Tutti i canali di Venezia.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 235. VENERDI' 28 AGOSTO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

LV Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Dirette di RaiSat e servizi speciali in radio e tv. Non perdetevi. RAI Radiotelevisione Italiana. Di più, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80828

Cedono i listini di Europa, Asia e America. Piazza Affari brucia 40 mila miliardi e scende del 4,4%

La crisi russa travolge tutte le Borse

Eltsin alle corde, panico a Mosca. Wall Street perde il 4%

INCREDIBILE CATENA DI ERRORI

LA crisi russa ha innescato nel modo peggiore la grande - e probabilmente necessaria - correzione dei mercati borsistici mondiali. Lo ha fatto, cioè, all'insegna dell'incompetenza e di una confusione che rasenta talora la farsa.

L'incompetenza maggiore è naturalmente quella dimostrata dalle autorità russe nella gestione dell'emergenza. Nella lunga storia delle crisi finanziarie è raro trovare comportamenti così disastrosi. Ieri a tarda sera non si sapeva ancora né quale sarebbe stata la coalizione di governo, né che cosa sarebbe divenuto del presidente Eltsin e soprattutto non si conoscevano ancora i dettagli della ristrutturazione del debito pubblico. Il che è stato come gettare olio sul fuoco della speculazione che ha costretto alla chiusura di tutte le transazioni in valuta estera e virtualmente distrutto il mercato finanziario russo.

Allo sfascio finanziario del Paese (accumulatosi lentamente e irresponsabilmente tollerato dall'Occidente) si è aggiunta la suprema indifferenza della classe politica alle reazioni dei mercati. Con minatori non pagati da mesi accampati davanti al Cremlino e risparmiatori atterriti in coda davanti alle banche, con l'economia finanziaria russa che si liquefaceva letteralmente tra le loro mani, i politici di Mosca discurevano di coalizioni e di posti nel nuovo governo. In queste condizioni, che si sono protratte per diversi giorni, non solo il rublo è affondato, ma la Banca Centrale russa ha speso pressoché tutti i dollari faticosamente ottenuti in prestito dal Fondo Moneta-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA



Rublo e Borsa in picchiata a Mosca (nella foto, un bambino accanto ai listini dei cambi)

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 5

I SERVIZI

SAVONA

«Una polveriera che deve essere governata»

Antonella Rampino A PAGINA 3

KIRIENKO

«Il mio incubo? Un premier populista»

Aleksandr Gamov A PAGINA 5

SOROS

Profondo rosso per 60 mila miliardi

Valeria Sacchi A PAGINA 2

NUOVO LEADER, NUOVA DUMA

LA nuova crisi russa è sintomatica. Al posto di un «energico tecnico» lodato fino all'altro giorno oltre misura, Serghej Kirienko, per il quale la Duma era stata messa in ginocchio, arriva Viktor Cernomyrdin, licenziato pochi mesi fa con la motivazione che «è giunto il momento di far strada ai giovani».

Gli analisti cercano disperatamente una risposta alla domanda «perché»? Eppure è semplice: l'ennesimo tentativo di proseguire la linea di Boris Eltsin ed Egor Gaidar è fallito. Gli autori di questa politica sono alla ricerca convulsa di un nuovo «salvagente». Il fallimento della politica iniziata nel 1992 è talmente evidente, che le autorità sono state costrette a riconoscerlo formalmente.

Il Paese è stato sommerso da una nuova, pesantissima ondata della crisi finanziaria. Le «sorprese» della Borsa arrivano ormai ogni giorno. Perfino dopo aver ottenuto un prestito di qualche decina di miliardi di dollari dall'estero, il governo russo è costretto a ricorrere a misure d'emergenza per fermare o almeno smorzare la crisi economica.

La svalutazione del rublo e la

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 8 QUARTA COLONNA

IL VALDESE ERMANNO JENRE

«Eutanasia contro la morte atroce»



Il professor Ermanno Jenre, uno dei massimi studiosi alla Facoltà valdese di Teologia a Roma parla dell'apertura del Sinodo (foto) alla discussione sull'eutanasia. «Noi parliamo di casi-limite, di situazioni estreme, malati che stanno precipitando in un pozzo di sofferenza senza fine, hanno paura e niente può consolarli».

Camon A PAG. 13

Forse intercettate anche telefonate allo Ior. Il segretario del cardinale denuncia gli inquirenti

Giordano, protesta ufficiale del Vaticano

Veltroni: garantiamo i diritti di magistrati e cittadini

La Turco firma l'appello del Polo

Su parità pubblico-privato nella scuola Rifondazione insorge: decisione grave

di Guido Tiberga A PAGINA 8

Un prestito d'onore per i giovani

Ciampi: 50 milioni a fondo perduto per chi vuole intraprendere un'attività

di Roberto Ippolito A PAGINA 15

Motorini, assicurazioni sotto tiro

Per i sindacati rincari inaccettabili Il ministro dell'Industria: indagini

di Vanni Cornero A PAGINA 16

DOMANI CON LA STAMPA

Ci sono «Specchio» e (gratis) «In Tivù»



Domani con «La Stampa» ci sono «In Tivù» e «Specchio». La guida a tutti i programmi di radio e tv è gratis, chiedetela all'edicolante. Con sole 2500 lire si può acquistare anche «Specchio».

ROMA. La Santa Sede interviene col governo italiano per l'inchiesta sul cardinale di Napoli, Michele Giordano, e il segretario del prelato denuncia gli inquirenti. Il passo ufficiale per vie diplomatiche era nell'aria da qualche giorno e c'è stato ieri, reso noto in una dichiarazione del portavoce Navarro Valls, dopo il colloquio tra l'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Alberto Leoncini, e il ministro degli Esteri vaticano, mons. Jean Louis Tauran. Oltretevere sono contestate la spettacolarizzazione della perquisizione (poi annullata dallo stesso pm), le intercettazioni telefoniche (forse sono state intercettate anche telefonate allo Ior) e il mancato avviso ai superiori del cardinale dell'invio dell'avviso di garanzia. Ma il vice-premier Veltroni dice che il governo non può sentirsi chiamato in causa da una singola vicenda giudiziaria e che occorre garantire i diritti di magistrati e cittadini.

Cirillo, Sapegno, Tomasi e Tosatti ALLE PAG. 6 E 7

IL CASO LOCKERBIE

GHEDDAFI TRA DUE FUOCHI

NON è un «sì» e nemmeno un «no» ma neanche un «ni». E' puramente e semplicemente un «sì arabo». Ciò detto sarebbe troppo facile, sinanco banale, parlare di ambiguità. Quello del comunicato emesso dal Comitato popolare per le relazioni con l'Estero eccetera, per intenderci: il ministero degli Esteri della Jamahirija libica, è il classico discorso (arabo) su due livelli. Destinato, il primo, all'opinione pubblica interna: vale a dire libica in particolare, araba in generale. Destinato diremo *ex aequo* ai non arabi: in questo caso ai governi degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, e più largamente all'opinione pubblica occidentale. Certo, in queste ore, l'eccellente ministro degli Esteri libico, il professor Muntasser, uomo di vasta cultura umanistica, buon conoscitore della cultura occidentale, si starà adoperando affinché i destinatari della risposta libica ne ricavino il senso, e ne comprendano lo stile. Noi proveremo a spiegare al lettore il senso della lunga nota libica, e il perché di quello che abbiamo più sopra definito il classico discorso (arabo) su due livelli.

Per dirla secca, la difesa dei due presunti colpevoli, e teoricamente imputati, della infame strage detta di Lockerbie ha chiesto «i termini a difesa». Insomma, sia l'avvocato scozzese, Alistair Duff, sia il difensore libico Ibrahim Legvell hanno, occidentalmente parlando, detto che abbisognano del tempo necessario «a studiare gli atti», al fine di «favorire una corretta partecipazione al dibattimento, nel più assoluto rispetto dei fatti e dei diritti» dei propri assistiti. I quali han sempre smentito una «anche minima» partecipazione all'orrendo attentato.

Igor Man

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

IL COLONNELLO

«Usa-Gb, niente trappole»

SERVIZIO A PAGINA 11

Il Nobel Rubbia: possibile un motore superpotente e «pulito»

Ecco il razzo atomico spaziale



SI può fare un razzo mille volte più veloce di quelli che conosciamo: parola di Carlo Rubbia, premio Nobel per la fisica. Il segreto sta nel motore, che sfrutta non la banale energia chimica come finora è avvenuto, ma l'energia nucleare. Con questo motore i viaggi tipo «Star Trek», alla velocità della luce o quasi, uscirebbero dagli studi di Hollywood per diventare progetti della Nasa. Una gita Terra-Marte richiederebbe pochi giorni anziché un anno, e si arriverebbe alle stelle più vicine in qualche lustro anziché in svariati millenni. Così saremmo noi a cercare E.T. e non viceversa.

Rubbia ha presentato la sua idea ieri in un affollato seminario al Cern di Ginevra. Il ragionamento è semplice. Nei razzi convenzionali il propellente rappresenta il 98 per cento del peso alla partenza. Colpa della sua scarsa resa. D'altra parte alla combustione non si può chiedere di più. Ma se l'energia si estrae dal nucleo degli atomi, il discorso cambia: basta una quantità di propellente mille volte inferiore. Ci avevano già pensato gli americani negli Anni 60 progettando il motore a razzo Nerva, ma poi avevano abbandonato tutto.

Il problema è: come estrarre l'energia dai nuclei in modo utile, sicuro ed ecologico? Rubbia ha la soluzione. Una pellicola di Americio 242 spessa 3 millesimi di millimetro viene attivata da un flusso di protoni dentro un cilindro di carbonio; i neutroni emessi riscaldano un plasma ad altissima temperatura e infine un campo magnetico guida il plasma nella giusta direzione creando la spinta necessaria. Per scherzo, il fisico americano Frank Tipler ha calcolato che l'uomo non può spiccare un salto sulla Luna: non ci riuscirebbe neppure se fosse fatto tutto di grasso e lo trasformasse completamente in calorie, cioè in energia. Però dove non arriva il grasso può arrivare il cervello. Se è quello di Rubbia.

Piero Bianucci

Champions League, le italiane evitano il girone di ferro Barcellona-Bayern-Manchester

Vieri alla Lazio per 54 miliardi

Coppa, sorteggio ok per la Juve, l'Inter trova il Real

Colpo grosso della Lazio. La società di Cragnotti, l'unica italiana già quotata in Borsa, ha ingaggiato l'attaccante Christian Vieri. Per l'acquisto del centravanti della Nazionale il club romano verserà all'Atletico Madrid 54 miliardi.

Ieri sorteggio per la Champions League. La Juventus se la vedrà con Rosenborg, Athletic Bilbao e Galatasaray. L'Inter con Real Madrid, Spartak Mosca e Sturm Graz. Girone di ferro tra Bayern, Barcellona e Manchester.

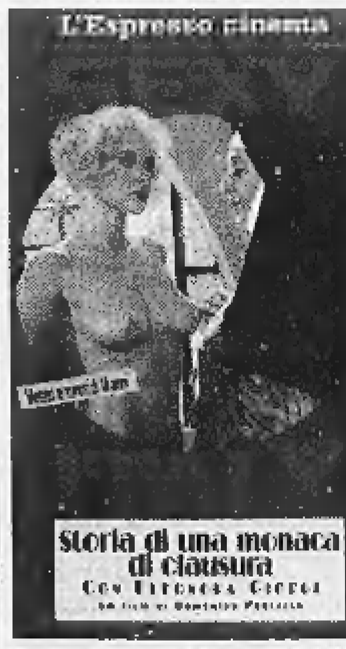
Ansaldo e Baccantini NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

«Io sono una pasta d'uomo, solo in servizio sono un porco. E in servizio ci sto sempre».

Ernst Jünger
Il problema di Aladino, Adelphi 1985



Una sola ondata di vendite da Tokyo a New York. Il rublo in caduta libera

Russia in ginocchio, Borse al tappeto

Crollo a Wall Street, giovedì choc (-4,4%) a Milano

MILANO. La crisi economica e politica della Russia, ormai fuori controllo, gela le Borse dell'intero mondo che, rincorrendosi sui fusi orari, crollano una dopo l'altra come birilli. Dopo un mercoledì pessimo, ecco un giovedì da panico, con Wall Street e tutte le altre piazze in picchiata. Nel segno della globalizzazione il contagio si spande a macchia d'olio, anche se c'è chi spera che il febbrone si attenui. Come è del resto già accaduto nei mesi scorsi dopo il crollo dei mercati asiatici. Ma forse non così presto, almeno non fino a quando la nebbia che avvolge il Cremlino non si sia un po' diradata. In attesa che zio Boris lasci lo scettro, il presidente del Fondo Monetario Michel Camdessus fa sapere che, per il momento, non ci saranno nuovi prestiti a Mosca.

Intanto il bollettino della giornata è allarmante. Tokyo, in picchiata, perde oltre il 3 per cento segnando il nuovo minimo dall'agosto del '92, mentre in Australia e Nuova Zelanda le valute continuano a indebolirsi. Mosca, dopo aver chiuso i suoi mercati valutari per l'intera settimana, sprofonda del 13,17 per cento, e le Borse dei Paesi dell'Est cadono all'unisono. Francoforte scende del 4,48 per cento e Wall Street chiude con un crollo del 4,03 per cento a quota 8180, con il Dow Jones che perde 343 punti e oltre mille negli ultimi 40 giorni. Milano brucia 40 mila miliardi e scivola del 4,4 per cento, finendo sotto la soglia dei 22.000 punti. Nel pomeriggio l'America Latina rompe gli argini. Solo Hong Kong, sorretta dalla volontà della Cina di dimostrare la sua «diversità», segna un rialzo superiore all'1 per cento.

Nulla riesce a fermare le correnti di vendita che si abbattono sui circuiti telematici, e solo la sospensione delle contrattazioni impedisce, in qualche caso, bilanci peggiori. La fuga è generalizzata, il nero dei listini dirotta consistenti flussi di capitali verso il mercato obbligazionario e verso il marco e il dollaro. I forti acquisti sui titoli di Stato statunitensi fanno toccare nuovi record ai Treasury Bill, il cui rendimento di conseguenza cala. Al Liffe di Londra il contratto future sui Btp decennali chiude al massimo storico di 123,52, in rialzo di 25 centesimi. Il Bund tedesco si spinge a quota 113,95.

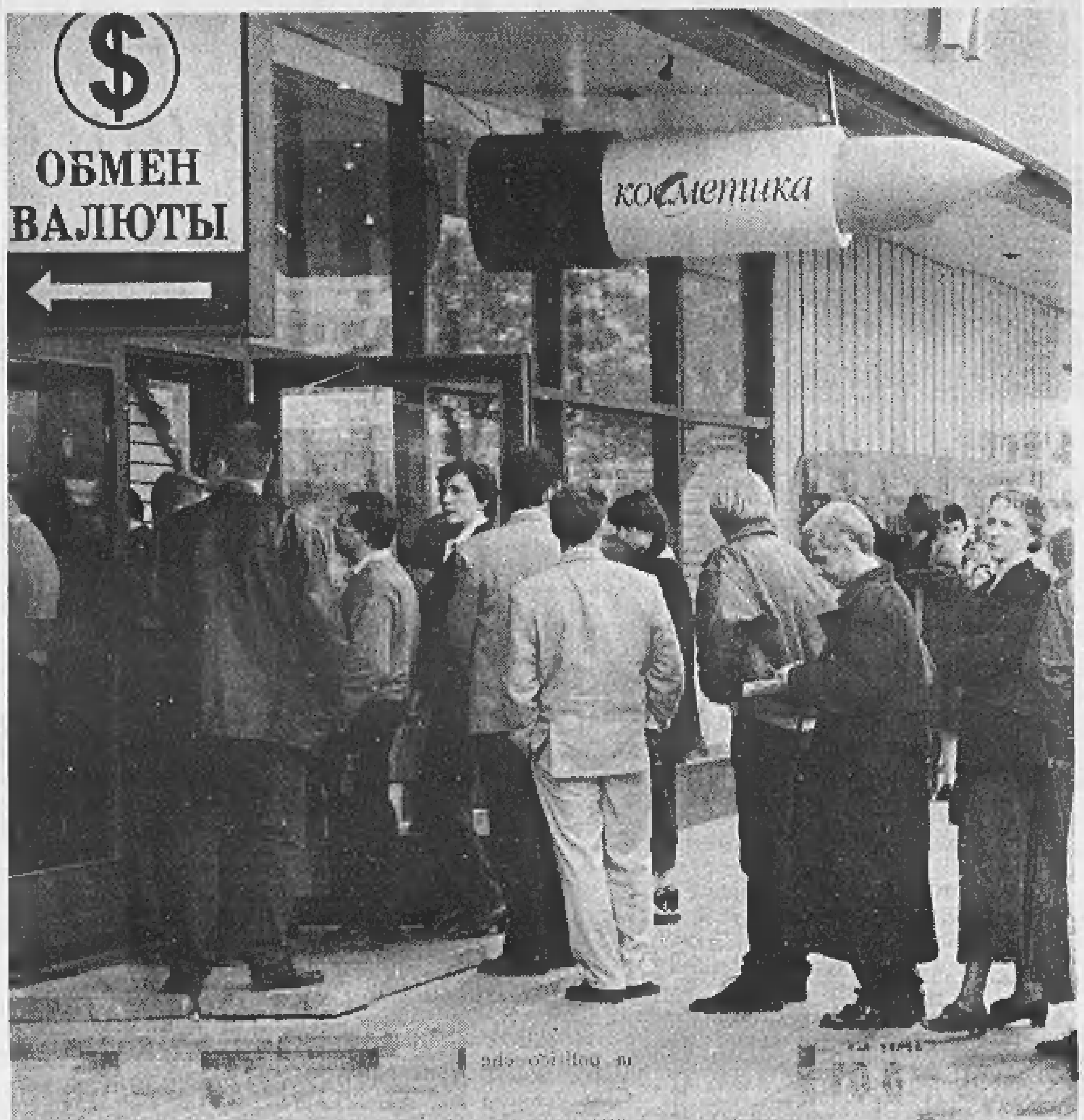
Gli investitori non sanno più a che santo votarsi, ma intanto alleggeriscono le posizioni convinti, evidentemente, che il trend negativo non sia destinato a esaurirsi in tempi rapidi. E' come se la crisi Russa avesse di nuovo scoperchiato le magagne sopite dei vari Paesi. Il Giappone vacilla incapace di trovare una soluzione ai problemi del settore del credito, in Germania si temono difficiltà per le banche esposte con Mosca, in Sud America rispuntano gli spettri dell'inflazione e i timori di possibili svalutazioni. A San Paolo e a Caracas le perdite superano il 7 per cento, Buenos Aires è in difficiltà, in Messico la Banca centrale impone alle banche commerciali depositi obbligatori.

E'un giovedì che non risparmia nessuno e che fa i conti in tasca a tutti. Conti sulle perdite di chi ha finanziato i bond russi, sui quali sono impegnati i grandi fondi di mezzo mondo e molte banche di investimento, un debito che dovrebbe inghiottirsi dai 33 ai 50 miliardi di dollari. Conti su quanto stiano «bruciando» i listini grazie alla gelata che li attanaglia. Conti della paura. Il timore che la Russia, non sapendo a che santo votarsi, metta mano alla vendita delle sue riserve auree per frenare la caduta del rublo fa precipitare le quotazioni del metallo giallo al minimo degli ultimi diciotto anni: 278 dollari per oncia.

E' un pessimismo che non risparmia nessuno. Destinato, comunque vadano le cose, a limare i profitti, a intaccare la fiducia dei risparmiatori, che accomuna mercati forti e mercati deboli nella stessa spirale disfattista. A Milano la campana suona fin dalle prime ore la marcia funebre, le cui note si fanno più tetre dopo l'apertura in ribasso di New York. Perdite del 7-8 per cento fra i titoli guida, e un giro d'affari salito a 3450 miliardi, sono la spia sicura che la pressione ribassista ha coinvolto anche i grandi investitori istituzionali. Perfino Olivetti, che da giorni resisteva impavida in mezzo alle tempeste, ha dovuto rassegnarsi a lasciare sul campo oltre il 5 per cento, non senza aver prima segnato un nuovo massimo a 4445 lire.

Non va meglio per le consorelle europee. Francoforte, la più esposta alla crisi dell'Est, penalizza le banche ma anche gruppi industriali come Volkswagen e Daimler. Parigi segna il ribasso più consistente dall'ottobre '92 chiudendo con un salasso del 4,28 per cento, Madrid scende del 5,8% per la debolezza dei titoli bancari: Bilbao e Santander pagano i loro interessi in Sud America con cali del 5 e del 6 per cento. Londra accusa uno scivolone superiore al 3 per cento, Zurigo perde oltre il 5. La crisi è mondiale e Wall Street ha un unico sogno: che Boris Eltsin se ne torni a casa al più presto.

Valeria Sacchi



Risparmiatori in coda davanti ad una banca di Mosca, una delle poche che ieri erano ancora aperte e accettavano di cambiare rubli in dollari statunitensi

Pesanti le perdite accumulate dal Crédit Suisse First Boston che controlla il 40 per cento dei titoli pubblici emessi dagli amministratori di Eltsin

ANALISI

EFFETTI A CATENA

MILANO

LE stime più prudenti parlano di un salasso di 33 miliardi di dollari, vale a dire 60 mila miliardi di lire, le più pessimistiche di cinquanta, che tradotte significano novantamila miliardi di lire, ma la storia insegna che anche quest'ultimo dato sarà, probabilmente, superato. E' lo scotto che dovranno pagare gli stranieri che hanno investito nei titoli di Stato russi, ridotti a carta straccia in questi giorni con il rublo e la Borsa moscovita. Ed è solo una parte della perdita che la crisi finanziaria della Grande Madre Russia farà cadere sulle spalle dei grandi investitori stranieri.

La crisi intanto ha già fatto due vittime illustri. George Soros, il finanziere americano di origine ungherese famoso per le sue scorribande, ha ammesso di aver perso due miliardi di dollari, vale a dire 3600 miliardi di lire, la perdita più consistente accusata dai suoi fondi. Giorni fa Soros aveva chiesto a gran voce l'immediata svalutazione del rublo, per essere subito dopo accusato dal Fondo Monetario di aver aggravato, con le sue speculazioni, il crollo della moneta sovietica.

La seconda vittima è il Crédit Suisse First Boston. La banca d'investimento, che ha il 40% del mercato dei bond russi, ha ammesso di aver perso negli ultimi due mesi 250 milioni di dollari, ossia 450 miliardi di lire, per la crisi dell'ex Urss, ma voci del mercato finanziario alzano la stima della perdita a 500 milioni di dollari.

Soros e Csfb non sono che la punta di un iceberg. La crisi del rublo metterà in seria difficoltà gli *hedge funds*, i fondi di copertura sulle cui spalle peserà, secondo i calcoli del mercato, circa un quarto del salasso finale relativo ai bond russi, il restante 75% essendo a carico di investitori stranieri e fondi americani. Per alcuni *hedge funds* (che sono una delle specialità di Soros) si prospetta un futuro assai difficile, ed è in ballo la stessa sopravvivenza.



Il finanziere ungherese George Soros

Profondo rosso anche per Soros

Gli investitori rischiano 60 mila miliardi

Le banche italiane esposte ma non troppo La Sace minimizza

Da due giorni la Borsa di Francoforte accusa pesanti crolli legati all'impegno delle banche tedesce nei confronti dei Paesi dell'Est e della Russia.

L'Italia sembra essere, almeno per il momento, non particolarmente colpita. L'esposizione delle banche italiane verso Mosca era a fine '97 pari a 4,3 miliardi di dollari, una bazzecola se confrontata con i 30,5 miliardi degli istituti tedeschi. Nel dettaglio, risulta che la Comit sarebbe esposta in termini di prestiti per 490 miliardi di lire, di cui il 15% coperto da accantonamenti; la Bnl avrebbe un'esposizione di 500 miliardi (coperto il 40%); il Sanpaolo di Torino sarebbe esposto per 366 miliardi di cui il 15% è coperto.

Un bond Mediobanca finisce nella tempesta «Ma c'è la garanzia»

La tempesta russa ha colpito anche un prestito ad alto rendimento emesso da Mediobanca. L'istituto di via Filodrammatici ha lanciato infatti ad aprile un bond da 750 miliardi di lire con il rischio-russo sulle cedole ma con il capitale garantito. L'emissione, andata a ruba al momento del lancio, ha debuttato nel listino delle obbligazioni di Piazza degli Affari pochi giorni prima della crisi del rublo e della Russia: quotata la prima volta il 27 luglio, non ha fatto che cadere. Il prestito è il primo legato al rischio dei Paesi emergenti ma con il «paracadute» emesso sul mercato italiano. Mediobanca infatti si è riservata la facoltà di non pagare gli interessi se la Russia non onorasse il proprio debito, ma ha garantito ai possessori delle obbligazioni il rimborso integrale del capitale a scadenza.

Situazione tranquilla per l'Italia sul fronte del commercio con l'estero, almeno in questa fase. L'impegno della Sace nei confronti della Russia ammonta a 10.600 miliardi ma il direttore Pasquale Petrella non sembra allarmato. «L'esposizione della Sace - spiega - riguarda esclusivamente il settore pubblico che non dovrebbe essere toccato dalla moratoria».

I calcoli sul peso della crisi russa non tengono tuttavia conto di altri addentellati non ancora quantificabili. Le difficoltà in cui si trova Mosca porteranno certamente a una contrazione della domanda interna e di conseguenza a una riduzione nelle importazioni di beni. [v. s.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Libertà 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255862. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. [illegible]. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 48, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592540. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible] tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-222333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 [illegible]
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di giovedì 27 Agosto 1998 è stata di 535.666 copie

«Non si può lasciare nel caos un Paese con testate nucleari»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Tanta era la sicurezza che provavano al momento di investire i loro capitali in Russia, tanta è la paura che hanno adesso, vedendo quei soldi svanire nel nulla. Le loro operazioni le avevano compiute non perché la Russia stesse promettendo chissà che, nessuno di loro credeva davvero all'incerto e altalenante «processo riformatore» di Boris Eltsin. Ciò che li aveva indotti a impegnare erano state considerazioni esclusivamente politiche. L'Occidente, dicevano, non permetterà mai il crollo della Russia. Un Paese con oltre 30.000 testate nucleari accatastate nei suoi arsenali non può essere lasciato sprofondare nel caos. Così, quando a giugno il governo russo lanciò un prestito pubblico con un interesse straordinariamente alto, i suoi stessi cittadini (quelli che avevano soldi da investire) lo ignorarono, ma gli americani no. In quell'occasione almeno due miliardi di dollari presero la via di Mosca. Oggi, se uno di quegli investitori vendesse i buoni comprati due mesi fa perderebbe i due terzi del denaro. Perfino gente smaliziata e dal «fiuto» universalmente riconosciuto come George Soros o il Crédit Suisse First Boston si ritrovano adesso a contare le proprie perdite.

«Non c'era niente di esplicitamente promesso - dice Floyd Norris, uno dei più ascoltati commentatori di qui - ma tutti davano per scontato che gli investimenti in Russia erano in un certo senso garantiti dalla comunità internazionale. E questo era vero per gli investitori privati ma anche per i governi». Adesso, la paura dei privati è che la «certezza» della necessità politica di salvare la Russia non ci sia più. Non perché gli Usa e le altre potenze occidentali non ritengano più tale il pericolo delle testate nucleari che finiscono chissà dove, ma perché nonostante quel pericolo non sembrano in grado di fare ciò che è necessario. Lo si è visto di recente, quando il «pacchetto» messo insieme dal Fmi in favore della Russia è risultato troppo scarso.

Nei giorni scorsi, quando il gran parlare del caso russo non aveva ancora investito i baldi operatori di Wall Street (come invece ha fatto ieri in modo clamoroso), si era dibattuto molto sulle capacità americane di «reggere». C'era chi prevedeva il peggio, ma soprattutto c'erano quelli che sostenevano che in una situazione come questa, con tutti gli indici che continuano a risultare migliori delle previsioni meno ottimistiche (tanto per dire: a luglio la vendita di case è aumentata del 4 per cento), l'America avrebbe «superato» il problema Russia come - sia pure con qualche incertezza - aveva superato il crollo delle «tigri asiatiche». La discesa della crescita economica (dal 5,5 all'1,4 per cento nei primi tre mesi del 1998) era considerata più una conseguenza dello sciopero alla General Motors che della diminuzione delle esportazioni in Asia.

Joel Prakken, che con la sua Macroeconomic Advisers Llc cura gli interessi di tanti investitori e che usa «sondarli» in numero di venti a settimana, solo pochi giorni fa diceva che la maggior parte di loro erano tranquilli e solo una minoranza mostrava di voler prestare ascolto a ciò che diceva Lyle Gramley, ex governatore della Federal Reserve, che parlava dell'arrivo inesorabile di «una nuvola di grande incertezza» e che esortava a «non far finta di non vederla». Ieri quella nuvola hanno avuto modo di vederla tutti e tutti hanno reagito nella sola maniera che conoscono: con una gigantesca irruzione dell'Orso.



Il presidente della Fed, Greenspan

L'America ha paura

«E' caduta la certezza politica»

Franco Pantarelli

ma il Fondo monetario non interviene. Per il Mibtel è il terzo scivolone di sempre



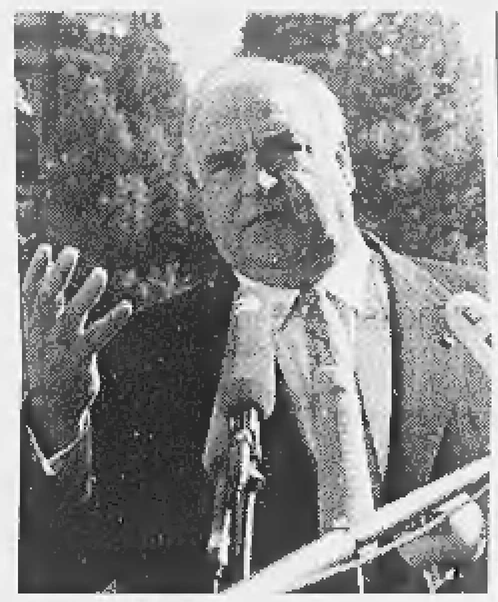


INTERVISTA

PAOLO SAVONA

«E' una polveriera e va governata»





L'economista Paolo Savona. A destra, Helmut Kohl

«E' un problema da affrontare
Bisogna organizzare il controllo
del flusso mondiale di moneta»

«Siamo all'inflazione finanziaria
come avvenne nella crisi del '29
Ora sappiamo come funziona»

PROFESSOR Paolo Savona, lei che da sempre è al crocevia tra problemi economici, finanziari e politici internazionali, lei che è stato ministro dell'Industria con Ciampi premier, dal suo attuale osservatorio di analista come valuta le conseguenze di questa pesantissima crisi del rublo?

«In Russia, come anche in Oriente, è venuta meno la fiducia nel sistema politico che regge la moneta. Moneta era, ai tempi degli antichi romani, il nome che la dea Giunone prendeva quando doveva avvertire gli uomini dell'ira degli Dei. E tale è anche oggi: quando si rompe la fiducia che sostiene la moneta, essa va in crisi. Oggi, per giunta, la moneta è cartacea, ovvero è pura convenzione: non c'è più la convertibilità con l'oro, l'argento o con altri metalli preziosi. La moneta è istituzione, è il termometro della fiducia di cui un tal Paese gode. Dunque, per il rublo non si può far altro che restituire la fiducia nell'istituzione politica che vi stia dietro».

Infatti Kohl ha chiesto riforme, prima che l'Occidente eroghi altri aiuti.

«Sì, ma non basta. In Russia occorre un cambiamento di leadership. La crisi è iniziata quando la Duma, il Parlamento russo, ha respinto le proposte di rigore di bilancio di Eltsin. Ma la fiducia internazionale si ristabilisce quando tra le istituzioni e i poteri dello Stato c'è equilibrio e collaborazione. Le esitazioni dei principali Paesi del Fondo monetario internazionale verso la Russia derivano proprio dal fatto che essi non danno fiducia a Eltsin. Dunque, per dare stabilità al rublo occorre stabilità politica. Anche perché se si leggono i dati, anche semplicemente scorrendo gli indicatori dell'*Economist*, si vede bene che l'economia russa ha dei problemi, ma non tali da creare una crisi valutaria di queste proporzioni: la bilancia dei pagamenti, per esempio, è in attivo. In breve, il mio giudizio è positivo sulla situazione economica della Russia, negativo su una rapida soluzione della crisi».

E l'impatto sul mercato mobiliare internazionale è dunque destinato a durare?

«Tutte queste crisi, in Russia come in Asia, vanno accrescendo il nervosismo nelle Borse di tutto il mondo. Oggi l'eccesso di moneta internazionale si è rivelato, com'era prevedibile, attraverso un nuovo fenomeno: l'inflazione dei valori monetari e finanziari».

Vuol dire che le quotazioni dei titoli sono gonfiate, che c'è pericolo, come nel Giappone degli anni Settanta, di bolle speculative?

«Esattamente. Oggi i titoli vengono scambiati a 20-25 volte il loro valore reale, e questo è un tipo d'inflazione. Un fenomeno che non solo somiglia alla *bubble economy* del Giappone di vent'anni fa, ma anche alla crisi del '29-33, quando si verificò un eccesso dei valori di Borsa. Rispetto ad allora, oggi i meccanismi li abbiamo capiti, e questi fenomeni possiamo controllarli. Ma alla radice rimane sempre il problema del controllo monetario internazionale. Il mercato troverà un equilibrio, e darà una bella pelatura a chi è entrato all'ultim'ora, comprando a valori di Borsa altissimi sperando che potessero continuare a crescere. Un po' come succede nell'edilizia: i prezzi delle case salgono, la gente corre a comprare, poi c'è un ridimensionamento».

Pericoloso, però, perché la globalizzazione fa sì che gli effetti sui mercati valutari e finanziari siano a catena.

«Io ho sempre sostenuto che siamo seduti su una polveriera monetaria, perché non è stata controllata l'offerta di moneta internazionale, e attualmente ci si preoccupa solo di aumentare la vigilanza sulla attività nazionale monetaria e bancaria. E dunque resta il problema ereditato dagli anni Settanta, ovvero si controlla la quantità di moneta interna, mentre quella internazionale viene lasciata a se stessa».

Contrariamente a quanto generalmente si sostiene anche in materia finanziaria, e cioè che il mercato deve essere libero, lei dice che i flussi di moneta non solo si possono, ma devono essere regolati.

«Certo. Questo è un vecchio discorso: agli inizi degli anni Settanta venne costituito presso la Banca per i regolamenti internazionali di Basilea un primo comitato di sorveglianza sull'Eurodollaro. In quel comitato, del quale facevano parte con me anche Francesco Masera e Michele Fratianni, dimostrammo che il controllo della quantità di moneta internazionale è possibile, che gli strumenti c'erano. Quell'idea fu respinta perché in quel momento c'era tutt'altro che la libertà di mercato, e l'iniziativa passò poi al Fondo Monetario Internazionale, al Comitato dei Dieci presieduto da Lamberto Dini: ma politicamente non si è mai voluto mettere mano al problema, perché questo significherebbe organizzare un governo mondiale della moneta, un po' com'è stato fatto per l'Europa.

Dunque almeno l'Europa, con la sua Banca centrale, è difesa dalle turbolenze?

«L'Europa unita è stata costruita in funzione della lotta all'inflazione e del rigore di bilancio, quando invece l'importanza dell'Euro consiste nel fatto che, cominciando a controllare l'offerta di moneta internazionale negli 11 Paesi europei, si introducono elementi di stabilità nel sistema monetario internazionale. Però fino ad ora l'Euro non è stato analizzato da questo punto di vista. Speriamo che la tempesta del rublo ci sia di insegnamento».

Antonella Rampino



Giampaolo Galli direttore del centro studi di Confindustria

Ma l'Italia è al sicuro

Verso Mosca solo l'1,6% dell'export

Merloni: «Continuo a investire»
Benetton non teme perdite
Galli e Barucci tranquilli:
«Mercati un po' troppo emotivi»

MILANO. Industriali ed economisti italiani gettano acqua sul fuoco: il crack russo è sopravvalutato dai mercati internazionali, considerando il poco peso che ha Mosca sulla finanza mondiale. E per quanto riguarda, in particolare, il nostro Paese, la crisi non ci toccherà che marginalmente, perché le merci russe non faranno concorrenza alle nostre nemmeno col rublo svalutato (questione di qualità) e perché le nostre esportazioni in Russia sono nel complesso modeste: alla peggio, possiamo rassegnarci a perderne una quota senza troppi strepiti.

E anche gli imprenditori italiani che investono in Russia hanno intenzione di continuare a farlo. Alla voce dell'amministratore delegato di Fiat auto, Roberto Testore, che l'altroieri aveva confermato gli investimenti previsti in Russia, si è aggiunta ieri quella di Vittorio Merloni: «Noi continueremo a investire in questo mercato - ha detto - perché crediamo nelle potenzialità del Paese, dove intendiamo confermare la nostra posizione di leadership nel settore degli elettrodomestici». La Merloni, una delle aziende italiane più presenti in Russia, dà per probabile nel secondo semestre del '98 «una caduta della domanda tra il 40% e il 50% su quel mercato». Ma anche così, «le previsioni di fine anno per il gruppo sono positive».

Nervi distesi anche alla Benetton, il cui presidente Gilberto Benetton ha fatto notare che «in Russia il gruppo fattura una ventina di miliardi», e l'ipotesi di perdere un tale mercato non fa piacere ma neppure paura. Comunque non è probabile che succeda, perché le nostre esportazione nel settore tessile-abbigliamento sono di fascia alta, per clienti che continueranno a spendere, crisi o non crisi.

La parola agli economisti. Giampaolo Galli, direttore del centro studi di Confindustria, osserva che «tenuto conto delle dimensioni economiche della Russia, le reazioni alla crisi sui mercati finanziari, come peraltro spesso accade, sono eccessive. Per cui, se la caduta delle Borse è dovuta al crollo del rublo, nei prossimi giorni dovrebbe correggersi». «La Russia - argomenta Galli - è un Paese importante da molti punti di vista, ma da quello economico è relativamente trascurabile. Ad esempio le esportazioni dell'intera Ue verso Mosca rappresentano appena lo 0,3% del pil europeo».

E l'export italiano in Russia non è che l'1,6% di quello complessivo.

Anche l'ex ministro del Tesoro Piero Barucci ha battuto sul tasto del poco peso della Russia nel mondo dell'economia e della finanza: «Da un punto di vista tecnico la crisi russa in questo momento è sovrastimata dai mercati. Ma gli effetti psicologici non sono da sottovalutare: fra gli investitori si può scatenare un effetto-domino» come mostra il crollo delle monete del Nord Europa, della dracma e del dollaro australiano, in concomitanza con quello del rublo, senza che vi sia una connessione logica diretta.

[lui. gra.]

Chernomyrdin annuncia in tv misure per frenare il crollo del rublo: «Abbiate fiducia»

Al Cremlino è cominciato il dopo-Eltsin

Frenetiche trattative sulle dimissioni di zar Boris

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Per la prima volta in tutta la sua storia di monarca quasi assoluto, Boris Eltsin si piega a un negoziato diretto con l'opposizione per cedere una parte del suo potere. E mentre l'economia si sgretola e circolano voci inquietanti sulla salute di zar Boris, il panico al Cremlino sale di ora in ora. Ormai è quasi ufficiale: gli uomini del Presidente non stanno trattando più per la sua sopravvivenza, ma le condizioni per le sue dimissioni.

Per tutta la giornata, ieri Mosca ha vissuto in un'ansiosa attesa del peggio. In Borsa, nelle redazioni dei giornali, nei corridoi dei ministeri la domanda chiave non era più «se», ma «quando». Secondo le voci che circolano insistentemente, dopo aver proclamato, lunedì scorso, Viktor Cernomyrdin come suo «erede», Boris Eltsin si è attaccato a una bottiglia di vodka e se ne è staccato solo due giorni dopo, colpito da un ictus. E molti aspettavano un annuncio delle dimissioni già per ieri sera.

La rete americana «Cbs» ha diffuso in serata la notizia che Eltsin aveva già firmato una lettera di dimissioni, che però sarebbe stata resa pubblica soltanto dopo la conferma in carica del premier designato Viktor Cernomyrdin da parte della Duma. Una rivelazione subito smentita dal Cremlino, così come le voci sul malore del Presidente, definite dai suoi uomini «puro delirio». Anche il vicesegretario di Stato Usa, Strobe Talbott, in visita a Mosca per preparare il summit di Eltsin con Clinton (è stato confermato ieri da Washington), ha negato le voci sulla morte politica di zar Boris. E secondo il portavoce presidenziale Eltsin è in ottima forma e lo si potrà vedere oggi, quando incontrerà il presidente bulgaro Stojanov. Di sicuro su Eltsin premono la figlia e la moglie, che ha confidato ad amici: «Non si può morire per la poltrona al Cremlino».

Ma il presidente è ormai con le spalle al muro. Lo si è capito ieri mattina, quando il suo portavoce Serghej Jastrzhembskij - che è anche vicecapo dell'amministrazione presidenziale e uno degli uomini più vicini alla famiglia numero uno della Russia - ha acconsentito a incontrare Ghennadij Ziuganov. Alla domanda se si era discusso di garanzie per il Presidente, il leader comunista ha risposto: «Non nei particolari».

> Il leader sarebbe in pessime condizioni Anche moglie e figlia lo invitano a «non morire per la poltrona»

Jastrzhembskij a sua volta ha fatto capire che Eltsin è pronto a trattare con l'opposizione per una riduzione dei suoi poteri. L'amministrazione presidenziale ha rigettato il progetto proposto dai deputati. Secondo Jastrzhembskij, la Duma «chiede troppo», ma poi ha fatto capire che c'è spazio per ulteriori negoziati.

La commissione formata dalle due Camere del Parlamento e dal governo propone infatti di ridisegnare completamente il sistema politico russo: un esecutivo praticamente indipendente e molto legato alla Duma. In cambio, il Presidente otterrebbe l'immunità dagli attacchi dell'opposizione, in attesa dell'Assemblea Costituente che dovrebbe varare la nuova Costituzione in vista delle elezioni presidenziali del 2000. Ma è una data che sembra lontanissima. Chernomyrdin ha cercato ieri sera di raffreddare gli animi, annunciando in tv di aver preso decisioni per arrestare la caduta del rublo: misure concordate con il direttore del Fondo monetario internazionale Michel Camdessus, che avrebbe riconosciuto «la sua responsabilità morale» nella crisi russa. «La situazione nel Paese è complicata ma non ingestibile», ha detto Chernomyrdin, «L'obiettivo principale è fermare la caduta del rublo, non lasciare che distrugga l'economia e limitare per i cittadini le perdite dovute a questi sconvolgimenti finanziari. Se le autorità dimostreranno forte volontà e la gente comune avrà fiducia in loro, la vita tornerà presto alla normalità. Se invece le autorità sono deboli e indecise non funzionerà nulla».

Cernomyrdin ha comunque conquistato ieri un alleato cruciale: Alexandr Lebed. Il carismatico generale ha dichiarato, dopo aver incontrato il premier ad interim, una «totale unità di vedute», senza però specificare. E anche se Lebed ha smentito una sua partecipazione al governo, molti non escludono che il generale apparirà al fianco di Cernomyrdin con la sua popolarità e la sua immagine di «uomo forte».

Il più richiesto era però il leader comunista che ha incontrato i due uomini che potrebbero diventare tra pochi mesi i suoi concorrenti principali alle presidenziali: Viktor Cernomyrdin e il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov. Il destino di Eltsin viene ormai deciso senza di lui.

Anna Zafesova



Con il rublo in picchiata, i moscoviti fanno la coda davanti ai negozi per accaparrarsi tutto quello che può essere considerato un piccolo investimento. A destra, Serghiei Kirienko



INTERVISTA

SERGHEI KIRIENKO

«Il mio incubo? Un leader populista»

Il premier licenziato: la Russia non crede più in nessuno

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Signor Kirienko, il 23 agosto lei è stato sostituito alla guida del governo da Cernomyrdin. Molti ritengono che lei facesse le cose giuste, ma con ritardo. E' d'accordo?

«Sì, in parte è vero. Ma per quanto riguarda la ristrutturazione delle obbligazioni del Tesoro e tutto il resto, l'abbiamo fatto al momento giusto. Non puoi amputare finché c'è la possibilità di curare il malato con le pillole».

Le decisioni prese dal suo governo segnano il passaggio dall'economia liberale a quella amministrata?

«Niente affatto. La ristrutturazione dei buoni del Tesoro è una rinuncia ai propri impegni alle vecchie condizioni: ci avete prestato soldi e noi li restituiremo, ma più tardi. Abbiate pazienza per 3-5 anni. Per quanto riguarda il rublo, il cambio fluttuante è la base dell'economia liberale».

Che previsioni fa?

«Il Paese è in una grave crisi finanziaria. Nessuno deve illudersi che qualcosa possa cambiare grazie a nuovi nomi nel governo. Esiste una serie di misure rigide, ma inevitabili. Tutti le conoscono, rinviarle può essere mortale. Non possiamo continuare a farci prestare soldi, anche perché ormai nessuno ce li darà più. La cosa peggiore sarebbe cominciare a stampare moneta. L'ipotesi è attraente perché il nuovo governo diventerebbe popolare. Ecco perché ho paura di un gabinetto di coalizione. A un anno dalle elezioni parlamentari per i partiti è difficile applicare misure rigide».

Quando finirà il caos?

«Non lo so. Siamo appena entrati in una gravissima crisi finanziaria. Se qualcuno pensa che si potrà domarla in un giorno, un mese o anche sei mesi, sappia: è un'illusione».

Cernomyrdin le ha proposto di restare nel governo?

«No, me l'ha offerto Eltsin».

Perché ha detto di no?

«Sono in ottimi rapporti con Cernomyrdin, ma abbiamo idee diverse. E il governo richiede un lavoro di squadra».

Dunque, sbatte la porta?

«No, affatto. C'è sempre la tentazione di scaricare le colpe sui predecessori o gli eredi. Sono orgoglioso di non averlo fatto. Sono sempre pronto a dare il mio aiuto, se servisse».

Ma lei ha pagato anche per gli errori di Cernomyrdin.

«Negli anni della riforma, oltre alla "piramide" dei buoni del Tesoro, sono state fatte anche tante cose fondamentali. E' troppo semplice trovare il colpevole, rompergli il collo e poi tutto andrà bene».

Molti dicono che ai tempi di Cernomyrdin queste cose non succedevano.

«Bisogna vedere non quel che è successo, ma quel che poteva accadere. Se non ci fossimo mossi il 17 agosto oggi saremmo al collasso totale».

Come ha investito i suoi risparmi?

«Ho cambiato una parte dei miei buoni per la privatizzazione in azioni della Gazprom che ora sono in salita, dovrei essere contento. Con il resto ho comprato azioni di un cantiere navale che non vale più nulla».

> «Alla vigilia di elezioni è difficile applicare misure rigide La cosa peggiore sarebbe cominciare a stampare moneta»

> «Nessuno deve illudersi che qualcosa possa cambiare con nuovi nomi nel governo. Tutti sanno che cosa si deve fare»

Quando ha incontrato per l'ultima volta Boris Eltsin?

«Domenica scorsa. Lunedì poi ci siamo parlati al telefono».

Una settimana prima lei ha presentato le dimissioni. Eltsin ha risposto: «Vuole una vita facile? No, continuate a lavorare». E poi?

«E poi mi ha regalato la vita facile. Devo dire che provo un'enorme sensazione di sollievo».

Ma il presidente capisce cosa sta accadendo?

«Quando l'ho visto domenica era molto preoccupato. Ma si rende conto perfettamente di quanto avviene. Perlomeno io gli ho spiegato tutto in modo molto chiaro. E prende decisioni assolutamente adeguate. Il resto sono speculazioni».

E se domani cacciasse Cernomyrdin e chiamasse di nuovo lei?

«Non rispondo».

Come le ha comunicato la notizia del licenziamento?

«E' difficile raccontare queste cose. Ha detto di non avere nulla da rimproverarmi, ma che riteneva opportuno cambiare il governo».

Non ha l'impressione di essere stato chiamato a fare il lavoro sporco?

«Lo sapevo fin dall'inizio».

Si dice che gli oligarchi abbiano fatto crollare il rublo apposta per riportare al governo Cernomyrdin.

«E' tutto molto più serio».

Chi ha influito sul presidente? Berezovskij? E perché lei non ha esercitato la sua influenza?

«Se il presidente mi chiede se avremo nuovi problemi, io gli rispondo: "Sì, ci aspettano misure ancora più rigide che colpiranno inevitabilmente il presidente". E' questa la mia influenza. Non ho tradito nessuno, non mi sono mai nascosto quando si trattava di incassare il colpo. Non mi vergogno di nulla. Per quanto riguarda gli oligarchi, non abbiamo avuto pressioni da loro. Berezovskij viene eccessivamente demonizzato. Gli oligarchi si rendono conto che la macchina statale è talmente potente da poterli schiacciare in un attimo».

E' possibile domare la crisi quando il popolo non crede più al governo?

«Non ci crede ormai da tempo».

C'è oggi un uomo che verrebbe creduto?

«No».

Aleksandr Gamov

Copyright «Komsomolskaja Pravda» e per l'Italia «La Stampa»

REPORTAGE

UN RAPTUS COLLETTIVO

Corsa sfrenata al bene duraturo

Mercati e negozi assediati per sbarazzarsi dei rubli

MOSCA

PACCHI, scatole, scatoloni. I mercati di Mosca ieri assomigliavano a città saccheggiate. Il bottino però non era stato conquistato da un'orda di barbari, ma da folle di moscoviti disperati, pronti a qualsiasi acquisto a qualsiasi prezzo pur di salvare i loro soldi.

Televisori, lavatrici, telefonini, gioielli, ma anche sigarette, caffè e alcolici: i moscoviti comprano tutto quello che può durare, tutto quello che in qualche modo può essere considerato un piccolo investimento. Mercoledì il rublo ha dimezzato il proprio valore, ieri i cambiavalute hanno cambiato più volte quotazione nel corso della giornata. I soldi che oggi sono sufficienti per comprarsi un'automobile, domani potrebbero bastare solo per una bicicletta. E così tutti si precipitano in una corsa contro il tempo, sperando a questo punto non di guadagnare, ma di minimizzare le perdite.

Uscendo nelle vie della capitale russa la prima impressione era che c'era molta, troppa gente per le strade. Quelli che avevano finora resistito al panico, si sono precipitati ieri a sbarazzarsi dei maledetti rubli che stanno diventando carta straccia con una velocità spaventosa.

I primi a venire presi d'assalto sono stati i negozi che vendono beni costosi e di lunga durata: elettrodomestici, mobili, computer, telefonini. Ma l'incasso maggiore è stato nelle gioiellerie: l'oro rimane oro.



Una donna davanti a una banca chiusa

La paura ha assalito quelli che possono comprarsi una collana di diamanti e quelli che non hanno i soldi nemmeno per un paio di scarpe nuove. Al mercato Kievskij, dove tutta Mosca viene a comprare le sigarette, ieri c'erano centinaia di persone pazientemente in coda, per comprare 10-20 stecche. Sui chioschi erano affissi dei cartelli che invitavano a chiedere i prezzi direttamente al commesso, il quale, a sua volta, si regolava in base a un foglietto che veniva sostituito ogni ora. Alla domanda quanto costeranno domani le sigarette occidentali, i venditori fanno una smorfia: «I nostri clienti si dovranno abituare a fumare quelle russe».

Il crollo del rublo ha scatenato un panico cieco. E' la prima volta che la paura per la crisi abbandona la cerchia tutto sommato ristretta della borghesia e colpisce l'uomo della strada. In un'economia totalmente dollarizzata e dominata dai prodotti importati la caduta del rublo significa automaticamente l'aumento dei prezzi. Per chi ha entrate in rubli - impiegati, pensionati, insegnanti - è la rovina.

Davanti alle vetrine dei negozi si vedevano donne e uomini vestiti modestamente che contavano i soldi in tasca e poi si allontanavano sconsolati. I risparmi messi da parte negli ultimi due-tre anni per la lavatrice e il forno a microonde dei loro sogni non bastano più. Ma c'erano anche quelli che hanno deciso di vendere la loro piccola riserva di dollari nella speranza di comprare a un prezzo favorevole prima che i negozi cambino i cartellini.

Un calcolo rovinato però dai commercianti: verso mezzogiorno le porte dei negozi sono state sbarrate. Nel lussuoso centro commerciale sotterraneo sulla piazza del Maneggio - il simbolo della nuova Russia arricchita - una folla di potenziali clienti si dibatteva tra le boutique bussando inutilmente alle porte. Dietro le vetrine si vedevano manager con l'espressione preoccupata. Secondo uno di loro, «perdiamo di meno a chiudere piuttosto che a vendere a un prezzo che domani si rivelerà rovinoso».

Molti grossisti per la stessa ragione hanno sospeso acquisti di alimentari all'estero. E verso sera sui mercati sono apparse le *babushka* che, secondo una vecchia tradizione risalente a tutte le guerre di questo secolo, hanno cominciato a fare scorta di sale, riso e sapone. [a. z.]



I magistrati di Lagonegro: i colleghi che ci accusano senza conoscere le carte dovrebbero tacere

Conto del cardinale, giallo sulla firma

«E' falsificata». Ma la Finanza smentisce

LAGONEGRO (Potenza)
DAL NOSTRO INVIATO

Il Palazzo di giustizia è diventato una fortezza. Sta appeso su un ponte, nel cuore del vecchio paese, assediato dai giornalisti, dalle denunce del cardinale, dalle note dell'Ansa. Gli uffici sono chiusi. Da qui, da questo paesino di Lucania aggrappato sui fianchi delle montagne, la situazione sembra capovolta, come se fosse il giudice a essere inseguito da un giudizio e controllato a ogni passo, come se fosse lui sotto l'occhio terribile del sospetto. L'ultima notizia dice che sul conto più importante del cardinale, la firma era apocrifa, cioè che qualcuno l'aveva falsificata (ma il tenente Fioravanti smentisce). In una settimana, è tutto cambiato. Anche il sorriso del procuratore. «Stiamo lavorando serenamente», dice Michelangelo Russo, e attorno gli fanno risolini, e spalancano gli occhi: serenamente? «E perché? Chi può dire che noi non lavoriamo serenamente? Invece, posso chiedere io una cosa a voi: in quale altra occasione c'era stata una reazione così dura del Vaticano?». E attorno, ci si guarda, ma nessuno risponde. «Guardate, noi vorremmo solo che si facesse un po' di silenzio su questa storia». Da parte di chi? «Da parte di tutti. Anche da parte nostra. Autorevoli colleghi, che non hanno visto le carte e non sanno niente, dovrebbero pensarci bene prima di parlare». A chi si riferisce? «A nessuno. Parlavo in generale».

Il fatto è che nel fortino assediato, mentre le indagini avanzano, gli attacchi piovono un po' da tutte le parti, perché non c'è solo il cardinale, e non c'è solo il Vaticano. E se Magistratura democratica e l'Associazione nazionale magistrati di Potenza spediscono fax di solidarietà, il sostituto procuratore Nordio scrive su un giornale che bisognerebbe fare la visita psichiatrica ai magistrati. Altro che «lavorare serenamente». E basta un caffè, per cominciare un altro assedio. Ci sono tutt'e due, lì sotto al Palazzo, nella trattoria dei Puffi, il procuratore e Manuela Comodi. Avete provocato un incidente internazionale, dice qualcuno. Lei: «Non mi pare che l'abbiamo provocato noi». E allora chi? Il cardinale? Lui: «No no». Vi accusano di aver cercato lo spettacolo. Russo: «Ma quale spettacolo? Non siamo noi. Sono i giornalisti che fanno spettacolo. E poi lo spettacolo l'avete visto bene chi l'ha fatto. E credo si sia visto bene in televisione chi ha chiamato i giornalisti». L'avvocato del cardinale? «Credo si sia visto». Ma loro ce l'hanno per le macchine della Finanza, per tutta quella parata. «E cosa dovevamo fare? Dovevo andare con la mia macchina personale?». Beh, il cardinale ha detto che se lei veniva confidenzialmente, le consegnava tutto tranquillamente. «E' una cosa impossibile, ve ne rendete conto? E non è vero che c'erano le sirene che urlavano, come ha scritto Montanelli. Quelle macchine non avevano nessuna sirena». E poi, per chiudere l'assedio, «noi crediamo davvero, dal punto di vista giuridico, di essere dalla parte della ragione», dice Russo.

Ma l'assedio non si chiude. Da ieri mattina, i due magistrati ascoltano Francesco Cavallo e Stefano Briamonti, altre due vittime della Cooperativa del Credito di Sant'Arcangelo. Gli uffici sono chiusi, gli interrogatori continuano. Da Napoli, filtrano alcune intercettazioni telefoniche registrate sull'utenza del cardinale. Colloqui con sacerdoti, vescovi, esponenti del mondo politico e sociale. «Un fatto assolutamente normale e alquanto frequente», spiegano i collaboratori dell'arcivescovo Giordano. Una volta, Sua Eminenza avrebbe parlato di possibili candidati alla nomina vescovile in diocesi campane. Altre volte, avrebbe affrontato temi sociali come l'emergenza occupazionale, con preti, vescovi ed esponenti politici. Da Lagonegro ieri circolava voce che una telefonata sarebbe stata fatta pure con un generale dell'Esercito. «E' un equivoco», rispondono da Napoli: durante l'intercettazione, il cardinale parlava di un generale, ma era un titolo che indicava, «in gergo tipicamente ecclesiale, il superiore generale di una congregazione religiosa». Commento di Russo davanti alla tv: «Ma che dice! Ma che ne sanno quelli!». Il fatto è che, ormai, anche sugli atti segretati, si allarga la battaglia. E il giorno dell'assedio passa tutto così, mentre continuano gli interrogatori. L'Antimafia ha annunciato che verrà a Lagonegro. E una nota dell'Ansa da Roma dice che da una settimana l'Antimafia ha chiesto di vedere gli atti dell'inchiesta, senza averli ancora ricevuti. Bisogna bussare alla porta. Interrompere l'interrogatorio. «Ci lasciate in pace? Noi dobbiamo lavorare», protesta Russo. Gli raccontano l'Ansa. Questa volta si arrabbia: «Non rincorrete le notizie che non verificate. Create problemi a tutti. Anche a noi. Vorrei vedere questa nota». Gliela fanno leggere. Risposta: «La richiesta dell'Antimafia è del 25. Non di una settimana fa. L'abbiamo contattata e abbiamo segnalato che avevamo la fotocopiatrice rotta. Dovevano dare priorità al lavoro del tribunale. Abbiamo finito alle 11,30 di questa mattina, erano migliaia di fotocopie».

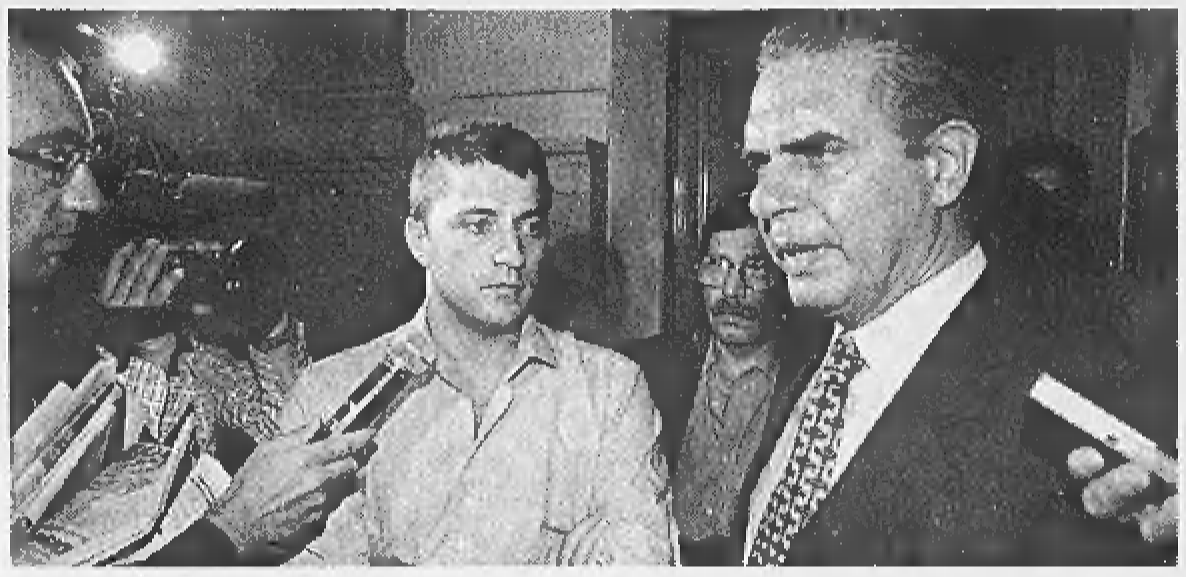
Si fa sera, finiscono gli interrogatori. Monsignor Ardesini, il segretario del cardinale, ha appena denunciato i magistrati per: abuso d'ufficio; sequestro di persona; violenza privata. Russo ascolta, e sorride: «Non possiamo parlare». Il tenente della Finanza Fiorenzo Fioravanti commenta ironico: «Ci manca solo la violenza carnale». Monsignor Ardesini aveva raccontato che il magistrato gli aveva detto di essere comunista figlio di comunisti: «Mi ha detto però che versava l'8 per mille alla Chiesa. Lei mi capisce, disse, se voglio vedere che fine fanno questi soldi». Il procuratore se ne va. Forse, l'assedio è finito. L'ultima domanda, mentre scende la sera e la trattoria si riempie di gente: ma perché non avete avvisato la nunziatura prima di fare la perquisizione nella curia? «E chi dice che lo dovevamo fare?». C'è scritto nei patti fra Stato e Chiesa. «Che c'è scritto?». Ad esempio, c'è scritto che se l'autorità giudiziaria compie un sequestro in una parrocchia deve avvertire il vescovo. Manuela Comodi: «Questo sì. Ma quella era la Curia. E non c'è scritto da nessuna parte quello che dice il cardinale. Che volete che vi dica? Si vede che a noi mancava quella pagina».

Pierangelo Sapegno

I RIFLESSI DELL'INCHIESTA

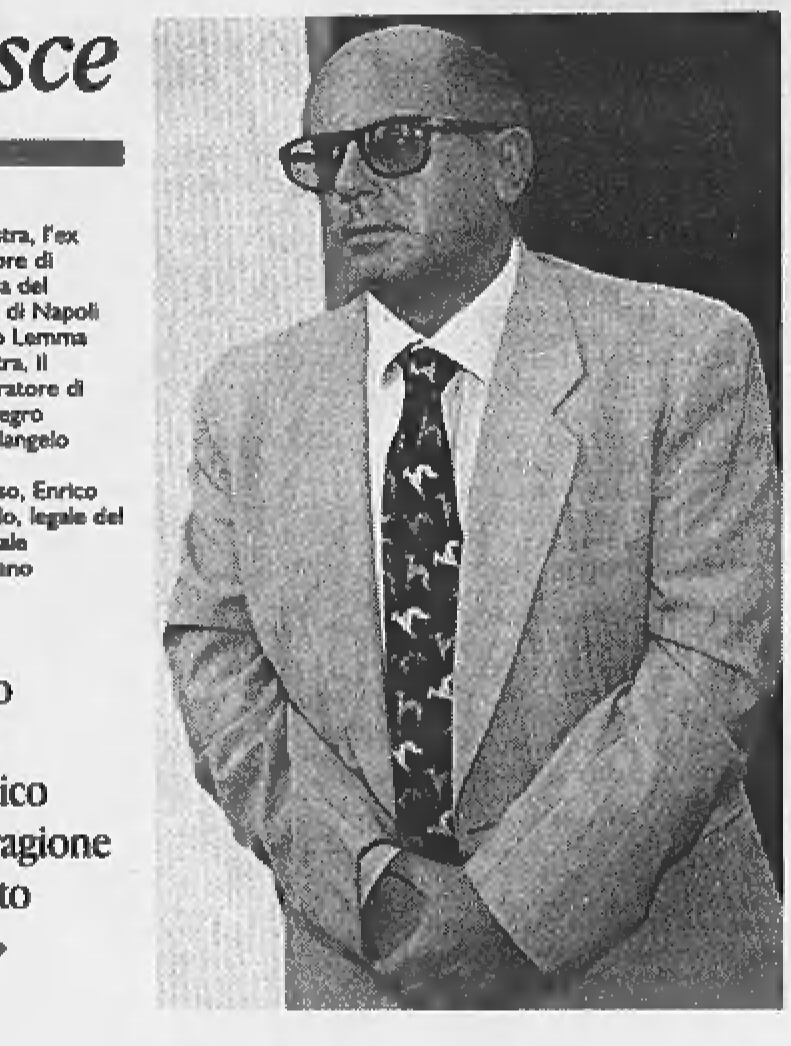
Esposto sull'uso dei fondi dell'8 per mille

ROMA. Il Vaticano sembra pensare al possibile impatto sull'opinione pubblica della vicenda che ha coinvolto il cardinale Giordano. Ieri la Conferenza episcopale italiana ha precisato responsabilità, controlli e modalità della sua gestione economica, in particolare per quanto riguarda l'8 per mille: 1383 miliardi nel '97, dei quali 467 destinati al sostentamento del clero, 513 a esigenze di culto e il resto alla carità. Il vescovo ne è l'unico amministratore e legale rappresentante dei bilanci delle diocesi. Secondo un sondaggio, gli avvenimenti di questi giorni non avranno ripercussioni sulle scelte dei singoli contribuenti. E' di tutt'altro avviso il Codacons. L'associazione di consumatori annuncia di aver fornito assistenza legale a due cittadini, residenti uno a Potenza e l'altro nella diocesi del cardinale Giordano, che hanno chiesto a Giovanni Paolo II un'indagine sul prelato e la restituzione, «ove fosse accertato un uso distorto dei fondi», dell'8 per mille versato con la dichiarazione dei redditi degli ultimi cinque anni. [Ansa]





A sinistra, l'ex direttore di agenzia del Banco di Napoli Filippo Lemma. A destra, il procuratore di Lagonegro Michelangelo Russo. In basso, Enrico Tuccillo, legale del cardinale Giordano



I due pm: «Lo spettacolo l'ha fatto qualcun altro dal punto di vista giuridico siamo dalla parte della ragione e non abbiamo provocato incidenti internazionali»

DALLA PRIMA PAGINA

INCREDIBILE CATENA DI ERRORI

rio Internazionale nel vano tentativo di tenerlo a galla.

La seconda incompetenza è quella dei tedeschi. Per diversi giorni, dai ministeri economici di quel Paese sono venute dichiarazioni rassicuranti sugli effetti della crisi russa. Quando questa è emersa nella sua estrema gravità, il ministro Waigel ha bruscamente dichiarato che «la Russia deve fare da sé» e che la Germania non l'avrebbe aiutata finanziariamente. Un simile atteggiamento, venato di grottesco moralismo, non è molto diverso da quello con cui ancora l'anno scorso a quest'epoca lo stesso ministro «sgridava» l'Italia e il risultato è stato di accentuare al ribasso la spinta dei mercati. Nelle stesse ore, poi, diventava evidente che erano proprio alcune banche tedesche (e svizzere) le prime vittime della crisi: una parte dei titoli russi, largamente presenti nei loro portafogli, potrebbero valere domani meno della carta sulla quale sono stati stampati.

Il governo tedesco è naturalmente condizionato dalla paura di perdere le elezioni e teme che una dichiarazione pubblica in favore dei russi possa risultare molto impopolare. Con le proporzioni assunte dalla caduta di Borsa, questo suo pavido atteggiamento potrebbe però trasformarsi in un clamoroso autogol non solo economico-finanziario ma anche elettorale. Il cancelliere Kohl stranamente non sembra rendersi conto che una Russia incapace di fare economicamente da sé, e non aiutata a risolvere i suoi problemi, è una polveriera che incombe sull'Europa. Senza neppure rispolverare la minaccia nucleare, basta pensare all'effetto che farebbe sull'Europa, e prima di tutto sulla Germania, la pressione di milioni di russi che cercassero di emigrare a Ovest per sfuggire all'anarchia e alla povertà.

La terza incompetenza è quella dei mercati. Ancora una volta, le agenzie di *rating*, organismi indipendenti e imparziali che valutano la bontà dei titoli di ogni genere emessi da governi e società e sono un punto di riferimento fondamentale per gli operatori, hanno chiuso la stalla quando i buoi erano già scappati.

Hanno cioè ridotto la valutazione dei titoli del governo russo (e di alcune banche fortemente esposte verso la Russia) solo quando la crisi è divenuta evidente a tutti; avrebbero dovuto cominciare a farlo, con gradualità, ormai da diversi mesi.

In questa situazione caotica, dovrebbero incontrarsi martedì a Mosca due Presidenti in diverso modo dimezzati, il russo Eltsin e l'americano Clinton. Con il pericolo che l'incontro sia un melanconico addio tra due personaggi che in realtà potrebbero non avere più nulla da dirsi, mentre la furia della tempesta - che una loro maggiore attenzione avrebbe potuto per lo meno controllare - sta facendo vacillare, una dopo l'altra, tutte le monete deboli del pianeta, dal dollaro australiano al rand sudafricano, dalla corona norvegese alla dracma greca.

Per l'Italia, vi sono in tutto questo due soddisfazioni, per quanto magre. La prima è che le istituzioni finanziarie italiane non paiono troppo esposte nei confronti della Russia, un caso raro, questo, in cui provincialismo e scarsa aggressività sui mercati si rivelano talvolta vincenti. La seconda è che i sacrifici che ci hanno portato dentro all'Euro non sono stati invano. Negli attuali sconvolgimenti, l'Euro è, almeno per ora, l'unico posto tranquillo e i nostri rapporti di cambio con le altre valute del sistema sono «blindati». Se fossimo rimasti fuori, la lira sarebbe ora precisamente come la dracma greca: una moneta sotto tiro, costretta a impiegare buona parte delle sue riserve nella difesa di un cambio vacillante, con un pericolo crescente di inflazione e svalutazione.

Mario Deaglio

Padre Sorge

«La Chiesa rinunci ai privilegi»

ASSISI. «Qualunque cosa ci sia da dire sul piano giuridico, la Chiesa deve dare esempio di libertà e dire: se anche ho diritto a certi privilegi ci rinuncio perchè sia chiara la mia testimonianza evangelica»: così ha commentato la vicenda del cardinale Michele Giordano, ed in particolare il dibattito sulle eventuali interferenze nei rapporti fra Stato e Chiesa, il teologo gesuita Padre Bartolomeo Sorge ieri ad Assisi, a margine dell'incontro conclusivo del 56/o Corso internazionale di studi cristiani promosso dalla Cittadella. «Bisognerebbe vedere come sono andate veramente le cose - ha spiegato Padre Sorge - ma anche se ci fossero state delle infiltrazioni il Concilio ha detto chiaramente che la Chiesa è pronta unilateralmente a rinunciare ai privilegi e alle garanzie che la legge civile le desse e a rinunciare anche ai diritti legittimamente acquisiti, se il difendersi dietro a questi diritti potesse togliere credibilità o limpidezza alla sua testimonianza».

Padre Sorge ha inoltre detto di conoscere il cardinale Giordano e di «non credere, personalmente, che possa essere accusato di usura od altro», affermando, tuttavia, di essere «più preoccupato per la ricaduta ideale e profetica della vicenda sulla Chiesa. L'amore per la povertà e per i poveri - ha detto - è talmente una nostra bandiera evangelica che non può essere offuscata».

«Quello che dispiace - ha aggiunto - è che si possa usare strumentalmente la vicenda approfittando del fatto che non è ancora chiara, per mettere in qualche modo in discussione l'amore per i poveri e per la povertà, che è la bandiera cristiana. Quindi invito a fare una lettura profetica dell'avvenimento, lasciando che la giustizia faccia il suo corso». (Ansa)

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 AGOSTO 1998

Bertello Fabio; **Brangero** Marco; **Camarca** Luca; **Casanueva** Vozmediano Gianmarco; **Cutiela** Naomi; **El Hazibi** Zaineb; **Elezaar** Eliasa; **Falcone** Irene; **Giglioli** Davide; **Giuoco** Claudia; **Giuoco** Giorgia; **Guglielmotto** Sara; **Lavalle** Raffaele; **Pischetola** Stefano; **Rabuazzo** Emanuele; **Rolle** Giorgio; **Rosso** Erika; **Sota** Stefano; **Tettoli** Emanuele.

MORTI DENUNCIATI IL 26 AGOSTO 1998

Negli Ospedali: **Zaru** Francesca, anni 91, Cottolengo, nata ad Ardauli (OR); **Ciari** Ezio, a. 77, Mauriziano, nato a Torino; **Favro** Maddalena in **Ceresa**, a. 77, Molinette, nata a Carmischio (TO); **Tremolada** Vittoria, a. 88, Cottolengo, nata a Cesano Maderno (MI); **Brembilla** Natalina ved. **Deslessi**, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Gattiglia** Luigi, a. 78, Mauriziano, nato a Torino; **Bettella** Pietro, a. 60, Mauriziano, nato a Padova; **Massa** Carlo, a. 69, Molinette, nato a Torino; **Ademi** Loris Giuseppe, a. 54, San Giovanni, nato a Torino; **Giaccardi** Luciano, a. 81, Molinette, nato a [illegible] Vagionna (CN); **Talamo** Anna in **Vivona**, a. 56, Molinette, nata a Roma; **Pregnolato** Paolino, a. 74, Gradenigo, nato a Donada (RO); **Altini** Maria Assunta ved. **Brunero**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Lugo (RA); **Sardi** Giuseppe, a. [illegible], Martini, nato a Costigliole d'Asti (AT); **Di Muro** Albino, a. 35, Giovanni Bosco, nato ad Ascoli Satriano (FG); **Zamini** Liliana in **Maino**, a. 84, Koelliker, nata a Torino; **Bianco** Pasquale, a. 78, Evangelico Valdese, nato a Napoli; **Bianco** Catterina ved. **Bonomi**, a. 100, Martini, nata ad Andorno Micca (BI); **Fiore** Maddalena ved. **Miulli**, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Canosa di Puglia (BA); **Diana** Annetta ved. **Mura**, a. 86, Molinette, nata a Iglesias (CA).

Presso residenza: **Livolsi** Angelo, anni 79, corso Novara [illegible], nato a Nicosia (EN); **Mola** Anna in **Cancian**, a. 65, largo Casteldelfino 18, nata a Venaria Reale (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cola** Secondo, anni 74, via Cavallermaggiore 32, nato a Roncofreddo (FO).

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Cena** Virginia ved. **Rolle**, anni 87, casa di cura Fornaca, nata a Villadossola (VB).

Presso Medicina Legale: **Stefani** [illegible] in **Franceschini**, anni 78, nata a Enemonzo (UD); **Olivero** Carlotta ved. **Audisio**, a. 86, nata a Tricerro (VC).

Nati 19 — Morti 29

Ci ha lasciati
Osvaldo Pavese
partigiano Gim
Gap I Brigata Dante Di Nanni
Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Carla** e **Rosa** con **Giorgio** e **Nicola**, i nipoti **Davide** e **Iacopo**, parenti e amici tutti. Un ringraziamento alla dottoressa Loretta Di Giovinazzo del 118 ed al personale infermieristico VIII Piano del C.T.O. Funerali sabato ore 8,15 presso l'abitazione, via Castelnuovo Lanze 16.
— **Torino**, 27 agosto 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Broglia
anni 89
Ne danno il triste annuncio la moglie **Antonietta**, i figli **Carlo**, **Giuseppina** e **Natalia**.
— **Torino**, 25 agosto 1998.

La moglie **Tania**, il figlio **Rodolfo** e sua moglie **Ellina** annunciano la scomparsa del loro amatissimo
Gianni Hecht Lucari
Le esequie avranno luogo a San Lorenzo in Lucina, piazza in Lucina, sabato 29 agosto alle ore 10.
— **Roma**, 27 agosto 1998.

Ilia e **Dina Shamfarov** si uniscono al dolore della figlia Ellina e del genero Rodolfo per la scomparsa del loro caro
Gianni Hecht Lucari
— **Roma**, 27 agosto 1998.

Giorgio e **Maria Hecht Lucari**, la figlia **Barbara** con il marito **Mario** e la piccola **Patrizia Dodecar** sono affranti dalla perdita del loro
Gianni Hecht Lucari
— **Roma**, 27 agosto 1998.

Gli **Amici** e gli **impiegati** della **Junior Film** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro
Gianni Hecht Lucari
— **Roma**, 27 agosto 1998.

Affranta per la scomparsa del caro **GIANNI**, **Lorraine de Selle** partecipa al dolore della famiglia.
— **Roma**, 27 agosto 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Linda Russoni in Piccinini
Ne danno il triste annuncio il marito **Luigi**, il figlio **Giuseppe** con **Wanda**, gli adorati nipoti **Fabrizio** e **Cristiana** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rocca d'Arazzo (Asti) sabato 29 corr. ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale, con partenza dalla Clinica Sedes Sapientiae via Bidone 31 (Torino) ore 9,00. Il Santo Rosario venerdì 28 nella Cappella della Clinica ore 18,15.
— **Torino**, 27 agosto 1998.

Condomini e **inquilini** dello **Stabile** di **via Galliari 32** partecipano al dolore della famiglia.

Franco, Patrizia, Alessandro, Alberto, Wilma, Dario, Patrizia partecipano al dolore di Beppe e famiglia.

Famiglia **Piconetto** partecipa al dolore.

«Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore».
Il 24 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari
Romano Guiotti
professore
A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie **Ida Gioannini**, la figlia **Laura Anna** con **Maurizio**, la figlia **Maria Clara** con **Bruno** unitamente ai nipotini **Barbara** e **Riccardo** e parenti tutti. Si ringrazia la Fondazione F.A.R.O. per le amorevoli cure prestate, la grande dedizione e professionalità dimostrate.
— **Torino**, 26 agosto 1998.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Modesto Brunetti
chimico ind.le
Ne danno il triste annuncio: il fratello **Mario**, le cognate e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 c.m. ore 9,30 in Villafalletto partendo dalla Posa della Nera. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Villafalletto**, 26 agosto 1998.

E' mancato
Angiolino Durante
sarto
socio fondatore Amsa
Lo annunciano con dolore la moglie **Franca** e parenti tutti. Funerali sabato c.m. ore 8,15 presso la Cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 27 agosto 1998.

Le famiglie **Vento, Varetto, Buzatta, Masini, Motta, Bucci, Tavaglione** e **Arpellino** sono vicine a Franca per la scomparsa del caro **LINO**.

Ciao zio **LINO**, ti ricorderemo sempre. Famiglia **Bertoglio**.

Sono vicini a Franca gli amici **Gauna**.

I cugini **Bianchi** e **Prochietto** addolorati, si uniscono a Franca, per la perdita del caro **LINO**.

Per la scomparsa della mamma di Giancarlo
Virginia Martino ved. Caselli
gli Amici:
Mario Griffey
Vittorio Lanza
Maurizio e Donatella Leodi
Marcello e Marina Maddalena
Francesco e M. Concetta Marzachi
Pietro Miletto
Gian Giacomo Sandrelli
Bruno e Maura Tinti.
— **Torino**, 27 agosto 1998.

Ci ha lasciati
Carla Carrara in Tozzi
anni 70
Addolorati lo annunciano: il marito **Armando**, il figlio **Maurizio** con la moglie **Chiara**, parenti, amici tutti. Un ringraziamento al dott. Ghislandi e a quanti le sono stati vicini. Funerali sabato 29 agosto ore 11,45 presso Ospedale Giovanni Bosco. La cara salma proseguirà per il Cimitero Abbadia di Stura.
— **Torino**, 27 agosto 1998.

Giovanna Enzo Stefania e **Davide** con affetto.

Franco Debenedetti partecipa al dolore dell'amico Maurizio per la scomparsa della mamma
Carla Carrara Tozzi
— **Torino**, 27 agosto 1998

E' mancato in pace
F. Giuseppe Garbolino
di anni 84
Lo annunciano i figli **Elisabetta**, **Carla Alberto** e **Gianfranco** con le rispettive famiglie. Funerale in Pinerolo, sabato 29 corr. ore 10,15 Cattedrale di S. Donato.
— **Torre Pellice**, 26 agosto 1998.

ANNIVERSARI

1985 — 1998
dott. Pietro Fiore
Affettuosamente ricordato. **Rosina**, **Ulrico**, **Vincenzo**. S. Messe: Traves 29/8 ore 18; Germagnano 30/8 ore 10,30; Lanzo 6/9 ore 9,30.

1990 — 1998
Carlo Moglia
Ricordandoti. La moglie **Carla**.

1990 — 1998
N.H. PROFESSOR
Theo de Nunno
Nel ricordo di sempre. La famiglia.

1994 — 1998
dott. Giampiero Ghisleni
Sempre nel nostro cuore.

1990 — 1998
comm. Cesare Pianelli
Sempre con noi.

1992 — 28-8-1998
cav. Bruno Cesari
Sempre, ovunque sei con me. **Amalia**.

1986 — 1998
Aldo Chiabrando
Bruna.



Protesta ufficiale con la convocazione dell'ambasciatore italiano per la mancanza di informazioni sull'inchiesta

La Santa Sede: scorrettezze contro Giordano

Veltroni: il governo non si sente chiamato in causa

ROMA. La Santa Sede interviene con il governo italiano in merito all'inchiesta sul cardinale arcivescovo di Napoli, Michele Giordano. Il passo ufficiale per vie diplomatiche era nell'aria già da qualche giorno e c'è stato ieri mattina. A renderlo noto, è arrivata una dichiarazione del portavoce Navarro Valls, con toni «soft», che ha parlato a colloquio avvenuto, ma senza entrare nel merito dei contenuti del faccia-a-faccia tra l'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Alberto Leoncini, e il «ministro degli Esteri» vaticano, il francese monsignor Jean Louis Tauran. Ciò che non è piaciuto Oltretevere è la spettacolarizzazione della perquisizione (poi annullata dallo stesso pm), le intercettazioni telefoniche e il mancato avviso ai superiori del cardinale dell'invio dell'informazione di garanzia.

Quasi a smorzare i toni, il portavoce Navarro in un'intervista al Tg1 ha ricordato che quanto è accaduto ieri nei Sacri Palazzi è «un'iniziativa normale, sempre nella prassi diplomatica, che si prende quando una parte, in questo caso la Santa Sede, vuol far sapere la sua posizione su un tema dove ci sono aspetti che toccano accordi siglati tra le due parti».

Adesso c'è da aspettarsi una risposta italiana alla Santa Sede, anche se il presidente del Consiglio, Romano Prodi, nei giorni scorsi aveva anticipato che a suo avviso né la legge né il Concordato erano stati violati. Posizione ribadita dal sottosegretario alla Giustizia, Giuseppe Ayala, che non riesce a «immaginare che cosa può chiedere lo Stato del Vaticano al governo italiano su una vicenda del genere».

Ma ieri è intervenuto il vicepremier Walter Veltroni, secondo il quale «il governo non può sentirsi chiamato in causa da una singola vicenda giudiziaria». Non ci sentiamo coinvolti, ha aggiunto, «se non nel senso di assicurare i diritti dei cittadini e l'autonomia dei magistrati, i quali devono poter fare le loro indagini senza fermarsi davanti a nessuno». Quindi, è la conclusione, nessun imbarazzo nei riguardi della Santa Sede.

Di ben diverso avviso Pierferdinando Casini del Ccd, che parla di «leggerezza», definendo così la copertura data dall'esecutivo ai magistrati. E, per lui, Prodi deve intervenire per ricucire i rapporti Oltretevere.

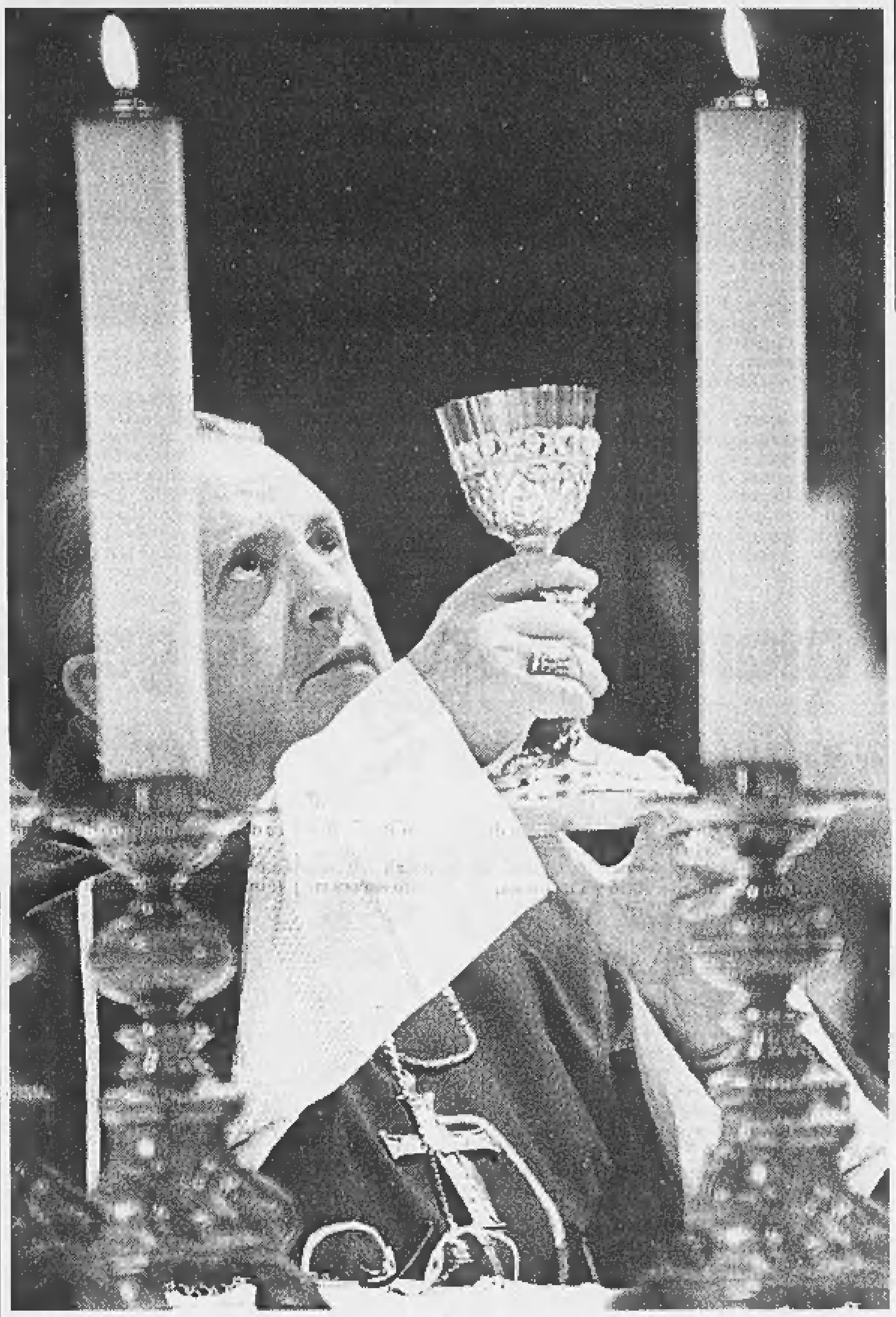
Per Buttiglione (Cdu-Udr), la nota vaticana va definita come un «passo doveroso». Ma c'è di più: i politici devono riflettere non soltanto sul Concordato violato, ma anche «sul livello deficitario delle garanzie e dei diritti dei cittadini», che vanno tutelati sul piano della giustizia formale. Plaude La Loggia, di Forza Italia, perché, a suo avviso, c'è la dimostrazione palese che il Concordato è stato violato. Il portavoce di Alleanza Nazionale, Alfonso D'Urso, vede nell'iniziativa vaticana il segno oramai inconfondibile della «crescente incomprensione tra il governo dell'Ulivo e la Chiesa cattolica», dove il primo non può più far finta di niente. Irene Pivetti, quasi-mamma, parla di comportamento «aggressivo» verso la Chiesa, «come se il Concordato non esistesse».

E poi c'è Vittorio Sgarbi, che ha annunciato un'interrogazione parlamentare e spara a zero sull'inchiesta, usando in maniera paradossale quel «non poteva non sapere» delle inchieste di Tangentopoli. Così Sgarbi chiede: «Che cosa si aspetta a mandare un avviso di garanzia anche al Papa? Il Pontefice non poteva non sapere». Poi parla di «clima di intimidazione» in cui si svolge «questa indagine illegale».

In maniera più misurata, il fronte dei partiti di governo pare intenzionato ad aprire un dibattito. Almeno è su questa linea il presidente del Ppi, Gerardo Bianco, per il quale serve un'attenta considerazione da parte dell'esecutivo e una «risposta non formalistica», dopo quella che definisce la «frettolosità» con cui è stata accreditata la tesi del pieno rispetto del Concordato. Il repubblicano Giorgio La Malfa dà atto alla Santa Sede di essersi mossa con cautela, ma per lui legge e Concordato non sono stati violati.

Un invito alla prudenza per la Santa Sede arriva da Alfonso Gianni, di Rifondazione, collaboratore stretto di Bertinotti: «Forse - dice - c'è un interventismo fuori luogo della Santa Sede». Umberto Ranieri, responsabile dell'area internazionale per i Democratici di sinistra, auspica «serenità, rispetto, assenza di clamore in una vicenda di tale delicatezza».

Luca Tomasi



A fianco, il cardinale Michele Giordano durante una celebrazione nel Duomo di Napoli. A destra, il portavoce dello Stato Vaticano Joaquin Navarro Valls



«Speriamo di non leggere sui giornali le telefonate che faceva sulle nomine vescovili». Ma si teme che escano anche indiscrezioni sui colloqui con lo Ior

Un prelato: «Il cardinale è certo innocente, ma anche i più santi possono eccedere nella fiducia ai familiari». Forse sarà chiesta un'indagine sulla fuga di notizie

RETROSCENA

LA STRATEGIA OLTRETEVERE

I giorni del sospetto

Vertice in Vaticano con Sodano

CITTA' DEL VATICANO

E adesso ci aspettiamo di leggere sui giornali le telefonate che il cardinale Giordano faceva in tema di nomine vescovili». Non risparmia l'ironia, un prelato di Curia, dopo aver saputo che per parecchio tempo le telefonate dell'arcivescovo di Napoli, Presidente della Conferenza Episcopale campana, erano spiate, controllate, registrate e adesso sono lì fra le carte delle indagini, in attesa della prossima, prevedibile «fuga» di notizie. Oltre il Portone di Bronzo c'è un sospetto, che è già più di un sospetto, ma che ancora non viene incluso nell'elenco di proteste: le intercettazioni telefoniche hanno colpito anche lo Ior, l'Istituto per le Opere di Religione, la «banca» vaticana che ha la sua sede all'interno delle Mura Leonine. Ieri si è svolto in Vaticano un «vertice» a cui hanno partecipato il Segretario di Stato, cardinale Sodano, il Sostituto alla Segreteria di Stato, monsignor Giovanni Battista Re, appena rientrato dalla Colombia, il «ministro degli Esteri» pontificio, monsignor Jean Louis Tauran, e il suo «vice», monsignor Celestino Migliore. Un segno evidente della serietà con cui la Santa Sede considera il «caso Giordano», sia per la «qualità» dell'interessato, sia per le prospettive della vita della Chiesa in Italia.

«Il cardinale Giordano è certamente innocente - dice il monsignore - ma forse in certi casi sarebbe più prudente che i familiari restassero fuori dalla porta». E c'è qualche appunto da fare anche sullo stile delle dichiarazioni del porporato; tanto che da ieri, anche su consiglio di Roma, si è installato come suo portavoce nella Curia napoletana un avvocato della Sacra Rota. Il monsignore sottolinea l'estrema serietà e prudenza della Santa Sede in questa «crisi», la più grave dai tempi dello Ior. «Nessuno, né in Vaticano né fra i vescovi italiani - dice - a cominciare dal Santo Padre, dubita della buonafede del cardinale Giordano. Ma anche le persone più sante possono eccedere in fiducia, o in affetto, specialmente nei confronti dei familiari».

Il Vaticano si muove con cautela, conscio dell'estrema gravità del caso: è la prima volta che si arriva a uno scontro diretto fra la magistratura e un porporato, cioè una delle persone che istituzionalmente hanno il diritto e il dovere di consigliare il Pontefice. Sono in gioco in questa partita oltre alla persona dell'arcivescovo di Napoli, l'immagine della Chiesa, e la sua reale indipendenza nei confronti dello Stato, o almeno di un suo potere. «L'episodio delle intercettazioni telefoniche è da considerare con molta attenzione; bisognerà valutare se non si è leso il diritto precisato all'articolo 2 del Concordato». Il rinnovo dei Patti fra Stato e Chiesa assicura, all'articolo 2, comma 2, «la reciproca libertà di comunicazione e di corrispondenza fra la Santa Sede, la Cei, le conferenze episcopali regionali, i vescovi, il clero e i fedeli...». Gli esperti della Santa Sede stanno valutando laboriosamente se e come, oltre a quelli già evidenziati, vi siano altri motivi per denunciare una violazione del Concordato.

Ieri l'ambasciatore italiano presso la Santa Sede, Alberto Leoncini Bartoli, ha ricevuto dal «ministro degli Esteri» pontificio, monsignor Jean Louis Tauran, la comunicazione scritta della lamentela vaticana. La nota passerà al ministro degli Esteri, Dini, e poi al Segretario generale della Farnesina, e infine - probabilmente oggi pomeriggio - agli «esperti concordatari» incaricati di rispondere. Il testo della nota non è pubblico, ma siamo in grado di fornire alcuni elementi essenziali. Il primo appunto è di forma. In base all'articolo 4, ribadito dal Protocollo addizionale, la Repubblica avrebbe dovuto informare del procedimento penale in corso l'autorità ecclesiastica competente. E questo non è avvenuto. Ma vi è anche un appunto più grave. Il cardinale Giordano ha saputo dell'avviso di garanzia dai giornali, prima che dal magistrato che l'aveva emesso. Se fosse un privato cittadino, si tratterebbe semplicemente di una violazione del segreto giudiziario: «un malcostume ormai abituale». Ma la Repubblica ha firmato con un altro Stato - la Santa Sede - un accordo internazionale; il fatto che la notizia dell'avviso di garanzia a Giordano sia uscita sui giornali prima che l'interessato - e la Santa Sede - ne avessero notizia danneggia - afferma la diplomazia in talare - non solo i diritti del cardinale, ma anche quelli del Vaticano stesso. Non è escluso quindi che vi sia una sollecitazione diplomatica al governo, affinché verifichi chi è il responsabile della «fuga» di notizie, e lo punisca.

Marco Tosatti

«Violenze e abusi dei magistrati»

Napoli, la denuncia del segretario del presule

Il nuovo portavoce invita ad abbassare i toni e smentisce le illazioni di un commissariamento



Maurizio Incerpi, nuovo portavoce del cardinale

NAPOLI. Arriva dal Vaticano e in Curia, dopo il clamore, le esternazioni e i riflettori, porta il riserbo e l'understatement cari alle gerarchie ecclesiastiche. Da ieri il cardinale Michele Giordano, travolto dalla bufera giudiziaria che ha portato in carcere il fratello per usura, ha un nuovo portavoce. Ufficialmente lo ha nominato proprio lui, ma la prima uscita di Maurizio Incerpi, 48 anni, avvocato della Sacra Rota con un invidiabile curriculum, sembra confermare che il professionista è piombato da Roma con una missione da portare a termine: abbassare i toni della polemica, filtrare i rapporti con i media, cancellare l'immagine di microfoni e taccuini spianati quotidianamente sotto il naso di un uomo di Chiesa.

Ma se la nomina a sorpresa imprime una brusca sterzata nella gestione pubblica del «caso Giordano», che si vuole ora improntata a pacatezza, in tutt'altra direzione va la contemporanea denuncia contro magistrati e guardia di finanza formalizzata ieri dal segretario particolare del cardinale, mons. Salvatore Ardesini. La difesa aveva preannunciato mercoledì la decisione di dare il via a esposti all'autorità giudiziaria per «una serie di irregolarità» imputate agli inquirenti. E la prima mossa è toccata al collaboratore di fiducia dell'arcivescovo, che ha denunciato il procuratore Michelangelo Russo, un ufficiale e un sottufficiale della Finanza per sequestro di persona aggravato, violenza privata, abuso d'ufficio e perquisizione illegale. Al centro del documento consegnato alla procura di Napoli, l'interrogatorio cui Ardesini fu sottoposto a Lagonegro come testimone l'11 giugno. Il segretario di mons. Giordano sostiene di essere stato costretto ad aspettare per oltre sette ore in una stanza del Palazzo di giustizia «sotto la continua sorveglianza» di un militare della guardia di finanza al quale doveva «chiedere persino di andare in bagno» e che lo avrebbe anche perquisito. Perché la denuncia arriva a due mesi e mezzo dall'interrogatorio? L'avv. Tuccillo sostiene di non essersi subito reso conto della gravità dell'accaduto e di avere approfondito la questione dopo aver letto un'intervista di Ardesini.

Il braccio di ferro continua, ma mons. Michele Giordano fa un passo indietro, forse ispirato proprio dal Vaticano. Con un messaggio alla diocesi sul valore della penitenza e del perdono, ieri è tornato al lavoro pastorale, mettendo apparentemente da parte le vicende giudiziarie. Il cardinale si è ritirato nelle chiuse stanze della Curia lasciando la scena al portavoce venuto a Roma, che un avvocato da dieci anni procuratore della Sacra Rota, dicastero della Santa Sede, uno dei 123 al mondo. Lui, Maurizio Incerpi, si schermisce e allontana le insinuazioni di quanti ipotizzano un «commissariamento», ma a chi gli chiede da quanto tempo conosce mons. Giordano, risponde con diplomazia: «Noi avvocati rotali siamo tenuti a conoscere le gerarchie della Chiesa». E spiega che bisogna «rasserenare i toni». «E' comprensibile che ci sia stato un turbamento da parte di tutti e perché la verità venga acclarata è necessario che tutto torni sul piano ordinario».

Nel pomeriggio, il primo incontro con la stampa in una sala del convento di San Lorenzo dove alloggia. Ed è subito chiaro che si cambia registro: «Mi farebbe piacere - dice ai giornalisti - che ognuno di noi facesse domande che annoterò e girerò a Sua Eminenza. Poi ci riaggiorniamo». Incerpi pesa le parole: «Un cardinale ha uno status personale specifico all'interno della Chiesa. Quando uno Stato stringe patti di riconoscimento sul piano internazionale è chiaro che devono essere usate forme di prudenza e di rispetto». E in questa storia è «necessaria prudenza e moderazione proprio per l'importanza che la stampa ha dato alla vicenda». Incontri quotidiani con i cronisti? «Potremo rivederci a Dio piacendo. Se domani sarò ancora qui, vi risponderò».

Mariella Cirillo

I precedenti

Dal divorzio alla scuola

ROMA. Non sono stati frequenti, ma non sono mancati negli anni scorsi episodi di «attivazione» dei canali diplomatici da parte del Vaticano nei confronti dell'Italia. Le cronache registrano anche momenti di intenso attrito riguardanti in particolare scelte normative compiute dall'Italia. L'episodio più «caldo» risale agli Anni Settanta con l'introduzione della legge sul divorzio quando Papa Paolo VI lamentò un «vulnus» ai principi del Concordato.

Nel 1987 scoppiò il caso della facoltatività dell'ora di religione nelle scuole: l'allora presidente del Consiglio Goria chiese «una sospensione dei lavori della Commissione cultura della Camera» sull'argomento, a seguito di una richiesta in via informale della Santa Sede in cui si metteva in guardia dal pericolo di violare i principi del Concordato. Nessuna nota ufficiale. «No comment» anche da parte del portavoce vaticano Navarro che tuttavia si rifiutò di smentire le voci di un intervento della Santa Sede presso il governo italiano.

E ancora un passo diplomatico del Vaticano, si ebbe nel febbraio '93, a proposito dei matrimoni canonici. Il «ministro degli esteri» del Papa mons. Jean-Louis Tauran consegnò una nota verbale all'ambasciatore d'Italia presso la Santa sede, Baldocci, nella quale si affermava che nei matrimoni canonici c'è una «riserva di giurisdizione» della Chiesa e che tale interpretazione era nota al governo italiano prima della ratifica dell'accordo di revisione del Concordato del 1984. In altri termini, la Santa Sede sosteneva che solo i tribunali ecclesiastici hanno competenza a giudicare sulla nullità dei matrimoni concordatari, cioè celebrati in chiesa.

[Ansa]

Il ministro, a sorpresa, sottoscrive l'appello al Meeting di Rimini. Berlinguer: condivido

Scuola, la Turco firma la petizione del Polo

Per la parità pubblico-privato

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Vuole firmare, ministro?». Una domanda di routine, buttata lì con il tono di chi è abituato a farlo con tutti. E invece Livia Turco accetta con un sorriso l'invito del Meeting per l'amicizia: firma la petizioni per la sussidiarietà e la parità scolastica, aggiungendo il suo nome di ministro a quelli di Gianfranco Fini, Rocco Buttiglione, Pierferdinando Casini e Clemente Mastella, che spiccano in una lista di uomini del Polo lunga quanto un elenco telefonico. Per Cl è un bel colpo: «Stupiti? - sorride Robi Ronza, il portavoce del meeting -. Diciamo che questa è una di quelle firme che ci fanno piacere...».

Sorpresa o no, per il Polo è un «caso». Ma il ministro per la Solidaretà sociale si ribella, si altera, a tratti alza la voce: «Non ho fatto nulla di trasgressivo - taglia corto -. Qui non ci sono Livia Turco e il governo: qui ci sono io a nome del governo. Berlinguer? Sarebbe d'accordo: in fondo è lui il ministro che ha proposto la legge che riconosce la parità scolastica».

Poche ore più tardi, affidata alle agenzie di stampa, arriverà la benedizione del collega: «Apprezzo le sollecitazioni che arrivano da Rimini - fa sapere Berlinguer -. Il governo, per la prima volta nella storia della Repubblica, si è fatto promotore di un disegno di legge che regola l'intera questione, in sintonia con i nostri partner europei che l'hanno risolta da tempo».

Eppure la polemica non si sgonfia. Non del tutto, almeno: il testo firmato dalla Turco vorrebbe una legge di riforma che consenta ai genitori «di scegliere una scuola paritaria alle stesse condizioni economiche» previste per gli istituti statali e alle scuole cattoliche di «scegliere il personale in coerenza con il progetto educativo nello scuola». Posizioni che trovano non poche resistenze dentro la maggioranza. E non soltanto dalle parti di Rifondazione.

«Il pluralismo culturale e la libertà di insegnamento - precisa da Roma Gloria Buffo, diessina come la Turco - sono condizioni che non sarebbero soddisfatte se un insegnante non credente, o divorziato, o di fede dissonante, venisse escluso. La libertà è rispettata soprattutto dove i bambini possono incontrare idee e culture diverse. Basta pensare a che cosa succederebbe se i cittadini che votano per Bossi mandassero i loro figli alla scuola padana finanziata da tutti noi...».

La Turco insiste a difendere la «normalità» della sua scelta. Quasi si agola a spiegare che «firmare una petizione non significa condividerne tutti i punti», che il significato del suo gesto era quello di «ribadire l'impegno del governo», che questo è anche un modo per combattere «contro le meschinità» della politica: «So bene che le petizioni vengono da una realtà che ha espresso critiche anche pesanti contro la maggioranza - continua -. Ma io non ho negato la mia diversità venendo qui, anzi. Se alcuni dei punti che io condivido sono sostenuti anche dal Polo che male c'è? Perché dovrei scandalizzarmi?».

Le spiegazioni del ministro non sembrano convincere gli uomini del Meeting, che mettono la sua firma tra i trofei dell'edizione '98. Giorgio Vittadini, presidente della Compagnia delle Opere, insiste con il ritornello della maggioranza a due facce: «Ormai è evidente che ci sono due Ulivi - sorride -. Il primo sta dentro i ds, e ha fatto molti passi avanti contro lo statalismo. Il secondo è succube di Rifondazione e dei cattolici nostalgici. A questo punto bisognerebbe cominciare a chiedersi come fanno a stare ancora insieme...».

E poco importa che la Turco faccia notare che anche dall'altra parte qualcosa si muove. Il ministro cita lo slogan scelto dalla Compagnia delle Opere per i dibattiti con i politici: più società fa bene allo Stato. «Questo significa che non c'è più la vecchia contrapposizione tra Stato e società - dice -. E allora vuol dire che siamo tutti in cammino». Ormai, a Rimini, la teoria del doppio Ulivo si è fatta strada: «E non è detto che l'Ulivo buono sia per forza quello di centro», precisa Roberto Formigoni, al Meeting per discutere di federalismo ma entusiasta della «novità» Turco: «Se non è una boutade - dice il presidente della Regione Lombardia - è l'inizio di una fase nuova. Siamo al disancoramento dagli schemi politici rigidi: se altri ministri la seguiranno, allora ci aspetta un bell'autunno, ancora più mosso di quanto non si potesse pensare. E dal mio punto di vista, più le cose si muovono e meglio è...». E giù un sorriso che più largo non si può, mentre il collega veneto Giancarlo Galan gli stampa una gran pacca sulle spalle: «Mio dio, Roberto, come sei bello da quando sei diventato di Forza Italia...».

Guido Tiberga

Rifondazione alza la voce «Una decisione gravissima»

Formigoni «Ormai è certo: l'autunno sarà molto caldo»

LA PETIZIONE DEL POLO

1. *Riconoscimento della parità giuridica ed economica fra scuola pubblica e privata*
2. *Diritto di scelta da parte dei genitori fra scuole pubbliche o private, alle stesse condizioni economiche*
3. *Diritto da parte delle scuole «private» di ottenere le sovvenzioni pubbliche necessarie per agire nelle stesse condizioni delle scuole statali.*
4. *Libertà di scegliere il personale in coerenza con il progetto educativo della scuola.*



Qui sopra il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer



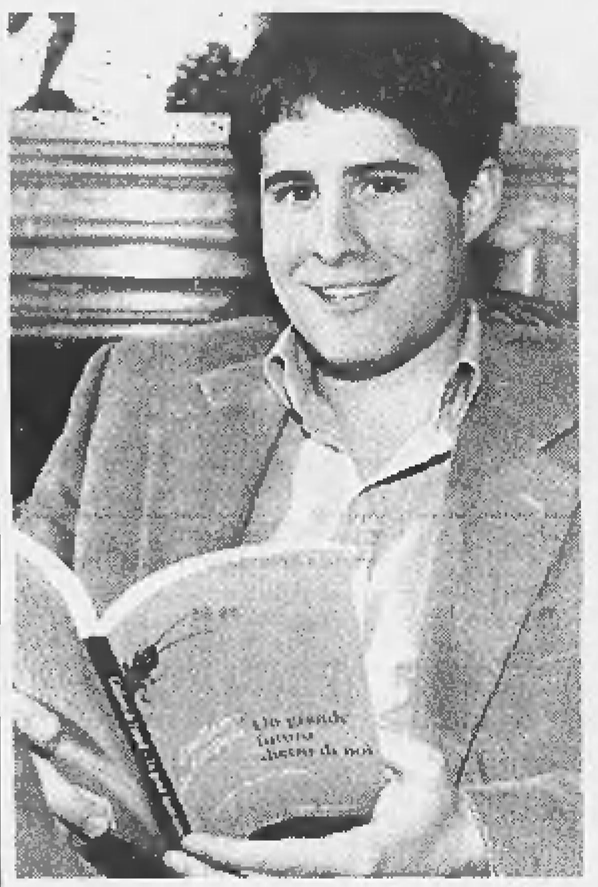
Nella foto a sinistra il ministro Livia Turco

INTERVISTA

LA PROVOCAZIONE DI MARIO MONTI

«Non cadrà il muro fra le generazioni»

Da Empoli: lo sciopero degli under 30? Impossibile





A sinistra Giuliano Da Empoli
Qui sotto il commissario europeo Monti

ROMA

«HA ragione, ma è un'idea irrealizzabile, per molte ragioni». Il giovane scrittore Giuliano Da Empoli concorda solo in linea di principio con la provocazione del commissario europeo Mario Monti che, intervistato sulla proposta di sciopero generale del sindacalista Sergio D'Antoni, ha risposto che, se c'è uno sciopero giustificato, non è quello generale ma quello generazionale. Da Empoli due anni fa aveva sostenuto quasi la stessa cosa in un fortunato pamphlet.

Cosa sosteneva esattamente nel suo libro?

«Dicevo che le fasce giovanili, nonostante l'apparenza forte e vitale, soprattutto nel nostro Paese, sono in realtà le più deboli ed esposte. Sostenevo che il mito della giovinezza si fosse insomma ribaltato. E indicavo questa spaccatura come il nodo di oggi, che supera gli steccati fra destra e sinistra e dipende piuttosto dall'orizzonte temporale delle politiche».

In che senso?

«La discriminante è fra chi pensa soltanto a distribuire mance alle generazioni presenti e chi fa una politica di lungo periodo, di destra o di sinistra. Nel libro notavo che per varie ragioni, storiche, istituzionali, sociali, nel nostro Paese l'orizzonte temporale delle politiche è sempre stato molto breve. Il che succede un po' dovunque, perché nelle democrazie poi si vota, ma da noi questa tendenza è forse più marcata».

Quindi Monti ha tutte le ragioni per invitare a uno sciopero generazionale?

«In linea di principio sì. Ma Monti stesso non può non sapere che uno sciopero generazionale è impensabile».

Perché?

«In primo luogo perché i giovani sono dispersi. Un terzo di loro è disoccupato, c'è un milione di partite Iva, c'è qualche milione di lavoratori a termine di vario tipo e adesso ci sono anche i lavoratori interinali. Un mondo frammentato. Mentre lo sciopero generale nasce da un'organizzazione del lavoro tipica della società industriale. E nuove modalità di protesta sono tutte da inventare».

Oggi a unificare ci pensano i media.

«Fino a un certo punto. Qui mancano i luoghi. Non c'è la fabbrica dove ci si mette d'accordo. E poi, si fanno scioperare i disoccupati o gli autonomi con la partita Iva? Ci perderebbero soltanto loro».

Sarebbe una grande manifestazione di giovani.

«Potrebbe essere questo. Non uno sciopero. E poi, chi indirebbe un raduno del genere?».

Di quali giovani parliamo poi, i ventenni, i trentenni?

«Tutti quelli sotto i 40 sono penalizzati dalla riforma delle pensioni. Con la riforma Dini si è costruito un vero e proprio muro fra le generazioni. Chi aveva più di 18 anni di anzianità contributiva resta assoggettato al vecchio regime, gli altri viaggiano con le nuove regole. Ma ci sono altre ragioni per cui uno sciopero del genere è impossibile».

Quali?

«I giovani sono in qualche modo corrotti dalle tante piccole mance che vengono loro offerte. Nella società italiana non fanno una vita di privazioni. Anche se non lavorano, abitano coi genitori e in discoteca ci vanno lo stesso, i telefonini li hanno lo stesso, magari dal nonno che ha una pensione più generosa di quella che prenderanno loro. Non hanno la grande occasione di potersi inserire nel mondo del lavoro. Ma hanno le piccole occasioni, e queste bastano a non far montare la rabbia, fanno da amortizzatori».

Corrotti, dice. C'è chi parla di generazione debole, invisibile.

«Invisibile perché divisa, ma non tutta debole. Io credo che oggi per chi è bravo, ha una preparazione specifica e magari la voglia di andarsene un po' all'estero, le occasioni sono anche maggiori che nel passato perché il principio di anzianità è ormai saltato. Gli esempi non mancano. Certo per le masse le cose sono difficili. Ma questa divisione fa sì che non ci sia più un'identità forte e unitaria».

Poveri giovani. I partiti punteranno mai su di loro?

«E' difficile. Da un punto di vista tattico, a loro non conviene. Come elettorato, i giovani sono comunque meno numerosi, oltre che meno attenti ai propri interessi. E' triste dirlo, ma dal loro punto di vista i partiti fanno bene a trascurarli».

Maria Grazia Bruzzone

COSI' LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE NEL '97

	15-24 ANNI	FEMMINE (TUTTE LE ETA')	MASCHI (TUTTE LE ETA')	TOTALE M e F
ITALIA	33,5	16,8	9,5	12,3
CENTRO-NORD	22	11,4	5,1	7,6
MEZZOGIORNO	56,3	31	17,9	22,2
BELGIO	23	11,9	7,2	9,2
GERMANIA	10,3	10,6	9	9,7
SPAGNA	38,8	28,3	16	20,8
FRANCIA	29,1	14,4	10,7	12,4
IRLANDA	16,0	10,4	10,1	10,2
LUSSEMBURGO	9,9	5,2	2,7	3,7
PAESI BASSI	9,2	6,9	3,9	5,2
AUSTRIA	6,7	5,3	3,6	4,4
PORTOGALLO	15,4	7,8	6	6,8
FINLANDIA	27,5	14,9	13,2	14
DANIMARCA	8,2	7,8	4,7	6,1
GRECIA	31	14,9	6,2	9,6
SVEZIA	20,9	9,7	10,6	10,2
REGNO UNITO	14,2	6	7,9	7,1

(DATI IN PERCENTUALE)

«Ci proveremo»

Maxi-protesta il 20 novembre

E ora la parola ai giovani. L'invito provocatorio allo «sciopero generazionale» per il lavoro di Mario Monti è stato subito accolto. La «Rete delle associazioni giovanili e studentesche» annunciano per il 20 novembre una mobilitazione in tutta Europa «per investimenti maggiori nella formazione». Ma precisano di «non credere al conflitto generazionale e a proposte di flessiblità che nascondono precariato e libertà di licenziare». E' certo però che se in piazza dovessero scendere i giovani disoccupati per chiedere un posto e gli occupati per sollecitare una riforma delle pensioni più equa sotto il profilo generazionale, allo sciopero potrebbero partecipare ben dieci milioni di giovani, quasi la metà della forza lavoro italiana. Una manifestazione che nessuna piazza potrebbe contenere, stando alle cifre dell'Istat.

Comunque sia, il commissario europeo ha contribuito a riportare in primo piano il disagio giovanile e a far discutere sulle possibili soluzioni. Trova consensi soprattutto tra i movimenti giovanili dei partiti, anche se non mancano i perplessi e i critici. «E' vero, in Italia c'è un problema di non inclusione dei giovani all'interno dello Stato sociale, nell'accesso alle professioni e nella formazione», concorda Vinicio Peluffo, presidente dei giovani Ds. I problemi dei giovani? Per Marco Marsilio, vicepresidente di Azione giovani di An, è tutta colpa della coalizione dell'Ulivo, «che tutela i già garantiti». Massimiliano Romeo, segretario dei giovani leghisti, interpreta le parole di Monti come «un estremo tentativo di coprire un'ulteriore ondata di giovani meridionali verso il Nord». Giuseppe De Cristoforo, di Rifondazione, in sintonia con i sindacati confederali, propone un «patto tra generazioni» in alternativa allo sciopero generazionale. La provocazione di Monti accoglie, trasversalmente, consensi e bocciature sia nella maggioranza sia nell'opposizione. «Non c'è dubbio che la riforma del welfare non può che basarsi sulla equità tra le generazioni. Ma non è una novità. Stiamo lavorando in questa direzione», dice il ministro Livia Turco. Dà ragione a Monti, l'azzurro Luigi Grillo. E, paradossalmente, contrari i «99 Posse», strenui sostenitori di battaglie giovanili: «Monti lavori di più per trovare le soluzioni». [st. c.]

Formigoni, Badaloni e Galan sul dopo-Bicamerale

Le Regioni: «E' urgente la riforma federalista»

RIMINI. Le Regioni chiedono di «riprendere e portare a termine la riforma del federalismo». Parola di Roberto Formigoni (Lombardia), Piero Badaloni (Lazio) e Giancarlo Galan (Veneto) che al meeting di Cl lanciano l'sos per il futuro del Paese. «Senza federalismo - dice Formigoni - l'Italia muore dal punto di vista amministrativo e politico. Già oggi la si riesce a governare male. Lo statalismo soffocante porterà la società italiana ad esplodere. Vanno costruite le condizioni perché il discorso sulle riforme possa riprendere». Galan critica i risultati magri della Bicamerale e Badaloni si sofferma sull'elezione diretta del presidente della Regione con una soluzione maggioritaria; sul rafforzamento degli enti locali destinatari delle deleghe e sul decentramento fiscale. Per settembre annuncia l'organizzazione a Roma della conferenza metropolitana per definire ruoli e compiti di dette città.

Non deve ingannare il decentramento previsto dalla legge Bassanini. «Non ha nulla a che vedere - dice Galan - con il federalismo. E' tutta un'altra cosa. Infatti, potremo avere il massimo del decentramento ma nessun federalismo. Essa obbliga a trasferire competenze dalle Regioni agli enti locali senza far sapere qual è la disponibilità finanziaria. Se a questi non concediamo anche i fondi necessari, probabilmente le Regioni trasferiranno agli enti locali debiti, che rifiuteranno».

«Lo Stato non ce la fa più - dice Formigoni -: il Welfare così impostato costa troppo. Taglia lo sviluppo e la libertà. Quindi ripartiamo dal federalismo e dalla sussidiarietà». Una forte preoccupazione le Regioni la nutrono per la prossima Finanziaria. Temono tagli rilevanti ai loro bilanci e non dormono sonni tranquilli anche perché il Pil ha avuto una crescita inferiore alle previsioni. «Non vogliamo - concludono i tre - che lo Stato scarichi sulle Regioni i risparmi da attuare. Già, per quanto riguarda la sanità, continuano ad essere sottovalutati i costi». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

NUOVO LEADER NUOVA DUMA

reale minaccia di bancarotta hanno dimostrato l'inefficienza di quel sistema sociale che è stato creato in Russia con le riforme affrettate e disoneste degli Anni 90. Economia speculativa, potere corrotto, società criminalizzata, decine di milioni di persone abbandonate al loro destino: ecco il risultato dell'«era Eltsin».

Il segno dominante dei nostri tempi è la crisi di fiducia verso l'attuale potere. La Russia sta vivendo una crisi più politica che economica. Fino a pochi giorni fa il Presidente russo e il suo entourage avevano tentato di ignorare questo fatto. Oggi, a quanto pare, cominciano a rendersi conto di quanto sta accadendo. Continuare ad aggrapparsi al potere, tappandosi le orecchie e chiudendo gli occhi, può alla fine costare un prezzo ancora più alto. Perciò la nomina di Viktor Stepanovich Cernomyrdin come premier ad interim, evidentemente, segna l'inizio del processo del passaggio di potere all'erede potenziale. Stiamo osservando il tramonto politico di Eltsin.

Ma anche in questa situazione si intravede un «doppio fondo». E' chiaro che, grazie a Cernomyrdin, il Presidente russo vuole prolungare la sua permanenza al potere, arrivare fino al termine costituzionale del suo mandato. Questo significa che al nuovo premier è stato riservato il ruolo di «pompiere» destinato a salvare in extremis il regime.

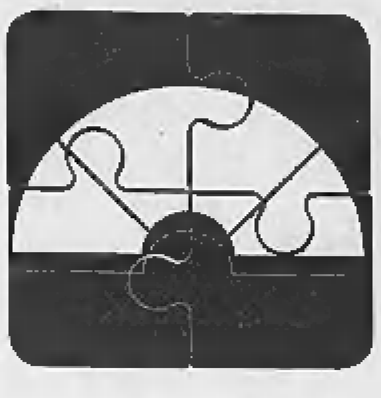
D'altra parte, anche Cernomyrdin ha bisogno di tempo per aumentare la sua popolarità - per ora estremamente bassa - prima delle elezioni presidenziali, sfruttando i vantaggi della poltrona di premier. Difficile però che ci riesca, considerata la profondità dell'attuale crisi e la disposizione delle forze politiche.

Ma forse non è così? Forse il «peso massimo» Cernomyrdin è stato chiamato a formare, finalmente, un governo capace di cambiare la direzione di sviluppo? Vorrei crederci, ma è difficile. Quei problemi incredibili che la Russia sta affrontando ora affondano nei tempi del primo governo Cernomyrdin e sono nati anche con il suo aiuto. Tutti ne sono al corrente. Dunque, l'avvento di Cernomyrdin non risolve in alcun modo il problema della sfiducia verso il potere federale. E senza fiducia è impossibile decidere qualsiasi questione importante. Dunque, la richiesta di elezioni anticipate rimane di grande attualità. E' inevitabile. Non si può più fare a meno di eleggere un nuovo Presidente, una nuova Duma: la vecchia condivide la responsabilità per quello che sta succedendo. Inoltre è necessario un referendum sulle modifiche alla Costituzione.

Sono convinto della necessità di aumentare il peso del Parlamento. E' estremamente importante ridurre l'agitazione attorno alla carica di Presidente. Il Paese ha bisogno di un sistema istituzionale equilibrato. Senza un forte Parlamento, senza un governo e un Presidente efficaci è impossibile realizzare la crescita dell'economia nazionale, far rinascere la Russia. In questo processo il ruolo regolatore dello Stato è determinante per sviluppare tutto l'enorme potenziale del Paese.

Oggi esistono ancora le condizioni per svolgere le elezioni secondo le regole democratiche. Lo scontento popolare non è ancora esploso in forme estreme e ciò è di estrema importanza. Ma non si può continuare a mettere alla prova la pazienza dei russi. Essa non è infinita.

Mikhail Gorbaciov



«Di Pietro dice che mi muovo come un leader? Lasci perdere la dietrologia»

D'Antoni: Prodi, che delusione

Il segretario Cisl: ma non fonderò il partito



Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni



ROMA

SERGIO D'Antoni, è vero che lei si muove da leader di partito come dice Antonio Di Pietro?

«Assolutamente no. Se il senatore Di Pietro teme concorrenti deve guardarsi attorno. Si guardi da chi gli sta vicino. Da me non deve temere nulla. A lui e a tutti gli altri dico: lascino perdere la dietrologia e si confrontino sul merito. Io pongo problemi sindacali e la proposta di sciopero generale nasce dal fatto che sulle questioni del lavoro e dello sviluppo non ci sono risultati».

La sua linea dura, comunque, ha diviso il ppi, ha irritato i diessini...

«Il dibattito che si è aperto lo apprezzo. Vuol dire che c'era necessità di una iniziativa forte del sindacato. Ma bisogna parlare delle cose: l'occupazione come va? Va bene o va male? Se su questi temi ci ritroviamo, allora sarà più chiaro tutto. Se non ci ritroviamo, è inutile inventarsi dietrologie per sfuggire alle questioni reali».

Ma c'è polemica anche all'interno della sua Cisl. Il vicesegretario Morese ha detto che lei sbaglia.

«Morese dice esattamente quello che dico io. Io non voglio fare o disfare governi. Morese sostiene che lo sciopero non si usa come una minaccia. E chi lo minaccia? Io lo voglio fare».

Lei quindi non vuole fare un partito?

«Partiti ce ne sono già troppi e non ho alcuna aspirazione di farne un altro. Sono per la semplificazione del quadro politico, non per l'aggiunta di altri gruppi e movimenti».

Ma il Forum del sociale che ha organizzato a Napoli non è stata la prima pietra di un movimento politico?

«Il Forum è tutt'altra cosa. Le ricette liberiste e stataliste non ce la fanno a governare una società sempre più complessa. Penso che una risposta a questi cambiamenti sta nel rendere protagonista la società. Mi spiego: in Italia c'è una grande tradizione di associazionismo, anche per la presenza di un forte movimento cattolico. Ecco: dobbiamo mettere insieme questo associazionismo su obiettivi e valori. Questo è il senso del Forum. Non altro. Non si deve materializzare in un partito e non è alternativo all'obbiettivo dell'unità sindacale».

Ma in concreto quali iniziativa sono previste?

«Un solo esempio. Il problema dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Noi vogliamo superare il monopolio pubblico degli uffici di collocamento. Bisogna andare alla liberalizzazione. Perché un associazionismo ben organizzato non dovrebbe partecipare? Noi lo abbiamo battezzato "emporio del lavoro" e siamo già all'opera in alcune regioni. In quello che qualcuno chiama il partito di D'Antoni non c'è nulla delle forme tradizionali dei partiti».

E' vero che è deluso da Prodi?

«Sono deluso. Ma preferisco parlare di critiche. La prima: non avere scelto la concertazione come l'asse della politica economica. Prodi l'ha citata a parole, ma nei fatti non ha seguito quella concertazione che aveva dato risultati importanti con i governi precedenti. Con Giuliano Amato, con Ciampi, con Lamberto Dini. Quando è arrivato il governo dell'Ulivo, mi aspettavo un rilancio della politica della concertazione. E invece...».

E invece?

«Il sindacato è stato saltato. Non si può parlare la mattina di concertazione e il pomeriggio fare una legge sulle 35 ore. Questa è la critica maggiore che ci porta oggi alla verifica degli accordi e alla vigilia della stagione contrattuale con l'acqua alla gola».

La seconda critica a Prodi?

«La mancanza di una politica per l'occupazione e per il Mezzogiorno».

Ma ci sono le proposte di Ciampi su occupazione e patto sociale.

«Il fatto che Ciampi rilanci la concertazione dopo due anni è la prova delle mie critiche. E poi non mi sembra sufficiente. Per questo voglio una mobilitazione forte del sindacato per evitare che tutto si sfilacci, che si torni indietro».

Ma lei si rivolge anche ai politici. Ha visto Marini, Berlusconi, nei prossimi giorni vedrà Cossiga...

«Io incontro tutti. Stasera sono a Firenze per una festa dell'Unità. Vedo e parlo con tutti come deve fare un sindacalista che deve sostenere le proprie tesi...».

Anche sul tema del «grande centro»?

«Un momento. Poiché qualunque cosa io dicessi potrebbe essere usata contro di me, data la delicatezza del confronto che c'è anche dentro il sindacato, non voglio creare equivoci. Seguo con interesse questa evoluzione politica, ma in questa fase devo fare un passo indietro perché non voglio che la mia posizione sia strumentalizzata».

Tra sindacati e partiti sembra che sia quasi un bisogno di sponde reciproche. Non è una cosa che sa di prima Repubblica?

«Prima o seconda Repubblica non fa differenza. Lo rifiutavo allora, lo rifiuto oggi. La partita che abbiamo davanti è una partita di autonomia. Il sindacato deve essere autonomo dal quadro politico. Qualsiasi sia il quadro politico che abbiamo di fronte. Questo non significa che il sindacalista sia un asessuato che ha non le sue idee politiche, ma poi deve misurarsi sulle cose. Se non fosse così non avremmo mai fatto uno sciopero generale. E gli scioperi che abbiamo fatto contro i governi a guida democristiana, allora? Non avevano ripercussioni politiche? Noi della Cisl li abbiamo fatti per autonomia e diciamo agli altri di comportarsi adesso con lo stesso sentimento».

Enrico Singer

> *«Io pongo solo problemi sindacali e la proposta di sciopero nasce dal fatto che sul lavoro non vedo alcun risultato»*

> *«Non voglio fare o disfare governi Mi piacerebbe un coordinamento fra le molte associazioni Qualcuno mi strumentalizza»*

VELTRONI

«Giustizia, sessione speciale in Parlamento»

ROMA. Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni ripropone la sua idea per affrontare il tema della giustizia, una sessione speciale del Parlamento. «Bisogna tenere fermo il principio costituzionale secondo cui il rispetto dell'autonomia della magistratura è legato al rispetto dei diritti dei cittadini. Se non affermiamo questo principio saremo tutti travolti. So che è difficile tenere il filo di questo ragionamento - osserva Veltroni - visto che la giustizia è il terreno di scontro politico. Quando sento dire da Berlusconi che bisogna isolare i magistrati come si fece con le Brigate Rosse, credo che questo sia il modo peggiore per affrontare la questione». Veltroni ha dunque ribadito la sua proposta, quella della sessione parlamentare sulla giustizia, «l'unico modo serio per affrontare in modo alto il problema e dare certezza ai cittadini»: «Una sessione speciale del Parlamento sulla giustizia, in calendario subito dopo l'approvazione della Legge Finanziaria, da tenersi quindi a gennaio, divisa in due spezzoni. Uno dedicato all'approvazione delle norme contro la corruzione, l'altro, da tenersi obbligatoriamente subito dopo, dedicato alla ricerca di soluzioni per Tangentopoli». [Agi]

«Avremo un giornale e un simbolo Le riforme non potranno più venir fatte da questo Parlamento»



Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari

«Una lista dei sindaci alle Europee»

Cacciari: il Movimento del Nord-Est diventa nazionale

VENEZIA. Una campagna d'autunno agguerrita, nonostante gli strappi e le separazioni. Il movimento del Nord-Est, digerita la non brillante prova elettorale alle Amministrative, rassegnato all'addio dell'industriale padovano Mario Carraro e alla freddezza del sindaco triestino Riccardo Illy, rilancia il partito dei sindaci nella prospettiva di «correre autonomamente» alle prossime elezioni europee. Con un simbolo, un giornale e l'alleanza tra i primi cittadini italiani. La strategia è stata annunciata ieri a Mestre dal movimento, presenti Massimo Cacciari, sindaco di Venezia, il sen. Mario Rigo, i sindaci di Belluno e Rovigo, Maurizio Fistarol e Fabio Baratella e l'ex fondatore della Liga Veneta, Franco Rocchetta.

L'ambizione è la creazione di una base nazionale, che trascini con forza il dibattito sulle riforme istituzionali e il federalismo, per scuotere un sistema inchiodato e segnato dal fallimento della Bicamerale.

Ma questa campagna d'autunno sembra anche una sorta di ultima scommessa, con una posta in gioco di rilievo particolare. Molti dei leader del partito dei sindaci sono primi cittadini che si avvicinano alla scadenza del mandato (Rutelli e Bianco) o che non potranno più essere rieletti (come Cacciari) e che dunque legittimamente cercano un ruolo per il futuro. Ma sarà anche l'occasione per vedere se quella spinta che portò i sindaci di mezza Italia a marciare su Roma è ancora forte o se è già una stagione che sta tramontando.

«La nostra attività - ha detto Cacciari - non può più essere di tipo regionale e locale, ma investe tutto il movimento dei sindaci, nella sua strutturale alleanza con l'imprenditoria sana e intelligente, che non punta soltanto a incassare guadagni». Un respiro nazionale che però, per Cacciari, non deve «perdere i caratteri di forza spiccatamente locale».

Il movimento verrà suddiviso in una rete organizzativa a livello provinciale. A Venezia resterà un coordinamento regionale, che sarà sede di dibattiti di politica generale, con alcune Commissioni tematiche tra cui quella che dovrà redigere una proposta di statuto per la Regione autonoma del Veneto. «Dobbiamo proporre alla gente - dice Cacciari - qual è la nostra idea di Veneto autonomo, perché un referendum consultivo senza proposte concrete è come far firmare una cambiale in bianco».

Tra gli appuntamenti pubblici di settembre c'è l'incontro con i sindaci del Nord-Est a Marghera e due assemblee pubbliche a Treviso e Vicenza. Entro la fine del mese dovrebbe uscire l'organo d'informazione e del movimento. Infine sono in corso contatti con altre forze regionaliste per valutare se presentarsi alle prossime europee con una propria lista e un proprio simbolo.

«Non vogliamo grandi adesioni formali - ha sottolineato Cacciari - perché il nostro movimento punta alla condivisione di grandi idee». Il sindaco lagunare preferisce «vedere se c'è in Italia un'opinione pubblica tale da poter innescare di nuovo il processo delle riforme. Oppure ci dicano che non ce n'è bisogno o che basta una serie di leggine». E in serata, sentendosi "toccato", il ministro Bassanini ha replicato con stupore che «proprio i sindaci, in passato, hanno lavorato per attuare con convinzione le riforme delle Pubblica amministrazione, che non sono leggine».

L'obiettivo resta sempre quello di scardinare il centralismo di Roma, tentando di rubare terreno alla Lega («Possiamo parlare a buona parte del suo elettorato», ha detto Cacciari), anche se il progetto del movimento del Nord-Est rischia di essere antagonistico allo stesso Ulivo.

Prudente e perplesso si è detto Riccardo Illy, che ieri non è stato neppure invitato e che, in attesa di «capire meglio», non rinuncia a una battuta velenosa: «Mi auguro che l'obiettivo primario non sia solo quello di correre per le Europee».

Alto, politicamente, invece il discorso di Cacciari: «Le riforme istituzionali non potranno venir fatte da questo Parlamento, l'inceppo dopo la fine della Bicamerale è oggettivo, e non ritengo possa essere superato». Secondo il sindaco veneziano «occorre che scenda in campo una nuova formazione politica, perché entrambi i Poli hanno dimostrato di essere solo cartelli elettorali». «Un impegno deciso per le riforme istituzionali - ha concluso - di sicuro spaventerà coloro che non le vogliono, che sono il vero partito trasversale che finora ha vinto».

Maria Grazia Raffele

I paragoni di Cofferati

«Fossa un tenore e Prodi un baritono»

ROMA. Prodi un baritono, Fossa un tenore. Per sdrammatizzare il clima alla ripresa della stagione «calda», il segretario generale della Cgil Cofferati, amante dell'opera, si diverte - in una intervista a Liberal - ad attribuire ruoli lirici ai suoi interlocutori.

E così per Fossa il leader della Cgil, vede bene la parte di Radamès dell'Aida. «Canta "se quel guerrier io fossi" e poi finisce sepolto vivo», fa notare Cofferati, che non ha dubbi nell'attribuire a Prodi il ruolo di baritono, «è un ottimo padre, come il Germont della Traviata».

Cofferati vede Veltroni come Ernani, il giovane bandito che nell'opera di Verdi viene perdonato dal re di Spagna. A Ciampi fa indossare i panni di Filippo II del Don Carlos. A Rosy Bindi quelli della Leonora della Forza del destino. E a Treu? Il ruolo mozartiano di simpatico bugiardo: «E' un perfetto Papageno del Flauto magico». [Asca]

Borrelli: lo show è inevitabile per tutti. I politici: no, solo per chi viene eletto

La giustizia, spettacolo «conteso»

LA giustizia spettacolo non è cosa poi tanto grave, e comunque è inevitabile. Parola di Francesco Saverio Borrelli, per cui «è tutto il nostro mondo che va verso lo spettacolo. La politica non è forse una politica spettacolo? Non assistiamo tutti i santi giorni a questa specie di teatrino? La spettacolarizzazione diffusa - argomenta il procuratore milanese in un'intervista all'«Unità» - è inevitabile, perché, con un'opinione pubblica sempre più attenta e avvertita, è anche giusto che tutto accada sotto gli occhi della gente. Anche il processo penale nasce come rappresentazione da svolgersi davanti al popolo».

«The show must go on», insomma. Affermazioni quantomeno inaspettate, che scuotono il clima sospeso di fine estate e non contribuiscono certo a rasserenare i rapporti tra giudici e politici. «Non sono parole granché distensive», commenta infatti Rocco Buttiglione, leader Udr. E il popolare Dario Franceschini sottolinea il rischio «di riproporre lo schema di politica e magistratura come due eserciti che si fronteggiano». Anche il diessino Giovanni Pellegrino è perplesso: «Quando lo vogliono davvero, i giudici hanno tutte le possibilità e le capacità di mantenere il riserbo di un'indagine, quindi la spettacolarizzazione è una scelta discrezionale. In Italia c'è questa strana tendenza dei pm a ritenersi criticabili solo se si muovono al di fuori della legge. Ma si può anche criticare una Procura per la scelta di una politica giudiziaria. Le critiche vanno accettate come controllo della pubblica opinione».

Già. Il controllo dell'opinione pubblica - e dunque la sostanziale differenza tra politico soggetto al giudizio dell'elettore e giudice soggetto solo alla legge - è un punto cruciale del dibattito. «Può piacere o meno - dice Franceschini - ma la politica per ragione sociale cerca il consenso, ha il dovere di confrontarsi con la gente. E tutto ciò passa attraverso l'immagine e la spettacolarizzazione. I magistrati invece non hanno bisogno del consenso per fare il loro lavoro, e quando lo cercano è spesso per protagonismo». «La politica non è spettacolo - distingue il forzitaliano Ernesto Caccavale -, piuttosto responsabilità, impegno, passione. Ma se anche fosse spettacolo, i politici sarebbero giudicati dagli elettori col voto. Ciò non accade per la giustizia, dove taluni pm dimenticano di essere soggetti solo alla legge». «Proprio perché il nostro mondo tende alla spettacolarizzazione - aggiunge Buttiglione -, sarebbe augurabile che fossero i giudici i primi ad astenersi da ogni eccesso. Non si può fingere di non accorgersi che il potere giudiziario accompagnato ai riflettori ha un effetto politico. Ma si può esercitare un ruolo politico solo se eletti. E questo, al momento almeno, ancora non vale per i pm».



Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli

Non vale ancora, ma il Polo spera che in futuro varrà: la ricetta della destra per la giustizia, si sa, prevede magistratura elettiva: «Quando Borrelli - dice Caccavale - sarà eletto direttamente dai cittadini, rispondendo dunque anche dei suoi "spettacoli", come negli Usa, le sue parole potranno avere ben altra fondatezza». E qui la distanza con l'Ulivo si fa veramente siderale. «E' una soluzione assurda - dice Franceschini - non farebbe altro che moltiplicare gli scontri politici in ogni Procura. Per scoraggiare certi protagonismi basterebbe una norma per cui i media possono citare l'ufficio che compie gli atti e non la persona». Innegabile. Se le parole di Borrelli all'«Unità», invece che sotto forma di intervista fossero uscite come anonima «nota della Procura di Milano», chi le avrebbe lette?

Raffaella Silipo

Lavori a Bonassola

E Cossutta fa dimettere un assessore

LA SPEZIA. «Uno scempio e uno spreco di denaro pubblico. Quell'assessore è indegno del nostro partito». L'anatema su Giovanni Marenco, assessore di Rifondazione comunista ai Lavori pubblici del Comune di Bonassola, è stato scagliato dal presidente di Rifondazione comunista, Armando Cossutta, che del paese rivierasco è un assiduo frequentatore da decenni. Motivo della clamorosa rottura, i contestati lavori di pavimentazione lungo via Rezzano, passeggiata a mare di Bonassola.

Parole dure come pietre, quelle pronunciate da Cossutta, che hanno spinto l'assessore a restituire subito la tessera del partito e ad annunciare l'abbandono del Consiglio comunale. I lavori sotto accusa sono stati contestati dal «Comitato pro Bonassola» che ha raccolto oltre duecento voti contrari. [Ansa]

Aveva 66 anni

Morto Notarianni giornalista del manifesto

ROMA. Michelangelo Notarianni, del gruppo storico del Manifesto, giornale nel quale lavorava, è morto ieri a Roma per una crisi cardiaca.

Era nato a Milano nel 1932. Entrò giovanissimo nel Pci dove divenne dirigente degli studenti. Ebbe incarichi politici nella Fgci e nel Pci e fu redattore del giornale di partito, l'Unità, fino alla fine degli Anni Sessanta.

Michelangelo Notarianni fu anche presidente degli Editori Riuniti e poi con il gruppo del Manifesto e con il Pdup, e diresse la rivista «Pace e Guerra».

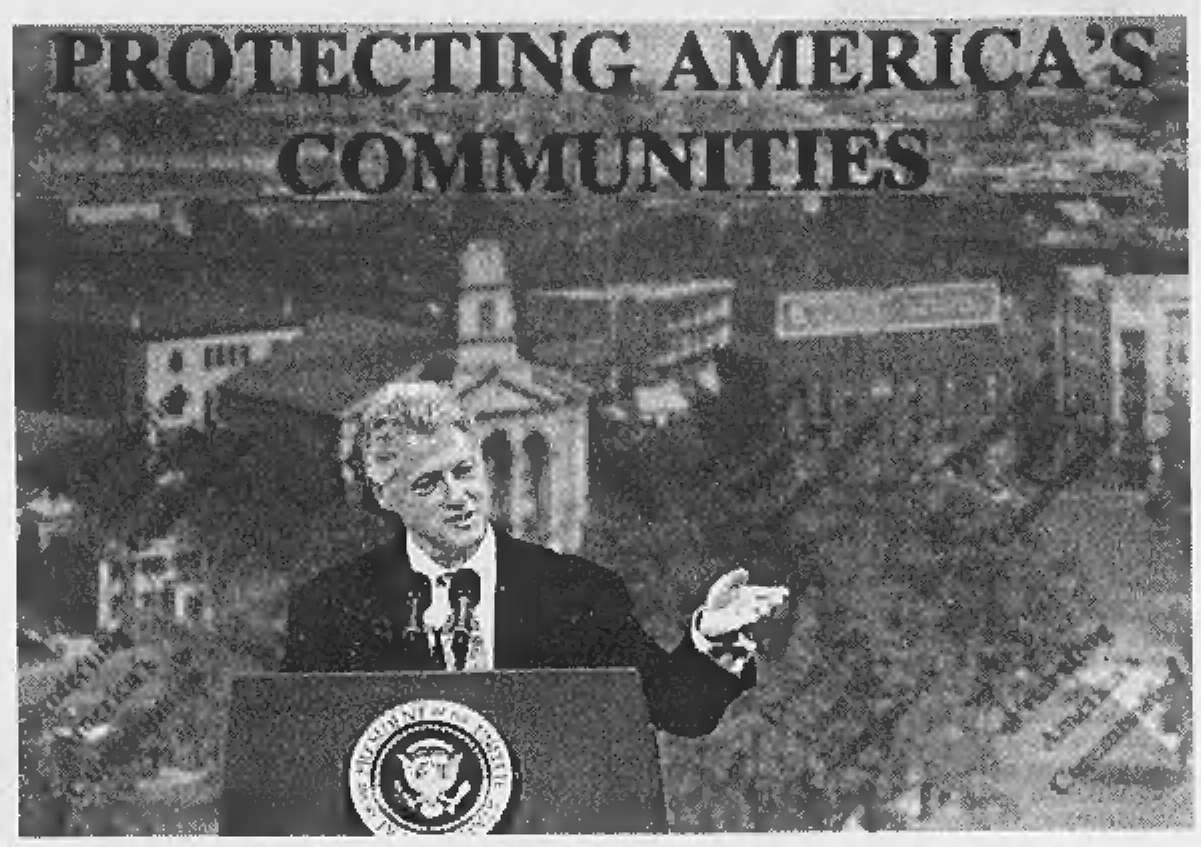
Dagli inizi degli Anni Novanta è stato autorevole editorialista del Manifesto.

La camera ardente si aprirà questa mattina alle 10. E' stata allestita nella libreria del Manifesto che si trova in via Tomacelli a Roma. [Ansa]

Il vicepresidente nei guai. Deludente un atteso intervento pubblico di Clinton, che non parla di Sexgate

Uno Starr nel futuro di Gore

Seconda inchiesta sui fondi elettorali



NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il cerchio attorno ad Albert Gore, il vice di Bill Clinton, ieri si è stretto un pochino di più. Il segretario alla Giustizia Janet Reno ha deciso di aprire un'inchiesta preliminare sul modo in cui il vicepresidente ha partecipato alla raccolta di fondi per la campagna del 1996, al termine della quale (cioè fra 90 giorni) dovrà decidere se ci sono motivi sufficienti per nominare un procuratore speciale e incaricarlo dell'inchiesta vera. Anche nel futuro di Gore, insomma, si prospetta un Kenneth Starr deciso a frugare nei suoi contatti, nelle telefonate che ha fatto, nelle cerimonie cui ha partecipato, non per stabilire se se la facesse con qualche stagista ma per accertare se ha violato la legge sulla raccolta dei fondi.

Il suo capo e amico Clinton ha subito detto che Gore non ha fatto «nulla di illegale», e Janet Reno ha già avuto modo di mostrare la sua scarsissima voglia di mettergli alle calcagna un doppione di Starr. Ma che riesca ad evitare la cosa è tutt'altro che scontato. Questa è la seconda «inchiesta dei 90 giorni» che lei decide. La prima si era conclusa con un nulla di fatto, cioè con la decisione che la nomina di un procuratore speciale non era necessaria. Poi però si è saputo che l'inchiesta dell'Fbi era giunta a conclusioni del tutto diverse, che il suo stesso capo Louis Freeh aveva «raccomandato» la nomina del procuratore speciale e, da ultimo, sono spuntate le registrazioni di alcune telefonate fatte da Gore che a quanto pare contraddicono ciò che lui aveva detto, e la signora Reno ha dovuto ripensarci.

Le speranze dei repubblicani di arrivare alle elezioni del Duemila con Gore in veste di candidato democratico «dimezzato», dunque, ieri hanno avuto una buona spinta verso l'alto. Ma per ora loro sono concentrati sull'altro «dimezzato», e cioè Bill Clinton. Che ieri ha di nuovo interrotto la vacanza per partecipare a una cerimonia a Boston, e tutti avevano pensato che quella sarebbe stata l'occasione buona per compiere quel secondo «intervento pubblico» sulla vicenda di Monica Lewinsky che secondo molte voci stava progettando. Si sbagliavano. Il Presidente ha parlato di scuola e ha detto cose sacrosante: che è necessario rendere più sicuri gli edifici dedicati allo studio, che c'è bisogno di un maggior numero di insegnanti, che i poliziotti destinati al controllo devono essere addestrati meglio; ma non ha fatto il minimo cenno ai suoi problemi personali, e tanto meno ha accettato di rispondere a domande.

Frustrati i giornalisti, ma frustrati anche i parlamentari democratici che vorrebbero da lui qualcosa che correggesse un po' il tono della «confessione» del 17 agosto, soprattutto la parte in cui Clinton attaccò duramente il procuratore Kenneth Starr. Secondo loro quella correzione sarebbe molto utile per trattare con i repubblicani quando Starr consegnerà il suo rapporto al Congresso e bisognerà discutere se avviare o no il procedimento di impeachment. Ma i repubblicani - forse intimoriti dai sondaggi che continuano ad essere favorevoli a Clinton - più che alla sua deposizione pensano a una soluzione alternativa: una sorta di «reprimenda» che non avrebbe nessuna conseguenza pratica ma lascerebbe il Presidente con una specie di «ombra» addosso. L'unico precedente storico è del 1834 e riguardò Andrew Jackson, un personaggio che si permise perfino di ignorare le sentenze della Corte Suprema perché tanto non aveva truppe. Oltre tutto, la reprimenda non sarebbe malvista dal «popolo dei sondaggi».

In fondo, se n'è uscito uno psicoterapista di nome Jerome Levin in cerca di notorietà (e quindi di più facoltosi clienti), il Presidente non ha fatto altro che vivere la sua «sindrome», che è quella di reagire alle emozioni, all'isolamento e anche alla noia del potere con un'incontenibile voglia sessuale. Per spiegare tutto ciò Levin ha scritto un libro e l'ha intitolato «La sindrome di Clinton».

Franco Pantarelli

Un gruppo di deputati propone un compromesso: niente impeachment ma una «censura morale» al Capo dello Stato, priva di conseguenze pratiche. C'è un precedente del 1834 contro Andrew Jackson



Il presidente statunitense Bill Clinton e, qui accanto, il suo vice Al Gore

Si dimette un ispettore Onu

«Una farsa il mio lavoro in Iraq Gli Stati Uniti hanno capitolato»

NEW YORK. Clamorose dimissioni di un autorevole membro della Commissione ispettori dell'Onu in Iraq per il controllo del disarmo (Unscom). L'americano Scott Ritter se ne è andato accusando le Nazioni Unite, il Segretario generale Kofi Annan e gli Usa di aver «capitolato» di fronte a Saddam Hussein e di non fornire adeguato sostegno all'Unscom.

Ritter, nella sua lettera di dimissioni, scrive che non aver spinto avanti in maniera più aggressiva le ispezioni è stato «un arrendersi alla leadership irachena», che ha trasformato in una «farsa» gli sforzi della commissione per provare che l'Iraq sta nascondendo programmi di armamento chimico, biologico e nucleare. Ritter ha specificato che col rendere pubblica la sua lettera di dimissioni intende spingere gli Usa e l'Onu ad adottare un atteggiamento più duro nei confronti di Baghdad.

Il governo Usa ha respinto le accuse di Ritter affermando che non ha mai allentato la pressione sull'Iraq. Un portavoce di Kofi Annan ha detto che il Segretario «non fa nulla su ordine dell'Iraq».

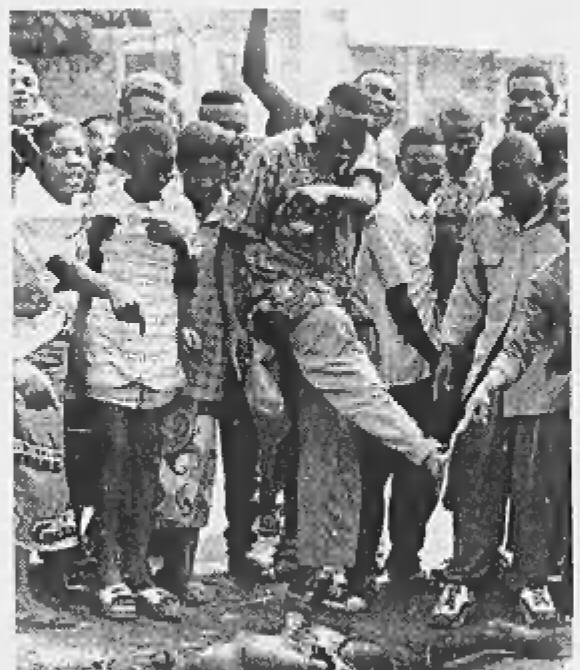
Pronta la reazione di Baghdad: il regime iracheno ha subito accusato Ritter di aver innescato lo scorso febbraio una delle più gravi crisi tra l'Iraq e l'Onu con la sua insistenza nel voler ispezionare i palazzi del presidente Saddam Hussein. Ma Baghdad è andata oltre, rilanciando le mai sopite accuse di spionaggio nei confronti dell'ex capitano dei marines che - stando alla rete tv americana "Cbs" - sarebbe stato indagato dall'Fbi in base a voci secondo cui avrebbe trasmesso ad Israele informazioni segrete raccolte sull'armamento iracheno nella sua veste di ispettore.

Non quindi una polemica con il segretario generale dell'Onu, ma la scoperta di questi asseriti collegamenti di Ritter con i servizi segreti israeliani (Mossad) e americani (Cia) sarebbe per gli iracheni il motivo della decisione dell'ex marines di dimettersi dall'Unscom. [Ansa]

L'ex ministro de Charette: il presidente è il personaggio più sinistro d'Africa

Anche soldati namibiani per Kabila

E la battaglia infuria al centro di Kinshasa



Un gruppo di congolesi prende a calci il corpo carbonizzato di un militare ribelle dopo la battaglia all'aeroporto di Kinshasa

KINSHASA. Adesso, accanto all'esercito di Laurent Kabila, scenderanno in campo nella Repubblica democratica del Congo anche i soldati della Namibia. Lo ha annunciato lo stesso presidente San Nujoma, motivando la sua scelta con la necessità di «garantire la pace e la stabilità» del Paese. Intanto lo Zimbabwe, già al fianco di Kabila, sta rafforzando il suo contingente.

Lo Zimbabwe ha preso questa decisione - secondo «Herald», il giornale ufficiale di Harare - perché negli scontri avvenuti due giorni fa alla periferia di Kinshasa è stata confermata la presenza di militari di due «Paesi stranieri», termine con il quale Harare designa Ruanda e Uganda. Nei combattimenti erano stati uccisi due soldati dello Zimbabwe, oltre a una quindicina di feriti.

Ieri, poco prima dell'alba, il centro di Kinshasa è stato teatro di un violento scontro a fuoco, segnale che nella capitale congolese ci si sta preparando all'assalto finale dei ribelli tutsi. Lo conferma anche la decisione di imporre il coprifuoco notturno su tutta la città, presa malgrado il governo del presidente Laurent Kabila continui a sostenere di avere il pieno controllo della situazione.

Nelle strade deserte di Kinshasa la parola era passata alle armi già l'altro ieri, soprattutto intorno all'aeroporto e nei suburbi di Kingasani e Kinbanseke, una ventina di chilometri a Est del centro. I combattimenti con armi pesanti, avvengono fra l'aeroporto Ndjili, che si trova a circa 20 chilometri dalla capitale, e il centro di Kinshasa.

Lo scontro a fuoco di ieri mattina è durato una decina di minuti. Poi Kinshasa è rimpiombata in una quiete carica di tensione, con la gente tappata in casa e i militari nelle strade. Un esponente delle forze fedeli al presidente Kabila ha dichiarato che i combattimenti rientrano in un'operazione delle truppe regolari contro gruppi di ribelli. Sulle strade ci sono cadaveri carbonizzati, mentre dei testimoni hanno raccontato di dieci ribelli uccisi a bastonate dalla popolazione. La radio governativa ha riferito che gli insorti sono riusciti a far arrivare armi nella capitale: «Tutti i nemici devono essere denunciati e arrestati», ha detto un portavoce. L'emittente ha inoltre lanciato durissimi attacchi contro i dirigenti di Ruanda e Uganda, che Kabila accusa di appoggiare i banyamulenge fornendo loro armi e uomini.

Il presidente Kabila intanto non è stato visto in pubblico da quando sono cominciati gli scontri nella capitale. Mumengi assicura che si trova a Kinshasa ma secondo quanto riferisce una fonte del governo della vicina Repubblica del Congo, Kabila avrebbe trascorso alcune notti a Brazzaville. In particolare il presidente sarebbe arrivato a Brazzaville due sere fa e avrebbe dormito nella città sull'altra riva del fiume per poi ritornare all'alba in elicottero a Kinshasa.

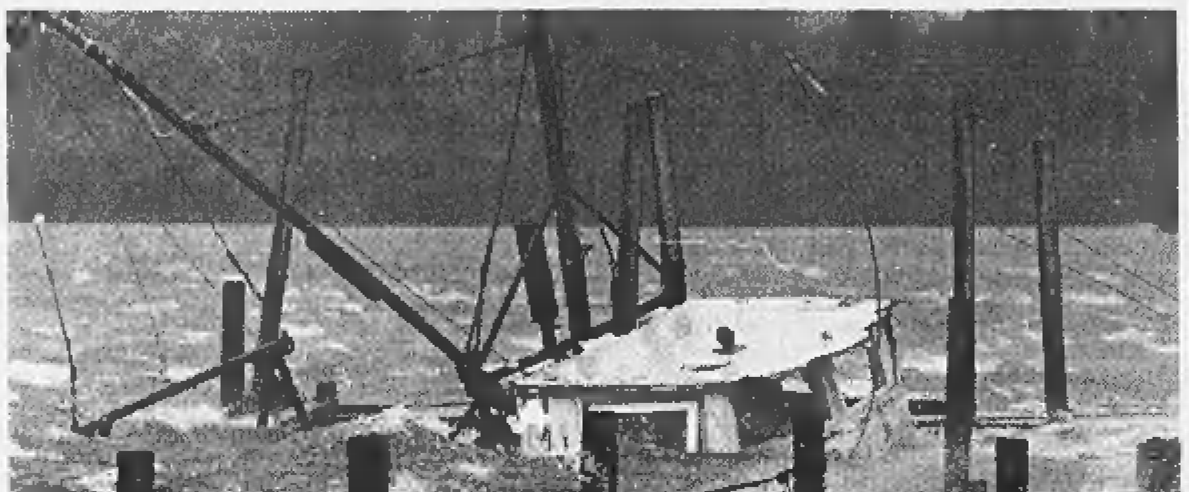
Inaspettata dichiarazione dell'ex ministro degli Esteri francese Hervè de Charette, ieri, che ha definito il presidente Kabila «uno dei personaggi più sinistri di tutta l'Africa». Parlando ai microfoni di «Europe1», ha definito Kabila «Mobutu secondo», aggiungendo che impersonifica «la corruzione e la violenza». L'ex Zaire, secondo de Charette, «è un Paese ricco con gente povera ma è praticamente ingovernabile a causa delle sue 80 etnie differenti», e attualmente si assiste «ad un tentativo di farlo scoppiare» dovuto agli «appetiti» dei suoi vicini. [Ansa]

KOSOVO

Famiglia di 11 persone sterminata

ZAGABRIA. La fuga disperata davanti ai bombardamenti delle truppe serbe è terminata in tragedia per una famiglia di profughi albanesi. A bordo di un vecchio trattore con rimorchio, la famiglia Aslani, in tutto una ventina di persone, era partita insieme con altri profughi, tutti in colonna sui loro mezzi sgangherati, da un villaggio del Comune di Stimlje, lasciandosi alle spalle le case devastate dalle fiamme. Un carro armato ha puntato verso la colonna di veicoli e ha centrato il mezzo degli Aslani, stritolandolo con il suo carico umano. Sotto i cingolati sono rimasti undici membri della famiglia: otto erano bambini. Ieri l'Esercito di liberazione del Kosovo ha diramato un comunicato in cui afferma che continuerà a combattere fino alla vittoria finale: «L'Uck è un esercito istituzionalizzato e professionalmente organizzato... che combatte per l'indipendenza e la libertà, e non dev'essere messo sullo stesso piano delle forze serbe che distruggono i valori della civiltà». [i. b.]

L'URAGANO BONNIE FA MENO PAURA



Ma in Nord Carolina resta l'incubo delle inondazioni

WASHINGTON. Il gigantesco uragano Bonnie si è rovesciato sulle coste della Carolina del Nord, ma i suoi venti a 180 all'ora e la pioggia battente non hanno finora avuto la violenza temuta dai meteorologi americani, anche se ha comunque causato ingenti danni materiali. L'uragano (nella foto un peschereccio travolto dalle onde) ha avuto potenza sufficiente per provocare l'interruzione dell'energia elettrica nelle case di 300 mila persone, ha sollevato il tetto di un ospedale e ha distrutto le finestre di una scuola di Wilmington. Al momento, indicano gli esperti, il pericolo maggiore sono però le inondazioni causate dalle abbondanti precipitazioni. Per questo Bonnie, che ha un fronte di 600 chilometri, è stato degradato a «Classe 1», la categoria meno pericolosa di uragani. Il modesto impatto ha sconfessato le previsioni catastrofiche che avevano portato all'evacuazione di mezzo milione di persone dalle zone costiere del Sud-Est degli Usa. [Ansa]

Battibecco con il suo braccio destro e successore sulla possibile staffetta prima della fine del mandato

Kohl zittisce Schaeuble: se vinco, sto fino al 2002

Il Cancelliere a Berlino fischiato da centinaia di manifestanti

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Rincorso dalle voci e dalle domande, alla fine Helmut Kohl è dovuto uscire allo scoperto per assicurare che, se vincerà anche le elezioni di settembre, rimarrà in carica per i quattro anni del mandato.

«Ho detto che mi presento per quattro anni, punto e basta», ha detto deciso il Cancelliere durante un'improvvisata conferenza stampa ieri a Berlino dove in serata ha tenuto davanti ad alcune migliaia di persone un comizio durante il quale è stato contestato a suon di fischi da qualche centinaio di manifestanti.

«Ci sono abituato, sono i fischietti dalla confederazione sindacale "Dgt"», ha minimizzato il Cancelliere tornando a denunciare come «scandaloso» l'appoggio apertamente dato dalla confederazione sindacale all'opposizione socialdemocratica.

Ma a Berlino, dove faceva tappa per la prima volta da quando giorni or sono si è aperta la fase ufficiale della campagna elettorale, Kohl è stato costretto soprattutto a porre fine ad una ridda di illazioni sulla staffetta col suo braccio destro e successore designato Wolfgang Schaeuble. Un quotidiano berlinese aveva anzi accolto in città ieri mattina il Cancelliere cristiano-democratico (Cdu) dando per certo che Kohl e Schaeuble s'erano già intesi sulla data del passaggio dei poteri e che restava da decidere quando rendere pubblico l'accordo.

Così quando durante la conferenza stampa un giornalista gli ha chiesto se poteva dare la sua parola agli elettori che in caso di vittoria sarebbe rimasto in carica fino al 2002, a Kohl non è rimasto che rispondere: «Se dico una cosa, io poi la faccio». Parole chiare ma contrastanti con certe dichiarazioni di Schaeuble, che mercoledì avevano dato la stura alle illazioni. In un'intervista ad un settimanale il braccio destro di Kohl aveva lasciato intendere che il Cancelliere poteva anche non arrivare fino in fondo al suo mandato: «Kohl ha detto che si candida per quattro anni, ma tutto sommato s'è lasciato un margine di manovra riguardo a quello che può accadere in questi quattro anni».

Pronta la replica di Kohl: «Non ho intenzione di parlare di questioni riguardanti la successione nella prossima legislatura». Ma il Cancelliere ha anche confermato che, come va dicendo ormai da mesi, Schaeuble sarebbe la persona più adatta a succedergli. Ha però puntualizzato che vedrebbe benissimo il suo braccio destro guidare la Cdu nella contesa elettorale del 2002. E quando gli è stato chiesto se le dichiarazioni di Schaeuble rese nel bel mezzo della campagna elettorale andavano interpretate come un appoggio, il Cancelliere ha risposto che la domanda andava posta allo stesso Schaeuble.

Una gaffe da parte dell'uomo considerato uno dei più stretti collaboratori di Kohl, l'«eterno Cancelliere» che guida i cristiano-democratici da venticinque anni e il governo da 16? Oppure un gioco delle parti, per tranquillizzare quegli elettori che guardano con preoccupazione ai 68 anni di Kohl e all'abulia che, secondo gli avversari, ha caratterizzato gli ultimi mesi del Cancelliere?

Gerhard Schroeder, campione dei socialdemocratici nella corsa alla Cancelleria e diretto avversario di Kohl, ha una sua risposta: il dibattito interno alla Cdu attorno al Cancelliere ha acquistato ormai connotazioni tragiche. E considerati i conflitti internazionali e la crisi occupazionale in patria, la questione non è più di rilevanza della sola Cdu ma dell'intera Germania.

Alberto Gini

[illegible] leader in carrozzella parla alla Cnn. E chiede a Londra di estradare i «terroristi che ospita»

«America e Inghilterra, niente trappole»

Gheddafi prende tempo per consegnare i due di Lockerbie

[illegible] YORK. Doccia fredda sugli entusiasmi per la soluzione della crisi scatenata dall'attentato di Lockerbie (Scozia 1988), in cui morirono 270 persone. Mentre tutti [illegible] attendevano dalla Libia l'impegno [illegible] consegnare i due presunti responsabili, Muhammar Gheddafi ha cambiato le carte sul tavolo diplomatico, chiedendo alla Lega araba, che ha subito accettato, di spingere per l'estradizione dei «terroristi [illegible] vari Paesi arabi ospitati in Gran Bretagna». Poco dopo il colonnello in persona, su una sedia a rotelle per una recente frattura al femore, è apparso sugli schermi della Cnn, dicendo di accettare [illegible] processo all'Aia [illegible] la consegna dei due. Ma ha chiesto garanzie sulla procedura giuridica, perché «non si tratta di frutta, ma di esseri umani» e, ha aggiunto, «se Usa [illegible] Gran Bretagna vogliono risolvere il problema, non ci devono essere né trappole né trucchi che ci rendano la soluzione inaccettabile».

Dopo 7 anni Usa [illegible] Gran Bretagna hanno accettato di tenere all'Aia, in Olanda, il processo per la strage, ma la Libia ha risposto con un comunicato che, affermando l'intenzione [illegible] trattare «questa iniziativa in modo positivo», non contiene alcun impegno circa la consegna alle autorità olandesi dei due presunti responsabili della strage: Abdel Basset Ali al-Megrahi e Lamen Khalifa Fhimah. Nel comunicato Tripoli «si augura che i governi di Regno Unito [illegible] Stati Uniti siano seri nella loro volontà di regolare definitivamente questo problema (...). Il mondo intero potrà giudicare la sincerità del Regno Unito e degli Stati Uniti guardando se la preparazione del processo non sarà accompagnata da condizioni che potrebbero impedirne lo svolgimento». Un'ambiguità che ha fatto infuriare gli anglo-americani.

«Se i libici fossero seri, ci aspetteremmo di ricevere la notizia dal Segretario generale dell'Onu Kofi Annan che gli accusati sono stati trasportati in Olanda [illegible] consegnati alle autorità di quel Paese», ha detto James Foley, portavoce del Dipartimento di Stato Usa. E [illegible] ministro degli Esteri britannico Robin Cook ha chiesto a Gheddafi un'accettazione «chiara e incontrovertibile» [illegible] condizioni, aggiungendo che «se i sospetti [illegible] consegnati, resteranno in vigore le sanzioni» contro la Libia. «Trovo molto difficile imaginare come il colonnello Gheddafi potrà rifiutare in maniera onorevole un'offerta che egli stesso indica [illegible] quella che perseguiva - ha detto Cook -. Se la Libia coopera, non ci sono ragioni perché il processo non [illegible] il prossimo [illegible]

Ma la partita sembra più complicata. E più lunga. L'avvocato libico dei sospettati, Ibrahim Legwell, ha detto che «solo il collegio dei difensori è in grado di decidere [illegible] accettare o meno» la proposta. E il difensore scozzese Alistair Duff ha aggiunto che il comunicato libi[illegible] è solo «un'educata dichiarazio[illegible] in perfetto stile arabo sulla possibilità che il processo si tenga [illegible] Olanda». [f. sq.]

«Bin Laden potrebbe avere l'atomica»

LONDRA. Osama Bin Laden, il terrorista miliardario, potrebbe ottenere la bomba atomica. [illegible]' quanto sostiene in un'intervista a «Il Mondo» il maggiore generale dei «marines» Joseph Hoar, ex comandante in capo del comando multiforze Usa responsabile delle operazioni in 19 Paesi dell'Africa Orientale. «Se Bin Laden volesse, potrebbe procurarsi ordigni nucleari, anche [illegible] si tratta di armi [illegible] facilmente maneggiabili [illegible] trasportabili - ha detto l'alto ufficiale -. Vista la situazione in Russia, con scienziati e soprattutto militari che non vengono pagati da tempo, il rischio che qualcuno venda un ordigno nucleare è in cima alle preoccupazioni della [illegible] intelligence». Hoar afferma però che le atomiche [illegible] «armi [illegible] facilmente maneggiabili [illegible] trasportabili» ed [illegible] quindi «più probabile», in caso di nuove azioni terroristiche, [illegible] attacco missilistico a qualche [illegible] civile» [illegible] missili terra-aria, armi «già disponibili in Afghanistan». [Ansa-Agi]

«Il [illegible] Usa? E' realismo»

Webster, capo della Cia di Reagan «Le ferite del passato vanno chiuse»



William Webster nel 1991 quando era [illegible] capo della Cia

NEW YORK

WILLIAM Webster era [illegible] capo della Cia all'epoca di Ronald Reagan, la cui unica «discussione» con la Libia di cui si sappia fu [illegible] bombardamento con l'obiettivo (mancato) di uccidere il colonnello Gheddafi. Ora c'è una Casa Bianca che, dopo anni di intransigenza, ha di colpo cambiato posizione ed ha accettato l'Olanda come sede neutra del processo ai due cittadini libici accusati dell'attentato di Lockerbie, in cambio della loro estradizione.

Che [illegible] pensa di questo cambiamento repentino?

«Intanto non mi pare che la soluzione sia vicina. La risposta libica, a quanto pare, è molto [illegible] chiara di come [illegible] sembrata in un primo momento e non si [illegible] anco[illegible] se [illegible] davvero intenzione di consegnare quei due uomini».

Il cambiamento di posizione della Casa Bianca, però, non è ambiguo. Invece di insistere sul processo negli Stati Uniti o in Inghilterra...

«Sì, è stata accettata l'Olanda. Ma [illegible] condizioni molto precise e per di più definite chiaramente non negoziabili. Fra queste, la condizione essenziale mi pare quella che il giudice debba essere scozzese, il che è corretto, visto che l'aereo fu abbattuto nel cielo della Scozia».

D'accordo, ma è pur sempre un cambiamento sostanziale...

«Diciamo che si [illegible] voluta assumere una posizione costruttiva».

E perché proprio ora?

«Forse perché ci si è resi conto che l'intransigenza non portava [illegible] nulla. Questa è una storia [illegible] politica internazionale ma ancora di più è una storia di criminalità. Il tribunale [illegible] sicuramente il luogo più appropriato per fare giustizia».

Non vede [illegible] contrasto nell'atteggiamento della Casa Bianca? Con il bombardamento in Afghanistan e in Sudan ha dichiarato al mondo intero la sua intransigenza contro il terrorismo e nello stesso tempo, sulla vicenda Lockerbie, ha mostrato quella che lei definisce una posizione costruttiva.

«Non mi sembra incoerente. La minaccia terroristica attuale va combattuta, le vicende del passa[illegible] vanno risolte».

Si è detto che l'espulsione di Abu Nidal dalla Libia [illegible] entrata in qualche modo in questa storia. Le sembra possibile?

«Mah. [illegible] pare che l'Egitto abbia smentito [illegible] presenza [illegible] Abu Nidal nel suo territorio».

Suppongo che lei quando era capo della Cia abbia fatto di tutto per prendere Abu Nidal...

«Ci può scommettere».

Ha mai avuto la certezza che fosse [illegible] Libia?

«La certezza assoluta no. Facevamo tante ipotesi su dove potesse essere e la Libia [illegible] ovviamente uno dei Paesi indiziati. Ma informazioni concrete su dove [illegible] nascondesse non le abbiamo mai avute».

Un po' frustrante.

«Un bel po'».

Sulla lunga vicenda delle ispezioni all'Iraq oggi c'è la storia abbastanza sorprendente di William Ritter, uno degli ispettori americani, che accusa sia gli Stati Uniti sia l'Onu di [illegible] volere veramente la scoperta dei laboratori iracheni. Ha un'opinione in proposito?

«Quella dell'Iraq [illegible] davvero una lunga storia. Non conosco esattamente i rimproveri che Ritter fa, [illegible] non ho difficoltà a immagina[illegible] la sua rabbia di fronte all'impossibilità di compiere il suo lavoro come si deve. Lui è [illegible] professionista molto serio».

Sta dicendo che probabilmente si è trovato incastrato fra il desiderio di agire professionalmente e la necessità di operare politicamente?

«Detto così [illegible] un po' brutale, ma ho paura che [illegible] sostanza delle cose sia proprio questa».

Franco Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA



Il colonnello Muammar Gheddafi. A centro pagina gli investigatori [illegible] i resti del Boeing 747 Pan-Am, esploso il 26 agosto 1988 sul cielo di Lockerbie, Scozia. Nell'attentato persero la vita 270 persone [FOTO AP]



Le troppe tribù del Colonnello

Il dilemma tra libici e occidentali

E lo han fatto sia quando stavano in galera (dove Gheddafi li sbatté all'incirca otto anni fa), sia quand'erano a piede libero. Ed affermando i due presunti terroristi d'essere «semplici impiegati a terra» di una compagnia aerea e in quanto tali «nella totale incapacità obiettiva» di pianificare ed eseguire un simile attentato, non si capisce perché, aggiungono gli avvocati difensori, dovrebbero, i due, fare da capri espiatori. Sia come sia, vale a dire colpevoli [illegible] non, sta a loro, dico: ai signori (presunti) terroristi: Abdel Basset Ali al Megrahi e Lamen Khalifa Fhimah, decidere se affidarsi, ancorché nella «neutrale» Olanda, a una corte scozzese che, giusta la procedura propria [illegible] Scozia, dovrà provare in sede dibattimentale [illegible] colpevolezza degli accusati, [illegible] rimanersene a casa (sempreché [illegible] ancora in Libia, i due signori), contumaci.

Va detto subito, [illegible] questo punto, che a noi risulta [illegible] il Colonnello voglia (e non da oggi), fortissimamente voglia, consegnare i due presunti terroristi, dei quali non gliene importa niente. (Si dice che li abbia definiti, entrambi, «iene puzzolenti»). Ma senza perdere la faccia. Di fronte al suo popolo (per i giovani egli [illegible] tuttora «il» punto di riferimento; e davvero *al Qaid*, la Guida); di fronte [illegible] stesso. Di più: [illegible] Libia [illegible] il caos organizzato, una versione del maoismo goliardica finché si vuole ma è anche vero che laggiù i Comitati popolari (mille volte disciolti, mille volte risorti) contano.

Tanti anni fa, il giorno in cui il Comitato popolare di Bengasi arrestò [illegible] Vescovo cattolico Martinelli, qualcuno, da Roma, chiese per telefono a Gheddafi perché mai. Il colonnello sembrò cadere dalle nuvole, affermò di non saperne nulla, avrebbe visto eccetera. Il giorno dopo giunse una telefonata di Jallud, allora potente numero 2 della Jamairhiya: «E' vero, l'hanno arrestato». Che aspettate a liberarlo? «Non è mica così facile» rispose testualmente Jallud. «Il Comitato popolare di Bengasi [illegible] duro da maneggiare...». Breve: ci vollero dieci giorni per tirar fuori dalla camera di sicurezza monsignor Martinelli. (Che fu, poi, ricevuto con regolare affettuoso abbraccio, da Gheddafi nella sua tenda. Quella vera, di Taurga, nel deserto della Sirte). Non è tutto: la Jamairhiya libica [illegible] regge su un difficile equilibrio tribale abilmente mantenuto da Gheddafi. Ecco: uno degli accusati, Alì [illegible] Maghrahi, appartiene alla tribù Magraha, la stessa del maggiore Jallud. Già in disgrazia, [illegible] attualmente in fase di recupero.

E' anche vero che Gheddafi sia un [illegible] capace [illegible] rischiare, di mostrare [illegible] volto di implacabile beduino figlio del deserto. E' anche vero che egli debba la sua sopravvivenza fisica e politica (a dispetto di innumerevoli attentati, [illegible] golpe, eccetera) più che alla *Baraka* al fatto [illegible] aver sposato una bella [illegible] nobile signora appartenente alla potente, intoccabile kabyla del Grande Senusso, e tuttavia nemmeno per lui [illegible] facile decidere di consegnare due «jene puzzolenti» in cambio della promessa, piuttosto vaga, [illegible] ogni caso non esplicita, [illegible] revocare le sanzioni decretate formalmente dall'Onu, in fatto dagli Stati Uniti, contro la Libia «paese terrorista».

Ci dicono che Gheddafi abbia fatto «il possibile e l'impossibile» per chiudere la «vertenza Lockerbie» nel modo più diretto: consegnando, cioè, i due presunti colpevoli a un tribunale al di sopra delle parti. Ma qualcosa all'ultimo momento dev'essersi rotto, visto che, alla fine, abbandonato il linguaggio [illegible] due livelli, *al Qaid* abbia chiesto agli Stati Uniti di concedergli «solo un po' di tempo per mettere a punto il trasferimento dei due in Olanda». Lo ha fatto con un passo formale presso l'ambasciata Usa al Cairo, per il tramite del segretario generale della Lega araba. «Gheddafi ha bisogno [illegible] chiarimenti», non fanno che ripetere i suoi collaboratori più stretti. Ma il Colonnello non vuole soltanto la garanzia che in cambio [illegible] «jene» cadrà il soffocante embargo che mortifica la Libia oramai da sette anni. Vuole soprattutto capire quante possibilità [illegible] successo egli stes[illegible] avrebbe se [illegible] quando decidesse [illegible] di mettere le manette ai due presunti terroristi per finalmente consegnarli alla Corte dell'Aja. Il metodico ministro Muntas[illegible] (che tiene aperto un filo diretto con la Farnesina) afferma [illegible] fidare «nel buonsenso» di Washington, di Londra; nella «saggezza» delle Nazioni Unite (oggi d[illegible] conoscere la decisione sull'embargo), ma non nasconde le difficoltà dell'impresa. Al Cairo dicono che non convince del tutto la protesta d'innocenza della Libia, del pari non convince del tutto l'iniziativa angloamericana. Gheddafi ha fatto del suo paese il cimitero degli integralisti; la sua scomparsa aprirebbe quasi certamente un vuoto che quelli si affretterebbero a colmare. Sembrava tutto risolto, invece siamo forse soltanto agli antipasti.

Igor Man

> Non gli importa nulla dei due sospettati che a quanto si racconta ha definito «iene puzzolenti»

> Ma non può perdere la faccia di fronte al suo popolo per il quale è davvero Al Qaid, la guida

In Israele tornano le bombe

Strage mancata a Tel Aviv, 21 feriti

[illegible] AVIV
NOSTRO SERVIZIO

I terroristi sono tornati in azione ieri [illegible] Tel Aviv, dove hanno cercato di provocare una nuova strage deponendo in [illegible] cassonetto un ordigno riempito [illegible] chiodi che [illegible] esploso [illegible] prima mattina. Il bilancio delle vittime [illegible] stato meno pesante [illegible] quanto si poteva temere: 21 feriti, quasi tutti in condizioni non gravi. Ma si è sfiorato il massacro: pochi istanti prima della deflagrazione all'incrocio delle centralissime vie Allenby e Rothschild, accanto al cassonetto sostava un taxi pieno di viaggiatori.

Malgrado non sia s[illegible] rivendicato, i servizi segreti israeliani ritengono che l'attentato sia da attribuire [illegible] Hamas, anche perché è avvenuto all'indomani di una accesa manifestazione anti-israeliana guidata a Gaza dallo sceicco Ahmed Yassin. «Vendicheremo in Palestina - aveva minacciato il leader fondamentalista - i bombardamenti Usa [illegible] Sudan e in Afghanistan».

Per un caso sfortunato, [illegible] bomba [illegible] esplosa poche [illegible] dopo [illegible] conclusione di un lungo colloquio segreto fra il presidente dell'Anp Yasser Arafat e un emissario del premier Benyamin Netanyahu. Ancora [illegible] volta si tentava di rimuovere gli ultimi ostacoli che impediscono il raggiungimento di un accordo sul ritiro israeliano in Cisgiordania.

La deflagrazione ha fatto compiere alle trattative nuovi passi indietro: ieri sera Netanyahu è tornato ad esigere pubblicamente da Arafat non solo una lotta [illegible] oltranza contro il terrorismo integralista (tre attentati in [illegible] di un mese, più una strage sfiorata [illegible] Gerusalemme [illegible] luglio scorso), ma anche una condanna politica della lotta armata palestinese in Israele e nei Territori.

In una conversazione privata con [illegible] deputato israeliano, Arafat ha condannato l'attentato di Tel Aviv ma non si è espresso in alcun modo sull'uccisione a Hebron (Cisgiordania) del rabbino-colono Shlomo Raanan, avvenu[illegible] una settimana fa. Questa reti[illegible] viene interpretata dai dirigenti israeliani [illegible] una legittimazione indiretta da parte dell'Autorità nazionale palestinese degli attentati contro i coloni.

E da ieri i servizi di sicurezza israeliani [illegible] in stato d'allerta nel timore che elementi eversivi di destra tentino di vendicare il rabbino Raanan a una settimana dalla sua uccisione. Nei giorni scorsi gli zeloti ultra-nazionalisti hanno lanciato invettive contro i leader del Paese (il capo dello stato Ezer Weizman si è sentito accusare di spionaggio a favo[illegible] dei palestinesi e il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai è stato definito un "assassino") e hanno mostrato una crescente volontà di scontrarsi con la popolazione araba di Hebron, in Cisgiordania.

In seguito alla uccisione del rabbino e [illegible] due studenti ebrei (il 5 luglio), da più parti fra i coloni estremisti è stata invocata una «grande vendetta». Fonti dei servizi segreti, citate dalla rivista «Foreign Report», hanno precisato che questa vendetta potrebbe esprimersi non solo con attentati contro la popolazione araba ma anche [illegible] l'assassinio di Mordechai. Guidati da Yekotiel Ben Yaakov - un estremista già distintosi in violente manifestazioni contro il premier laborista Yitzhak Rabin - gli zeloti picchettano giorno [illegible] notte [illegible] sua abitazione, studiano i suoi spostamenti e in un caso lo hanno già aggredito. Da allora Mordechai si [illegible] solo a bordo di un mezzo blindato, protetto [illegible] muro di agenti.

[illegible] Baquis

> E scatta un altro allarme: ultrà ebrei progettano attentati anti-arabi e l'omicidio del ministro Mordechai



Soccorsi a una donna ferita e in stato di choc dopo l'attentato di Tel Aviv

Alcuni consiglieri spingono per l'archiviazione, altri vogliono approfondire l'operato di Caselli

Lombardini, due ipotesi per il Csm

Difficile una decisione unanime

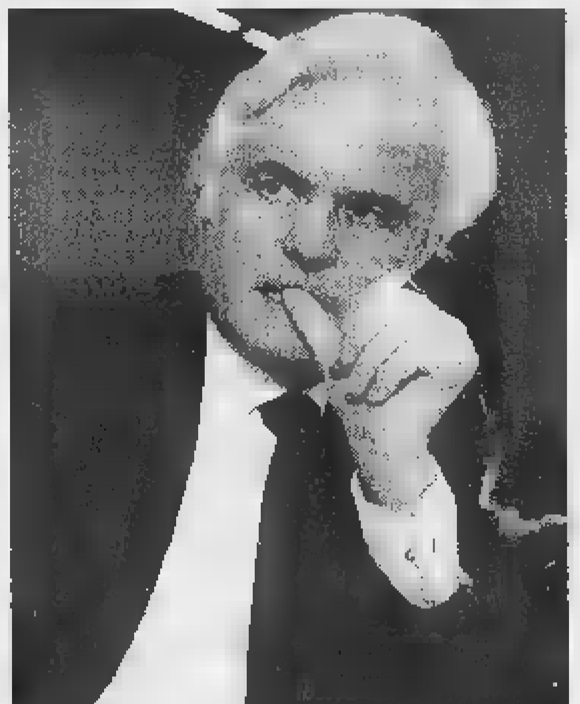
ROMA. Il Consiglio superiore della magistratura ha affrontato ieri complesso *affaire* Lombardini. «La prima commissione si è riunita d'urgenza - recita il comunicato ufficiale - per esaminare la pratica aperta a seguito del decesso del dottor Luigi Lombardini. Dopo la relazione del presidente Salvatore Mazzamuto, la commissione, effettuato un primo della documentazione, ha deciso all'unanimità di aggiornarsi». ne riparla l'8 settembre.

Quello che la ufficiale non racconta è il particolare curioso delle cuffie: i commissari non hanno potuto ascoltare le bobine dell'interrogatorio perchè non c'erano abbastanza cuffie per tutti, né c'era altoparlante che facesse ascoltare dal vivo la voce di Lombardini dei pm palermitani che lo interrogavano.

I commissari hanno potuto comunque leggere le relazioni procuratore di Palermo Giancarlo Caselli e del procuratore generale di Cagliari Fran- Pintus. Hanno anche avuto la trascrizione dell'interrogatorio. Ma non sono entrati nel merito della discussione. Buona parte della giornata n'è andata per questioni procedurali. Il consigliere Vietti (laico del Ccd) ha sollevato problema di principio: creiamo forse un precedente grave, concediamo una sorta di «sigillo di garanzia» preventivo alla procura di Palermo? In fondo, il Csm registra nemmeno un esposto contro l'operato pm. Sono loro che hanno prevenuto tutti e si sono affrettati a mandare la documentazione a Roma. Risposta autorevole giunta dall'alto: guardi che abbiamo avuto un'indicazione presidente del Csm, ossia dal Quirinale, che la prima commissione è quella deputata alla tutela dei diritti del cittadino, anche dei diritti del magistrato. E' la commissione di garanzia per eccellenza.

La discussione comunque andrà avanti nelle prossime settimane. E si vedrà se arriverà una decisione direttamente in commissione (tesi di alcuni consiglieri magistrati che spingono per un'archiviazione immediata) oppure se ci sarà una proposta al plenum (proposta del Polo che spinge per approfondire l'operato di Caselli). «Finora - dice il consigliere Serio, laico di Forza Italia - la relazione del presidente della commissione, Mazzamuto, non può definirsi con un solo aggettivo: è espositiva, ma anche problematica, qualche volta si espone in opinioni». Pare di capire che potrebbe esserci dibattito, unanimità.

La mancanza di cuffie ha impedito l'ascolto della registrazione dell'interrogatorio Secondo i magistrati di Palermo era scoperto l'assegno di Grauso dato al padre della donna rapita



Il procuratore Palermo, Giancarlo Caselli: condusse l'interrogatorio Lombardini insieme quattro colleghi Sotto il magistrato cagliaritano morto suicida

I titolari dell'inchiesta, intanto, a Palermo, procedono. Hanno sentito imprenditore immobiliare di Cagliari, Mariano Pitzianti, che aveva vecchi conti in sospeso Lombardini e con una sua ex fidanzata, Iosefine Gallistru. Secondo Pitzianti, scontrarsi con la donna significava essere perseguitati dal giudice. E ora i pm palermitani sospettano che potrebbe essere lei, Iosefine, ad aver accompagnato Lombardini al famoso appuntamento dell'aeroporto. La donna verrà sentita.

L'inchiesta si sta allargando a macchia d'olio. Palermo acquisirà vecchie intercettazioni telefoniche relative ad altri sequestri dove sospetta l'intervento occulto Lombardini e dei suoi «indiani». Non solo. Hanno assodato anche che l'assegno da un miliardo emesso da iki Grauso a favore di Tito Melis scoperto. E l'avvocato difensore di Grauso, Luigi Concas, già legale di Lombardini, protesta: il sequestro di alcune agende, nell'ufficio di un avvocato, è irregolare; alcuni atti sono inutilizzabili. [fra. gri.]



RETROSCENA

L'ULTIMO INTERROGATORIO

Risposte a monosillabi e tanti «non ricordo»

ROMA

C'E' una frasetta, al termine del verbale di interrogatorio di Luigi Lombardini, che nella formulazione stereotipata nasconde un dramma: «Si è proceduto a ordine di esibizione, in difetto del quale si procede perquisizione». Sono i minuti convulsi che precedono il dramma di Cagliari. procuratore presso la pretura ha risposto, più che altro con monosillabi e «non ricordo», tre ore di interrogatorio. Quando i pm palermitani gli hanno chiesto se documenti o appunti, Lombardini aveva detto: «No, non ho l'abitudine di scrivere niente».

I magistrati diretti da Giancarlo Caselli però sanno bene che Lombardini, al contrario, è uno che si appunta maniacalmente tutto. Così, mentre il giudice abbandonato sulla poltrona, e c'è la foto famosa che lo ritrae stanchissimo, i suoi cinque colleghi giunti da Palermo si chiudono una stanza. Decidono di procedere alla perquisizione. Notificano l'atto, firmato dal gip di Palermo alcuni giorni prima. Viene informato telefonicamente l'avvocato Luigi Concas di ritornare. E in tre-quattro si avviano verso lo studio di Lombardini. resto si .

Ecco, ieri, nel chiuso una saletta del Consiglio superiore della magistratura si è passato al microscopio quel verbale di interrogatorio. Naturalmente anche la chiusura. qualche consigliere interrogava, in punta di diritto, se esiste da qualche parte un rifiuto di Lombardini all'«ordine di ibizione». Oppure se vale la risposta a una domanda, «Non ho l'abitudine di prendere appunti», che ha spalancato la porta alla perquisizione. Ma questi sono gli aspetti che Consiglio approfondirà nelle prossime settimane.

Molti consiglieri hanno notato piuttosto un altro particolare curioso. A metà interrogatorio, Lombardini viene informato di quali sono i testimoni che lo accusano. Sono l'avvocato Luigi Garau, il maresciallo dei carabinieri Testone, l'ingegner Ti- Melis. Gli vengono riferite le accuse di quest'ultimo, in particolare. Si cioè all'incontro notturno all'aeroporto Elmas. Tito Melis - racconta lui, riferiscono i magistrati - s'è sentito investire di improperi da Lombardini. «Quella p... di tua figlia...». «Devi preparare un secondo miliardo, brutto avaro». «Ho dato la mia parola. Qui finisce che mi danno un colpo di fucile alla schiena. Ma prima te lo faccio sparare a te». E così via.

Sul presunto incontro all'aeroporto di Cagliari: «Il padre di Silvia pensa soltanto a recuperare i suoi soldi»

Prima del tragico epilogo esibì ai pm palermitani una lettera-testamento in cui spiegava la sua tesi sulle accuse che gli venivano contestate

«Melis si è inventato tutto»

La rabbia del giudice prima del suicidio

A sentire queste parole, Lombardini esplode. «Melis s'è inventato tutto». Seguono commenti durissimi sul papà di Silvia, «uomo avido che pensa solo a recuperare i suoi soldi». Dice poi a Caselli: immaginavo che Tito Melis andasse dicendo cose del genere; mi risultava pure che fosse andato dal pm Mauro Mura, che è mio avversario, per metterle a verbale poi usarle contro di me; come contromisura ho inviato agli inizi luglio un plico al mio avvocato Concas. E lì dentro c'era una busta chiusa. Non è così, avvocato? Concas, presente, conferma: sì, la busta è da me chiusa. A questo punto l'interrogatorio viene sospeso, l'avvocato corre in ufficio recuperare la busta, Lombardini si concede un caffè al bar scambia alcune battute con i giornalisti annunciando una conferenza stampa. Finalmente la busta è sul tavolo. Caselli la apre. Dentro c'è il promemoria di Lombardini ti-Melis. Attimo di pausa. «Ma Lombardini, scusa, questa let- è un'aggravante», gli dicono.

Che razza di giudice è questo che si mette in a dispute del genere, prepara memorie in busta chiusa da lasciare all'avvocato, interpreta gli atti giudiziari in chiave di guerriglia pro o contro di lui? Non a caso, il pg di Cagliari, Francesco Pintus, che pure è amico di Lombardini, nella sua relazione lo definisce «un magistrato anomalo». Confermando anche le interferenze in indagini «dove non aveva competenza».

I consiglieri del Csm hanno esaminato, infatti, oltre alla relazione esplicativa della procura di Palermo, e la trascrizione dell'interrogatorio, anche la relazione inviata dal pg cagliaritano Pintus. In cinque pagine, già esaminate dal ministro Flick, Pintus ripercorre la questione dell'interrogatorio. Lo definisce «corretto». Ammette che Lombardini era sul filo delle regole. Ma avanza anche l'ipotesi che il suicidio sia stato causato, più di ogni altra cosa, dal clima rovente che si respira nel palazzo di giustizia. Pintus fa sua, cioè, la tesi di Lombardini che molti procedimenti penali e disciplinari sono stati avviati al solo scopo di bloccargli la carriera. E anche Pintus ricorda la ultima alla poltrona procuratore aggiunto: Lombardini vi aspirava, i sostituti erano contrariati.

Francesco Grignetti

Fiumicino, l'azienda aeroportuale attacca, ma le società negano di aver colpe

Braccio di ferro sul caos-bagagli

«Le compagnie li consegnano con giorni di ritardo»

ROMA. Aeroporto di Fiumicino: mentre i passeggeri aspettano per giorni l'arrivo della propria valigia, dopo la protesta dell'onorevole Raffaele Costa la società aeroportuale (che si occupa dello smistamento delle valigie) e le compagnie aeree (che spesso pitano gli effetti personali con voli successivi quelli dei proprietari) iniziano duro braccio ferro per scaricarsi a vicenda le responsabilità del disservizio.

Martedì 25 agosto: il settore voli internazionali dell'aeroporto di Fiumicino bloccato da un muro di valigie: circa 700. Secondo Costa, presente quel giorno allo scalo romano, sono ammassate sull'altra, incostudite, oggetti smarriti. E la caccia al bagaglio va avanti da più di due giorni. Attorno un tavolo protestano più di cento persone. I passeggeri, poi, esasperati, abbandonano l'aeroporto senza i propri effetti personali. Fax, telefonate, gli impiegati di Fiumicino sono in difficoltà. E le valigie rimangono lì. Costa prende penna e al ministro dei Trasporti: «Caro Burlando, qui le operazioni di riconsegna impazzite, la situazione è incontrollabile, l'aeroporto è in tilt».

Basta questo per far salire la tensione. Mentre il ministero decide per ora di non prendere provvedimenti, la società aeroportuale prima si difende: «Il 24, il 25 e il agosto dalle diverse provenienze internazionali (Amsterdam, Parigi, Bruxelles, Madrid Londra) i bagagli sono giunti Fiumicino anche due giorni dopo i voli dei passeggeri a destinati». E poi attacca: «Spettava alle compagnie registrare ogni bagaglio, individuare i proprietari e informarli sulle modalità di riconsegna. abbiamo fatto noi, con un'organizzazione supplementare, "collocando" e non "ammassando" le valigie».

A Fiumicino il responsabile relazioni esterne lancia il guanto sfida alle compagnie: «Noi abbiamo avuto un danno di immagine, ma la colpa di altri». Mentre l'Alitalia smentisce ogni addebito («I bagagli vengono gestiti direttamente dalla compagnia e comunque le società aeroportuali sono pagate per adempiere proprio a questi compiti»), Air France e British Airways ammettono di «soffrire in questo periodo di gravi problemi disorganizzativi».

Aerei che arrivano in ritardo, voli che aumentano a dismisura, valigie che viaggiano pericolosamente (in caso di perdita del bagaglio solo raramente l'assicurazione ricopre il valore del contenuto). Costa lancia l'allarme: «Ho visto una totale disorganizzazione. Sono state trattenute perfino cartelle mediche che dovevano essere recapitate urgentemente agli ospedali della capitale».

Ora la situazione Fiumicino si sta normalizzando - almeno così assicurano i responsabili - ma il deputato di Forza Italia per il futuro prefigura apocalittici in previsione del Giubileo. [g. lam.]

Le richieste della Tunisia a Napolitano

«Più permessi di lavoro per fermare i clandestini»

Ora il ministro prepara il viaggio in Puglia Respinti in Adriatico 35 gommoni albanesi

Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, tornato ieri da una visita di venti ore in Tunisia durante la quale ha discusso la definizione lla quota di immigrati legali che sarà assegnata al nordafricano nel triennio 1998-2000. Il Viminale è chiamato a decidere sulle quote per singoli Paesi perché è imminente il del decreto sui flussi migratori legali che dovrà elevare il tetto di mila entrate già previsto per il 1998 - e oramai raggiunto - e definire i flussi anche per il 1999 ed il 2000, prevede la nuova legge. Sul numero complessivo di lavoratori che saranno ammessi c'è il più fitto riserbo al Viminale, ma è chiaro che nella suddivisione delle quote saranno privilegiati quei Paesi con cui l'Italia ha già siglato accordi di riammissione: Albania, Marocco e Tunisia. «Abbiamo fatto presente a Napolitano - afferma una fonte tunisina - che il freno all'immigrazione illegale sarà maggiore quanto più numerosi no i permessi di lavoro concessi». Napolitano da parte ha osservato che «l'inserimento degli immigrati nel mercato del lavoro e la salvaguardia dei loro diritti civili sociali» richiede come condizione preliminare «la fermezza» contro i clandestini.

Il ministro dell'Interno nei colloqui con il collega Alì Chaouch accompagnato dal capo di gabinet- Bruno Ferrante capo della polizia Ferdinando Masone. L'incontro con Chaouch è servito per fare il punto sulla fornitura di mezzi di prevenzione - dalle motovedette ai mezzi di sorveglianza radar delle coste - inclusi nel decreto correttivo varato dal Consiglio dei ministri ora all'esame delle Camere, che avranno l'ultima parola sull'ammontare di questi aiuti.

Ieri mattina Napolitano ha incontrato anche il presidente Ben Alì, affermando poi che l'accordo di riammissione firmato il agosto alla Farnesina funzionando molto bene» perché già entrate in vigore le procedure i tempi per le identificazioni» dei clandestini da rimpatriare. Napolitano si è soffermato con Ben Alì anche sulle prospettive della collaborazione euromediterranea. Fonti italiane hanno smentito che ministro abbia sollevato la questione della terza richiesta di estradizione per Craxi, su cui il governo attende da fine gennaio la ri- tunisina. Prima di ripartire il capo del Viminale ha incontrato la comunità italiana, incluso un gruppo di donne alle prese con gli ostacoli opposti dalla legge locale alla custodia dei figli in di divorzio.

Napolitano prepara una missione in Puglia, il fronte più a rischio dei profughi Kosovo. Proprio ieri i guardacoste italiani e albanesi hanno respinto nel Canale d'Otranto 35 gommoni carichi di clandestini.

Molinari

DIALOGO

ALLE RADICI [illegible]

Incontro con uno degli estensori del documento: «Anche in Italia ci sono medici che già la praticano»

«Eutanasia contro la morte atroce»

I valdesi: «La nostra è una scelta di pietà»



IL sinodo dei valdesi ha approvato per la discussione interna [illegible] documento che propone il diritto all'eutanasia e al suicidio assistito. Sorpresa, dolore [illegible] reazioni di cattolici, ebrei, altri cristiani protestanti, e medici. Ne parlo col professore Ermanno Jenre, docente alla Facoltà Valdese di Teologia di Roma, [illegible] redattori del documento presentato al Sinodo. Che subito precisa: «Non [illegible] un "sì" alla messa in pratica, ma un sì all'esame del documento. La decisione definitiva sarà presa nel Sinodo del prossimo [illegible] Tuttavia, certo, [illegible] un documento che avanza una proposta, [illegible] la proposta è quella: il diritto all'eutanasia attiva».

E' questo il punto controverso: attiva. L'ordine dei medici ha elaborato nel '95 un nuovo codice deontologico che impone l'obbligo di interrompere le [illegible] quando il paziente lo chiede. In questo caso, [illegible] paziente «vien lasciato morire». C'è già nel codice il «diritto di [illegible] Voi però chiedete ben altro: chiedete che «v[illegible]ga aiutato a morire»: cioè il diritto a [illegible] intervento attivo, che [illegible] si rassegna alla morte, ma la dà. Ci [illegible] dei medici che vedono in questo un «tradimento» della loro professione.



«Bisogna vedere quali medici. Ma non c'è possibilità di dubbio in proposito: la maggioranza dei medici è contraria. Però ce ne sono che non solo non [illegible] contrari, [illegible] già praticano l'eutanasia, in piena coscienza, in giro per gli ospedali del mondo e naturalmente anche dell'Italia: non se ne discute perché la notizia resta coperta, ma ci sono. La nostra proposta fa venire a galla le loro ragioni».

[illegible] permetta di entrare nel suo terreno, di pastore. L'uomo non crea la vita, la trasmette soltanto. L'origine della vita è fuori di lui...

«Non c'è dubbio».

Per chi crede (come lei), è in quello che si chiama Dio.

«Certamente».

Allora, stroncare la vita...

«Non mi piace il termine "stroncare"».

Leviamo la s: troncare...

«Va molto meglio».

Troncare la vita [illegible] è un atto di ribellione a Dio, cioè una bestemmia?

«Noi parliamo di casi-limite, [illegible] situazioni estreme, malati che stanno precipitando in un pozzo di sofferenza senza fine, hanno paura e niente può consolarli. Allora mi domando: sono uno che stronca una vita, quando la vita è priva di dignità, di senso, già inesorabilmente avviata a una morte atroce? Io non dò la morte, ma le levo l'atrocità: sostituisco la semplice morte alla morte atroce».

Mi sta dicendo che troncare una vita atroce non [illegible] più una ribellione a un disegno divino, ma poiché quel disegno sta già spegnendo la vita, l'intervento è una sua accelerazione? Un'obbedienza?

«Esattamente».

Esaminiamo bene il rapporto tra paziente che vuol morire e medico che l'aiuta. Il medico che l'aiuta non ha colpa o responsabilità: non [illegible] il medico che lo uccide, ma è il sofferente che si uccide, attraverso il medico. E' questa la vostra lettura?

«E' questa. Ma sia chiaro: questo comporterà angosce anche per chi svolge il compito di medico, o i doveri pastorali. Ci saranno delle inevitabili, [illegible] tremende, conflittualità. Ma quando una persona malata, perduta, straziata, mi chiede insistentemente di morire, quando tutto è stato verificato, non si tratta più di dare una risposta ideologica e rifiutare, ma di dare una risposta umana e rassegnarsi».

Nel documento che avete compilato [illegible] scritto: «La sofferenza e il dolore non producono la salvezza». Volete dire che sono eticamente, moralmente, fideisticamente negativi e deleteri?

«La sofferenza e [illegible] dolore fanno parte dell'esistenza, ma non si è salvati perché si soffre tanto. La grazia può aiutarti a far fronte alla sofferenza e al dolore, ma la sofferenza e il dolore [illegible] [illegible] dei valori che ti portano alla salvezza».

Questo è il cuore filosofico-teologico del problema. Il cattolicesimo pensa esattamente il contrario: la purificazione passa attraverso la sofferenza, sia fisica (il dolore) che morale (l'umiliazione). Sta nelle regole [illegible] tutti gli Ordini.

«Ah certamente. Ebbene: è [illegible] valutazione diversa dalla nostra. Però devo dire che incontro sempre gente che, anche nell'ambito cattolico, non pensa più che la dimensione della sofferenza abbia una valenza salvifica».

Affrontiamo la decisione di morire: quand'è che la vita [illegible] è più degna di essere vissuta? Quando la sofferenza è: 1) senza rimedio, 2) umanamente non sopportabile?

«Io ritengo [illegible] [illegible].

In quei momenti vivere è un inferno. Ma proprio in quei momenti possono nascere crisi anche benefiche, revisioni, riconciliazioni. E dunque (ecco la domanda, per [illegible] [illegible] di fede) conversioni. Perché sopprimere chi attraversa quei momenti?

«No, stiamo parlando di momenti irreversibili, quando le crisi non [illegible] più possibili, non ci sono ritorni: la morte sta venendo, ed è terribile, noi cerchiamo di levarle la terribilità».

La ragione che sottostà alla posizione cattolica contro l'eutanasia e il [illegible]cidio è che l'ultimo [illegible] [illegible] vita può modificare [illegible] dare un senso diverso a tutta la vita. C'è nel cattolicesimo il problema del «punto di morte»: uno resta per l'eternità dov'è in quel momento. Chi propone l'eutanasia scarta un simile pensiero.

«Sì, probabilmente questo è ancora un punto fermo del cattolicesimo. Devo dire che è un punto di vista che non ci appartiene».

Diverso è il discorso sulla vita incosciente: il coma profondo e irreversibile. Se consideriamo la vita incosciente [illegible] non-vita, vuol dire che [illegible]ideriamo la vita come relazione: se il sofferente non avrà più relazione con gli altri, allora [illegible] esiste più: l'eutanasia è un modo di prenderne atto. E' così?

«E' così. I cattolici dicono: il problema dell'eutanasia va risolto nell'ambito della "medicina palliativa". Quanto più intense saranno le cure della persona inguaribile (del [illegible] spirito, della sua mente; il prendersi cura di lei, coprirla col mantello, "pallium", dell'amore), tanto più ridotte saranno le domande di eutanasia. Invece non [illegible] vero. L'esperienza mostra che anche in quel contesto nascono domande di poter morire».

Il problema, professore, è che a chiedere l'eutanasia saran[illegible] «i molto sofferenti», non i nulla-coscienti.

«Ah, sarà certamente questo. E [illegible] questo interrogativo come si fa [illegible] dare risposta esaustiva?».

Poniamo che l'eutanasia diventi, prima o poi, una legge dello Stato. Tra vivere in uno Stato «con» l'eutanasia, e vivere in [illegible] Stato «senza», dov'è che la vita ha un valore più alto?

«Le rispondo subito: nello stato "con". A patto che [illegible] vita sia intesa come dignità, come relazione».

In sostanza, abbiamo ragionato su un concetto nuovo, che non riesco a formulare se non così: il concetto di «omicidio volontario buono». Bisognerà metterlo in un nuovo codice penale?

«La parola "omicidio" [illegible] terribile e brutta. E' una parola per me impronunciabile. Ma di fatto è quello che nella pratica già succede. Noi preferiamo parlare di una nuova "consapevolezza" medica, che non rifiuta [illegible] accompagnare le persone sofferenti anche quando chiedono di "uscire dalla vita". Abbandonarle è impietoso. Accompagnarle è pietà».

Ferdinando Camon



«Pensiamo ai malati che sprofondano in un calvario senza fine Noi crediamo che non sia la sofferenza a portare alla salvezza»

Un paziente in rianimazione, a la Casa valdese [illegible] Torre Pellice

[illegible]

Una nuova sostanza per il protocollo

ROMA. Uno studio su una «nuovissima sostanza», la «citocalasina B», i cui sviluppi [illegible] applicazione clinico-terapeutica «consentiranno di aggiungere un nuovo elemento» al protocollo della terapia antitumorale, con particolare effetto sui tumori cerebrali, verrà presentato [illegible]ggi a un congresso ad Amburgo da Luigi Di Bella che afferma che la sostanza [illegible] «naturale, biologica, quindi non tossica». Ieri è ripreso a Maglie il processo sui ricorsi presentati dai malati di cancro che chiedono di essere curati col metodo Di Bella, dopo che il presidente del tribunale di Lecce, Vittorio Delli Noci, il 22 agosto scorso aveva rigettato l'istanza di ricusazione presentata dal ministro della Sanità, Bindi, nei confronti del pretore di Maglie, Carlo Madaro. «Riprendo i lavori - ha detto Madaro - con uno spirito, mi auguro, di collaborazione, perché la contrapposizione non è tra il pretore e [illegible] ministro, che non sono scienziati della medicina». [r. cri.]

«Risarciteci»

Carne, Vienna all'attacco dell'Italia

VIENNA. E' guerra [illegible] Austria e Italia, ormai da più di un mese. La causa è la carne bovina che importiamo ogni anno dalla Repubblica vicina per [illegible] milioni di chili, valore circa 200 miliardi di lire. Secondo l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Rieti i manzi e le mucche allevati in Austria contengono l'ormone stilbene (dietilstilboestrolo per gli esperti) che è altamente cancerogeno, per cui l'Italia ne ha bloccato l'importazione, rinviando al mittente [illegible] carne.

In Austria il referto degli analisti reatini è passato inosservato al pubblico ma l'allarme è stato dato da Barbara Prammer, ministro per la Difesa del Consumatore. «Si tratta - ha annunciato - del più grave caso criminale nella storia dell'economia agricola del dopoguerra». Da quel momento (31 luglio) è crollato il prezzo della carne bovina austriaca che non solo non veniva più esportata in Italia, ma veniva anche rifiutata da importatori di Germania [illegible] Danimarca e da gran parte del pubblico [illegible] patria. Una perdita di diversi miliardi di lire a settimana.

La guerra tra Vienna e Roma è scoppiata però soltanto più tardi quando analisi eseguite in laboratori austriaci hanno accertato che [illegible] carni respinte da Rieti erano sane. In Austria ha cominciato a diffondersi il sospetto che le analisi reatine fossero manomesse, opera di non identificati sabotatori interessati [illegible] bloccare la carne austriaca. Roma ha risposto picche, il ministero della Sanità ha fatto i nomi di 14 allevatori austriaci da mettere sotto osservazione.

Vienna ha proposto, e Roma accettato, di far esaminare fese [illegible] lombate da sperimentatori neutrali in un laboratorio olandese. E questo laboratorio ha accertato che di stilbene o altra sostanza letale non vi era minima traccia. [illegible] medesimo responso è venuto dopo che Roma ha chiesto una controanalisi: assoluzione piena. «Forse - ha detto qualcuno in Olanda - [illegible] analisi in Italia sono state fatte da persona inesperta con provette sporche».

Ma, mentre ieri l'altro Roma era costretta a riaprire le frontiere ai quarti di manzo austriaci, a Vienna [illegible] funzionario governativo diceva che «stranamente viene trovata cancerogena solo la carne austriaca, il 40% della quale viene esportato in Italia», accennando a «manipolazioni, delle quali comunque non abbiamo prove». Macellai, commercianti e allevatori austriaci, che accusano un danno di 210 milioni di scellini (30 miliardi), hanno chiesto un risarcimento da parte del governo [illegible] della Comunità Europea [illegible] dell'Italia, e che sia cacciata la Prammer. Incombeva la minaccia di una crisi di governo, per cui è stato necessario un Consiglio dei ministri, chiamato «vertice della carne bovina», che il cancelliere Klima ha convocato d'urgenza.

Salvata la testa della Prammer (socialdemocratica), il governo ha stanziato [illegible] milioni di scellini (8 miliardi) per propagandare la «buo[illegible] reputazione della carne bovina austriaca». La Prammer è stata invitata dal cancelliere [illegible] «impiegare la sua forza per ottenere un risarcimento dall'Italia». Klima ha scritto una lettera a Prodi chiedendogli [illegible] far chiarezza sulle analisi di Rieti.

Tito Sansa

«La riforma dell'esercito rischia di compromettere le caratteristiche del nostro corpo [illegible] di banalizzare il nostro lavoro»

Un Sos per la Legione straniera

Il comandante insorge per i tagli a organici e missioni

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La Legione straniera è in pericolo di vita. Peggio, rischia di perdere qualcosa che le preme [illegible]iù della vita: l'anima, l'identità («Legio nostra patria», è il [illegible] motto). L'Sos [illegible] da chi, per formazione e cultura, non è incline al lamento: il comandante in capo, generale Christian Piquemal. Dalle colonne [illegible] mensile della Legione, «Képi blanc», il generale lancia un grido d'allarme: di questo passo solo il copricapo bianco coloniale distinguerà [illegible] legionario da un fante qualsiasi. La Legione rischia di «venire banalizzata». Decimata dai tagli di bilancio, in ritirata [illegible] Gibuti, dalla Guyana, dalla Polinesia, da Mayotte, minacciata dalla professionalizzazione incombente dell'esercito francese, rischia di «perdere la sua specificità».

La ristrutturazione dell'Armée può rubarci l'anima, denuncia Piquemal. Che avverte: la mia truppa «conosce forti turbolenze». Alcuni dei dodici reggimenti saranno «radicalmente trasformati». Gli effettivi ridotti del 10 per cento. Tagliate le missioni d'oltremare, dove i legionari dovranno dividere le loro basi con altri corpi. Inoltre la Legione dovrà gestire direttamente per la prima volta i civili alle sue dipendenze. [illegible] verrà, scrive il generale, un «cambiamento di mentalità». C'è il rischio che i suoi 8600 uomini, di cui due terzi stranieri, non siano i più duri, decisi, addestrati, in una parola i migliori, ma alcuni dei tanti soldati professionisti francesi, condizionati dall'«ansia della razionalizzazione e dagli strumenti di formazione propri della fanteria». Piquemal si schiera con il suo grande rivale, il generale Michel Fruchard, comandante delle truppe di marina, storiche concorrenti della Legione: «La riforma dell'esercito rischia di compromettere direttamente la nostra specificità».

Proprio ora che i rari vuoti che si aprono nelle file dei legionari trovano decine di candidati pronti a riempirli. Le nazionalità rappresentate sono 136, il triplo di dieci anni fa. Sempre più numerosi i volontari provenienti dall'Asia [illegible] dall'Europa dell'Est. Sensibile al grido di dolore che sale dai comandi della Legione, il primo ministro Lionel Jospin sta pensando di creare un nuovo reggimento del Genio, una unità [illegible] élite da un migliaio di uomini, che potrebbe installarsi l'anno prossimo nella piana di Albion, in Provenza, là dove negli Anni 70 furono dislocate testate nucleari. Ma la riforma dell'esercito, annunciata nel '96 da Jacques Chirac per motivi di bilancio e accelerata [illegible] Jospin, può compromettere equilibri e mansioni stratificati negli anni.



La Legione straniera è in pericolo, i suoi 8600 uomini, di cui due terzi stranieri, potrebbero non essere più i meglio addestrati tra i soldati della Francia

A fianco del generale Piquemal scende in campo anche uno sponsor illustre della Legione, Pierre Messmer, [illegible] ministro dell'Esercito di Charles de Gaulle e primo ministro di Georges Pompidou. Sempre [illegible] «Képi blanc», Messmer si dice certo che la Legione saprà far fronte alle minacce che si profilano [illegible] [illegible] sopravvivere anche al prossimo secolo, grazie alla «qualità eccezionale [illegible] [illegible] quadri»: «Nessun esercito, e non solo in Francia - s[illegible] Messmer - ha sottufficiali all'altezza di quelli della Legione straniera». Messmer non scrive a caso: nel 1942 il futuro primo ministro servì nella Legione e combatté [illegible] Bir-Hakeim, nel deserto della Cirenaica, per coprire la ritirata britannica dall'avanzata di Rommel.

Aldo Cazzullo

Il capo della polizia

«Gravi inesattezze sul vicequestore [illegible] si è ucciso»

ROMA. Sulla vicenda del suicidio del vicequestore Antonio Sardo interviene il capo della Polizia, Ferdinando Masone, ricordando, in una nota, che in questi giorni [illegible] è doverosamente astenuto da ogni ipotesi e speculazione sulle motivazioni del tragico gesto, [illegible] nello stesso tempo si [illegible] interessato per acquisire tutti gli elementi relativi alla situazione della questura di Lucca. Sono peraltro apparse sulla stampa - prosegue Masone - interpretazioni relative alla personale vicenda del dott. [illegible]ardo contenenti gravi inesattezze, specie per quanto riguarda il trasferimento da Massa a Lucca [illegible] successive richieste [illegible] ulteriore trasferimento. Ed egualmente inesatte risultano notizie [illegible] una presunta mancanza di attenzione e sostegno da parte del Dipartimento di Pubblica Sicurezza». Masone si dice pronto a fornire le delucidazioni necessarie anche in sede parlamentare. [r. cri.]

INTERVISTA

IL MARE [illegible]

Il ministro dell'Ambiente, dopo le polemiche: «Le aree protette attirano il turismo di qualità»

Ronchi: Portofino è solo l'inizio

«Inutile opporsi, altre 5 riserve in arrivo»



Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e nella foto [illegible] basso la baia di Portofino al centro dello scontro

«IN fondo è una riservetta, Portofino, più ancora di Ponza. Eppure [illegible] sindaco Artioli dice che mi odia e che sono un khomeinista. Semmai dovrebbe arrabbiarsi perché è stato fatto ancora troppo poco». Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi parla in tono che più pacato non si può e promette linea soft e un futuro pieno [illegible] eco-turisti dalle tasche ben fornite al decisivo appuntamento di oggi, quando incontrerà sindaci e autorità liguri per risolvere la polemica dell'estate, quella dell'istituzione della riserva marina nel golfo dei vip.

Ministro, a Portofino [illegible] sempre arrabbiatissimi. Annunciano cortei [illegible] barche e sono arrivati al punto di voler rivolgersi alla Consulta pur di bloccarla. Qual è la sua [illegible] segreta?

«Appellarsi alla Consulta è un'iniziativa legittima. Vedremo [illegible] si pronuncerà. Ma credo che i margini di compromesso ci siano. Sono io ad aver chiesto di convocare questa riunione proprio per tentare un accordo: [illegible] punto, adesso, è la fase transitoria».

Ce la spieghi.

«Partiamo dai due punti di contestazione per Portofino: le attività subacquee, che saranno consentite dietro autorizzazione, escludendo però la pesca, e gli yacht, che dovranno essere ormeggiati a boe fisse e [illegible] banditi dalla piccola zona della [illegible] integrale. Proporrò al sindaco e agli enti locali che, fino [illegible] quando non diventi operativo l'organo di gestione del parco, non si interrompa la navigazione e che i sub possano continuare a immergersi liberamente».

Spera davvero che sarà una fine estate più tranquilla di quanto non è stata finora?

«Di certo, sarà una tregua di qualche mese, perché si dovrà risolvere [illegible] questione dell'organo di gestione».

Questo [illegible] un altro punto dolente. A Portofino si vorrebbe inglobare la nuova riserva nel vecchio parco. Che cosa risponde?

«Che non [illegible] possibile. Perché la ri[illegible] è di Stato, mentre il Parco è regionale».

Allora, dove sta il compromesso?

«Nella legge, che ci dà due vie. La gestione può essere affidata alla capitaneria di porto oppure a un consorzio, in cui sono rappresentati gli enti locali e le associazioni, ambientalistiche e scientifiche. Io privilegio questo secondo canale, perché permette e permetterà il coinvolgimento della comunità e dei sindaci».

Ma comunità e sindaci [illegible] allarmati anche dai risvolti economici: [illegible] un crollo del turismo, voce numero uno della loro economia. Come riuscirà a rassicurarli?

«Le cito uno studio delle Fs: il [illegible] degli italiani che si muove per il weekend e per le vacanze visita almeno un parco o un'area protetta nel corso dell'anno. E' [illegible] conferma dell'interesse per la natura [illegible] che le [illegible] protette attirano flussi crescenti di turisti [illegible] di turisti di qualità. Per non parlare degli stranieri».

Molti accusano la strategia del blitz per decreto, soprattutto dopo l'abolizione del Comitato nazionale per le [illegible] protette, che raccoglieva allo stesso tavolo Stato e Regioni. Pensa che ci [illegible] stato un problema di [illegible] comunicazione tra istituzioni?

«Guardi che di Portofino protetta [illegible] parla dal '92. Più in generale, però, [illegible] d'accordo sul fatto che ci vorrebbe un organismo di confronto ad hoc».

> *«Ora ai sindaci prometto una tregua fino a quando ci sarà un organismo di gestione»*

> *«Anche negli enti locali c'è chi ha capito che la natura è [illegible] capitale che rende nel tempo»*

Allora, [illegible] spiega che a ogni suo intervento, ultimo quello per Ponza [illegible] Palmarola, si ripeta il copione della guerra tra lei, da [illegible] parte, [illegible] Regioni, Province e Comuni, dall'altra?

«Perché la gente [illegible] sui media solo quando non è d'accordo. Ma per le Cinque Terre, per fare un esempio, sono stati gli stessi Comuni [illegible] essere protagonisti [illegible] a sollecitare l'istituzione delle riserve. E' chiaro che anche negli enti locali non c'è una sola posizione [illegible] sono molti gli amministratori lungimiranti. Hanno capito che la natura dev'essere considerata un capitale: se protetta, può rendere molto nel medio [illegible] ancora [illegible] più nel lungo periodo».

Quali sono le altre riserve marine a cui sta pensando?

«In progetto ne abbiamo 5: Ponza, Capo Carbonara, Capo Caccia-Isola Piana, Isole Pelagie e Isole Eolie, che si aggiungeranno alle 14 esistenti, Portofino compresa. Sei sono "storiche", 8 istituite da me».

Tra quanto le vedremo?

«Tra 6 mesi, un anno».

I suoi piani, però, non finiscono qui.

«No. Il mio ministero [illegible] studiando [illegible] le Regioni il "Piano delle coste" e l'operazione "spazzini del mare". La prima iniziativa affronterà per la prima volta i problemi storici dell'erosione e dell'abusivi[illegible] e la seconda stanzierà un centinaio di miliardi [illegible] ripulire le foci dei fiumi, abbandonate [illegible] [illegible]».

Ministro, [illegible] tante mobilitazioni contro [illegible] lei [illegible] la fanno sentire [illegible] po' isolato?

«Mi piacerebbe fare un referendum nazionale e vedere se non troverei il consenso per creare nuove riserve...».

Gabriele Beccaria

LA [illegible]

[illegible]

Già istituite: [illegible] Di prossima istituzione: 5

GIA' ISTITUITE

- Golfo [illegible] Portofino (Liguria)
- Cinque Terre (Liguria)
- Miramare (Friuli-Venezia Giulia)
- Parco dell'Arcipelago Toscano (Toscana)
- Tavolara - Punta di Cavallo (Sardegna)
- Penisola del Sinis - Isola Mal [illegible] (Sardegna)
- Ventotene - Santo Stefano (Arcipelago Pontino, Lazio)
- Punta Campanella (Campania)
- Torre Guaceto (Isole Tremiti, Puglia)
- Porto Cesareo (Puglia)
- Capo Rizzuto (Calabria)
- Ustica (Sicilia)
- Isole Egadi (Sicilia)
- Isole dei Ciclopi (Sicilia)

[illegible]

- Ponza (Lazio)
- Capo Carbonara (Sardegna)
- Capo Caccia - Isola Piana (Sardegna)
- Isole Pelagie (Sicilia)
- Isole Eolie (Sicilia)



[illegible] allarga

Ponza si appella al Tar
Il Wwf: lo Stato s'imponga

ROMA. Riserve no e poi no. A Portofino e Ponza continua [illegible] mobilitazione. Un ricorso al Tar e la convocazione di [illegible] seduta straordinaria del Consiglio provinciale, allargata ai rappresentanti parlamentari [illegible] regionali della provincia di Latina: sono le contromosse del sindaco [illegible] Ponza, Antonio Balzano. Un corteo di yacht, barche e gommoni nell'area protetta, sfidando la capitaneria di porto: [illegible] l'ultima iniziativa del sindaco di Portofino, Gianni Artioli.

Neanche l'altro schieramento demorde: i pescatori della Legapesca, insieme [illegible] le [illegible]zioni ambientaliste - Wwf e Legambiente - hanno rilanciato un appello a favore del «mare protetto», mentre i Verdi definiscono le proteste dei primi cittadini «scandalose» e spiegano che i vincoli, quelli che hanno sconvolto le autorità liguri [illegible] laziali, «[illegible] normali misure di civiltà europea che arrivano dopo decenni [illegible] decenni di abusi, di manomissioni, di sfregi, di inquinamenti».

Di più. Il presidente del Wwf, Fulco Pratesi, invoca «il principio d'autorità dello Stato», che dovrebbe farsi sentire, [illegible] volta tanto: «Se è stato possibile istituire grandi parchi sulla terraferma, dove ci sono mille interessi in gioco, da quelli dei proprietari, a quelli dei cacciatori, dei campeggiatori, degli alpinisti e di tantissimi altri, non vedo [illegible] non si possano creare ri[illegible] in mare, che [illegible] un bene di proprietà dello Stato [illegible] 100%. Sia chiaro che non vogliamo una natura blindata, come ha ingiustamente sostenuto qualcuno, ma una natura razionalmente utilizzata [illegible] beneficio di tutti».

Bisogna fare presto, sostengono gli scienziati. Come Attilio Rinaldi, direttore dell'Icram, l'istituto per la ricerca sul mare di Roma. «Non [illegible] retorica la nostra. Ma le riserve permettono di tutelare ecosistemi sempre più vulnerabili, quelli della fascia costiera - spiega -. E' nel tratto da [illegible] [illegible] [illegible] metri, offeso da turismo, industrie [illegible] inquinamento, che si trova il massimo della biodiversità [illegible] in cui si sviluppano le catene alimentari del Mediterraneo». Basta un allarme per tutti, stilato dall'Unep, l'organismo per la tutela ambientale delle Nazioni Unite: gli [illegible] milioni di vacanzieri che premevano su spiagge, scogli, baie e golfi negli Anni 50 [illegible] più che raddoppiati e nel [illegible] arriveranno a [illegible] milioni, con una pressione insostenibile, se non governata.

Ancora [illegible] volte i due partiti, pro-natura [illegible] pro-business, [illegible] si parlano. E per questo, la Federazione parchi [illegible] riserve naturali pensa [illegible] una soluzione. «Ponza [illegible] Portofino dimostrano che errore sia stato sopprimere un tavolo di dialogo tra le istituzioni a tutti i livelli [illegible] il vecchio Comitato nazionale delle [illegible] protette. Se ne deve [illegible] al più presto un nuovo, in grado di aprire un confronto permanente tra Stato, Regioni e Comuni», dice il presidente, Enzo Valbonesi. «Solo così si troveranno risposte caso per caso, a cominciare dalla gestione delle [illegible] [illegible] cita Ustica, unanimemente considerata [illegible] successo da manuale, che è riuscita a mettere d'accordo tutti, ecoturisti, popolazione locale, Verdi, imprenditori. No resta che darsi da fare per ripetere il miracolo. **[g. bec.]**

COMMEDIA CON TROPPI ERRORI

LA spettacolare insurrezione contro la riserva di Portofino e le ire del sindaco di Ponza per i vincoli di tutela provvisoria imposti dal ministro dell'Ambiente denunciano ancora una volta le difficoltà che incontra la cultura della conservazione quando si tenta di attuarla per decreto, [illegible] aver informato chiaramente, prospettando vincoli e divieti senza garantire benefici economici che procurino il consenso locale. A Portofino e a Ponza si recita così una nuova puntata della commedia dei parchi, in [illegible] da 30 anni.

Contrappone due schieramenti. Quello degli ambientalisti teorici che, dopo aver illustrato i valori [illegible] patrimonio naturale [illegible] i vantaggi della [illegible] tutela, sperano ingenuamente di poter superare le opposizioni con un decreto del ministro. Schieramento opposto quello degli amministratori locali non ancora convertiti alla cultura della [illegible]vazione e timorosi di perdere [illegible], [illegible] non difendono categorie [illegible]miche ostili ad ogni vincolo. Grazie all'insufficiente informazione [illegible] alla nebulosità delle promesse di investimenti, anche i nuovi parchi stentano a decollare. Quello dell'Arcipelago Toscano dovrebbe essere riprogettato da capo, mettendo in chiaro i benefici per il turismo [illegible] accettando inevitabili compromessi iniziali.

Facciamo un esempio. Il parco dell'isola di Port Cros (Hyères) venne istituito nel 1963, vincolando la fascia di mare fino a 600 metri. Nei primi anni cambiò poco o nulla. Ricordo di aver ancorato la mia barca nell'ansa di Port [illegible]. Altri avevano legato una cima [illegible] pino sporgente dalle rocce. Poi l'ansa fu protetta. Alcune baie [illegible] interdette alla navigazione e alla balneazione; la pesca subacquea è vietata; nel rifugio naturale di Port Cros è vietato l'ancoraggio, ma sono disponibili 220 ormeggi. Dall'ostilità iniziale i pescatori e gli operatori economici sono passati alla cooperazione, visto il «boom» [illegible] turismo rispettoso dell'ambiente.

In Italia le 20 riserve marine previste dalla legge per la difesa del [illegible] [illegible] dalla legge-quadro sui parchi [illegible] rimaste sulla carta, con eccezioni come Miramare e Ustica. Incontrano forti opposizioni le riserve marine lungo la Costiera Amalfitana e [illegible] coste del Cilento, [illegible] in attesa [illegible] tempi propizi quelle della Sardegna, con buone prospettive per il parco dell'Asina[illegible] non più isola-carcere. In Liguria l'isola Gallinara [illegible] teoricamente parco regionale, ma le [illegible] acque [illegible] [illegible] affatto protette.

L'opposizione è più radicata dove gli agitatori, spesso abusivi di mestiere, possono dipingere le riserve marine a tinte fosche. Dove si toc[illegible] con mano i risultati, anche i pescatori sono favorevoli. Il ripopolamento dei fondali è decisivo (nel parco di Port Cros i pescatori partecipano alla gestione). Altri esempi positivi: le riserve lungo le coste della Tunisia e nelle isole Medes (Catalogna), il parco di Cabrera, le zone protette [illegible] Nueva Tabarca. Quando il parco dell'arcipelago della Maddalena diventerà reale, finirà lo scempio causato dalle innumerevoli imbarcazioni e dai turisti.

[illegible]

[illegible] Gennargentu

Sindaci minacciati e costretti alle dimissioni

NUORO. E tre. Spazzati via dalle minacce. L'ultimo è Giancarlo Boi, gli hanno mandato una lettera: «Preparati la bara». Dentro la busta una palla di piombo, di quelle usate dai cacciatori nelle battute al cinghiale. A Boi, sindaco di Seulo, paesino di 1100 abitanti della provincia di Nuoro, avevano già mandato un avvertimento anonimo, gli avevano bruciato l'auto. Così l'altra mattina ci ha riflettuto a lungo. Poi ha deciso: dimissioni. Irrevocabili, dopo 13 [illegible] di onorato servizio anche [illegible] presidente della Comunità montana.

L'altra mattina era stato invece il turno di Franca Murru, biologa e primo cittadino di Talana, sempre nel Nuorese. Domenica notte gli avevano fatto saltare in aria uno scantinato. S'era sfogata: «Vado via, non è possibile governare in questo clima. Prima di me hanno minacciato consiglieri, impiegati, semplici cittadini. Rassegnazione? No, la mia è una protesta». Clima pesante, pesantissimo. In 16 anni, in questa parte della Sardegna, si sono concentrati 64 attentati. Mezza provincia [illegible] guida: a Lula le elezioni [illegible] a vuoto da 10 anni; Noragugume tra qualche giorno avrà il commissario prefettizio: il capo della Giunta s'è tirato indietro dopo l'ultimo [illegible] morto ammazzato. E poi ancora attentati: Villagrande, Barisardo, Gairo. E Municipi sotto le bombe: Urzulei, Tortolì, Ilbono e Cardedu.

Un campo di battaglia, insomma. Motivo? Per gli investigatori, in gran parte dei casi, c'è un filo rosso che collega la ragnatela del terrore. E si chiama terre pubbliche. O meglio: paura per il Parco del Gennargentu. Nella lettera [illegible] Boi, [illegible] [illegible] frase precisa: «Hai finito di vendere la terra degli altri». Dunque, il movente potrebbe essere [illegible] finanziamento [illegible] [illegible] miliardo [illegible] rovesciare su mille ettari destinati alla forestazione produttiva in cambio [illegible] 15 assunzioni a tempo indeterminato e 30 turni [illegible] sei mesi che possono aggiungersi [illegible] 27 già occupati nei cantieri comunali. Un programma concordato dall'amministrazione (priva d'opposizione) con pastori e disoccupati, [illegible] evidentemente non gradito a tutti.

A Talana gli investigatori seguono una pista che s'intreccia [illegible] con quella di Seulo: il malumore per il Parco del Gennargentu. Il paese entra, seppure marginalmente, nell'area protetta, anche [illegible] gran parte del territorio fa parte della zona «pre-parco», sottoposta comunque a rigidi vincoli. [illegible] pastori hanno detto «no». Temono di non poter più portare a pascolare le greggi liberamente. Il sindaco di Talana, Franca Murru, quando ha sbattuto la porta, s'è scagliata contro il governo: «L'arroganza dei dinamitardi - ha detto - s'accompagna alla spavalderia che gli deriva dal sentirsi impuniti. E questo mi fa sentire tradita dallo Stato».

Ma ieri sono arrivati anche i messaggi di solidarietà. Dall'Anci, l'associazione dei Comuni, [illegible] dalla Regione. «E' ormai un'emergenza», ha detto il presidente della Regione sarda, Federico Palomba, che ha sollecitato un «intervento straordinario al prefetto di Cagliari» [illegible] ha chiesto la convocazione [illegible] Comitato regionale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

[illegible] Spignesi

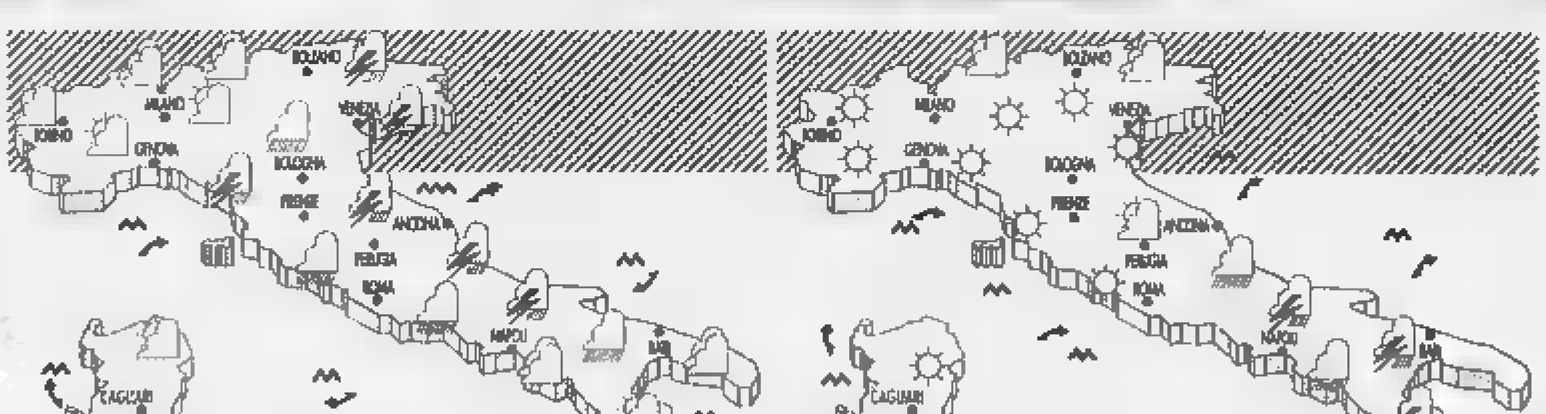
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



TEMPORANEO STOP ALL'ESTATE. Con l'arrivo dei temporali si eclissa temporaneamente l'estate ma non [illegible] questi decretarne la fine. L'aria fresca che nei giorni scorsi [illegible] [illegible] limitata a lambire le [illegible] alpine e quelle adriatiche ora si sta portando direttamente sulla penisola provocando un brusco cambiamento [illegible] tempo ed [illegible] apprezzabile diminuzione della temperatura.

Tendenza [illegible] dopodomani. La giornata inizierà con poche nuvole [illegible] [illegible] In mattinata si svilupperanno delle nuvole cumuliformi sulle zone alpine centro-orientali e su quelle appenniniche, dove non si può escludere qualche piovasco locale.



OGGI. Un fronte temporalesco ha raggiunto [illegible] Nord e in giornata si porterà a Centro-Sud, [illegible] intensi annuvolamenti, piogge e temporali. I fenomeni più intensi sulle zone [illegible] Nord-Est, Liguria, Emilia Romagna e regioni appenniniche ed adriatiche [illegible] Centro dove non si escludono nubifragi.

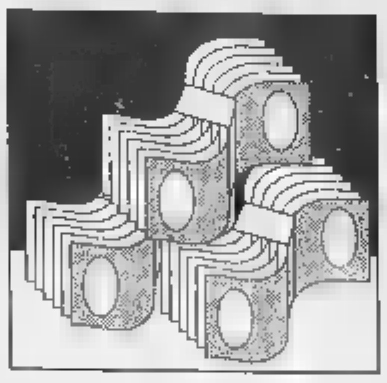
DOMANI. Al Nord, [illegible] zone costiere tirreniche e Sardegna tendenza [illegible] ample schiarite, salvo [illegible] annuvolamenti pomeridiani. Al Sud e sulle zone appenniniche adriatiche annuvolamenti, temporaneamente anche intensi, con residui piovaschi e temporali ma con tendenza [illegible] schiarite.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	28	Bologna	20	31	Bari	21	31
Bolzano	12	28	Firenze	20	31	Napoli	22	31
Verona	18	29	Pisa	18	30	Potenza	17	25
Trieste	20	26	Ancona	19	31	S.M. Leuca	[illegible]	26
Venezia	17	28	Perugia	18	27	R. Calabria	21	32
Milano	19	31	Pescara	17	31	Palermo	23	29
Torino	15	29	L'Aquila	14	28	Catania	[illegible]	31
Cuneo	14	27	Roma Urbe	20	28	Messina	[illegible]	[illegible]
Genova	22	27	Roma Ciamp.	19	29	Alghero	17	[illegible]
Imperia	21	27	Campobasso	19	28	Cagliari	19	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	[illegible]	
Amsterdam	10	15	variabile	Lisbona	17	23	[illegible]
Atene	22	36	sereno	Londra	11	20	sereno
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	18	24	[illegible]
Berlino	8	17	nuvoloso	Madrid	20	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	12	19	variabile	Montreal	17	26	sereno
Bucarest	13	30	sereno	Mosca	9	17	[illegible]
Budapest	12	21	variabile	New York	23	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	7	17	sereno	Nizza	[illegible]	[illegible]	variabile
Copenaghen	7	17	sereno	Parigi	13	19	[illegible]
Dublino	12	18	sereno	Pechino	19	[illegible]	[illegible]
Francoforte	11	24	variabile	Praga	9	16	nuvoloso
Gerusalemme	20	32	sereno	Rio de Janeiro	29	30	[illegible]
Ginevra	13	23	sereno	Sofia	17	27	[illegible]
Helsinki	9	17	nuvoloso	Sydney	11	17	pioggia
Johannesburg	4	18	sereno	Tokyo	25	32	sereno
Il Cairo	24	36	variabile	Varsavia	7	16	pioggia
Istanbul	22	27	sereno	Vienna	16	21	pioggia



Allo studio un intervento per facilitare la creazione di nuove aziende e non solo al Sud

Ciampi ripropone il prestito d'onore

Finanziaria, un piano per il sommerso

ROMA. Ancora di più. Le infinite piccole imprese sono già una caratteristica dell'Italia. Tanto che [illegible] presidente del Consiglio Romano Prodi non perde occasione, nei vertici internazionali, di esaltare i loro suc[illegible]. E ora i ministri del Tesoro e del Lavoro, Carlo Azeglio Ciampi [illegible] Tiziano Treu, stanno studiando come stimolare la nascita di tante altre mini-aziende. La loro attenzione [illegible] caduta sul prestito d'onore, uno strumento esistente per i giovani fino a 35 anni che in realtà non ha nulla [illegible] che fare con un tradizionale prestito: [illegible] tratta di un finanziamento a fondo perduto fino a un massimo di [illegible] milioni per l'avvio di un'attività autonoma. Ovvero per la creazione di nuove piccole imprese.

Con le misure in cantiere insieme alla legge finanziaria (da presentare in Parlamento entro la fine [illegible] settembre), il governo si sta così orientando a rafforzare il prestito d'onore, avendo apprezzato i risultati ottenuti con le norme in vigore dall'Ig, la società per l'Imprenditoria giovanile guidata da Luca Borgomeo. Ciampi conta di destinare al prestito d'onore un consistente pacchetto [illegible] miliardi, dopo i 200 già assegnati per rifinanziare [illegible] legge che lo ha istituito. Non [illegible] può escludere che venga aumentato, fino a [illegible] massimo di 70 milioni, l'importo massimo disponibile per ogni singola iniziativa. E chissà che non venga elevata l'età per ottenere la somma.

L'idea di rafforzare questo strumento nasce dalla constatazione del largo interesse che ha finora riscos[illegible]: [illegible] state presentate circa 50 mila domande per ottenere il prestito d'onore e per la fine dell'anno (completata la selezione) i progetti finanziati potrebbero [illegible] a quota [illegible] mila. La spinta alla nascita [illegible] nuove imprese riguarda in particolare il Mezzogiorno, [illegible] interessa tutta l'Italia. Del resto c'è una caratteristica precisa nella filosofia della relazione previsionale che Ciampi sta mettendo a punto [illegible] che quest'anno appare più importante della stessa finanziaria, viste [illegible] dimensioni limitate degli interventi preannunciati: il capitolo quarto della relazione, alla quale si stanno dedicando Enzo Grilli per il dipartimento del Tesoro [illegible] Fabrizio Barca responsabile del dipartimento per le politiche dello sviluppo, disegna la strategia per il rilancio dell'economia non solo nel Sud [illegible] anche nel Nord che presenta alcune aree [illegible] decadenza, dal Piemonte alla Liguria, e per [illegible] Mezzogiorno si pensa, più che a importare imprese, [illegible] farne nascere.

Gli assi portanti della relazione previsionale sono la realizzazione di infrastrutture e reti e la nascita di nuove imprese. Che il prestito d'onore [illegible] [illegible] misura efficace sembra ormai una convinzione radicata di Ciampi [illegible] Treu. Si sarebbe verificato che questo strumento non solo porta alla creazione di iniziative: fa [illegible] attività sommerse (quelle che sfuggono al fisco e ai regolari pagamenti dei contributi sociali) che vengono presentate [illegible] [illegible] nel tentativo di conquistare il contributo a fondo perduto.

Del resto la caccia al sommerso è un obiettivo strategico. E' già pronto un disegno di legge preparato da Treu per far emergere il lavoro nero e quindi far incassare dall'Inps miliardi e miliardi di contributi previdenziali evasi. Secondo stime del Censis, il [illegible]rso rappresenta addirittura il 27,3% del prodotto interno lordo. Il disegno di legge potrebbe essere varato dal Consiglio dei ministri insieme alla finanziaria, al [illegible] quale sarebbe quindi collegato.

Tecnicamente non è forse corretto parlare [illegible] condono, ma le misure che stanno per avere il via libera da parte del governo ci somigliano molto. L'emersione dovrebbe avvenire in quattro anni. Per «sistemare» le situazioni pregresse, dovrebbero [illegible] sottoscritti degli accordi sindacali aziendali. E lo sconto previsto sarebbe molto forte: si dovrebbe pagare il 25 per cento del minimo contributivo [illegible] ogni anno. Poiché il minimo è 21 milioni, [illegible] base è di circa 5 milioni per anno. Il pagamento sarebbe rateizzato in dieci anni. [illegible] questo modo le aziende versano molto poco ed evitano sanzioni. Ma per il futuro sarebbero ben visibili all'Inps, come al fisco. Fra l'altro il governo immaginerebbe di poter recuperare 4 mila miliardi con la riforma della riscossione dei crediti dell'Inps che raggiungono i [illegible] mila miliardi.

[illegible] Ippolito

NELLA RETE DEL TESORO (Sintesi degli interventi di finanza pubblico, in migliaia di miliardi)	1999	2000	2001
Avanzo primario tendenziale	108,4	114,0	120,1
Interventi per lo sviluppo	-5,5	-9,5	-11,6
Manovra correttiva	13,5	17,5	19,5
Avanzo primario obiettivo	116,4	122,0	128,0
Interessi	160,0	155,0	152,0
Indebitamento netto obiettivo	43,6	33,0	24,0

LAVORO

Ancora protesta a Napoli

NAPOLI. Un disoccupato è rimasto ferito dallo scoppio di un petardo lanciato, secondo le prime notizie, da lui stesso, durante un corteo fatto [illegible] a Napoli da circa cinquecento persone. I manifestanti, che fanno riferimento a varie «liste» di [illegible] lavoro, [illegible] sono radunati in piazza Mancini nella zona della Ferrovia e, gridando slogan e alzando striscioni, hanno percorso le strade cittadine. Il «corteo unitario», come [illegible] stato definito dai manifestanti, si è diretto verso la sede della giunta regionale. Al momento non risulta che l'uomo si sia fatto medicare in ospedale. Secondo alcune testimonianze il manifestante sarebbe stato colpito in maniera lieve ad [illegible] occhio: Il fatto è avvenuto in corso Umberto, poco dopo che il corteo si era messo in marcia. Alcuni manifestanti in corso Umberto hanno poi rovesciato una decina di contenitori dell'immondizia.

Settembre caldo per le imprese

Contratti da rifare, 50 mila posti a rischio

ROMA. Anche se non ci fosse il leader della Cisl, D'Antoni, [illegible] surriscaldare [illegible] clima sindacale non perdendo occasione per rinnovare la proposta-minaccia di uno sciopero generale, l'autunno si preannuncia denso [illegible] tensioni sul fronte del lavoro e dei contratti. A completare questa miscela esplosiva si aggiungo[illegible] a settembre, con la completa riapertura delle fabbriche dopo le ferie estive, le vertenze aziendali [illegible] il problema degli esuberi che interessa oltre 50 mila lavoratori [illegible] rischio» nelle varie realtà. E per molti di loro le eccedenze sono già state dichiarate dalle aziende, ma le trattative per la loro gestione sono tuttora aperte [illegible] non sempre facili. Vediamo una mappa delle principali situazioni critiche, completata sulla base delle informazioni fornite dai sindacati di categoria.

Italtel. L'azienda ha annunciato a luglio 4600 esuberi (1300 eccedenti [illegible] 3300 da inserire in aziende esterne) sui 14.000 dipendenti. La maggior parte (2000 [illegible] 3000 addetti) sono nell'area sistemi. La trattativa dovrebbe partire a settembre e il coordinamento Fiom, Fim, Uilm è previsto per [illegible] 10.

Telecom. Il nuovo piano industriale sarà presentato il 24 settembre. Sono state smentite le voci di 20.000 esuberi [illegible] tre anni ma è probabile che [illegible] numero sia superiore ai 9000 annunciati nel piano precedente.

Istallazioni telefoniche. Il settore è in grave crisi e gli esuberi potrebbero essere 15.000 nei prossimi 3 anni. Tra [illegible] situazioni più difficili i 1700 esuberi della Cosir (Ericsson) per i quali il ministro Bersani ha convocato le parti per l'8 settembre e l'Alcatel (1500 di troppo).

Poste. Notizie di stampa parlano di una riduzione di 10.000 unità soprattutto attraverso il blocco dei contratti a termine (6628 nel 1997). Le eccedenze tra i lavoratori «fissi» dovrebbero raggiungere [illegible] [illegible] unità.

Bnl. Il piano industriale prevede 3300 esuberi su 19.000 dipendenti. I sindacati negano che ci [illegible] un numero così elevato di eccedenze [illegible] soprattutto una volta saltata la fusione con il Banconapoli [illegible] denunciano [illegible] molte sedi vuoti di organico.

Credito Italiano. Gli esuberi dovrebbero essere 3000 e la discussione partirà [illegible] fine settembre. Nel sistema bancario si parla complessivamente di oltre 30.000 esuberi (circa il 10% degli addetti) ma i sindacati ricordano che negli ultimi due anni l'occupazione [illegible] già diminuita di 17.000 unità.

Postalmarket. La Postalmarket ha deciso di chiudere dall'inizio dell'anno prossimo la sede italiana che occupa oltre 800 lavoratori. Treu a fine luglio ha proposto all'azienda il taglio dei costi per evitare la chiusura ma la trattativa ripartirà a settembre.

Standa. I sindacati aspettano a giorni dai nuovi proprietari della Standa (Coin e Franchini) il piano industriale. Nei mesi scorsi erano circolate stime di 1200 esuberi sui 12.000 addetti [illegible] gruppo.

Edilizia. Se il governo non riaprirà i cantieri annunciati entro ottobre saranno a rischio nel settore circa 2000 lavoratori. Sono tanti infatti gli addetti impiegati nelle opere pubbliche che saranno finite entro il mese. In particolare a fine settembre scade la cassa per 300 lavoratori Iritecna e 250 Impregilo.

Porto Marghera. Restano a rischio i 5000 lavoratori dell'impianto petrolchimico di Porto Marghera per il quale lo scorso marzo era stata ordinata [illegible] chiusura da parte della magistratura. Ora lo stabilimento è riaperto ma resta alta la tensione con i «verdi» sull'inquinamento nella zona. (fr. bu.)

I sindacati temono un'impennata dell'inflazione, prezzi in crescita anche per i libri scolastici

E' guerra sui rincari delle tariffe

Assicurazione motorini, aumenti sotto accusa

ROMA. Tariffe pubbliche e assicurazioni sotto accusa sul fronte dei prezzi. «I rincari annunciati per bollette ■ trasporti sono inaccettabili, ■ gli aumenti varati dalle compagnie di assicurazione sulle polizze Responsabilità civile dei motorini non ■ meno pericolosi. Possono fare da traino all'inflazione», dicono i sindacati. E la Confcommercio, che per prima aveva sottolineato la divergenza di andamento tra bollette e gli altri settori nella lotta all'inflazione, rincara la dose: «Attenzione, non giocate ■ le tariffe», avvertono dall'organizzazione guidata da Sergio Billè, sciorinando sulla base di una recente indagine una serie ■ dati. Tra ■ '90 e il '98, segnala ■ rapporto Confcommercio, le tariffe dei trasporti extraurbani sono salite del 20 per cento in più del tasso di inflazione media, ■ prezzo dell'acqua potabile del 26 per cento ■ i biglietti dei mezzi pubblici urbani hanno superato il 30 per cento. E' andata un po' meglio per Ferrovie e Poste, dove però, oltre al fatto che i costi restano più alti dei ricavi con conseguenti forti disavanzi, «la qualità dei servizi erogati non sembra aver mostrato significativi miglioramenti denotando uno stato di inefficienza complessiva dei sistemi». Un po' come dire che gli utenti pagano sempre più di quanto ricevono.

«Bisogna ricordare il ruolo delle tariffe nel contenimento dell'inflazione - dice allarmato il segretario della Uil, Adriano Musi -. Non si può permettere che aumentino tenendo conto solo dei conti aziendali». ■ poi c'è il fatto delle assicurazioni, che, pur operando ■ un mercato garantito, decidono aumenti che i clienti si trovano costretti ■ pagare praticamente senza possibilità di scelta. «Il ministro Bersani dovrebbe convocare le imprese di assicurazione per bloccare gli aumenti annunciati sui motorini, che rischiano di fare da traino agli altri aumenti - sostiene Walter Cerfeda, della Cgil -. Anche sulle Poste ■ sulle altre tariffe non possiamo abbassare la guardia perché basta poco per riaccendere l'infla■ ■ ridurre il potere d'acquisto delle famiglie». Concorda il terzo segretario confederale, quello della Cisl, Natale Forlani: «Alcuni settori, in questo caso le assicurazioni, hanno la tendenza ad uscire dalle righe con i rincari. Questo è inaccettabile ■ il governo deve intervenire. Per Poste e Ferrovie bisogna vedere se i rincari sono legati a servizi migliori, ■ non è così sono ingiustificati». In effetti sul «caso motorini» ■ ministero dell'Industria è deciso a vederci chiaro ed ha disposto accertamenti per verificare se i rialzi dipendono da ragioni tecniche e ■ mercato, come l'aumento degli incidenti in cui s■ coinvolti i ciclomotori. ■ il ministero fa anche notare che dal '94 le tariffe assicurative non ■ più decise dal Comitato interministeriale prezzi e che, ad un primo esame, i rincari ■ molto differenziati, lasciando quindi al pubblico la possibilità di valutare le diverse offerte ■ scegliere quella meno onerosa. Questo mentre il presidente della Commissione trasporti della Camera, Ernesto Stajano, annuncia di aver convocato per un'audizione i responsabili dell'Isvap, l'agenzia di controllo sulle società assicurative, e dell'Ania, che invece raggruppa le compagnie di assicurazione. «Non sono certo che l'assicurazione dei motorini rientri nel paniere dell'Istat - dice Stajano -, ■ certamente dovrebbe esserci, vista l'importanza assunta dal settore».

Ma oltre a tariffe e assicurazioni ci sono in vista aumenti che coincidono con l'avvio del nuovo anno scolastico: libri di ■ ■ vocabolari subiranno rincari dal 2 al 10 per cento, mentre saliranno anche i prezzi di zainetti e dia■ delle marche leader. «Gli aumenti - spiega la Confesercenti - sono spesso dovuti all'adozione di nuovi testi, che molte volte sono quelli vecchi ritoccati. I prezzi di copertina, comunque, ■ dipendono mai dai librai». In questo settore, che costa alle famiglie italiane circa 1500 miliardi l'anno, una ricerca della Confesercenti assegna la palma di città più care a Genova e Catania, mentre Torino e Bologna si qualificano come le più economiche. Una buona notizia per i conti degli italiani viene, invece, dalle Tim, che, aderendo alle indicazioni dell'Adusbef, pagherà ai ■ clienti gli interessi sulla restituzione degli anticipi delle conversazioni interurbane, questo una volta cessato il rapporto contrattuale. I tempi di restituzione necessari per ■ contabilizzazione del traffico telefonico fino al re■ del contratto, fa sapere Telecom Italia mobile, sono comunque contenuti: 4 mesi per i telefonini «tacs» e 6 per quelli «gsm».

Vanni Cornero

RETRIBUZIONI

A luglio in salita del 2,1%

ROMA. Rispetto allo stesso ■ del '97 nel luglio scorso le retribuzioni contrattuali orarie dei lavoratori dipendenti sono salite del 2,1%, mentre rispetto a giugno l'incremento è stato dello 0,6%. Lo comunica l'Istat precisando che la media delle variazioni tendenziali registrate tra agosto 1997 e luglio 1998 rispetto al periodo corrispondente precedente è ■ pari ■ +3,2%. L'aumento congiunturale dell'indice delle retribuzioni a luglio, spiega l'Istat, è stato determinato oltre che dagli aumenti tabellari previsti dai contratti in vigore (che hanno interessato alcuni comparti dell'industria e dei servizi), anche dal nuovo contratto per i dipendenti delle aziende petrolifere. Sono sempre pari al 2,3% le previsioni di aumento medio delle retribuzioni contrattatuli orarie per il '98, in base agli aumenti già programmati dai contratti in corso.

SETTE ANNI DI PREZZI

(Il tasso di inflazione programmato e quello realizzato)

dati in percentuali	'93	'94	'95	'96	'97	'98	'99
L'OBBIETTIVO DEL GOVERNO	3,5	3,5	2,5	3,5	2,5	1,8	1,5
IL RISULTATO EFFETTIVO	4,2	3,9	5,3	3,9	1,7	1,8	?



Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani

Tim restituirà gli interessi sugli anticipi

Italia: terzo posto

Britannica la benzina più tassata

ROMA. Francia e Gran Bretagna bruciano l'Italia, sottraendole la leadership dell'inciden■ fiscale sul prezzo dei carburanti. Il peso delle imposte, secondo i dati di luglio dell'Unione Petrolifera, è del 74,5 per cento sulla benzina verde ■ del 76,25 per cento sulla super, percentuali che corrispondono all'ottavo e al quarto posto del ranking. Ma in Italia il gasolio da riscaldamento costa quattro volte più che in Belgio: 1325 lire al litro, contro 338. Da noi il differenziale tra prezzo al consumo e prezzo industriale, cioè il valore delle imposte applica■ sul prodotto, è ■ 968 lire e l'incidenza fiscale è del 73%. In Belgio, invece, il prezzo industriale è ■ 253 lire e il peso delle tasse supera di pochissimo il 25%.

Nell'Europa dei Quindici soltanto un altro Paese, la Danimarca, ha un prezzo al consumo superiore a mille lire (1131 per l'esattezza). In Gran Bretagna il gasolio costa al pubblico 350 lire, un prezzo piuttosto a buon mercato, soprattutto se si considera che le benzine più care (2155 lire il litro la super ■ 1965 lire la verde) ■ vendute oltre la Manica. Il governo di Londra, insieme a quello di Parigi, è quello che applica la maggiore fiscalità sui carburanti: l'82,78% per la super e l'81,37% per la benzina senza piombo. In Francia il peso delle imposte è pari, rispettivamente, all'83,13% e all'81,52%. La situazione ■ inverte riguardo al gasolio per autotrazione: la maggiore incidenza fiscale (81,81%) è in Gran Bretagna, seguita dalla Francia (75,31%) e dall'Italia (71,19%). Anche in questo caso il prezzo al consumo più alto ■ praticato in Gran Bretagna (1996 lire). Nella classifica seguono poi Svizzera (1414), Svezia (1409 lire, ma ■ il maggior prezzo industriale, ■ quote ■ lire, ■ il mi■ peso fiscale, 62,17%) ■ Italia (1371). La coda della classifi■ ■ occupata stabilmente dagli altri Paesi dell'area mediterranea. In Grecia il gasolio auto costava in luglio 883 lire, in Spagna 1017 ■ in Portogallo 1078 lire. Grecia all'ultimo posto anche per prezzi delle benzine: 1348 la super e 1260 la verde (con il 67,30% di incidenza fiscale). L'Irlanda è ultima per peso delle tasse sulla super (70,14%).

E, a proposito di Fisco, il gioco appassiona sempre più gli italiani che nel '97, ■ schedine, Totogol e numeri al lotto hanno fatto affluire nelle casse dello Stato circa 11 mila miliardi di lire, 2 mila in più rispetto al '96. Il crollo del Gratta ■ vinci, infatti, che ha totalizzato una perdita ■ circa il 40% del gettito dello ■ anno (l'incasso ■ in ■ per 707 miliardi), è stato più che compensato dal lotto che ■ l'introduzione dell'estrazione infrasettimanale ha riversato da solo all'erario circa 2500 miliardi, il 40,7% in più rispetto al '96. Buono anche l'incremento del Totogol il cui gettito è passato da 124 a 144 miliardi (+16,1%).

Con il piano d'impresa a rischio il posto di 10 mila precari e 3 mila impiegati

Poste, una nuova cura dimagrante

Passera vuole risparmiare 1300 miliardi

ROMA. Troppi impiegati alle Poste, almeno 10 mila, secondo il piano ■ impresa che l'amministratore delegato sta mettendo ■ punto per presentarlo al consiglio di amministrazione mercoledì prossimo, ■ settembre. La cifra è ufficiosa, anticipata ieri dal quotidiano economico *Il Sole-24 Ore*. Nessuna conferma ufficiale, anzi, una smentita ■ sottosegretario Vincenzo Vita, ma l'argomento ■ scottante, perché da anni il «surplus» ■ organico alle Poste movimenta i rapporti tra l'azienda e il sindacato.

Ma ■ si tratta di tracciare il primo piano d'impresa della neonata Poste Spa (il decreto è comparso ieri in Gazzetta ufficiale, anche ■ la data effettiva della trasformazione era il 28 febbraio), riequilibrare le tariffe (il governo ha previsto ■ 4,7%), stabilire i parametri di efficienza, i livelli di servizio, di produttività, con un obiettivo fisso: la riduzione delle perdite, stimate per il ■ sui 2 mila miliardi.

Punto cruciale, la riduzione dei costi, una sforbiciata decisa da 1300 miliardi, specialmente sul capitolo costo del personale che, nonostante i tagli agli addetti (circa ■ mila dal '93), ■ sempre alto, sopra l'80% delle spese di gestione. Se l'ipotesi ■ 10 mila posti in esubero fosse confermata, tornerebbero ■ discussione le assunzioni ■ tempo determinato (6600 lo ■ anno), e i contratti di formazione-lavoro (3500), più le posizioni di 3 mila dipendenti effettivi, da smaltire bloccando il turn-over.

Sono in sostanza, le stesse cifre previste ■ ■ fa dal piano di risanamento del defunto Ente Poste, che abbassava drasticamente l'organico virtuale dell'azienda da 204 mila a 184 mila dipendenti ■ prevedeva la chiusura di uffici a basso traffico, razionalizzazione del lavoro agli sportelli e del recapito a domicilio.

Insieme con la riduzione del personale, le Poste dovrebbero però aumentare la produttività ■ un 20-30%, visto che l'efficienza di un portalettere italiano è stimata in circa la metà ■ un collega tedesco e ■ meno rispetto a un francese o un britannico. Temi sui quali sarebbe pienamente d'accordo il ministro Maccanico che spinge per migliorare il servizio a livello europeo entro il 2000 (con l'80% di lettere recapitate in un giorno).

Il piano completo si conoscerà la prossima settimana, dopo ■ Cda. Per ora ■ ■ ■ conferme da parte delle Poste e il sottosegretario Vincenzo Vita si limita a commentare che non vede il rischio di tagli consistenti: «Non ho ■ affatto sentore di una previsione di tagli per 10 mila posti di lavoro, anche il pia■ pone dei problemi per quel che riguarda alcuni aspetti, come il turn ■ e il lavoro precario».

E la Uil Poste ritiene impraticabile un nuovo taglio di personale. Il sindacato annuncia che, ■ le voci troveranno conferma nel piano d'impresa, chiamerà in campo la responsabilità del governo, che con la direttiva del novembre scorso «aveva assunto impegni precisi sui livelli occupazionali del settore». [r. e. s.]





Qui a fianco, il ministro Antonio Maccanico. A destra, Corrado Passera, amministratore delegato delle Poste

Grandi manovre con Edizioni Holding

Benetton vuole Stazioni Aeroporti e Autostrade

ROMA. Il controllo di Aeroporti di Roma, un interesse per la milanese Sea, una quota di rilievo in Autostrade, la gestione degli spazi commerciali nelle stazioni ferroviarie, Maccarese. Sono questi gli obiettivi di Edizione Holding, la cassaforte di famiglia dei Benetton, forte di 700 miliardi di liquidità. Una strategia di espansione che Gilberto Benetton ha spiegato in due interviste a Repubblica e al Sole-24 Ore. E ■ che il ritorno all'utile di Gs e la fusione ■ attività italiane di Promodes Edizione Holding ha «pressoché raggiunto» i 10 mila miliardi di ricavi.

Edizione Holding punta, attraverso Schemaventicinque (joint venture paritetica con Pirelli), al controllo ■ Aeroporti di Roma e poi di estendersi agli scali milanesi attraverso l'ingresso nella Sea. Schemaventicinque vuole entrare anche ■ Grandi Stazioni, che gestirà gli spazi commerciali ■ stazioni ferroviarie.

Di Autostrade, Benetton vuole una quota del 5% ■ un'offerta di ■ miliardi, mentre nel ■ rie■ a rilevare Maccarese dall'Iritecna, è disposto a trattare con le cooperative che hanno annunciato di aver fatto un'offerta alternativa, ma un'intesa è possibile «solo sulla gestione», non sulla proprietà dell'azienda agricola. Infine i rapporti con Pirelli: Edizione Holding ha il 4% di Pirellina e nei prossimi mesi deciderà ■ entrare nel patto di sindacato.

La seconda e ultima tranche di Aeroporti ■ Roma dovrebbe ■ messo sul mercato entro la fine dell'anno. La prima fase della privatizzazione c'è stata nel luglio del '97, quando è stato collocato il 45%. La ■ di Autostrade ha fatto un passo avanti con la ■nversione, ■ agosto, delle azioni privilegiate in ordinarie. Il collocamento dovrebbe avvenire intorno ■ fine ■ o ■ inizio '99 e resta aperto il discorso della formazione ■ ■ nocciolo. Grandi Stazioni è il ■ della società alla quale le Fs hanno affidato ■ recupero degli scali ferroviari. Su Maccarese, Benetton ha presentato un'offerta che però ha ■ concorrenza del pool di quattro cooperative agricole che ■ sono fatte avanti sfruttando il diritto di prelazione del ■ di Fiumicino.

La corona continua ■ perdere terreno nonostante gli alti tassi di interesse

La Norvegia sull'orlo della crisi

Scende il petrolio e l'economia fatica a reagire

OSLO. Il calo dei prezzi del petrolio, una delle cause della crisi finanziaria che sta mettendo in ginocchio la Russia, fa sentire le sue ripercussioni anche su un altro grande produttore, la Norvegia. Con i tassi d'interesse ad oltre il 10%, i norvegesi si preoccupano per ■ mutuo della casa che aumenta e, mentre guardano stupiti alla corona che vacilla e alla Borsa che continua ad andare giù, scoprono che ■ petrolio non fa la felicità. La primavera era cominciata con ■ ventata ■ ottimismo, quasi tutte le categorie ■ lavoratori avevano ottenuto aumenti di stipendio annuali del 6%, i più alti dell'ultimo decennio. Ma l'ottimismo ■ è scomparso e i norvegesi aspettano ■ timore l'inasprimento fiscale ■ si abbatterà su di loro ad ottobre quando ■ governo presenterà il bilancio per il '99. La Norvegia, poco più di 4 milioni di abitanti, è ■ secondo paese esportatore ■ petrolio nel mondo dopo l'Arabia Saudita ■ produce 3,2 milioni di barili di greggio al giorno. Secondo l'ufficio centrale di statistica, la famiglia media norvegese composta da 2,2 persone ha un'entrata lorda annuale di circa 60 milioni di lire. Disoccupati ce ■ ■ pochi (il 4%) ■ di loro si occupa comunque lo stato. Dunque tutto bene, fino a che ■ si è manifestato quel fenomeno che gli esperti chiamano surriscaldamento dell'economia ■ contemporaneamente il prezzo del petrolio ha cominciato a scendere.

E mentre l'oro nero arrivava ai prezzi più bassi dell'ultimo decennio, la ■ - anche a ■ della crisi asiatica prima e di quella ■ poi - perdeva punti ■ la corona scendeva. Per difenderla la banca centrale dall'inizio di agosto ha bruciato quasi due miliardi di corone (pari ■ ■ miliardi di lire) e dall'inizio dell'anno i tassi ■ interesse sono stati aumentati per sette volte, l'ultima lunedì, facendo salire al 10% quello overnight. E così in pochi mesi la Norvegia si ritrova con i tassi più alti d'Europa, seconda solo alla Grecia. La situazione è tutt'altro che ■ controllo. Dall'inizio dell'anno la Borsa ha perso più del 27% e da ottobre la ■ ha perso il 10% nei confronti del ■. Ieri ha toccato i minimi ■ due anni: per comperare un marco servivano più di 4,45 corone.

Intanto il debole governo ■ minoranza centri■ del democristiano Magne Kjel Bondevik e i socialdemocratici che da settembre ■ all'opposizione si palleggiano la responsabilità della crisi. ■ c'è perfino un sottosegretario alle Finanze, Arne Synnes, che parla di «malattia italiana» della politica norvegese con i partiti di governo, dice, che mandando segnali contrastanti intaccano la fiducia nell'economia. [Ansa]

Chiude dopo 228 anni la Yardley, la marca preferita della Regina Madre ■ di Linda Evangelista

Addio al real profumo

NEPPURE una Linda Evan■gelista epidermica ■ ammanettata è valsa a scacciare il «profumo di stantio»: quello che dopo 228 anni di tenace attività, in un mondo in cui il profumo dev'essere quello alla moda, ha condannato la Yardley al fallimento. Rinomata industria di profumi, era - sul piano commerciale - ■ delle 10 aziende più vecchie d'Inghilterra; ma la sua scomparsa - si stanno affannosamente cercando compratori, per salvare i 300 dipendenti - è piuttosto paragonabile alla fine di una rosa che appassisce. Una rosa d'Inghilterra, un'icona al ■po passato: proprio l'immagine che ha scatenato ■ tracollo.



La McLaren M19 del 1972 firmata dalla Yardley

Intere generazioni d'inglesi - ■ il marketing era internazionale - hanno consumato profumi, saponi, ciprie, rossetti e fondotinta della Yardley. E' ■ uno dei grandi nomi nell'élite delle gran■ profumerie: ha avuto per la ■ pubblicità ambasciatrici d'eccezione - Jean Shrimpton e Twiggy negli Anni Sessanta per giocare la carta della minigonna ■ ■ Carnaby Street, più recentemente Helena Bonham Carter, ora la Evangelista - ma alla fine è rimasta, nonostante gli sforzi per svecchiare l'immagine e una gamma di prodotti non certo da vecchiette, il profumo della regina madre, che con i suoi ■ anni è un'orsacchiona molto amata dagli inglesi ■ non certo un catalogo di quello che ■ la moda «in».

Nei tempi gloriosi - inizio Anni Settanta - la Yardley ■ persino sponsorizzato in Formula Uno la McLaren di Denny Hulme: già allora, evidentemente, ■ sentiva il bisogno di svecchiare il ■chio. Non ■ bastato. La società, che era stata prelevata nel 1990 da un consorzio ■ banche americane, ha un buco di bilancio di 120 milioni di sterline, circa 350 miliardi di lire. E' asfittica e gli stemmi ■ fornitrice delle real ■ non sono più sufficienti ■ attirare il pubblico più giovane. Perché i veri rivali non sono le case di Roma e di Parigi, ma piutto■ i Calvin Klein, Donna Karan e Tommy Hilfiger ■ questo mondo, che ■ sono impadroniti dell'immensa nicchia del ■ giovane.

«E' il talco che si regala alla nonna», sottolineano impietosi i giornali inglesi. E poi osservano, altrettanto impietosi, che neppure la campagna pubblicitaria sexy ■ Linda Evangelista ha avuto molta fortuna: il mercato arabo, per esempio, era molto più legato alla tradizionale immagine della ■ inglese», tuttora uno dei prodotti di base con i «fiori ■ primavera» e con la tradizionale lavanda, lanciati ■ di due secoli fa quando William Yardley, fornito■ ■ spade e speroni ■ fibbie alla nobiltà, prestò al genero poche centinaia ■ sterline per salvare il suo malconcio saponificio. ■r■letti e lavanda non bastano ai liquidatori.

Fabio Galvano

SPAZIO AFFARI

Gli [illegible] si ordinano presso: **TORINO,** via [illegible] 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. [illegible] r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 690832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. [illegible]273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CA**[illegible] Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; [illegible], via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	[illegible]
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerte	[illegible]
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [illegible] legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A tutte le categorie [illegible] finanziarie velocemente un [illegible] di [illegible]. Tel. 0422 [illegible] - [illegible] CCIAA TV 229441

[illegible] finanziamenti [illegible] personali mutui leasing [illegible] fatture. Tersky LLC Londra 004191 690.0465. Registro n. 680894883 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti [illegible] fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

[illegible] o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTI[illegible] con patente [illegible] pratico guida camion [illegible] gru e camion per cava max 31enne, cercasi. Tel. 011 608.3924.

INDUSTRIA cartaria ricerca autista con patente C con esperienza per uso camion con attrezzatura scarrabile. Scrivere: Publikompass 8340 - 10100 Torino.

MEDIA azienda Spa sita in Collegno cerca tornitore [illegible] 30enne con esperienza almeno decennale sul tornio parallelo V livello anche con passaggio diretto. Tel. orario d'ufficio 011 411.7026.

[illegible] ricerca personale per conduzione linee produttive stampaggio articoli tecnici in gomma su ciclo continuo. Si richiede scuola professionale o licenza media superiore ad indirizzo tecnico. Indirizzare: Forsheda [illegible] srl C.P. 2211 - 10151 Torino.

OFFICINA elettrica [illegible] assumere [illegible] ragazzi per lavori vari. Telefonare ore ufficio allo 011 648.6952 oppure inviare curriculum al fax: 011 648.9413.

SOCIETA' meccanica di precisione cerca montatore esperto con conoscenze di elettromeccanica e possibilmente collaudo. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 5646 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commessa/o 35/40enne pratica/o oreficeria orologeria. Massime referenze. Scrivere: Publikompass 7247 - 10100 Torino.

CERCASI personale zona Torino con disponibilità part-time o tempo pieno da inserire come commesse/i vetriniste/i nella grande e media distribuzione. Età 18/27 anni. Tel. 011 663.5911.

[illegible]

AZIENDA commerciale ricerca Responsabile Amministrativo minimo 35 anni pluriennale esperienza contabilità e controllo gestione uso computer. Inviare curriculum ci[illegible] il Rif. 562 a: Pragmos srl via Vela 35 - 10128 Torino.

FISIM Spa ricerca ambosessi max 30 anni da indirizzare ad importante carriera immobiliare compravendite/affitti. Si offre: il più qualificato corso di formazione retribuito (L. 3 milioni) le più elevate condizioni economiche del settore. Per appuntamento. Tel. 011 569.1312.

SCUOLA di lingue privata conosciuta a livello nazionale seleziona insegnanti di inglese madrelingua per le province di Torino, Ivrea, Vercelli, Alessandria. Lavoro part-time, circa 1 milione mensili. E' necessaria l'automobile. Telefonare 055 500.1940 da lunedì 31 agosto.

2F multinazionale Europea, seleziona per la provincia di residenza, Piemonte - Valle d'Aosta, funzionari età 20/35 anni automuniti, anche senza esperienze specifica. Si offre compenso medio [illegible] L. 2 milioni 500 [illegible] mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02 670.73011.



TECNICI

[illegible] costruzione stampi e stampaggio lamiera ricerca capo officina per reparto presse. Scrivere: Publikompass 5651 - 10100 Torino.

[illegible] impiantistica ricerca esperto preventivista progettista impianti di climatizzazione e riscaldamento, assistenza di cantiere. Tel. Keltermica Corder Srl 011 273.5668 dopo le ore 18 per appuntamento.

IL Gruppo Elem leader [illegible] settore elettronico ricerca esperti: ingegneria di collaudo schede elettroniche, esperto in mezzi automatici o programmi di collaudo. Inviare curriculum a: Elem s.p.a. direzione personale via Aosta 20/22 10078 Venaria (To).

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] cerca collaboratrice familiare fissa. Retribuzione adeguata. Scrivere: Publikompass 5647 - 10100 Torino.

DOMESTICO o cameriera referenziatissimi cercasi da famiglia altamente signorile. Telefonate 0335 589.2052.

FAMIGLIA svizzera francese (medico) con due bambini (2-5 anni) cerca ragazza alla pari che ama occuparsi dei bambini per un anno a Yverdon (lago di Neuchatel). Telefonare dopo le ore [illegible] al numero 0041 24 426.5200.

LAVORI VARI E PART TIME

LA Bio Sistem Italia apre una [illegible] linea innovativa e ricerca 8-10 persone [illegible] 20-45 anni. [illegible] 011 958.7526.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. [illegible] per potenziamento organico in Torino e cintura seleziona personale vendita e un fattorino padroncino. Si offre inquadramento di legge, corsi formazione gratuiti, minimo garantito da concordare. Presentarsi oggi [illegible] 10/13 - 14/16 presso Hotel Atlantic strada Lanzo n. 165 Borgaro Torinese.

A.IMPORTANTE società ricerca agenti, disponibilità immediata, per vendita spazi pubblicitari [illegible] appuntamenti prefissati [illegible] Piemonte. Si offrono: fisso mensile, provvigioni. Tel. 011 434.3628.

AFFERMATA azienda introdotta istituti di bellezza noto marchio cosmetico/termale; ricerca dinamici agenti per ampliamento organico zona piemonte. Offresi: iter formativo, affiancamento, fisso, alte provvigioni, incentivi. Tel. 011 961.8172.

AGENTE merchandiser diplomato [illegible] affidare [illegible] gestione del parco clienti G.D.O. del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Indispensabile patente B. Settore calzetteria, intimo, prodotti bilaterali. Previsti incentivi e contributi spese. Inviare curriculum fax: 011 - [illegible].

AZIENDA articoli regalo prodotti naturali cerca giovane agente automunito anche primo impiego intenzionato ad intraprendere seriamente l'attività di agente. Addestramento concorso [illegible] fisso provvigioni. [illegible] 0335 647.6117.

[illegible] primaria importanza ricerca diplomati/laureati 27/40 residenti provincia To. Incarichi commerciali manageriali. Scrivere: Publikompass 5649 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA esclusiva Opus Proclama Pubblicità cinematografica locale cerca: agenti ambosessi esperti nella vendita di spazi pubblicitari. Zona Piemonte. Richiedesi: auto propria dinamismo presenza e comunicatività. Offresi ottimo trattamento economico e possibilità di carriera. Astenersi se privi di requisiti. Tel. 011 562.1314.

PER acconciatori ricerca agenti o giovani dinamici, per Torino e provincia. Inquadramento enasarco, trattamento provvigionale, minimo garantito più incentivi. Tel. 011 562.6266, oppure 562.6026.

[illegible] abbigliamento cerca collaboratore. Si richiede spirito organizzativo età massima 30 anni auto propria residenza Torino. Si offrono: provvigioni ed anticipi di sicuro interesse, portafoglio clienti training pratici. Per appuntamento telefonare allo 011 405.6976.

[illegible] software settore ambientale ricerca promotore per rete vendita. Tel. mattina 011 318.5740.

SOCIETA' ricerca agente [illegible] affidare portafoglio clienti per vendita spazi pubblicitari su Cuneo e provincia, Torino e provincia. Ottime provvigioni, fisso mensile. Telefonare 011 778.6710.

S.P.A. [illegible] nel settore monouso ricerca per propria rete aziendale agente monomandatario. Offresi fisso più provvigioni di sicuro [illegible]. Telefonare ore ufficio al numero 011 [illegible].

LAVORO DOMANDE 4

IMPIEGATI

DISEGNATORE tecnico [illegible] Autocad LT, 3 anni di esperienza con conoscenza inglese e francese, cerca impiego presso studio tecnico o di produzione cataloghi tecnici. Tel. 452.8363 dopo le ore 18.

ESPERTA in CO.GE laureata in economia esamina proposte passaggio diretto. Tel. 0335 800.1206.

[illegible] con lunga esperienza in comunicazione e prodotti per editoria esamina proposte di lavoro. No MLM. Tel. 0338 659.7057.

PERITO meccanico, esperienza oleodinamica, pneumatica, manutenzione impianti e attrezzature, offresi. Tel. 011 674.334.

RAGIONIERE 35enne esperto contabilità IVA bilanci recupero crediti passaggio diretto offresi. Tel. 011 749.9438.

TECNICI

IMPIEGATO tecnico commerciale decennale esperienza meccanica (Autocad 12) possibilità contatti mercato medioriente offresi a ditta passaggio diretto. Tel. 011 [illegible].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

Coniugi [illegible] figli, bella presenza, [illegible] fumatori offronsi custodi. Tel. 0347-3690306.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Adriatico ampio panoramico 2 camere cucina bagno termoascensore 2 arie.

A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta via Governolo piano rialzato [illegible] 130 doppi ingressi.

A. [illegible] 011 562.9801 [illegible] pressi via della Consolata stabile d'epoca signorile monocamera con cucinotta bagno.

A. [illegible] 011 562.9801 via Lombroso 10, nuovi signorili alloggi saloncino 2/3 camere cucina biservizi. Posti auto.

A. SERIM 011 [illegible] libero [illegible] del 1971 signorile ampio 2 [illegible] 2 camere cucina bagno box.

FAILLA & [illegible] 011 741.2874 libero Cenisia in casetta 2 camere cucina bagno L. 135 milioni, volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero zona [illegible] Sofia ultimo piano [illegible] ingresso [illegible] tinello cucinino bagno 2 balconi L. 130 milioni.

TORINO PROVINCIA

VILLETTA a Moncalieri libera mq 110 più tavernetta box doppio [illegible] mq [illegible] giardino. Serim 011 562.9801.

LIGURIA

ANDORA impresa [illegible] direttamente pronta consegna villette autonome, giardini, terrazzi, posteggi. Dilazioni, mutui 4,75%. Tel. 0338 609.153 - 010 780.225.

[illegible]**DIGHER**[illegible] a 50 mt [illegible] mq 60 con ampio giardino privato. Ottimo stato. Possibilità box. L. [illegible] milioni. Agenzia Niko 0184 256.957.

BORDIGHERA bilocale servizi terrazzo giardinetto cantina arredato L. 140 milioni trattabili. Tel. [illegible] 824.260 - 0360 223.432 - 0368 381.6599.

FANTINO Borghetto affare grande [illegible] vicino al mare arredato bene. Tel. 0182 931.609 - 0182 991.055.

LIGURIA rustici in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 480.05115.

COSTA AZZURRA

[illegible] Antibes mare, vista mare, [illegible] indipendenti giardino, [illegible] L. 87 milioni, più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Mentone Garavan fronte [illegible] introvabili alloggi nuovi da L. 27 [illegible] più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE urgente Eze - Monaco 5 minuti villa 300 mq vista mare eccezionale 5 camere soggiorno cucina studio indipendente parking. Tel. 0033 493 015.764.

[illegible] affare introvabile alloggi pronti vista mare, parco, piscina, tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Europa via Verdun 1 tel. [illegible] 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 [illegible].

NIZZA vicino mare grande bilocale [illegible] piano vista collina bella terrazza garage. FF. 450 mila. Giovanni 0033 612 103.365.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature [illegible] recente comodo Centro affitta Rubiolo Immobili 011 751.826.

[illegible] appartamenti [illegible] arredati diversi prezzi e dimensioni [illegible] case. Dora 011 745.010.

LIGURIA

BOR[illegible] affittasi alloggi 3/6 posti [illegible] lo settembre da L. 650 mila [illegible] L. 350 mila. L'Orizzonte 0182 950.707.

DIANO MARINA mono e bilocali bellissimi fronte mare a partire da L. 400 mila a settimana uso piscina spiaggia [illegible] garage compresi. Tel. 0183 403 014.

[illegible] affitti turistici bisettimanali o mensili per [illegible] settembre di appartamenti arredati vicino al mare. Gabelli 019 677.307.

[illegible] affittasi alloggi [illegible] di settembre vicino al mare e centro anche 15 giorni. Aurelia 019 625.242.

LOCALI UFFICI [illegible]

CENTRO uffici, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. [illegible] 011 315.7111.

AUTOVEICOLI 9

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

[illegible]HI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA complesso alberghiero [illegible] mare: bungalows villini appartamenti confortevoli prezzi modici. [illegible] 0182 85.779.

BORDIGHERA Villaggio [illegible] *** 0184 266.555 sul mare spiaggia privata, parking baby club comfort affitto bilocali.

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.165, [illegible], 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sale climatizzate, frigo privato. Parcheggio. Menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Agosto da L. [illegible], settembre L. 57 mila.

[illegible] Hotel Astra *** [illegible] 497.011 giardino spazio bimbi piscina parking servizi Tv ottimo menù familiare.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giar[illegible] piscina parking. Camere vista mare con telefono, TV. Colazione buffet, Menù a scelta.

DIANO MARINA Hotel Olimpic *** 0183 408.120 a 200 mt mare, [illegible] servizi, telefono, TV, Parking, solarium. [illegible]ne buffet, ottima cucina.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare [illegible] servizi scelta menù. Prezzi speciali.

[illegible] **LIGURE** - settembre, pensione Gianni, pensione completa 50/60 ottima cucina. [illegible] mt mare. Tel. 019 600.791.

LOANO Hotel Londra 019 [illegible] tutti i comforts TV telefono colazione a buffet scelta menù vicino mare parcheggio.

[illegible] Hotel Gioiello due [illegible] tel. 019 934.863 confortevole. Settembre L. [illegible] mila, sconto bimbi, cucina ottima.

MATRIMONIALI 11

[illegible] partner ideale [illegible] serietà discrezione e professionalità Piazza Solferino 9. Tel. 011 537 914

34ENNE libero ottima presenza cerca compagna max 40 anni bella pari requisiti, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5652 - 10100 Torino.

[illegible] divorziata bionda [illegible] verdi conoscerebbe uomo [illegible] principi scopo matrimonio. Top Service 011 518 7047.

VARIE 12

A.A. [illegible] **M.C.** 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 [illegible] oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

[illegible] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248 [illegible].



IL PUNTO DEI MERCATI

Bnl, le popolari al bivio

MENTRE l'Ina di Sergio Siglienti è al un bivio (abbandonare la strategia portata avanti finora che puntava ad una fusione tra Banco Napoli e Bnl e accettare le condizioni poste dal Tesoro per entrare nel nucleo stabile della Bnl), gli analisti finanziari sono stati oggi ospiti a Piazza Albania per l'usuale presentazione della banca in vista della privatizzazione. La politica di contenimento dei costi della Bnl - hanno riferito alcuni partecipanti al termine dell'incontro - piace agli analisti che non si mostrano nemmeno preoccupati, dicono, né per la mancata fusione col Banco Napoli né per le complesse trattative sulla costituzione del nucleo di controllo della futura banca privata. L'incontro ha visto la partecipazione dei rappresentanti del Tesoro, del management della Bnl e degli analisti iscritti nel sindacato di collocamento dell'offerta ai quali è stato presentato il progetto industriale approvato pochi giorni fa dal consiglio della Bnl. «Un progetto di fusione deve essere completamente condiviso altrimenti si presta solo a rischi. Insomma, se non ci sono le basi è meglio [illegible] precedere», ha riferito un operatore al termine della riunione. Anche la previsione di una redditività (Roe) del 14% viene condivisa anche perché analoghi livelli sono stati previsti nei piani d'impresa [illegible] altre grandi banche.

Spetterà al Tesoro adesso cercare di stringere il cerchio. Già nei prossimi giorni sono [illegible] risposte importanti dei potenziali partner ricevuti dall'azionista pubblico, banche popolari in testa, con le quali si è cominciato a parlare. Le prime reazioni sono di disponibilità a trattare, ma il tempo delle risposte non è ancora maturo. Resta poi tutta da definire la posizione dell'Ina, la compagnia assicurativa che sulla Bnl ha impostato e costruito la sua strategia e il filo delle alleanze (basti pensare al Banco di Napoli) e che rischia invece di trovarsi spiazzata dopo lo stop del Tesoro che ha giudicato inaccettabile la sua offerta per la banca. I vertici dell'Istituto [illegible] via Sallustiana preferiscono mantenersi su posizioni [illegible] basso profilo in queste ore (nessuna dichiarazione e nessun comunicato da tempo), in attesa di fare i giusti passi. Contatti diretti comunque con Carlo Azeglio Ciampi e Mario Draghi, i due registi della privatizzazione della Bnl, ci sarebbero stati in questi giorni ma poco si sa delle risposte che Sergio Siglienti e Lino Ben[illegible] [illegible] avuto da via XX Settembre. Restano le indiscrezioni che parlano, [illegible] [illegible]ai, di un reingresso dell'Ina nel nucleo stabile della Bnl ma sotto l'egida del Banco de Bilbao e con una quota leggera. Una soluzione comunque di b[illegible] diversa portata rispetto all'impianto originario del progetto che ipotizzava una partecipazione nell'ordine del 25%.

Intanto è fissato per martedì primo settembre al Tesoro un incontro [illegible] il Banco Bilbao y Vizcaya e «probabilmente anche con altre banche». Fonti dell'istituto basco hanno annunciato all'agenzia *Radiocor* il prossimo vertice in via XX Settembre sul negoziato per la costituzione del nucleo stabile della Bnl. Ciampi in prima persona, rientrato lunedì dalle ferie, ha avuto una fitta serie di incontri e colloqui: con una rappresentanza delle banche popolari guidata da Siro Lombardini e [illegible] esponenti di altri istituti di credito.

ECONOMIA [illegible]

[illegible] Telekom, più utili

Archivia un primo semestre positivo Deutsche Telekom, ma non si sbilancia sulla seconda metà dell'anno: presentando i dati finali dei primi sei mesi la società si è infatti astenuta [illegible] previsioni per le incertezze del mercato. Per intanto, nel semestre l'utile è aumentato del 18% a 1,96 miliardi di marchi e il fatturato del 5% a 34,4 miliardi.

[illegible] in Taittinger

Il finanziere americano Asher Edelman ha superato la soglia del 10% del capitale della società Taittinger (Champagne). Edelman ha da tempo ingaggiato un braccio di ferro con la famiglia Taittinger per rilevare il controllo del gruppo, di cui fanno capo, tramite la holding «Société du Louvre», anche hotel di lusso e la Baccarat.

Elsag, [illegible] tedesca

Un ordine del valore di 16 miliardi è stato acquisito da Elsag Bailey Process Automation nv per la fornitura di un nuovo sistema di automazione (3 mila mw, alimentato a carbone) destinato alla centrale elettrica di Jaschwalde in Germania. Il progetto, operativo entro la fine del '99, sarà realizzato dalla Hartmann e Braun.

Per Algol utili +240%

La Algol, società attiva nel settore informatico, ha chiuso i primi 6 mesi '98 [illegible] utile netto consolidato di 1,3 miliardi di lire (il 240% in più rispetto allo stesso periodo '97) a fronte di ricavi consolidati per 64,8 miliardi (+47%).

Via il numero verde pensioni

Dal 31 agosto sarà disattivato il numero verde dell'Inps 167-551717, che fornisce informazioni sul nuovo sistema di pagamento mensile unificato delle pensioni.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1108.82 (-2.18); Bruxelles (Bel 20) 3290.54 (-1.80); Francoforte (Dax) [illegible] (-3.26); Hong Kong (Hang Seng) 7922.97 (+1.13); Londra (Ftse 100) 5368.50 (-3.19); Madrid (Ibex 35) 8580.10 (-5.85); Parigi (Cac 40) 3745.64 (-4.28); Sydney (All ord) 2560.60 (-1.82); Tokyo (Nikkei) 14413.79 (-3.04); Zurigo (Smi) 6845.00 (-5.09); New York (Dow Jones) 8166.99 (-4.2).

IL MERCATO RISTRETTO

Banca Popolare di Ravenna 35600; Cassa di Risparmio di Bologna 30000-30100; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3000; Eurosviluppo 28-30; Kariba 65-66; Ob Fin.Part. 97.15.

WARRANT: Bonaparte 99 28; Fin.Part. 144-145; Kariba 46; Milano 820; Ricchetti 430-450; Sai risp 1550-[illegible]

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierna	MILANO Precedente
[illegible]	1785,72	1782,15
ECU	1951,97	1944,25
Marco tedesco	987,30	986,41
[illegible]	294,43	294,24
Sterlina	2946,01	2917,91
Fiorino olandese	875,52	874,72
Franco belga	47,87	47,83
Peseta spagnola	11,63	11,62
Corona danese	259,22	258,98
Lira irlandese	2478,83	2475,05
Dracma	[illegible]	5,72
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1133,67	1145,12
Yen giapponese	12,53	12,33
Franco svizzero	1192,47	1184,94
Scellino austriaco	140,31	140,18
Corona norvegese	214,40	222,49
Corona svedese	212,21	212,62
[illegible]	324,29	324,33
Dollaro australiano	996,57	1022,78

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia. Un'oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	27-08-98	26-08-98
Hong Kong	281,60	282,09
Zurigo	278,20	284,40
Londra	277,80	284,18
Francoforte	281,40	282,67
Milano (L./gr.)	15878,00	16241,00
New York	4,00	281,40

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
15/09/98	15	[illegible]	5,365
15/10/98	45	99,390	4,974
[illegible]	77	99,000	[illegible]
15/12/98	[illegible]	98,800	4,182
[illegible]	137	98,200	4,665
15/02/99	168	97,950	4,547
15/03/99	196	97,630	4,521
15/04/99	227	97,450	[illegible]
15/05/99	256	96,865	4,460
15/06/99	288	96,840	4,136
15/07/99	318	96,340	4,300
18/08/99	350	96,108	4,223

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 126.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 139.000
Sterlina (post 74)	123.000 - 127.000
Marengo italiano	114.000 - 119.000
Marengo Svizzero	100.000 - 104.000
Marengo Francese	98.000 - 103.000
Marengo Belga	96.000 - 103.000
Marengo Austriaco	97.000 - 102.000
20 Marchi	123.000 - 127.000
10 Dollari liberty	425.000 - 440.000
10 Dollari Indiano	560.000 - 630.000
20 Dollari liberty	680.000 - 720.000
20 Dollari St.Gaudens	690.000 - 730.000
4 Ducati Austria	292.000 - 315.000
100 Corone Austria	500.000 - 530.000
100 Pesos Cile	315.000 - 345.000
Krugerrand	507.000 - 540.000
50 Pesos Messico	608.000 - 640.000

DISTRETTO MILANO

[illegible]	Quot.	Var.
Autostr. Merid.	[illegible]	0,00
B. Pop. Crema	80800	-1,30
B. Pop. Cremona	15700	-1,88
B. Pop. Emilia	101500	-0,[illegible]
B. Pop. Luino-Varese	11000	-1,35
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Novara	14000	-2,78
B. Pop. Sondrio	41300	-0,96
B. Provincia Napoli	1390	-2,80
Italiana Assicurazioni	18190	-0,60
Napoletana Gas	3610	0,00
Frette	10830	0,00
Ferrovie Nord Milano	2500	-3,10
Ifis priv.	1870	0,00
Finpe	440	0,00
Borgosesia	95	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
Base H priv.	180	0,00
Bonaparte	52	-3,70

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,125	5,062
Call	0,000	5,187
T/N	5,125	5,125
S/N	5,125	5,062
1 Settim.	5,125	5,062
2 Settim.	5,062	5,062
1 mese	5,062	5,000
2 mesi	5,000	4,937
3 mesi	4,875	4,875
6 mesi	4,562	4,625
9 mesi	4,250	4,437
12 mesi	4,187	4,375

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	27-08-98	26-08-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	8750	8900	-150
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	1500	11500	-10000
Fiat ord.	5844	7525	-1680
Fiat priv.	[illegible]	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	[illegible]
Gemina	nr	nr	-
Generali	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifi priv.	nr	nr	-
IMI	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	2360	[illegible]	0
Olivetti ord	4327	3075	+1252
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	6175	6175	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	28750	28750	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	14800	14800	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	11950	11950	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	[illegible]	[illegible]
MIB	1320	-3,35
MIBTEL	21999	-4,40
MIB 30	33000	-4,54
MIDEX	20940	-3,72
IMR (Ristretto)	1238	-1,43

FIB 30

[illegible]	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	34540	32858	32650	34645
Dic. 98	35040	[illegible]	[illegible]	35050
Mar. 99	[illegible]	34500	34500	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 27-08-98

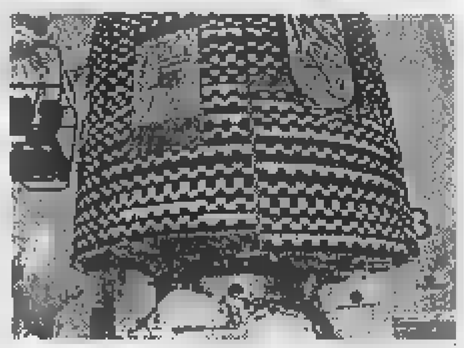
IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-08-98

* [illegible] = massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	26-08	25-08
Adriatic Bond	24601	[illegible]
Adriatic Amer.	32549	32500
[illegible] Europe	34780	[illegible]
Adriatic Far East	[illegible]	[illegible]
Adriatic global	25046	25213
Adriatic Multi Fund	21821	21706
Agrifutura	25436	25418
Alleanza Obblig.	10898	[illegible]
Alpi Azionario	[illegible]	[illegible]
Alpi Obbligaz.	[illegible]	[illegible]
Alto Obblig.	12582	[illegible]
Alto Bilanciato	21184	21361
Alto Azionario	[illegible]	[illegible]
Alto Monetario	[illegible]	[illegible]
America 2000	[illegible]	[illegible]
Amerigo Vespucci	14606	[illegible]
Aprilis Azionario	19755	19974
Aprilis Internaz.	14214	[illegible]
Aprilis Obbligaz.	[illegible]	[illegible]
Arca Az. America	33891	[illegible]
Arca BT-Br. Term.	[illegible]	13130
Arca Az. Europa	21585	21365
Arca Az. Far East	[illegible]	[illegible]
Arca Az. Italia	[illegible]	[illegible]


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, casse serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200 mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo 200 mt.
L. 650.000
Profondimetro, in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in , con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo



I laboratori spaziali più avveniristici oggi non sono più in Usa, ■ nel vecchio continente. E come racconta *Specchio* da domani in edicola con *La Stampa*, i satelliti europei ■ i più affidabili.



Giovani cannibali apre stasera il Todi Festival. Il regista Pino Quartullo (foto) ha infatti accettato i «tagli» chiesti dal direttore artistico, Silvano Spada che aveva giudicato troppo forti alcune scene.

ANNO 132 NUMERO 235 21

LA STAMPA

VENERDI' 28 AGOSTO 1998

L'ISOLA ■ ■. Al largo delle coste irlandesi l'arcipelago che stregò Flaherty e Moravia



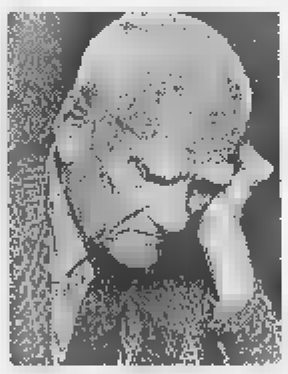
ARAN Gli scogli della fame



INISHMORE

BENVENUTI nell'isola della fame, anche se non si direbbe. I turisti sbarcano dal traghetto e corrono ad affittare biciclette modernissime sul molo di Kilronan, piccoli aerei fanno la spola con Dublino, ■ carretti irlandesi a due ruote sobbalzano alacremente: se ■ una bella giornata sono la cosa più allegra del modo, insieme a una sorta di buganvillea e al ginestrone fiorito in un'atmosfera che fa dimenticare ■ essere al Nord, al largo della costa occidentale d'Irlanda, su un mare azzurro che si fatica ■ credere sia l'Atlantico. Ma appena il tempo gira, i carretti diventano tinozze viaggianti, il vento ti gela la pelle e l'Oceano ■ la sua faccia di pece, scagliandosi sulle scogliere.

Qui accanto l'oceano in tempesta alle isole Aran; sotto Moravia; in basso Robert Flaherty





«Qui la pioggia è assoluta, grandiosa, terrificante. Chiamare una simile pioggia maltempo sarebbe sproporzionato, come chiamare beltempo ■ sole a picco, sfolgorante». Lo scriveva Heinrich Böll nel ■ *Viaggio in Irlanda* (pubblicato nel '57). «La pioggia è semplicemente tempo» aggiungeva il Nobel tedesco. E ■ parlava in generale, posto che alle isole Aran non arrivò mai (si fermò a Galway) forse non sapeva, o forse presentiva, che quell'immagine si adattava perfettamente proprio ■l'arcipelago intravisto al largo, dopo aver visitato il cimitero di Drumcliff ed essersi fermato sulla tomba di William Butler Yeats, con l'iscrizione voluta ■ grande poeta del «risveglio celtico»: «O cavaliere, getta ■ freddo sguardo alla vita, alla morte, poi continua ■ cavallo la tua strada».

Le isole erano troppo lontane, soprattutto ■ cavallo. Ci sarebbe voluto ■ curragh, ■ barca nera dei pescatori e degli antichi eroi, che in certi casi si dice trovi la strada da sola. E' vero, c'era ■ un grande film, po■ prima della guerra, che avrebbe potuto traghettarlo. Era *L'uomo di Aran*, capolavoro del grande documentarista Robert J. Flaherty. ■ proprio ■ cagione di quel film le Aran erano un po' «compromesse» ideologicamente. In quel momento ■ ■ una meta. Erano solo uno scoglio nell'Oceano. Ora le isole, ■ cui Inishmore è ■ maggiore, sono invece notissime e popolarissime. Uno telefona all'Ufficio del turismo irlandese ■ Milano, per esempio, ■ se per caso ■ messo in attesa ascolta incisa ■ ■ una bella canzone di Fiorella Mannoia che, doverosamente, le cita come qualcosa di proverbiale, senza bisogno di ulteriori spiegazioni.

Sembrano ■ luogo comune, ma restano un luogo unico. Una frontiera. Del mondo, o forse del nostro stare al ■do: non solo perché sono (sono state) le isole della fame. Ma perché ■ un impressionante monumento naturale alla vita sul margine estremo della sopravvivenza. E alla bellezza grandiosa di ■ sfida. Si prende ■ stradina qualsiasi, magari da Kilronan verso Sud, e si notano due tipi diversi di manufatti: certe piccole cappelle che ricordano i nostri piloni ■ pestri eretti per ricordare qualche santo, ■ verso il mare, sulle scogliere, strane vasche il cui fondo è roccia nera levigata e magari tagliata da fenditure, e ■ cui contorno è un perfetto muro di pietre a secco. Ci può arrivare un'onda, o ■ rovescio di pioggia, e per un attimo diventano piscine, prima di svuotarsi e brillare al sole.

Non sono piscine, quelle vasche, ■ sono state campi di patate. Costruiti pezzo per pezzo, poi riempiti con terriccio strappato dalle scogliere e, soprattutto, alghe. Il dilavamento piano piano se le portava via, ■ la gente piano piano ci rimetteva alghe ■ terra. Finché è durata. La carestia di metà Ottocento che decimò la popolazione irlandese, e poi l'emigrazione che ne fu la conseguenza, hanno fatto sì che a poco a poco le vasche più esposte venis■ abbandonate, perché non c'era più nessuno a coltivarle. E quei piloni, spesso scritti in gaelico, sono cenotafi, piccoli monumenti per ricordare chi è morto altrove, magari in America, magari in mare.

In questo senso le isole Aran sono l'equivalente naturale dei cippi eretti in tutte ■ piazze d'Irlanda per ricordare le vittime della «potatos' famine», quando gli inglesi, che erano i padroni, stettero a guardare mentre qualche milione di irlandesi ■ ■ andava al creatore insieme al gaelico, la lingua celtica d'Irlanda che dopo l'indipendenza ha preso a risorgere con fatica. Ma sono anche ■ ■ simbolico che rappresenta il passato e la memoria ■ un Paese non più povero, ormai «tigre verde» dell'economia in rapidissimo sviluppo: ■ luogo del cuore e della cultura, consegnato ad esempio nelle pagine di un classico come *I racconti delle Aran* di John Merrington Synge (l'ultima ristampa in italiano è di Sellerio).

Il libro compie cent'anni, perché il futuro commediografo (noto soprattutto per *Il furfantello dell'Ovest*, traduzione atrocemente invecchiata almeno nel titolo per *The Playboy of the Western World*) ■ stato mandato lì a «farsi le ■ come scrittore da Yeats, e cominciò a scrivere proprio nel 1898, durante il suo primo soggiorno. Synge scelse Inishmaan, la meno abitata di tutte le isole, ■ semplicemente restò ore e ore, giorni, mesi a guardare l'Oceano ■ ad ascoltare le voci. Un tratto di scogliera lo ricorda, si chiama Cathaoir Singe, ovvero la sedia di Synge. L'opera divenne un culto, lanciò il luogo letterario. ■ non arrivò a Flaherty, ■ regista, che ■ isole dovette riscoprirsele da solo, come raccontò nel ■ diario.

Per lui tutto incominciò nel '29, subito dopo il crollo di Wall Street, su un transatlantico che lo portava dall'America all'Europa e che «sembrava il muro del pianto». Flaherty era forse l'unico passeggero ■ non aver motivi per piangere. Nato nel Michigan (nell'84) da una famiglia irlandese immigrata proprio negli anni terribili della carestia, era diventato giovanissimo un bravo geologo ■ subito ■ audace esploratore. Un'isola dell'arcipelago artico canadese gli venne intitol■ per premiare il suo lavoro di esplorazione ■ cartografia. Ma il giovane tecnico non si limitava a questo: durante le spedizioni portava con sé una macchina ■ presa e filmava tutto. Quando riuscì a convincere una società francese per l'acquisto di pellami ■ finanziargli il primo vero film, cambiò mestiere. Nacque *Nanook*, nel '22, dedicato agli eschimesi, accolto freddamente ■ America ma che ebbe ■ grande successo in Inghilterra.

■ lì in poi, l'esploratore con la macchina da presa ■ si sarebbe fermato più. E nel '29 era appunto sul transatlantico dove, mentre tutti si lamentavano per il denaro perduto in borsa, uno insorse dicendo che c'era di peggio al mondo, per esempio «un paese così povero che gli abitanti non possiedono nemmeno un pugno di terra». Alla lettera. «E quando lo riescono a trovare lo raccolgono con ogni cura e vi gettano un seme». Erano le Aran. Due mesi dopo il regista era già là a controllare. *L'uomo di Aran* nacque così, ■ scabra epopea non tanto della povertà e della fame quanto della lotta contro un ambiente assolutamente ostile, condotta con la fierezza del quotidiano. La sfida della normalità.

Il film usò come attori gli abitanti, pedinati giorno per giorno nei campi di patate, sulle scogliere o ■ pesca fra le onde. Fu uno scabro capolavoro, tra realismo estremo ■ simbolismo mitico, un■ pellicola di quelle che entrano per la via maestra ■ ■ subito nella storia del cinema. Ma ebbe, pur nell'ammirazione generale, un grave infortunio: fu premiato a Venezia in piena era fascista, alla Mostra del Cinema, e con la «coppa Mussolini». ■ quel momento i giovani documentaristi che avevano guardato a Flaherty come a un maestro comincia■ ad attaccarlo come un reazionario. Dall'America arrivavano accuse durissime: l'apprezzamento in Italia e Germania dimostrava che quella pellicola glorificava un «culto razzista del popolo».



Alla frontiera del mondo, dove la pioggia è assoluta, terrificante, i cippi ricordano i morti per la carestia nell'Ottocento e in riva al mare nereggiano le vasche di roccia in cui si coltivavano le patate

In realtà non glorificava un bel niente, ma tanto bastò per una certa damnatio memoriae. Quella poetica nordica ■ romantica che ad esempio non era così distante da un Knut Hamsun (si pensi a ■ romanzo come *Il risveglio della terra*, con il Grande Nord che fa da scenario alla marcia dell'uomo verso la libertà e la realizzazione di se stesso) stava diventando impresentabile. ■ il norvegese Hamsun, premio Nobel per la letteratura, si era compromesso con gli occupanti nazisti, ■ un «collaborazionista». Flaherty ■ mille miglia lontano da tutto ciò. Continuò ■ girare i suoi film, dall'India agli Stati Uniti, mentre *l'Uomo di Aran* entrava in un cono d'ombra. Ne sarebbe uscito, a fatica.

Da tempo a Kilronan c'è una sala cinematografica dove viene proiettato a ciclo continuo, per i visitatori, che possono poi portarselo a casa in cassetta. Ed è, quel film, l'epopea delle isole, che insieme al libro di Synge le ha trasformate non solo ■ tema letterario quando davvero in un tema altamente simbolico. Perché qui passato e presente sembrano vivere in ■ loro lucida contemporaneità. Passato e presente sono uguali. Non è certo che i famosi maglioni da pescatore tipici della zona abbiano davvero ognuno una trama appena differente perché le donne li sferruzzavano ■ modo tale da poterli riconoscere, qualora ■ loro uomo venisse restituito dall'Oceano morto e sfigurato. Forse è una leggenda. Ma è certo, invece, che qui il progresso e i primi venti di benessere hanno portato pochi cambiamenti.

Ci sono le automobili (solo per i residenti) i pulmini, i bed&breakfast, l'aeroporto e il «Patruin» di giugno, che è il grande festival sportivo, con gare d'atletica, ma tutto questo è una patina sottile sopra le pietre, dai muretti delle patate ai «Dun», i forti neolitici che dominano qui e là ■ alture. Non si sa chi ■ abbia costruiti, forse le popolazione pre-celtiche che abitavano in origine l'isola. Ma è certo che i celti li hanno successivamente abitati, lasciando un'impronta nella cultura attraverso ■ linguaggio. Qui siamo nel Gaeltacht, dove ■ parla ■ l'Old Irish, ovvero il gaelico, ovvero l'antica lingua di queste popolazioni, antica quanto il latino ma ■ differenza di ■ ancora «viva».

Viva, si fa per dire. Il gaelico è insegnato a scuola ■ figura nelle insegne ■ nelle banconote dell'Irlanda indipendente, ma a Est non lo parla più nessuno. Lo hanno ucciso la lunga dominazione inglese, la carestia ■ l'emigrazione. E' la lingua dei contadini, e i contadini sono stati quelli che hanno pagato il prezzo più alto nella tormentata storia della nazione. Nelle isole Aran (e ■ solo) il gaelico resiste. E' quello che parlavano Synge e Yeats, ■ che ■ riuscirono a imporre come lingua nazionale. E' diventato una lingua ■ frontiera, di una frontiera estrema tra questo e ■ altro mondo, quello dove secondo la leggenda si sono eclissati, a un certo punto, gli dei del pantheon celtico.

Uno sta ancora, forse sotto forma di cornacchia, nel punto più alto (e più visitato) dell'isola: ■ Aengus, detto anche Mac Oc, il «giovane dio» per eccellenza della mitologia irlandese, una sorta di Eros celtico che incanta ■ seduce con un'arpa d'oro. La sua sede (una delle sedi cui è associato il suo nome) gli rende giustizia solo nelle giornate di sole, quando la roccia nera brilla sopra le onde che si infrangono contro l'altissima scogliera, ■ spuntano dovunque piccoli fiori gialli, il colore di Mac Oc. Dun Aengus, il suo castello, può invece diventare tenebroso e terribile quando il cielo si chiude, ■ svelare in tutta ■ sua potenza l'immagine che più d'ogni altra ha colpito scrittori e registi.

Perché il grande forte, costituito da semicerchi concentrici, ogni volta più alti, dà la netta impressione di un luogo cerimoniale più che ■ una struttura militare. E soprattutto è la metà di qualcosa che forse non è mai esistito ■ che forse è stato divorato dall'oceano. E' un perfetto semicerchio interrotto, come se fosse caduta una lama, da una scogliera altissima; ■ frontiera sul nulla, il simbolo stesso della fine improvvisa, del taglio, l'icona di tutti i confini possibili. Ha ispirato pagine molto belle a due scrittori italiani, come Giuseppe Conte (in *Terre del mito*, Mondadori) e Alberto Moravia, che andò a Inishmore nel'90 e scrisse uno straordinario reportage del viaggio.

A lui quelle scogliere lavorate dal tempo ■ dagli uomini raccontarono una storia: il suolo calca■ con i suoi strati sottili lo faceva pensare, scrisse, ai «fogli» di un «libro sterminato»: «Così ■ avere l'impressione che su quella punta desolata sia stata dispersa un'intera biblioteca; forse tutto il sape■ d'Europa la cui cultura finisce qui».

Mario Baudino

DISCUSSIONE. Perché sono «fuori catalogo» i libri del filosofo della «Critica del gusto»?

L'eretico dimenticato

Della Volpe, marxista antihegeliano

Lucio Colletti: «Non piaceva la sua interpretazione di Marx e il Pci gli boicottò la carriera accademica»

Difensore dell'ortodossia togliattiana negli Anni 50 si scontrò con Bobbio sul rapporto fra politica e cultura







Nell'immagine grande Galvano Della Volpe, scomparso nel 1968; qui accanto Lucio Colletti, che fu suo allievo, e Cesare Cases che sostiene: «Come eretico lo difendo, [illegible] pensatore [illegible] lo stimo»

SARA' giusto aver dimenticato Galvano Della Volpe, filosofo marxista, a metà in odore di eresia [illegible] lievitante nell'ufficialità, morto or sono trent'anni, il 13 luglio del 1968, considerato un caso non facilmente etichettabile nel variegato mondo dell'intelligencija comunista? O sarà un fatale errore del mercato, l'ennesima banale messa nel dimenticatoio d'una cultura senza memoria storica e senza identità? *Il manifesto* di ieri, nell'articolo di Massimo Raffaeli «Un marxista fuori catalogo», ha aperto la discussione denunciando l'oblio in cui gli editori hanno lasciato cadere gli scritti di Galvano Della Volpe; gli Editori Riuniti [illegible] si sognano di [illegible] i sei volumi delle sue *Opere*, mentre Feltrinelli non ripubblica il principale testo d'estetica, *La critica del gusto*, apparso nel 1960 e riedito nel 1966.

Chi era questo pensatore di nobili natali (era conte), di ostica scrittura (da filosofo tedesco), [illegible] pessimo carattere (con celebri sfuriate)? Nato a Imola nel 1895, laureatosi a Bologna nel 1920, vince la cattedra di Storia della Filosofia all'Università di Messina, dove resta tutta la vita, non per propria scelta, [illegible] già questo la dice lunga.

Il suo allievo Lucio Colletti spiega infatti: «La carriera accademica venne boicottata dalle Botteghe Oscure. Nessuno lo chiamò mai altrove. Fui testi[illegible] delle ultime speranze, quando immaginava che Ugo Spirito lo chiamasse a Roma per la cattedra di estetica». Conferma il germanista Cesare Cases: «Non aveva dalla sua il gruppo di potere del partito comunista. Da questo punto di vista mi era abbastanza simpatico. L'unico al quale fosse simpatico, perché in realtà aveva un caratteraccio».

Come non pochi accademici comunisti aveva coltivato simpatie fasciste. I compagni potevano in particolare rimproverargli un articolo sull'*Estetica dei carri armati*, sulle pagine [illegible] *Primato*, la rivista [illegible] Bottai. Ma la vera colpa, agli occhi della nomenkiatura, era l'interpretazione del marxismo in chiave antihegeliana [illegible] antidealista. «Era un eretico - spiega Colletti, che ha dedicato un profilo al suo maestro in *Fine della filosofia e altri scritti* (Ideazione, 1996) -. Curò per le Edizioni di Rinascita le opere giovanili di Marx, dichiarando fondamentale la *Critica del diritto statuale di Hegel*, mai considerata dal marxismo ufficiale, che era poi quello sovietico. Era l'assertore d'un Marx critico radicale di Hegel, contro [illegible] tradizione italiana della continuità fra Hegel [illegible] Marx e, sul piano nazionale, della linea che univa De Sanctis Labriola Croce e Gramsci».

Eppure Galvano Della Volpe apparve, negli Anni Cinquanta, anche un difensore dell'ortodossia togliattiana, sostenitore del primato della politica sulla cultura in [illegible] famosa polemica [illegible] Norberto Bobbio, propugnatore viceversa dell'intellettuale come suscitatore di dubbi (polemica da cui nacque il celebre saggio bobbiano *Politica e cultura*, da Einaudi nel 1955). Per quanto lontano dalla vulgata marxista, e addirittura revisionista rispetto allo stalinismo, tuttavia in due significativi testi di filosofia politica, *Libertà comunista* (1946) [illegible] *Rousseau e Marx* (1957), Della Volpe proponeva la liberazione dell'uomo dall'alienazione attraverso la rivoluzione comunista. «E' certamente un pensatore difficile da collocare, anzi non collocabile - suggerisce Cases -. E per quanto esercitasse un fa[illegible] sui giovani [illegible] molti rapporti personali, non ha fondato una scuola».

In realtà non è del tutto vero che gli scritti di Galvano Della Volpe siano [illegible] «fuori catalogo». Proprio gli Editori Riuniti hanno riedito nel 1997 *Rousseau* [illegible] *Marx*, nella «Biblioteca tascabile», mentre le edizioni [illegible] Storia [illegible] Letteratura hanno in catalogo *Eckhart* [illegible] *della filosofia mistica*. Ma la polemica del *manifesto* riguarda soprattutto gli scritti estetici. Nei quali Della Volpe si fece sostenitore d'un razionalismo anticrociano e dell'arte come espressione della vita.

Già in un articolo del quotidiano comunista a ridosso dell'anniversario («Un filosofo in guerra contro la metafisica» di Enrico Livraghi), si ricordava in particolare *La critica del gusto*, ma anche *Il verosimile filmico* pubblicato nel 1954 in controtendenza con la trionfante ideologia neorealista. Ma da allora molta acqua è passata sotto i ponti.

«Confesso [illegible]ggi, come confessai [illegible] Galvano allora - dice Colletti -, che non ho letto *La critica del gusto* perché all'epoca i miei interessi convergevano sull'economia marxista. Però [illegible] [illegible] destinate [illegible] durare sono il volume su Eckhart che ha avuto in Italia un'accoglienza pigra ma ottima all'estero, [illegible] i due tomi sulla *Filosofia dell'esperienza di David Hume*, [illegible] di storia della filosofia che [illegible] risentivano di preoccupazioni ideologiche».

«Direi che era un pensatore eretico anche per quanto riguarda l'estetica - dice Cases -. Di sicuro [illegible] lo si poteva definire lukaciano, anzi ricordo che Gyorgy Lukacs lo attaccò ferocemente per un certo articolo. Come eretico lo difendo anch'io. Come pensatore devo dire che non lo stimavo affatto [illegible] non credo che la sua opera sia migliorata col tempo».

[illegible] Papuzzi

Rosy Bindi risponde ai ricercatori

Manca una legge sulla clonazione

ROMA

IL ministro della Sanità non [illegible] mai avuto intenzione di bloccare la ricerca scientifica ed anzi auspica un quadro di regole che ne consenta il potenziamento e il rilancio». Così [illegible] ministro Rosy Bindi, ha risposto ieri [illegible] [illegible] [illegible] comunicato alla richiesta di «libertà di clonazione» avanzata sulle pagine della *Stampa* da Carlo Alberto Redi, direttore del Laboratorio [illegible] Biologia dello sviluppo dell'Università di Pavia [illegible] dai suoi collaboratori Silvia Garagna e Maurizio Zuccotti.

Nella nota del ministro si rileva inoltre che «non si può dimenticare che l'ordinanza che vieta la clonazione animale e [illegible] è stata dettata dallo stato di necessità, dalla assoluta assenza di regole». [illegible] ministro osserva inoltre che «in questa delicata materia non ci si può limitare ad un semplice [illegible] [illegible] ad un [illegible]plice no. Occorre invece definire, anche a tutela dei ricercatori più seri [illegible] responsabili, regole chiare che solo la legge può scrivere e [illegible] leggi [illegible] le fanno i ministri, ma il Parlamento. C'è bisogno insomma - conclude la nota del ministro - di un intervento legislativo che, anche alla luce della recente nuova normativa europea, offra presto le regole che oggi ci mancano».

L'ordinanza cui fa riferimento la nota fu firmata dal ministro il 5 marzo 1997, [illegible] pochi giorni dalla notizia, pubblicata [illegible] *Nature* della nascita della pecora Dolly, il primo clone di un organismo complesso. Successivamente il vuoto legislativo è stato colmato reiterando l'ordinanza per quattro volte, rispettivamente il 6 giugno 1997, 6 settembre '97, 23 gennaio 1998 e lo scorso 30 giugno. L'ordinanza, che rimarrà in vigore fino al 31 dicembre, vieta «qualsiasi forma di sperimentazione e [illegible] intervento, comunque praticate, finalizzata anche indirettamente alla clonazione umana o animale». Nel frattempo uno schema di disegno di legge sulla clonazione [illegible] stato trasmesso dal ministero alla presidenza del Consiglio, ma non è finora giunto in Parlamento. Insieme all'ordinanza che vietava la clonazione, il [illegible] marzo '97 il ministro aveva firmato un'altra ordinanza, che vietava il commercio di gameti ed embrioni umani. Anche questo divieto è in vigore fino al 31 dicembre 1998.

Un tavolo di consultazione promosso dal Comitato [illegible]azionale per la biosicurezza e [illegible] biotecnologie è in programma entro settembre e tra i [illegible] all'ordine del giorno è prevista anche la clonazione. Per Leonardo Santi, presidente [illegible] Comitato e direttore dell'Istituto tumori di Genova, potrebbe [illegible] l'occasione «per approfondire il problema in modo da fornire al ministro Bindi elementi utili». Il tema generale del tavolo di consultazione è il recepimento in Italia della direttiva Ue sui brevetti biotecnologici. «Pur indirettamente - ha osservato Santi - la direttiva ammette la clonazione animale, da[illegible] che esclude esplicitamente solo quella sull'uomo e la manipolazione di embrioni umani». Benvenga, per Santi, [illegible] richiesta di «libertà di clonazione» presentata dai ricercatori di Pavia, «formulata in maniera corretta e legittima».

E a favore della richiesta di permettere anche in Italia [illegible] clonazione di topi [illegible] altri esseri viventi, escludendo solo gli esperimenti sugli embrioni umani e sulle scimmie [illegible] erano susseguite nella giornata di ieri le prese di posizioni del mondo della scienza: «Non conosco quei ricercatori di Pavia - ha dichiarato il Nobel Rita Levi Montalcini - ma la loro non è una richiesta sbagliata. Anzi, la trovo rispettosa e giustificata». Naturalmente, ha precisato, «sono d'accordo per quanto riguarda [illegible] clonazione di animali, quella umana è assolutamente fuori questione».

Tra le voci spicca quella del genetista Edoardo Boncinelli, del San Raffaele di Milano: «Non vedo un motivo solo sulla terra per proibire la clonazione animale. Quanto a proibire quella dei topi, [illegible] trovo addirittura ridicolo e privo di [illegible]». Topi clonati vengono usati in Italia, ha detto il ricercatore, perché si acquistano dall'estero. Anche per il direttore dell'Istituto [illegible] Biologia cellulare del Cnr, Glauco Tocchini Valentini «proibire la clonazione dei topi significa minare la ricerca di base [illegible] Italia». [s. c.]

[illegible] AL GIORNALE

Mafia e disoccupazione. Maestri bravi anche senza laurea

Il lavoro [illegible] Sud

La «sparata» del cantante De Andrè secondo cui se al Sud non ci fossero le varie mafie ci sarebbero molti più disoccupati si è scontrata, come tutte le verità indigeste, con il virus più nocivo della società italiana: l'ipocrisia. Il cantante ha dovuto fare marcia indietro e quasi scusarsi; ma c'è ben poco da scusarsi. Al Sud anche i bambini sanno che la malavita organizzata dà lavoro [illegible] molti; e più ancora [illegible] dava in passato. Tutti noi abbiamo visto in tv, [illegible] occasione di certe manifestazioni di disoccupati siciliani apparire e scomparire furtivamente qualche cartello su cui era chiaramente scritto: «Vogliamo la mafia». Perché, [illegible] diciamo qui da noi «meglio niru pani ca nira fami». Personalmente cono[illegible] molto bene la realtà [illegible] una grande città del Sud in cui la disoccupazione era [illegible] livelli accettabili finché la mafia fu forte e potente; da quando l'organizzazione criminale ha subito i colpi che ha subito la mancanza [illegible] lavoro [illegible] diventata un fattore di autentica disperazione sociale. Nessuno ovviamente auspica che la mafia torni ad essere onnipotente, [illegible] constatare [illegible] realtà e chiamarla [illegible] il suo nome [illegible] è più produttivo della menzogna anche se la verità è spiacevole? Se lo Stato facesse la [illegible] parte, quanti giovani troverebbero lavoro senza l'intercessione del boss?

Giuseppe Sortino, Ragusa

Chi insegna ai bambini

Fino ad oggi è stato abbastanza agevole diventare maestri elementari. Dopo [illegible] scuola media, gli allievi si iscrivevano ad uno dei tanti Istituti magistrali (ve ne erano ovunque, anche in paesi e cittadine di provincia), e, dopo quattro [illegible] di corso, superata la maturità magistrale, potevano ottenere supplenze e partecipare [illegible] concorsi per posti di ruolo nelle scuole elementari. Con la riforma, il percorso degli studi è più che raddoppiato: sempre dopo la scuola media, la frequenza [illegible] un Istituto superiore quinquennale, il cui diploma consentirà l'acces[illegible] alla facoltà universitaria quadriennale di «Scienze della formazione». Del corso universitario, per cui è previsto il numero chiuso, ne funzionerà soltanto uno per ogni Regione. Abbiamo avuto ed abbiamo maestri professionalmente validi ed aggiornati. La nostra scuola elementare, nelle comparazioni internazionali, è valutata ai primi posti. Fornire una preparazione universitaria ai futuri maestri contribuirà a mantenerne e incrementarne l'efficienza. Ma, dopo tanti studi e sacrifici, potrà il nostro maestro laureato continuare [illegible] percepire l'attuale [illegible] trattamento economico? Da un raffronto tra le retribuzioni dei maestri elementari [illegible] Paesi più industrializzati, si rileva che quella del maestro italiano è di gran lunga la più bassa. A parità di anzianità, il nostro maestro guadagna poco più della metà di quanto guadagna il collega straniero.

Alberto Marco Collodi, Lucca

Il compito della Chi[illegible]

Intervengo a seguito dell'articolo di Gianni Vattimo pubblicato su La Stampa del 19/8/1998, dal quale emerge, [illegible] virtù [illegible] sondaggi, che «la Chiesa debba principalmente predicare e praticare [illegible] carità»

Io sono cattolico praticante, ma non condivido questo concetto. Il compito primario della Chiesa è annunciare l' Avvenimento del Dio fatto uomo: Cristo.

In parrocchia, facendo la catechesi [illegible] giovani-adulti che [illegible] preparano a ricevere il sacramento della Cresima, spesso riscontro che quanto rileva e approva Vattimo fa ormai parte della «cultura» dei cristiani praticanti. Questa mentalità, formatesi nei secoli, è però la conseguenza di un cattivo uso della ragione che porta [illegible] una serie di gravi riduzioni che influenzano i comportamenti umani.

Nell'impatto con il reale tendiamo a leggere gli avvenimenti a partire da preconcetti, dall'ideologia che ci permea; i fatti che ci accadono, letti secondo una ideologia, non [illegible] più un segno che rimanda ad altro, bensì mera apparenza [illegible] vengono percepiti solo nel loro aspetto immediato.

[illegible] un fatto è visto solo per quanto appare, l'uomo tende a f[illegible] prevalere l'uso del sentimento sul [illegible] (biblicamente inteso come sede delle esigenze originali di ogni uomo; giustizia, bellezza, felicità, verità) e agisce in modo reattivo, istintivo [illegible] quasi animalesco.

Questa serie di riduzioni ha reso l'Avvenimento di Cristo un puro sentimento («prego [illegible] faccio [illegible] mi sento», «credo in Dio, ma [illegible] accetto la Chiesa [illegible] soprattutto quanto dice sul mio «privato», etc.) [illegible] quindi spunto per nor[illegible] moralistiche che rendono l'uomo, ultimamente, triste, solo e senza significato.

La Chiesa [illegible] potrà mai ridursi a quanto auspicato da Vattimo e, per non tradire la missione affidatale da Cristo, continuerà primariamente sempre ad annunciare che Dio si è fatto carne e, dopo 2000 anni, ancora oggi l'uomo può incontrarlo, imbattendosi nella comunità dei credenti: la Chiesa. Questo incontro può cambiare la vita dell'uomo e farla diventare, secondo i tempi [illegible] i modi di Dio, più morale e permeata di carità [illegible] gli altri. L'alternativa è il buonismo, il volontarismo, lo sforzo ad [illegible] migliori, ma [illegible] tutto non regge di fronte al quotidiano dramma della vita [illegible] soprattutto davanti alla morte. L'uomo ha sete d'infinito e ha necessità di incontrare l'origine di questo desiderio innato del suo cuore. Compito della Chiesa è, primariamente, ricordargli che questa sete di infinito ha un nome: Cristo; poi, con la grazia di Dio, l'uomo potrà essere più buono e caritatevole.

Gianfranco Baracco, Torino

Il calcio in [illegible]

In questi giorni suscita notevole scalpore l'argomento «il calcio in farmacia», e se ne ha conferma dalla massiccia presenza dell'argomento [illegible] tutti gli organi di in[illegible]. In questo [illegible] [illegible] parole poco si è fatto notare [illegible] fatto che queste sostanze sono usate anche [illegible] persone comuni, che possono acquistarle in farmacia senza prescrizione medica.

L'uso della creatina, secondo l'ultimo parere [illegible] Coni, sembra non sicuro in quanto alla lunga non [illegible] ne [illegible] gli effetti su individui sani.

Mi chiedo: dov'è finita la signora Bindi?

Il ministero della Sanità non dovrebbe tutelare la salute di tutti i cittadini (già il fatto che le sigarette siano monopolio di Stato mi sembra un assurdo!) e non occuparsi solo, con i propri luminosi interventi, di coloro che avrebbero preferito adottare la cura del professor Di Bella?

Perché [illegible] si è provveduto a una sperimentazione su queste sostanze che nonostante la definizione integratori alimentari, nel mondo professionistico sia di calcio [illegible] [illegible] ciclismo, sono usati con cautela, e stretto controllo medico, cosa che i più, dilettanti, non fanno [illegible] magari [illegible] possono fare?

Angelo Casolo, Torino

Una lancia per [illegible]

Molti lettori della *Stampa* scrivono contro l'inno nazionale.

Vorrei dire loro che prima di esprimersi contro il nostro inno, pensino che l'autore fu un «certo» Goffredo Mameli morto a soli 22 anni [illegible] combattimento per difendere la Repubblica Romana del 1849 [illegible] che proprio a lui, per le sue doti di poeta e di soldato, un «certo» Giuseppe Mazzini ha dedicato alte parole forse mai abbastanza note. Eccole: «A Goffredo Mameli... E Lira e Spada staran[illegible] - giusto simbolo della sua vita - sulla pietra che un dì gli ergeremo - in Roma - nel camposanto - dei Martiri della Nazione».

E voglio ancora, sommessamente, aggiungere che Goffredo Mameli [illegible] massone, come massone era Giuseppe Garibaldi e come lo erano i mille eroi che hanno fatto [illegible] Risorgimento.

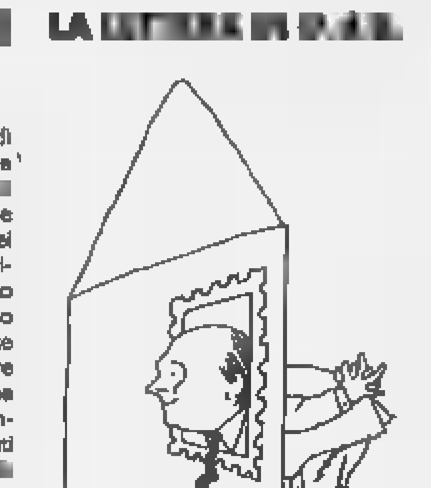
Aldo Chiarle
Savona

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - [illegible]
e-mail lettere@lastampa.it

LA [illegible]

Egr. Sig. Del Buono, mi è capitato di leggere un articolo su una rivista che si occupa del «sociale», in [illegible] [illegible] finanziamenti pubblici alle scuole private. Si fa un gran parlare oggi dei finanziamenti statali alle scuole private, che sono gestite soprattutto da organizzazioni religiose. In primo luogo non occorrerebbe valutare se questi finanziamenti possano essere erogati? L'art. 33 della Costituzione non afferma che «enti e privati hanno diritto [illegible] istituire scuole e istituti di educazione, [illegible] [illegible] per [illegible] Stato»?

Giuseppe D'Angelo, Nichel[illegible]



Handicap e scuola privata

GENTILE Signor D'Angelo, la ringrazio per il suo intervento su un tema di indubbia attualità. La sua lettera continua: «"Senza" significa ancora "senza" o va interpretato "con"? In secondo luogo, quali sono le benemerenze sociali della scuola privata? E' più libera di quella pubblica? Quali garanzie ha il personale docente quando non condivide l'ideologia del propietario della scuola? Inoltre, le scuole private, in particolare quelle religiose, sono veramente aperte a tutti gli scolari, siano essi bianchi o neri, handicappati [illegible] soggetti non colpiti da disabilità? Quale svolta è stata data dall'inquietante dichiarazione fatta da Salvatore Nocera (Consigliere del Movimento Apostolico Ciechi) alla VII Conferenza internazionale del Pontificio Consiglio della Pastorale per gli operatori, sul tema "Le vostre membra sono il corpo di Cristo - Le persone handicappate nella società" secondo cui si constata che ancora molte scuole cattoliche rifiutano la frequenza ad alunni con handicap, invitando i genitori a iscriverli negli istituti speciali nei quali, pur con le migliori prestazioni professionali, i bambini ed i giovani perdono la ricchezza degli scambi relazionali con compagni non handicappati e vengono posti in un circolo di emarginazione che li escluderà dall'inserimento sociale". E' possibile avere dai fautori del finanziamento pubblico l'elenco delle scuole private materne, elementari e medie delle dieci principali città italiane che accolgono anche bambini con handicap intellettivi [illegible] autistici [illegible] psicotici o con disturbi caratteriali? Per correttezza informo che l'articolo che ha ispirato le mie riflessioni è apparso a pag. 50 del numero 119 della rivista *Prospettive Assistenziali*».

Gentile Signor D'Angelo, la sua segnalazione mi fa riflettere, [illegible] molto. Vorrei riuscire a rispondere almeno a qualcuno dei tanti interrogativi.

Oreste del Buono

In anteprima un racconto di Mario Rigoni Stern dal suo nuovo libro «Sentieri sotto la neve»

Era stato alpino nel '17, conosceva ogni trincea, ogni postazione, ogni cimitero di guerra

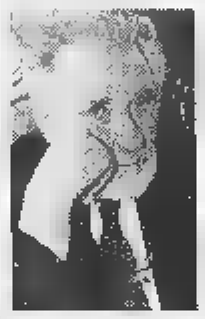
Esce oggi da Einaudi, *Sentieri sotto la neve*, la nuova raccolta di racconti di Mario Rigoni Stern. Il [illegible] scrittore veneto (è [illegible] ad Asiago) si rivelò [illegible] grande pubbli[illegible] nel 1953 con *Il sergente nella* [illegible] uno dei libri più famosi del dopoguerra. Dalla [illegible] ultima opera pubblichiamo in anteprima il racconto *Un pastore di nome Carlo*.



L'uomo che parlava al vento

Un pastore solitario sull'altipiano

Chiamava per nome una pecora e questa correva da lui Così ripeteva il suo nome al cielo



A sinistra un'immagine del Brenta; qui accanto Mario Rigoni Stern

QUANDO a settembre salivo lassù a cacciare le pernici bianche mi ricreavo osservandolo da lontano. [illegible] quella stagione non cercava l'ombra, il sole stentava a sciogliere la brina e al posterno il terreno restava gelato. Seduto sopra un sasso dove aveva ripiegato il mantello di lana grezza, guardava il paesaggio che [illegible] più di sessant'anni [illegible] intorno [illegible] giugno a settembre: dall'ultima [illegible] a [illegible]ogliersi per liberare i pascoli alla prima a scendere per coprirli; dall'esplodere dei colori primaverili al lo[illegible] attenuarsi dopo i primi temporali estivi, al bruno rossiccio del settembre. Poi, dopo il 21, giorno di San Matteo apostolo, [illegible] montagna diventava selvaggia e inospitale, e lui e le pecore, allora, malinconicamente, avrebbero dovuto lasciarla per scendere tra le nebbie [illegible] la calaverna ad aspettare un'altra primavera.

Carlo stava là seduto [illegible] la [illegible] spenta tra le mani a guardare immobile e per lungo tratto il Gruppo di Brenta che nitidamente si mostrava in ogni piega, in ogni parete e in ogni neve dentro il cielo limpidissimo [illegible] nubi.

Non sapeva i nomi di quelle montagne, né delle altre sempre bianche e così lontane. O meglio, li sapeva ma erano nomi che aveva dato lui con la sua fantasia e che nessun altro conosceva. Come dava un [illegible] a quelle pecore che avevano segni o qualità particolari. Nomi segreti che non diceva a nessuno e che pronunciava a voce alta quando nessuno poteva sentirlo e il vento portava lontano il suono della sua voce e perdeva le parole per le rocce, i valloni, il cielo. (Ma io lo sorpresi una volta che mi ero ingrovigliato tra i mughi: chiamava per nome una pecora [illegible] questa correva da lui. Le prendeva la testa tra le mani e parlava sottovoce, poi la mandava [illegible] e ne chiamava un'altra). Una pelle di montone gli copriva le ginocchia, [illegible] che gli anni trascorsi e il primo freddo d'autunno gliele facevano dolorare. Ogni tanto con un gesto della mano spediva la sua cagna preferita a controllare il gregge che pascolava più in basso, e quando aveva scrutato ben bene in ogni particolare il Gruppo di Brenta l'Adamello e la Presanella, le montagne lontane ai confini con la Svizzera e l'Austria, allora si girava a ricevere il sole dall'altra parte del corpo e così poteva meditare sulla Cima XII e sull'Ortigara.

Sapeva ogni trincea, ogni postazione di mitragliatrice, ogni [illegible]ero scavato dentro la roccia. Dov'erano state le batterie, le cucine, le mascalcie, dove ferravano i muli, i posti di medicazione e gli ospedaletti da campo; i cimiteri, anche quelli piccoli, dove [illegible] sepolto i compagni dopo le battaglie. Nel 1917 era un giovane alpino, mi aveva detto mio zio che [illegible] stato il furiere della sua compagnia. Carlo mi considerava suo amico, ma di que[illegible] [illegible] non mi ha [illegible] parlato. Forse perché sapeva che anch'io [illegible] stato in guerra in paesi lontani e mi vedeva andare solitario per queste montagne.

Ogni volta che salivo gli portavo giornali [illegible] riviste perché [illegible] es[illegible] informato [illegible] quello che succedeva nel mondo. Leggeva di sera, mi diceva, alla luce del fuoco dentro il suo piccolo rifugio di due metri per due. Dopo averli letti, stendeva i giornali sopra il tavolaccio, sotto le fronde di pino mugo, per es[illegible] protetto dall'umidità. Le pelli di pecora gli facevano da coperte. Un autunno gli portai [illegible] mio primo libro dove raccontavo della guerra in Russia e mi ricordo di averglielo visto ancora dopo tanti anni tutto consunto e affumicato.

Quando, dopo aver camminato per rocce e ghiaioni in cerca di pernici bianche, lo andavo a trovare seguendo il belare delle agnelle, mi sedevo accanto a lui per fumare in silenzio le sigarette di trinciato forte. Mi diceva: - Ti ho sentito sparare. Hai raccolto qualcosa? - Quindi gli chiedevo [illegible] permesso di abbrustolire la mia polenta sulle sue braci. Non voleva accettare una fetta di polenta o una fetta di salame o un sorso di tè, ma volentieri accettava un racimolo di uva americana. Se mi fermavo a riposare con lui, allora mi raccontava le storie della Croce del Diavolo, dell'Orsara, della Busa del Morto, della Valle dei Compari...

Quando alla fine di ottobre ritornavo lassù [illegible] trovavo più nessuno. Carlo era lontano per la pianura, lungo i fiumi [illegible] le barene con il suo gregge. Guardando verso sud vedevo un [illegible] di nebbia e lo [illegible]navo seduto [illegible] un argine, avvolto nel pesante mantello, [illegible] pelle di montone sulle ginocchia, la cagna accanto.

Mario Rigoni Stern

FATTI [illegible]

Diario di [illegible] Frank nuove polemiche

AMSTERDAM. Crescono di tono le polemiche intorno al ritrovamento di cinque pagine inedite del *Diario di Anna Frank*. L'uomo che ne è in possesso sin dal 1980, Cor Suijk, accusato di aver chiesto soldi per cedere i fogli manoscritti, ribatte accusando la fondazione svizzera che detiene i diritti mondiali sull'opera di tenere i proventi - pari [illegible] milioni di dollari - custoditi in banca invece di usarli per promuovere [illegible] memoria e la coscienza sull'orrore dell'Olocausto. Suijk, che ora lavora al Centro Anna Frank degli Usa a New York, accusa il Fondo Anna Frank di Basilea di aver speculato su quei soldi invece di utilizzarli in modo appropriato. [Agi]

E' morto Giazotto critico musicale

ROMA. E' morto mercoledì a Pisa, per le complicazioni dovute alla rottura di un femore, Remo Giazotto, 88 anni, uno degli esponenti più noti della critica e della musicologia italiana. Nato a Roma, nel 1910, dopo aver seguito i corsi di musicologia e composizione al Conservatorio di Milano, Giazotto fu, per alcuni anni, docente di storia della musica all'Università di Firenze. Oltre all'attività critica [illegible] saggistica, Giazotto si dedicò anche alla composizione [illegible] alla trascrizione. Insieme [illegible] Mila, Vlad e Pinzauti fu tra i fondatori della *Nuova Rivista Musicale Italiana*. Dal 1962 faceva parte dell'accademia nazionale di S. Cecilia. [Ansa]

Venezia, gli antiquari [illegible] Palazzo Querini

VENEZIA. Si apre domani «Antiquari a Venezia» mostra internazionale di antiquariato che in questa edizione sarà ospitata a Palazzo Querini Dubois a San Polo dove resterà aperta sino al [illegible] settembre. Saranno presenti importanti antiquari europei e d'oltreoceano: Piero Corsini di New York, la Galerie Lingenauer dalla Germania e la Galery Kekko di Montecarlo.

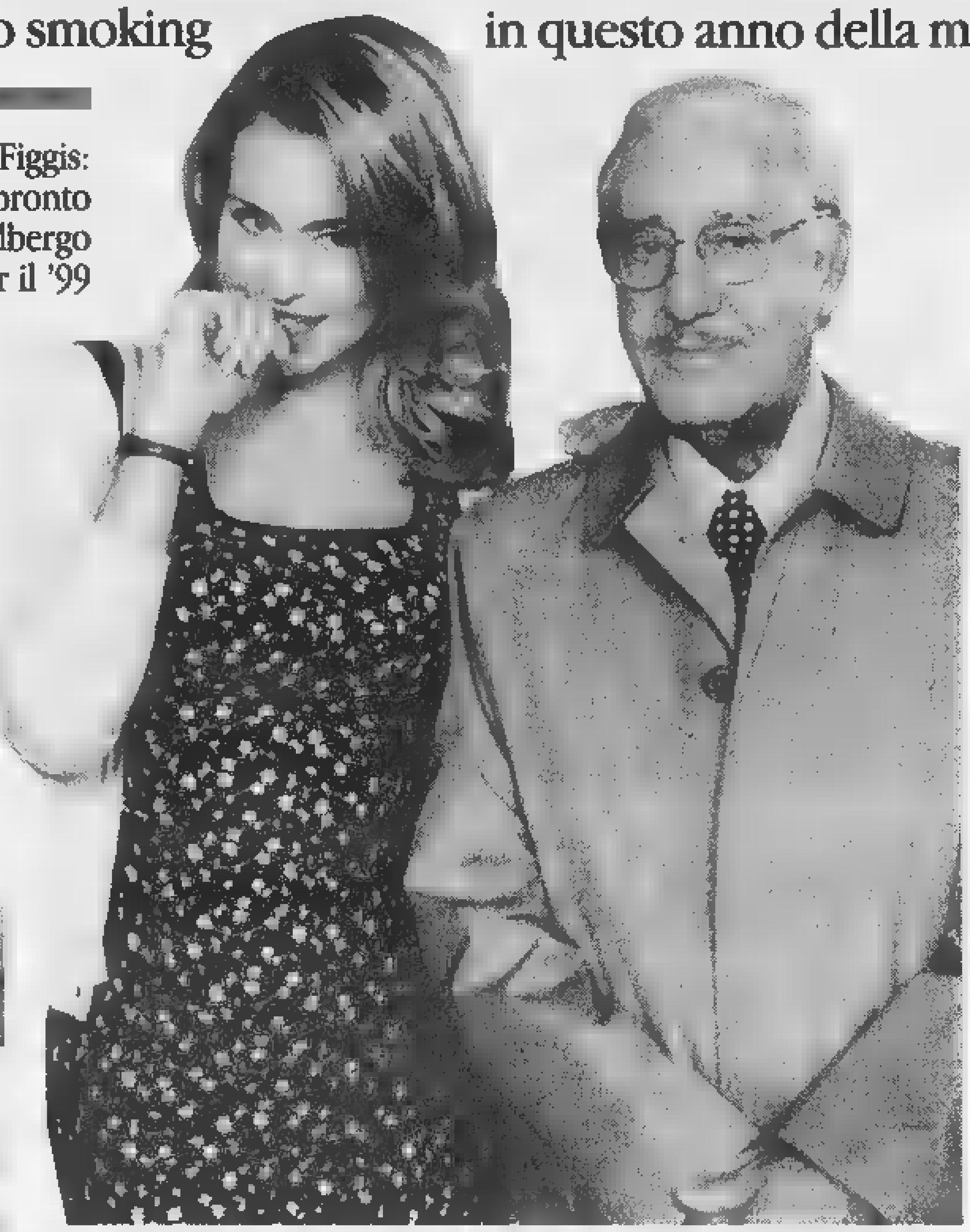


Corsa all'invito, consigliato lo smoking in questo anno della mondanità

Andie McDowell e Keitel non ci saranno
McCartney è in forse
Banderas a sorpresa

Salta il film di Figgis: non è ancora pronto
La nave-albergo in rada solo per il '99

VENEZIA 55
La mostra delle vanità



VENEZIA. Con qualche giorno di ritardo rispetto all'abituale, ma con una cornice mondana che non si ricordava da tempo, si apre al Lido il 3 settembre per chiudersi il 13 la 55esima Mostra del Cinema [illegible] Venezia, unico evento davvero internazionale della nostra cinematografia. D[illegible] giorni invece dei dodici consueti, 100 i titoli in meno dell'anno scorso (ma pur sempre oltre 120 in totale). In compenso, mai come quest'anno tanti divi sono attesi al Lido.

LA [illegible] L'idea di una [illegible] per gli ospiti del festival, rilanciata per il secondo anno consecutivo da Felice Laudadio, direttore della Mostra, ha suscitato una polemica con gli albergatori che [illegible] vogliono vedersi sottrarre lavoro. D'altra parte come, spiegano al Cipriani piuttosto che al Gritti, al Danieli come all'Excelsior, Venezia in settembre è meta ambitissima dai turisti, ha la Regata storica, le grandi mostre di Palazzo Grassi, il Campiello: come fanno gli albergatori a tener ferme fino ad agosto le stanze per la Mostra quando metà della loro clientela ricca ed elitaria le prenota da un anno all'altro? Affondata, dunque, per quest'anno la nave, un incontro chiarificatore tra Laudadio e il presidente degli albergatori veneziani Ugo Samueli ha partorito la seguente proposta: l'anno prossimo, [illegible] rada al Lido, ci sarà una nave da crociera [illegible] sarà gestita dagli albergatori come hotel galleggiante e provvisorio, con buona pace di tutti.

GLI [illegible] Mai nessun divo a Venezia è rimasto [illegible] stanza, anche perché le major americane, quelle che hanno le stelle d'oltreoceano, prenotano comunque entro gen[illegible], augurandosi che i loro film sa[illegible] al Lido. E se all'ultimo vengono scartati, pazienza. L'anno scorso, per esempio, rimasero liberi in un hotel di lusso quaranta posti perché uno dei film americani in predicato non era stato ammesso alla Mostra, ma nessuno si strappò i capelli perché subito furono occupati da altri. Pochi gli alberghi ambiti: tra questi assai di moda, da qualche tempo, il Cipriani della Giudecca, lontano ma riservato. Durante [illegible] direzione di Gillo Pontecorvo pare che Jack Nicholson che l'aveva sempre snobbato perché fuori del centro, all'ultimo momento avesse minacciato [illegible] non arrivare al Lido se non gli [illegible] trovato una stanza là. Per quest'anno, a seguito dell'allarme lanciato da Laudadio, le stanze per coloro che accompagnano un film alla Mostra [illegible] essere né [illegible] regista né il protagonista sono finalmente uscite. E l'anno prossimo? Laudadio ha chiesto al presidente della Biennale Paolo Baratta di comunicare in anticipo le date [illegible] festival del 99, del [illegible] e perfino del 2001, paventando, soprattutto per il 2000, le folle del Giubileo. Chissà [illegible] ci riuscirà. Claudia Cardinale sarà la madrina della serata del 4 settembre dedicata alle donne nel cinema.

[illegible] Nonostante quello di quest'anno si annunci come un festival da pioggia di stelle, da De Niro a Matt Damon, dalla Deneuve a Gwyneth Paltrow, tanto per citarne quattro, qualcuno ha già fatto sape[illegible] che, contrariamente alle attese, non ci sarà. Non ci sarà Mike Figgis regista di «The loss of sexual innocence» e anche il suo film sarà riti[illegible]. Ma non ci [illegible] neanche Harvey Keitel e Andie McDowell, protagonisti di «Shadrach» di Susanne Styron, la figlia di William, perché impegnati entrambi [illegible] altri set. Lei manderà una video lettera, lui no. Incerto il Beatle Paul McCartney la cui presenza comunque non dipende dalla Biennale, mentre è sicuro Sting. L'assente più famosa, comunque, resta Sofia Loren cui i medici, dopo un piccolo malore, hanno ordinato un periodo di riposo. Addoloratissima la diva ha fatto sapere che questo Leone alla carriera le è più caro dell'Oscar ricevuto a Hollywood con la stessa motivazione. Amor di patria? Chissà.

SORPRESA. Arriverà, inatteso, Antonio Banderas in veste di marito [illegible] Melanie Griffith, una delle protagoniste [illegible] Kenneth Branagh, Di Caprio, Kim Basinger, Winona Ryder, Joe Mantegna e Judy Davies [illegible] (il «Celebrity» che Woody Allen ha dedicato all'universo della moda.

POSTI. Per fortuna della Mostra il cinema ha ripreso a «tirare» Nel '96 le presenze furono 130.700, nel '97 163.600: il solo pubblico pagante è cresciuto del 12,8% e quest'anno si attende un ulteriore aumento perché tutti [illegible] aspettano un festival «abbagliante», [illegible] il meglio di quanto prodotto nel mondo in questo momento. E' tale la febbre che per la serata inaugurale, il 3 notte, un centinaio di nomi illustri sono in lista d'attesa perché ancora non s'è trovato posto per loro. Troppi gli inviti? [illegible]», spiega Laura Fraboschi, responsabile delle relazioni esterne della Biennale, «E' che sui 600 inviti mandati, mentre di solito aderisce appena il 30%, stavolta abbiamo avuto il 100% di sì, tanto che siamo in trattativa [illegible] alcuni per farli venire alla serata conclusiva invece che all'inaugurazione». Successo clamoroso, dunque, anche se gli invitati sono tutti vip: direttori di giornali, pubblicitari, gente del marketing e poi gli italiani i più famosi nelle svariate categorie professionali, dai politici agli architetti. In mancanza [illegible] [illegible] Loren, il divo della serata sarà Steven Spielberg accompagnato da Tom Hanks.

SMOKING. Non è obbligatorio ma è consigliato: [illegible] rigore, comunque, la giacca e l'abito scuro. La decisione, presa all'unisono da Laudadio e Baratta per evitare che la sera in sala Grande qualcuno arrivasse in maglietta [illegible] short, ha incontrato gran favore. A suscitarla, pare, [illegible] rinnovato rispetto per il cinema. Laudadio, comunque, s'è opposto a che il consiglio diventasse un obbligo perché non ha mai avuto [illegible] smoking e non intende cambiare: indosserà uno dei completi scuri che gli ha regalato l'amico Ungaro.

[illegible] Per la prima volta ci sarà a Venezia un mercato destinato ai film già fatti [illegible] a quelli da fare, un giocherello che tra produttori, auto[illegible] e distributori muove, da solo, 500 persone. All'interno dei giardini del Casinò, sempre per la prima volta, ristorantini aperti fino [illegible] notte tarda per [illegible] far andare [illegible] letto senza cena chi vede i film di mezzanotte. Al Palalido, la tensostruttura-cinema, mille posti ricavati su un campo da rugby, ci sarà un buffet ventiquattr'ore su ventiquattro, sponsorizzato dalla Nestlé.

[illegible] Robiony





Harvey Keitel e Andie McDowell
A destra: Sordi a Valeria Marini in una scena [illegible] «Incontri proibiti»

Cento nomi illustri in lista d'attesa
per la serata inaugurale e una parata di star
Sono calate solo le pellicole
quasi dimezzate rispetto all'anno scorso

[illegible]

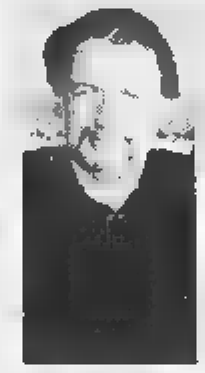
«Quel film sembra la storia di Cusani»

VENEZIA. Giustizia, terrorismo, violenza sociale, droga, emarginazione: per chi, come succede ogni anno, è a caccia del film-scandalo, del «caso» cinematografico, la mostra di Venezia sembra offrire, con l'edizione che [illegible] inaugura il [illegible] settembre, più di una possibilità. E ad un tema tanto caldo nel dibattito nazionale spetta il posto d'onore. «Onorevoli detenuti» di Giancarlo Planta, 45 anni, al suo terzo film, rischia di essere il nuovo caso «Porzus» (il film dello scorso anno di Renzo Martinelli sulla strage di partigiani «verdi» nelle malghe del Friuli). E' la storia di un politico arrestato per tangenti [illegible] della sua «scoperta» del carcere [illegible] della solidarietà sullo sfondo delle disfunzioni della giustizia. Per qualcuno è, in trasparenza, la storia di Sergio Cusani, ma il regista spiega: «Non ci sono giudizi [illegible] solo una riflessione sulla giustizia, un tema "riscoperto" dopo gli arresti eccellenti». [Ansa]

[illegible]

«Abbiamo scelto tutto il meglio»

VENEZIA. Felice Laudadio stavolta è arrivato al Lido con calma. Mentre l'anno scorso s'era installato al Palazzo del Cinema il 28 luglio senza potersi muovere mai, quest'anno è solo dal 17 agosto che è in Laguna, dopo una vacanza ad Aix-en-Provence fatta in automobile, [illegible] po' per il piacere di guidare lontano dal traffico romano, e un po' per sconfiggere l'astinenza d'auto dei venticinque giorni veneziani.



Felice Laudadio

Come mai una situazione tanto riposante?

«Semplicissimo. Grazie al nuovo statuto della Biennale non ho più compiti organizzativi ma solo artistici. Per questo ho potuto vedere in giro per il mondo [illegible] film e, tranne [illegible] centinaio di loro [illegible] cui ho visto solo un paio di rulli perché non ne valeva la pena, gli altri li ho visti tutti per intero. [illegible] sarà una buona Mostra si deve a questo».

Ma se [illegible] suo compito è solo artistico perché s'è dato [illegible] da fare per le stanze degli ospiti, arrivando a litigare [illegible] gli albergatori?

«Perché quelli che fanno cinema conoscono [illegible] e a [illegible] si [illegible] rivolti non trovando posto in albergo. L'idea della [illegible] è nata per questa ragione. Se la Mostra vuole [illegible] [illegible] potenziare la disponibilità alberghiera del Lido».

La Mostra di quest'anno è attesa con grande interesse: meri[illegible] [illegible]egli americani che sono tornati in forza in laguna?

«Non credo. E' che davvero [illegible] stato scelto tutto il cinema migliore al momento disponibile sul mercato mondiale. L'ho detto e lo ripeto: quelli che non ho potuto avere non erano pronti. Ho anche scritto i titoli dei film inseguiti invano e ancora non finiti. Tra gli italiani "L'assedio" di Bertolucci, "La cena" di Scola, "La leggenda del pianista sull'oceano" [illegible] Tornatore, "I giardini dell'Eden" [illegible] D'Alatri, "Il fantasma dell'Opera" di Argento, "Tempo d'amore" di Campiotti. E poi, fuori [illegible]l'Italia, "Il barbiere di Siviglia" di Michalkov, "The Assassins" di Chen Kaige, "Beloved" di Demme, "Splendor" di Greg Araki, "Pola X" di Carax, "The [illegible] zone" di Tim Roth, "Alice e Martin" di Techiné, e "The thin red line" di Terrence Malick. [illegible] il resto, credo, c'è tutto».

Perché ripristinare gli abiti da sera per una manifestazione culturale come la Mostra?

«Per rispetto al cinema. E poi una giacca [illegible] [illegible] un vestitino un po' elegante [illegible] sono segni [illegible] lusso smodato».

Cosa la inorgoglisce [illegible] più di questa edizione?

«Aver ottenuto [illegible] mercato dei film già fatti [illegible] di quelli da fare: pareva impossibile, ci siamo riusciti».

[illegible] cosa l'addolora?

«L'assenza di Sofia Loren. Mi dispiace come direttore della Mostra, ma ancora di più mi dispiace per lei che avrebbe voluto esserci. L'ho sentita addoloratissima». [s. n.]

La fiction più famosa della Rai rischia di non essere trasmessa: è polemica

«Piovra 10», stop per crisi d'idee

«Un prodotto scadente, preferiamo rinunciare»

ROMA. «La piovra 10» vedrà mai la luce? Per il momento il progetto del decimo capitolo della saga televisiva più famosa degli ultimi anni è bloccato. La nuova serie, dopo Raul Bova, dovrebbe essere interpretata da Massimo Bellinzoni.

«Non abbiamo preso alcuna decisione - spiega Stefano Munafò, capo della fiction Rai -. Al momento il progetto elaborato dagli sceneggiatori che ci stanno lavorando non è piaciuto né [illegible] Silva (ex direttore di Raicinemafiction), né a me, né ai miei collaboratori e neanche a quelli che lo hanno scritto. La verità è che le ultime due edizioni della «Piovra» riportavano la vicenda agli Anni 50. Ora che si fa? Si riporta la storia all'attualità? Non è facile, visto che l'attualità già l'abbiamo vista con i primi telefilm e finiremmo per incrociarci con quello che già è accaduto. Non possiamo ripetere cose già raccontate e tornare ancora indietro negli anni non ha senso. Analizzando la proposta che ci era stata fatta, abbiamo avvertito uno scricchiolio e ci siamo fermati. Ecco: siamo [illegible] una situazione d'impasse».

Munafò spiega che «se dagli sceneggiatori non arriverà un colpo d'ala, allora è meglio rinunciare. A settembre incontrerò [illegible] direttore di Raiuno, Saccà, e gli spiegherò come stanno le cose. Non voglio affossare la "Piovra", ci mancherebbe. [illegible] non voglio neanche mandare avanti un progetto inerte. Per il momento la decisione è sospesa. La Piovra [illegible] stata la saga più importante che la televisione italiana ha avuto, ha contribuito alla crescita civile [illegible] sociale del Paese, dando [illegible] dimen[illegible] a quello che è il fenomeno mafia. Ripetere uno sceneggiato solo per fare ascolti non è giusto, anche perché la gente ha molte aspettative quando si parla di "Piovra"».

Nel frattempo è in preparazione [illegible] miniserie sulla mafia: «Si tratta di puntate legate [illegible] alcune vicende [illegible] mafia realmente accadute, come la strage di Capaci», spiega Munafò.

E sull'ipotesi che la «Piovra» possa [illegible] tramontare già c'è agitazione. Il leader del Movimento diritti civili, Franco Corbelli, chiede al presidente e al direttore generale della Rai, Zaccaria [illegible] Celli, di intervenire e chiarire «tutti i dubbi legati all'improvvisa e inaspettata cancellazione dello sceneggiato televisivo». «Perché nonostante il grande successo (d'ascolto e anche commerciale, in Italia e all'estero), si è deciso di cancellare, all'improvviso, la realizzazione della "Piovra 10"? E' solo un problema di sceneggiatura non ritenuta abbastanza valida? Solo una crisi creativa degli sceneggiatori? O ci sono altri motivi, sconosciuti, che ostacolano il progetto di questa fiction?», chiede Corbelli.

«Basta l'uscita dalla Rai [illegible] Sergio Silva (papà storico della Piovra, ndr) per giustificare l'inaspettata decisione della televisione pubblica? Il nuovo copione è stato bocciato da qualche "supervisore eccellente"? Dava fastidio la "Piovra 10"? Perché e a chi? C'entrano, con la cancellazione, gli ultimi clamoro[illegible] [illegible] fatti politico giudiziari? Il ruolo dei pentiti? I grandi processi in corso? E' stata una scelta [illegible] opportunità? E [illegible] descriveva esattamente il copione bocciato? Il presidente Zaccaria e il direttore Celli hanno il dovere di dare una risposta [illegible] questi interrogativi ed assicurare (per rispetto dei telespettatori e degli interessi economici della stessa azienda) che sarà fatto tutto il possibile per realizzare la "Piovra 10"».



[illegible] Bova nella «Piovra» Anni 50

Sondaggio di «Gente Money» su 150 pubblicitari: a Ingrassia la maglia nera

Fazio e Limiti ok, la Domenica è ko

«Per vendere in tv ci vuole Orietta Berti»

ROMA. Basta con «Domenica [illegible]» e «Maurizio Costanzo Show». [illegible] a Fazio e Limiti. Sarà per il ripetersi incessante delle edizioni [illegible] due programmi, ma un pubblicitario su cinque (19 per cento) non ha dubbi: dice basta a «Domenica In», mentre il 16 per cento spera nella fine o magari in [illegible] cambiamento della formula del «Maurizio Costanzo Show». Promosso invece il programma di Italia 1 «Mai dire gol».

Questo è il sorprendente dato che emerge dal sondaggio del numero di settembre '98 del mensile «Gente Money» su 150 pubblicitari. Al campione di pubblicitari intervistati Gente Money ha rivolto la domanda: qual è il programma che farebbe scomparire dai palinsesti per la prossima stagione televisiva?

La simbolica [illegible] del 14 per cento dei creativi intervistati [illegible] calata inesorabilmente anche sul chiassoso «Processo di Biscardi». [illegible] per lo stile «rissa televisiva» dato [illegible] programma dagli autori, o per il livello dei temi presi di mira ogni settimana. Rimane il fatto che il programma ottiene la bocciatura dagli esperti comunicatori.

Altro programma che meriterebbe di scomparire è per l'11 per cen[illegible] [illegible] creativi addirittura l'intera [illegible] 4, perché «ad esclusione di Totò dimostra soltanto [illegible] totale mancanza di rispetto nei confronti di chi la guarda» (Pino Pilla della Lorenzo Marini [illegible] Associati). Il 10 per cento del campione non vorrebbe più rivedere la Zingara, seguito a ruota dalla trasmissione domenicale di Canale 5 «Buona Domenica», bocciata dal [illegible] per cento degli intervistati. Chiudono [illegible] il [illegible] per cento il programma «Nonsolomoda» e lo strappalacrime «Carramba che sorpresa» (5 per cento).

La coppia Orietta Berti-Fabio Fazio? Il 21 per cento dei pubblicitari li riconfermerebbe incondizionatamente per la prossima stagione, per la simpatia [illegible] l'intelligenza che li contraddistinque. La cantante, in particolar modo, è giudicata, [illegible] panorama della televisione italiana, «finalmente una persona spontanea e genuina» (Gianfranco Marabelli, Verba Ddb).

Seguono [illegible] ruota i protagonisti di «Quelli che il calcio», due personaggi che di cultura e di bravura ne hanno da vendere: Paolo Limiti (13 per cento), apprezzato per l'istrioni[illegible] [illegible] capacità di recuperare e riproporre il [illegible] patrimonio [illegible] [illegible] cinematografico italiano, e Marco Paolini, [illegible] [illegible] «Storia del Vajont» [illegible] a ancora impressa nei ricordi del 12 per cento dei pubblicitari. Riconfermata la Gialappàs Band (10 per cento), per la scontata simpatia, le forme perfette di Alessia Marcuzzi (10 per cento) e, il dato più sorprendente, l'allegra esuberanza di Sandro Vannucci, l'esperto conduttore di «Linea Verde» (5 per cento).

Bocciato come peggiore volto televisivo è per il 17 per cento dei pubblicitari Gianpiero Ingrassia, l'erede di Paolo Bonolis, perché «decisamente non c'entra proprio nulla con la tv» (Alessandra Carù), Young & Rubicam). [s. n.]

Vita da doppiatore, il lavoro sconosciuto al grande pubblico è raccontato da Barbetti

Le nostre voci alle star che spiamo negli occhi



Eddie Murphy nel film «Dottor Dolittle». In alto Steve McQueen



«Faccio parlare in italiano Redford, Trintignant e un tempo anche McQueen. Il nostro segreto è l'umiltà e l'intelligenza: dallo sguardo si capisce l'anima di un attore straniero»

ROMA. Per Cesare Barbetti, ■ «vo■ italiana di Robert Redford, Jean-Louis Trintignant e Steve McQueen il doppiatore deve essere ■ ■tore di teatro che parla guardando negli occhi il personaggio, per meglio seguire le varie espressioni: timidezza, entusiasmo, delusione. Indispensabile è recitare attraverso ■ sguardo dell'attore a cui si presta la voce. Solo così si può dare l'intonazione giusta, non è importante guardare la bocca». Adesso, appena si concluderà lo sciopero del settore, Barbetti sarà impegnato nella direzione del doppiaggio del nuovo film ■ Giuseppe Tornatore, «La leggenda del pianista sull'Oceano» che vede protagonista l'americano Tim Roth.

«Sarebbe un peccato - dice Barbetti - che questo film di Tornatore dovesse uscire sottotitolato. E' un'opera stupenda, girata molto bene».

Chi doppierà Tim Roth, il protagonista de «La leggenda del pianista sull'Oceano»?

«Non è ■ ancora scelto ■ non sarà una decisione semplice, perché la voce del pianista-protagonista deve avere molte sfumature. Sono comprensibili le incertezze di Tor■.

Chi ■ professionalmente il doppiatore?

«Io ■ un figlio d'arte ed ho ■minciato a lavorare in teatro, con Zacconi e Ruggeri, quando avevo 13 anni e ■ sono allontanato dal pal■ a ■ dopo aver recitato con molta soddisfazione per due stagioni nelle compagnie ■ Garinei, Giovannini e Kramer. Oggi molti ragazzi, ■ alcune esperienza, ipotizzano di diventare doppiatori, ■ non ■ che è una professione per attori d'esperienza che hanno scelto una specializzazione non facile. ■ tratta ■ una professione per attori non presuntuosi che sappiano mettere a disposizione del mezzo la loro abilità. Quando ho cominciato lavoravano ■ doppiaggio grandi attori di prosa. ■ posso dimenticare Gazzolo ■ Romano, che per imparare seguivo per ore in sala di registrazione. Negli anni successivi mi è capitato di doppiare attori italiani, che allora non erano bravi, e che adesso sono primi attori. E' anche l'applicazione che conta».

Lei è legato soprattutto a tre attori. Come si ■ ad adattare la propria voce a Steve McQueen, Jean-Louis Trintignant e a Robert Redford?

«Adesso faccio soprattutto il direttore del doppiaggio, ma nelle stagioni d'oro della mia carriera di doppiatore ho prestato ■ voce nella stessa ■ a una sessantina ■ interpreti stranieri. Steve McQueen era soprattutto un grande ■ brillante e si rendevano indispensabili le pause e le battute. Prima di tutto c'è da dire che la recitazione, sia in teatro sia nel doppiaggio, è fatta soprattutto di colori vocali, di tonalità e di ritmo. E imponendo impulsi sempre diversi la ■ cambia. Per Ferruccio Amendola la voce di Stallone è naturale, perché lui ha sempre avuto una voce grossa. Da noi, purtroppo, mancano le scuole di recitazione ■ di conseguenza il ricambio generazionale nel doppiaggio è lento. C'è poi da considerare che nella maggior parte delle case che ci affidano i loro film da doppiare c'è poca gente che dà importanza al no■ lavoro. Non parliamo poi della "considerazione" che ci riservano le tv».

Qual ■ il compito del direttore del doppiaggio?

«Dipende dalla professionalità: io, per esempio, quando posso seguo anche il mixaggio delle voci, e qualche volta questo "straordinario" lo faccio gratis. C'è chi lavora molto sulla sceneggiatura e chi sulle voci, ■ la ■ essenziale è il gusto. Il compito principale del "direttore" è quello di scegliere le voci per i vari personaggi da sottoporre poi al giudizio del committente. Oggi ■ pochissimi i grandi direttori ■ doppiaggio ■ si contano sulle ■ delle mani i dialoghisti bravi. ■ vedere i dialoghi delle telenovele. Il segreto del direttore del doppiaggio è quello di andare molto al cinema per essere sempre aggiornato sulle ■ voci».

Come giudica lo sciopero attualmente dei doppiatori?

«La stipulazione ■ contratto che finora ■ esisteva perché si andava avanti ■ degli accordi quasi privati, ■ difficile da concretizzare. Lo ostacolano le grandi ■ cinematografiche e televisive. Per un contratto non rispettato si può ricorrere al pretore. Finora invece tutto si cer■ di risolvere in famiglia, dal momento che le grandi ■ di produzione delegavano amministrativamente la responsabilità ■ realizzazione ■ certi film a società appaltatrici, per cui era facile aggirare gli accordi. ■ invece più difficile quando si tratta di contratto nazionale, che oltre ad essere più ■ ■vo rispettato».

Ernesto Baldo



Robert Redford: la sua ■ italiana è quella di Cesare Barbetti

■ in campo

«Gravi danni per tutti se prosegue la vertenza»

ROMA. Sullo sciopero dei doppiatori è ■ in campo ieri il Consiglio di Presidenza dell'Associazione Nazionale Esercenti Cinema, per esprimere «viva preoccupazione per il protrarsi della vertenza». La situazione potrà creare notevoli ripercussioni negative all'esercizio cinematografico, da più di 4 mesi senza un prodotto economicamente valido da presentare sugli schermi, ■tivo per il quale le sale sono costrette ■ lunghi periodi di chiusura. Nel resto dell'Europa molti film importanti sono già in programmazione con notevole ■. In Italia saranno disponibili solo dalle prossime settimane causando strozzature al mercato. Ancora più insopportabili ■ si aggiungeranno spostamenti di programmazioni già pianificate, causati da ritardi nell'approntamento dei film.

Proseguono anche le polemiche su «Dottor Dolittle», il film ■ Eddie Murphy accusato di aver violato lo sciopero dei doppiatori, da oggi nelle sale. L'altra sera, a Ponsano Romano dove il film è stato proiettato all'aperto nella fattoria Portovecchio, Pino Insegno, uno dei doppiatori, ha detto di aver concluso il suo impegno mentre le controparti erano riunite ■ quindi lo sciopero doveva considerarsi interrotto. [s. n.]

La Jackson confida le sue preferenze sessuali: «Mi piace sperimentare»

Janet all'amante: legami

«Ho messo un orecchino ai genitali»

WASHINGTON. La vita sessuale ■ Michael Jackson? Roba da principianti. Basta sentire la sorella, Janet Jackson, che parla ■ ruota libera di quando si fece il «piercing» nelle parti intime mentre il partner la riprendeva in video e quando si dilunga svela di amplessi roventi bendata ■ legata, dicendosi sempre pronta a «sperimentare ed esplorare» quando ■ tratta di sesso.

Le confessioni a luci rosse della superstar della musica nera Usa ■ contenute in un'intervista al mensile «Jane», in cui Janet non risparmia dettagli. Come quando racconta di aver invitato il suo compagno, Renè Elizondo, ad assistere mentre lei si faceva mettere un orecchino sui genitali. «Parlavo anche al telefono con una mia amica - racconta Janet nell'intervista - e ridevo così forte ■ mi agitavo che il tizio che mi doveva fare il piercing non riusciva ■ centrare il bersaglio. Al tempo stesso mi stavo eccitando, perchè mi toccava là... ■ quel punto Renè ha detto: "Devo prendere una videocamera". E io gli ho detto: "Non ti azzardare! Guarda che ■ poi perdi questo nastro, ■ nei guai"».

Non si sa come sia andata finire e ■ davvero esista un video ■ luci rosse della vicenda, scrive il «Daily News», ma Janet spiega che qualche volta «le piace far tenere le redini a qualcun altro».

«Secondo me - spiega la pop star - non c'è niente di sbagliato a farsi bendare e legare le mani ed attendere così quello che farà il tuo amante. E' qualcosa di estremamente sexy. Si tratta di esplorare e sperimentare».

Nei suoi concerti dal vivo, Janet Jackson non fa davvero mistero di questa propensione. Quando esegue «Rope burn» (ovvero «la cicatrice che ti lascia la corda»), le sue ballerine scelgono uno spettatore tra la folla, lo legano ■ una sedia, e poi lo «sollecitano» in ogni modo possibile al ritmo della canzone.

[s. n.]



Janet Jackson sorella rovente di Michael «Mentre facevo ■ piercing ai genitali il ■ compagno mi riprendeva con una telecamera, c'è in giro un video a luci ■ di ■ ■ pentirò»

Il tenore in convalescenza blindata ■ Pesaro

Pavarotti torna a casa «Non ho fatto il lifting»

PESARO. Convalescenza italiana per Luciano Pavarotti, che si sta riprendendo nella sua villa di Pesaro dai postumi dell'operazione all'anca a cui si è sottoposto ■ New York. La villa, che sorge in un luogo appartato su una collina sopra Baia Flaminia, è sempre stata il rifugio prediletto del famoso tenore. Per l'occasione i collaboratori del cantante stanno facendo di tutto per salvaguardarne la privacy: tra l'altro, il giardino e la zona della piscina sono stati protetti ■ schermi ■ sipari antipaparazzi. Ma Pavarotti è stato visto in compagnia di infermieri e fisioterapisti, mentre si ■veva con difficoltà aiutandosi con delle stampelle. Nonostante tutto, però, ■ ha voluto rinunciare alle sue ampie camicie a fiori dai colori vivaci, l'abbigliamento favorito per i periodi di vacanza. Nella villa ci sono anche gli anziani genitori del cantante ■ la ■ compagna Nicoletta Mantovani.

Luciano Pavarotti ■ benissimo, ha superato bene l'operazione all'anca e non ha fatto nessun lifting, vuole solo riposarsi e stare un po' tranquillo». In serata si è allentato il cordone ■ riserbo e l'ufficio stampa del cantante ha fornito alcune informazioni, confermando anche che il maestro sta seguendo una riabilitazione.

Secondo la portavoce Pavarotti «sta benis■ anche dal punto di vista vocale ed è pronto a mantenere i suoi impegni, a cominciare da un concerto in programma il 17 ottobre prossimo a Colonia, in Germania per l'inaugurazione di una nuova arena. Il tenore è atteso ■ Beirut ■ settembre e a New York in novembre per ■ «Tosca» al Metropolitan. A ottobre compirà 63 anni e potrebbe festeggiarli duettando con Michael Jackson in Corea. L'ufficio stampa ha infine ribadito che per ora Big Luciano ■ intende rilasciare interviste.



Luciano Pavarotti

STASERA ■

■ - L'organista Francesco Cera esegue musiche di Rossi, Merula, Frescobaldi e Scarlatti nella Chiesa Parrocchiale di **Magnano** (Biella), ore 21. Musica klezmer a **Savona**, fortezza del Priamar, ore 21, ■ i Dire Gelt. **Roma**, Teatro Marcello, ore 21, Ryoko Tajika al pianoforte ■ esecuzioni di Bach, Beethoven, Chopin. Chiostro del Bramante, ore 21, le pianiste Maria Paola Biondi e Debora Brunialti in esecuzioni di Schumann, Pennisi, Filotei. **Andora** (Savona), Chiesa S.s. Giacomo e Filippo, 21,30, le arpiste Gabriella Bosio e Letizia Belmondo in suite di Haendel, Mayer, Damase, Roques. **Portogruaro** (Venezia), Duomo, ore 21, il duo Kasrasvili-Magiera. **Rignano sull'Arno** (Firenze), Chiesa di S. Stefano a Torri, ore 21, Salvatore Di Gesualdo alla fisarmonica classica esegue musiche di Frescobaldi, Galuppi, D'Auberge. **San Giuliano Terme** (Pisa), parco delle Terme, ore 21, musica folk con Caterina Bueno e Laura Fedele.

OPERA - A **Verona**, Arena, ore 21, allestimento finale della «Tosca» ■ Giacomo Puccini, con Daniela Dessì, Walter Fraccaro, Michele Ghibellini e Alfredo Mariotti. Dirige Giuliano Carella, regia di Giuliano Montaldo. **Orvieto**, Teatro Mancinelli, 21,15, «Il Tabarro» di Puccini e «Amelia al ballo» di Menotti. Orchestra Giovanile Europea Spazio Musica diretta da Bruno Rigacci, regie di Stefano Vizioli ■ ■ Massimo Scaglione

■ - Il Todi Festival ■ inaugura al Teatro Comunale ■ «Giovani cannibali», con L■ Berlini, Alessandra Chini, Federico Danna, regia di Pino Quartullo. Ancora una prima nazionale al Teatro Romano ■ **Verona**, ore 21 dove debutta «La dodicesima notte» di Shakespeare, un musical diretto da Beni Montresor. **Loano**, Giardino ■ Principe, 21,15, cabaret con Margherita Antonelli e Enrico Bertolino. **Scala** (Salerno), 21,30, gli allievi del laboratorio teatrale del ■ minorile di Airola in «La Meschia» di Enzo Castaldo. **Palermo**, S. Maria dello Spasimo, 21,30, «Il dramma del chiedere - Viaggio nella terra dei ■ ■ Peter Handke, regia di Umberto Cantone. Teatro della Verdura, 21,30, «I tempi del poeta in piazza», ■ Licata-Lo Bianco, con Paride Benassai, regia di Mario Avogadro. **Ostia Antica**, Teatro Romano, ore 20,45, «Herodias ■ Salomè» di Rocco Familiari, con Paola ■ Selvaggia Quattrini, Massimo De Rossi, regia di Krzysztof Zanussi. **Cervia** (Ravenna), per «Arrivano dal mare», Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure, al Magazeno del Sale, ore 21, Walter Broggini in «Solo». Arena della Sirena, 21,30, il Teatrino Giullare in «Capitan Fracassa». **Napoli**, spalti Maschio Angioino, 21,15, «Na' Santarella» con Mario Scarpetta. **Bordighera Alta** (Imperia), ore 21, cabaret con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu. **Anagni** (Frosinone), per il Festival del Teatro Medievale e Rinascimentale, Mario Prosperi in «Il miracolo di S. Nicola» di Jean Bodin ■ Monte Frumentario, 16,30 Auditorium, 18,30, il Consortium Carissimi in «I Naviganti» e a Badia, ore 21, il Teatro Potlach ■ «Progetto Shakespeare». **Cerotto** (Asti), corti■ ■ Municipio, 21,15, Renzo Arato in «Blue tango», con Walter Gobbi, regia di Arato.

DANZA - A **Città di Castello** (Perugia), parco Palazzo Vitelli a S. Egidio, ore 21, Athletic Dance Theatre in «Indiscipline», coreografia di Giulia Staccioli. **Milano**, Castello Sforzesco, ore 21, la Compagnia Teatro Nuovo con Raffaele Paganini in «Stamping ground» e «Bolero», coreografie Kylián e ■e la Roche.

JAZZ - A **Roccella Jonica** (Reggio Calabria), concerti di Evan Parker e Walter Prati, Anouar Brahem Trio e Paolo Damiani. Torna ai Giardini Reali di Torino «J■ a Palazzo» con il quartetto di Marco Testa.

Politecnico di Torino

Facoltà di Ingegneria

Perché il Diploma Universitario?

Le richieste che emergono dal mondo imprenditoriale prediligono ■ figura professionale altamente qualificata ■ anagraficamente giovane. La scelta del Diploma Universitario permette a un giovane di 22-23 anni di inserirsi nel mercato del lavoro, con una preparazione di tipo aziendale già acquisita grazie anche all'istituto del tirocinio.
L'istituzione del Diploma Universitario pone gli studenti italiani sullo stesso piano dei colleghi europei che alla stessa età hanno l'opportunità di accedere al mondo del lavoro con competenze di livello universitario.
In particolare ad Ivrea, sede decentrata del Politecnico di Torino, sono attivi due Diplomi, in Ingegneria Informatica (Tecnologia dell'Informazione) è in Ingegneria Elettronica (Meccatronica).

Tecnologie dell'informazione

Dall'ultimo programma di scrittura alla grafica tridimensionale e agli effetti speciali dei film di Spielberg, dalla rete delle reti Internet alle reti aziendali Intranet, dai Web Server alla Carta di Credito e al Commercio Elettronico, dalle comunicazioni satellitari alla telefonia fissa e mobile, spazia il campo di applicazione delle tecnologie informatiche.

Tecnologia dell'informazione e meccatronica

Il robotino a ruote inviato su Marte, il Path Finder, che tanta curiosità ha sollevato non solo tra gli esperti è stato un esempio dell'interazione tra Tecnologie dell'informazione e Meccatronica.
Il completo asservimento della meccanica all'elettronica ha permesso di "guidare" da terra il veicolo attraverso la gestione informatizzata dei sistemi di controllo e visione.
Le immagini in forma digitale hanno così potuto raggiungere tutte le nostre case dopo essere state raccolte ed elaborate su Marte, inviate ■ Terra, rielaborate e messe a disposizione su Internet.

Meccatronica

L'automobile in grado di superare o meno il test dell'alce, la lavatrice che "capisce" che programma di lavaggio impostare, l'hard disk sempre più capace ed economico sono solo alcuni esempi dei risultati che si possono ottenere dall'integrazione sistematica della meccanica e dell'elettronica, in breve meccatronica.

Diplomi Universitari in Ingegneria Informatica (Tecnologia dell'Informazione) e Ingegneria Elettronica (Meccatronica) Sede di Ivrea

con il finanziamento del fondo Sociale Europeo

Attrezzature didattiche

I laboratori hardware e software sono dotati delle più moderne attrezzature che garantiscono agli allievi una preparazione adeguata alle esigenze dei processi produttivi delle aziende nel settore dell'informatica, della telematica e dell'automazione.
L'adeguato rapporto tra numero di studenti e disponibilità di attrezzature consente agli allievi dei corsi di Diploma Universitario a Ivrea un accesso ai laboratori molto frequente ed efficace.
La disponibilità di strumenti e metodologie didattiche all'avanguardia introducono gli allievi nel complesso mondo dell'informatica, della telematica, dell'elettronica e della meccatronica. La presenza di laboratori multimediali, la fruizione dei collegamenti alla rete Internet e gli argomenti dei corsi a prevalente contenuto sperimentale, offrono competenze immediatamente utilizzabili in un mercato che è in forte espansione e che avrà un impatto rivoluzionario nell'organizzazione delle strutture industriali e delle Amministrazioni Pubbliche.

Quali figure professionali?

Esperto in informatica per telecomunicazioni
Esperto di sistemi operativi
Esperto multimediale
Amministratore di sistema aziendali (internet e intranet)
Amministratore di basi dati
Esperto in microelettronica
Esperto in integrazione di sistemi elettronici e meccanici

Tirocini aziendali

Il corso di diploma si conclude con un tirocinio presso aziende del settore della adurata di 4 mesi lavorativi. Il tirocinio riveste un ruolo essenziale nella formazione dell'Ingegnere Diplomato, in quanto, nella fase conclusiva della carriera universitaria, permette ■ tutti gli allievi di inserirsi nelle strutture aziendali ■ nei gruppi di lavoro che operano nel contesto delle varie fasi produttive. In molti casi le aziende tendono ad assumere lo stesso candidato che ha svolto il tirocinio presso le proprie strutture.

Quale futuro d'impiego?

Dopo alcuni anni di sperimentazione della nuova lingua professionale è possibile avanzare una prima analisi sull'impatto che tale figura di tecnico ad alta specializzazione ha avuto nel mercato di settore. Alla data attuale risulta che il 100% degli ingegneri diplomati in Ingegneria Informatica ed Elettronica presso il Politecnico di Torino a Ivrea, escludendo coloro che sono attualmente impegnati nel servizio militare, possiede un'occupazione stabile pienamente rispondente alle proprie aspettative e competenze professionali.

Chiusura iscrizioni: 2 settembre 1998

Segreteria Didattica di Ivrea
Viale Liberazione - Colle Bellavista - Tel. 0125/632519 - FAX 0125/631363
e-mail: ivrea@polito.it - http://www.polito.it/ivrea

Sabani «sdoganato» [illegible] Rete 4 La Foschini, dai misteri a Rimini

Per [illegible] presentare «Io, Napoli e tu» Rete 4 ha «sdoganato» Gigi Sabani, fermato qualche anno fa dalla storia delle modelle. Per non indurlo in tentazione, e perché anche il pubblico non dovesse pensare male, gli hanno messo accanto una ragazza imbarazzante. Si chiama Katia Noventa, è una bella giovane ma neanche troppo, affatto priva di sex appeal. Sarà almeno spigliata e spiritosa, una partner adatta a far da spalla al conduttore? No, decisamente. La donna è incolpevole, non si deve essere spiritosi per forza. [illegible] colpevoli sono quegli incoscienti di Rete 4, che hanno messo in piedi un programma già di per sé raffazzonato, caricandolo oltre tutto con questa presenza inquietante. Da almeno tre [illegible] estate, per la televisione, e [illegible] ne siamo accorti, non stiamo neanche più a parlarne. Però una rete nazionale che ambisce ad un pubblico, [illegible] ad una pubblicità, nazionali, un po' di senso della misura lo dovrebbe trovare, nei suoi scantinati. Perché dagli scantinati sono stati recuperati molti fra i numeri dello spettacolo, che ha comunque raccattato un milione [illegible] mila telespettatori. C'erano vecchi appuntamenti [illegible] la [illegible] napoletana, c'erano vecchi spezzoni di spettacoli teatrali [illegible] film. A furia di rivedere Totò, per intero o citato, lo prenderemo in uggia, diavolo di un principe de Curtis. Una dimostrazione che il Festival di Napoli non [illegible] mai morto, anche se si chiamava diversamente, [illegible] anche se non lo presentava quella Barbara D'Urso alla quale [illegible] opportuno dedicare un pensiero, visto che sempre di Napoli si sta parlando. La gentile dottoressa Giò ha reagito molto bene quando, qualche [illegible] fa, Sergio Bruni l'ha trattata male, l'ha persino insultata visto che lei si preoccupava di far rispettare gli intoccabili tempi televisivi. Ha fatto finta di niente, ha continuato. Era Bruni che, per età [illegible] per protervia, avrebbe meritato una immediata interruzione pubblicitaria. In «Io, Napoli e tu», dunque, è tornato Sabani. E stando così le cose, meno male che è tornato, perché con quella partner che si ritrova, in quella [illegible] deve davvero fare tutto lui, cantare e portare la croce.

Lorenza Foschini, che aveva [illegible] lasciato [illegible] i «Misteri» di Raitre, è tornata adesso con una striscia quotidiana sul meeting dell'amicizia di Rimini, quello di Comunione e liberazione. Perché tutte le [illegible] un appuntamento? La Rai non segue con tempestività, puntualità e puntiglio ogni iniziativa: come mai questa sì? Per ricucire, o migliorare, o approfondire i rapporti con l'[illegible] cattolica [illegible] una parte di essa? Se lo chiede anche Aldo Grasso sul «Corriere della Sera», [illegible] scrive così: «Il meeting, questo diritto allo spazio quotidiano se lo [illegible] conquistato negli anni [illegible] un duro lavoro, con provocazione inusuali, [illegible] esiti confortanti. Ma nel programma c'è il segno della diversità?». Veramente ci [illegible] incontri con ospiti e storie [illegible] partecipanti. Incontri che possono [illegible] essare anche divertenti, e storie ben confezionate. Ma originalità, poca.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Donne e motori

CADILLAC MAN
1990, Tmc alle 20,45; dur. 97'

Come vendere dieci automobili [illegible] un giorno solo? Ce lo spiega il regista Roger Donaldson («Il Bounty») con questa riuscita commedia che esalta la parlantina e l'istrionismo di Robin Williams, nei panni di un fidanzato geloso e folle. Tanto da irrompere in una concessionaria per minacciare con un mitra il presunto amante (Tim Robbins) della [illegible] fidanzata. La sceneggiatura [illegible] di Ken Friedman. Nel cast c'è anche Fran Drescher, la «Tata» della serie televisiva.

LE AMANTI DI DRACULA
1[illegible]8, Raiuno alle 2,25; dur. 90'

Christopher Lee, Rupert Davies, Veronica Carlson e Barbara Ewing. Tornato in vita il Conte Dracula vampirizza d[illegible] ragazze, ma dovrà fare i conti con uno straniero che indaga.

MOLLY E [illegible]
1993, Raitre alle 20,50; dur. 85'

Una timida segretaria e una scatenata punk uniscono le forze per smascherare gli assassini dei rispettivi fidanzati, trovati uccisi all'esterno di [illegible] night-club a luci rosse. Questo poliziesco, sceneggiato dal regista Paul Leder e dal figlio Reuben, è piuttosto prevedibile, ma si riscatta, almeno in parte, nel finale. Natasha Wagner (Gina) è la figliastra dell'attore Robert Wagner. Frances Fisher (Molly) è la madre [illegible] uno dei cinque figli di Clint Eastwood.

OCCHI PER SENTIRE
1993, Canale 5 alle 23,15; dur. 92'

Martin Sheen e Marlee Matlin (la protagonista, premiata con l'Oscar, del film «Figli di un Dio minore») in un discreto thriller diretto da Robert Greenwald («Ancora insieme») che ricorda «Gli occhi [illegible] notte» di Terence Young. Un poliziotto corrotto, dando la caccia a [illegible] moneta rubata, si imbatte in un'insegnante di educazione fisica sordomuta.

DURO [illegible]
1992, Italia 1 alle 22,40; dur. 92'

Un campione [illegible] kickboxing (Sasha Mitchell, protagonista [illegible] alcuni episodi del serial «Una bionda per papà») bracca [illegible] malvivente che gestisce un giro di prostitute minorenni. La trama è solo [illegible] pretesto per mettere in scena una noiosa sequela [illegible] combattimenti, molto spesso gratuiti.

L'INFERMIERA DI [illegible]
1979, [illegible] 4 alle 22,35; dur. 95'

Solito, collaudato cast della commediaccia all'italiana: Lino Banfi, Gloria Guida e Alvaro Vitali, diretti da Mariano Laurenti. Un dentista marpione corteggia un'avvenente infermiera.

ANTENNA

OGGI
Il Chelsea di Vialli, Zola, Di Matteo [illegible] Casiraghi sfida il Real Madrid campione d'Europa per la Supercoppa europea (Raiuno, 20,35), Osvaldo Bevilacqua visita Pachino, in provincia di Siracusa (*In viaggio [illegible] Sereno Variabile*, Raidue, alle 18,40), Alessandro Cecchi Paone svela tutti i segreti del Colosseo (*I viaggi della macchina del tempo*, Rete 4, alle 14), un'intervista ai filosofi Emanuele Severino [illegible] Massimo Cacciari (*Trent'anni [illegible] oblio*, Raitre, alle 0,10), la vita degli Himba, antica tribù della Namibia (Raiuno, alle 22,55). Raidue presenterà alle 20,50 *Pinocchio* di Gad Lerner in collaborazione [illegible] il Tg2 sulla crisi [illegible] mercati finanziari internazionali dopo il crollo del rublo.

RUSSIA
Con la [illegible] di combattere l'evasione fiscale [illegible] la criminalità economico-informatica, l'ex Kgb (che già ascolta le conversazioni telefoniche [illegible] apre la corrispondenza dei privati cittadini) imporrà presto ai providers russi di installare - [illegible] loro spese - sistemi di deviazione automatica delle e-mail verso i propri uffici. Risultato: oltre alla totale violazione della privacy il costo di Internet in Russia [illegible] di [illegible] il 15 per cento e gran parte dei providers [illegible] costretti [illegible] chiudere.

[illegible]
Irene Pivetti dice che se [illegible] presentasse davanti il diavolo, lo riconoscerebbe subito dagli occhi: «Ho sempre pensato che avrebbero una luce e una freddezza particolari».

[illegible]
Renzo Arbore immagina l'inferno come un luogo divertente («molto più del Paradiso»), dove poter incontrare piccoli peccatori come i lussuriosi e gli avari [illegible] anche dannati eccellenti: «Hitler, per esempio, a cui avrei da fare più di una domanda. Tutt'altro che gentile». Se potesse decidere chi spedire all'inferno, non avrebbe dubbi: «Una sola categoria di persone: quelli che agiscono in malafede e non pagano mai. Per esempio certi governanti degli ex regimi comunisti, che [illegible] sono lasciati alle spalle una scia di crimini impuniti».

[illegible]
Fabio Fazio sulle voci di una trasmissione [illegible] Renzo Arbore: «So che mi considera [illegible] erede, ma questo è il quinto anno dalla sua dichiarazione d'i[illegible]ti e ormai sono troppo vecchio io. Forse però è più bello così, continuare a coltivare quest'idea come meta da raggiungere chissà quando».

[illegible]
Fabrizio Frizzi ammette che lo scorso [illegible] aveva promesso di [illegible] prensentare più la finale di Miss Italia, ciò nonostante non ci rinuncia: «E' un po' il mio portafortuna. E poi, visto che non riesco ad arrivare a Sanremo, mi tengo le miss...».

MARIO
Lorenza Mario non accetta l'idea di girare [illegible] film con scene di nudo: «Preferirei di no. E anche se fosse un film romantico e con un messaggio vero e profondo, avrei molte perplessità nell'accettare il compromesso. La mia passione è lavorare senza esagerare [illegible] le nudità, preferisco sedurre senza mostrare troppo. Anche se mi rendo conto che, soprattutto quando lavori, devi metterti nella condizione di accettare ciò che ti viene imposto, magari dal costumista di questo o di quel varietà».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

6.00 **Euronews** [1111]
[illegible] **Tg1** (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30) [illegible]
6.45 [illegible] **estate** [illegible] P. Saluzzi, M. Maggioni, P. Strabioli. Regia di E. Mancini [5135208]
8.30 **Tg1** [illegible] Lis
9.40 **Caccia al marito** Film (comm., 1960) [illegible] E. Girolami, S. Mondaini. Regia di M. Girolami [6858515]
[illegible] **Meteo** [4977954]
12.00 **Calcio Sorteggio Coppe** Europee da Montecarlo [7935]
12.30 **Tg1 flash** [42082]
[illegible] TF "Gli agenti del potere" - 2ª parte con A. Griffith, L. Puri [7478119]
13.30 **Telegiornale** [64577]
13.55 **Tg1 Economia** [4931954]
14.05 **Totò cento** [1760732]
14.10 **W Totò** Film (comico, 1972) con Totò [3074770]
15.45 **Solletico** Varietà per ragazzi condotto da E. Ferracini, M. Serio [6645225]
18.00 **Tg1** Notiziario a cura [illegible] G. Borrelli [31138]
18.10 [illegible] **signora** [illegible] **giallo** Telefilm "Il circuito della morte" [illegible] Angela Lansbury [1078683]
[illegible] **La signora del west** Telefilm "Ricordati di me" con J. seymour [789]
19.30 **Che tempo fa** [770]
20.00 **Telegiornale** [56785]
20.35 **Calcio:** [illegible] Madrid Supercoppa [7363515]
22.50 **Tg1** [9898190]
[illegible] **Gli Himba della Nami-** [illegible] Documentario [illegible] di A. Bourillon [1319041]
[illegible] **Meeting dell'amicizia** [illegible] **Rimini** con L. Foschini. Regia di A. Salvadore [3490751]
0.15 **Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [88165]
[illegible] [illegible] **educational** Media / [illegible] [4604900]
1.10 **Rai educational** Aforismi [2788813]
1.20 **Sottovoce** Interviste [26012633]
1.55 **La notte per voi** [7653146]
2.05 **Presentazione magia** di G. La Porta [7095707]
[illegible] **Le amanti** [illegible] **Dracula** Film (dramm., 1968) con C. Lee, R. Davies. Regia di F. Francis [2589981]
3.55 **Vampirismus** Film-tv [65381342]

7.00 **La clinica della foresta nera** Telefilm "Sotto accusa" [9226515]
7.45 **Go** [illegible] **mattina** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [8042409]
10.00 **Le ali degli angeli** Film (dramm., 1993) con L. Wagner, R. Loggia. Regia [illegible] L. Shaw [765022]
11.30 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [8944312]
11.40 [illegible] [4970041]
11.45 **Tg2** [illegible] Notiziario diretto da C.J. Mimun [illegible]
12.00 **Ci vediamo in Tv** con P. Limiti [27729]
13.00 **Tg2 Giorno** [6003]
13.30 **Go cart pomeriggio** Varietà per ragazzi [336916]
14.05 **Hunter** TF "Edizione straordinaria" [5497954]
14.55 **Law & Order - I due volti della giustizia** TF "Tragico errore" [4943515]
15.50 **L'ispettore Tibbs** Tele[illegible] "Testimone scomodo" [1276041]
16.15 **Tg2 flash** [illegible]
16.40 **Il Virginiano** Telefilm "Un eroe" con L.J. Coob [682515]
17.15 **Tg2 flash** [381393]
18.10 [illegible] [1897799]
18.15 **Tg2 flash** Lis [1887312]
18.20 **Rai sport sportsera** [2084866]
18.40 **In viaggio con se**[illegible] **va**[illegible]**bile** con O. Bevilacqua [1200003]
[illegible] **Sentinel** TF "Un campione da salvare" [776312]
20.00 **Lupo Alberto** Cartoni [225]
20.30 **Tg2 20.30** [29206]
[illegible] **Tg2 Dossier** Rubrica [illegible] cura di P. Meucci [7589374]
[illegible] **Tg2** [illegible] [9129119]
23.40 **Meteo** [5324428]
23.45 **Rai sport notizie** [5555577]
24.00 **Seduzione** [illegible] Film (thriller, 1994) con C. Shepherd, K. Olin. Regia di M.J. Chomsky [1348707]
1.45 **Non lavorare stanca?** [7751732]
[illegible] **Mi ritorni in mente replay** Musicale [8802157]
[illegible] **Consorzio Net.t.un.o - Diplomi universitari** [illegible]

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 e Tgr** (anche [illegible] 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [64119]
6.15 **Tg3** (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [6893770]
8.30 [illegible] **education** Magazzino [5159866]
10.30 **Rai education** Tempo [4206]
11.00 **Rai education** Tema: domande di fine millennio [93409]
12.00 **Tg3** [17225]
12.05 [illegible] **sport notizie** [9956648]
12.10 **Il** [illegible] **di** [illegible] Telefilm "Vacanze romane" [6024732]
13.00 **Rai educational Il grillo:** Luciano Canfora "A che serve la storia?" [3157]
13.30 **Rai education** Epoca: Anni che camminano [3818]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [36770]
14.15 **Tg3** Notiziario diretto da [illegible] Fava [5357480]
14.35 **Report** "Tasse invisibili - Rimborso incidenti mortali" [376312]
15.05 [illegible] **che ti** [illegible]**ssa per** [illegible] **testa?** Telefilm [1261119]
[illegible] **Rai sport Pomeriggio sportivo** Automobilismo [54374]
17.00 **Geo Magazine** di F. Scollica [1632408]
18.10 **Le** [illegible]**ve avventure** [illegible] **Superman** TF "La realtà virtuale" [1003751]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [4480]
20.00 **Friends** Telefilm "La principessa Leila e il bikini dorato - Minuti contati" [77190]
[illegible] **Molly e Gina** Film-tv [illegible] F. Fisher, N. Gresson Wagner. [illegible] di P. Leder [897190]
[illegible] **Tg3 - Tg regionali** [93916]
[illegible] [illegible] **ai concerti di** [illegible] [illegible] I Solisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [3723206]
0.10 **Format** presenta **Trent'anni** [illegible] [illegible] [illegible] **S. Agosto** [69252]
[illegible] **Tg 3 La notte - Meteo** [4984728]
1.20 **Fuori orario** [20268455]
1.25 **Rai sport** Ciclismo [8301900]
2.20 **Miami Vice** TF [6539320]
[illegible] [illegible] **Eliseo** 1ª p. [illegible]55]
[illegible] **Tutto Romolo** [illegible] [8047961]
4.55 **Effetto Eliseo** [7857146]

6.00 **Tg5 Prima pagina** Le prime pagine dei giornali [7249089]
8.00 **Tg5 Mattina** [5834]
8.30 **Vivere bene estate** Rubrica con M.T. Ruta [1295244]
10.40 **La pantera rosa** Cartone animato [4452802]
11.00 **La famiglia Hogan** Telefilm "Salvate Mark!" [7114]
11.30 **Papà** [illegible] Telefilm "Uno spirito libero" [81398]
12.30 **Due per tre** Sit-com "Bianco e nero" [3379]
13.00 **Tg5 Giorno** [4008]
13.30 [illegible] **regola d'arte** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia [illegible] A. Martinez [85806]
13.45 **Beautiful** Soap opera [690244]
14.15 **Il ragno e la mosca** Film-tv (thriller, 1993) con M. Harris, T. Shackelford. Regia di M. Katleman [8130458]
16.15 **Il commissario Scali** Telefilm "Al lupo al lupo!" [661534]
17.15 **Un detective in corsia** Telefilm "Tre delitti perfetti" con D. Van Dyke, S. Belo [9415669]
18.15 **Una bionda per papà** Telefilm "Videomania" con P. Duffy, S. Sommers [42821]
18.45 **Tira e molla estate** Gio[illegible] presentato G. Ingrassia [8087805]
20.00 **Tg5 Sera** [28689]
20.35 **Doppio lustro** Varietà con [illegible] Greggio, E. Iacchetti [534486]
[illegible] **Forza papà** Varietà condotto da M. Vanier, G. Scotti [8491027]
23.15 **Occhi per sentire** Film (dr., 1993) con [illegible] Sheen, M. Matlin. Regia di R. Greenwald [3609486]
1.00 **Tg5** [illegible] [6633845]
1.30 **Doppio lustro** (Replica) [8838732]
2.00 **A regola d'arte** Attualità con V. Sgarbi (R) [5213883]
2.15 **New York police department** Telefilm "Omicidio quasi perfetto" [illegible] D. Franz [1058426]
3.15 **Tg5** [8515312]
3.45 [illegible] **street giorno e notte** Telefil "Maledizione di Bilbao" [4009586]
4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm [4109577]
4.45 **Bollicine** [4048570]
[illegible] **Tg5** [2173504]

6.10 **Il mio amico Ultraman** Telefilm "Madre in carriera" [7333596]
[illegible] **Ciao** [illegible] Varietà per [illegible] gazzi. All'interno i cartoni animati: Mare, sole e... costa - Snorky - Tartarughe ninja alla riscossa - Scuola di polizia - La fabbrica dei mostri [43777409]
[illegible] **Hazzard** Telefilm "Caro diario" [4706918]
10.20 **Baby bigfoot 2** Film (fant., 1996) con K. Tigar, R. Malinger. Regia [illegible] A. Camacho [7892190]
12.20 **Studio sport** [2286022]
12.25 **Studio aperto** [3358041]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [7145916]
12.55 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Week end [illegible] Mike" con K. Camerun [472799]
13.25 **Ciao ciao** Varietà per ragazzi. All'interno i cartoni animati: Tartarughe Ninja: l'avventura continua- The Jetson [845916]
14.20 **Mai dire Banzai** [illegible] la Gialappa's band [172428]
[illegible] **Baywatch** Telefilm "Sfida a Mtv" [31157]
16.00 **Bim Bum Bam estate** [28451]
17.30 **Xena principessa guerriera** TF "Xena e Davide contro Golia" [12022]
18.30 **Studio aperto** [64054]
18.55 **Studio sport** [1460935]
19.00 **Otto sotto un tetto** TF "Vecchi rancori" [9567]
19.30 **Pappa e ciccia** TF [8848]
[illegible] **Sarabanda** Varietà con E. Papi [47481]
20.45 **Walker Texas Ranger** Telefilm "Un pianto silenzioso" [421545]
22.40 **Duro a morire** Film (avv., 1992) [illegible] S. Mitchell, D. Chen. Regia [illegible] R. King [4987041]
0.40 **Speciale cinema: Scream 2** [84294707]
[illegible] **Fatti e misfatti** [64280768]
0.50 **Italia 1 sport** [1633271]
1.30 **Super estate** (R) [1575504]
2.30 **Oh, Serafina!** Film (dr., 1976) con R. Pozzetto, G. Bramieri. Regia [illegible] A. Lattuada [8050417]
4.30 **Chiara e gli altri** Telefilm [7385320]
[illegible] [illegible] [illegible] **Mindy** Telefilm [2171148]
[illegible] **Segni particolari genio** Telefilm [7558]

6.00 **Piccolo** [illegible] Telenovela con G. Mauri, R. Blume [2103867]
[illegible] **Zingara** Telenovela con A. Del Boca [1894918]
8.30 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3543508]
[illegible] **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [8591577]
9.45 **Alen** Telenovela [illegible] G. Bermudez, V. Passmanter [1410119]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. Braeden [6946596]
11.30 **Tg4** Telegiornale diretto da E. Fede [8836480]
11.40 **Iva show** con I. Zanicchi (Replica) [7653138]
12.40 **Edera** Miniserie con A. Nano, N. Farron [5952312]
13.30 **Tg4** [4846]
14.00 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone [5615]
14.30 **Sentieri** Soap opera [8026]
15.00 **Savannah** TF [51409]
16.00 **Cartoline** [illegible] **Vietnam** Film-tv (dramm., 1990) con [illegible] Robertson, T. Mar[illegible]. Regia [illegible] P. Wendkos - 1ª puntata (R) [303206]
18.00 [illegible] **c'è c'è al sole** con S. Giacobini [49428]
[illegible] **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3567480]
[illegible] **Game boat** Cartoni ani[illegible] [4449190]
20.35 **Cartoline dal Vietnam** Film-tv (dr., 1990) con J. Robertson, T. Marcoux. Regia di P. Wendkos - [illegible] puntata [651190]
22.30 **Speciale cinema: Sliding doors** [88062]
22.35 **L'infermiera di notte** Film (comm., 1979) con L. Banfi, G. Guida. Regia [illegible] M. Laurenti [3837003]
0.35 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [4786558]
1.00 **Giù la maschera** (R) [5972320]
1.30 **La violenza - Quinto potere** Film (dr., 1972) [illegible] C. Ingrassia, M. Melato. Re[illegible] di F. Vancini [illegible]184]
3.10 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [2440267]
3.30 **Valeria e Massimiliano** Telenovela [2345349]
[illegible] **Rubi** Telenovela [2560962]

[illegible] **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [34480]
7.05 **Calcio: Belgio-Corea** Campionati mondiali di calcio Francia 1998 (Replica) [7851664]
9.00 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano [63854]
[illegible] **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi con [illegible] [illegible] Monica Malavacca [illegible] Riccardo Santoliquido. All'interno giochi e cartoni animati/ Kangoo - Pound Puppies - Sam [3240041]
10.45 **Acapulco Bay** Soap opera [9697577]
11.35 **Visti** [illegible]**lle stelle** Oroscopo [6532022]
11.40 **Ironside** TF [2780887]
12.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [521663]
12.55 **Tmc Sport** Notiziario Sportivo [666916]
13.05 **Quincy** Telefilm [illegible] Jack Klugman, Anita Gillette, Diane Markoff [4254770]
14.05 **La battaglia delle acquile** Film (guerra, 1976) [illegible] Malcom McDowall, Christoper Plummer. Regia [illegible] Jack Gold [6341138]
16.00 **Tappeto volante unforgettable** [illegible] Luciano [illegible]li [39799]
17.00 **Sparatoria ad Abilene** Film (western, 1967) [illegible] Bobby Drian, Leslie Nielsen. Regia [illegible] William Hale [674206]
19.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [6596]
20.00 **Tmc sport** [75798]
20.20 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [131024]
20.45 **Cadillac** [illegible] Film (comm., 1990) [illegible] Robin Williams, Tim Robbins. Regia di Roger Dolandson [458798]
22.40 **Telegiornale - Meteo** [4521503]
[illegible] **Omicidi D'elite** Telefilm [3031664]
0.10 [illegible] **dalle stelle** [4032962]
0.15 **Telegiornale - Meteo** [69720]
[illegible] **I** [illegible] Film (dr., 1967) [illegible] Elizabeth Taylor, Richard Burton. Regia [illegible] Peter Glenville [75505813]
3.35 **Cnn** Collegamento [illegible] leq rete televisiva americana [18274981]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21.50; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.16 Italia, istruzioni per l'uso, di [illegible] Falcetti, U. Broccoli; 7.33 Radiouno musica, [illegible] L. Cristalli, P. De Angelis. Regia di A. Castelli; 7.45 L'oroscopo; 12.08 Come vanno gli affari; 13.30 Le interviste impossibili (R); [illegible] Bolmare; 14.13 Radiouno musica con S. Mancinelli, P. [illegible] Bernardin; [illegible] Ottoemezzo; [illegible] Uomini [illegible] camion; 17.30 Bit: Viaggio nella multimedialità; 17.38 Come vanno gli affari; 19.28 Ascolta, si fa sera; 20.30 Per noi; 22.50 Bolmare; 23.40 Sognando il giorno; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 23.
6.16 Riflessioni del mattino; 7.02 Incontro; 8.50 "Il mercante di fiori" originale radiofonico; [illegible] Mattina d'estate; 11.54 Mezzogiorno con Luca Carboni; 12.56 Quizas; 14.02 Hit-parade; 15.02 Fuel orari; 18.02 Liberi [illegible]; 20.00 Soci da spiaggia in diretta dal Bandiera gialla; 23.00 Suoni e ultrasuoni pre[illegible] Audiozone; 1[illegible] Stereonotte.
[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; [illegible]
7.30 Prima pagina; 10.15 Terza pagina. [illegible] [illegible] [illegible] giornali di oggi; 10.30 Mattinotre; 11.00 [illegible] [illegible] [illegible] fantastico: "Cuore di ten[illegible]ra" di J. Conrad; 11.15 Mattinotre; [illegible] Opera senza confini; 13.30 "Cuore di tenebra" di J. Conrad; [illegible] Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Affetti musicali; 20.00 [illegible] suite festival; [illegible] Musica classica.

9.00 [illegible] **permesso?** [797916]
[illegible] **Coloradio giallo** [82863480]
12.30 **È permesso?** [163935]
13.00 **Arrivano i nostri** [164864]
13.30 **1+1+1** [167751]
14.00 **Flash** Telegiornale [614003]
14.05 **A me mi piace** [1735515]
14.30 **Coloradio rosso** [39166834]
[illegible] **A me mi piace** Replica [536867]
18.00 **Un uomo a domicilio** TF [106615]
[illegible] [illegible] Telegiornale [170770]
19.35 **Coloradio rosso** [7843732]
[illegible] **Basket Torneo Euroclassic** [127393]
22.30 **Coloradio viola** [181206]
23.00 **Tmc2 Sport** [321577]
23.10 **Roller time** [4276080]
23.30 **Beach Soccer** [530683]
24.00 **Colorage** [344165]
1.00 **Discoteque** [59861233]

TELE +

11.30 **I vesuviani** Film con A. Bonaiuto, I Forte [5673732]
13.30 **Secret of the deep** Documentario [251799]
[illegible]**Zan** [8809481]
15.05 **The critic** Cartoni [4237428]
15.30 **Due famiglie per Leon** Film [6555157]
17.15 **DNA-Una storia che non deve** [illegible] Film [7327480]
18.55 **Atletica leggera** Golden League in diretta da Bruxelles [78346160]
22.00 **Calcio** Verso il campionato [261041]
23.00 **Fratelli** Film con C. Walken, C. Penn [1020848]
0.40 [illegible] Film [8189542]
2.00 **Appuntamento col ponte** Film [18366438]

[illegible] +

10.45 **Una pura formalità** Film [illegible] [illegible] Depardieu [1883935]
12.35 **Prove apparenti** Film [illegible]
14.25 **L'ultima volta che mi sono suicidato** Film [8608995]
15.55 **George Lucas: Heroes, Miths & Magic** [3258480]
16.55 **Le acrobate** Film [illegible] L. Magliatta, V. Golino [7616480]
18.55 **For hope-Il coraggio di vivere** Film [5038208]
20.30 **Stella solitaria** Film [illegible]
22.40 **Blù** [609864]
23.35 **Waiting for the man** Film con G. Plummer, P. Cupo [6735374]
1.05 **Red** [illegible] **diaries** Telefilm [22270271]
1.40 **Underworld** - [illegible] **sotterra**[illegible] Film [40487977]

8.00 **Kickstart** [57878022]
9.00 **Shopping club** [83935]
10.00 **Summer hits** [44277515]
13.00 **Mtv on the beach** [46003]
14.00 **Hit list Italia** [57119]
15.00 **Top 5 on the beach** [1003]
15.30 **Summer hits** [43770]
17.00 **The Grind** [1225]
17.30 **Select Mtv** [30206]
18.00 **TgA News** [illegible] news [5645]
18.20 **Summer hits** I video più gettonati dell'estate [4916]
20.00 **Hit** [illegible] **Italia** [3022]
21.00 **Top selection** [47770]
22.30 **Mtv on** [illegible] **beach** [61138]
23.30 **Oddville** [1846]
24.00 **Hot** [illegible] [83455]
1.00 **Top 5 on the beach** [illegible]
1.30 **Night** [illegible] [65251233]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [illegible] che il vostro videoregistratore sia dotato del [illegible] ShowView) [illegible] sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non [illegible] dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright

I [illegible] D[illegible]
Rai1-001; Rai2-002; [illegible] Rete4-[illegible] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Newcastle: da Dalglish a Gullit



LONDRA. Ruud Gullit (foto) torna in Inghilterra: allenerà il Newcastle. I bianconeri hanno confermato di aver licenziato Kenny Dalglish e ingaggiato l'olandese, che sino a sei mesi fa [illegible] il tecnico del Chelsea. Gullit era stato silurato dai «Blues» londinesi nel gennaio '98 perché il club giudicava eccessiva la cifra che l'ex milanista richiedeva: un milione [illegible] sterline, circa tre miliardi di lire, al netto delle tasse. Gianluca Vialli aveva preso il suo posto. Gullit debutterà sulla panchina del Newcastle domenica contro il Liverpool. Novità in panchina anche per due nazionali sudamericane. L'Uruguay, assente dal Mondiale, [illegible] scelto per il suo rilancio Passarella, che in Francia ha guidato la sua Argentina. La risposta di Daniel è attesa a giorni, ma tutto lascia prevedere un «sì». La Colombia, dopo le dimissioni [illegible] Gomez, punterà invece [illegible] Maturana o sull'olandese Beenhakker.

Per Zoff le prime convocazioni

ROMA. Oggi gran debutto per Dino Zoff [illegible] ct della Nazionale. Sono infatti attese le convocazioni in vista della sfida con il Galles, in programma a Liverpool il [illegible] settembre e valida per le qualificazioni europee. Poche le novità presumibili rispetto alla gestione di Maldini. «Questo perché ho avuto poco tempo a disposizione, [illegible] ci [illegible] diversi giovani talenti in circolazione», ha detto ieri il ct azzurro. Fra i portieri, rientra Peruzzi, esce Pagliuca e torna Buffon. In difesa, sicuri Costacurta e Cannavaro, (Paolo Maldini, infortunato, verrà visitato e rispedito a casa), Serena, probabili le presenze di Iuliano e Torricelli (o Pessotto e Fresi); a centrocampo, gli indizi portano ad Albertini, Di Biagio, Dino Baggio, Di Matteo, Fuser e Di Livio; in attacco, spazio a Inzaghi, Del Piero, Vieri e Robi Baggio. [illegible] bilico Casiraghi. Domenica raduno a Coverciano. Giovedì partenza.

[illegible] IN TV

12,00	**Calcio.** Sorteggio Eurocoppe	Raiuno
12,00	Studio sport: Eurocoppe	Italia 1
12,55	Tmc sport	Tmc
[illegible]	**Auto.** Da Suzuka: Gran Turismo	[illegible]
[illegible]	**Atletica.** Da Bruxelles	[illegible]
18,55	[illegible] Sport	Italia 1
20,30	**Basket.** Taugres-Efes Istanbul	Tmc2
20,40	**Calcio.** Chelsea-Real Madrid	Raiuno
22,00	**Calcio.** Verso il campionato	Tele+
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,45	Rai Notizie	Raidue
0,50	Italia 1 sport	Italia 1
1,25	**Ciclismo.** Mondiali su pista	Raitre

Il sorteggio di Champions League ripropone una sfida dal fascino antico

INTER, SUBITO IL REAL

E per la Juve un girone senza rischi

MONTECARLO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il sorteggio è un cassetto che si apre, fotografie profumate di storia, diari impolverati di gloria, Real e Inter, Bilbao e Juventus, la prima coppa dei Campioni di Moratti, il primo trofeo europeo della Signora, l'unico vinto da una squadra tutta italiana. Dal 27 maggio 1964 al 18 maggio 1977: altri tempi, ma sempre lo stesso timbro. La Champions League celebra la direttissima Italia-Spagna, un classico sulle rotte del calcio. Madama sorride. Evita Arsenal, Bayern e Manchester United, raccoglie [illegible] bordo norvegesi e turchi, il Rosenborg, già regolato (a fatica) nel marzo '97 [illegible] sul punto, a dicembre, di sfilarle il biglietto dei quarti, e il Galatasaray, già bacchettato dal Parma di Ancelotti.

L'Inter, che testa di serie non era, dovrà spingersi [illegible] Graz e ritornare a Mosca, dove Ronaldo, l'aprile scorso, scolpì due gol, il secondo favoloso. Poteva andare peggio. Il Barcellona sì che può dolersi dell'urna, sballottato com'è fra Bayern e Manchester.

Real-Inter. Un libro non basta. Roberto Carlos [illegible] Ronaldo, Zamorano [illegible] Raul, Panucci e Baggio. Rimonte clamorose, la biglia di Bergomi. Sette coppe, gli spagnoli, l'ultima ad Amsterdam, a spese della Juve, uno solo al comando: Predrag Mijatovic. Subito contro, il 16 settembre. Il Bernabeu è squalificato, a causa della porta divelta dagli ultrà la notte di Real-Borussia. Un miliardo [illegible] multa e due giornate, ridotte a una. Valencia o Siviglia: ecco dove si giocherà se, il primo settembre a Losanna, il tribunale dell'arbitrato sportivo non dovesse accogliere le istanze madridiste. «L'Inter mi sta bene, sorride il presidente Lorenzo Sanz, e Ronaldo lo conosciamo come le nostre tasche».

Lo stadio, però, è un problema: e non da poco se, quando [illegible] computer srotola il calendario, quelli del Real fanno di tutto per contestarne gli input. Avrebbero gradito, lorsignori, un debutto più soft, e, soprattutto, non [illegible] rischio di campo neutro. Giacinto Facchetti respira forte: «Per noi, il Real [illegible] un patrimonio e [illegible] sentimento. Ci diede la prima coppa, ci tiene a battesimo [illegible] rientro nell'élite». Ai quarti, passano [illegible] vincenti dei sei gruppi, più le due migliori [illegible]. Bisogna fare il pieno con lo Sturm Graz, la squadra di Vastic, stadio dedicato ad Arnold Schwarzenegger, originario di quelle parti, [illegible] presidente scatenato, Hannes Karting, metà Gaucci e metà Gil, e con lo Spartak, orfano di Alenichev, sedotto dall'oro di Roma.

Nerazzurri in campo neutro all'andata: Bernabeu squalificato

Ma per i bianconeri un clima infuocato a Bilbao e Istanbul

[illegible] gol [illegible] testa che [illegible] alla Juventus la Coppa Uefa. Roberto Bettega ricorda soave: «Venne giù il diluvio universale, quella sera. Uno a zero a Torino, due [illegible] uno per loro lassù. Non mi lamento. Accetto il ruolo di favoriti, ammesso che abbia un senso. Lo eravamo anche l'anno passato, quando ci salvammo in extremis. Stadi difficili, [illegible] Bilbao e [illegible] Istanbul per la gente, [illegible] Trondheim, per l'ambiente, [illegible] clima». Tutti baschi, nell'Athletic. Salvo l'allenatore, Louis Fernandez, sangue andaluso e aplomb francese: «Rispetto la Juve, ma non la temo. Anche la Sampdoria, prima di assaggiarci, pensava in cuor [illegible] di poter fare una passeggiata». Coppa Uefa 1997-'98, primo turno: 2-1 e 2-0 e tanti saluti a Menotti. Fernandez stravede per Zidane: «Siamo stati insieme a Cannes, lui all'inizio, io alla fine. Un asso».

Con Trap e con Zoff, la Juve ha sempre eliminato l'Athletic. Cent'anni di battaglie con e senza virgolette, a Bilbao. E un medico, Sabino Padilla, prelevato dalla Banesto di Miguel Indurain, sensibile al fascino dei farmaci: meglio che [illegible] alla larga da Zeman. Non a caso, l'esplosiva primavera della squadra è stata molto chiacchierata. Il Galatasaray, in compenso, ha i musei pieni di reperti romeni, Hagi, Popescu, mentre il Rosenborg punta tutto sul tremendismo atletico.

Dal galà serale giunge l'eco di un Ronaldo euforico: «Il Real mi stimola, e poi Roberto Carlos è un mio carissimo amico. Ci divertiremo». Sulla carta, sembra un sorteggio fatto apposta per agevolare la [illegible]rcia di Juventus e Inter. La finale è un sogno, [illegible] anche un dovere, in base alla concorrenza e alle imboscate che, verosimilmente, [illegible] sgretoleranno lo spessore. Da coppa dei Campioni a Champions League a Superlega. Non si parla d'altro. L'Uefa si coccola la sua creatura. *Vade retro*, Media Partners. Adriano Galliani smentisce di esserne un occulto sicario. L'ha detto forte e chiaro al suo debutto nella [illegible] Interclub: «Non tramo nell'ombra. Ci tengo, però, alla storicizzazione dei valori sportivi. Chi ne è escluso, ma ha un passato, dovrebbe avere almeno una chance per rientrare in gioco. Discutiamone». A mezzogiorno, intanto, [illegible] celebra il sorteggio del primo turno della Coppa Uefa [illegible] della Coppa delle Coppe. L'Italia [illegible] schiera sei: la Lazio fra le Coppe, Udinese, Roma, Parma, Fiorentina e Bologna in Uefa. Soltanto Lazio e Parma sono teste di serie. Trapattoni potrebbe pescare il Monaco, Mazzone [illegible] sotto la minaccia [illegible] Liverpool, Zeman fra Feyenoord e Stoccarda, l'Udinese e Guidolin a tiro di Valencia e Ranieri. Nessun darby, nessun dorma.

Roberto Beccantini



Il romeno Hagi e il suo Galatasaray, primi rivali della Juve



Mijatovic, suo il gol [illegible] ha dato al Real l'ultima Coppa

[illegible]

Gruppo A	Ajax Amsterdam (Ola), Porto (Por), Olympiakos Atene (Gre), Croatia Zagabria (Cro)
Gruppo B	**JUVENTUS**, Athletic [illegible] (Spa), Rosenborg Trondheim (Nor), Galatasaray Istanbul (Tur)
[illegible]ppo C	Real Madrid (Spa), **INTER**, Sturm Graz (Aut), Spartak Mosca (Rus)
Gruppo D	Barcellona (Spa), Bayern Monaco (Ger), Manchester United (Ing), Broendby (Dan)
Gruppo E	Lens (Fra), Arsenal Londra (Ing), Panathinaikos Atene (Gre), Dynamo Kiev (Ucr)
Gruppo F	Kaiserslautern (Ger), Psv Eindhoven (Ola), Benfica Lisbona (Por), Hjk Helsinki (Fin)

IL CALEN[illegible]

PRIMA [illegible], 16 SETTEMBRE '98	
Gruppo A	Porto-Olympiakos; Croatia-Ajax
Gruppo B	Athletic Bilbao-Rosenborg; Juventus-Galatasaray
Gruppo C	Real Madrid-Inter; Sturm Graz-Spartak
Gruppo D	Broendby-Bayern; Manchester Utd-Barcellona
Gruppo E	Lens-Arsenal; Panathinaikos-Dynamo Kiev
Gruppo F	Psv Eindhoven-Hjk Helsinki; Kaiserslautern-Benfica
SECONDA GIORNATA, 30 SETTEMBRE '98	
Gruppo A	Olympiakos-Croatia; Ajax-Porto
Gruppo B	Galatasaray-Athletic Bilbao; Rosenborg-Juventus
[illegible]ppo C	Spartak-Real Madrid; Inter-Sturm Graz
Gruppo D	Barcellona-Broendby; Bayern-Manchester Utd
Gruppo E	Dynamo Kiev-Lens; Arsenal-Panathinaikos
Gruppo F	Benfica-Psv Eindhoven; Hjk Helsinki-Kaiserslautern
TERZA GIORNATA, 21 [illegible] '98	
Gruppo A	Olympiakos-Ajax; Porto-Croatia
Gruppo B	Rosenborg-Galatasaray; Athletic Bilbao-Juventus
Gruppo C	Inter-Spartak; Real Madrid-Sturm Graz
Gruppo D	Bayern-Barcellona; Broendby-Manchester Utd
Gruppo E	Arsenal-Dynamo Kiev; Lens-Panathinaikos
Gruppo F	Hjk Helsinki-Benfica; Psv Eindhoven-Kaiserslautern
[illegible] GIORNATA, 4 [illegible]BRE '98	
Gruppo A	Ajax-Olympiakos; Croatia-Porto
Gruppo B	Galatasaray-Rosenborg; Juventus-Athletic Bilbao
Gruppo C	Spartak-Inter; Sturm Graz-Real Madrid
Gruppo D	Barcellona-Bayern; Manchester Utd-Broendby
Gruppo E	Dynamo Kiev-Arsenal; Panathinaikos-Lens
Gruppo F	Benfica-Hjk Helsinki; Kaiserslautern-Psv Eindhoven
[illegible] GIORNATA, 25 NOVEMBRE '98	
Gruppo A	Olympiakos-Porto; Ajax-Croatia
Gruppo B	Rosenborg-Athletic Bilbao; Galatasaray-Juventus
Gruppo C	Inter-Real Madrid; Spartak-Sturm Graz
Gruppo D	Bayern-Broendby; Barcellona-Manchester Utd
Gruppo E	Arsenal-Lens; Dynamo Kiev-Panathinaikos
Gruppo F	Hjk Helsinki-Psv Eindhoven; Benfica-Kaiserslautern
SESTA [illegible], 9 DICEMBRE '98	
Gruppo A	Porto-Ajax; Croatia-Olympiakos
Gruppo B	Athletic Bilbao-Galatasaray; Juventus-Rosenborg
Gruppo C	Real Madrid-Spartak; Sturm Graz-Inter
Gruppo D	Broendby-Barcellona; Manchester Utd-Bayern
Gruppo E	Lens-Dynamo Kiev; Panathinaikos-Arsenal
Gruppo F	Psv Eindhoven-Benfica; Kaiserslautern-Hjk Helsinki

[illegible] DI FINALE: andata **4 marzo '99**, ritorno **17 marzo '99**; **SEMIFINALI:** andata **7 aprile '99**, ritorno **21 [illegible] '99**; **FINALE: 26 maggio 1999.**

Regolamento: passano ai quarti le prime di ogni gruppo e [illegible] due migliori seconde classificate, scelte in base a questi criteri:
punti, differenza reti, maggior numero di reti segnate, maggior numero di reti segnate in trasferta, coefficiente Uefa della nazione, coefficiente Uefa della squadra. Quarti di finale e semifinali verranno sorteggiati, ci potranno essere sfide tra squadre di una stessa nazione.

Intanto il Chelsea vuole stupire stasera contro i madridisti

Vialli: ora punite Zeman

«Deve pagare per quelle accuse infondate»



Gianluca Vialli

MONTECARLO. Fra Zeman e l'Europa. A Gianluca Vialli le [illegible] misure non piacciono. O tutto o niente. E così, eccolo qui a inseguire l'ennesimo sogno, a lanciare l'ennesimo [illegible] Il pretesto è fornito [illegible] Supercoppa d'Europa, in palio questa sera allo stadio Louis II. Protagonisti Real Madrid e Chelsea. Gli spagnoli hanno soffiato la Champions League alla Juventus (1-0, gol di Mijatovic ad Amsterdam). Gli inglesi hanno conquistato la Coppa delle Coppe a spese dello Stoccarda (1-0, gol di Zola a Stoccolma), dopo aver eliminato, in semifinale, [illegible] grande Vicenza (0-1, 3-1).

Il caso doping accende la vigilia, non meno del [illegible] Gullit, candidato [illegible] sostituire Dalglish alla guida del Newcastle, sul [illegible] inglese. A Palermo, in occasione dell'amichevole Parma-Chelsea, Vialli aveva dato del terrorista a Zeman. Questa volta strilla di meno senza, però, scendere a patti. «Se dall'inchiesta è uscito poco o niente, vuol dire che, forse, sotto non c'era nulla. Io mi auguro che Zeman venga comunque punito. Non [illegible] gioca così sulla pelle delle persone. In Italia, purtroppo, si stanga soltanto chi parla male degli arbitri [illegible] dei dirigenti federali, [illegible] non chi oltraggia i giocatori».

Quanto a Gullit, suo predecessore al Chelsea, tiepidi segnali di fumo: «Non ho nulla contro di lui. Certo, stimo molto Dalglish».

La partita, adesso. Vialli non intende vendicare la Juve, con la quale superò il Real nei quarti della Champions League 1995-'96, 2-0 a Torino: vuole [illegible] per sé, punto e basta. Fresca euro-rivale dell'Inter in Champions League, la squadra dell'olandese Gus Hiddink dovrà fare a meno di Illgner e Suker, infortunati. Formazione probabile: Contreras fra I pali, Panucci, Hierro, Sanchis e Roberto Carlos in difesa, Seedorf (o Karembeu), Redondo, Raul [illegible] Savio in mezzo, Mijatovic e Morientes all'attacco. Squalificato Petrescu, Vialli, lui, non ha ancora deciso nulla: [illegible] mandarsi in campo, e al fianco di chi (Casiraghi o Zola), [illegible] rischiare o no Brian Laudrup. L'unico italiano sicuro è Di Matteo. Arbitra [illegible] francese Batta. A scrutinarlo, l'Uefa ha inviato niente meno che Paolo Bergamo. Il calcio d'inizio alle ore 20,45.

L'ultima edizione della Supercoppa è s[illegible] vinta dal Barcellona, 2-0 e 1-1 [illegible] il Borussia Dortmund di Nevio Scala. A Montecarlo [illegible] era già giocato il 24 febbraio del 1987: in quella occasione la Steaua Bucarest aveva regolato per 1-0 la Dinamo Kiev.

(ro. be.)

IL CASO

L'ex campione di una disciplina «povera» come l'atletica è diventato presidente del Cuneo

Anche Arese si è fatto catturare dal calcio

«Sì, il pallone può togliere spazio all'altro sport, ma solo ad alto livello»

CUNEO
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato annunciato in Municipio, nel [illegible] di una breve cerimonia: Franco Arese, uno dei grandi padri dell'atletica leggera italiana, da ieri è [illegible] presidente del Cuneo Calcio, Lega Nazionale Dilettanti.

Helsinki 1971, Campionati europei, Arese [illegible] primo nei 1500 [illegible]tri; la s[illegible] vittoria vale doppio, perché il mezzofondo è il motore dell'atletica [illegible] bisogna risalire all'anteguerra, ai Beccali e ai Lanzi, per sentire questo motore che gira a pieno ritmo. Arese aveva riacceso quel motore troppo a lungo spento. E ieri [illegible] l'Arese abile industriale targato Asics ha scelto il calcio. Anche lui ha venduto l'anima al diavolo? Anche lui rinnega un passato [illegible] sudori e speranze, di vittorie e gloria, per schierarsi con lo sport che sta divorando spazi televisivi, sta lusingando sponsor e lascia ormai le briciole agli altri?



Franco Arese ha assunto la presidenza del Cuneo che compie [illegible] anni di vita

Arese non accusa il colpo perché ritiene che la realtà sia ben diversa. Almeno [illegible] Cuneo. «Ci [illegible] tante ragioni alla base della scelta. Intanto volevo compiere un gesto di gratitudine [illegible] confronti della mia provincia, ora [illegible] posso. E uno sportivo esprime la gratitudine facendo qualcosa per i giovani. In secondo luogo a Cuneo [illegible] già una bella realtà in [illegible] altro settore, rappresentata dalla pallavolo. Sarebbe stato ridicolo andare in concorrenza, oppure [illegible] di [illegible] dal nulla altre discipline».

Perché no? Magari una squadra di atletica leggera... «A seconda della terra in cui [illegible] opera, deve rispettare la tradizione se vuole mettere radici. Se fossi stato a Parma avrei [illegible] l'imbarazzo della scelta, a L'Aquila avrei aiutato il rugby. A Cuneo il calcio compie [illegible] 100 anni, è stato quel poco di sport che passava il convento per i nostri nonni e padri. Aiutare oggi il calcio a Cuneo significa aiutare lo sport in generale. Il calcio qui è la sopravvivenza. Noi aiutiamo [illegible] fare sport, e magari qualcuno non scoprendosi buon calciatore diventerà poi un buon atleta. Anch'io da ragaz[illegible] andavo a vedere il Cuneo...».

Quindi un impegno a tutto campo... «Sì, vorrei fare un di[illegible] provinciale [illegible] ampio respiro, non legato soltanto alla città. Perciò ho coinvolto fra gli altri Sandro Damilano, il tecnico [illegible] marcia azzurra, fratello maggiore di Maurizio e Giorgio, perché con la [illegible] esperienza sportiva mi aiuterà a guardare più in là di un gol fatto o sbagliato. Anche [illegible] non lo nego, la serie C è nei nostri obbiettivi».

L'investimento sarà dunque alto? Arese non parla di cifre, ma sappiamo che le squadre [illegible] calibro del Cuneo devono mettere in bilancio almeno un paio di miliardi, per essere all'altezza. «Noi siamo pronti a far sacrifici, ma è chiaro che da soli si fa poco. Molto dipende [illegible] come ci seguirà la città, la gente».

Ma esiste davvero questo pericolo [illegible] si percepisce nell'aria, il pericolo che il calcio mangi tutto il territorio dello sport? «Sì, esiste, ma ad altissimo livello. Il calcio di provincia, se fatto [illegible] il cuore, sparge cultura, amicizia, serve ad aggregare la gente. Non sarò io [illegible] sottrarre i talenti agli altri sport, con questa iniziativa».

Gianni Romeo

MERCATO

Colpo di Cragnotti che per 54 miliardi ingaggia il bomber in lite con Sacchi all'Atletico Madrid

[illegible] RITORNO DEL GUERRIERO



Christian Vieri 25 anni: l'Atletico Madrid l'ha pagato [illegible] Juve 34 miliardi; in Spagna ha segnato 24 reti

C'è l'accordo tra i due club manca la firma dell'attaccante che alla tv spagnola ha fatto il misterioso: «Lascerò Madrid ma non per andare [illegible] Roma»

Il presidente vuole «rientrare» cedendo [illegible] croato, che però rifiuta di andarsene

Vieri-Lazio, è fatta ma Boksic si ribella

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo l'acquisto di Christian Vieri e quello che dovrebbe definirsi oggi di un difensore francese, Djetou [illegible] Monaco [illegible] Leboeuf che Vialli lascerebbe partire dal Chelsea, a Sergio Cragnotti rimangono ancora due o tre cose da comprare nel mondo, purché siano costose: l'u[illegible] dei miliardi, soprattutto adesso che [illegible] sono suoi ma degli azionisti che hanno investito in [illegible] sul titolo della Lazio, [illegible] gli manca. Ieri, per riportare Vieri in Italia, il patron biancazzurro ne ha pattuiti 54 [illegible] l'Atletico Madrid che in estate gliene [illegible] consegnati [illegible] per Jugovic e Chamot.

Il colpo è stato magistrale. Il bisontino della Nazionale non voleva più restare [illegible] Madrid: in primavera aveva litigato di brutto con Antic, poi [illegible] arrivato Sacchi [illegible] gli sono bastate due settimane per capire che era l'ora di andarsene. Al primo risuonare del noto comando fusignanista («Intensis») l'ex juventino s'è spaventato. Se col debole Antic aveva condotto la vita che gli piaceva, confidando sulla protezione del presidente Jesus Gil [illegible] sul fatto che nessuno in Spagna segnava qu[illegible] lui, con l'Arrigo [illegible] gli sarebbe [illegible] possibile.

L'ultimo suo colloquio [illegible] Sacchi lasciava del resto pochi spazi a [illegible] mediazione: «Finché rimarrò all'Atletico, non ne vedrai la maglia» gli [illegible] urlato e ieri sera l'ex ct considerava venduto il ragazzo. Gil, uno dei personaggi più controversi e pittoreschi del calcio europeo, prima ha detto che non [illegible]bbe mai ceduto il suo attaccante, sbandierando un'offerta della Juve alla quale avrebbe risposto di no, poi ha cambiato idea, perché i propositi dei dirigenti del pallone hanno la fermezza di un palo piantato nel fango.

E siccome pure Cragnotti mercoledì aveva dichiarato in più interviste: «Comprare ancora? Non ci penso neppure, abbiamo tutti i ruoli coperti», ecco che ieri le due società hanno trovato l'accordo dopo un incontro tra il presidente laziale e il figlio di Gil. L'Atletico lo ha annunciato con un breve scritto cui [illegible] manca l'ironia: «Rifacendosi al desiderio del giocatore [illegible] lasciare la disciplina del nostro club [illegible] di tornare in Italia...». Come dire che a Madrid [illegible] piace chi bigia g[illegible] allenamenti [illegible] se fossero lezioni di latino e bazzica le discoteche. Se a Roma credono [illegible] irreggimentarlo meglio, ci provino. Paga la Lazio.

Il dettaglio ancora da definire, in serata, era l'accordo tra il giocatore, il [illegible] procuratore Berti e la nuova società. Vieri, che a Madrid guadagnava 3 miliardi e mezzo a stagione, [illegible] ne accetterà di meno da Cragnotti. Inoltre c'è una frase misteriosa pronunciata dal campione alla tv spagnola: solo una mossa politica, o bugie di convenienza? A precisa domanda, Vieri ha detto: «Sì, voglio andarmene da qui, [illegible] non alla Lazio. Non parteciperò all'incontro decisivo tra le due società». Nel suo cuore c'è [illegible] la Juve. Però non [illegible] questi intoppi a spaventare il presidente [illegible] ad impedire l'ufficializzazione dell'acquisto da parte della Lazio (possibile, comunque, soltanto dopo [illegible] comunicato l'ingaggio alla Consob, come prevedono gli obblighi delle società quotate in Borsa).

L'ultimo tappo alla trattativa è la resistenza [illegible] Boksic cui hanno proposto di andarsene (forse allo stesso Atletico) e che ha risposto di non pensarci proprio. Cragnotti sperava di recuperare tra i 15 e i [illegible] miliardi dalla cessione del croato; [illegible] non riuscisse si troverebbe con il doppio problema di sborsare agli spagnoli l'intera cifra e di avere un uomo di troppo in attacco: Salas (costo 35 miliardi) e Vieri sono intoccabili, Mancini accetterebbe malvolentieri la panchina e c'è un gruppetto di centrocampisti, tra Nedved, De la Peña e Conceicao, che vogliono spazio [illegible] garantire una copertura adeguata. Inoltre [illegible] si risolverebbe il nodo dei quattro extracomunitari (Boksic, Nedved, Stankovic, Salas) uno dei quali resterebbe [illegible] riposo. Eriksson, insomma, dovrebbe assemblare una squadra di enorme potenziale offensivo (pensate a Salas e Vieri insieme nel gioco aereo), ma costruita con la logica dell'intanto si compra e poi [illegible] vede, che è la filosofia che presiede al mercato di Cragnotti.

Boksic, che fece coppia con Vieri nella sfortunata finale juventina col Borussia, se ne deve andare e intanto manca un difensore. A Torino [illegible] Pancaro, Nesta e Favalli infortunati e Negro squalificato, Eriksson non schiererà nemmeno un [illegible] della difesa dell'anno scorso e tra i nuovi qualcuno non [illegible] in buone condizioni (Mihajlovic) [illegible] ha già perso la testa (Couto): per questo ci si [illegible] muovendo per prendere un difensore francese. Altri miliardi che [illegible] aggiungono ai 119 del saldo passivo della società, compreso l'acquisto di Vieri. E' chiaro che Cragnotti non è un pazzo né uno sprovveduto. Alimenta i sogni che, come dice il direttore generale della Lazio, Velasco, sono il sale dello sport e sollevano [illegible] gente dalle tristezze della vita. Ma non siamo davanti a un benefattore: Cragnotti punta a creare entusiasmo [illegible] attenzione sulla Lazio per inserirla nel giro stabile delle grandi d'Europa, che [illegible] [illegible] futura Superlega si spartiranno la ricchezza del calcio. A quel punto guadagnerà davvero.

Se l'affare Vieri si completerà nelle prossime ore, com'è probabile, [illegible] Bisontino potrebbe addirittu[illegible] esordire per qualche minuto do[illegible] [illegible] contro la Juventus. Un anno fa si era gridato allo scandalo per la [illegible] cessione, persino gli Agnelli dissero di rimpiangerlo: ora rieccolo. Da avversario. Ceduto in Spagna a [illegible] miliardi, riportato in Italia dopo dodici mesi a 54. E [illegible] si pensa alla cifra che bastò al Toro di Calleri per venderlo, qualcuno può mordersi le mani.

Marco Ansaldo

[illegible]

ACQUISTI	-195
Vieri (a) [illegible]. Madrid	54
[illegible] (p) Foggia risc.	0,1
Couto (d) Barcellona	[illegible]
[illegible] (d) Genoa	[illegible]
Mihajlovic (d) Sampdoria	22
Sergio Conceiçao (c) Porto	18
De La [illegible] (c) Barcellona	30
Francesc[illegible]ni (c) Foggia risc.	0,1
Iannuzzi (c) Vicenza risc.	1,4
Piovanelli (c) Piacenza risc.	0,4
Stankovic (c) Stella Rossa	[illegible]
[illegible] (a) Napoli f.p.	[illegible]
Salas ([illegible]) River Plate	35
Signori (a) Sampdoria risc.	[illegible]

[illegible]	+76
Roma (p) Chievo comp.	1
Chamot (d) A. Madrid	[illegible]
Grandoni (d) Sampdoria	10
Franceschini (c) Chievo comp.	1
Fuser (c) Parma	12
[illegible] (c) Chievo comp.	1
Jugovic (c) A. Madrid	22
Piovanelli (c) Genoa comp.	1
Casiraghi (a) Chelsea	[illegible]
Signori (a) Bologna p.	0

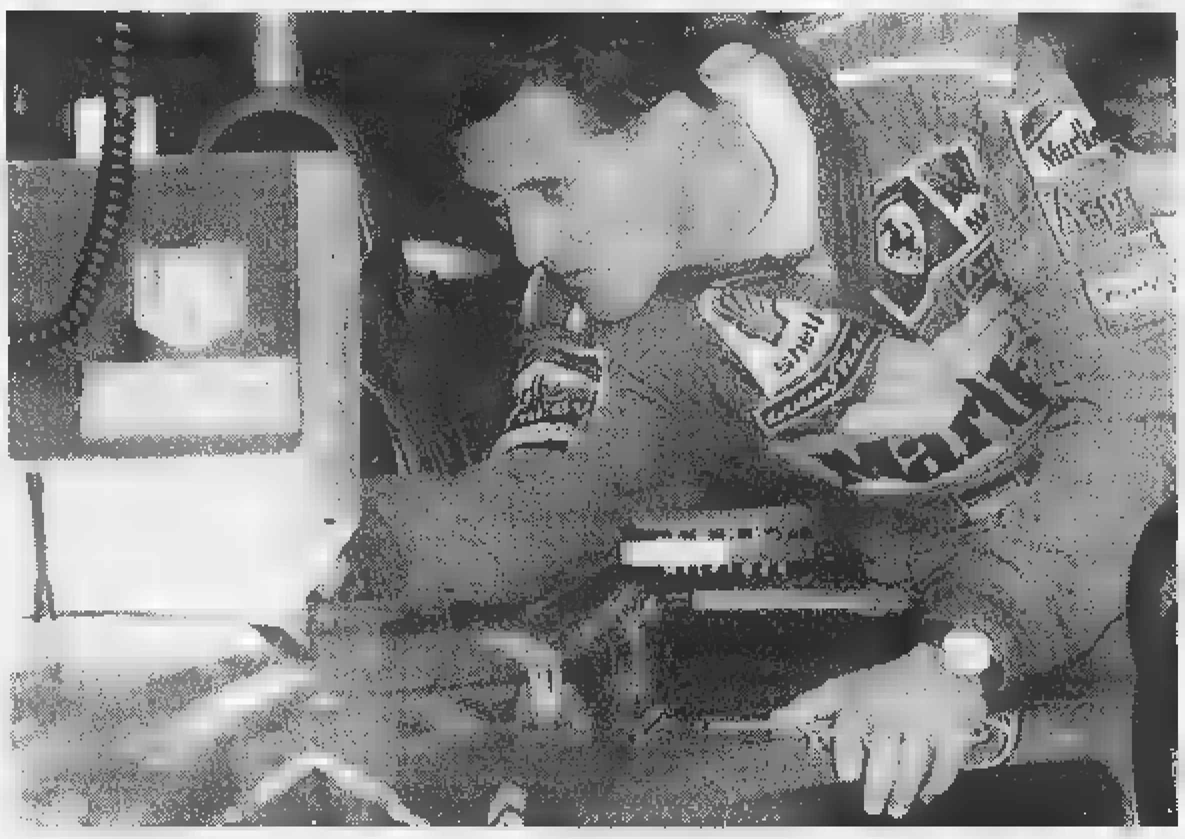
N.B.: Cifre in miliardi di lire.

FORMULA 1

Oggi prime prove in Belgio: il maltempo fa sorridere il tedesco, deciso a tentare il sorpasso su Hakkinen

«A Spa è come correre in casa: qui ho avuto anche tanta fortuna Sarebbe stupendo far festa per la 600ª gara della Ferrari vincendo»

«Sarebbe un bel regalo per Luca Montezemolo che compie 51 anni Agnelli? E' speciale e le [illegible] parole per noi sono come un turbo»



Michael Schumacher è tranquillo «Abbiamo fatto passi in avanti e poi siamo i migliori in fatto di tattica: [illegible] box [illegible] ci ha superati Questo è sport di squadra: c'è una fiducia enorme tra team e pilota»

Schumi: «Tutto gioca per me»

Auto a passo lungo e supermotore da qualifiche

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Piove a più riprese, fa un freddo quasi polare. E Schumi sorride. Guarda il cielo [illegible] [illegible] sorride. Ma non è solo l'asfalto bagnato che lo rende felice [illegible] fiducioso per il GP del Belgio. Dopo la vittoria in Ungheria la classifica è meno ostica e il futuro più roseo, la sfida con Hakkinen, per il titolo, aperta.

«Onestamente - dice il tedesco della Ferrari - ho fiducia. Questo [illegible] un circuito che piace a tutti i piloti. A me in particolare. [illegible] noi abbiamo le carte in regola. Di sicuro sarà una corsa difficile, dura. Ma [illegible] vedo motivi che ci impediscano di ottenere risultati positivi, anche una vittoria».

Perché il circuito delle Ardenne le è così congeniale? «Non lo [illegible] - risponde -. Siamo vicini [illegible] Kerpen dove abita la mia famiglia, qui vengono tanti tedeschi, per me [illegible] come gareggiare in [illegible]. In più il tracciato è bello, impegnativo e mi ha sempre trattato bene... [illegible] Belgio ho disputato gare fantastiche [illegible] [illegible] certe occasioni ho anche avuto fortuna. Tutto l'insieme mi dà la carica, mi sento bene».

In più domenica la Ferrari festeggerà il suo 600° Gran Premio... [illegible]rà questa corsa [illegible] la prossima? - balbetta Michael confuso -. Mi hanno detto che la festa si farà a Monza... In ogni caso: sarebbe meraviglioso celebrare [illegible] ricorrenza con un grande risultato. Inoltre lunedì il nostro Presidente (Luca Montezemolo, 51, ndr) compirà gli anni. Vorrei fargli un bel regalo». [illegible] ci sono troppe pressioni? La classifica, le 600 corse, il presidente... «No, questo no. Non sono pressioni, ma motivazioni».

[illegible] la Ferrari si presenta con la vettura modificata, a passo lungo. «Sì, l'abbiamo provata, anche [illegible] non abbastanza. Sotto certi aspetti va meglio di quella [illegible] e quindi la usiamo. A Hockenheim non era [illegible] pronta. C'erano problemi [illegible] affidabilità, non abbiamo voluto correre rischi. Adesso siamo più tranquilli. Dopo la gara in Germania, poco brillante, e i test di Monza, abbiamo capito e imparato. Sono stati fatti passi avanti. Ci sono cose nuove sulla [illegible] e altre arriveranno. Adesso sono meno preoccupato anche in vista del GP d'Italia».

Ecco il nodo della questione. Rispetto ad Hakkinen, quante chances pensa di avere per agguantare il Mondiale? «Posso fare una breve analisi delle nostre possibilità. Qui dovremmo essere competitivi, ci siamo preparati abbastanza per giocarci il primo posto. A Monza non saremo in difficoltà come credevo. Il Nuerburgring è adatto per [illegible] nostra vettura. A Suzuka potrà succedere di tutto».

La Ferrari sinora ha mediamente dimostrato di [illegible] azzeccato la strategie di gara. Quanto sono importanti? «Lo sapete, la tattica è determinante. Tanto di cappello alla Ferrari. Ai box [illegible] la migliore. Quest'anno abbiamo vinto parecchio grazie alle tempestive decisioni dei nostri tecnici e di Ross Brawn [illegible] particolare. Sono molto bravi, sono loro che decidono. Io mi limito ad andare più forte quando me lo chiedono. C'è una fiducia enorme fra [illegible] pilota e il team. Questo aiuta. Io amo essere un giocatore dentro a una formazione. Questo è anche uno sport di squadra. Le vittorie più belle, nella stagione, [illegible] arrivate per il lavoro svolto tutti insieme».

L'avv. Agnelli spera molto in questo titolo, anzi ha detto che lo vincerà Schumacher e non Hakkinen... «Ci ha fatto [illegible] gran piacere la visita di Agnelli a Monza. E' veramente una persona speciale, che parla chiaro. Ho letto la sua intervista e mi sono divertito. Per noi la [illegible] attenzione rappresenta un grande appoggio. Per la Ferrari è come avere il turbo...».

Ma basterà per battere il finlandese? Mika in Belgio non ha mai vinto, potrebbe essere un vantaggio psicologico per lei? «Sì, forse, potrebbe essere. [illegible] credo che Hakkinen sia abbastanza esperto per non farsi travolgere dalle emozioni. E non penso che la nostra sarà [illegible] guerra di nervi, piuttosto vincerà chi avrà la miglior vettura e saprà sfruttarla al massimo».

A proposito. La Ferrari ha fatto qualcosa di speciale per le qualificazioni? «A parte il [illegible] motore [illegible] usare sabato nei giri cronometrati - ammette Schumacher rivelando che esiste un V10 più potente - non c'è nulla di particolare». Il tedesco parla anche [illegible] Zanardi, del suo possibile ritorno in F1 alla Williams. «[illegible] farebbe piacere vederlo con noi - dice -. Magari ci darebbe qualche lezione. Lo conosco bene, dai tempi della Benetton. E' un ragazzo di talento. Ho visto la sua ultima gara in Indy, quando ha tamponato Al Unser. Lo hanno criticato, non credo l'abbia fatto apposta. E' [illegible]retto». Oggi prove libere. P[illegible]. E Schumi sorride.

Cristiano Chiavegato

LE [illegible]

Team	
FERRARI	118
MCLAREN	114
WILLIAMS	103
LOTUS	79
BRABHAM	35
BENETTON	26
TYRRELL	23
BRM	17
COOPER	16
RENAULT	14
ALFA ROMEO	10

LE PIU' [illegible]

Team	
FERRARI	599
MCLAREN	472
TYRREL	414
WILLIAMS	103
PROST (EX LIGIER)	355
ARROWS	317
BENETTON	263
MINARDI	217
JORDAN	109
SA[illegible]BER	93
STEWART	29

LE [illegible]

Nel Torino è ok il collaudo di Artistico

Tudor, il gigante vola «Juve, ti conquisterò»

TORINO. La Juve ha «scoperto» una pertica preziosa: Igor Tudor, 1,93 di statura, ventenne di Spalato, [illegible] presenze nella nazionale croata e fresco «pilone» della difesa lippiana. A San Siro, nel «Berlusconi», ha strappato applausi. «Quando a gennaio ho saputo che la Juve mi puntava gli [illegible] addosso - dice - ho capito che era la grande occasione. Ho firmato, mi sono ritrovato [illegible] tante stelle, come Del Piero e Inzaghi che assicurano il gol ogni partita». Concetti tradotti, con impeccabile italiano, da Mirkovic. «La partita col Milan? - prosegue Tudor -. Sensazione stupenda. Ho giocato una buona gara, in un'atmosfera speciale visto che San Siro è lo stadio più bello che c'è. Il fatto di essermela cavata contro fenomeni come Kluivert, Weah [illegible] Bierhoff [illegible] una soddisfazione enorme. Se poi gli elogi mi arrivano da Lippi e Inzaghi, l'orgoglio cresce e sento dentro una voce che [illegible] lavora sodo, devi migliorare, nello sport non esistono traguardi precisi».

Da San Siro al Delle Alpi, non [illegible] saranno domani [illegible] (nella Supercoppa di Lega, che la Juve ha vinto due volte) i 70 mila spettatori di Milano, [illegible] sarà il primo trofeo ufficiale il palio quest'anno. Igor ci sta prendendo gusto: «La personalità, il carattere sono per [illegible] armi vincenti. Io non ho paura di nulla. Mi piacciono gli stadi pieni, sempre. E dopo il bronzo di [illegible]gi vorrei il mio primo trofeo, appunto la Supercoppa». Questo è [illegible] nuovo. Un nuovo che piace già assai.

E veniamo al Torino. Collaudo positivo in partitella, ieri al Delle Alpi, per Artistico. Se l'arbitro non farà obiezioni per il tutore che dovrà portare alla mano destra operata, [illegible] bomber sarà al [illegible] posto nel debutto casalingo in Coppa Italia con l'Alzano Virescit. L'alternativa [illegible] Parente per il quale, al momento, è scongiurato l'intervento alla spalla sinistra. Per il resto stessa squadra di Bergamo, con Crippa pronto per une staffetta con Tricarico che salterà per squalifica, [illegible] Scienza, la prima [illegible] [illegible] [illegible] Cremona. Abbonamenti a quota 6200 per oltre 3 miliardi. Gaglione verrà tesserato come extracomunitario, mentre Pastine, dopo il rifiuto di Casazza, pare destinato al Siena. **[b. ca]**

SPORT [illegible]

■ [illegible] All'Olimpico, tonfo della Roma sconfitta dal Santos per 3-2 (doppietta di Bartelt); Parma-Emirati Arabi 3-0 (Chiesa 2, Crespo); Giorgione-Vicenza 1-1 (Otero); Pordenone-Venezia 1-5 (Maniero 2, Schwoch, Gioacchi[illegible] [illegible] De Franceschi).

■ **KLUIVERT IN SPAGNA.** A Montecarlo incontro fra Galliani (Milan) [illegible] Gaspart (Barcellona). Accordo vicino per il trasferimento dell'olandese sulla base di 30 miliardi.

■ [illegible] Stasera 5ª tappa della Golden League. In lizza per il jackpot da un milione di dollari Bronson (400 hs), El Guerrouj (1500), Gebrselassie (3000) e Marion Jones, che trova l'emergente francese Arron nei 100. Due i primati mondiali a rischio: Tergat attacca i 10.000, Komen i [illegible].

■ **CICLISMO, DONATI RE IN SALITA.** Massimo Donati (Saeco) ha vinto l'ultima prova del trittico (la Verbania-Premeno) e si è aggiudicato il Trofeo dello Scalatore davanti a Piepoli.

■ **PISTA, QUARTETTO IN SEMIFINALE.** Ai Mondiali [illegible] Bordeaux, l'Italia dell'inseguimento (Benetton, Capelli, Citton, Collinelli) è [illegible] semifinale. Eliminata la Bellutti. Oro nella velocità olimpica alla Francia.

■ **TITOLI** [illegible] Tre titoli per Brossa (km da fermo, velocità, corsa [illegible] punti jun.) [illegible] 2 per Barattero (km da fermo, inseg. dilettanti) ai piemontesi [illegible] pista di [illegible]. Francesco al Campo. Altri titoli [illegible] Lione, Walder, Galiotto, Ruella-Streri-Manera.

■ **VOLLEY,** [illegible] Andrea Zorzi, 33 anni, lascia la pallavolo. Nel [illegible] futuro il balletto (sarà direttore tecnico della compagnia di danza della moglie, Giulia Staccioli) [illegible] una consulenza per la comunicazione tv a fianco di Federazione e Lega.

■ [illegible] Diego Nargiso, colto da crisi ipoglicemica con vertigini, s'è ritirato nella finale di Binghampton. Tranquillizzanti i test del sangue, ma riposerà in vista della semifinale [illegible] Davis.

Verso un difficile autunno: e i costruttori preparano un mare di novità





Due grandi novità dell'autunno: da sinistra, l'ammiraglia Alfa Romeo 166, che prende il testimone dalla 164, e la Maserati Coupé 2+2 [illegible] il potente motore 3.2 biturbo

Al gran ballo delle deb

Alfa 166 e Maserati coupé in vetrina

TORINO. Gli italiani stanno rientrando dalle vacanze, le fabbriche riaprono e l'automobile si prepara a scaldare il [illegible]. Dopo la quiete di agosto i costruttori si lanciano all'offensiva: avremo un settembre e un ottobre a tutto sprint, con i saloni di Parigi e di Birmingham in primo piano. Uno sprint che arriva in Europa, ma potremmo dire nel mondo, in un momento particolarmente delicato, tra tensioni finanziarie, politiche, valutarie, sociali e chi più ne ha più ne metta.

Ma nella sua storia più che centenaria l'industria dell'auto ha affrontato [illegible] miriade di momenti difficili, sotto i più diversi aspetti, e li ha sempre saputi superare. [illegible] i suoi prodotti si sono evoluti sul piano tecnico, costruttivo, tecnologico, raffinandosi e progredendo in ogni campo. Gli sviluppi più recenti hanno cambiato l'essenza delle vetture per quanto riguarda il comfort, la sicurezza, il rispetto dell'ambiente.

E' una corsa in avanti che non conosce sosta e che si traduce in un ricambio continuo di modelli. Sempre più belli, più ricchi, più competitivi: il controvalore delle auto, in ogni settore di mercato, appare sostanzioso come non [illegible] [illegible] può dire che, in generale, il cliente oggi può spendere veramente bene il suo denaro. La grande sfida commerciale che coinvolge tutti i costruttori ha finito per premiare il consumatore, che oggi, più di un tempo, è garantito, assistito, coccolato. Naturalmente, ciascuno deve saper fare le sue scelte nel modo più opportuno. Ma questo è un altro discorso.

Dunque, lo sprint d'autunno si concreta essenzialmente in una valanga di novità, alcune assolute, altre già presentate ma [illegible] ancora poste in vendita (è il [illegible] della Ford Focus, della Peugeot 206, della Smart e della Renault Twingo seconda generazione). Il taccuino degli appuntamenti è fitto come il carnet di una bella dama dell'Otto[illegible] a un ballo di gala.

Qualche esempio. In questo weekend la Bmw «spara» i nuovi turbodiesel tre litri a iniezione diretta con sistema Common Rail per le Serie [illegible] e 7, la settimana prossima saliranno in passerella il coupé Audi TT e la piccola Volkswagen Lupo, che riprende i concetti fondamentali della Seat Arosa, e agli inizi della successiva anteprima a Stoccarda della Classe S del Duemila, la superammiraglia Mercedes che introdurrà oltre trenta innovazioni tecnologiche. Nel mezzo test e prove della 206 e della Focus.

A metà settembre, dopo [illegible] visto la [illegible] Honda Accord e la Land Rover Discovery, ecco in vetrina, in attesa del debutto ufficiale di Parigi (1-11 ottobre), due superbe novità [illegible] made in Italy: l'Alfa Romeo 166 e il coupé Maserati 2+2. La berlina, che sarà [illegible]mercializzata a fine settembre, completerà al vertice il rinnovamento della gamma del Biscione: una grande vettura che sposerà classe, comfort, temperamento e sicurezza stradale con una serie di cinque motorizzazioni (quattro a benzina più il turbodiesel a iniezione diretta e Common Rail già visto, con strepitoso successo, sulla 156). «Cuori» pimpanti ed elastici insieme.

Il 2+2, che segue la Quattroporte Evoluzione, rappresenterà il primo passo nella campagna di rilancio della Maserati. La Casa modenese, gestita dalla Ferrari, propone una granturismo dal design morbido ed elegante, con il potente V8 biturbo 3.2 (367 Cv) utilizzato dalla Evoluzione. Al coupé, prodotto nell'impianto di Modena, «rivisitato» nel segno dei più moderni sistemi costruttivi, seguirà uno spider, che agli albori del nuovo Millennio riporterà la [illegible] del Tridente negli Usa.

E fermiamoci qui, [illegible] il taccuino. Ma il gran ballo proseguirà sino a dicembre. Per rimanere in campo italiano, l'autunno porterà nelle concessionarie Fiat la rivoluzionaria Multipla (con [illegible] testimonial di eccezione [illegible] Michael Schumacher), un monovolume molto speciale, tutto da provare. «Salire a bordo, utilizzarne lo spazio e la comodità, guidarlo in città e fuori, significa innamorarsene» giurano a Torino. E poi il pick-up della World Car Fiat, quarta vettura della famiglia Palio-Siena.

Tra le straniere, in arrivo versioni aggiornate [illegible] monovolume Peugeot e Citroën, la Renault Mégane station wagon, l'Audi S3, la Volkswagen Bora, la Seat Toledo, la Nissan Micra con un Diesel della Peugeot. Ma il colpo grosso è in programma al Salone di Birmingham (21 ottobre-1° novembre). La rassegna segnerà il lancio delle Rover 75 e Jaguar S-Type, due berline che si rifanno all'antico amore britannico per le berline veloci e confortevoli. Un'accoppiata da [illegible] d'occhio.

Michele Fenu

Il dopo incentivi

Sul mercato italiano tante nubi

TORINO. Le vendite di auto in Italia, secondo prime indiscrezioni, non sembrano andare male in agosto, primo mese del dopo incentivi. Al momento [illegible] risulta[illegible] variazioni sostanziali rispetto al 1997, quando si era in piena campagna di aiuti statali. Il motivo, dicono gli esperti, è dato dall'effetto trascinamento degli ordini inevasi e non è indicativo per il futuro.

In mancanza di adeguati sostegni, infatti, il domani del nostro mercato diventa molto incerto. Come è stato sostenuto più volte dalle due associazioni di categoria, Anfia e Unrae, e dal Centro Promotor, per aiutare le vendite occorre varare iniziative che alleggeriscano la pesante pressione fiscale sul settore. Essa, secondo uno studio dell'Anfia, graverà nel '98 sugli automobilisti per 125 mila miliardi di lire, il 22% dell'intero gettito. Se questo non accade la domanda è destinata a diminuire.

L'anno potrà ancora chiudersi con un risultato soddisfacente, intorno ai 2,2 milioni di immatricolazioni rispetto ai 2,4 milioni del '97, ma non sarà così per il 1999 dove gli esperti prevedono [illegible] calo più marcato, nonostante i grandi produttori stiano moltiplicando gli sforzi per mantenere condizioni di acquisto particolarmente interessanti. La Fiat Panda, a un prezzo, chiavi in mano, sotto i 10 milioni di lire, è esempio significativo. E altri arriveranno.

Il fatto però che «in [illegible] di sostegni e interventi strutturali il mercato [illegible] potrà che scendere su livelli lontani da quelli registrati nel 1997 e nel [illegible] è confermato da una ricerca di Interauto News, condotta fra le Case operanti nel nostro Paese. Essa indica per quest'anno 2.171.000 vendite (media ponderata) e meno di 1.900.000 per l'anno venturo, al di sotto, quindi, del livello fisiologico, stimato in 2 milioni di unità.

Inoltre - avverte l'Anfia - sul futuro peserà anche il minore dinamismo dell'economia, il cui sviluppo [illegible] stato nel '97 particolarmente legato alla vigorosa ripresa della domanda automobilistica, per il grande potere di attivazione che il settore esercita sull'intero sistema. Le aziende metalmeccaniche torinesi segnalano un rallentamento della crescita, [illegible] prospettive di peggioramento nell'ultimo trimestre per produzione e occupazione.

Sul piano nazionale le previsioni non sono migliori. L'andamento dei consumi, secondo l'Isco, ha presentato una serie di flessioni e anche le previsioni delle famiglie sugli acquisti di auto nei prossimi due anni sono in diminuzione. Si sta così allontanando l'obiettivo del g[illegible] di una crescita del prodotto interno lordo al 2,5% a fine anno. Ma il ministro dell'Industria Bersani ha affermato recentemente che gli incentivi per l'auto sono stati concepiti per avviare una ripresa che [illegible] c'è e riguarda molti settori diversificati. Hanno pertanto centrato l'obiettivo, confermando la loro piena validità.

Se ne deduce, quindi, che l'operazione ha generato soltanto effetti positivi, come una medaglia senza rovescio. Ne hanno beneficiato i consumatori che hanno potuto acquistare una vettura nuova a [illegible] prezzo conveniente; lo Stato che, al netto delle [illegible] erogate e incassate per maggiori introiti fiscali, chiude in attivo per oltre 2200 miliardi di lire; l'economia in generale anche attraverso una maggiore occupazione; l'ambiente e la [illegible] per la rottamazione di vecchie vetture. Al 31 luglio scorso erano 1.700.000 le auto ultradecennali eliminate e nei dati finali si avvicineranno a due milioni di unità e forse più, sostituite da altrettante auto [illegible] «pulite». Con risultati ecologici [illegible] indifferenti, attraverso una decisa diminuzione delle emissioni nocive, ed altrettanto importanti sul piano della sicurezza. Le nuove automobili hanno oggi dispositivi di sicurezza che dieci [illegible] fa neppure si sognavano.

E al sistema Paese altri grossi benefici. «Basti pensare - sono parole dell'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella - che nel 1997 circa la metà della crescita del Pil è da attribuire all'aumento del mercato auto. Possiamo quindi dire che gli incentivi hanno contribuito in maniera forse determinante al raggiungimento di un parametro fondamentale per fare entrare l'Italia in Europa».

Renzo Villare

Per la Twingo n. 2 prezzi più competitivi



La Renault Twingo seconda generazione punta sul comfort e sulla sicurezza

Comfort e sicurezza la piccolina cresce

PARIGI. La Renault Twingo, modello nato con una forte [illegible] innovativa, entra nel terzo millennio all'insegna della maturazione. Questa monovolume tascabile ha creato un segmento nel segmento, facendo da ispiratrice a molti modelli: è il caso di Daewoo Matiz, Mercedes Classe A, Suzuki Wagon R+, Hyundai Atos, Ford Ka e Daihatsu Move. E non è una contraddizione in termini che la seconda generazione si aggiorni in termini di comfort e sicurezza, restando però fedele a se stessa, a cominciare dalla motorizzazione unica.

Ecco dunque la Twingo riproporsi, a sei anni dal lancio, con un maggiore controvalore. Presentata al Salone di Parigi del '92, ha già superato il milione di unità prodotte (216.539 vendute in Europa nel '96 e 205.898 nel '97), al ritmo di seicento esemplari al gi[illegible]. Ben 175.305, alla fine del [illegible] scorso, sono arrivati in Italia.

Sull'onda della nuova filosofia dei prezzi - innescata da Golf e Clio e confermata da Punto e Panda - e della fine degli incentivi, il modello d'accesso costa un milione e [illegible] mila lire in meno, passando dai 17,2 milioni della Twingo prima serie ai 15.950.000 della attuale versione base. Inoltre, dotazioni arricchite, che prevedono in [illegible] anche sul tipo più economico l'airbag per il guidatore, le cinture regolabili in altezza e l'antiavviamento elettronico. In opzione (a differenza della Francia, dov'è standard) l'airbag per il passeggero. Come mai? Forse, per [illegible] all'esiguo numero di italiani che allacciano le cinture, rendendo pericoloso il «cuscino» in caso d'urto.

Proposta nel nostro Paese in sei versioni - oltre Twingo base, sotto i 16 milioni, [illegible] 16,75 milioni si può [illegible] la Pack (dispone di fendinebbia integrati nel paraurti in tinta con la carrozzeria, vetri elettrici, chiusura centralizzata e retrovisori esterni a comando elettrico), mentre con altre 600 mila lire si approda alla Pack Comfort, con servosterzo elettrico ad assistenza variabile. Arrivando a 18,2 milioni ecco la Spring con climatizzatore e interni in velluto, che però richiede ancora 800 mila lire per il servosterzo. Al top, a 19,95 milioni, la Matic che, oltre alla trasmissione automatica a tre rapporti, offre i poggiatesta posteriori: manca, però, il climatizzatore. Sulle Twingo più economiche c'è, a richiesta, il sistema semi automatico Easy (niente frizione).

Sostanzialmente invariata nelle dimensioni (appena 3,43 m di lunghezza, con un'abitabilità da primato) e nella meccanica (4 cilindri a benzina di 1149 cc, 43 kW/58 Cv e 93 Nm di coppia massima a 2500 giri; 151 km/h e 0-100 km/h in 13,4 secondi) la nuova Twingo ha [illegible] faccia più simpatica grazie ai nuovi paraurti e ai pneumatici più grandi (155/70R13 [illegible] di 145). Ma è migliorata soprattutto nell'abitacolo - con nuovi sedili che sfruttano l'ossatura di quelli Clio e plancia inedita - e negli standard di [illegible] longheroni rinforzati e Srp (Sistema Renault di protezione). L'impianto utilizza airbag a riempimento programmato, pretensionatori e limitatore di sforzo alle cinture, poggiatesta di sicurezza, il tutto per ridurre al massimo l'energia trasmessa ai passeggeri in caso d'urto. Più precisa la guida grazie all'evoluzione del non sempre impeccabile servosterzo elettrico e all'adozione di una barra stabilizzatrice al retrotreno. Le previsioni di vendita per l'Italia parlano di 102.000 unità nell'intero '98, [illegible] Twingo (30.000) e Clio (72.000), destinate a contrarsi - per la riduzione del mercato - a 90.000 nel '99 (25 mila Twingo e 65.000 Clio).

(g. man.)

IL FATTO

PER TUTTI I GUSTI

Tutte le marche propongono linee con i gadget che fanno moda

L'accessorio con la griffe

Dagli orologi ai borsoni, belle idee

TORINO

LA valigia personalizzata, un orologio esclusivo, magari [illegible] elegante set di mazze da golf. Tramontata l'epoca dei vecchi e banali accessori, quelli che arricchivano (sovente in modo folcloristico) le vetture degli Anni Sessanta e Settanta, oggi va di moda il gadget con la griffe, firmato. Meglio se di gran lusso. Condizione essenziale: deve [illegible] in totale sintonia con la vettura, cioè inserito nella linea ufficiale accessori, altrimenti non fa status symbol.

Il mercato propone un'oggettistica vastissima e offre tante curiosità. La classica base di partenza resta il portachiavi, però rigorosamente marchiato con le insegne della casa; si può far bella figura con investimenti limitati. Bello e originale quello a forma cilindrica della Lancia k, in radica e nikel, che costa appena 11 mila lire. Nella hit parade primeggiano anche il portachiavi a sfera della Porsche, con il logo all'interno (si sale di prezzo: 61 mila lire) e quelli della Mercedes, ciascuno dei quali nato espressamente per ogni singola classe (dalla A alla M).

Ma le marche di maggior prestigio sanno sedurre con ben altri oggetti di culto. Innanzitutto, gli orologi. Chi [illegible] ha mai sognato di allacciarsi al polso un Ferrari doc, col quadrante giallo o [illegible] e il marchio del cavallino rampante? E per i fortunati possessori di una Porsche, ecco un paio d'orologi che richiamano la strumentazione della 911 (prezzi da 2 a 4 milioni); se invece guidate [illegible] Bmw, c'è l'esclusivo cronografo Z3, cinturino della stessa pelle utilizzata per la selleria. Per i [illegible] vip, Audi ha creato invece «Alpensierger», a forma di radiatore, tiratura limitata e costo poco oltre i due milioni.

Dalle T-shirt ai cappellini, dai giubbotti alle cravatte, la gamma delle proposte d'abbigliamento è infinita. Però è nel settore della valigeria che si trovano le soluzioni più ammiccanti. E anche le più pratiche, sebbene decisamente costose. Set di borse e borsoni nati espressamente per un particolare modello: occupano alla perfezione gli spazi utili del baule, precisi come le tessere di un puzzle. Tutte le grandi marche si sbizzarriscono in questa sfida: consultando le linee accessori, troverete quella ideale per la vostra auto, che non deve necessariamente essere una fuoriserie. Con [illegible] milione si «arreda» il bagagliaio di una [illegible] coupé, [illegible] 2 milioni si sfrutta in modo ottimale quello della station wagon. Gli amanti del golf, invece, possono godersi la esclusivissima borsa formato-baule per contenere le [illegible] devono però essere possessori di una Porsche (920 mila il set) o almeno di una Bmw (600 mila).

L'oggettistica tradizionale propone ogni forma di penna stilografica e di biro griffata. Qui c'è sol[illegible] l'imbarazzo della scelta, considerando però che la marca dell'auto si somma alla griffe della penna, producendo un cocktail spesso micidiale sotto il profilo economico: perché gli eleganti set personalizzati costano anche [illegible] più di mezzo milione e le firme, comunque, si pagano. Ma firmare un assegno con una biro targata Giugiaro è certo più stimolante...

L'oggettistica estrosa offre invece prodotti insospettabili. Le auto di lusso, ad esempio, hanno dei kit accessori che ne trasformano completamente l'interno. Pelle e radica possono affascinare non soltanto i ferraristi, [illegible] anche automobilisti più «normali». La Fiat ha predisposto un cruscotto in radica per la Marea (davvero bello) e un altrettanto stimolante cruscotto alternativo (in simbiosi con tutti gli interni), in tinta [illegible] la carrozzeria, per la 156. Particolari che, [illegible] servono a personalizzare un'auto. Modifiche estetiche e non strutturali si possono anche adot[illegible] a molti dettagli esterni (paraurti con fendinebbia, spoiler [illegible]rodinamici, tetti apribili, ecc.).

Per gli amanti dell'ecologia, infine, l'accessorio ad hoc è la bici griffata. I tedeschi ne [illegible] fanatici, come dimostrano i prezzi dei bellissimi e costosissimi cicli offerti dalle linee Mercedes (per i pigri, la Hybrid Bike ha un motorino elettrico) e Bmw (la Top Tech, con ammortizzatore motociclistico e telaio ripiegabile [illegible] quasi 8 milioni). Volendo strafare, la Porsche FS Evolution, con freni a disco, si può [illegible] a 11,8 milioni. Molto più d'una Panda, però fa tanto fine, e [illegible] si paga la benzina.

Piero Bianco

LE CURIOSITA'

Un problema delicato per le Case alle prese con copyright e necessità di chiarezza in ogni lingua

Dimmi come ti chiami e capirò (forse) chi sei

Nasce un nuovo modello: scelta difficile tra nomi, sigle, numeri

C'è [illegible] problema poco [illegible] ma che per i costruttori è di estrema importanza. Come chiamare [illegible] nuovo modello? Meglio una sigla, un nome vero o uno di fantasia, magari elaborato dal computer (Toyota Avensis o Yaris, ad [illegible]pio)? Oppure riprendere una vecchia denominazione? E' una scelta non facile da risolvere, che getta gli uffici marketing in tormentoni senza fine e che mobilita centri di studio specializzati, coinvolgendo il top management.

Intanto bisogna decidere se usare [illegible] parola oppure un numero tra quelli che l'apposito ufficio ha provveduto a registrare scegliendo tra quelli gradevoli o esotici (per i nomi) e con buona cadenza (per i numeri). Numeri e nomi che ormai sono catalogati in grande quantità dalle varie Case per poterli utilizzare senza finire in qualche «trappola» da copyright. Infatti se si utilizzasse una denominazione già in mano a una marca concorrente si andrebbe incontro a una causa costosissima [illegible] la necessità di arrivare a una transazione. E, come si sa, anche nomi già adoperati in [illegible] diversi dall'auto possono creare complicazioni (ad esempio, caso Ford Focus e pubblicazione tedesca Focus).

Una volta le [illegible] erano più semplici: così il concessionario della Daimler-Benz a Nizza decise di chiamare le vetture come sua figlia, Mercedes, e il [illegible] piacque tanto da diventare un marchio. Non altrettanto fortunata fu la Ford quando nel [illegible] lanciò il modello Edsel col nome del figlio di Henry Ford: l'Edsel non ebbe successo. Per molti anni la Fiat ha utilizzato [illegible] numero indicativo della cilindrata, come 500 e 1100. La Mercedes dal canto suo definisce le vetture in ragione del settore di mercato di appartenenza: il termine «Classe» seguito da una lettera dell'alfabeto (come A per piccola, C per Compatta e così dicendo) più un numero (diviso per 10) che precisa la cilindrata della versione. Un sistema analogo segue la Bmw, che adopera la parola «Serie» più un numero (3/5/7/8) e la cilindrata. Idem la Volvo.

Famosi sono i numeri di tre cifre della Ferrari, che possono indicare la cilindrata unitaria come nel caso della 456 GT, oppure la cilindrata in litri con aggiunto il numero di cilindri come nella monoposto 310, o anche la cilindrata diviso cento cui viene aggiunto il numero delle valvole per ogni cilindro (nella 355, che ha 3500 cc e, appunto, 5 valvole per cilindro).

Altrettanto famosi i numeri della Peugeot, sempre di tre cifre con lo zero centrale. La prima cifra indica la dimensione relativa e la terza il tipo di modello. Così è facile pronosticare che alla piccola 106 seguirà prima o poi una 107. Il monovolume frutto dell'accordo Psa-Fiat è definito 806 in Peugeot, Evasion in Citroën, che ama i nomi fantasiosi, Ulysse in Fiat e Zeta in Lancia (ah, le lettere dell'alfabeto greco).

Uno dei nodi da risolvere è conservare il [illegible] nome per un modello [illegible] oppure cambiare? La Volkswagen - [illegible] altri costruttori, specie giapponesi - [illegible] ha avuto dubbi per la Golf, ormai giunta alla quarta generazione. La Fiat, dal canto suo, utilizza nomi vecchi [illegible] rinnovandoli: la Cinquecento e Seicento adesso [illegible] in lettere anziché in cifre. L'Alfa Romeo, che pure ha nella [illegible] storia appellativi leggendari come Giulietta e Alfetta, preferisce ora una sequenza di numeri. Così la Saab o la Mazda.

Americani e nipponici sembrano dar sfogo alla fantasia (è il caso della Cadillac Eldorado) oppure di origine italiana, come Cuore, Sonata, Gloria, Eterna. E non sono [illegible] le figuracce. Talora, lanciando [illegible] vettura, si è scoperto [illegible] un determinato [illegible] invece una parolaccia in un'altra lingua oppure un prodotto farmaceutico oppure che, semplicemente, [illegible] nava male. Infine, c'è chi chiama in Europa un modello con un certo nome e con un altro in Giappone o negli Usa. Potenza della globalità.

Gianni [illegible]

IL CASO

[illegible]

La produzione in mano a tedeschi, americani e giapponesi

Anni d'oro, poi il tramonto E ora il padrone è straniero

LONDRA

NON basterebbero neppure le 600 pagine dei Buddenbrook per descrivere nei particolari la nascita, l'ascesa, i successi e le sconfitte, gli intrecci societari seguiti da matrimoni [illegible] poi divorzi della più «complessa» industria dell'auto del mondo, quella inglese. Una storia che, di sicuro, sarebbe anche più avvincente di quella della potente famiglia di Lubecca narrata da Thomas Mann. E, come nei Buddenbrook, il lettore troverebbe di che riflettere.

Come è possibile, tanto per cominciare, che quella che era, tra gli [illegible] 30 [illegible] la prima metà dei 50, la più potente industria del mondo - dopo l'americana beninteso - [illegible] rovinosamente scivolata fino all'attuale decimo posto, [illegible] prima dall'Italia e poi perfino da Spagna, Corea [illegible] Brasile? Come è possibile che - complice all'inizio la [illegible] Thatcher - la cosiddetta «apertura» ai capitali esteri si [illegible] trasformata in un vero [illegible] proprio arrembaggio, lasciando in mani inglesi un pulviscolo di officinette artigianali? Come è possibile, ancora, che si sia p[illegible] per strada la maggior parte della «Britishness», [illegible] causa soprattutto della miriade di aziende-marchio (sotto lo stemma Vauxhall non c'è che Opel) o di fabbriche-cacciavite?

Vediamo, dunque. Tutto è cominciato agli inizi degli Anni 50 quando in Europa l'Union Jack sventolava ancora saldamente sul più alto pennone: [illegible] quel lontano 1950 la Gran Bretagna produceva, infatti, ben 522 mila vetture, il doppio della Francia (257 mila), più del doppio della Germania (219 mila), [illegible] volte l'Italia (101 mila) e, addirittura, 300 volte più del Giappone, a quota 1600 (allora, record).

Ma [illegible] proprio questa ubriacatura da grande potenza [illegible] far sì che gli inglesi [illegible] si accorgessero di [illegible] i piedi di argilla. E se le basi [illegible] [illegible] affatto solide, la colpa in parte andava ricercata - sembra assurdo - proprio nel [illegible] di [illegible] vinto la guerra. Le fabbriche, già obsolete negli Anni 30, [illegible] ripreso a produrre gli stessi vecchi modelli dell'anteguerra [illegible] gli identici macchinari, spesso antidiluviani. Così agli albori del [illegible] decennio la Gran Bretagna si pre[illegible] con quasi la metà dei propri modelli equipaggiati ancora con freni meccanici [illegible] sospensioni [illegible] avantreno rigido e con i due terzi almeno dei veicoli realizzati con telaio separato [illegible] carrozzeria in legno rivestita da pannelli di metallo. Cose da preistoria e, soprattutto, capaci di porre [illegible] serio ostacolo alla produzione in grande serie («finché in un'auto c'è del legno - sentenziava il vecchio Ford - la catena di montaggio non decolla»).

Ma, quel [illegible] è peggio, l'apparentemente elevata produzione era assicurata da [illegible] miriade di marche -[illegible] quarantina in tutto - [illegible] quasi sempre di modeste dimensioni. Quelle «grandi» erano appena una mezza dozzina, ma per far concorrenza alle piccole si affrontavano tutte su uno stesso terreno: con una produzione cioè polverizzata [illegible] rivoli infiniti di modelli, carrozzerie, versioni, allestimenti [illegible] colori diversi. Un vero [illegible] proprio luna park del mercato di nicchia. [illegible] [illegible] [illegible] di nicchia senza [illegible] sostegno economico - da qualche altra parte di una stessa fabbrica - di una vera linea di montaggio e di [illegible] dai consistenti volumi.

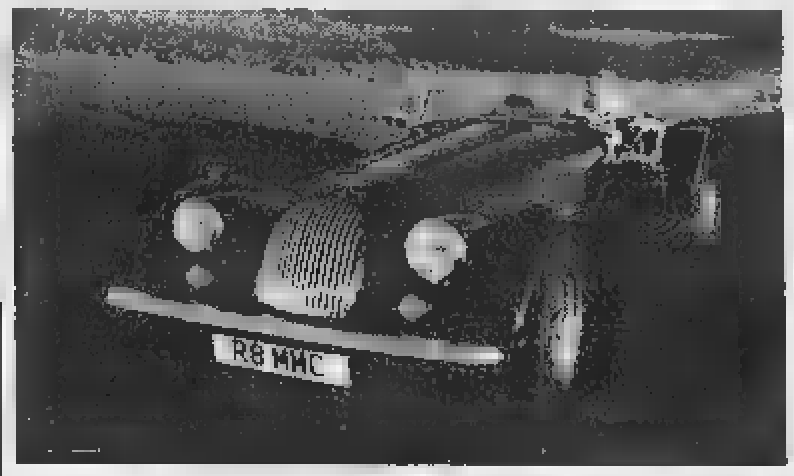
E, già nel 1952, i nodi vengono al pettine. La produzione rallenta - scende [illegible] quota [illegible] mila, [illegible] soffio appena più di Germania (388 mila) [illegible] Francia (370 mila) - e le due maggiori marche (Austin [illegible] Morris) decidono di fondersi per creare la British Motor Corporation: allora il più potente gruppo europeo dell'auto. In quell'anno, dunque, la Gran Bretagna conta cinque «grandi»: BMC, Ford, Leyland, Vauxhall e Rootes. Più, però, un gran numero di marche minori, [illegible] non piccole: Rover, Standard-Triumph, Jaguar, Daimler, ecc. Solo due erano [illegible] capitale estero: Ford e Vauxhall (General Motors).

Nel 1956, per la prima volta nella storia, la Germania motoristica supera la Gran Bretagna co[illegible] 911 mila auto contro 708 mila. E' un colpo durissimo dal quale i sudditi [illegible] sua maestà non si riprenderanno mai. Anche perché non ne avranno proprio il tempo: nel 1961 il sorpasso della Francia e, nel 1970, quello dell'Italia.

Cominciano [illegible] questo punto le più frenetiche fusioni che la storia dell'auto ricordi e, anche, le prime acquisizioni da parte [illegible] marche estere. Dopo il matrimonio tra Jaguar e Daimler, BMC ingloba tutto e nasce [illegible] British Motor Holding. E' il 1966, ma appena due anni dopo Lord Stokes, proprietario della Leyland - che incorpora la Rover e l'ex Standard-Triumph e che è singolarmente in [illegible] - rileva la traballante BMH [illegible] fonda la British Leyland. Ma perde subito soldi [illegible] quote di mercato (nelle fusioni, [illegible] più [illegible] [illegible] fa mai 4).

La Rootes passa in mano alla Chrysler, che a sua volta cederà poi a Peugeot tutti gli impianti, dopo [illegible] fiasco seguito al lancio dei suoi nuovi modelli. Nel 1975 lo Stato interviene per salvare dal fallimento la British Leyland. Si inaugura una nuova strategia: cer[illegible] un alleato per reimpostare ex novo la produzione e scorporare [illegible] Jaguar. L'accordo viene stretto con [illegible] Honda, anche se nel '94 si preferirà poi vendere il figlio di quel matrimonio - [illegible] Rover Group - [illegible] un miglior offerente (la Bmw), mentre la Jaguar verrà [illegible]ivamente ceduta alla Ford. Intanto i giapponesi [illegible] installano stabil[illegible] in Gran Bretagna [illegible] [illegible] rappresentano oltre [illegible] 30% della produzione globale. Alle aziende con capitale inglese resta l'1%. Dio salvi l'auto britannica.

Alberto [illegible]



[illegible]

Gruppo Rover (BMW)	[illegible]	Caterham	638
Gruppo Ford (Ford, Jaguar, Aston Martin, Mazda)	346.820	Morgan	500
Nissan	272.045	Westfield	370
Vauxhall/Opel (GM)	259.474	Marcos	150
Honda	108.110	Quantum	75
Toyota	104.615	Ginetta GB	70
Peugeot	84.800	Ultima	32
London Taxis	2.523	McLaren	15
Lotus (Proton)	2.248	Spectre	15
Gruppo Rolls - Royce (BMW/VW)	1.918	Lister	15
TVR	1.546	AC	15
Metrocab	698	Royal [illegible]	4
		Diverse	500
		Totale GB	1.581.783



La produzione britannica di vetture è [illegible] [illegible] [illegible] gruppi stranieri Resistono piccole Case come Morgan (sopra, [illegible] un classico spider Plus 8) e aziende [illegible] auto pubbliche (a lato la TX1 London Taxis)

Detroit e la normativa Cafe

Consumi medi anomalia Usa

Ormai da 23 anni la parola «Cafe», per gli automobilisti statunitensi, non indica soltanto la gradevole bevanda marrone apprezzata in tutto [illegible] mondo. E già, perché questa è anche la definizione della normativa introdotta nel 1975 dall'Epa (Environmental Protection Agency), l'ente per la protezione ambientale, in seguito alla grande crisi energetica. La normativa Cafe (un acronimo di Corporate Average Fuel Economy) stabilisce, di fatto, i [illegible]teri di consumo [illegible] [illegible] cui debbono attenersi tutti coloro che vendono automobili negli Stati Uniti, siano [illegible] importate che di produzione nazionale.

L'atipicità del metodo americano deriva dal fatto che non prende [illegible] considerazione il singolo modello, ma piuttosto il complesso delle gamme di modelli commercializzati dai singoli marchi. Con una precisa differenza tra le vetture - la [illegible] percorrenza di omologazione [illegible] dev'essere inferiore a 27,5 miglia per gallone (44,3 km con 3,8 litri) o, in termini europei, a 11,7 km/litro (8,55 litri per 100 km) - e i cosiddetti truck leggeri (cioè monovolume o minivan, pick-up, fuoristrada o sport utility), che possono arrivare a 11,36 litri per cento chilometri (20,7 miglia per gallone, cioè 8,8 km/litro).

Se nell'arco di sette anni un costruttore [illegible] riesce a rientrare in questi limiti, [illegible] penalizzato con [illegible] tassazione supplementare di cinque dollari per vettura venduta e per decimo di miglio oltre la media Cafe. Dalla teoria alla pratica, il passo è breve. Per ipotesi, se i trucks leggeri della General Motors, il primo costruttore automobilistico mondiale, con[illegible] mediamente 11,41 litri per 100 km invece degli 11,36 consentiti, cioè un decimo di miglio in più per gallone, l'azienda dovrebbe pagare una penalità di 10 milioni di dollari, circa 18 miliardi [illegible] lire.

Può apparire un'inezia per [illegible] colosso di Detroit, che nel '97 ha registrato un fatturato di 177 miliardi di dollari. Ma gli americani [illegible] bene che, al di là della multa, la penalizzazione maggiore arriverebbe dal danno all'immagine derivante dall'impressione [illegible] voler violare leggi e regolamenti. Inoltre, tale comportamento potrebbe rivelarsi negativo sul piano tecnico-giuridico con [illegible] governo portato a irrigidirsi su norme ancor più restrittive e finanziariamente pesanti.

All'insegna della logica che impone più oneri a chi più consuma, tecnici e costruttori cercano di limitare al massimo i danni della normativa affinando di anno in [illegible] i rendimenti. Dunque, il consumo medio dei trucks della gamma Ford model year '99 [illegible] riesce a mantenersi al di sotto del limite legale degli 11,36 litri per 100 chilometri (8,80 km/litro), con [illegible] valore medio omologato di 11,76 litri per 100 chilometri (8,50 km/litro). Ancora peggio fa Chrysler mentre ne esce assai meglio [illegible] colosso General Motors. Secondo Sam Leonard, [illegible] dei tecnici più qualificati del Gruppo, non dovrebbe superare il valore medio di 11,09 litri per 100 km (9,02 km/litro), cioè meglio del limite imposto.

Sorprendentemente, l'amministrazione Usa, da un lato impone limiti di consumo estremamente severi (seppure [illegible] livello medio, e questo spinge i costruttori a proporre in listino modelli di modesta cilindrata e a studiare motorizzazioni Diesel) e dall'altro li controlla con molta benevolenza. I [illegible] di percorrenza di questi mastodonti, pesanti spesso due tonnellate [illegible] solitamente spinti da motori a 6 [illegible] 8 cilindri di cinque litri, vengono realizzati in condizioni inimmaginabili nel normale impiego quotidiano [illegible], quindi, più che ottimali: senza traffico e su una pista dal fondo super scorrevole. Un giochino che taglia i consumi di [illegible] buon dieci per cento rispetto [illegible] quanto «beve» nell'uso normale l'automobilista medio.

Giulio Mangano

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Fermato per un'altra aggressione, ventenne con problemi psichici confessa anche lo scippo alla donna

«Sono stato io a uccidere la pensionata»

Il bottino speso in una cena con gli amici

Lo hanno fatto sedere accanto alla finestra: «Dobbiamo interrogarti». Lui ha chiesto se poteva fumare; il magistrato gli ha offerto una sigaretta. Poi, quasi per liberarsi da un peso che [illegible] stava soffocando, ha mormorato: «Devo dire la verità.. ho scippato io quella donna che poi è morta...». C'è [illegible] [illegible] lungo silenzio nella stanza al quinto piano della procura.

«Coraggio, racconta...»: il dottor Andrea Padalino ha trovato le parole giuste [illegible] Franco Ellena, 20 [illegible] fermato lunedì [illegible] alcuni passanti dopo [illegible] scippato un anziana donna, ha raccontato. E, ore dopo, ha ripetuto la confessione davanti al giudice per le indagini preliminari, dottor Audisio: «Avevo fame, con i soldi, centomila lire, sono andato a [illegible] con amici». Storia drammatica: [illegible] 17 anni il giovane è in [illegible] presso i servizi psichiatrici e seguito [illegible] servizi assistenza del [illegible]

Erano le 11,30. Nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria si dava l'estremo saluto [illegible] Maria Assunta Altini Brunero, la pensio[illegible] [illegible] dopo essere stata rapinata per strada. Momenti di straziante dolore. «Sì, [illegible] [illegible] io ha derubare quella donna che poi è morta...», ha detto Franco Ellena. Poi: «Dottore, posso ancora fumare?».

I suoi difensori, gli avvocati Armando Francia e Giuseppe Iorfida, sono intervenuti: «Signor Ellena, lei è [illegible] cura, soffre di crisi epilettiche, vuole fermarsi per qualche minuto?». Lui ha scosso la testa. E l'interrogatorio [illegible] continuato. «Quel giovane voleva parlare», ha detto poi Marcello Maddalena, procuratore aggiunto. «Voleva davvero raccontare tutto».

Lo av[illegible] fermato lunedì pomeriggio, in via Gianfrancesco Re, pochi isolati [illegible] dove era stata scippata, sabato, Maria Assunta Altino. Bloccato dai passanti, consegnato agli agenti delle volanti. E in questura, i funzionari Sergio Molino [illegible] Giovanni Sarlo, hanno scoperto che era già stato fermato e denunciato. Due volte per furto. Poi tre mesi fa un episodio analogo, nella stessa zona, attorno ai giardini di piazza Bernardino Telesio, punto [illegible] incontro dei giovani del quartiere.

Franco Ellena, è figlio di [illegible] ex funzionario. Il papà racconta: «Lo abbiamo adottato quando aveva [illegible] anni. [illegible] [illegible] subito manifestati problemi nervosi, ora crisi epilettiche. E' stato sempre in cura pressi i servizi psichiatrici». [illegible] mesi [illegible] ospite di una comunità di Narzole. Padre Albano, l'anima di quel gruppo, ricorda: «Era venuto con noi in Sardegna».

Ora stava trascorrendo una settimana in famiglia per poi rientrare a Narzole, dove aveva incontrato tanti amici [illegible] amiche. E proprio a una di loro ha confidato per primo il suo segreto: «Sono stato io. E adesso che cosa devo fare?». Lei: «Devi dire la verità».

Ezio Mascarino



Franco Ellena 20 anni fotografato in Sardegna durante una breve vacanza con la comunità dov'era ospite. Il giovane, che ha confessato l'aggressione alla pensionata, era finito in cella dopo un altro scippo sempre [illegible] danni di una donna anziana

«Com'è [illegible] perdonare»

Commozione ai funerali della vittima





Sopra, la pensionata **Maria Assunta** [illegible] spentasi a 85 anni all'ospedale Maria Vittoria dov'era stata ricoverata per [illegible] frattura al femore dopo essere stata scippata. A sinistra, la figlia **Teresa** segue [illegible] feretro

I parenti [illegible] radunati nella camera mortuaria [illegible] Maria Vittoria. Si entra [illegible] una porticina grigia su via Medail, si scende da una scala nei sotterranei. Sono tutti lì sotto, davanti alla bara ancora aperta in cui riposa la figura esile di Maria Assunta Altini, l'anziana spentasi domenica a 85 anni, dodici ore dopo aver subito uno scippo. C'è la figlia, Teresa Brunero, con il marito Giacomo Di Perna, raccolti in un dolore composto. Hanno saputo [illegible] giornali che l'autore di quella vile aggressione [illegible] stato arrestato. «Siete sicuri, è proprio lui? Ha confessato? Dicono che sia un ragazzo [illegible] gravi problemi psichici, ma allora perché non era seguito? Abbiamo letto che lo hanno preso mentre cercava [illegible] scippare un'altra anziana».

Con loro ci sono pochi parenti e qualche conoscente, una trentina di persone in tutto. Il sindaco Castellani non è venuto, come aveva chiesto in una lettera la figlia, spiegando quella scelta con il fatto che «la mamma non aveva grande simpatia per questo sindaco, e noi non avremmo gradito la presenza di chi non riesce a garantire l'ordine pubblico e la sicurezza nelle strade di questa città, in cui si può morire [illegible]o a terra per [illegible] scippo».

Tra i presenti c'è anche Carlo Verra, presidente dei comitati spontanei, che ha parole altrettanto dure: «Invece di spedire agli anziani i consigli da seguire quando escono [illegible] casa, l'amministrazione si dovrebbe preoccupare di garantire la sicurezza nelle strade per tutti i cittadini, perché non devono esistere persone di serie A e di serie B. Le strade devono [illegible] sicure per tutti. Anzi, a maggior ragione, proprio perché anziani, i cittadini privilegiati dovrebbero essere lo[illegible].

Giacomo Di Perna e la moglie Teresa [illegible] avvicinano alla bara per un'ultima carezza a nonna Marie, prima che venga sigillata. «Perdono? Certo, il perdono [illegible] [illegible] nega a [illegible] [illegible] oggi non possiamo ancora perdonare quel ragazzo. Forse con le parole, ma nel [illegible] resta un grande dolore. Abbiamo chiesto fin dall'inizio sempre e soltanto giustizia, questo sì. Null'altro. Anche l'offerta di quei 6 milioni per trovare [illegible] colpevole, non era [illegible] "caccia" all'uomo, una vendetta, ma il [illegible] bisogno di giustizia».

Il [illegible]eo funebre sale le scale e aspetta che la bara entri nella cappelletta del cortile dell'ospedale. Dietro l'altare, a celebrare la funzione, c'è don Mauro Giorda. Quando le porte si chiudono dietro quel cuscino di roselline e orchidee, anche le sue parole lasciano intendere la condanna per un gesto tanto vile: «Viviamo [illegible] [illegible] società in cui c'è una grave [illegible]za di carità e di rispetto nei confronti delle persone più deboli. Per questo siamo chiamati a perseguire in ogni modo la giustizia»

E' una cerimonia semplice e commossa, in quello stesso ospedale in cui sabato l'anziana donna era [illegible] ricoverata subito dopo l'aggressione, «l'ultimo sacrificio della sua vita», come parafrasa all'inizio della funzione don Mauro. Aveva «soltanto» un femore rotto, tanto che i medici avevano tranquillizzato i parenti parlando di una quarantina [illegible] giorni per la guarigione. Ma dodici ore dopo, il [illegible] della pensionata non ce l'ha fatta. «Aveva paura che i ladri la sorprendessero in casa, [illegible] per strada si sentiva ancora sicura di sé. Malgrado [illegible] suoi 85 anni era arzilla, sveglia». All'uscita dalla chiesetta, Teresa Brunero sale sul furgone. L'ultimo viaggio, verso il Cimitero Monumentale. [g. bra.]

Quel [illegible] calvario

Parla il papà dell'arrestato «E' malato, non assassino»

«L'ho visto [illegible] procura. Gli ho chiesto perché lo [illegible] fatto. Lui mi ha fissato [illegible] mi ha detto che [illegible] [illegible] sapeva. Poi si è girato verso una finestra [illegible] ha guardato il cielo. Chissà quali pensieri inseguiva». Soppesa le parole Giorgio Ellena. «Franco, mio figlio, non è un assassino, ma un ragazzo ammalato che ha bisogno di aiuto [illegible] assistenza. Lo curiamo da quando era bambino. Un calvario». Ha appena saputo che il figlio ha confessato di avere scippato la pensionata poi morta in ospedale. «Ma non voleva uccidere, vorrei chiedere perdono alla figlia di Maria Assunta Altini». I parenti della pensionata sono appena rientrati dal funerale. Mormorano: «Potremmo perdonare con la bocca, ma non siamo [illegible] di poter perdonare [illegible] il cuore».

Parla del suo ragazzo Giorgio Ellena. «Lo abbiamo adottato quando aveva tre anni. Dopo poco si [illegible] manifestati i primi problemi, fattori nervosi, crisi convulsive. Alle elementari ci hanno detto che era necessaria un'insegnante di appoggio [illegible] supporti psicoterapeutici. Così nelle medie. Poi le crisi epilettiche. Ancora cure e terapie. E un'istituto privato, a Moncalieri».

Quattro anni fa Giorgio Ellena è andato in pensione: «Mi [illegible] appena separato, ho vissuto accanto al mio ragazzo. Ho cercato un istituto professionale, ma i medici mi hanno detto che Franco era pericoloso per sé e per gli altri. L'ho iscritto ad un [illegible] di elettricista. Era maggiorenne, spesso [illegible] allontava di casa».

Una mano sul volto: «E io passavo ore ed ore a cercarlo. Gli ho trovato alcuni lavoretti, [illegible] un'officina, in una scuderia. Scappava. Era perso. I primi furti, le prime denunce. Seguendo il consiglio [illegible] medici lo abbiamo ricoverato in un istituto di Narzole, nel Cuneese. Era appena rientrato dalla Sardegna, un soggiorno con altri ragazzi».

In casa è rimasto poco: «E' scappato venerdì scorso, nel pomeriggio. Sono andato a cercarlo [illegible] [illegible] Francia, [illegible] Telesio, via Valentino Carrera. L'ho trovato nei pressi di un chioschetto. Mi ha detto che sarebbe rientrato subito. Bugia. Sono ancora andato a cercarlo domenica, alle 16, alle [illegible] alle 21. Lunedì ho letto di quella [illegible] morta dopo uno scippo. Proprio in quella zona, dove Franco incontrava gli amici, ragazzi di quartiere».

Aggiunge: «E ho avuto paura, un brutto presentimento. Sono ancora andato a cercarlo. E l'ho trovato, lunedì mattina. Era stanco, pallido. Mi ha detto che sarebbe rientrato per pranzo. Ma non è venuto. Sono ancora andato a cercarlo. E alcuni amici mi hanno detto che lo avevano visto con la polizia. Era stato fermato dai passanti. Aveva scippato una donna. Ma mio figlio [illegible] è un assassino». [e. mas.]

REPORTAGE

Murazzi

La stagione del tramonto

Cerchi l'alba e trovi il tramonto. E' la stagione storta dei Murazzi. Emigrato il suo popolo. Chiusi alcuni locali. Spaccio, violenze, scippi. Una guerra solo da perdere per chi cerca divertimento e musica in riva al fiume.

SERVIZIO A [illegible]

[illegible]

Buona[illegible]

Unità spinale del Cto

C'è l'arcinota Malasanità. Ma c'è anche quella buona, fatta di medici che lavorano e lavorano bene, pur tra molti problemi. Se [illegible] occupa la nostra inchiesta negli ospedali cittadini. Oggi, parliamo del Cto [illegible] in particolare della sua Unità spinale.

M. Accossato A PAG. 36

[illegible]

City-manager

Tutto pronto per la firma

Entro la prima settimana di settembre l'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe firmare il suo sospirato contratto come city-manager del Comune. Oggi il sindaco lo sentirà per definire gli ultimi dettagli dell'«arruolamento».

E. Minucci [illegible] PAG. 35

[illegible]

Valdesi

Si discute di sessualità

Per i valdesi l'eutanasia non [illegible] tabù, [illegible] sull'omosessualità [illegible] vanno con i piedi di piombo. Però l'argomento ha fatto capolino nel Sinodo nel documento sulla bioetica ed è stato discusso nell'ambito del Corpo Pastorale.

P. Benedetto A PAG. 35

Lei imprenditrice, lui insegnante del gioco che dal 2002 sarà sport olimpico

Bridge, [illegible] coppia [illegible] è torinese

Superate 600 formazioni ai campionati di Lille

Dopo tre giorni di torneo, centotrenta partite e venti ore di gioco effettivo il titolo di campioni del mondo di brigde è andato a una coppia di torinesi. Enza Rossano e Antonio Vivaldi hanno sconfitto oltre seicento formazioni provenienti da ogni angolo del pianeta e hanno conquistato il titolo iridato nella competizione che si è tenuta [illegible] Lille, in Francia.

Non sono partiti favoriti. I padroni di casa francesi e gli americani erano dati per vincitori. Ma la coppia italiana ha sbagliato meno di tutti, ha avuto la migliore tenuta psicologica. Questa è stata l'arma determinante per la vittoria, in questo gioco dove bisogna [illegible] dei freddi calcolatori. L'abilità nel calcolo statistico è il primo passo [illegible] il successo. [illegible] non basta. Il gioco premia chi ha più carattere, determinazione. Un po' come [illegible] partita di tennis fatta [illegible] soli tie-break. Fissare l'avversario negli occhi [illegible] non perdere la concentrazione.

«La coppia di bridge è un meccanismo delicato - racconta la neocampionessa Enza Rossano -; occorrono calma [illegible] determinazione, una assoluta fiducia nelle scelte tecniche del partner e io sono certa che alla base del nostro successo c'è stata soprattutto l'armonia e la calma che ci accompagna anche nelle situazioni negative». La neoiridata [illegible] 44 anni, è un imprenditore che da dieci anni si dedica al bridge agonistico. Il suo socio è invece un professionista. Antonio Vivaldi, [illegible] anni, ha iniziato nel 1960. Oggi fa l'insegnante di questo gioco che in Italia è praticato, [illegible] livello agonistico, da 35 mila persone.

Analisi e riflessione. Fantasia [illegible] determinazione. Così la coppia torinese ha riportato il titolo mondiale in Italia dopo più di vent'anni. Gli azzurri del bridge [illegible] comunque rimasti [illegible] vertici nelle competizioni internazionali. Soprattutto [illegible] campionati europei, dove partecipa solo una squadra per Paese [illegible] [illegible] ha l'obbligo di essere [illegible] coppia mista, come ai mondiali.

Ora i campioni iridati guardano al futuro. Dal 2002 il bridge sarà uno degli sport ammessi alle Olimpiadi invernali in via dimostrativa. Poi [illegible] 2006, forse, chissà, [illegible] Torino, ci si giocherà la medaglia olimpica.

A nutrire le speranze azzurre [illegible] stati i buoni risultati ottenuti a Lille dalle formazioni under [illegible] [illegible] under 20, prime e terze dopo la prova a squadre. Enza Rossano e Antonio Vivaldi hanno conquistato il titolo dopo dieci anni di gioco in coppia.

Ai giovani i consigli della campionessa: «E' un gioco piacevole, favorisce i rapporti sociali. Il bridge agonistico è anche questo, ma richiede uno sforzo [illegible] studio e applicazione continuo».

LA NOTTE AL PO

Una stagione da dimenticare per i gestori dei locali notturni





Immagini dei Murazzi. Da affollatissimi di torinesi in cerca di divertimento e di musica in riva al grande fiume a luogo sempre meno frequentato. Dai gestori dei locali notturni arriva lo stesso messaggio: la criminalità extracomunitaria si è impadronita del territorio

Il tramonto dei Murazzi

La gente diserta, delinquenza sovrana

CERCHI l'alba e trovi il tramonto. E' la stagione storta dei Murazzi. Emigrato il suo popolo. Chiusi alcuni locali. Spaccio, violenze, scippi. Una guerra solo da perdere, per chi cerca divertimento e musica in riva al fiume. Il messaggio che arriva da tutti i locali notturni è: da fine maggio la situazione è precipitata, la criminalità comunitaria si è impadronita del territorio, le forze dell'ordine sempre hanno fatto il sario, e nasce il sospetto di una strategia del Comune per ridimensionare i Murazzi di notte. Sono stati inaugurati due locali aperti di giorno, secondo la volontà dell'amministrazione comunale. Ma la notte conta cinque in meno.

«Noi vogliamo ridimensionare l'attività notturna - dice l'assessore al commercio Fiorenzo Alfieri - ma certo che del tutto giustificabile il fatto avere allentato i controlli da parte delle forze dell'ordine, se per problemi di organico». Questo è il nodo di tutto il problema. La sicurezza non è garantita. Le volanti e I Magnum presidiano corso Cairoli, le scalinate sono sotto gli occhi degli agenti e gli agenti sono sotto gli occhi di chi passa nella zona e nota la presenza delle forze dell'ordine. quando scendi giù, in riva al fiume, può capitare di vedere extracomunitario con la faccia insanguinata dopo l'ultima rissa, oppure tieni la bella stretta sul portafogli, e ti distrai ti fai portare via l'orologio.

«E' chiaro che anch'io, ai miei amici, me la sento di dire: venite ai Murazzi» dice Massimo, del Pier, mentre lucchetta il locale. è appena passata l'una. «Poi - aggiunge - ci possono essere altri motivi per spiegare questa stagione catastrofica, dal fatto che quando uno stupro viene dall'altra parte fiume i giornali scrivono che è accaduto da noi, fino alla mancanza di rinnovamento dell'offerta da parte nostra».

«Lo spaccio c'è sempre stato», spiega Nicola Trogu, proprietario del Jammin', dove la musica rimbomba nelle sale vuote e il cartello «lasciate libero il passaggio» davanti alle porte d'ingresso sembra una presa in giro. «Era quasi di folklore dei Murazzi - dice - si vendeva di tutto adesso. E purtroppo le forze dell'ordine fanno quello che possono, perché mettono dentro gli spacciatori e la sera dopo di nuovo qui».

Come che si morde la coda, l'effetto insicurezza spinge i torinesi lontano dai Murazzi, mentre potrebbe essere la folla a tenere i criminali lontani. «Se ci fosse più gente, se qui fosse tutto pieno, i problemi di criminalità diminuirebbero», dicono all'Aqua. E' un locale aperto anche di giorno, per i pochi che girano da quelle parti alla luce del sole. Di notte, poi, può succedere che gli extracomunitari diano fuoco allo spillatore della birra. E' una lotta.

In fondo alla striscia dei Murazzi, c'è il circolo di Giancarlo Cara. Sono le due. Praticamente l'orario di apertura, «perché la gente ormai non prima quest'ora», spiega Dario, il gestore. «Quest'estate è andata male - aggiunge - ma sopravviviamo perché abbiamo il nostro zoccolo duro, gente che per venire qui sa che fare un pezzo di strada a rischio, ma non rinuncia. Ovvio che molti altri, giustamente, non ci pensano nemmeno. Io stesso ricevo minacce di morte, ho cinque punti nella schiena per una coltellata, ma vado avanti». E il Comune? «L'idea che vogliano ridimensionare i Murazzi di notte c'è. Hanno sempre cercato una soluzione ai problemi, ma non l'hanno mai trovata».

Se l'estate e si guarda avanti. Da ottobre dovrebbero partire i lavori sabbiatura della facciata, riparazione delle tubature, installazione di servizi igienici. Poi, dopo la prossima estate, pavimentazione e illuminazione nuove. Il popolo dei Murazzi aspetta l'invito alla festa d'inaugurazione.

Storici solidali con la Vernizzi



Un gruppo di storici ha preso posizione a favore della professoressa Vernizzi che ha diretto per quasi vent'anni il Museo del Risorgimento (nella foto delle sale)

Museo del Risorgimento direttore-manager

Franzo Grande Stevens: entro anno nuovo statuto, ma servono altri fondi

Il «rinnovamento» del Museo del Risorgimento, perorato dall'assessore alla Cultura Ugo Perone, dovrà sfidare la macchinosa burocrazia italiana per munirsi di un «nuovo direttore-manager», scelto a norma di uno «statuto» riformulare elaborati adempimenti. I tempi? «Salvo imprevisti - dice l'avvocato Franzo Grande Stevens, che guida il consiglio d'amministrazione - anno il nuovo Statuto potrà operativo».

Ormai il dado è tratto: Cristina Vernizzi, direttrice del per quasi anni, il mese scorso ha perso il posto. Lei lo aspetta. Lascia un mu che ha amato, fino ad identificarvisi, tenace nel tutelarne l'«autonomia», anche a rischio di contrasti con il Comune, principale sponsor. Ora dal 1° settembre Vernizzi tornerà al Liceo Alfieri, dov'è titolare di una cattedra di storia e filosofia dalla quale era «distaccata», di anno in anno, dal ministero della Pubblica Istruzione. Perché tutto ciò?



Cristina Vernizzi, ex direttrice

L'amministrazione del Museo ha ancora diramato comunicati ufficiali. Tanto silenzio ha destato l'attenzione di importanti storici: Cosimo Ceccuti, Arturo Colombo, Franco Della Peruta, Ennio Di Nolfo, Alessandro Galante Garrone, l'ex ministro Giuseppe Galasso, Luigi Lotti, Massimo Salvadori, Giancarlo Sciolla e Angelo. «Desideriamo - scrivono - esprimere il più vivo ringraziamento e insieme nostra solidarietà alla professoressa Cristina Vernizzi, di cui ammiriamo da anni l'opera costante di studiosa e l'impegno particolarmente meritorio nell'attività di direttore di un'istituzione prestigiosa il Museo Nazionale del Risorgimento di Torino. I quasi vent'anni della sua gestione hanno consentito al museo una crescita e uno sviluppo nazionale, autentico punto di riferimento per le analoghe istituzioni di studi nella storia Risorgimento». «Esprimiamo - prosegue la lettera - altresì la nostra preoccupazione per il futuro del museo stesso, per la rimozione del direttore proprio nella fase delicata di attuazione dei programmati e noti aggiornamenti in sede sia storiografica che museologica».

Che cosa dice Franzo Grande Stevens? «Che condivido sia la solidarietà sia la preoccupazione. Il consiglio che presiedo apprezza il lavoro condotto dalla professoressa Vernizzi. Ma non è stato più possibile rinnovarle l'incarico». Perché? «Non è giunto per tempo da Roma il suo annuale "distacco" dal ministero della Pubblica Istruzione». E se fosse giunto? «Avremmo adottato soluzioni diverse, comunque transitorie verso nuovi assetti». Perché? «Bisogna lo Statuto del Museo. E' superato. Dal 1951 dice che direttore deve essere un professore delle scuole medie superiori. Riteniamo che questo sia una limitazione. Specie ora che il Museo si accinge a rammodernarsi. Ci vuole un direttore che sia più che un ottimo studioso: un manager esperto nelle più aggiornate tecniche di gestione».

Quindi ora che cosa succederà? Consiglio quanto prima approverà le variazioni di statuto. Le vierà al ministero dei Beni culturali, che esprimerà un parere. Ma sarà necessario anche pronunciamento del Capo Stato, che emanerà un decreto, dopo aver sentito l'opinione del Consiglio Stato». E nel frattempo? «Entro un paio di mesi noi approveremo il progetto di riforma museale e il relativo piano finanziario, indispensabile per chiedere aiuti. Alcuni sono pronti. La Fondazione Dalmazzo ha promesso fondi per la sala della Resistenza, altro sostegno verrà dalla Fondazione Bersezio». In attesa del nuovo direttore, chi farà le funzioni? «Sono affidate a membri del consiglio: i professori Umberto Levra e Ester De Fort, che potranno richiedere consulenze. Ci sarà gradita anche quella delle professoressa Vernizzi, sarà disponibile».

Maurizio Lupo

I clandestini aspettavano un Tir che li avrebbe dovuti portare in Francia, 2 arrestati

Val Susa, bloccati altri venti albanesi

Sorpresi a Bruzolo nascosti in un campo di mais



I venti albanesi bloccati ieri si aggiungono trentatré sorpresi la scorsa settimana a Salbertrand sempre in Val di Susa. Ormai è certo che c'è una organizzazione che provvede a trasferire i clandestini Sud al Nord

SUSA. La valle di Susa continua ad essere la «porta» degli albanesi che cercano in qualsiasi modo di raggiungere altre nazioni dell'Europa. Ieri i carabinieri di Susa coordinati dal capitano Silvano Ceccato hanno nuovamente fermato venti albanesi disperati che cercavano di raggiungere la Francia. Arrestati connazionali organizzatori del traffico sia treni sia su Tir. La scorsa settimana altri trentatré albanesi erano stati bloccati nella boscaglia vicino alle rete del vasto parcheggio dei Tir adiacente all'area di servizio di Salbertrand.

Da oltre mese i militari di Susa stanno tenendo sotto controllo di comunicazione della Valsusa: i troppi albanesi trovati di notte vicino all'autostrada erano infatti prova quasi certa che esisteva vera e propria organizzazione degli spostamenti di questi disperati. Una organizzazione che agisce grazie alla complicità di autisti del traffico pesante che in questo modo migliorano il loro stipendio evitando fare viaggi con i mezzi vuoti. Diversi albanesi hanno infatti ammesso che avrebbero dovuto pagare agli autisti dei Tir 500.000 lire per essere portati in Francia, Inghilterra o Germania.

Alle 4,30 di ieri mattina scesi dal treno alla stazione di Bruzolo, undici chilometri prima di Susa, ventidue albanesi, tutti giovani dai 17 ai 32 anni. Erano saliti un'ora prima alla stazione di Porta Nuova a Torino. Giunti a Bruzolo si sono diretti la statale del Moncenisio e si sono nascosti campo mais. Aspettavano il Tir che avrebbe dovuto portarli oltralpe.

Qualcosa però non ha funzionato, l'autista del Tir forse ha saputo dei controlli dei carabinieri e quasi certamente ha proseguito sull'A32 saltando l'appuntamento. Alle i ventidue albanesi sono quindi tornati in stazione per prendere il treno ma hanno trovato i carabinieri che li hanno bloccati. Sono tutti fotosegnalati ed interrogati dai militari.

Alcuni hanno ammesso di essere accompagnati da due connazionali clandestini che sono stati arrestati. Diciassette albanesi provenivano dal Kosovo e tre da Valona. Alcuni avrebbero ammesso di aver fatto una specie di patto in Albania: quando fossero giunti in Francia avrebbero telefonato ai parenti di pagare agli organizzatori «viaggio della speranza» la somma di tre milioni e mezzo.

Altri invece sono stati truffati: «Abbiamo pagato subito e quando siamo scesi dal Tir convinti di essere in Inghilterra abbiamo avuto l'amara sorpresa di essere a Foggia».

Fulvio

Banditi scatenati

svaligiate in poche

Due rapine nel giro di poche ore, ieri mattina, alle porte di Torino. Due episodi su cui sono ora in corso le indagini da parte dei carabinieri. Il primo a Grugliasco, dove due persone hanno fatto irruzione all'interno della banca Crt di viale Gramsci - quasi all'angolo con Torino - e dopo aver minacciato gli impiegati con un taglierino si sono fatti consegnare alcuni milioni. Subito dopo la rapina è scattata fuga a bordo di una Golf nera, probabilmente guidata da un complice, che è riuscita a far perdere rapidamente le sue tracce.

L'altro colpo, invece, è stato messo a segno intorno alle 10,30 nella filiale della banca San Paolo di Borgaretto, in via Galilei angolo piazza Aldo Moro. Questa volta due giovani dall'apparenta età di 20-25 anni - vestiti con maglie scure e jeans - si sono fatti consegnare i soldi delle (anche in questo caso si tratterebbe di pochi milioni), dileguandosi immediatamente dopo su una Fiat Uno bianca.

Specchio

«Quell'inutile ricovero due giorni prima semplice intervento» - «Pericoloso sedersi sulle panchine davanti al cimitero» - «Licenziati in tronco per cessata attività» - «C'è l'appalto»

Un lettore ci scrive:

«Ho recentemente subito un intervento di chirurgia plastica non estetica, in un ospedale pubblico della mia città.

«In un periodo di malasanità la mia è storia abbastanza "normale": ho preso appuntamento con il primario del reparto e, nel giro di 15 giorni, sono stato visitato in ospedale; il dottore mi ha spiegato nei dettagli il tipo di intervento a cui mi sarei dovuto sottoporre e mi ha quindi prescritto gli esami pre-operatori che ho effettuato in strutture convenzionate. A questo punto, credevo di dover pagare il "pizzo" al primario, passando dal suo studio privato per i tempi di attesa per l'intervento; invece sono in ospedale con i miei esami e stato inserito in lista di attesa.

«Vorrei puntualizzare che il mio intervento non richiedeva una particolare urgenza, avrei potuto farlo anche nei prossimi anni. Dopo circa 45 giorni dalla prenotazione, a fronte dei 30/60 previsti, sono contattato un giovedì mattina con la proposta di ricovero per il sabato e intervento per il lunedì. Così il sabato mattina alle sono stato ricoverato, redatta la cartella clinica di accettazione (circa 10 minuti), mi è stato effettuato un piccolo prelievo di sangue (2 minuti), e quindi sono stato visitato dal medico che mi avrebbe operato (15 minuti). Dalle 10 del sabato alle 19 della domenica, ora in cui visitato dall'anestesista, ho occupato letto, ho mangiato, ho sprecato tempo e tanti soldi della comunità. Non c'era assolutamente motivo che io stessi in ospedale per due giorni in attesa di un semplice intervento, ero un che occupava un letto. Sia il sabato sia la domenica sera, sono state ricoverate altre persone, in previsione di interventi per la settimana successiva. Non era possibile evitare il mio ricovero e ritardarlo lunedì mattina? Ho potuto toccare con mano nel mio piccolo, fastidioso ed inutile spreco di denaro pubblico, il cui solo scopo era quello di cercare di correggere i bilanci delle Asl. questa lettera avrà alcun effetto, ma lavoratore dipendente e quindi come lauto "sostenitore" del denaro pubblico, mi sento in obbligo di lanciare una pietra nello stagno».

Luciano Basadonna

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalarle l'attivazione di un'ennesima discarica su territorio loggese. E' un sito per materiale inerte sul piazzale del Cimitero.

«E così la situazione di degrado e di sconcio continua. Nonostante le promesse di provvedere, l'area cimiteriale sempre più abbandonata a se stessa. I contenitori per fiori ricolmi di erbacce, le tombe dei loggesi insigni, Belli e Vacchetta, sono ridotte a foresta, le pur insigni opere d'arte, opera dello scultore Bistolfi, lasciate nel più totale degrado, il campo della rimembranza è sempre più malconcio, le due panchine antistanti il cimitero sembrano oggetti ricuperati discarica Amiat tanto sono in condizioni pietose... ed è comunque pericoloso sedervisi perché l'albero che potrebbe dispensare un po' d'ombra ha parecchi rami secchi che potrebbero cascare sulla testa da un momento all'altro».

Gianna Tuninetti

Un lettore di scrive:

«In siamo stati licenziati in tronco per "cessata attività". Nessun aiuto ci è venuto dai colleghi della consociata che ha continuato la propria attività né tantomeno dai titolari che si sono ben guardati dall'intrattenere un minimo rapporto noi che siamo stati messi in mezzo ad una strada senza il minimo preavviso.

«Mi chiedo: servito a qualcosa svolgere il proprio lavoro con coscienza evitando inutili assenze, il ricorso alla mutua facile, arrivare puntuali ogni mattina ed annullare a volte stessi, le proprie idee e molte volte mettere da parte anche la famiglia?

«Perché si deve sottostare sino all'ultimo alle vessazioni della capo-ufficio che si sente in dovere di trattarti non come una persona che ha dei sentimenti, ma uno straccio da pavimento? Qualcuno, per cortesia, mi dia ragione per accettare questo serenità».

Segue la firma

La divisione servizi socioeducativi del Comune ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del preside della Scuola media Mila relativa alla fornitura di un servoscala per paraplegici, faccio presente che il nostro ufficio acquisti già avviato la procedura per la gara e che le offerte debbono essere presentate entro l'11 settembre '98. L'attrezzatura sarà quindi disponibile per lo studente handicappato quanto prima».

Giuliano Nozzoli

L'ex direttore generale delle Poste guiderà la macchina amministrativa del Comune

City-manager, Vaciago verso la firma

Oggi colloquio decisivo col sindaco



L'ex direttore [illegible] Poste Cesare Vaciago dovrebbe entrare presto a Palazzo Civico [illegible] coordinatore della macchina comunale. E' in via di definizione anche il suo stipendio circa 320 milioni lordi l'anno



Mancano conferme ufficiali ma la nomina dovrebbe avvenire nella prima giunta di settembre

Entro la prima settimana di settembre l'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe firmare il suo sospirato contratto come city-manager del Comune. Ormai, su questo documento che a luglio scatenò la bufera prima [illegible] di essere firmato, pare sciolto ogni dubbio: oggi, infatti (vale a dire nella sua prima giornata di rientro dalle vacanze in Corsica), il sindaco Castellani sentirà Vaciago per definire gli ultimi dettagli del [illegible] «arruolamento» come seconda carica di Palazzo civico. Dopodiché, se anche questo colloquio andrà a buon fine (ma le premesse ci sono, visto che il manager, recentemente, ha pure definito «infondata» la notizia di ritenersi insoddisfatto della retribuzione proposta: circa 320 milioni lordi l'anno), nella seconda riunione di giunta, prevista per venerdì 4 settembre, l'assessore [illegible] Personale Paolo Peveraro dovrebbe presentare la delibera per l'«investitura» del futuro coordinatore della macchina comunale.

E così la nuova stagione di Palazzo civico si apre subito con un atto fondamentale per il futuro dell'amministrazione. Operazione che, per intere settimane, a luglio, si è trasformata in una specie di telenovela con tanto di colpi di scena scanditi dall'improvviso silenzio del sindaco, riunioni di maggioranza dell'ultima ora, telefonate a ba-[illegible] commenti» da parte dell'ex direttore delle Poste. Oggi, invece, a sette mesi dalla stesura di quella delibera che, in base alla legge Bassanini, annunciava l'introduzione di [illegible] direttore generale nell'amministrazione civica è finalmente tempo di firme sul contratto. E a Cesare Vaciago spetterà il compito di coordinare i direttori di divisione e fare così da «snodo» fra Giunta e vertici organizzativi del Comune.

Dunque, dopo un'attesa di oltre [illegible] anno (risale al giugno '97 l'incontro fra il sindaco Castellani e gli assessori per decidere di mettere a punto il progetto) anche questo mistero sembrerebbe chiarito. Sarà quel top manager che in trent'anni di carriera è passato da aziende come l'Olivetti all'Atac [illegible] Roma - per arrivare, dopo l'esperienza alle Ferrovie dello Stato, dietro la scrivania del direttore generale delle Poste a 650 milioni l'anno - a ricoprire il ruolo di seconda carica di Palazzo civico.

Raggiunto al telefono ieri mattina, Cesare Vaciago (impegnato nella capitale perché fino al 31 agosto, [illegible] da contratto, [illegible] disposizione delle Poste) [illegible] tinua a [illegible] rilasciare alcuna dichiarazione. Atteggiamento comprensibile visto il polverone sollevato il 27 luglio scorso dalla notizia della sua nomina. I primi ad arrabbiarsi furono i capigruppo di maggioranza: «Ma come? Il sindaco fa una scelta del genere e noi lo veniamo a sapere dai giornali?». Poi, ad alimentare ulteriormente le polemiche, fu [illegible] gaffe contenuta nella delibera di affidamento della ri-[illegible] del top manager alla società «Paradigma», specializzata nell'«head-hunting». [illegible] quel documento, passato nella riunione di Giunta del 23 luglio, si parlava [illegible] un compenso di 60 milioni per fornire il nome [illegible] city manager: «Si è dato [illegible] incarico per cercare un nome che in realtà c'era già» si lamentarono alcuni capigruppo di maggioranza. A quel punto il sindaco Castellani chiarì che «soltanto il titolo della delibera [illegible] fuorviante, ma che l'amministrazione aveva agito correttamente: rivolgendosi a Paradigma, proprio perché soltanto quella società possedeva il curriculum [illegible] Vaciago». Ma intanto la sua nomina a futuro city manager veniva rimandata a settembre.

Emanuela Minucci

La protesta del Cdu

«Incomprensibili le bollette dei rifiuti»

Continua l'emergenza sul fronte-rifiuti dopo la distribuzione [illegible] cittadini delle cartelle per il pagamento della relativa imposta.

Le proteste e le code verifica-[illegible] nei giorni scorsi - quando centinaia di persone hanno assediato gli uffici comunali, mandandoli letteralmente in tilt - si sono tradotte in un'interpellanza presentata ieri al sindaco dai consiglieri [illegible]-li Mario Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso. «Preso atto che [illegible] state distribuite ai cittadini torinesi le cartelle per il pagamento della tassa rifiuti, viste le cartelle e considerato il disagio venutosi a creare per la loro astrusità», i tre consiglieri pongono tre diverse domande. [illegible] cioè: «Se qualche [illegible] ha visionato le bollette prima della loro spedizione; se sia così impossibile fare delle bollette comprensibili evitando i disagi per i cittadini e per i dipendenti comunali costretti a fronteggiare le proteste dell'utenza; quali novità avremo per il 1999».

E' [illegible] esperto alpinista: i genitori lo avevano visto partire all'alba per una arrampicata

«Vado in montagna», ma non torna

Giovane di Giaveno non dà notizie da mercoledì

Familiari e amici hanno iniziato ieri le ricerche nelle valli di Lanzo e nel Cuneese dove si recava spesso



Giuseppe Gioana è iscritto da anni al Cai di Coazze ed è ritenuto esperto e prudente

GIAVENO. Misteriosa scomparsa di un giovane impiegato [illegible] Giaveno, di cui si sono perse le tracce dall'alba di mercoledì scorso, quando l'uomo è partito per un'escursione in montagna. Giuseppe Gioana, 34 anni, vive a Giaveno, in via Coazze 182, [illegible] esperto alpinista e quando può parte per la montagna. I familiari vivono in una villa attigua ed erano al corrente che Giuseppe doveva partire per [illegible] gita.

Nella [illegible] di martedì si è recato dai genitori per preparare alcuni panini: «Domani parto presto, comunque verso [illegible] sono di ritorno», ha detto. Giuseppe Gioana è sempre stato puntuale nel tornare per cena e in caso di difficoltà o contrattempi è solito telefonare ai genitori o alla sorella Barbara. La telefonata, mercoledì sera, non [illegible] arrivata, e i familiari hanno atteso per tutta la notte il [illegible] ritorno.

Ieri mattina [illegible] andati a [illegible] di Giuseppe, ma dell'uomo non c'era traccia. «Sono entrata nella camera da letto - dice la sorella Barbara -, la sveglia era puntata sulle 5,30. Ho voluto controllare le carte dei sentieri alpini, dal cassetto mancano le mappe delle valli di Lanzo e del Gran Paradiso».

L'escursionista sarebbe partito verso le 6, a bordo della sua Volkswagen Golf. Nel bagagliaio solo un paio di scarponi, un k-way e il sacco da montagna. «L'attrezzatura per le grandi escursioni - spiega la sorella - come corde, piccozze e ramponi, è rimasta nel gara-[illegible]. Evidentemente voleva solo fare una passeggiata tra i monti». Per cominciare le ricerche però resta il problema della direzione che il giovane ha preso.

Giuseppe Gioana è molto conosciuto in Val Sangone, [illegible] anni è iscritto alla sezione del Cai di Coazze ed è considerato tra i più prudenti del gruppo. «Giuseppe è un esperto», preci-[illegible] don Masera, responsabile del gruppo coazzese. «Fin da giovane si è fatto un'invidiabile esperienza e in caso di pericolo non rischia, desiste dall'impresa». Della situazione sono stati avvisati i carabinieri, rifugi alpini, Protezione Civile e le squadre del socco[illegible] alpino. Sono state diramate le ricerche della Golf Gtd color grigio scuro targata TO-77655H.

«La cosa importante - ribadisce d[illegible] Masera - è di riuscire a trovare dove Giuseppe ha parcheggiato l'auto, poi noi siamo pronti ad intervenire con le squadre del soccorso alpino. I nostri uomini migliori [illegible] stati [illegible] in preallarme».

Un gruppo di volontari ha controllato i probabili punti [illegible] parcheggio dell'alta Val Sangone senza trovare nulla. Familiari e [illegible] hanno deciso di partire alla ricerca della Golf nel primo pomeriggio di ieri, in direzione delle montagne del Cuneese e delle valli di Lanzo, ma sen[illegible] una meta precisa. In casa dei genitori si è sempre in attesa di una telefonata, quella di Giuseppe che annuncia il suo ritorno. Ma con il passare delle ore aumenta la preoccupazione.

[g. mar.]

Tra gli stand di Torre Pellice ce n'è uno anche con materiale informativo sulle coppie unisex

Marcia di avvicinamento tra valdesi e gay

Il tema dell'omosessualità fa capolino nei lavori del Sinodo

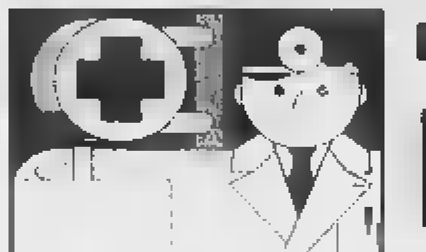
TORRE PELLICE. Se i valdesi non considerano più un tabù l'eutanasia, sull'omosessualità ci vanno con i piedi [illegible] piombo. E' già tanto che l'argomento abbia fatto capolino nel Sinodo nel documento sulla bioetica e che sia stato discusso nell'ambito del Corpo Pastorale. Circola anche un libretto scritto da Franca Long, ricco di notizie ed osservazioni che si aggiunge alla copiosa letteratura in proposito.

C'è [illegible] un diaframma, magari trasparente, ma rigido che non impedisce di vedere ma ostacola la piena integrazione dell'omosessuale nella comunità ecclesiale. Certo, la diversità sessuale, [illegible] è più intesa [illegible] malattia, c'è comprensione per la coppia omosessuale, anzi i valdesi auspicano il suo riconoscimento giuridico con opportuna normativa. Però le divergenze sussistono sul come, ad esempio, queste coppie possono ricevere una benedizione, ossia dare ad esse un seppure marginale riconoscimento [illegible] unione matrimoniale. Accettano di approfondire il dialogo tant'è che in questi giorni tra gli stand ve n'è pure uno [illegible] materiale informativo su questa problematica ma il coordinatore della difficile marcia di avvicinamento tra [illegible] suali di fede valdese e la loro chiesa di appartenenza, Henry Olsen, non è molto soddisfatto di come procedono le cose, ritiene che nel cuore della comunità alberghi ancora parecchia diffidenza. Soprattutto [illegible] si tocca un [illegible] sensibile come l'eventuale approccio dell'omosessuale al magistero pastorale.

Ecco, [illegible] domandate senza tante metafore [illegible] un gay dichiarato può diventare pastore i distinguo sono tanti ed ognuno parla per sé (in attesa ovviamente che si pronunci, quando non si sa, il Sinodo). Il teologo Ermanno Genre dice, a titolo personale, che «non deve sussistere un veto», che «l'omosessualità non deve rappresentare elemento discriminante per l'attività pastorale». Però l'interrogativo non da poco riguarda l'eventuale ingresso del pastore gay alla guida di [illegible] comunità, per vari motivi, non preparata ad accoglierlo: che fare? Una risposta è questa: «Se non c'è rapporto fiduciario [illegible] comunità può rifiutare il pastore, può ricusarlo». Che sia più o meno giusto è materia da sondare però è una delle tante sfaccettature del problema e non quella di minore caratura.

E se un pastore già consacrato si scopre gay o si viene a sapere che lo è? Risponde il teologo Paolo Ricca: «La Chiesa riformata di Francia prende atto della situazione "de facto" senza teorizzare o normatizzare la medesima». Insomma si [illegible] di evitare il chiasso, l'enfatizzazione; alla fine prevale il buon senso, l'importante è non scandalizzarsi più [illegible] tanto da [illegible] lato e dall'altro evitare di far scandalo. Ricca non esita a sottolineare che da qualsiasi parte la si volti, la questione scotta all'interno della comunità valdese e del mondo protestante: «Non c'è altro argomento che divida [illegible] questo. Tant'è che ci ha stupito ad esempio la recentissima decisione della Conferenza dei vescovi anglicani, da tutti ritenuta molto liberale, che ha espresso un [illegible] incompatibilità tra magistero e [illegible]lità». Esprime poi, una riflessione personale: «In futuro penso che la figura del pastore omosessuale verrà accettata, è un tema meno complesso di quello che riguarda il rapporto tra religione e coppia gay o lesbica perché la Bibbia identifica nella coppia eterosessuale un riferimento [illegible] quale è difficile prescindere».

Pier Paolo Benedetto



LA SANITA' CHE FUNZIONA / 3. L'unità spinale del Cto in strada San Vito

In palestra nasce una nuova vita

Dopo i traumi vertebrali





Una delle palestre del [illegible] dove lavora il prof. **Roberto Carone**, primario di neuro-urologia

E' una sfida lunga mesi quella che si combatte ogni giorno nelle nove stanze dell'Unità spinale del Cto, sulla collina fra Torino e Moncalieri. Nell'unica struttura del genere in Piemonte, una delle poche in Italia, fiore all'occhiello del Centro Traumatologico torinese, si procede a piccoli obiettivi per riprendersi dai grandi traumi alla colonna vertebrale. Qui sono ricoverate persone diventate d'uno colpo paraplegiche o tetraplegiche, cioè parzialmente o totalmente paralizzate, che imparano di nuovo i movimenti minimi: sollevare un braccio, spostare una gamba, portare una forchetta alla bocca, stare seduti con il busto eretto. Si ricomincia da zero, come bambini, per convincersi che anche su una sedia a rotelle è possibile vivere.

Daniel Loria è primario fisiatra. Lavora in équipe con il professor Roberto Carone, primario di neuro-urologia: «I nostri ricoverati - spiegano - sono soprattutto vittime di incidenti stradali. Ma ci sono anche gli infortuni sul lavoro, i tentativi di suicidio falliti, e uomini e donne affetti da tumori e infezioni al midollo».

Venticinque letti, quattro ambulatori, due palestre, una piscina, nove medici e venticinque infermieri professionali: è una tragedia trovarsi improvvisamente inchiodati [illegible] carrozzella, ed è per questa ragione che a disposizione del personale dell'Unità spinale di strada San Vito (oltre che dei ricoverati) ci sono anche due psicologi: per i medici e gli infermieri che quotidianamente stanno ore a contatto con chi ha la schiena spezzata, e rischiano di fare propria la disperazione del malato.

«L'età media di chi arriva nella nostra struttura è 29 anni - dice il dottor Loria -. La frattura della colonna vertebrale e la lesione del midollo spinale interrompono i collegamenti del sistema nervoso centrale. E' come un filo elettrico tranciato. Si parla di pazienti "tetraplegici" quando la lesione è a livello di tratto cervicale, "paraplegici" se è lombare. Il malato tetraplegico non muove più nessuna parte del corpo: non è più in grado di controllare gambe, braccia, muscoli, e neanche i suoi bisogni fisiologici».

Al Crf si viene trasferiti dopo aver superato la fase della prima emergenza, nei reparti del Cto: «Per riallineare la colonna serve un intervento chirurgico. Il midollo, invece, ricresce spontaneamente. Il nostro compito è lavorare perché il malato raggiunga almeno l'autonomia».

I posti letti nel centro di strada San Vito [illegible] 25, ma ne servirebbero almeno 80 per far fronte al bisogno di aiuto. I pazienti provengono da mezza Italia, e anche dall'estero. «Non esistono centri privati, per questi malati». Il costo di una giornata di assistenza supera il milione. «Difficoltà? Una miriade. In passato, a queste persone, sono state date troppe [illegible] illusioni. I nostri ricoverati, al contrario, conoscono perfettamente la gravità della loro situazione. Ma spieghiamo anche che possono recuperare una parte delle funzioni motorie e muscolari».

Al Crf, ogni anno, vengono ricoverati dai 95 ai 110 pazienti. Alcuni sono persone già in cura, che tornano per colpa di qualche complicazione, come quelle a carico dei reni e dell'apparato urinario. E' fondamentale, quindi, la presenza del neuro-urologo in équipe, poiché il primo obiettivo da conquistare, per il malato, è proprio il controllo delle funzioni fisiologiche. Quando poi la riabilitazione è a buon punto, la terapia prevede brevi uscite, al ristorante, al cinema, con amici, e così inizia la fase del reinserimento sociale, la più difficile, dopo la paura.

«I pazienti tetraplegici e paraplegici possono condurre una vita praticamente normale, sulla carrozzella - non si stancano di ripetere Loria e Carone -. Molti, ad esempio, usciti di qui ricominciano a guidare l'auto». Al Centro ricordano in particolare un ragazzo e una ragazza, paralizzati dopo un incidente: «Si sono sposati e hanno avuto due figli».

Tre [illegible] palestra al giorno, piscina, pranzo e cena in mensa assieme al personale infermieristico. Il dramma di chi improvvisamente finisce su una sedia a rotelle è anche psicologico. Ogni giorno è un conflitto interiore tra [illegible] speranza lontana, la fatica quotidiana della cura, la voglia di cedere e rinunciare che tante volte t'assale.

Al Centro di recupero di strada San Vito sta per decollare il progetto «Terapia occupazionale»: i ricoverati [illegible] impegnati da settembre in corsi di computer e nella realizzazione di piccoli prodotti d'artigiano.

Non esistono infermieri privati, al Crf. L'assistenza è garantita ventiquattr'ore su ventiquattro dal personale ospedaliero. C'è il day-hospital, e quand'è possibile trasferire un malato a casa si punta decisamente all'assistenza domiciliare.

[illegible] Accossato
[3, continua]

[illegible]

Indirizzo
strada
San Vito-Revigliasco 460

Telefono
693.31.11 (centralino Cto)
693.78.12 (portineria Crf)

Direttore sanitario
Alessandro Bertinaria

Orario di visita
da concordare con i medici

Come si raggiunge
linea Atm 73

Nuovo centro Asl da settembre a Moncalieri, Nichelino e Chieri

Un consultorio per clandestini

«Saranno curati in modo anonimo»

Un consultorio per clandestini. Nascerà a Moncalieri, a Nichelino e a Chieri il primo servizio di assistenza medica della provincia dedicato agli extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno. L'iniziativa è dell'Asl [illegible] - battezzata «Porta Amica» - per garantire il diritto alla salute anche all'immenso sottobosco di uomini, donne e bambini che vivono fuorilegge in Italia. «L'obiettivo - spiega Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl - è di riuscire a elaborare un osservatorio epidemiologico: individuare quali sono i principali rischi per la salute che queste persone corrono, e le patologie legate ai fenomeni migratori che possono trasmettere».

Salute per i clandestini, sicurezza per la collettività, in sostanza. Il consultorio apre i battenti l'8 settembre negli ambulatori di via Martiri della Libertà 2/bis a Moncalieri (mercoledì dalle 16,30 alle 19,30), via San Francesco d'Assisi 35 a Nichelino (venerdì dalle 16,30 alle 19,30), e in piazza Martiri a Chieri (martedì dalle 16 alle 18).

Spiega Rabino: «Risulta che in sette Comuni del circondario ci siano quasi 1500 extracomunitari in regola, mille dei quali solo a Moncalieri. Ma pare che almeno altri 400 vivano invece nascosti. La legge prevede parità di trattamento sanitario, ed essendo questo l'unico [illegible] del genere in provincia, supponiamo che ai nostri consultori si rivolgeranno anche extracomunitari clandestini da altri Comuni».

Si parte con tre indirizzi, ma la speranza dell'Asl 8 è di approfittare del consultorio per creare legami con associazioni di volontariato che si occupano di assistenza. «A disposizione degli extracomunitari ci sarà un medico che parla cinque lingue: italiano, inglese, francese, somalo e arabo. Il dottore coinvolgerà di volta in volta altri specialisti, in base al tipo di patologia da affrontare». La legge che impone l'assistenza sanitaria indiscriminata impone naturalmente anche il divieto dei medici di segnalare alla questura nome e cognome dei clandestini che si faranno visitare.

Ma quali sono i rischi della mancata assistenza sanitaria a queste persone? «L'immigrazione - spiega la dottoressa Margherita De Simone, responsabile del servizio territoriale dell'Asl 8 - preoccupa soprattutto per le affezioni dermatologiche legate alla scarsa igiene del corpo, per le malattie a trasmissione sessuale, e per la tubercolosi, che in Italia ultimamente ha già subito una recrudescenza». «Porta amica» significa per questo anche profilassi contro le malattie infettive, e assistenza pediatrica a chi altrimenti crescerebbe senza controllo.

«So che potremmo essere attaccati perché ci occupiamo di clandestini - conclude la dottoressa De Simone -. Rispondo fin da subito dicendo che oltre al fatto di essere una disposizione di legge, fornire assistenza a chi non è il regola con i permessi di soggiorno è una garanzia per la salute collettiva. Continuare a lasciare queste persone nel sottobosco significa essere un po' tutti in pericolo». **[m. acc.]**

Giuseppe Belfiore e Rocco Gasperoni sono sbarcati ieri a Linate

Rimpatriati i boss della droga

Arrestati dagli agenti Dia in Spagna



Rocco Gasperoni, [illegible] anni

Sono arrivati ieri pomeriggio all'aeroporto milanese di Linate i due pericolosi latitanti arrestati in Spagna nell'agosto dello [illegible] dagli uomini della Dia torinese durante una vasta operazione antidroga. Si tratta di Giuseppe Belfiore, 42 anni, considerato uno dei capi della 'ndrangheta nel Nord Italia, e Rocco Gasperoni, di 55, entrambi originari di Gioiosa Jonica e residenti a Torino. Le procedure per l'estradizione erano state ultimate pochi giorni fa, e ieri è stato possibile farli rientrare i due latitanti in Italia. Ad attenderli ieri, al fondo della scaletta del volo AZ 069 proveniente da Madrid, c'era il personale della Dia e della polizia di Frontiera. Dopo la notifica ufficiale dei provvediemnti restrittivi a loro carico (ordinanze di custodia cautelare per omicidio, tentato omicidio, associazione a delinquere di stampo mafioso e traffico di stupefacenti) Belfiore e Gasperoni sono stati scortati fino al carcere di San Vittore.

E' l'ultimo [illegible] dell'Operazione Elianto, partita dopo complesse indagini nel 1996. I due erano stati arrestati il 6 agosto dello scorso anno dalla polizia spagnola in collaborazione [illegible] la Dia di Torino ad Almunecar, nei pressi di Granada. Durante la latitanza in Spagna avevano organizzato un traffico internazionale di droga fra Spagna, Italia, Olanda, Marocco e Polonia con un giro d' affari stimato in oltre 100 miliardi di lire in due anni. Come copertura venivano utilizzate una catena di negozi di biancheria intima femminile e [illegible] una società di import-export di pesce che facevano capo al clan Belfiore. Giuseppe Belfiore è un esponente di spicco dell'omonima famiglia, cui appartengono fra gli altri il fratello Domenico (condannato all'ergastolo per l'omicidio del capo della procura di Torino, Bruno Caccia, ucciso nell' '83), e il fratello Salvatore, condannato all'ergastolo per vari reati fra cui innumerevoli omicidi.

Rocco Gasperoni, altro elemento di spicco della 'ndrangheta, storicamente legato ai Belfiore, ha però - secondo gli inquirenti - sempre mantenuto contatti anche [illegible] altri esponenti della malavita calabrese, che controllano una parte del traffico di cocaina, eroina e hashish in Piemonte, Lombardia e sulla costa jonica. E' considerato responsabile di alcuni omicidi commessi a Torino insieme a Giuseppe Belfiore. Le sue zone di influenza si estendevano a Belgio, Spagna e Olanda. Da Amsterdam, teneva i contatti con gli i cartelli della droga colombiani e turchi.

PROVINCIA [illegible]

■ **[illegible]** Ancora [illegible] truffa ai danni di una pensionata raggirata [illegible] i soliti trucchi. E' accaduto ieri a Bussoleno in via Susa 16. La vittima del raggiro è Rina Boffa, 78 anni, vive sola in un alloggio al primo piano sulla statale [illegible] del Moncenisio. Ieri mattina un uomo sui 40 anni ha suonato alla sua porta e spacciandosi per un vigile urbano le ha chiesto: «E' [illegible] che dei ragazzini le hanno rubato dei soldi?». La donna ha subito risposto di no, ma poi ingenuamente ha ribattuto: «Aspetti che controllo». Il truffatore l'ha seguita in camera ed è stato un gioco prenderle poi dalle mani 3 milioni in contanti ed alcuni monili d'oro. E' poi fuggito ed inutili sono state le ricerche dei carabinieri anche perché la donna non ha saputo d[illegible] bene il truffatore.

■ **[illegible]** Un uomo di 67 anni è in prognosi riservata all'ospedale di Novara, per essere stato investito l'altra [illegible] a Ivrea, in via Aosta. Si tratta di Pietro Anselmo, abita in corso Vercelli 254. A travolgerlo, per cause in fase di accertamento da parte degli agenti di polizia, è stata la Fiat Punto condotta da Paolo Bisone, [illegible] anni, di Montalto.

■ **BORGOFRANCO, ACQUA.** Viene revocata oggi l'ordinanza di bollitura dell'acqua che, da inizio agosto, interessa gli abitanti di Borgofranco e della frazione Baio Dora. Resta ancora in vigore, invece, per gli utenti della frazione Biò e di regione Paratore, serviti da un altro acquedotto. Le analisi, infatti, hanno ancora riscontrato la presenza di coliformi nell'acqua.

■ **IVREA, [illegible]** «Il governo dell'Ulivo a metà legislatura» è il tema del dibattito in programma alle 21 alla Festa de l'Unità di Ivrea. Interviene l'onorevole Giorgio Bogi, ministro per i rapporti con il Parlamento. Sempre stasera viene presentato il libro «Quanto vuoi? - Clienti e prostitute si raccontano», di Carla Corso e Sandra Landi.

■ **LEINI, RAPINA.** Un rapinatore solitario ha assaltato l'altro giorno poco prima della chiusura delle 19,30 il Penny Market di via Torino 41 a Leinì. L'uomo, che ha agito a volto scoperto, prima ha immobilizzato le cassiere con un punteruolo e poi ha prelevato circa 4 milioni in contanti. Il malvivente ha fatto perdere le tracce fuggendo a bordo di una Fiat Uno in direzione di Torino.

■ **PESSINETTO, [illegible]** I carabinieri di Ceres hanno denunciato per furto Daniele Fiorino, operaio di 28 anni residente in piazza della Repubblica 12 a Torino. L'uomo, dopo essersi infilato nella macelleria di Bruno Turinetti a Pessinetto, via Roma, è riuscito a prelevare dal registratore di cassa 150 mila lire scappando poi in mezzo alla boscaglia. L'allarme l'hanno dato dei privati insospettiti dal comportamento del rapinatore che è finito nella trappola dei carabinieri circa mezz'ora dopo.

■ **[illegible]** Ammontano ad oltre 30 milioni i danni dell'incendio, sprigionatosi l'altra [illegible] per un cortocircuito all'interno di un magazzino della ditta Frizzale, frazione Sobrero di Gassino, via Chivasso 59. Le fiamme hanno distrutto diversi scatoloni che contenenevano del materiale pubblicitario. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha fatto sì che il fuoco non si propagasse alla struttura.

LA STORIA

[illegible]

Era arrivato in Italia 15 mesi fa grazie a una catena di solidarietà e all'aiuto dei lettori della Stampa

Iris, una luce in fondo al tunnel della guerra

Dimesso dal Regina Margherita il bimbo ferito alla testa a Tirana



Il piccolo Iris Hysmeta, fotografato insieme con i genitori e i medici del Regina Margherita all'uscita dall'ospedale. Era arrivato a Torino da Tirana il 2 giugno dell'anno scorso

ERA arrivato in Italia il 2 giugno dell'anno scorso, grazie a una lunga catena di solidarietà e alla generosità dei lettori della Stampa. Iris Hysmeta, 5 anni, ferito alla testa da un proiettile vagante mentre era con la madre su un autobus a Tirana, ha lottato contro la morte e ce l'ha fatta. Ieri mattina, dopo 15 mesi di sofferenze, è stato dimesso dall'ospedale Regina Margherita.

Ci sono voluti quattro interventi chirurgici per estrarre quel proiettile di Kalashnikov che gli ha devastato la parte sinistra del cranio, arginare l'infezione, e ricostruire infine la parte di [illegible]. E poi sono sorte altre complicazioni: un'epatite e una frattura al femore durante la rieducazinne. Ma oggi Iris, che ha quasi 7 anni, cammina. E anche se il braccio e la gamba destra necessitano [illegible] di rieducazione, sorride e ripete qualche parola in italiano. L'incubo è finito. [illegible] per questo - dicono il padre e la madre del bambino - non ringrazieremo mai abbastanza i lettori del vostro giornale».

Era lunedì quando l'Hercules C 130 dell'Aeronautica militare è atterrato all'aeroporto militare di Linate con a bordo la barella del bambino. Il «118» ha [illegible] a disposizione un'ambulanza del Soccorso avanzato, da Milano a Torino. Iris, camicia a quadrettoni [illegible]si e neri, era in condizioni tremende, gli occhi fissi nel vuoto, un tremore continuo e nessuna prospettiva di sopravvivenza. Ferito due mesi prima, era rimasto quasi 60 giorni all'ospedale militare di Tirana, dove i medici avevano tentato un inutile intervento chirurgico per la rimozione del proiettile, e dove un inviato del nostro giornale ha scoperto il caso e ha organizzato il trasferimento in Italia.

«Avevamo fiducia nei dottori italiani - dicono ora Bedry e Mimosa Hysmeta -. Però [illegible] pensavamo di rivedere più Iris in piedi. Credevamo che sarebbe rimasto per sempre su una sedia a rotelle».

«Miracolo? Non esageriamo - spiega il dottor Lorenzo Genitori, il neurochirurgo che per questo lungo periodo ha seguito Iris -. Era certamente un caso difficilissimo, soprattutto perché l'infezione era devastante e c'era [illegible] perdita d'osso di almeno venti centimetri.

E' un bambino forte, Iris. Ha sopportato l'insopportabile. Quegli interventi alla testa, il dolore e la fatica di ricominciare da zero: a parlare, a camminare, persino a riconoscere mamma e papà e a ricordare il nome del fratellino rimasto in Albania. Grazie alla generosità dei nostri lettori, che attraverso la Fondazione Specchio dei Tempi hanno preso a cuore la vicenda, oggi gli Hysmeta vivono in un alloggetto di via Saluzzo. «Iris - spiegano i medici - dovrà ancora restare in Italia qualche tempo per completare la rieducazione».

Ieri, Iris, ha lasciato l'ospedale dove le infermiere si erano prodigate per questo bimbo. Un berretto [illegible] per nascondere la [illegible]trice dell'ultimo intervento, [illegible] maglietta colorata con la foto del commissario Rex. «Dopo la terza operazione - ricordano il dottor Genitori e il dottor Luigi Odasso, direzione generale del Regina Margherita - abbiamo temuto che avrebbe perso la vista». Per qualche tempo, in effetti, gli occhioni marroni di Iris non sono stati in grado di distinguere il mondo attorno, ma anche questo problema si sta lentamente risolvendo.

«Iris è un bambino forte», ripetono i medici. «Voleva vivere. Solo per questo ha resistito al calvario».

Marco Accossato

Preoccupazione per il trasferimento della Scuola

Pinerolo non vuol perdere il museo della Cavalleria

PINEROLO. Torna a Pinerolo la paura di perdere lo storico Museo Nazionale dell'Arma di Cavalleria. Il museo dipende dalla Scuola di Cavalleria di Montelibretti di Roma e il 31 ottobre questa scuola verrà trasferita a Lecce. Oltre mille chilometri di distanza [illegible] tanti per [illegible] attenti ai problemi organizzativi di un museo e si ripresenta quindi il rischio di un trasferimento di questa preziosa istituzione.

Un danno culturale per la città da tutti riconosciuta, grazie al tenente Federico Caprilli, come la culla della cavalleria.

Sulla vicenda si stanno già muovendo in parecchi e l'onorevole Giorgio Merlo ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa per sapere quale sarà il futuro di questo museo. «Si rischia la chiusura solo per mancanza di personale - dice l'onorevole Merlo -. Attualmente il museo ha una prestigiosa biblioteca dove sono raccolte molte pagine di storia militare del Seicento e del Settecento e vi sono centinaia di cimeli. Ogni anno migliaia di persone visitano questo [illegible] che è fra i più qualificati d'Europa».

I problemi di questo museo sono quindi legati al continuo alternarsi di comandi che hanno creato una situazione di confusione: per anni il museo è vissuto sotto le dipendenze dirette della Scuola di Applicazione di Torino, e quindi [illegible] più semplice affrontare i problemi locali.

Ma adesso le [illegible] sembrano andare [illegible] una vera e propria paralisi. Otto militari non possono garantire una regolare apertura del museo e non riescono a svolgere tutte quelle attività di catalogazione dei beni. Il museo sarà comunque visitabile durante tutta la rassegna dell'«Artigianato». **[a. gia.]**


SUPERVALUTAZIONI D'ORO!
IL TUO ELETTRODOMESTICO USATO VALE FINO A L. 200.000
PER L'ACQUISTO DI ELETTRODOMESTICI ECOLOGICI
COMBINATO
ATLANTIC
Capacità totale 342 lt - Capacità congelatore 102 lt
Disponibile in vari colori - H180xL59,5xP60 cm
QUESTO ACQUISTO IL TUO USATO VALE L. 200.000
COMBINATO
BOSCH
Capacità totale 389 lt - Capacità congelatore 102 lt - 2 motori - H200xL59xP59 cm
SU QUESTO ACQUISTO IL TUO USATO VALE L. 50.000
COMBINATO
REX
Capacità totale 315 lt - Capacità congelatore 95 lt
2 termostati separati - motori - H170xL60xP60cm
SU QUESTO ACQUISTO IL TUO USATO VALE L. 100.000
Voglia di cambiare?
Nei negozi VIDEURO è il momento migliore. Infatti supervalutiamo fino a 200.000 lire il tuo elettrodomestico usato per l'acquisto di frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie e cucine delle migliori marche. Approfitta delle Supervalutazioni d'Oro nei negozi VIDEURO
LAVATRICE
REX
650 giri - Capacità 4,5 kg - Vasca e cesto inox
13 programmi - H85xL60xP45 cm
SU QUESTO ACQUISTO IL TUO USATO VALE L. 80.000
LAVATRICE
Zoppas
650 giri - Vasca inox garantita 10 anni - 12 programmi - Consumo kWh - H85xL60xP54 cm
SU QUESTO ACQUISTO IL TUO USATO VALE L. 80.000
LAVATRICE
ZEROWATT
600 giri - Vasca e cesto inox - Lavaggio a pioggia Aquacircle - Garanzia 5 anni - H85xL60xP40 cm
SU QUESTO ACQUISTO IL TUO USATO VALE L. 80.000
LAVASTOVIGLIE
Whirlpool
12 coperti - 6 progr. - 3 temperature - Acqua Stop -
Sistema asciugatura - H85xL59,7xP60 cm
SU QUESTO ACQUISTO IL TUO USATO VALE L. 80.000
CONGELATORE
OCEAN
280 lt - Capacità congelaz. 21 kg/24h - 38 ore autonomia - Potenza 170 W - H92xL95xP66cm
SU QUESTO ACQUISTO IL TUO USATO VALE L. 80.000
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEALE CON PRIMA RATA FEBBRAIO '99
VIDEURO
IN CORSO GROSSETO 18
STAMPA FOTO SU CARTA KODAK L. 240 CAD
TV · VIDEO · HOME THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE
TORINO
VIA GORIZIA, 58
TEL. (011) 36.31.63
interno: Via Mombasiglio, 79
BUROLO D'IVREA
VIA BATAZZI, 1 - TEL.
S.S. IVREA - VIVERONE
RIVALTA
13 - TEL.
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID
GRUPPO GET

Braccio di ferro sui progetti per abbattere le barriere architettoniche

Scontro sulla Sacra del Giubileo

Gli ambientalisti contro i cantieri



[illegible]

Padre Antonio Salvatori: «Quelle opere sono necessarie per accogliere tutti i pellegrini»

SANT'AMBROGIO. Mille pellegrini nei giorni festivi, 800 in quelli feriali. Davvero un record di presenze, alla Sacra [illegible] San Michele, nel mese di luglio e in queste [illegible] prime settimane [illegible] agosto. Per l'anno santo le previsioni sono di un raddoppio dei visitatori, fra i quali molti disabili e anziani. Per permettere a tutti di raggiungere la chiesa prinicipale, padre Antonio Salvatori, il rettore di questo luogo di culto, intende impiegare parte dei 3 miliardi ottenuti con il finanziamento del Giubileo per abbattere [illegible] barriere architettoniche.

Per raggiungere l'obiettivo sono stati realizzati progetti che prevedono la realizzazione di una nuova strada di accesso larga [illegible] metri che dovrebbe raggiungere la base della piccola foresteria, dove attualmente vengono venduti i souvenir. Con un ascensore all'interno della costruzione si dovrebbe accedere al piazzale della grande foresteria, dove normalmente si [illegible] i convegni. Per raggiungere la chiesa superiore [illegible] previsti due ascensori [illegible] una scala da utilizzare anche come percorso antincendio, nella zona delle rovine. Sia gli ascensori che la scala verrebbero costruiti all'interno delle mura, senza deturpare il paesaggio.

Padre Antonio vuole fare presto per attivare i cantieri: [illegible] non si parte subito, c'è il rischio di perdere [illegible] contributo [illegible] non permettere [illegible] disabili di visitare il monumento. «Bisogna farlo entro settembre», dice Antonio Salvatori, e [illegible] i pareri favorevoli della Conferenza dei servizi della Regione della Soprintendenza dei Beni Ambientali».

Ma c'è ancora un ma. [illegible] giorni scorsi le associazioni ambientaliste del Piemonte, e in particolare Italia Nostra, Legambiente e Pro Natura, hanno inviato un documento a Regione, Provincia e Soprintendenza [illegible] al sindaco [illegible] Sant'Ambrogio in cui affermano che: «Le opere previste paiono fortemente impattanti per un [illegible]mile monumento e [illegible] nostro giudizio è capziosa e pericolosa l'intenzione di permettere e facilitare l'accesso a tutti».

Il Comune di Sant'Ambrogio è sostanzialmente favorevole ai progetti, anche se esistono dei dubbi sull'ultimo [illegible] strada da realizzare, in particolare per la costruzione di due ponti in acciaio della lunghezza di circa 10 metri caduno, e sulla realizzazione di due [illegible]glioni [illegible] sostegno in pietra. La prossima settimana verrà convocata d'urgenza la commissione urbanistica che dovrà dare il permesso ufficiale.

Il sindaco Sergio Barone pone soltanto alcune condizioni: «Sarà indispensabile [illegible] delle pietre di serpentino locale per i muri di sostegno». Nei prossimi giorni prenderanno [illegible] via anche i lavori per la realizzazione della fognatura dalla Sacra al depuratore di San Pietro, con un costo previsto di 150 milioni.

E l'opposizione degli ambientalisti? Mario Cavargna, responsabile di Pro Natura Piemonte, dice che la Sacra non si tocca: «Siamo disponibili a un confronto, [illegible] non a queste condizioni. Se i progetti non vengono ritirati, presenteremo ricorso in tutte le sedi».

Giuseppe Maritano



Pinerolo, domani

Artigianato Si apre l'Expo

[illegible] Si apre domani alle 17 la [illegible]2ª edizione [illegible] rassegna dell'Artigianato del Pinerolese. L'esposizione si terrà per nove giorni, fino al 6 settembre, negli spazi della Expo Fenulli, in piazza Vittorio Veneto. Alla manifestazione hanno aderito 180 espositori. Vi saranno i prodotti tipici del Piemonte, tanto artigianato del legno, [illegible] anche artigianato gastronomico: negli stand sarà possibile [illegible]quist[illegible] i biscotti, degustare i vini delle colline del Pinerolese, assaggiare le marmellate prodotte nelle vicine campagne.

Ma all'Artigianato saranno presenti anche altre Regioni con i [illegible] tipici prodotti e come ormai è tradizione la rassegna di Pinerolo ha un ospite d'onore: quest'anno [illegible] la volta dell'Umbria che porta a Pinerolo le bellezze e i prodotti di Gubbio. «Al fianco dei vecchi artigiani quest'anno vi sono anche i giovani - spiega Amalia Pagliaro, organizzatrice della rassegna -. Molti di loro sono hobbisti che hanno così la possibilità di mettere in vetrina i lavori». Per sottolineare questo aspetto della rassegna è stata allestita nel Salone dei Cavalieri, in viale Giolitti 7, una mostra dal titolo «Disegnare un cantiere». Si tratta di una serie di lavori eseguiti da artigiani del Pinerolese su design di giovani progettisti.

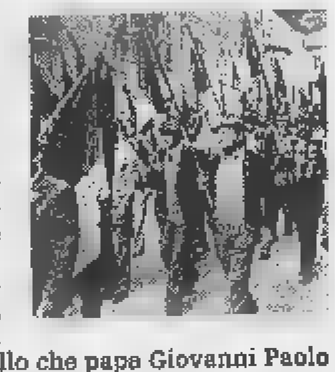
«La rassegna dell'artigianato vuole anche proporre il turismo di questa zona - dice il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero -. Vi saran[illegible] proposte dell'Atl per [illegible] itinerari turistici [illegible] che si propone per accogliere i prossimi Giochi Olimpici Invernali».

Fra gli stand turistici da visitare vi è quello che propone i sentieri del Parco Orsiera Rocciavrè. Durante la rassegna saranno aperti anche tutti i musei della città. Gli orari dell'apertura degli stand so[illegible] 17,30-23 nei giorni feriali e il sabato, 10-23 la domenica, lunedì 31 dalle 10 alle 23.

[illegible]

IN [illegible]

Diecimila [illegible] nere in viaggio [illegible] Vercelli



VERCELLI. Almeno 10 mila penne nere sono attese il [illegible] e 27 settembre per il primo raduno del Primo raggruppamento dell'Ana che comprende le 1099 sezioni (con 103 mila iscritti) di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia.

La scelta di Vercelli è il riconoscimento dei profondi legami che da sempre uniscono la città agli Alpini. E' vercellese [illegible] Beato don Secondo Pollo che papa Giovanni Paolo II il 23 maggio ha elevato, prima penna nera della storia, agli onori degli altari. E sono sei gli alpini vercellesi che, per il loro eroismo, [illegible] stati insigniti della Medaglia d'oro al valor militare. La due giorni di fine settembre culminerà sabato sera con il carosello della fanfara della Brigata Taurinense e, domenica 27 alle 11, con la tradizionale sfilata lungo le vie del centro e il consueto, prevedibile bagno di folla.

Biella, [illegible] discarica [illegible] biogas

[illegible] C'è ancora biogas sot[illegible] le discariche di Masserano: lo dicono i dati delle ultime analisi, e la presenza di metano (che nel '95 provocò l'esplosio[illegible] che uccise un uomo) potrebbe gettare il Biellese nell'emergenza rifiuti. La Provincia, infatti, non vuole autorizzare l'ampliamento della quinta vasca se entro venti giorni non [illegible]nno scavati alcuni pozzi. Ma il Consorzio rifiuti lamenta: «I tempi [illegible] troppo stretti».

[illegible] Valnontey l'«Acqua del Paradiso»

COGNE. Potrebbe chiamarsi «Acqua del Paradiso». E' [illegible] progetto di sfruttamento di una sorgente che sgorga in Valnontey, [illegible] Cogne. La fonte, secondo gli studi [illegible] i sondaggi, assicurerebbe una buona produzione di acqua oligominerale. Sono già state avanzate [illegible] richieste per lo sfruttamento dell'acqua. E per l'imbottigliamento potrebbe essere utilizzato il vecchio stabilimento delle acciaierie di Cogne.



Quadreria [illegible] Vasari [illegible] i fondi del Giubileo

ALESSANDRIA. Sarà una delle più importanti e ricche quadrerie dedica[illegible] a Giorgio Vasari, pittore aretino cinquecentesco ma anche biografo di tanti artisti suoi contemporanei e autore di veri best-seller dell'epoca. Verrà realizzata con i fondi stanziati per il Giubileo a Bosco Marengo, pae[illegible] alle porte di Alessandria che diede i natali ad Antonio Michele Ghislieri (1504-1572), papa Pio V. La quadreria verrà ricavata nell'ala destra della monumentale basilica di Santa Croce (nella foto) dove sono già custodite molte opere del Vasari. Verranno spesi 2 miliardi [illegible] mezzo e domani verranno aperte le buste con le offerte delle imprese che hanno partecipato all'appalto per la sistemazione dell'edificio sacro. Con i fondi del Giubileo verranno anche rifatte strade del paese e sistemato il monumento al Papa della battaglia di Lepanto.

L'ampia esposizione e i servizi tradizionali sono i vantaggi di Cascella

Piace il «mobiliere di famiglia»

Ad agosto mobili di pregio a prezzi bassi

Per rinnovare l'arredamento della vostra casa, preferite rivolgervi a [illegible] negozio tradizionale o [illegible] un grande centro di arredamenti con migliaia di metri quadri di esposizione? Dalle ultime ricerche di mercato, risulta che sempre più famiglie italiane desiderano un punto vendita ideale dove trovare i vantaggi, ma solo i vantaggi, di ambedue le tipologie di negozi.

Quindi, l'accoglienza, l'esperienza e [illegible] cordialità di [illegible] rapporto personalizzato, improntato al dialogo con i titolari di un negozio tradizionale e contemporaneamente la possibilità di vedere [illegible] toccare subito centinaia di cucine, camere, soggiorni, divani, cosa possibile sola[illegible] in un grande centro di arredamenti, che offre anche l'opportunità di prezzi molto convenienti.

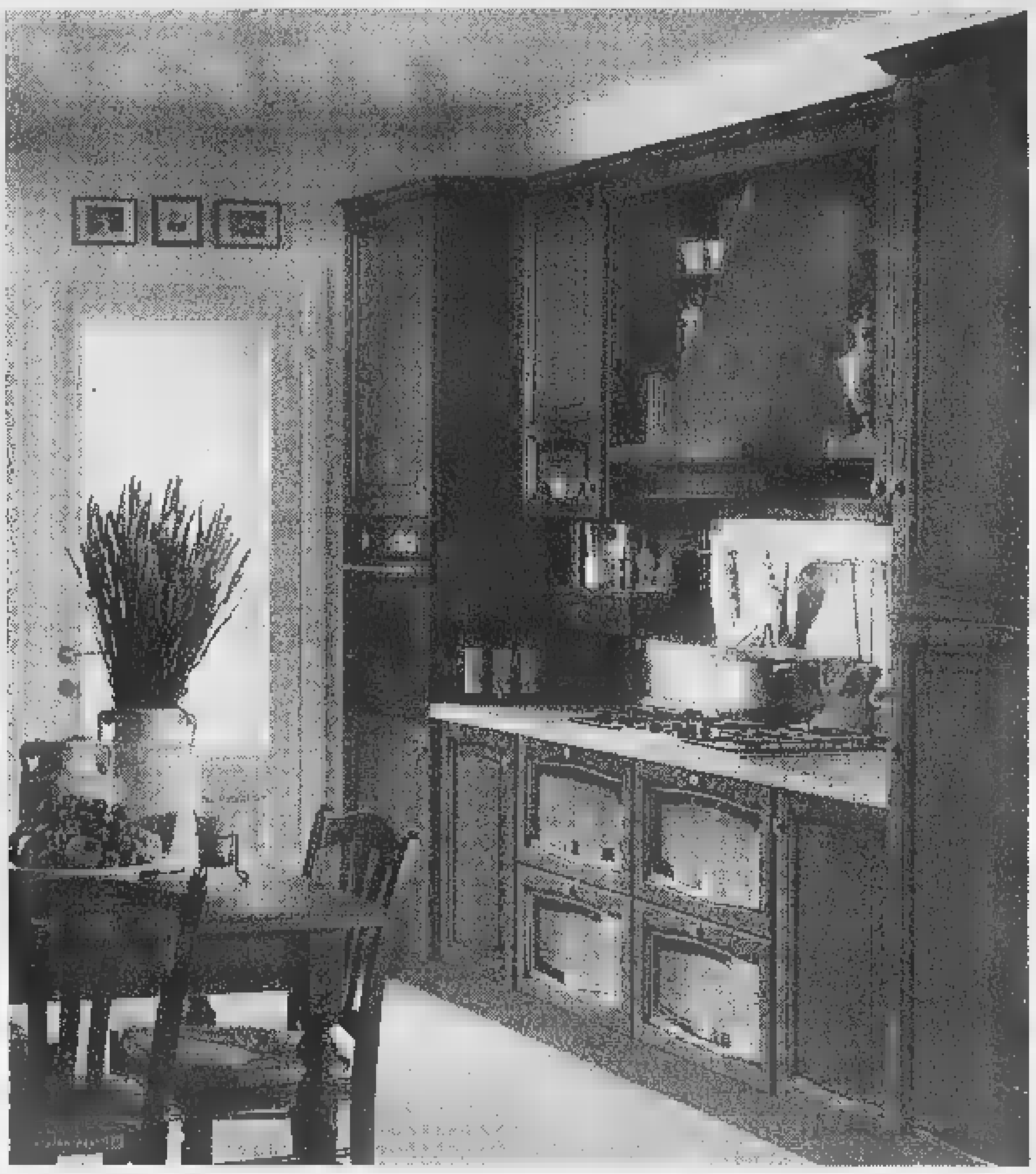
Bene, questo negozio di arredamenti ideale, a Torino, esiste veramente: è Cascella, ormai da tutti conosciuto come il «mobiliere di famiglia». Pensate che, nel corso degli ultimi 25 anni, migliaia [illegible] migliaia di famiglie, di padre in figlio, hanno arredato [illegible] propria casa da Cascella. Per loro è diventato il mobiliere di famiglia e, con un certo orgoglio, lo consigliano a parenti e amici. Cascella, bisogna ammetterlo, merita [illegible] l'appellativo di «mobiliere [illegible] famiglia»: infatti ha saputo costruire e mantenere quel rapporto di fiducia, quel modo [illegible] accogliere i clienti, [illegible] ascoltarli, [illegible] consigliarli, tipico [illegible] buon tempo andato. Contemporaneamente ha dato vita ad un grande centro di arredamenti con oltre 2000 metri quadri di esposizione che vi consente di vedere [illegible] [illegible] un'immensa quantità [illegible] ambienti.



Ma anche in questa grande esposizione c'è quel tocco [illegible] accoglienza e di attenzione in più, come ad esempio la Sala Relax, dove potrete tranquillamente godervi un caffè o una bibita fresca (offerti da Cascella, ovviamente) [illegible] dove i vostri bambini si potranno divertire [illegible] cartone animato visto in tivù mentre voi visitate l'esposizione. Da Cascella c'è ampio spazio per ogni stile [illegible] tendenza di gusto: moderno, classico, arte po[illegible]... e ancora camere, soggiorni, divani, poltrone, armadi, librerie, camerette per ragazzi di tutti i tipi (a partire da meno [illegible] un milione), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

I prezzi? La forza e il successo di Cascella consentono di mantenere prezzi molto convenienti anche per gli arredamenti più importanti. E' poi da rilevare che Cascella, per ogni ambiente della vostra casa, propone soluzioni di arredamento [illegible] tutte le fasce di prezzo: quindi soluzioni molto economiche accuratamente scelte tra le migliori prodotte in Italia, soluzioni intermedie e soluzioni di elevato prestigio, che per design, qualità [illegible] materiali [illegible] posizionano ai vertici del mercato. Proprio in questi giorni Cascella ha presentato una serie di arredamenti che possono [illegible] facilmente personalizzati, il che vuol dire che potrete comporre a vostro gusto ogni camera, rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico.

Gli ultimissimi giorni [illegible] ago[illegible] [illegible] il momento migliore per cambiare anche un solo elemento dell'arredamento: i prezzi sono incredibilmente convenienti anche su prodotti di alto



pregio come il divano trasformabile a letto della BK o la splendida cucina Lube in massello di ciliegio, fotografati a lato.

Ma non è tutto. Da Cascella, concessionario dele cucine Berloni, Veneta Cucine e Lube, ancora per pochi giorni c'è un'opportunità da non lasciarsi scappare e che vi consente [illegible] acquistare una favolosa cucina Berloni (oltre 100 modelli) completa [illegible] elettrodomestici con lo sconto dal 22 al 30%. Con la promozione Berloni, a tutti gli acquirenti viene inoltre offerta una lavastoviglie Ariston, Rex o Indesit, al prezzo simbolico di 10 mila lire. E se avrete [illegible] po' di fortuna potrete anche aggiudicarvi [illegible] favolosa crociera alle isole greche con la Costa Crociere.

Ma Cascella ha voluto aggiungere una ciliegina sulla torta e ha deciso di favorire i propri clienti [illegible] in particolare le coppie che intendono sposarsi. Ha infatti predisposto molti arredamenti completi, di ottima qualità e design, composti da cucina, camera letto, soggiorno e divani, acquistabili per pochissimi milioni (da 6.800.000 a 8.500.000), anche usufruendo di finanziamenti personalizzati.

Con tutte queste meraviglie un giretto da Cascella, in via Pavia 18 o in corso Brescia 35, interno cortile, conviene proprio farlo.

estate in CITTÀ



ZONA CENTRO
Al Borghi, Arsenale 34, tel. 543.554; **Al Dragone**, via Pomba 4, telefono 812.27.81; **Mole**, via Verdi 10, telefono 817.47.60; **Al Primo Piano**, Po 20, telefono 817.21.90; **vecchio Piemonte**, corso Vinzaglio 21, telefono 538.338; **Al 24**, Montebello 24, telefono 812.29.81; **Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, telefono 521.18.16; **Augusto**, via San Quintino 9, telefono 562.31.73; via Andrea Doria 11, telefono 839.5775; **Beutiful**, Principe Oddone 80, telefono 436.24.08; **Mazzini**, via Mazzini 8/a, telefono 562.17.59 (solo sera); **Brek**, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556; **Burgertime**, via Amendola telefono 562.19.12; **Café Re-** Murazzi Po 3, telefono 812.33.81; **Caffè Conservatorio**, via Mazzini 12, telefono 835.003; **Caffè Torino**, p. 204, telefono 545.118; **Colosi**, via Mercanti 7, telefono 530.570; **Da**, via Bogino 17/e, telefono 817.05.83; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Mauro**, via Maria Vittoria, telefono 817.06.04; **Della Rocca**, via Della Rocca 22/b, telefono 888.533; **Dock Milano**, via Cernaia 46, telefono 536.089; **Drive In**, via Berthollet 2, telefono 669.2606; **Due Mondi**, via Saluzzo telefono 669.20.56; **El Centenario**, via Biancamano 3, telefono 539.508; **Emporio**, Avogadro 2, telefono 562.90.26; **Emporio Gastronomico**, corso Vittorio Emanuele 88, telefono 562.90.26; **Po**, lungo Po Cadorna 1, telefono 812.36.33; , via Ormea 1, telefono ; **Giglio**, via San Domenico 4, telefono 436.50.21; **Kashmir**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, telefono 812.6119; **Il Melograno**, Giardini Reali, telefono 817.13.05 (solo sera); **La**, via Principe Amedeo 3, telefono 530.634; **Lagrange**, via Lagrange 42, telefono 533.231; **Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029; **La Marchesa**, via Galliari 25, telefono 66.87.857; **La Palma Bela**, corso Principe Eugenio, telefono 431.08.16; **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, telefono 521.11.91; **La burla**, via Lagrange, telefono 548.573; **La**, via Bertisti 17, telefono 817.76.79; **La**, via Mazzini 46, telefono 864.526; **L'Osto Borghi Vel**, via Tasso 7, telefono 436.48.43; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531.024; **Maxi piatto**, via Passalacqua 4, telefono 537.376; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Non ti scordar me**, corso Matteotti 59, telefono 543414; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, telefono 817.16.31; **1**, via Garibaldi 59, telefono 561.10.28; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33; **Pastarito**, Parini 7, telefono 543.578; **o**, corso Matteotti 3, telefono 532.584; **Pastissimo**, via Volta 6, telefono 545896; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Piatti**, corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535.759; **Plinio**, corso Martino 10, telefono 540.384; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, telefono 687.666; **Risorgimento**, via Volta 3, telefono 534.385; **Risorito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Saint Remy**, via Accademia Albertina 33, telefono 885.707 (solo pranzo); **vola**, via Corte d'Appello 13, telefono 436.22.88; **Speedy**, via Gramsci 3, telefono 537.358; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 5214.097; **Torino**, via San Domenico 33, telefono 521.30.86; **Torino 1**, via Lagrange 43, telefono 542.126; **Trattoria To-** Rattazzi 5, telefono 545.513; **Tre**, Sant'Agostino 25, telefono 521.60.27; **Vintage**, piazza Solferino 16, telefono 535.948; ni 14, telefono 542.540.

Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537.375; via Bertola 24, telefono 562.0174; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 7; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54; **ter Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171; **Thai**, Sacchi 4/C, telefono 530.044.

Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Appennino Pistoiese**, via Nizza 69, telefono 669.84.26; **Area**, via Madama Cristina 108, telefono 664.74.11; **Jack**, via 84, tel. 696.36.85 (solo sera); **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **Churrascaria**, via Nizza 23, telefono 655.892; **Felice**, via Saluzzo 5, tel. 650.54.30; **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Flegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, telefono 696.38.74; **La Sacrestia**, via Giacosa 2b; **Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena); **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Gusti**, corso Bramante 25, telefono 319.92.00; **Nuovo Abetone**, corso Raffaello 0, telefono 655.598; **basta**, via Madama Cristina 116, telefono 696.33.42; **Raffaello**, corso Raffaello 5, telefono 650.51.68; **Stella del Sud**, Nizza 31, telefono.

CINESI: Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Porta di Drago**, via Nizza 100, telefono 698.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.83; **Take Away**, via Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tienstn**, corso Dante 62, telefono 673.810.

Aladino, via Morosini 4, telefono

I RISTORANTI APERTI

548.368; **Bon Pat**, via Gioberti 19, telefono 530.691; **Il ponte**, via Giovanni Verrazzano 15, telefono 597.721; **La Conca**, via Assietta 4, telefono 539.859; **sorprese**, via Massena 66, telefono 593.519; **Lucullano**, via Assietta 5, telefono 535.723; **Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.098; **Nuova Parigi**, corso Rosselli 83, telefono 318.49.17; **Paradiso**, via Sacchi 4, telefono 530.044.

: Drago e Rosselli 66, telefono 593.191; **Grande Oriente**, corso Mediterraneo 128, telefono 596.170; **Macao**, corso Turati 9, telefono 568.38.98; **Ou-**, corso Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03.

Antica Trattoria delle Langhe, via Rivalta 29, telefono 385.40.54; **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Ciao Bombay**, via Braccini 64, 385.59.43; **Ciak**, via Di Nanni, telefono 4476.886; **Giardino fiorito**, corso Racconigi 223, telefono 385.25.12; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53; **La**, via Monginevro 29, telefono 38.94.61; **e**, via Borgone 12, telefono 749.23.40, (solo sera); **Custanse**, via Chiomonte 22, telefono 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Rizzello**, via Monginevro 93, tel. 385.25.13; **rendip**, via Lombriasco 4, telefono 433.22.10.

Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84; **King Hua**, corso Racconigi 30, telefono 331.967; **La Rosa**, via Vigone 30, telefono 447.43.43; **d'oro**, via Monginevro 9, telefono 385.20.58; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810.

Ai Giardini Reali ritorna «Jazz a Palazzo» e stasera suona il Marco Testa quartetto



Sullo schermo di via M. Vittoria Richard Gere e Bruce Willis si affrontano in «The Jackal»

ISIA - CIT TURIN POZZO
Al Grassi, via Grassi 9, telefono 434.54.30; **solito posto**, via Asiago 53, telefono 411.49.45; **pri**, via Adamello 43, telefono 403.0219; **Cristian**, via Sanctis 68, telefono 770.67.35; **Duchessa**, via Duchessa Jolanda 7, telefono 434.64.94; **Europa**, via Stelvio 22, telefono 386.095; **La crota**, via Servais 95, telefono 723.257; **L'Idea**, via Cialdini 50, telefono 433.23.45; **Linus**, via Luca della Robbia 24, telefono 721.253; **L'opera**, via Thermignon 3, telefono 714.234; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **e**, via Monte Cristallo 2, telefono 385.40.90; **starito - Pizzarito**, corso Trapani 16, telefono 776.50.97; **tesori**, corso Francia 131, telefono 7412468; **Shinning**, Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena).

ESI: Chen Len, via Principi d'Acaja 35, telefno 434.54.41; **Di Yang**, corso Brunelleschi 99, telefono 705.464; **Hang Zhou**, Francia 278, telefono 779.09.97; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22; **Xian**, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301.

CAMPIDOGLIO S. DONATO - PARELLA
Al Centro, via 11, telefono 489.763; **Alla Grupia**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Al Tallamano**, strada Ghiacciaia 1, telefono 740.441; **Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, telefono 749.61.24; **Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.38.16; **Etrusco**, via Cibrario 52, telefono 480.285; **Il Cappero**, corso Vittorio E. 217, telefono 771.4859; **L'Osteria Capricorno**, via Ceva 41, telefono 473.32.17; **Osteria Corso**, corso Regina Margherita 252, telefono 480.665; **e**, Montegrappa 29, telefono 758.277.

SI: Capitol, Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, Umbria 20, telefono 484.065; **Li Du**, via Donato 7, telefono 487.717; **Hang Zhou**, corso Francia 276, telefono 779.0997; **King-Cheng**, Cibrario 21, telefono 482.911.

Abat-Jour, corso Belgio 47, telefono 888.093; **Città d'oro**, Tortona 2, telefono 812.65.30; **Da Filippo**, corso Belgio 96, telefono 898.07.17; **Del ventaglio**, via Vanchiglia 18, telefono 8124.258; **Fio-**, San Maurizio 61, telefono 812.68.08; **Scienze**, via Guastalla 22, telefono 812.36.21; **Il Vesuvio**, via Vanchiglia 24, telefono 817.3547; **Le le**, corso Regio Parco 161, telefono 202.852; **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711; **Osteria Parma vecchia**, via Beinasco 5, telefono 859.323; **Otello**, corso Belgio 114, telefono 898,04.98; **Piemontese**, via Napione 45, telefono 812.27.14.

Dong Hua, San Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060.

DI -
lo, largo Damiano Chiesa 45, telefono 273.30.79; **Al fuori testa**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40; **Bella Napoli**, corso Giulio Cesare 271, tel. 242.19.86; **Turin**, Giulio Cesare 174, telefono 205.07.48; **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, telefono 262.20.59; **Cosa Stuzzicose**, via Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94; **Da Ivo**, Novara 75, telefono 852.606; **Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 26.03.66; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, telefono 246.32.84; **Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167; **Don Chisciotte**, corso Giulio Cesare 132, telefono 281.311; strada 30, telefono 200.545; **cavallo**, corso Vercelli 487, telefono 0347 421.86.60; **Hosteria Sardegna**, corso Vercelli 369, telefono 262.09.03; **Il dattero**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il lo**, corso Vigevano 52, telefono 850.483; **Il e**, Giulio Cesare 163, telefono 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, telefono 212.025; **Lanterna Rossa**, str. 47, tel. 273.16.53; **L'a Napoli**, corso Giulio Cesare 128, telefono 852.084; **La Bella e**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Coccinella**, via Saorgio 85, telefono 221.60.29; **Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **ella**, via Challant 45, telefono 2.389; **La Pergola**, via Mondrone 8, telefono 290.626, (solo cena); **a**, Palermo 14, telefono 857.074; **Las es**, via Giachino 71, telefono 29.04.85; **Matarozzo**, Giulio Cesare 375, telefono 262.12.58; corso Cesare 53, telefono 851.430; **McDonald's**, corso Giulio Cesare 397, telefono 262.25.22; **Mille Perché**, Toscana 95, telefono 455.2700; , via Goito 7, telefono 850.28.98; **- Pizzarito**, Vercelli 101, telefono 248.89.22; **Sa Schidonete**, corso Vercelli 369, telefono 262.09.03; **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, telefono 731.671; **e**, corso Vercelli 129, 205.3482.

SI: Canton, Palermo 125, telefono 237.400; **Cielo**, via Brandizzo 2, telefono 231.111; **Felice**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Il rifugio del** via Stradella 234, telefono 216.34.88; **Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; corso Giulio Cesare 61, telefono 850.472; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

M. PILONE - VAL SALICE CAVORETTO
, corso Casale 278, telefono 898.15.37; **merenda sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Alberoni**, corso Moncalieri, telefono 661.54.33; **Al Bue Rosso**, corso Casale 10, telefono 819.13.93; **quarto cerchio**, corso Sicilia 12, telefono 661.21.11; **Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.86; **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.28; **Birilli**, strada Val San Martino 6, telefono 819.05.67; **Cafasso**, strada Val Salice 176, telefono 660.14.95; **Calice di Pasqua**, strada Valsalice 178, telefono 660.14.95; **Cantine Risso**, Casale 79, telefono 819.55.31, (solo cena); **Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, Chieri 48, telefono 898.02.50; **Ciaccolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911; **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, telefono 661.28.46; **Dagli imbianchini**, via Lanfranchi 28, tel. 819.06.72; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97; **Giudice**, strada Val Salice 76, telefono 660.20.20; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena); **Italia**, strada Funicolare Superga, telefono 898.01.39; **La Beccaccia**, strada Colle 14, telefono 861.04.85; **La Cloche**, strada Traforo Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); **La Deniera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08; **La Gondola**, corso Moncalieri 190, telefono 661.48.05; **Griglia**, strada Ronchi 84, telefono 661.29.20; **La Taverna Fra Fiusch**, via Seria 32, telefono 860.8224; **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena); **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41; **Meridien**, via 3, telefono 661.50.03; **Monferrato**, via Monferrato 6, telefono 819.06.61; **Osteria dell'amicizia**, corso 221, telefono 899.36.39; **Parco** Casale 93, telefono 819.53.95; **Passatempo**, viale Thovez 6, telefono 660.43.61; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Silos**, c. Moncalieri 302, t. 661.02.09; **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Trömlin**, via Parrocchia 7, telefono 661.30.50, (solo cena); **Villa Sassi**, Traforo Pino 47, telefono 898.0556; **a Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono 661.46.26; **Zubù**, parco Michelotti (ex zoo), 436.84.70.

CINESI: Confucio, Moncalieri 218, telefono 661.33.75; **a**, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70; **della Seta**, Casale 180, telefono 819.05.57.

S. RITA - LIN
Bella Bari, Unione Sovietica 413, telefono 619.71.48; **Città giardino**, via Guido Reni 171, telefono 311.40.72; **Entremetier**, via Nizza 218, telefono 667.04.13; **Delfino Blu**, Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Il Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, 35.28.20; **Il Quadrigolf**, Unione Sovietica 502, telefono 347.28.95; **La Primavera**, corso Unione Sovietica 159, telefono 319.42.84; **La a**, via Varazze 9, telefono 696.44.38; **La Capricciosa**, Genova 13, telefono ; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33.55; **La Smarrita**, corso Unione Sovietica 244, tel. 317.96.57; **Marinaio**, Genova 63, telefono 664.71.01; **Paladini**, corso Unione Sovietica 411, telefono 613.231; **Ronhua**, via Genova 34, telefono 663.77.89; **S. Rita**, corso Orbassano 98, telefono 354.145; **Sotto la Luna**, Caprera 54, telefono 329.34.15; **Vecchia Europa**, via Gorizia 144, telefono 322.200; **Vico Equense**, via Genova telefono 663.03.41.

: Alla Vecchia Cina, via Tripoli 38, telefono 324.12.84; **Baoying**, via Genova 106, telefono 696.34.96; **Casa del Re**, via Vegila 12, telefono 323.938; **Fu Li Hua**, corso Orbassano 352, telefono 311.00.77; **Hai Ying**, piazza Bengasi 15, telefono 606.16.93; **Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760; **Nuli**, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, Lepanto 4, telefono 319.78.22.

I dati segnalati dai proprietari. comunque opportuno verificare se il aperto.

GLI

D'ESTATE
Ai Giardini Reali torna, ore (ingresso gratuito), «Jazz a Palazzo» Marco Testa quartetto.
Doppio appuntamento ai Giardini Sambuy in piazza Carlo Felice: alle 19, «Musica in giardino» con Maurizio Sturiale; alle 21,30 concerto con Roberto Bacciolo Andrea Ravizza.
Al Parco Michelotti di corso Casale alle 20,30 sul palchetto, si tengono i corsi gratuiti ritmica flamenca a cura dell'Associazione Alma Flamenca; allo Zubù Restaurant, proposte culinarie spagnole; alle 22 allo Zubù Café «Ditelo, ma ditelo comunque!», iniziativa prende spunto dallo «Speaker Corner» di Hyde Park a Londra. Inoltre, sino a domenica, 17 alle 22, è possibile provare gratuitamente i massaggi Shiatsu: prenotazioni allo Zubù
Al della Tesoriera in Francia 192, serata teatrale con Manlio Pagliero.
Alle 21 in largo Saluzzo «Uomen», spettacolo di Beppe Tosco con Claudia Pennoni e Laura Righi.
Alle 21,30 al Borgo Medievale del Valentino, arrivano i saltimbanchi con giochi esercizi organizzati dal gruppo di Qui Quo.

Alle 21,30 all'Arena del Parco Ruffini, «La maschera di ferro» Wallace. Alle sullo schermo via Maria Vittoria 7, «The Jackal» Richard e Bruce Willis.
Doppio spettacolo all'Arena Metropolis viale Bolardo 24: alle «Full monty - squattrinati organizzati» Peter Cattaneo; alle 24 anteprima del film «Un tipo sbagliato» di David Steinberg.

Alle 17 al Parco Regionale della Mandria (ingresso Ponte Verde-Borgo Castello), s'inaugura mostra fotografica «Guatemala Rainbow» di Gianni Vecchiato. L'autore, che sarà presente, espone 65 immagini accompagnate da testi, originali quadri di pittori Maya. Rimarrà allestita al 13 settembre. Orario: lunedì al venerdì dalle 14 alle 18; sabato e domenica 11-18. L'ingresso è libero.

A Torre Pellice, 15, nella valdese delle diaconesse in viale Gilly 7, incontro con il botanico Passet Gros. Domani 15, dimostrazioni lavorazione del legno e, 18, inaugurazione della «Mostra d'Arte».

BOLLETTINO

Venerdì 28 Agosto

PREVISIONI
Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di con possibilità precipitazioni, anche temporalesche. moderati orientali. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona

MASSIMA	27,7
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	46%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	57,6 mm
(1913-1994)	76,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI

MASSIMA	29		15,2
(ore 20)			1006

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

MASSIMA	26,7	MINIMA	17

OGGI
IL sorge alle ore 6 e 46 minuti; tramonta alle ore 20 e 14 minuti.
LA si leva alle ore 12 e 50 minuti; alle ore 23 e 27

Luna 8 agosto ore 4
Ultimo quarto 14 agosto 22
Luna 22 agosto ore 4
Primo quarto gennaio ore 7

sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e prima
ci illumina la luce di una vista da 115 metri.
si trova nel Cancro, lungo la direzione che da porta a Polluce.
GIOVE: riconoscibile come la «stella» dalla luce ferma che di più.
SATURNO: osservabile nella seconda parte della notte ad
IL alle ore 22. Plutone si trova a 90° dal Sole (quadratura), in posizione tale da vedersi, ma solo con un potente telescopio.

I SERVIZI

DI TURNO. Orario 7-19,30: stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): Sebastopoli 206; via Monginevro 126; via Ivrea 47-49; via Arnaldo Brescia 38; via Farinelli 36/9; viale dei Mughetti 11; via S. Tommaso 16; corso Taranto 163/C; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Stradella 36; piazza Adriano 12; via Serino 6; corso Sommeiller 31.
SERALI (19,30-22,30): Via Sanremo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1/bis.
DI NOTTE (19,30-9): via Nizza 65, piazza Massaua 1.
APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

Eliambulanze e Socc. urgente t. 118; **C. Rossa** t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. Rosa** t. 011.433.66.03; **C. Gialla** t. 011.783.425.

Per gli indirizzi negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 167.01.95.31

NUMERI VERDI
(autosoccorso)
Romeo 167-830067; **Audi** 167-018910; 167-841054; **Chevrolet** 167-835063; **Chrysler** 167-864004; **Citroën** 860019; **Daewoo** 167-827188; 167-826002; **Ford** 167-811013; **Honda** 167-801175; **Lancia** 167-801163; **Lexus** 167-018120; **Maserati** 167-018529; **Mercedes** 167-861063; 167-018322; **Nissan** 167-863005; **Opel** 167-836063; **Peugeot** 167-833034; **Porsche** 167-827192; **Renault** 863210; **Rover, Land Rover, Mini, MG** 167-831048; **Seat** 167-014911; **Skoda** 167-018049; **Toyota** 167-011555; **Volkswagen** 167-019910; **Volvo** 167-801173.

Mole Antonelliana: via Montebello 20, tel. 011-817.04.96. Ascensore fermo per manutenzione.
Sassi-Superga: piazza Gustavo Modena, tel. 011-898.02.11. Trenino a cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle con partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 5 mila.
sul Murazzi, tel. 011-888.010. Orari lunedì al con partenze ai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. giorni festivi alla domenica, partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45; 18; 19; 21,30; 22,45. Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, (3 mila, sabato e fest. mila). Murazzi-Italia '61, (6 mila, sabato e fest. 8 mila). Murazzi-Moncalieri, (8 mila, e fest. 10 mila).

(anche per l'estero)
Via Consolata 10, (8,30-15). Corso Racconigi 96 e Vercelli 15 orario 8,30 - 13,15.

IN IN
Autostazione corso Inghilterra, inf. tel. 433.2525
Torino - Aosta - Courmayeur: p. corso Inghilterra: 8,15, Ivrea 9,45, Pont S. 10,12, St. Vincent 10,50, Aosta 11,30, Courmayeur 12,30. Altre partenze: 10,00; 12.15; 14,30; 16,30; 18,30.
Torino - Champoluc: p. corso Inghilterra 6,20, Ivrea 7,30, Verres 8,30, Champoluc 9,55. Altre partenze da Torino: 8,15; 10,00; 12,30; 1,30; 16,30.
Torino - Cervinia: p. Inghilterra 8,15, Cervinia 12,30.
Torino - Saint-Vincent (Casinò): p. 14,30, a. 15,45; p. 20,30, a. 21,45.
Torino - Locana - Ceresole - Nivolet: inf. 167/217216, p. via Fiocchetto 23, ore 5,40, Locana 7,43, Ceresole 8,23. Festivi 7,05. Altre partenze 17,05 solo e.
Torino - Sestriere: inf. tel 311.2411 p. corso Inghilterra 7,30, Pinerolo 8,30, Sestriere 10,00. Altre partenze da Torino 8,30; 13,15; 18,35.


La Qualità diventa Risparmio!
DA VENERDI 28 A SABATO 29 AGOSTO
ORATE al kg
16.900
PESCE SPADA
COTTO SAPORISSIMO
22.900
BANANE al kg
1.890
CARNE TRITATA SCELTA al kg
10.900
1.690
PADANO PRIMA SCELTA
13.900
POMODORI DA SALSA al kg
590
TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330
NICHELINO
VIA CACCIATORI 111
BUROLO
VIALE LIGURIA 1
VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13
TROFARELLO
VIA TORINO 236/238
PINEROLO
VIA GIUSTETTO 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE
Gli ipermercati di
BUROLO D'IVREA
PINEROLO
APERTI
DOMENICA
30 AGOSTO

RITROVI

CHALET 088.8777: ore 21,30.
CLUB 84: 15,30 e 21 danze by Rocky. Ore 21 "Festa delle donne".
DU PARC "La terrazza" 521.5275: ore 21 grande successo di Franco Orsini. Domenica si ricomincia "15,15".
FEMINABAR v. Pomba 7 To. Tel. 812.7395 riapertura. Oggi show dal vivo con le più sexy pornostars Laura-Bocchi, Jessica. Per il tuo addio al celibato Table dance serv. rist. spett. 17,45 - 23,45.
FRENZY Ivrea: anni 60/90 Castello di Croceserra Andrate.
[illegible] COTTAGES 660 3443 h. 21 non dimenticar la parola Garduni Romeo.
LE ROI GIARDINO. ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.25 Fiori d'arancio e... luna di miele; 8.20 Le rocambolesche avventure di Robin; 9.55 Amichevolmente con... ; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Le rocambolesche avventure di Robin; 20.00 Tg 9; 20.30 **Avventure d'amore e di guerra**, film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Romagna mia estate; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

[illegible]
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Hilywood beat; 15.55 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Gianburrasca**, film; 22.45 Seven Show; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.[illegible] The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto [illegible] settimana; 14.65 Videoone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Bimboone; 19.30 Tg estate; 20.05 Le auto della settimana; 21.30 **[illegible] siamo più bambini**, film; 22.30 Tg estate; [illegible] Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 13.00 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; [illegible] Le auto della settimana; 19.30 Match [illegible] Underground; 20.45 **Zattere, pupe e porcelloni**, film; 22.45 Electric Blue; 23.15 Erotica; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Time sette; 12.30 Romagna mia [illegible]te; 13.15 Armanach piemonteis; 16.00 L'estate con noi; 18.00 Auto oggi; 19.20 Romagna mia estate; 21.30 Incontri; 22.20 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Evening shade; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmania the; [illegible].15 La storia del rock; 18.45 Piazza [illegible]chiolli; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La storia del rock; 20.30 **In due si litiga meglio**, film; 22.30 Tg; 23.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter; 18.30 Tg generation; 18.45 Viù sottosopra la Tivù; 19.00 Doposole Diario dell'estate; 19.15 Motown; 19.25 [illegible] finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Territorio italiano; 20.45 **Chicago story**, film-tv; 22.15 Tg generation; 22.30 Il regionale ; 23.30 La versiliana incontri; 24.00 Tape runner; 0.30 Doposole; 1.00 Skandal; 1.30 Territorio italiano.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 La auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni; 12.30 Scrupoli; 13.30 Cartoni; 19.00 Platinum collection; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Doppio rischio**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

G.R.P.
[illegible] Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; 19.45 Monitor; 20.05 Vivere Torino; 20.40 **Un colpo di pistola**, film; 22.20 Vivere Torino.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; [illegible] Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 La valle misteriosa Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Emisfero sud Telefilm; [illegible].40 **La matriarca**, film; 22.20 Parlamone; [illegible].40 Informa 7; 23.00 Parlamone; 24.00 Informa 7.

[illegible]
9.00 **Il sospetto**, film; 12.00 **Maria Walewska**, film; 14.00 Cartoni animati; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 La legge di Mc Laine; 18.30 Cartoni animati; 19.[illegible] I luoghi dello spirito; 19.30 Il regionale; 2[illegible].00 Telegiornale 2000; 20.10 Cartoni animati; [illegible].40 Grandangolo; 21.15 **Malcom**, film; 23.00 Il regionale.

TAI [illegible]
9.[illegible] **Il sospetto**, film; 12.00 [illegible] **Walewska**, film; 14.00 Telegiornale locale; 15.30 I segreti del mondo animale; [illegible] La legge di Mc Laine; 18.30 Cartoni animati; 19.00 I luoghi dello spirito; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg [illegible]000; 20.15 Aspettando la [illegible]; 20.30 Telegiornale locale; 21.15 **Malcom**, film; 23.00 Telegiornale locale; 23.20 Aspettando la cerca speciale.

[illegible]
[illegible] Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il [illegible] Telenovela; [illegible] Vicino [illegible] gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto [illegible] settimana; [illegible] Televendite [illegible]. 0124/ 513613); 23.30 Telegiornale 21.

[illegible]
12.40 Alpàlma (anche alle 19.00, [illegible], 24.00); [illegible] Le auto della settimana; 18.00 Istruzione per l'uso; 19.30 Le [illegible] della settimana; 20.45 L'albero della cuccagna; 23.45 Le auto della settimana .

TELESTUDIO
9.00 **Dimensioni parallele**, f[illegible]; 11.00 Telefilm; 13.15 Sprint; 13.45 Corsa tris; [illegible]4.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 1[illegible].30 Cartoni animati; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; [illegible] Tgc Notiziari dai circoli; 20.15 Rubrica; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Il ritorno dell'alieno**, film; 22.30 Telegiornale.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 [illegible] 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; [illegible] Auto d'oggi; 20.40 Film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Parlamone; 0.20 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

PIU' SCEMO. Comico. Jeff Daniels è attore chiamato a sostituire un incapace avvocato. [Capitol]

Drammatico. In un imprecisato Paese sudamericano, un medico di prestigio, saputo che un suo ex allievo è diventato spacciatore di droga, comincia la del giovani ha formato: scoprirà realtà inaspettata. [Club]

ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano implicato a Pechino in un caso di omicidio. [Ambrosio 3]

APRI GLI OCCHI. Thriller. L'emergente regista spagnolo Alejandro Amenábar racconta la storia di un giovane, ricco e seducente, accusato di omicidio. [Reposi 1]

ARMA LETALE 4. Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh sono sulle tracce di una potente organizzazione criminale cinese. [Ambrosio 1, al, Reposi 3]

ASSASSIN(S). Drammatico. Un anziano killer prossimo a ritirarsi insegna il «mestiere» a un giovane che ritiene il suo successore. [Centrale]

IL Sentimentale. L'attraente contessa di s'invaghisce del proprio non sapendo che egli ama la cameriera. [Chaplin 2]

CODICE Azione. Simon, bambino autistico di nove anni, decodifica un codice militare segretissimo. [Olimpia 1]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla Terra: il pianeta è in pericolo. [Reposi 4]

C'E'. Commedia. Alla trasmissione «Oggi sì, forse» viene chiamato Emilio, trentenne in attesa lavoro, casa, matrimonio. [Studio Ritz]

DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre un giorno possedere una dote straordinaria: la facoltà parlare con gli animali. [Vittoria]

FAMILY PLAN. Comico. Un campeggio è diventato una lussuosa località senza avvertire gli orfani con l'assistente sociale Leslie Nielsen. [Ambrosio 2]

FULL MONTY. Commedia. Disoccupati di Sheffield danno vita a uno spettacolo di spogliarello. [Chaplin 1, Eliseo Blu]

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo dell'ingegneria genetica, un «normale» finge far parte della «razza perfetta». [Erba 1]

Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia quattordicesimo Dalai Lama. [Kong]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto in una vicenda rapimenti. [Eliseo Rosso]

KONG: COLPO. Azione. si oppone a un'organizzazione terroristi che mette in pericolo pace mondo. Lui è Van Damme. [Etoile]

IL DEL MIO MIGLIORE Commedia. Al college Julianne e Michael avevano promesso di sposarsi se, all'età 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. [Adua 200]

Drammatico. metropolitana di Buenos Aires è avvenuto fatto incredibile: è sparito un convoglio, con trenta persone a bordo. [Fiamma]

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale. [King]

OTTO TESTE E UNA Commedia. Lo scambio di valigia «compromettente» per Joe Pesci. [Nazionale 1]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora insegnante di musica. [Olimpia]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. La furia di un fiume minaccia una piccola città. Intanto un ladro prepara un colpo tre milioni di dollari. [Eliseo Grande, Erba 2]

A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito, la giovane (Sandra Bullock) di tornare con la figlia nella cittadina del Texas dove è cresciuta. [Doria]

CRIMES - PERICOLOSI. Thriller. Un professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie e colpi di scena. [Adua 400, Romano]

UN IN FONDO AL MARE. Drammatico. momento di suicidarsi un ponte, un giovane incontra un ragazzo, un malato terminale gli chiede aiuto per soddisfare i suoi ultimi desideri. [Lilliput]

THE Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia guidata dal terribile Royd Chisolm contagia un virus mortale. [Lux]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani classi sociali diverse. [Faro]

IL TOCCO MALE. Thriller. L'esecuzione serial killer e, poi, nuova serie di omicidi. [Reposi 2]

TRE E UNA GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud con una protesi. [Cristallo]

COLPO DI FULMINE. Commedia. Quattro frenetici giorni del disoccupato newyorkese Redmond. [Massimo 1]

Commedia. Una ventenne alla ricerca del padre che ha conosciuto. Scoprirà di due (Belmondo e Delon). [Empire]

VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Roberto Benigni affronta alla sua maniera il tema del lager. [Nazionale 2]

PERCORSO IN 48 LOCALITA'

Concerti nelle chiese per le città d'arte «a porte aperte»

Prosegue con successo l'iniziativa «Città d'arte a porte aperte» promossa dalla Provincia di Torino. viaggio alla scoperta dei gioielli architettonici, distribuiti sul territorio del Torinese e dei suoi dintorni, è iniziato ad aprile e coinvolge 48 cittadine con altrettanti percorsi da conoscere e ammirare. In alcune località sono stati organizzati concerti d'organo nei luoghi culto più suggestivi e ben otto sono quelli ancora previsti fino al 18 ottobre. Una ragione in più per scoprire insieme monumenti, alle chiese, alle bellezze artistiche locali, splendidi strumenti spesso antichi e dal suono inconfondibile. Il 30 agosto nella Chiesa di Sant'Ippolito a Bardonecchia, 21, Paola Dipietromaria suona musiche di Pasquini, Zipoli, Bach, Moretti strumento costruito nel dalla ditta Collino di Torino. E proprio Bardonecchia ospita fino al 5 la settimana della gastronomia dell'Alta Valle Susa. Tappa successiva il 6 settembre a San Giorgio Canavese dove nella Chiesa Santa Maria Assunta è sistemato organo costruito nel 1853 da Felice Bossi con 1350 canne. Alle 18,15, Roberto Cognazzo presenta un repertorio di Rossini, Donizetti, Verdi, Bellini. Doppio appuntamento il 13 alle ore 18. A Carignano, Santuario Nostra Signora delle Grazie, Maurizio Fornero esegue pagine di Bach, Boellmann, Pachelbel mentre nella Chiesa Nostra Signora della Agliè Walter Savant Levet un programma dedicato a Frescobaldi, Franck, Liszt, Sweelinck. Qui fino al 3 ottobre si svolge «Settembre in coro», rassegna con la partecipazione di gruppi italiani e stranieri. Due proposte anche la domenica successiva, 20 settembre: la prima nella Chiesa San Giuseppe a Ciriè, 18, con l'organista giapponese Yutaka Otsuka in composizioni di Zipoli, Langlais, Litaize e Petrali, la seconda a Chieri, nel Duomo alle ore 21, con il docente e compositore Paolo Davò in sonate Morandi, Moretti, Petrali, Bellini. Al Tempio Valdese di Torre Pellice, l'11 ottobre alle ore 17, Walter Gatti in esecuzioni Pasquet, Couperin, Widor e Bonnet e chiusura il 18 nella Chiesa Santa Croce a Pinerolo, 17,30, con Claudio Morbo e Francesca Lanza in arie di Haydn e Stradella. [m. pr.]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●

400 — c.so G. Cesare 67, 011-856.521. **Sex - Giochi pericol**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Arma letale** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ing. 7000; 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Family plan** di F. Gerber con L. Nielsen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **L'angelo rosso** di Jon Avnet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; 12.000; cincard 10.000.

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90.

via San Dalmazzo, tel. 011-540.605. **Ancora più** di J. Lynn, con J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: pom. 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, 011-540.110. **Assassin(s)**, di M. Kassovitz. V. M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; aiace ●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Full Monty** di P. Cattaneo, R. Carlyle, M. Addy. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 0; sera 11.000. ●●●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il cane dell'ortolano** di Pilar Mirò. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Angeli armati** regia Sayles F. Luppi, D. Alcazar. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Ricominciare a vivere** di F. Whitaker, S. Bullock, H. Connick. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, 011-447.5241. **Pioggia infernale**, M. Salomon M. Freeman e C. Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il de Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. 7000; 11.000. ●●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.15.42. **Uno dei due**, di P. Leconte, con J.P. Belmondo, A. Delon, V. Paradis. : 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gattaca**, A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. : 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Pioggia infernale** di M. Salomon, con M. Freeman, C. Slater. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid.

via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Hong Kong - Colpo su colpo** con J.C. Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Titanic** di J. Cameron, con L. DiCaprio e K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA — Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **blue** regia G. Mosquera, con G. Angelelli, R. Carnaghi, Petralia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio**, con J. Aniston, P. Rudd. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 6000. ●●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Kundun** . Scorsese. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace . ●●

LILLIPUT — v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. di F. Taylor. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000. ●●●

LUX — Federico, 011-541.283. **The Patriot** di D. Semler con S. Seagal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head)** di M. Harrison. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, 011-812.4173. **Otto teste e una valigia** di T. Schulman con J. Pesci. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è** di e Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale, 011-532.448. **Mercury**, regia Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La pa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Apri gli occhi**, regia A. Amenabar con E. Noriega, P. Cruz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco male**, regia Hoblit. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000. ●●●

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, 011-531.400. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 4 — XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact**, regia di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000. ●●●

Subalpina, 011-562.01.45. **Sex - Giochi peri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Dio c'è** di A. Arciero, con R. Rossi, C. Noschese. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, 011-650.02.00. CHIUSO FERIE.

VITTORIA — via Roma 335, tel. 011-562.17.89. **Il dottor** B. Thomas, con E. Murphy. : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. RIPOSO. Riapertura a settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Riapertura il 12 settembre con **Titanic**.

Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 011-535.529. **Full Monty** 22. **Un tipo sbagliato** di D. Steinberg. Ore 24.

CORTILE FILIPPO v. M. Vittoria 5, tel. 011-541.136. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, con R. Gere, B. Willis. Ore 22. Ingr. 7000, rid. 5000.

PARCO RUFFINI viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-815.42.58. **La maschera di ferro.** Ore 21,30. Ingr. 8000, rid. giorni estate card 5000, anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

via Sacchi . Tel. 011-562.1293 **di in lore,** Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. 8000, rid. , 5000.

via Chiesa della Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. **Oggi spettacoli** vivo con le famose e giovani pornostar. Precede ore 18; 21. Or.: 17,30; 22,30; 24. A cond. V.M. 18 anni.

PUSSICAT c. P. 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **I giochi trans** . Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Margherita 108. Tel. 011-521.23.85. **Il grande go**, con Robert Malone, Meave. Or.: ap. 10,30 ult. 24; fest. or. 14,30 ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **contessa seduce a colazione**, con Rossana Doll. Or.: feriali ore 10,30; ult. 22,30.

via P. Tommaso 6. Tel 011-650.54.70. **Le cuginette di campa** - . Or.: ap. 10,30, ultimo 22,30.

corso Regina Margherita 123. Tel 011-436.20.92. **Cameriere... servizi particolari.** Or.: 15 ult. 22,30.

BLUE via San . T. 011-487.765. Festival - 2 film: **Brividi caldi sulla sabbia - Le Belle pompose hostess...** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. .

via Nizza 170. Tel. 011-696.35.17. **Le cameriere**, con Erika Bella, Yves Baillant. Or.: ap. ; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso ; rid. 7000; anziani 5000.

SEXY MOVIE via Cibrario 86. Tel. 011-749.2907. **Tutto fino alle profonde** con Jeanne Zelinski. Or.: ap. ore ult. ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURA

CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 011-562.33.13. CHIUSO PER FERIE. Riapertura martedì 1 settembre 1998.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Tram 15. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**, di P. Verhoeven. Or.: 17,30; 20; 22,20.

MASSIMO TRE via 8, telefono 011-817.10.48. **Mosche bar** di e con S. Buscemi. Or.: 16,30; 20,30. **Tempesta di ghiaccio**, con K. Kline. Or.: 18,30; 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: **Arma letale 4**

BARDONECCHIA
: **Full Monty**

NARCISO 0122-48.249: chiuso per ferie

MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Monty**

CASCINE VICA
DON 011-959.34.37: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: .

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **Il dottor Dolittle.**
UNIVERSAL 011-941.18.67: **Ancora più scemo.**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **Ancora più scemo.**
MODERNO 011-910.97.37: **Dott. Dolittle**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Arma letale 4.**

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

: **Arma**
1: **Incantesimo del lago 3.**
REGINA 2: chiusura estiva
E: **Dottor Dolittle.**
LUCE: The Patriot.

MONDOVI'
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
chiuso per lavori
PERONA: Tre uomini e una gamba

GIAVENO
LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA 0125-641.571: **Il dottor Dolittle**

LEINI'
1-: riposo

K.K. CASTELLO 011-641.236: **Dr. Dolittle.**

EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Arma letale 4
ARENA MANZONI: riposo.

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: **Il**
ITALIA 500: Arma letale 4

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **Il dottor Dolittle.**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: **La vita è**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: **Anastasia.**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

CENISIO 0122-622.686: **Will Hunting - Genio ribelle.**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: riposo

VALPERGA
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. di Concerti 1998-99. Vendita abbon. ai 15 concerti al Teatro Regio ore 1° concerto il 24/10/98 ultimo il 28/7/99. Abb. ord. L. 250.000; rid. 200.000; giovani 90.000. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242. Inf. tel. 011-8815.246/238.

«G. PUCCINI». Torino Danza 1998 XI Festival Internazionale di Balletto. Direttore artistico Maurice Béjart. Torino 3-18 ottobre 1998. Sono in vendita gli abbonamenti alle 5 «prime» al Regio. Vendita biglietti dall'8/9. Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242. Info. Tel 011-8815.246/238/209.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998- con spettacoli opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 settembre. Informazioni telefoniche 011-819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino . telefono 011-562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1998-99.** Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti, Grande, Giovani, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19.

ARALDO. Chiomonte 3. Per informazione: Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani. Tel. 011-489 676.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza RIPOSO.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre, orario 12-18. Telefono 011-517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. tel 011-669.80.34. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret 8 spettacoli posto fisso, Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10/13-15/19 . 011-669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241. telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99. **La grande prosa**: Valeri, Gazzolo, , Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, Toni. Donne da ridere: Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa , telefono e fax 011-530.238. E' in la nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino Stagione sinfonica 1998-99. Rinnovo fino al 10/9. Prenotazione telefonica . Inform. tel. 011-436.06.91 - 436.13.40.

Via Juvarra 15, tel 011-532.087. Dal 3 al 10 settembre il M.A.S. Juvarra si trasferisce a Monta con Bruno Gambarotta, Le Sorelle Suburbe, Paolo Guarchi. Inf. 540.675. Cafè Procope: chiusura estiva. Riapertura il settembre con il Tango Argentino

Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO FERIE. Riapertura il 25 settembre.

NUOVO. Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Danza Estate**, dal 17 agosto al settembre, tutti i giorni da lunedì a venerdì con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba).

TEATRO AGNELLI Via Sarpi 111. telefono 011-619.23.51. Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour **Veglia di** questa sera alle ore 21,30 a Dogliani (Cn) Piazza Carlo Alberto Peppe Barra in **Peppe Barra racconta**, a seguire Gisella in **Giarbo**, testi di Erri Luca. Alle 23,30 alla Cascina Abbene, Loc. Valdiberti **Veglia - Dal mare di Napoli al mare delle Langhe**. Peppe Barra De Luca e Aldo . Ingr. L. , rid. L. 10.000, doppio spett. L. 20.000. Tel. 011-437.6230.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

P. Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011-401.33.28. RIPOSO

DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia Teatro di Torino all'Arena Borgo. Finale Ligure, agosto, Marco Pierin, Jacqueline Min, Jorge Rodriguez Vede, Furno Cacluleanu, Lonis Petrillo, Alejandro A. Cordova, Alessandra Rito. Info 0339-290.7436.

CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. Sono in allestimento la stagione teatrale e gli spettacoli per le scuole. Da settembre informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore alle ore 19.

Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. CHIUSURA ESTIVA. In stagione teatrale. Nel mese settembre inizio campagna abbonamenti. Per informazioni telefono 0335-684.02.72.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri). RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione, Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). : 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
(piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
DI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.
GALLERIA CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. Bru fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: mostra dom. ore 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione '900 chiusa fino a fine settembre.
SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19 / 20,30-22,30; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA SAN FILIPPO (via Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA FIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.
MUSEO - CASTELLO RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,3 . 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa , telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». guidate tel. lunedì e venerdì) 011.884.432.
NAZIONALE DEL (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO MICCA (via 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica 9-19. chiuso.
STORIA DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2° del mese.
ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
PALAZZINA CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20, lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
PALAZZO (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). martedì a domenica 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì .
PINACOTECA ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da maredì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL (v. Nizza 264), Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.
BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156° Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19. Festivi chiuso.
ESPOSITIVO SUA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 19,30, sabato e domenica compresi. : «Corrente» fino al 6 settembre.



Un sola ondata di vendite da Tokio a New York. Il rublo è in caduta liber

La crisi russa mette al tappeto le Borse

Crollo a Wall Street, Milano brucia 40 mila miliardi

MILANO. La crisi economica e politica della Russia, ormai fuori controllo, gela [illegible] Borse dell'intero mondo che, rincorrendosi sui fusi orari, crollano una dopo l'altra come birilli. Dopo [illegible] mercoledì pessimo, ecco un giovedì da panico, con Wall Street [illegible] tutte le altre piazze in picchiata. Nel segno della globalizzazione il contagio si spande a macchia d'olio, anche se c'è chi spera che il febbrone si attenui. Come è del resto già accaduto nei mesi scorsi dopo [illegible] crollo dei mercati asiatici. Ma forse non così presto, almeno non fino a quando la nebbia che avvolge il Cremlino non si sia un po' diradata. [illegible] attesa che zio Boris lasci [illegible] scettro, il presidente del Fondo Monetario Michel Camdessus fa sapere che, per il momento, [illegible] ci saranno nuovi prestiti a Mosca.

Intanto il bollettino della giornata [illegible] allarmante. Tokyo, in picchiata, perde oltre il [illegible] per cento segnando il nuovo minimo dall'agosto del '92, mentre in Australia e Nuova Zelanda le valute continuano a indebolirsi. Mosca, dopo [illegible] chiuso i [illegible] mercati valutari per l'intera settimana, sprofonda del 13,17 per cento, [illegible] le Borse dei Paesi dell'Est cadono all'unisono. Francoforte scende del 4,48 per cento [illegible] Wall Street chiude con un crollo del 4,03 per cento a quota 8180, con il Dow Jones che perde 343 punti e oltre mille negli ultimi 40 giorni. Milano brucia 40 mila miliardi [illegible] scivola del 4,4 per cento, finendo [illegible] la soglia dei 22.000 punti. Nel pomeriggio l'America Latina rompe gli argini. Solo Hong Kong, sorretta dalla volontà della Cina [illegible] dimostrare la sua «diversità», segna un rialzo superiore all'1 per cento.

Nulla riesce a fermare le correnti di vendita che si abbattono sui circuiti telematici, e solo la sospensione delle contrattazioni impedisce, in qualche caso, bilanci peggiori. La fuga [illegible] generalizzata, il nero dei listini dirotta consistenti flussi di capitali verso [illegible] mercato obbligazionario e [illegible] il [illegible] il dollaro. I forti acquisti sui titoli [illegible] Stato statunitensi fanno toccare nuovi record [illegible] Treasury Bill, il cui rendimento di conseguenza cala. Al Liffe di Londra il contratto future sui Btp decennali chiude al massimo storico di 123,52, in rialzo [illegible] 25 centesimi. Il Bund tedesco si spinge a quota [illegible] 113,95.

Gli investitori non sanno più [illegible] che santo votarsi, ma intanto alleggeriscono le posizioni convinti, evidentemente, che [illegible] trend negativo non sia destinato a esaurirsi in tempi rapidi. E' come [illegible] la crisi Russa avesse [illegible] nuovo scoperchiato le magagne sopite dei vari Paesi. Il Giappone vacilla incapace di trovare una soluzione ai problemi del settore del credito, in Germania si temono difficoltà per le banche esposte con Mosca, in Sud America rispuntano gli spettri dell'inflazione e i timori di possibili svalutazioni. A San Paolo e a Caracas le perdite superano il 7 per cento, Buenos Aires è in difficoltà, in Messico la Banca centrale impone alle banche commerciali depositi obbligatori.

E'un giovedì che non risparmia nessuno e che fa i conti in tasca a tutti. Conti sulle perdite di chi ha finanziato i bond russi, sui quali sono impegnati i grandi fondi [illegible] mezzo mondo e molte banche di investimento, un debito che dovrebbe inghiottirsi dai 33 ai [illegible] miliardi di dollari. Conti su quanto stiano «bruciando» i listini grazie alla gelata che li attanaglia. Conti della paura. Il timore che la Russia, non sapendo a che santo votarsi, metta [illegible] alla vendita delle sue riserve auree per frenare la caduta del rublo [illegible] precipitare le quotazioni del metallo giallo al minimo degli ultimi diciotto anni: 278 dollari per [illegible]

E' un pessimismo che [illegible] risparmia nessuno. Destinato, comunque vadano le cose, a limare i profitti, a intaccare la fiducia dei risparmiatori, che accomuna mercati forti [illegible] mercati deboli nella stessa spirale disfattista. A Milano la campana suona fin dalle prime ore la [illegible] funebre, le cui note si fanno più tetre dopo l'apertura in ribasso di New York. Perdite del 7-[illegible] per cento fra i titoli guida, [illegible] un giro d'affari salito [illegible] 3450 miliardi, sono la spia sicura che la pressione ribassista ha coinvolto anche i grandi investitori istituzionali. Perfino Olivetti, che da giorni resisteva impavida in mezzo alle tempeste, ha dovuto rassegnarsi [illegible] lasciare sul campo oltre il [illegible] per cento, non [illegible] [illegible] prima segnato un nuovo massi[illegible] a 4445 lire.

Non va meglio per le consorelle europee. Francoforte, la più esposta alla crisi dell'Est, penalizza le banche [illegible] anche gruppi industriali come Volkswagen [illegible] Daimler. Parigi segna il ribasso più consistente dall'ottobre '92 chiudendo [illegible] un salasso del 4,28 per cento, Madrid scende del 5,8% per la debolezza dei titoli bancari: Bilbao e Santander pagano i loro interessi in Sud America [illegible] cali del 5 [illegible] del [illegible] per cento. Londra [illegible] uno scivolone superiore al 3 per cento, Zurigo perde oltre il 5. La crisi [illegible] mondiale [illegible] Wall Street ha un unico [illegible] che Boris Eltsin se ne torni [illegible] [illegible] al più presto.

Valeria Sacchi



Risparmiatori in coda davanti ad una banca [illegible] Mosca, una delle poche che ieri [illegible] ancora aperte [illegible] [illegible] di cambiare rubli in dollari statunitensi

Pesanti le perdite accumulate dal Crédit Suisse First Boston che controlla il 40 per cento dei titoli pubblici emessi dagli amministratori di Eltsin

ANALISI

[illegible]

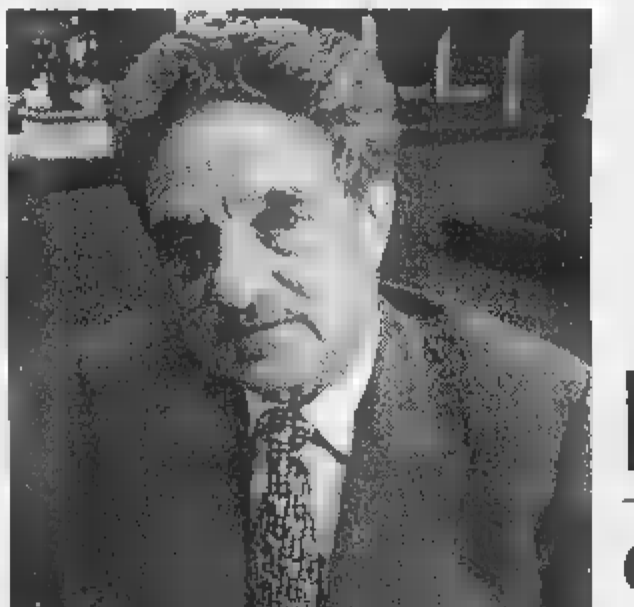
[illegible]

LE stime più prudenti parlano di un salasso di 33 miliardi di dollari, vale a dire [illegible] mila miliardi di lire, le più pessimistiche di cinquanta, che tradotte significano novantamila miliardi di lire, ma la storia insegna che anche quest'ultimo dato sarà, probabilmente, superato. E' lo [illegible] che dovranno pagare gli stranieri che hanno investito nei titoli di Stato russi, ridotti [illegible] carta straccia in questi giorni [illegible] il rublo e la Borsa moscovita. Ed è solo una parte della perdita che la crisi finanziaria della Grande Madre Russia farà cadere sulle spalle dei grandi investitori stranieri.

La crisi intanto ha già fatto due vittime illustri. George Soros, il finanziere americano di origine ungherese famoso per le sue scorribande, ha ammesso di aver perso due miliardi di dollari, vale [illegible] dire 3600 miliardi di lire, la perdita più consistente accusata dai suoi fondi. Giorni fa Soros [illegible] chiesto a gran voce l'immediata svalutazione del rublo, per essere subito dopo accusato dal Fondo Monetario di aver aggravato, con le sue speculazioni, il crollo della moneta sovietica.

La seconda vittima [illegible] il Crédit Suisse First Boston. La banca d'investimento, che ha il [illegible] del mercato dei bond [illegible], ha ammesso di aver perso negli ultimi due mesi [illegible]50 milioni di dollari, ossia 450 miliardi di lire, per la crisi dell'ex Urss, ma voci del mercato finanziario alzano la stima della perdita [illegible] [illegible] milioni di dollari.

Soros [illegible] Csfb non sono che [illegible] punta di un iceberg. [illegible] crisi del rublo metterà in seria difficoltà gli *hedge funds*, i fondi di copertura sulle cui spalle peserà, secondo i calcoli del mercato, circa un quarto del salasso finale relativo ai bond russi, il re[illegible] 75% essendo a carico [illegible] investitori stranieri e fondi americani. Per alcuni *hedge funds* (che sono una delle specialità di Soros) si prospetta un futuro assai difficile, [illegible] [illegible] in ballo la stessa sopravvivenza.



Il finanziere ungherese George Soros

Profondo rosso anche per Soros

Gli investitori rischiano 60 mila miliardi

[illegible]

Le banche italiane esposte ma non troppo La Sace minimizza

Da due giorni la Borsa di Francoforte accusa pesanti crolli legati all'impegno delle banche tedesce [illegible] confronti dei Paesi dell'Est e della Russia.

L'Italia sembra essere, almeno per il momento, non particolarmente colpita. L'esposizione delle banche italiane verso Mosca era [illegible] fine '97 pari [illegible] 4,3 [illegible]iliardi di dollari, una bazzecola se confrontata [illegible] i 30,5 miliardi degli istituti tedeschi. Nel dettaglio, risulta che la Comit sarebbe esposta in termini di prestiti per 490 miliardi di lire, di cui il 15% coperto da accantonamenti; la Bnl avrebbe un'esposizione di 500 miliardi (coperto il 40%); il Sanpaolo di Torino sarebbe esposto per 366 miliardi [illegible] cui il 15% è coperto.

La tempesta russa ha colpito anche [illegible] prestito ad alto rendimento [illegible] da Mediobanca.

[illegible]

Un bond Mediobanca finisce nella tempesta «Ma c'è la garanzia»

L'istituto di via Filodrammatici ha lanciato infatti ad aprile un bond da 750 miliardi di lire con il rischio-russo sulle cedole ma con il capitale garantito. L'emissione, andata a ruba al momento del lancio, ha debuttato nel listino delle obbligazioni di Piazza degli Affari pochi giorni prima della crisi del rublo [illegible] della Russia: quotata la prima volta il 27 luglio, non ha fatto che cadere. Il prestito è il primo legato [illegible] rischio dei Paesi emergenti ma con il «paracadute» emesso sul mercato italiano. Mediobanca infatti si [illegible] riserva[illegible] la facoltà di non pagare gli interessi [illegible] la Russia non onorasse il proprio debito, [illegible] ha garantito [illegible] possessori delle obbligazioni il rimborso integrale del capitale a scadenza.

Situazione tranquilla per l'Italia sul fronte del commercio con l'estero, almeno in questa fase. L'impegno della Sace [illegible] confronti della Russia ammonta a 10.600 miliardi ma il direttore Pasquale Petrella [illegible] sembra allarmato. «L'esposizione della Sace - spiega - riguarda esclusivamente il settore pubblico che non dovrebbe essere toccato dalla moratoria».

I calcoli sul peso della crisi russa non tengono tuttavia conto di altri addentellati non ancora quantificabili. Le difficoltà in cui si trova Mosca porteranno certamente a una contrazione della domanda interna e di conseguenza [illegible] una riduzione nelle importazioni di beni.

[v. s.]

LA [illegible]
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
[illegible]
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO [illegible] Ugo Magri — REDATTORI CAPO [illegible]RALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo [illegible]
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco [illegible] [illegible] Torino, tel. 011 [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS Spa
[illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1500 alla copia)
[illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti [illegible]
[illegible]
Certificato n. 3871 del 10/12/1997
La tiratura di giovedì 27 Agosto 1998 è stata di [illegible] copie

L'America ha paura

«E' caduta la certezza politica»

[illegible]

«Non si può lasciare nel caos un Paese con testate nucleari»

[illegible] YORK
NOSTRO SERVIZIO

Tanta era la sicurezza che provavano al momento di investire i loro capitali in Russia, tanta è [illegible] paura che hanno adesso, vedendo quei soldi svanire nel nulla. Le loro operazioni le avevano compiute non perché la Russia stesse promettendo chissà che, nessuno di loro credeva davvero all'incerto [illegible] altalenante «processo riformatore» di Boris Eltsin. Ciò che li aveva indotti a impegnare erano state considerazioni esclusivamente politiche. L'Occidente, dicevano, [illegible] permetterà mai il crollo della Russia. Un Paese [illegible] oltre 30.000 testate nucleari accatastate nei suoi [illegible]nali non può essere lasciato sprofondare nel caos. Così, quando a giugno il governo russo lanciò un prestito pubblico con un interesse straordinariamente alto, i suoi stessi cittadini (quelli che avevano soldi da investire) lo ignorarono, ma gli americani no. In quell'occasione almeno due miliardi di dollari presero la via [illegible] Mosca. Oggi, [illegible] uno di quegli investitori vendesse i buoni comprati due mesi fa perderebbe i due terzi del denaro. Perfi[illegible] gente smaliziata [illegible] dal «fiuto» universalmente riconosciuto come George Soros o il Crédit Suisse First Boston [illegible] ritrovano adesso a contare le proprie perdite.

«Non c'era niente di esplicitamente promesso - dice Floyd Norris, [illegible] dei più ascoltati commentatori di qui - ma tutti davano per scontato che gli investimenti in Russia [illegible] in un [illegible] senso garantiti dalla comunità internazionale. E questo era vero per gli investitori privati ma anche per i govern[illegible]. Adesso, la paura [illegible] privati [illegible] che la «certezza» della necessità politica di salvare la Russia [illegible] si sia più. Non perché gli Usa e le altre potenze occidentali non ritengano più tale il pericolo delle testate nucleari che finiscono chissà dove, [illegible] perché [illegible] quel pericolo non sembrano in grado di fare ciò che è necessario. Lo [illegible] è visto di recente, quando il «pacchetto» [illegible] insieme [illegible] Fmi [illegible] favore della Russia è risultato troppo scarso.

Nei giorni scorsi, quando il gran parlare del caos russo non aveva ancora investito i baldi operatori di Wall Street (come invece ha fatto [illegible] in modo clamoroso), si era dibattuto molto sulle capacità ameri[illegible] di «regg[illegible]. C'era chi preve[illegible] il peggio, ma soprattutto c'e[illegible] quelli che sostenevano che in [illegible] [illegible]uazione come questa, con tutti gli indici che continuano a risultare migliori delle previsioni meno ottimistiche (tanto per dire: a luglio la vendita di case è aumenta[illegible] del 4 per cento), l'America avrebbe «superato» [illegible] problema Russia [illegible] - sia pure con qualche incertezza - [illegible] superato il crollo delle «tigri asiatiche». [illegible] discesa della crescita economica (dal 5,5 all'1,4 per cento nei primi tre mesi del 1998) [illegible] considerata più [illegible] consegu[illegible] dello sciopero alla General Motors che della diminuzione delle esportazioni in Asia.

Joel Prakken, che con la sua [illegible]acroeconomic Advisers Llc [illegible] gli interessi di tanti investitori e che [illegible] «sondarli» in numero di venti a settimana, solo pochi giorni fa diceva che la maggior parte di loro [illegible] [illegible] tranquilli e solo una minoranza mostrava di voler prestare ascolto a ciò che diceva Lyle Gramley, ex governatore della Federal Reserve, [illegible] parlava dell'arrivo inesorabile [illegible] «una nuvola di grande incertezza» e che [illegible] a [illegible] far finta [illegible] non vederla». Ieri quella nuvola hanno avuto modo di vederla tutti e tutti hanno reagito nella sola maniera che conoscono: [illegible] una gigantesca irruzione dell'Orso.

Franco [illegible]



Il presidente della Fed, Greenspan

In anteprima un racconto di Mario Rigoni Stern dal suo nuovo libro «Sentieri sotto la neve»

Era stato alpino nel '17, conosceva ogni trincea, ogni postazione, ogni cimitero di guerra

Esce oggi da Einaudi, *Sentieri sotto la neve*, la nuova raccolta [illegible] di racconti di Mario Rigoni Stern. Il [illegible] scrit[illegible] veneto (è nato ad Asiago) si rivelò al grande pubblico nel 1953 con *Il sergente nella neve*, uno dei libri più famosi del dopoguerra. Dalla sua ultima opera pubblichia[illegible] [illegible] anteprima il racconto *Un pastore di nome Carlo*.



L'uomo che parlava al vento

Un pastore solitario sull'altipiano

Chiamava per nome una pecora e questa correva da lui Così ripeteva il suo nome al cielo



A sinistra un'immagine del Brenta; qui accanto Mario Rigoni Stern

QUANDO a settembre salivo lassù a cacciare le pernici bianche mi [illegible] osservandolo [illegible] lontano. In quella stagione non cercava l'ombra, il sole stentava [illegible] sciogliere la brina e al posterno [illegible] terreno restava gelato. Seduto sopra un[illegible] dove aveva ripiegato il mantello di lana grezza, guardava [illegible] paesaggio che da più [illegible] sessant'anni aveva intorno da giugno a settembre: dall'ultima neve [illegible] sciogliersi per liberare i pascoli alla [illegible]ma a scendere per coprirli; dall'esplodere dei colori primaverili al lo[illegible] attenuarsi dopo i primi temporali estivi, al bruno rossiccio del settembre. Poi, dopo il 21, giorno di San Matteo apostolo, la montagna diventava selvaggia e inospitale, [illegible] lui e le pecore, allora, malinconicamente, avrebbero dovuto lasciarla per scendere tra le nebbie e la calaverna ad aspettare un'altra primavera.

Carlo stava là seduto con [illegible] pipa spenta tra le mani a guardare immobile e per lungo tratto il Gruppo di Brenta che nitidamente si mostrava [illegible] ogni piega, in ogni parete e in ogni neve dentro il cielo limpidissimo e senza nubi.

Non sapeva i nomi di quelle montagne, né delle altre sempre bianche e così lontane. O meglio, li sapeva ma erano nomi che aveva dato lui con la sua fantasia e che nessun altro [illegible]. Come dava un nome a quelle pecore che avevano segni o qualità particolari. Nomi segreti che non diceva a nessuno e che pronunciava a voce alta quando nessuno poteva sentirlo e il vento portava lontano il suono della sua voce e perdeva le parole per [illegible] rocce, i valloni, il cielo. (Ma io lo sorpresi una volta che mi ero ingrovigliato tra i mughi: chiamava per nome una pecora e questa correva [illegible] lui. La prendeva la [illegible] tra le mani e parlava sottovoce, poi la mandava via e ne chiamava un'altra). Una pelle di montone gli copriva le ginocchia, [illegible] che gli anni trascorsi e il primo freddo d'autunno gliele facevano dolorare. Ogni tanto con un gesto della mano spediva la [illegible] cagna preferita [illegible] controllare il gregge che pascolava più in basso, e quando [illegible]a scrutato ben bene in ogni particolare il Gruppo di Brenta l'Adamello e la Presanella, le montagne lontane ai confini con la Svizzera e l'Austria, allora si girava a ricevere il sole dall'altra parte del corpo e così poteva meditare sulla Cima XII e sull'Ortigara.

Sapeva ogni trincea, ogni postazione di mitragliatrice, ogni ricovero [illegible] dentro la roccia. Dov'e[illegible] state le batterie, le cucine, le mascalcie, dove ferravano i muli, i posti di medicazione e gli ospedaletti da campo: i cimiteri, anche quelli piccoli, dove aveva sepolto i compagni dopo le battaglie. Nel 1917 era un giovane alpino, mi ave[illegible] detto mio zio che era stato il furiere della sua compagnia. Carlo mi considerava suo amico, ma di queste cose non mi ha mai parlato. For[illegible] perché sapeva che anch'io ero stato in guerra in paesi lontani e mi vedeva andare solitario per queste montagne.

Ogni volta che salivo gli portavo giornali e riviste perché voleva essere informato di quello che succedeva nel mondo. Leggeva di sera, mi diceva, alla luce del fuoco dentro il [illegible] piccolo rifugio di due metri per due. Dopo averli letti, stendeva i giornali sopra il tavolaccio, sotto le fronde di pino mugo, per essere protetto dall'umidità. Le pelli di pecora gli facevano da coperte. Un autunno gli portai il mio primo libro dove raccontavo della guerra in Russia e mi ricordo di averglielo visto ancora dopo tanti anni tutto consunto e affumicato.

Quando, dopo aver camminato per rocce e ghiaioni in cerca di pernici bianche, lo andavo a trovare seguendo il belare delle agnelle, mi sedevo accanto a lui per fumare in silenzio le sigarette di trinciato forte. Mi diceva: - Ti ho sentito sparare. Hai raccolto qualcosa? - Quindi gli chiedevo il [illegible] di abbrustolire [illegible] mia polenta sulle sue braci. Non voleva accettare una fetta di polenta o una fetta di salame o un sorso di tè, ma volentieri accettava un racimolo di uva americana. Se mi fermavo a riposare [illegible] lui, allora mi raccontava [illegible] storie della Croce del Diavolo, dell'Orsare, della Busa del Morto, della Valle dei Compari...

Quando alla fine di ottobre ritornavo lassù non trovavo più nessuno. Carlo era lontano per la pianura, lungo i fiumi e le barene con il suo gregge. Guardando verso sud vede[illegible] un mare di nebbia e lo immaginavo seduto [illegible] un argine, avvolto nel pesante mantello, la pelle [illegible] montone sulle ginocchia, la [illegible] accanto.

Mario Rigoni [illegible]

FATTI [illegible]

Diario di [illegible] Frank [illegible] polemiche

AMSTERDAM. Crescono di tono le polemiche intorno al ritrovamento di cinque pagine inedite del *Diario di Anna Frank*. L'uomo che ne è in possesso sin dal 1980, Cor Suijk, accusato di aver chiesto soldi per cedere i fogli manoscritti, ribatte accusando la fondazione svizzera che detiene i diritti mondiali sull'opera [illegible] tenere i proventi - pari [illegible] milioni [illegible] dollari - custoditi in banca invece di usarli per promuovere la memoria e la coscienza sull'orrore dell'Olocausto. Suijk, che ora lavora al Centro Anna Frank degli Usa [illegible] New York, accusa il Fondo Anna Frank di Basilea di aver speculato su quei soldi invece di utilizzarli in modo appropriato. [Agi]

E' morto Giazotto [illegible]

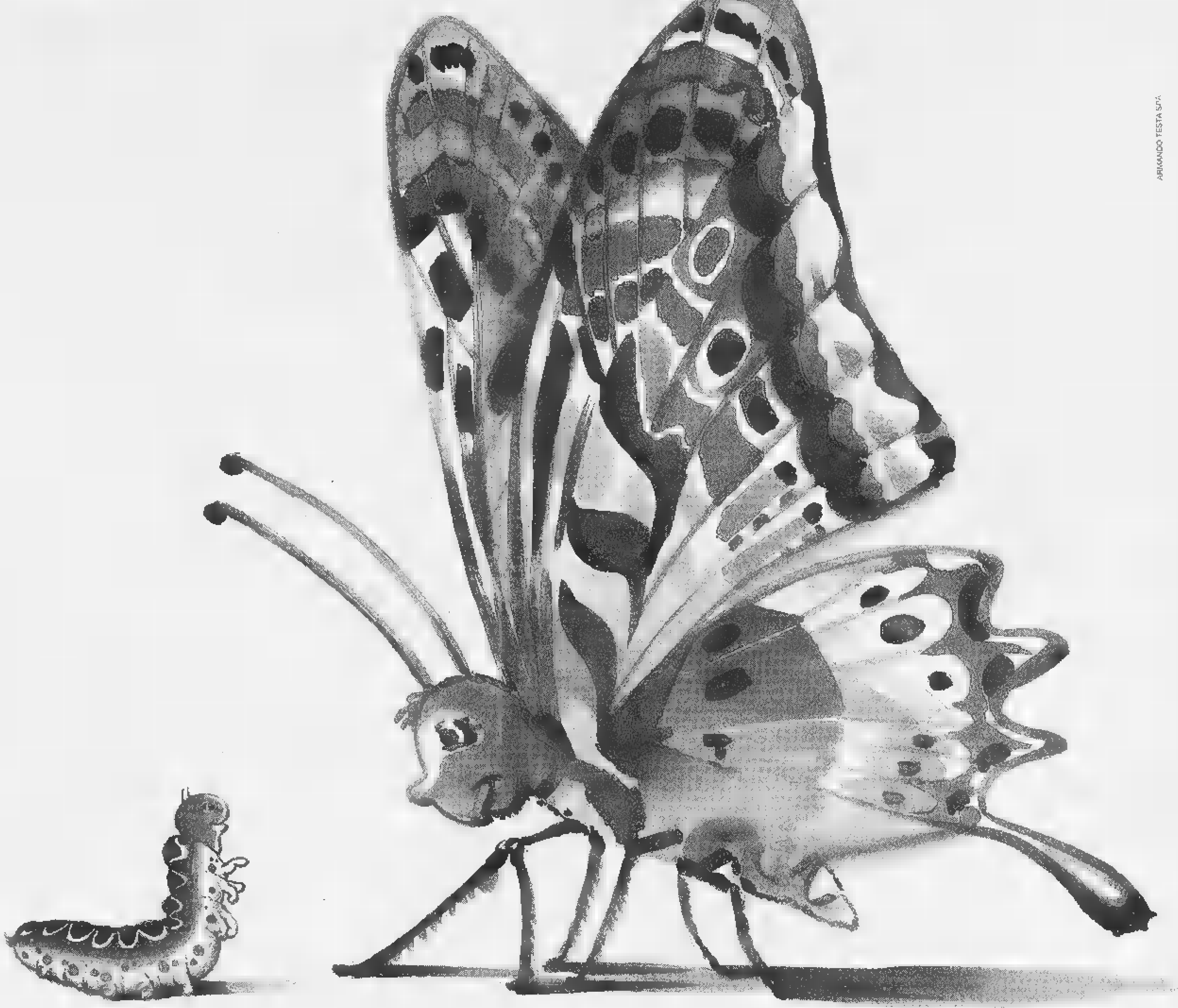
ROMA. E' morto mercoledì [illegible] Pisa, per le complicazioni dovute alla rottura di un femore, Remo Giazotto, 88 anni, uno degli esponenti più noti della critica e della musicologia italiana. Nato [illegible] Roma, nel 1910, dopo aver seguito i corsi [illegible] musicologia e composizione al Conservatorio di Milano, Giazotto fu, per alcuni anni, docente di storia della musica all'Università di Firenze. Oltre all'attività critica e saggistica, Giazotto si dedicò anche alla composi[illegible] e alla trascrizione. Insieme a Mila, Vlad [illegible] Pinzauti fu tra i fondatori della *Nuova Rivista Musicale Italiana*. Dal 1962 faceva parte dell'accademia nazionale di S. Cecilia. [Ansa]

Venezia, [illegible] antiquari [illegible] Querini

VENEZIA. Si apre domani «Antiquari a Venezia» mostra internazionale di antiquariato che in questa edizione sarà ospitata [illegible] Palazzo Querini Dubois a San Polo dove resterà aperta sino al 6 settembre. Saranno presenti importanti antiquari europei e d'oltreo[illegible] Piero Corsini di New York, la Galerie Lingenauer dalla Germania [illegible] la Galery Kekko di Montecarlo.

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO



Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233393

Specchio. Prima riflette poi parla

ARMANDO TESTA S.P.A.

Colpo a sorpresa di Cragnotti che ingaggia il bomber azzurro, in lite con Sacchi all'Atletico Madrid

IL GRANDE RITORNO DEL GUERRIERO



Christian Vieri 25 anni: l'Atletico Madrid l'ha pagato alla Juve 34 miliardi; in Spagna ha segnato 24 reti

C'è l'accordo tra i due club manca la firma dell'attaccante che alla tv spagnola ha fatto il misterioso: «Lascerò Madrid ma non per andare a Roma»

Il presidente vuole «rientrare» cedendo [illegible] croato, che però rifiuta di andarsene

Vieri-Lazio, è fatta ma Boksic si ribella

[illegible]: UN [illegible] DI 1[illegible] MILIARDI

ACQUISTI	-195	CESSIONI	+76
Vieri (a) Atl. Madrid	54	[illegible]ma (p) Chievo comp.	1
Roma (p) Foggia risc.	0,1	Chamot (d) A. Madrid	12
Couto (d) Barcellona	4	Grandoni (d) Sampdoria	10
Lombardi (d) Genoa	4	Franceschini (c) Chievo comp.	1
Mihajlovic (d) Sampdoria	22	Fuser (c) Parma	12
Sergio Conceiçao (c) Porto	18	Iannuzzi (c) Chievo comp.	1
De La Peña (c) Barcellona	30	Jugovic (c) A. Madrid	22
Franceschini (c) Foggia risc.	0,1	Piovanelli (c) Genoa comp.	1
Iannuzzi (c) Vicenza ri[illegible].	1,4	[illegible]ghi (a) Chelsea	16
Piovanelli (c) Piacenza risc.	0,4	Signori (a) Bologna p.	6
Stankovic (c) Stella Rossa	25		
Protti (a) Napoli f.p.	0		
Salas (a) River Plate	35		
Signori (a) Sampdoria risc.	1		

N.B.: Cifre in miliardi di lire.

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo l'acquisto di Christian Vieri e quello che dovrebbe definirsi oggi di un difensore francese, Djetou del Monaco o Leboeuf che Vialli lascerebbe partire dal Chelsea, a Sergio Cragnotti rimangono ancora due o tre cose da comprare nel mondo, purché siano [illegible]: l'uso dei miliardi, soprattutto adesso che non sono suoi ma degli azionisti che hanno investito in Borsa sul titolo della Lazio, non gli man[illegible]. Ieri, per riportare Vieri in Italia, il patron biancazzurro ne ha pattuiti 54 con l'Atletico Madrid che in estate gliene [illegible] consegnati 34 per Jugovic [illegible] Chamot.

Il colpo è stato magistrale. [illegible] bisontino della Nazionale non voleva più restare a Madrid: in primavera aveva litigato di brutto con Antic, poi è arrivato Sacchi e gli [illegible] bastate due settimane per capire che era l'ora di andarsene. Al primo risuonare del noto comando fusignanista («Intensi») l'ex juventino s'è spaventato. Se col debole Antic aveva condotto la vita che gli piaceva, confidando sulla protezione del presidente Jesus Gil [illegible] sul fatto che nessuno in Spagna segnava quanto lui, con l'Arrigo non gli sarebbe stato possibile.

L'ultimo suo colloquio [illegible] Sacchi lasciava dal resto pochi spazi a una mediazione: «Finché [illegible] all'Atletico, non [illegible] vedrai la maglia» gli aveva urlato e ieri sera l'ex ct considerava venduto il ragazzo. Gil, uno dei personaggi più controversi e pittoreschi del cal[illegible] europeo, prima ha detto che non avrebbe mai ceduto il suo attaccante, sbandierando un'offerta [illegible] Juve alla quale avrebbe risposto di no, poi ha cambiato idea, perché i propositi dei dirigenti del pallone hanno la fermezza di [illegible] palo piantato nel fango.

E siccome pure Cragnotti mercoledì aveva dichiarato [illegible] più interviste: «Comprare ancora? Non ci [illegible] neppure, abbiamo tutti i ruoli coperti», [illegible] che ieri le due società hanno trovato l'accordo dopo un incontro tra il presidente laziale e il figlio [illegible] Gil. L'Atletico lo ha annunciato co[illegible] [illegible] breve scritto cui no[illegible] manca l'ironia: «Rifacendosi al desiderio del giocatore di lasciare la disciplina del nostro club e di tornare in Italia...». Come dire che a Madrid non piace chi bigia gli allenamenti come se fossero lezioni di latino e bazzica le discoteche. Se a Roma credono di irreggimentarlo meglio, ci provino. Paga la Lazio.

Il dettaglio ancora [illegible] definire, in serata, era l'accordo tra il giocatore, il suo procuratore Berti [illegible] la nuova società. Vieri, che a Madrid guadagnava 3 miliardi e mezzo a stagione, non ne accetterà di meno da Cragnotti. Inoltre c'è una frase misteriosa pronunciata [illegible] campione alla tv spagnola: solo una [illegible] politica, [illegible] bugie di convenienza? A precise domanda, Vieri ha detto: «Sì, voglio andarmene da qui, ma non alla Lazio. Non parteciperò all'incontro decisivo tra le due società». Nel suo cuore c'è ancora la Juve. Però non sono questi intoppi a spaventare il presidente e ad impedire l'ufficializzazione dell'acquisto da parte della Lazio (possibile, comunque, soltanto dopo aver comunicato l'ingaggio alla Consob, come prevedono gli obblighi delle società quotate in Borsa).

L'ultimo tappo alla trattativa è la resistenza di Boksic cui hanno proposto di andarsene (forse allo stesso Atletico) e che ha risposto di non pensarci proprio. Cragnotti sperava di recuperare tra i 15 [illegible] i 20 miliardi dalla cessione del croato; se non riuscisse si troverebbe con il doppio problema di sborsare agli spagnoli l'intera cifra e di ave[illegible] [illegible] uomo di troppo in attacco: Salas (costo 35 miliardi) e Vieri so[illegible] intoccabili, Mancini accetterebbe malvolentieri la panchina [illegible] c'è un gruppetto di centrocampisti, tra Nedved, [illegible] la Peña [illegible] Conceicao, che vogliono spazio senza garantire una copertura adeguata. Inoltre non si risolverebbe il nodo dei quattro extracomunitari (Boksic, Nedved, Almeyda, Salas) uno dei quali resterebbe a riposo. Eriksson, insomma, dovrebbe assemblare una squadra di enorme potenziale offensivo (pensate a Salas e Vieri insieme nel gioco aereo), ma costruita con la logica dell'intanto si compra e poi si vede, che è la filosofia che presiede al mercato di Cragnotti.

Boksic, che fece coppia con Vieri nella sfortunata finale juventina col Borussia, se [illegible] deve andare e intanto manca un difensore. A Torino con Pancaro, Nesta e Favalli infortunati e Negro squalificato, Eriksson [illegible] schiererà nemmeno un uomo della difesa dell'anno scorso e tra i nuovi qualcuno non è in buone condizioni (Mihajlovic) [illegible] ha già perso la testa (Couto): per questo ci si sta muovendo per prendere un difensore francese. Altri miliardi che si aggiungono ai 119 del saldo passivo della società, compreso l'acquisto [illegible] Vieri. E' chiaro che Cragnotti non è un pazzo né uno sprovveduto. Alimenta i sogni che, come dice il direttore generale della Lazio, Velasco, sono il sale dello sport [illegible] sollevano la gente dalle tristezze della vita. [illegible] non siamo davanti a un benefatto[illegible]: Cragnotti punta a creare entusiasmo e attenzione sulla Lazio per inserirla nel giro stabile delle grandi d'Europa, che con la futura Superlega si spartiranno la ricchezza del calcio. A quel punto guadagnerà davvero.

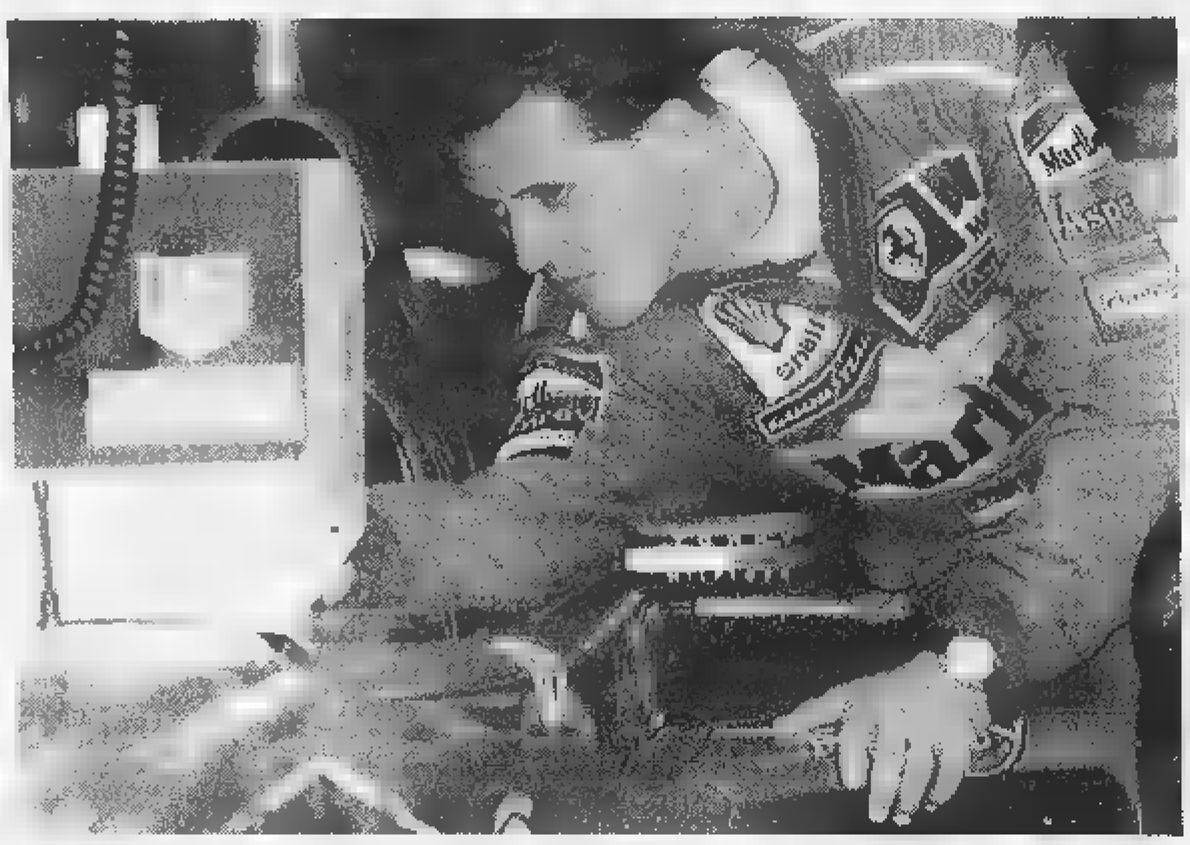
Se l'affare Vieri si completerà nelle prossime ore, com'è probabile, il Bisontino potrebbe addirittura esordire per qualche minuto domani sera contro la Juventus. [illegible] anno fa si [illegible] gridato allo scandalo per la [illegible] cessione, persino gli Agnelli dissero di rimpiangerlo: ora rieccolo. Da avversario. Ceduto in Spagna a 36 miliardi, riportato in Italia dopo dodici mesi a 54. [illegible] se si pensa [illegible] cifra che bastò [illegible] Toro di Calleri per venderlo, qualcuno può mordersi le mani.

[illegible] Ansaldo

Oggi prime prove in Belgio: il maltempo fa sorridere il tedesco, deciso a tentare il sorpasso su Hakkinen

«A Spa è come correre in casa: qui ho avuto anche tanta fortuna Sarebbe stupendo far festa per la 600ª gara della Ferrari vincendo»

«Sarebbe un bel regalo per Luca Montezemolo che compie 51 anni Agnelli? E' speciale e le sue parole per noi sono come un turbo»



Michael Schumacher è tranquillo «Abbiamo fatto passi in avanti e poi siamo i migliori in fatto [illegible] tattica: ai box nessuno ci ha superati Questo è sport di squadra: c'è una fiducia enorme tra [illegible] e pilota»

LE SCUDERIE VINCENTI

FERRARI	118
MCLAREN	114
WILLIAMS	103
LOTUS	79
BRABHAM	35
BENETTON	26
TYRRELL	23
BRM	17
COOPER	16
RENAULT	14
ALFA ROMEO	10

LE PIU' [illegible]

FERRARI	599
MCLAREN	472
TYRREL	414
WILLIAMS	103
PROST (EX LIGIER)	355
ARROWS	317
BENETTON	263
MINARDI	217
JORDAN	109
SAUBER	93
STEWART	29

Sch[illegible]: «[illegible]tto gioca [illegible] me»

Auto a passo lungo e supermotore da qualifiche

FRANCORCHAMPS
DAL NOSTRO INVIATO

Piove a più riprese, fa un freddo quasi polare. E Schumi sorride. Guarda il cielo nero e sorride. Ma non è solo l'asfalto bagnato che lo rende felice [illegible] fiducioso per [illegible] GP del [illegible]lgio. Dopo la vittoria in Ungheria [illegible] classifica è meno ostica e il futuro più roseo, la sfida con Hakkinen, per il titolo, aperta.

«Onestamente - dice il tedesco della Ferrari - ho fiducia. Questo è un circuito che piace a tutti i pilo[illegible]. A me in particolare. E noi abbiamo le carte in regola. Di sicuro sarà una corsa difficile, dura. Ma non vedo motivi che [illegible] impediscano [illegible] ot[illegible] risultati positivi, anche una vittoria».

Perché il circuito delle Ardenne le è così congeniale? [illegible] lo [illegible] - risponde -. Siamo vicini [illegible] Kerpen dove abita la mia famiglia, qui vengono tanti tedeschi, per [illegible] è come gareggiare in casa. In più il tracciato è bello, impegnativo e mi ha sempre trattato bene... In Belgio ho disputato gare fantastiche e in certe occasioni ho anche avuto fortuna. Tutto l'insieme mi dà la carica, mi sento bene».

In più domenica la Ferrari festeggerà il suo 600° Gran Premio... «Sarà questa corsa o la prossima? - balbetta Michael confuso -. Mi hanno detto che la festa si farà a Monza... In ogni caso: sarebbe meraviglioso celebrare la ricorrenza con un grande risultato. Inoltre lunedì il nostro Presidente (Luca Montezemolo, 51, ndr) compirà gli anni. Vorrei fargli un bel regalo». Non ci [illegible] troppe pressioni? La classifica, le 600 corse, il presidente... «No, questo no. Non [illegible] pressioni, [illegible] motivazioni».

E la Ferrari [illegible] presenta con la [illegible] modificata, a passo lungo. «Sì, l'abbiamo provata, anche se non abbastanza. Sotto certi aspetti va meglio di quella normale e quindi la usiamo. A Hockenheim non era ancora pronta. C'erano problemi di affidabilità, non abbiamo voluto correre rischi. Adesso siamo più tranquilli. Dopo la ga[illegible] in Germania, poco brillante, e i test di Monza, abbiamo capito e imparato. Sono stati fatti passi avanti. Ci [illegible] cose nuove sulla F300 e altre arriveranno. Adesso sono meno preoccupato anche in vista del GP d'Italia».

Ecco il nodo della questione. Rispetto ad Hakkinen, quante chances pensa [illegible] avere per agguantare il Mondiale? «Posso fare una breve analisi delle nostre possibilità. Qui dovremmo [illegible] competitivi, ci siamo preparati abbastanza per giocarci il primo posto. A Monza non saremo in difficoltà come credevo. Il Nuerburgring è adatto per la [illegible] vettura. A Suzuka potrà succedere di tutto».

La Ferrari sinora ha mediamente dimostrato di [illegible] azzeccato la strategie di gara. Quanto sono importanti? «Lo sapete, la tattica è determinante. Tanto di cappello alla Ferrari. Ai box è la migliore. Quest'anno abbiamo vinto parecchio grazie alle tempestive decisioni dei nostri tecnici e di Ross Brawn in particolare. Sono molto bravi, [illegible] loro che decidono. Io mi limito ad andare più forte quando me lo chiedono. C'è una fiducia enorme fra il pilota e il team. Questo aiuta. Io amo essere un giocatore dentro a una formazione. Questo è anche uno sport di squadra. Le vittorie più belle, nella stagione, sono arrivate per il lavoro svolto tutti insieme».

L'avv. Agnelli spera molto in questo titolo, anzi ha detto che lo vincerà Schumacher e non Hakkinen... «Ci ha fatto un gran piacere la visita di Agnelli a Monza. E' veramente una persona speciale, che parla chiaro. Ho letto la sua intervista e mi sono divertito. Per noi la sua attenzione rappresenta un grande appoggio. Per la Ferrari è [illegible]me avere il turbo...».

Ma basterà per battere il finlandese? Mika in Belgio non ha mai vinto, potrebbe essere un vantaggio psicologico per lei? «Sì, forse, potrebbe essere. Ma credo che Hakkinen [illegible] abbastanza esperto per non farsi travolgere dalle emozioni. E non penso che la nostra sarà una guerra di nervi, piuttosto vincerà chi avrà la miglior vettura e saprà sfruttarla al massimo».

A proposito. La Ferrari ha fatto qualcosa di speciale per le qualificazioni? «A parte il nuovo motore da usare sabato nei giri cronometrati - ammette Schumacher rivelando che esiste un V10 più potente - non c'è nulla di particolare». Il tedesco parla anche di Zanardi, del [illegible] possibile ritorno [illegible] F1 alla Williams. «Mi farebbe piacere vederlo con noi - dice -. Magari ci darebbe qualche lezione. Lo conosco bene, dai tempi [illegible] Benetton. E' un ragazzo di talento. Ho visto [illegible] [illegible] ul[illegible] gara in Indy, quando ha tamponato Al Unser. Lo hanno criticato, non credo l'abbia fatto apposta. E' corretto». Oggi prove libere. Piove. E Schumi sorride.

Cristiano Chiavegato

Nel Torino è ok il collaudo di Artistico

Tudor, il [illegible] vola «Juve, ti conquisterò»

TORINO. La Juve ha «scoperto» una pertica preziosa: Igor Tudor, 1,93 di statura, ventenne di Spalato, 6 presenze nella nazionale croata e fresco «pilone» della difesa lippiana. A San Siro, nel «Berlusconi», ha strappato applausi. «Quando a gennaio ho saputo che la Juve mi puntava gli occhi addosso - dice - ho capito che [illegible] la grande occasione. Ho firmato, mi sono ritrovato con tante stelle, co[illegible] Del Piero e Inzaghi che assicurano il gol ogni partita». Concetti tradotti, con impeccabile italiano, da Mirkovic. «La partita col Milan? - prosegue Tudor -. Sensazio[illegible] stupenda. Ho giocato una buona gara, in un'atmosfera speciale visto che [illegible] Siro è lo stadio più bello che c'è. Il fatto di essermela cavata contro fenomeni [illegible] Kluivert, Weah [illegible] Bierhoff è una soddisfazione enorme. Se poi gli elogi mi arrivano da Lippi e Inzaghi, l'orgoglio cresce e sento dentro una voce che sussurra: lavora sodo, devi migliorare, nello sport non esistono traguardi precisi».

Da San Siro al Delle Alpi, non ci saranno domani sera (nella Supercoppa di Lega, che la Juve ha vinto due volte) i 70 mila spettatori di Milano, [illegible] sarà il primo trofeo ufficiale il palio quest'anno. Igor ci sta prendendo gusto: «La personalità, il carattere [illegible] per me armi vincenti. Io non ho paura di nulla. [illegible] piacciono gli stadi pieni, sempre. E dopo il bronzo di Parigi vorrei il mio primo trofeo, [illegible] la Supercoppa». Questo è il nuovo. Un nuovo che piace già assai.

E veniamo al Torino. Collaudo positivo in partitella, ieri al Delle Alpi, per Artistico. Se l'arbitro non farà obiezioni per il [illegible] che dovrà portare alla mano destra operata, il bomber sarà al [illegible] posto nel debutto casalingo in Coppa Italia con l'Alzano Virescit. L'alternativa è Parente per il quale, al momento, è scongiurato l'intervento alla spalla sinistra. Per il resto stessa squadra di Bergamo, [illegible] Crippa pronto per una staffetta con Tricarico che salterà per squalifica, [illegible] Scienza, la prima di B a Cremona. Abbonamenti a quota 3200 per oltre 3 miliardi. Gaglisone verrà tesserato come extracomunitario, mentre Pastine, dopo il rifiuto di Casazza, pare destinato al Siena. **[b. ca]**

SPORT [illegible]

■ **[illegible], [illegible] KO.** All'Olimpico, clamoroso tonfo della Roma, che è stata sconfitta dai brasiliani del Santos per 3-2 (i gol giallorossi sono stati segnati entrambi dell'argentino Bartelt); Pordenone-Venezia 5-1 (Maniero 2, Sch[illegible]ch, Gioacchini e De Franceschi).

■ **[illegible] INFORTUNIO [illegible]** Fermo per un mese Ficini, neo centrocampista della Samp: ha riportato una distrazione al polpaccio destro.

■ **ATLETICA [illegible] BRUXELLES.** Stasera 5ª tappa della Golden League. In lizza per il jackpot da un milione di dollari Bronson (400 hs), El Guerrouj (1500), Gebrselassie (3000) e Marion Jones, che trova l'emergente francese Arron nei 100. Due i primati mondiali a rischio: Tergat attacca i 10.000, Komen i 5000.

■ **CICLISMO, DONATI RE IN SALITA.** Massimo Donati (Sacco) ha vinto l'ultima prova del trittico (la Verbania-Premeno) e si è aggiudicato il Trofeo dello Scalatore davanti a Piepoli.

■ **[illegible] QUARTETTO [illegible]** Ai Mondiali [illegible] Bordeaux, l'Italia dell'inseguimento (Benetton, Capelli, Citton, Collinelli) è in semifinale. Eliminata la Bellutti. Oro nella velocità olimpica alla Francia.

■ **[illegible] PIEMONTESI.** Tre titoli per Brossa (km da fermo, velocità, corsa a punti jun.) e 2 per Barattero (km da fermo, inseg. dilettanti) ai piemontesi su pista di S. Francesco al Campo. Altri titoli a Lione, Walder, Galiotto, Ruella-Streri-Manera.

■ **VOLLEY, CIAO ZORZI.** Andrea Zorzi, 33 anni, lascia la pallavolo. Nel suo futuro il balletto (sarà direttore tecnico della compagnia di danza della moglie, Giulia Staccioli) e [illegible] consulenza per la comunicazione tv a fianco di Federazione e Lega.

■ **[illegible] NARGISO [illegible]** Diego Nargiso, colto da crisi ipoglicemica con vertigini, s'è ritirato nella finale di Binghampton. Tranquillizzanti i test del sangue, ma riposerà in vista della semifinale di Davis (Milwaukee, 25-27 settembre).

Ventenne con problemi psichici confessa lo scippo che ha provocato la morte della donna

«Sì, ho ucciso la pensionata»

Il bottino speso in una cena

Lo hanno fatto sedere accanto alla finestra: «Dobbiamo interrogarti». Lui ha chiesto se poteva fumare; il magistrato gli ha offerto una sigaretta. Poi, qu[illegible] per liberarsi da un peso che lo stava soffocando, ha mormorato: «Devo dire la verità... ho scippato io quella don[illegible] che poi è morta....». C'è stato un lungo silenzio nella stanza al quinto piano della procura.

«Coraggio, racconta...»: il dottor Andrea Padalino ha trovato [illegible] parole giuste e Franco Ellena, 20 [illegible]ni, fermato lunedì da alcuni passanti dopo aver scippato un anziana donna, ha raccontato. [illegible], ore dopo, ha ripetuto la confessione davanti al giudice per le indagini preliminari, dottor Audisio: «Avevo fame, [illegible] i soldi, cento mila lire, sono andato a [illegible] amici». Storia drammatica: da 17 [illegible] il giovane è in cura presso i servizi psichiatrici e seguito dai servizi assistenza del comune.

Erano le 11,30. Nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria si dava l'estremo saluto a Maria Assunta Altini Brunero, la pensionata morta dopo essere stata rapinata per strada. Momenti di straziante dolore. «Sì, [illegible] stato io ha derubare quella donna che poi è morta...», ha detto Franco Ellena. Poi: «Dottore, posso ancora fumare?».

I suoi difensori, gli avvocati Armando Francia e Giuseppe Iorfida, sono intervenuti: «Signor Ellena, lei è in cura, soffre di crisi [illegible]ilettiche, vuole fermarsi per qualche minuto?». Lui ha [illegible] la testa. E l'interrogatorio è continuato. «Quel giovane voleva parlare», ha detto poi Marcello Maddalena, procuratore aggiunto. «Voleva raccontare tutto».

Lo avevano fermato lunedì pomeriggio, in via Gianfrancesco Re, pochi isolati da dove [illegible] stata scippata, sabato, Maria Assunta Altino. Bloccato dai passanti, consegnato agli agenti delle volanti. E in questura, i funzionari Sergio Molino e Giovanni Sarlo, hanno scoperto che [illegible] già stato fermato e denunciato. Due volte per furto. Poi tre mesi fa un episodio analogo, nella stessa zona, attorno ai giardini di piazza Bernardino Telesio, punto [illegible] incontro dei giovani del quartiere.

Franco Ellena, è figlio di un ex funzionario. Il papà racconta: «Lo abbiamo adottato quando aveva tre anni. Si sono subito manifestati problemi nervosi, ora crisi epilettiche. E' stato sempre in cura pressi i servizi psichiatrici». Da mesi era ospite di una comunità [illegible] Narzole. Padre Albano, l'anima di quel gruppo, ricorda: «Era venuto con noi in Sardegna».

Ora stava trascorrendo una settimana in famiglia per poi rientra[illegible] a Narzole, do[illegible] aveva incontrato tanti amici. E proprio ad uno [illegible] loro ha confidato per primo il suo segreto: «Sono stato io. [illegible] adesso che cose devo fare?». Lei: «Devi dire la verità».

Ezio Mascarino



Franco [illegible] 20 anni fotografato in Sardegna durante una breve vacanza con la comunità dov'era ospite. Il giovane, che ha confessato l'aggressione alla pensionata, era finito in cella dopo un altro scippo sempre ai danni di una donna anziana

«E' difficile perdonare»

Dolore ai funerali dell'anziana



I parenti sono radunati nelle camere mortuarie del Maria Vittoria. Si entra da [illegible] porticina grigia su via Medail, [illegible] scende da [illegible] scala nei sotterranei. Sono tutti lì sotto, davanti alla bara ancora aperta in cui riposa la figura esile di Maria Assunta Altini, l'anziana spentasi domenica a 85 anni, dodici [illegible] dopo aver subito uno scippo. C'è la figlia, Teresa Brunero, con il marito Giacomo Di Perna, raccolti in un dolore composto. Hanno saputo dai giornali che l'autore di quella vile aggressione è stato arrestato. «Siete sicuri, è proprio lui? Ha confessato? Dicono che sia un ragazzo con gravi problemi psichici, ma allora perché non era seguito? Abbiamo letto che lo hanno preso mentre cercava di scippare un'altra anziana».



Sopra, la pensionata Maria Assunta Altini spentasi a 85 anni all'ospedale Maria Vittoria dov'era [illegible] ricoverata per una frattura al femore dopo essere stata scippata. [illegible] sinistra, la figlia Teresa segue il feretro

Con loro ci sono pochi parenti e qualche conoscente, una trentina di persone in tutto. Il sindaco Castellani non è venuto, [illegible] aveva chiesto [illegible] lettera la figlia, spiegando quella scelta con il fatto che «la mamma non aveva grande simpatia per questo sindaco, e [illegible] non avremmo gradito la presenza di chi non riesce a garantire l'ordine pubblico e la sicurezza nelle strade di questa città, in cui si può morire cadendo a terra per uno scippo».

Tra i presenti c'è anche Carlo Verra, presidente dei comitati spontanei, che ha parol[illegible] altrettanto dure: «Invece di spedire agli anziani i [illegible]igli da seguire quando [illegible] da casa, l'amministrazione si dovrebbe preoccupare di garantire la sicurezza nelle strade per tutti i cittadini, perché [illegible] devono esistere persone di serie A e di serie B. Le strade devono essere sicure per tutti. Anzi, a maggior ragione, proprio perché anziani, i cittadini privilegiati dovrebbero es[illegible] loro».

Giacomo Di Perna e la moglie Teresa si avvicinano alla bara per un'ultima carezza a nonna Maria, prima che venga sigillata. «Perdono? Certo, il perdono non si nega a nessuno. [illegible] oggi non pos[illegible] ancora perdonare quel ragazzo. Forse con le parole, ma nel cuore resta un gran[illegible] dolore. Abbiamo chiesto fin dall'inizio sempre e soltanto giustizia, questo sì. Null'altro. Anche l'offerta di quei 5 milioni per [illegible] il colpevole, non era una "caccia" all'uomo, una vendetta, ma il nostro bisogno di giustizia».

Il corteo funebre sale le scale e aspetta che la bara entri nella cappelletta del cortile dell'ospedale. Dietro l'altare, a celebrare la funzione, c'è don Mauro Giorda. Quando le porte si chiudono dietro quel cuscino di roselline e orchidee, anche le sue parole lasciano intendere la condanna per un gesto [illegible] vile: «Viviamo in una società in cui c'è una grave mancanza di carità e di rispetto nei confronti delle persone più deboli. Per questo siamo chiamati a perseguire in ogni modo la giustizia».

E' una cerimonia semplice e commossa, in quello stesso ospedale in cui sabato l'anziana donna era stata ricoverata subito dopo l'aggressione, «l'ultimo sacrificio della [illegible] vita», come parafrasa all'inizio della funzione don Mauro. Aveva «soltanto» un femore rotto, tanto che i medici avevano tranquillizzato i parenti parlando di una quarantina di giorni per la guarigione. [illegible] dodici [illegible] dopo, il cuore della pensionata [illegible] ce l'ha fatta. «Aveva paura che i ladri [illegible] sorprendessero in casa, ma per strada si sentiva ancora sicura di sé. Malgrado i suoi [illegible] anni era arzilla, sveglia». All'uscita dalla chiesetta, Teresa Brunero sale sul furgone. L'ultimo viaggio, verso il Cimitero Monumentale. [g. bra.]

Quel figlio, un calvario

Il papà: «E' malato non un assassino»

«L'ho visto in procura. Gli ho chiesto perché lo aves[illegible] fatto. Lui mi ha fissato e mi ha detto che non lo sapeva. Poi si è girato [illegible] una finestra e ha guardato il cielo. Chissà quali pensieri inseguiva». Soppesa le parole Giorgio Ellena. «Franco, mio figlio, [illegible] un assassino, ma un ragazzo ammalato che ha bisogno di aiuto e assistenza. Lo curiamo da quando era bambino. Un calvario». Ha appena saputo che il figlio ha confessato di avere scippato la pensionata poi morta in ospedale. «Ma [illegible] voleva uccidere, vorrei chiedere perdono alla figlia [illegible] Maria Assunta Altini». I parenti della pensionata sono appena rientrati dal funerale. Mormorano: «Potremmo perdo[illegible] la bocca, ma [illegible] siamo sicuri di poter perdonare con il cuore».

Parla del suo ragazzo Giorgio Ellena. «Lo abbiamo adottato quando aveva tre anni. Dopo poco si sono manifestati i primi problemi, fattori nervosi, crisi convulsive. Alle elementari ci hanno detto che era necessario un'insegnante di appoggio e supporti psicoterapeutici. Così nelle medie. Poi le crisi epilettiche. Ancora cure e terapie. E un'istituto privato, a Moncalieri». Quattro anni fa Giorgio Ellena è andato in pensione: «Mi ero appena separato, ho vissuto accanto al mio ragazzo. [illegible] cercato un istituto professionale, ma i medici mi hanno detto che Franco era pericoloso per sé e per gli altri. L'ho iscritto ad [illegible] corso di elettricista. Era maggiorenne, spesso si allontava di [illegible] Una [illegible] sul volto: «E [illegible] passavo [illegible] ed ore a cercarlo. Scappava. Era perso. I primi furti, le prime denunce. Seguendo il consiglio dei medici lo abbiamo ricoverato in un istituto di Narzole, nel Cuneese. Era appena rientrato dalla Sardegna, un soggiorno con altri ragazzi».

In casa è rimasto poco: «E' scappato venerdì scorso, nel pomeriggio. Sono andato a cercarlo in [illegible] Francia, corso Telesio, via Valentino Carrera. L'ho trovato nei pressi di un chioschetto. Mi ha detto che sarebbe rientrato subito. Bugia. Lunedì ho letto di quella anziana morta dopo uno scippo. Proprio in quella zona». Aggiunge: «E ho avuto paura, un brutto presentimento. Sono ancora andato a cercarlo. E l'ho trovato, lunedì mattina, mi ha detto che sarebbe rientrato per pranzo. [illegible] venuto. Sono [illegible] andato a cercarlo. E alcuni amici mi hanno detto che lo avevano visto con la polizia. Era stato fermato dai passanti. Aveva scippato [illegible] donna. Ma mio figlio [illegible] un assassino». [e. mas.]

Sinodo metodista

I valdesi parlano di [illegible]

Se i Valdesi non considerano più un tabù l'eutanasia, sull'omosessualità ci [illegible] i piedi di piombo. E' già tanto che l'argomento abbia fatto capolino nel Sinodo nel documento sulla bioetica e che sia stato discusso nell'ambito del Corpo Pastorale. Circola anche [illegible] libretto scritto [illegible] Franca Long, ricco di notizie che si aggiunge alla copiosa letteratura in proposito.

C'è come un diaframma, magari trasparente, ma rigido che non impedisce di vedere ma ostacola la piena integrazione dell'omosessuale nella comunità ecclesiale. Certo, la diversità sessuale, non è più intesa [illegible] malattia, c'è comprensione per la coppia omosessuale, anzi i valdesi auspicano il suo riconoscimento giuridico con opportuna normativa. Accettano di approfondire il dialogo tant'è che in questi giorni tra gli stand ve n'è pure uno con materiale informativo su questa problematica ma il coordinatore della difficile mar[illegible] di avvicinamento tra omosessuali [illegible] fede valdese e [illegible] loro chiesa di appartenenza, Henry Olsen, non è molto soddisfatto, ritiene che nel cuore della comunità alberghi ancora parecchia diffiden[illegible]. Soprattutto [illegible] tocca un nervo sensibile [illegible] l'eventuale approc[illegible] dell'ommosessuale al magistero pastorale.

Ecco, se domandate [illegible] tante metafore [illegible] un gay dichiarato può diventare pastore i distinguo sono tanti ed ognuno parla per sé. Il teologo Ermanno Genre dice, a titolo personale, che «non deve sussistere un veto», che «l'omosessualità non deve rappresentare elemento discriminante per l'attività pastorale». Però, l'interrogativo non da poco, riguarda l'eventuale ingresso del pastore gay alla guida di una comunità, per vari motivi, non preparata ad accoglierlo: che fare? Una risposta è questa: «se non c'è rapporto fiduciario la comunità può rifiutare il pastore, può ricusarlo». Che sia più o meno giusto [illegible] materia da sondare però è una delle tante sfaccettature del problema e [illegible] quella di minore caratura.

E se un pastore già consacrato si scopre gay o si viene a sapere che lo è? Risponde il teologo Paolo Ric[illegible] «La Chiesa riformata di Francia prende atto della situazione "de facto" senza teorizzare o [illegible]tizzare la medesima». Insomma si cerca di evitare il chiasso, l'enfatizzazione; l'importante è non scandalizzarsi più di tanto da [illegible] lato e dall'altro evitare di far [illegible]dalo. Ricca non esita a sottolineare che da qualsiasi parte la si volti, la questione scotta all'interno della comunità valdese e del mondo protestante: «Non c'è altro argomento che divida [illegible] questo. Tant'è che ci ho stupito ad esempio la recentissima decisione della Conferenza dei vescovi anglicani, da tutti ritenuta molto liberale, che ha [illegible]so una [illegible] incompatibilità tra magistero e omosessualità». Esprime, poi, una riflessione personale: «In futuro penso che la figura del pastore omosessuale verrà accettata, è un tema meno complesso di quello che riguarda il rapporto [illegible] religione e coppia gay perché la Bibbia identifica nella coppia eterosessuale un riferimento dal qua[illegible] difficile prescindere».

Pier Paolo [illegible]

IN BREVE

Estradati [illegible] Spagna [illegible] pericolosi latitanti

Sono arrivati ieri pomeriggio all'aeroporto milanese di Linate i due pericolosi latitanti arrestati in Spagna nell'agosto dello scorso anno dagli uomini della Dia torinese durante [illegible] vasta operazione antidroga. Si tratta di Giuseppe Belfiore, [illegible] anni, considerato uno dei capi della 'ndrangheta nel Nord Italia, e Rocco Gasperoni, di 55, entrambi originari di Gioiosa Jonica e residenti a Torino.

Iris, piccolo profugo vince la battaglia con la vita

Era arrivato in Italia il 2 giugno dell'anno scorso, g[illegible] a [illegible] lunga catena di solidarietà e alla generosità dei lettori della *Stampa*. Iris Hysmeta, 5 anni, ferito alla testa da un proiettile vagante mentre era con la madre su un autobus a Tirana, ha lottato contro la morte e ce l'ha fatta. Dopo 15 mesi di sofferenze, è stato dimesso dall'infantile Regina Margherita, l'ospedale che [illegible] dato la disponibilità ad accoglierlo e operarlo.

Mondiale a coppie miste trionfano due torinesi

Dopo tre giorni di torneo, [illegible]totrenta partite e venti ore di gioco effettivo il titolo di campioni del mondo di brigde è andato a una coppia di torinesi. Enza Rossano e Antonio Vivaldi hanno sconfitto oltre seicento formazioni e hanno conquistato il titolo iridato nella competizione che si è tenuta a Lille.

RAPINE

Due banche svaligiate nel giro di poche ore

Due rapine nel giro [illegible] poche ore, ieri mattina, alle porte di Torino. Il primo a Grugliasco, dove due persone hanno fatto irruzione all'interno della banca Crt di viale Gramsci e dopo aver minacciato gli impiegati con [illegible] taglierino si sono fatti consegnare alcuni milioni. La fuga a bordo di una Golf nera, probabilmente guidata [illegible] un complice. L'altro colpo è stato messo a segno alle 10,30 nella filiale della banca San Paolo di Borgaretto, in via Galilei angolo piazza Aldo Moro. Questa volta due giovani vestiti con maglie scure e jeans, si [illegible] fatti consegnare i soldi (anche in questo caso pochi milioni). Poi la fuga.

SACRA SAN [illegible]

In [illegible] del giubileo contestati i nuovi ascensori

Per l'anno santo le previsioni sono di un raddoppio dei visitatori alla Sacra di San Michele, fra i quali molti disabili e anziani. Per permettere a tutti di raggiungere la chiesa prinicipale, il rettore intende abbattere le barriere architettoniche. In particolare vorrebbe costruire tre ascensori che consentirebbero l'accesso al piazzale della foresteria e alla chiesa superiore. Ma le associazioni ambientaliste hanno inviato un documento agli enti locali in cui definiscono [illegible] opere previste «fortemente impattanti» e «capziosa e pericolosa» l'intenzione favorire e facilitare l'accesso a tutti.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 28 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con possibilità di precipitazioni, anche temporalesche. Venti moderati orientali. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona.

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	27,7
MINIMA	17,2
[illegible] (ore 14)	46[illegible]

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	57,8 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	15,2
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[illegible]

[illegible]	29,7	MINIMA	17

OGGI

IL [illegible] sorge alle [illegible] 6 e 46 minuti; [illegible] alle ore 20 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 50 minuti; cala alle ore 23 e 27 minuti.

- Luna piena [illegible] agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto ore 22
- Luna nuova 22 agosto ore 4
- Primo quarto 30 gennaio ore 7

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est [illegible] e 25 minuti prima del Sole.

VENERE: ci illumina come la luce di una candela vista da 115 metri.

MARTE: si trova nel Cancro, lungo la direzione che da Castore porta a Polluce.

GIOVE: riconoscibile come la «stella» dalla luce ferma che brilla di più.

SATURNO: osservabile nella seconda parte della notte ad Est.

IL FENOMENO: alle ore 22, Plutone si trova a 90° dal Sole (quadratura). In posizione tale da [illegible] ma solo con un potente telescopio.

Specchio dei tempi

«Quell'inutile ricovero [illegible] due giorni prima [illegible] un semplice intervento» - «Pericoloso sedersi sulle panchine davanti [illegible] cimitero di La Loggia» - «Licenziati in tronco per cessata attività» - «C'è l'appalto»

Un lettore ci scrive:

«Ho recentemente subito [illegible] intervento [illegible] chirurgia plastica non estetica, in un ospedale pubblico della mia città.

«In un periodo di malasanità la mia è una storia abbastanza "normale": ho preso appuntamento con il primario del reparto e, nel giro di 15 giorni, so[illegible] stato visitato in ospedale; il dottore mi ha spiegato nei dettagli il tipo di intervento a cui mi sarei dovuto sottoporre e mi ha quindi prescritto gli esami pre-operatori che ho effettuato in strutture convenzionate. A questo punto, credevo di dover pagare il "pizzo" al primario, passando dal suo studio privato per accorciare i tempi [illegible] attesa per l'intervento; invece sono ritornato in ospedale con i miei esami e sono stato inserito in una lista di attesa.

«Vorrei puntualizzare che il mio intervento non richiedeva una particolare urgenza, avrei potuto farlo anche nei prossimi anni. Dopo circa [illegible] giorni dalla prenotazione, a fronte dei 30/60 previsti, [illegible] stato contattato un giovedì mattina con la proposta di ricovero per il sabato [illegible] intervento per il lunedì. Così [illegible] sabato mattina alle 8 sono stato ricoverato, è stata redatta la cartella clinica di accettazione (circa 10 minuti), [illegible]i è stato effettuato un piccolo prelievo di sangue (2 minuti), e quindi [illegible] stato visitato dal medico che mi avrebbe operato (15 minuti). Dalle 10 del sabato alle 19 della domenica, ora in cui sono stato visitato dall'anestesista, ho occupato un letto, ho mangiato, ho sprecato tempo e tanti soldi della comunità. Non c'era assolutamente motivo che io stessi in ospedale per due giorni in attesa di un semplice intervento, ero un numero che occupava un letto. Sia il sabato sera sia la domenica sera, sono [illegible] ricoverate altre persone, in previsione [illegible] interventi per la settimana successiva. Non [illegible] possibile evitare il mio ricovero e ritardarlo al lunedì mattina? [illegible] potuto toccare [illegible] mano nel mio piccolo, un fastidioso ed inutile spreco di denaro pubblico, il cui solo scopo [illegible] quello di cercare di correggere i bilanci delle Asl. So che questa lette[illegible] non avrà alcun effetto, ma come lavoratore dipendente e quindi come lauto "sostenitore" del denaro pubblico, mi sento in obbligo di lanciare una pietra nello stagno».

Luciano Basadonna

Una lettrica ci scrive:

«Desidero segnalarle l'attivazione di un'ennesima discarica su territorio loggese. E' un sito per materiale inerte sul piazzale del Cimitero.

«E così la situazione di degrado e di sconcio continua. Nonostante le promesse di provvedere, l'area cimiteriale è sempre più abbandonata a se stessa. I contenitori per fiori sono ricolmi di erbacce, le tombe dei loggesi insigni, Belli e Vacchetta, sono ridotte a foresta, le pur insigni opere d'arte, opera dello scultore Bistolfi, [illegible] lasciate nel più totale degrado, il campo della rimembranza è sempre più malconcio, le due panchine antistanti il cimitero sembrano oggetti ricuperati dalla discarica Amiat tanto sono in condizioni pietose.., ed è comunque pericoloso sedervisi perché l'albe[illegible] che potrebbe dispensare un po' d'ombra ha parecchi rami secchi che potrebbero [illegible]re sulla testa da un momento all'altro».

Gianna Tuninetti

Un lettore di scrive:

«In sette siamo stati licenziati in tronco per "cessata attività". Nessun aiuto ci è venuto dai colleghi della consociata che ha continuato [illegible] propria attività né tantomeno dai titolari che si sono ben guardati dall'intrattenere un minimo di rapporto umano con noi che [illegible] stati messi in mezzo ad una strada senza il minimo preavviso.

«Mi chiedo: è servito a qual[illegible] svolgere il proprio lavoro con coscienza evitando inutili assenze, il ricorso alla mutua facile, arrivare puntuali ogni mattina ed annullare a volte se stessi, le proprie idee e molte volte mettere da parte anche [illegible] famiglia?

«Perché si deve sottostare si[illegible] all'ultimo alle vessazioni della capo-ufficio che si sente in dovere di trattarti non [illegible] una persona che ha dei sentimenti, ma come uno straccio da pavimento? Qualcuno, per cortesia, mi dia una ragione per accettare questo con serenità».

Segue la firma

La divisione servizi socioeducativi del Comune ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del preside della Scuola media Mila relativa alla fornitura di un servoscala per paraplegici, faccio presente che il nostro ufficio acquisti ha già avviato la procedura per la gara e che le offerte debbono [illegible] presentate entro l'11 settembre '98. L'attrezzatura sarà quindi disponibile per lo studente handicappato quanto prima».

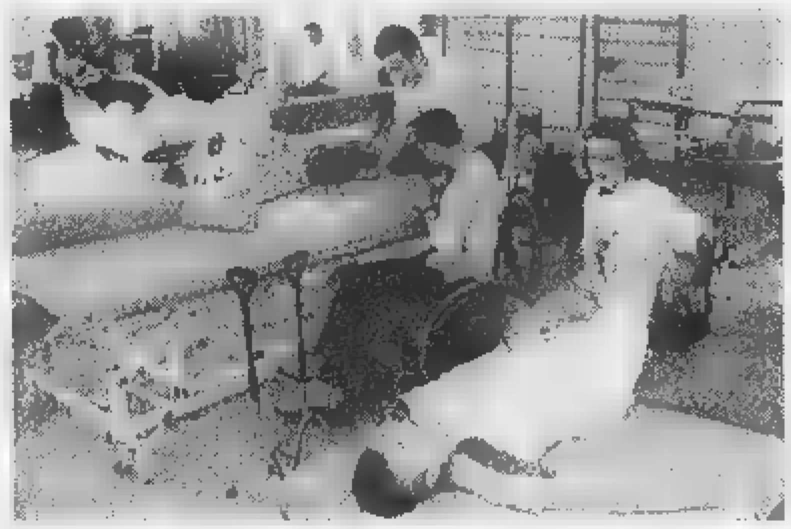
Giuliano Nozzoli

LA SANITA' CHE FUNZIONA / 3. L'unità spinale del Cto in strada San Vito

In palestra nasce una nuova vita

Dopo i traumi vertebrali





Una delle palestre del centro dove lavora il prof. Roberto Carone, primario di neuro-urologia

Indirizzo
strada San Vito-Revigliasco 460

Telefono
693.31.11 (centralino Cto)
693.78.12 (portineria Crf)

Direttore sanitario
Alessandro Bertinaria

Orario di visita
da concordare con i medici

Come si raggiunge
linea Atm 73

E' una sfida lunga mesi quella che si combatte ogni giorno nelle nove stanze dell'Unità spinale del Cto, sulla collina fra Torino e Moncalieri. Nell'unica struttura del genere in Piemonte, una delle poche in Italia, fiore all'occhiello del Centro Traumatologico torinese, si procede a piccoli obiettivi per riprendersi da grandi traumi alla colonna vertebrale. Qui sono ricoverate persone diventate d'uno colpo paraplegiche e tetraplegiche, cioè parzialmente o totalmente paralizzate, che imparano di nuovo i movimenti minimi: sollevare un braccio, spostare una gamba, portare una forchetta alla bocca, stare seduti con il busto eretto. Si ricomincia da zero, come bambini, per convincersi che anche su una sedia a rotelle è possibile vivere.

Daniel Loria è primario fisiatra. Lavora in équipe con il professor Roberto Carone, primario di neuro-urologia: «I nostri ricoverati - spiegano - sono soprattutto vittime di incidenti stradali. Ma ci sono anche gli infortuni sul lavoro, i tentativi di suicidio falliti, e uomini e donne affetti da tumori e infezioni al midollo».

Venticinque letti, quattro ambulatori, due palestre, una piscina, nove medici e venticinque infermieri professionali: è una tragedia trovarsi improvvisamente inchiodati su una carrozzella, ed è per questa ragione che a disposizione del personale dell'Unità spinale di strada San Vito (oltre che dei ricoverati) ci sono anche due psicologi: per i medici e gli infermieri che quotidianamente stanno ore a contatto con chi ha la schiena spezzata, e rischiano di fare propria la disperazione del malato.

«L'età media di chi arriva nella nostra struttura è 29 anni - dice il dottor Loria -. La frattura della colonna vertebrale e la lesione del midollo spinale interrompono i collegamenti del sistema nervoso centrale. E' come un filo elettrico tranciato. Si parla di pazienti "tetraplegici" quando la lesione è a livello di tratto cervicale, "paraplegici" se è lombare. Il malato tetraplegico non muove più nessuna parte del corpo: non è più in grado di controllare gambe, braccia, muscoli, e neanche i suoi bisogni fisiologici».

Al Crf si viene trasferiti dopo aver superato la fase della prima emergenza, nei reparti del Cto: «Per riallineare la colonna serve un intervento chirurgico. Il midollo, invece, ricresce spontaneamente. Il nostro compito è lavorare perché il malato raggiunga almeno l'autonomia».

I posti letti nel centro di strada San Vito sono 25, ma ne servirebbero almeno 60 per far fronte al bisogno di aiuto. I pazienti provengono da mezza Italia, e anche dall'estero. «Non esistono centri privati, per questi malati». Il costo di una giornata di assistenza supera il milione. «Difficoltà? Una miriade. In passato, a queste persone, sono state date troppe false illusioni. I nostri ricoverati, al contrario, conoscono perfettamente la gravità della loro situazione. Ma spieghiamo anche che possono recuperare una parte delle funzioni motorie e muscolari».

Al Crf, ogni anno, vengono ricoverati dai 95 ai 110 pazienti. Alcuni sono persone già in cura, che tornano per colpa di qualche complicazione, come quelle a carico dei reni e dell'apparato urinario. E' fondamentale, quindi, la presenza del neuro-urologo in équipe, poiché il primo obiettivo da conquistare, per il malato, è proprio il controllo delle funzioni fisiologiche. Quando poi la riabilitazione è a buon punto, la terapia prevede brevi uscite, al ristorante, al cinema, con amici, e così inizia la fase del reinserimento sociale, la più difficile, dopo la paura.

«I pazienti tetraplegici e paraplegici possono condurre una vita praticamente normale, sulle carrozzelle - non si stancano di ripetere Loria e Carone -. Molti, ad esempio, usciti di qui ricominciano a guidare l'auto». Al Centro ricordano in particolare un ragazzo e una ragazza, paralizzati dopo un incidente: «Si sono sposati e hanno avuto due figli».

Tre ore di palestra al giorno, piscina, pranzo e cena in mensa assieme al personale infermieristico. Il dramma di chi improvvisamente finisce su una sedia a rotelle è anche psicologico. Ogni giorno è un conflitto interiore tra una speranza lontana, la fatica quotidiana della cura, la voglia di cedere e rinunciare che tante volte t'assale.

Al Centro di recupero di strada San Vito sta per decollare il progetto «Terapia occupazionale»: i ricoverati saranno impegnati da settembre in corsi di computer e nella realizzazione di piccoli prodotti d'artigiano.

Non esistono infermieri privati, al Crf. L'assistenza è garantita ventiquattr'ore su ventiquattro dal personale ospedaliero. C'è il day-hospital, e quand'è possibile trasferire un malato a casa si punta decisamente all'assistenza domiciliare.

Marco Accossato
(3, continua)

Nuovo centro Asl da settembre a Moncalieri, Nichelino e Chieri

Un consultorio per clandestini

«Saranno curati in modo anonimo»

Un consultorio per clandestini. Nascerà a Moncalieri, a Nichelino e a Chieri il primo servizio di assistenza medica della provincia dedicato agli extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno. L'iniziativa è dell'Asl 8 - battezzata «Porta Amica» - per garantire il diritto alla salute anche all'immenso sottobosco di uomini, donne e bambini che vivono fuorilegge in Italia. «L'obiettivo - spiega Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl - è di riuscire a elaborare un osservatorio epidemiologico: individuare quali sono i principali rischi per la salute che queste persone corrono, e le patologie legate ai fenomeni migratori che possono trasmettere».

Salute per i clandestini, sicurezza per la collettività, in sostanza. Il consultorio apre i battenti l'8 settembre negli ambulatori di via Martiri della Libertà 2/bis a Moncalieri (mercoledì dalle 16,30 alle 19,30), via San Francesco d'Assisi a Nichelino (venerdì dalle 16,30 alle 19,30), e in piazza Martiri a Chieri (martedì dalle 15 alle 18).

Spiega Rabino: «Risulta che in sette Comuni del circondario ci siano quasi 1500 extracomunitari in regola, mille dei quali solo a Moncalieri. Ma pare che almeno altri 400 vivano invece nascosti. La legge prevede parità di trattamento sanitario, ed essendo questo l'unico servizio del genere in provincia, supponiamo che ai nostri consultori si rivolgeranno anche extracomunitari clandestini da altri Comuni».

Si parte con tre indirizzi, ma la speranza dell'Asl 8 è di approfittare del consultorio per creare legami con associazioni di volontariato che si occupano di assistenza. «A disposizione degli extracomunitari ci sarà un medico che parla cinque lingue: italiano, inglese, francese, somalo e arabo. Il dottore coinvolgerà di volta in volta altri specialisti, in base al tipo di patologia da affrontare». La legge che impone l'assistenza sanitaria indiscriminata impone naturalmente anche il divieto dei medici di segnalare alla questura nome e cognome dei clandestini che si faranno visitare.

Ma quali sono i rischi della mancata assistenza sanitaria a queste persone? «L'immigrazione - spiega la dottoressa Margherita De Simone, responsabile del servizio territoriale dell'Asl 8 - preoccupa soprattutto per le affezioni dermatologiche legate alla scarsa igiene del corpo, per le malattie a trasmissione sessuale, e per la tubercolosi, che in Italia ultimamente ha già subìto una recrudescenza». «Porta amica» significa per questo anche profilassi contro le malattie infettive, e assistenza pediatrica a chi altrimenti crescerebbe senza controllo.

«So che potremmo essere attaccati perché ci occupiamo di clandestini - conclude la dottoressa De Simone -. Rispondo fin da subito dicendo che oltre al fatto di essere una disposizione di legge, fornire assistenza a chi non è il regola con i permessi di soggiorno è una garanzia per la salute collettiva. Continuare a lasciare queste persone nel sottobosco significa essere un po' tutti in pericolo». [m. acc.]

Giuseppe Belfiore e Rocco Gasperoni sono sbarcati ieri a Linate

Rimpatriati i boss della droga

Arrestati dagli agenti Dia in Spagna



Rocco Gasperoni, 55 anni

Sono arrivati ieri pomeriggio all'aeroporto milanese di Linate i due pericolosi latitanti arrestati in Spagna nell'agosto dello scorso anno dagli uomini della Dia torinese durante una vasta operazione antidroga. Si tratta di Giuseppe Belfiore, 42 anni, considerato uno dei capi della 'ndrangheta nel Nord Italia, e Rocco Gasperoni, di 55, entrambi originari di Gioiosa Jonica e residenti a Torino. Le procedure per l'estradizione sono state ultimate pochi giorni fa, e ieri è stato possibile far rientrare i due latitanti in Italia. Ad attenderli ieri, al fondo della scaletta del volo AZ 069 proveniente da Madrid, c'era il personale della Dia e della polizia di Frontiera. Dopo la notifica ufficiale dei provvediemnti restrittivi a loro carico (ordinanze di custodia cautelare per omicidio, tentato omicidio, associazione a delinquere di stampo mafioso e traffico di stupefacenti) Belfiore e Gasperoni sono stati scortati fino al carcere di San Vittore.

E' l'ultimo atto dell'Operazione Elianto, partita dopo complesse indagini nel 1996. I due erano stati arrestati il 6 agosto dello scorso anno dalla polizia spagnola in collaborazione con la Dia di Torino ad Almunecar, nei pressi di Granada. Durante la latitanza in Spagna avevano organizzato un traffico internazionale di droga fra Spagna, Italia, Olanda, Marocco e Polonia con un giro d' affari stimato in oltre 100 miliardi di lire in due anni. Come copertura venivano utilizzate una catena di negozi di biancheria intima femminile e di una società di import-export di pesce che facevano capo al clan Belfiore. Giuseppe Belfiore è un esponente di spicco dell'omonima famiglia, cui appartengono fra gli altri il fratello Domenico (condannato all'ergastolo per l'omicidio del capo della procura di Torino, Bruno Caccia, ucciso nell' '83), e il fratello Salvatore, condannato all'ergastolo per vari reati fra cui innumerevoli omicidi.

Rocco Gasperoni, altro elemento di spicco della 'ndrangheta, storicamente legato ai Belfiore, ha però - secondo gli inquirenti - sempre mantenuto contatti anche con altri esponenti della malavita calabrese, che controllano gran parte del traffico di cocaina, eroina e hashish in Piemonte, Lombardia e sulla costa jonica. E' considerato responsabile di alcuni omicidi commessi a Torino insieme a Giuseppe Belfiore. Le sue zone di influenza si estendevano a Belgio, Spagna e Olanda. Da Amsterdam, teneva i contatti con gli i cartelli della droga colombiani e turchi.

PROVINCIA

■ **BUSSOLENO.** Ancora una truffa ai danni di una pensionata raggirata con i soliti trucchi. E' accaduto ieri a Bussoleno in via Susa 16. La vittima del raggiro è Rina Boffa, 78 anni, vive sola in un alloggio al primo piano sulla statale del Moncenisio. Ieri mattina un uomo sui 30 anni ha suonato alla sua porta e spacciandosi per un vigile urbano le ha chiesto: «E' vero che dei ragazzini le hanno rubato dei soldi?». La donna ha subito risposto di no, ma poi ingenuamente ha ribattuto: «Aspetti che controllo». Il truffatore l'ha seguita in casa ed è stato un gioco prenderle poi dalle mani 3 milioni in contanti ed alcuni monili d'oro. E' poi fuggito ed inutili sono state le ricerche dei carabinieri anche perché la donna non ha saputo descrivere bene il truffatore.

■ **IVREA, INCIDENTE.** Un uomo di 67 anni è in prognosi riservata all'ospedale di Novara, per essere stato investito l'altra sera a Ivrea, in via Aosta. Si tratta di Pietro Anselmo, abita in corso Vercelli 254. A travolgerlo, per cause in fase di accertamento da parte degli agenti di polizia, è stata la Fiat Punto condotta da Paolo Bisone, 25 anni, di Montalto.

■ **ACQUA.** Viene revocata oggi l'ordinanza di bollitura dell'acqua che, da inizio agosto, interessa gli abitanti di Borgofranco e della frazione Baio Dora. Resta invece in vigore, invece, per gli utenti della frazione Biò e di regione Paratore, serviti da un altro acquedotto. Le analisi, infatti, hanno ancora riscontrato la presenza di coliformi nell'acqua.

■ **IVREA, FESTA** «Il governo dell'Ulivo a metà legislatura» è il tema del dibattito in programma alle 21 alla Festa de l'Unità di Ivrea. Interviene l'onorevole Giorgio Bogi, ministro per i rapporti con il Parlamento. Sempre stasera viene presentato il libro «Quanto vuoi? - Clienti e prostitute si raccontano», di Carla Corso e Sandra Landi.

■ **LEINÌ,** Un rapinatore solitario ha assaltato l'altro giorno poco prima della chiusura delle 19,30 il Penny Market di via Torino 41 a Leinì. L'uomo, che ha agito a volto scoperto, prima ha immobilizzato le cassiere con un punteruolo e poi ha prelevato circa 4 milioni in contanti. Il malvivente ha fatto perdere le tracce fuggendo a bordo di una Fiat Uno in direzione di Torino.

■ **PESSINETTO, FURTO.** I carabinieri di Ceres hanno denunciato per furto Daniele Fiorino, operaio di 28 anni residente in piazza della Repubblica 12 a Torino. L'uomo, dopo essersi infilato nella macelleria di Bruno Turinetti a Pessinetto, via Roma, è riuscito a prelevare dal registratore di cassa 150 mila lire scappando poi in mezzo alla boscaglia. L'allarme l'hanno dato dei privati insospettiti dal comportamento del rapinatore che è finito nella trappola dei carabinieri circa mezz'ora dopo.

■ **GASSINO,** Ammontano ad oltre 30 milioni i danni dell'incendio, sprigionatosi l'altra sera per un cortocircuito all'interno di un magazzino della ditta Frizzale, frazione Sobrero di Gassino, via Chivasso 59. Le fiamme hanno distrutto diversi scatoloni che contenevano del materiale pubblicitario. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha fatto sì che il fuoco non si propagasse alla struttura.

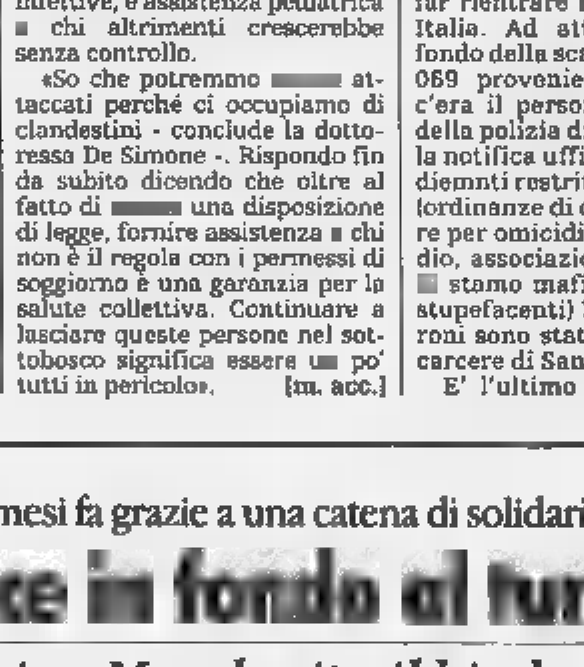
LA STORIA

VOGLIA DI VIVERE

Era arrivato in Italia 15 mesi fa grazie a una catena di solidarietà e all'aiuto dei lettori della Stampa

Iris, una luce in fondo al tunnel della guerra

Dimesso dal Regina Margherita il bimbo ferito alla testa a Tirana



Il piccolo Iris Hysmeta, fotografato insieme con i genitori e i medici del Regina Margherita all'uscita dall'ospedale Era arrivato a Torino da Tirana il 2 giugno dell'anno scorso

ERA arrivato in Italia il 2 giugno dell'anno scorso, grazie a una lunga catena di solidarietà e alla generosità dei lettori della Stampa. Iris Hysmeta, 5 anni, ferito alla testa da un proiettile vagante mentre era con la madre su un autobus a Tirana, ha lottato contro la morte e ce l'ha fatta. Ieri mattina, dopo 15 mesi di sofferenze, è stato dimesso dall'ospedale Regina Margherita.

Ci sono voluti quattro interventi chirurgici per estrarre quel proiettile di Kalashnikov che gli ha devastato la parte sinistra del cranio, arginare l'infezione, e ricostruire infine la parte di testa mancante. E poi sono sorte altre complicazioni: un'epatite e una frattura al femore durante la rieducazione. Ma oggi Iris, che ha quasi 7 anni, cammina. E anche se il braccio e la gamba destra necessitano ancora di rieducazione, sorride e ripete qualche parola in italiano. L'incubo è finito. «E per questo - dicono il padre e la madre del bambino - non ringrazieremo mai abbastanza i lettori del vostro giornale».

Era lunedì quando l'Hercules C 130 dell'Aeronautica militare è atterrato all'aeroporto militare di Linate con a bordo la barella del bambino. Il «118» ha messo a disposizione un'ambulanza del Soccorso avanzato, da Milano a Torino. Iris, camicia a quadrettoni rossi e neri, era in condizioni tremende, gli occhi fissi nel vuoto, un tremore continuo e nessuna prospettiva di sopravvivenza. Ferito due mesi prima, era rimasto quasi 60 giorni all'ospedale militare di Tirana, dove i medici avevano tentato un inutile intervento chirurgico per la rimozione del proiettile, e dove un inviato del nostro giornale ha scoperto il caso e ha organizzato il trasferimento in Italia.

«Avevamo fiducia nei dottori italiani - dicono ora Bedry e Mimosa Hysmeta -. Però non pensavamo di rivedere più Iris in piedi. Credevamo che sarebbe rimasto per sempre su una sedia a rotelle».

«Miracolo? Non esageriamo - spiega il dottor Lorenzo Genitori, il neurochirurgo che per questo lungo periodo ha seguito Iris -. Era certamente un caso difficilissimo, soprattutto perché l'infezione era devastante e c'era una perdita d'osso di almeno venti centimetri».

E' un bambino forte, Iris. Ha sopportato l'insopportabile. Quegli interventi alla testa, il dolore e la fatica di ricominciare da zero: a parlare, a camminare, persino a riconoscere mamma e papà e a ricordare il nome del fratellino rimasto in Albania. Grazie alla generosità dei nostri lettori, che attraverso la Fondazione Specchio dei Tempi hanno preso a cuore la vicenda, oggi gli Hysmeta vivono in un alloggetto di via Saluzzo. «Iris - spiegano i medici - dovrà ancora restare in Italia qualche tempo per completare la rieducazione».

Ieri, Iris, ha lasciato l'ospedale dove le infermiere si erano prodigate per questo bimbo. Un berrettino per nascondere la cicatrice dell'ultimo intervento, una maglietta colorata con la foto del commissario Rex. «Dopo la prima operazione - ricordano il dottor Genitori e il dottor Luigi Odasso, direzione generale del Regina Margherita - abbiamo temuto che avrebbe perso la vista». Per qualche tempo, in effetti, gli occhioni marroni di Iris non sono stati in grado di distinguere il mondo attorno, ma anche questo problema si sta lentamente risolvendo.

«Iris è un bambino forte», ripetono i medici. «Voleva vivere. Solo per questo ha resistito al calvario».

Marco Accossato

Preoccupazione per il trasferimento della Scuola

Pinerolo non vuol perdere il museo della Cavalleria

PINEROLO. Torna a Pinerolo la paura di perdere lo storico Museo Nazionale dell'Arma di Cavalleria. Il museo dipende dalla Scuola di Cavalleria di Montelibretti di Roma e il 31 ottobre questa scuola verrà trasferita a Lecce. Oltre mille chilometri di distanza sono tanti per essere attenti ai problemi organizzativi di un museo e si ripresenta quindi il rischio di un trasferimento di questa preziosa istituzione.

Un danno culturale per la città da tutti riconosciuta, grazie al tenente Federico Caprilli, come la culla della cavalleria.

Sulla vicenda si stanno già muovendo in parecchi e l'onorevole Giorgio Merlo ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa per sapere quale sarà il futuro di questo museo. «Si rischia la chiusura solo per mancanza di personale - dice l'onorevole Merlo -. Attualmente il museo ha una prestigiosa biblioteca dove sono raccolte molte pagine di storia militare del Seicento e del Settecento e vi sono centinaia di cimeli. Ogni anno migliaia di persone visitano questo museo che è fra i più qualificati d'Europa».

I problemi di questo museo sono quindi legati al continuo alternarsi di comandi che hanno creato una situazione di confusione: per anni il museo è vissuto sotto le dipendenze dirette della Scuola di Applicazione di Torino, e quindi era più semplice affrontare i problemi locali.

Ma adesso le cose sembrano andare verso una vera e propria paralisi. Otto militari non possono garantire una regolare apertura del museo e non riescono a svolgere tutte quelle attività di catalogazione dei beni. Il museo sarà comunque visitabile durante tutta la rassegna dell'«Artigianato». [a. gia.]

NUMERI UTILI

[illegible]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino [illegible]
- **[illegible]** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **[illegible]** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

[illegible]
- **Soccorso pubblico d'[illegible]** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **[illegible]** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) [illegible]
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

[illegible]
- **Telefono [illegible]** (Abuso minori) 58320602
- **[illegible]** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il potere della bellezza

La testa del Battista [illegible] di [illegible] vassoio d'argento. Questa fu la richiesta di Salomé, la bellissima figlia di Erodiade e di Erode Filippo. E la crudele fanciulla, istigata dalla madre, ottenne [illegible] patrigno Erode Antipa, danzando per lui, la testa di San Giovanni Battista. È questa la nota vicenda sobriamente raccontata da Matteo e, un po' più diffusamente da Marco, che stasera (inizio spettacolo alle ore 20.45) concluderà la stagione estiva del **Teatro Romano di Ostia Antica**. Sulla scena dell'antico luogo un testo fra i più densi di poesia della drammaturgia contemporanea: **Herodias e Salomé** di Rocco Familiari. In questa opera Familiari mette in rilievo il rapporto madre-figlia e il potere della bellezza. È proprio [illegible] valore della bellezza come potere assoluto che si tesse la trama vivente [illegible] un dramma in cui il mito si confonde con le passioni contemporanee. Accanto all'autore, impegnato nella regia c'è Krzysztof Zanussi, regista fra i più raffinati del cinema contemporaneo, capace di cogliere tutte le inquietudini [illegible] mondo attuale. Tra gli interpreti oltre a Paola Quattrini, sua figlia Selvaggia [illegible] Massimo De Rossi, compaiono anche Piero Caretto e Maria Novella Masci. Il prezzo dell'ingresso è di 20 mila lire (posto unico) e i biglietti sono in vendita al teatro Argentina (tel. 0668804601-2) dalle ore 10 alle 14 e dalle 15 alle 18. A partire dalle 17 è possibile acquistare i biglietti anche al botteghino del Teatro Romano (tel. 0656352818).

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **[illegible]** (Pulizia della città) [illegible]

[illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **[illegible]** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **ACI soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [illegible]
- **Pronto intervento [illegible]** [illegible]
- **Telecom** [illegible]

[illegible]
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784

[illegible]
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento [illegible] [illegible]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci [illegible]
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5690475. Riposo

AMBRA via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni [illegible] per stages e laboratori.

[illegible] QUERCIA DEL [illegible] passeggiata [illegible] Gianicolo tel. 5750827. Alle ore 21.15 **La Mandragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano [illegible]netti, Andrea Garinei, Maurizio Ranieri. Domenica e [illegible] alle ore 21.15 (fino al 20 settembre) **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni.

[illegible] via [illegible] Saba, 24 tel. 5750827. Riposo

ARCILAUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Riposo.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. [illegible] Il botteghino e l'ufficio abbonamenti rimarranno chiusi dal 10 agosto al 31 agosto per lavori di ristrutturazione. La Campagna abbonamenti stagione 1998-1999 riprenderà martedì 1° settembre. Il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato al 30 settembre. Per info tel. 6875445-68400018, fax 68806761.

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Riposo.

ARGOT STUDIO via [illegible] del Grande, 21 tel. 5898111. Riposo.

ARTE SP[illegible] (Tel. 6874982). Riposo

ASS. FRA I CIOCIARI via [illegible] Severo, 2 tel. 70491977. Riposo

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel [illegible]. Riposo.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Riposo

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Riposo.

[illegible] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667624. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 e iscrizione ai corsi alla scuola di teatro [illegible] e bambini.

DE' [illegible] via del Mortaro, [illegible] (largo Chigi) tel. [illegible] Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero... ma ci credo" - "Chi [illegible] paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orario [illegible] apertura del botteghino ore 16.30-19.30.

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953. Riposo.

DEI SATIRI [illegible] A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo.

[illegible] SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. [illegible]. Riposo.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta 18 tel. 6871639. Riposo.

[illegible] via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416. Riposo

DELLA BUGIA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026. Riposo.

DELLA [illegible] via [illegible] Teatro Marcello, 4 tel. [illegible]. Riposo.

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, [illegible] tel. 3720928-3720958. Riposo.

[illegible] via Forlì, 43 tel. [illegible]. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A [illegible]. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DI VIA SPERONI via L. Speroni, [illegible] 4112287. Riposo.

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. [illegible]. Riposo.

DUSE via Crema, 8 [illegible] 7013522. Riposo.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti avrà termine il 19 settembre. [illegible] tel. 4882114/ 48872203/ 488721.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [illegible]. Riposo.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via [illegible] Minghetti, 1 tel. [illegible]. Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni ore 9-14.30 tel. 167013616.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. [illegible] 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni tel. 167011616.

EUCLIDE piazza [illegible], 34/A tel. [illegible]. Riposo.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. [illegible] Riposo

FORO DI CESARE via [illegible] Tulliano tel. 4882521/4882520. Riposo

GHIONE via [illegible] Fornaci, 37 tel. 6372294. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. 6372294. Titoli "Herodias e Salomè", "La [illegible] ti diedi", "Le allegri comari [illegible] Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", "Notte e nebbia", "Arlecchino servitore di [illegible] padroni", "Casa di bambola"

[illegible] via Flaminia, 118 tel. 4746390. Riposo.

[illegible] DEGLI ARANCI via di S. Sabina (Aventino) tel. 39739700. Alle ore 21.00 (fino al 30 agosto) **Il sogno [illegible] [illegible]** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Gatti-Zenga. Servizio prenotazioni tel. 39739700.

GROPIUS via B. Telesforo, 7 tel. [illegible] Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori ed [illegible] colloqui [illegible] le borse di studio 1998/99.

[illegible] SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, [illegible], 32[illegible] [illegible] ore 19.00 al Monte [illegible] via N. Zabaglia 24 la Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano "I viaggi sentimentali" in **Una passeggiata sul monte** di R. Maralante

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-[illegible]. Chiusura estiva.

INSTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 8416057. Riposo

ISOLA TIBERINA tel. 58157651. Alle ore 22.00 la Compagnia stabile del Quirinale in **Il letto ovale** di Ray Conney e John Chapman. Regia Camilla Cuparo.

IVELISE via Capo d'Africa, 8 tel. [illegible]. Riposo

IL CHARRON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Riposo.

[illegible] via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Riposo.

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Riposo.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. ITALIA via A. Salicetti, 1/3 tel. 58330817. Riposo.

LIBERTANGO via A. Vespucci, [illegible] tel. 5757894. Riposo

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634. Aperta campagna abbonamenti stagione di prosa, lirica e operette orario botteghino 10.00-13.00.

MONGIOVINO via G. Genocchi, 15 tel. 8601733-5139405. Riposo.

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630. Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato con orario continuato dalle 9.30 alle 19.00.

NUOVI SCENARI ITALIANI viale Duilio Cambellotti, 11 tel. 7004932-8606141. N.P.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lunedì al venerdì. Per info. tel. 3234890.

PARIOLI SALA [illegible] via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070960-8070954. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal [illegible] al [illegible] settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E [illegible] 4466868. Riposo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Riposo

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525. Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre). Per informazioni: chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.com.

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Sono aperte le prenotazioni per **Er [illegible] [illegible] grillo** di Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, Inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni telefonare al numero 68802770/ 6832281.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/1999.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Informazioni e prenotazioni per Compagnie in [illegible] per prossima stagione teatrale.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 [illegible] 6798269-6791439. [illegible].

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711. Aperta la campagna abbonamenti [illegible]. Il botteghino è aperto tutti i giorni (escluso la domenica) dalle 10 alle [illegible]

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. Riposo.

[illegible] DEL [illegible] via Cassia, 871/C [illegible] 30311078-30311335. Aperta la campagna abbonamenti per la stagione 1998/1999 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

STUDIOUNO - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiouno comix" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 1998-1999.

TEATRO DELLE FONTI (Fiuggi) tel. 0775-508243. Alle ore 21.30 concerto di Pierluigi Camicia. Musiche di Mozart, Beethoven. Domenica 30 alle ore 21.30 concerto dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese, Cristofer Giorgilli (pianoforte), Direttore Andre Bernard. Musiche di Beethoven, Mendelssohn.

TEATRO DI [illegible] Largo Magellano - Ostia Antica tel. 5601232. Riposo.

TEATRO [illegible] via Labicana, 42 tel. [illegible]. Riposo

TEATRO [illegible] DI OSTIA ANTICA via Romagnoli, 717 - Ostia Antica tel. 56352816. Alle ore 20.45 Planet 3.000 - La Versiliana "Erodiade e Salomone" di Rocco Familiari. Regia [illegible] Krzysztof Zanussi con Paola Quattrini, [illegible] De Rossi.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. [illegible]. Riposo.

CONCERTI E LIRICA

[illegible] DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 fax 4881755. Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e [illegible] 18.00 dal lun. al ven. [illegible] 3234890.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068. Dal 7 al 25 settembre p.v. sarà possibile confermare al botteghino di via della Conciliazione, 4 gli abbonamenti della stagione sinfonica e di musica da camera. Orari botteghino: dal lun. al ven. 10.30-13.30 e 15-18.

[illegible] lungotevere dei Tebaldi, 12 [illegible]. Riposo.

[illegible] Info. [illegible] Riposo

[illegible] via M. Fanti, 47 tel. 68809282. Riposo.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel. [illegible]. Riposo

APPRODO ALLA LETTURA Ostia Lido p.zza dei Ravennati (pontile) tel. 56323162. Alle ore 21.30 interventi musicali del Maestro Fernando Di Stefano, con Dora Ferrè e ospite a sorpresa

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eu[illegible] - via Giuliani, 17 tel. 4425208-4426522. Alle ore 20.30 nei giardini dell'Accademia, concerto [illegible] l'Astra Roma [illegible] di Diana Ferrara. Musiche [illegible], Saint-Saens, Eguet, Bellini, Rodrigo.

[illegible] INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Domenica 30 alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio si esibirà il coro "Männerchor Lechtingen" proveniente dalla Germania. [illegible] di Pachelbel, Bortniansky, Schubert, Grell, Gou[illegible] ed altri.

[illegible] MUSICALE "SPECCHIO SONORO" via C. Pavese, 77A tel. [illegible]. Riposo.

ASS. MUS. [illegible] Info. tel. 6868441-39366322. Riposo

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA Info. tel. 6832085. Riposo

CHIESA S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaserna, 113. Riposo.

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI piazza B. Cairoli [illegible]. Domenica 30 [illegible] 21.00 concerto d'organo. Maestro C. Panone. Musiche di Frescobaldi, Bach, Vivaldi (Ingresso libero).

CHIOSTRO DEL BRAMANTE Arco della Pace, 5 (p.zza Navona) tel. [illegible] Alle ore 21.00 concerto per due pianoforti con Maria Paola Biondi, Debora Brunialti. Musiche di Mozart, Schumann, Filotei, Penntesi, Gershwin. Domani alle ore 21.00 concerto per duo di chitarre con Carlo Biancalana, Stefano Mingo. Musiche di Giuliani, Rodrigo, Piazzola, Gangi, Franck

CHIOSTRO DEL [illegible] S. FRANCESCO Tagliacozzo via S. Francesco tel. 2280375. Domani alle ore 21.00 concerto di Giovanni Veroli (pianoforte). Musiche di Scarlatti, Beethoven, Liszt, Chopin.

CIRCOLO UFFICIALI F.A. [illegible] PALAZZO [illegible] via delle Quattro Fontane, 13 tel. 4826521. Riposo.

COLLEGIO NAZARENO l.go Nazareno, 25. Riposo

CONCERTI DEL [illegible] - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO [illegible]LLO via del Teatro Marcello, 44 - Pren. e info. tel. 77209128. Alle ore 21.00 concerto di Daria Santantonio (pianoforte). Musiche di Chopin, Ravel, Prokofiev, [illegible]nastera. [illegible] ore 21.00 concerto [illegible] Sabrina Marchetti (soprano), [illegible] Ivan (pianoforte). Musiche di Puccini, Cilea, Donizetti, Rossini, Arditi, Marchetti, Oddi. Domenica 30 alle ore 21.00 concerto di Reana De Luca (pianoforte). Musiche di Beethoven, [illegible]mann, Rachmaninov

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Apertura stagione il 26 ottobre con "Shura Cherkassky memorial concert" Nelson Goerner al pianoforte. Per info. e prenotazioni dal 14 settembre

[illegible] MUSICA INSIEME via Fulda, 117 tel. 6535998. Riposo.

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA A ROMA Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705. Riposo

NATURA È CULTURA Giardini di Castel Sant'Angelo. Alle ore 21.30 presso l'area [illegible], [illegible] d'archi [illegible] Complesso a Plettro "Alma Latina", diretto dal Maestro Sergio Troise

O.R.L. ORCHESTRA REGIONALE DEL LAZIO Alle 21.00 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale 51 [illegible] 485494 - 4870614). Riposo

RASSEGNA "CORALI A ROMA" Info. tel 66564586. Riposo.

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI [illegible] [illegible] Testaccio [illegible] tel. 5750376-5757940. Dal 1° settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di musica di Testaccio. [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle ore 16.00 alle ore 20.00. Per informazioni tel. 575037

SPAZIO TEATRO 80 Presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo, tel. 35497726. Domenica 30 alle ore 21.00 concerto "Napule canta" con Amelia Medina (soprano), Lajla Ivri (mezzosoprano), Enrico Banelli (tenore), [illegible]menico Aurrani (tenore), Nadia Adriani (pianoforte)

[illegible] BRANCACCIO via Merulana, 244 tel. 4874563. Riposo

[illegible] DELL'ASCOLTO via Valentana, 5/a tel. 33263641 - 30360151. Riposo

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario [illegible] lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00 sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

[illegible] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al [illegible] 10.00-13.00/16.00-19.30 sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 3/B tel. [illegible]. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via [illegible] Macchia Saponara, 74/D [illegible] 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ [illegible]. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

[illegible] CENTRALE DELLO [illegible] piazzale degli Archivi, 27 tel. [illegible]. [illegible] lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30.

ART CENTER [illegible] via Ostiense, [illegible] 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti [illegible] Musei Capitolini.

LA [illegible] DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

EX CONVENTO DELLA CHIESA DEL SS. COSMA E DAMIANO via In Miranda, 13 (Foro Romano) tel. 3724121. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum, il vero volto di una leggenda" complesso archeologico dal Roma arcaica e repubblicana, nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre.

EX [illegible] DI [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre

FIESTA - FESTIVAL LATINOAMERICANO via Appia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel. [illegible]. Orario: [illegible] giorni dalle ore 20.30. £ 10.000. "Los Colores del Sur del Mundo a Fiesta!". Fino al 29 agosto.

GALLERIA [illegible] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la [illegible] Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [illegible]. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre.

[illegible] DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: [illegible] i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili.

[illegible] piazza Navona, 65 tel. [illegible]. Orario: martedì-domenica [illegible] 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso [illegible]. Fino al [illegible] Agosto.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £. 8.000. "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo [illegible] di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili

[illegible] via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-[illegible]. Ingresso libero.

LA [illegible] - [illegible] TORRINO via Pietro [illegible] Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

L'ISOLA DEL CINEMA isola Tiberina (lungotevere). Orario: tutti i giorni £ 3.000. "Buon compleanno, Totò" mostra fotografica e documentaria a 100 anni dalla nascita del grande artista. Fino al 30 agosto.

ISTITUTO [illegible] DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopicorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al [illegible] agosto.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ [illegible]. L'ultima domenica del [illegible] ingresso gratuito

MUSEI [illegible] viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima [illegible] del [illegible] ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO [illegible] E [illegible] via [illegible] del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

[illegible] BARRACCO piazza [illegible] Baullari, 1 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica [illegible] 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-voto. Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA COMUNITÀ [illegible] lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. [illegible]069. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO DEL [illegible] via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 10-18.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 [illegible]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO [illegible] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[illegible] FRANCESCANO DEI [illegible] CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) [illegible] Vittorio Veneto, 27 [illegible] 4871185. Orario: [illegible] nerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO [illegible] DI [illegible] CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 49910365. Orario: [illegible] lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni - Fotografia nel complesso arte". Fino al 18 ottobre

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO [illegible] ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, [illegible] tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del [illegible] monte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre.

[illegible] NAZIONALE DELLE [illegible] ALIMENTARI piazza Scanderbeg, 117 [illegible] 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

MUSEO NAZIONALE DI ARTE ORIENTALE via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì [illegible] ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Suvarnabhumi - La terra dell'oro. Giovanni Andreino, un italiano in Birmania" collezione di 250 opere raccolte [illegible] cavalier Giovanni [illegible] tra il 1871 ed il [illegible]. Oggetti in oro e argento. Fino al 7 settembre

[illegible] CASTEL [illegible] lungotevere Castello, 50 tel. [illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-[illegible]. £ 8.000

[illegible] NAZIONALE PREISTORICO ETNO[illegible] LUIGI [illegible] piazza G. Marconi [illegible] tel. 549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA via XX Settembre, 97 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [illegible]. Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale [illegible]no) piazza S. Apollinare 44 [illegible] 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. [illegible] aperto al pubblico, espone importanti collezioni di scultura archeologica

[illegible] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 7 settembre. "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria [illegible]; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via [illegible] Robinie 81; via [illegible] 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Boccaglia 15; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore [illegible] dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [illegible]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, letture e [illegible] animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) e particolare [illegible] carte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. [illegible]. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-venerdì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [illegible] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5754077-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 [illegible] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, [illegible] fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 35 tel. [illegible]. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[illegible] CAFE via Otranto [illegible] (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti due sale accoglienti [illegible] in stile "irony" e un fornito cocktail bar.

AL CAFFÈ DELL'APPIA ANTICA via Appia Antica, 175 tel. [illegible]. Alle 22.30 concerto di musica dal vivo del gruppo Beba & Soul (pop italiano).

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret. A disposizione dei clienti il cocktail bar.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace, 3 tel. [illegible]. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. 6865205. Un locale che offre due accoglienti salette interne e numerosi tavolini all'aperto.

BRAMANTE via della Pace, 25 tel. 68803916. Un cocktail bar nel centro storico con tavolini e sedie old style. Alle pareti numerosi dipinti raffiguranti gli angoli più suggestivi della città.

CAMBIE A LIMBUS via delle Tre Fontane tel. 5914401. Un villaggio multietnico con stand di vari paesi. Spettacoli di danza e musica con le ballerine del gruppo Oba Oba e i cantanti Onda Latina.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 53/a tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tabla flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi.

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto di musica salsa son di José Alberto di Casino, Armandito Fernandez y el Quinteto Casino de Caribe.

FONTANONE ESTATE Fontanone del Gianicolo. Rassegna di spettacoli di prosa, danza e musica. Alle 21.15 rassegna "Leggìo", con ospiti e letture.

GILDA ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Si balla con selezioni musicali varie.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo tel. 6896826. Alle 18.30 Marcello Lo Sarzo parla di agricoltura biodinamica. Alle 21.30, nell'Area Spettacolo, concerto di [illegible] del Complesso a Plettro Alma Latina. Alle 21.30, nell'area Gotham City, musica d'autore con il Luigi Salerno Trio.

LIVE LINE 1998 via di Tor di Quinto tel. 33222029. Quattro gli itinerari proposti ai visitatori: Europa, America, Asia, Africa. Domani alle 21.30 concerto di musica dance degli Allanhours. Birrerie, paninoteche e punti di ristoro a disposizione dei visitatori.

MAMA TEQUILA largo Millesimo, 11 (Tiburtino) tel. 35506800. Birreria, cocktail bar e musica latina e dolce.

MEMPHIS BELLE CLUB piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. 553[illegible]42. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali [illegible]

[illegible] [illegible] 21 concerto per due pianoforti con Maria Paola Biondi e Debora Brunialti. Musiche di Mozart, [illegible], Filotei e altri.

[illegible] via Regolo, 21 (Prati) tel. 3215532. Ristorante-birreria in stile [illegible], [illegible], negli arredamenti, alle creazioni di famosi [illegible].

[illegible] ROSSE piazza di San Egidio, 12 (Trastevere) tel. 5884155. Tramezzini, panini, cocktail, birre e numerose qualità diverse di whisky.

[illegible] POINT via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi con televisioni che trasmettono [illegible]. Cocktail bar a disposizione dei visitatori.

ROMA ESTATE ALL'OMBRA DEL COLOSSEO parco di Colle Oppio (ing. via Labicana) tel. 4820151. Alle 21 concerto di musica dal vivo. Alle 22.30 spettacolo di cabaret teatrale con Lillo & Greg. Alle 23.30 serata danzante: si balla con la musica dal vivo di Kay e Nica. Birrerie, paninoteche e sale giochi a disposizione dei visitatori.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. 4450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e altri servizi nei tavoli all'aperto.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (frazione di [illegible] Sud) tel. [illegible]. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica. [illegible] locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi.

TEATRO DI [illegible] Largo Magellano (Ostia Lido), tel. 4746390. Alle 21 spettacolo di cabaret con i "Mamma mia che impressione", che propongono lo [illegible] "Mamma mia, come sto".

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, [illegible] 5754137. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo del gruppo Niente di Prezioso (rhythm and blues). Birrerie, punti ristoro e una sala giochi.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0-60-705664. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18 tel. 3201698. Un pub in stile "britannico" che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche altri numerosi piatti caldi e freddi. Ogni sera "happy hour" dalle 18 alle 21.

VILLAGGIO TANGO via degli olimpionici, 7 (Flaminio) tel. 3231302. In programma seminari, concerti e spettacoli in uno spazio dedicato al tango argentino. Birrerie, cocktail bar e punti di ristoro a disposizione dei visitatori.

TRAME

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla [illegible] famiglia.
[Admiral, Augustus 2]

ANGELI ARMATI. Drammatico. In un imprecisato Paese sudamericano, un medi[illegible] [illegible] prestigio, saputo che un suo ex allievo è diventato uno spacciatore di droga, comincia la ricerca dei giovani che ha formato: scoprirà una realtà [illegible] inaspettata.
[Lux 6, Odeon 4]

APRI [illegible] OCCHI. Thriller. Il secondo film dell'emergente regista spagnolo Alejandro Amenábar racconta la storia [illegible] ventiseienne, ricco e seducente, accusato di omicidio.
[Eurcine 3, Metropolitan]

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di [illegible] potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.
[Alhambra 1, Barberini 1, Embassy, Eurcine 1, [illegible] Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Sisto]

IL CANE DELL'ORTOLANO. Sentimentale. L'attraente contessa di Bellor s'invaghisce [illegible] attendente [illegible] sapendo che egli è fidanzato [illegible] [illegible]riera.
[Mignon 1]

DIO C'È. Commedia. Alla trasmissione «Oggi sì, domani forse» viene chiamato Emilio, trentenne in attesa di lavoro, casa, matrimonio. Esordio alla [illegible] per Alfredo Arciero.
[Barberini 3, Jolly 2, Maestoso [illegible]]

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Schiavo del [illegible], lo stravagante [illegible] Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.
[Antares 1, [illegible] 1, Europa, Madison 1, Sala Troisi]

FAMILY PLAN. Comico. Un campeggio è stato trasformato, attraverso ingenti spe[illegible], in una lussuosa località rivolta ai benestanti in [illegible] il tutto, senza avvertire il gruppo degli orfani del Mid-Valley Children's Home guidato dall'assistente sociale Leslie Nielsen.
[Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Lux 5, Maestoso 4]

HONG [illegible] COLPO SU COLPO. Azione. Nella Hong Kong prossima a passare sotto l'amministrazione della Repubblica Popolare Cinese, [illegible] uomo si oppone a un'organizzazione [illegible] terroristi che mette in pericolo la pace [illegible] mondo. Lui è Jean Claude Van Damme.
[Doria 3, Madison 4, Savoy 1, Trianon 1]

MASTERMINDS - LA GUERRA DEI GENI. Avventura. Pessimo studente, il sedicenne Ozzie è invece un mago del computer [illegible]pace di violare i massimi sistemi di sicurezza.
[Trianon [illegible]

MOEBIUS. Drammatico. Nella metropolitana di Buenos Aires è avvenuto un fatto incredibile: è sparito un convoglio, con trenta persone a bordo.
[Intrastevere [illegible]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film dell'ex direttore della fotografia Mikael Salomon [illegible] furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un ladro prepara un colpo [illegible] tre milioni [illegible] dollari.
[Atlantic 1, Empire, Excelsior 3, New York, [illegible], Royal 1]

RICOMINCIARE A VIVERE. Sentimentale. Abbandonata dal marito per la migliore amica, la giovane Birdee (Sandra Bullock) decide [illegible] tornare [illegible] figlia nella cittadina [illegible] Texas dove è cresciuta
[Madison 2, Savoy 4]

SEX CRIMES - GIOCHI [illegible]. Thriller erotico. [illegible] giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.
[Atlantic 2, Broadway 2, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Paris, Reale 1, [illegible] Universal]

[illegible] IL MISTERO DELLA CITTA' PERDUTA. Azione. Ritorna sugli schermi il celeberrimo [illegible] della giungla: tornato in Inghilterra, Tarzan viene richiamato in Africa per difendere [illegible] terra adottiva dall'assalto [illegible] un gruppo [illegible] spietati mercenari. Lui è Casper Van Dien
[Doria 2, Garden, Savoy 2, Trianon 2]

[illegible] PATRIOT. Azione. Braccata dall'Fbi, la milizia armata guidata dal temibile Floyd Chisolm contagia una zona del Montana con [illegible] virus mortale rubato da [illegible] laboratorio [illegible] governo. Un ex bio[illegible] servizi segreti americani (Steven Seagal) cerca [illegible] trovare un antidoto.
[Alhambra 3, Apollo, [illegible] Di Rienzo, [illegible] 3, Odeon 2]

[illegible] DEI DUE. Commedia. Tornata in libertà dopo aver trascorso otto mesi in prigione [illegible] il [illegible] di un'auto, la ventenne Alice si mette alla ricerca del padre che non ha mai conosciuto. Scoprirà di averne due (Alain Delon e Jean Paul Belmondo).
[Alhambra 2, Barberini 2, Lux 3, Odeon 3]

UN COLPO DI FULMINE. Commedia. Quattro frenetici giorni nella vita del disoccupato newyorkese Redmond (Kevin Corrigan): amici bizzarri, uno stravagante zio (James Woods), donne, [illegible] misterioso pacchetto da consegnare.
[Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

[illegible] SOGNO [illegible] FONDO [illegible] Dram[illegible]. Il film [illegible] scrittore e regista Finn Taylor racconta [illegible] un giovane depresso che, al momento di suicidarsi da un ponte, incontra un ragazzo con [illegible] stabilisce un legame: questi è un malato terminale che gli chiede di aiutarlo a soddisfare i suoi [illegible] desideri.
[Jolly 3]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO — 0000 A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI [illegible]

ACADEMY HALL [G] [illegible] — [illegible] Stamira 5 tel. 44237778. **Chiusura estiva**

ADMIRAL [G] [378] — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **L'amante in città** di Greg Mottola, [illegible] Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ADRIANO [S] [1344] — piazza Cavour 22 tel. 3211896. **[illegible] per lavori**

ALCAZAR [G] [210] — via Merry del Val 14 tel. 5880099. **Chiusura estiva**

ALHAMBRA Sala 1 [S] [240] — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 [S] [220] — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 [G] [140] — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **[illegible]** di Dean Semler, con Steven Segal. Orario: 17.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [S] [922] — via [illegible] Agiati 57 tel. 5408901. [illegible]

AMERICA [S] [700] — via Natale del Grande [illegible] 5815168. [illegible]

ANTARES Sala 1 [S] [400] — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Il [illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 [M] [120] — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **L'incantesimo del lago 3-Lo scrigno magico** di Richard Rich. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

APOLLO [S] [740] — via del Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **[illegible] Patriot** di Dean Semler, con Steven Segal. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE [G] [250] — via Archimede, 71 tel. 3242508. **Chiusura estiva**

ARISTON [G] [880] — via Cicerone 19 [illegible] 3212597. **[illegible] per [illegible]**

ATLANTIC Sala 1 [S] [544] — via Tuscolana [illegible] tel. [illegible]656. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC [illegible] 2 [G] [505] — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Sex [illegible]** di John McNoughton, [illegible]vin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [G] [140] — via Tuscolana 745 [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [G] [140] — via Tuscolana 745 [illegible]. **Ancora più [illegible]** di Jonathan Lynn, con Jeff [illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 5 [G] [140] — [illegible] Tuscolana 745 tel. 7610656. **Wag the Dog-Sesso e potere** di B. Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30

ATLANTIC Sala 6 [illegible] [230] — [illegible] Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible] teste e una valigia** di Tom Schulman, [illegible] Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30

[illegible] 1 [G] [400] — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'oggetto [illegible] mio desiderio** [illegible] Nicholas Hytner, [illegible] Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [180] — [illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]. **L'amante in città** di Greg Mottola, [illegible] Parker Posey, Campbell [illegible]. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 [S] [600] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible] letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 [S] [350] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible] dei due** di Patrice Leconte [illegible] Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 [G] [180] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible] c'è** di Alfredo Arciero, con Riccardo Rossi, C. Noschese. Orario: 17.20-19.05 L. [illegible] 20.50-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 1 [G] [114] — via del Narcisi 36 tel. 2303408. **Chiusura estiva**

BROADWAY Sala 2 [G] [280] — via [illegible] Narcisi 36 tel. 2303408. **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, [illegible] Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Ethan Hawke uomo normale fra i perfetti

In un futuro in cui gli esseri concepiti in provetta comandano nelle società e il destino di una persona è determinato dalla genetica, Ethan Hawke, un Non Valido concepito per amore diversamente dal proprio perfetto fratello minore, decide di ribellarsi alla sorte che lo condanna [illegible] vita triste [illegible]za sogni, di viaggiare nello spazio sino alla quattordicesima luna di Saturno, di inn[illegible]morarsi dell'imperfetta Uma Thurman, di affrontare ogni rischio e lasciare per sempre Gattaca.
Tutti i problemi attuali di bioetica, tutte le implicazioni più contemporanee della genetica, tutte le polemiche contro la fredda e asettica perfezione [illegible] nome delle umanissime passioni, sono presenti nel film con qualche ingenuità [illegible] raleggiante ma anche con tensione e interesse; l'eterno problema del sentirsi inadeguati o inferiori è affrontato in modo [illegible] superficiale. Il thriller di fantascienza ispirato a un futurismo probabile è prodotto anche da D[illegible]y De Vito [illegible] candidato all'Oscar per la scenografia; Gore Vidal fa una parte di odioso.

GATTACA-LA [illegible]
[illegible] Andrew Niccol, con Ethan Hawke, Uma Thurman, Alan Arkin, Jude Law, Loren Dean, Gore Vidal. Produzione americana, 1997.
[Arena Agis-Anec]

BROADWAY Sala 3 [G] [100] — via del Narcisi 36 tel. 2303408. **Otto teste e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

CAPITOL [S] [675] — via G. Sacconi 39 tel. 3236619. **Otto teste e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICA [S] [845] — piazza Capranica 101 [illegible] 6792465. **[illegible] teste e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA [P] [121] — piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]957. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [S] [800] — via Cassia 692 tel. 33251607. [illegible]

[illegible] [M] [illegible] — via Cassia [illegible] tel. 33251607. **Chiusura estiva**

CINEMA BLU [G] [331] — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Polly Cime** di Chris Kennedy, con Richard Roxburgh, Miranda Otto. Orario: 19.00 L. 8.000 21.00-23.00 L. 12.000

COLA DI RIENZO [S] [800] — piazza [illegible] di Rienzo 88 tel. 3235693. **[illegible]** di Dean Semler, con Steven Segal. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible]LI [P] [illegible] — v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. [illegible]. **Un topolino [illegible] sfratto** Orario: 16.45-18.30 L. [illegible] **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 [G] [230] — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Il dottor [illegible]** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. [illegible]. Orario: 18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 2 [S] [120] — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Tarzan-Il mistero [illegible] città perduta** Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 [M] [110] — [illegible] Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Hong Kong colpo su colpo** [illegible] Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] [G] [420] — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Chiuso per lavori**

EMBASSY [G] [700] — via Stoppani 7 tel. 8070245. **Arma letale 4** [illegible] Richard [illegible] Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EMPIRE [S] [804] — [illegible] Regina Margherita 29 tel. 8417719. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 [S] [600] — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. [illegible]

[illegible] [S] [787] — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [S] [420] — via Liszt 32 tel. 5910986. **[illegible]** di Richard Donner, [illegible] Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 [M] [220] — via Liszt 32 tel. 5910986. **Family Plan** di Fred Gerber, con Leslie Nielsen, Judge Reinhold. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 [M] [220] — via Liszt 32 tel. 5910986. **Apri gli occhi** di Alejandro Amenábar. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EUROPA [S] [710] — corso Italia 107 tel. 44249760. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 [G] [400] — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 2 [G] [100] — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Otto teste e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50 L. [illegible] 12.000

EXCELSIOR Sala 3 [G] [100] — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Pioggia [illegible]** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

FARNESE [G] [290] — Campo de' Fiori [illegible]. **[illegible] estiva**

[illegible] 1 [G] [500] — via Bissolati 47 tel. 4827100. **[illegible] apertura**

[illegible] [M] [173] — via Bissolati 47 tel. [illegible]. **Prossima apertura**

GALAXI — via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378. **Prossima apertura il [illegible]**

[illegible] [S] [580] — viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Tarzan-Il mistero della [illegible] perduta** Orario: 18.30 L. [illegible] L. 12.000

GIOIELLO [P] [217] — via Nomentana 43 tel. [illegible]. **La [illegible] è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 [S] [404] — viale Giulio Cesare 259 [illegible] 39720795. **Arma [illegible] 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 [M] [237] — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Family Plan** di Fred Gerber, con Leslie Nielsen, Judge Reinhold. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] [M] [231] — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Wishmaster** di Robert Kurtzman. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] [S] [900] — viale Taranto 36 tel. 70496502. **Otto teste e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 1 [G] [220] — via [illegible] Bodoni 59 tel. [illegible]25. **[illegible] di fulmine** di Matthew Harrison, con Kevin Corrigan, Linda Fiorentino. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. [illegible]

[illegible] [M] [140] — via G. [illegible] tel. 5745825. **Lea** di Ivan Fila, con Lenka Vlasakova, Christian [illegible]. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [M] [illegible] — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con [illegible]bert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

GREGORY [G] [600] — via Gregorio VII 180 tel. [illegible]. **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. [illegible] 16.20-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY [G] [274] — largo Benedetto Marcello 1 [illegible] 8548326. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 [G] [210] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **[illegible] privato** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 [M] [120] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Ossija Dilo-Lo straniero [illegible]** di Tony Gatlif, con Romain Duris [illegible]. 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 [P] [30] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. [illegible] con Guillermo Angelelli. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 [G] [337] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 [illegible] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Dio c'è** di Alfredo Arciero, con Riccardo Rossi, C. Noschese. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 [M] [105] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Un sogno in fondo al mare** di Finn Taylor, con [illegible] Arquette, Brad Hunt. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 [M] [140] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Wishmaster** di Robert Kurtzman. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

KING [G] [800] — via Fogliano 37 tel. 86206732. **Chiusura [illegible]**

LUX 1 [S] [336] — [illegible] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 12.000

LUX 2 [M] [illegible] — [illegible]coli, 39 tel. 86204960. **[illegible]** di Charles Sturridge, con Florence Heath, Elizabeth Earl. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.35-22.35 L. 12.000

LUX 3 [G] [115] — via Massaciuccoli, 39 [illegible]. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 12.000

LUX 4 [M] [32] — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Wishmaster** di [illegible] Kurtzman. Orario: 16.30-18.40 L. [illegible]

LUX 5 [G] [176] — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960. **Family [illegible]** di Fred Gerber, con Leslie Nielsen, Judge Reinhold. Orario: 16.00-17.35 L. 8.000 19.00-21.00-22.45 L. 12.000

LUX 6 [M] [36] — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Angeli armati** di John Sayles, con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000

[illegible] [G] [300] — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

MADISON Sala 2 [G] [300] — via Chiabrera 121 [illegible] 5417926. **Ricominciare a vivere** di Forest Whitaker, con S. Bullock, G. Rowlands. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 [M] [100] — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **L'incantesimo del lago 3-Lo scrigno magico** di Richard Rich. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 [P] [100] — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Hong Kong colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 [S] [634] — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **[illegible]** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 [M] [110] — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Dio c'è** di Alfredo Arciero, con Riccardo Rossi, C. Noschese. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 3 [M] [140] — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **The Patriot** di Dean Semler, con Steven Segal. [illegible] 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] 4 [M] [120] — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Family [illegible]** di Fred Gerber, con Leslie Nielsen, Judge Reinhold. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAJESTIC [G] [462] — via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]

[illegible] [G] [912] — via del Corso 7 tel. [illegible]. **Apri gli occhi** di Alejandro Amenábar. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 [G] [325] — [illegible] Viterbo 11 tel. 8559493. **Il cane dell'ortolano** di Lope De Vega, con Emma Suarez, Carmelo Gomez. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 [M] [102] — via Viterbo 11 tel. [illegible]. **Arizona [illegible]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 [S] [400] — via E. Bombelli 25 tel. [illegible]. **[illegible] estiva**

MISSOURI Sala 2 [G] [216] — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura estiva**

MISSOURI Sala 3 [M] [112] — via E. Bombelli 25 tel. 5[illegible]. **Chiusura estiva**

NEW YORK [S] [1100] — via Cave 36 tel. 7810271. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A [S] [200] — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B [G] [93] — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **[illegible] '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER [G] [380] — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Riposo**

[illegible] 1 [S] [236] — piazza S. Jacini, 22 [illegible] 36298171. **[illegible] 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 22.30-22.50 L. 12.000

[illegible] 2 [M] [126] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible] Patriot** di Dean Semler, con Steven Segal. Orario: 15.45-17.30 L. 8.000 19.15-21.00-22.40 L. 12.000

[illegible] [M] [90] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Uno dei due** di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.35-22.[illegible] L. 12.000

[illegible] [G] [106] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Angeli [illegible]** di John Sayles, con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 12.000

[illegible] [S] [1100] — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [M] [185] — vicolo del Piede 19 tel. [illegible]. **Feeling Minnesota - Due mariti per un matrimonio** VO. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [345] — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Colpo [illegible] [illegible]ine** di Matthew Harrison, con Kevin Corrigan, L. Fiorentino. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [280] — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] piccoli omicidi** [illegible] Kira Muratova, [illegible] Sergei Makovetsky, Renata Litvinova. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] [140] — [illegible] Quattro Fontane [illegible] tel. 4741515. **Madre e figlio** di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [M] [70] — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **La parola [illegible] esiste** [illegible] Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 [illegible] — via Nazionale 190 tel. [illegible]. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 [illegible] — via Nazionale 190 tel. [illegible]. **[illegible] perduta** di David Lynch, [illegible] Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] [G] [200] — via Minghetti 4 tel. 6790012. **Wilde Things** VO. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

REALE Sala 1 [S] [726] — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [G] [300] — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

RIALTO [M] [330] — via IV Novembre 156 tel. 6790763. **Fire** di Deepa Mehta, [illegible] Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ [illegible] — viale Somalia 109 tel. [illegible]. **[illegible] crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI [S] [370] — via Lombardia 23 [illegible] 4880883. **Tre uomini e una gamba** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 Anteprima **Sliding doors** 21.30 L. 12.000

ROMA [G] [374] — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR [S] [700] — via Salaria 31 tel. 8554305. **Otto teste e una valigia** di Tom Schulman, con Joe Pesci. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 [S] [700] — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

ROYAL Sala 2 [G] [292] — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **T-Rex il mio amico Dino.** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] TROISI [S] [372] — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **Il [illegible]** [illegible] Thomas, con [illegible] Murphy, K. Platt. Orario: 17.15-19.05 L. [illegible] 20.50-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO [G] [400] — [illegible] della [illegible] 50 tel. 6794753. **[illegible]** di Charles Sturridge, con Florence Hoath, Elizabeth Earl. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [S] [400] — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Hong Kong colpo su colpo** di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 [S] [320] — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Tarzan-Il mistero della città perduta** Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 [M] [130] — via Bergamo 25 tel. [illegible]. **L'incantesimo del lago 3-Lo scrigno magico** di Richard Rich. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 4 [M] [100] — via Bergamo 25 tel. 853[illegible]. **[illegible] a vivere** di Forest Whitaker, con Sandra Bullock, Gena Rowlands. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SISTO [G] [illegible] — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **Arma letale 4** di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15 L. 8.000 22.00-22.30 L. 12.000

[illegible] [G] [illegible] — viale [illegible] Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **L'incantesimo del lago 3-Lo scrigno magico** di Richard Rich. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 [S] [450] — via Muzio Scevola [illegible] tel. 7858158. **Hong Kong colpo su colpo** [illegible] Tsui Hark, [illegible] Van Damme. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 [G] [200] — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **[illegible]-Il mistero della città perduta** Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 [G] [200] — via Muzio Scevola [illegible] tel. 7858158. **Masterminds-La guerra dei geni** di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 [G] [150] — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]. **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 [G] [140] — via [illegible] Scevola [illegible] tel. 7858158. **Moebius** con Guillermo Angelelli. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX — [illegible] Grotta di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. **[illegible] apertura il [illegible]**

ULISSE [G] [700] — via Tiburtina 374 tel. 43533744. [illegible]

[illegible] [S] [820] — via Bari 18 tel. 44231216. **Sex crimes** di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ESTATE ROMANA

[illegible] via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. **L'angelo rosso** Orario: 21.15

ARENA AGIS-ANEC NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.za V. Emanuele II° tel. 4452683-4451208. L. [illegible] **Qualcosa è cambiato** Orario: 20.30; [illegible] Orario: 23.00.

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1 tel. 5818116. L. [illegible] **L'amante in città** Orario: 21.00; **L'ospite d'inverno** Orario: 22.45.

CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L. 10.000. **La [illegible] di terra** Orario: 21.15 **Anna [illegible]** Orario: 0.30; 2° Schermo: [illegible] Orario: 21.15.

[illegible] Isola Tiberina, tel. 58157651 **Qualcosa è [illegible]** Orario: 21.15 **Face-off** Orario: 23.15

[illegible] [illegible] Cardinal Ginnasi (Ostia) tel. 5610750. L. 8.000. **Il dottor Dolittle** Orario: 21.15

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L. 7.000. **Tre uomini e una gamba** Orario: 21.00; **The game** Orario: 23.00

VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 8600151. L. 8.000. Arena delle Palme: **Mad city assalto alla notizia** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **Artemisia Dream** Orario: 21.15.

D'ESSAI

[illegible] via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **Chiusura estiva**

AZZURRO [illegible] via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. [illegible] Lumiere: **La notte dei maghi** Orario: 19.00; [illegible] Orario: 21.00. Sala Chaplin: **[illegible] tempo** Orario: 18.30; **Diario per i miei [illegible]** Orario: 20.00-22.30.

[illegible] viale delle Provincie 41 tel. [illegible] L. 7.000. **Chiusura [illegible]**

[illegible] piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930649. L. 10.000. **Species II** Orario: 21.00-[illegible]

[illegible] via Nazionale, 194 [illegible]

[illegible] CLUB piazza S. Egidio, [illegible] 5803622. L. 8.000. **Twin town** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30.

[illegible] [illegible] Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L. 8.000. [illegible]

In anteprima un racconto di Mario Rigoni Stern dal suo nuovo libro «Sentieri sotto la neve»

Era stato alpino nel '17, conosceva ogni trincea, ogni postazione, ogni cimitero di guerra

Esce oggi da Einaudi, *Sentieri* [illegible] [illegible] [illegible] la nuova raccolta di racconti di Mario Rigoni Stern. Il settantunenne scrittore veneto (è nato [illegible] Asiago) si rivelò [illegible] grande pubblico nel 1953 con *Il sergente nella neve*, uno dei libri più famosi [illegible] dopoguerra. Dalla sua ultima opera pubblichiamo [illegible] in anteprima il [illegible] *Un pastore di* [illegible] *Carlo*.



L'uomo che parlava al vento

Un pastore solitario sull'altipiano

QUANDO a settembre salivo lassù [illegible] [illegible] le pernici bianche mi ricreavo osservandolo [illegible] lontano. In quella stagione non cercava l'ombra, il sole stentava a sciogliere la brina e al posterno il [illegible] [illegible] gelato. Seduto [illegible]pra un [illegible] dove aveva ripiegato il mantello di lana grezza, guardava il paesaggio che da più di sessant'anni aveva intorno da giugno a settembre: dall'ultima neve a [illegible]gliersi per liberare i pascoli alla prima a scendere per coprirli; dall'esplodere dei colori primaverili al loro attenuarsi dopo i primi temporali estivi, al bruno rossiccio [illegible] settembre. Poi, dopo il 21, giorno [illegible] San Matteo apostolo, la montagna diventava selvaggia e inospitale, e lui e le pecore, allora, malinconicamente, avrebbero dovuto lasciarla per scendere tra le nebbie [illegible] la calaverna [illegible] aspettare un'altra primavera.

Carlo stava là seduto con la pipa spenta tra le mani a guardare immobile [illegible] per lungo tratto [illegible] Gruppo di Brenta che nitidamente si mostrava in ogni piega, in ogni parete e in ogni neve dentro il cielo limpidissimo e senza nubi.

Non sapeva i nomi di quelle montagne, né delle altre sempre bianche e così lontane. O meglio, li sapeva ma [illegible] nomi che aveva dato lui [illegible] la sua fantasia [illegible] che nessun altro conosceva. Come dava un nome [illegible] quelle pecore che avevano segni o qualità particolari. Nomi segreti che non diceva a nessuno e che pronunciava a voce alta quando nessuno poteva sentirlo e il vento portava lontano il suono della sua voce e perdeva le parole per le rocce, i valloni, il cielo. (Ma io lo sorpresi una volta che mi ero ingrovigliato tra i mughi; chiamava per nome una pecora e questa correva da lui. Le prendeva la testa tra le mani e parlava sottovoce, poi la mandava via e ne [illegible] un'altra). Una pelle di montone gli copriva le ginocchia, ora che gli anni trascorsi e il primo freddo d'autunno gliele facevano dolorare. Ogni tanto [illegible] [illegible] gesto della mano spediva [illegible] [illegible] cagna preferita a controllare [illegible] gregge che pascolava più [illegible] basso, [illegible] quando aveva scrutato ben bene in ogni particolare il Gruppo di Brenta l'Adamello e la Presanella, le montagne lontane ai confini con la Svizzera e l'Austria, allora si girava a ricevere il sole dall'altra parte [illegible] corpo [illegible] così poteva meditare sulla Cima XII e sull'Ortigara.

Sapeva ogni trincea, ogni postazione di mitragliatrice, ogni ricovero scavato dentro [illegible] roccia. Dov'erano state le batterie, le cucine, le mascalcie, dove ferravano i muli, i posti di medicazione e gli ospedaletti da campo: i cimiteri, anche quelli piccoli, dove aveva sepolto i compagni dopo le battaglie. Nel 1917 era un giovane alpino, mi ave[illegible] detto mio zio che [illegible] stato il furiere della sua compagnia. Carlo mi considerava suo amico, ma di queste [illegible] [illegible] mi ha mai parlato. Forse perché sapeva che anch'io ero stato in guerra in paesi lontani e mi vedeva andare solitario per queste [illegible].

Ogni volta che salivo gli portavo giornali e riviste perché voleva essere informato di quello che succedeva nel mondo. Leggeva di sera, mi diceva, alla luce del fuoco dentro il suo piccolo rifugio di due metri per due. Dopo averli letti, stendeva i giornali sopra il tavolaccio, sotto le fronde di pino mugo, per es[illegible] protetto dall'umidità. Le pelli di pecora gli facevano da coperte. Un autunno gli portai [illegible] mio primo libro dove raccontavo della guerra in Russia e mi ricordo di averglielo visto ancora dopo tanti anni tutto consunto [illegible] affumicato.

Chiamava per nome [illegible] *pecora e questa correva da lui Così ripeteva il suo nome al cielo*



A sinistra un'immagine del Brenta; qui accanto Mario Rigoni Stern

Quando, dopo aver camminato per rocce e ghiaioni in cerca di pernici bianche, io andavo [illegible] trovare seguendo [illegible] belare delle agnelle, mi [illegible]devo accanto a lui per fumare in silenzio le sigarette di trinciato forte. Mi diceva: - Ti ho sentito sparare. Hai raccolto qualcosa? - Quindi gli chiedevo il permesso di abbrustolire la mia polenta sulle [illegible] braci. Non voleva accettare una fetta di polenta o una fetta di salame o un sorso di tè, ma volentieri accettava [illegible] racimolo [illegible] uva americana. [illegible] mi fermavo a riposare [illegible] lui, allora mi raccontava le storie della Croce del Diavolo, dell'Orsara, della Busa del Morto, della Valle dei Compari...

Quando alla fine di ottobre ritornavo lassù non trovavo più [illegible]no. Carlo era lontano per la pianura, lungo i fiumi e le barene [illegible] il suo gregge. Guardando [illegible] sud vedevo [illegible] [illegible] di nebbia e lo immaginavo seduto [illegible] un argine, avvolto nel pesante mantello, [illegible] pelle [illegible] montone sulle ginocchia, la cagna accanto.

Mario Rigoni Stern

FATTI [illegible]

Diario [illegible] Anna Frank [illegible] polemiche

AMSTERDAM. Crescono di tono le polemiche intorno al ritrovamento di cinque pagine inedite del *Diario di Anna Frank*. L'uomo che ne è in possesso sin dal 1980, Cor Suijk, accusato [illegible] aver chiesto soldi per cedere i fogli manoscritti, ribatte accusando la fondazione svizzera che detiene i diritti mondiali sull'opera di tenere i proventi - pari [illegible] milioni di dollari - custoditi in banca invece di usarli per promuovere la memoria [illegible] la coscienza sull'orrore dell'Olocausto. Suijk, che ora lavora al Centro Anna Frank degli Usa [illegible] New York, [illegible] [illegible] Fondo Anna Frank di Basilea di aver speculato su quei soldi invece di utilizzarli in modo appropriato. [Agi]

E' morto [illegible] critico musicale

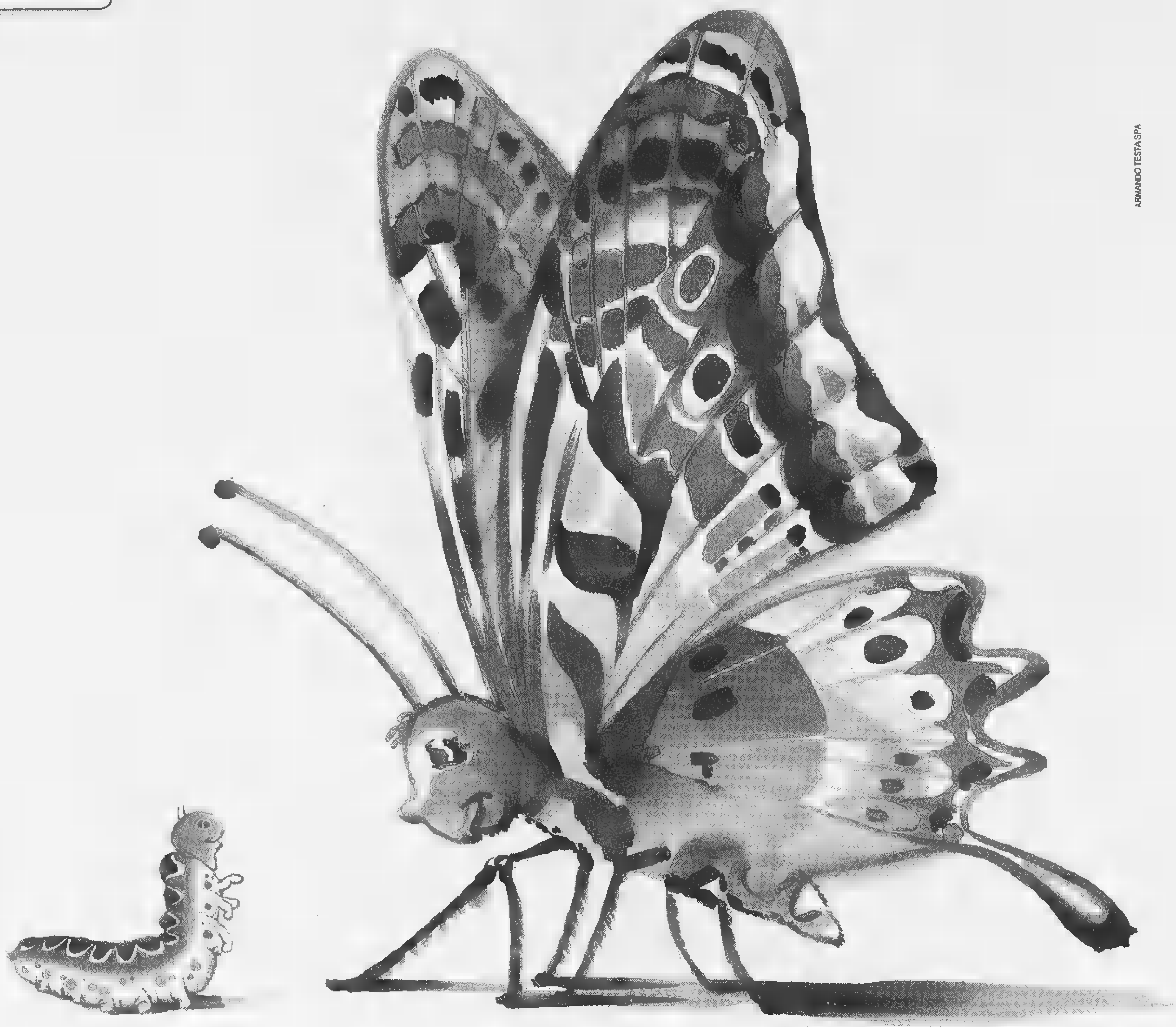
ROMA. E' morto mercoledì a Pisa, per le complicazioni dovute alla rottura di un femore, Remo Giazotto, [illegible] anni, uno degli esponenti più noti della critica e della musicologia italiana. Nato a Roma, nel 1910, dopo aver seguito i corsi di musicologia [illegible] composizione al Conservatorio di Milano, Giazotto fu, per alcuni anni, docente di storia della musica all'Università di Firenze. Oltre all'attività critica e saggistica, Giazot[illegible] si dedicò anche alla composizione [illegible] alla trascrizione. Insieme a Mila, Vlad e Pinzauti fu tra i fondatori della *Nuova Rivista Musicale Italiana*. Dal 1962 face[illegible] parte dell'accademia nazionale di S. Cecilia. [Ansa]

Venezia, gli antiquari [illegible] [illegible] Querini

VENEZIA. Si apre domani «Antiquari [illegible] Vene[illegible] mostra internazionale di antiquariato che in questa edizione sarà ospitata a Palazzo Querini Dubois a San Polo dove resterà aperta sino al 6 settembre. Saranno presenti importanti antiquari europei e d'oltreoceano: Piero Corsini di New York, la Galerie Lingenauer dalla Germania e la Galery Kekko di Montecarlo.

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO



Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla

ARMANDO TESTA SPA

L'ex direttore generale delle Poste guiderà la macchina amministrativa del Comune

City-manager, Vaciago verso la firma

Oggi colloquio decisivo col sindaco





L'ex direttore delle Poste **Cesare Vaciago** dovrebbe entrare presto a Palazzo Civico come coordinatore della macchina comunale. E' in via di definizione anche il [illegible] stipendio circa 320 milioni lordi l'anno

Mancano conferme ufficiali ma la nomina dovrebbe avvenire nella prima giunta di settembre

Entro la prima settimana di settembre l'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe firmare il suo sospirato [illegible] me city-manager [illegible] Comune. Ormai, su questo documento che a luglio scatenò la bufera prima ancora di essere firmato, pare sciolto ogni dubbio: oggi, infatti (vale a dire nella [illegible] prima giornata [illegible] rientro dalle vacanze in Corsica), il sindaco Castellani sentirà Vaciago per definire gli ultimi dettagli del suo «arruolamento» come seconda carica di Palazzo civico. Dopodiché, se anche questo colloquio andrà a buon fine (ma le premesse ci sono, visto che il manager, recentemente, ha pure definito «infondata» la notizia di ritenersi insoddisfatto della retribuzione proposta: circa [illegible] milioni lordi l'anno), nella seconda riunione di giunta, prevista per venerdì 4 settembre, l'assessore al Personale Paolo Peveraro dovrebbe presentare la delibera per l'«investitura» del futuro coordinatore della macchina comunale.

E così la [illegible] stagione di Palazzo civico si apre subito [illegible] un atto fondamentale per il futuro dell'amministrazione. Operazione che, per intere settimane, a luglio, si è trasformata in [illegible] specie di telenovela con tanto di colpi [illegible] scanditi dall'improvviso silenzio del [illegible] daco, riunioni di maggioranza dell'ultima ora, telefonate a bassa di [illegible] commenti da parte dell'ex direttore delle Poste. Oggi, invece, a sette mesi dalla stesura di quella delibera che, in base alla legge Bassanini, annunciava l'introduzione di un direttore generale nell'amministrazione civica è finalmente tempo di firme sul contratto. E a Cesare Vaciago spetterà il compito di coordinare i direttori di divisione e fare così da «snodo» fra Giunta e vertici organizzativi del Comune.

Dunque, dopo un'attesa di oltre un anno (risale al giugno '97 l'incontro fra il sindaco Castellani e gli assessori per decidere di mettere a punto il progetto) anche questo mistero sembrerebbe chiarito. Sarà quel top manager che in trent'anni di carriera è passato da aziende come l'Olivetti all'Atac di Roma - per arrivare, dopo l'esperienza alle Ferrovie dello Stato, dietro la scrivania del direttore generale delle Poste a 660 milioni l'anno - a ricoprire il ruolo di seconda carica di Palazzo civico.

Raggiunto al telefono ieri mattina, Cesare Vaciago (impegnato nella capitale perché fino al 31 agosto, come da contratto, è a disposizione delle Poste) [illegible] tinua a [illegible] rilasciare alcuna dichiarazione. Atteggiamento comprensibile visto il polverone sollevato il 27 luglio scorso dalla notizia della [illegible] nomina. I primi ad arrabbiarsi furono i capigruppo di maggioranza: «Ma come? Il sindaco fa una scelta del genere e noi lo veniamo a sapere dai giornali?». Poi, ad alimentare ulteriormente le polemiche, fu [illegible] gaffe contenuta nella delibera di affidamento della ri[illegible] del top manager alla società «Paradigma», specializzata nell'«head-hunting». Su quel documento, passato nella riunione di Giunta del 23 luglio, a parlava [illegible] un compenso di [illegible] milioni per fornire il nome del city manager: «Si è dato un incarico per cercare un nome che in realtà c'era già» si lamentarono alcuni capigruppo di maggioranza. A quel punto il sindaco Castellani chiarì che «soltanto il titolo della delibera [illegible] fuorviante, ma che l'amministrazione aveva agito correttamente: rivolgendosi a Paradigma, proprio perché soltanto quella società possedeva il curriculum di Vaciago». Ma intanto la [illegible] nomina a futuro city manager veniva rimandata a settembre.

Emanuela Minucci

La protesta del Cdu

«Incomprensibili le bollette dei rifiuti»

Continua l'emergenza sul fronte-rifiuti dopo la distribuzione ai cittadini delle cartelle per il pagamento della relativa imposta.

Le proteste e le code verificatesi nei giorni scorsi - quando centinaia di persone hanno assediato gli uffici comunali, mandandoli letteralmente in tilt - si [illegible] tradotte in un'interpellanza presentata ieri al sindaco dai consiglieri comunali Mario Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso. «Preso atto che sono state distribuite ai cittadini torinesi le cartelle per il pagamento della [illegible] rifiuti, viste le cartelle e considerato il disagio venutosi a creare per la loro astrusità», i tre consiglieri pongono tre diverse domande. E cioè: «Se qualche [illegible] ha visionato le bollette prima della loro spedizione; se sia così impossibile fare delle bollette comprensibili evitando i disagi per i cittadini e per i dipendenti comunali costretti a fronteggiare le proteste dell'utenza; quali novità avremo per il 1999».

E' un esperto alpinista: i genitori lo avevano visto partire all'alba per una arrampicata

«Vado in montagna», ma non torna

Giovane di Giaveno non dà notizie da mercoledì

Familiari e amici hanno iniziato ieri le ricerche nelle valli di Lanzo e nel Cuneese dove si recava spesso



Giuseppe Gioana è iscritto da anni al Cai di Coazze ed è ritenuto esperto e prudente

GIAVENO. Misteriosa scomparsa di un giovane impiegato di Giaveno, di cui si [illegible] perse le tracce dall'alba di mercoledì scorso, quando l'uomo è partito per un'escursione in montagna. Giuseppe Gioana, 34 anni, vive a Giaveno, in via Coazze 182, è un esperto alpinista e quando può parte per le montagne. I familiari vivono in una villa attigua ed erano al corrente che Giuseppe doveva partire per una gita.

Nella sera di martedì [illegible] recato dai genitori per preparare alcuni panini: «Domani parto presto, comunque verso sera sono di ritorno», ha detto. Giuseppe Gioana è sempre stato puntuale nel tornare per cena e in caso di difficoltà o contrattempi è solito telefonare ai genitori o alla sorella Barbara. La telefonata, mercoledì sera, [illegible] è arrivata, e i familiari hanno atteso per [illegible] la notte il suo ritorno.

Ieri mattina sono andati a casa di Giuseppe, ma dell'uomo non c'era traccia. «Sono entrata nella [illegible] da letto - dice la sorella Barbara -, la sveglia era puntata sulle 5,30. Ho voluto controllare le carte dei sentieri alpini, dal cassetto mancano le mappe delle valli di Lanzo e del Gran Paradiso».

L'escursionista sarebbe partito verso le 6, a bordo della sua Volkswagen Golf. Nel bagagliaio solo un paio di scarponi, un k-way e il sacco da montagna. «L'attrezzatura per le grandi escursioni - spiega la sorella - come corda, piccozze e ramponi, è rimasta nel garage. Evidentemente voleva solo fare una passeggiata tra i monti». Per cominciare le ricerche però resta il problema della direzione che il giovane ha preso.

Giuseppe Gioana è molto conosciuto in Val Sangone, da anni è iscritto alle [illegible] del Cai di Coazze ed è considerato tra i più prudenti del gruppo. «Giuseppe è un esperto», precisa don Masera, responsabile del gruppo coazzese. «Fin da giovane si è fatto un'invidiabile esperienza e in [illegible] pericolo non rischia, desiste dall'impresa». Della situazione [illegible] stati avvisati i carabinieri, rifugi alpini, Protezione Civile e le squadre del soccorso alpino. Sono state diramate le ricerche della Golf Gtd color grigio [illegible] targata TO-77655H.

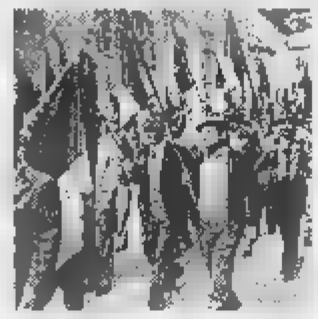
«La cosa importante - ribadisce don Masera - è di riuscire a trovare dove Giuseppe ha parcheggiato l'auto, poi noi siamo pronti ad intervenire con le squadre del soccorso alpino. I nostri uomini migliori sono stati messi in preallarme».

Un gruppo di volontari ha controllato i probabili punti di parcheggio dell'alta Val Sangone senza trovare nulla. Familiari e amici hanno deciso di partire alla ricerca della Golf nel primo pomeriggio di ieri, in direzione delle montagne del Cuneese e delle valli di Lanzo, ma senza una meta precisa. In [illegible] dei genitori si è sempre in attesa di una telefonata, quella di Giuseppe che annuncia il suo ritorno. Ma con il passare delle [illegible] aumenta la preoccupazione.

[g. mar.]

IN BREVE

[illegible] penne nere in viaggio verso Vercelli



VERCELLI. Almeno 10 mila penne nere sono attese il 26 e 27 settembre per il primo raduno del Primo raggruppamento dell'Ana che comprende le 1099 sezioni (con 103 mila iscritti) di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. La scelta di Vercelli è il riconoscimento dei profondi legami che da sempre uniscono la città agli Alpini. E' vercellese il Beato don Secondo Pollo che papa Giovanni Paolo II il 23 maggio ha elevato, prima penna nera della storia, agli onori degli altari. E [illegible] sei gli alpini vercellesi che, per il loro eroismo, sono stati insigniti della Medaglia d'oro al valor militare. La due giorni di fine settembre culminerà sabato sera con il carosello della fanfara della Brigata Taurinense e, domenica 27 alle 11, con la tradizionale sfilata lungo le vie del centro.

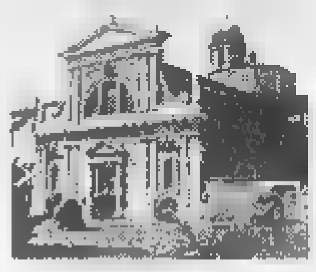
[illegible] assediata dal biogas

BIELLA. C'è ancora biogas sotto le discariche di Masserano: lo dicono i dati delle ultime analisi, e la presenza di metano (che nel '95 provocò l'esplosione che uccise [illegible] uomo) potrebbe gettare il Biellese nell'emergenza rifiuti. La Provincia, infatti, non vuole autorizzare l'ampliamento della quinta vasca se entro venti giorni non verranno scavati alcuni pozzi. Ma il Consorzio rifiuti lamenta: «I tempi [illegible] troppo stretti».

[illegible] Valnontey l'«Acqua del Paradiso»

COGNE. Potrebbe chiamarsi «Acqua del Paradiso». E' il progetto di sfruttamento di [illegible] sorgente che sgorga in Valnontey, a Cogne. La fonte, secondo gli studi e i sondaggi, assicurerebbe una buona produzione di acqua oligominerale. Sono già state avanzate le richieste per lo sfruttamento dell'acqua. E per l'imbottigliamento potrebbe essere utilizzato il vecchio stabilimento delle acciaierie di Cogne.

Quadreria dedicata a [illegible] i fondi del [illegible]



ALESSANDRIA. Una delle più importanti e ricche quadrerie dedicata a Giorgio Vasari, pittore aretino cinquecentesco [illegible] anche biografo di tanti artisti suoi contemporanei. Verrà realizzata con i fondi stanziati per il Giubileo a Bosco Marengo, paese alle porte di Alessandria che diede i natali ad Antonio Michele Ghislieri (1504-1572), papa Pio V. La quadreria verrà ricavata nell'ala destra della monumentale basilica di Santa Croce (nella foto) dove sono già custodite molte opere del Vasari. Verranno spesi 2 miliardi e mezzo e domani verranno aperte le buste con le offerte delle imprese che hanno partecipato all'appalto per la sistemazione dell'edificio sacro. Con i fondi del Giubileo verranno anche rifatte strade del paese e sistemato il monumento al Papa della battaglia di Lepanto.

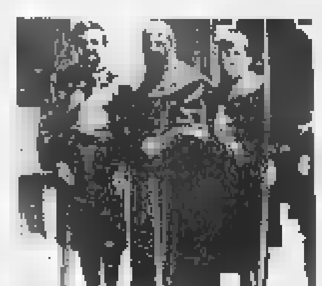
[illegible] la piscina polemica a Cuneo

CUNEO. E' polemica per la decisione della società che gestisce gli impianti sportivi di chiudere, da domenica, la piscina comunale. Gli utenti - viste le condizioni climatiche - chiedono che la stagione venga ampliata. «Abbiamo bisogno di tempo per la manutenzione annuale - dicono i responsabili della società - e i dipendenti devono fare le ferie». L'impianto è stato completamente ristrutturato e inaugurato a giugno, per una spesa di 2 miliardi.

Calciatori dell'Imperia coinvolti in incidente

Tre giocatori dell'Imperia e un allenatore hanno rischiato di morire sotto un enorme Tir carico di pasta, lungo i tornanti dello svincolo di Imperia Est. Il loro fuoristrada si è schiantato contro l'abitacolo del camion appena ribaltato e nel quale è rimasto a lungo imprigionato l'autista: pochi centimetri più avanti e l'auto sarebbe rimasta inesorabilmente schiacciata. Nonostante i gravissimi danni ai mezzi, nessuno è in pericolo di vita.

Cavalli e colori medievali ad [illegible] parte la «Cerca»



ASTI. La magica cornice di piazza Cattedrale ospita stasera l'apertura ufficiale della Cerca, manifestazione a cavallo voluta dalla Provincia e calata nelle atmosfere medioevali. Alle 21 spettacolo di oltre cento personaggi in costume preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Il 5 e 6 settembre la Cerca si sposterà a Sud del Tanaro, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano: qui non meno di 130 cavalieri (provenienti da Nord Italia, Svezia e Svizzera) saranno impegnati nella ricerca dell'ampolla magica. In programma prove di abilità e astuzia, incontri con personaggi misteriosi, banchetti, mercatini medioevali, giochi e, nei giorni precedenti la «caccia al tesoro», concerti di musica celtica, mostre, incontri culturali.

Il futuro di Portofino in discussione a Roma

PORTOFINO. Si decide oggi a Roma il futuro della riserva marina di Portofino. I quattro sindaci di Rapallo, Santa Margherita, Portofino e Camogli sono dal ministro all'Ambiente Edo Ronchi che ha firmato il decreto di istituzione della riserva. Chiederanno che il decreto venga revocato per essere sostanzialmente modificato. Intanto alla manifestazione di protesta di domani a Portofino hanno aderito i commercianti che terranno i negozi chiusi.

Il giudice: basta [illegible] xenofobia

SAVONA. «Basta fomentare la xenofobia»: il richiamo viene dal giudice Fiorenza Giorgi ed è rivolto non solo ai cittadini ma anche alle istituzioni e alle forze dell'ordine. In primo piano il caso di Albenga: «Una situazione incandescente che è stata creata anche dagli albenganesi. Se anziché lavoro "nero" agli immigrati, avessero offerto posti in regola, tanti non avrebbero avuto ragione di delinquere».

Operaio [illegible] baby lucciola [illegible]



NOVARA. Una «lucciola» albanese viene salvata da un cliente e sottratta alle violenze del suo ex fidanzato e di un connazionale che la costringevano a prostituirsi. E' [illegible] un operaio novarese di 30 anni a convincere la ragazza, poco più che sedicenne, ad andare in questura e raccontare la storia alla squadra mobile. Gli agenti sono andati in via Mantova, sorprendendo Ristan Cuka, 20 anni, di Durazzo, fidanzato della ragazza e l'amico che li ospitava, Shkelzen Delisllisi, di 33, di Tirana. I due sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria dovendo rispondere di violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Delisllisi, agli arresti domiciliari, è accusato di concorso in sequestro, sfruttamento e favoreggiamento.

A TORTONA

DAL 24 AGOSTO AL 19 SETTEMBRE

IPERAMA

ANDIAMO A SCUOLA.

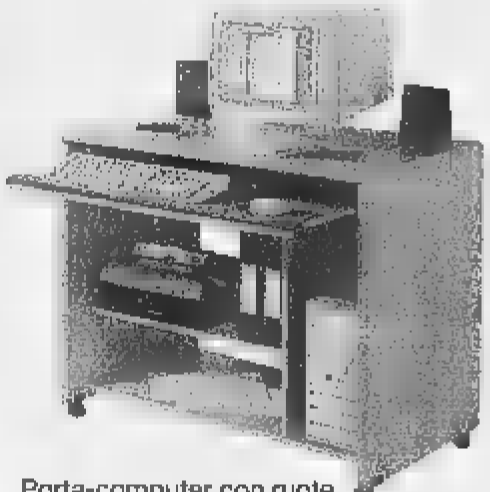
ALL'IPERAMA VI INSEGNAMO A RISPARMIARE.



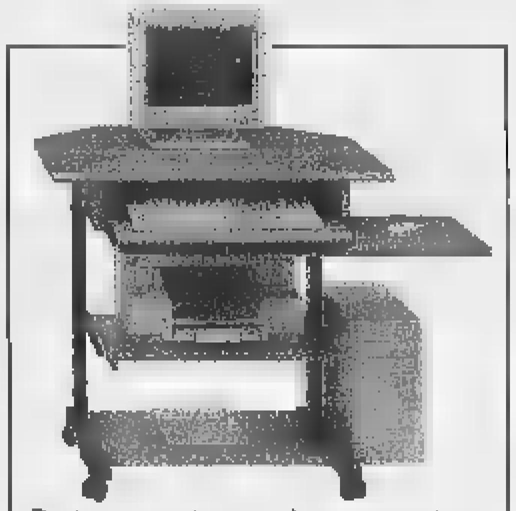
Scrivania in melaminico ▪ cassetti e vano porta oggetti, color faggio cm L120xH72xP60 **L. 86.000**



Porta-computer con ruote in melaminico, piano porta tastiera estraibile e top stondato, colore faggio e nero cm L80xH86xP50 **L. 125.000**



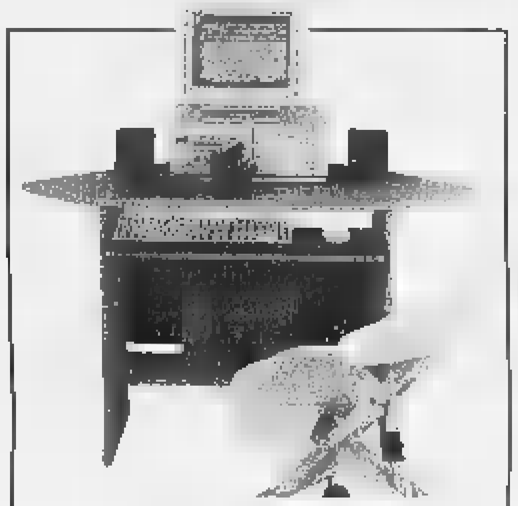
Porta-computer con ruote in melaminico, top e fianchi stondati nella parte frontale color ▪ cm L90xH78xP60 **L. 165.000**



Porta-computer angolare con ruote mod. PC. 30 in alluminio, color nero e laminato antigraffio color faggio, due piani estraibili, un piano per il mouse, porta tower cm L84xH84,8xP65,5 **L. 298.000**



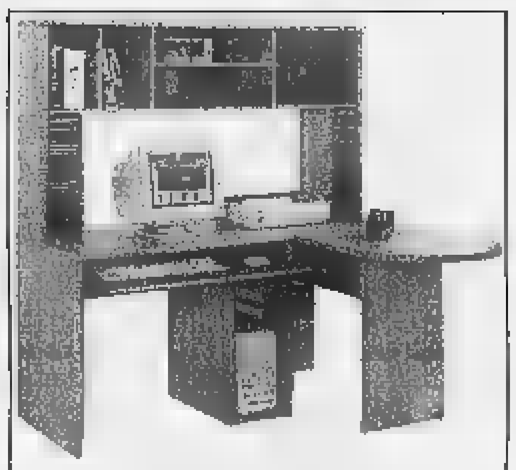
Porta-computer con ruote in melaminico, color noce, con piano lavoro sagomato ad arco ▪ porta tastiera estraibile cm L130xH73,5xP65 **L. 165.000**



Porta-computer angolare, color noce, top sagomato, piano porta tastiera estraibile color antracite L89,5xH89,5xP73 **L.139.000**



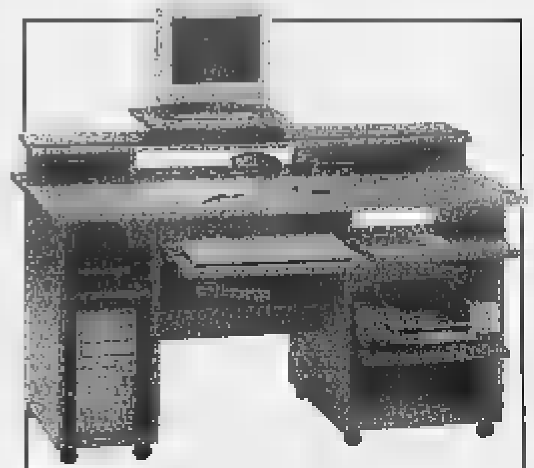
Porta-computer color noce, con porta tastiera estraibile, sopralzo e cassettiera 3 cassetti noce/antracite cm L143,5xH124xP60 (Composizione ▪ foto) **L.364.000**



Porta-computer color noce, con portatastiera estraibile, sopralzo e penisola stondata cm L150xH157,5xP60/130 (Composizione ▪ da foto) **L.459.000**



Porta-computer con sopralzo in melaminico, color faggio, top sagomato ad arco, porta tastiera estraibile, colore antracite ▪ CPU ▪ L90xH123xP65 (Composizione come da foto) **L.238.000**



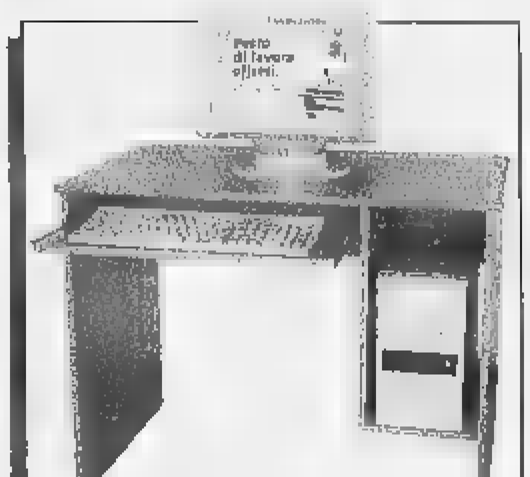
Porta-computer con ruote in laminato antigraffio, color faggio, cinque piani di cui tre estraibili con porta monitor scorrevole su binario cm L144xH71xP96,4 **L. 398.000**



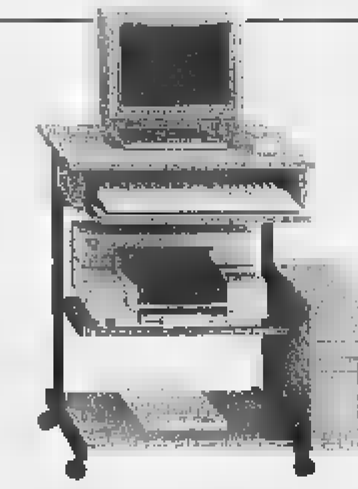
Libreria ▪ in pannello nobilitato con cinque piani color faggio cm L68xH175xP29 **L. 68.000**



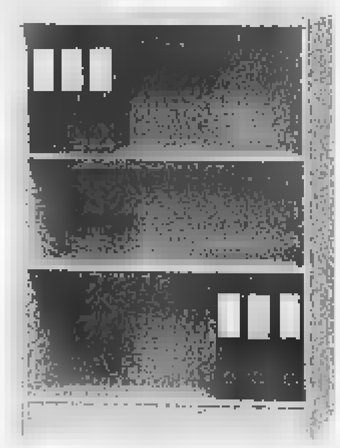
Porta-computer con ruote in laminato antigraffio, color faggio, piani estraibili: porta tastiera, porta mouse, porta stampante ▪ piano appoggio per tower cm L80xH78xP43 **L. 218.000**



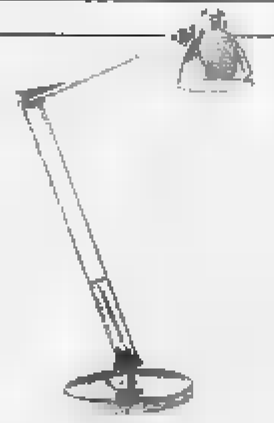
Porta-computer, in melaminico, piano porta tastiera estraibile color noce cm L90xH78xP60 **L. 87.000**



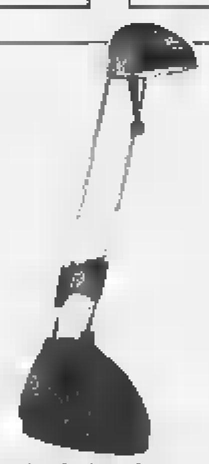
Porta-computer con ruote in laminato antigraffio color faggio, struttura in alluminio verniciato ▪ due piani estraibili cm L58xH80xP50 **L. 165.000**



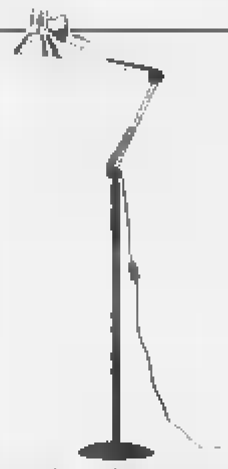
Libreria bassa in pannello nobilitato con tre piani color faggio cm L68xH85,5xP29 **L. 45.000**



Lampada da tavolo mod. P5522 alogena orientabile, struttura in metallo laccato, corredata ▪ lampadina e trasformatore 12 volt 35w color nero **L. 78.000**



Lampada da tavolo mod. P5514 alogena orientabile ed estensibile corredata ▪ lampadina e trasformatore 12 volt 35w color nero **L. 38.000**



Lampada ▪ piantana mod. 4025 orientabile ▪ estensibile, struttura ▪ metallo laccato, portata ▪ 60w, color nero **L. 49.000**

IPERAMA PRONTOARREDO

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI 15.00 - [illegible]

DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 20.00



Sedia con elevazione ▪ gas, schienale regolabile altezza e profondità, struttura color nero, tessuto grigio **L. 89.000**



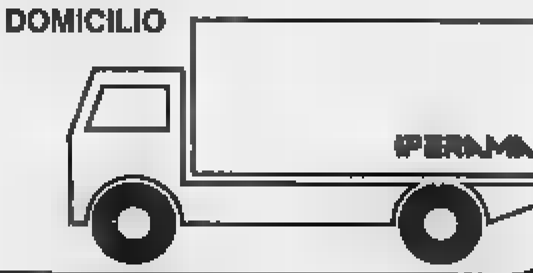
▪ sollevamento meccanico a vite, struttura color nero, tessuto blu ▪ rosso **L. [illegible]**

PAGAMENTO RATEALE — IPERAMA — Agos Itafinco

IPERAMA TORTONA
S. P. PER VIGUZZOLO
TORTONA
Tel. 0131/822616

CENTAX — Servizio Garanzia Assegni

CONSEGNE A DOMICILIO



LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

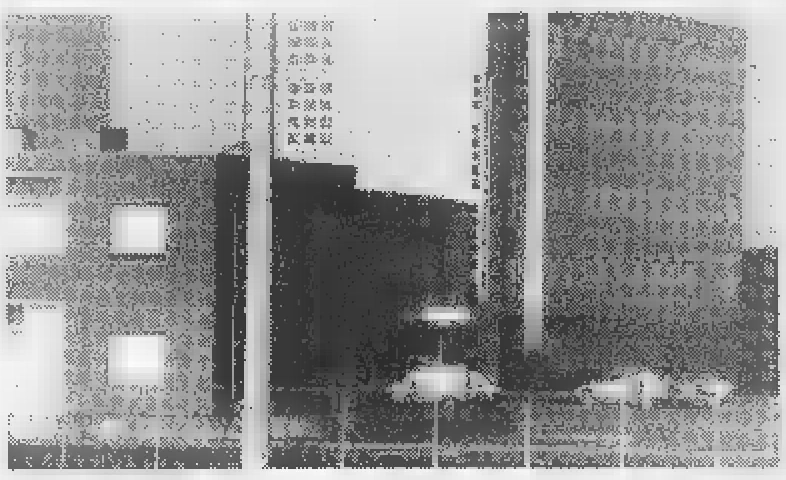
Venerdì 28 Agosto 1998 — Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa In: 0131.263.360 — AL 35

E' accaduto in corso Marx, la vittima aveva 27 anni e lavorava in carcere

Agente si getta dal settimo piano mentre telefona all'ex fidanzata

Aveva già tentato il suicidio

Venti giorni fa era stato salvato da alcuni amici e dalla ragazza



Il carcere di S. Michele: Luigi Pecoraro era in servizio nei locali dell'infermeria

ALESSANDRIA. L'auto di Luigi Pecoraro è ancora parcheggiata davanti all'ingresso di Corso Carlo Marx 75, è una Toledo blu.

Ieri pomeriggio sono arrivati anche i genitori e il fratello del giovane agente, ma una spiegazione precisa al suicidio nessuno può o vuole darla.

«Era una coppia tranquilla - raccontano i vicini -, certo lei sembrava la più innamorata, [illegible] usciva mai di casa, aspettava sempre che Gino tornasse per uscire con lui solo una volta la settimana [illegible] fare la spesa».

M. I. è una giovane minuta dai capelli neri, in città abitava anche sua sorella, che gestiva la gelateria di via Maggioli, chiusa per il crollo del soffitto qualche tempo fa.

Sembra che dopo la fuga del compagno, a luglio, sia andata a vivere con la sorella in un paese vicino ad Alessandria.

Tutto sembra iniziare a fine giugno, con alcuni non ben precisati «casini sul lavoro». Gino aveva iniziato [illegible] cambiare umore, poi quella decisione improvvisa di lasciare l'appartamento [illegible] la ragazza ai primi di luglio.

M. I. che aveva lasciato l'impego in una pizzeria, aveva trovato un lavoro proprio nel bar dove [illegible] solito Gino andava con gli amici a giocare a biliardo. Lei tenta di riavvicinarsi, [illegible] lui la respinge in modo brusco.

Poi la situazione cambia di nuovo e a fine luglio lui la cerca disperatamente e riesce ad «portarla via tre giorni» come aveva raccontato. Ma la coppia non si riunisce lei ha [illegible] nuovo compagno.

Iniziano le telefonate fiume di notte, dall'una sino alle tre. Poi, venti giorni fa, il primo tentativo di suicidio dell'agente. Erano da poco passate le [illegible] dici di sera, M. e alcuni colleghi di lavoro di Gino [illegible] sono precipitati nell'alloggio del Cristo: lui era dietro la porta, [illegible] a terra imbottito di medicinali e alcol.

Lo hanno rianimato, senza chiamare i soccorsi per evitare che i problemi con il lavoro si aggravassero e per [illegible] allarmare i familiari che vivono [illegible] Salerno.

Tutta la notte lo hanno vegliato, poi qualcuno ha detto a M.: «Gino non può più restare solo». Lui qualche giorno fa aveva confidato [illegible] una vicina di casa: «Sa, la [illegible] che vorrei di più [illegible] vedere lei uscire dalla porta dell'ascensore». Era lunedì quando si è chiuso in ca[illegible] con la radio a tutto volume e il [illegible] cane Pallino.

«Una [illegible] che [illegible] aveva mai fatto prima, era sempre stato molto educato [illegible] riservato - raccontano i vicini -, lo abbiamo chiamato ed [illegible] venuto ad aprirci la porta in uno stato strano sembrava confuso [illegible] con gli occhi gonfi». [a. m.]

ALESSANDRIA. Forse l'aveva già detto a lei, la sua ex fidanzata, in quelle telefonate di notte, quando cercava di convincerla [illegible] tornare in quella casa da cui lui [illegible] andato via [illegible] una spiegazione. E l'altra [illegible] l'ha detto un ultima volta: «Vuoi vedere che mi butto?» e dall'altro capo del telefono lei, M. I., non ha sentito più nulla.

E' morto così, con un volo dal settimo piano, Luigi Pecoraro, 27 anni compiuti a marzo, agente di polizia penitenziaria in servizio all'infermeria del carcere di piazza Don Soria, [illegible] da cinque anni compagno di M. I., con la quale ha vissuto sino [illegible] qualche settimana fa in corso Carlo Marx 75.

Un suicidio in diretta per la giovane M., anche lei di 27 anni, che ha avvertito polizia [illegible] amici, ma non hanno potuto far altro che guardare atterrita nel cortile ciò che rimaneva del cadavere del giovane agente.

Forse il rapporto naufragato è stato la causa del suicidio o forse lo sono stati i «casini sul lavoro», come aveva detto lui ad alcuni amici: da luglio infatti [illegible] stato sospeso dal servizio. Non si [illegible] la [illegible] della decisione dei responsabili del carcere, [illegible] probabile che all'origine ci sia stato il forte stato depressivo del ragazzo, che [illegible] riusciva più a garantire il servizio, ma questo sarebbe stato unito a una vicenda sulla quale è stato mantenuto [illegible] riserbo.

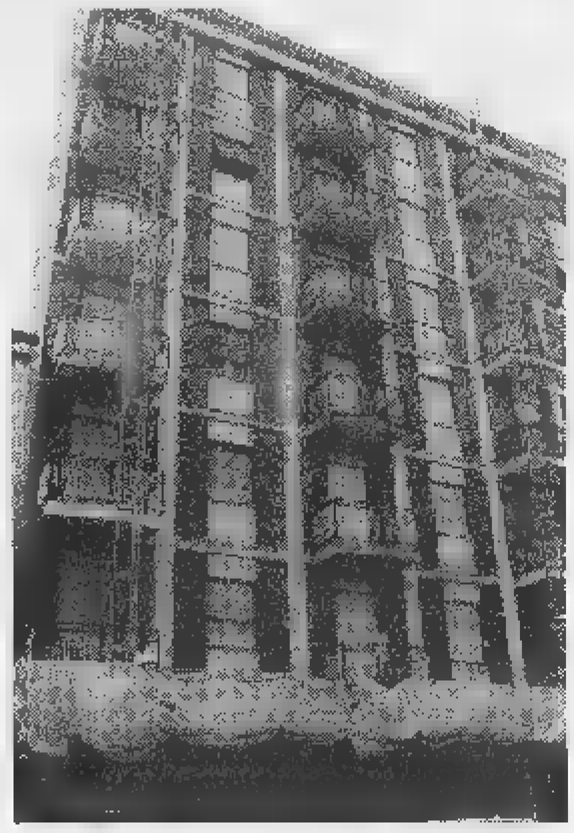
L'altra notte è rimasto un amico con lui fino verso l'una, poi Pecoraro è [illegible] nuovo rimasto solo in quell'appartamento dell'ultimo piano. [illegible] deciso di telefonare ancora [illegible] M., come faceva quasi ogni sera, per piangere [illegible] disperarsi, chiedere perdono forse, per quella fuga all'inizio di luglio che [illegible] lasciato la giovane donna disperata [illegible] sola.

L'altra sera qualcosa s'è di nuovo spezzato nella mente di Gino, come lo chiamavano gli amici. Era già successo venti giorni fa quando aveva ingerito pastiglie [illegible] alcol. Ma questa volta ha scelto un modo più rapido per morire, si è gettato dalla finestra che dà sul cortile, dall'altra parte, quella sulla strada, l'impalcatura per ristrutturare la facciata del condominio avrebbe attutito la caduta. Si è lanciato nel vuoto mentre stava telefonando a M., la ragazza con la quale aveva vissuto per cinque anni. Lei voleva sposarsi [illegible] del matrimonio [illegible] [illegible] ne parlava.

Poi un giorno Pecoraro aveva deciso di andare via, di trasferirsi a vivere negli alloggi del carcere di San Michele (dove ha prestato servizio sino alla riattivazione di quello in piazza Don Soria). «Devo riflettere» aveva detto alla donna e lei non sapeva darsi pace, [illegible] sola [illegible] senza lavoro con le spese dell'alloggio da sostenere e lui che le mandava solo messaggi dai suoi colleghi, ma non la cercava né le dava spiegazioni. «Era [illegible] ragazza bravissima e ha sofferto molto per quella separazione che non capiva» raccontano alcuni vicini di casa. Ma all'origine dell'improvvisa separazione sembra ci sia stata un'altra donna, una ballerina di Asti, conosciuta [illegible] si [illegible] bene dove. Poi quegli accenni ai problemi di lavoro: «Sono in casini così gravi che rischio di perdere il posto». E poi ancora la sparizione di [illegible] milioni dal conto corrente che i due giovani avevano in comune: «Non so perché, ma non ci [illegible] più» aveva detto ad una conoscente la ragazza.

Antonella Mariotti

«Vuoi vedere che mi butto?» Subito dopo, il salto nel vuoto Avevano vissuto insieme sino [illegible] luglio poi lui se n'era andato



L'ingresso del condominio di corso Carlo Marx dove abitava Luigi Pecoraro, il giovane agente si è gettato dal settimo piano, [illegible] una finestra che si affaccia sul cortile

IN BREVE

Alessandria

Ruspa trancia cavi della Telecom

Una ruspa nel tratto di cantiere di via Trotti all'incrocio con via Modena ha tranciato un [illegible] della Telecom. Il guasto ha provocato, tra l'altro, l'interruzione di alcune linee telefoniche degli uffici finanziari di piazza Turati; i tecnici hanno lavorato l'altra notte per riparare il danno. A PAG. 35

Tortona

Prosegue la lotta ai fracassoni

A Tortona prosegue [illegible] campagna dei vigili contro i fracassoni. Nel mirino soprattutto i ciclomotori con marmitta irregolare. Ma «sorvegliato speciale» è diventato anche il dancing Chalet. A PAG. 37

Alessandria

Grigi, Eddy Baggio fra i candidati

Spunta il nome di Eddy Baggio, fratello di Roberto, quale candidato ad indossare la maglia dei grigi. E per il ruolo di centrocampista, si parla di Fabrizio Catelli. A PAG. 43

La «S. Anna» ha ripreso l'attività da un mese: «Ma siamo in regola, sono solo atti formali»

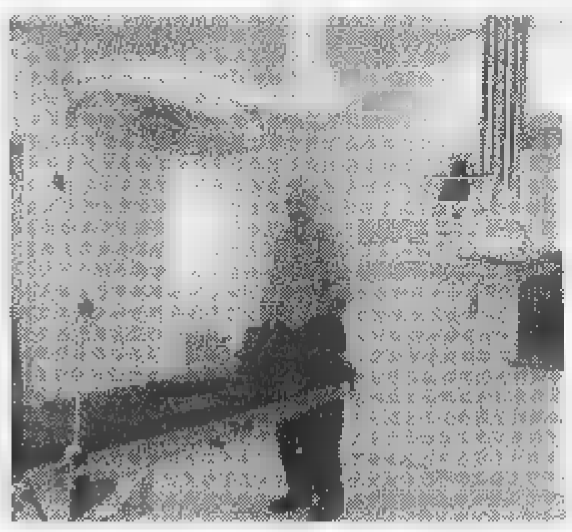
Casale, la casa di cura è «abusiva»

Mancano le autorizzazioni di Regione e Comune

CASALE. La Casa di cura Sant'Anna esercita l'attività da un mese circa senza essere in possesso dell'autorizzazione regionale all'esercizio sanitario, della certificazione di agibilità e del nulla osta dei vigili del fuoco. La mancanza [illegible] documentazione è stata riscontrata dalla commissione tecnica dell'Asl 21 che la Regione ha incaricato di compiere accertamenti nella clinica, riaperta di recente dopo una radicale ristrutturazione.

«Noi non intendiamo fare la guerra a nessuno, anzi cerchiamo di collaborare serenamente - commenta il direttore generale dell'Asl, Emilio Zerella -. La Regione ci ha chiesto di compiere una verifica in clinica, abbiamo provveduto, ma i documenti non c'erano».

Conseguenza: i responsabili della commissione tecnica hanno scritto alla Regione indicando le [illegible] di documentazione; hanno informato il sindaco di Casale facendo presente che al momento la clinica non possiede il certificato di agibilità; hanno inviato una relazione all'autorità giudiziaria.



L'amministratore Gianfranco Giva in una delle nuovissime sale operatorie della clinica «Sant'Anna» di Casale, riaperta un mese fa

Ma l'amministratore delegato della srl «Casa di cura Sant'Anna», Gianfranco Giva, non sembra essere particolarmente preoccupato. «Si tratta di formalità - spiega -. Per quanto riguarda il nulla osta dei vigili del fuoco, siamo già in possesso del loro parere favorevole, conseguente all'invio da parte nostra dei progetti relativi alla sicurezza [illegible] all'antincendio. Aspettiamo che vengano a fare il sopralluogo per il rilascio del nulla osta».

Spiegazione analoga per l'attestazione di agibilità da parte del Comune: «Siamo in attesa che vengano per la verifica. Noi abbiamo consegnato il collaudo statico delle opere, la dichiarazione della direzione lavori [illegible] l'autocertificazione sulla prevenzione incendi, non avendo ancora il nulla osta».

Nessun problema, secondo Giva, anche per l'assenza dell'autorizzazione all'esercizio sanitario che deve essere rilasciata dalla Regione: «A Torino l'Asl 21 ha già inviato una delibera favorevole, aspettiamo che, dopo le ferie, la Regione, a sua volta, emetta il provvedimento autorizzativo».

Ma il direttore sanitario dell'Asl, Corrado Rendo, corregge [illegible] po' il tiro: «La delibera dell'Azienda sanitaria 21, a cui Giva fa riferimento, esprime sì un parere favorevole all'attività sanitaria e all'accreditamento provvisorio (che una volta si chiamava convenzionamento) per 53 posti letto, ma è ovviamente subordinato al possesso degli indispensabili atti autorizzativi che, invece, sono risultati mancanti».

Silvana Mossano

Valenza, la vittima aveva 53 anni. Ferito gravemente l'altro guidatore

Scontro d'auto, muore una donna

Dopo l'urto è stata sbalzata contro un cancello

VALENZA. Scontro frontale ieri pomeriggio in Circonvallazione Ovest: una donna è morta [illegible] [illegible] giovane è ricoverato all'ospedale di Alessandria in prognosi riservata.

E' accaduto poco dopo le 17, all'altezza del Co.In.Or., dove la strada è ampia. Laura Zeppa, 53 anni, viale Repubblica 114, era alla guida della sua Golf, con accanto il figlio di 15 anni. Probabilmente era appena uscita [illegible] casa e aveva imboccato il tunnel di viale Repubblica. Che cosa sia successo è al vaglio degli inquirenti, fatto [illegible] che [illegible] macchina si è scontrata al centro strada [illegible] un'altra Golf condotta da Riccardo Arzani, [illegible] anni, via Fermi 14.

Mentre quest'ultima vettura [illegible] rimasta al centro della carreggiata, la Golf della donna ha in[illegible] la corsia di sinistra, andando [illegible] schiantarsi contro il cancello all'altezza del civico 15. La donna è stata sbalzata fuori a metà dal finestrino destro, battendo il capo contro [illegible] cancello: [illegible] morta sul colpo. Illeso ma sotto choc il figlio.

Arzani invece è stato ricoverato con un trauma cranico all'ospedale di Alessandria, dove i medici si [illegible] precauzionalmente riservata la prognosi.

Sono intervenuti i carabinieri, che hanno fatto i rilievi del caso; i vigili hanno disciplinato la circolazione, rimasta interrotta per oltre 2 ore, mentre i vigili del fuoco hanno estratto il corpo ormai privo di vita di Laura Zeppa dalla sua auto. E' rimasta danneggiata anche una «Fiesta» in sosta, [illegible] senza nessuno a bordo. [r. c.]



[illegible] punto [illegible] cui l'auto della donna si è schiantata. A bordo della vettura c'era anche il figlio di [illegible] anni della vittima

Il guasto riparato nella notte. Intanto proseguono i lavori nelle strade

Telefoni muti in piazza Turati

Una ruspa ha tranciato i cavi della Telecom

ALESSANDRIA. Via Trotti è tra le strade e piazze alessandrine dove [illegible] aperti cantieri, quella al momento più disastrata, percorribile solo in brevi tratti e anche con alcuni degli incroci bloccati.

Per [illegible] [illegible] lavora per rifare le condutture dell'acqua e del gas ed una ruspa nel tratto di cantiere all'incrocio con via Modena ha tranciato un [illegible] della Telecom.

Il guasto ha provocato, tra l'altro, l'interruzione [illegible] alcune linee telefoniche degli uffici finanziari di piazza Turati; i tecnici della Telecom hanno lavorato l'altra notte per riparare il danno [illegible] assicurare il servizio fin dal mattino successivo.

Prima dell'inverno la posa delle condutture sarà ultimata e, con un manto di asfalto, sarà anche sistemata provvisoriamente la pavimentazione.

I lavori nella strada, quindi, riprenderanno con l'inizio del prossimo anno. A quel punto si dovrà risistemare i marciapiedi in lastroni [illegible] pietra e rifare la pavimentazione [illegible] cubetti [illegible] porfido.

[illegible] [illegible]. Tra la fine del [illegible] e l'inizio del Duemila toccherà poi a corso Roma. [illegible] frattempo, però, sarà anche ultimata via San Lorenzo.

Tra poche settimane, invece, l'impresa edile impegnata nell'opera è [illegible] di poter ultimare la ristrutturazione di piazza Marconi. C'è attesa per vedere [illegible] nuovo arredo urbano, in particolare l'alto obelisco che dovrà illuminare la [illegible] con una intensa luce bianca.

[illegible] [illegible] [illegible] L'assessorato ai Lavori pubblici e l'Ufficio tecnico comunale stanno, intanto, mettendo a punto gli interventi per ripristinare una serie di vie del centro, con una spesa prevista in novecento milioni. I lavori sono nella fase dell'appalto.

Saranno interessate le vie Morbelli, Gaeta, Asti, del Prato, Milazzo, Schiavina, Volturno, 1821, San Pio V, Dalmasso, Santa Caterina da Siena e don Gasparolo. Si interverrà anche in piazzetta Bini.

[illegible] **Michele.** Altri 675 milioni [illegible] lire sono stati invece stanziati per alcuni interventi da realizzare nel sobborgo di San Michele.

Saranno rifatte la strada comunale di Lu, le vie Giardinetto, della Cornaglia e Quaglia. Anche questi lavori sono in procinto di essere appaltati.

Castelceriolo. Infine, trecento milioni saranno spesi per sistemare, a Castelceriolo, la prima parte [illegible] via Della Grilla, via Campi Nebbia ed il marciapiede che congiunge il cimitero al paese. [f. m.]



Presto verrà ultimata piazza Marconi: avrà un obelisco illuminato





I lavori in via Trotti (a sinistra) provocano parecchi disagi. A destra, via San Pio V, a Bosco Marengo, e il sindaco Carlo Demichelis

Maquillage per il Giubileo

A Bosco Marengo cantieri miliardari

BOSCO MARENGO. Noto per aver dato i natali a Papa Pio V, Antonio Michele Ghislieri (1504-1572), il pontefice che amava le arti ma anche le armi tanto da farsi promotore della Lega santa che il 7 ottobre 1571 riportò la grande vittoria navale [illegible] Lepanto, cacciando definitivamente i turchi dal Mediterraneo occidentale, il Comune di Bosco Marengo attende visitatori in occasione [illegible] Giubileo del Duemila.

Così, guidata dal sindaco Carlo Demichelis, l'amministrazione comunale ha deciso di abbellire almeno [illegible] cuore del grosso centro della Fraschetta. Con una spesa prevista [illegible] un miliardo si sta rifacendo la pavimentazione in cubetti di porfido della centrale via San Pio V. Pavimentazione che sarà abbellita con guide in pietra, al centro della carreggiata.

Sempre in porfido viene rifatta la piazza cardinale Boggiani, altro illustre boschese, su cui si affaccia la chiesa parrocchiale di San Pietro Pantaleone e [illegible] al centro il monumento [illegible] Papa Pio V, che sarà sistemato.

In tutta la zona l'illuminazione sarà rifatta, antichizzata. Inoltre sulla facciata del Municipio, all'inizio di via San Pio V, sarà piazzato un faro che illuminerà [illegible] campanile della chiesa [illegible] San Pietro Pantaleone.

In cubetti di porfido verrà rifatta anche la pavimentazione della piazzetta su cui si affaccia la casa natale di Papa Ghislieri, [illegible] breve distanza dalla piazza principale.

Sabato, invece, verranno aperte le buste con le offerte delle imprese che hanno partecipato all'appalto per la sistemazione della monumentale chiesa [illegible] Santa Croce, dove sono custodite, tra l'altro, opere di Giorgio Vasari, scrittore, pittore e scultore aretino, morto NEL 1574 [illegible] Firenze, dove ha lasciato tante opere (era nato ad Arezzo nel 1511).

«L'ala destra del complesso monumentale di Santa Croce verrà sistemata e diverrà una delle più importanti [illegible] ricche quadrerie del Vasari», ricorda [illegible] sindaco Demichelis.

L'intervento su Santa Croce costerà due miliardi e mezzo ed è stato finanziato con i fondi concessi in occasione del Giubileo e di cui ha beneficiato anche Bosco Marengo.

Franco Marchiaro

In ospedale

Lite legale sui «tagli» agli stipendi

ALESSANDRIA. Ricorso alla Commissione conciliazione dell' Ufficio del lavoro: è la risposta del centinaio tra medici e infermieri dell' Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» [illegible] «Cesare Arrigo» che, dopo l'esclusione dal rischio radiologico, [illegible] sono visti richiedere la restituzione dell' indennità percepita negli anni 1996-97.

Con lo stipendio di agosto pagato ieri mattina, l' amministrazione ospedaliera ha applicato la prima trattenuta equivalente a: 370 mila lire per gli infermieri, dalle 800 a oltre un milione per i medici. La reazione è stata immediata: molti sanitari si sono rivolti ai loro legali [illegible] fiducia.

Il sindacato intanto chiede la sospensiva del recupero dell' indennità, in attesa della definizione della vertenza che riguarda anche i 15 giorni annuali di ferie suppletive godute dai lavoratori esposti ai rischi radiologici.

Secondo l' Azienda ospedaliera devono essere recuperati o monetizzati. [Ansa]

Valle San Bartolomeo, alla Soms poesie e scenette in dialetto

Si ride con Sandro Locardi alla «festa del sobborgo»

VALLE [illegible] BARTOLOMEO. Sandro Locardi e «J'amis dla sghiarola» animano l'Agosto Vallese. Per la festa [illegible] sobborgo è in programma stasera lo spettacolo «Ridiamo insieme», dedicato [illegible] poesie, canzoni e recite, rigorosamente in dialetto alessandrino. Si comincia alle 21,30, nella sala da ballo all'aperto della Soms: l'ingresso è libero.

«Si parlerà naturalmente di problemi d'attualità - spiega Locardi, col [illegible] solito fare sornione -. E poi di scienza medica: ad esempio di come mai le vedove sono sempre più numerose dei vedovi».

Tra le tante scenette non mancheranno quelle di Paolo Pellati e Paolo Cavanna, impegnati a dar vita alle macchiette «Barbiz e Bavëta» e «Os da mòrt», con il tipo afflitto da mille dolori e l'altro che gli profetizza diagnosi infauste.

Ci sarà naturalmente Nucci Sambuelli con il suo personaggio di Ortensia, donna di facili costumi: ed è facile pensare che le maximulte ai «clienti del sesso» saranno un argomento tirato in ballo [illegible] più riprese.

Sempre restando in tema di attualità, si parlerà del carospazzatura con Massimo Brusasco (che sarà anche il conduttore della serata) e il suo ironico telegiornale. Risate garantite anche [illegible] le barzellette di Giancarlo Piccinini.

Di Sandro Locardi è, tra l'altro, uscita da poco in libreria una raccolta [illegible] 49 poesie intitolata «A scola con Gajoud» ed edita da Boccassi e Fissore. La scelta è stata condotta [illegible] cura: «Le possono comprendere anche i bambini». [illegible] poi c'è la traduzione a fronte di Tony Frisina. [b. v.]



Sandro Locardi e gli «Amis dla sghiarola» promettono una serata in allegria

Scadenza il 6 novembre, ricchi premi in palio per l'8 dicembre

Obbiettivo sul commercio

Un concorso fotografico dell'Ascom

ALESSANDRIA. Cresce l'interesse per il concorso fotografico nazionale indetto dall'Ascom-Confcommercio di Alessandria. Tema del concorso, riservato a fotografie [illegible] colori e in bianco e nero, è «Il commercio» e gli organizzatori intendono richiamare con l'iniziativa l'interesse sulla città [illegible] la provincia, anche come occasione per un visita nella nostra zona.

I partecipanti potranno fotografare i mille aspetti del commercio italiano tradizionale al dettaglio, [illegible] in sede fissa che ambulante.

C'è indubbiamente una grande gamma di immagini da cogliere tra le vie, le vetrine, i banchi di vendita, le caratteristiche bancarelle dei mercatini.

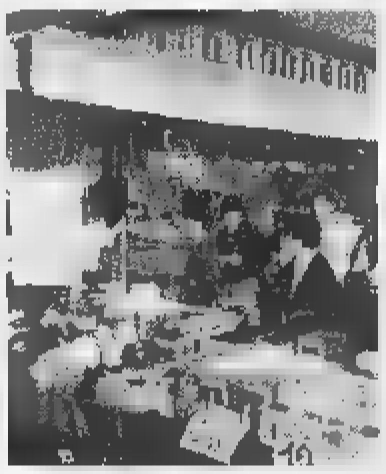
Oltre agli aspetti veri [illegible] propri del commercio, gli organizzatori cercano di ottenere immagini di volti, gesti, espressioni, atteggiamenti, momenti di incontro e di scambio tipici del commercio [illegible] del variegato mondo che ruota attorno a questo settore.

Perchè il commercio non [illegible] solo da vedere attraverso l'aspetto economico, ma è anche capace di coinvolgere [illegible] richiamare [illegible] gente, fare festa, creare vita, calore [illegible] folclore. Vi [illegible] attimi, atmosfere spesso irripetibili, chi saprà coglierli avrà una foto eccezionale con cui partecipare al concorso, concorrendo al ricco monte premi: preziose macchine fotografiche, monete d'oro, piatti d'argento, incisione su foglia d'oro offerta dagli allievi del «Cellini» di Valenza.

Le fotografie dovranno pervenire all'Ascom, in via Modena [illegible] ad Alessandria, entro il prossimo [illegible] novembre, la cerimonia [illegible] premiazione si terrà l'8 dicembre. Le migliori opere saranno esposte nelle vetrine di alcuni negozi, 12 verranno prescelte per essere inserite nel calendario [illegible] dell'Associazione commercianti di Alessandria.

Il [illegible] è sponsorizzato dalla Cassa di risparmio alessandrina e ha il patrocinio del Comune e della Provincia. Con l'Ascom collaborano la Camera di commercio attraverso l' Asperia, il circolo fotografico Cifa, Foto Pacto, Arsal argenti, I «Due buoi rossi», l'istituto «Cellini», «La Stampa» e un foglio locale.

Le schede per partecipare al concorso fotografico «Il commercio» si trovano in tutte le sedi provinciali dell'Ascom-Confcommercio. [f. m.]



Bancarelle come fonte d'ispirazione

LETTERE AL GIORNALE

Piste ciclabili già cancellate

Sono un ciclista alessandrino. Di questi tempi si [illegible] un gran parlare di piste ciclabili [illegible] penso sia giusto che l'amministrazione comunale pensi a [illegible] di nuove.

Vorrei sapere però perché non si tutelano quelle esistenti. Ad esempio [illegible] via Galimberti un paio di anni fa [illegible] stata fatta [illegible] pista ciclabile che [illegible] è già stata cancellata dal passaggio delle auto. Non si potrebbe utilizzare del materiale più resistente, in modo che la striscia gialla rimanga indelebile?

Se si delinea un pista ciclabile [illegible] dopo neanche due anni questa si cancella penso che ciò sia anche uno spreco per l'amministrazione comunale, oltre che un disagio per la popolazione.

Lettera firmata, Alessandria

Come i bosniaci possono votare

Il ministero dell'Interno, con riferimento alle elezioni nazionali in Bosnia-Erzegovina che avranno luogo il 12 e 13 settembre 1998, ha comunicato che l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa raccomanda ai cittadini bosniaci residenti in Italia che, per esprimere il voto sulle schede elettorali suddivise in quattro sezioni, venga utilizzata esclusivamente una matita [illegible] non [illegible] penna o altro [illegible] di scrittura, al fine di consentire l'immediato scrutinio da parte dell'apposito lettore ottico.

La predetta organizzazione ha inoltre fatto presente che il codice [illegible] barre riportato sulle schede non contiene dati personali sugli elettori, ma serve esclusivamente a individuare l'autorità che ha provveduto alla stampa delle schede [illegible] (entità o cantone).

Prefettura di Alessandria

Le lettere [illegible] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici [illegible] preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.

NUMERI UTILI

[illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [illegible] alle 9 di domani, la farmacia Comunale Orti, v. Rossini 9 (0131.225.395). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci a [illegible] gono su prescrizione medica urgente, con diritto [illegible] chiamata. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] [illegible] reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 65 (0144.322.556). [illegible] Comunale Porta Milano, [illegible] Cardinal Massaia 9 (0142.454.174). **Novi:** Ospedale, v.le Saffi 50 (0143.29.94). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143.80.341). [illegible] Comunale [illegible], str. Viguzzolo [illegible] (0131.861.26[illegible]). **Valenza:** Comunale I, v.le Manzoni [illegible] (0131.951.311).

[illegible]

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. [illegible] 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. [illegible] Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.841. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. [illegible] Lu Cri [illegible]. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.256; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. [illegible] Cri 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. [illegible] Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.868. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. [illegible] Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131.786.868. [illegible] **S.:** Cri 0143.65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. [illegible] Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** [illegible] 0142.933.340. **Vignole:** [illegible] 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. V[illegible] 0131.0337.246.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131.206.637 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; [illegible] 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; [illegible] **B.:** 0131.270.027; [illegible] nuove **S.:** 0131.866.763; [illegible] 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tor**[illegible] 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Lara Marangoni, Alessia Liberalon, Lorenzo Giunta, Alice Sartor, Megi Guma, Giulia Vezzoli, Alessandro Carlassara. [r. sa.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per il mantenimento delle opere della condutture fognaria sull'attraversamento delle linea ferrata Ovada-Alessandria di corso Italia, il Comune [illegible] [illegible] pagherà un [illegible] una tantum, previsto [illegible] convenzione stipulata con l'Ente Ferrovie, di [illegible] lire. [r. bo.]

● Per spese di personale riguardanti l'ufficio Annona e mercati, il Comune di **Valenza** ha risparmiato 10 milioni. La variazione [illegible] bilancio che riduce il capitolo d'uscita [illegible] 76 milioni 400 mila è [illegible] votata dal Consiglio comunale. [r. c.]

● Sui mutui da assumere per il corrente esercizio, pari a 12 miliardi 710 milioni, il Consiglio comunale [illegible] Valenza ha apportato [illegible] variazione maggiorativa di [illegible] milioni, che [illegible] dranno a finanziare opere pubbliche. [r. c.]

● Fino al 31 agosto gli uffici dell'Automobile club di corso Cavallotti 19, ad [illegible] osservano il [illegible] guente orario [illegible] lunedì al giovedì [illegible] 8,15, alle 12,15, dalle 14,45 alle 16,30; e il venerdì [illegible] 8,15 alle 12,45. [r. c.]

DA NON PERDERE

Consiglio comunale

Riunione [illegible] S. Salvatore

Si riunisce oggi alle ore 18,15 il Consiglio comunale di [illegible] Salvatore. All'ordine del giorno variazioni di bilancio, l'integrazione della convenzione [illegible] il Centro sociale pensionati, l'adesione alla campagna di costituzione europea. [r. c.]

[illegible]

[illegible]i ricorda Cerutti

Oggi alle 18 nello stabilimento della Cerutti, [illegible] Oltreponte di Casale, verrà celebrata dal vescovo [illegible] [illegible] per [illegible] cavaliere del lavoro Luigi Cerutti, morto [illegible] anni fa. [r. sa.]

[illegible] Beato

Funzioni e giochi [illegible] Lu

A Lu Monferrato giornata costellata di funzioni in memoria del beato Filippo Rinaldi. Alla sera, all'oratorio, giochi [illegible] [illegible]tacoli. [r. c.]

Tradizioni

[illegible] «caffè di don Orione»

Per la Madonna della Guardia, a Tortona alle 21, concelebrazione presieduta dal vescovo, monsignor Giovanni Giudici, vicario dell'arcidiocesi di Milano, con omelia e preghiera della novena. Anima la liturgia la corale «Beato Luigi Orione». Alle 23, veglia con il vescovo Martino Canessa e i parroci. Alle 24, distribuzione del «caffè di Don Orione». [m. t. m.]

Dibattito politico

L'on. Dameri a Casale

Inizia stasera la festa dell'Unità in piazza Castello a Casale con l'intervento alle [illegible] 21,30 dell'onorevole Silvana Dameri. Domenica sarà in programma la giornata dei pensionati. [r. sa.]

Impressionismo

Mostra al Museo di Valle

Resterà aperta [illegible] a domenica al Museo di Valle San Bartolomeo la mostra «Impressionismo, puntinismo ed energia visiva» dei pittori Gigi Coppo, Paolo De Michiel e Pia Bianchi. Orario: dalle 17 alle 19 [illegible] dalle 21 alle 23; sabato [illegible] domenica anche dalle 10 alle 12. [r. al.]

Nel mirino dei vigili soprattutto i motorini con la marmitta difettosa

Tortona, guerra ai fracassoni

E il dancing diventa sorvegliato speciale

TORTONA. Sembra avere discreto successo la «guerra» ai fracassoni, dichiarata dalla polizia municipale allo scopo di salvaguardare il più possibile la tranquillità dei cittadini specialmente nelle [illegible] notturne.

Le pattuglie dei vigili urbani, dotate di fonometro, da tempo stanno controllando a tappeto le vie cittadine e periferiche percorse dalle auto e soprattutto dai motorini con le marmitte difettose e sono fioccate multe salatissime, anche se il problema non è [illegible] debellato. «Per vincere questa battaglia - ricorda l'assessore Giuseppe Alvigini - occorre infatti la collaborazione dei cittadini, che sono invitati, in [illegible] di rumori molesti, a telefonare allo 0131/821555, appositamente ttivato a questo scopo».

Alcune proteste riguardano il dancing Chalet Castello. La musica ha un volume normale nel locale all'aperto e nelle immediate vicinanze, ma dilaga nella parte bassa della città. I vigili urbani ed i carabinieri hanno eseguito numerosi controlli, [illegible] i decibel nel locale rientrano nei limiti di legge. Di questo fatto è convinto anche Bruno D'Andrea, cantante e gestore dello Chalet. «Ho avuto anch'io sentore delle proteste - dice -, ma posso assicurare che il fatto non dipende dalla nostra volontà. D'altra parte allo Chalet si balla solo al giovedì e al sabato, con gli altoparlanti piazzati in modo [illegible] diffondere la musica nel ristretto cerchio della pista da ballo e i nostri clienti spesso si lamentano perchè hanno difficoltà a percepirla. Non nego che determinate sere le correnti d'aria possano "trasportare" la musica [illegible] il basso, causando qualche disagio ai cittadini. Mi domando però come questi ce la facessero a resistere quando tempo fa, prima del mio [illegible] to, lo Chalet [illegible] discoteca».

Le proteste comunque ci [illegible] state e occorre tenerne conto. «Abbiamo richiesto - afferma Aldo Verrea, comandante [illegible] vigili - l'intervento dell'Arpa per un esame fonometrico nella zona; se risulteranno infrazioni le perseguiremo [illegible] abbiamo fatto in passato». Verrea si rife[illegible] senza dubbio ai «concerti» di tamburi e percussioni che a inizio agosto venivano tenuti fino a tarda [illegible] sotto la [illegible] del Castello da una «band» di giovani: uno venne multato e i concerti cessarono.

Ettore Piraccini



L'interno del dancing Chalet Castello a Tortona: qui i decibel sono nella norma

A Novi Ligure

[illegible] «viado» rapinato [illegible]

CASALE. Due giovani albanesi ieri mattina [illegible] stati interrogati dal gip Gennaro Di Bernardo. Devono rispondere di rapina [illegible] a segno ai danni di un viados nei pressi [illegible] Novi Ligure. Secondo l'accusa i due extracomunitari, che sono stati bloccati dai carabinieri di Novi, l'altra notte si sarebbero [illegible]cinati ad un «viado» alla Barbellotta, lungo la statale [illegible] bis dei Giovi e, dopo essersi appartati, lo avrebbero aggredito derubandolo di oltre un milione, poi si sarebbero scappati. Sono stati bloccati dalle f[illegible] dell'ordine che in questo periodo presidiano per tutta la notte l'area. [r. sa.]

Novi, quasi ultimato il restauro promosso da un «pool» di 20 imprenditori

«Corona», un ritorno all'antico

Riaprirà in autunno lo storico albergo-ristorante

NOVI. Sarà riaperto entro l'autunno l'albergo-ristorante Corona, uno dei locali storici della città. Il restauro conservativo dell'immobile di corso Marenco è ormai in fase [illegible] ultimazione e il «pool» di 20 imprenditori novesi che ha rilevato l'attività dalla famiglia Lasagna conta di far tornare presto il Corona all'antico splendore.

L'opera di ristrutturazione dell'albergo, curata dall'architetto Antonella Cambiaggi, [illegible] in [illegible] [illegible] circa quattro [illegible] Si è deciso [illegible] ridurre da 14 a 11 [illegible] numero delle camere, per ampliare la metratura [illegible] ciascuna [illegible] e dare un confort migliore alla clientela. La pavimentazione in «linoleum» è stata sostituita da piastrelle in cotto e da altri materiali conformi a quelli utilizzati all'epoca della realizzazione del locale.

«Abbiamo provato a restitui[illegible] un'impronta antica e nobile al Corona - spiega l'architetto Cambiaggi -. Sono state infatti ripristinate anche le decorazioni preesistenti e si [illegible] cercato di curare nei dettagli anche le finiture. Era poi indispensabile procedere al rifacimento globale degli impianti elettrico e termico, oltre che dei servizi igienici e delle cucine. L'obiettivo [illegible] quello di creare un albergo di elevata qualità e pensiamo di [illegible] sulla buona strada».

I lavori sono già stati completati all'ultimo piano ed è imminente anche la conclusione dell'intervento nel salone d'ingresso. «Inizialmente, si ipotizzava di inaugurare il ristorante entro fine anno e l'albergo all'inizio del '99 - sostiene Antonella Cambiaggi -. Invece, siamo in anticipo sui tempi previsti e la riapertura del Corona avverrà già in autunno».

I nuovi proprietari proporranno una cucina con prodotti tipici del Novese, proprio come avveniva sotto la gestione di Gigetto Lasagna, quando illustri personaggi dello sport e dello spettacolo erano ospiti abituali del locale. [m. d.]

Panorama delle sagre in provincia: tante le novità

«Mangiate» e spettacoli con Mal e Banda Osiris

ALLUVIONI CAMBIO'. Sagra del [illegible]dano. Alle 20, apertura della mostra fotografica «Come vestivamo»; alle 21, serata danzante con gli Azimut. Funzionano ristorante campagnolo e maxi grigliata: si gustano piatti tipici alluvionesi.

[illegible]. Sagra delle «trofie» al pesto e grigliata campagnola». Dalle 19,30 alle 23, nei locali coperti della Saoms, oltre al piatto ligure spiccano carni piemontesi alla griglia. Stand, giochi vari e ballo liscio: stasera, con i Mokambo. [r. bo.]

[illegible]. Prosegue la sagra della porchetta: stand aperti dalle 20, serate danzanti alla Paglierella con il deejay Francone.

CASALE. Al via oggi, alle 18, la Festa de L'Unità al Mercato Pavia, in piazza Castello. Funzionano servizio ristoro, libreria, stand di ambientalisti e associazioni. Ogni [illegible] si balla il liscio. [r. sa.]

CASTELLETTO D'ORBA. Nell'ambito di «Castelletto-Estate '98», organizzata dal circolo San Maurizio, c'è la sagra campagnola delle frazioni Crebini-Cazzuli e Passaronda. Cucina tradizionale, dove spiccano gli agnolotti fatti a mano. Divertimenti vari e danze, stasera coi Mirage. [r. bo.]

CASTELLETTO [illegible] «Vivi il Monferrato» la manifestazione ideata dalla Soms «Serse Coppi» riserva una serata con il gruppo jazz Sound e Colores. Specialità del ristorante è il bollito misto con «bagnet». Ingresso libero. [r. c.]

FRASSINETO. Sagra del peperone. Cena in piazza con specialità monferrine: questa sera appuntamento d'eccezione con la Banda Osiris in uno spettacolo che dà vita ad un «bricolage musicale». [r. sa.]

MOLINO DEI TORTI. Al via la sagra-mercato dell'aglio: alle 19, apertura del bar-ristorante con specialità gastronomiche e, alle 21, serata danzante ad ingresso libero. [m. t. m.]

[illegible] In frazione Rovello, festa di Sant'Agostino [illegible] raviolata. [m. pu.]

ODALENGO [illegible] Fasi finali in frazione Cicengo della gara di bocce a terne, nell'ambito della patronale. [r. sa.]

ODALENGO PICCOLO. «Serata tra le stelle» [illegible] iniziativa [illegible] Pro loco e gruppo astrofili [illegible] Asti. Davanti alla chiesetta di San Pietro, alle 21, proiezioni di diapositive; alle 22 osservazione con telescopi. [m. g.]

[illegible] Da stasera a domenica c'è la sagra del «pen», su iniziativa della Pro loco. Agnolotti, spiedini, braciole e buon vino: anche in caso di maltempo.

[illegible] «Festa di fine estate» con ballo in piazza e l'orchestra Gino e Monica.

PECETTO. Su iniziativa del circolo «La Fenice», serata di danze coi Ritmo Soleado e la partecipazione di Mal, un protagonista degli Anni '60. Da gustare gli agnolotti alla piemontese. Banco di beneficenza e mostra fotografica «obiettivo immagine» di Piero Lunati. [r. c.]

PIETRA [illegible]. Al via la sagra dei maccheroni e del barbera: mostra dei pittori Davide Minetti e Gianfranco Mensi, banco di beneficenza e recita.

POMARO. Alle 21,30, nell'ambito della patronale organizzata dalla Pro loco, pianobar in piazza con il duo Sergio e Fabrizio. [r. sa.]

QUATTORDIO. S'iniziano oggi i festeggiamenti promossi dalle leve '79-'80, che avranno la durata di 4 giorni. Stasera, danze con l'orchestra Aloha. [r. c.]

ROCCA GRIMALDA. «Festa gastronomica della Peirbuieira» sulla Terrazza «Belvedere Marconi». Oltre al prelibato piatto [illegible] lasagne e fagioli, altre specialità per buongustai: polenta e salsiccia al sugo di funghi, arrosto, braciole, salsiccia e spiedini alla brace. Il tutto accompagnato dai pregiati vini locali. [illegible] balla con Morena e i Veri Amici. [r. bo.]

SEZZADIO. Sagra gastronomica, nell'ambito dei festeggiamenti dedicati al patrono, Sant'Innocenzo. Stasera, gli stand gastronomici presentano un menù «tutto pesci». Tombolone in piazza. [r. bo.]

[illegible] «Festa d'estate» nel parco di Villa Poggio: si balla con la discoteca mobile Music System. [r. sa.]

IN [illegible]

Serravalle

A rischio un'edicola per rogo di cassonetto

L'incendio di un cassonetto ha messo in pericolo un'edicola di giornali, ieri pomeriggio a Serravalle, in [illegible] Berthoud: l'intervento dei vigili [illegible] fuoco ha limitato i danni. L'opera dei pompieri è poi stata richiesta a Spinetta, vicino al cimitero e ad Acqui, in via S. Caterina, per roghi [illegible] sterpaglie. [r. c.]

Alessandria

Domani sfide sportive con i ragazzi bielorussi

Sabato sportivo per 33 ragazzi bielorussi ospiti delle famiglie alessandrine. Domani pomeriggio sfideranno i coetanei «mandrogni» in tre specialità sportive, calcio, pallavolo e ping pong, al Centro Europa di Alessandria, in via Tonso 113. L'iniziativa è dell'associazione «Il Monferrato per Cernobil», che ha sede a Moncalvo. [r. c.]

Alessandria

Pattuglie dei vigili per multe anti-lucciole

Prime pattuglie dei vigili urbani di ronda lungo le strade cittadine, ieri [illegible] dopo l'ordinanza comunale contro i clienti delle «lucciole». I controlli sono cominciati verso le 22. [r. al.]

Quattordio

Allarme incendio alla Pirelli cavi

Allarme l'altro pomeriggio a Quattordio allo stabilimento Pirelli cavi per l'incendio di una cabina, che in un primo tempo appariva di una certa gravità. L'opera di spegnimento messa in atto dai vigili del fuoco, però, ha scongiurato sul [illegible] il pericolo. [r. c.]

Arquata

Sottoscrizione di Rc ecco i numeri vincenti

Questi i numeri [illegible] biglietti vincenti della sottoscrizione a premi alal Festa provinciale [illegible] Liberazione ad Arquata: 51; 1492; 3348; 2403; [illegible]; 1549; 1484; 501; 1852; 1808; 1897; 3061; 1501; 2529; 1783 (al quale va un viaggio a Malta per due persone). I premi possono essere ritirati in orario di ufficio alla federazione di Rc ad Alessandria, via Verona 16, telefono 0131/41306. [m. pu.]

Il riconoscimento in vigore da quest'anno, i primi commenti

Il Gavi nell'Olimpo dei vini

Arriva la Docg, produttori entusiasti

GAVI. «Il riconoscimento della "Docg" al nostro vino è il risultato di anni [illegible] sacrifici e di duro lavoro. Molti erano scettici [illegible] invece abbiamo raggiunto un traguardo davvero importante, lottando con tenacia e superando ostacoli che parevano insormontabili».

Il presidente del Consorzio di tutela del Gavi, Mario Moccagatta, è giustamente euforico per l'approvazione e la firma (da parte del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione dei vini) del decreto di «denominazione di origine controllata e garantita» [illegible] bianco piemontese col marchio «Gavi» o «Cortese di Gavi».

Il testo integrale del provvedimento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale: la «Docg» entrerà in vigore a partire dalla vendemmia '[illegible].

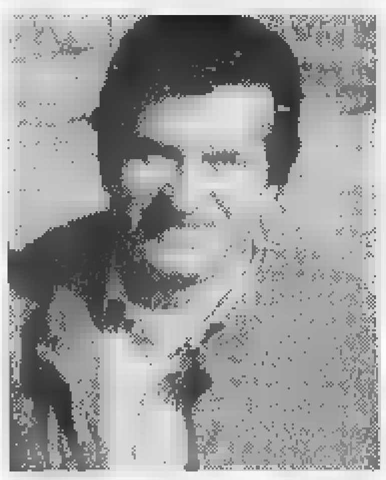
E' [illegible] anche sancito il disciplinare [illegible] produzione, in cui sono contenute norme rigorose. «Non ci sono state sorprese rispetto alle attese dei viticoltori - spiegano al Consorzio -. [illegible] particolare, non [illegible] state disposte modifiche degli attuali confini che delimitano la zona dei vigneti».

Non è stata dunque accolta la richiesta [illegible] Castelletto d'Orba, che puntava ad entrare nella ristretta cerchia dei «Comuni del Gavi».

Il disciplinare stabilisce che il cortese «Docg» può [illegible] prodotto «nelle tre classiche tipologie, cioè come vino "tranquillo", "frizzante" o "spumante"». Il Gavi deve essere ottenuto [illegible]a uve provenienti da vigneti presenti nel territorio dell'azienda e composti esclusivamente dal «vitigno Cortese».

Gli impianti dovranno avere un numero di ceppi per ettaro non inferiore a 3300 e la [illegible] massima [illegible] [illegible] per ettaro [illegible] vigneto non potrà superare i 95 quintali. «E' questa l'unica novità sostanziale - sottolinea Claudio Bo, della Cantina produttori -. In passato, infatti, il tetto era di 100 quintali e la lieve riduzione dei limiti conferma che sarà fondamentale puntare sulla qualità, anche a scapito della quantità. Ne parleremo ai produttori già domenica, in un'assemblea convocata nella sede della cantina per coordinare la nuova vendemmia».

Nel disciplinare, viene poi evidenziato che «le operazioni di vinificazione del Gavi a denominazione d'origine controllata e garantita devono [illegible] effettuate nell'ambito della zona di produzione». Per gli esponenti del Consorzio, «con il riconoscimento della "Docg", il Cortese conferma di [illegible] un grande bianco piemontese. E' un vino giovane, ma di antica tradizione, [illegible] testimonia anche la storia della nostra suggestiva vallata: il motto ideale è "vino raffinato per persone raffinate"». [m. d.]



Il presidente Mario Moccagatta

[illegible]

Moscato

Vendemmia al via il 5

[illegible] una riunione all'assessorato regionale all'Agricoltura, a Torino, ieri è stata fissare la data d'inizio della vendemmia del Moscato. La raccolta prenderà il via tra una settimana, non prima del 5 settembre e non dopo il 13 settembre, data entro la quale tutti i pesi dovranno essere aperti.

Quanto agli altri aspetti dell'accordo interprofessionale, non ci [illegible] ancora novità: [illegible]o stati confermati e aggiornati i criteri dell'anno passato, che comprendono [illegible] resa ettaro di 100 quintali e un prezzo in lieve aumento: 16.693 lire al miriagrammo più Iva. Nel rispetto dell'accordo triennale siglato nel settembre '96, c'è stao [illegible] adeguamento in base all'inflazione.

La vendemmia del Moscato interessa settemila aziende, in 52 Comuni del Sud Piemonte. La produzione sfiora il milione di quintali di uve. [e. ce.]

A Casteggio

La 28ª rassegna dell'Oltrepò

CASTEGGIO. Sono attesi almeno 100 mila visitatori a Casteggio per la 28ª rassegna dedicata ai vini e agli spumanti pregiati dell'Oltrepo Pavese. La rassegna sarà inaugurata domani e proseguirà fino al 6 settembre.

Cifra record per gli espositori presenti nella rinnovata area fieristica di via Truffi: 130 imprenditori agricoli hanno scelto la vetrina casteggiana per mostrare la produzione dell'anno divisa tra Bonarda, Barbera, Pinot, Riesling, Butafuoco, Sangue di Giuda e Moscato, ovvero i vini doc oltrepadani. Domande di adesione sono arrivate da altre decine di aziende agricole che però, per motivi di spazio, non potranno essere presenti.

A inaugurare la rassegna domattina alle 10 sarà il sindaco di Casteggio Lorenzo Callegari con Giani Saporiti, coordinatore della manifestazione. Poi la consegna dei Talenti d'oro, il riconoscimento dedicato ai migliori vini dell'annata, un premio che quest'anno ha ottenuto il riconoscimento del Ministero per le politiche agricole. A seguire, l'apertura delle degustazioni per il pubblico che potrà anche acquistare i vini in mostra. Di rilievo, l'annullo filatelico ottenuto per la speciale [illegible] dall'amministrazione postale. Numerose le manifestazioni collaterali che si affiancheranno sino al [illegible] settembre alla mostra enologica. Concerti, sfilate di moda, gare di ballo, cantastorie e fuochi artificiali. Un ricordo particolare quest'anno andrà anche ad Albert Einstein che per alcuni mesi abitò a Casteggio.

Il padre della teoria della relatività, come si è appreso da un curioso epistolario con un'abitante di Casteggio, «ri[illegible] quasi incantato vedendo i vigneti della zona».

La manifestazione rimarrà aperta dalle 19 alle 24 nei giorni feriali e dalle 9,30 alle 0,30 il sabato e domenica. [d. s.]

LE OFFERTE DEL SABATO

OFFERTE DI SABATO 29 AGOSTO

GLI ARCHI SHOPPING CENTER
coop

OFFERTE DI SABATO 29 AGOSTO

SHOPPING CENTER "GLI ARCHI" COOP - Via Sclavo, 15 - ALESSANDRIA
ORARIO CONTINUATO: 8,30 - 20,00 ▪ LUNEDì: 14,30 - 20,00 ▪ AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO - ARIA CONDIZIONATA

LOMBARDI JEANS [illegible] CASUAL
Grandi saldi e un'offerta a sorpresa con un prezzo eccezionale.

PIZZI E SFIZI
Pigiami uomo e donna da L. 19.900 coordinati e body da L. 29.900.

ELETTROSPAZIO coop
[illegible] LG S11
2 testine - [illegible] registrazioni programmabili in un mese
avanzamento fotogramma per fotogramma
meccanismo veloce e rapido
pulizia automatica della testina
auto spegnimento - riavvolgimento ad alta velocità
60 canali preselezionabili
ricerca jet & logic.



~~319.000~~
[illegible]

SALVO ESAURIMENTO SCORTE
COM. SINDACO DEL 16/07/98

VIDEOTEQUE
Videocassetta Walt Disney "Il gobbo di Notre Dame" da L. ~~42.500~~ a L. 24.900.

CALZEDONIA
Ultimissimi giorni di saldi Sconto 30% su tutta la linea mare.

FIORI E COLORI
Sconto 10% su fiori in lattice.

BAR GLI ARCHI
Gelato L. ~~22.000.~~ L. 15.000 al Kg.

TREDI GIOIELLI
Sconto 10 % su penne DomBaiz International in argento smaltato.

COLORI BELLERO
Grandi sconti sulle cornici a giorno, alcuni esempi:
20x30 a L. 3.500
30x40 a L. 5.300
50x70 a L. 12.500.

PULLOVER
Grandi saldi su tutti gli articoli.

[illegible]
Sconto 10% sulla linea capelli Planter's (shampoo per tutti i tipi di capelli, balsamo, ristrutturanti, ecc.).

coop
[illegible] TUBORG
66 cl (al litro L. 1970)



PREZZO NETTO
1.300

POLE POSITION
Sconti su tutti gli orologi esposti nella vetrina delle occasioni.

JUNIOR
Girello Cam L. 45.000
passeggino Inglesina L. 85.000.

PROFUMERIE COOPER [illegible] COOPER
Bilboa Bronzer Fixer L. ~~15.450~~ sconto 36% L. 9.888
Revlon Absolutes Body Lotion L. ~~39.000~~ sconto 49% L. 19.890.

SCARPISSIMA
Superga classiche in tessuto L. ~~65.000~~ L. 29.900.

TABACCHERIA EDICOLA
Acquista un giornalino per bambini riceverai in omaggio un palloncino.

CONTATO STAFF
Io taglio, tu asciughi.

[illegible] G. LAMPADARI
Sconto 30% su tutti gli articoli.

MASTER SERVICE
Ogni 2 paia di tacchi e suole in gomma un paio in omaggio.

VOGLIA DI [illegible]
Grandi saldi estivi, in più i campionari autunno-inverno '98-'99 a metà prezzo.

I [illegible] MONOPREZZO
Golf a L. 1.000 (lavaggio a secco).

IL FORNO DI [illegible]
Ciambellone all'uva a L. 14.000 al Kg.

BARBERA TESSUTI
Tendoni, biancheria per la casa e tessuti d'arredamento tutto a L. 15.000 al Kg.

Le offerte sono valide esclusivamente sabato 29 agosto, salvo esaurimento scorte.

Il Gruppo di azione locale trasferisce la sede a Palazzo Callori di Vignale

Mezzo miliardo europeo al Gal

Finanziati anche corsi di restauro del verde

CASALE. In pieno periodo va[illegible] la Comunità europea ha consegnato al Gal del Basso Monferrato casalese la prima tranche di mezzo miliardo con cui finanzia il 50 per cento del cosiddetto «Progetto Leader II».

La [illegible] arriva proprio al momento giusto, visto che è imminente l'apertura della nuova sede del «Gruppo di azione locale» in alcuni locali al pri[illegible] piano [illegible] Palazzo Callori, [illegible] Vignale. E [illegible] parte della [illegible] ma sarà utilizzata appunto per gli arredi e, soprattutto, per l'informatizzazione.

Il progetto «Leader II» [illegible] finalizzato alla promozione turistica e alla valorizzazione dei paesi monferrini del cosiddetto «piano 5B», che fanno parte dell'associazione «Gal» (Gruppo [illegible] azione locale) presieduta [illegible] Pierangelo Daffara. Era stato presentato alla Comunità europea dalla srl «Gal» (in cui l'associazione Gal ha la maggioranza delle quote), società della quale [illegible] amministratore unico Carlo Redoglia e responsabile amministrativo Giulio Amadei.

Il progetto prevede investimenti per 3 miliardi [illegible] 400 milioni, di cui la metà ottenuti, appunto, a fondo perduto dalla Comunità europea. Le iniziative vanno attuate entro tre anni [illegible] mezzo.

Il presidente Daffara annuncia che la prima tranche da mezzo miliardo sarà immediatamente impegnata, oltre che per la nuova sede (sarà lasciata quella di Casale in via dei Fiori), anche per pagare due addetti specializzati in promozione [illegible] marketing nel settore enogastronomico [illegible] turistico. Ma, soprattutto, si conta di far partire (e magari già ultimare) entro quest'anno due corsi di formazione strettamente legati alle tipologie di ristrutturazione tipiche del Monferrato casalese. Spiega Daffara: «Un corso [illegible] sente di formare operatori per l'edilizia capaci a [illegible] vecchi materiali come tufo, mattoni, coppi, ferro battuto e altro; [illegible] altro, fornisce [illegible] preparazione nel settore del restauro ambientale (recupero dei sentieri poderali, aree verdi), di cui molti enti pubblici (ad esempio il Comune di Casale) hanno bisogno». Non ci sono limitazioni di età per gli iscritti che devono essere, però, almeno quindici per ciascun [illegible]. Le adesioni si potranno comunicare al nuovo ufficio del Gal dopo le prima metà di settembre. Nella sede di Palazzo Callori sarà anche attivato uno sportello Carrefour collegato per via informatica con Bruxelles.

Intanto, il Gruppo di [illegible] locale ha consolidato un accor[illegible] con l'istituto alberghiero Artusi di Casale per la promozio[illegible] della quarta edizione della rassegna enotartufogastronomica, che si svolge da metà ottobre [illegible] fine novembre in numerosi ristoranti del Monferrato.

Silvana Mossano



Palazzo Callori di Vignale Monferrato. A settembre ospiterà la sede del Gal

[illegible]

Cibi e vini

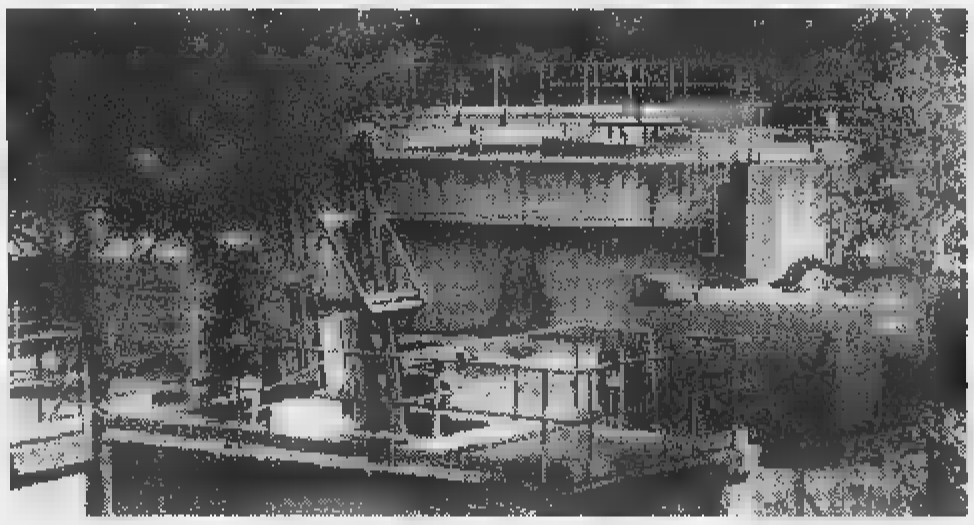
Un'authority piemontese

CASALE. La proposta avanzata qualche [illegible] fa dal casalese Cristiano Bussola, consigliere provinciale ad Alessandria oltre che comunale a Torino, di istituire un'«authority» dell'enogastronomia regionale [illegible] provinciale si [illegible] concretizzando. Annuncia Bussola: «L'assessore comunale al Turismo di Torino ha deciso di promuovere un "Comitato del gusto" per gettare la bozza di statuto di quella che sarà, di fatto, l'authority dell'enogastronomia piemontese». Bussola, vedendo accolta favorevolmente la [illegible] proposta, ha deciso di incentivarla anche in tutto l'Alessandrino: «Questa istituzione - dice - potrebbe [illegible] quella che certifica in quali ristoranti è possibile mangiare piatti autenticamente piemontesi [illegible] che un piatto piuttosto che un altro è degno di appartenere alla tradizione culinaria locale».

Il casalese Bussola vorrebbe che la provincia di Alessandria diventasse «il laboratorio sperimentale per tutte le altre province del Piemonte». [s. m.]

Ovada, poi verrà bonificato anche il depuratore

Alla ricerca del gasolio finito nelle fognature



Al depuratore di Ovada (nella foto) il liquame che contiene il gasolio viene recuperato in modo che [illegible] carburante non finisca [illegible] vasche a danneggiare ulteriormente la flora batterica

OVADA. Sono [illegible] pieno svolgimento le operazioni di bonifica della condotta fognaria interessata all'inquinamento causato dal gasolio uscito dal deposito dell'impianto di riscaldamento dell'agenzia dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino.

Da alcuni giorni, mezzi e uomini della Servizi Ecologici di Finale Ligure sono all'opera nel tratto di fognatura che da via Cairoli, per piazza XX Settembre, arriva in via Lung'Orba, al[illegible] stazione di sollevamento.

Il fatto era accaduto il 7 agosto quando il serbatoio era stato riempito con 10 mila litri di gasolio e la saldatura di una parete aveva ceduto. Buona parte del contenuto era finito nelle fognature. Già il giorno dopo, la Acque Potabili, che ha in gestione [illegible] depuratore, segnalava l'inquinamento, mentre in alcuni punti della città veniva recepito un insistente odore [illegible] carburante proveniente dai pozzetti delle fogne. Dopo alcuni giorni, vigili, tecnici comunali e dell'Arpa, vigili del fuoco hanno individuato l'origine dell'inquinamento.

Il sindaco ha emesso un'ordi[illegible] che, oltre allo svuotamento delle cisterne avariate, stabilisce la bonifica del sito [illegible] di tutti i tratti di fognatura entro il 20 settembre. Dopo la pulitura del tratto in cui il lavoro è facilitato in quanto c'è un'ampia galleria, si dovrà procedere, evidentemente con mezzi diversi, anche da via Lung'Orba al Campone, dove il collettore è un semplice tubo.

Intanto al depuratore il liquame che contiene il gasolio viene recuperato in modo che altro carburante non finisca nelle vasche a danneggiare ulteriormente [illegible] flora batterica.

Anche l'impianto dovrà poi essere bonificato, ma solo dopo che [illegible] sarà pulito tutto [illegible] monte.

«Questo fatto - dice il sindaco Enzo Robbiano - dovrebbe servire [illegible] avvertimento per un attento controllo dei depositi di carburante anche da parte di chi ha trasformato la centrale termica a metano e nel vecchio deposito [illegible] ancora gasolio. Un'eventuale avaria, come si vede, potrebbe avere [illegible] conseguenze». [r. bo.]

Casale, [illegible] gruppo è in crisi di liquidità

Cordata modenese per l'Italset e la Sgt

CASALE. Potrebbe esserci una schiarita nella grave situazione dei [illegible] lavoratori della Italset e della affiliata S.G.T., in ca[illegible] integrazione straordinaria dall'8 agosto e senza stipendio ormai da tre mesi. Ieri mattina si è svolto un incontro informale fra i delegati sindacali della Uil e un gruppo di imprenditori modenesi intenzionati a subentrare alla società Mac2 Holding, proprietaria delle due aziende casalesi che si occupano di componenti elettrici.

«La cordata modenese si sta muovendo per trovare una soluzione che consenta al più presto di riaprire le aziende - interviene Giovanni Granata, Uil -; abbiamo fatto presente al nuovo gruppo la possibilità di mettere a punto [illegible] piano [illegible] rientro per gli stipendi ancora [illegible] pagati dei lavoratori, e la proposta sembra aver trovato un certo consenso. Da lunedì, poi, [illegible] dipendenti della Italset [illegible] [illegible] della S.G.T. sono rientrati in fabbrica per riprendere la produzione. Mercoledì ci [illegible]à l'incontro fra le parti sindacali, la [illegible] cordata e gli attuali proprietari e solo allora sarà possibile capire se il passaggio andrà in porto. Il lavoro deve comunque assolutamente proseguire».

I lavoratori della Italset, di zona Industriale, in strada Valenza 7, [illegible] quelli della S.G.T., in via delle Rose 18, hanno affron[illegible] le vacanze con la prospettiva di trovarsi a settembre definitivamente senza un'occupazione. Dopo mesi [illegible] lavoro [illegible] stipendio, era giunta ai primi di agosto la decisione della [illegible] integrazione, che pri[illegible] ha riguardato i 114 lavoratori delle Italset e a ruota i [illegible] dipendenti dell'affiliata S.G.T.

«Una crisi dovuta solamente alla mancanza di liquidità - avevano precisato i sindacati - [illegible] [illegible] per la mancanza di commesse. Le due aziende, che producono componenti elettrici per i settori dell'auto e del freddo, hanno infatti anche importanti clienti europei». Una settimana d'attesa per i 150 lavoratori, in vista dell'incontro che potrebbe dare una svolta positiva alla vertenza. [r. sa.]

Questa sera festa «multietnica» e cena con menu esotico

Portacomaro messicana

Premi ai poeti di «Un verso alla luna»

PORTACOMARO. Fa tappa nell'Astigiano la tournée europea degli autentici «mariachi» messicani, musicisti originari di Guadalajara. L'appuntamento è per stasera alle 20,30 durante la serata dedicata all'«incontro [illegible] all'amicizia tra i popoli [illegible] 'contaminazioni' enogastronomiche» nell'ambito della festa patronale di San Bartolomeo.

Suonerà il gruppo «Les Mariachis de Atlixo»: sette musicisti messicani che attualmente vivono nel sud della Francia, [illegible] Montpellier. Stanno ottenendo successi in tutta Europa. La formazione comprende due trombe, altrettanti violini, una chitarra, un «guitarron» (chitarra bassa acustica) e una «vihuela» (piccola chitarra a cinque corde). Sono guidati da Daniel Palacios e interpretano il repertorio folkloristico delle varie regioni del Messico, naturalmente anche i pezzi più celebri della tradizione sudamericana [illegible] «Guantanamera», «Cucaracha», «La Bamba», «La Paloma», «Besame mucho».

La serata (ingresso gratuito per quanto riguarda la musica) sarà completata dalla cena organizzata dalla Pro loco i cui cuochi si cimenteranno per una volta con ricette non legate alla tradizione astigiana.

Gli organizzatori annunciano un menù accattivante [illegible] [illegible] sorpresa, ispirato [illegible] ricette anche esotiche, accompagnato però da vini locali.

Nel corso della serata saranno anche premiati i 50 autori dei migliori «Versi alla luna», il gioco (in collaborazione con la redazione astigiana de «La Stampa») legato al festival [illegible] prosa e musica «Dalla Terra alla Luna». Ai 50 poeti, le cui liriche tutte ispirate alla luna, sono state scelte, andrà in omaggio una bottiglia di grignolino, con un'etichetta speciale creata per l'occasione. La manifestazione (promossa da Comune [illegible] Pro loco) è organizzata da Altrimedia con finanziamento della Provincia e della Fondazione Cr-At. La festa patronale prosegue domani alle 21 con il festival «Cantando tra le note» a cu[illegible] di Agostino Ruta. [m. t.]



Il gruppo «Les Mariachis» si esibisce questa [illegible] a Portacomaro

L'azienda vende immobili a Cengio e Saliceto

Una casa di riposo nei pressi dell'Acna?

ACQUI. L'Acna intende vendere immobili e terreni di sua proprietà. L'azienda chimica, messa in liquidazione dall'Enichem, ha annunciato attraver[illegible] un bando pubblico di voler cedere al miglior offerente fabbricati civili [illegible] commerciali che si trovano vicino al perimetro della fabbrica e 235.000 metri quadri di terreni nei Comuni di Cengio [illegible] Saliceto.

La località interessate sono Genepro, Villaggetto e Brignoletta sul versante ligure; Ciazze, Baraccone, Guarino e Loiazzo in territorio piemontese.

Gli edifici messi in vendita sono tre villette a due piani, una palazzina di tre piani [illegible] tre grandi ville già adibite ad uffici [illegible] abitazioni dei dipendenti. All'acquisto di una [illegible] esse, in via Donegani, è interessato il Comune [illegible] Cengio, che potrebbe trasformarla in [illegible] di riposo. Chi è interessato all'acquisto deve far pervenire la richiesta agli uffici dell'Acna entro il 30 settembre.

La notizia della messa in vendita sembra confermare l'intenzione dell'Enichem di sbarazzarsi [illegible] quel che rimane della vecchia struttura Acna, i cui edifici risalgono alla prima metà del secolo.

Inoltre, la decisione di dismettere i fabbricati civili e commerciali va ad aggiungersi a quella di vendere lo stabilimento comunicata ad inizio anno dai vertici dell'azienda chimica di Stato.

«L'operazione di questi giorni - spiega Ilvo Barbiero, dell'associazione Valbormida Viva - rientra nella logica della procedura di liquidazione. Rimane qualche dubbio sulla sorte degli impianti».

Aggiunge Barbiero: «Non vorremmo che venissero venduti a qualche altra azienda per fare dell'Acna una piattaforma di smaltimento [illegible] rifiuti industriali provenienti dall'Italia e dall'estero».

Intanto, in Val Bormida prosegue lo stato di attenzione nei confronti dell'Acna. L'interrogativo è sul futuro dello stabilimento e sulle operazioni di bonifica. [g. p.]

Per il Festenal

Dalla Scozia è arrivata la Jordan



La cantante scozzese Lorraine Jordan (nella foto) domani sera si esibirà a Bardonecchia [illegible] suonatori di [illegible]

Ultimo weekend con il Festenal, la rassegna della musica etnica europea giunta quest'anno alla sua ventiduesima edizione.

Domani sera, ore 21, due i concerti in programma: a **Sampeyre** (in provincia di Cuneo) ci sarà le «Corou De Berra» e a **Bardonecchia** (Torino) Lorraine Jordan, che si esibirà domenica [illegible] nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, a **Montero [illegible] Grana** (Cuneo).

Il Corou de Berra arriva dal Nizzardo e propone i canti tradizionali [illegible]lle Alpi Meridionali. La loro proposta artistica [illegible] stata una scoperta entusiasmante: per la critica tedesca «miglior disco 1996 in Germania», per Parigi un avvenimento la presenza del Corou all'Olympia.

Arriva invece dalla Scozia Lorraine Jordan: [illegible] forza sta nella voce da folk singer. Accompagnata da suonatori di cornamuse proporrà antiche ballate e brani originali abbinati a sonorità accattivanti e nello stesso tempo semplici.

Poi gran finale del Festenal '98 sul piazzale della chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, dove [illegible] sarà un ballo accompagnato dalla musica del gruppo cuneese Abourasqui. Per ulte[illegible] informazioni si può telefonare al Centre prouvençal 0171/98771. [a. f.]

Almamegretta

E a Cuneo questa sera grande show

CUNEO. Stasera il «Nuvolari libera tribù» ospiterà un grande appuntamento con la musica degli Almamegretta. L'appuntamento è alle 22 (il biglietto costa 15 mila lire).

Dopo i grandi successi [illegible] «Anima Migrante» [illegible] «Sanacore» ritornano gli Almamegretta [illegible] concerto preparato dopo il loro ultimo lavoro discografico «Lingo», sicuramente spiazzante per una fusione sincretica ancor più eclettica e oltre i generi.

Prosegue e avanza [illegible] discorso incominciato [illegible] «Figli di Annibale» spostando continuamente l'orizzonte non solo più a Nord (Londra) a Sud, ma anche da Oriente a Occidente. Con la grinta che da sempre li contraddistingue.

Domenica (sempre alle 22, ingresso libero) il «Nuvolari» ospiterà i Colorkaos, che propongono musica, danza, spettacolo dal jazz allo street jazz e dall'hip hop agli elementi dello stile Flava, in uno spettacolo di pura fantasia che è stato ideato da Elena Liboà. [r. s.]



L'appuntamento con gli Almamegretta (foto) è alle 22 al «Nuvolari libera tribù»

Lago Maggiore

Il Quartetto Hagen oggi all'Isola Bella

STRESA. Inaugurate a Villadossola dall'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, dopo la tappa all'Isola Madre con il quintetto viennese «Art of Brass» oggi le «Settimane musicali» di Stresa propongono il terzo concerto, ancora sul lago Maggiore. Alle 21,30 nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella si esibirà il Quartetto Hagen. Il prestigioso complesso d'archi austriaco formato dai fratelli Lukas (che [illegible] violino Stradivari del 1742), Veronica e Clemens Hagen con Rainer Schmidt eseguirà il Quartetto numero 6 di Bartok [illegible] il Quartetto in sol maggiore opera 161 di Schubert. [p. ben.]

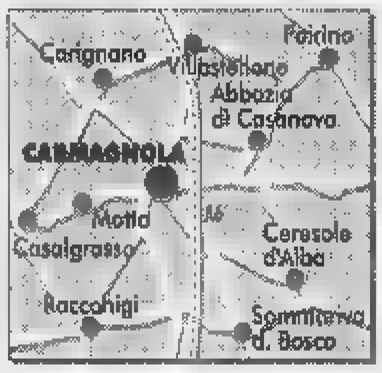
UNA GITA A...

A Carmagnola da stasera la sagra di Re Peperone

A Carmagnola s'inaugura la sagra gastronomica intitolata al Re Peperone. La specialità coltivata in zona, sino alle porte della città, è infatti il tipico (e gustoso) peperone «quadrato».

COME ARRIVARE. A [illegible] trenta chilommetri [illegible] capoluogo piemontese, [illegible] raggiungibile attraverso l'autostrada Torino-Savona, uscita Carmagnola.

[illegible] Prende il via stasera alle 21 in piazza S. Agostino (dove c'è un punto informativo della Pro loco) con il concerto della Winds Orchestra Big Band [illegible] rimarrà aperta [illegible] al [illegible] settembre dalle 19 alle 24; sabato 16-24 e domenica 10-24. In piazza [illegible]. Agostino domani alle 21 concerto di folk, jazz [illegible] musica etnica con i [illegible]etissage; in piazza Antichi Bastioni, si esibisce il gruppo vocale L'Una [illegible] Cinque. Domenica alle 15 nelle piazze Garavella, S. Agostino [illegible] del Popolo, degustazione di ricette con peperoni; nel centro storico, sfilata di personaggi in costume, sbandieratori e majorettes. Il cortile del convento Agostiniano ospita il «Giardino d'autunno» con allestimenti di floricoltori e vivaisti. Inoltre, domani dalle [illegible] alle 23 e domenica tutto il giorno, verranno organizzate visite guidate nel centro e lungo la via degli antichi commerci. Aperte in orario [illegible] sagra, [illegible] la chiesa di S.Agostino (XV secolo) con mostra sul tessile; Casa Cavalli (XVIII secolo), il Museo Civico Navale. L'Ecomuseo della canapa si può visitare solo domenica (10-19). Palazzo Lomellini ospita una collettiva di 44 artisti contemporanei ispirata [illegible] peperoni.





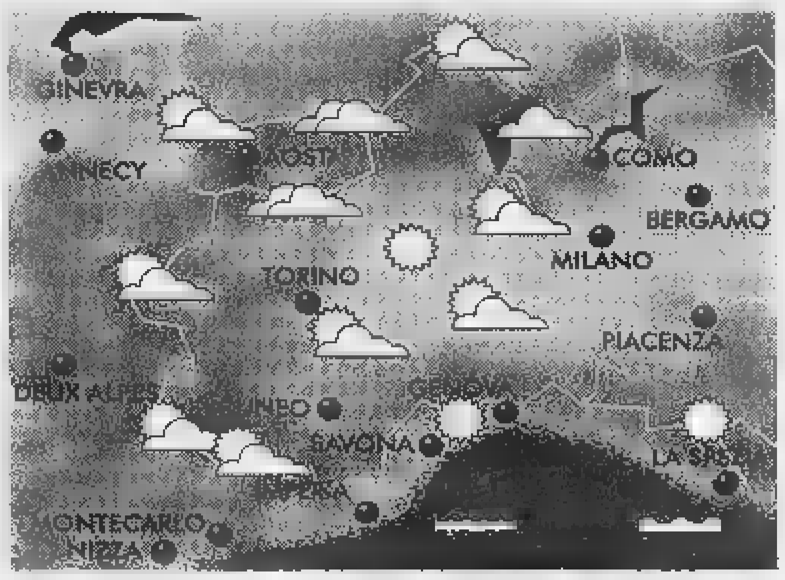
I famosi peperoni «quadrati»

[illegible] VEDERE [illegible] DINTORNI. A circa 10 km. c'è il Castello di Racconigi: antica residenza estiva dei Savoia, risale al periodo medievale. Le visite guidate (giorni feriali in orario 9-12 e 14-18; festivi 9-18) conducono al piano nobile, agli appartamenti privati del secondo piano, alla cucina e alla cappella con la collezione sindonica. Nel parco si può accedere solo i festivi dalle 10 alle 18. In direzione Poirino, [illegible] chilometri, si trova l'Abbazia [illegible] Casanova: costruita su impianto romanico-gotico ospita pregevoli opere barocche. Aperta domenica (10-12 e 15-18).

DOVE [illegible] A Carmagnola, segnaliamo [illegible] ristorante La [illegible]rianna con menù a 35 mila vini compresi (tel.011/9711519); e il raffinato La Carmagnole dove si pranza con 130 mila lire vini esclusi (tel.011/9712673).

Elena Del Santo

IL WEEKEND



LA [illegible]

L'alta pressione atlantica sta segnando deboli segni di cedimento, lasciando libero sfogo [illegible] perturbazioni atlantiche che, sfiorando il Nord Italia, proseguono verso le regioni balcaniche. Le regioni alpine [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta potranno essere interessate da nuvolosità alta in intensificazione, ma [illegible] scarsa possibilità [illegible] precipitazioni.

[illegible]

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso nel tardo pomeriggio con nuvolosità in dissolvimento durante la serata. Temperature stazionarie con riduzione [illegible] minime. Venti [illegible] maestrale nelle valli.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno con possibile nuvolosità in incremento durante la giornata, ma in dissolvimento in serata. Temperature stazionarie nella media. Venti moderati di [illegible] Nord-Ovest.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variabilmente sereno o poco nuvolo[illegible] con possibile intensificazione della nuvolosità pomeridiana associata a isolati piovaschi. Temperature in riduzione. Venti forti o moderati da Nord-Ovest.

MARI

- RIVIERA [illegible] LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno o poco [illegible]voloso [illegible] pomeriggio sui rilievi per nubi termoconvettive. Temperatura in [illegible] ribasso. Mari calmi o poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Il sereno prevale [illegible] debole nuvolosità che potrebbe riscontrarsi sui rilievi di confine. Temperature stazionarie. Mari calmi o poco mossi specie [illegible] di Corsica.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso con foschie in pianura per ridotta ventilazione. Temperature stazionarie nella media con valori intorno ai 25°-28°.
- LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza [illegible] o poco nuvoloso con moderata ventilazione in serata. Temperature nella media stagionale.
- LAGHI E BIELLESE. A [illegible] cielo [illegible] con assenza [illegible] nubi potrà alternarsi una nuvolosità alta e stratificata più intensa sui [illegible] Temperature stazionarie [illegible]. Venti di brezza lungo [illegible] valli e nelle zone lacustri.

[illegible]ZA PER FINE SETTIM[illegible]

Nonostante le perturbazioni atlantiche provenienti da Nord e una depressione africana in movimento [illegible] Sud-Ovest, l'alta pressione mantiene ancora il suo predominio sul Mediterraneo. Si prevede ancora tempo bello e soleggiato con nuvolosità pomeridiana anche intensa [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] dar luogo a possibili fenomeni piovosi o temporaleschi.

[A [illegible] di **Giorgio Minetti**]

Ad Acqui revival di Tenco con gli Zotto, cinque rock band a San Giuliano

In piazzetta torna il varietà

«Le ballerine della radio» degli Anni Trenta

E' di scena il varietà, questa sera ad **Alessandria**: alle 21,30 sul palco allestito in piazzetta della Lega si esibisce la compagnia Teatro della Memoria, in uno spettacolo intitolato «Le ballerine della radio».

E' la ripresa della rassegna comunale gratuita «Estate qui!», che prevede un denso fine settimana: domani - sempre in piazzetta - il concerto lirico dei solisti di Gianfranco Bottino e, domenica (al Villaggio Europa), le arie d'operetta in «Una sera da Chez Maxim».

«Le ballerine della radio» è un originale cabarettistico in due tempi: racconta le vicende di una compagnia di avanspettacolo che, negli Anni '30, cerca di entrare alla radio, adeguandosi ai nuovi gusti del pubblico dell'epoca, affascinato dalla musica americana.

Testo e regia sono di Aleardo Caliari, che recita con Chicca Minini e Daniela Airoldi, e c'è spazio anche per un'esibizione del balletto «Polvere di stelle», con le coreografie di Paola Carnovale e dell'Artistry Jazz Band, diretta dal maestro Paolo Beretta.

Ad Acqui, nel teatro all'aperto di piazza Conciliazione, si esibiscono stasera, alle 21,15, gli Zotto, una band nata nel '78 con un repertorio di brani ispirati al pop inglese e oggi orientata soprattutto verso il jazz contemporaneo. Stasera propongono, nella prima parte del concerto, una serie di brani originali e, nella seconda, una rilettura di alcuni delle più celebri canzoni di Luigi Tenco, tra cui «Vedrai vedrai», «Ho capito che ti amo», «Mi sono innamorato di te».

Gli Zotto sono Enrico Pesce (pianoforte), Giorgio Penotti (sax tenore e flauto), Claudio Botto (basso elettrico), Antonio Pirrone e Fabio Zorgno (batteria e percussioni). Con loro si esibisce stasera il cantante Stefano Zoanelli. Ma ecco gli altri appuntamenti di spettacolo in provincia.

ACQUI. Si balla al Kursal con i dj Marco Franciosa e Fabrizio Valenza. Musica latino-americana con la Conexiòn cubana.

ALTAVILLA. All'Archivolto revival e happy music con il dj Alex nel «garden privé», commerciale e house con Luciano Tirelli e Stefano Pain in sala grande.

Riprendono con Jimmy Bonato le serate di liscio al Master.

Alla discoteca La Capannina stasera sfilata di intimo femminile. [m. t. m.]

All'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. [r. sa.]

Alla Motonautica Disco Live, musica commerciale, house e underground col dj Francesco Pittaluga. [r. sa.]

Serata «piccante» e musica al New Smile di piazza Vittorio Veneto. [r. sa.]

Concerto del gruppo Via Crosa, alle 22,15, in piazza della Chiesa. [m. pu.]

NOVI. Musica d'ascolto alle 22 al Bistrot American Bar di piazza Carenzi con Claudio Damiani. [m. d.]

Al Mamunja, in salita Roma, si balla con la musica del dj Max Bondino.

Liscio con Emilio Zilioli questa sera alla Cometa.

S. GIULIANO S'intitola «Fraskettando» la rassegna rock al campo sportivo su iniziativa del circolo «Il Ghilino»: si alternano sul palco dalle 21 i gruppi Kassandra, SS 31, Fireball, Plasma ed Esedra. Ingresso libero.

Musica dal vivo alle Piscine coi Lostress: Guido Traverso, Gianni Naclerio, Carlo Contese. [r. c.]

Dal rock a rivisitazioni di brani degli Anni '50: è molto vario il repertorio dei Fuckin' Jam, stasera al Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI Brunello Vescovi





La compagnia Teatro della Memoria e a destra Giorgio Penotti degli Zotto

A Pietra Marazzi. Domani grottesca «Evita» a Ovada

In «Tre sull'altalena» comicità dell'equivoco

Recita in piazza a **Pietra Marazzi** stasera, alle 21,45: Teatro Insieme rappresenta «Tre sull'altalena» di Luigi Lunari, una commedia che Dario Fo ha definito «una macchina di fantastica fattura, tra le poche invenzioni teatrali per cui valga la pena di uscire la sera, prendere un taxi e starsene seduti in una sala stipata di gente».

I protagonisti sono tre: un piccolo industriale (interpretato da Silvestro Castellana), un capitano (Marco Visca) e un professore (Gianmarco Perez), che si ritrovano in una specie di anticamera - ognuno per una ragione diversa - e vengono coinvolti in una serie di situazioni assurde. La donna delle pulizie è Chiara Castellana. I dialoghi che scaturiscono sono di grande comicità.

«Eva Peròn di Copi», commedia di genere grottesco con la regia di Corrado Roncallo va invece in scena domani, alle 21, nel Giardino della Scuola di Musica di **Ovada**, in via San Paolo della Croce. Recitano gli attori del Teatro Capovolto di Genova. Gli interpreti sono: Nella Bozzano, nel ruolo di Evita, poi Marina Comani (la madre), Teresa Gatto (l'infermiera) e Paolo Portesine.

Lo spettacolo è stato rappresentato la prima volta a Genova, nell'aprile scorso, al Teatro Garage. L'effetto grottesco della pièce è dato dalla mascolinità e aggressività della protagonista, che contrasta con la malattia devastante che dovrebbe renderla moribonda.

Gli attori nella rappresentazione tengono un ritmo sostenuto di recitazione e riescono a dare allo spettacolo una forza d'insieme che valorizza il testo di Copi. [r. bo.]



Chiara Castellana è la donna delle pulizie nella commedia «Tre sull'altalena»

GIORNO E NOTTE

Folkermesse

I Compagnon a Crea

Concerto del gruppo Compagnon Roulant di Leinì, stasera alle 21, nella suggestiva piazza del Santuario al Sacro Monte di Crea: l'appuntamento è nell'ambito della rassegna Folkermesse. [r. sa.]

Burattini

Voghera, un ciclo al via

S'inizia stasera, a Voghera, alle 21,30, la serie di spettacoli dedicati al teatro di animazione nei giardini dell'ex ospedale neuropsichiatrico di via della Repubblica. Si comincia con «Nero Scarlatto», ombre cinesi con la compagnia Controluce. A seguire «1797», con l'attore Gigio Brunello e i suoi pupazzi, pronti a raccontare la fine della Repubblica Veneta. L'ingresso è gratuito. [d. sa.]

Mostra

Collettiva a Voltaggio

Il castello di Voltaggio ospita sino al 13 settembre la mostra collettiva di quattordici pittori locali: l'orario d'apertura è dalle 16 alle 19 (alla domenica anche 10-12). [m. d.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	46	56	23	26
	83	83	54	50	50
CAGLIARI	15	26	23	54	31
	110	100	63	62	56
FIRENZE	87	21	77	44	63
	62	59	56	48	43
GENOVA	39	51	38	30	55
	85	79	70	64	55
MILANO	58	55	34	2	[illegible]
	66	63	57	56	55
NAPOLI	32	30	73	31	[illegible]
	74	70	43	41	[illegible]
PALERMO	53	33	42	26	11
	121	73	70	66	48
ROMA	32	44	65	51	63
	84	74	52	50	48
TORINO	13	5	4	25	14
	72	69	63	55	52
VENEZIA	48	21	34	68	63
	78	70	61	54	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 a Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-9 21-19 21-3 21-75 21-86;
21-17 21-26 21-4 21-80 21-70;
21-25 21-36 21-5 21-18 21-30;
21-33 21-41 21-25 21-89 21-39;
21-37 21-1 21-50 21-88 21-83;
21-10 21-2 21-65 21-87 21-38.

A scadenza. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 54 (3); Firenze 75 (5); Genova 8 (5); Milano 40 (3); Napoli 52 (3); Palermo 11 (3); Roma 51 (3); Torino 14 (3); Venezia 68 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Firenze:

81-10 81-30 81-12 69-20 69-50;
81-71 81-8 81-42 69-51 69-16;
81-22 81-40 81-54 69-52 69-60;
81-84 81-49 81-86 69-19 69-38;
81-21 81-50 69-10 69-30 69-15;
81-51 81-16 69-71 69-81 69-42;
81-52 81-60 69-22 69-40 69-54;
81-18 81-58 69-84 69-48 69-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-55 35-11-22 66-11-22;
11-66-77 44-55-66 66-33-44;
11-77-88 44-77-88 66-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-88-11;
22-55-66 44-22-33 77-22-33;
22-77-88 55-66-77 77-44-55;
22-88-11 55-88-11 77-55-66;
33-44-55 55-22-33 88-11-22;
33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite:
ambate 59 Firenze; 64 Genova

Statistiche a cura della ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati	
L. 1600	6 - 82 - 24 - 38 - 84 - 90
	15 - 87 - 30 - 43 - 48 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	20 - 16 - 2 - 4 - 75 - 24 - 83
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 27 - 75 - 29
224 combinazioni	- varianti = 7 - 38 - 44 - 25 - 52 - 57 - 78 - 83

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Tel. 0131-252.644. **Dottor Dolittle,** con E. Murphy. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.079. **L'uomo della pioggia,** di F. Ford Coppola, con M. Damon, M. Rourke. Ore 22. Lire 9000; 7000.

- Sala Grande. Tel. 0131- CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE - Ferrero. Tel. 0131-234.240. FERIE.

CORSO. Tel. 0131-268.060. **L'incantesimo del lago 3 (Lo scrigno magico).** Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

Tel. 0131-252.112. **Crimes (Giochi),** con K. Bacon, M. Dillon, N. Campbell. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Arma letale 4,** con M. Gibson, D. Glover. Or.: 19,50; 22,20. L. 12.000.

. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0144-322.400. **Dolittle,** con E. Murphy. Ore: 20,30; 22,30. 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE

BALBO. Tel. 824.889. **più me,** di J. Lynn. Ore: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Arma letale 4,** con Gibson, D. Glover. Ore: 20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

POLI. Tel. 0142-452.081. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Sex Crimes (Giochi proibiti)** con K. Bacon, M. Dillon, N. Campbell. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000;

COMUNALE. Tel. 0141-956.376. OGGI CHIUSO.

Tel. 0141-701.459. PER FERIE.

LUX. . 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-701.495. **little,** E. Murphy. Ore: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. E. Murphy. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000;

MODERNO. Tel. 0143-78.290. **Arma letale 4,** con Gibson, M. Glover. Ore: 20; 22,20. Lire 10.000;

OVADA

SOTTO LE STELLE. Tel. 0143-81.411. **letale 4** con M. Gibson, D. Glover. 21,30. L. 8000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

VILLA CAFFARENA. Tel. 0143-62.895. **Aprile,** con N. Moretti, S. Orlando. Or.: 21,15. L. 6000; 5000.

LARA. Tel. 0143-62.895. **L'incantesimo del lago 3 (Lo scrigno magico).** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VALENZA

CARDUCCI. Tel. 0131-952.679. **La maschera di ferro,** di R. Wallace, con L. Di Caprio, J. Irons. Or.: 21,30. L. 7000 (posto unico).

Tel. 0383-646.124. **Pioggia e,** con M. Freeman, C. Slater. Ore 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Family Plan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ancora più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** V. 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, 436.07.23. Il Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Angeli armati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41, **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Uno dei due.** Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gat** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Hong Kong - Colpo su colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **blus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po, 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo al** Viet. min. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Otto teste e una valigia.** Or. 16,15; 18,20; 20,25;
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Apri gli occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Ingr. pom. 7000; sera 11.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti ai 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98 ultimo il 29/7/99. ordinario L. 200.000; giovani 90.000. Biglietteria (ore 10,30-18). 011 8815.241/242. Inf. tel. 011 8815.248/238.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Intanto, il difensore Fornaciari non lascia la squadra: sarà in campo domenica

Baggio jr nel mirino dei grigi

E per il centrocampo ora si parla di Catelli

ALESSANDRIA. Continua il tormentone estivo dei grigi: quando arriveranno l'attaccante e il centrocampista? A sentire i dirigenti dei grigi è domani il giorno decisivo: «Attendiamo risposte da un paio di giocatori. Siamo ciosi».

Prima di tutto l'attaccante. Con Angelo Montrone, che si è incontrato mercoledì in città con patron Gino Amisano. Anche qualcuno aggiunge anche Eddy Baggio (fratello del più popolare Roberto), attual- all'Ancona in C1. E per il ruolo di centrocampista, spun- il di Fabrizio Catelli, classe '69, della Triestina con un passato anche in A (Atalanta) e (Como Pistoiese).

Nell'attesa, mister Claudio Maselli ieri ha sperimentato la squadra che domenica affronterà a Pavia Pro Patria nel terzo turno di Coppa Italia. La novità è costituita da Giuseppe Fornaciari che sembrava a luglio sul punto di essere ceduto. «Il giocatore - dice Maselli - è tornato a disposizione ed pronto per giocare». Durante la partitella del giovedì, Fornaciari si è disimpegnato con sicurezza in una difesa con altri due centrali, Lizzani e Melara.

Inoltre per appoggiare in modo concreto l'isolata punta Giancarlo Romairone, l'allenatore affiderà il compito nuel Vivani Daniele Giraldi. Tenuto conto che il mister deve incominciare a fare i conti con l'emergenza. Non saranno disponibili, oltre Ferdinando Gasparini, alle prese con due turni di stop della scorsa Coppa Italia, ed a David Bettoni Maurizio Ferrarese, in recupero dopo infortuni, anche Michele Biagianti e Vincenzo Lanotte costretti al riposo forzato dopo Voghera.

«Un rapido conto con i calciatori - dice Maselli - relativo allo scorso campionato, ha messo in evidenza che sono state trentina le giornate di squalifi- accumulate. Troppe. Bisogna e più disciplinati».

Roberto Gelato



Il difensore Giuseppe Fornaciari

Promozione

Una sconfitta per il Sarezzano

Oltre a **Castellazzo e Fulvius Samp**, che hanno dato corpo alle proprie ambizioni battendo rispettivamente l'Asti (4-3) lo Sporting Fubine (1-0), mercoledì è sceso in campo anche il **Sarezzano** (Promozione). debutto della formazione condotta dal duo Moretti-Orsi, contro la Molinese (Seconda categoria), si è concluso una sconfitta, 1-3. «Ormai è una tradizione perdere la prima partita stagionale - commenta Piero Moretti -, la spiegazione è semplice, i miei ragazzi erano talmente carichi di lavoro da strascicare le gambe. In più ho fatto qualche esperimento in difesa, puntualmente punito». L'unico gol dei padroni di casa è stato di Marco Mogni, su rigore. La formazione iniziale del Sarezzano: Delfino, Ravetti, Colondri; Borsotti, De Nicolò, Simone Beltrame; Schiavi, Trecate, Rizzo, Striscia, Gerace. Nel 2° tempo, altri 11 giocatori.

In Prima categoria, largo successo della Gaviese sul Villalvern 5-1. La compagine allenata da Rudy Busatto è apparsa irresistibile, segnando una doppietta con Bellingeri e altri 2 gol con Picollo e Fava. Dopo il punto della bandiera degli ospiti, realizzato da Bergamini, i padroni di casa hanno arrotondato con Zunino. Era assente il centravanti Sabatini. Stasera, la Gaviese affronta la Silvanese (al Pedemonte, alle 21). [r. c.]

Bacchin delinea la squadra

Dal pareggio (2-2) col Saronno utili indicazioni per il Voghera

VOGHERA. Due partite in Coppa Italia, due pareggi e Voghera mostra una serie di volti inaspettati, frutto di prove tecniche volute da Bacchin. Con il Saronno il mister muta parzialmente la difesa giocando in pratica con quasi quattro giocatori in linea, arretrando Mozzoni sulla fascia. In avanti pro- Scipioni per Franchi e Riccadonna per Russo. L'esperimento però non riesce. Il Voghera subisce due gol per simili: lanci lunghi in profondità che superano la difesa.

Così Bacchin torna all'antico e ripropone nel secondo tempo della gara di Saronno la stessa formazione della partita con l'Alessandria, accreditata a questo punto diventare la squadra tipo per la C2. Dentro Franchi e Russo. Il gioco migliora sensibilmente. Ma Bacchin estrae una carta nuova, la più inaspettata, ovvero il cambio tra Visca e Arienti. La rapidità nei movimenti migliora ancora così come la pressione offensiva che porta a due reti con Gay, giocatore che può offrire molto, e Russo, una punta che avesse nei piedi soltanto il 10% delle capacità di testa potrebbe ambire in alto, così invece ogni sua partita è sempre sotto esame.

Bacchin prova e riprova, sfruttando la Coppa Italia come una sorta di test. Ora il Voghera con punti è secondo dietro al Saronno (4). Domenica giocherà a Fiorenzuola. [d. sa.]

Poker della Valenzana

A Sommariva esordisce Cortesi e mette segno una «tripletta»

VALENZA. Tredici gol in gare: è record della Valenzana che ieri ha strapazzato in trasferta il Sommariva (Promozione) già aveva fatto giorni fa con l'Albese, 4-0.

Mister Giuliano Ciravegna ha provato la formazione che verosimilmente affronterà il Casale domenica in Coppa Italia, facendo esordire Cortesi, sinora tenuto a riposo per guai fisici. L'attaccante ha subito dimostrato di che pasta è fatto segnando una tripletta.

La cronaca. I primi 20' piuttosto abulici. Poi, vengono fuori Izzillo, Cosenza Bello, che sparano da tutte le posizioni ma il portiere avversario Dutti risponde da campione. Nella ripresa la musica cambia. Al 49' una combinazione Bello-Cortesi-Peretto si stampa sulla traversa. Un minuto dopo la Valenzana è in vantaggio: rigore su Cosenza, che Cortesi trasforma. Dopo 20' c'è il raddoppio: cross di Bruno, testa di Bello che coglie la traversa, sulla palla s'avventa Cortesi, che al volo non perdona. Al 27' è Cosenza a sfruttare centro di Peretto e a mettere di testa in rete. Gli orafi hanno in pugno la partita. Passano ancora all'89' con Cortesi lesto a incornare un assist di Peretto. [r. c.]

Valenzana. Merlone (46' Tarantini), Paolini (60' Panizza), Peretto; Biasotti (73' Taverna), Briata, Lecchini (56' Antona); Di Carlo (60' Bruno), Cosenza, Izzillo (46' Cortesi), Conti, Bello.

Lovisolo soddisfatto

Triangolare «Laguzzi» alla Novese

NOVI. Successo della Novese nel «Memorial Fabrizio Laguzzi» di calcio, disputato l'altra sera al «Girardengo» con la formula del triangolare con partite di 45 minuti. La squadra biancoceleste, matricola in serie D, ha liquidato 4-0 la Comollo (Prima Categoria) e 1-0 il Libarna (Eccellenza). I serravallesi hanno conquistato secondo posto grazie al «poker» rifilato alla Comollo. Nella Novese, si sono distinti gli attaccanti Spatari e Celella, ma tutti i giocatori impiegati da mister Lovisolo si mossi bene. Sono piaciuti i giovani Mistroni e Biagioli, mentre Galliano ha realizzato un eurogol con il Libarna, confermando di avere notevoli doti. L'ex interista deve solo disciplinarsi a metà campo ed evitare inutili falli da ammonizione.

Lovisolo è soddisfatto: «Non potevo chiedere di più ai ragazzi, che poche ore prima dei match avevano sostenuto 2 durissimi test di allenamento. In campo ho gridato mi sono arrabbiato per la mancanza di velocità nella manovra. Ma i giocatori hanno dato il massimo».

Il trainer del Libarna, Giancarlo Traverso, elogia il gruppo: «Pur essendo indietro la preparazione, abbiamo tenuto testa alla Novese. L'intesa e i collegamenti tra i reparti stanno funzionando. Centrocampo e attacco "ok", resta da completare l'organico l'ingaggio di un difensore».

Non si rammarica per il duplice 0-4 l'allenatore della Comollo, Claudio Odino: «Impossibile fare paragoni con Novese e Libarna, che ci sovrastano sul piano tecnico. Forse, in un diverso periodo della stagione, avremmo subito qualche gol in meno, ma siamo imballati perché abbiamo cominciato a lavorare da una settimana». [m. d.]

SPORT FLASH

Prima categoria

Il Frassineto rinnova centrocampo e attacco

Oltre a rivoluzionare la difesa, il Frassineto (Prima categoria) ha rinnovato centrocampo e attacco, ingaggiando Maioglio Trombin dalla Caresanese, Bardozzo dal Popolo, Moretto dal Cassine e Bobba dalla Junior Casale. [r. c.]

Golf

Va a Tonino Palmas la «Coppa Aib»

Tonino Palmas ha vinto la «Coppa Aib» di golf, al club Riasco di Tassarolo, sulla distanza delle 18 buche stableford. La piazza d'onore è andata a Michele Gallini. [m. d.]

Terza categoria

Salta il trasferimento di Bour all'Aurora Novi

E' saltato il trasferimento dell'attaccante Bour dalla Comollo Novi (Prima categoria) all'Aurora Novi (Terza categoria). Il club ha trattenuto la punta su indicazioni del tecnico Claudio Odino, che nell'arco della stagione non avrà a disposizione alcuni titolari alle prese con il servizio di leva. [m. d.]

Golf

In g Tassarolo le Ladies della provincia

Le migliori golfiste della provincia partecipano domani alla «Coppa Pellicceria Dalia», categoria Ladies, al Riasco di Tassarolo. La gara è su 18 buche stableford. [m. d.]

Polisportiva padana

Uno «sport campus» a Casalbagliano

La Polisportiva padana Alessandria propone uno «sport campus» (tennis, minbasket, calcetto, pallamano e pallavolo) per ragazzi delle scuole elementari e medie dal 1 al 4 settembre a Casalbagliano. Informazioni e iscrizioni: 0131/43226-260067-252750. [r. g.]

L'ex direttore generale delle Poste guiderà la macchina amministrativa del Comune

City-manager, Vaciago [illegible]

Oggi colloquio decisivo col sindaco

Entro la prima settimana di settembre l'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe firmare il suo sospirato contratto [illegible] city-manager del Comune. Ormai, su questo documento che a luglio scatenò la bufera prima ancora di essere firmato, pare sciolto ogni dubbio: oggi, infatti (vale a dire nella [illegible] prima giornata [illegible] rientro dalle va[illegible] in Corsica), il sindaco Castellani sentirà Vaciago per definire gli ultimi dettagli del suo «arruolamento» come seconda carica di Palazzo civico. Dopodiché, se anche questo colloquio andrà [illegible] buon fine (ma le premesse ci sono, visto che il manager, recentemente, ha pure definito «infondata» la notizia di ritenersi insoddisfatto della retribuzione proposta: circa 320 milioni lordi l'anno), nella seconda riunione di giunta, prevista per venerdì 4 settembre, l'assessore al Personale Paolo Peveraro dovrebbe presentare la delibera per l'«investitura» [illegible] futuro coordinatore della macchina comunale.

E così la nuova stagione [illegible] Palazzo civico [illegible] apre subito [illegible] un atto fondamentale per il futuro dell'amministrazione. Operazione che, per intere settimane, a luglio, si è trasformata in una specie di telenovela con tanto di colpi [illegible] [illegible] scanditi dall'improvviso silenzio del sindaco, riunioni di maggioranza dell'ultima ora, telefonate [illegible] ba[illegible] di «no comment» da parte dell'ex direttore delle Poste. Oggi, invece, a sette mesi dalla stesura di quella delibera che, in base alla legge Bassanini, annunciava l'introduzione di [illegible] direttore generale nell'amministrazione civica è finalmente tempo di firme sul contratto. [illegible] a Cesare Vaciago spetterà il compito di coordinare i direttori [illegible] divisione [illegible] fare così [illegible] «snodo» fra Giunta e vertici organizzativi del Comune.

Dunque, dopo un'attesa di oltre un anno (risale al giugno '97 l'incontro fra il sindaco Castellani e gli assessori per decidere di mettere [illegible] punto il progetto) anche questo mistero sembrerebbe chiarito. [illegible] quel top manager che [illegible] trent'anni di carriera è passato da aziende come l'Olivetti all'Atac di Roma - per arrivare, dopo l'esperienza alle Ferrovie dello Stato, dietro la scrivania del direttore generale delle Poste a 650 milioni l'anno - a ricoprire il ruolo di seconda carica di Palazzo civico.

Raggiunto al telefono ieri mattina, Cesare Vaciago (impegnato nella capitale perché fino al 31 agosto, come da contratto, è a disposizione delle Poste) continua a non rilasciare alcuna dichiarazione. Atteggiamento comprensibile visto il polverone sollevato il 27 luglio scorso dalla notizia della sua nomina. I primi ad arrabbiarsi furono i capigruppo di maggioranza: «Ma come? Il sindaco fa una scelta del genere [illegible] noi lo veniamo a sapere d[illegible] giornali?». Poi, ad alimenta[illegible] ulteriormente le polemiche, fu una gaffe contenuta nella delibera di affidamento della ricerca del top manager alla società «Paradigma», specializzata nell'«head-hunting». Su quel documento, passato nella riunione di Giunta del [illegible] luglio, si parlava [illegible] [illegible] compenso di 60 milioni per fornire il nome del city manager: «Si è dato un incarico per [illegible] un nome che in realtà c'era già» si lamentarono alcuni capigruppo di maggioranza. A quel punto il sindaco Castellani chiarì che «soltanto il titolo della delibera era fuorviante, ma che l'amministrazione aveva agito correttamente: rivolgendosi a Paradigma, proprio perché soltanto quella società possedeva il curriculum di Vaciago». Ma intanto la sua nomina a futuro city manager veniva rimandata [illegible] settembre.

[illegible]la Minucci



L'ex direttore delle Poste **Cesare Vaciago** dovrebbe entrare presto a Palazzo Civico come coordinatore della macchina comunale. E' in via di definizione anche il [illegible] stipendio circa 320 milioni lordi l'anno



Mancano conferme ufficiali ma la nomina dovrebbe avvenire nella prima giunta di settembre

La protesta del Cdu

«Incomprensibili [illegible]»

Continua l'emergenza sul fronte-rifiuti dopo la distribuzione ai cittadini delle cartelle per il pagamento della relativa imposta.

Le proteste e le code verificatesi nei giorni scorsi - quando centinaia [illegible] persone hanno assediato gli uffici comunali, mandandoli letteralmente in tilt - si sono tradotte in un'interpellanza presentata ieri al sindaco dai consiglieri comunali Mario Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso. «Preso atto che sono state distribuite ai cittadini torinesi le cartelle per il pagamento della tassa rifiuti, viste le cartelle e considerato il disagio venutosi a [illegible] per la loro astrusità», i tre consiglieri pongono tre diverse domande. E cioè: «Se qualche [illegible] ha visionato [illegible] bollette prima della loro spedizione; se sia così impossibile fare delle bollette comprensibili evitando i disagi per i cittadini e per i dipendenti comunali costretti [illegible] fronteggiare le proteste dell'utenza; quali novità avremo per il 1999».

E' [illegible] esperto alpinista: i genitori lo avevano visto partire all'alba per una arrampicata

«Vado [illegible] montagna», [illegible]

Giovane di Giaveno non dà notizie da mercoledì

GIAVENO. Misteriosa scomparsa di [illegible] giovane impiegato di Giaveno, di cui si sono perse le tracce dall'alba di mercoledì scorso, quando l'uomo è parti[illegible] per un'escursione in montagna. Giuseppe Gioana, 34 anni, vive a Giaveno, in via Coazze 182, è un esperto alpinista e quando p[illegible] parte per la montagna. I familiari vivono in [illegible] villa attigua ed erano al corrente che Giuseppe doveva partire per una gita.

Nella [illegible] di martedì si è recato dai genitori per preparare alcuni panini: «Domani parto presto, comunque verso [illegible] [illegible] di ritorno», ha detto. Giuseppe Gioana è sempre stato puntuale nel tornare per cena e in caso di difficoltà o contrattempi è solito telefonare ai genitori o alla sorella Barbara. La telefonata, mercoledì sera, non è arrivata, e i familiari hanno atteso per tutta la notte il [illegible] ritorno.

Ieri mattina sono andati a [illegible] di Giuseppe, ma dell'uomo non c'era traccia. «Sono entrata nella camera da letto - di[illegible] la sorella Barbara -, la sveglia era puntata sulle 5,30. Ho voluto controllare le carte dei sentieri alpini, dal cassetto [illegible]o le mappe delle valli di Lanzo e [illegible] Gran Paradiso».

L'escursionista sarebbe partito verso le 6, a bordo della sua Volkswagen Golf. Nel bagagliaio solo un paio di scarponi, un k-way e il [illegible] da montagna. «L'attrezzatura per le grandi escursioni - spiega la sorella - [illegible] corde, piccozze e ramponi, è rimasta nel garage. Evidentemente voleva solo fare [illegible] passeggiata tra i monti». Per cominciare le ricerche però resta [illegible] problema della direzione che il giovane ha preso.

Giuseppe Gioana [illegible] molto conosciuto in Val Sangone, [illegible] anni è iscritto alla sezione del Cai di Coazze ed [illegible] considerato tra i più prudenti del gruppo. «Giuseppe [illegible] un esperto», preci[illegible] don Masera, responsabile del gruppo coazzese. «Fin da giovane si è fatto un'invidiabile esperienza e in [illegible] di pericolo non rischia, desiste dall'impresa». Della situazione sono stati avvisati i carabinieri, rifugi alpini, Protezione Civile e le squadre del soccorso alpino. Sono state diramate le ricerche della Golf Gtd color grigio scuro targata TO-77655H.

«La [illegible] importante - ribadisce don Masera - è di riuscire [illegible] trovare dove Giuseppe ha parcheggiato l'auto, poi noi siamo pronti ad intervenire con le squadre del soccorso alpino. I nostri uomini migliori sono stati messi in preallarme».

Un gruppo di volontari ha controllato i probabili punti [illegible] parcheggio dell'alta Val Sangone [illegible] trovare nulla. Familiari e amici hanno deciso di partire alla ricerca della Golf nel primo pomeriggio di ieri, in direzione delle montagne del Cuneese e delle valli di Lanzo, ma senza [illegible] meta precisa. In [illegible] dei genitori si è sempre in attesa di [illegible] telefonata, quella di Giuseppe che annuncia il suo ritorno. Ma con il passare delle [illegible] aumenta la preoccupazione.

[g. mar.]

Familiari e amici hanno iniziato ieri le ricerche nelle valli di Lanzo e nel Cuneese dove si recava spesso

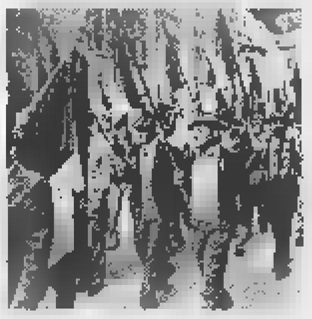


Giuseppe Gioana [illegible] iscritto da anni al Cai [illegible] Coazze [illegible] è ritenuto esperto e prudente

IN BREVE

[illegible]

Diecimila penne [illegible] in viaggio verso Vercelli



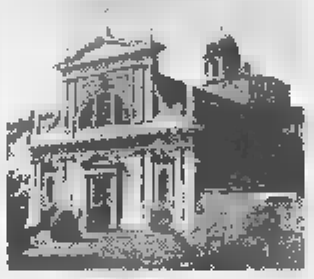
VERCELLI. Almeno 10 mila penne nere sono attese il [illegible] e 27 settembre per il primo raduno del Primo raggruppamento dell'Ana che comprende le 1099 sezioni (con 103 mila iscritti) di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. La scelta [illegible] Vercelli è il riconoscimento dei profondi legami che da sempre uniscono la città agli Alpini. E' vercellese il Beato don Secondo Pollo che papa Giovanni Paolo [illegible] il 23 maggio ha elevato, prima penna nera della storia, agli onori degli altari. E sono sei gli alpini vercellesi che, per il loro eroismo, sono stati insigniti della Medaglia d'oro al valor militare. La due giorni di fine settembre culminerà sabato sera con il carosello della fanfara della Brigata Taurinense e, domenica 27 alle 11, [illegible] la tradizionale sfilata lungo le [illegible] del centro.

Biella, [illegible] discarica [illegible] dal biogas

BIELLA. C'è ancora biogas sotto le discariche di Masserano: lo dicono i dati delle ultime analisi, [illegible] la presenza di metano (che nel '95 provocò l'esplosione che uccise un uomo) potrebbe gettare il Biellese nell'emergenza rifiuti. La Provincia, infatti, non vuole autorizzare l'ampliamento della quinta va[illegible] [illegible] entro venti giorni [illegible] verranno scavati alcuni pozzi. Ma il Consorzio rifiuti lamenta: «I tempi sono troppo stretti».

[illegible] Valnontey l'«Acqua del Paradiso»

COGNE. Potrebbe chiamarsi «Acqua del Paradiso». E' il progetto di sfruttamento di una sorgente che sgorga in Valnontey, a Cogne. La fonte, secondo gli studi e i sondaggi, assicurerebbe una buona produzione [illegible] acqua oligominerale. Sono già [illegible] avanzate le richieste per lo sfruttamento dell'acqua. E per l'imbottigliamento potrebbe essere utilizzato il vecchio stabilimento delle acciaierie di Cogne.



Quadreria [illegible] Vasari [illegible] i fondi [illegible]

ALESSANDRIA. Una delle più importanti e ricche quadrerie dedicata a Giorgio Vasari, pittore aretino cinquecentesco ma anche biografo di tanti artisti suoi contemporanei. Verrà realizzata con i fondi stanziati per [illegible] Giubileo a Bosco Marengo, paese alle porte di Alessandria che diede i natali ad Antonio Michele Ghislieri (1504-1572), papa Pio V. La quadreria verrà ricavata nell'ala destra della monumentale basilica di Santa Croce (nella foto) dove sono già custodite molte opere del Vasari. Verranno spesi 2 miliardi e mezzo [illegible] domani verranno aperte le buste con le offerte delle imprese che hanno partecipato all'appalto per la sistemazione dell'edificio [illegible]. Con i fondi del Giubileo [illegible] anche rifatte strade del paese e sistemato [illegible] monumento al Papa della battaglia di Lepanto.

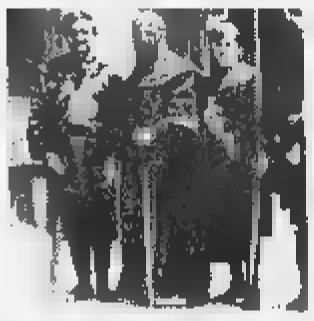
[illegible] piscina è polemica a Cuneo

CUNEO. E' polemica per la decisione della società che gestisce gli impianti sportivi di chiudere, [illegible] domenica, la piscina comunale. Gli utenti - viste le condizioni climatiche - chiedono che la stagio[illegible] venga ampliata. «Abbiamo bisogno di tempo per la manutenzione annuale - dicono i responsabili della società - e i dipendenti devono fare le ferie». L'impianto è stato completamente ristruttu[illegible] e inaugurato a giugno, per una spesa di 2 miliardi.

Calciatori dell'Imperia coinvolti [illegible] incidente

Tre giocatori dell'Imperia e un allenatore hanno rischiato [illegible] morire sotto un enorme Tir cari[illegible] di pasta, lungo i tornanti dello svincolo di Imperia Est. Il loro fuoristrada [illegible] è schiantato con[illegible] l'abitacolo del camion appe[illegible] ribaltato [illegible] nel quale è rimasto [illegible] lungo imprigionato l'autista: pochi centimetri più avanti [illegible] l'auto sarebbe rimasta inesorabilmente schiacciata. Nonostante i gravissimi danni ai mezzi, nessuno è in pericolo di vita.

Cavalli [illegible] colori medievali [illegible] parte la «Cerca»



ASTI. La magica cornice di piazza Cattedrale ospita stasera l'apertura ufficiale della Cerca, manifestazione a cavallo voluta dalla Provincia [illegible] calata nelle atmosfere medioevali. Alle 21 spettacolo di oltre cento personaggi in costume preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Il 5 e 6 settembre la Cerca si sposterà a Sud del Tanaro, nel territori di Costigliole, Calosso [illegible] Aglia[illegible] qui non meno di 130 cavalieri (provenienti da Nord Italia, Svezia [illegible] Svizzera) [illegible] impegnati nella ricerca dell'ampolla magica. In programma prove di abilità [illegible] astuzia, incontri con personaggi misteriosi, banchetti, mercatini medioevali, giochi e, nei giorni precedenti la «caccia al tesoro», concerti [illegible] musica celtica, mostre, incontri culturali.

Il futuro di [illegible] in discussione [illegible]

PORTOFINO. Si decide oggi a Roma il futuro della riserva marina di Portofino. I quattro sindaci di Rapallo, Santa Margherita, Portofino [illegible] Camogli [illegible] [illegible] ministro all'Ambiente Edo Ronchi che ha firmato il decreto di istituzione della riserva. Chiederanno che il decreto [illegible]nga revocato per es[illegible] sostanzialmente modificato. Intanto alla manifestazione [illegible] protesta [illegible] domani [illegible] Portofino hanno aderito i commercianti che terranno i negozi chiusi.

Il giudice: basta fomentare la xenofobia

SAVONA. «Basta fomentare la xenofobia»: il richiamo viene dal giudice Fiorenza Giorgi ed è rivolto non solo ai cittadini ma anche alle istituzioni e alle for[illegible] dell'ordine. In primo piano il caso [illegible] Albenga: «Una situazione incandescente che è stata creata anche dagli albenganesi. Se anziché lavoro "nero" agli immigrati, avessero offerto posti in regola, tanti non avrebbero avuto ragione di delinquere».



Operaio novarese [illegible] baby [illegible] albanese

NOVARA. Una «lucciola» albanese viene salvata da un cliente e sottratta alle violenze del [illegible] [illegible] fidanzato [illegible] di [illegible] connazionale che la costringevano a prostituirsi. E' stato un operaio novarese di 30 anni [illegible] convincere la ragazza, poco più che sedicenne, ad and[illegible] [illegible] questura [illegible] raccontare la storia alla squadra mobile. E gli agenti sono andati in via Mantova, sorprendendo Ristan Cuka, 20 anni, di Durazzo, fidanzato della ragazza [illegible] l'ami[illegible] che li ospitava, Shkelzen Deliallisi, di 33, di Tirana. I due [illegible] stati sottoposti [illegible] fermo [illegible] polizia giudiziaria dovendo rispondere di violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni, induzione, favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione. Deliallisi, agli arresti domiciliari, [illegible] accusato di concorso in sequestro, sfruttamento [illegible] favoreggiamento.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 28 Agosto 1998

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

Cogne, progetto per l'imbottigliamento dell'oligominerale che sgorga in Valnontey

L'«Acqua del Paradiso»

Già ottenuta la concessione regionale

COGNE. Potrebbe chiamarsi «Acqua del Paradiso» l'oligominerale che sgorga dalla sorgente di Leutta, in Valnontey. La «Société du Paradis», con sede legale [illegible] Saint-Christophe, ha ripreso uno studio, avviato negli scorsi anni e poi abbandonato, per arrivare all'imbottigliamento dell'acqua della sorgente che si trova nel Comune di Cogne.

Nell'ultima seduta, la giunta regionale ha dato il [illegible] parere favorevole ad una «ricerca di acqua minerale in località Leutta, in Valnontey». «E' [illegible] - spiega Claudio Danetto della "Société du Paradis" - che ci permette di ricercare e perfezionare la captazione [illegible] una sorgente già captata in passato e poi abbandonata. Il nostro interesse è di arrivare a imbottigliare in Cogne l'acqua, creando quindi [illegible] stabilimento, che potrebbe essere collocato nelle vecchie acciaierie». La proprietà della zona in cui [illegible] trova la fonte è del Comune di Cogne. «Il progetto, già avviato in passato, - spiega il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier -, viene ora seguito dalla Société du Paradis, che ha ripreso le ricerche. E' quindi anche nostro interesse che il discorso vada avanti, visto che si tratta di un'acqua oligominerale che ha caratteristiche interessanti».



Il paese di Cogne e, sullo sfondo, la Valnontey, dove sgorga la sorgente di Leutta

«Nelle nostre intenzioni - prosegue Danetto - vi è la produzione di acqua gasata e di acqua "piatta". Dobbiamo ora verificare la portata della sorgente. Dai vecchi rilievi emerge comunque una produzione interessante».

Il nome? «Non sappiamo ancora - dice Danetto -, potrebbe comunque essere qualcosa che evoca l'"acqua del Paradiso". Per il momento [illegible] in una fase avanzata del discorso burocratico che precede tutto il progetto [illegible] posa delle condotte [illegible] di produzione».

E Danetto aggiunge: «Una [illegible]ranzia al nostro progetto [illegible] il fatto che la sorgente si trovi in una zona geograficamente incontaminata, nella quale [illegible] esistono elementi inquinanti. Situazione che già di per sé è indice di qualità [illegible] di salubrità del prodotto».

Sandra Bovo



L'ingresso del nuovo stabilimento di Morgex dove verrà imbottigliata l'acqua minerale [illegible] Courmayeur

Morgex, quasi ultimati i lavori dello stabilimento della Castel

MORGEX. Sta per cominciare la produzione dell'acqua minerale di Courmayeur. Nei prossimi mesi saranno ultimati i la[illegible] nel nuovo stabilimento costruito nella zona industriale di Morgex al posto della vecchia fabbrica «Morgexcarbo».

Durante la primavera e l'estate sono state installate le tubazioni che dalla sorgente Vittoria di Dolonne portano l'acqua fino al capannone di Morgex, dove l'acqua verrà imbottigliata. Nel frattempo all'interno del fabbricato sono stati montati i vari macchinari e allestiti gli uffici.

La società che commercializzerà l'«Acqua Courmayeur» [illegible] francese e fa parte della «Castel», [illegible] dei maggiori gruppi d'Oltralpe del settore.

Le bottiglie che usciranno dallo stabilimento [illegible] Morgex avranno un'etichetta [illegible] la scritta «Acqua Courmayeur» in rosa.

[gio. mac.]

PRIMO PIANO

Valpelline

Abbattimenti di camosci malati

Abbattuti 200 camosci affetti da cheratocongiuntivite nell'oasi «La Granda», nella Valpelline. L'intervento è stato deciso per evitare il diffondersi della malattia che rende ciechi gli animali. PAG. 37

Aosta

Percorsi «verdi» per bici e pedoni

Entro il 17 settembre, il Comune di Aosta potrebbe avviare la realizzazione [illegible] una pista ciclabile [illegible] di una pedonale lungo il torrente Buthier. Il costo dei lavori è previsto in [illegible] milioni. PAG. 35

Aosta

Calcio, alleanza tra cinque società

Le quattro società calcistiche del capoluogo regionale (Coumba Freide, Sporting, Cogne Aosta, Aosta Calcio 2000) e [illegible] Valle d'Aosta di Saint-Vincent hanno firmato un accordo di collaborazione, soprattutto rivolto al settore giovanile. E' il primo passo di un progetto più ampio per il rilancio del calcio valdostano. PAG. 41

In piazza Plouves l'ennesimo episodio di violenza tra extracomunitari

Sfregiato nel centro di Aosta

La lite sarebbe avvenuta per «futili motivi»

AOSTA. Una lite, spunta un coltello e un giovane finisce in ospedale [illegible] [illegible] taglio [illegible] guancia e collo. Al pronto [illegible] [illegible] stato medicato Adel Gbelli, 26 anni, di origine libanese, già espulso due volte dall'Italia in meno di un mese, proprio quest'estate. Il litigio è avvenuto mercoledì alle 18,30 in piazza Plouves, ritrovo di extracomunitari e tossicodipendenti.

Gbelli ha spiegato poco ai poliziotti della «Volante» che volevano cercare di chiarire l'episodio, catalogato come l'ennesima «lite per futili motivi». Nessuna descrizione, soltanto il vago ac[illegible] a «un extracomunitario» come aggressore.

Già da tempo, polizia e carabinieri affrontano situazioni del genere, sovente su richiesta degli abitanti della zona. Le chiamate al «112» e al «113» segnalano sacchetti «sospetti» nascosti in [illegible] [illegible] cespugli oppure vicino alle panchine; ci [illegible] anche le telefonate per avvertire di liti, di risse. Una decina di giorni fa era toccato a un altro extracomunitario di origine nordafricana: poche parole scambiate in arabo con un connazionale, poi lo sfregio [illegible] una guancia [illegible] [illegible] bottiglia rotta. «Il problema è che si ubriacano [illegible] diventano violenti» spiegano in questura.

Pattuglie [illegible] polizia e carabinieri controllano sovente la zona, ma possono fare ben poco. Quando gli immigrati vedono spuntare le divise, si allontanano [illegible] tornano quando le forze dell'ordine se ne sono andate. Le aggressioni tra extracomunitari di solito avvengono perché qualcuno si rifiuta di cedere ad altri il denaro guadagnato. E i clandestini [illegible] hanno interesse a sporgere denuncia.

[c. l.]



Piazza Plouves dove sovente avvengono risse tra extracomunitari che finiscono a coltellate o a bottigliate

Incidente sul lavoro

Le indagini dell'Usl a Pré-St-Didier

PRE'-ST-DIDIER. Secondo giorno di sopralluoghi dell'ispettorato dell'Usl per ricostruire la dinamica dell'incidente avvenuto mercoledì in un cantiere dell'autostrada in frazione Verrand di Pré-St-Didier. Domenico Maffei, 42 anni, di Tarsia (Cosenza), [illegible] finito in ospedale con 8 dita tranciate da un cavo di metallo: i medici dell'équipe del primario Antonino Fiandaca hanno tentato un'operazione.

L'operaio ha una prognosi di 50 giorni. Con ogni probabilità, Maffei sarà sottoposto in questi giorni ad altri interventi chirurgici, per [illegible] di «ricostruire» almeno una porzione degli indici e consentire all'operaio di impugnare oggetti [illegible] continuare così a lavorare.

L'incidente è avvenuto quando Maffei e un collega facevano la manutenzione di una macchina «sonda-perforatrice». Gli ispettori dell'Usl di Aosta non hanno ancora accertato la causa del movimento della fune collegata a una puleggia che ha poi tranciato le dita all'operaio.

St-Rhémy-en-Bosses, aveva un documento fasullo

Bloccato al Traforo un ricercato per mafia

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Viaggiava su un'auto con tre amici, diretto in Germania con [illegible] documento falso: Antonio Centonze, 30 anni, di Brindisi, [illegible] ricercato dalla procura di Lecce per una vicenda legata alla criminalità organizzata pugliese. Il giudice delle indagini preliminari [illegible] firmato un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per associazione per delinquere di stampo mafioso e detenzione di sostanze esplosive. Sospettato di essere legato alla «Sacra Corona Unita», Centonze avrebbe partecipato alla preparazione di un attentato con esplosivi.

Gli agenti della polizia di frontiera del Traforo del Gran San Bernardo hanno fermato il ricercato martedì alle 18, su una «Renault Clio». I poliziotti si [illegible] accorti che [illegible] documento era falso (rubato «in bianco» due anni fa in provincia di Bergamo) e hanno approfondito i controlli.

Centonze ha cercato di negare, poi [illegible] stato lui stesso a spiegare agli agenti che voleva fuggire in Germania per sfuggire all'arresto. In tasca aveva 2 mila marchi. Dopo alcuni accertamenti, i poliziotti hanno deciso di denunciare per «favoreggiamento personale» i 3 amici in auto con lui e i 2 che seguivano su una «Renault Twingo»: sapevano che Centonze era ricercato e lo aiutavano nella fuga.



[illegible] agenti della polizia [illegible] frontiera del Traforo del Gran San Bernardo impegnati in un controllo

E' il tenente colonnello Luigi Ferrazzano, con esperienze nella Dia

Carabinieri, nuovo comandante

Primi obiettivi, la lotta ai furti e alle «lucciole»

AOSTA. Primi obiettivi: la lotta alle «lucciole» lungo la statale 26, all'immigrazione clandestina e i ladri che «colpiscono» in alloggio e sulle auto, nei posteggi oppure davanti ai locali pubblici. E' [illegible] cordiale, ma di poche parole il tenente colonnello Luigi Ferrazzano, 42 anni, da domenica al comando dei carabinieri della Valle d'Aosta in sostituzione del collega Aloisio Mariggiò, diventato comandante provinciale a Catanzaro.

Dopo l'Accademia militare di Modena e la Scuola ufficiali a Roma, Ferrazzano è passato ad incarichi a Bologna, [illegible] Napoli e nei dintorni della cittadina campana, a Palermo, prima di entrare alla Direzione investigativa antimafia, l'incarico che ha preceduto l'assegnazione del comando della Valle d'Aosta.

Nei primi giorni di lavoro nel [illegible] incarico, il tenente colonnello Ferrazzano ha riunito i suoi collaboratori per capire quali [illegible] i problemi più urgenti da risolvere sul territorio. «Il fenomeno della prostituzione di immigrate clandestine [illegible] i furti sono le priorità, ma non tralasciamo neppure tutto il re[illegible] spiega l'ufficiale. Compreso il «monitoraggio» della situazione della criminalità organiz[illegible]ta: «Non sembra che al momento ci sia questa emergenza» aggiunge il colonnello.



Il tenente colonnello dei carabinieri Luigi Ferrazzano è il nuovo comandante dell'Arma in Valle d'Aosta

Il progetto per una pista ciclabile e una pedonale lungo il Buthier

Due percorsi «verdi» in città

La decisione del Comune a metà settembre

AOSTA. Futuro più roseo per gli appassionati del pedale e delle passeggiate ecologiche. L'amministrazione comunale ha proposto la realizzazione di due percorsi, pedonale e ciclabile, che si snoderanno tra l'area dell'Arco d'Augusto e regione Saumont. Il programma, visionato e dibattuto in Commissione Territorio, verrà riesaminato e votato dai rappresentanti della stessa Commissione il 10 settembre, prima di essere sottoposto al Consiglio comunale il 17 settembre.

Dal centro alla periferia, quindi, in bicicletta o a piedi, costeggiando, in parte, la passeggiata lungo il torrente Buthier per arrivare all'imbocco di regione Saumont, vicino alla cabina Enel. «Se le forze politiche del Consiglio approveranno questo disegno - dicono i tecnici - verrà commissionato nell'immediato, il progetto definitivo e il piano lavori potrebbero essere avviati entro la fine del prossimo anno».


L'area di regione Saumont, «polmone verde» di Aosta, dove termineranno i nuovi percorsi ecologici previsti dal Comune

Come si inserirà il chilometro di strada senza auto nel contesto cittadino? Secondo le intenzioni degli amministratori, il tragitto «verde», attuabile con una spesa contenuta in [illegible] milioni, dovrebbe iniziare pochi metri prima del sottopasso di viale Chabod e seguire la strada che porta in regione Consolata; da qui, dovrebbe immettersi nei prati della zona circostante il «Ponte di corda», affiancando il canale «mère des rives» che farà da «corridoio» di separazione tra il p[illegible] pedonale e quello ciclabile.

«All'altezza della cabina Enel - spiegano i tecnici degli uffici comunali, - la "via" dei pedoni proseguirà [illegible] linata fino a portare sulla strada del Saumont; la pista ciclabile si ricongiungerà al percorso pedonale, dopo due piccoli tornanti in leggera pendenza realizzati per superare il minimo dislivello». Commentano ancora: «Sarà un percorso di massima sicurezza, alle spalle del quartiere della Consolata, che precederà il grande progetto di riqualificazione di regione Saumont, "polmone verde" della città».

Con la realizzazione di questa opera viabile di massma sicurezza per i pedoni, l'amministrazione comunale incomincerà a rendere concreto il collegamento Nord-Sud della città. «Il circuito completo - rileva Guido Piovano, assessore comunale all'Urbanistica -, con la rete delle piste ciclabili, ha già avuto un primo assenso con l'approvazione dei tratti a Sud che dal Quartiere Dora arrivano fino al campo sportivo Tesolin». Aggiunge, ancora, l'assessore Piovano: «Auspico un unanime consenso da parte dell'assemblea consiliare, considerata l'importanza di questo disegno qualificante per la città. Le piste ciclabili sono, da tempo, sollecitate da molti residenti, desiderosi di transitare su tratti di asfalto al riparo dal flusso veicolare e dai continui rischi che comporta».

Sandra [illegible]

Mostra-concorso

Il pubblico premia l'arte di Barmasse

AOSTA. E' la scultura di Giangiuseppe Barmasse la più votata dal pubblico che ha visitato la 45ª mostra-concorso dell'artigianato tipico valdostano, ospitata dal [illegible] al 16 agosto in piazza Chanoux. L'opera di Barmasse raffigurava un uomo in un paesaggio agreste e aveva già ottenuto il 1° premio della giuria della mostra-concorso, nella categoria scultura.

Il riconoscimento dato dai visitatori alle opere in mostra è stato effettuato attraverso delle schede che il pubblico poteva compilare. Delle oltre [illegible] mila persone che nei quindici giorni hanno visitato gli stand allestiti dall'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato e Energia, 2 mila e [illegible] hanno dato una valutazione ai lavori degli artigiani. Rispetto allo scorso anno vi è stato un aumento del 70 per cento delle persone che hanno compilato le schede.

«Questo dato - dice Piero Ferraris, assessore dell'Industria, Artigianato e Energia - conferma il gradimento del pubblico nei confronti di un'iniziativa che, nel corso delle varie edizioni, acquista una sempre maggiore importanza nel quadro degli appuntamenti offerti in Valle e nelle regioni limitrofe».

Al secondo posto nelle preferenze del pubblico ci sono stati il bassorilievo di Elio Busellato, la ceramica di Marco Vuyet, la scultura di Siro Viérin e i bassorilievi di Franco Pinet e di Massimo Clos. [sa. b.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Nove posti all'Usl per tecnici e medici

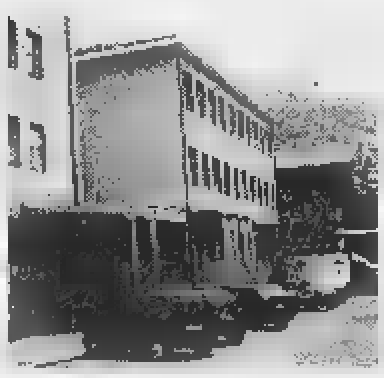
Concorsi e incarichi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
USL VALLE D'AOSTA	OFTALMOLOGO	1	LAUREA	31/8
USL VALLE [illegible]	ONCOLOGO	1	LAUREA	[illegible]
USL VALLE [illegible]	TECNICO FISIOPATOLOGO	7	ABILITAZ.	31/8
USL VALLE D'AOSTA	TECNICO DI LABORATORIO	-	ABILITAZ.	31/8
COMUNE DI ETROUBLES	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	LAUREA	3/9

POCHI i concorsi in scadenza ad agosto.

Chiudono il [illegible] alcuni incarichi banditi dall'Usl della Valle d'Aosta per una decina di posti per tecnici e medici da utilizzare nelle strutture ospedaliere. Partiamo dal posto di dirigente sanitario (medico di 1° livello) della disciplina di Oftalmologia. L'incarico sarà di 8 mesi. E' richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione specifica. Un altro posto di medico di 1° livello, sempre per 8 mesi, è previsto in Oncologia. Anche in questo caso è richiesta la laurea in Medicina con specializzazione specifica.

Sette i posti a tempo determinato di operatore professionale collaboratore-tecnico di Fisiopatologia. Per partecipare alla selezione ci vuole il diploma. Infine, è prevista una selezione per incarichi di supplenza a posti di operatore professionale collaboratore-tecnico sanitario di laboratorio biomedico. Ci vuole il relativo diploma. Le domande per i posti dell'Usl


La sede dell'Usl, ad Aosta

vanno presentate, tutte, entro il 31 agosto al direttore generale dell'Azienda sanitaria valdostana.

Il Comune di Etroubles cerca un istruttore direttivo per l'area tecnico-manutentiva e di vigilanza da utilizzare in collaborazione con il Comune di St-Oyen. E' richiesta la laurea in Ingegneria o Architettura. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune di Etroubles entro il [illegible] settembre. [en. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	46	56	23	26
	83	63	54	50	50
CAGLIARI	15	28	23	54	31
	110	100	63	62	56
FIRENZE	87	21	77	44	63
	62	59	56	48	43
GENOVA	39	51	38	30	55
	85	79	70	64	55
MILANO	56	55	34	2	40
	66	63	57	56	56
NAPOLI	32	30	73	31	52
	74	70	43	41	39
PALERMO	53	33	42	26	11
	121	73	70	66	48
[illegible]	32	44	65	51	63
	84	74	52	50	48
TORINO	13	5	4	25	14
	72	69	63	55	52
[illegible]	48	21	34	68	63
	78	70	61	54	50

COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Napoli. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri [illegible]

21-9 21-19 21-3 21-75 21-86;
21-17 21-28 21-4 21-80 21-70;
21-25 21-38 21-5 21-18 21-30;
21-33 21-41 21-25 [illegible] 21-39;
21-37 21-1 21-50 21-88 21-63;
21-10 21-2 21-65 21-87 21-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 59 (3); Firenze 75 (5); Genova 8 (5); Milano 40 (3); Napoli 52 (3); Palermo 11 (3); Roma 51 (3); Torino 14 (3); Venezia 68 (3).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

81-10 81-30 81-12 69-20 69-50;
81-71 81-8 81-42 69-51 69-16;
81-22 81-40 81-54 69-52 69-60;
81-84 81-49 81-86 69-19 69-38;
81-21 81-50 69-10 69-30 69-15;
81-51 81-16 69-71 69-81 69-42;
81-52 81-60 69-22 69-40 69-54;
81-18 81-58 69-64 69-48 69-88.

Per decine di lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-55 35-11-22 66-11-22;
11-66-77 44-55-66 66-33-44;
11-77-88 44-77-88 66-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-88-11;
22-55-66 44-22-33 77-22-33;
22-77-88 55-66-77 77-44-55;
22-88-11 55-88-11 77-55-66;
33-44-55 55-22-33 88-11-22;
33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite:
ambate 59 Firenze; 64 Genova

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 82 - 24 - 38 - 64 - 90
	15 - 87 - 30 - 43 - 48 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	20 - 16 - 2 - 4 - 75 - 24 - 83
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 27 - 75 - 28
224 combinazioni	- varianti = 7 - 38 - 44 - 25 - 52 - 57 - 78 - 83

Anziani truffati

Dipendenti dell'Enel fasulli

AOSTA. La direzione dell'Enel ancora una volta segnala che ci [illegible] persone che si [illegible] presso le abitazioni dei nostri clienti con falsi documenti di identità e approfittando della presenza di persone anziane, tentano di estorcere [illegible] denaro mediante raggiri di vario genere».

La società specifica, quindi, in un comunicato e in un avviso alla clientela che «l'Enel non invia personale a domicilio della clientela per riscuotere denaro» e ancora che «tutti i dipendenti sono muniti di tesserino di riconoscimento con fotografia che devono esibire in [illegible] si presenti la necessità di accedere presso l'abitazione dei clienti».

Il consiglio, per chi si trovasse di fronte a persone che dicono di essere dell'Enel o [illegible] qualche dubbio sulla loro identità, è di telefonare immediatamente al numero verde della società (167019090) oppure di avvisare subito le forze dell'ordine, polizia, carabinieri o vigili urbani. [sa. b.]

L'ex ministro di Forza Italia in Valle

Missione di «pace» per Franco Frattini

AOSTA. Franco Frattini, ex ministro del governo Dini e attuale presidente della Commissione parlamentare per i servizi segreti, trascorrerà qualche giorno di riposo in Valle d'Aosta. Per il parlamentare di Forza Italia, che alloggerà da domenica a martedì a Cogne all'Hotel Miramonti, saranno comunque vacanze di lavoro.

Domenica pomeriggio, poco dopo l'arrivo, il presidente della Commissione servizi segreti sarà impegnato in un incontro con i coordinatori valdostani di Forza Italia e i vertici regionali del partito. In serata, al ristorante «Le bracconier» sulla collina di Sarre, incontrerà gli iscritti valdostani di Forza Italia per discutere della situazione del partito in Valle, anche alla luce dei risultati elettorali al voto del 31 maggio (Massimo Lattanzi, Dario Frassy ed Enrico Tibaldi sono entrati in Consiglio regionale).

Non è escluso che nel dibattito venga presa in [illegible] anche la situazione di tensione in atto tra i


Il parlamentare Franco Frattini

vertici del partito ed alcuni consiglieri regionali, un disagio che è sfociato anche in ricorsi, controricorsi e in richieste di intervento dei probiviri nazionali. Frattini cercherà di ritagliarsi lo spazio per una vera giornata di riposo per lunedì, mentre martedì, prima del rientro nella capitale, il parlamentare avrà un colloquio con Roberto Louvin, presidente del Consiglio regionale. [a. c.]

DALLA VALLE

La Thuile

Turista soccorsa con l'elicottero

Le guide della Protezione civile hanno soccorso ieri una turista francese ferita alla testa: camminava lungo il sentiero per il Rifugio Deffeyes ed è stata colpita da una [illegible]. E' stata trasportata in elicottero in ospedale dove è ricoverata. Sul versante francese del Monte Bianco, ieri sono morti [illegible] alpinisti e uno è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Grenoble. Tutti sono scivolati su una placca di ghiaccio sulla Cresta des Bosses, a 4400 metri, e sono caduti fino al Gran Plateau, quota 4000. Il soccorso è stato fatto dai gendarmi del «Peloton d'haute montagne» di Chamonix. Avrebbero assistito all'incidente anche alcuni alpinisti italiani, accompagnati dalle guide: la loro testimonianza potrebbe essere utile ai gendarmi francesi, che hanno fatto un appello per [illegible]re contattati da quegli scalatori.

Aosta

Giovane ricoverato al Cto con ustioni di 2° e 3°

Christian Peretto, titolare di una ferramenta in [illegible] Ivrea, ha riportato ustioni di 2° e 3° a causa dello scoppio di una bottiglietta di alcol. L'incidente è avvenuto alle 18. Il ferito ha ustioni in quasi tutto il corpo, è stato ricoverato al Cto di Torino. Sono intervenuti vigili del fuoco e ambulanza del «118».

[illegible]

[illegible] Italia, squalificate le tre valdostane

Squalificate. E' finita così la bella avventura delle tre «Miss» valdostane impegnate nei giorni scorsi a San Benedetto del Tronto nelle fasi di qualificazione alla finalissima di Salsomaggiore per l'elezione di «Miss Italia». Tra le ragazze che si contenderanno la corona di «più bella d'Italia», non ci sa[illegible] né Ileana Melloni, che si era presentata con il titolo di «Miss Aosta», né Daniela Ducourtil, qualificata per la prefinale di San Benedetto con il titolo di «Miss Wella», e nemmeno Cristina Piovesan, che aveva vinto la selezione di Cervinia e si [illegible] qualificata [illegible] «Miss Modella Domani». [a. c]

Arnad

Spettacolo teatrale alla «Féhta dou lar»

Per la 29ª «Féhta dou lar» di Arnad, alle 21, di oggi è in programma una rappresentazione teatrale della «Compagnì dou Beufet». La «Fétha» si concluderà domenica.

LETTERE AL GIORNALE

L'invito in piazza [illegible] fuori luogo

Desidero approfittare dell'obiettività del giornale per questa (non solo) mia sottolineatura. Sabato a Pré-St-Didier si è inaugurata la nuova sistemazione della piazza Vittorio Emanuele II, sistemazione da pochi voluta poiché il suo aspetto, che non stonerebbe in località di pianura o di mare, nella nostra località tradisce e offende lo stile e lo spirito originario della piazza, tanto che da [illegible] l'«andare in piazza» avrà lo stesso sapore amaro di chi si arrende alla calvizie. Oltre al danno, dobbiamo registrare anche la beffa. Abbiamo ricevuto un invito (pagato dai cittadini) per partecipare all'inaugurazione della piazza stessa (sempre pagata dai cittadini) e relativa festa (pagata dai cittadini). L'invito recita: «Il sindaco del Comune di Pré-St-Didier, Riccardo Bieller ha il piacere di invitarla...».

Fino a prova contraria la piazza, anche se brutta, appartiene alla collettività e nessuno ha diritto di invitare nessuno a casa d'altri. Diverso sarebbe stato se sull'invito vi fosse stato scritto: «L'amministrazione comunale di Pré-St-Didier...». Non siamo stati noi cittadini gli invitati, ma - se mai - il signor sindaco, anche se qualcuno avrebbe volentieri evitato di spedirgli tale invito.

Giulio Lale Demoz
Pré-Saint-Didier

Grazie al personale di Chirurgia donne

A nome mio e per conto dei famigliari, desidero ringraziare pubblicamente il primario, i medici e il personale infermieristico del reparto di Chirurgia generale donne dell'ospedale di Aosta, per l'assiduo interessamento e la dedizione dimostrati durante il ricovero di mia sorella Maria Maquignaz, malata di cancro. Purtroppo, a [illegible] della gravità e stato avanzato della malattia, mia sorella non è sopravvissuta. Però, tale triste epilogo, nulla toglie al riconoscimento sopra evidenziato circa l'ottimo comportamento dimostrato nei riguardi dei pazienti ricoverati.

Giulio Maquignaz
Valtournenche

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Aosta *(distr. 5)* dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 30 agosto 1998
[illegible] Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 [illegible] (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pia; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-[illegible]** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

AOSTA
[illegible] Tel. (0165) 262.220. **[illegible] letale 4.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

CERVINIA
DES GUIDES. [illegible] 0166-949.473. **Il grande Lebowski.** Ore 20; 22. Lire 13.000.

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. Tel. 0125-307.436. **Le parole amore esiste.** Ore 20; [illegible]. Lire [illegible].

COGNE
GRAN PARADISO. Tel. 0165-749.373. **[illegible] Hunting.** Ore 17; 20; 22. Lire 10.000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0165-841.206. **Titanic.**

MARTIGNY
CASINO: Tel. (0041) 277.221.774. **[illegible] jours, sept nuits.** Ore 20.45.

[illegible] Tel. 0041-277.221.774. **[illegible]geddon.** Ore 20,30.

[illegible]
[illegible] Tel. 0335-525.86.86. [illegible] (arena). [illegible] 21,30. Lire 6000.

TV IN VALLE

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il soldato alpino di S. Viaggio**

France 2
13; 20; 0,25 **Journal**
13,50 **Rex, série**
14,45 **[illegible] la chaleur de la nuit, série**
15,35 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,25 **Le prince de Bel Air, série**
17,05 **Au coeur de l'enquête, série**
17,50 **Kung fu, série**
18,40 **1000 enfants [illegible] l'an [illegible]**
18,50 **Cyclisme**
20,40 **Football**
22,45 **La Pieuvre,** film tv

Television Suisse
[illegible]
13,40 **Matlock, série**
14,30 **La loi de Los Angeles, série**
15,20 **Les craquantes, série**
15,45 **Les plus beaux jardins du monde**
16,15 **Inspecteur Derrick, série**
17,15 **Fx effets spéciaux, série**
18,05 **Top Models, série**
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Dossier justice**

Eventuali [illegible] nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

In regione Tzambarlet

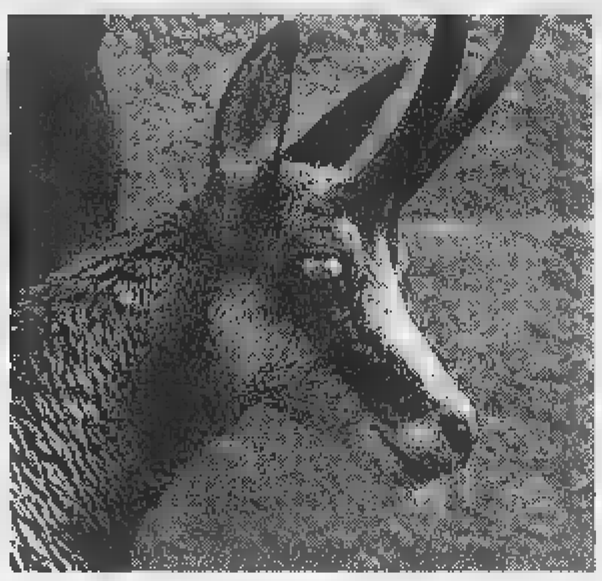
Oggi l'inizio della Festa dell'Unità

AOSTA. Trasferita dall'inizio alla fine dell'estate, complici le elezioni regionali del 31 maggio, comincia oggi nell'ormai consueto e tradizionale spazio in regione Tzambarlet il «Festival dell'Unità». La Festa andrà avanti fino al 13 settembre.

Il 31 agosto, i democratici di sinistra hanno organizzato un dibattito sul tema: «La sanità in Valle tra ospedale e territorio». Parteciperanno al dibattito: Dario Cantalupo, primario di Medicina nucleare all'ospedale regionale; Paolo Ferrero, responsablie regionale del «118»; Monica Marliani, fisioterapista a Morgex. A moderare l'incontro sarà Giovanni Sandri, coordinatore della segreteria regionale dei democratici di sinistra. Il 1° settembre ci sarà un incontro con la giunta regionale, il 7 settembre una discussione su «Quale sinistra in Valle» e, il giorno dopo, un dibattito su «La sinistra e i gay». [a. c.]

Abbattimenti per evitare il diffondersi della cheratocongiuntivite

Nell'oasi «La Granda» uccisi 200 camosci





La malattia che ha colpito gli ungulati nella Valpelline ha carattere ciclico e non comporta rischi né per l'uomo né per i bovini

QUART. Con un intervento coordinato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, dall'Usl, dall'Ufficio valdostano per la fauna selvatica [illegible] dall'Istituto zooprofilattico interregionale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, sono stati abbattuti 200 camosci malati di cheratocongiuntivite nell'oasi di protezione «La Granda», nella Valpelline. L'intervento è stato radicale, ma necessario, per evitare l'estendersi dell'epidemia. Le carcasse degli ungulati abbattuti sono state prelevate con l'elicottero e portate all'inceneritore.

I dati della campagna di prevenzione sanitaria sono stati presentati [illegible] dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, a Quart, dall'assessore Perrin, dal veterinario Mario Ambrogio, dal responsabile del Corpo forestale Paolo Oreiller [illegible] dai tecnici Carla Grattarola, Lilia Domeneghetti e Riccardo Orusa.

Perrin ha fatto presente come la cheratocongiuntivite sia «molto nota ai valdostani che la definiscono in patois la "maladie di tsamos" a indicare la ciclicità della perdita di vista e delle conseguenti difficoltà di deambulazione [illegible] di alimentazione dei camosci». Il fatto che si tratti di una malattia endemica degli ungulati, ha precisato Ambrogio, responsabile del Servizio regionale di sanità animale, «non significa che vi siano problemi per l'uomo e per i bovini». Ambrogio ha però aggiunto «che si tratta di un fenomeno non facilmente controllabile perché colpisce animali allo stato selvatico e brado».

I primi sintomi dell'aggravarsi della situazione per i camosci nell'oasi di protezione «La Granda» sono stati evidenti alla fine del marzo scorso. Dalla prima settimana di aprile e nei mesi a seguire sono state intensificate le osservazioni e [illegible] 14 luglio a seguito di un sopralluogo sono stati individuati più di trenta capi (soprattutto femmine e piccoli) colpiti da cheratocongiuntivite. Sempre nello stesso periodo sono stati abbattuti alcuni camosci tutti risultati affetti da cheratocongiuntivite allo stadio terminale.

Si è quindi reso necessario un intervento radicale per evitare il propagarsi dell'epidemia al di fuori dell'oasi di protezione «La Granda» e inutili sofferenze ai capi che manifestavano chiari e gravi sintomi della malattia. «I 200 capi abbattuti - è stato detto [illegible] assessorato - non costituiscono una "strage degli innocenti", [illegible] un intervento inevitabile». E' stato inoltre sottolineato l'apporto significativo, nelle operazioni, del Corpo forestale, in particolare [illegible]elle stazioni di Valpelline, Antey e Nus.

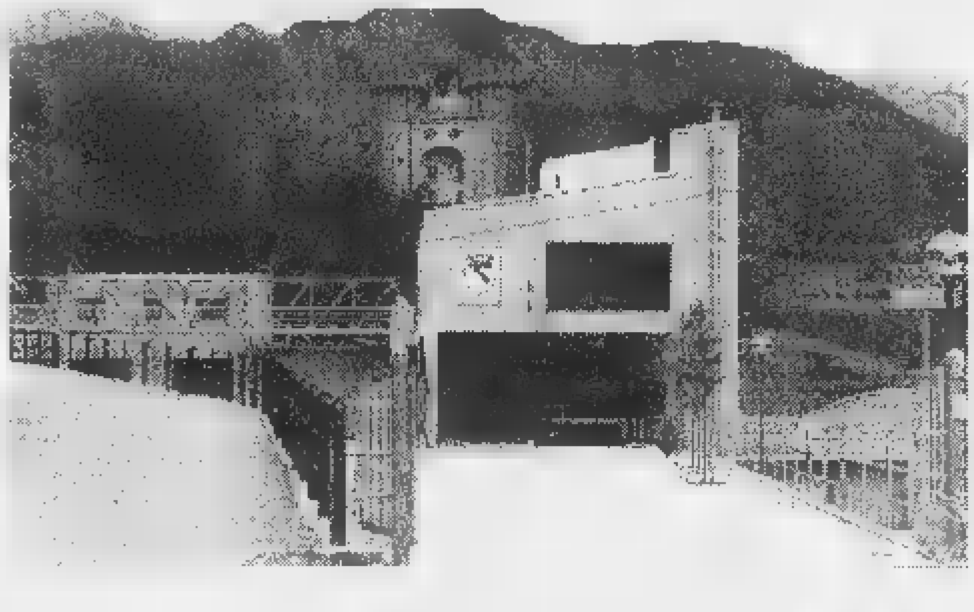
Bruno Baschiera

Nelle foto l'assessore regionale dell'Agricoltura Carlo Perrin e un camoscio affetto da cheratocongiuntivite

Il concorso organizzato dal Cervim ospitato alle Cinque Terre

Vini di montagna in Riviera

Alla Valle undici medaglie d'oro



AOSTA. Si terrà in Liguria, nella zona delle Cinque Terre, la 7ª edizione del Concorso internazionale dei vini di montagna organizzato dal Cervim. E' il Centro di ricerca sulla viticoltura di montagna nato in Valle d'Aosta nel 1987 che, presieduto [illegible] Gianni Odisio [illegible] diretto da Giorgio Vola, si è messo in evidenza come una delle strutture più qualificate per la valorizzazione della viticoltura in zone impervie.

E' la prima volta che il concorso internazionale si svolge fuori dalla Valle d'Aosta e la scelta è caduta sulla zona ligure perché questa è stata di recente dichiarata «patrimonio mondiale dell'umanità» da salvaguardare da parte dell'Unesco.

La manifestazione è [illegible] programma per il prossimo fine settimana [illegible] la consegna, il [illegible] settembre, dei riconoscimenti di qualità attribuiti in occasio[illegible] della preselezione che [illegible] svolta [illegible] luglio, in Valle, con la partecipazione di quasi 500 vini proveniente da otto Paesi.

Per quanto riguarda i vini bianchi, alla Valle d'Aosta sono state assegnate quattro medaglie per il «Vallée d'Aoste Chambave Muscat» del 1997 della cooperativa «La Crotta di Vignerons», per il «Chardonnay» del 1996 dell'Institut Agricole Régionale ancora per un Chardonnay del 1997 dell'azienda agricola «Les Cretes» di Aymavilles di Costantino Charrère e, sempre per un Chardonnay della Cave des Onze Communes di Aymavilles. Per i rossi si sono segnalati sei vini valdostani, sempre con medaglia d'oro: il «Donnas» del 1995 dell'omonima Cave, il «Fumin» del 1996 e il «Pinot Noire» del 1997 dei Frères Grosjean, il «Petit rouge» del 1997 dell'Institut Agricole, il «Torrette» del 1997 di Elio Cassol e il «Torrette Superieur» della Cave des Onze Communes.

Per i passiti la Valle d'Aosta ha ottenuto la medaglia d'oro per il classico «Chambave Muscat Flétri» del 1996 della Crotte di Vignerons.

Sono state inoltre una trenti[illegible] le medaglie d'argento e di bronzo assegnate ai vini valdostani. La presentazione della 7ª edizione del Concorso dei vini di montagna è stata fatta ieri nella sede della Cave des Onze Communes dall'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin e dal suo omologo ligure Egidio Banti. Perrin ha detto che «la Valle d'Aosta è stata lungimirante nel creare più di dieci anni fa il Cervim nel quale adesso entreranno, sostenendolo anche dal punto di vista economico, anche altre regioni italiane». L'assessore ha ancora [illegible] in evidenza l'importanza della viticoltura di montagna per la conservazione del territorio. [b. bas.]



La Cave des Onze Communes ad Aymavilles e il direttore del Cervim Giorgio Vola

Aosta, i brani preferiti dal pubblico riproposti a St-Etienne

Torna «Poesia in città»

«L'acqua» di Thiébat la più votata



Un momento di un passato incontro nell'ambito della rassegna «Poesia in città»

AOSTA. Sarà un omaggio alla poesia, quella dei Grandi, ma con un occhio di riguardo ad un autore locale, Enrico Thiébat (scomparso tragicamente alcuni anni fa), lo spettacolo che questa sera, alle 21, riunirà nella piazzetta [illegible] Saint-Etienne ad Aosta, un pubblico di affezionati che ha già dimostrato di gradire in passato la proposta dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e dell'Envers Teatro. Torna, infatti, oggi per il terzo anno consecutivo, «Poesia in città», una fortunata iniziativa che, per questa edizione, sarà concentrata in un unico appuntamento «riassuntivo» durante il quale [illegible] recitate le poesie maggiormente apprezzate dal pubblico (che aveva avuto l'opportunità di votarle) in occasione dei precedenti incontri.

E tra gli oltre duecento brani proposti che, tratti dalla «produzione» di poeti antichi, moderni [illegible] contemporanei (molti noti altri sconosciuti al grande pubblico), hanno toccato molti temi (politica, natura, amore, montagna, mare, città), gli spettatori aostani hanno dimostrato di preferire quello tratto dal repertorio di Enrico Thiébat: «L'acqua». Una valutazione che perde il suo «sapore campanilistico» se si tiene conto che è stata data anche dal pubblico di Trapani dove «Poesia in città» è stato portato nel[illegible] primavera di quest'anno.

La «formula» dello spettacolo di questa sera sarà quella già consolidata: alla recitazione di mescoleranno e alterneranno momenti musicali, [illegible] tutto inserito in una suggestiva ambientazione scenografica. In scena ci saranno: Valeriano Gialli, Angelica Buzzolan, Erika Patrucco, Alessandra Ruffino e Carmen Vadillo. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nella biblioteca regionale. [b. m.]

A Champorcher

I concerti per [illegible] raduno degli scooter

CHAMPORCHER. Musica ska, rock/steady, northern soul e surf per la prima serata di musica inserita nell'ambito del terzo raduno dello «Scooter selvaggio», che si svolge da oggi [illegible] domenica a Champorcher. La serata musicale avrà inizio alle 23, alla discoteca «Fuori Orario».

Mentre è prevista per mezzogiorno l'apertura ufficiale della manifestazione. Domani mattina, [illegible] partire dalle 9, è in programma una mostra-scambio [illegible] «pezzi pazzi» di «Vespe» [illegible] «Lambrette». Per le 14, al campo sportivo, è poi prevista la gimcana, a cui farà seguito la «prova di accelerazione». Alle 17 lo «scooter-run». Mentre la serata di domani sarà ancora dedicata alla musica. Alle 22,30, è previsto un appuntamento «live» con il gruppo degli «Stiliti», definito una ska-beat-band.

Domenica ci sarà la giornata conclusiva della manifestazione, con la riproposta della mostra scambio dei pezzi di scooter. [sa. b.]

L'AGENDA

Courmayeur. Oggi alle 17,30, al Jardin dell'Ange, incontro con i protagonisti della spedizione alpinistica valdostana «K2 - Challange '98»: Edmond Joyeusaz, capo spedizione, e le guide alpine Arnaud Clavel, Alessandro Ollier, Adriano Favre [illegible] Marco Barmasse, il medico Chiara Dezza e il responsabile del campo base Michele Di Giorgio. Alle 21,30, sempre all'Ange, concerto della banda Courmayeur/La Salle.

La Thuile. Al palatenda, questa sera, alle 21,30, spettacolo dell'Animazione Samarcanda.

Pré-Saint-Didier. La band «Ronnie e i Wet Fat» sarà ospite, dalle 21,30, del bar «Lo Chapiteau» di Pallesieux. L'ingresso [illegible] libero.

Rhêmes-Notre-Dame. Proiezione di diapositive, alle 21, al centro visitatori del Parco nazionale del Gran Paradiso.

Allein. Dalle 20, nell'area attrezzata della Pro loco, si terrà la «Feta de la Trifolla». Nella stessa occasione sono in programma la 5ª «Rencontre dei coscritti della Valle d'Aosta», con l'elezione di Miss e Mister coscritti '98 [illegible] serata danzante con discoteca mobile.

Ollomont. L'area attrezzata della Pro loco ospita, dalle 10, la festa patronale.

Aosta. Alle 17, in piazza Narbonne, appuntamento di animazione per bambini organizzato nell'ambito di «Aosta estate 1998».

[illegible] Si apre la 4ª edizione dell'«Inusual rock festival». In programma oggi e domani, nel piazzale antistante il campo sportivo di Nus, due serate di musica, con inizio alle 20,30. Undici le band locali partecipanti: Soluzione, Fratelli di Maysa, Condors, Enfants Gâtés, Seloria, Brutal Project, Alcova, Dies Irae, Blues Power, Strain'n Box e Sunny Day. Ospiti i Wedra e gli Sparkle di Torino. L'ingresso è libero.

Valtournenche. Dalle 21, al Palatenda di piazzale Chaloz, si terrà la festa di chiusura della stagione estiva.

Saint-Vincent. Alle 15,30, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, animazione per bambini e, alle 21, per i «Concerti d'estate» si esibirà il gruppo «Anonima vocali» che propone canzoni jazz, pop, classiche, rock e reggae. Alle 21,30, all'Arena Voglia di cinema, il film «Amistad».

Verrès. Nel rione Sant'Agostino, serata gastronomica. [sa. b.]

Concerto pianistico

Stasera a Castel Savoia



Il pianista Giuseppe Scotese suonerà questa sera al Castel Savoia [illegible] Gressoney

GRESSONEY-ST-JEAN. E' con la «Concord Sonata» di Charles Ives che si conclude la rassegna degli «Incontri internazionali di musica da camera», organizzata dall'associazione Amici della musica di Gressoney. Ad ospita[illegible] l'ultimo appuntamento della manifestazione [illegible] ancora una volta il salone d'onore del Castel Savoia di Gressoney-Saint-Jean.

Ad esibirsi, questa sera, alle 21,30, sulle pagine scritte da Ives sarà il pianista Giuseppe Scotese. Nella «Concord Sonata», Ives ha riunito i generi più rappresentativi della cultura musicale americana, dal «ragtime» al «blues», cercando di confrontarli con la produzione europea [illegible] in particolare con [illegible] musica di Beethoven, che di quest'ultima è uno dei simboli. [sa. b.]

Per il Festenal

Dalla Scozia è arrivata la Jordan



La cantante scozzese **Lorraine Jordan** (nella foto) domani sera si esibirà a Bardonecchia con di cornamuse

Ultimo weekend con il Festenal, la rassegna della musica etnica europea giunta quest'anno alla sua ventiduesima edizione.

Domani sera, ore 21, due i concerti in programma: a **Sampeyre** (in provincia di Cuneo) ci sarà le «Corou De Berra» e a **Bardonecchia** (Torino) Lorraine Jordan, che si esibirà domenica sera nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, a **Monterosso Grana** (Cuneo).

Il Corou de Berra arriva dal Nizzardo e propone i canti tradizionali delle Alpi Meridionali. La loro proposta artistica è stata una scoperta entusiasmante: per la critica tedesca «miglior disco 1996 in Germania», per Parigi un avvenimento la presenza del Corou all'Olympia.

Arriva invece dalla Scozia Lorraine Jordan: la sua forza nella da folk singer. Accompagnata da suonatori di cornamuse proporrà antiche ballate e brani originali abbinati a sonorità accattivanti e nello stesso tempo semplici.

Poi gran finale del Festenal '98 sul piazzale della chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, dove ci sarà un ballo accompagnato dalla musica del gruppo cuneese Abourasqui. Per ulteriori informazioni si può telefonare al Centre prouvençal 0171/98771. [a. f.]

Almamegretta

E a Cuneo questa sera grande show

. Stasera il «Nuvolari libera tribù» ospiterà un grande appuntamento con la musica degli Almamegretta. L'appuntamento è alle (il biglietto costa 15 mila lire).

Dopo i grandi successi di «Anima Migrante» e «Sanacore» ritornano gli Almamegretta un concerto preparato dopo il loro ultimo lavoro discografico «Lingo», sicuramente spiazzante per una fusione sincretica ancor più eclettica e oltre i generi.

Prosegue e avanza il discorso incominciato con «Figli di Aninbale» spostando continuamente l'orizzonte non solo più a Nord (Londra) a Sud, ma anche da Oriente a Occidente. Con la grinta che da sempre li contraddistingue.

Domenica (sempre alle 22, ingresso libero) il «Nuvolari» ospiterà i Colorkeos, che propongono musica, danza, spettacolo dal jazz allo street jazz e dall'hip hop agli elementi dello stile Flava, in uno spettacolo di pura fantasia che è stato ideato da Elena Libcà. [r. s.]



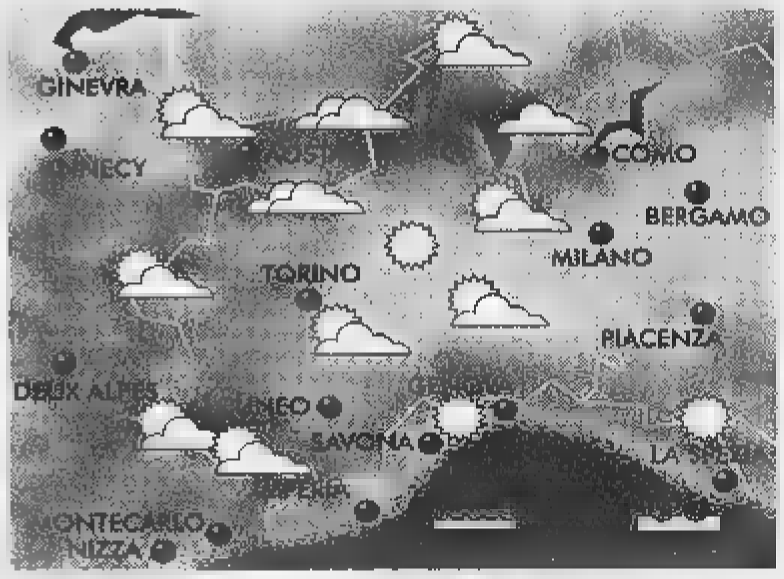
L'appuntamento con gli Almamegretta (foto) è alle 22 al «Nuvolari libera tribù»

Lago Maggiore

Il Quartetto Hagen oggi all'Isola Bella

STRESA. Inaugurate a Villadossola dall'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, dopo la tappa all'Isola Madre con il quintetto viennese «Art of Brass» oggi le «Settimane musicali» di Stresa propongono il terzo concerto, ancora sul lago Maggiore. Alle 21,30 nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella si esibirà il Quartetto Hagen. Il prestigioso complesso d'archi austriaco formato dai fratelli Lukas (che suona un violino Stradivari del 1742), Veronica e Clemens Hagen con Rainer Schmidt eseguirà il Quartetto numero di Bartok e il Quartetto in sol maggiore opera 161 di Schubert. (p. ben.)

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'alta pressione atlantica segnando deboli segni di cedimento, lasciando libero sfogo alle perturbazioni atlantiche che, sfiorando il Nord Italia, proseguono verso le regioni balcaniche. Le alpine del Piemonte e della Valle d'Aosta potranno essere interessate da nuvolosità alta in intensificazione, ma con possibilità di precipitazioni.

MONTAGNA

■ CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso tardo pomeriggio con nuvolosità in dissolvimento durante la serata. Temperature stazionarie con riduzione minime. Venti da maestrale nelle .

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno con possibile nuvolosità in incremento durante la giornata, ma dissolvimento in serata. Temperature stazionarie nella media. Venti moderati di brezza da Nord-Ovest.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variabilmente sereno o poco nuvoloso con possibile intensificazione della nuvolosità pomeridiana associata a isolati piovaschi. Temperature in riduzione. Venti forti o moderati da Nord-Ovest.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno o poco nuvoloso pomeriggio sui rilievi per nubi termoconvettive. Temperature in moderato ribasso. Mari calmi o poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Il sereno prevale sulla debole nuvolosità che potrebbe riscontrarsi sui rilievi di confine. Temperature stazionarie. Mari calmi e poco mossi specie quello di Corsica.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso con foschie in pianura per ridotta ventilazione. Temperature stazionarie nella media con valori intorno ai 25°-28°.

■ LANGHE E . Prevalenza di sereno o poco nuvoloso con moderata ventilazione in serata. Temperature nella media stagionale.

■ LAGHI E BIELLESE. A un cielo sereno assenza di nubi potrà alternarsi nuvolosità alta e stratificata più intensa rilievi. Temperature stazionarie media. Venti di brezza lungo le valli e nelle zone lacustri.

Nonostante le perturbazioni atlantiche provenienti da Nord depressione africana in movimento da Sud-Ovest, l'alta pressione mantiene il suo predominio sul Mediterraneo. Si prevede tempo bello e soleggiato con nuvolosità pomeridiana anche intensa su e d'Aosta, senza dar luogo a possibili fenomeni piovosi o temporaleschi.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

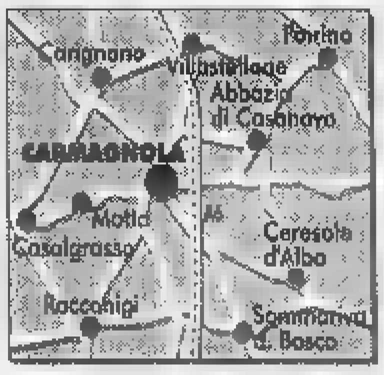
UNA GITA A...

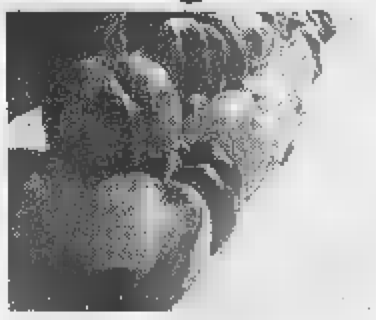
A Carmagnola da stasera la sagra di Re Peperone

A Carmagnola s'inaugura la sagra gastronomica intitolata al Re Peperone. La specialità coltivata in zona, sino alle porte della città, è infatti il tipico (e gustoso) peperone «quadrato».

ARRIVARE. A circa trenta chilometri dal capoluogo piemontese, è raggiungibile attraverso l'autostrada Torino-Savona, uscita Carmagnola.

LA SAGRA. Prende il via stasera alle 21 in piazza S. Agostino (dove c'è un punto informativo della Pro loco) il concerto della Winds Orchestra Big Band e rimarrà aperta sino al 6 settembre dalle 19 alle 24; sabato 16-24 e domenica 10-24. In piazza S. Agostino domani alle 21 concerto di folk, jazz e musica etnica con i Metissage; in piazza Antichi Bastioni, si esibisce il gruppo vocale L'Una e Cinque. Domenica alle 15 nelle piazze Garavella, S. Agostino e del Popolo, degustazione di ricette con peperoni; nel centro storico, sfilata di personaggi in costume, sbandieratori e majorettes. Il cortile del convento Agostiniano ospita il «Giardino d'autunno» con allestimenti di floricoltori e vivaisti. Inoltre, domani dalle 20 alle 23 e domenica tutto il giorno, verranno organizzate visite guidate nel centro e lungo la via degli antichi commerci. Aperte in orario di sagra, la di S.Agostino (XV secolo) stra sul tessile; Casa Cavalli (XVIII secolo), il Museo Civico Navale. L'Ecomuseo della canapa si può visitare solo domenica (10-19). Palazzo Lomellini ospita una collettiva di 44 artisti contemporanei ispirata ai peperoni.





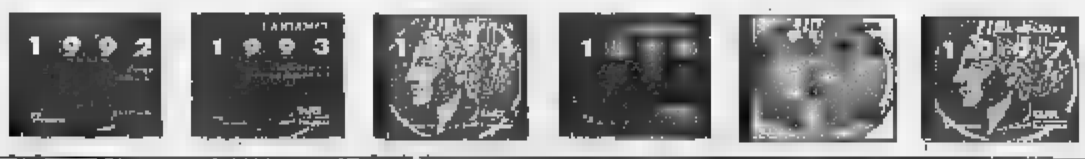
I famosi peperoni «quadrati»

COSA VEDERE NEI DINTORNI. A circa 10 km, c'è il Castello di Racconigi: antica residenza estiva dei Savoia, risale al periodo medievale. Le visite guidate (giorni feriali in orario 9-12 e 14-18; festivi 9-18) conducono al piano nobile, agli appartementi privati piano, alla cucina e alla cappella con la collezione sindonica. Nel parco si può accedere solo i festivi dalle 10 alle 18. In direzione Poirino, a 8 chilometri, si trova l'Abbazia di Casanova: costruita su impianto romanico-gotico ospita pregevoli opere barocche. Aperta domenica (10-12 e 15-18).

DOVE . A Carmagnola, segnaliamo il ristorante La Marianna menù a 35 mila vini compresi (tel.011/9711519); e il raffinato La Carmagnole dove si pranza 130 mila lire vini esclusi (tel.011/9712673).

Elena


LA STAMPA
1997
tutto
LA STAMPA
Compact
1997
HYPERSYSTEMS


1992
1993

Protocollo d'intesa tra Coumba Freide, Sporting Aosta, Cogne Aosta, Aosta Calcio 2000 e Valle d'Aosta

Calcio, nasce la grande alleanza tra club

Favre: «Verso l'ombrello di una società regionale»



AOSTA. Il primo passo è stato fatto. Le quattro società calcistiche di Aosta più quella di St-Vincent del Valle d'Aosta, con il beneplacito di Regione e Comune, hanno raggiunto un accordo di collaborazione. Nessuna fusione (almeno per ora), ■ un protocollo d'intesa ■ Coumba Freide, Sporting Aosta, Cogne Aosta (ex Anpi Elter), Aosta Calcio 2000 (che sta per essere costituito) ■ Valle d'Aosta. «Le società - è scritto in un comunicato del Comune - hanno siglato un accordo, che ■ riferisce soprattutto al settore giovanile, con il quale si impegnano ■ collaborare ■ maniera fattiva ■ leale». Un modo un po' sibillino per annunciare un'alleanza che probabilmente punta anche ad altro. «Tale lodevole decisione - continua il comunicato - è stata assunta anche in virtù del progetto regionale tendente ■ riportare ■ migliori livelli le diverse realtà calcistiche».

L'intesa, raggiunta con il beneplacito della Regione e del Comune per ora riguarda soprattutto il settore giovanile

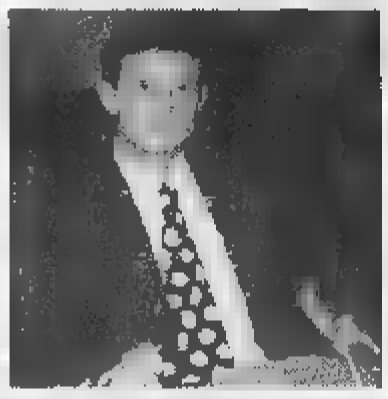
Quale sia lo scopo dell'alleanza lo si desume dalle parole dell'assessore comunale dello Sport Renato Favre: «Questo accordo si inserisce in un progetto globale che sarà frutto delle sinergie tra le varie componenti sportive che praticano la disciplina calcistica ad Aosta sotto l'ombrello di una grande società regionale. Sono particolarmente soddisfatto perché dopo tanti anni si è potuto discutere ■ programmare con tanta serenità e buon senso e ancor di più perché ascoltando l'appello lanciato da me e dal sindaco in varie circostanze la squadra cittadina per autonomasia, sotto l'insegna ■ Aosta Calcio 2000, continuerà a vivere pur partendo umilmente dalla Terza categoria».

Insomma, l'accordo, che avrà di certo conseguenze anche dal punto di vista delle sponsorizzazioni, è l'anticamera di un progetto ben più grande: la rielaborazione (limitata al solo calcio) di quel piano per la costituzione ■ una polisportiva regionale immaginata ai tempi di Massimo Pavan presidente rossonero. Non ■ caso, all'incontro tra i rappresentanti legali dei ■ club (Carlo Sambugaro per il Coumba Freide, Giusy Dell'Innocenti per lo Sporting, Corrado Scarpa per il Cogne, Salvatore Borrello per l'Aosta 2000 e Francesco Grillo per il Valle d'Aosta), erano presenti l'assessore regionale dello Sport Claudio Lavoyer, il sindaco Pierluigi Thiébat ■ l'assessore Favre. E non ■ caso il Valle d'Aosta a partire da domenica giocherà allo stadio Puchoz.

Giorgio ■

Il presidente del Valle d'Aosta Francesco Grillo. A destra lo stadio aostano «Mario Puchoz»









Dall'alto, l'assessore regionale dello Sport Claudio Lavoyer il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat e l'assessore comunale Renato Favre

---

La gara in notturna al «putting green»

Rollet e Coquillard vincono l'«Air Vallée»



Un'immagine del campo a nove buche del Golf ■ l'Arsanières di Gignod

SAINT-CHRISTOPHE. Dopo una estate da record, ■ i quattro «green» valdostani (Gignod, Courmayeur, Cervinia e Gressoney) attivissimi per tutti i ■i che ■ solito vengono dedicati alle vacanze, incomincia la fase calante del golf in Valle.

Le prime avvisaglie vengono dal leggero calo degli iscritti alle competizioni organizzate, logica conseguenza, dicono gli esperti degli ambienti golfistici, «del rientro nelle sedi cittadine e lavorative dei turisti con la passione per il golf». Intanto, comunque, l'attività prosegue.

Mercoledì sera sul «putting green» dell'«Hotelalp» vicino all'aeroporto Corrado Gex di St-Christophe, è stata disputata la prima edizione del «Trofeo Air Vallée», gara in notturna che ha ottenuto un discreto successo di partecipazione.

Tra gli uomini ha vinto Renato Rollet, tra le donne il successo è andato a Giulia Coquillard. Tra i seniores successo di Cesare Balbis, mentre tra le seniores ha previso Norma De Zan. Nei non classificati, 1° posto per Luca Ronco e tra le non classificate, la vittoria è stata conquistata da Josette Vietti. La gara era articolata in ■ buche approccio ■ in 4 buche «putt».

Domenica 6 settembre, il campo a 9 buche del Golf Club Aosta all'Arsanières ospiterà l'edizione '98 della Coppa Bruno Tex 2, gara sulla distanza di 18 buche formula Medal. Assieme al Trofeo Toro Assicurazione, la Coppa Bruno Tex è ■ dei più attesi appuntamenti della stagione golfistica valdostana ■ alla gara ■ attesi una settantina di partecipanti.

Per il 3 settembre, è in programma sul campo a 9 buche del Golf Club Cervino, la prova di ritorno del consueto Interclub tra i soldalizi valligiani. [a. c.]

PETANQUE ■

Sui campi di Variney

La Due giorni internazionale a Gignod

GIGNOD. E' in programma per domani e domenica il tradizionale appuntamento con la Due giorni internazionale di pétanque organizzata dal Club pétanque Variney, in comune di Gignod. Le partite che si giocheranno ■ campi ■ ristorante «Chez Papagrand» ■ Variney. Le gare saranno senza vincolo di società di categoria ■ federazione, ■ libere ■ tutti i tesserati. Domani dalle 14,30 prenderà il via la gara a terne, mentre domenica si terrà la gara a coppie ■ «poule iniziale». In entrambe le giornate ■ prevista una gara «consolante» con inizio alle 16,30. Per la manifestazione vige il regolamento della Fib, Federazione italiana bocce, specialità pétanque, ■ arbitro federale. Il Club pétanque Variney ■ il più grande della Valle ■ dai p■ mesi si attiverà per la possibile organizzazione dei campionati italiani del prossimo anno. [b. bas.]

A Chamois sono in programma domenica i campionati italiani di discesa riservati ai tesserati dell'Udace

Gara modificata a causa di una seggiovia

Il guasto all'impianto di risalita farà cambiare gli orari

CHAMOIS. Sono previsti tra i 100 e i 150 concorrenti ■ Chamois per i campionati italiani Udace di discesa di mountain bike che ■ svolgeranno domenica. Hanno già dato la loro adesione «downhillers» di Sardegna, Marche, Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta.

Ma l'edizione tricolore, fortemente voluta dal Club Sport & Tempo Libero ■ Aosta con il sostegno organizzativo dell'amministrazione comunale di Chamois, della Società Impianti di Chamois, della Comunità montana Monte Cervino e dell'Apt della zona, non nasce sotto i migliori auspici. ■ ■ perché il percorso e la manifestazione in sé non lo meritino. Il problema, di ■ poco conto, nasce dalla chiusura ■ tratto di seggiovia da Chamois al Lago di Lod, sede di arrivo della prova, a causa di un guasto meccanico che ha costretto la società a fermare l'impianto. Negli ultimi giorni si è cercato di fare tutto il possibile per poterla ripristinare in vista dell'afflusso di concorrenti e appassionati che nei prossimi due giorni saliranno a Chamois. ■ il danno è grave e i tentativi di renderla comunque funzionale non ■ serviti. Si parla di chiusura almeno fino a novembre.

Considerata la situazione critica, gli organizzatori hanno previsto che i concorrenti, ■ le relative mountain bike, saranno accompagnati al Lago di Lod tramite mezzi messi a disposizione dalle varie componenti organizzative, mentre gli appassionati al seguito potranno raggiungere l'arrivo attraverso un sentiero che in circa 15' porta al lago. Un disagio che rende tutto più difficile ■ che costringerà l'apparato organizzativo ad un ulteriore sforzo per permettere a tutti di seguire normalmente lo svolgersi della competizione.

Una delle prime conseguenze ■ lo slittamento dell'orario di partenza della 1ª manche che avrà così inizio alle 9 anziché alle previste 8,30, per consentire ai partecipanti di raggiungere con un margine di sicurezza il percorso.

Dal punto di vista agonistico ci sono tutte le premesse per una grande manifestazione. Da domani ci ■ potrà iscrivere a partire dalle 9,30 fino alle 13,30, ■ domenica le adesioni si riceveranno dalle 7 alle 8,30 nel municipio ■ Chamois.

Gli sforzi degli organizzatori per trasportare al via i concorrenti

La quota di iscrizione è di 30 mila lire e comprende, oltre ad un gadget ricordo, un biglietto gratuito di andata/ritorno della funivia Buisson-Chamois e l'uso illimitato delle seggiovie per la competizione. Per i bambini dai 10 ai 14 anni la quota è di lire 15 mila lire.

Il programma prevede per domani le prove libere non cronometrate ■ mattinata (dalle 9,30 alle 10,30), mentre nel pomeriggio, dalle 14 alle 17, si svolgeranno le prove cronometrate facoltative, valide soltanto per stabilire l'ordine di partenza di domenica, con precedenza per i tesserati Udace.

Per venire incontro ulteriormente alle esigenze dei discesisti, sarà messo a disposizione gratuitamente un garage custodito in località Lago di Lod dove poter riporre il materiale, che sarà aperto dalle 16 alle 19 di sabato e riaperto dalle 7 di domenica per il recupero delle ■ici.

Verranno assegnati i titoli delle ■ categorie: «front suspension» (bici dotate di solo ammortizzatore anteriore) e «full suspension» (con ammortizzatore anteriore e posterio■). Parallelamente alla prova tricolore si svolgerà una gara di «mini downhill» per ragazzi di età compresa tra i 10 e i 14 anni.

Il percorso, tecnico ■ divertente, è stato studiato per adattarsi a tutti i tipi di categorie in gara. La partenza è situata in località Fontanafredda a metri 2470, con l'arrivo al Lago di Lod, posto a quota 2010 metri.

Piercarlo Lunardi



Un «passaggio» del percorso allestito a Chamois per il campionato tricolore

---

La Lamastra 9ª al debutto europeo

Bene nella prova continentale di cross country

AOSTA. E' stata un'esperienza positiva quella di L■ Lamastra che è stata impegnata in Belgio, ■ Aywaille, vicino a Liegi, nei campionati europei di mountain bike, specialità cross country. Al vero debutto in campo internazionale, la giovane valdostana, neo campionessa italiana juniores, ha concluso al 9° posto a oltre 5' dalla campionessa francese Cecile Rode, dominatrice, insieme con le compagne, della gara continentale.

Lungo i 22 km del percorso, un po' anomalo, stradale ■ lunghe salite e poco tecnico, le transalpine hanno evidenziato una scuola e una preparazione di gran lunga superiore al resto delle concorrenti, controllando di fatto la gara sin dai primi metri. In questa situazione Lucrezia Lamastra è partita subito forte, tanto da transitare nel gruppetto delle migliori al termine del primo giro. Poi la partenza «sparata» non le ha giovato ■ quando il ritmo si è elevato ben presto ha perso la scia delle avversarie ■ è rimasta staccata. Al termine ha dovuto arrendersi ■ tre francesi, ■ due svizzere, ad una ceca, una polacca ■ una tedesca. Alle ■ spalle la compagna in azzurro Silvia Gosperini ha concluso al 15° posto a 6' dalla valdostana.



L'azzurra Lucrezia Lamastra

«Sono rimasta un po' delusa della prova - dice Lucrezia - perché pensavo di poter entrare in medaglia. Poi quando ho visto che non c'era più niente da fare per il podio m■ sono scaricata mentalmente ■ la mia gara è terminata. Comunque è stata un'esperienza positiva, che mi servirà molto in vista del Mondiale. Le francesi sono risultate molto competitive e quasi imprendibili. Il percorso poco tecnico non mi ha agevolata. Il fondo stradale e le salite lunghe richiedevano molta forza che al momento non possiedo».

Da ieri Lucrezia è in ritiro ■ Livigno con la Nazionale per un collegiale di 10 giorni in vista dei Mondiali canadesi di Mont St-Anne.

A Livigno è giunto in questi giorni anche Corrado Hérin che insieme con i compagni sta preparando il Mondiale di discesa. Il «downhiller» valdostano non prenderà parte all'ultima trasferta giapponese dopo i risultati mediocri rimediati in Coppa del Mondo e preparerà con cura l'ultimo obiettivo stagionale.

Nell'ultimo impegno, a Morzine, Corrado Hérin ha partecipato ■ una gara di dual slalom dove, dopo il 3° tempo in qualifica, si ■ fermato in semifinale, sconfitto dal francese Guillame Kock. Nella discesa, valida per la Coupe Internationale de France, alla presenza di quasi tutti i migliori specialisti, eccezion fatta per il fuoriclasse Nicolas Vouilloz, ■ incappato in un incidente tecnico dovuto all'uscita della guaina del cambio che lo ha relegato nelle retrovie.

«E' ■ primo guaio meccanico di quest'anno - dice -. Il percorso mi piaceva e avrei potuto dire la mia. Purtroppo per un motivo ■ per l'altro non riesco a fini■ bene una gara; non mi resta che attendere il Mondiale e la fine di stagione». [p. l.]

E' una **GRAN** voglia.

Linea GRANBIRAGHI



BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI
IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

L'ex direttore generale delle Poste guiderà la macchina amministrativa del Comune

City-manager, Vaciago verso la firma

Oggi colloquio decisivo col sindaco



L'ex direttore delle Poste **Cesare Vaciago** dovrebbe entrare presto a Palazzo Civico [illegible] coordinatore della macchina comunale. E' in via di definizione anche il [illegible] stipendio circa 320 milioni lordi l'anno



Mancano conferme ufficiali ma la nomina dovrebbe avvenire nella prima giunta di settembre

Entro la prima settimana di settembre l'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe firmare il [illegible] sospirato contratto come city-manager [illegible] Comune. Ormai, su questo documento che a luglio scatenò la bufera prima ancora [illegible] firmato, pare sciolto ogni dubbio: oggi, infatti (vale a dire nella sua prima giornata [illegible] rientro dalle vacanze in Corsica), il sindaco Castellani sentirà Vaciago per definire gli ultimi dettagli del [illegible] «arruolamento» come seconda carica di Palazzo civico. Dopodiché, [illegible] anche questo colloquio andrà a buon fine (ma le premesse ci sono, visto che il manager, recentemente, ha pure definito «infondata» la notizia di ritenersi insoddisfatto della retribuzione proposta: circa 320 milioni lordi l'anno), nella seconda riunione di giunta, prevista per venerdì [illegible] settembre, l'assessore al Personale Paolo Peveraro dovrebbe presentare la delibera per l'«investitura» del futuro coordinatore della macchina comunale.

E così la nuova stagione di Palazzo civico si apre subito con un atto fondamentale per il futuro dell'amministrazione. Operazione che, per intere settimane, a luglio, si è trasformata in una specie di telenovela con tanto di colpi di scena scanditi dall'improvviso silenzio del sindaco, riunioni di maggioranza dell'ultima ora, telefonate a ba- [illegible] «no comment» da parte dell'ex direttore delle Poste. Oggi, invece, a sette mesi dalla stesura di quella delibera che, in base alla legge Bassanini, [illegible] l'introduzione [illegible] un direttore generale nell'amministrazione civica è finalmente tempo di firme sul contratto. E a Cesare Vaciago spetterà il compito di coordinare i direttori di divisione [illegible] fare così da «snodo» fra Giunta e vertici organizzativi del Comune.

Dunque, dopo un'attesa [illegible] oltre un anno (risale al giugno '97 l'incontro fra il sindaco Castellani e gli assessori per decidere di mettere [illegible] punto il progetto) anche questo mistero sembrerebbe chiarito. Sarà quel top manager che in trent'anni di carriera è passato da aziende come l'Olivetti all'Atac di Roma - per arrivare, dopo l'esperienza alle Ferrovie dello Stato, dietro la scrivania del direttore generale delle Poste a [illegible] milioni l'anno - a ricoprire il ruolo di seconda carica di Palazzo civico.

Raggiunto al telefono ieri mattina, Cesare Vaciago (impegnato nella capitale perché fino al 31 agosto, come da contratto, è a disposizione delle Poste) continua [illegible] non rilasciare alcuna dichiarazione. Atteggiamento comprensibile visto il polverone sollevato il 27 luglio scorso dalla notizia della [illegible]. I primi ad arrabbiarsi furono i capigruppo di maggioranza: «Ma come? Il sindaco fa una scelta del genere e noi lo veniamo a sapere dai giornali?». Poi, ad alimentare ulteriormente le polemiche, fu una gaffe contenuta nella delibera di affidamento della ricerca del top manager alla società «Paradigma», specializzata nell'«head-hunting». Su quel documento, passato nella riunione di Giunta del [illegible] luglio, si parlava [illegible] un compenso di 60 milioni per fornire il nome del city manager: «Si è dato un incarico per [illegible] un [illegible] che in realtà c'era già» si lamentarono alcuni capigruppo di maggioranza. A quel punto il sindaco Castellani chiarì che «soltanto il titolo della delibera era fuorviante, ma che l'amministrazione aveva agito correttamente: rivolgendosi a Paradigme, proprio perché soltanto quella società possedeva il curriculum di Vaciago». Ma intanto la sua nomina a futuro city manager veniva rimandata a settembre.

Emanuela [illegible]

La protesta del Cdu

«Incomprensibili [illegible]»

Continua l'emergenza sul fronte-rifiuti dopo la distribuzione ai cittadini delle cartelle per il pagamento della relativa imposta.

Le proteste e le code verificatesi nei giorni scorsi - quando centinaia di persone hanno assediato gli uffici comunali, mandandoli letteralmente in tilt - [illegible] sono tradotte [illegible] un'interpellanza presentata ieri al sindaco dai consiglieri comunali Mario Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso. «Preso atto che [illegible] distribuite ai cittadini torinesi le cartelle per il pagamento della [illegible] rifiuti, viste le cartelle [illegible] considerato il disagio venutosi [illegible] per la loro astrusità», i [illegible] consiglieri pongono tre diverse domande. E cioè: «Se qualche assessore ha visionato le bollette prima della loro spedizione; [illegible] sia così impossibile fare delle bollette comprensibili evitando i disagi per i cittadini e per i dipendenti comunali costretti a fronteggiare le pro[illegible] dell'utenza; quali novità avremo per [illegible] 1999».

E' un esperto alpinista: i genitori lo avevano visto partire all'alba per una arrampicata

«Vado in montagna», [illegible]

Giovane di Giaveno non dà notizie da mercoledì

Familiari e amici hanno iniziato [illegible] le ricerche nelle valli di Lanzo [illegible] nel Cuneese dove si recava spesso



Giuseppe Gioana è iscritto da anni al Cai di Coazze ed è ritenuto esperto e prudente

GIAVENO. Misteriosa scomparsa di un giovane impiegato di Giaveno, di cui si [illegible] perse le tracce dall'alba di mercoledì scorso, quando l'uomo è partito per un'escursione in montagna. Giuseppe Gioana, 34 anni, vive [illegible] Giaveno, in via Coazze 182, [illegible] esperto alpinista e quando può parte per la montagna. I familiari vivono in una villa attigua ed erano al corrente che Giuseppe doveva partire per [illegible] gita.

Nella [illegible] di martedì si è recato dai genitori per preparare alcuni panini: «Domani parto presto, comunque verso sera sono di ritorno», ha detto. Giuseppe Gioana è sempre stato puntuale nel tornare per cena e in caso di difficoltà o contrattempi è solito telefonare ai genitori o alla sorella Barbara. La telefonata, mercoledì sera, non [illegible] arrivata, e i familiari hanno atteso per tutta la notte il suo ritorno.

Ieri mattina sono andati [illegible] casa di Giuseppe, [illegible] dell'uomo non c'era traccia. «Sono entrata nella camera da letto - dice la sorella Barbara -, la sveglia era puntata sulle 5,30. [illegible] voluto controllare le carte dei sentieri alpini, [illegible] cassetto [illegible]o le mappe delle valli di Lanzo e del Gran Paradiso».

L'escursionista sarebbe partito [illegible] le 6, [illegible] bordo della [illegible] Volkswagen Golf. Nel bagagliaio solo un paio di scarponi, un k-way e il sacco da montagna. «L'attrezzatura per le grandi escursioni - spiega la sorella - [illegible] corde, piccozze e ramponi, è rimasta nel garage. Evidentemente voleva solo fare una passeggiata tra i monti». Per cominciare le ricerche però resta il problema della direzione che il giovane ha preso.

Giuseppe Gioana è molto conosciuto in Val Sangone, da anni è iscritto alla sezione del Cai di Coazze ed [illegible] considerato tra i più prudenti del gruppo. «Giuseppe è un esperto», precisa don Masera, responsabile del gruppo coazzese. «Fin da giovane si è fatto un'invidiabile esperienza e in caso di pericolo non rischia, desiste dall'impresa». Della situazione sono stati avvisati i carabinieri, rifugi alpini, Protezione Civile e le squadre del soccorso alpino. Sono state diramate le ricerche della Golf Gtd color grigio scuro targata TO-77655H.

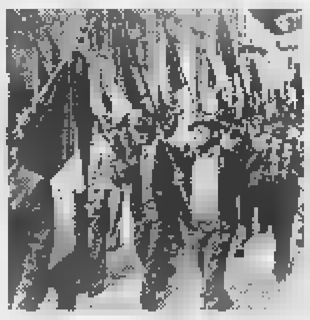
«La cosa importante - ribadisce don Masera - è di riuscire a trovare dove Giuseppe ha parcheggiato l'auto, poi noi siamo pronti ad intervenire con le squadre del soccorso alpino. I nostri uomini migliori sono stati messi in preallarme».

Un gruppo di volontari ha controllato i probabili punti di parcheggio dell'alta Val Sangone senza trovare nulla. Familiari e amici hanno deciso di partire alla ricerca della Golf nel primo pomeriggio di ieri, in direzione delle montagne del Cuneese e delle valli di Lanzo, ma senza una meta precisa. In casa dei genitori si è sempre in attesa di una telefonata, quella di Giuseppe che annuncia il suo ritorno. Ma con il passare delle ore aumenta la preoccupazione.

[g. mar.]

IN BREVE

[illegible] penne nere in viaggio verso [illegible]



VERCELLI. Almeno 10 mila penne nere sono attese il [illegible] 27 settembre per il primo raduno del Primo raggruppamento dell'Ana che comprende le 1099 sezioni (con 103 mila iscritti) di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria [illegible] Francia. La scelta di Vercelli è il riconoscimento dei profondi legami che da sempre uniscono la città agli Alpini. E' vercellese il Beato don Secondo Pollo che papa Giovanni Paolo II il [illegible] maggio ha elevato, prima penna [illegible] della storia, agli onori degli altari. [illegible] sono sei gli alpini vercellesi che, per il loro eroismo, sono stati insigniti della Medaglia d'oro al valor militare. La due giorni di fine settembre culminerà sabato sera con il carosello della fanfara della Brigata Taurinense e, domenica 27 alle 11, con la tradizionale sfilata lungo le vie del centro.

[illegible], la discarica [illegible] dal biogas

BIELLA. C'è ancora biogas sotto le discariche di Masserano: lo dicono i dati delle ultime analisi, e la presenza di metano (che nel '95 provocò l'esplosione che uccise un uomo) potrebbe gettare [illegible] Biellese nell'emergenza rifiuti. La Provincia, infatti, non vuole autorizzare l'ampliamento della quinta vasca se entro venti giorni [illegible] verranno scavati alcuni pozzi. Ma il Consorzio rifiuti lamenta: «I tempi sono troppo stretti».

Nasce in [illegible] l'«Acqua [illegible] Paradiso»

COGNE. Potrebbe chiamarsi «Acqua del Paradiso». E' il progetto di sfruttamento di una sorgente che sgorga in Valnontey, [illegible] Cogne. La fonte, secondo gli studi e i sondaggi, assicurerebbe una buona produzione di acqua oligominerale. Sono già state avanzate le richieste per lo sfruttamento dell'acqua. [illegible] per l'imbottigliamento potrebbe [illegible] utilizzato [illegible] vecchio stabilimento delle acciaierie di Cogne.



Quadreria [illegible] Vasari [illegible] i fondi del Giubileo

ALESSANDRIA. Una delle più importanti e ricche quadrerie dedicate [illegible] Giorgio Vasari, pittore aretino cinquecentesco ma anche biografo di tanti artisti suoi contemporanei. Verrà realizzata [illegible] i fondi stanziati per il Giubileo a Bosco Marengo, paese alle porte di Alessandria che diede i natali ad Antonio Michele Ghislieri (1504-1572), papa Pio V. La quadreria verrà ricavata nell'ala destra della monumentale basilica di Santa Croce (nella foto) dove [illegible] già custodite molte opere del Vasari. Verranno spesi [illegible] miliardi e mezzo [illegible] domani verranno aperte le buste con le offerte delle imprese che hanno partecipato all'appalto per la sistemazione dell'edificio sacro. Con i fondi del Giubileo verranno anche rifatte strade del paese e [illegible] il monumento al Papa della battaglia [illegible] Lepanto.

Chiude la piscina è polemica [illegible] Cuneo

CUNEO. E' polemica per la decisione della società che gestisce gli impianti sportivi di chiudere, da domenica, la piscina comunale. Gli utenti - viste le condizioni climatiche - chiedono che la stagione venga ampliata. «Abbiamo bisogno di tempo per la manutenzione annuale - dicono i responsabili della società - e i dipendenti devono fare le ferie». L'impianto è stato completamente ristrutturato [illegible] inaugurato a giugno, per [illegible] spesa di 2 miliardi.

Calciatori dell'Imperia coinvolti [illegible] incidente

Tre giocatori dell'Imperia [illegible] un allenatore hanno rischiato di morire sotto un enorme Tir carico di pasta, lungo i tornanti del- [illegible] svincolo [illegible] Imp[illegible] Est. Il loro fuoristrada si è schiantato contro l'abitacolo del camion appe[illegible] ribaltato [illegible] nel quale è rimasto a lungo imprigionato l'autista: pochi centimetri più avanti [illegible] l'auto sarebbe rimasta inesorabilmente schiacciata. Nonostante i gravissimi danni ai mezzi, nessuno [illegible] in pericolo di vita.

Cavalli [illegible] colori medievali [illegible] Asti parte la «Cerca»



ASTI. La magica cornice di piazza Cattedrale ospita stasera l'apertura ufficiale della Cerca, manifestazione a cavallo voluta dalla Provincia e calata nelle atmosfere medioevali. Alle [illegible] spettacolo di oltre cento personaggi in costume preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Il [illegible] e 6 settembre la Cerca si sposterà a Sud del Tanaro, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano: qui non meno di 130 cavalieri (provenienti da Nord Italia, Svezia e Svizzera) saranno impegnati nella ricerca dell'ampolla magica. In programma prove [illegible] abilità [illegible] astuzia, incontri con personaggi misteriosi, banchetti, mercatini medioevali, giochi e, nei giorni precedenti la «caccia al tesoro», concerti di musica celtica, mostre, incontri culturali.

Il [illegible] in discussione a Roma

PORTOFINO. Si decide oggi a Roma il futuro della riserva marina di Portofino. I quattro sindaci di Rapallo, Santa Margherita, Portofino [illegible] Camogli sono dal ministro all'Ambiente Edo Ronchi che ha firmato il decreto [illegible] istituzione della riserva. Chiederanno che il decreto [illegible]nga revocato per essere sostanzialmente modificato. Intanto alla manifestazione di protesta [illegible] domani [illegible] Portofino hanno aderito i commercianti che terranno i negozi chiusi.

Il giudice: basta fomentare la xenofobia

SAVONA. «Basta fomentare la xenofobia»: il richiamo viene dal giudice Fiorenza Giorgi ed è rivolto non solo [illegible] cittadini ma anche alle istituzioni e alle forze dell'ordine. In primo piano il [illegible] di Albenga: «Una situazione incandescente che è stata creata anche dagli albenganesi. [illegible] anziché lavoro "nero" agli immigrati, avessero offerto posti in regola, tanti [illegible] avrebbero avuto ragione di delinquere».

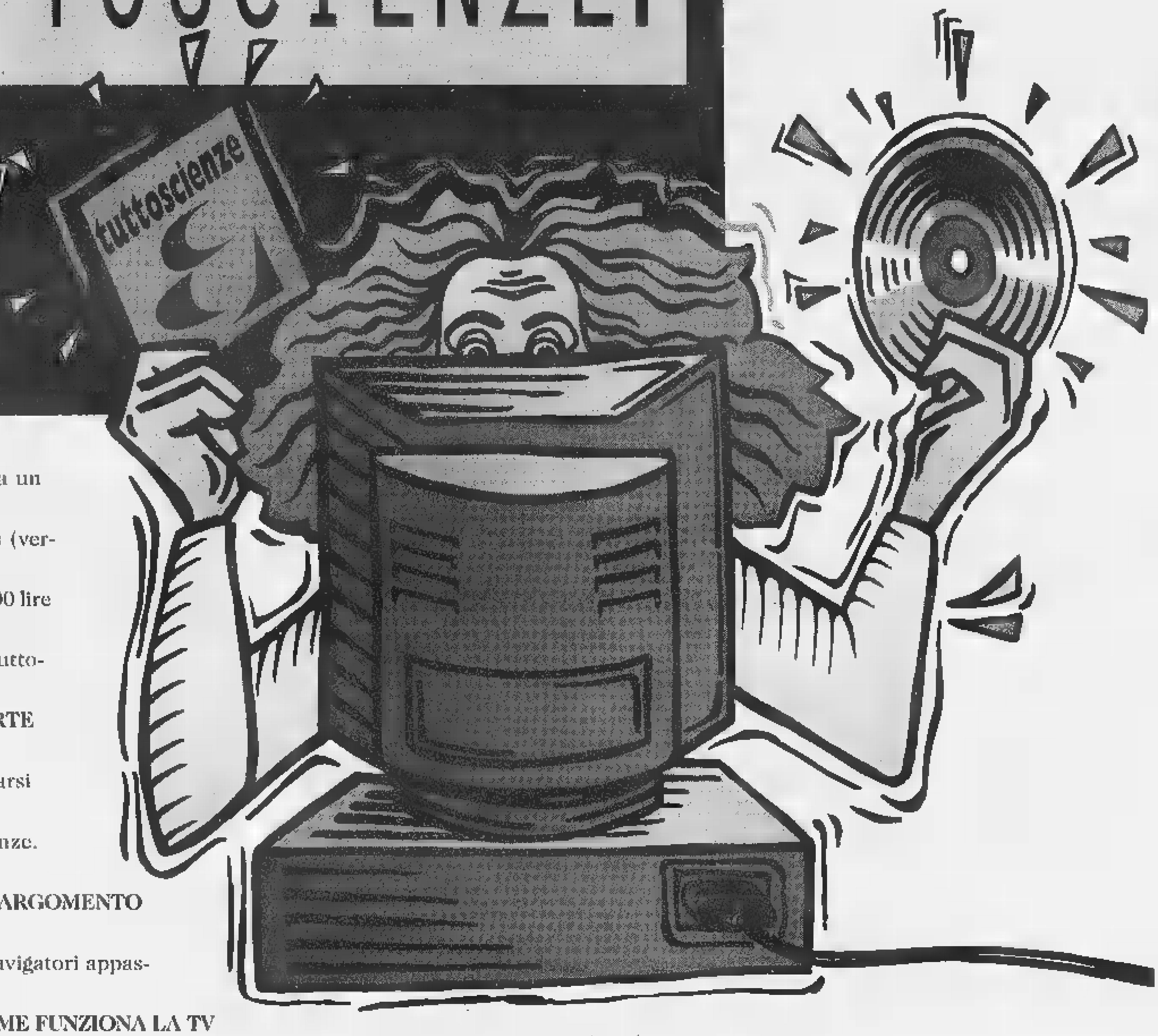


Operaio novarese [illegible] baby [illegible] albanese

NOVARA. Una «lucciola» albanese viene salvata da un cliente e sottratta alle violenze del suo ex fidanzato e di un connazionale che la costringevano a prostituirsi. E' stato un operaio novarese di 30 anni a [illegible] la ragazza, poco più che sedicenne, ad andare in questura e raccontare la storia alla squadra mobile. [illegible] gli agenti sono andati in via Mantova, sorprendendo Ristan Cuka, 20 anni, di Durazzo, fidanzato della ragazza [illegible] l'amico che li ospitava, Shkelzen Delialisi, di 33, di Tirana. I due [illegible] stati sottoposti a fermo [illegible] polizia giudiziaria dovendo rispondere [illegible] violenza sessuale, sequestro [illegible] persona, lesioni, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Delialisi, agli arresti domiciliari, è accusato di concorso in sequestro, sfruttamento e favoreggiamento.

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde **1670-11959**

A SOLE **L. 14.900**



PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97 INVIATE IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome ______________________

Cognome ______________________

Via ______________________

Località ______________ Prov. ________ Cap. ________

Firma ______________________

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 28 Agosto 1998
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224

Presentato all'assessore Marengo il «piano traffico» dell'Automobile club

L'Aci chiede di gestire i parcheggi

Interessate alla proposta anche altre due società

ASTI. L'Aci astigiana ha pronto un «piano viabilità» urbano. Il dossier, realizzato con la consulenza degli esperti dell'Automobil club nazionale, è stato consegnato ieri mattina, all'assessore Ferrante Marengo. Nel progetto (sul quale viene finora mantenuto un certo riserbo) ci sarebbe anche una richiesta di gestione dei parcheggi cittadini a pagamento.

L'assessore ha spiegato: «La pratica verrà esaminata con la massima attenzione. Certo è positivo [illegible] fatto che un ente come l'Aci ci offra la [illegible] collaborazione. Speriamo di poterla mettere a frutto nel modo più favorevole per gli utenti».

Marengo ha poi rivelato: «So[illegible] allo studio anche altre due proposte di gestione dei parcheggi, presentate rispettivamente da una società leader nel settore (ha già in appalto le aree di sosta in grandi città) e quella [illegible] un pool di imprenditori astigiani».

Il direttore dell'Aci, Giuseppe Bracciale si è limitato ad un breve commento: «Il problema urbano del traffico - ha ribadito - è una delle grandi questioni aperte. Anche per questo abbia[illegible] chiesto l'inserimento nella commissione comunale traffico di un nostro esperto, l'avvocato Antonio Santoro, responsabile del settore che nel nostro ente [illegible] occupa proprio delle questioni al centro [illegible] progetto».

Oltre al piano parcheggi, nel dossier verrebbero prospettate inoltre soluzioni inedite per la viabilità in centro («in modo che si ottimizzino - ha puntualizzato Bracciale - le esigenze degli automobilisti [illegible] di chi abita in centro e deve per questo utilizzare anche l'auto per rientare a casa».

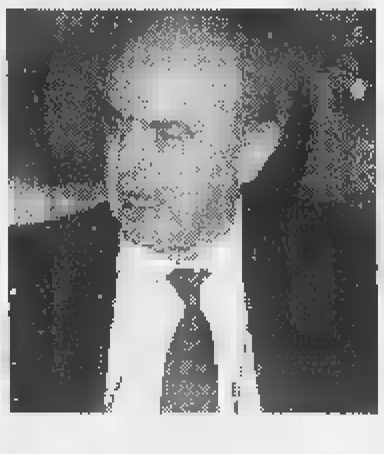
Doppio senso in corso Dante. In una nota del Comune è venuta [illegible] conferma che le modifiche alla viabilità introdotte agli inizi [illegible] luglio diverranno definitive. Resta pertanto il doppio senso di marcia nel tratto compreso tra corso Alfieri e via Verdi. I mezzi provenienti da piazza Alfieri (portici pogliani) possono svoltare a sinistra per imboccare corso Dante con direzione obbligatoria verso Nord: all'altezza delle vie Verdi e d'Azeglio non è consentita la svolta. Chi invece percorre corso Dante verso la piazza Alfieri, non può svoltare a sinistra (direzione piazza Primo Maggio) ma dovrà percorrere l'anello lungo i portici Anfossi.

Polemica sul bollo auto. Ma è stata ancora l'Aci a tenere banco, questa volta per la polemica nazionale sui presunti errori nelle rilevazioni del bollo auto. Il direttore Bracciale ha puntualizzato: «E' pura invenzione l'esistenza dei cosiddetti 'bolli pazzi'. Anche noi siamo rimasti sorpresi dall'accanimento con il quale dal ministero sono stati mossi rilievi al nostro operato, risultati poi non solo inesistenti ma addirittura effettuati in assenza di ogni contraddittorio».

Nei primi due mesi dell'anno l'Aci astigiana ha aumentato del [illegible] le riscossioni dei bolli auto. Sono state oltre 13 mila le pratiche registrate a gennaio (più di 10 mila negli uffici [illegible] piazza Medici ad Asti e [illegible] mila 700 nella sede di Canelli) [illegible] otto mila 300 a febbraio (6700 [illegible] 1580) per un ammontare complessivo di tasse riscosse di circa 4 miliardi e mezzo. «Un lavoro fatto - sottolineano all'Aci - con la massima efficienza e con tutte le garanzie per gli utenti».

Franco Binello





Un parcheggio. Accanto **Bracciale**, il direttore dell'Aci

Confermato intanto il doppio senso in corso Dante

Asti-Cuneo, [illegible] in prefettura

«Si convochi la Conferenza dei servizi» Borriero interviene sulla tangenziale

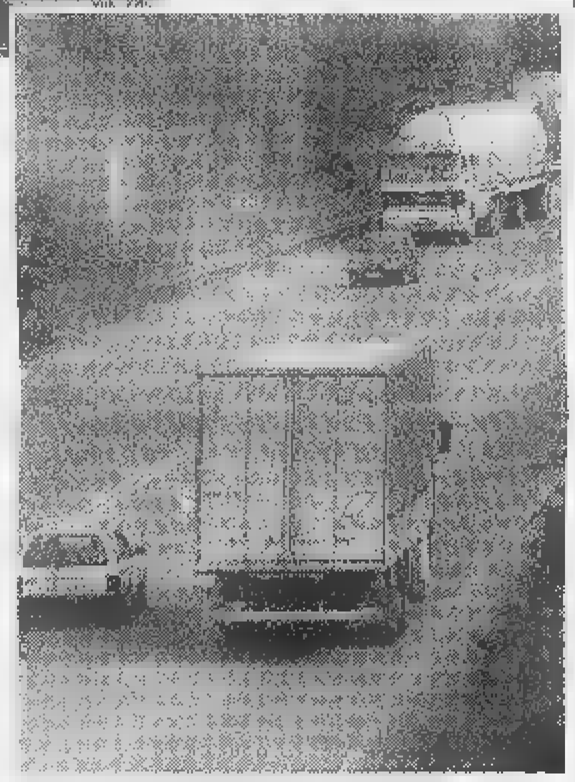
ASTI. Sindaci di nuovo mobilitati a sostegno dell'Asti-Cuneo. Stamane alle 10 una delegazione, guidata dal vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero, dal presidente del Consiglio provinciale Valter Brignolo [illegible] composta dagli amministratori [illegible] Asti, Antignano, Castagnole Lanze, Costigliole, Isola e Revigliasco, sarà ricevuta dal prefetto Carlo Ferrigno.

«Un incontro - spiega Borriero - per chiedere di sollecitare il ministero a [illegible] la Conferenza dei servizi, passaggio decisivo per arrivare agli appalti. Finalmente - aggiunge Boriero - [illegible] ci dovrebbero più essere ostacoli alla realizzazione dell'opera, per cui si può procede[illegible] [illegible] velocità verso l'apertura dei cantieri».

Ma prima, per l'appunto, è necessaria la Conferenza dei servizi che deve esaminare il progetto definito dell'autostrada e dare il benestare agli appalti dei tratti già esecutivi (sarebbero una decina, sui 12 lotti in totale). «Dalla convocazione alla prima riunione passa almeno un mese - ricorda [illegible] vicepresidente provinciale - [illegible] noi vorremmo arrivare a delle conclu[illegible]ioni entro la fine dell'anno». Secondo Borriero, in sede di Conferenza dei servizi non dovrebbero sorgere grossi problemi: «Anche perchè attorno al tavolo ci saranno enti ed organismi che hanno condiviso gran parte dell'iter della pratica».

Nei giorni scorsi sulla Gazzetta ufficiale [illegible] stata pubblicata la legge che stanzia i fondi (complessivamente 199 miliardi) per interventi autostradali: la quota destinata alla Asti-Cuneo sarà definita al momento della stipula della convenzione tra la Satap (la società che realizzerà l'opera) [illegible] il ministero dei Lavori pubblici.

Un'altra opera è vicina alla realizzazione: il tunnel di Isola che collegherà la tangenziale [illegible] Asti con la strada per Nizza-Canelli. A metà settembre la Conferenza dei servizi darà il via libera definitivo. Intanto sulla sicurezza della tangenziale interviene ancora Borriero.



La tangenziale Asti-Isola Da più parti si sollecita la messa in sicurezza della strada con la realizzazione di un guard rail

«La tangenziale Asti-Isola, che diventerà lo snodo dell'autostrada Torino-Piacenza per la tanto attesa Asti-Cuneo, dovrà essere adeguata alle nuove [illegible]igenze e quindi sicura, scorrevole, moderna. Per questo - aggiunge - nelle settimane scorse la Provincia si era attivata con l'Anas per sollecitare lavori di adeguamento della tangenziale per Isola».

«In seguito ad un sopralluogo erano stati appaltati e aperti i cantieri per riasfaltare la strada e tagliare le erbacce sulle banchine. Inoltre abbiamo sollecitato la realizzazione di un guard-rail: ci [illegible] stato risposto che l'intervento non potrà che essere contestuale all'ampliamento della carreggiata [illegible] due metri per parte. Nei giorni scorsi anche il sindaco [illegible] Asti ha sollecitato interventi per rendere più sicura la Asti-Isola; ben vengano queste sollecitazioni del primo cittadino che contribuiscono all'opera di sensibilizzazione».

Intanto [illegible] Satap annuncia che dalle 20 di lunedì 31 agosto fino alle 18 del giorno successivo, resterà chiuso, sulla A-21, lo svincolo [illegible] Asti-Est, direzione Piacenza, per permettere una serie di lavori. **[f. la.]**

Siglata l'intesa interprofessionale

Moscato, c'è [illegible] [illegible] 5 settembre

Ai produttori 16.693 lire al miria Resa ettaro: 100 q.li. I commenti

E' stata siglata l'intesa per le uve moscato. La commissione interprofessionale riunitasi nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura a Torino, ha deciso che la data di inizio della vendemmia sia stabilito autonomamente da ogni Comune, in un periodo che va dal [illegible] al 13 settembre: «Una misura necessaria - è stato spiegato - dato [illegible] diverso grado di maturazione delle uve nella varie aree».

Il prezzo è stato fissato in 16.693 lire al miriagrammo (più Iva), cifra che tiene conto del tasso di inflazione. Entro il 15 ottobre, le parti agricola e industriale si ritroveranno per decidere quale somma destinare alle attività promozionali a sostegno dell'Asti.

L'apertura dei pesi, esclusivamente per le operazioni [illegible] tara, è autorizzato dal giorno precedente la data [illegible] inizio vendemmia. La resa è stata confermata in 100 quintali per ettaro, più un 20 per cento da destinare a vino da tavola. La produzione sfiora il milione di quintali di uve. Positivi i commenti, anche [illegible] [illegible] manca qualche preoccupazione.

Mario Sacco, responsabile del settore economico della Coldiretti astigiana: «C'è soddisfazione perchè sono stati rispettati tempi [illegible] modi dell'accordo. Ci auguriamo solo che i fondi destinati alla promozione vengano spesi bene». Francesco Giacquinta, direttore dell'Unione provinciale agricoltori: «Finora il moscato - dice - è stata la punta [illegible] diamante della nostra viticoltura. Un ruolo consolidato negli anni, grazie ad una crescita costante [illegible] [illegible] ancora più consistente dopo le recenti espansioni sui mercati dell'Est europeo. Speriamo che le notizie che arrivano dalla Russia [illegible] siano foriere di oscuri presagi per il nostro comparto». **[r. s.]**

Il parroco di Migliandolo lo aveva denunciato

Frase offensiva in tv prosciolto Aldo Busi

PORTACOMARO. Con amarez[illegible] don Massimiliano Dal Cortivo, 54 anni, parroco di Migliandolo e di Castiglione d'Asti, ha accolto la sentenza [illegible] assoluzione dello scrittore Aldo Busi. Gli è stata inviata dal tribunale di Roma, dove il gip Paolo Colella ha valutato la sua querela nei confronti dello scrittore. Verdetto: «Non luogo a procedere in quanto il fatto [illegible] [illegible]sussiste».



Lo scrittore [illegible] Busi, le sue affermazioni al «Maurizio Costanzo show» avevano destato le [illegible] del parroco di Migliandolo

La vicenda risale al dicembre di due anni fa: durante una puntata del «Maurizio Costanzo show» dedicato a educazione, repressione, Chiesa cattolica, lo scrittore, omosessuale dichiarato, si [illegible] lasciato andare a frasi polemiche. Il mondo cattolico aveva reagito con compostezza [illegible] decisamente: [illegible] quotidiano della Conferenza episcopale, «Avvenire», aveva dedicato due pagine zeppe di critiche a Costanzo e Busi.

Una frase dello scrittore, in particolare, aveva punto sul vivo il sacerdote astigiano: «Tutti i preti d'Italia sono culattoni».

«Busi non mi conosce neppure - aveva commentato don Dal Cortivo - non può permettersi di dire una cosa del genere». Poi era andato a fare la sua denuncia ai carabinieri.

Tuttavia il giudice romano ha ritenuto «insussistente» l'addebito. Perchè «le frasi incriminate sono state pronunciate con tono volutamente polemico e provocatorio nel corso di un dibattito socio-culturale», si legge nella motivazione. Inoltre «l'espressione di dileggio e di scherno era diretta contro un'intera categoria di per[illegible]e e non solo contro persone fisiche». **[c. f. c.]**

[illegible]

Caccia ai particolari nei rioni e comuni del Palio



Oggi terzo tagliando di «Scopri il tuo borgo» il gioco de «La Stampa» abbinato al Palio (nella foto un mo[illegible] del corteo). E' [illegible] altro particolare da indovinare. L'iniziativa prevede numerosi premi tra cui una «Fiat 600 S» che andrà al primo estratto

A [illegible]INA 36

[illegible]

Asti

Nascerà un museo di storia locale

Un museo di storia astigiana. E' la proposta presentata dal sindaco Florio in un incontro con Leo, l'assessore regionale.

A PAGINA 36

[illegible]

Piazza Cattedrale parte la Cerca

Tornano l'avventura e la magia del Medioevo con la «Cerca». Stasera, nella suggestiva cornice [illegible] piazza Cattedrale, oltre 100 personaggi in costumi medioevali daranno ufficialmente il via alla manifestazione.

[illegible]

[illegible] Lanze

Nomadi: applausi da 4 mila fans

Circa 4500 persone hanno applaudito il 23° concerto castagnolese dei Nomadi. Tre [illegible] filate di musica per una platea [illegible] sempre entusiasta.

A PAGINA 40

Illustrato dal sindaco all'assessore regionale Leo. Sede al Michelerio

Un museo della storia di Asti

Preoccupazione per il degrado di palazzo Mazzetti

ASTI. In un incontro con l'as[illegible] regionale, Gianpiero Leo, [illegible] sindaco Luigi Florio ha affrontato alcuni temi cultura[illegible]. Si [illegible] discusso tra l'altro delle problematiche legate all'utilizzo dell'ex caserma Colli di [illegible]lizzano che il Comune ha acquisito dal Demanio [illegible] destinazione a sede universitaria. Ma un'altra scadenza importante si affaccia all'orizzonte: la celebrazione degli anniversari alfieriani.

Il primo cittadino ha anche prospettato all'assessore regionale la volontà [illegible]i costituire un museo di storia astigiana: «Una proposta che Leo ha accolto con interesse - ha precisato il sindaco - Vedrei bene, come sede, il Michelerio di corso Alfieri. Attribuiamo grande importanza, anche sociale, a questo progetto per accrescere negli astigiani il senso di appartenenza alla comunità. Infatti moltissimi cittadini ben raramente conoscono le vicende storiche della loro città».

Florio ha inoltre anticipato che verificherà con gli assessori Anna Re Montalcini (Cultura) e Angela Quaglia (Istruzione) la possibilità di introdurre in alcune scuole lo studio della storia astigiana.

Le celebrazioni di Vittorio Alfieri s'inizieranno [illegible] gennaio [illegible] nel giorno della nascita del grande tragedo, l'europarlamentare di Forza Italia intende riproporre il premio Vittorio Alfieri, consuetudine a lui cara; assegnato nel 1989 al francese Armand Gatti, il premio ritorna quest'anno «come massimo riconoscimento che la città asse[illegible] [illegible] coloro che, astigiani [illegible] non, hanno [illegible] diverso [illegible]lo illustrato il nome di Asti nel mondo». Sono quindi previste ini[illegible] sino al 2.003, organizzate con il Centro studi alfieriani diretto da Carla Forno.

«Attorno alle ricorrenze alfieriane sta crescendo l'interesse a tutti i livelli - precisa Florio. Per esempio una cartolibreria cittadina mi ha sottoposto un progetto per una tiratura limitata [illegible] penne [illegible] alto livello da collezione».

Grido d'allarme invece per palazzo Mazzetti sede della Pinacoteca civica: «E' in condizioni preoccupanti - insiste il sindaco - e mi auguro che possa essere presto ristrutturato [illegible] riaperto. L'immobile [illegible] di proprietà della Cassa di risparmio di Asti spa che si [illegible] impegnata a farlo restaurare. Conoscendo la sensibilità del presidente Vigna che è stato sindaco e assessore alla Cultura, spero che non si debba attendere troppo [illegible] lungo».

Franco Cavagnino



Il Michelerio di corso Alfieri indicato [illegible] sede del [illegible]o di storia astigiana

IN BREVE

Nizza

Consigli tecnici ai produttori di vin[illegible]

Consigli tecnici ai produttori in vista della vendemmia: stasera alle 21 in municipio [illegible] Nizza, h[illegible] indetto una riunione con la Sinergo. Gli esperti della cooperativa nicese risponderanno a tutte le domande sulla corretta vinificazione. [e. ce.]

Pessione

I premi [illegible] Martini per la vendemmia '97

Festa, oggi pomeriggio, negli stabilimenti di Pessione dove la Martini ospiterà i propri conferitori di uva moscato. Saranno consegnati riconoscimenti (grappolini d'oro) per la qualità di moscato, vendemmia '97.

Asti

Il mistero dell'argilla nell'arte degli etruschi

Stasera alle 20,45 al Battistero si parlerà di «Uso dell'argilla nel popolo etrusco. I [illegible] in bucchero e le statuette di coroplastica». Ingresso libero.

Chiusano

I restauri alla chiesa di San Sebastiano

Il Comune di Chiusano e l'Ecomuseo Basso Monferrato presentano alle 18 il secondo dei quaderni di studio dedicati al restauro della chiesa di San Sebastiano. [m. t.]

Ferrere

Delegazione argentina da oggi in visita

E' arrivata ieri sera a Ferrere [illegible] delegazione argentina di La Francia (nei pressi di Cordoba) attesa per il gemellaggio. Un disguido ha bloccato, oltre il previsto, il gruppo all'aeroporto [illegible] Linate: i bagagli erano imbarcati su [illegible] altro volo. Oggi la delegazione visiterà cantine e centri della zona. [m. t.]

Asti

La festa della Lega Nord in pia[illegible] San Giuseppe

Prosegue la festa provinciale della Lega Nord al PalaAsti in piazza San Giuseppe: alle 20 si apre lo stand gastronomico, alle 21 si balla liscio.

Rocchetta Tanaro

Visitatori «gemellati» da Lombardia [illegible] Francia

Ieri le delegazioni di Gravellona Lomellina (Pavia) e della gemellata Linardes (Francia) hanno visitato [illegible] Rocchetta Tanaro. La cittadina lombarda ha scelto [illegible] trascorrere la giornata [illegible] Rocchetta dopo aver stretto rapporti durante l'alluvione. Le delegazioni sono state accolte dal sindaco Sergio Aliberti; hanno poi visitato il parco naturale e la cantina sociale.

Provincia ed enti

[illegible] [illegible] per i [illegible]inori

ASTI. E' stato firmato ieri l'accordo di programma tra gli enti astigiani impegnati in un progetto comune a favore dei minori. Il documento, che porta le firme dei rappresentanti di Provincia, Consorzi socio-assistenziali Cisa [illegible] Cogesa, Asl, Comunità montana Valle Bormida Langa astigiana, provveditorato agli Studi, Centro per la giustizia minorile del Piemonte e Comuni interessati dovrà ora essere approvato nelle [illegible]blee dei singoli enti.

Il progetto prevede quattro interventi (Centro d'arte per l'infanzia e l'adolescenza proposto [illegible] Refrancore; Educativa territoriale, Asti; Centro territoriale diurno, Cogesa; Cisabus, Cisa) che si chiederà alla Regione di finanziare (un miliardo [illegible] milione) attraverso gli stanziamenti previsti dalla legge Turco.

«Non si tratta di interventi assistenziali - spiegano in Provincia - ma [illegible] azioni che puntano a percorsi di crescita, formazione e socializzazione dei minori». [l. n.]

Istituito un numero

[illegible] [illegible] [illegible] al telefono

ASTI. Contribuenti in coda in questi giorni negli uffici tributi di via Artom: in gran parte si tratta di cittadini che chiedono informazioni sulle cartelle della tassa rifiuti che sono indistribuzione.

«Abbiamo rafforzato il personale - spiega l'assessore Paolo Pontacolone - ma le code restano. Vogliamo fare [illegible] appello agli astigiani: non affollatevi in questi giorni negli uffici di via Artom. Per chi ha necessità solo di informazioni o spiegazioni sulla bolletta, [illegible] stato attivato un numero telefonico che risponde allo 0141-399.345».

Chi invece deve fare delle variazioni (cambio di indirizzo o altro) deve rivolgersi direttamente allo sportello.

In ogni caso, ricordano in Comune; la prima rata della tassa rifiuti va pagata entro il 18 settembre (dalla scadenza del 10 si hanno altri 8 giorni senza incorrere in penalità), mentre chi sceglie di versare l'intero importo in un'unica soluzione ha tempo sino al 18 [illegible] novembre. [r. [illegible]]

AGENDA

TABACCHERIE. Aperte oggi: [illegible] Torino 129, fraz.Bramairate 217, via Morando 17, via Lessona 4, corso Alfieri 150, corso Casale 175, via Petrarca 69, corso Savona 225, via Morelli 34, corso Alfieri 201, fraz.Quarto Inf. 262, corso Dante 105, corso Cavallotti 110, cor[illegible] Ivrea 51, via Balbo 29, via Garibaldi 21, via Cavour 138, viale Pilone 258, corso Alfieri 467, viale don Bianco 49, corso Volta 40, corso Matteotti 107, viale alla Vittoria 35, [illegible] Cavallotti 110, viale alla Vittoria 107, fraz.Quarto 10, corso Alfieri 268, corso Alfieri 312, corso Alfieri 370, corso Savona 52, interno stazione Fs, fraz.Valle Tanaro 8, fraz.Portacomaro 13, piazza 1°Maggio 16, fraz.Viatosto, via Giobert 38, fraz.Serravalle 15, corso Dante 162, via P.Micca 28, corso Savona 357, fraz.Valenzani 14/15.

LOTTO. Ricevitorie aperte sino al 5 settembre: via delle Quaglie 7, via Duca d'Aosta 4, corso Volta 81, corso G.Ferraris 1, via Conte Verde 97, strada Fortino 62, [illegible] Cavallotti 15, corso Casale [illegible].

BENZINAI. Hanno comunicato il turno di apertura: Shell, corso Torino; Beta Rte, [illegible] Casale ang.via Tosi; Ip, piazza I Maggio; Ip, via Micca 2; Ballario, fraz.Portacomaro stazione; Agip, fraz.Valterza 61/a; Ip, Aci, corso Alessandria 269; Beta Rete, via Foscolo.

Scopri il Tuo Borgo

Quel tetto a piramide sbuca tra gli alberi

Un tetto, [illegible] forma di piramide, sbuca oltre una cortina di alberi: questa fotografia è stata scattata in uno dei 21 rioni o Comuni che partecipano al Palio. Aguzzare la vista: chi crede di [illegible] indovinato, deve compilare il tagliando qui pubblicato. E' il terzo appuntamento di «Scopri il tuo borgo» il gioco de «La Stampa» abbinato al Palio di Asti. Dopo quella di oggi seguiranno altre 18 fotografie, tutti i giorni, escluso il lunedì, sino [illegible] 18 settembre. Ricordiamo che tutti i particolari fotografati sono visibili dalla strada. I lettori dovranno compilare, in ogni [illegible] parte, il tagliando pubblicato sotto [illegible] barrare [illegible] una croce la casella corrispondente al rione. L'elenco dei premi (al primo estratto andrà una Fiat 600 S) [illegible] le modalità di consegna dei tagliandi sono pubblicati sotto

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

FOTO N. 3

AUT. MIN. RICH. SCADE OTTOBRE 1998



- [ ] S.SECONDO
- [ ] S. MARTINO - S. ROCCO
- [ ] S. CATERINA
- [ ] TORRETTA
- [ ] S. SILVESTRO
- [ ] VIATOSTO
- [ ] 31
- [ ] CATTEDRALE
- [ ] S. LAZZARO
- [ ] S. PAOLO
- [ ] S. MARIA NUOVA
- [ ] S. PIETRO
- [ ] DON BOSCO
- [ ] S. MARZANOTTO
- [ ] S. DAMIANO
- [ ] MONTECHIARO
- [ ] CANELLI
- [ ] MONCALVO
- [ ] NIZZA MONFERRATO
- [ ] BALDICHIERI
- [ ] CASTELL'ALFERO

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ____

Nome ____ Età ____

Indirizzo ____

Tel. ____ CAP ____

Località ____

[illegible]

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubbli[illegible] ogni giorno (escluso il l[illegible]dì) fino al 18 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, [illegible] per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: LA[illegible] - CONCORSO «[illegible] IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure imbucati nell'apposita urna collocata pre[illegible] la REDAZIONE LA STAMPA - VIA [illegible] GASPERI 2 - [illegible]
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 [illegible] sabato 3 ottobre.
4. Non [illegible] ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 [illegible]

9 CENE (ciascuna per due persone) nei seguenti ristoranti:
- **L'angolo del Beato** (Asti) • **La Fioraia** (Castello d'Annone)
- **Gener Neuv** (Asti) • **Hasta Hotel** (Valle Benedetta, Asti)
- **Francese** (Asti) • **Braja** (Montemagno)
- [illegible] (Torrazzo, Asti) • **La Grotta** (Asti)
- **Il Cascinale nuovo** (Isola d'Asti).

[illegible] ALBERGATORI E [illegible]

40 [illegible] «La relatività di Einstein»

50 [illegible] modello Watch Imm. Easy

365 [illegible] (per una persona) [illegible] consumarsi al **Caffè degli Artisti** - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

In collaborazione con: LA STAMPA, Consorzio dell'Asti, Saclà

[illegible] AL GIORNALE

Pro loco e i costi della burocrazia

In riferimento all'articolo «Pro loco e burocrazia», preciso che la cifra forfettaria di 4 milioni e [illegible] da corrispondere alla Siae era da intendersi come complessiva per tutta [illegible] durata dei festeggiamenti patronali del «San Bartolomeo portaco[illegible]» [illegible] non per ogni giorno della festa, come invece pubblicato.

Piero Bonzano, presidente Pro loco di Portacomaro

Noi, [illegible] [illegible] ritardi delle Fs

Siamo due pendolari delle Fs, residenti in provincia di Asti. La decisione di lasciare Torino 4 anni fa (città in cui lavoriamo), per abitare in un luogo «più [illegible] misura d'uomo», era stata dettata anche dalla disponibilità degli orari dei treni per raggiungere il posto di lavoro (tempo medio di percorrenza 30 minuti).

Ci piacerebbe almeno che le Fs avessero il buon gusto di evitare inutili sprechi di dena[illegible] (il nostro) per i rifacimenti [illegible] immagine: marchio, campagne pubblicitarie per promettere quello che nella realtà [illegible] c'è, tinteggiatura (esterna) dei treni, divise, carta igienica...ecc., ma si preoccupassero prima di cose molto più importanti: della sicurezza dei treni, del loro funzionamento, della pulizia [illegible] del rispetto degli orari.

Abbiamo scritto il 9 luglio all'Ente Fs e al Movimento dei consumatori segnalando quanto segue, ma ad oggi nessuno ci ha risposto.

Linea Genova/Torino: l'orario riporta l'arrivo a Torino Porta Nuova del treno 2516 alle 8,45, questo treno [illegible] sempre in ritardo di almeno [illegible] minuti ogni mattina.

Treno 2513 in partenza da Torino Porta Nuova alle 17,45 per Arquata Scrivia anche questo comporta spesso ritardi che vanno da 10 minuti fino ad [illegible] ora.

Noi diligentemente paghia[illegible] sempre il nostro abbonamento di circa 100 mila mensili al quale si aggiungono altri costi che sono: i ritardi del mattino che [illegible] vengono detratti dalla nostra azienda; i ritardi della sera per pagare la baby-sitter che si ferma oltre l'orario stabilito. A tutti questi notevoli disagi [illegible] aggiunge l'impossibilità di utilizzare le «toilette» perchè l'acqua manca costantemente e da qui [illegible] può immaginare come uno trova lavandino [illegible] water quando non vengono [illegible] puliti e dove non esiste acqua. Sebbene siano riportate solo le nostre due firme abbia[illegible] comunque [illegible] certezza di rappresnetare tutte le persone che viaggiano giornalmente con noi.

Simonetta Millaci e Liliana Valente

Se la [illegible] invade [illegible] [illegible]

Abito nella zona Nord della città: il mio alloggio, come altri in zona, [illegible] [illegible] dalla metcalfa. Non pensavo che tali insetti potessero proliferare anche in [illegible] ambiente urbanizzato: il problema è che [illegible] le finestre aperte (è estate!) questi insetti entrano in casa e s'attaccano a tende e lampadari. [illegible] normali insetticidi fanno poco [illegible] niente. Chi conosce qualche sistema per limitarne la presenza?

A. S.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118

AUTOAMBULANZE

[illegible]:
- **Asti:** 0141.593.345
- **Nizza:** 0141[illegible]
- **Mombercelli:** 0141.955.333
- **Montafia:** 0141.997.555
- **Montemagno:** 0141.63.[illegible]

CROCE [illegible]
- **Asti:** 0141.417.741
- **Calliano:** 0141.921.979
- **Canelli:** [illegible]
- **Annone:** 0141.401.389
- **Castelnuovo D.B.:** 011.9927.301
- **Cocconato:** 0141.907.505
- **Costigliole:** 0141.968.779
- **Isola:** 0141.958.865
- **Mosale:** 0141.669.237
- **Monastero B.:** 0144.88.290
- [illegible]: 0141.921.313
- **Montegrosso:** 0141.953.175
- **Montiglio:** 0141.994.696
- **S. Damiano:** 0141.975.910
- **Villafranca:** 0141.943.777
- [illegible]: 0141.948.445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario: 8,30-19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 0141.592.821. Con or.: 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo la farmacia **Baronciani**, piazza san Secondo 12, tel. 0141.594.300.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Boschi, via P.Corsi.

GUARDIA [illegible]

Asti: 0141.353.558. **Calliano:** [illegible]. [illegible]: 0141.832.525. **Castelnuovo** [illegible]: 011.987.6468. **Cocconato:** 0141.907.503. **Costigliole:** 0141.961.414. **Monastero B.:** [illegible]. **Moncalvo:** 0141.917.444. [illegible]: 0141.998.788. [illegible]gno: 0141.63.263. **Nizza:** 0141.7821. **Rocca d'Arazzo:** 0141.408.180. **San Damiano:** 0141.975.910. **Villafranca:** 0141.943.644. [illegible]: 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio:** [illegible]. [illegible]: 0141.823.863. **Castagnole L.:** 0141.878.181. [illegible] **D.B.:** 011.987.6152. **Costigliole:** 0141.966.096. **Moncalvo:** 0141.917.100. **Montegrosso:** 0141.953.095. **Nizza:** 0141.721.823. **San Damiano:** 0141.975.064. **Villanova:** 0141.948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible] 0141.593.232-31.743. [illegible] 0141.823.481 [illegible]: 0141.721.185

[illegible] pronto intervento [illegible]

[illegible]: [illegible] e **Prefettura** 0141.418.111. [illegible] **Asti** 0141.212.398. **Nizza:** 0141.721.704. **Autostrade** [illegible] 0131.381.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] LANZE. E' fissata per le 21, stasera, la seduta del Consiglio comunale. [illegible] discussione, tra l'altro, il progetto preliminare per i lavori di consolidamento di piazza Balbo (100 milioni [illegible] spesa). Sarà pure portata in approvazione la [illegible]venzione con Mossaca per il servizio di segreteria comunale.

[illegible] DAMIANO. Il Comune ha [illegible] il bando di gara per dare incarico a [illegible] libero professionista di studiare il progetto per la definitiva sistemazione della ricicleria (raccol[illegible] differenziata). L'area, inaugurata agli inizi di giugno, si [illegible] nelle vicinanze del cimitero comunale. Oggi il servizio, gestito dal nucleo di protezione civile, funzionerà dalle 17 alle 20.

VALLEANDONA. Il parco della Rimembranza dovrà [illegible] spostato: l'intervento [illegible] [illegible] reso necessario [illegible] consentire [illegible] svolgimento dei lavori di ristrutturazione sull'area delle ex scuole elementari (sede, tra l'altro, dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano). La nuova area, [illegible]ssa a disposizione [illegible] parrocchia retta da don Luigi Berzano, si trova nel paese alto, sulla strada del cimitero. La questione è stata discussa di recente [illegible] Consiglio [illegible] circoscrizione.

CASTEL [illegible] Nel centro [illegible] paese si sono iniziati i lavori di ripristino delle reti fognarie e dell'acquedotto nel centro del paese. L'impresa vincitrice dell'appalto [illegible] la cooperativa C.I.A.P. di Asti. Il Comune ha previsto una spesa [illegible] [illegible] milioni.

MONTALDO SCARAMPI. Per la sistemazione di varie strade comunali [illegible] amministratori hanno stanziato 80 milioni. In particolare [illegible] rifatti asfalti e rappezzi lungo i tratti delle frazioni.

[illegible] La Provincia ha indetto la gara ufficiosa a trattativa privata per la costruzione del basamento (previsione di spesa una decina di milioni) del monumento dedicato [illegible] donna contadina. L'opera, vincitrice del premio regionale Mastroianni, sarà realizzata [illegible] scultore romano Claudio Palmieri, che l'ha intitolata «Soglia». Il monumen[illegible] sorgerà [illegible] Bricco Lù. Ancora da [illegible] la [illegible] dell'inaugurazione.

CASTEL BOGLIONE. E' [illegible] l'impresa Sep [illegible] Cartosio (Alessandria) ad aggiudicarsi i lavori per la sistemazione [illegible] rive [illegible] torrente Boglione: il costo dell'intervento [illegible] monta a 43 milioni.

BALDICHIERI. La giunta regionale Ghigo [illegible] stanziato un contributo a favore [illegible] Comune. La [illegible] [illegible] di 14 milioni: contribuirà a finanziare i lavori per la regimazione [illegible]lle acque [illegible] lo spurgo delle fognature.

Stasera in piazza Cattedrale il prologo della «caccia al tesoro» medievale

Ritorna la magia della «Cerca»

Il via il 5 settembre nel Costigliolese

ASTI. Tornano l'avventura e la magia del Medioevo ■ la «Cerca». Stasera, nella suggestiva cornice ■ piazza Cattedrale, oltre cento personaggi in costumi medioevali daranno ufficialmente il via alla manifestazione. Sarà anche il segno che si entra in un'altra epoca, quella delle vicende di Re Artù e dei cavalieri della Tavola Rotonda.

L'appuntamento è fissato per le 21. I racconti ■ i riti della manifestazione (quest'anno «Cerca delle fonti miracolose», promossa come sempre dalla Provincia) si svolgeranno in un susseguirsi di interventi misteriosi, stregonerie, duelli.

Il ■ (Giorgio Zappa) ■ i cavalieri, accampati sotto il Duomo, apprenderanno dalla Signora delle Fonti (Katia Riccomagno) che l'unico modo per guarire il padre della Regina (Enrica Fracchia) è andare alla ricerca dell'ampolla magica.

Il viaggio s'inizierà il 6 settembre, quando, dopo aver passato il Tanaro, ■ Costigliole s'inizierà la «caccia al tesoro». La ricerca durerà due giorni e coinvolgerà anche i territori ■ Calosso e Agliano. I cavalieri (non meno di 130, provenienti anche da Svezia ■ Svizzera), mentre saranno impegnati in prove di abilità, scopriranno le bellezze naturali e storiche che adornano questo spicchio di Astigiano: i castelli di Costigliole e Calosso, le fonti di Agliano, la suggestione di Bricco Lù o di vigneti carichi di grappoli. E poi chiese, piccoli santuari, polmoni verdi.

«I percorsi battuti dalle compagnie dei cavalieri - spiega il regista Livio Musso, ideatore e direttore artistico della Cerca - hanno tracciato, ■ partire dalla prima edizione della manifestazione, una serie di sentieri che, attraversando paesaggi con scorci sempre diversi, dimostrano quanto sia varia e bella la terra astigiana».

La Cerca arriva nei territori della contessa ■ Castiglione dopo aver conquistato i territori di Muscandia (Alto Astigiano, nel 1996) ■ di Aleramo (zona ■ Moncalvo, '97).

Stasera lo spettacolo medioevale sarà preceduto dall'esibizione del gruppo di sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi», da sempre tra gli animatori della Cerca. L'ingresso in piazza del Duomo è libero.

[l. n.]



Un gruppo di cavalieri durante una passata edizione della «Cerca». La nuova edizione della caccia al tesoro medievale s'inizierà stasera con una rievocazione in costume in piazza Cattedrale

LA MAPPA ■

Ecco una panoramica sugli appuntamenti di festa e spettacolo oggi nell'Astigiano:

ASTI. Al palazzo del Collegio, prosegue «Cinema Cinema»: dalle 21,30 sarà proiettato «Il grande Lebowsky» ■ Joel Coen. Ingressi 7 mila lire. In piazza Castigliano, dalle 20, è aperto il bar-ristorante «Il ciclone» con musica dal vivo.

■ Nel cortiletto del municipio l'attore astigiano Renzo Arato presenta alle 21,15 il suo nuovo recital «Blue Tango» con il fisarmonicista Walter Gobbi. In programma brani di Borges, Fenoglio, Brecht, Garcia Lorca ■ altri.

CANELLI. Alle 21,30 la compagnia «Aristide Nosenzo» recita tre farse in piemontese con la regia di Cecè Ivaldi.

■ Alle 20 nel parco della pineta gran fritto misto alla piemontese, poi danze con l'«Equipe dell'allegria».

■ Sagra dello stufato d'asino: alle 19 distribuzione di agnolotti, salamini, stufato d'asino con polenta e gorgonzola. Alle 21 danze con gli «FS 54».

■. Festa a Callianetto: alle 17 s'inaugura la mostra di Livio Boscolo, Maria Grazia Toniolo, Marisa Enric e Franco Oggero. Alle 21 danze con i «Rubacuori».

■ Serata di danze ■ la discoteca mobile «Laguna blu» di Radio Vallebelbo.

MONCALVO. «Musica sotto le stelle» in piazza Garibaldi. Alle 22 suonano i «Taxi & bici» (jaz e blues): Dino Nebbiai (batteria), Paolo Baldovino (sax), Pierluigi Rossi (tastiere), Maria Pia Nebbiai (voce) e Armando Gianotti (basso). Ingresso libero.

■**UZZO.** Festa di fine estate alla frazione Bazzana: alle 20, cena a base di funghi. Alle 21, gara ■ carte ■ Scala 40 a coppie fisse.

CISTERNA. S'inizia in frazione San Matteo la 6ª «Sagra campagnola». Alle 20 apertura dello stand gastronomico con piatti tipici e vini del Roero. Alle 21 serata giovane con la discoteca mobile «Music power» ■ le ragazze immagine.

ANTIGNANO. Festa in borgata Perosini. Alle 20 grande braciolata con agnolotti alla piemontese, agnolotti e stufato di struzzo. Alle 21,30 serata giovane con la discoteca mobile «Music power». Ingresso libero.

VALFENERA. Alle 21 si balla musica di tendenza con la discoteca Sound Project. Ingresso libero.

MONTEMARZO. Alle 21 tradizionale concerto della banda di Montemarzo. Durante la serata, gara di torte in piazza (nel '97 i dolci presentati sono stati circa 50).

SOGLIO. Alle 21 sulla pista dell'Unione agraria cooperative ■ balla con l'orchestra «Rita Liscio 2000». Ingresso gratuito.

ROCCHETTA PALAFEA. Festa patronale: alle 21 gara a Scala 40 individuale nella sede della Pro loco. Degustazione di piatti tipici.

DOGLIANI. «Veglie di mezza estate», del Parco culturale Grinzane, presenta alle 21,30 in piazza Carlo Alberto, il concerto di Peppe Barra, fondatore della Nuova Compagnia di canto popolare. Segue «Glazba» di Gisella Bein sul dramma della ■snia. Alle 23,30 veglia alla cascina Abbene «Dal mare di Napoli al ■ delle Langhe» con Peppe Barra, lo scrittore Erri De Luca e altri. Ingressi: 15 mila per uno spettacolo (ridotti 10 mila), ■ mila per due.

■ MONTEGROSSO

E' di scena ■l «Medioevo»

Il centro storico di Montegrosso tornerà ad animarsi stasera con «Percorsi 98». La rassegna artistica è organizzata da Ovidio Pires e Paola Daniele con il ■ di Montegrosso, patrocinata da Regione, Provincia, Fondazione Cassa e associazione Altrimedia.

Stasera alle 21, alla chiesa dei Battuti, Heinz Weber interpreterà la performance sonora «Silenzio». Alle 21,30, in via Garibaldi, il violista Carlo Bruno suonerà musiche con nastro magnetico del compositore astigiano Giuseppe Elos. Alle 21,45 il Teatro delle Forme presenterà «Medioevo» in diversi punti del paese. Il Teatro delle Forme è una delle novità più interessanti di questa edizione ■ «Percorsi»: tra le curiosità, l'uso della compagnia di coinvolgere gli abitanti del paese nella rappresentazione. Chiudono la serata Marianne Kipp e Sibilla Ginger con «Reisemusik», in piazza Cavour. Intanto nelle vie del paese si possono visitare le ■ installazioni di ■ cinquantina di artisti giunti da tutta Italia, una vasta panoramica sulle più attuali forme di espressione artistica.

[a. b.]



Renzo Arato di scena a Cerreto

■ RICETTE ■

Oggi ultimo appuntamento

Sapori di mare tra i boschi di Valmanera

Termina oggi «A cena sotto le stelle», l'iniziativa dell'Associazione ristoratori e albergatori in collaborazione con «La Stampa». Molti i coupon usati dai lettori come occasione di nuove esperienze culinarie e per conoscere i ristoranti.

RISTORANTE «LA COMETA» - ■

Dov'è: a Valmanera 60, in mezzo al verde. Ci si arriva agevolmente anche da Valgera e da Viatosto. La località un tempo era chiamata «Susina». La costruzione risale al secolo scorso e ha già ospitato un'osteria.

Anno di fondazione: come ristorante «La cometa» è nato nel 1985, fondato da Walter Bocca, astigiano.

Chi sono i patron: i fratelli Giuseppe, Giovanni e Aldo Marchese subentrati nel 1993.

In cucina: Giuseppe e la mamma Marisa Vogliolo. Giovanni è specialista delle pizze.

Ai tavoli: Gigi Marchese, il papà; Stefano Amoruso, Sabri■ Dussoni.

Coperti: 110. C'è anche il dehor utilizzato in inverno.

Giorno di chiusura: il lunedì. A ottobre chiude per ferie.

Prezzo medio: alla carta da 50 a 60 mila vini compresi. La pizzeria a partire da 15 mila.

Carte ■ credito: Visa e Mastercard più bancomat.

Specialità pesce tutti i giorni. Zuppetta di cozze ■ vongole; tagliolini alla polpa di granchio; risotto alla marinara; fritto misto di pesce; grigliata di pesce. In inverno anche agnolotti e lasagne. Mousse di zabaglione, pesche della nonna.

Vini: l'esperto ■ Giovanni Marchese. Non c'è la carta. Vanno per la maggiore: «Gavi di Gavi» Villa Sparina; Barolo «Neirano»; Barbera barricato «Le croci», Neirano; Grignolino «Prunotto»; Barbera Monferrato, Cantina di Vinchio e Vaglio.

Ristoratori si nasce? Giovanni e Giuseppe Marchese (35 anni, gemelli) hanno frequenta■ la scuola alberghiera a Ceres. Hanno iniziato a lavorare all'hotel «Alfieri» di Alassio. Aldo (36 anni) si interessa delle pubbliche relazioni.

Armando Brignolo

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI ASTIGIANI — LA STAMPA — VENERDI' 28 AGOSTO 1998



Presentando questo coupon al momento di chiedere il conto avete diritto ad uno ■ DEL ■ sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO - NON VALGONO LE FOTOCOPIE

■ ECCO CHI ACCETTA I COUPON

Ultima possibilità per una «cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa ■ «La Stampa» che dal 15 luglio ha pubblicato ogni giorno la scheda di un ristorante e una «ricetta dell'estate». Sopra si trova il coupon che dà diritto allo sconto. Ecco i ristoranti che hanno aderito: **Ametista**, Moncalvo; **Belbo da Bardon**, San Marzano O.; **Cannon d'oro**, Cocconato; **Cascinale nuovo**, Isola; **Collavini**, Costigliole; **Convivio**, Asti; **Da Aldo**, fraz. Castiglione, Asti; **Da Dirce**, Asti; **Da Salvina**, S.Margherita di Costigliole; **Del Cafli**, Cassinasco; **Dellavalle**, Agliano; **Dente**, Asti; **Falcon vecchio**, Asti; **Fons salutis**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio; **Gallareto**, Gallareto; **Garibaldi**, Cisterna; **Gener Neuv**, Asti; **Hasta**, Asti; **I Bologna**, Rocchetta T.; **Il giardinetto**, Grazzano (ferie sino al 31 agosto); **Il rustico**, Revigliasco; **L'angolo del Beato**, Asti; **La Braja**, Montemagno; **La cà rossa**, Ci■; **La canasta**, Asti; **■ cascina**, Penango; **La cometa**, Asti; **■ floreale**, Annone; **La greppia**, Asti; **La lanterna**, S. Damiano; **Moro**, Asti; **Perbacco**, Villa S. Secondo; **Reale**, Asti; **San Giovanni**, Moncalvo (ferie sino al ■ settembre); **San Marco**, Canelli; **Tre colli**, Montechiaro; **Tre re**, Moncalvo. Il coupon per il 10% di sconto va presentato al momento di chiedere il conto e vale per tutti i 38 ■ ■ aderiscono all'iniziativa.



Lo staff de «La Cometa»: da sinistra, Giovanni ■ Giuseppe Marchese, Sabrina Dussoni, Paolo Crivelli ■ Marisa Vogliolo

Stasera a Mombercelli sarà presentata la Fondazione Giuseppe Ivaldi

Quelle immagini dalla Val Tiglione

Fotografie e filmati di ■ personaggio estroso



Il fotografo Giuseppe Ivaldi

MOMBERCELLI. Stasera alle 21 alla Pro loco, in via Bogliolo 19, verrà presentata la Fondazione «Giuseppe Ivaldi». La nuova iniziativa è nata per gestire un ricco fondo costituito da 24 mila metri di pellicola e 10 mila fotografie, donate al Comune dalla famiglia Ivaldi.

Si tratta delle immagini di Giuseppe Ivaldi, nato nel 1928 ■ morto nel 1986, di professio■ radiotecnico ■ con la passione della fotografia e ■ film. Per quarant'anni ha raccolto scatti ■ girato riprese, in una vasta ■ della Val Tiglione, coinvolgendo nelle sue ricerche moltissimi comuni. Foto e film documentano la vita di tutti i giorni: lavoro, scuola, feste, matrimoni, battesimi, funerali, ma anche eventi straordinari come l'incendio che, nel 1983, distrusse «The Momber», l'ex ristorante «Croce bianca» ■sformato in discoteca. Nei primi anni delle televisioni private, l'estroso radiotecnico si creò un'emittente, Telestudio Ivaldi, ■ la quale trasmetteva i suoi filmati.

Durante la cerimonia (sono stati invitati anche i sindaci ■ 15 comuni dell'Astigiano) sarà consegnata alla vedova Rosa Carciabue ■ figli Ezio, Franco ■ Carla, una pergamena in segno ■ riconoscenza per la donazione. Saranno, inoltre, proiettati quattro film.

Il cospicuo materiale, ■ cui stanno lavorando Giorgio Castino ■ Roberto Giamello, è in via ■ catalogazione e appena sistemato sarà a disposizione di enti e associazioni culturali. ■ Comitato della Fondazione, presieduto da Luciana Bendini Massobrio, comprende Stefano Zecchino, don Franco Cartello, Barbara Gagliardi, Amedeo Gatti, Roberto Giamello, Ugo Nicola, Silvana Savasso e Gino Torchiano. Presidente onorario: Franco Ivaldi.

[a. b.]

Il Gruppo di azione locale trasferisce la sede a Palazzo Callori di Vignale

Mezzo miliardo europeo al Gal

Finanziati anche corsi di restauro del verde

CASALE. In pieno periodo vacanziero la Comunità europea ha consegnato al Gal del Basso Monferrato casalese [illegible] prima tranche di mezzo miliardo con [illegible] finanzia il 50 per cento del cosiddetto «Progetto Leader II».

La somma arriva proprio al momento giusto, visto che è imminente l'apertura della [illegible] sede del «Gruppo [illegible] azione locale» in alcuni locali al primo piano di Palazzo Callori, a Vignale. E una parte della somma sarà utilizzata appunto per gli arredi e, soprattutto, per l'informatizzazione.

Il progetto «Leader II» è finalizzato alla promozione turistica e alla valorizzazione dei paesi monferrini del [illegible] «piano 5B», che fanno parte dell'associazione «Gal» (Gruppo di azione locale) presieduta da Pierangelo Daffara. Era stato presentato alla Comunità europea dalla srl «Gal» (in cui l'associazione Gal ha la maggioranza delle quote), società della quale è amministratore unico Carlo Redoglia e responsabile amministrativo Giulio Amadei.

Il progetto prevede investimenti per [illegible] miliardi [illegible] 400 milioni, [illegible] cui la metà ottenuti, appunto, a fondo perduto dalla Comunità europea. Le iniziative vanno attuate entro tre anni e mezzo.

Il presidente Daffara annuncia che la prima tranche da [illegible] miliardo [illegible] immediatamente impegnata, oltre che per la nuova sede (sarà lasciata quella di Casale in via dei Fiori), anche per pagare due addetti specializzati in promozione e marketing nel settore enogastronomico e turistico. Ma, soprattutto, si conta di far partire (e magari già ultimare) entro quest'anno due [illegible] di formazione strettamente legati alle tipologie di ristrutturazione tipiche del Monferrato casalese. Spiega Daffara: «Un corso consente di formare operatori per l'edilizia capaci a restaurare vecchi materiali come tufo, mattoni, coppi, ferro battuto e altro; un altro, fornisce una preparazione nel settore del restauro ambientale (recupero dei sentieri poderali, aree verdi), di cui molti enti pubblici (ad esempio il Comune di Casale) hanno bisogno». Non ci sono limitazioni di età per gli iscritti che devono essere, però, almeno quindici per ciascun corso. Le adesioni si potranno comunicare al nuovo ufficio del Gal dopo le prima metà di settembre. Nella sede di Palazzo Callori sarà anche attivato uno sportello Carrefour collegato per via informatica con Bruxelles.

Intanto, il Gruppo di azione locale ha consolidato un accordo con l'istituto alberghiero Artusi [illegible] Casale per la promozione della quarta edizione della rassegna enotartufogastronomica, che si svolge da metà ottobre a fine novembre in numerosi ristoranti del Monferrato.

Silvana Mossano



Palazzo Callori di Vignale Monferrato. A settembre ospiterà la sede del Gal

Cibi e vini

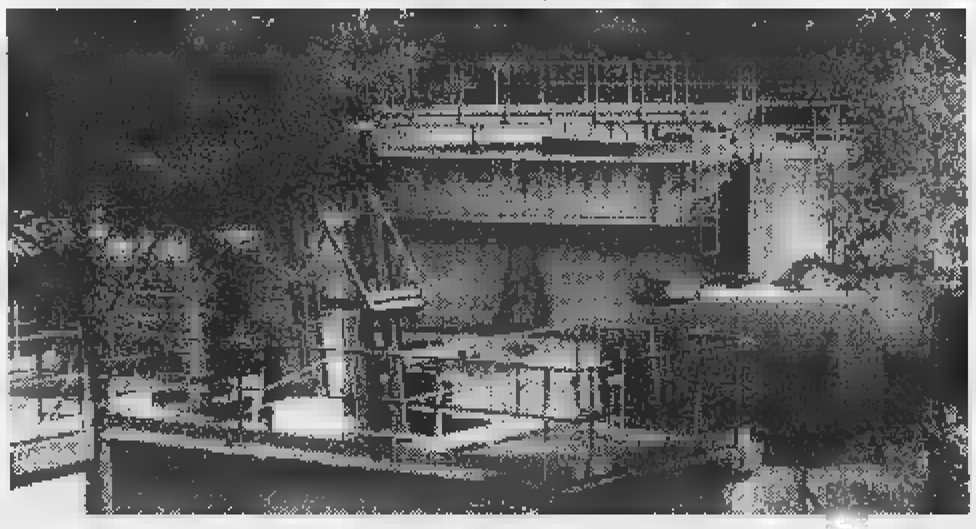
Un'authority piemontese

CASALE. La proposta avanzata qualche mese fa dal casalese Cristiano Bussola, consigliere provinciale ad Alessandria oltre che comunale a Torino, di istituire un'«authority» dell'enogastronomia regionale e provinciale si sta concretizzando. Annuncia Bussola: «L'assessore comunale al Turismo di Torino ha deciso [illegible] promuovere [illegible] "Comitato del gusto" per gettare la bozza di statuto di quella che sarà, di fatto, l'authority dell'enogastronomia piemontese». Bussola, vedendo accolta favorevolmente la sua proposta, ha deciso di incentivarla anche in tutto l'Alessandrino: «Questa istituzione - dice - potrebbe essere quella che certifica in quali ristoranti è possibile mangiare piatti autenticamente piemontesi [illegible] che un piatto piuttosto che un altro è degno di appartenere alla tradizione culinaria locale».

Il casalese Bussola vorrebbe che la provincia [illegible] Alessandria diventasse «il laboratorio sperimentale per tutte le altre province del Piemonte». [s. m.]

Ovada, poi verrà bonificato anche il depuratore

Alla ricerca del gasolio finito nelle fognature



Al depuratore di Ovada (nella foto) il liquame che contiene il gasolio viene recuperato in modo che altro carburante non finisca nelle vasche a danneggiare ulteriormente la flora batterica

OVADA. Sono in pieno svolgimento le operazioni di bonifica della condotta fognaria interessata all'inquinamento causato dal gasolio uscito [illegible] deposito dell'impianto di riscaldamento dell'agenzia dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Da alcuni giorni, mezzi e uomini della Servizi Ecologici di Finale Ligure sono all'opera nel tratto di fognatura che da via Cairoli, per piazza XX Settembre, arriva in via Lung'Orba, alla stazione di sollevamento.

Il fatto era accaduto il 7 agosto quando il serbatoio era stato riempito [illegible] 10 mila litri di gasolio e la saldatura di una parete aveva ceduto. Buona parte del contenuto era finito nelle fognature. Già il giorno dopo, la Acque Potabili, che ha in gestione il depuratore, segnalava l'inquinamento, mentre in alcuni punti della città veniva recepito un insistente odore di carburante proveniente dai pozzetti delle fogne. Dopo alcuni giorni, vigili, tecnici comunali e dell'Arpa, vigili del fuoco hanno individuato l'origine dell'inquinamento.

Il sindaco ha emesso un'ordinanza che, oltre allo svotamento delle cisterna avariata, stabilisce la bonifica del sito e di tutti i tratti di fognatura entro il 20 settembre. Dopo la pulitura [illegible] del tratto in cui il lavoro è facilitato in quanto c'è un'ampia galleria, si dovrà procedere, evidentemente con mezzi diversi, anche da via Lung'Orba al Campone, dove il collettore è un semplice tubo.

Intanto al depuratore il liquame che contiene il gasolio viene recuperato in modo che altro carburante non finisca nelle vasche a danneggiare ulteriormente la flora batterica.

Anche l'impianto dovrà poi [illegible] bonificato, ma solo dopo che si sarà pulito tutto a monte.

«Questo fatto - dice il sindaco Enzo Robbiano - dovrebbe servire di avvertimento per un attento controllo dei depositi di carburante anche da parte di chi ha trasformato la centrale termica a metano e nel vecchio deposito conserva ancora gasolio. Un'eventuale avaria, come si vede, potrebbe avere serie conseguenze». [r. bo.]

Casale, il gruppo è in crisi di liquidità

Cordata modenese per l'Italset e la Sgt

CASALE. Potrebbe esserci una schiarita nella grave situazione dei 152 lavoratori della Italset [illegible] della affiliata S.G.T., in cassa integrazione straordinaria dall'8 agosto e senza stipendio ormai da tre mesi. Ieri mattina si è svolto un incontro informale fra i delegati sindacali della Uil e [illegible] gruppo di imprenditori modenesi intenzionati [illegible] subentrare alla società Mac2 Holding, proprietaria delle due aziende casalesi che si occupano di componenti elettrici.

«La cordata modenese si sta muovendo per trovare una soluzione che consenta al più presto di riaprire le aziende - interviene Giovanni Granata, Uil -: abbiamo fatto presente al nuovo gruppo la possibilità di mettere [illegible] punto [illegible] piano di rientro per gli stipendi ancora non pagati dei lavoratori, e la proposta sembra aver trovato un certo consenso. Da lunedì, poi, [illegible] dipendenti della Italset e 6 della S.G.T. sono rientrati in fabbrica per riprendere la produzione. Mercoledì ci sarà l'incontro fra le parti sindacali, la nuova cordata e gli attuali proprietari e solo allora sarà possibile capire se il passaggio andrà [illegible] porto. Il lavoro deve comunque assolutamente proseguire».

I lavoratori della Italset, di zona Industriale, in strada Valenza 7, [illegible] quelli della S.G.T., in via delle Rose 18, hanno affrontato le vacanze con [illegible] prospettiva di trovarsi a settembre definitivamente [illegible] un'occupazione. Dopo mesi di lavoro senza stipendio, era giunta ai primi di agosto la decisione della cassa integrazione, che prima ha riguardato i 114 lavoratori delle Italset e a ruota i 38 dipendenti dell'affiliata S.G.T.

«Una crisi dovuta solamente alla mancanza [illegible] liquidità - avevano precisato i sindacati - e non per la mancanza di commesse. Le due aziende, che producono componenti elettrici per i settori dell'auto e del freddo, hanno infatti anche importanti clienti europei». Una settimana d'attesa per i 150 lavoratori, in vista dell'incontro che potrebbe dare [illegible] svolta positiva alla vertenza. [r. sa.]

Questa sera festa «multietnica» e cena con menu esotico

Portacomaro messicana

Premi ai poeti di «Un verso alla luna»

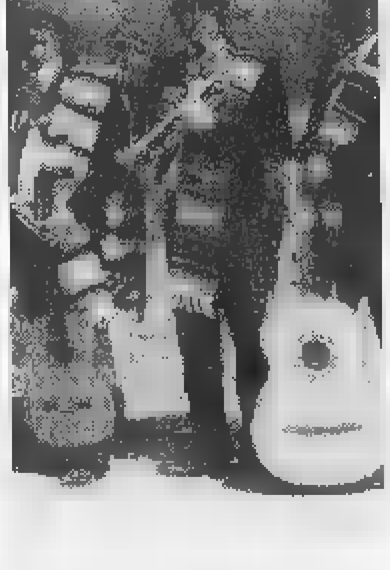
PORTACOMARO. [illegible] tappa nell'Astigiano la tournée europea degli autentici «mariachi» [illegible] sicani, musicisti originari di Guadalajara. L'appuntamento è per stasera alle 20,30 durante la serata dedicata all'«incontro e all'amicizia tra i popoli con 'contaminazioni' enogastronomiche» nell'ambito della festa patronale [illegible] San Bartolomeo.

Suonerà il gruppo «Les Mariachis de Atlixo»: sette musicisti messicani che attualmente vivono nel sud della Francia, a Montpellier. Stanno ottenendo successi in tutta Europa. La formazione comprende due trombe, altrettanti violini, una chitarra, un «guitarron» (chitarra bassa acustica) e una «vihuela» (piccola chitarra a cinque corde). Sono guidati da Daniel Palacios [illegible] interpretano il repertorio folkloristico delle varie regioni del Messico, naturalmente anche i pezzi più celebri della tradizione sudamericana come «Guantanamera», «Cucaracha», «La Bamba», «La Paloma», «Besame mucho».

La serata (ingresso gratuito per quanto riguarda la musica) sarà completata dalla cena [illegible]ganizzata dalla Pro loco i cui cuochi si cimenteranno per una volta con ricette non legate alla tradizione astigiana.

Gli organizzatori annunciano [illegible] menù accattivante [illegible] a sorpresa, ispirato a ricette anche esotiche, accompagnato però da vini locali.

Nel corso della serata saranno anche premiati i 50 autori dei migliori «Versi alla luna», il gioco (in collaborazione con la redazione astigiana de «La Stampa») legato al festival di prosa e musica «Dalla Terra alla Luna». Ai 50 poeti, le cui liriche tutte ispirate alla luna, sono state scelte, andrà in omaggio una bottiglia di grignolino, con un'etichetta speciale creata per l'occasione. La manifestazi[illegible] (promossa da Comune [illegible] Pro loco) è organizzata da Altrimedia con finanziamento della Provincia e della Fondazione Cr-At. La festa patronale prosegue domani alle 21 con il festival «Cantando tra le note» a cura di Agostino Ruta. [m. t.]



Il gruppo «Les Mariachis» si esibisce questa sera a Portacomaro

L'azienda vende immobili a Cengio e Saliceto

Una casa di riposo nei pressi dell'Acna?

ACQUI. L'Acna intende vendere immobili e terreni di sua proprietà. L'azienda chimica, mes[illegible] in liquidazione dall'Enichem, ha annunciato attraver[illegible] un bando pubblico di voler cedere al miglior offerente fabbricati civili e commerciali che si trovano vicino al perimetro della fabbrica [illegible] 235.000 metri quadri di terreni nei Comuni di Cengio e Saliceto.

Le località interessate sono Genepro, Villaggetto e Brignoletta sul versante ligure; Ciazze, Baraccone, Guarino [illegible] Loiazzo in territorio piemontese.

Gli edifici messi in vendita [illegible] tre villette a due piani, una palazzina di tre piani e tre grandi ville già adibite ad uffici e abitazioni dei dipendenti. All'acquisto di una di esse, in via Donegani, è interessato il Comune di Cengio, che potrebbe trasformarla in casa di riposo. Chi [illegible] interessato all'acquisto deve far pervenire la richiesta agli uffici dell'Acna entro il 30 settembre.

La notizia della messa in vendita sembra confermare l'intenzione dell'Enichem di sbarazzarsi di quel che rimane della vecchia struttura Acna, i cui edifici risalgono alla prima metà del secolo.

Inoltre, la decisione di dismettere i fabbricati civili e commerciali va ad aggiungersi a quella di vendere lo stabilimento comunicata ad inizio anno dai vertici dell'azienda chimica di Stato.

«L'operazione di questi giorni - spiega Ilvo Barbiero, dell'associazione Valbormida Viva - rientra nella logica della procedura di liquidazione. Rimane qualche dubbio sulle sorte degli impianti».

Aggiunge Barbiero: «Non vorremmo che venissero venduti a qualche altra azienda per fare dell'Acna una piattaforma [illegible] smaltimento di rifiuti industriali provenienti dall'Italia [illegible] dall'estero».

Intanto, in Val Bormida prosegue lo stato di attenzione nei confronti dell'Acna. L'interrogativo è sul futuro dello stabilimento e sulle operazioni di bonifica. [g. p.]

Per il Festenal

Dalla Scozia è arrivata la Jordan



La cantante scozzese **Lorraine Jordan** (nella foto) domani sera si esibirà a Bardonecchia con suonatori di [illegible]

Ultimo weekend con il Festenal, la rassegna della musica etnica europea giunta quest'anno alla sua ventiduesima edizione.

Domani sera, ore 21, due i concerti in programma: a **Sampeyre** (in provincia di Cuneo) ci sarà le «Corou De Berra» e a **Bardonecchia** (Torino) Lorraine Jordan, che si esibirà domenica [illegible] nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, a **Monterosso Grana** (Cuneo).

Il Corou de Berra arriva dal Nizzardo e propone i canti tradizionali dalle Alpi Meridionali. La loro proposta artistica è stata [illegible] scoperta entusiasmante: per la critica tedesca «miglior disco 1996 in Germania», per Parigi [illegible] avvenimento la pre[illegible] del Corou all'Olympia.

Arriva invece dalla Scozia Lorraine Jordan: la sua forza sta nella voce da folk singer. Accompagnata da suonatori di cornamuse proporrà antiche ballate e brani originali abbinati a sonorità accattivanti e nello stesso tempo semplici.

Poi gran finale del Festenal '98 sul piazzale della chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, dove ci sarà un ballo accompagnato dalla musica del gruppo cuneese Abourasqui. Per ulteriori informazioni si può telefonare al Centre prouvençal 0171/98771. [a. f.]

Almamegretta

E a Cuneo questa sera grande show

CUNEO. Stasera il «Nuvolari libera tribù» ospiterà un grande appuntamento con la musica degli Almamegretta. L'appuntamento è alle 22 (il biglietto costa 15 mila lire).

Dopo i grandi successi di «Anima Migrante» e «Sanacore» ritornano gli Almamegretta con un concerto preparato dopo il loro ultimo lavoro discografico «Lingo», sicuramente spiazzante per una fusione sincretica ancor più eclettica e oltre i generi.

Prosegue e avanza il discorso incominciato con «Figli di Aninbale» spostando continuamente l'orizzonte non solo più a Nord (Londra) a Sud, ma anche da Oriente a Occidente. Con la grinta che da sempre li contraddistingue.

Domenica (sempre alle 22, ingresso libero) il «Nuvolari» ospiterà i Colorkaos, che propongono musica, danza, spettacolo dal jazz allo street jazz e dall'hip hop agli elementi dello stile Flava, in uno spettacolo di pura fantasia che è stato ideato da Elena Liboà. [r. s.]



L'appuntamento con gli Almamegretta (foto) è alle [illegible] al «Nuvolari libera tribù»

Lago Maggiore

Il Quartetto Hagen oggi all'Isola Bella

STRESA. Inaugurate a Villadossola dall'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, dopo la tappa all'Isola Madre con il quintetto viennese «Art of Brass» oggi le «Settimane musicali» di Stresa propongono il [illegible] concerto, [illegible] sul lago Maggiore. Alle 21,30 nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella si esibirà il Quartetto Hagen. Il prestigioso complesso d'archi austriaco formato dai fratelli Lukas (che suona un violino Stradivari del 1742), Veronica e Clemens Hagen con Rainer Schmidt eseguirà il Quartetto [illegible] 6 di Bartok e il Quartetto in sol maggiore opera 161 di Schubert. [p. ben.]

UNA GITA A...

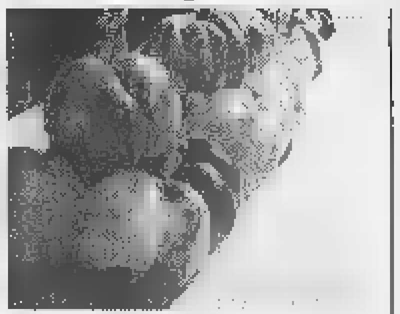
A Carmagnola da stasera la sagra di Re Peperone

A Carmagnola s'inaugura la sagra gastronomica intitolata al Re Peperone. La specialità coltivata in zona, sino alle porte della città, è infatti il tipico (e gustoso) peperone «quadrato».

[illegible] ARRIVARE. A circa trenta chilommetri dal capoluogo piemontese, è raggiungibile attraverso l'autostrada Torino-Savona, uscita Carmagnola.

LA SAGRA. Prende il via stasera alle 21 in piazza S. Agostino (dove c'è un punto informativo della Pro loco) con il concerto della Winds Orchestra Big Band e rimarrà aperta sino al 6 settembre dalle [illegible] alle [illegible]; sabato 15-24 e domenica 10-24. In piazza S. Agostino domani alle 21 concerto di folk, jazz e musica etnica con i Metissage; in piazza Antichi Bastioni, si esibisce il gruppo vocale L'Una e Cinque. Domenica alle 15 nelle piazze Garavella, S. Agostino e del Popolo, degustazione di ricette con peperoni; nel centro storico, sfilata di personaggi in costume, sbandieratori e majorettes. Il cortile del convento Agostiniano ospita il «Giardino d'autunno» con allestimenti di floricoltori e vivaisti. Inoltre, domani dalle [illegible] alle [illegible] e domenica tutto il giorno, verranno organizzate visite guidate nel centro e lungo la via degli antichi commerci. Aperte in orario di sagra, sono la [illegible] di S.Agostino (XV secolo) [illegible] stra sul tessile; Casa Cavalli (XVIII secolo), il Museo Civico Navale. L'Ecomuseo della [illegible]apa si può visitare solo domenica (10-19). Palazzo Lomellini ospita una collettiva di 44 artisti contemporanei ispirata ai peperoni.





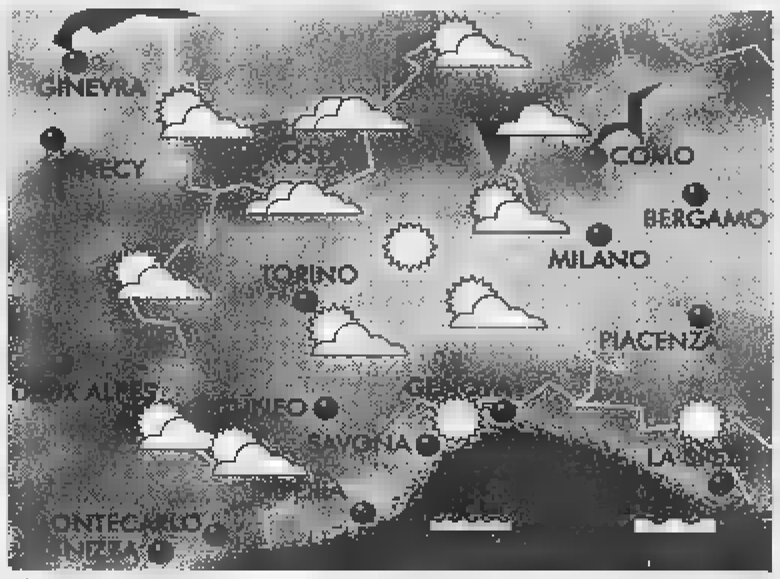
I famosi peperoni «quadrati»

[illegible]. A circa 10 km. c'è il Castello di Racconigi: antica residenza estiva dei Savoia, risale al periodo medievale. Le visite guidate (giorni feriali in orario 9-12 e 14-18; festivi 9-18) conducono al piano nobile, agli appartementi privati del secondo piano, alla cucina e alla cappella con la collezione sindonica. Nel parco si può accedere solo i festivi dalle 10 alle 18. In direzione Poirino, a [illegible] chilometri, si trova l'Abbazia di Casanova: costruita su impianto romanico-gotico ospita pregevoli opere barocche. Aperta domenica (10-12 e 15-18).

[illegible]. A Carmagnola, segnaliamo il ristorante La Marianna con menù a [illegible] mila vini compresi (tel.011/9711519); e il raffinato La Carmagnole dove si pranza [illegible] 130 mila lire vini esclusi (tel.011/9712673).

[illegible] Del Santo

IL [illegible]



[illegible]

L'alta pressione atlantica sta segnando deboli [illegible] di cedimento, lasciando libero sfogo [illegible] perturbazioni atlantiche che, sfiorando il Nord Italia, proseguono verso le regioni balcaniche. Le [illegible] alpine del Piemonte e della Valle d'Aosta potranno [illegible] interessate da nuvolosità alta in intensificazione, ma [illegible] scarsa possibilità di precipitazioni.

DOMANI [illegible] D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso nel tardo pomeriggio con [illegible] in dissolvimento durante la serata. Temperature stazionarie con riduzione delle [illegible]. Venti da maestrale [illegible] valli.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno con possibile nuvolosità in incremento [illegible] la giornata, ma in dissolvimento in serata. Temperature stazionarie nella media. Venti [illegible] di brezza da Nord-Ovest.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variabilmente sereno o poco nuvoloso con possibile intensificazione della nuvolosità pomeridiana associata a isolati piovaschi. Temperature in riduzione. Venti forti a moderati da Nord-Ovest.

MARE

- RIVIERA [illegible] (Genova - La Spezia). Generalmente sereno o poco nuvoloso nel pomeriggio sui rilievi per nubi termoconvettive. Temperature in moderato ribasso. [illegible] calmi o poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Il sereno prevale [illegible] debole nuvolosità che potrebbe riscontrarsi sui rilievi di confine. Temperature [illegible]. Mari [illegible] o [illegible] specie quello di Corsica.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso con foschie in pianura per ridotta ventilazione. Temperature stazionarie nella media con valori intorno al 25°-28°.
- LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di sereno o poco nuvoloso con moderata ventilazione in serata. Temperature [illegible] media stagionale
- LAGHI E BIELLESE. A un cielo sereno con ass[illegible] di [illegible] potrà alternarsi una nuvolosità alta e stratificata più intensa sui rilievi. Temperature stazionarie nella media. Venti di brezza lungo le valli e nelle zone lacustri.

TE[illegible]

Nonostante le perturbazioni atlantiche provenienti da Nord e una depressione africana in movimento [illegible] Sud-Ovest, l'alta [illegible] il suo predominio sul Mediterraneo. Si prevede [illegible] tempo bello e soleggiato [illegible] nuvolosità pomeridiana [illegible] intensa su Piemonte e Valle d'Aosta, ma [illegible] dar luogo a possibili fenomeni piovosi o temporaleschi.

(A cura di **Giorgio Minetti**)

Prosegue il festival «Contro», dopo il concerto dei Nomadi

Castagnole [illegible] ha [illegible] Augusto





Un'immagine del pubblico che mercoledì [illegible] ha seguito il tradizionale concerto dei «Nomadi» a Castagnole Lanze. A destra, il complesso «estAsia» che sarà di scena stasera sul palco del festival «Contro»

CASTAGNOLE LANZE. Non meno di 4500 persone hanno applaudito, mercoledì sera, il 23° concerto castagnolese dei Nomadi. Tre [illegible] filate di musica, perchè questo, da sempre, il pubblico di San Bartolomeo vuole: [illegible] lungo viaggio di suoni, parole, atmosfere.

I Nomadi hanno trovato una platea come sempre entusiasta, con i giovanissimi stipati sotto il palco. Loro hanno ricambiato con una maratona di spettacolo che, intervallando vecchi e nuovi motivi (applauditissimi «Mercanti e servi», «Ala bianca», «Senza patria»), ha riservato anche una sorpresa: la presentazione dell'ultimo brano composto, «Good bye». Non è mancato «Contro», da cui il festival castagnolese della canzone d'impegno ha preso nome.

Prima del concerto, l'affettuoso ricordo dedicato all'ex leader scomparso Augusto Daolio: «Vi ho portato qualcosa che solo gli amici intimi hanno visto finora», ha annunciato in palcoscenico Rosanna Fantuzzi, compagna del cantante. Poi, sullo schermo, [illegible] comparse le fotografie dell'artista nei tanti viaggi per il mondo. L'attore astigiano Renzo Arato, emozionato, ha letto poesie e brani del diario personale di Daolio. Molto toccanti le parole scritte quando Augusto, colpito dal cancro, sapeva di avere il tempo contato: «La morte è la musica più straziante».

Poi Beppe Carletti, guida della formazione, ha ritirato dalle mani del giornalista musicale astigiano Massimo Cotto la targa consegnata ai Nomadi per «l'impegno e la [illegible] di una lunga attività»: «Non sono il leader del gruppo, ma solo il suo componente più vecchio», ha detto al pubblico.

Stasera «Contro» prosegue con tre formazioni emergenti: «estAsia», in arrivo dal Veneto, «Voltapagina» (astigiani), [illegible]gma (pugliesi). Ingresso libero. La raccolta di fondi per Cascina La Ghiaia di Berzano San Pietro è stata sospesa per la scarsa adesione registrata: appena 208 mila lire, di cui [illegible] mila racimolate al concerto di Giorgio Conte, applaudito da mille persone. Su «La Stampa» continua intanto la pubblicazione dei tagliandi per assistere gratuitamente ai concerti di sabato (Csi) e domenica (Testa). [l. n.]

GIOCHIAMO [illegible]

BARI	17	48	56	23	25
	83	83	54	[illegible]	50
[illegible]	15	28	23	54	31
	110	100	63	62	56
FIRENZE	87	21	77	44	63
	62	59	56	48	43
GENOVA	39	51	38	30	55
	85	79	70	64	55
MILANO	56	55	34	2	40
	66	63	57	56	55
[illegible]	32	30	73	31	52
	74	70	43	41	39
PALERMO	53	33	42	28	11
	121	73	70	66	48
ROMA	32	44	65	51	63
	84	74	52	50	48
TORINO	13	5	4	25	14
	72	89	63	55	52
VENEZIA	48	21	34	68	63
	78	70	61	54	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 [illegible] Napoli. Ecco [illegible] 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-9; 21-19; 21-3; 21-75; 21-66; 21-17; 21-28; 21-4; 21-80; 21-70; 21-25; 21-36; 21-5; 21-18; 21-30; 21-33; 21-41; 21-25; 21-89; 21-39; 21-37; 21-1; 21-50; 21-88; 21-83; 21-10; 21-2; 21-65; 21-67; 21-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 54 (3); Firenze 75 (5); Genova 8 (5); Milano 40 (3); Napoli 52 (3); Palermo 11 (3); Roma 51 (3); Torino 14 (3); Venezia [illegible].

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

81-10; 81-30; 81-12; 69-20; 69-50; 81-71; 81-8; 81-42; 69-51; 69-16; 81-22; 81-40; 81-54; 69-52; 69-60; 81-84; 81-49; 81-86; 69-19; 69-38; 81-21; 81-50; 69-10; 69-30; 69-15; 81-51; 81-16; 69-71; 69-81; 69-42; 81-52; 81-60; 69-22; 69-40; 69-54; 81-18; 81-58; 69-84; 69-48; 69-88.

Per decine la lunghetta più in [illegible] sviluppata [illegible] a terno [illegible] giocare a Cagliari:

11-22-33; 33-88-11; 66-77-88; 11-44-55; 35-11-22; 66-11-22; 11-66-77; 44-55-66; 66-33-44; 11-77-88; 44-77-88; 66-44-55; 22-33-44; 44-11-22; 77-88-11; 22-55-66; 44-22-33; 77-22-33; 22-77-88; 55-66-77; 77-44-55; 22-88-11; 55-88-11; 77-55-66; 33-44-55; 55-22-33; 88-11-22; 33-66-77; 55-33-44; 88-33-44.

Vincite:
ambate 59 Firenze; 64 Genova

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 82 - 24 - 38 - 84 - 90
	15 - 87 - 30 - 43 - 48 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	20 - 16 - 2 - 4 - 75 - 24 - 63
7 combinazioni	
Giocate [illegible] con [illegible]	
L. 179.000	- basi fisse prese I a 1 = 19 - 27 - 75 - 29
224 combinazioni	- varianti = 7 - 38 - 44 - 25 - 52 - 57 - 78 - 83

TRIBUNALE DI ASTI

FALLIMENTO GARABELLO LUIGI & C. snc

G.D.: Dr. Paolo Rampini - n.1016/95

Il Giudice delegato del Fallimento di Garabello Luigi & C. snc, con ordinanza 17 giugno 1998, ha disposto la vendita all'incanto (per i lotti 3 e 8 ad un prezzo ulteriormente ribassato di un quinto) dei seguenti immobili:
Lotto 3 Comune di Castello d'Annone - C.E.U.
P.ta 876 fg 24 mapp. 139 cat.A/7 via Case Sparse, 84
P.ta 609 fg 24 mapp. 312 cat.A/2 via Case Sparse, 84
P.ta 608 fg 24 mapp. 133 cat.C/2 via Case Sparse, 84
Comune di Castello d'Annone - C.T.
P.ta 4962 fg 24 mapp. 351 sup.25,40 seminat.
P.ta 5801 fg 24 mapp. 350 sup.14,90 seminat.
P.ta 5634 fg 24 mapp. 140 sup.17,50 seminat.arb.
Terreni ed immobili formati un corpo unico.
Si segnala che esiste una piccola stalla abusiva di mt. 2,22 per 3,55: al fine della regolarizzazione urbanistica della stessa l'aggiudicatario del lotto 3 dovrà presentare domanda in sanatoria entro 120 giorni dall'atto di trasferimento in base all'art.40 della Legge 47/85, ovvero demolire l'opera abusiva.
Inoltre è stata disposta la vendita [illegible] incanto, unitamente ai beni immobili sopra descritti, insieme ai quali formando unico lotto, dei beni mobili meglio descritti quale lotto 8 nella relazione peritale 16/1/1996-8/3/1996 del geom. Luigi Rosso di Asti stimati in L. [illegible].
Prezzo Base Lotti 3 e 8 unitariamente venduti: L. 545.000.000
Offerte Minime in Aumento: L. 10.000.000
Gli offerenti dovranno depositare una somma pari al 25% del prezzo base d'asta per cauzione e spese, di cui il 10% per cauzione, a mezzo assegni circolari (non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di Asti con il concorso del Controllore emessi in Asti) presso la Cancelleria Fallimentare del tribunale di Asti entro le ore 13 del giorno precedente quello della vendita all'incanto, che avrà luogo il giorno 22/09/1998 alle ore 10,30 davanti al Giudice Delegato nella sala udienza B del tribunale di Asti.

Asti, 18 giugno 1998.

TRIBUNALE DI ASTI

FALLIMENTO SE.BA srl

G.D. Dr. Enrico Della Fina - n. 1048/96

Il Giudice Delegato del Fallimento SE.BA srl, con ordinanza, 17/06/1998, ha disposto la vendita all'incanto ad un prezzo ribassato di un quinto dei seguenti immobili: Casa e Terreni in Comune di Montiglio (AT) Fraz. Cortanieto n. 35 così censiti:
Comune di Montiglio - Catasto Terreni
P.ta 5005 fg. 4 mapp. 338 sup. 1,70 (are) prato
P.ta 5005 fg. 4 mapp. 338 sup. 1,90 (are) prato
Comune di Montiglio - Catasto Urbano
P.ta 1000088 fg. 4 mapp. 337 sup. 4 cat A/3 Fraz. Cortanieto
Si precisa che è in corso di trattazione domanda di autorizzazione edilizia in sanatoria ex L.47/85 Prot. [illegible] del 29/3/1986 con numero progressivo 0579677611 per trasformazione di destinazione d'uso da fienile a camera da letto per 12,89 mq ed opere di manutenzione straordinaria con un saldo degli oneri [illegible] che ammonteranno a circa lire 178.000.
Dal confronto della situazione in corso di domanda di condono '85 e quella invece riscontrata in loco si denotano le seguenti opere [illegible] autorizzate: demolizione scala a sinistra prima rampa, [illegible] di nuovo bagno p. 1°, demolizioni parziali di muri al p.t.
Sarà quindi cura dell'aggiudicatario inoltrare domanda a sanatoria concertando il tipo di pratica più opportuna con il Comune di Montiglio.
Prezzo base: L. 104.000.000.
Offerte minime in aumento: L. 4.000.000.
[illegible] offerenti dovranno depositare una somma pari al 25% del prezzo base d'asta per cauzione e spese, di cui il 10 % per cauzione, a mezzo assegni circolari ([illegible] trasferibili [illegible] al Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Asti [illegible] il concorso del Controllore [illegible] in Asti) presso la Cancelleria Fallimentare del tribunale di Asti entro le ore 13 del giorno precedente quello della vendita all'incanto, che avrà luogo il giorno 30/9/1998 alle [illegible] 12,30 davanti al Giudice Delegato nella sala di udienza B del Tribunale di Asti.

Asti, il 18 giugno 1998.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Otto teste e una valigia,** di T. Schulman con Joe Pesci. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 0141-530.086. **Family plan**, di F. Gerber [illegible] Leslie Nielsen e Judge Reinhold. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.085. **[illegible] crimes. Giochi pericolosi** con Kevin Bacon, [illegible] Dillon e Neve Campbell. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] **SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040. **Ar[illegible] letale 4**. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Dottor Dolittle**. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] **del Collegio. Il grande Lebowski**, [illegible] J. Coen con Jeff Bridges, John [illegible] Julienne Moore, Steve [illegible], John Turturro. Or.: 21,45. L. 7000 (10.000 anteprime).

[illegible] **(DON BOSCO).** Tel. 0141-410.658. [illegible] PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] Tel. 0141-701.496. **Il [illegible] Dolittle.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] 0141-701.459. CHIUSO PER FE[illegible].

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016. CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. [illegible] 0141-962.288. CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Ancora più scemo**, di J. Lynn con J. Daniels. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] MONFERRATO

AURORA. [illegible] 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

ACQUI TERME

[illegible] Tel. 0144-322.865. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Il dottor Dolittle.** [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel. 0142-452.291. **Ar[illegible] letale 4**, di R. Donner con Mel Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 20; 22,25. L. 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0142-452.815. **[illegible] Crimes (Giochi pericolosi)** con K. Bacon, M. Dillon, N. Campbell. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Il dottor Dolittle**. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **L'uomo della pioggia**, di F. Ford Coppola [illegible] Matt Damon, Danny De Vito, Claire Danes, Jon Voight. Ore 22. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] GRANDE. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] - SALA [illegible]. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] Tel. 0131-256.080. **L'incantesi[illegible] 3**, cartone animato. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-341.272. **Film a lu[illegible]** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **[illegible] Cri[illegible] - [illegible] pericolosi** [illegible] Kevin Bacon, Matt Dillon e Neve [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.707. **Arma letale 4**, di R. Donner [illegible] M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. [illegible]: 19,50; 22,20. Lire 12.000.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ADUA 400
[illegible] G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Sex crimes - [illegible] pericolosi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ing. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Family plan** di F. Gerber con L. Nielsen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
[illegible] Vittorio 52, t. 011-547.007. **L'angolo rosso** di Jon Avnet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Ancora più [illegible]mo** di J. Lynn, con J. Daniels, J. Steen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr.: pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Assassin(s)**, di M. Kassovitz. V. M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; alace ●●●

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, [illegible] 011-436.07.23. **Full Monty** di P. Cattaneo, con [illegible] Carlyle, [illegible] Addy. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il cane dell'ortolano** di Pilar Mirò. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Angeli [illegible]** regia J. Sayles con F. Luppi, D. Alcazar, T. Cruz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CRISTALLO
via Goito 5, [illegible] 011-650.71.00. **[illegible] uomini e una gamba** di e con Aldo, Gio[illegible] Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●●

DORIA
[illegible] Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Ricominciare a [illegible]** di F. Whitaker, [illegible] Bullock, H. Connick. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Pioggia infernale**, di M. Salomon con M. Freeman e C. Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible] Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski,** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Uno dei due**, di P. Leconte, con J.P. Belmondo, A. Delon, V. Paradis. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000.

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. [illegible] di A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **[illegible]gia infernale** di M. Salomon, con M. Freeman, C. Slater. [illegible]: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[illegible]E
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Hong Kong - Colpo [illegible] colpo** [illegible] J.C. Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO
via Po 30, [illegible] 011-817.33.23. **[illegible]** di J. Cameron, con L. DiCaprio e K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Moebius** regia G. Mosquera, con B. Angelelli, R. Carnaghi, J. Petralia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma [illegible] 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio**, con J. Aniston, P. Raudd. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000. ●●●

[illegible]
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 6000. ●●

LILLIPUT
v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **Un [illegible] in [illegible] mare**, di F. Taylor. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **The Patriot** di D. Semler con S. Seagal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

MASSIMO 1
v. [illegible] 8, t. 011-817.1048. **[illegible] colpo di fulmine (Kicked in the Head)** di M. Harrison. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Otto teste e una valigia** di T. Schulman con J. Pesci, K. Swanson. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella.** [illegible] Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **[illegible] Mercury**, regia [illegible] H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible]
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La parola [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Apri gli occhi**, regia A. Amenabar con E. Noriega, P. Cruz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre [illegible], tel. 011-531.400. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, [illegible] 011-531.400. **Deep Impact**, regia di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ROMANO
Gall. Subalpina, [illegible] 011-562.01.45. **[illegible] - Giochi pericolosi**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Dio c'è** di A. Arciero, con R. Rossi, C. Noschese. Or.: 17; 18,50; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible].

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Il dottor [illegible]** [illegible] Thomas, con E. Murphy. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Oggi le prime verifiche tecniche della gara che festeggia il decennale

In 136 al Rally del Tartufo

Domani il via: dieci le prove speciali

ASTI. Spegne dieci candeline il rally del «Tartufo», da oggi in programma con le prove di verifica, mentre la gara si correrà domani sulle strade dell'Astigiano. Al via vi saranno 136 equipaggi.

La gara è valida per quarta prova di Coppa Italia 1ª zona, del campionato rally Piemonte-Valle d'Aosta e come Challenge scuderia Fisa. L'organizzazione è affidata alla Motosport di Moncalvo.

Il programma. Le verifiche tecniche e sportive odierne si svolgeranno all'hotel Salera dalle 15 alle 23.

Domani le auto si raduneranno dalle 6 alle 8 nel piazzale del liceo Scientifico «Vercelli». La partenza sarà data alle [illegible]. L'arrivo è previsto al Salera per le 22,15.

La premiazione degli equipaggi vincitori si terrà domenica alle 11, nella sala Gradini del Salera.

I chilometri che i piloti dovranno percorrere saranno 436, [illegible] un tracciato che si snoda interamente nel territorio astigiano.

Ventotto i controlli orari previsti. Le prove speciali saranno cinque, per un totale di [illegible] chilometri cronometrati. Gli organizzatori hanno disposto cinque parchi di assistenza presso il Minimotel di Valterza e tre riordini, due a Mombaruzzo e uno a Monale.

L'albo d'oro. Negli ultimi anni il rally del «Tartufo» si è corso abbinato al Rally del Grappolo. Solo da quest'anno è tornato ad [illegible] piena autonomia (il Grappolo si è disputato il 31 luglio). La prima edizione del «Tartufo» si è svolta nel 1988 con la vittoria dell'astigiano Gianni Cappellino in coppia con Morino su Ford Sierra. L'anno dopo il successo andò a un altro pilota locale, Ciriotti, sempre su Ford Sierra. I recordman sono il [illegible] Uzzeni e il torinese Borsa, vincitori due volte.

I favoriti. Gli equipaggi provengono da Piemonte, Valle d'Aosta e Toscana. Il favorito d'obbligo è il vincitore della scorsa edizione: il novarese Uzzeni [illegible] Subaru Impreza Wrt. Gli contenderanno la vittoria il torinese Garosci sempre [illegible] Subaru e l'altro novarese Dissegna alla guida [illegible] una Ford Escort.

Gli astigiani. Un ruolo di rilievo dovrebbe averlo Ivan Ferrero, il pilota cocconatese ritornato a gareggiare quest'anno dopo una lunga [illegible]. Ferrero con il navigatore Clerico sarà al volante di una Escort Cosworth, gruppo N. Sono venti gli altri equipaggi locali iscritti in questa competizione: Cotto-Pregno (Peugeot 106 Rally), D'Ambra-Marletti (Opel Corsa Gsi), Duetto-Bordese, Fausone-Barbero, Franco-Roagna, Gianuzzi-Gatto, Maddalò-Murialdi, Mascarino-Bosco, Turco-Monaco tutti [illegible] Peugeot [illegible] Rally, Mastrazzo-Amerio (Peugeot 306), Omedè-Monticone (Fiat Uno Turbo), Monticone-Sarullo (Peugeot 205 Gti), Negro-Fresia (Peugeot 106 Rally), Ottone-Chicco (Renault Megane Coach), Panasiti-Arato (Renault Clio Williams), Tardito-Villafranca (Fiat Uno Turbo), Baldini-Marangoni (Peugeot 106 Rally), Cantino-Bruno (Peugeot 205 Gti), Carosso-Triberti (Citroen Ax Sport), Francalanci-Benazzo (Subaru Impreza), Mortara-Bianco (Clio Williams).

Enzo Armando



Il rally del Tartufo prenderà il via domani alle 9 e si concluderà alle 22,15 sul piazzale dell'Hotel Salera di Asti

Il rally del Tartufo in cifre

436 i chilometri complessivi

[illegible] gli equipaggi iscritti

92 i chilometri cronometrati

28 i controlli orari

21 i piloti astigiani

[illegible] le edizioni del «Tartufo»

2 le vittorie di Uzzeni e Borsa

Fra Asti, Alessandria e Pro Vercelli

Sfida a tre al «Ferraris»

ASTI. E' la Pro Vercelli la terza formazione che stasera contenderà ad Alessandria e Asti la qualificazione ai quarti di finale del memorial «Paolo Ferraris», riservato alle squadre Primavera. La compagine vercellese ha superato il turno [illegible] ledì a spese di Derthona e Casale. La Pro ha rifilato un pesante 5-0 ai leoncelli tortonesi (doppietta di Zitolo, Raggio, Di Matteo e Bisesi su rigore) e si è imposta 2-0 sui nerostellati grazie alle segnature di Di Matteo e Cassani. Nell'incontro d'apertura il Derthona aveva superato il Casale per 1-0 con una rete di Lappanese. La classifica cannonieri vede al comando l'alessandrino Greco, autore [illegible] tre gol. Il programma di stasera prevede alle 20,30 la sfida tra Alessandria e Asti. La perdente affronterà poi la Pro Vercelli.

C'è molta attesa intorno ai galletti guidati da Renato Biasi. L'estremo difensore biancorosso si alternerà quest'anno tra la panchina della juniores e la difesa della porta della prima squadra. Il «portierone» realizza così un vecchio sogno: quello di allenare una compagine tutta sua: «E' sempre stata [illegible] mia aspirazione. La società mi ha offerto a giugno quest'opportunità. Sarebbe stato sconveniente rifiutare. Questo doppio ruolo che dovrò ricoprire è molto impegnativo, però era l'unico modo per riuscire a mettere insieme le due cose: non me la sento ancora [illegible] appendere i guanti al chiodo».

Biasi ha avuto piena autonomia decisionale, anche se manterrà [illegible] rapporto diretto [illegible] Franco Delladonna: «Se devo sbagliare, voglio farlo di testa mia», dice. La sua filosofia di gioco prevede [illegible] zona. «In questi anni mi sono fatto una mia idea sull'impostazione [illegible] dare ad una squadra. I miei giocatori applicavano il gioco in linea già con Gianni Gamba negli Allievi: per loro non è una novità».

Biasi era molto teso al suo debutto avvenuto martedì: «Non [illegible] riuscito a stare seduto nemmeno per un minuto. Ero emozionato. Io cerco di aiutare i ragazzi: mi sembra assurdo "bastonarli" [illegible] sbagliano [illegible] passaggio». E il suo Asti l'ha ripagato battendo 3-0 [illegible] Biellese e 1-0 la Vogherese. Stasera i galletti possono raggiungere un traguardo per loro storico: i quarti, dove ad attenderli martedì prossimo ci sarebbe l'Atalanta campione d'Italia Primavera. «Comunque siamo tranquilli - conclude Biasi - l'obiettivo minimo l'abbiamo raggiunto. L'Alessandria è la formazione più forte che abbia visto in questo torneo: è molto solida, [illegible] ottime individualità tra le quali Pavani, ex punta del Don Bosco».

Il neo tecnico non potrà disporre di Valpreda, anima del centrocampo, che si è procurato contro la Biellese una distorsione ad una caviglia.

[e. a.]

SPORT FLASH

Calcio a cinque

Sei squadre si sfidano a Cerro Tanaro

Ha preso il via la 2ª edizione del torneo di calcio a cinque di Cerro Tanaro, al quale prendono parte sei formazioni suddivise in due gironi. I campioni in carica del Ristorante da Marcello si sono qualificati per le semifinali in programma stasera battendo rispettivamente lo Junior Cerro 2-0 e l'Ossi Fan Club 7-2. Nel gruppo B il Real Castiglione ha pareggiato 3-3 con il Fonzie Team e ha superato il Cerro 4-3. La classifica cannonieri è guidata da Gallo (Rist. da Marcello) con 5 gol, seguito da Zambellin (Real Castiglione) con [illegible]. [e. a.]

Nuoto

[illegible] lunedì orari ridotti [illegible] piscina comunale

Ultimi giorni di apertura della piscina comunale scoperta di via Gerbi: da lunedì 31 agosto a venerdì 4 settembre l'impianto resterà aperto [illegible] orario ridotto dalle 12 alle 19. Sabato 5 e domenica 6 dalle 9 alle 20. L'inaugurazione della stagione nella piscina coperta avverrà lunedì 5 ottobre con l'inizio dei corsi di nuoto e di ginnastica per ragazzi e adulti. Per informazioni telefonare allo 0141/399.399. [e. a.]

Tennis

I Provinciali dal 7 settembre al Don Bosco

Cominceranno il 7 settembre i campionati provinciali di tennis, 2° memorial «Davide Frizza». La manifestazione è organizzata dalla Federtennis provinciale. Si giocherà sui campi in terra rossa del Don Bosco, all'Hasta Hotel di Valle Benedetta e al Dopolavoro ferroviario. Campione uscente è Filippo Roggero. [e. a.]

Golf

Al Margara si disputa la Pro-Am Bosca

Riprende oggi l'attività agonistica al Golf Club Margara a Fubine. In programma c'è la Pro-Am Bosca Anniversary, che vedrà gareggiare squadre formate da un professionista e tre dilettanti. Sabato si disputerà la Coppa Bosca Anniversary. Domenica infine si svolgerà la Coppa Amici di Torino. [e. a.]

PALLONE ELASTICO

Lunedì a Bazzana di Mombaruzzo la partita della nostalgia tra i due miti del «balòn» (18 scudetti vinti)

Berruti e Bertola, per un giorno di nuovo rivali

In campo a 50 anni: una scommessa contro le leggi del tempo



Massimo Berruti (a sin.) e **Felice Bertola** nel poster (con epigrafe di Franco Piccinelli) realizzato qualche mese fa a Santo Stefano Belbo

MOMBARUZZO. Berruti e Bertola, di [illegible] rivali in campo, a quasi un decennio dal ritiro. L'evento è in programma lunedì alle 17, nel cortile dello stabilimento enologico «Chiarle», a Bazzana di Mombaruzzo.

Due miti che tornano a fasciarsi la mano, e con quel pugno vestito di cuoio, stoffa e corda riprendono a rilanciare il balòn. Un esercizio che probabilmente non hanno mai smesso del tutto. Felice Bertola, 54 anni, da Gottasecca, 12 titoli vinti in carriera, ha giocato ancora come spalla fino a pochi mesi fa.

Più «oscuro» il percorso sportivo di Massimo Berruti, 50 anni, canellese di Rocchetta Palafea, una volta lasciata la palestra dell'agonismo. Si è dedicato soprattutto alla pittura, un'arte diventata una professione. Poi ha seguito il figlio Dario, 17 anni, nella sua parabola adolescenziale, sulla scia del balòn. Adesso Dario è più di una promessa e toccherà proprio a lui, lunedì, «introdurre» nuovamente il padre nell'agone.

Il giovane Berruti disputerà un incontro giovanile, alle 15, con la quadretta di Vignale contro quella di Cortemilia. Poi, una volta compiuta la fatica, anche Dario si siederà a bordo campo, aspettando quei due. E il padre, in quell'attimo, sfuggirà ad ogni legame virtuale. Saranno soli, Berruti e Bertola. Come una volta. Con [illegible] stessi e le attese (certo meno pressanti) dei loro ancora tanti tifosi.

Nessuno li ha dimenticati. Pochi sport hanno come nel balòn una sorta di legame genetico con il passato. Bertola e Berruti sono l'essenza, il «Dna» del pallone, [illegible] lo sono stati Manzo e Balestra. E il loro, per fortuna, non è uno dei tanti ritorni annunciati di ex campioni, quelli clamorosi che a volte inondano di patetica attesa le copertine di giornali e tv. Qui non c'è un Mennea che a 36 anni insegue invano il vento dello sprint. Non c'è un Borg che un giorno promise di stupire con un rientro improbabile. Non c'è un Clay-Mohamed Ali che volle farsi più forte dei giganti del ring quando già la malattia lo aggrediva.

Bertola e Berruti, o se preferite Berruti e Bertola, vogliono solo riprendersi, per un'ora, due al massimo, quella libertà irrequieta di un gioco che fu loro: la geometria di uno sferisterio gremito, gli scommettitori che ad ogni «15» urlavano il loro nome sperando in facili guadagni, l'affetto di chi li vide stupire con colpi di assoluta perfezione tecnica.

Al di là della lancetta dell'anagrafe, che li condanna irrimediabilmente, i due «grandi rivali» possono [illegible] offrire qualche sprazzo di quel bagaglio di giocate con cui illuminarono d'immenso i cieli di Langa e Monferrato.

Pochi bagliori, poi le luci si spegneranno definitivamente su quella scena un po' irreale. Li aspetta [illegible] serata tra amici. Ma senza i patemi del risultato di una partita che nessuno, questa volta, vuole conoscere.

[illegible]

TAMBASS

Campioni a Castell'Alfero

CASTELL'ALFERO. E' l'altro evento dell'estate che finisce, negli sferisteri astigiani. Lunedì 7, alle 15,30, i neo campioni di tamburello a muro del Castell'Alfero (Fulvio Natta, Stefano Panzini, Piero Redoglia, Fausto Vercelli e Antonio Surian) verranno sfidati da una selezione di giocatori di [illegible] A.

I nomi non hanno bisogno di presentazioni: Riccardo Dellavalle, Andrea Petroselli e Piero De Luca (tutti astigiani del Castelferro), Massimo Teli (Medole) e Alessio Monzeglio, vignalese già più volte campione a muro e leader quest'anno del Callianetto (secondo in B). Tecnico d'eccezione di questa squadra di assi sarà il «presidentissimo» Alessandro Vigna, indimenticato patron del Castell'Alfero «invincibile» (Uva, Cerot Marello, Riva, Pentore, Casalone, Negro) nel periodo 1968-'72. Sulla carta è sicuramente la «partita dell'anno» per il tambass astigiano. [f. b.]

CALCIO

Sconfitti per 4-3

I «galletti» [illegible]

ASTI. L'Asti ha sostenuto a Castellazzo Bormida l'ultimo [illegible] in vista del primo turno di Coppa Italia: domenica infatti comincia la stagione ufficiale e i galletti affronteranno al Comunale alle 16,30 il Sandamianferrere. Contro gli alessandrini, che militano in Promozione, i giocatori biancorossi hanno perso 4-3. La compagine di Franco Delladonna [illegible] chiuso i primi 45' in vantaggio per 3-1 grazie alle marcature di Schiavone, il migliore in campo e alla doppietta di Di Bartolo. La girandola di sostituzioni effettuata da Delladonna nella ripresa, con l'ingresso di numerosi juniores, ha permesso al Castellazzo di ribaltare il risultato.

Questo l'Asti [illegible] in campo nel primo tempo: Biasi; Bucciol, Berti; Primizio, Testa, Porrino; Poggio, Sangilles, Schiavone, Di Bartolo, Gai. [e. a.]

Da oggi a domenica in campo i big con l'amichevole tra le nazionali azzurra e transalpina

Calamandrana: Italia-Francia tra sport e turismo

Sono in programma anche visite guidate in agriturismo e cantine

CALAMANDRANA. Ghiotto appuntamento per gli appassionati di bocce: da oggi a domenica sfilata di campioni mondiali di bocce italiani e francesi, con partite dimostrative a quadrette, a coppie, tiro di precisione e navetta (tiro progressivo).

L'iniziativa curata dalla bocciofila calamandranese e dal Comitato Fib di Asti.

Già confermata la presenza di alcuni nomi celebri: gli astigiani Beppe Andreoli, Aldo Macario e Fabio Pasculli, il torinese Adriano Aghem, Mauro Rinaudo di Saluzzo, Sergio Guaschino di Casale. Tra i francesi Nobaret, Maugiron, Alcaraz, Bruzè, Lair e Sbalchiero.

«Con questi incontri - racconta il presidente [illegible] Bocciofila Franco Gatti - speriamo di ripetere il successo del '90, quando le rappresentative di Italia e Francia diedero vita ad uno spettacolo di alto livello».

Questo il programma: pranzo alla trattoria «Il Quartino» e [illegible] visita turistica a cantine della zona e alle 19, [illegible] (sempre al Quartino). Poi alle 21, i giocatori, dopo la presentazione ufficiale saranno in campo per una partita a quadrette ed una a coppie.

Sabato alle 12, pranzo al ristorante «Violetta» e dalle 14,30 partite a coppie. Alle 17 tiro di precisione ed alle 18 spettacolare «navetta» di tiro progressivo. Alle 19, cena da «Violetta» ed alle 21, due partite a terne.

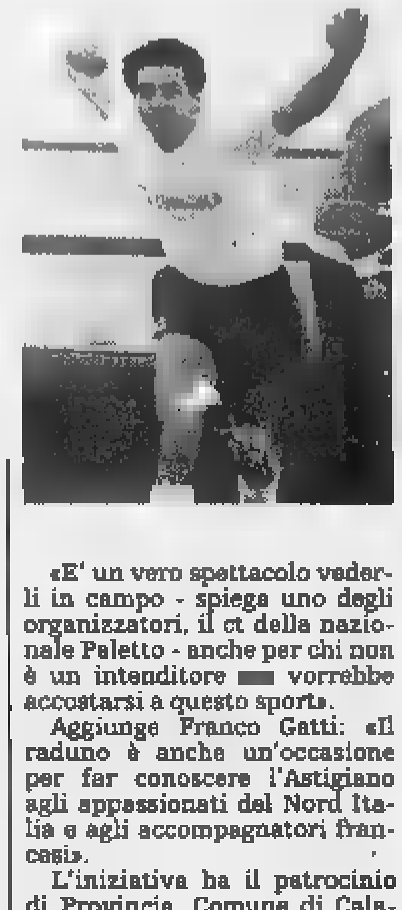




Beppe Andreoli e **Adriano Aghem** (a sin.) [illegible] tra i protagonisti a Calamandrana insieme a Fabio [illegible]

Domenica mattina, ancora visite turistiche con pranzo all'agriturismo «La Viranda»: nel pomeriggio alla Bocciofila, serrato giro di incontri. Alle 14,30, quattro partite individuali, alle 17, «navetta» ed alle 18 premiazione. Cena di commiato alla «Viranda». Per pranzare con i campioni, prenotazioni allo (0141/75.524).

I giocatori sono tra i migliori del mondo. Pasculli ha al [illegible] attivo due titoli italiani, Beppe Andreoli (mondiale ed europeo), ha partecipato ad oltre 500 competizioni internazionali, Guaschino è stato campione del mondo nel '96 nei tiri di precisione.



«E' un vero spettacolo vederli in campo - spiega uno degli organizzatori, il ct della nazionale Paletto - anche per chi non è un intenditore [illegible] vorrebbe accostarsi a questo sport».

Aggiunge Franco Gatti: «Il raduno è anche un'occasione per far conoscere l'Astigiano agli appassionati del Nord Italia e agli accompagnatori francesi».

L'iniziativa ha il patrocinio di Provincia, Comune di Calamandrana e Consorzio Valli Belbo e Tiglione. [e. ce.]

L'ex direttore generale delle Poste guiderà la macchina amministrativa del Comune

City-manager, Vaciago [illegible]

Oggi colloquio decisivo col sindaco



L'ex direttore delle Poste **Cesare Vaciago** dovrebbe entrare presto a Palazzo Civico come coordinatore della macchina comunale. E' in via di definizione anche il [illegible] stipendio circa 320 milioni lordi l'anno



Mancano conferme ufficiali ma la nomina dovrebbe avvenire nella prima giunta di settembre

Entro la prima settimana di settembre l'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe firmare il suo sospirato contratto [illegible] city-manager del Comune. Ormai, su questo documento che [illegible] luglio scatenò la bufera prima ancora [illegible] essere firmato, pare sciolto ogni dubbio: oggi, infatti (vale a dire nella [illegible] prima giornata di rientro dalle [illegible]canze in Corsica), [illegible] sindaco Castellani sentirà Vaciago per definire gli ultimi dettagli del [illegible] «arruolamento» come seconda carica di Palazzo civico. Dopodiché, [illegible] anche questo colloquio andrà a buon fine (ma le premesse ci sono, visto che il manager, recentemente, ha pure definito «infondata» la notizia [illegible] ritenersi insoddisfatto della retribuzione proposta: circa 320 milioni lordi l'anno), nella seconda riunione di giunta, prevista per venerdì 4 settembre, l'assessore al Personale Paolo Peveraro dovrebbe presentare la delibera per l'«investitura» del futuro coordinatore della macchina comunale.

E così [illegible] nuova stagione di Palazzo civico si apre subito [illegible] un atto fondamentale per il fu[illegible] dell'amministrazione. Operazione che, per intere settimane, a luglio, si [illegible] trasformata in [illegible] specie di telenovela con tanto [illegible] colpi di [illegible] scanditi dall'improvviso silenzio del sindaco, riunioni di maggioranza dell'ultima ora, telefonate a base di «no comment» da parte dell'ex direttore delle Poste. Oggi, invece, [illegible] sette mesi dalla stesura di quella delibera che, in base alla legge Bassanini, annunciava l'introduzione di un direttore generale nell'amministrazione civica è finalmente tempo di firme sul contratto. [illegible] a Cesare Vaciago spetterà il compito [illegible] coordinare i direttori di divisione e fare così da «snodo» fra Giunta [illegible] vertici organizzativi del Comune.

Dunque, dopo un'attesa [illegible] oltre un anno (risale al giugno '97 l'incontro fra il sindaco Castellani e gli assessori per decidere di mettere a punto il progetto) anche questo mistero sembrerebbe chiarito. Sarà quel top manager che in trent'anni di carriera è passato da aziende come l'Olivetti all'Atac di Roma - per arrivare, dopo l'esperienza alle Ferrovie dello Stato, dietro la scrivania del direttore generale delle Poste [illegible] [illegible] milioni l'anno - a ricoprire il ruolo di seconda carica di Palazzo civico.

Raggiunto al telefono ieri mattina, Cesare Vaciago (impegnato nella capitale perché fino al 31 agosto, come da contratto, è a disposizione delle Poste) continua [illegible] non rilasciare alcuna dichiarazione. Atteggiamento comprensibile visto il polverone sollevato il 27 luglio scorso [illegible] notizia della sua nomina. I primi ad arrabbiarsi furono i capigruppo di maggioranza: «Ma come? Il sindaco fa [illegible] scelta del g[illegible] e noi lo veniamo a sapere dai giornali?». Poi, ad alimentare [illegible] ulteriormente le polemiche, fu una gaffe contenuta nella delibera di affidamento della ricerca del top manager alla società «Paradigma», specializzata nell'«head-hunting». Su quel documento, passato nella ri[illegible] di Giunta del 23 luglio, si parlava di [illegible] compenso di 60 milioni per fornire il nome del city manager: «Si è dato un incarico per cercare [illegible] [illegible] che in realtà c'era già» si lamentarono alcuni capigruppo di maggioranza. A quel punto il sindaco Castellani chiarì che «soltanto il titolo della delibera [illegible] fuorviante, ma che l'amministrazione aveva agito correttamente: rivolgendosi a Paradigma, proprio perché soltanto quella società possedeva [illegible] curriculum [illegible] Vaciago». Ma intanto la sua nomina [illegible] futuro city manager veniva rimandata a settembre.

Emanuela Minucci

La protesta del Cdu

«Incomprensibili [illegible] bollette [illegible] rifiuti»

Continua l'emergenza sul fronte-rifiuti dopo [illegible] distribuzione ai cittadini delle cartelle per il pagamento della relativa imposta.

Le proteste e le code verificatesi nei giorni scorsi - quando centinaia di persone hanno assediato gli uffici comunali, mandandoli letteralmente in tilt - [illegible] sono tradotte in un'interpellanza presentata ieri al sindaco dai consiglieri comunali Mario Battuello, Paolo Chiavarino [illegible] Rocco Lospinuso. «Preso atto che [illegible] state distribuite ai cittadini torinesi le cartelle p[illegible] il pagamento della tassa rifiuti, viste le cartelle e considerato il disagio venutosi [illegible] creare per la loro astrusità», i tre consiglieri pongono tre di[illegible] domande. E cioè: «Se qualche assessore ha visionato le bollette prima della loro spedizione; se sia così impossibile fare delle bollette comprensibili evitando i disagi per i cittadini [illegible] per i dipendenti comunali costretti a fronteggiare le proteste dell'utenza; quali novità avremo per il 1999».

E' un esperto alpinista: [illegible] genitori lo avevano visto partire all'alba per una arrampicata

«Vado in montagna», [illegible]

Giovane di Giaveno non dà notizie da mercoledì

Familiari e amici hanno iniziato ieri le ricerche nelle valli di Lanzo e nel Cuneese dove si recava spesso



Giuseppe Gioana [illegible] iscritto da anni al Cai di Coazze ed è ritenuto esperto [illegible] prudente

GIAVENO. Misteriosa scomparsa di [illegible] giovane impiegato di Giaveno, di cui si sono perse le tracce dall'alba di mercoledì scorso, quando l'uomo è partito per un'escursione in montagna. Giuseppe Gioana, 34 anni, vive a Giaveno, in via Coazze 182, [illegible] un esperto alpinista e quando può parte per la montagna. I familiari vivono in una villa attigua ed erano al corrente che Giuseppe doveva partire per una gita.

Nella sera di martedì si è recato dai genitori per preparare alcuni panini: «Domani parto presto, comunque verso sera sono di ritorno», ha detto. Giuseppe Gioana [illegible] sempre [illegible] puntuale nel tornare per [illegible] e in caso di difficoltà [illegible] contrattempi è solito telefonare ai genitori o alla sorella Barbara. La telefonata, mercoledì sera, non è arrivata, e i familiari hanno atteso per tutta la notte il suo ritorno.

Ieri mattina sono andati [illegible] casa di Giuseppe, [illegible] dell'uomo non c'era traccia. «Sono [illegible]trata nella camera da letto - dice la sorella Barbara -, la sveglia [illegible] puntata sulle 5,30. Ho voluto controllare le carte dei sentieri alpini, dal cassetto mancano le mappe delle valli di Lanzo [illegible] del Gran Paradiso».

L'escursionista sarebbe partito verso le 6, [illegible] bordo della sua Volkswagen Golf. Nel bagagliaio solo [illegible] paio [illegible] scarponi, un k-way e il [illegible] da montagna. «L'attrezzatura per le grandi escursioni - spiega la sorella - come corde, piccozze e ramponi, [illegible] rimasta nel garage. Evidentemente voleva solo fare una passeggiata tra i monti». Per cominciare le ricerche però resta il problema della direzione che il giovane ha preso.

Giuseppe Gioana è molto conosciuto in Val Sangone, da anni è iscritto alla sezione del Cai di Coazze ed è considerato tra i più prudenti del gruppo. «Giuseppe è [illegible] esperto», precisa don Masera, responsabile del gruppo coazzese. «Fin da giovane si [illegible] fatto un'invidiabile esperienza e in [illegible] di pericolo non rischia, desiste dall'impresa». Della situazione sono stati avvisati i carabinieri, rifugi alpini, Protezione Civile e le squadre del [illegible] alpino. Sono state diramate le ricerche della Golf Gtd color grigio scuro targata TO-77655H.

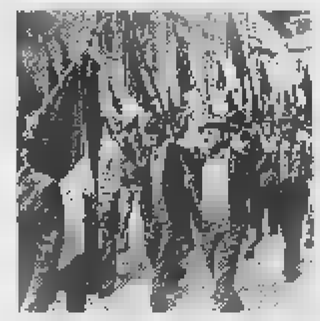
«La cosa importante - ribadisce don Masera - è di riuscire a trovare dove Giuseppe ha parcheggiato l'auto, poi noi siamo pronti ad intervenire con le squadre del soccorso alpino. I nostri uomini migliori sono stati messi [illegible] preallarme».

Un gruppo di volontari ha controllato i probabili punti di parcheggio dell'alta Val Sangone [illegible] senza trovare nulla. Familiari e [illegible]ici hanno deciso di partire alla ricerca della Golf nel primo pomeriggio di ieri, in direzione delle montagne del Cuneese [illegible] delle valli [illegible] Lanzo, ma senza una meta precisa. In casa dei genitori si [illegible] sempre in attesa di una telefonata, quella di Giuseppe che [illegible] il [illegible] ritorno. Ma con il passare delle ore aumenta la preoccupazione.

[g. mar.]

IN BREVE

[illegible] penne nere in viaggio [illegible] Vercelli



VERCELLI. Almeno 10 mila penne nere [illegible] attese il [illegible] [illegible] 27 settembre per il primo raduno del Primo raggruppamento dell'Ana che comprende [illegible] 1099 sezioni (con 103 mila iscritti) di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. La scelta di Vercelli è il riconoscimento dei profondi legami che da sempre uniscono la città agli Alpini. E' vercellese il Beato don Secondo Pollo che papa Giovanni Paolo II [illegible] [illegible] maggio ha elevato, prima penna nera della storia, agli onori degli altari. E sono [illegible] gli alpini vercellesi che, per il loro eroismo, sono stati insigniti della Medaglia d'oro al valor militare. La due giorni di fine settembre culminerà sabato [illegible] con il carosello della fanfara della Brigata Taurinense e, domenica 27 alle 11, con la tradizionale sfilata lungo le vie del centro.

Biella, [illegible] discarica [illegible] dal biogas

BIELLA. C'è ancora biogas sotto le discariche di Masserano: lo dicono i dati delle ultime analisi, e la presenza di metano (che nel '95 provocò l'esplosione che uccise un uomo) potrebbe gettare il Biellese nell'emergenza rifiuti. La Provincia, infatti, [illegible] vuole autorizzare l'ampliamento della quinta vasca se entro venti giorni non verranno scavati alcuni pozzi. [illegible] il Consorzio rifiuti lamenta: «I tempi sono troppo stretti».

[illegible] in Valnontey l'«Acqua [illegible] Paradiso»

COGNE. Potrebbe chiamarsi «Acqua del Paradiso». E' il progetto di sfruttamento [illegible] una sorgente che sgorga in Valnontey, a Cogne. La fonte, secondo gli studi e i sondaggi, assicurerebbe una buona produzione di acqua oligominerale. Sono già state avanzate le richieste per lo sfruttamento dell'acqua. E per l'imbottigliamento potrebbe essere utilizzato il vecchio stabilimento delle acciaierie di Cogne.

Quadreria dedicata a Vasari con i fondi del [illegible]



ALESSANDRIA. Una delle più importanti [illegible] ricche quadrerie dedicata a Giorgio Vasari, pittore aretino cinquecentesco ma anche biografo di tanti artisti [illegible] contemporanei. Verrà realizzata con i fondi stanziati per il Giubileo [illegible] Bosco Marengo, paese alle porte di Alessandria che diede i natali ad Antonio Michele Ghislieri (1504-1572), papa Pio V. La quadreria verrà ricavata nell'ala destra della monumentale basilica di Santa Croce (nella foto) dove [illegible] già custodite molte opere del Vasari. Verranno spesi [illegible] miliardi [illegible] mezzo [illegible] domani verranno aperte [illegible] buste [illegible] le offerte delle imprese che hanno partecipato all'appalto per la sistemazione dell'edificio sacro. Con i fondi del Giubileo verranno anche rifatte strade del paese e sistemato il monumento al Papa della battaglia di Lepanto.

Chiude la piscina [illegible] polemica [illegible] Cuneo

CUNEO. E' polemica per la deci[illegible] della società che gestisce gli impianti sportivi di chiudere, [illegible] domenica, la piscina comunale. [illegible] utenti - viste le condizioni climatiche - chiedono che la stagione venga ampliata. «Abbiamo bisogno di tempo per la manutenzione annuale - dicono i responsabili della società - e i dipendenti devono fare le ferie». L'impianto è stato completamente ristrutturato e inaugurato a giugno, per una spesa di 2 miliardi.

Calciatori dell'Imperia coinvolti in incidente

Tre giocatori dell'Imperia e [illegible] allenatore hanno rischiato di morire sotto un enorme Tir cari[illegible] [illegible] pasta, lungo i tornanti dello svincolo di Imperia Est. Il loro fuoristrada [illegible] è schiantato contro l'abitacolo [illegible] camion appena ribaltato e nel quale [illegible] rimasto [illegible] lungo imprigionato l'autista: pochi centimetri più avanti [illegible] l'auto sarebbe rimasta inesorabilmente schiacciata. Nonostante i gravissimi danni [illegible] mezzi, nessuno è in pericolo di vita.

Cavalli [illegible] colori [illegible] ad Asti parte [illegible] «Cerca»



ASTI. La magica cornice di piazza Cattedrale ospita stasera l'apertura ufficiale della Cerca, manifestazione a cavallo voluta dalla Provincia e calata nelle atmosfere medioevali. Alle 21 spettacolo [illegible] oltre cento personaggi in costume preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Il 5 e 6 settembre la Cerca [illegible] sposterà a Sud del Tanaro, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano: qui non meno di 130 cavalieri (provenienti da Nord Italia, Svezia e Svizzera) saranno impegnati nella ricerca dell'ampolla magica. In programma prove di abilità [illegible] astuzia, incontri con personaggi misteriosi, banchetti, mercatini medioevali, giochi e, nei giorni precedenti la «caccia al tesoro», concerti di musica celtica, mostre, incontri culturali.

Il futuro di Portofino [illegible] discussione [illegible] [illegible]

PORTOFINO. Si decide oggi a Roma il futuro della riserva marina di Portofino. I quattro sindaci di Rapallo, Santa Margherita, Portofino e Camogli sono dal ministro all'Ambiente Edo Ronchi che ha firmato il decreto di istituzione della riserva. Chiederanno che [illegible] decreto venga revocato per essere sostanzialmente modificato. Intanto alla manifestazione di protesta di domani a Portofino hanno aderito i commercianti che terranno i negozi chiusi.

[illegible] giudice: basta fomentare la xenofobia

SAVONA. «Basta fomentare la xenofobia»: il richiamo viene dal giudice Fiorenza Giorgi ed è rivolto [illegible] solo ai cittadini ma anche alle istituzioni e alle forze dell'ordine. In primo piano il caso di Albenga: «Una situazio[illegible] incandescente che è stata creata anche dagli albenganesi. Se anziché lavoro "nero" agli immigrati, [illegible]vessero offerto posti in regola, tanti non avrebbero avuto ragione di delinquere».

Operaio novarese [illegible] baby lucciola albanese



NOVARA. Una «lucciola» albanese viene salvata da un cliente e sottratta alle violenze del suo ex fidanzato e di un connazionale che la costringevano [illegible] prostituirsi. E' stato un operaio no[illegible] di [illegible] anni [illegible] convincere la ragazza, poco più che sedicenne, [illegible] andare in questura [illegible] raccontare la storia alla squadra mobile. E gli agenti sono andati in via Mantova, sorprendendo Ristan Cuka, 20 anni, di Durazzo, fidanzato della ragazza e l'amico che li ospitava, Shkelzen Deliallisi, di 33, di Tirana. I due sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria dovendo rispondere di violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Deliallisi, agli arresti domiciliari, [illegible] accusato di [illegible] in sequestro, sfruttamento [illegible] favoreggiamento.

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Venerdì 28 Agosto 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379

Adesso il metano si sposta a Nord: a rischio l'ampliamento della discarica

«Allarme biogas a Masserano»

E rispunta l'incubo dell'emergenza-rifiuti

MASSERANO. Continua a vagare nel sottosuolo, il biogas delle discariche, [illegible] da Sud ora si sposta [illegible] Nord, in direzione di Brusnengo e della quinta vasca, dove vengono smaltiti i rifiuti biellesi. Lo dicono le ultime rilevazioni fatte fare in zona, che hanno messo in allerta la Provincia: nulla di allarmante, [illegible] non fosse che proprio la quinta [illegible] dev'essere ampliata, per avere vita più lunga. «E in queste condizioni non me la sento proprio di autorizzare il sopralzo», dice l'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama.

La questione è tutt'altro che burocratica: senza ampliamento, fra poco [illegible] discarica sarà piena, e già all'inizio del '98 il Biellese non saprebbe dove mettere l'immondizia. Ma la Provincia non si lascia impressionare: il 7 agosto ha inviato un ultimatum al Consorzio rifiuti, invitandolo a fare una ventina di nuovi pozzi contro il metano (entro il 15 settembre). Se non si fa così, il progetto per il sopralzo non passerà mai. Il Cosrab è insorto, dicendo che i tempi sono troppo stretti, e che al massimo si potranno appaltare i lavori un mese dopo.

Così è di nuovo battaglia, fra le ragioni dell'emergenza rifiuti [illegible] quelle della sicurezza pubblica. Secondo la Provincia, alzare le pareti della quinta vasca in condizioni simili sarebbe «una scelleratezza». Le parole [illegible] di Mezzalama, che spiega: «Il biogas, finora, s'era mosso ver[illegible] Sud, cioè verso [illegible] casa dei Salvan. Ora non solo continua a restare sotto terra, [illegible] ha pure cambiato direzione, ed è [illegible] Nord delle vasche [illegible] e 4 e a lato della quinta. E' per questo che bisogna usare cautela, ed è sempre per questo che abbiamo chiesto al Cosrab di fare con urgenza [illegible] pozzi». Ma occorre anche analizzare il fenomeno (ed è quel che si sta facendo). Dietro [illegible] nuovi dati, infatti, c'è un sospetto pesante: che a «perdere» biogas possa [illegible] anche [illegible] quinta vasca, finora assolta dagli esperti. Dice Mezzalama: «L'unico modo per escludere questa ipotesi è bonificare l'a[illegible] indicata. In fatto di probabilità, le discariche più sospettate sono la tre e [illegible] quattro, ma ora il metano si sposta verso Nord, [illegible] bisogna capire perché».

In alcuni pozzetti, la concentrazione di biogas ha toccato anche il 60 per cento nei mesi da marzo in avanti: «Un dato che non sorprende - aggiunge l'assessore -, ma che dimostra che le sacche di metano ci sono. [illegible] la situazione non cambia, abbiamo grosse difficoltà ad autorizzare il sopralzo: qui è in ballo [illegible] sicurezza degli abitanti. Il Cosrab [illegible] lo capisce? Benissimo: vuol dire che porteremo i rifiuti da un'altra parte».

Giuseppe Butta



Nella zona intorno alle discariche [illegible] Masserano continua l'emergenza-biogas

Tra i politici è [illegible] battaglia

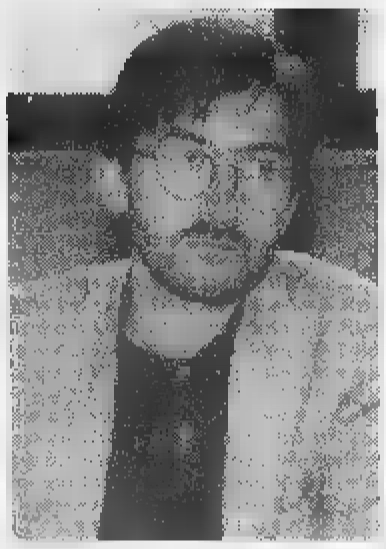
Mezzalama: subito venti pozzi
Il Cosrab: troppo stretti i tempi

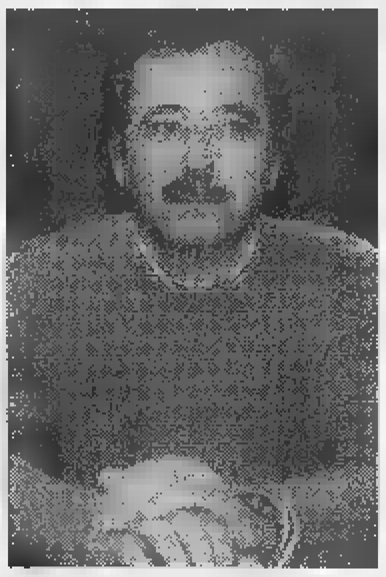
BIELLA. Il primo effetto dei nuovi dati sul biogas, e dell'ultimatum spedito al Cosrab, è quello di far litigare i politici. L'altra sera c'è stato [illegible] Consiglio di amministrazione del Consorzio, presieduto da un Luciano Pagani appena tornato dalle ferie, e la prima questione di cui s'è parlato è quella dei venti pozzi da scavare (480 milioni [illegible] spesa) con la [illegible] urgenza.

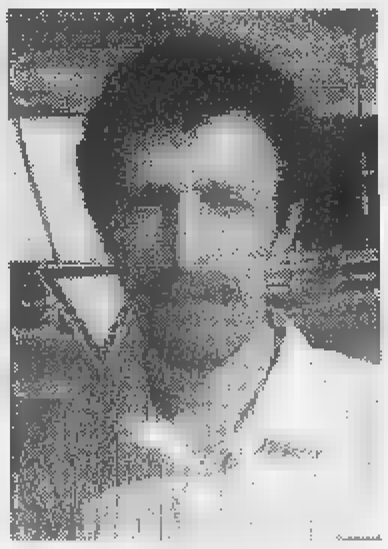
Il Cosrab ha digerito male l'ordine di Mezzalama, benché il direttore, Giuseppe Sanfilippo, parli di «normali contrasti»: «L'importante è risolvere i problemi». [illegible] sui tempi non si va d'accordo: il Consorzio dice di non poter fare i lavori prima [illegible] 15 settembre, perché l'appalto richiede più tempo. «E ricorrere a procedure diverse dall'appalto non sarebbe corretto - spiega Sanfilippo -: è una questione di trasparenza». Mezzalama ribatte che il modo c'è: s'invoca l'urgenza [illegible] opere e le [illegible] affida a trattativa privata. L'assessore spiega pure che, durante un incontro di alcuni giorni fa, il [illegible]store della quinta vasca s'era offerto di fare lui i pozzi: «Ma non ha avuto risposte».

Ognuno, adesso, va per la sua strada: la Provincia minaccia di non approvare il sopralzo, per motivi di sicurezza; e il Cosrab farà un appalto normale, che avrà [illegible] vincitore (forse) soltanto alla metà [illegible] ottobre. Cioè un mese dopo [illegible] termine fissato da Mezzalama. Ma c'è dell'altro. Il Consorzio rinfaccia alla Provincia di [illegible] proposto di fare i pozzi già a febbraio, senza [illegible]re ascoltato. Mezzalama risponde che «non [illegible] state presentata alcuna idea [illegible] quel tipo». E dal groviglio emerge pure un sospetto: che la lite sia legata ai diversi modi di affrontare l'emergenza, suggeriti [illegible] Provincia [illegible] Cosrab. La prima, infatti, aveva suggerito un metodo più «ecologico» del semplice sopralzo, uscendo poi battuta perché il Comune di Masserano s'era opposto: «Posso garantire che il mio atteggiamento non è [illegible] ripicca», dice Mezzalama.

Anche Mauro Mascarello, consigliere comunale [illegible] Masserano [illegible] membro del Cda del Cosrab, non si orienta più: «Che cosa [illegible] cambiato? Perché la Provincia [illegible] ci ordina di fare altri pozzi [illegible] tanta fretta? Si teme che [illegible] gas venga fuori dalla quinta vasca o è soltanto cautela?». La replica di Mezzalama è che i nuovi dati sul metano sono recenti: roba di luglio [illegible] agosto. Ma al di là delle polemiche, i problemi restano: se [illegible] si fanno i pozzi la discarica non sarà ampliata, e ciò porta dritto all'emergenza. Fra Cosrab e Provincia continuerà il muro contro muro? [g. bu.]







Qui sopra, l'assessore provinciale all'Ambiente **Roberto Mezzalama**; a destra, dall'alto, il presidente del Cosrab **Luciano Pagani** e il consigliere comunale di Masserano **Mauro Mascarello**

PRIMO PIANO

Case

E' finita l'era dell'emergenza

Per le [illegible] popolari è finita l'era dell'emergenza: le richieste sono ancora superiori al numero degli alloggi, ma i casi «disperati» sono pochissimi. Ecco i programmi dell'Atc [illegible] i nuovi cantieri del Comune. **Pozzo** **A PAG. [illegible]**

Turismo

Buona affluenza ma pochi affari

E' in chiaroscuro il bilancio dell'estate turistica nel Biellese: i visitatori sono aumentati del 20 per cento, e sono sempre di più gli stranieri. [illegible] i villeggianti [illegible] attenti a limitare le spese, e il loro arrivo ha portato scarsi vantaggi agli operatori turistici locali. **Piras** **A [illegible]**

Bozzalla & Lesna

Gremmo: si tratta per la vendita

Giovanni Gremmo ha giocato d'anticipo [illegible] ha parlato agli operai prima delle assemblee sindacali: «Stiamo trattando per vendere la Bozzalla & Lesna, e garantiremo l'occupazione». **A PAG. 37**

Buon successo per la seconda edizione della fiera, che «svela» la moda del Duemila

«Filasia» regge alla crisi del Far East

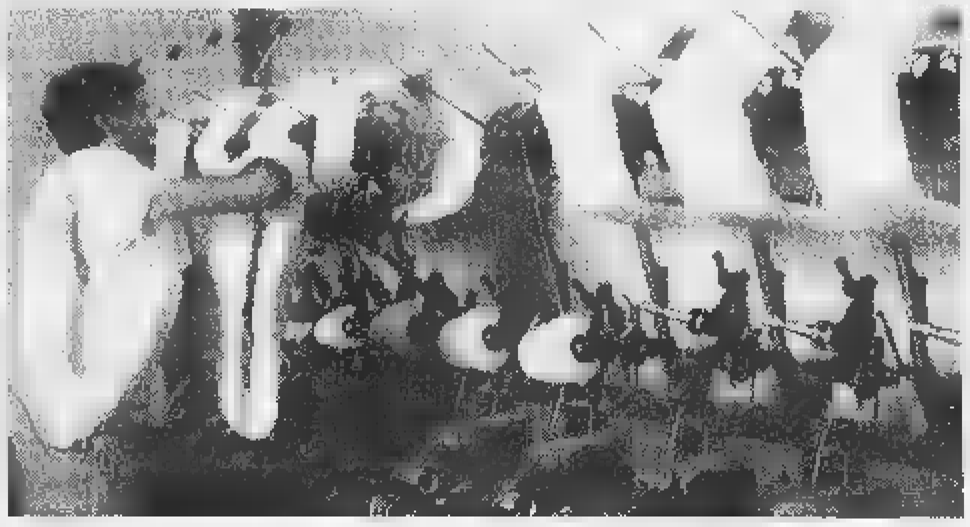
Visitatori in crescita all'expo tessile di Hong Kong

[illegible] Ancora un successo per «Filasia», la manifestazione promossa ad Hong Kong da Biella Intraprendere, in collaborazione con gli organizzatori di Expofil, [illegible] dedicata ai produttori di filato. Giunta alla seconda edizione, la fiera che richiama al Convention and Exhibition Center i maggiori rappresentanti del Far East, ha raccolto un alto numero di visitatori, ben superiore [illegible] quello dello scorso anno.

L'expo, iniziata martedì, [illegible] conclusa ieri: già nei primi due giorni l'affluenza di buyers, stilisti ed imprenditori [illegible] è rivelata positiva, con circa 2700 presenze (lo stesso numero di persone calcolato per tutta l'edizione di debutto nell'agosto '97). Numerose le aziende rappresentate con sede ad Hong Kong, oltre [illegible] dirigenti provenienti da Giappone, Taiwan, Macau, Cina, Corea, India ed Indonesia. [illegible] fra i presenti sono stati registrati anche americani ed europei.

Erano una quindicina, [illegible] 125 espositori, le aziende biellesi che hanno raggiunto Hong Kong per mostrare i loro prodotti. Oltre agli stand [illegible] seminari su tendenze, informazioni economiche e di mercato e sugli aspetti operativi nei rapporti [illegible] imprese occidentali [illegible] orientali, quest'anno Filasia ha portato ai mercati del Sud Est asiatico anche le anticipazioni della moda del terzo millennio. La novità è stata presentata con [illegible] «trend forum» che offriva spunti sulle collezioni autunno-inverno 1999-2000: filati, campioni di tessuto [illegible] maglia, nonchè capi confezionati realizzati [illegible] i filati prodotti dalle aziende espositrici.

«Malgrado la contingenza negativa, il mercato asiatico è, e resta, di grandissimo interesse», ha commentato il presidente [illegible] Filasia Massimo Marchi. Per questo è già stata fissata [illegible] data della prossima edizione: dal 24 al 26 agosto '99, sempre al Convention and Exhibition Center ma in una [illegible] e ancor più prestigiosa sala. [r. s.]



Malgrado la forte crisi sui mercati del Sud Est asiatico, la seconda edizione di Filasia ha visto crescere i visitatori All'expo di Biella Intraprendere hanno partecipato una quindicina di espositori biellesi

Sono poche le situazioni disperate. I programmi dell'Atc e i nuovi cantieri del Comune

Casa, finiti gli anni dell'emergenza

L'ultima assegnazione è stata di 100 alloggi popolari

BIELLA. I tempi in cui in Comune c'era la coda di persone alla ricerca di una casa sono finiti. Certo, il numero dei cittadini che fanno domanda per avere una casa popolare sono [illegible] superiori a quelli degli alloggi che vengono costruiti e assegnati, ma il clima è meno teso e, guardando con attenzione le graduatorie e i rispettivi punteggi, si scopre che le situazioni «disperate» sono pochissime [illegible] l'elenco dei postulanti è formato in buona parte da famiglie che già vivono in ambienti dignitosi, ma andrebbero volentieri in una casa popolare per risparmiare nell'affitto. Famiglie che nella maggior parte dei casi non otterranno mai l'assegnazione.

«Il maggior numero [illegible] richieste provengono dai centri più grandi, Biella e Cossato; nei paesi le domande sono pochissime», spiega Federico Zorio, vicepresidente dell'Atc (Azienda territoriale per la casa, nuova sigla dell'ex Iacp, Istituto autonomo [illegible] popolari).

«Molte delle persone in graduatoria hanno un punteggio inferiore a 3 - spiega il sindaco Gianluca Susta - il che vuol dire che non hanno condizioni igieniche precarie o di sovraffollamento».

Nell'ultimo anno il Comune di Biella ha assegnato un centinaio di alloggi popolari. Le domande erano state circa 300. Per completare le assegnazioni, il Comune ha «pescato» fino al 120° posto della graduatoria, avvicinandosi ai candidati che non superano la «quota 3», quella che segna il limite della necessità assoluta.

«Entro l'anno saranno pronti altri 120 alloggi ricavati dalle ristrutturazioni in corso in Riva [illegible] Vernato [illegible] dai nuovi alloggi di Chiavazza», aggiunge il sindaco Susta, secondo cui, almeno per l'immediato, Biella non dovrebbe avere problemi in fatto di case, anche se per completare [illegible] progetto dell'amministrazione, restano da sistemare l'edificio di via Galileo (ex Tramway) e [illegible] Fantone al Piazzo. Per la casa del Tramway si aspettano i fondi. Per casa Fantone [illegible] Comune ha ormai rinunciato a un intervento diretto. Il costo sarebbe proibitivo. Ha quindi chiesto lo svincolo alla Sovrintendenza per poterlo mettere in vendita.

Il superamento della situazione di emergenza in fatto di [illegible] a Biella è confermato dal fatto che nell'ultimo anno, per fronteggiare casi [illegible] calamità o di semplici sfratti, il Comune ha dovuto far ricorso agli alberghi solo una decina [illegible] volte.

Mario Pozzo



I biellesi cercano [illegible] popolari per poter risparmiare sull'affitto

Privatizzazione difficile

Messi in vendita 750 alloggi ma le richieste sono solo 220

BIELLA. L'Atc (circa 1500 alloggi) e il Comune di Biella (235 alloggi in 62 fabbricati) sono i due principali «padroni di casa» del Biellese. Come tutti i padroni di [illegible] hanno due grossi problemi: curare la manutenzione e riscuotere gli affitti. Negli anni scorsi la «morosità» degli assegnatari Atc aveva creato gravi scompensi [illegible] bilancio, inducendo l'istituto pubblico ad un maggior rigore, con provvedimenti di «decadenza» e «sfratti». Purtroppo succedeva che l'inquilino sfrattato si rivolgesse al Comune, che si vedeva costretto [illegible] concedergli un altro alloggio sovvenzionato con i fondi dell'edilizia popolare, con un giro vizioso di pratiche burocratiche e un inutile aggravio di spese.

Per affrontare il problema dei «morosi» l'Atc ha ora assunto una persona con contratto [illegible] termine. Per la manutenzione [illegible] soprattutto per l'adeguamento degli impianti di riscaldamento ha invece avviato un progetto che sfrutta un finanziamento regionale di [illegible] miliardi. I lavori sono stati appaltati, ma [illegible] si sa se i fondi saranno sufficienti.

Più facile, da questo punto di vista, il compito del Comune, che ha meno alloggi [illegible] inquilini più selezionati, con una percentuale di morosità [illegible] elevata. Per far fronte alle spese, il Comune può inoltre contare sui ricavi delle alienazioni del patrimonio. Via la colonia [illegible] Sestri Levante (2,7 miliardi), via altri alloggi non socialmente indispensabili (mezzo miliardo appena incassato, [illegible] altro mezzo in arrivo), a privatizzazione ultimata Biella dovrebbe incassare quasi 10 miliardi.

Più difficile la privatizzazione per l'Atc, che ha [illegible] in vendita il 50 per cento dei suoi alloggi (quindi circa 750) [illegible] ha avuto soltanto 220 richieste.

In compenso ha ancora cantieri aperti, come quelli della Regione Croce di Chiavazza (22 alloggi appena ultimati, [illegible] altri 40 «bloccati» in seguito al fallimento dell'impresa costruttrice) [illegible] di Pavignano, dove si stanno ultimando [illegible] quarantina di alloggi. **[m. p.]**

Si prepara l'omaggio al narratore

Fenoglio svelato da suo fratello

BIELLA. «Beppe Fenoglio? Ve lo racconto io». Parola del fratello del grande scrittore di Alba, Walter, che [illegible] appena ha saputo del convegno che Biella vuole dedicare al romanziere ha subito offerto il suo aiuto. I membri de «La luna nel sole», la neonata associazione di lettori biellesi, sono soddisfatti: «Walter Fenoglio ci ha telefonato l'altro giorno, quando i giornali hanno parlato della nostra iniziativa, ed è pronto a mettere [illegible] disposizione documenti [illegible] filmati». Oltre, ovviamente, alla sua testimonianza di parente [illegible] di custode della memoria del fratello, morto nel '63.

Beppe Fenoglio, cuneese di Alba, è considerato oggi uno dei più grandi narratori del Novecento italiano, ed è il primo autore cui quelli de «La luna nel sole» pensano di rendere omaggio. Il club, guidato da Luca Pasquadibisceglie, è appena nato, ma sta già raccogliendo molte adesioni. Il suo obiettivo è quello di riunire tutti i biellesi che amano la parola scritta: sia i creativi sia i semplici lettori.

Il convegno [illegible] Fenoglio è annunciato per novembre, [illegible] si pensa di affiancarlo a una mostra sulla Resistenza in città. L'autore di «Una questione privata» fu partigiano nelle Langhe [illegible] raccontò benissimo la guerra di Liberazione, [illegible] enfasi e senza retorica. Da qui l'idea di organizzare un'esposizione a Villa Schneider, che fu la sede del comando nazista a Biella. «La luna nel sole» vuole coinvolgere nell'operazione anche l'Anpi [illegible] le scuole: a fare da ciceroni sarebbero gli stessi reduci della Resistenza.

Il convegno sarà a metà strada fra cinema e letteratura: al Sociale sarà proiettato [illegible] video dei Csi, ispirato ai temi fenogliani. Ci saranno il regista Guido Chiesa (autore anche di altri filmati sullo scrittore), uno studioso indicato dalla casa editrice Einaudi [illegible] il narratore Andrea Demarchi. Il debutto dell'associazione è però previsto a ottobre, con un incontro sui trentenni: fra gli invitati Max Pezzali, Rosita Celentano, Mauro Zola, Giovanni Arduino, Paolo Bianchi [illegible] forse lo scrittore torinese Giuseppe Culicchia. **[g. bu.]**



Lo scrittore Beppe Fenoglio

A Occhieppo

Ladri in fuga abbandonano un video

OCCHIEPPO INFERIORE. Segnala movimenti sospetti in un'abitazione e poco dopo gli agenti mettono in fuga tre ladri. E' successo ieri mattina, verso le 11 nella zona di via San Clemente.

Il pronto intervento della polizia, fatta intervenire da un residente, ha costretto i ladri alla fuga (le ricerche non hanno dato esito). Scappando, i tre hanno anche abbandonato l'unica [illegible] che erano riusciti a rubare nell'abitazione dov'erano entrati, un videoregistratore: l'apparecchio [illegible] stato poi restituito al legittimo proprietario.

Ha fruttato un bottino per un valore di circa 20 milioni (danno parzialmente coperto da assicurazione), il furto avvenuto l'altra notte [illegible] un capannone industriale in regione Maghetto [illegible] Mongrando [illegible] occupato da due imprese artigiane, una falegnameria e una carrozzeria.

I ladri si [illegible] impadroniti di attrezzi da lavoro, pezzi di ricambio e altri oggetti. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Mongrando. **[f. p.]**

Dai residenti nella piazza la segnalazione alla polizia

Nei guai per i tuffi notturni

Ubriaco, nella fontana della stazione

BIELLA. Il bagno della fontana, [illegible] proteste della gente, l'inseguimento in via Carso: notte movimentata per una volante della polizia che ha dovuto intervenire in piazza San Paolo dopo le telefonate di alcuni cittadini.

Tutto è cominciato verso l'una, quando un nordafricano di 36 anni ha deciso di tuffarsi nella fontana davanti alla stazione ferroviaria. L'uomo, risultato poi ubriaco al controllo dell'etilometro, ha fatto parecchio rumore, tanto da svegliare alcuni residenti che hanno avvisato la centrale operativa della Questura.

Pochi minuti dopo in piazza San Paolo è arrivata una volante: gli agenti si sono diretti verso la fontana, [illegible] nella vasca non c'era nessuno, solo tracce d'acqua sui gradini. La pattuglia ha imboccato via Carso e si è imbattuta in una Golf di colore bianco che stava procedendo [illegible] zig zag.

Gli agenti hanno intimato l'alt al conducente, [illegible] extracomunitario. Che fosse l'uomo segnalato nella fontana, nessun dubbio: [illegible]. K. un extracomunitario residente a Trivero indossava infatti vestiti fradici. Il nordafricano ha cercato di accampare qualche scusa, ma ha soltanto aggravato la [illegible] posizione: infatti gli agenti si sono accorti che era in stato di ebbrezza.

L'uomo è stato così sottoposto al test dell'etilometro, che ha confermato l'elevato tasso alcolico. Gli è stata ritirata la patente, [illegible] ad un ulteriore controllo, gli agenti hanno scoperto che l'extracomunitario aveva già collezionato 5 provvedimenti di ritiro del documento di guida. **[f. p.]**



La piazza della stazione ferroviaria teatro dei tuffi notturni [illegible] nordafricano sorpreso poco dopo dalla polizia mentre guidava ubriaco

E' pronta la graduatoria dei docenti in arrivo da altre province

Supplenze, ecco i trasferiti

Gli elenchi per elementari e materne

BIELLA. In Provveditorato continua la pubblicazione delle graduatorie definitive per le supplenze. Oggi tocca agli insegnanti che hanno chiesto di essere trasferiti in provincia, [illegible] in lizza per [illegible] posto di «precari» alle elementari e alle materne. L'elenco è affisso all'albo pretorio da mercoledì: entro 20 giorni, i docenti possono fare domanda per [illegible] trasferiti in coda alle graduatorie di circolo. Ma ecco i nomi degli insegnanti: fra parentesi c'è la provincia di provenienza, seguita dal punteggio totale.

● **Scuole materne.**

Ida Destro Pastizzaro (Me) 167,00; Gina Cantali (Me) 147,00; Ida Maiorano (Cs) 88,67; Lucia Dodaro (Cs); 87,50; Cristina Marotta (Sa) 76,34; Rosina Pingitore (Cs) 70,25; Giuseppa Pia Merlo (Pa) 56,00; Isa[illegible]lla Giacinto (En) 42,00; Gianpiero Nicola Musto (Ce) 28,17; Rita De Simone (Ce) 27,00; Marisa Baiamonte (Ag) 24; Antonina Cardella (Ag) 24,00; Tatiana Targetti (Fi) 23,50; Maria Grazia Maturo (Pz) 22,00; Lucia Ferro (Ee) 19,84; Marianna Lombardo (Ag) 18,92; Gisella Brancati (Cs) 18,00; Maria Irene Galvano (Ag) 18,00; Nunziata Menna (Na) 18,00; Chiara Co[illegible] (Vc) 16,17; Antonietta Ardolino (Na) 16,17; Vanessa Nicoletti (En) 16,17; Giusi Cardella (Ag) 15,25; Maria Pina Ferro (Ag) 12,50; Maria Luisa Galluccio (Na) 12,00; Maria Roberto (Sa) 12,00; Elisabetta Barone (Rc) 12,00; Daniela Vaiana (Pa) 12,00; Patrizia Cutrì (Rc) 12,00; Carmelo Leone Drago (Me) 12,00; Ilaria Francesca Bertucco (Mi) 12,00; Claudia Capitoni (Gr) 12,00; Angela Avola (En) 12,00; Gianluigi Panzera (Ag) 12,00.

■ **Scuole elementari.**

Ida Maiorano (Cs) 39,50; Rosina Pingitore (Cs) 34,00; Cristina Marotta (Sa) 31,50; Nicola Musto (Ce) 26,50; Marisa Baiamonte (Ag) 24,00; Nunziata Menna (Na) 24,00; Antonina Cardella (21,50); Tatiana Targetti (Fi) 18,50; Isabella Giacinto (En) 18,00; Maria Irene Galvano (Ag) 18,00; Maria Grazia Maturo (Pz) 17,00; Lucia Ferro (Ee) 16,50; Marianna Lombardo (Ag) 16,00; Antonietta Ardolino (Na) 14,50; Giuseppina Vanessa Nicoletti (En) 14,50; Giusi Cardella (Ag) 14,00; Maria Pina Ferro (Ag) 12,50; Maria Luisa Galluccio (Na) 12,00. Antonia Romeo (Rc) 12,00; Elisabetta Barone (Rc) 12,00; Daniela Vaiana (Pa) 12,00.

Carmelo Leone Drago (Me) 12,00; Ilaria Francesca Bertucco (Mi) 12,00; Claudia Capitoni (Gr) 12,00; Angela Avola (En) 12,00; Gianluigi Panzera (Ag) 12,00. **[r. s.]**



Il provveditore Pier Giorgio Giannone ha pubblicato gli elenchi definitivi dei supplenti trasferiti

LETTERE AL GIORNALE

«Benvenuto il club di [illegible] [illegible] scrittori»

Mi fa piacere che [illegible] Biella sia nata un'associazione di lettori e scrittori: quella di cui ha parlato La Stampa nell'articolo [illegible]to martedì. Come molti (spero) amo anch'io i libri e la letteratura, e sapere che ora esiste un club dedicato a queste persone [illegible] rende quasi euforico. Quel che manca, alla suddetta categoria di persone, è proprio l'occasione di riunirsi, al punto che si è obbligati a ripiegare sugli amici o sul libraio di fiducia, per discorrere di autori, romanzieri, poeti, saggisti.

Spero che l'associazione trovi presto una sede, [illegible] che [illegible] Comune le vada incontro. Mi pare buona anche l'idea di organizzare convegni [illegible] incontri, come quello su Beppe Fenoglio.

A Biella esistono molte librerie, e probabilmente non è un caso: per piacere o per utilità, evidentemente [illegible] legge parecchio, e forse [illegible] azzeccata la trovata di fondare un club di amanti della parola scritta.

Ciò serve pure (almeno in parte) a sfatare il mito della città solo orientata verso il lavoro e gli affari, che [illegible] ormai un luogo comune (come dire che i biellesi sono avari, o che ti toccano la giacca per sentire se è di buona stoffa). La sviolinata finisce qui: con tanti auguri per la neonata associazione.

Lettera firmata, Biella

Don Luigi Longhi un prete coraggioso

Il delitto in comunità, per usare una definizione molto frequente in questi giorni sui giornali, merita a mio giudizio una riflessione per dare una lettura positiva a quanto accaduto a Masserano.

La lettura positiva di un fatto così grave [illegible] [illegible] accoltellamento è l'aver conosciuto, attraverso le cronache dei giornali, la figura di don Luigi Longhi, [illegible] prete che ha fondato la comunità nel Biellese e che rappresenta per tanti disperati [illegible] punto di riferimento.

La pietà per [illegible] morto [illegible] per l'uccisore che ora si trova in carcere non deve venir meno, ma ora la maggior parte dei biellesi proprio attraverso un fatto così grave ha potuto conoscere l'opera svolta dal sacerdote vercellese a favore di chi è meno fortunato.

Lettera firmata, Biella

Grazie alle Pro loco per le loro iniziative

La rubrica delle lettere ha pubblicato l'intervento dell'Associazione Alpina di Sordevolo che, tra gli altri, ha ringraziato il pubblico presente alle [illegible] manifestazioni. Come biellese e [illegible] nome di tutti i biellesi rimasti a casa nel mese di agosto, ringrazio invece tutte le associazioni e [illegible] Pro loco che, con sforzi organizzativi facilmente immaginabili, ci hanno dato la possibilità di trascorrere serate piacevoli, con i programmi di cene, balli e spettacoli.

Il mio è quindi [illegible] ringraziamento e, mi auguro, un arrivederci alla prossima stagione estiva in città.

Lettera firmata, Vigliano

Le lettere, [illegible] lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate [illegible] «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero [illegible] fax [illegible] 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel 015/922.123

[illegible] SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.366

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, t[illegible]. 015/35.90.411

[illegible]

[illegible]: Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28

AZIENDA [illegible] (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Role*, p. [illegible] B. Cossato [illegible] (Vernato), tel. 405.840.
Orario di apertura: 8,30-12,30 [illegible] 15,30-19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] [illegible] [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni [illegible] 85, tel. (015) 67.18.68.

Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 64.19.46.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. (015) **77.70.90.**

Vigliano [illegible] *Rolando*, via Milano 117, tel. (015) 51.02.11.

Domani sera l'appuntamento è al «Rivetti»

In maschera al rifugio alla festa di fine estate

BIELLA. Festa mascherata in alta quota, domani sera, al «Rivetti»: i gestori del rifugio [illegible] propongono anche quest'anno, dopo il successo dell'edizione '97, la prima, un appuntamento in pieno stile carnevalesco per festeggiare l'estate che sta finendo.

Gli ospiti [illegible] attesi dalle [illegible] in avanti. Lo [illegible] [illegible] in molti sono arrivati al rifugio con i costumi e i trucchi nello zaino, [illegible] il rifugio sarà in grado di fornire maschere e soluzioni anche a chi arriverà sprovvisto di abiti adeguati alla serata. Alla festa '97 avevano partecipato cinquanta persone.

Il party sarà aperto da una serie di aperitivi [illegible] [illegible] seguire le varie portate, dall'antipasto al dolce: in menù anche il «cous cous», piatto tunisino [illegible] base di carni (per la cena è gradita la prenotazione al 2776141). La festa proseguirà ad oltranza sino a quando i partecipanti resisteranno», dicono i gestori del rifugio.

Il «Rivetti» organizzerà un'altra festa, questa volta per la chiusura della stagione, sabato 26 settembre. L'attività al rifugio è cominciata il 6 giugno scorso. **[r. mo.]**



E' ancora tempo di escursioni

All'Atl 50 mila passaggi con un aumento del 20 per cento rispetto al '97

Tanti turisti, ma pochi affari

Gli stranieri attenti a contenere le spese

BIELLA. «Ci faranno storie a Oropa se chiediamo una camera, ma [illegible] siamo sposati?». Sono state tante (e talvolta singolari), le domande rivolte dai turisti alle operatrici dell'Azienda turistica locale, che ha la sede centrale in via Lamarmora ■ altre quattro periferiche a Oropa, Bielmonte, San Giovanni ■ Andorno e Viverone.

I passaggi negli uffici dell'Atl in questa estate biellese [illegible] stati circa 50.000, [illegible] [illegible] aumento, soprattutto di stranieri, di circa il 20 per cento rispetto al 1997. Sono arrivati in provincia tedeschi, inglesi, france■i e svizzeri, in prevalenza, ma sono stati numerosi anche gli olandesi, novità ■ quest'anno, unitamente ai primi turisti giunti dall'Est (Romania, Polonia).



Nella foto di Michelotti [illegible] spiaggia di Viverone tradizionale meta turistica. Ma molti villeggianti hanno lasciato il lago per il troppo caldo salendo [illegible] la più fresca collina

Parecchi stranieri, evidente[illegible] in possesso ■ dati molto vecchi sulla città, hanno chiesto invece gli orari del «trenino» che portava ad Oropa, non sapendo che l'unica traccia di quel passato si trova sul prato «Delle oche», ma si tratta soltanto di una vecchia locomotiva che non viaggerà più.

Un altro gruppo ■ francesi ha voluto informazioni precise sul «paese dei sassi». «Non c'è un vero e proprio paese, ma un'intera zona», ha risposto l'impiegata, pensando alla Bessa. In realtà, il gruppo di transalpini aveva scambiato Sassaia, una piccola frazione ai confini tra Quittengo e Campiglia, per un paese ■ sassi particolari, appunto.

Molte le richieste di informazioni anche in tema di risparmio (campeggi, ostelli, supermarket, affittacamere, agriturismo, spacci aziendali, pensioni, mense pubbliche), di storia ■ cultura (monumenti, anfiteatri, chiese antiche, monasteri, statue, parchi ■ musei, castelli, ricetti). ■ ancora sugli angoli più verdi ■ tranquilli (da notare che molte richieste [illegible] giunte da turisti che volevano scappare da Viverone, centro scelto in un primo tempo, a causa del troppo caldo).

Tra le z[illegible] preferite, oltre ad Oropa dove si è registrato il tutto esaurito per diverse settimane, ci sono Bielmonte (soprattutto nel fine settimana), la Valle del Cervo, con particolare riferimento a San Giovanni di Andorno per la presenza di don Saino (per molti pellegrini un autentico punto di riferimento, tanto che chiedevano solo gli orari delle funzioni religiose celebrate da lui) ■ la valle dell'Elvo, [illegible] Graglia.

L'identikit descrive ■ turista attento ■ contenere le spese, pur non rinunciando a godere delle bellezze ambientali, della cucina e delle comodità. Quindi un turismo che all' economia biellese ha portato scarsi vantaggi. «Non c'è dubbio, ma ciò indurrà tutti, enti pubblici e operatori, ad adeguarsi alla nuova realtà, magari studiando pacchetti di nuove offerte», osserva Maria Teresa Garino, responsabile dell'Atl.

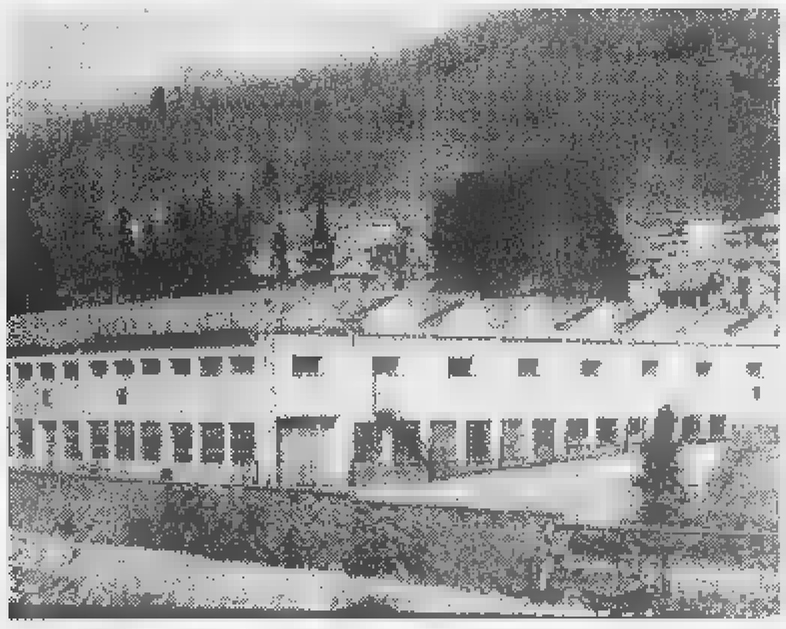
Franco Piras

L'imprenditore arringa gli operai: «State tranquilli»

Gremmo: sto trattando per vendere la Bozzalla

COGGIOLA. Giovanni Gremmo, il grintoso titolare della Bozzalla e Lesna, l'aveva annunciato. «Sulla mia azienda si stanno raccontando un sacco di storie, dirò io la verità ai dipendenti», [illegible] detto in polemica con i sindacati.

E martedì pomeriggio, anticipando di qualche giorno l'iniziativa delle organizzazioni sindacali, che avevano indetto l'assemblea dei dipendenti per lunedì prossimo, ha chiamato egli stesso a raccolta i lavoratori all'interno dell'azienda, per raccontare la sua verità ■lla situazione dello storico lanificio che, dopo aver chiesto in febbraio l'amministrazione controllata, ha chiesto nelle scorse settimane l'ammissione al concordato preventivo.



La Bozzalla & Lesna di Coggiola, [illegible] al concordato preventivo (PICHETTI)

Un'assemblea di circa 25 minuti, conclusa sbrigativamente dall'imprenditore con un: «Va be', abbiamo già perso fin troppo tempo, tornate al lavoro». Dopo aver invitato i dipendenti a diffidare di chi «crea allarmi[illegible]» e ostacola le iniziative per la salvaguardia dell'azienda e dei posti di lavoro», Gremmo ha comunque fatto il quadro della situazione, confermando che sono in corso trattative per la cessione dell'azienda e dicendo di sperare di poter annunciare il nome dell'acquirente entro la metà di settembre.

L'imprenditore ha cercato ■ tranquillizzare i dipendenti spiegando che la Bozzalla e Le[illegible] è intenzionata a fare di tutto per garantire l'occupazione. La trattativa in corso avrebbe come referente un grosso gruppo del settore, che già gestisce circa ■ aziende con oltre mille dipendenti, in grado quindi di garantire prospettive per ■ futuro.

Per l'immediato, Gremmo ha assicurato che l'azienda ha ancora ordini ■ che, ■ l'operazione andrà ■ porto, presto inizierà ■ lavorare per la preparazione del nuovo campionario già per conto della nuova impresa.

«Noi insistiamo per avere al più presto un incontro - è la replica del sindacato -. Gremmo ha parlato ■ mobilità, dandola per scontata. Non ha tenuto conto che ■ mobilità non la può decidere da solo, ma deve concordarla con le organizzazioni. La nostra disponibilità resta ampia, ma vogliamo vederci chiaro. Per questo abbiamo già chiesto all'Unione industriale di favorire un incontro con la proprietà, come ha già fatto due volte nei mesi scorsi, anche se la Bozzalla non è associata all'Uib». [m. p.]

Fino a domani i lavori Anas. Problemi pure ■ Camburzano

Traffico deviato e disagi sulla Cossato-Mottalciata



Il cantiere aperto dall'Anas a Mottalciata, lungo ■ statale per Cossato Il traffico è stato deviato ■ percorsi alternativi, con notevoli disagi per gli automobilisti I lavori continuano fino a domani

BIELLA. Traffico deviato ■ molti disagi sulla statale Cossato-Mottalciata, a causa della chiusura di un tratto lungo circa tre chilometri nel territorio ■ Mottalciata: l'Anas ha infatti ordinato alcuni lavori urgenti di sistemazione della carreggiata, che sta cedendo in diversi punti. Il cantiere, per il quale si è [illegible] necessaria la chiusura della [illegible]da ■ entrambe le corsie di marcia, resterà aperto fino a domani.

Qualche problema anche ■ Camburzano, dove la settimana prossima debutta ■ [illegible]vo servizio Atap di anello urbano (con fermata dei bus davanti alla casa parrocchiale). Lunedì verrà istituito un senso unico in via Matteotti, con direzione obbligatoria da via Occhieppo ■ via Lampo. I vigili urbani hanno anche comunicato gli orari in cui saranno in vigore le limitazioni del traffico: dalle 7 alle 9,20; dalle 10,25 alle 11,25; dalle 12,25 alle 13,30; dalle 14 alle 15,30; dalle 16,25 alle 17,50; dalle 18,20 alle 19,40. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]evolo

Fine settimana di festa al colle di San Grato

Al colle di San Grato, domani e domenica, è in programma la tradizionale festa della chiesetta, eretta nel XIV secolo in onore del santo protettore contro le tempeste ■ il maltempo in genere che poteva compromettere la semina autunnale. Ma quest'anno sulla festa spira vento di polemica. Il colle è conosciuto per i suoi centenari ippocastani, richiamo per i picnic sotto le loro fronde. Infatti gli alberi sono stati potati drasticamente e l'operazione ha suscitato il disappunto del «Circolo San Grato» che organizza la festa: «Siamo di fronte a uno scempio: speriamo in una giornata ■ sole, ma non potremo garantire il piacere della frescura di sempre». La festa ■ aprirà domani sera con un ballo; domenica la messa, il pranzo (prenotazioni al 2562719) e il pomeriggio musicale. [d. sa.]

[illegible]la

Studentessa dell'Iti nel gruppo in visita ai lager

Anche una giovane biellese nel gruppo di studenti piemontesi che dal 29 al ■ settembre visiteranno il campo di sterminio di Terezin ■ il museo della città martire di Lidice, nei pressi ■ Praga, e ■ lager austriaco di Ebensee. Marta Malavolta, che frequenta l'Iti, è tra i vincitori del concorso indetto dal Comitato della Regione per i valori della Resistenza. [r. mo.]

San [illegible] Cervo

Le cave di sienite, conferenza al Circolo Valet

«Uomini e pietre: la valle di sienite», è il tema della conferenza in programma stasera al Circolo Valet di San Paolo Cervo: Stefano Maffeo parlerà della caratteristiche geologiche della valle, con proiezione di diapositive. [r. mo.]

Tollegno

Mostra in Biblioteca [illegible] sentieri di Fra Dolcino

Il Centro studi dolciniani annuncia una mostra fotografica che ha per tema i sentieri ■ Fra Dolcino. La rassegna verrà inaugurata il 5 settembre, alle 18, nei locali della Biblioteca comunale ■ si potrà visitare sino al 12. [r. mo.]

IN [illegible] L CASTELLO



■ Roppolo, le sale aprono al pubblico

ROPPOLO. Proseguono gli appuntamenti della Festa dell'uva, organizzata dall'Enoteca regionale della Serra. La tappa di domani è al castello di Moncrivello: alle 21 concerto della banda di Piverone e spettacolo teatrale sulla nascita dell'Erbaluce. A conclusione degustazioni enogastronomiche. La festa si sposta domenica al ricetto di Ghemme: alle 20,30 suonerà la banda e al termine di serata gli abbinamenti tra vini e piatti tipici in degustazione. Intanto l'Enoteca informa che le sale del castello di Roppolo (nella foto) ■aranno aperte al pubblico le domeniche, a partire da questa e sino al 27 settembre. [c. gi.]

L'INTERVISTA

IL SINDACO CHE RACCHETTA GHEDDAFI

A ruota libera il primo cittadino che scherza con Sgarbi e che fa lo spazzino

«Mi sento un Don Chisciotte»

Buonanno: la gente mi capisce, ed è con me

SERRAVALLE SESIA

I Vigili di cartone, gli spot pubblicitari in tv, i lavori manuali, i pistoleri, gli scherzi con Vittorio Sgarbi, ed ora anche i pozzi di petrolio chiesti a Gheddafi. Ma chi è, [illegible] vuole [illegible] fin dove intende arrivare il sindaco di Serravalle? Gianluca Buonanno se la ride e poi sbotta «Beh, al[illegible] chi sono lo sapete tutti». Certo [illegible] si sa anche che ha 32 anni e da cinque è [illegible] capo della giunta, perchè proprio con queste parole si apre l'ultima (l'ennesima) lettera inviata ai giornali di mezza Italia per promuovere la [illegible] iniziativa.

«Anzi - aggiunge - forse non sapete proprio tutto: non sapete che io mi sento tanto un Don Chisciotte». Già, combattere contro i mulini a vento [illegible] una delle caratteristiche di Buonanno, e quel che è più incredibile è che [illegible] anche a vincere... «Io mi schiero sempre dalla parte della gente. Le idee politiche e tutto il resto passano sempre in secondo piano e la popolazione, non soltanto quella di Serravalle, [illegible] rende conto. Sto spazzando le strade dall'inizio della settimana [illegible] non immaginate quanti passanti si fermino a fare i complimenti. E quando torno in municipio trovo la lista delle persone che hanno telefonato per congratularsi».

Una grande soddisfazione. «Certo perché significa che ho fatto ciò che la gente vuole. L'80 per cento dei consensi in un paese da [illegible] mila abitanti non si ottiene per niente».

Però certe sue trovate, anche spiritose, poco si addicono ad un ruolo ufficiale [illegible] quello che ricopre. «Io sono fatto così e sono felicissimo di non [illegible] mutato [illegible] il tempo [illegible] neppure [illegible] la popolarità. Già quand'ero all'opposizione a Natale portavo in consiglio il carbone per chi [illegible] si era comportato bene. Quando mi viene in mente un'idea, la realizzo senza chiedere niente [illegible] nessuno».

Così almeno scarica delle responsabilità chi sta al suo fianco... «Il discorso è un altro: io sono spontaneo e lavoro per la gente». Lei però è anche un politico in carriera e andare spesso in televisione significa farsi pure una buona campagna elettorale: nei prossimi mesi ci saranno tante scadenze, comprese le Europee. E dicono che lei sia molto interessato a queste elezioni: «Lasciamo che dicano, per adesso io faccio il sindaco di Serravalle. E poi, ripeto, sono un Don Chisciotte e ricordate che [illegible] questo ruolo piace alla gente, assolutamente non è gradito dai dirigenti politici che muovono le fila». Così si autoesclude. «Non proprio, ho dalla mia il [illegible] popolare». Come dire che Alleanza nazionale [illegible] potrebbe mai disfarsi del sindaco più votato d'Italia... «Questo lo dite voi».

Che cosa detesta? «La disonestà, l'ipocrisia [illegible] la falsità. E aggiungo che trovare qualcuno nel panorama politico immune anche solo da una di queste caratteristiche è difficile».

Dicono che [illegible] molto duro con gli avversari: o con lei, oppure contro. «Si sbagliano: questo non [illegible]e alla realtà. E' invece vero [illegible]he se prendo un pugno cerco di restituirne tre: non porgo mai l'altra guancia».

Ivan Fossati



Due pensate del sindaco Gianluca Buonanno: [illegible] sagome dei vigili urbani contro il rischio [illegible] che transitano veloci a Serravalle Sesia e lo scherzo del monumento [illegible] complice d'eccezione, Vittorio Sgarbi





IN BREVE

Crescentino

Domani si presentano tutti i corsi serali

Domani alle 11 verrà presentato all'Istituto «Calamandrei» di Crescentino il «Progetto Sirio». I corsi serali riguardano il biennio commerciale (ragioneria), il biennio per geometri e il triennio giuridico aziendale (ragioneria). [l. d. c.]

Trino

Fuochi artificiali per la Patronale

Martedì 1° settembre viene riproposto lo spettacolo con i fuochi artificiali, nell'ambito della Patronale. L'iniziativa, che avrà luogo in occasione della chiusura della festa presso il borgo San Michele, è organizzata dai giostrai del Luna Park di piazza Garibaldi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Sempre martedì, alle 17,30, torna la [illegible] ciclistica «Circuito Città di Trino». La società ciclistica trinese organizza [illegible] 28°Trofeo «Città di Trino» e il 19° Trofeo Fiat «Memorial Guido Dellacasa», gare riservate alle categorie Allievi ed Esordienti. [r. co.]

Vercelli

Il [illegible] settembre giornata dei laringectomizzati

E' in programma per il 20 settembre la giornata del Laringectomizzato, memorial Giuseppe Cavallo e Mario Sturlesi. La manifestazione, a scopo benefico, prevede un ricco programma: alle 9,30 gara di scopa, seguirà la lotteria con ricchi premi. Alle 12,30 si terrà il pranzo sociale. Le prenotazioni ai seguenti numeri: 217786, 253012, [illegible] e 294685. [g. bar.]

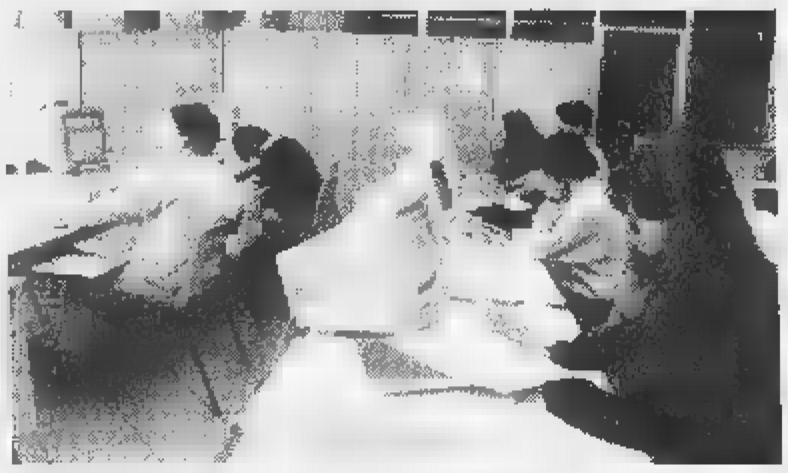
Vercelli, da settembre nei locali di via Manzoni gli studi dei docenti e alcune aule

Cfp all'Università, ieri la firma

Convenzione sottoscritta da Bagnasco e Viano

VERCELLI. Il pro-rettore Ilario Viano e [illegible] sindaco Gabriele Bagnasco hanno sottoscritto ieri mattina [illegible] convenzione che - come La Stampa aveva anticipato - [illegible] dal 1° settembre alla Facoltà [illegible] Lettere [illegible] Filosofia, in comodato gratuito quinquennale, l'edificio di via Manzoni che per molti anni aveva ospitato il Centro di formazione professionale (Cfp) della Regione. All'atto della firma [illegible] pure presenti l'assessore alla Scuola e alla Cultura Gianni Mentigazzi [illegible] direttore amministrativo dell'Università di Torino Enzo Fragapane.

E' il primo atto ufficiale che la nuova Università del Piemonte Nord Orientale sottoscrive, dopo la nascita dell'Ateneo Tripolare, con un ente pubblico. «Un atto importante - ha sottolineato Viano - che ci consente di risolvere un grosso problema di spazi». «Un tassello», come l'ha definito il sindaco, verso la sistemazione definitiva dell'Università vercellese, prevista nell'area dell'ex ospedale.



Secondo il pro-rettore gli studenti saranno agevolati da queste novità

A quest'ultimo proposito, Viano [illegible] Fragapane hanno ricordato come ormai sia in dirittura di arrivo il lunghissimo iter (partito addirittura nel '92) per la ristrutturazione dell'«ex Ospedaletto». Bagnasco ha aggiunto che si sta lavorando sulla manica conventuale della basilica di Sant'Andrea (termine delle opere previsto per la fine del '99) [illegible] che, presto, si potrà partire con il resto dei recuperi nell'area del vecchio ospedale, interventi per i quali già esiste un «piano di fattibilità» che sarà presto conventito nell'apposito piano particolareggiato.

Ricordiamno che si dovrebbe partire subito con la «manica delle donne» [illegible] con l'ex Farmacia, mentre si interverrà anche sugli «ex Diciotto» (le vecchie camere mortuarie) per realizzare la sede definitiva del Rettorato. Quest'ultimo sarà ospitato in via provvisoria (anche qui con una [illegible] in comodato gratuito quinquennale) negli ultimi due piani della Camera di commercio.

Le sistemazioni provvisorie degli studi dei docenti e di alcune aule, nonchè del Rettorato, consentiranno agli enti locali di avviare un deciso piano di recupero di tutta l'area del vecchio ospedale e, nello stesso tempo, agevoleranno l'attività degli insegnanti e degli studenti.

Durante la conferenza-stampa [illegible] ieri in Comune [illegible] stato chiesto perchè non sia stato utilizzato, sempre in via transitoria, l'ex posto di ristoro delle mondariso. Risposta di Viano [illegible] di Bagnasco: «Perchè il ministero delle Finanze, attuale proprietario, vuole averlo a disposizione per i propri uffici». Sperando che [illegible] diventi [illegible] caso Ipsi. [e. d. m.]

Borgosesia: molte iniziative, in attesa dell'inaugurazione

Viale Rimembranze a nuovo Si annuncia un mese di festa

BORGOSESIA. Dopo lunghi periodi bui caratterizzati dal grande cantiere aperto, [illegible] annuncia [illegible] mese di feste per viale Rimembranze, che ormai splende nella sua nuova veste anche [illegible] manca [illegible] l'asfaltatura finale. L'amministrazione comunale ha annunciato l'inaugurazione per domenica 11 ottobre alla presenza delle associazioni dell'Arma perché il rinnovato viale sarà intitolato ai caduti di tutte le guerre, mentre il gruppo organizzatore di «Viviviale» ha presentato la 3ª edizione della manifestazione che andrà in scena il secondo fine settimana di settembre.

Quest'anno il «ricordo storico» che accompagna la festa [illegible] stato dedicato ad Alfredo Pignatta, sindaco per una decina d'anni nel primo Dopoguerra, il difficile momento della ricostruzione. Pignatta [illegible] titolare di [illegible] cappellificio ed [illegible] originario della zona di viale Rimembranze, condizione necessaria per essere ricordato in questa circostanza.

Agli appuntamenti che [illegible] concrenteranno sul viale, verrà di nuovo affiancato [illegible] triangolare di calcio riservato ai giovanissimi e intitolato alla memoria di Dario Castaldi. Oltre [illegible] padroni di casa del Borgo parteciperanno i giovani della Biellese e della Juventus (le partite si disputeranno allo stadio, se sarà ultimato, oppure al campo di San Secondo). Domenica 13 settembre al mattino [illegible] in programma pure [illegible] sfilata della fanfara dei bersaglieri mentre i negozi nel [illegible] della due giorni resteranno aperti dalle 8 alle 24. I promotori di Viviviale hanno messo in cartello anche l'iniziativa «Borgo in bici» una passeggiata ciclistica per le vie della città. [i. fo.]

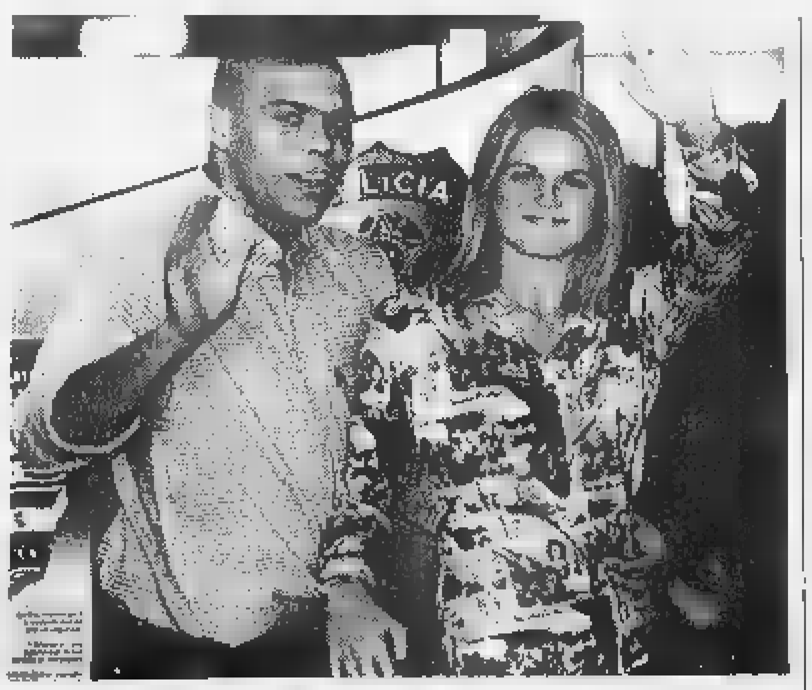


I lavori lungo viale Rimembranze, che verrà inaugurato l'11 ottobre [FOTO...]

I nuovi tifosi sono i «dissidenti» che hanno lasciato per contrasti interni il gruppo d'origine

Vercelli e Asti unite nel nome di Ronaldo

L'Inter Club bicciolano conquista in un colpo altri cento iscritti



Tra i prossimi ospiti dell'Inter Club si vocifera possa esserci Ronaldo

VERCELLI. L'Inter Club [illegible] Vercelli è stato rinforzato, in un solo giorno, di quasi cento iscritti. Che, in [illegible] di Ronaldo vengano clonati intanto i tifosi neroazzurri? Niente paura. Le teorie avveniristiche del tecnico boemo Zeman non c'entrano nulla. Semplicemente alcuni «dissidenti» del gruppo astigiano sono confluiti nei giorni scorsi (e con tutti i crismi legali) nel club vercellese, che ha sede al Bar Principe dei fratelli Bordonaro.

Era da tempo che all'interno dell'Inter Club di Asti esisteva qualche frizione. Adesso la [illegible] solo ventilata è diventata realtà; così un centinaio di fans della «Beneamata» si [illegible] staccati dalla [illegible] madre, assumendo la denominazione «Amici dell'Inter». A capeggiare la diaspora Angelo Arnone: «Ormai c'era incompatibilità [illegible] la dirigenza. Non potendo aprire un [illegible] club ci siamo aggregati a Vercelli, con il cui presidenti e gli altri soci abbiamo sempre avuto un ottimo rapporto».

Il gruppo «Amici dell'Inter», pur avendo la sede al circolo «Aristide Nosenzo» di Asti (dove è già [illegible] allestito un maxi schermo di 4,80 metri per 3), sarà iscritto a tutti gli effetti all'Inter Club Vercelli, dal quale riceveranno la tessera e il materiale [illegible] solitamente [illegible] disposizione dal Centro di coordinamento dei Club interisti.

Sul fronte vercellese c'è soddisfazione per la scelta degli amici di Asti. D'altra parte [illegible] Club interista del Bar Principe si è sempre distinto per sportività [illegible] correttezza, oltrechè per l'organizzazione di alcuni appuntamenti «doc». Memorabile la «Rana d'oro» assegnata a fuoriclasse neroazzurri. E per la prossima stagione si vocifera d'una serata con Ronaldo, Baggio e Zamorano. [p. m. f.]

Asigliano: 5 settembre

Protezione civile La presentazione dei sommozzatori

ASIGLIANO. Verrà illustrato il 5 settembre il primo corso a livello regionale per operatore tecnico di Protezione civile. L'appuntamento è fissato alle 11 al lago Ripalta di Asigliano: qui alla presenza delle autorità [illegible] della stampa, sarà ufficialmente pre[illegible] Nucleo di Protezione civile formato in provincia di Vercelli da sommozzatori Fipsas specializzati in interventi impegnativi, che vengono svolti in condizioni particolarmente difficili.

Come sottolinea il presidente Mario Fiorentini sarà pure spiegata l'importanza del corso, che per la prima volta viene organizzato in Piemonte.

E' stato scelto il lago di Asigliano [illegible] punto [illegible] ritrovo, in quanto [illegible] la base operativa [illegible] Nucleo, che è iscritto negli elenchi delle Associazioni di volontariato del Piemonte e del dipartimento di Protezione civile del ministero degli Interni. [r. v.]

Per il Festenal

Dalla Scozia è arrivata la Jordan



La cantante scozzese Lorraine Jordan (nella foto) domani sera si esibirà a Bardonecchia con suonatori di

Ultimo weekend Festenal, la rassegna della musica etnica europea giunta quest'anno alla sua ventiduesima edizione.

Domani sera, ore 21, due i concerti programma: a **Sampeyre** (in provincia di Cuneo) ci sarà le «Corou De Berra» a **Bardonecchia** (Torino) Lorraine Jordan, che esibirà domenica sera nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, a **Monterosso Grana** (Cuneo).

Il Corou de Berra arriva dal Nizzardo propone i canti tradizionali delle Alpi Meridionali. La loro proposta artistica è stata una scoperta entusiasmante; per la critica tedesca «miglior disco 1996 in Germania», per Parigi avvenimento la presenza del Corou all'Olympia.

Arriva invece dalla Scozia Lorraine Jordan: la sua forza sta nella voce da folk singer. Accompagnata da suonatori di cornamuse proporrà antiche ballate e brani originali abbinati a sonorità accattivanti e nello stesso tempo semplici.

Poi gran finale del Festenal '98 sul piazzale della chiesa Sancto Lucio de Coumboscuro, dove ci sarà un ballo accompagnato dalla musica del gruppo cuneese Abourasqui. Per ulteriori informazioni può telefonare al Centre prouvençal 0171/98771. [a. f.]

Almamegretta

E a Cuneo questa sera grande show

CUNEO. Stasera il «Nuvolari libera tribù» ospiterà un grande appuntamento con la musica degli Almamegretta. L'appuntamento è alle 22 (il biglietto costa 15 mila lire).

Dopo i grandi successi di «Anima Migrante» e «Sanacore» ritornano gli Almamegretta concerto preparato dopo il loro ultimo lavoro discografico «Lingo», sicuramente spiazzante per una fusione sincretica ancor più eclettica e oltre i generi.

Prosegue e avanza il discorso incominciato con «Figli di Annibale» spostando continuamente l'orizzonte non solo più Nord (Londra) Sud, anche da Oriente a Occidente. Con la grinta che da sempre li contraddistingue.

Domenica (sempre alle 22, ingresso libero) il «Nuvolari» ospiterà i Colorkaos, che propongono musica, danza, spettacolo dal jazz allo street jazz e dall'hip hop agli elementi dello stile Flava, in spettacolo di pura fantasia che è stato ideato da Elena Liboà. [r. s.]



L'appuntamento gli Almamegretta (foto) è alle 22 al «Nuvolari libera tribù»

Lago Maggiore

Il Quartetto Hagen oggi all'Isola Bella

STRESA. Inaugurate Villadossola dall'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, dopo la tappa all'Isola Madre con il quintetto viennese «Art of Brass» oggi le «Settimane musicali» di Stresa propongono il terzo concerto, ancora sul lago Maggiore. Alle 21,30 nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella si esibirà il Quartetto Hagen, il prestigioso complesso d'archi austriaco formato dai fratelli Lukas (che suona un violino Stradivari del 1742), Veronica e Clemens Hagen con Rainer Schmidt eseguirà il Quartetto numero di Bartok il Quartetto in sol maggiore opera 161 di Schubert. [p. ben.]

UNA GITA A...

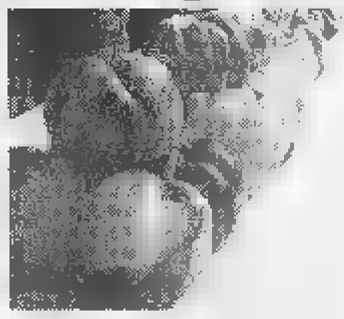
A Carmagnola da stasera la sagra di Re Peperone

A Carmagnola s'inaugura la sagra gastronomica intitolata al Peperone. La specialità coltivata in zona, sino alle porte della città, è infatti tipico (e gustoso) peperone «quadrato».

COME ARRIVARE. A trenta chilommetri capoluogo piemontese, è raggiungibile attraverso l'autostrada Torino-Savona, uscita Carmagnola.

Prende il via stasera alle 21 in piazza S. Agostino (dove c'è un punto informativo della Pro loco) con il della Winds Orchestra Big Band e rimarrà aperta sino al 6 settembre dalle 19 alle 24; sabato 16-24 domenica 10-24. In piazza S. Agostino domani alle 21 concerto di folk, jazz e musica etnica con i Metissage; in piazza Antichi Bastioni, si esibisce gruppo vocale L'Una Cinque. Domenica alle 15 nelle piazze Garavella, S. Agostino e del Popolo, degustazione di ricette con peperoni; nel centro storico, sfilata di personaggi in costume, sbandieratori e majorettes. Il cortile del convento Agostiniano ospita il «Giardino d'autunno» con allestimenti di floricoltori e vivaisti. Inoltre, domani dalle 20 alle e domenica tutto il giorno, verranno organizzate visite guidate nel centro e lungo la via degli antichi commerci. Aperte in orario di sagra, sono la chiesa di S.Agostino (XV secolo) con mostra sul tessile; Casa Cavalli (XVIII secolo), il Museo Civico Navale. L'Ecomuseo della canapa si può visitare solo domenica (10-19). Palazzo Lomellini ospita collettiva di 44 artisti contemporanei ispirata ai peperoni.





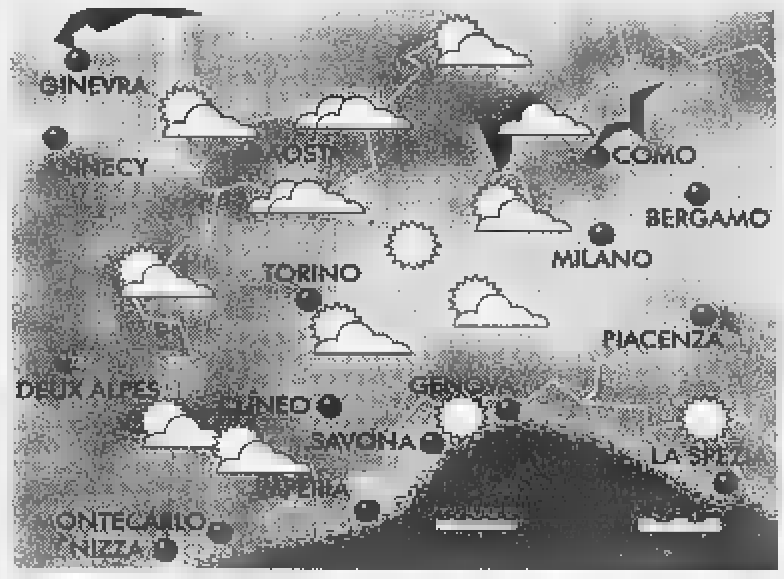
I famosi peperoni «quadrati»

COSA VEDERE NEI DINTORNI. A circa 10 km. c'è il Castello di Racconigi: antica residenza estiva dei Savoia, risale al periodo medievale. Le visite guidate (giorni feriali in orario 9-12 14-18; festivi 9-18) conducono al piano nobile, agli appartementi privati del secondo piano, alla cucina e alla cappella con la collezione sindonica. Nel parco si può accedere solo i festivi dalle 10 alle 18. In direzione Poirino, a chilometri, trova l'Abbazia di Casanova: costruita su impianto romanico-gotico ospita pregevoli opere barocche. Aperta domenica (10-12 15-18).

DOVE . A Carmagnola, segnaliamo il ristorante La Mariancon menù 35 mila vini compresi (tel.011/9711519); e il raffinato La Carmagnole dove si pranza 130 mila lire vini esclusi (tel.011/9712573).

Elena Santo

IL



LA

L'alta pressione atlantica sta segnando deboli segni di cedimento, lasciando libero sfogo alle perturbazioni atlantiche che, il Nord Italia, proseguono verso le regioni balcaniche. Le alpine Piemonte e della Valle d'Aosta potranno essere interessate da nuvolosità alta in intensificazione, ma scarsa possibilità di precipitazioni.

DOMANI SU

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente sereno poco nuvoloso nel tardo pomeriggio nuvolosità in dissolvimento durante la serata. Temperature stazionarie con riduzione delle minime. Venti maestrale nelle valli.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno con possibile nuvolosità in incremento durante la , ma in dissolvimento in serata. Temperature sta. Venti moderati di brezza da Nord-Ovest.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variabilmente o poco nuvoloso con possibile intensificazione nuvolosità pomeridiana associata a isolati piovaschi. Temperature in riduzione. Venti forti o moderati Nord-Ovest.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno o poco nuvoloso nel pomeriggio sui rilievi per nubi termoconvettive. Temperature in moderato ribasso. Mari calmi o poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Il sereno prevale sulla debole losità che potrebbe sui rilievi di confine. Temperature stazionarie. Mari calmi o poco mossi specie quello di Corsica.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso con foschie in pianura per ventilazione. Temperature stazionarie nella media con valori intorno ai 25°-28°.
- LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di sereno o poco nuvoloso moderata in serata. Temperature nella media stagionale.
- LAGHI BIELLESE. A un cielo con assenza di potrà alternarsi nuvolosità alta e stratificata più intensa rilievi. Temperature stazionarie nella media. Venti di brezza lungo le valli e nelle lacustri.

PER

Nonostante perturbazioni atlantiche provenienti da depressione africana in movimento da Sud-Ovest, l'alta pressione mantiene ancora il suo predominio sul Mediterraneo. prevede tempo bello e soleggiato nuvolosità pomeridiana anche intensa su Piemonte e Valle d'Aosta, ma senza dar luogo a possibili fenomeni piovosi o temporaleschi.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

In piazza il concerto dell'ex Pooh, primo ospite illustre della Patronale

Fogli, torna il re della melodia

Stasera a Trino rivivono gli Anni Ottanta

TRINO. C'è grande attesa, in paese, per il concerto di Riccardo Fogli. L'esibizione del famoso cantante [illegible] il pezzo forte dell'intera manifestazione organizzata dall'Associazione operatori commerciali [illegible] dal Comune in [illegible] della festa patronale [illegible] San Bartolomeo.

L'appuntamento [illegible] per stasera alle 21, in piazza Mazzini (ingresso libero). Riccardo Fogli ha iniziato la sua brillante carriera come bassista dei Pooh. Dopo una parentesi nel gruppo (forse) più famoso d'Italia, ha intrapre[illegible] una spendida carriera di solista, ed nel suo repertorio vanta numerose canzoni di successo: su tutte «Malinconia» [illegible] «Storie di tutti i giorni», con la quale ha vinto il Festival di Sanremo nel 1982.

Al Festival della Riviera ha partecipato anche nel '92, [illegible] la [illegible] «Romanzo», piazzandosi al 19° posto. Malgrado la posizione da bassifondi della classifica, si è riproposto all'attenzione del pubblico ricevendo consensi dai fans [illegible] dai critici. «Mi è successa una cosa bellissima - ha detto subito dopo il festival di quell'anno -, che non mi [illegible] mai capitata neanche quando vincevo tutto, negli Anni [illegible] Tutti sono stati gentili [illegible] me, [illegible] ho ricevuto complimenti, anche al telefono, da critici per me finora inarrivabili».

A chi gli chiedeva il perché del diciannovesimo posto, Fogli rispose che i ragazzi [illegible] 18 [illegible] forse non lo conoscevano neppure, [illegible] la canzone non era da Festivalbar. Oggi, forse, qualco[illegible] è cambiato: gli Anni 80 e 70 sono ormai terreno [illegible] caccia degli amanti del *revival*, e Fogli occupa [illegible] posto di primo pi[illegible] fra i molti cantanti melodici di quel periodo. Anche a Trino, l'ex bassista dei Pooh presenterà il meglio del suo vasto e apprezzato repertorio.

Nel corso della serata si esibirà un gruppo di supporto. Ma la musica «live», [illegible] Trino, è tutt'altro che finita. Domani sali[illegible] sul palco gli Azeta, e ci sarà anche l'esibizione di una scuola di ballo. Domenica, invece, tocca al cantante e cabarettista Marco Carena, volto noto della televisione, e agli astigiani «Farinei d'la brigna», con le loro canzoni divertenti e frizzanti. Chiuderà la «quattro giorni» l'orchestra di Maurizio Saletti, che sta per compiere 10 anni.

Riccardo Coletto



L'ex Pooh **Riccardo Fogli**, vincitore a Sanremo con «Storie di tutti i giorni»

A Piedicavallo

«Hausopera» stasera in concerto

PIEDICAVALLO. Dopo il successo ottenuto al Festival internazionale di musica di El Djem, in Tunisia (dove, all'inizio di agosto, ha rappresentato l'Italia), il Trio «Hausopera» suonerà questa [illegible]a, alle 21,15, al Tempio Valdese di Piedicavallo.

Composto dal chitarrista vercellese Alberto Bocchino, dalla moglie, la pianista biellese Paola Motta, [illegible] dal flautista torine[illegible] Michele Mo, l'«Hausopera» (letteralmente *musica da salotto*) si [illegible] costituito di recente per proporre la versione cameristica di notissime arie dell'opera italiana, mantenendo «la magia e il trasporto» di queste pagine.

[illegible] questa sera il pubblico di Piedicavallo potrà ascoltare un programma suggestivo [illegible] accattivante. Si parte con l'*Ouverture* [illegible] con le arie più famose del *Barbiere di Siviglia*, poi la Fantasia dalla *Carmen* di Borne; quindi le celebri arie de *La Traviata* e il Coro e il Duetto del secondo atto di *Rigoletto*.

Il concerto si concluderà con la trascinante *ouverture* de *La gazza ladra* di Rossini.

Un programma di grande fascino, in grado di conquistare il pubblico. **[r. v.]**

La band di Mantoan a Borgosesia

Arriva il Branco tra rock e country

BORGOSESIA. Stasera, sul palco della Cowboy Steak House, ci sarà la band di Ricky Mantoan, Branco Selvaggio.

Lo storico gruppo si è imposto all'attenzione dei critici e dei musicologi grazie a sonorità estremamente suggestive che amalgamano suoni di psichedelia, rock più puro e [illegible] country western, naturalmente.

Il loro leader, Ricky Mantoan, già negli Anni Settanta collaborava in studio e nei tour europei con artisti californiani del calibro dei Byrds [illegible] dei Flying Burrito Bros. La band ha partecipato [illegible] raduni country di egregio livello. Citiamo a caso il Festival folk di Nyon al fianco di Fairport Convenction, Ry Cooder, Steeleye Span e Joan Baez. E ditemi se è poco.

Gli impasti sonori di Branco Selvaggio si fondono sorprendentemente, grazie anche all'u[illegible] della pedal-steel guitar di Mantoan. Un buon esempio dello stile di Branco Selvaggio, risulta imprigionato nelle spire digitali della raccolta in compact disc (ma esiste anche una versione in cassetta) di «Riders Of The Univers» che propone brani originali ed alcune cover prese a prestito dal repertorio di Dylan, McGuinn, Clark, Parsons, White e Morris, ovvero la leggenda, ci pare proprio.



La cantante **Renata Boratto**

Il concerto del Branco avrà inizio dopo le 22,30. Con Mantoan ci saranno la cantante Renata Boratto, Roberto Cecconello al basso, Giuseppe D'Angelo alla batteria e Luciano Costa alla chitarra solista.

Alla House, mercoledì 2 settembre suonerà la band Prima Pietra. Cover rock internazionali. **[g. bar.]**

[illegible] E NOTTE

Vercelli
Rock all'Oscar Wilde

Band a sorpresa questa [illegible] dopo le 22,30 all'irish pub Oscar Wilde di via Trino. Si suona musica rock e blues.

Cigliano
La stagione al «Due»

Riapre domani [illegible] il music club Due: dalle 23 ci saranno i dj Sergio Datta, Stefano Albanese, Davide Broggi, Tony Xs, Reverendo Yugo e Las. Serata dedicata alla «Modella per l'arte '98».

Vinzaglio
Festa al «Giuditta»

Questa [illegible] al Giuditta Baby Boom di strada dei Cairoli (Eden club) si fa festa [illegible] House, revival e tanti hits. Appuntamento dopo le 22,30.

Borgovercelli
I protagonisti al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia, protagonisti del suono di questa settimana sono i componenti del gruppo Norberto [illegible] Mirko stasera, i Nuovi Mister domani, e I Concord domenica. Al dancing Il Globo si balla sempre dopo le 21,30.

Magnano
Frescobaldi per organo

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, [illegible] in concerto l'organista Francesco Cera, che eseguirà musiche di Frescobaldi, Martini, Bach e altri autori barocchi. La serata fa parte del Festival di musica antica, e per prenotare i posti bisogna telefonare allo 015-679260.

Biella
Tornano i filmakers

Lunedì e martedì, al teatro Sociale, va in scena la quarta edizione di «Eppur [illegible] muove», il concorso nazionale per filmakers inventato dal Biella Cineclub. Lunedì saranno proiettati i video dei finalisti, mentre martedì tocca ad alcuni cortometraggi [illegible] Bruno Bozzetto e al cartone animato «La freccia», di Mauro Borgarello. Subito dopo verranno premiati i vincitori delle due sezioni: «Spot Killer» e «Senza parole».

Serravalle Sesia
C'è l'anguria-party

Domani sera, alla «Cantera musical», è in programma il «Party di fine estate», a base di musica, fette d'anguria e animazione.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	17	48	58	23	26
	83	83	54	50	50
CAGLIARI	16	28	23	54	31
	110	100	63	[illegible]	56
FIRENZE	[illegible]	21	77	[illegible]	[illegible]
	62	59	[illegible]	[illegible]	43
[illegible]	[illegible]	51	[illegible]	30	[illegible]
	[illegible]	79	70	[illegible]	55
MILANO	[illegible]	55	34	[illegible]	[illegible]
	66	63	57	56	55
[illegible]	[illegible]	30	73	31	[illegible]
	74	70	43	41	39
PALERMO	53	33	[illegible]	[illegible]	11
	121	73	70	66	[illegible]
ROMA	[illegible]	44	[illegible]	51	63
	84	74	52	[illegible]	48
[illegible]	13	5	4	25	14
	72	69	[illegible]	56	52
VENEZIA	[illegible]	21	[illegible]	[illegible]	63
	78	[illegible]	61	54	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 21 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-9 21-19 21-3 21-75 21-86; 21-17 21-28 21-4 21-80 21-70; 21-25 21-36 21-5 21-18 21-30; 21-33 21-41 21-25 21-89 21-39; 21-37 21-1 21-50 21-88 21-83; 21-10 21-2 21-65 21-87 21-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (3); Cagliari 54 (3); Firenze 75 (5); Genova 8 (5); Milano 40 (3); Napoli 52 (3); Palermo 11 (3); Roma 51 (3); Torino 14 (3); Venezia 68 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

81-10 81-30 81-12 69-20 69-50; 81-71 81-8 81-42 69-51 69-16; 81-22 81-40 81-54 69-52 69-60; 81-84 81-49 81-86 69-19 69-38; 81-21 81-50 69-10 69-30 69-15; 81-51 81-16 69-71 69-81 59-42; 81-52 81-60 69-22 69-40 69-54; 81-18 81-58 69-84 69-48 69-89.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 35-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 55-22-33 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite:
ambate 59 Firenze; 64 Genova

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	6 - 82 - 24 - 38 - 84 - 90
	15 - 67 - 30 - 43 - 48 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	20 - 16 - 2 - 4 - 75 - 24 - 83
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 27 - 75 - 29
[illegible] combinazioni	- varianti = 7 - 38 - 44 - 25 - 52 - 57 - 76 - 83

STASERA AL [illegible]

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Blues Brothers - Il [illegible] continua**

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **[illegible] letale 4,** di R. Donner con M. Gibson.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Lire [illegible].

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Strade perdute,** di D. Lynch. Ore 22,15.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

[illegible]. Inf. Tel. 015-925.620. **[illegible].** Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. [illegible]

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.108. CHIUSO.

PRAY

[illegible]. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. [illegible]. 015-242.31.18. [illegible].

TRINO

[illegible]. Tel. 0161-828.600. [illegible] PER FERIE.

VARALLO

[illegible]. Tel. 0163-54.265. **Il quinto elemento.** Ore 21 (spettacolo unico). L. [illegible]; [illegible].

VERCELLI

ASTRA. Inf. [illegible]. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sex Crimes.** Apertura [illegible] 21,30; spettacolo ore 22.10. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Dr. [illegible] little.** Apertura ore 21,30; inizio spettacolo ore 22,10.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Ricominciare a vivere.** Apertura ore 21,30; inizio spettacolo ore 22,10.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Arma letale 4,** Ap. 21,30; inizio spettacolo 22,10.

[illegible]. Inf. tel. 0161-215.018. [illegible].

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

[illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO.** [illegible]. tel. 0161-255.544. [illegible].

[illegible], Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18.45; 20,30; 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible] tel. 547.007. [illegible] 1: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22.30. Sala 2: **Family Plan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] 22, tel. 561.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL [illegible] S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]5. **Ancora più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** V. 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Il [illegible] dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Angeli armati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5, t. 550.71.00. **Tre uomini [illegible] una gamba.** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Monty.** Or.: 16,15; 18.20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **[illegible] del [illegible].** Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Hong Kong - Colpo su colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **[illegible] blue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20.20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **[illegible] sogno in fondo [illegible] mare.** Viet. [illegible]. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **[illegible] colpo di fulmine (Kicked in [illegible] Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Otto [illegible] e una valigia.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.4173. **[illegible] vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La pe[illegible] [illegible] salate.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Apri gli occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **[illegible] Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20.40; 22,30.
[illegible] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.05. CHIUSO [illegible].
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti ai 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98 ultimo il 28/7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000; [illegible] 200.000; giovani [illegible]. Biglietteria (ore 10,30-18). [illegible] 011 8815.241/242. Inf. tel. 011 [illegible]238.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

C2

Coppa Italia e amichevoli stanno fornendo utili indicazioni per il campionato

Pro Vercelli e Biellese in crescendo

Molti assenti, Borgosesia ancora da scoprire

VERCELLI. Anche [illegible] il calcio d'agosto è fugace [illegible] ingannevole quanto il malizioso sorriso d'una fanciulla, i primi turni di Coppa Italia possono già lasciare intravedere le potenzialità di Pro Vercelli, Biellese e Borgosesia, oltre al ruolo che le tre formazioni potranno giocare nel torneo di C2.

Bianconeri [illegible] costante crescita. Dopo la sconfitta interna con il Novara, la Biellese conferma i progressi nel derby con il Borgosesia. Un successo (3-2) che ha visto, almeno per un'ora, i lanieri padroni del campo. In grande spolvero il bomber Comi, autore d'una tripletta e sempre più punto di forza dello scacchiere bianconero.

Com'era già successo con gli azzurri, nella ripresa la Biellese ha fatto registrare un leggero calo di condizione che ha per[illegible] ai granata di rientrare in partita, almeno dal punto di vista del punteggio.

Soddisfatto mister Sannino, anche [illegible] il tecnico della Bielle[illegible] punta la sua attenzione sulla parte finale del confronto: «Potevamo gestire meglio i tre gol [illegible] vantaggio».

Un successo che rappresenta un corroborante tonico in vista del derby con la Pro. Tra l'altro anche l'infermeria comincia a svuotarsi. Con i granata ha fatto [illegible] suo esordio [illegible] «tempo pieno» l'estremo difensore Morello. [illegible] nei prossimi match sono previsti i rientri di Lembo, Koffy, Campese e Corradi.

Borgosesia emergenza. Più che mister Domenicali a schierare il Borgo di quest'avvio di Coppa Italia ci pensano squalifiche, infortuni e problemi burocratici. Anche contro i bian[illegible] i valsesiani hanno dovuto concedere agli avversari sette titolari (oltre agli acciaccati scesi in campo in condizioni precarie) un po' troppo perchè i granata non paghino dazio.

«In queste condizioni è sempre difficile esprimere giudizi - sottolinea il ds Paolo Guidetti -. Se non altro la squadra ha avuto il merito di lottare sino alla fine, cercando di sovvertire un risultato che sembrava compromesso». Intanto per i prossimi impegni di Coppa la situazione dovrebbe migliorare con i rientri degli squalificati Sironi e Paganini.

Pro: per Fogli un buon esordio. Più che il risultato (successo firmato da Righi) l'attenzione dei tifosi vercellesi nell'amichevole [illegible] Vigevano era rivolta a Roberto Fogli che, contro i lombardi, ha disputato il suo primo match in maglia bianca. L'ex granata ha giocato 90' dimostrando già una buona condizione (oltre [illegible] qualche giocata pregevole).

Nell'ultimo quarto d'ora si [illegible] rivisto anche Bagnoli, tornato ad allenarsi con la Pro. Tra le note più positive in vista della sfida [illegible] la Biellese le prove dei giovani a cominciare dal rientrante Gallina e D'Agostino, elogiato dal tecnico Motta anche al termine della gara con [illegible] Borgosesia. [p. m. f.]



Nel derby di Coppa contro un Borgosesia ancora incompleto la Biellese ha palesato chiari segnali di miglioramento. E nella Pro a Vigevano ha fatto il suo esordio anche Fogli l'ultimo tassello del centrocampo arrivato alla corte di Motta



Domenica sera al La Marmora si giocherà il primo derby tra lanieri e bicciolani

SPORT FLASH

Calcio

Dufour-Gravellona si gioca [illegible] Grignasco

Si disputerà domenica alle 16,30 al Comunale di Grignasco il match di Coppa Italia tra la Dufour Varallo e il Gravellona. Il terreno di Roccapietra, sede abituale dei match interni dei neroverdi è impegnato dalle «Maguniadi». [p. m. f.]

Tennis

Alla stretta finale l'under 16 ai «Faggi»

Tutto come da pronostico a campionati tricolore under 16 maschili in svolgimenti ai «Faggi». Oggi alle 11, si giocheranno le semifinali, che vedranno di fronte il favorito Alessandro Piccari, che ieri si [illegible] sbarazzato di Ferrillo [illegible] un doppio 6-1 [illegible] Massimo Ocera che nei quarti ha superato Claudio Cozzi (6-1, 6-2). A seguire, dopo una semifinale di doppio, scontro tra il lombardo Guido Primiceri (ieri 6-2, 6-1 al napoletano Di Vuolo) e l'azzurro Jacopo Vignola che [illegible] semifinale ha faticato non poco a superare il napoletano Alessandro Accardo per 6-3, 6-4. La giornata si concluderà con l'altra semifinale di doppio, dove continuano ad [illegible] favoriti [illegible] biellese Nicolò Cotto (vincitori ieri 6-7, 6-1, 6-0 contro la coppia Diomedi-Silvestre) e [illegible] numero uno del tabellone Piccari. [w. d. b.]

[illegible]

La Conad Cossato inizia oggi la preparazione

La Conad Cossato comincerà quest'oggi la preparazione in vista del torneo di serie B femminile. Il raduno è fissato per le 19 in sede. [r. s.]

NUOTO

La Stero, 13 anni, da oggi in gara [illegible] Creta

Sincro, Eleonora insegue l'Europa

VERCELLI. Una «sincronette» vercellese alla conquista dell'Europa. Da quest'oggi l'isola di Creta diventa la capitale [illegible] nuoto sincronizzato per la Coppa Comet, una sorta di campionato europeo della specialità.

Tra le protagoniste c'è anche Eleonora Stero, tredici anni, ma già capace di vincere la concor[illegible] di atlete più esperte e staccare il biglietto (a suon di piazzamenti) per la kermesse ellenica.

Eleonora Stero, seguita in Grecia dalla madre e dal tifo di tutti i fans vercellesi, ha preparato l'appuntamento con scrupolo e impegno tanto da trascorrere le ultime due settimane a Roma per uno stage con le compagne d'azzurro. E nella capitale la Stero tornerà subito dopo la Coppa Comet per «rifinire» la preparazione.

Le gare si articoleranno in quattro giornate. La giovane promessa bicciolana sarà impegnata nella prova individuale (figure obbligatorie quindi esercizi liberi) e nella gara a squadre. «E' già un sogno riuscire [illegible] gareggiare con le migliori - sottolineava Eleonora Stero all'indomani della convocazione - se poi arriverà anche un piazzamento sarò estremamente soddisfatta». E l'obiettivo della nuotatrice «scoperta» dal Centro Nuoto e da due stagione tesserata per la Sincro Seregno è quello di disputare un'Olimpiade. Un traguardo che, considerando gli risultati, sembra decisamente alla sua portata. [p. m. f.]



La vercellese Eleonora Stero talento emergente del [illegible] sincronizzato italiano

BASKET

I biellesi in campo contro Vacallo per un test informale. Note positive per il gioco degli americani

Le amichevoli «promuovono» i rossoblù

Il Fila a Chiasso convince Danna: buono il gioco di squadra

BIELLA. Le note positive sulla preparazione della Fila giungono da Chiasso, dove i rossoblù hanno affrontato in un test-allenamento la formazione locale del Vacallo, prossima partecipante alla coppa Korac. Si è gio[illegible] sulla distanza inusuale di tre tempi da [illegible] minuti ed [illegible] da 10 senza tempo effettivo e segnapunti [illegible] sottolineare il tono amichevole della sfida utile unicamente per le statistiche dei due allenatori.

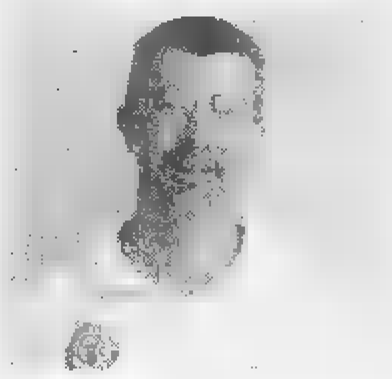
Pienamente soddisfatto coach Federico Danna anche se ha dovuto rinunciare [illegible] Massimo Sorrentino, rimasto a scopo precauzionale a Biella per non peggiorare, con il lungo viaggio [illegible] bus i dolori alla schiena. «Va detto subito che [illegible] Vacallo si è dimostrata squadra più forte tecnicamente del Versoix ed i dati che abbiamo ricavato sono quindi più attendibili - dice il coach rossoblù -. Sono soddisfatto per quanto i ragazzi hanno fatto in attacco e in difesa e buoni riscontri sono venuti anche dai singoli giocatori: questo conferma che la preparazione sta procedendo nel migliore dei modi».

Nei minuti finali dell'incontro ha fatto il suo ingresso in campo anche Davide Compagni che, per infortunio, mancava dal parquet dal mese di maggio mentre Diego Fajardo e Filippo Volpato hanno confermato di essere in crescita di condizione.

«Compagni deve ritrovare l'abitudine all'agonismo ed una buona condizione atletica, visto che sino ad oggi ha svolto una preparazione differenziata ed è quindi in ritardo di forma rispetto al resto della squadra - spiega Danna -. Fajardo ha dimostrato di sapersi inserire nel gioco e nella mentalità del gruppo e non può che migliorare. Per Volpato i problemi sono esclusivamente legati al ginocchio. Non vogliamo accelerare il recupero fisico quindi entrambi continueranno con gli allenamenti personalizzati».

Assente Sorrentino, è toccato [illegible] Nate Erdmann alternarsi nel ruolo di play ed Alessandro Muzio senza perdere la mira da cecchino: «Erdmann può giocare indifferentemente play, guardia o ala piccola - conclude Danna -. Abbiamo provato una soluzione che potrà verificarsi anche in campionato in caso di assenza di uno dei due registi di ruolo».

Bene anche Blair, alle prese con avversari più ruvidi, Muzio, Minessi, Raggi e soprattutto Zamberlan che, malgrado sia il meno giovane del gruppo, è quello che vanta il miglior stato di forma. [w. d. b.]



Il coach Federico Danna

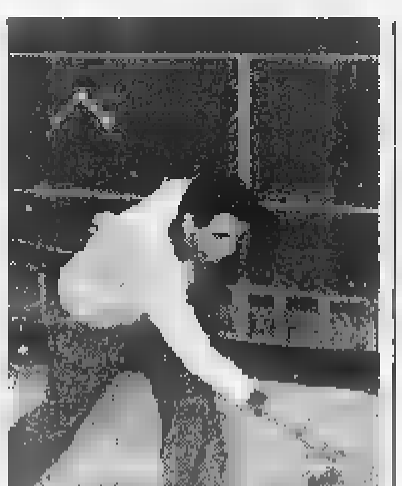


I rosso[illegible]lù hanno dimostrato di sapersi muovere bene sia in difesa che in attacco

Domani a Vercelli il via alla competizione organizzata dal Gs Canadà

Scudetto in ricordo di Maglione

Due giorni di gare per il titolo italiano Under 23



E' sfida tra i migliori giovani italiani

VERCELLI. E' la prima delle due manifestazioni programmate dal Gruppo sportivo Canadà per ricordare Renzo Maglione, indimenticato presidente della società, deceduto poco più di un anno fa. [illegible] tratta del campionato under [illegible] individuale di bocce, in cartellone sabato e domenica al bocciodro[illegible] di via Cantarana.

Attualmente gli iscritti sono una trentina e il numero potrebbe aumentare nelle ultime ore. Chi vincerà conquisterà il titolo italiano '98.

Le prime gare del trofeo «Maglione» scatteranno domani al[illegible] 10,30 con le eliminatorie. Nel pomeriggio i recuperi e, partire dalle 17 gli ottavi di finale. In serata (inizio alle 21) sono in programma i quarti.

Domenica mattina le due semifinali (9,30 e 11,30), quindi la finalissima che comincerà alle 16,30 (prima vi sarà la finalina [illegible] consolazione).

L'arbitro sarà [illegible] genovese Ettore Stortini. Il comitato organizzatore è composto dal presidente della Federbocce provinciale Piero Bassano, [illegible] Walter Cedone, Giorgio Picco, Piercarlo Zanetti e dal consiglio direttivo del Canadà e dal comitato provinciale Fib.

Walter Cedone, l'attuale presidente del sodalizio vercellese ha messo in evidenza come si sia voluto «ricordare Maglione con manifestazioni di livello nazionale e regionale, come del resto la [illegible] figura, il suo prestigio, il suo straordinario carisma, imponevano. Non bisogna mai dimenticare che se abbiamo [illegible] centro sportivo funzionante [illegible] validissimo qui al Canadà lo dobbiamo a lui».

Il secondo appuntamento [illegible] fissato per [illegible] 13 settembre: un torneo di calcio riservato agli Allievi ai quali prenderanno parte Pro Vercelli, Biellese, Alessandria e Canadà. [f. l.]

HOCKEY

Debutto [illegible] 12 a Modena, una settimana dopo i gialloverdi disputeranno il torneo «Città di Vigo»

L'Amatori suda agli ordini di Caricato

E da lunedì si aggrega alla squadra anche l'argentino Raed



Vecchi e nuovi gialloverdi impegnati negli allenamenti al Palalsola

VERCELLI. In attesa di completare l'organico l'Amatori continua a prepararsi per la nuova stagione hockeistica. L'arrivo di Osvaldo Raed, previsto per ieri, è slittato ancora di qualche giorno. L'argentino, bloccato da lungaggini burocratiche, dovrebbe tornare in Italia domani ed aggregarsi ai compagni dalla prossima settimana.

«Sinora il programma si sta svolgendo secondo copione - spiega il tecnico Antonio Caricato -. Stiamo lavorando duramente ed è normale che qualche ragazzo lamenti qualche problema dovuto ad affaticamento. Comunque tutto rientra nella norma d'ogni inizio di preparazione».

Indubbiamente bisognerà arrivare in forma in tempi relativamente brevi [illegible]al momento che l'annata in Italia sarà compressa tra gli Europei di Madera in dicembre e i mondiali che scatteranno nel giugno '99 in Spagna.

La società sta programmando il «carnet» delle amichevoli pre campionato. Un impegno [illegible] facile dal momento che molte formazioni non hanno ancora ripreso l'attività. Probabilmente l'Amatori dovrebbe debuttare sabato 12 settembre contro il Modena. Un test «italiano» in vista del primo impegno europeo al torneo «Città di Vigo» che si terrà nel centro galiziano il [illegible] e 19 settembre. Un trofeo che vedrà impegnate, tra le altre squadre l'Igualada [illegible] il Barcelos di Crudeli [illegible] fratelli Bertolucci.

In Coppa Italia, invece, il debutto è previsto per il 26 settembre contro Lodi e Valdagno. Il secondo turno (girone di semifinale a quattro) è previsto per il 9 e 10 ottobre. Possibili avversari dei gialloverdi Salerno e una tra Trissino e Bregan[illegible]. [p. m. f.]

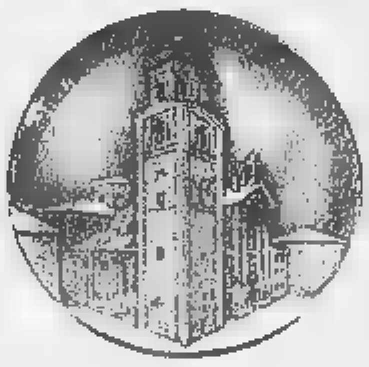
Organizzazione
Club Alpino Italiano
Sottosezione di Dronero

Patrocinio

Comunità Montana
Valle Maira

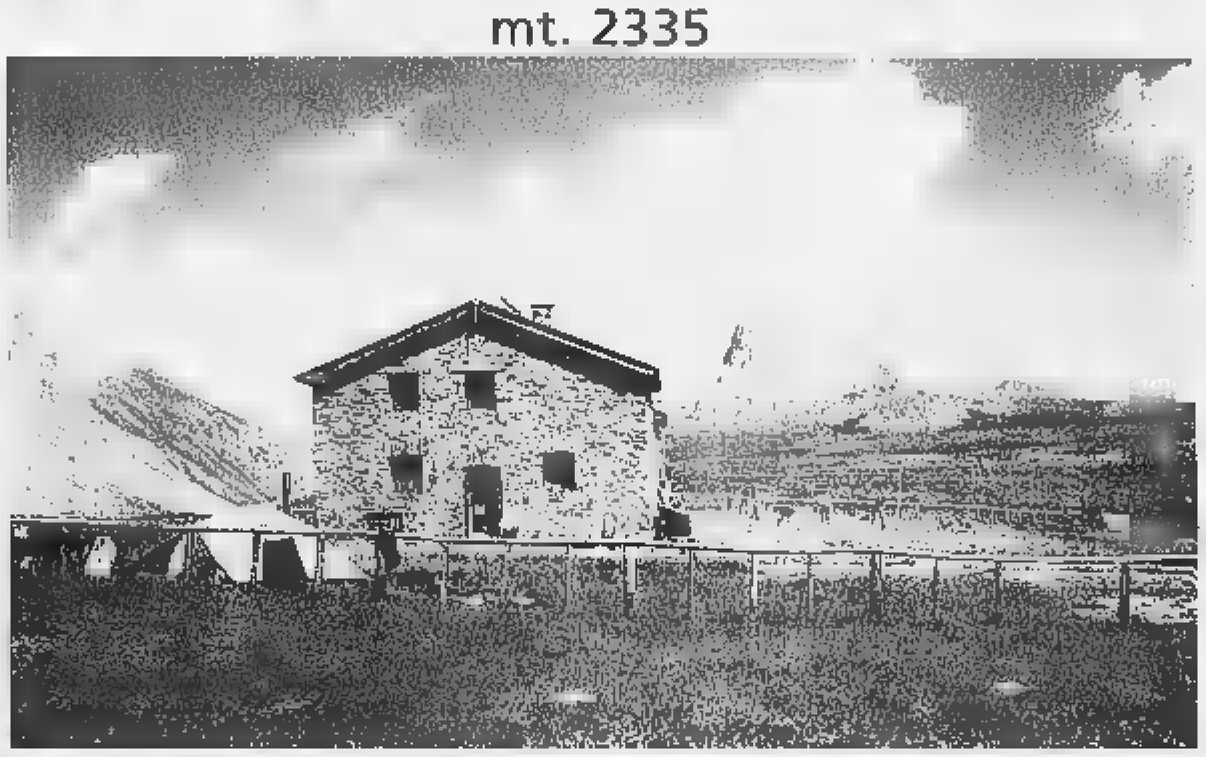
Comune di
Canosio

IV Concerto di Fine Estate



della Scuola
di Musica di Fossano
"ARRIGO BOITO"

al Rifugio CAI
GARDETTA - CANOSIO
mt. 2335



DOMENICA 30 AGOSTO

- ore 11,15 CONCERTO
- ore 12,45 GRAN POLENTATA
(è gradita prenotazione in loco)

Per informazioni:
Ufficio Turistico DRONERO - **Tel. 0171.91.70.80**

Per motivi di sicurezza si invita i partecipanti a raggiungere a piedi il luogo del concerto.



Come arrivare al
rifugio della Gardetta

L'ex direttore generale delle Poste guiderà la macchina amministrativa del Comune

City-manager, Vaciago verso la firma

Oggi colloquio decisivo col sindaco

Entro la prima [illegible] [illegible] settembre l'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe firma[illegible] il suo sospirato contratto come city-manager del Comune. Ormai, su questo documento che a luglio scatenò la bufera prima [illegible] di essere firmato, pare sciolto ogni dubbio: oggi, infatti (vale a dire nella sua prima giornata di rientro dalle vacanze in Corsica), [illegible] sindaco Castellani sentirà Vaciago per definire gli ultimi dettagli del [illegible] «arruolamento» come seconda carica di Palazzo civico. Dopodiché, se anche questo colloquio andrà a buon fine (ma le premesse ci sono, visto che il manager, recentemente, ha pure definito «infondata» la notizia [illegible] ritenersi insoddisfatto della retribuzione proposta: circa 320 milioni lordi l'anno), nella seconda riunione di giunta, prevista per venerdì 4 settembre, l'assessore al Personale Paolo Feverero dovrebbe presentare la delibera per l'«investitura» del futuro coordinatore della macchina comunale.

E così la [illegible] stagione di Palazzo civico si apre subito con un atto fondamentale per il futuro dell'amministrazione. Operazione che, per intere settimane, a luglio, si è trasformata in una specie di telenovela [illegible] tanto di colpi di [illegible] scanditi dall'improvviso silenzio del sindaco, riunioni di maggioranza dell'ultima ora, telefonate a base di [illegible] comment» da parte dell'ex direttore delle Poste. Oggi, invece, a sette mesi dalla stesura di quella delibera che, in base alla legge Bassanini, an[illegible] l'introduzione di un direttore generale nell'amministrazione civica è finalmente tempo di firme sul contratto. E a Cesare Vaciago spetterà il compito di coordinare i direttori di divisione e fare così da «snodo» fra Giunta e vertici organizzativi del Comune.

Dunque, dopo un'attesa di oltre un [illegible] (risale al giugno '97 l'incontro fra il sindaco Castellani e gli assessori per decidere di mettere a punto il progetto) anche questo mistero sembrerebbe chiarito. Sarà quel top manager che in trent'anni di carriera è passato da aziende co[illegible] l'Olivetti all'Atac di Roma - per arrivare, dopo l'esperienza alle Ferrovie dello Stato, dietro la scrivania del direttore generale delle Poste a [illegible] milioni l'anno - a ricoprire il ruolo di seconda carica di Palazzo civico.

Raggiunto al telefono ieri mattina, Cesare Vaciago (impegnato nella capitale perché fino [illegible] 31 agosto, come da contratto, [illegible] a disposizione delle Poste) continua a non rilasciare alcuna dichiarazione. Atteggiamento comprensibile visto il polverone sollevato il 27 luglio scorso dalla notizia della sua nomina. I primi ad arrabbiarsi furono i capigruppo [illegible] maggioranza: «Ma come? Il sindaco fa una scelta [illegible] genere e noi lo veniamo a sapere dai giornali?». Poi, ad alimentare ulteriormente le polemiche, fu una gaffe contenuta nella delibera di affidamento della ricerca del top manager alla società «Paradigma», specializzata nell'«head-hunting». Su quel documento, passato nella riunione di Giunta del 23 luglio, si parlava di un compenso di 60 milioni per fornire il nome [illegible] city manager: «Si è dato [illegible] incarico per cercare un nome che [illegible] realtà c'era già» si lamentarono alcuni capigruppo di maggioranza. A quel punto il sindaco Castellani chiarì che «soltanto il titolo della delibera era fuorviante, ma che l'amministrazione aveva agito correttamente: rivolgendosi [illegible] Paradigma, proprio perché soltanto quella società possedeva il curriculum di Vaciago». Ma intanto la sua nomina [illegible] futuro city manager veniva rimandata [illegible] settembre.

Emanuela Minucci



L'ex direttore delle Poste **Cesare Vaciago** dovrebbe entrare presto a Palazzo Civico [illegible] coordinatore della macchina comunale. E' in via [illegible] definizione anche il suo stipendio circa 320 milioni lordi l'anno



Mancano conferme ufficiali ma la nomina dovrebbe avvenire nella prima giunta di settembre

---

La protesta del Cdu

«Incomprensibili le bollette dei rifiuti»

Continua l'emergenza sul fronte-rifiuti dopo la distribuzione ai cittadini delle cartelle per il pagamento della relativa imposta.

Le proteste e le code verificatesi nei giorni scorsi - quando centinaia di persone hanno assediato gli uffici comunali, mandandoli letteralmente in tilt - si sono tradotte in un'interpellanza presentata ieri al sindaco dai consiglieri comunali Mario Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso. «Preso atto che sono state distribuite ai cittadini torinesi le cartelle per il pagamento della tassa rifiuti, viste le cartelle e considerato [illegible] disagio venutosi a [illegible] per la loro astrusità», i tre consiglieri pongono tre di[illegible] domande. E cioè: «Se qualche assessore ha visionato le bollette prima della loro spedizione; [illegible] sia così impossibile fare delle bollette comprensibili evitando i disagi per i cittadini e per i dipendenti comunali costretti [illegible] fronteggiare le proteste dell'utenza; quali novità avremo per il 1999».

E' un esperto alpinista: i genitori lo avevano visto partire all'alba per una arrampicata

«Vado in montagna», ma non torna

Giovane di Giaveno non dà notizie da mercoledì

GIAVENO. Misteriosa scomparsa di un giovane impiegato di Giaveno, di cui si sono perse le tracce dall'alba di mercoledì scorso, quando l'uomo è partito per un'escursione in montagna. Giuseppe Gioana, 34 anni, vive [illegible] Giaveno, in via Coazze 182, è un esperto alpinista e quando può parte per la montagna. I familiari vivono in una villa attigua ed erano al corrente che Giuseppe doveva partire per una gita.

Nella sera di martedì [illegible] è recato dai genitori per preparare alcuni panini: «Domani parto presto, comunque verso [illegible] sono di ritorno», ha detto. Giuseppe Gioana è sempre stato puntuale nel tornare per cena e in caso di difficoltà [illegible] contrattempi è solito telefonare ai genitori o alla sorella Barbara. La telefonata, mercoledì sera, non [illegible] arrivata, [illegible] i familiari hanno atteso per tutta la notte il suo ritorno.

Ieri mattina sono andati a [illegible] di Giuseppe, ma dell'uo[illegible] non c'era traccia. «Sono entrata nella camera da letto - di[illegible] la sorella Barbara -, la sveglia era puntata sulle 5,30. Ho voluto controllare le carte dei sentieri alpini, dal cassetto mancano le mappe delle valli di Lanzo e del Gran Paradiso».

L'escursionista sarebbe partito verso le 6, a bordo della sua Volkswagen Golf. Nel bagagliaio solo un paio di scarponi, un k-way e il sacco da montagna. «L'attrezzatura per le grandi escursioni - spiega la sorella - [illegible] corde, piccozze e ramponi, [illegible] rimasta nel garage. Evidentemente voleva solo fare una passeggiata tra i monti». Per cominciare le ricerche però resta il problema della direzione che il giovane ha preso.

Giuseppe Gioana è molto conosciuto in Val Sangone, da anni è iscritto alla sezione del Cai di Coazze ed [illegible] considerato tra i più prudenti del gruppo. «Giuseppe è un esperto», precisa don Masera, responsabile del gruppo coazzese. «Fin da giovane si è fatto un'invidiabile esperienza e in [illegible] di pericolo non rischia, desiste dall'impresa». Della situazione sono stati avvisati i carabinieri, rifugi alpini, Protezione Civile e le squadre del soccorso alpino. Sono state diramate le ricerche della Golf Gtd color grigio scuro targata TO-77655H.

«La cosa importante - ribadisce don Masera - è di riuscire a trovare dove Giuseppe ha parcheggiato l'auto, poi noi siamo pronti ad intervenire [illegible] le squadre del soccorso alpino. I nostri uomini migliori sono stati messi in preallarme».

Un gruppo di volontari ha controllato i probabili punti di parcheggio dell'alta Val Sangone senza trovare nulla. Familiari e amici hanno deciso di partire alla ricerca della Golf nel primo pomeriggio di ieri, [illegible] direzione delle montagne del Cuneese e delle valli di Lanzo, [illegible] meta precisa. In [illegible] dei genitori si è sempre in attesa di una telefonata, quella di Giuseppe che annuncia il suo ritorno. Ma con il passare delle ore aumenta la preoccupazione.

[g. mar.]

Familiari e amici hanno iniziato ieri le ricerche nelle valli di Lanzo e nel Cuneese dove si recava spesso



Giuseppe Gioana è iscritto da anni al Cai di Coazze ed è ritenuto esperto e prudente

---

IN BREVE

[illegible] penne [illegible] viaggio [illegible] Vercelli



[illegible] Almeno 10 mila penne nere sono attese il [illegible] 27 settembre per il primo raduno del Primo raggruppamento dell'Ana che comprende le 1099 sezioni (con 103 mila iscritti) di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. La scelta di Vercelli è il riconoscimento [illegible] profondi legami che da sempre uniscono la città agli Alpini. E' vercellese il Beato don Secondo Pollo che papa Giovanni Paolo II il 23 maggio ha elevato, prima penna nera della storia, agli onori degli altari. E sono sei gli alpini vercellesi che, per [illegible] loro eroismo, sono stati insigniti della Medaglia d'oro al valor militare. La due giorni di fine settembre culminerà sabato sera con il carosello della fanfara della Brigata Taurinense e, domenica 27 alle 11, [illegible] la tradizionale sfilata lungo le vie del centro.

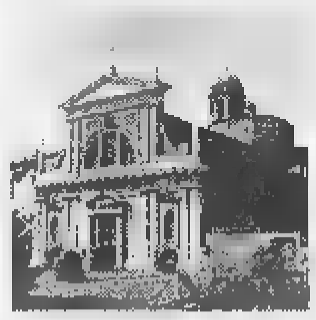
[illegible] assediata dal biogas

BIELLA. C'è ancora biogas sotto le discariche di Masserano: lo dicono i dati delle ultime analisi, e la presenza di metano (che nel '95 provocò l'esplosio[illegible] che uccise un uomo) potrebbe gettare il Biellese nell'emergenza rifiuti. La Provincia, infatti, non vuole autorizzare l'ampliamento della quinta vasca se entro venti giorni non verranno scavati alcuni pozzi. Ma [illegible] Consorzio rifiuti lamenta: «I tempi sono troppo stretti».

Nasce in Valnontey l'«Acqua del Paradiso»

COGNE. Potrebbe chiamarsi «Acqua del Paradiso». E' [illegible] progetto di sfruttamento di una sorgente che sgorga in Valnontey, a Cogne. La fonte, secondo gli studi e i sondaggi, assicurerebbe una buona produzione di acqua oligominerale. Sono già state avanzate le richieste per lo sfruttamento dell'acqua. E per l'imbottigliamento potrebbe [illegible] utilizzato il vecchio stabilimento delle acciaierie di Cogne.

Quadreria [illegible] a [illegible] i fondi del Giubileo



ALESSANDRIA. Una delle più importanti e ricche quadrerie dedicata a Giorgio Vasari, pittore aretino cinquecentesco ma anche biografo di tanti artisti suoi contemporanei. Verrà realizzata con i fondi stanziati per il Giubileo a Bosco Marengo, paese alle porte di Alessandria che diede i natali ad Antonio Michele Ghislieri (1504-1572), papa Pio V. La quadreria verrà ricavata nell'ala destra della monumentale basilica di Santa Croce (nella foto) dove sono già custodite molte opere del Vasari. Verranno spesi 2 miliardi e mezzo [illegible] domani verranno aperte le buste con le offerte delle imprese che hanno partecipato all'appalto per [illegible] sistemazione dell'edificio [illegible]. Con i fondi del Giubileo [illegible] anche rifatte strade del paese e sistemato il monumento al Papa della battaglia [illegible] Lepanto.

[illegible] piscina è polemica [illegible] Cuneo

CUNEO. E' polemica per la decisione della società che gestisce gli impianti sportivi di chiudere, da domenica, la piscina comunale. Gli utenti - viste le condizioni climatiche - chiedono che la stagione venga ampliata. «Abbiamo bisogno di tempo per la manutenzione annuale - dicono i responsabili della società - e i dipendenti devono fare [illegible] ferie». L'impianto è stato completamente ristrutturato [illegible] inaugurato a giugno, per [illegible] spesa di 2 miliardi.

[illegible] dell'Imperia [illegible] in incidente

Tre giocatori dell'Imperia e un allenatore hanno rischiato di morire sotto un enorme Tir carico di pasta, lungo i tornanti dello svincolo di Imperia Est. Il loro fuoristrada si è schiantato contro l'abitacolo del camion appena ribaltato e nel quale [illegible] rimasto a lungo imprigionato l'autista: pochi centimetri più avanti e l'auto sarebbe rimasta inesorabilmente schiacciata. Nonostante i gravissimi danni [illegible] mezzi, nessuno è in pericolo di vita.

[illegible] e [illegible] medievali [illegible] Asti parte [illegible] «Cerca»



ASTI. La magica cornice di piazza Cattedrale ospita stasera l'apertura ufficiale della Cerca, manifestazione a cavallo voluta dalla Provincia e calata nelle atmosfere medioevali. Alle 21 spettacolo di oltre cento personaggi in costume preceduto dall'esibizio[illegible] degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Il 5 e 6 settembre la Cerca si sposterà a Sud del Tanaro, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano: qui non meno di 130 cavalieri (provenienti [illegible] Nord Italia, Svezia e Svizzera) saranno impegnati nella ricerca dell'ampolla magica. In programma prove di abilità e astuzia, incontri con personaggi misteriosi, banchetti, mercatini medioevali, giochi e, nei giorni precedenti la «caccia al tesoro», concerti [illegible] musica celtica, mostre, incontri culturali.

Il futuro di Portofino in di[illegible]

PORTOFINO. Si decide [illegible] a Ro[illegible] il futuro della riserva marina di Portofino. I quattro sindaci di Rapallo, Santa Margherita, Portofino [illegible] Camogli sono dal ministro all'Ambiente Edo Ronchi che ha firmato il decreto [illegible] istituzione della riserva. Chiederanno che il decreto venga revocato per es[illegible] sostanzialmente modificato. Intanto alla manifestazione di protesta di domani a Portofino hanno aderito i commercianti che terranno i negozi chiusi.

Il giudice: [illegible] fomentare la [illegible]

SAVONA. «Basta fomentare la xenofobia»: il richiamo viene dal giudice Fiorenza Giorgi ed [illegible] rivolto non solo ai cittadini ma anche alle istituzioni e alle forze dell'ordine. In primo piano [illegible] caso di Albenga: «Una situazione incandescente che è stata creata anche dagli albenganesi. Se anziché lavoro "nero" agli immigrati, [illegible] offerto posti in regola, tanti non avrebbe[illegible] avuto ragione di delinquere».

Operaio [illegible] salva baby lucciola albanese



NOVARA. Una «lucciola» albanese viene salvata da un cliente e sottratta alle violenze del suo ex fidanzato [illegible] di un connazionale che la costringevano a prostituirsi. E' stato un operaio novarese di 30 anni a convincere la ra[illegible] poco più che sedicenne, ad an[illegible] in questura a raccontare la storia alla squadra mobile. E gli agenti sono andati [illegible] via Mantova, sorprendendo Ristan Cuka, 20 anni, [illegible] Durazzo, fidanzato della ragazza e l'amico che li ospitava, Shkelzen Deliallisi, di 33, di Tirana. I due sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria dovendo rispondere di violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni, induzione, favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione. Deliallisi, agli arresti domiciliari, è accusato di concorso in sequestro, sfruttamento e favoreggiamento.

Oggi i sindaci di Cuneo, Asti e Chivilcoy inaugurano la rassegna

Debutta la Grande Fiera d'estate

In piazza d'Armi l'ospite sarà l'Argentina

CUNEO. Oggi la Grande Fiera d'estate dà il benvenuto agli ospiti argentini e ai visitatori: la rassegna commerciale, alla sua 23ª edizione, verrà inaugurata alle 18. A tagliare il nastro saranno tre sindaci: Elio Rostagno (Cuneo), Luigi Florio (Asti) e Rodolfo Bardengo (Chivilcoy, in Argentina). I padiglioni saranno aperti al pubblico alle 20 (fino a mezzanotte).

Quest'anno l'appuntamento di fine estate è dedicato al Centenario di Cuneo, Mondovì e Racconigi e propone al visitatore un viaggio virtuale oltreoceano, alla scoperta della cultura, delle tradizioni, della gastronomia e del folklore di un popolo che ha molto in comune con il Piemonte, a partire dai legami di parentela.

«E' un'emozione poter proporre la Fiera dell'ottavo centenario - dice Lele Milano, patron della rassegna -. Sono orgoglioso: siamo riusciti ad allestire un evento degno della ricorrenza. Avere ospiti gli amici argentini, poi, è motivo di grande soddisfazione. E' la conferma che la rassegna va oltre le frontiere. E da oltre le Alpi anche quest'anno arrivano i "cugini" di Nizza, presenti in veste ufficiale con uno stand della città della Costa Azzurra. E in rappresentanza del Parlamento europeo avremo per il taglio del nastro il sindaco di Asti Luigi Florio, che è eurodeputato».

Milano, poi, è orgoglioso del «gioiello» della Fiera: è «Arredocasa», un padiglione di grande qualità dove i mobilieri e le principali aziende del settore propongono le ultime novità dell'arredamento e dei complementi: «Sicuramente - aggiunge - il visitatore sarà stupito per il grande lavoro di allestimento e la cura degli stand. Anno dopo anno la fiera si contraddistingue per il target degli espositori».

In concomitanza con l'inaugurazione Milano consegnerà al sindaco Elio Rostagno il regalo dell'esposizione alla città: una storia di Cuneo, raccontata a episodi, per avvicinare i più giovani e le famiglie alla conoscenza delle tappe che hanno caratterizzato l'altipiano, fin dagli assedi. Il lavoro, che potrà essere rappresentato in uno spettacolo con 150 fra personaggi principali e comparse, è stato realizzato dallo storico Piero Camilla.

Il ristorante della Fiera sarà di nuovo l'Osteria della Chiocciola: lo chef inviterà a gustare piatti cuneesi e delle vallate, con qualche sconfinamento nel [illegible] della tradizione e l'abbinamento di ogni portata con grandi vini.

E stasera è previsto un concerto «Per non dimenticare», nel ricordo delle vittime della mafia, indetto dall'associazione Libera, dalla segreteria provinciale del Siulp di Cuneo e dal Siulp Piemonte. Sul palco dell'area spettacoli, alle 21,30, saliranno gli «Acustica». L'iniziativa ha lo scopo di mantenere viva la coscienza civile e raccogliere la solidarietà con le forze di Polizia e la magistratura impegnate in prima persona e nei luoghi ad alta densità criminale, che rischiano con la propria incolumità fisica per sconfiggere la Mafia.





Sopra, il patron della rassegna **Lele Milano**. A lato la delegazione di argentini capeggiata dal sindaco di Chivilcoy Rodolfo Bardengo (i bisnonni erano di Bagnasco) [SEDINO]

OGGI — Piazza d'Armi ■ CUNEO

Venerdì 28 agosto

ore 18.00	Inaugurazione
ore 20.00	Apertura degli stand
ore 21,30	Palcospettacoli "Per non dimenticare" concerto degli ACUSTICA

IL MENU' DEL RISTORANTE "OSTERIA DELLA CHIOCCIOLA"

lardo al rosmarino
tacchino marinato
flan di zucchini all'olio profumato
tajarin burro e salvia
ravioli di ■ al sugo d'arrosto
zuppa
roast beef
coniglio alle erbette
funghi fritti
budino alla panna
crostata di mele
bonet al caffè

CHURRASCARIA - CUCINA TIPICA BRASILIANA
DALL'ARGENTINA CARNE ALLA ASADO
PIZZERIA ■

ORARI: 20.00 - 24.00
INGRESSO: 8.000 (5.000 i ridotti)
INFORMAZIONI: 0171/634221 - 634252

Un percorso di 1000 stand

«Arredo casa», esposizione di auto, artigianato, abbigliamento, alimentari, editoria, tecnologie, informatica, tempo libero, servizi, macchine movimento terra, arredo per esterni, veicoli industriali. Sono alcuni dei settori in esposizione alla Grande Fiera d'estate.

Il percorso si snoda fra mille stand. La superficie è di 50 mila metri quadrati (dodicimila riservati all'area coperta, diecimila a zona scoperta, ottomila di area promozionale e ventimila per gli spettacoli e il parcheggio).

Gli espositori della ventitreesima edizione della Fiera saranno circa 450. Quest'anno la rassegna commerciale disporrà di una maggiore superficie coperta: l'area riservata agli stand si amplierà di 2000 metri. [r. s.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 28 Agosto 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402

La vasca scoperta da cinquanta metri è stata inaugurata a giugno

Cuneo chiude già la piscina

Nuovo impianto costato due miliardi



Il presidente del Consiglio **Malvolti** il dirigente sportivo **Enzo Lotti** e il sindaco **Rostagno** raggianti nel giorno dell'apertura della vasca olimpionica

CUNEO. Estate straordinaria e caldo record. Due costanti in queste settimane, [illegible] non sufficienti [illegible] evitare la chiusura della stagione alla piscina comunale, prevista lunedì. I dirigenti della società che gestisce [illegible]li impianti sportivi hanno annunciato per il 31 una festa «Ciao estate» per dare l'arrivederci al prossimo anno.

La decisione [illegible] è piaciuta [illegible] centinaia [illegible] cuneesi che contestano le scelte della società: «non si poteva approfittare di questa stagione straordinaria per prolungare l'apertura del Lido di Cuneo fino alla ripresa dell'anno scolastico?».

Eppure la vasca scoperta (da [illegible] metri) e i lavori di ristrutturazione generale degli impianti erano stati inaugurati appena a metà giugno: costo due miliardi e [illegible]

«Non riusciamo a capire tutta questa agitazione - spiega il direttore della Gis, Agostino Meschi -. Negli [illegible] [illegible]si la piscina chiudeva il [illegible] agosto. Per poter arrivare puntuali all'appuntamento con l'autunno (la piscina tornerà in funzione il [illegible] settembre) dobbiamo chiudere l'impianto circa un mese: [illegible] tempo necessario [illegible] garantire gli interventi straordinari che vanno dallo svuotamento delle vasche, alla revisione dei macchinari di depurazione, disinfestazione completa dei locali, pulizie [illegible] ritinteggiatura degli spogliatoi. Dal settembre scorso non c'è stato un giorno di sosta, sabato e domenica compresi. In altre città gli impianti chiudono [illegible] mese intero a dicembre [illegible] gennaio; noi non interrompiamo il servizio in epoca scolastica».

Altra ragione che ha indotto i gestori a non cambiare idea sui tempi [illegible] sospensione della stagione è la necessità [illegible] garantire le ferie [illegible] dipendenti (sono in nove). «Ogni anno - aggiunge Meschi - le vacanze sono organizzate in questo periodo. Così succede almeno dal '78. E poi è il capitolato del Comune che prevede l'interruzione dell'attività per la manutenzione. Certo non sarà tutto il personale ad andare in vacanza, perchè dobbiamo garantire l'apertura degli impianti del tennis».

Il direttore Gis, dopo la lettera di un gruppo di cuneesi pubblicata da «La Stampa» ieri, ha telefonato al presidente Enzo Lotti, che è in [illegible] sulla costa romagnola. [illegible] non [illegible] emerse soluzioni alternative per prolungare l'apertura delle vasche. «Alcune settimane fa ci era stato chiesto di permettere [illegible] nuoto una seconda sera la settimana - dicono alla Gis -. Abbiamo immediatamente dilatato l'orario, ma al martedì dopo [illegible] la media era di 10-15 persone».

Dello stesso parere il vice presidente Gis Walter Cavallera: «Tutto è possibile e tutto si può fare, ma ci sono necessità di tipo organizzativo da rispettare. Già rispetto agli anni passati la stagione è durata una settimana in più».

Il sindaco Elio Rostagno: «L'accordo prevede un certo numero di giorni d'apertura. Sono [illegible] rispettati. Lunedì sera parteciperò alla festa e chiederò [illegible] è possibile per il prossimo anno protrarre l'attività almeno fino alla ripresa della scuola. Certo oggi la convenzione è stata rispettata e il Comune non può far nulla».

Diversa la posizione del presidente del Consiglio Piercarlo Malvolti: «Sono sorpreso dall'apprendere della chiusura. E' un peccato visto il grande successo della stagione. A due mesi dall'apertura non mi sarei mai aspettato uno stop. Mi auguro ci sia un ripensamento». E un dietrofront lo chiede anche Giuseppe Lauria di An: «E' [illegible] questione di buon senso. [illegible] deve cercare [illegible] di [illegible] un pò più flessibili e seguire l'andamento della temperatura».

Gianpaolo Marro

TENNIS MONDIALE

Fuori dai campi comunali

Un secondo «colpo» per gli impianti sportivi della città riguarda i prossimi campionati mondiali Under 16 di tennis, previsti dal 13 al 20 settembre a Cuneo. Tutte le gare del torneo (inserito fra gli appuntamenti per le celebrazioni dell'ottavo centenario di fondazione della città e del comitato promotore fanno parte il primo cittadino e alcuni amministratori) si svolgeranno su campi al di fuori delle strutture comunali. La scelta di «escludere» gli impianti gestiti dalla «Gis» sarebbe legata a litigi fra la dirigenza della società cuneese e i responsabili della federazione mondiale, che organizza il prestigioso appuntamento. A Cuneo arriveranno 32 squadre da tutti i continenti. Le gare saranno programmate al «Country club» (dispone di una decina di campi) e nell'impianto della società «Cuneese tennis» di corso De Gasperi (3 campi gara). [r. s.]

Saluzzo si ferma per il cambio di gestione

Un contenzioso con il «Centro Nuoto» di Vercelli L'appalto ha tempi lunghi, fino all'inizio del '99

SALUZZO. Riaprirà soltanto all'inizio dell'anno prossimo la piscina comunale in via Aldo Moro. Cambierà la gestione dell'impianto natatorio.

La piscina chiuderà alla fine di questo mese. A settembre sa[illegible] svolti i normali lavori di manutenzione fra cui la ripassatura del tetto [illegible] della facciata. Quest'anno, però, a differenza del passato, l'impianto non si limiterà a rimanere chiuso il solo mese di settembre. La piscina continuerà a non essere [illegible] disposizione del pubblico per i mesi autunnali. Questo per consentire al Comune di fare la gara d'appalto per la gestione. Infatti, entro il 7 settembre, la società «Centro Nuoto» di Vercelli, che [illegible] curava il funzionamento, riconsegnerà l'impianto all'Amministrazione civica. Nel frattempo, la Commissione Bilancio del Comune sta studiando gli aspetti amministrativi e burocratici legati all'indizione della gara d'appalto.

Soltanto dopo l'assegnazione della [illegible] gestione, sarà possibile riaprire la piscina, consentendo agli appassionati di nuoto, agli sportivi [illegible] alle scuole la normale frequenza. I tempi tecnici necessari per superare l[illegible] formalità burocratiche saranno piuttosto lunghi. Intanto continuerà [illegible] contenzioso fra la «Centro Nuoto» e il Comune per il pagamento del debito accumulato dalla ditta vercellese, pari a 200 milioni. La «Centro Nuoto», infatti, non pagava all'Amministrazione comunale il canone dell'acqua. Il problema era, più volte, emerso in Consiglio comunale, in seguito alle interpellanze presentate da diversi amministratori. L'appalto con la ditta titolare della gestione aveva durata quadriennale.

Gianni Neberti



Una gara nazionale nella piscina comunale coperta [illegible] Saluzzo

Cupole Lido rimane aperto

E al Moncucco: «Settembre garantito»

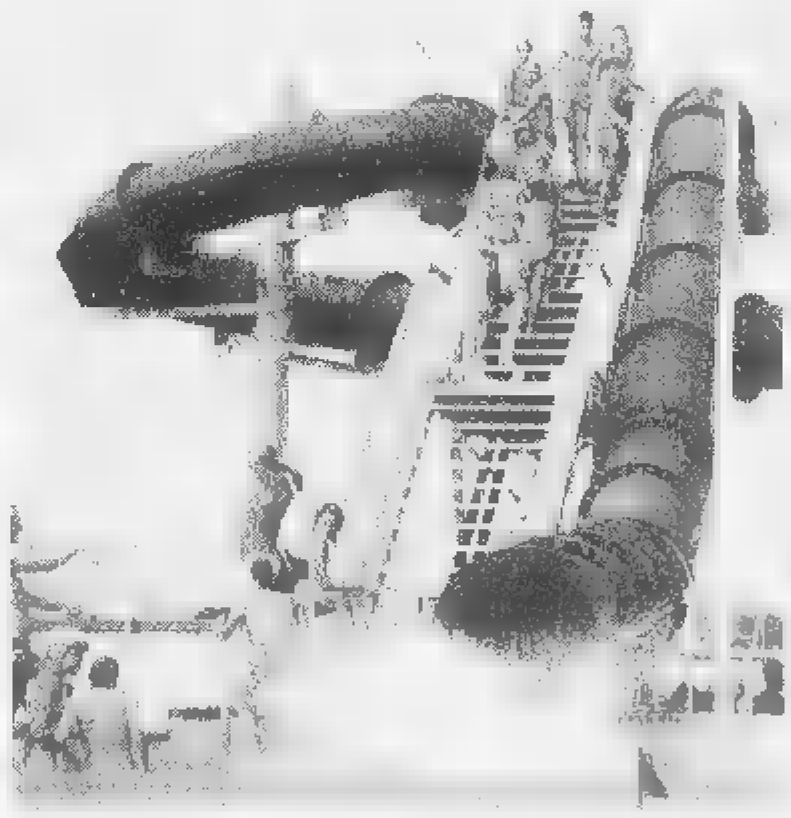
CAVALLERMAGGIORE. La vicina fine del mese di agosto [illegible] significa, automaticamente, chiusura di tutti gli impianti natatori sparsi in provincia di Cuneo. A Cavallermaggiore, infatti, il parco acquatico «Cupole Lido» rimarrà aperto fino a domenica 13 settembre.

Il più grande complesso natatorio [illegible] dei divertimenti del Piemonte continuerà la sua attività, dunque, anche nelle prime due settimane del prossimo mese: «Saremo aperti, come sempre, dalle 9,30 alle 18,30 - spiegano alla direzione delle piscine - [illegible] proseguiremo nella nostra campagna di sconti nei giorni feriali: cinquemila lire per gli adulti e tremila lire per i ragazzi dai 3 ai 10 anni che [illegible] presenteranno alle casse con i buoni che sono disponibili un po' dovunque».

Si spinge ancora più in là la direzione del «Moncucco club» di Cappellazzo, frazione di Cherasco: la piscina si trova all'interno [illegible] un villaggio ricreativo con calcetto, beach-volley e tennis poco lontano dal casello di Marene della Torino-Savona. «Se il tempo continuerà ad essere bello - confermano dal Moncucco - la nostra piscina [illegible] aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 19 fino alla fine del mese di settembre. L'ingresso costa ventimila lire dal lunedì al sabato e trentamila lire alla domenica; per il solo pomeriggio, le quote scendono rispettivamente a quindicimila e ventimila lire».

Anche la piscina di Savigliano, che è di proprietà del Comune e della Cassa di Risparmio, ma è data in gestione alla cooperativa «Centro Nuoto» di Vercelli, [illegible] chiuderà per ferie nel mese di settembre: «Stiamo valutando se tenere aperta fino [illegible] domenica [illegible] la vasca esterna - dicono al Centro Nuoto -: se il tempo è buono si nuoterà ancora all'aperto con il solito orario, cioè dalle 10 alle 20. Altrimenti, se le condizioni climatiche non lo consentiranno, funzioneranno regolarmente le vasche [illegible]terne dalle 10 alle 22. Il biglietto d'ingresso costa diecimila lire».

Piero Bertoglio



Il parco acquatico di **Cavallermaggiore** funzionerà fino a metà settembre

[illegible] DEL CUNEO [illegible]



Con Franco Arese presidente i biancorossi puntano alla [illegible] C2

CUNEO. E' cominciato ieri nel salone d'onore del municipio il nuovo [illegible] dell'Ac Cuneo 1905. Per i biancorossi è stato un momento storico segnato dall'annuncio del nuovo presidente della società: Franco Arese, campione europeo di atletica leggera e amministratore dell'Asics Italia. L'ex patron, Riccardo Mucciarelli, resta nella società [illegible] l'incarico di vicepresidente. La squadra dove brilla la «stella» Lerda (per la prima volta a segno nell'amichevole dell'altra sera con il Saluzzo) è candidata alla vittoria del Campionato nazionale dilettanti [illegible] alla promozione in C2. In municipio è stato anche presentato il libro «Da cent'anni nel pallone», un secolo di [illegible] del Cuneo, scritto dal giornalista de «La Stampa» Gualtiero Franco, deceduto a novembre. [g. p. c.]

Mascherato e armato di coltellino

Lesegno, bandito rapina le Poste

LESEGNO. Un uomo mascherato con un passamontagna, armato di un coltellino, ha rapinato ieri mattina l'ufficio postale [illegible] paese. Erano le 11 circa quando il rapinatore è entrato nei locali di via Roma, dove in quel momento c'erano un'impiegata e due clienti. Sotto la [illegible] dell'arma, il personale ha dovuto consegnare il denaro custodito in cassa: il bottino ammonterebbe a [illegible] decina di milioni, ai quali andrebbero aggiunti alcuni fogli di francobolli, anche [illegible] quest'ultimo particolare non [illegible] stato confermato.

Prima di allontanarsi, dopo aver preso la refurtiva, l'uomo ha chiuso i presenti in bagno, poi è fuggito. Quando è stato dato l'allarme alla centrale operativa del «112», i carabinieri della stazione di Ceva e della Compagnia di Mondovì hanno attivato il «piano antirapina».

Sono stati istituiti posti di blocco lungo le principali strade della zona ed è stato diramato il bollettino [illegible] ricerca alle stazioni del territorio, alle compagnie confinanti, alla polizia stradale e alla questura.

I carabinieri avrebbero già individuato il responsabile del «colpo»: secondo la prima ricostruzione, si tratterebbe di «persona del Cuneese», che al momento risulterebbe «essersi allontanata per destinazione ignota», probabilmente al di fuori dei confini regionali. [p. s.]

L'addio nella chiesa di Roccavione

Oggi i funerali dei tre alpinisti

ROCCAVIONE. Oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale verranno celebrati i funerali di Giorgio Giordana (56 anni), Bruno Cordero (53) e del [illegible]gnato Pietro Falco (54), I tre alpinisti morti sul Monte Bianco. Le salme arriveranno da Chamonix verso le 15 (posa in via Luigi Barale). Marco Cordero, che faceva parte dell'altra cordata racconta: «Vorrei precisare alcune cose che in questi giorni sono state dette in televisione e scritte sui giornali. Innanzitutto abbiamo iniziato l'a[illegible] al Bianco il lunedì e non la domenica. Le condizioni meteorologiche erano ottime. Io con Diego Violino [illegible] Filippo Agnese siamo saliti al Mont Blanc du Tacul, lassù abbiamo atteso Bruno, Giorgio e Pietro. Non vedendoli arrivare siamo [illegible] al rifugio (erano circa le 10,30). Qui c'è stata un piccola tormenta che però non ha dato noie. Abbiamo ripreso la discesa [illegible] valle è scattato l'allarme. Un grazie ai soccorritori che hanno lavorato con grande professionalità e alla Gendarmeria di Chamonix». Pietro Falco, pensionato, lascia la moglie Felicina Miraglio [illegible] la quale viveva in via Luigi Barale 115; Bruno Cordero abitava invece in via Tetto Gian Di Dio, 4 con la moglie Lucia Piera Miraglio e i tre figli, faceva l'idraulico; Giorgio Giordana, muratore-marmista, era da sposare e risiedeva in via Luigi Barale, 99. [a. f.]

PRIMO PIANO

Cuneo

Quest'anno le mele superano le pesche

Le mele sono per quantità il secondo frutto dopo le pesche, ma quest'anno passano in testa per le perdite inflitte agli altri prodotti dalle gelate primaverili. Nella raccolta delle mele sono impegnati oltre mille stagionali. [illegible]

[illegible]

Stop ai soldi per il tribunale

Il ministero di Grazia [illegible] giustizia ha esaurito i fondi per la ristrutturazione dei tribunali. Così Mondovì non avrà più [illegible] finanziamento di tre miliardi per il recupero del Palazzo di giustizia a Piazza. PAG. 37

Pezzolo

Cresce la polemica sui reperti storici

Battaglia del sindaco, Francesco Biscia, per far acquisire al Comu[illegible] testimonianze storico-culturali rappresentate dai ruderi dell'antica parrocchiale di S. Bartolomeo e della cappella confraternita. PAG. 39

Sui mercati è già arrivata la varietà Gala, da settembre Renette e Rosse, le Golden a ottobre

Quest'anno le mele superano le pesche

Mille stagionali (molti extracomunitari) per la raccolta

CUNEO. Con l'impiego di oltre mille lavoratori stagionali, tra cui molti extracomunitari, è cominciata da alcuni giorni la stagione delle mele che si concluderà con le specie tardive in ottobre. Ieri una delegazione della Provincia autonoma di Trento, ospite dell'Asprofrut, ha visitato aziende specializzate.

Le mele [illegible] per quantità - 900 mila quintali prodotte nella «Granda» nelle annate normali - il secondo frutto dopo le pesche, [illegible] quest'anno passano in testa per le pesanti perdite inflitte ai altri raccolti dalle gelate primaverili. Anche le mele hanno [illegible]bito danni, ma sono concentrati nelle zone [illegible] Cuneo, Caraglio, Busca dove praticamente quest'anno non ci sarà nessun raccolto.

Le prime mele a comparire sui mercati sono della varietà «Gala» originaria della Nuova Zelanda [illegible] la cui coltivazione intensiva, dopo gli esperimenti positivi nel Centro Asprofrut di Spinetta, [illegible] cominciata nel Cuneese sei anni fa. Attualmente le «Gala» occupano una superficie di 500 ettari e la produzione è prevista in 70 mila quintali. Secondo i tecnici l'85 per cento della produzione si è salvato dal gelo.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico Asprofrut: «Il raccolto delle mele «Gala» co[illegible] il 20-25 agosto e prosegue fino al 10 settembre. [illegible] frutto viene però commercializzato fino a tutto dicembre. E' una mela da morso per la polpa dolce e croccante. La buccia ha una striatura rossa su un fondo giallo [illegible] ed [illegible] molto richiesto all'estero. E' [illegible] varietà anche resistente al freddo [illegible] la conferma l'abbiamo con il 10-15 per cento bruciato dal gelo contro il 25-30 per cento di altre varietà. Nel mese di settembre saranno a maturazione le Renette, poi le Rosse per finire con le Golden che chiudono la stagione a ottobre».


Nella provincia «granda» si producono 900 mila quintali di mele

Pier Giorgio Rivoira, di Falicetto di Verzuolo, [illegible] uno dei più noti produttori. Commenta: «Gelo e grandine hanno provocato seri danni e fa rabbia pen[illegible] che in gran parte sarebbero stati risparmiati con una seria politica di prevenzione. La scienza e la tecnica hanno messo a nostra disposizione le reti antigrandine e gli impianti antibrina, [illegible] il loro impiego stenta [illegible] decollare perché sono troppo costosi. Per una rete antigrandine occorre spendere sino a 30 milioni per ettaro e ancora di più per gli impianti antibrina. Pochi possono permetterseli, la maggioranza deve invocare il cielo perché [illegible] geli [illegible] non grandini. E quest'anno entrambi i fenomeni si sono purtroppo verificati. C'è la salvaguardia del "Condifesa", che risarcisce i danni secondo i premi versati, [illegible] sono dell'idea che è meglio prevenire gli eventi atmosferici. In altre regioni lo hanno già fatto, da noi se ne parla ma non si fa niente di concreto, solo promesse, e i frutticoltori, [illegible] succede quest'anno, ne subiscono le conseguenze».

Spiega ancora Silvio Pellegrino: «Qui la coltivazione del melo vanta una tradizione millenaria. Era già presente nelle abbazie medioevali e presso le corti della nobiltà. Da frutto esclusivo di élite è stato diffuso in coltura sul finire del 1800. Ora ha raggiunto in provincia una estensione di [illegible] mila ettari e una produzione media di 900 mila quintali. La specie trova condizioni ottimali nelle zone pedemontane dove ne sono esaltati gli aspetti qualitativi e gustativi. In provincia le coltivazioni sono concentrate sull'altipiano cuneese e sulla fascia pedemontana che corre da Cuneo a Saluzzo spingendosi fino a Barge, Bagnolo e nella Valle Bronda». **[g. d. m.]**

La vendemmia

Siglata l'intesa sulle uve moscato

TORINO. Siglata l'intesa per le [illegible] moscato. La commissione interprofessionale riunitasi nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura a Torino, ha deciso che la data di inizio della vendemmia sia stabilita autonomamente da ogni Comune in un periodo che va dal 5 al 13 settembre: «Una misura necessaria - è stato spiegato - dato il diverso grado di maturazione delle uve nella varie aree».

Il prezzo è stato fissato in 16.693 lire al miriagrammo (più Iva), cifra che tiene conto del tasso di inflazione. Entro il 15 ottobre, le parti agricola e industriale si ritroveranno per decidere quale somma destinare alle attività promozionali a sostegno dell'Asti. L'apertura dei pesi, esclusivamente per le operazioni di tara, [illegible] autorizzato dal giorno precedente la data di inizio vendemmia. La resa è stata confermata in 100 quintali per ettaro, più un 20 per cento da destinare a vino da tavola. La produzione sfiora [illegible] milione [illegible] quintali di uve. **[r. s.]**

FERROVIA

Urgente il raddoppio tra Cuneo e Fossano

Dall'assessore regionale ai Trasporti, il cuneese William Casoni (Alleanza nazionale) riceviamo e pubblichiamo.

La fine della pausa estiva e la ripresa delle consuete attività lavorative e universitarie fa tornare alla ribalta una serie di problemi infrastrutturali che, nonostante segnalazioni e proteste, continuano a restare irrisolti.


L'assessore regionale ai Trasporti William Casoni

Uno dei più evidenti è rappresentato [illegible] mancato raddoppio della tratta ferroviaria Cuneo-Fossano, la cui insufficienza [illegible] gestire i flussi di passeggeri tra Cuneo e Torino è ormai davanti agli occhi di chiunque usufruisca anche soltanto saltuariamente di questa importante linea.

Per superare questa situazione di inadeguatezza si sono [illegible] in passato numerose istituzioni, sollecitate anche da movimenti spontanei di cittadini che hanno segnalato in tutte le opportune sedi il disagio derivante all'utenza dalla presenza di un unico binario ferroviario tra Cuneo e Fossano.

Nonostante queste rimostranze, sia le Ferrovie dello Stato che il ministero dei Trasporti non hanno ancora assunto provvedimenti di sorta, limitandosi a promesse di miglioramenti di orario di fatto mai mantenute.

La mia recente nomina ad assessore ai Trasporti del Piemonte mi consente di riproporre [illegible] nelle opportune sedi il problema del raddoppio della tratta ferroviaria Cuneo-Fossano, giocando questa volta da una posizione istituzionale di un certo rilievo.

Per questo nei giorni scorsi ho chiesto al ministro Burlando un incontro urgente.

Intanto il superamento della paradossale situazione di isolamento che da decenni caratterizza il Cuneese ha fatto un primo passo avanti con il finanziamento dell'autostrada Asti-Cuneo.

In contemporanea alla realizzazione di questa decisiva opera, occorre tuttavia lavorare alla rimozione di tutti gli altri ostacoli che, proprio sul piano delle infrastrutture di comunicazione, hanno penalizzato la «Granda».

Anche con la richiesta al governo di questo raddoppio, dunque il mio assessorato intende continuare la strategia volta ad inserire definitivamente Cuneo nel sistema di comunicazioni, autostradale, ferroviario e aereo sia italiano che europeo.

William Casoni

Successo dell'iniziativa riservata ai ragazzi dalla Banca regionale europea-Crc

Mille negozi con il «Conto giovani»

Sono ventimila i piccoli correntisti in provincia

CUNEO. Aprire la banca ai ragazzi per rendere l'istituto di credito un luogo da frequentare [illegible] eccessivi timori reverenziali. Anche dalla necessità di risolvere questo problema è nato il «Conto giovani» dell'allora Cassa [illegible] risparmio di Cuneo, oggi - marchiato Banca Regionale Europea - si tratta di un successo senza precedenti che ha portato il suo ideatore - il responsabile delle relazioni esterne Carlo Benigni - a presentarlo e a spiegarlo [illegible] numerosi convegni [illegible] lezioni universitarie.

A sottolineare la qualità e l'efficacia della campagna [illegible] arrivati tanti elogi, [illegible] oggi il risultato del «Conto giovani» [illegible] può quantificare anche numericamente. Soltanto in provincia di Cuneo i giovani correntisti sono oltre ventimila, mentre su tutto il territorio della Banca Regionale Europea che si spinge fino all'Emilia Romagna, toccando Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta sono mille i negozi che hanno aderito all'operazione «Sconto giovani».



Carlo Benigni, responsabile delle relazioni esterne della Banca regionale europea [illegible] il **Navigator** [illegible] disposizione dei giovani correntisti

«Presentandosi con la tessera personale del "Conto giovani" nei negozi convenzionati che espongono la vetrofania si avranno sconti variabili fino al 15 per cento - spiega Carlo Benigni - e i giovani hanno dimostrato di gradire molto questa possibilità». L'iniziativa «Conto g[illegible] della Banca Regionale Europea [illegible] aperta a chi ha un'età compresa tra 0 e 20 anni, oppure 26 se si tratta di uno studente universitario. Per i giovani correntisti in molte agenzie sono [illegible] disposizione programmi per computer con il progetto «Navigator».

L'iniziativa «Conto giovani» si è sviluppata a stretto contatto con la Tnt Alpitour, la società di serie A1 di volley. Sui manifesti dell'efficace campagna sono comparsi Ganev, Maffei, Lucchetta, Papi e Pascual. «La squadra di pallavolo - conclude Benigni - si è dimostrata un ottimo veicolo per comunicare la nostra iniziativa».

Luca Ferrua

La cerimonia è prevista domenica alle 10,30 in municipio

Montemale premia i vincitori del concorso di fotografia

MONTEMALE. Domenica, alle 10,30, in municipio, verranno consegnati i premi del concorso fotografico «Una giornata a Montemale: vita quotidiana in un paese di montagna». All'iniziativa, promossa da Comune [illegible] da «Primalpe-Centro di cultura e tradizioni popolari della Alpi Occidentali-Costanzo Martini» hanno partecipato 18 fotografi. Il concorso è stato suddiviso in tra sezioni «bianco e nero», «colori», «colordia». Per la sezione «bianco e nero» il primo premio sarà consegnato [illegible] dronerese Mario Fiorot. Nella stessa sezione secondo posto per la dronesese Graziella Bruna, segui[illegible] da Marco Gugel di Demonte. La sezione «colori» è stata vinta da Malca Chieppa di Roccavione; mentre al secondo [illegible] terzo posto si sono imposti i cuneesi Vittore Giraudo [illegible] Mario Borsotto. Infine nella sezione «colordia» il primo premio è stato assegnato al torinese Piero Bonetto, seguito da Karim Pelissetto di Asti e Piero Girardo di Dronero. La giuria che ha deciso l'assegnzione dei premi [illegible] composta da Andreino Durando, rappresentante della Camera di Commercio, Mario Merlino, del «Primalpe-Costanzo Martini», Giuseppe Andreis, presidente del circolo fotografico «L'otturatore» di Boves, Maurizio Mana, fotografo, Carla Barberis e Alessandra Lerda rappresentanti del Comune di Montemale. Ha svolto il ruolo di segretario della giuria Diego Deidda, obiettore di coscenza in servizio a Montemale. **[c. g.]**


La foto scattata dal dronerese Mario Fiorot (1° premio)

LETTERE AL GIORNALE

Racconigi-Cuneo treno sempre [illegible] ritardo

Sono un utente del servizio ferroviario da Racconigi per Cuneo e vorrei segnalare una grave carenza. [illegible] treno delle 17,35 da Cuneo, anche [illegible] soli 8-10 minuti di ritardo, non permette la coincidenza a Fossano, con fermata a Racconigi. Si [illegible] costretti ad attendere un'ora [illegible] anche più, il treno successivo.

Il 25 agosto mi reco, con altri viaggiatori, all'ufficio dirigenti movimento, per richiedere la fermata straordinaria [illegible] Racconigi o, in alternativa, la coincidenza [illegible] Fossano. In altre occasioni siamo già stati esauditi. Ora, invece, nessuno si preoccupa, a sentire gli interpellati la responsabilità è sempre di qualche altro ufficio superiore; [illegible] convinta, invece, che ciascuno può avere la sua parte di responsabilità «attiva»: lo dimostra il fatto che qualche volta [illegible] [illegible] data la fermata straordinaria. Si può tollerare il ritardo di un'ora [illegible] ciò avviene eccezionalmente, ma se il disagio è sistematico, allora c'è cattiva funzionalità. A fronte di [illegible] ulteriore [illegible] dei prezzi degli abbonamenti ferroviari non si può più accettare un servizio così carente.

Il Comune di Racconigi dovrebbe far sentire la propria voce, anche perché per il tratto Racconigi-Cuneo e viceversa [illegible] esiste un servizio autobus.

Emma Giarmanà, Racconigi

Quando mons. [illegible] era [illegible]nte

Il 29 agosto, nel Duomo di Alba, avviene l'ordinazione episcolape dell'albese mons. Luigi Gatti. Anche «La Stampa» ne ha dato notizia. Desidero ricordare che monsignor Gatti è stato anche l'animatore di un gruppo di ragazzotti che una trentina di anni fa si riuniva [illegible] sabato pomeriggio nell'oratorio della parrocchia di Cristo Re, sotto la guida spirituale del «mitico» curato don Italo Vignola.

Negli anni dell'adolescenza abbiamo quindi vissuto con mons. Gatti i tempi della cosiddetta «contestazione» [illegible] [illegible] lui (al tempo chierico e studente di teologia presso il seminario di Alba) abbiamo analizzato le scottanti tematiche (religiose, ma anche sociali e politiche) di quei tempi.

Mons. Gatti, nella sua (intelligente) ortodossia, sapeva proporre una visione costruttiva del ruolo - anche istituzionale - della Chiesa ed ho quindi sempre considerato con rispetto la sua scelta di servizio in un impegno diplomatico per la Chiesa.

Nei giorni di Ferragosto ero in vacanza [illegible] Praga con la mia famiglia ed ho visitato un'interessantissima mostra fotografica allestita nei saloni del Municipio Vecchio. Trattavasi di immagini della dura repressione sovitica della cosiddetta «Primavera di Praga» del 1968 e di immagini della sepoltura di Jan Palach. Non ho potuto fare a meno di ricordare ai miei figli che (anche) [illegible] quegli avvenimenti è avvenuta la mia maturazione sociale [illegible] politica di «tiepido» contestatore ed (anche) su quei fatti vi è stato confronto (serio e costruttivo) negli incontri del sabato guidati dall'attuale arcivescovo.

Lorenzo Paglieri, Alba

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible]: 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.886; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.398.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400
Bra: *Comunale*, v. Brizio 23, [illegible] 412.419
Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, tel. 60.544
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, [illegible] 42.743
Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 86.059
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
Borgo S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 700.380; **Fossano:** 695.210
Mondovì: 474.44
Racconigi: 85.333
[illegible].444
Savigliano: 22.333

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.511; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.118; [illegible] (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 1[illegible]; **Com. prov.** 698.248.

GRANDE CUNEO

Alpini

Scambio di consegne allo [illegible] «Ignazio Vian»

Oggi, alle 11, alla caserma degli alpini «Ignazio Vian» a San Rocco Castagnaretta, scambio di consegne fra il colonnello Claudio Graziano (destinato a capo ufficio pianificazioni dello Stato maggiore dell'Esercito a Roma) e il colonnello Celeste Rossi (proveniente dal disciolto comando della Regione militare Nord Ovest di Torino, dove ricopriva l'incarico di capo ufficio operazioni). **[r. s.]**

Corso Nizza

Degustazioni, concerti e negozi aperti

Stasera ultimo appuntamento dello shopping by night in [illegible] Nizza alta. Concerto dell'orchestra Gambino in piazza Europa (lato Galleria San Carlo), in c[illegible] Vittorio Emanuele note anni '60, '70 e '80 con Wichy Farfa. In corso Nizza alta trio Apparizione. Allo spaccio «Parmigiano» degustazione di toma e area attrezzata per i bambini all'angolo con corso Santarosa. **[r. s.]**

[illegible]

Serata gastronomica in frazione San Rocco

Domani, in frazione San Rocco, serata gastronomica nel corso della quale saranno consegnati i premi della torta più buona. L'inziative è stata organizzata dalla Pro Loco.

[illegible]

Chiese aperte in Valle Maira

Domenica ultimo appuntamento con la [illegible] «Mistà, chiese aperte in Valle Maira». Alle 17,30, il gruppo «Polifonici del Marchesato» terranno un concerto nella chiesa parrocchiale Maria Assunta di Elva, contemporaneamente saranno aperte al pubblico anche le chiese di San Salvatore a Macra e San Peyre a Stroppo. **[c. g.]**

Il sindaco Vaschetti: «Non ci arrenderemo, l'edificio ha bisogno di interventi»

Stop ai soldi per il tribunale

Mondovì, il ministero ha esaurito i fondi

MONDOVI'. Il ministero di Grazia e Giustizia ha esaurito i fondi per la ristrutturazione dei tribunali. Conseguenza di questo problema a livello nazionale è che Mondovì non avrà più i finanziamenti [illegible] il recupero del Palazzo di Giustizia di Piazza. Intervento per il quale occorrono oltre tre miliardi.

La notizia [illegible] giunta nei giorni scorsi in municipio attraverso una lettera dei funzionari responsabili del settore al sindaco Riccardo Vaschetti.

«Dopo aver ricevuto questa comunicazione - spiega il primo cittadino - ho contattato Roma e sono riuscito a parlare [illegible] il vice del funzionario che l'ha firmata. Così ho saputo che il Ministero ha a disposizione solo più 50 miliardi, mentre le richieste di stanziamento, provenienti da tutta Italia, ammontano a circa 1100 miliardi».

Mondovì è in «lista d'attesa» da anni. Ai tempi della prima amministrazione Vaschetti, a inizio '95, esisteva già un mutuo a bilancio per affrontare i lavori. «Sto lavorando per ricostruire la situazione che noi abbiamo ereditato - ha aggiunto il primo cittadino -. Il funzionario romano mi ha spiegato che sui fondi ancora disponibili la precedenza l'avranno città come Venezia e Milano. Ma tutti i tribunali devono essere messi a norma, [illegible] sensi della legge 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro».

Gli interventi di cui Palazzo [illegible] Giustizia necessita sono consistenti, anche se alcune opere [illegible] già state compiute. «Le più urgenti, che compromettevano la sicurezza e la stabilità, sono state eseguite - ha ricordato Lorenza Salvatico, assessore ai Lavori pubblici nella prima giunta Vaschetti, che ha seguito per anni l'iter della questione -. Rimaneva da intervenire sul tetto, sulla rivalutazione dell'edificio nel [illegible] complesso, sulla realizzazione di nuove aule per le udienze, sulla sistemazione dello scalone monumentale. Anche sulla facciata, verso via Vasco, bisogna eseguire alcuni interventi».

La sede del tribunale di Piazza, ex collegio dei Gesuiti, conserva anche una parete esterna [illegible] grande valore, il «muro delle Meridiane». «Si tratta di dodici meridiane su tre file - spiega ancora l'avvocato Salvatico -, che secondo alcuni studi rivestono un'importanza artistica e architettonica a livello europeo. E' [illegible] parete unica, che tuttavia necessita di particolari e drastici restauri».

Le meridiane sono a stento visibili e versano in condizioni assai degradate. La superficie pittorica supera i [illegible] metri quadrati, ma le tracce restanti, per tornare al loro pregio e al loro splendore, necessitano dell'intervento di specialisti. Tecnici, dunque, non solo per salvare l'aspetto artistico, ma anche studiosi per salvaguardare e ridare efficienza alla parte gnomonica, cioè quella relativa al funzionamento delle meridiane.

Come gli altri italiani, anche il Palazzo di Giustizia di Mondovì andrà comunque messo a norma, secondo le nuove disposizioni in materia di sicurezza.

«Certo - conferma Riccardo Vaschetti -. Perciò ho chiesto ai funzionari del Ministero come comportarci e mi è stato risposto di predisporre un progetto più contenuto, solo per la stretta [illegible] a norma. Così, almeno per questo intervento, cercheranno di recuperare i fondi. Forse ci riusciranno. Comunque torneremo alla carica e non ci daremo per vinti». [p. s.]





Il sindaco Riccardo Vaschetti e il Palazzo di Giustizia nel borgo di Mondovì Piazza

Disagi a Fossano

Senza luce quartiere in «tilt»

FOSSANO. Un black-out si è nuovamente verificato nella [illegible] Santa Lucia. Ieri per molte ore gli abitanti sono rimasti senza luce. I disagi sono stati molteplici per le oltre 50 famiglie che vi risiedono. Nella zona si trova anche un club sportivo che per mezza giornata ha sospeso i servizi. La piscina [illegible] era usufruibile, così come le docce e il ristoro. Con la mancanza della luce si sono creati conseguenti problemi d'acqua.

Ferma anche la produzione alla ditta di prefabbricati che ha sede in via Santa Lucia. Gli impianti sono stati bloccati per parecchie ore.

Gli abitanti della [illegible] sono particolarmente scoraggiati.

«Da 25 anni abito in questa [illegible] - spiega Rosi Dalmasso - [illegible] assurdo, nonostante i reclami, che più volte durante l'anno si creino questi problemi. Maggiori sono le difficoltà in inverno: oltre al buio, subentrano anche problemi di riscaldamento. Forse sarebbe il caso di provvedere in modo drastico al ripristino della linea».

Dall'Enel spiegano che il black-out è stato originato da un cavo interrato nella zona di Levaldigi, di conseguenza le sovratensioni si ripercuotono anche su altre linee, in questo caso Santa Lucia e Tagliata. «Questo è un guasto latente, non è stato possibile localizzarlo - spiegano -. Non è da escludere che si possa ancora ripetersi». [n. c.]

DALLA [illegible]

Savigliano

L'addio all'artigiano morto in Grecia

Si svolgeranno stamane alle 10,30 nella chiesa di Sant'Andrea i funerali di Pinuccio Pinna, l'artigiano morto improvvisamente sabato scorso per un attacco cardiaco mentre si trovava in vacanza in Grecia con la moglie Rosanna. La salma è giunta ieri nella chiesa della Madonnina di Macra dove è stata vegliata da famigliari ed amici. [p. b.]

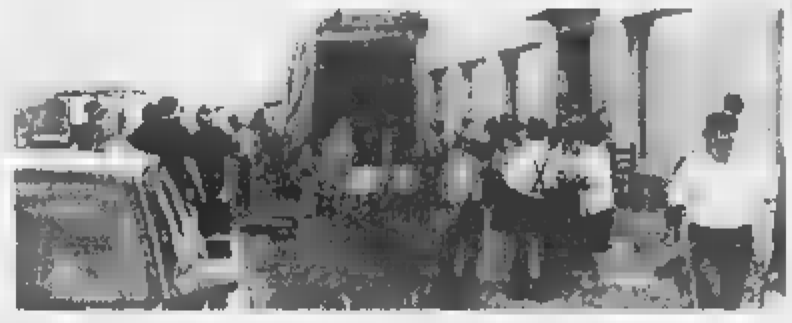
Cuneo

I funerali [illegible] segretario comunale di Savigliano

Si svolgono oggi a Cuneo alle 16 nella chiesa di Santa Croce i funerali del dottor Alessandro Falovo, 48 anni, residente a Caraglio, vice segretario del Comune di Savigliano dal 1995 e precedentemente dipendente del Comune di Cuneo. L'uomo malato da due anni è morto al «Santa Croce» di Cuneo. Sposato con Daniela Vola aveva due figlie. [r. c.]

Barge

Autista denunciato dopo il tamponamento



Nella foto l'incidente accaduto mercoledì pomeriggio alla Crocera di Barge davanti al mobilificio Chiri. Due sorelle Anna ed Elena Chiri rispettivamente di 29 e 30 anni, mentre stavano scaricando dei mobili da un furgone sono state tamponate da un camion e sbalzate fuori. Prognosi di pochi giorni per entrambe. Il conducente del camion Ignazio Biancotto di 69 anni di Revello è stato denunciato dai carabinieri perché sprovvisto di patente e libretto di circolazione, entrambi ritirati dalla polizia stradale. [r. c.]

Fossano

C'è la variante al piano regolatore

Sono affissi all'albo pretorio, in visione ai cittadini, gli atti relativi alla variante 9 [illegible] Piano regolatore, relativa alle modifiche delle norme di attuazione. La documentazione resta esposta fino all'11 settembre. Eventuali «osservazioni di pubblico interesse vanno presentate entro il 10 ottobre, su carta legale da 20.000 lire. [l. a.]

[illegible] Il museo della ceramica

Mondovì, la sede sarà ospitata nell'ex palazzo della Provincia





Alcuni pezzi di ceramica con il gallo tipici del Monregalese e (sopra) l'assessore provinciale Marco Botto

MONDOVI'. L'ex palazzo della Provincia, a piazza Maggiore, diventerà la sede del museo della ceramica. La Regione ha concesso un contributo di duecento milioni, che si aggiungono ai 450 già disponibili (250 della Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo e 200 della Provincia) per la ristrutturazione del tetto, della facciata e la sistemazione del «piano nobile». Lì verrà ospitato il museo, che verrà istituito, come ricorda l'assessore alla Cultura Gianni Ferrero, grazie alla donazione della collezione del dottor Marco Levi.

La notizia dell'intervento della Regione arriva dall'assessore provinciale Marco Botto, dopo il suo incontro con l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo.

«Dobbiamo ringraziare l'assessore per la sua disponibilità e il suo impegno concreto - ha spiegato Botto -. La Provincia darà al Comune l'edificio in comodato gratuito, perché diventi la sede definitiva di un museo che darà lustro a Mondovì in tutta la Regione e non solo».

«Il museo avrà valenza regionale - conclude Botto - e il recupero del palazzo contribuirà a ridare a piazza Maggiore il ruolo di salotto della città».

Il sindaco Riccardo Vaschetti ha aggiunto: «Il Comune sta trattando [illegible] la Fondazione Crc un ulteriore contributo». [p. s.]

Giochi, sfilate e una caccia al tesoro

Ceva, torna la sfida fra i cinque borghi

CEVA. Dopo anni di interruzione, si tornerà a respirare aria di competizione fra i cinque quartieri cittadini. Borgo Sottano, Luna Consolata, Centro storico, Periferia e Filatoio torneranno a fronteggiarsi nel palio dei rioni estivo, «Cuntrà cuntra cuntra». La manifestazione ritorna domenica sera, a inaugurare il calendario del «Settembre cebano», che culminerà domenica 20 settembre nella «37ª Mostra del fungo».

A riproporre la tradizionale sfida cittadina sono l'Ente Manifestazioni e l'assessorato alle Manifestazioni del Comune che si sono avvalsi della fervida fantasia di Franco Ripa, medico cebano e «mente» di tante edizioni del «Palio dei rioni» invernale, per l'ideazione dei giochi e il loro coordinamento.

Possono concorrere tutti i residenti e i domiciliati a Ceva, purché nati prima del 31 dicembre 1979. I confini dei quartieri sono rigorosamente delimitati: ciascuna squadra sarà caratterizzata da un colore e da un luogo tipico, che [illegible] sarà il simbolo.

La prima serata di giochi, domenica, comincerà alle 21,15: le compagini si riuniranno nei luoghi-simbolo, da dove partirà la sfilata verso la piazza del municipio di Ceva, teatro delle varie prove. Al termine prenderà il via la caccia al tesoro, che durerà tutta la settimana. Domenica 6 settembre, giornata conclusiva della manifestazione, che assegnerà il «Palio 1998». L'ambito riconoscimento è stato dipinto dal pittore cebano, Tanchi Michelotti. [p. s.]

L'appello di pompieri e Forestale

Murazzano: bosco distrutto dal fuoco

MURAZZANO. L'allarme incendi boschivi sembra aver coinvolto anche la Langa cebana e monregalese. Mercoledì pomeriggio le squadre dei vigili del fuoco sono intervenute per domare le fiamme divampate a Murazzano, su una collina confinante con quella che, a Bonvicino, nella giornata precedente aveva già impegnato a lungo gli uomini del «115», del Corpo forestale dello Stato e i volontari.

L'allarme è scattato nel pomeriggio e sul posto sono stati fatti confluire vigili, forestali, «Aib» (gli Anti Incendi Boschivi) da Mondovì, Ceva, Dogliani. Sono occorse oltre due ore per avere ragione del fuoco e per impedire che le fiamme si propagassero: il bilancio è di circa mezzo ettaro di bosco e sterpaglie andati distrutti.

«La preoccupazione deriva soprattutto dalla presenza di numerose case e cascine, alcune disabitate, altre no - spiegano i vigili del fuoco -. In queste situazioni il lavoro diventa più complicato, perché bisogna anche tenere conto dei rischi per le abitazioni».

Sia a Murazzano, sia Bonvicino (dove per lo spegnimento è intervenuto anche l'elicottero) la situazione è ritornata alla normalità, anche se tutte le squadre continuano a rimanere in stato di allerta. «Raccomandiamo a chiunque si accorga di un focolaio - dicono al distaccamento dei pompieri di Mondovì - di mettersi in contatto, [illegible] esitazioni, con i numeri verdi dei vigili del fuoco e del Corpo forestale dello Stato cioè il 115 e il 1515». [p. s.]

Fossano, solidarietà per una cura dall'America

Ha 12 anni e non cammina La città scende in suo aiuto

FOSSANO. Un intero paese si è mobilitato per aiutare un ragazzino di dodici anni a ricominciare a camminare. V.P., affetto da tetraparesi spastica fin dalla nascita, negli anni passati è stato sottoposto a diverse cure e interventi [illegible] risolutivi.

Nei mesi scorsi un amico di famiglia ha sentito parlare, in una trasmissione televisiva, dell'efficacia di un metodo americano sperimentato con [illegible] anche in Italia. I genitori di V.P. si sono recati a Verona, dove ha sede l'associazione «Il bambino della speranza» che si occupa di diffondere questo sistema.

«Donatella Dallai, presidente dell'associazione, ha fatto una visita molto accurata al bambino - raccontano i genitori - e ci ha illustrato il metodo, spiegandoci fin da subito che avremmo potuto farcela soltanto se fossimo riusciti a coinvolgere molte persone. Abbiamo lanciato un appello attraverso la parrocchia; in meno di un [illegible] si sono presentate [illegible] ta persone».

Ogni giorno, gruppi di cinque persone si alternano alcune ore del mattino e del pomeriggio per far fare al ragazzino una serie di esercizi che consentono di attivare tutti gli arti; a cinque minuti di esercizi guidati seguono tre minuti di esercizio autonomo.

«Si tratta di un metodo globale che punta ad agire sul cervello, inviando un imput che corregga l'informazione errata a [illegible] della lesione» dice Mario Rustichelli, che ha offerto la disponibilità a coordinare l'attività.

Per poter dare continuità all'iniziativa è necessario raggiungere una lista [illegible] almeno ottanta-novanta persone. Chi fosse intenzionato a prestare il suo aiuto può telefonare allo 0172/474325. [l. a.]

NEL CUNEESE FINO A SETTEMBRE



Bambini bielorussi ospiti a [illegible] della parrocchia di Cervignasco

MANTA. Domani, i quindici bambini bielorussi giunti in Italia tramite il progetto «Cernobyl 1998» del Circolo «Legambiante solidarietà» di Manta, saranno ospiti a cena della parrocchia di Cervignasco. L'appuntamento è per le 19. I bambini, tra gli [illegible] e 11 anni, sono arrivati in Italia il 4 agosto, provenienti da Derbici una piccola località situata nella provincia di Buda-Coscelevo, nella regione di Gomel. Il ritorno è previsto per la prima settimana [illegible] settembre. Sono ospiti di famiglie di Manta, Saluzzo, Verzuolo, Villafalletto, Revello, Sanfront, Paesana, Dronero, Fossano, Cardè e Villafranca. [c. g.]

La risposta del Comune per la lunga lista d'attesa

Priorità ai bimbi fossanesi nell'iscrizione al «nido»

FOSSANO. Per risolvere il problema della lista d'attesa all'asilo nido di via Coronata, l'amministrazione comunale ha deciso [illegible] dare la priorità di ingresso ai bambini fossanesi.

La scarsità di posti è un problema che si trascina da tempo: l'asilo nido può ospitare fino a 70 bambini, ma le esigenze sono molto superiori. La lista d'attesa «perenne» ha creato una sorta di psicosi: c'è chi prenota il posto quando il figlio de[illegible] ancora nascere.

Per ovviare al problema il Comitato di gestione ha avanzato all'amministrazione comunale una serie di proposte, tra cui quella [illegible] concedere la priorità alle famiglie fossanesi.

«Abbiamo deciso di fare nostra questa proposta - dice l'assessore alla Partecipazione, Beppe Beccaria - perché il Comune spende centinaia di milioni l'anno per questo servizio, ed è giusto che a fruirne siano anzitutto i cittadini che concorrono al pagamento di queste spese. Abbiamo anche deciso che, nel caso venga esaurita la lista d'attesa dei bambini fossanesi, d'ora in poi, prima di accettare bambini di altri paesi, [illegible] proporrà una convenzione al Comune di residenza, che preveda un impegno finanziario a parziale copertura delle spese di gestione».

L'asilo nido è uno dei servizi più onerosi per le casse comunali; quest'anno il Comune ha dovuto integrare le rette con una spesa di 360 milioni.

Nei mesi scorsi il Comitato di gestione aveva sollevato il problema della carenza di personale. «Abbiamo cercato [illegible] ovviare alle difficoltà avviando dei cantieri di lavoro socialmente utili - dice l'assessore -; una puericultrice in più, come richiesto, aumenterebbe troppo lo sbilancio, e obbligherebbe ad aumentare le rette». [l. a.]




Da sin. l'attrice comica **Luciana Littizzetto** reduce da un'estate trionfale e la cantante **Irene Grandi**, giovane «big» della musica italiana fra le più apprezzate

Prosegue l'estate del «Grisù Beach» di Ceva: domani Irene Grandi

Risate con «Lolita» Littizzetto

La comica presenta la sua ultima creatura

CEVA. Ha fatto l'inviata speciale [illegible] ritiri delle varie squadre durante il campionato mondiale di calcio Francia '98 per «Mai dire gol», la fortunata trasmissione sportiva della «Gialappa's»: mitici i suoi collegamenti dal ritiro della nazionale camerunense e i suoi tentativi [illegible] corteggiamento da Lolita [illegible] il portiere Nkono, da lei ribattezzato «'Nkono gelato».

Luciana Littizzetto ritorna a Ceva stasera, ospite del «Grisù Beach». Un altro grande appuntamento dell'estate cebana, che Gianfranco Griseri e i suoi collaboratori hanno organizzato nella suggestiva cornice del Parco della Rotonda.

Lo spettacolo, nel corso del quale la giovane attrice [illegible] presenterà il suo repertorio più conosciuto (a partire dalla «Minkia Sabbri», con la quale [illegible] è fatta apprezzare dal pubblico, fino alla recente «Lolita»), comincia alle 21.30.

La prima parte della serata (una quarantina di minuti) avrà come protagonista il giornalista e scrittore Bruno Gambarotta, con la sua ironia sottile e pungente. Sarà lui [illegible] «tirare la volata» a una delle «star» della comicità italiana del momento, che [illegible] proporrà per altri quaranta minuti.

Luciana Littizzetto è reduce da un'estate trionfale: i suoi spettacoli nei teatri, nei palazzetti, nelle piazze hanno ottenuto sempre il tutto esaurito, raccogliendo l'apprezzamento incondizionato della critica. La partecipazione del pubblico alle sue serate non ha avuto nulla da invidiare a quella dei concerti dei mostri sacri della canzone.



Il giornalista e scrittore **Bruno Gambarotta** aprirà [illegible] serata di cabaret

Intanto al «Grisù Beach», mentre tutti lavorano per preparare [illegible] palco [illegible] la platea in attesa dello spettacolo, Gianfranco Griseri racconta: «Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti quest'estate. Per questa serata, che si [illegible] aggiunta all'ultimo al cartellone predisposto in primavera, attendiamo migliaia di presenze». Un cartellone, quello promosso dal «Grisù», che [illegible] Ceva non si vedeva da anni: prima della Littizzetto, nel parco sono arrivati Giorgio Faletti, Frankie Hi-Ngr-Mc, Valerio Merola, che ha presentato a ferragosto la selezione di Miss Muretto. La vincitrice e la seconda classificata della tappa cebana del concorso hanno poi trionfato nella finale di Alassio, quasi a furor di popolo ancora prima e seconda fra le aspiranti miss. Tutti i venerdì sera sono stati dedicati alla discoteca all'aperto, la domenica al liscio, rinverdendo la tradizionale vocazione del parco, dove c'era appunto la «rotonda» per il ballo.

Il «Grisù» ha rappresentato [illegible] punto d'incontro per tutte le età, da luglio a settembre, ridando suoni [illegible] colori al Parco della Rotonda, che è ritornato a essere [illegible] fulcro della vita serale [illegible] Ceva. Anche stasera si preannuncia il tutto esaurito: si parla di un migliaio prenotazioni. I biglietti, a 15 mila lire, sono comunque ancora in prevendita nei negozi di articoli musicali [illegible] nelle librerie, ma si troveranno anche al botteghino, prima dell'inizio dello spettacolo.

E domani sera toccherà a Irene Grandi, giovane «big» della musica italiana fra le più apprezzate fin dalla sua prima apparizione sul palcoscenico di «Sanremo giovani». Bionda, fragile in apparenza, ma grintosa nella personalità, la Grandi presenterà il suo repertorio, con alcune fra [illegible] canzoni più gettonate degli ultimi anni. Il biglietto d'ingresso (in prevendita al «Grisù», nei negozi di musica e librerie) costa venticinquemila lire.

Altri appuntamenti sono in programma ancora la prossima settimana: discoteca venerdì [illegible] settembre, revival Anni '60 con Donatello, Mal [illegible] Don Backy sabato 5 settembre, cabaret con Marco e Mauro domenica [illegible]. L'ultima sorpresa, sabato 19 settembre, con il concorso «Miss Culetto d'oro».

Il Comune vuole acquisire testimonianze del passato: ma è incerta la proprietà dei beni

A Pezzolo è polemica sui reperti storici

Sindaco e Curia ai ferri corti per i resti di vecchie chiese

PEZZOLO VALLE UZZONE. Battaglia del sindaco, Francesco Biscia, per far acquisire al Comune testimonianze storico-culturali rappresentate dai ruderi dell'antica parrocchiale di San Bartolomeo e della vicina cappella confraternita, in località Torre Uzzone. Ne è nato un contenzioso, che si trascina da qualche tempo, e vede contrapposti il Comune, la Curia vescovile di Alba e uno svizzero. I resti, che comprendono anche un campanile, [illegible] a ridosso di un palazzotto gentilizio, un tempo di proprietà del beneficio parrocchiale, venduto dalla Curia, oltre vent'anni fa, a privati: dopo vari passaggi è stato acquistato da uno dei cittadini elvetici che in questi anni hanno comprato case nelle Langhe.

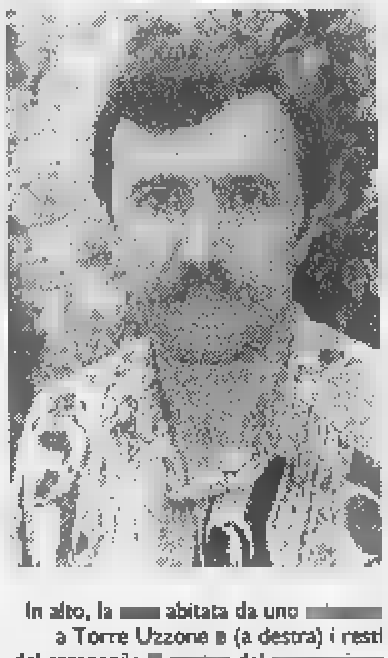
Il sindaco Biscia ha chiesto alla Curia di vendere al Comune il sito delle vecchie chiese con i ruderi: «La richiesta rientra in un progetto più vasto di recupero del patrimonio storico culturale del nostro territorio, anche a fini turistici. Il borgo di Torre Uzzone è stato sede del municipio» dice il sindaco. L'amministrazione sta già ristrutturando il cimitero ottocentesco, di proprietà comunale, che si trova nella stessa zona. Ma la Curia non vuole cedere i ruderi al Comune perché sostiene che sono già stati venduti «almeno moralmente». Spiega il vicario generale della diocesi, mons. Giovanni Batti[illegible] Gianolio: «Vent'anni fa, quando fu venduta la cascina parrocchiale di Torre Uzzone, si [illegible] inteso cedere tutto il complesso. Vi [illegible] stati passaggi di proprietà, [illegible] per noi si tratta di un impegno morale a cui non intendiamo venire meno». Tuttavia, i numeri di mappa riguardanti il sito dei ruderi non sarebbero inclusi nell'atto di vendita, quindi la Curia [illegible] è ancora proprietaria. Il vicario precisa: «Non possiamo vendere due volte lo stesso bene». Quindi, nell'intendimento della Curia, i ruderi potrebbero essere ceduti definitivamente allo svizzero, proprietario della casa confinante, che li vuole avere. Potrebbe essergli imposto l'obbligo di mantenerne l'accesso pubblico.

Ma il sindaco Biscia non si dà per vinto. Ieri ha inviato una raccomandata al ministero per i Beni culturali e ambientali e alla Soprintendenza per il Piemonte. Chiede che siano tenute in considerazione le richieste e le ragioni del Comune nel momento in cui si dovrà decidere [illegible] autorizzare o meno la cessione dei ruderi, che tra l'altro sono vincolati, ad un privato. «Le radici della popolazione pezzolese - scrive il sindaco - sono in quei luoghi e tra quelle mura. Noi intendiamo far pesare questo "diritto" pubblico di acquisire i beni in questione e di rivalutarli». Aggiunge che l'amministrazione vuole «recuperarli, restaurarli e valorizzarli a scopo turistico-culturale» e che ha già la disponibilità di 150 milioni. Fa presente che sotto i ruderi della parrocchiale ci sono antichi sepolcrali a volta con resti di salme anticamente inumate e che non è esclusa la presenza di reperti archeologici su cui «lo Stato dovrebbe accampare i suoi diritti».

Biscia rivolge un appello a quanti [illegible] sensibili a questi temi affinché lo sostengano. Esprime il rammarico per il castello della località Gorrino, venduto ad un altro svizzero, e per il quale [illegible] è più stato possibile ottenere il permesso per aprirlo alle visite.

Giuseppina Fiori







In alto, la [illegible] abitata da uno [illegible] a Torre Uzzone e (a destra) i resti del campanile [illegible] del [illegible] Sopra, il sindaco Francesco Biscia

Smobilitazione

Acna vende fabbricati e terreni

SALICETO. L'Acna intende vendere immobili e terreni di sua proprietà. L'azienda chimica, [illegible] in liquidazione dall'Enichem, ha annunciato attraverso un bando pubblico di voler cedere al miglior offerente fabbricati civili e commerciali che si trovano vicino al perimetro della fabbrica e 235.000 metri quadri di terreni nei Comuni di Cengio e Saliceto.

Le località interessate sono Genepro, Villaggetto e Brignoletta sul versante ligure; Ciazze, Baraccone, Guarino e Loiazzo in territorio piemontese.

Gli edifici messi in vendita [illegible] tre villette a due piani, una palazzina di tre piani e tre grandi ville già adibite ad uffici e abitazioni dei dipendenti. All'acquisto di una di esse, in via Donegani, è interessato il Comune di Cengio, che potrebbe trasformarla in casa di riposo. Chi è interessato all'acquisto deve far pervenire la richiesta agli uffici dell'Acna entro il [illegible] settembre.

La notizia della messa in vendita sembra confermare l'intenzione dell'Enichem di sbarazzarsi di quel che rimane della vecchia struttura Acna, i cui edifici risalgono alla prima metà del secolo. Inoltre, la decisione di dismettere i fabbricati civili e commerciali va ad aggiungersi a quella di vendere lo stabilimento comunicata ad inizio anno dai vertici dell'azienda chimica di Stato.

«L'operazione [illegible] questi giorni - spiega Ilvo Barbiero, dell'associazione Valbormida Viva - rientra nella logica della procedura di liquidazione. Rimane qualche dubbio sulla sorte degli impianti. Non vorremmo che venissero venduti a qualche altra azienda per fare dell'Acna una piattaforma di smaltimento di rifiuti industriali provenienti dall'Italia e dall'estero». **[g. p.]**

IN BREVE

Alba

Investito da un'auto è grave all'ospedale

Il pensionato Salvatore D'Addurno, 63 anni, via Ciro Menotti, è stato investito da un'auto ieri mattina, mentre attraversava corso Europa. Ha riportato politrauma ed è ricoverato all'ospedale S. Lazzaro con prognosi riservata. **[g. f.]**

Alba

Le bancarelle dell'antiquariato

Stasera appuntamento con «Antichità sotto le stelle» in corso Langhe con le bancarelle dell'antiquariato (dalle 18). I negozi rimarranno aperti fino a mezzanotte. **[g. f.]**

Alba

Vini prestigiosi oggi a Düsseldorf

Oggi a Düsseldorf (Germania), in occasione dell'incontro dei giocatori di golf, saranno presentati i vini di numerose aziende dell'Albese. L'iniziativa, che è promossa dal Comune in collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione, prevede per il primo settembre la presentazione dei piatti della cucina albese. **[g. f.]**

Vezza

Rubati preziosi e argenteria

Argenteria, pellicce e preziosi sono stati rubati nell'abitazione di B.G., nel centro del paese. Il danno ammonta a parecchi milioni. **[g. f.]**

Sanfrè

Insegnante di fisica in Consiglio comunale

Francesco Sobrero, un insegnante di matematica e fisica, è subentrato in consiglio comunale a Sabrina Osella, che pochi mesi fa aveva sostituito lo scomparso Demetrio Fè, medico, candidato sindaco collegato alla lista «Indipendenti per Sanfrè». **[g. n.]**

La decisione è stata presa dalla giunta nella prima seduta dopo la pausa dell'estate

Alba, la mensa comunale costa di più

Contenuto adeguamento delle tariffe (1,2% in media)



Le [illegible] tariffe entreranno in vigore alla riapertura della mensa (7 settembre)

ALBA. Le tariffe della mensa comunale sono state ritoccate: la decisione è stata presa dalla Giunta nella prima seduta di mercoledì sera, dopo la pausa estiva. Il rialzo è stato mediamente dell'1,2% rispetto alle cifre precedenti: un ritocco contenuto, trattandosi di un importante servizio sociale, che inte[illegible] particolarmente le scuole.

Il pasto completo per gli studenti delle scuole superiori e per i lavoratori costerà 10.300 lire (10 mila in precedenza); per alunni e insegnanti scuole elementari 6.200 lire (6 mila); alunni e insegnanti delle scuole materne e anziani a basso reddito che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare, insegnanti e alunni residenti fuori Comune che frequentano il Centro di lavoro protetto 5.800 lire (5.700). Sono rimasti invariati i prezzi per gli alunni delle medie a 6.800 lire; per dipendenti, pensionati comunali, obiettori e militari che prestano servizio in Comune a 2.500 lire.

Alla mensa si può usufruire del pasto ridotto (escluso primo piatto). Per lavoratori e alunni delle Superiori costa 7.100 lire (7.000). Il buono extra per formaggio, frutta o macedonia costerà 800 lire. Per le bevande, si spenderà 1.000 lire per acqua, aranciata o gassosa; 1.200 lire per un quarto di vino, birra o coca-cola.

Previste riduzioni ed esenzioni totali a favore di alunni delle scuole residenti nel Comune di Alba e appartenenti a famiglie con basso reddito o bisognose. Le nuove tariffe entreranno in vigore con la riapertura della mensa, prevista per il 7 settembre: rimarranno in vigore per tutto l'anno scolastico '98/'99. Quest'anno la mensa comunale di via Liberazione riapre con un ritardo di due settimane rispetto all'anno scorso essendo in corso lavori di ammodernamento. L'amministrazione comunale ha approfittato delle chiusura di agosto per alcuni interventi, che comporta[illegible] una spesa di 400 milioni. Riguardano soprattutto l'ampliamento delle cucine e dei locali per il carico dei pasti diretti alle scuole, allo scopo di renderli più funzionali.

Dice l'assessore ai Servizi sociali, Francesco Versio: «La mensa, che eroga circa 250 mila pasti all'anno, è un po' il fiore all'occhiello dei servizi comunali. Alba è una città industriale con una percentuale di scuole a tempo pieno superiore ad altri Comuni della Provincia. Questo fenomeno fa sì che la [illegible] sia molto utilizzata. Quest'anno, dopo la chiusura dell'anno scolastico, è stata messa a disposizione anche dei partecipanti ad "Estate ragazzi"». L'adeguamento delle tariffe non sarà sufficiente a coprire il costo del servizio, tenendo conto anche delle esenzioni. **[g. f.]**

L'animale ha sbaragliato la concorrenza di quasi cento esemplari di razza

Cane bulldog trionfa in Svizzera

Sugli scudi l'allevatrice braidese Paola Bonetto

BRA. Sbaragliando la nutrita e qualificata «concorrenza» di quasi cento «colleghi» di razza di mezza Europa, il [illegible] bulldog «Enri Higgins» - dell'allevatrice braidese Paola Bonetto Minini - ha trionfato, a Gossau-San Gallo, nel campionato sociale svizzero, uno fra gli appuntamenti internazionali di maggior prestigio.

Per Paola Bonetto, titolare dell'allevamento «Hawkroad» e presidentessa del Circolo italiano bulldog, è una bella soddisfazione: «Enri Higgins, che tra poco compirà due anni, aveva già ottenuto grandi riconoscimenti: il successo nel campionato elvetico rappresenta un altro importante traguardo per la sua "carriera"». Il prossimo 11 ottobre Bra sarà la capitale dei bulldog: nell'area del mercato coperto (che aveva già ospitato la rassegna nel '94) si svolgerà il XXV campionato sociale italiano del Cib. **[r. a.]**



L'allevatrice braidese **Paola Bonetto** con il bulldog Enri Higgins (2 anni)

Per il Festenal

Dalla Scozia è arrivata la Jordan



La cantante scozzese Lorraine Jordan (nella foto) domani sera si esibirà a Bardonecchia con suonatori di cornamuse

Ultimo weekend [illegible] il Festenal, la rassegna della musica etnica europea giunta quest'anno alla [illegible] ventiduesima edizione.

Domani sera, ore 21, due i concerti in programma: a **Sampeyre** (in provincia di Cuneo) ci sarà le «Corou De Berra» e a **Bardonecchia** (Torino) Lorraine Jordan, che si esibirà domenica sera nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, a **Monterosso Grana** (Cuneo).

Il Corou de Berra arriva dal Nizzardo e propone i canti tradizionali delle Alpi Meridionali. La loro proposta artistica è stata una scoperta entusiasmante: per la critica tedesca «miglior disco 1996 in Germania», per Parigi [illegible] avvenimento la presenza del Corou all'Olympia.

Arriva invece dalla Scozia Lorraine Jordan: la [illegible] forza sta nella voce da folk singer. Accompagnata da suonatori di cornamuse proporrà antiche ballate e brani originali abbinati a sonorità accattivanti e nello stesso tempo semplici.

Poi gran finale del Festenal '98 sul piazzale della chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, dove ci sarà un ballo accompagnato dalla musica del gruppo [illegible] Abourasqui. Per ulteriori informazioni si può telefonare al Centre prouvençal 0171/98771. [a. f.]

Almamegretta

E a Cuneo questa sera grande show

CUNEO. Stasera il «Nuvolari libera tribù» ospiterà [illegible] grande appuntamento con la musica degli Almamegretta. L'appuntamento è alle 22 (il biglietto costa 15 mila lire).

Dopo i grandi successi [illegible] «Anima Migrante» e «Sanacore» ritornano gli Almamegretta con un concerto preparato dopo il loro ultimo lavoro discografico «Lingo», sicuramente spiazzante per una fusione sincretica ancor più eclettica e oltre i generi.

Prosegue e avanza il discorso incominciato con «Figli di Aninbale» spostando continuamente l'orizzonte non solo più a Nord (Londra) a Sud, ma anche da Oriente a Occidente. Con la grinta che da sempre li contraddistingue.

Domenica (sempre alle 22, ingresso libero) il «Nuvolari» ospiterà i Colorkaos, che propongono musica, danza, spettacolo dal jazz allo street jazz e dall'hip hop agli elementi dello stile Flava, in uno spettacolo di pura fantasia che è stato ideato da Elena Liboà. [r. s.]



L'appuntamento con gli Almamegretta (foto) è alle 22 al «Nuvolari libera tribù»

Lago Maggiore

Il Quartetto Hagen oggi all'Isola Bella

STRESA. Inaugurate a Villadossola dall'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, dopo la tappa all'Isola Madre con il quintetto viennese «Art of Brass» oggi le «Settimane musicali» di Stresa propongono il terzo concerto, ancora sul lago Maggiore. Alle 21,30 nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella si esibirà il Quartetto Hagen. Il prestigioso complesso d'archi austriaco formato dai fratelli Lukas (che suona un violino Stradivari del 1742), Veronica e Clemens Hagen con Rainer Schmidt eseguirà il Quartetto numero 6 di Bartok e il Quartetto in sol maggiore opera 161 di Schubert. [p. ben.]

UNA GITA A...

A Carmagnola da stasera la sagra di Re Peperone

A Carmagnola s'inaugura la sagra gastronomica intitolata al Re Peperone. La specialità coltivata in zona, sino alle porte della città, è infatti il tipico (e gustoso) peperone «quadrato».

COME ARRIVARE. A circa trenta chilommetri dal capoluogo piemontese, è raggiungibile attraverso l'autostrada Torino-Savona, uscita Carmagnola.

LA SAGRA. Prende il via stasera alle 21 in piazza S. Agostino (dove c'è un punto informativo della Pro loco) [illegible] della Winds Orchestra Big Band e rimarrà aperta sino al 6 settembre dalle 19 alle 24; sabato 16-24 e domenica 10-24. In piazza S. Agostino domani alle 21 concerto di folk, jazz e musica etnica con i Metissage; in piazza Antichi Bastioni, si esibisce il gruppo vocale L'Una e Cinque. Domenica alle 15 nelle piazze Garavella, S. Agostino e del Popolo, degustazione di ricette con peperoni; nel centro storico, sfilata di personaggi in costume, sbandieratori e majorettes. Il cortile del convento Agostiniano ospita il «Giardino d'autunno» [illegible] allestimenti [illegible] floricoltori e vivaisti. Inoltre, domani dalle 20 alle 23 e domenica tutto il giorno, verranno organizzate visite guidate nel centro e lungo la via degli antichi commerci. Aperte in orario di sagra, sono la chiesa di S.Agostino (XV secolo) con mostra sul tessile; Casa Cavalli (XVIII secolo), il Museo Civico Navale. L'Ecomuseo della canapa si può visitare solo domenica (10-19). Palazzo Lomellini ospita una collettiva di 44 artisti contemporanei ispirata ai peperoni.





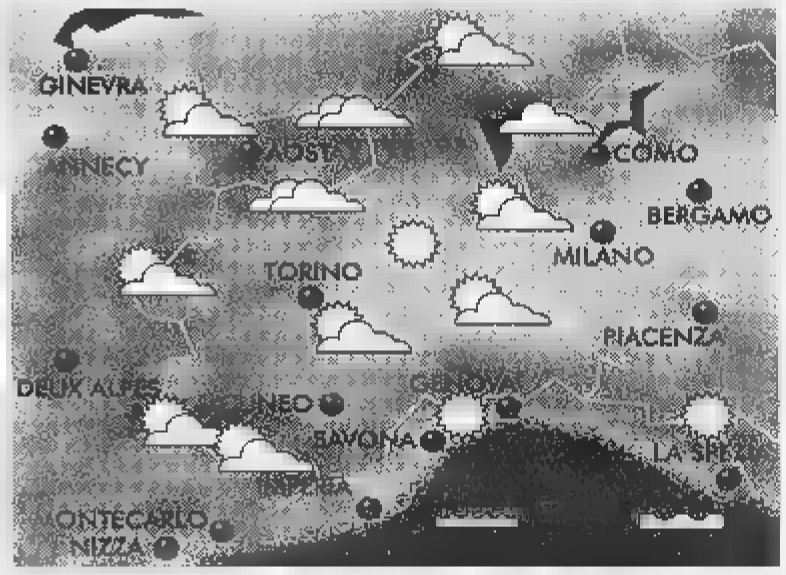
I famosi peperoni «quadrati»

COSA VEDERE NEI [illegible]. A circa 10 km. c'è il Castello di Racconigi: antica residenza estiva dei Savoia, risale al periodo medievale. Le visite guidate (giorni feriali in orario 9-12 e 14-18; festivi 9-18) conducono al piano nobile, agli appartementi privati del secondo piano, alla cucina e alla cappella con la collezione sindonica. Nel parco si può accedare solo i festivi dalle 10 alle 18. In direzione Poirino, a 8 chilometri, si trova l'Abbazia di Casanova: costruita su impianto romanico-gotico ospita pregevoli opere barocche. Aperta domenica (10-12 e 15-18).

DOVE MANGIARE. A Carmagnola, segnaliamo il ristorante La Marianna con menù a 35 mila vini compresi (tel.011/9711519); e il raffinato La Carmagnole dove si pranza [illegible] 130 mila lire vini esclusi (tel.011/9712673).

[illegible] Del [illegible]

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'alta pressione atlantica sta segnando deboli segni di cedimento, lasciando libero sfogo alle perturbazioni atlantiche che, sfiorando il Nord Italia, proseguono verso le regioni balcaniche. Le regioni alpine del Piemonte e della Valle d'Aosta potranno essere interessate da nuvolosità alta in intensificazione, [illegible] con scarsa possibilità di precipitazioni.

[illegible] SU [illegible]



MONTAGNA

■ CUNEESE. Generalmente [illegible] o poco nuvoloso [illegible] tardo pomeriggio con nuvolosità in dissolvimento durante la serata. Temperature stazionarie con riduzione [illegible] minime. Venti da maestrale nelle valli.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno con possibile nuvolosità in incremento durante la giornata, [illegible] in dissolvimento in serata. Temperature stazionarie nella media. Venti moderati di brezza da Nord-Ovest.

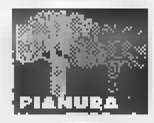
■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variabilmente sereno o poco nuvoloso con possibile intensificazione della nuvolosità pomeridiana associata a isolati piovaschi. Temperature in riduzione. Venti forti o moderati da Nord-Ovest.



MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno o poco nuvoloso [illegible] nel pomeriggio sul [illegible] per nubi termoconvettive. Temperature in moderato ribasso. Mari calmi o poco mossi.

■ [illegible] DI PONENTE (Savona - Imperia). Il sereno prevale sulla [illegible] nuvolosità [illegible] potrebbe riscontrarsi [illegible] di confine. Temperature stazionarie. [illegible] calmi o poco mossi specie quello di Corsica.



PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso con foschie in pianura per [illegible] ventilazione. Temperature stazionarie [illegible] media con valori intorno ai 25°-28°.

■ LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di sereno o poco nuvoloso con moderata ventilazione in serata. Temperature nella media stagionale.

■ LAGHI E BIELLESE. [illegible] cieli sereno con assenza di nubi [illegible] si una nuvolosità alta e stratificata più intensa sui [illegible]. Temperature stazionarie [illegible] media. Venti di brezza lungo le valli e nelle zone lacustri.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Nonostante le perturbazioni atlantiche provenienti da Nord e una depressione africana in movimento da Sud-Ovest, l'alta pressione mantiene ancora il suo predominio sul Mediterraneo. Si prevede ancora tempo bello e soleggiato con nuvolosità pomeridiana anche intensa su Piemonte e Valle d'Aosta, ma senza dar luogo a possibili fenomeni piovosi o temporaleschi.

(A cura di **Giorgio Minetti**)

Savigliano, sono in vendita le tessere della stagione «Autunno cinema»

Otto storie sul grande schermo

Fra le pellicole più attese «Grazie di tutto»

SAVIGLIANO. Sono in vendita a diecimila lire le tessere di abbonamento alla rassegna «Autunno cinema», che prenderà il via giovedì [illegible] venerdì 4 settembre al cinema Aurora in via Ghione.

La tessera, che può essere acquistata alla cassa della sala cinematografica oppure alla libreria Messaggi in via Torino, dà diritto alla visione degli otto film in programma, proiettati con spettacolo unico al giovedì e al venerdì con inizio alle 21,15.

«Anche quest'anno - spiegano i gestori del cinema Aurora - abbiamo scelto di fare due proiezioni, per dare modo [illegible] un maggior numero di appassionati di potervi assistere. Come sempre, la tessera ha un prezzo di assoluto favore».

La visione di ogni singolo film, al di fuori dell'abbonamento, costa invece settemila lire. Le pellicole in programma risalgono tutte all'anno scorso, tranne due che sono invece del 1998.

Il primo appuntamento è fissato per giovedì 3 e venerdì 4 settembre [illegible] «La seconda guerra civile americana» di Joe Dante, che la critica ha definito



Una scena tratta dal film di Luca Manfredi Grazie di tutto con Nancy Brilli

[illegible] «uno dei film più terribili e divertenti dell'anno»: si narra di un nuovo conflitto interno americano, nato dall'affermazione errata di un cronista, che scatena una serie di reazioni imprevedibili. Tra gli interpreti spiccano Beau Bridges e Joanna Cassidy.

La settimana successiva verrà proposto uno dei migliori prodotti della cinematografia italiana degli ultimi mesi: «Grazie di tutto», di Luca Manfredi, con Nino Manfredi, Giulia Lazzarini, Nancy Brilli e Massimo Ghini: un film sulla terza età e sui problemi che sorgono in una società sempre più vecchia, con una natalità sempre più vicina allo zero.

Giovedì 17 e venerdì 18 settembre verrà proiettato «Il destino», di Youssef Chanir, un film coprodotto da Egitto, Francia e Siria sulla biografia del grande filosofo e scienziato arabo, Averroè. La pellicola è stata realizzata con l'appoggio di sette ministri [illegible] ministeri e di quattro istituzioni culturali pubbliche delle tre nazioni coinvolte.

Si tratta di una grande kolossal, politicamente attualissimo per il suo attacco frontale al fanatismo e all'intolleranza, a [illegible] della libertà di pensiero e di circolazione della cultura, per il rispetto della vita: un film, insomma, che può insegnare molto.

Seguiranno il 24 e 25 settembre «The boxer» di Jim Sheridan, quindi l'1 e 2 ottobre «Amore e morte [illegible] Long Island» del regista Richard Kwietniowski, l'8 e 9 ottobre «Parole, parole, parole...» di Alain Resnais, il 1[illegible] [illegible] 16 ottobre «I dilettanti» [illegible] Paddy Brathnach e, infine, giovedì 22 e venerdì 23 ottobre «La baia di Eva», un lavoro di Kasl Lemmons.

[illegible] Bertoglio

Entracque, premiate anche reginette di Bra e Boves

Ragazza di Peveragno è la Miss Real Park '98



Da sinistra Elena Giuliano Vera Ramero [illegible] Monica Pregliasco (FOTOREPORTERS)

ENTRACQUE. Abita a Peveragno e si chiama Vera Ramero la Miss Real Park '98. La tradizionale manifestazione estiva si è svolta domenica scorsa nell'o[illegible] parco, alla presenza di numerosi spettatori.

La manifestazione [illegible] stata presentata da Mario Cortese, accanto a lui sul palco le graziose concorrenti che hanno sfilato davanti ad una giuria presieduta da Anna Aglietti, Alfio Dutto, Graziella [illegible] Gianni Gentile, Daniela Pagliero [illegible] Paolo Vecheddù. L'ambita fascia di Miss gambe è andata [illegible] Elena Giuliano, di Boves, mentre quella di Miss sorriso a Monica Pregliasco, di Bra.

Domenica prossima protagonisti del Real Park saranno i bambini. Dovranno sfilare in passerella con abiti ispirati al Carnevale ed esibirsi in canto, ballo, barzellette oppure cabaret.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni telefonare entro le 14 di domenica al Real Park 0171-978552. In palio premi e omaggi a tutti i piccoli partecipanti. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	17	48	55	23	26
	83	63	54	50	50
CAGLIARI	15	28	23	54	31
	110	100	63	62	56
FIRENZE	67	21	77	44	63
	62	59	56	48	43
GENOVA	39	51	38	30	56
	85	79	70	64	55
MILANO	56	56	34	2	40
	66	63	57	56	55
NAPOLI	32	30	73	31	62
	74	70	43	41	39
PALERMO	53	33	42	26	11
	121	73	70	66	48
ROMA	32	44	65	51	63
	64	74	52	50	48
TORINO	13	5	4	26	14
	72	69	63	55	52
VENEZIA	48	21	34	68	63
	78	70	61	54	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 [illegible] Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-9 21-19 21-3 21-75 21-88;
21-17 21-28 21-4 21-80 21-70;
21-25 21-36 21-5 21-18 21-30;
21-33 21-41 21-25 21-89 21-39;
21-37 21-1 21-50 21-88 21-83;
21-10 21-2 21-65 21-87 21-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 54 (3); Firenze 75 (5); Genova 8 (5); Milano 40 (3); Napoli [illegible] (3); Palermo 11 (3); Roma 51 (3); [illegible] 14 (3); Venezia 68 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

81-10 81-30 81-12 69-20 69-50;
81-71 81-8 81-42 69-51 69-16;
81-22 81-40 81-54 69-52 69-60;
81-84 81-49 81-86 69-19 69-38;
81-21 81-50 69-10 69-30 69-15;
81-51 81-16 69-71 69-81 69-42;
81-52 81-60 69-22 69-40 69-54;
81-18 81-58 69-84 69-48 69-88.

Per decina la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] a Cagliari:

11-22-33	33-88-11	66-77-83;
11-44-55	35-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

Vincite:
ambate 59 Firenze; 64 Genova

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible]ate normali e [illegible] integrati

L. 1600 — 8 - 82 - 24 - 38 - 84 - 90 / 15 - 87 - 30 - 43 - 48 - 9
[illegible] combinazioni

L. [illegible] — 20 - 16 - 2 - 4 - 75 - 24 - 83
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 - basi fisse presa 1 a 1 = 19 - 27 - 75 - 29
[illegible] combinazioni - varianti = 7 - 38 - 44 - 25 - 52 - 57 - 78 - 83

GIORNO E NOTTE

Verzuolo
C'è la Fanfara
Stasera, ore 21, nel cortile di palazzo Drago concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense. L'ingresso [illegible] gratuito. [l. a.]

Farigliano
Risate con i Trelilu
Stasera, ore 21, spettacolo dei Trelilu che presentano «Van che 'nduma». [p. s.]

Ritrovi
Casinò [illegible] sorprese
Per il primo venerdì sera del Cabiria di **Borgo San Dalmazzo** il locale [illegible] in festa con la «bionda» Lowenbrau. La birra regalerà gadge e t-shirt al ritmo della musica del dj D'Angelo. Al «Loola Paloosa» di **Cuneo** riprendono gli appuntamenti musicali animati dal dj Ciccio. Omaggi a sorpresa. Al disco pub Capitan Fracassa **di Saluzzo**, la notte degli Oscar. Stasera all'Evita forever di **Cavallermaggiore**, dalle 23,30 casinò con ricchi premi. In consolle Maurizio Mottara del Benotto dj team. A «Le louvre» di **Roccavione** not[illegible] di musica Anni '70-80 con i cocktail di Manu e il dj Max Mix. All'«Old river saloon» di **Caraglio**, ore 22,30, concerto del Bonelli quintet che propone jazz e rockabilly. Alla discoteca Gipsy di **Frabosa Soprana**, festa di riapertura (ore 22,30). Ingresso libero. A Villa Giulia di **Vernante** enodegustazione di «La Fresia», tarocchi e spaghettata alle 2. [r. s.]

Bene Vagienna
Ballo liscio
Stasera, ore 21, nell'ex asilo Ravera ballo liscio con l'orchestra spettacolo Arlecchino. [l. a.]

Cavallermaggiore
Farinei d'la brigna
Stasera, alle 21, nell'area di via Fiume, concerto dei Farinei d'la brigna (l'ingresso costa 10 mila). [m. b.]

Entracque
Note della Filarmonica
Stasera, ore 21, musica con la Filarmonica [illegible] Entracque per le vie del paese con un concerto in via Barale. [g. d. m.]

Dogliani
Peppe Barra racconta
Nell'ambito [illegible] Festival del Parco culturale Grinzane Cavour stasera, ore 21,30 in piazza Carlo Alberto, spettacolo di Peppe Barra. [p. s.]

Sambuco
Giochi per bambini
Oggi pomeriggio giochi popolari per grandi piccini e alle 19 grande polentata. [g. d. m.]

Villanova Solaro
Festa della birra
In frazione Vernetto, terza edizione di «Tutta birra» e concerto, alle 21, dei Crimen. [m. b.]

Roccabruna
Spaghettata [illegible] frazione
In frazione San Giuliano stasera, alle 21, festeggiamenti con la musica dei Charamayo e a seguire spaghettata. [c. g.]

Mondovì
Note d'organo
Alle 21, nella chiesa di Sant'Agostino, è in programma il concerto per organo del maestro Faia. [p. s.]

Paesana
Cover dei Nomadi
Stasera, ore 21 in piazza, cover dei Nomadi proposte dai Sesto Senso. [m. b.]

Stasera a Borgo

L'Hollywood inaugura il nuovo look

BORGO SAN DALMAZZO. Nuovo look per l'«Hollywood disco» che stasera riapre i battenti, per inaugurare la stagione '98-99. Nel corso della serata verrà servita sangria [illegible] ci sarà un buffet.

«Ambiente completamente rinnovato - spiega l'art director Paperino - per stare sempre al passo con i gusti dei nostri clienti. Abbiamo inoltre [illegible] programma molto ricco di appuntamenti [illegible] con numerosi ospiti».

Un'indiscrezione? «Ci sarà Lorenzo Crespi - si sbilancia Paperino -, un personaggio [illegible] questo momento molto richiesto. E poi non mancheranno artisti nel campo della musica e del cabaret».

Tante novità sono in programma anche al «Rouge et noir» di **Lurisia** che si prepara alla grande chiusura della stagione estiva, in programma la prossima settimana. Anche [illegible] questo locale, attesi tanti ospiti, come Fabrizio Voghera della trasmissione «Ci vediamo in tv». [r. s.]

STASERA AL [illegible]

CUNEO
FIAMMA. [illegible] 0171-693.554. [illegible] **letale** [illegible] Or. feriale e festivo: 17; 19,30; [illegible].

CORSO. Tel. 0171-692.936. **The patriot.** Or.: fer. 18; 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] Tel. 0171-692.951. [illegible]. **Dolittle.** Or.: feriale 18; 20; 22; sabato e festivo: 16; 18; 20; 22.

[illegible]. [illegible] 0171-631.771. CHIUSO.

CORT. IST. «GRANDIS» (all'aperto). **The Rainmaker**. Unico spettacolo ore 22. Ingr. 5000

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE LA [illegible] RIPOSO.

BARGE
[illegible] Tel. 0175-346.901. [illegible] **meccanica.** Or.: 21,15.

BORGO S. DALMAZZO
[illegible]. [illegible]. 0171-262.211. **Blues Brothers: il [illegible] continua.** Or.: 20,30; 22,15.

BRA
IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Arma letale** [illegible]

[illegible]. Tel. 0172-412.771. [illegible] [illegible]**e.** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

BUSCA
[illegible]. Tel. 0171-944.231. CHIUSO.

CANALE
NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

DRONERO [illegible]
[illegible] **LUX.** Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
IRIS. Tel. 0171-916.393. **Sfera.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
CORTILE EX CONVITTO [illegible]. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Sfera. Ore 21,15.

[illegible]
LUX. [illegible]. 0171-927.534. [illegible]

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER [illegible].

BERTOLA [illegible] **2.** Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
ARISTON. Tel. 0174-391.311. **Un topolino [illegible] stretto.** Ore 21,15.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
ROBY. [illegible] **giorni a** [illegible] Or.: 21. Sabato e festivi 20; 22.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Arma letale 4.** Or.: 20; 22,15.

[illegible] Tel. 0175-42.606. [illegible] **marcia.** Or.: 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT
[illegible]**RENT. Qualcosa è cambiato.** Or.: 20,30; 22,45.

[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712.957. **Dottor Dolittle.** Unico spettacolo ore 22.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - [illegible] pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIGALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50, 22,30. Sala 2: **Family Plan.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ancora più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** V. 14.. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.[illegible]. **Angeli armati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e [illegible] gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Uno dei** [illegible]. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] **1** c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Hong Kong - Colpo su colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** [illegible] 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]5.2051. [illegible] **blus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in** [illegible] **al mare.** Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **The patriot.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 1 [illegible]. Pomba 7, t. 812.4173. [illegible] **teste e una valigia.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **2** [illegible]. Arsenale 31, tel. 532.448. **Le parole amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Apri gli occhi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti ai 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il [illegible] ultimo il [illegible]. Abbonamento ordinario L. [illegible], ridotto 200.000; [illegible] [illegible]. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 [illegible]. Inf. tel. 011 8815.246/238.
[illegible] **FIERE. Padiglione 1.** RIPOSO.

MOIOLA INVITA ALLA FESTA



Note occitane, caccia al tesoro e tante sfide

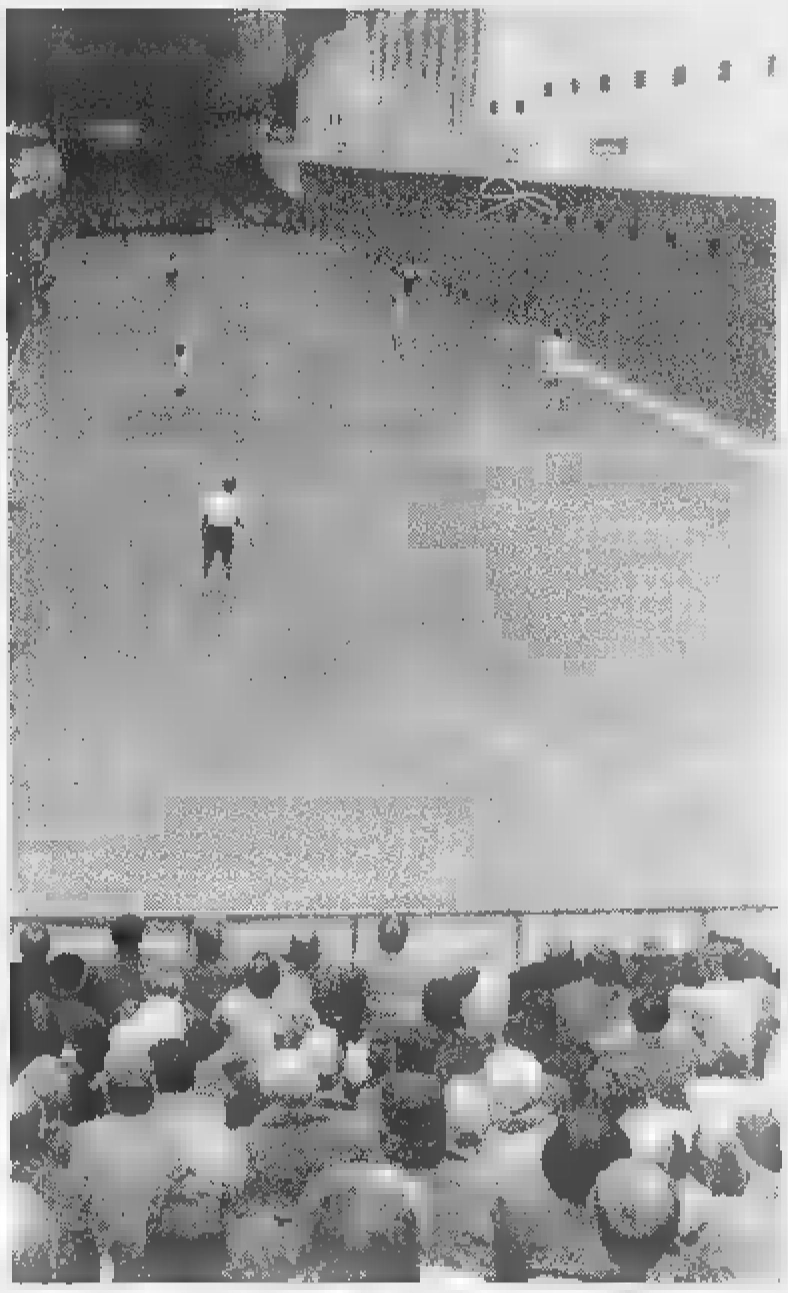
MOIOLA. Riscoprire la tradizione della festa di paese in onore del santo protettore. L'invito arriva dalla Pro Loco che ha predisposto un caldendario d'appuntamenti per San Membotto. S'inizi[illegible] stasera, alle 21, con una gara a belotte a sorteggio con premi [illegible] gettoni d'oro. Domani, alle 14,30, nuovo appuntamento con le bocce, questa volta petanque. Alle 21,30 serata occitana con [illegible] gruppo «Roussinhol» (nella foto).

La formazione è composta da Rosella Pellegrino (voce), Mario Monaco (fisarmonica), Davide Arneodo (violino), Marco Lovera (cornamusa, trombone e galoubet), Roberto Fresia (organetto), Osvaldo Macario (sax, flauti e galoubet) e Remo Degiovanni (ghironda, armonica). L'usignolo, in occitano roussinhol, è da sempre descritto come il cantore per antonomasia, creatura capace di modulare la voce, così da rendere appieno tutto il fascino delal musica.

Il repertorio prevede melodie e ritmi tipici delle valli Vermenagna, Varaita, Chisone, del Delfinato, Provenza, Limosino e di tutta l'Occitania. Domenica alle 10,30 [illegible] processione alla cappella di San Membotto. Parteciperà la banda di Peveragno. Alle 14,30 divertimenti popolari e caccia al tesoro. Alle 21 suonerà l'orchestra «I Draghi». Lunedì, alle 14,30 gara a bocce [illegible] sorteggio [illegible] alle 21,30 orchestra «I bellamusica». [g. p. m.]

BALON

LA STAGIONE E' ARRIVATA AI VERDETTI



MAGLIANO ALFIERI. Cresce nell'ambiente sportivo maglianese l'attesa per il confronto fra Flavio Dotta e Giorgio Vacchetto per l'ultima giornata dei play off del campionato di serie A di pallone elastico.

La gara, senza appello, vale, per uno dei contendenti, la semifinale. La Maglianese Hotel Royal ed il Credito Cooperativo di Caraglio si presentano a questo delicato appuntamento divise da un solo punto in classifica: Dotta è a quota 17 e Vacchetto a 16.

Chi vince dunque va direttamente in semifinale a tener compagnia ai già qualificati Bellanti e Dogliotti II: chi perde invece ha ancora la possibilità di inserirsi nella lotta per lo scudetto, ma dovrà passare attraverso le forche caudine degli spareggi a tra fra il quarto e il quinto del girone A e il primo del girone B.

Un mini girone di tre gare di sola andata, con una partita in casa e due fuori per ciascuno dei contendenti e molti rischi. Logico quindi che sia Dotta che Vacchetto cerchino di risolvere la questione già domani sera quando alle 21,15 la partita più delicata della stagione avrà inizio. I favori del pronostico, stando ai valori tecnici assoluti, vanno decisamente a Dotta, ex campione d'Italia, giocatore dai grandi mezzi atletici e dalle indubbie qualità pallonistiche, il quale tuttavia non sta attraversando un periodo felicissimo.

Lo scorso anno dopo le prime due fasi strepitose, subì un improvviso calo di tensione proprio in coincidenza con le semifinali nelle quali venne eliminato da Dogliotti I che arrivava dagli spareggi. Quest'anno Dotta ha disputato una «regular season» positiva, conclusa al primo posto alla pari con Bellanti, poi, nella seconda fase, ha accusato alcune battute a vuoto, facendosi superare, ad esempio, per due volte, dal giovane Dogliotti II. «Adesso però mi sembra di essere in ripresa - ha detto l'atleta di Cengio -. Ho ottenuto alcuni risultati positivi ed anche il morale è migliorato».

Giorgio Vacchetto, dal canto suo, ha il vantaggio di non avere nulla da perdere; la sua stagione è stata molto positiva e l'essersi qualificato per il girone A è già un risultato di grande rilievo. Approdare alle semifinali sarebbe un ciliegina che renderebbe però ancora più appetibile la torta. Godrà dell'indubbio vantaggio di 4 metri alla battuta, ma il campo esterno potrebbe non favorirlo. Sarà in ogni caso una partita vera, nella quale i protagonisti dovranno dare tutto per evitare la coda degli spareggi che nasconde non pochi rischi. Soprattutto Dotta deve cercare il successo subito per poi trovare la forma migliore in attesa degli scontri decisivi per lo scudetto.

Il capitano della Maglianese Hotel Royal ha perso i primi tre cincontri della seconda fase, preoccupando non poco i suoi dirigenti che non riuscivano a spiegarsi la crisi del loro campione, poi si è ripreso e, pur senza convincere completamente è arrivato ad un passo dalla semifinale. Nella seconda fase Vacchetto ha vinto tre incontri contro Dotta e si trova nella condizione di fare lo sgambetto al più accreditato rivale.

Aldo Scavino

C'è grande attesa per la sfida di Monticello, ultima giornata dei play-off

Dotta-Vacchetto è uno spareggio

Solo chi vince resta in corsa per il Tricolore

Giuliano Bellanti e Luca Dogliotti hanno già conquistato la semifinale





Giuliano Bellanti (Ipersidis) e, sopra, **Luca Dogliotti** (Mokafe) hanno il posto garantito in semifinale

CUNEO. Per le semifinali del campionato di serie A di pallone elastico si sono già qualificati Giuliano Bellanti dell'Ipersidis Cuneo e Luca Dogliotti dell'Albese Mokafè che occupano i primi due posti della classifica.

Le posizioni non cambieranno nell'ultima giornata, perché Dogliotti II dovrà osservare il turno di riposo e non potrà tentare di scavalcare il leader attuale. Il cuneese Giuliano Bellanti chiude dunque al primo posto anche la seconda fase. La sua stagione, nonostante qualche risultato negativo clamoroso e sorprendente, è stata assai brillante e molti lo indicano quale candidato numero uno per la conquista dello scudetto.

In effetti Bellanti è l'unico dei «big» che non abbia ancora conquistato il titolo e sarebbe ora per lui di colmare la lacuna, inoltre porterebbe il titolo nazionale a Cuneo, nella stagione che coincide con gli «800 anni» del capoluogo della «Granda» e con un momento importante anche per lo sport con la rinascita del Cuneo Calcio e le speranze della pallavolo, tutto insomma sembra giocare in favore dell'Ipersidis Dis Gros, anche se le altre squadre sono agguerritissime.

Dogliotti II è stato invece la vera rivelazione della stagione e proprio per questo è il più pericoloso. Il giovane cortemiliese è maturato e cresciuto tecnicamente, le sue vittorie non si spiegano solo, come sussurrano i maligni, con i 4 metri di vantaggio alla battuta. E' stato infatti al ricaccio che Luca ha destato grande impressione con palloni potenti e precisi. Saprà mettersi in mostra anche in semifinale, dove non farà solo atto di presenza. [a. s.]

Finito il calvario di Molinari

Monticello ha evitato la retrocessione

MONTICELLO. E' finito il calvario di Riccardo Molinari nel girone B di play off del campionato di pallone elastico.

Il leader della Trifula/Commerciale/Bogliano si è congedato per questa stagione dal pubblico di Monticello, battendo Mariano Papone della Pro Pieve e conquistando la salvezza. La partita fra gli ultimi due classificati del girone B era particolarmente delicata, perchè un successo di Papone avrebbe portato i due contendenti alla pari e li avrebbe costretti a giocarsi la salvezza in un drammatico spareggio. Sarebbe stato un rischio grave per Molinari i cui tendini doloranti - che saranno presto operati - non gli avrebbero consentito un supplemento di fatica.

L'ex campione d'Italia ha quindi risolto subito la questione, sconfiggendo Papone per 11-7 e condannando la Pro Pieve alla serie B. Molinari, già in vantaggio per 6-4 al riposo, ha continuato ad insistere fino alla fine, stringendo i denti, ed è riuscito a salvarsi. In classifica porta a 4 i punti di vantaggio su Papone che chiude la stagione con un solo successo all'attivo ottenuto nella prima fase. [a. s.]



Con la vittoria su Papone l'ex scudettato **Riccardo Molinari** è rimasto in A

Ko il dominatore della B

E il cebano Danna «minaccia» Isoardi

RODDINO. Risultato a sorpresa nello sferisterio roddinese per la terza giornata di ritorno del campionato di serie B di pallone elastico.

Gianluca Isoardi del Credito Cooperativo di Diano d'Alba, che guidava imbattuto la classifica del girone A, è stato sconfitto da Ivan Terreno dell'Adriano Porfido per 11-7. Isoardi ha mantenuto la testa della classifica, ma il cebano Danna della Deterplast si è rifatto sotto e ha ridotto a due i punti di svantaggio e nelle prossime gare medita un aggancio che solo una settimana sembrava una possibilità molto remota.

La formazione cebana sul campo «neutro» di Cortemilia ha sconfitto senza troppa fatica Carlo Balocco dell'Acqua Sant'Anna di Torino per 11-3, un risultato pesante che mette in mostra tutta la determinazione e la voglia di vincere della promessa cebana.

La nuova classifica del girone A vede in testa Isoardi con 24 punti, seguito da Danna con 22, Terreno e Trincheri (che riposava in questo turno) con 18 e Balocco con 9.

Balocco non ha ancora ottenuto alcuna vittoria nella seconda fase. Stasera a Dolcedo per la quarta di ritorno Trincheri ospita Terreno.

Nel girone B è invece slittato a stasera, alle 18, il confronto di Taggia fra l'Etlim Travel di Ugo e la Monregalese di Navoni. La Federazione italiana pallone elastico ha anche disposto che si recuperi giovedì 3 settembre, alle 21, a Madonna del Pasco il derby fra la Pro Paschese e la Monregalese che era in calendario alla seconda giornata di andata [a. s.]



Da sin. **Carlo Balocco** (Acqua Sant'Anna) e **Ivan Terreno** (Adriano Porfido)

Prima edizione del trofeo nazionale «Pimmy»

La quadretta Tubosider vince sui campi di Saluzzo

SALUZZO. Sui campi della Bocciofila Auxilium, la formazione della «Tubosider» Asti (con Dante Amerio, Bertola, Fabio Mandola e Novara) si è aggiudicata la prima edizione del trofeo «Pimmy», un'interessante gara nazionale di propaganda a quadrette.

La finalissima contro il team «Nitri» di Aosta (Audero, Castellino, Manzo, Pautasso) è stata combattuta e spettacolare e si è risolta - 13-8 il punteggio a favore degli astigiani - soltanto nel tiro supplementare.

«Il livello tecnico della manifestazione, a cui hanno partecipato trentatre quadrette piemontesi, è stato soddisfacente; dopo i recenti Tricolori giovanili, abbiamo allestito un torneo molto interessante, un appuntamento che conferma la nostra città tra le più attive nel campo delle bocce. Ancora una volta si sono visti in azione dei veri campioni che hanno saputo divertire il buon pubblico presente» ha spiegato Fulvio Riccio, addetto stampa dell'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo che ha organizzato la gara.

Nelle semifinali, erano uscite di scena due formazioni saluzzesi: quella con Maccagno, Ricca, Pronino, Barra (sconfitta 13-2 dalla «Tubosider») e quella formata da Rolando, Verano, Castagno, Chiappero, superata 13-8 dal «Nitri» dopo l'illusione del vantaggio iniziale per 8 a 4.

Sugli ormai prestigiosi impianti dell'Auxilium Saluzzo - che dal 18 al 25 ottobre ospiteranno il Campionato europeo -, oltre al primo trofeo «Pimmy» sono state assegnate le coppe «Cassa risparmio di Saluzzo», «Petrolnafta» e «Luca's», più marenghi e sterline d'oro a tutti i migliori atleti.

Renato Arduino

Manifestazione sponsorizzata dall'assessorato allo Sport del Comune

Muri e schiacciate per gli 800 anni

Domani e domenica sulla «spiaggia» di Mondovì

MONDOVI'. Una delle città storiche della pallavolo cuneese ha voluto dedicarsi un torneo di beach volley in occasione dell'ottocentesimo compleanno. L'appuntamento è per domani e domenica sulla sabbia del campo di località Passionisti (via San Rocchetto). «Siamo riusciti a ingaggiare alcune delle coppie più interessanti della regione - spiegano gli organizzatori del Beach volley club Mondovì -, insomma tutto il meglio messo in mostra dai tanti tornei che si sono disputati negli ultimi mesi».

Il montepremi del torneo open «800 anni» è di tre milioni e per metterlo insieme è stato determinante il contributo dell'assessorato allo Sport di Mondovì per conquistarlo i favoriti sono Caire e Bottero, i buschesi Barbero e Dalmasso, Gallia-Lorenzo Arioli e i detentori del torneo «Ciabo» Bolognesi in coppia con Avagnina. [l. f.]



A **Mondovì** ci saranno gli atleti che hanno brillato sui campi della «Granda»

A Saliceto due giorni di gara con la Federazione

Nel mirino dei cacciatori c'è il cinghiale meccanico

SALICETO. Organizzata dalla sezione Federcaccia si svolge domani e domenica la seconda edizione della gara di tiro al cinghiale su sagoma mobile. Il regolamento prevede che il bersaglio sarà posizionato ad una distanza di circa 30 metri dalla pedana di tiro. Si sparerà dalla posizione «in piedi» senza alcun appoggio. Non è ammesso alcun tipo di puntamento ottico. La gara si svolge sabato e domenica dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 19 quando saranno premiati i vincitori. La tassa di iscrizione è di 20 mila lire e può essere versata sul campo di gara. Le munizioni sono comprese nella tassa di iscrizione. Non sono sono infatti permesse di altro tipo. Il primo premio è un fucile automatico Benelli Mi Slug del valore di 1 milione [illegible] mila lire; il secondo è una carabina Ruger Inox cal.22.; seguono altri premi minori e speciali. Il ricavato della gara sarà utilizzato per il ripopolamento e il ripristino di sentieri in disuso.

La manifestazione sportiva richiama l'attenzione sul problema dei cinghiali che popolano le zone montane e pedemontane e le cui scorribande provocano le proteste degli agricoltori che tramite le loro associazioni Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia hanno chiesto urgenti interventi. Il calendario venatorio regionale prevede l'abbattimento massimo per ciascun cacciatore di cinque capi ma secondo le organizzazioni professionali il numero dovrebbe essere almeno raddoppiato. I cinghiali, che prediligono per l'alimentazione sopratutto le patate, sono stati avvistati all'inizio del mese alla periferia di Cuneo dove hanno devastato campi coltivati a ortaggi. Nelle vallate i selvatici hanno divorato molti campi di patate.

Gianni De [illegible]

L'ex direttore generale delle Poste guiderà la macchina amministrativa del Comune

City-manager, Vaciago verso la firma

Oggi colloquio decisivo col sindaco

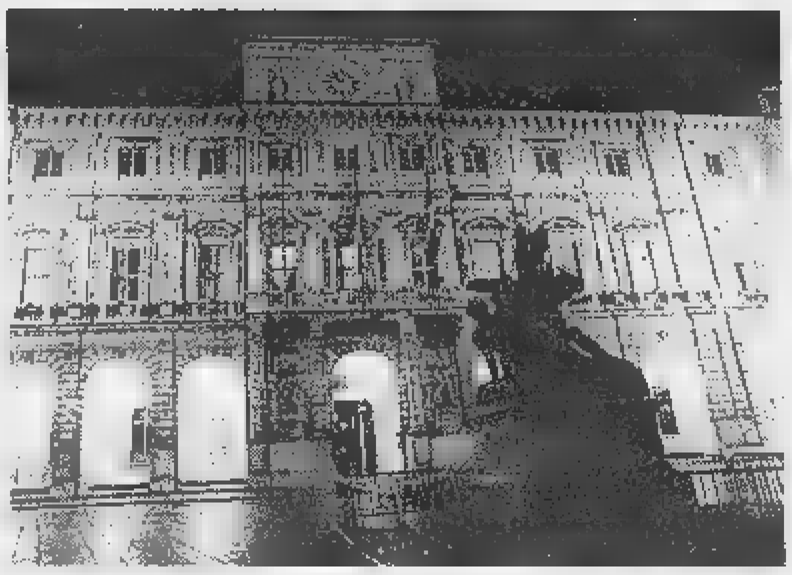
Entro la prima settimana di settembre l'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe firmare il suo sospirato contratto come city-manager del Comune. Ormai, su questo documento che a luglio scatenò la bufera prima [illegible] di [illegible] firmato, pare sciolto ogni dubbio: [illegible]i, infatti (vale a dire nella [illegible] prima giornata [illegible] rientro dalle vacanze in Corsica), il sindaco Castellani sentirà Vaciago per definire gli ultimi dettagli del suo «arruolamento» come seconda carica di Palazzo civico. Dopodiché, [illegible] anche questo colloquio andrà a buon fine (ma le premesse ci sono, visto che il manager, recentemente, ha pure definito «infondata» la notizia di ritenersi insoddisfatto della retribuzione proposta: [illegible] [illegible] milioni lordi l'anno), nella seconda riunione di giunta, prevista per venerdì 4 settembre, l'assessore al Personale Paolo Peveraro dovrebbe presentare la delibera per l'«investitura» del futuro coordinatore della macchina comunale.

E così la [illegible] [illegible] di Palazzo civico si apre subito con un atto fondamentale per il futuro dell'amministrazione. Operazione che, per intere settimane, a luglio, si è trasformata in una specie di telenovela con tanto [illegible] colpi di scena scanditi dall'improvviso silenzio del sindaco, riunioni di maggioranza dell'ultima ora, telefonate a base di «no comment» da parte dell'ex direttore delle Poste. Oggi, invece, [illegible] sette mesi dalla stesura di quella delibera che, in base alla legge Bassanini, annunciava l'introduzione di un direttore generale nell'amministrazione civica [illegible] finalmente tempo di firme sul contratto. E a Cesare Vaciago spetterà il compito di coordinare i direttori di divisione e fare così da «snodo» fra Giunta e vertici organizzativi del Comune.

Dunque, dopo un'attesa di oltre un [illegible] (risale al giugno '97 l'incontro fra il sindaco Castellani e gli assessori per decidere di mettere a punto il progetto) anche qu[illegible] mistero sembrerebbe chiarito. Sarà quel top manager che in trent'anni di carriera è passato da aziende come l'Olivetti all'Atac di Roma - per arrivare, dopo l'esperienza alle Ferrovie dello Stato, dietro la scrivania del direttore generale delle Poste [illegible] 650 milioni l'anno - a ricoprire il ruolo [illegible] seconda carica di Palazzo civico.

Raggiunto al telefono ieri mattina, Cesare Vaciago (impegnato nella capitale perché fino al 31 agosto, come da contratto, è a disposizione delle Poste) continua a non rilasciare alcuna dichiarazione. Atteggiamento comprensibile visto il polverone sollevato [illegible] 27 luglio scorso dalla notizia della [illegible] nomina. I primi ad arrabbiarsi furono i capigruppo [illegible] maggioranza: «Ma come? Il sindaco fa una scelta del genere e noi lo veniamo a sapere dai giornali?». Poi, ad alimentare ulteriormente le polemiche, fu una gaffe contenuta nella delibera di affidamento della ricerca del top manager alla società «Paradigma», specializzata nell'«head-hunting». Su quel documento, passato nella riunione di Giunta del 23 luglio, si parlava [illegible] un compenso di 60 milioni per fornire il nome del city manager: «Si è dato un incarico per cercare un [illegible] che in realtà c'era già» si lamentarono alcuni capigruppo di maggioranza. A quel punto il sindaco Castellani chiarì che «soltanto il titolo della delibera era fuorviante, ma che l'amministrazione aveva agito correttamente: rivolgendosi a Paradigma, proprio perché soltanto quella società possedeva il curriculum di Vaciago». Ma intanto la sua nomina a futuro city manager veniva rimandata [illegible] settembre.

Emanuela Minucci



L'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe entrare presto [illegible] Palazzo Civico [illegible] coordinatore della macchina comunale. E' in via di definizione anche il [illegible] stipendio circa 320 milioni lordi l'anno



Mancano conferme ufficiali ma la nomina dovrebbe avvenire nella prima giunta di settembre

---

La protesta del Cdu

«Incomprensibili le bollette dei rifiuti»

Continua l'emergenza sul fronte-rifiuti dopo la distribuzione [illegible] cittadini delle cartelle per il pagamento della relativa imposta.

Le proteste e le code verificatesi nei giorni scorsi - quando centinaia di persone hanno [illegible]sediato gli uffici comunali, mandandoli letteralmente in tilt - si [illegible] tradotte in un'interpellanza presentata ieri al sindaco dai consiglieri comunali Mario Battuello, Paolo Chiavarino [illegible] Rocco Lospinuso. «Preso [illegible] che [illegible] state distribuite ai cittadini torinesi le cartelle per il pagamento della tassa rifiuti, viste le cartelle [illegible] considerato [illegible] disagio venutosi [illegible] creare per la loro astrusità», i tre consiglieri pongono tre diverse domande. [illegible] [illegible]: «Se qualche assessore ha visionato le bollette prima della loro spedizione; se [illegible] così impossibile fare delle bollette comprensibili evitando i disagi per i cittadini e per i dipendenti comunali costretti a fronteggiare le proteste dell'utenza; quali novità avremo per il 1999».

[illegible]' un esperto alpinista: i genitori lo avevano visto partire all'alba per una arrampicata

«Vado in montagna», ma non torna

Giovane di Giaveno non dà notizie da mercoledì

GIAVENO. Misteriosa scomparsa [illegible] un giovane impiegato di Giaveno, di cui si sono perse le tracce dall'alba di mercoledì scorso, quando l'uomo è partito per un'escursione in montagna. Giuseppe Gioana, 34 anni, vive a Giaveno, in via Coazze 182, [illegible] [illegible] esperto alpinista e quando può parte per la montagna. I familiari vivono in una villa attigua ed erano al corrente che Giuseppe doveva partire per una gita.

Nella sera di martedì [illegible] è recato dai genitori per preparare alcuni panini: «Domani parto presto, comunque verso sera sono di ritorno», ha detto. Giuseppe Gioa[illegible] è sempre stato puntuale nel tornare per cena e in caso di difficoltà o contrattempi è solito telefonare ai genitori [illegible] alla sorella Barbara. La telefonata, mercoledì sera, non [illegible] arrivata, e i familiari hanno atteso per tutta la notte il suo ritorno.

Ieri mattina sono andati a casa di Giuseppe, ma dell'uomo non c'era traccia. «Sono entrata nella camera da letto - dice la sorella Barbara -, la sveglia era puntata sulle 5,30. Ho voluto controllare le carte dei sentieri alpini, dal cassetto [illegible] le mappe delle valli di Lanzo [illegible] del Gran Paradiso».

L'escursionista sarebbe partito verso le 6, [illegible] bordo della sua Volkswagen Golf. Nel bagagliaio solo un paio di scarponi, un k-way e il sacco da montagna. «L'attrezzatura per le grandi escursioni - spiega la sorella - come corde, piccozze [illegible] ramponi, è rimasta nel garage. Evidentemente voleva solo fare una passeggiata tra i monti». Per cominciare le ricerche però resta il problema della direzione che il giovane ha preso.

Giuseppe Gioana è molto conosciuto in Val Sangone, da anni è iscritto alla sezione del Cai di Coazze ed è considerato tra i più prudenti del gruppo. «Giuseppe [illegible] un esperto», precisa don Masera, responsabile del gruppo coazzese. «Fin da giovane si è fatto un'invidiabile esperienza e in caso di pericolo non rischia, desiste dall'impresa». Della situazione sono stati avvisati i carabinieri, rifugi alpini, Protezione Civile e le squadre del soccorso alpino. Sono state diramate le ricerche della Golf Gtd color grigio scuro targata TO-77655H.

«La cosa importante - ribadi[illegible] don Masera - è di riuscire [illegible] trovare dove Giuseppe ha parcheggiato l'auto, poi noi siamo pronti ad intervenire [illegible] le squadre del soccorso alpino. I nostri uomini migliori sono stati messi in preallarme».

Un gruppo [illegible] volontari ha controllato i probabili punti di parcheggio dell'alta Val Sango[illegible] senza trovare nulla. Familiari [illegible] amici hanno deciso di partire alla ricerca della Golf nel primo pomeriggio di ieri, in direzione delle montagne del Cuneese e delle valli di Lanzo, ma senza una meta precisa. In [illegible] dei genitori [illegible] è sempre in attesa di una telefonata, quella di Giuseppe che annuncia il suo ritorno. Ma con [illegible] passare delle ore aumenta la preoccupazione.

[g. mar.]

Familiari e amici hanno iniziato ieri le ricerche nelle valli di Lanzo e nel Cuneese dove si recava spesso

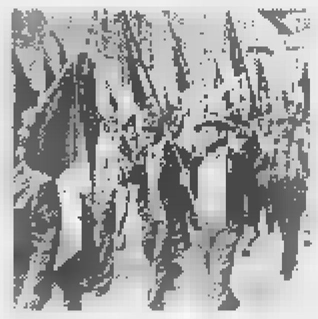


Giuseppe Gioana è iscritto da anni al Cai di Coazze [illegible] è ritenuto esperto [illegible] prudente

---

IN BREVE

Diecimila [illegible] [illegible] in viaggio verso Vercelli



VERCELLI. Almeno 10 mila penne nere sono attese il 26 e 27 settembre per il primo raduno del Primo raggruppamento dell'Ana che comprende le 1099 sezioni (con 103 mila iscritti) [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. La scelta [illegible] Vercelli è il riconoscimento dei profondi legami che da sempre uniscono la città agli Alpini. E' vercellese il Beato don Secondo Pollo che papa Giovanni Paolo II il 23 maggio ha elevato, prima penna nera della storia, agli onori degli altari. E sono [illegible] gli alpini vercellesi che, per il loro eroismo, sono stati insigniti della Medaglia d'oro al valor militare. La due giorni di fine settembre culminerà sabato sera con il carosello della fanfara della Brigata Taurinense e, domenica 27 alle 11, con la tradizionale sfilata lungo le vie del centro.

Biella, [illegible] discarica assediata dal biogas

BIELLA. C'è [illegible] biogas sotto le discariche di Masserano: lo dicono i dati delle ultime analisi, e la presenza di metano (che nel '95 provocò l'esplosione che uccise un uomo) potrebbe gettare [illegible] Biellese nell'emergenza rifiuti. La Provincia, infatti, non vuole autorizzare l'ampliamento della quinta vasca se entro venti giorni non verranno scavati alcuni pozzi. Ma il Consorzio rifiuti lamenta: «I tempi sono troppo stretti».

Nasce in Valnontey l'«Acqua del Paradiso»

COGNE. Potrebbe chiamarsi «Acqua del Paradiso». E' il progetto di sfruttamento di una sorgente che sgorga [illegible] Valnontey, a Cogne. La fonte, secondo gli studi e i sondaggi, assicurerebbe una buona produzione di acqua oligominerale. Sono già state avanzate le richieste per lo sfruttamento dell'acqua. E per l'imbottigliamento potrebbe essere utilizzato il vecchio stabilimento delle acciaierie di Cogne.

Quadreria dedicata [illegible] Vasari [illegible] i fondi [illegible] [illegible]



ALESSANDRIA. Una delle più importanti [illegible] ricche quadrerie dedicata a Giorgio Vasari, pittore aretino cinquecentesco ma anche biografo di tanti artisti suoi contemporanei. Verrà realizzata con i fondi stanziati per il Giubileo a Bosco Marengo, paese alle porte di Alessandria che diede i natali ad Antonio Michele Ghislieri (1504-1572), papa Pio V. La quadreria verrà ricavata nell'ala destra della monumentale basilica di Santa Croce (nella foto) dove sono già custodite molte opere del Vasari. Verranno spesi [illegible] miliardi e [illegible]zzo e domani verranno aperte le buste con le offerte delle imprese che hanno partecipato all'appalto per la sistemazione dell'edificio sacro. Con i fondi del Giubileo verranno anche rifatte strade del paese e sistemato il monumento al Papa della battaglia di Lepanto.

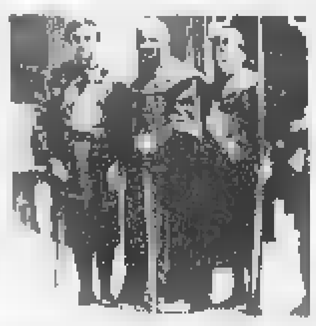
Chiude [illegible] piscina è polemica [illegible] Cuneo

CUNEO. E' polemica per la decisione della società che gestisce gli impianti sportivi di chiudere, da domenica, la piscina comunale. Gli utenti - viste le condizioni climatiche - chiedono che la stagione venga ampliata. «Abbiamo bisogno di tempo per la manutenzione annuale - dicono i responsabili della società - e i dipendenti devono fare le ferie». L'impianto è stato completamente ristrutturato [illegible] inaugurato a giugno, per [illegible] spesa di 2 miliardi.

Calciatori dell'Imperia coinvolti in incidente

Tre giocatori dell'Imperia e un allenatore hanno rischiato di morire sotto un enorme Tir carico di pasta, lungo i tornanti dello svincolo di Imperia Est. [illegible] loro fuoristrada si è schiantato contro l'abitacolo del camion appena ribaltato e nel quale [illegible] rimasto [illegible] lungo imprigionato l'autista: pochi centimetri più avanti e l'auto sarebbe rimasta inesorabilmente schiacciata. Nonostante i gravissimi danni ai mezzi, nessuno è in pericolo di vita.

Cavalli e colori [illegible] [illegible] [illegible] parte la «Cerca»



ASTI. La magica cornice di piazza Cattedrale ospita stasera l'apertura ufficiale della Cerca, manifestazione a cavallo voluta dalla Provincia e calata nelle atmosfere medioevali. Alle 21 spettacolo di oltre cento personaggi in costume preceduto dall'esibizio[illegible] degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Il 5 e 6 settembre la Cerca si sposterà a Sud del Tanaro, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano: qui non meno di 130 cavalieri (provenienti da Nord Italia, Svezia [illegible] Svizzera) saranno impegnati nella ricerca dell'ampolla magica. In programma prove di abilità e astuzia, incontri con personaggi misteriosi, banchetti, mercatini medioevali, giochi e, nei giorni precedenti la «caccia al tesoro», concerti di musica celtica, mostre, incontri culturali.

Il futuro [illegible] Portofino in discussione a [illegible]

PORTOFINO. Si decide oggi a Ro[illegible] il futuro della riserva marina di Portofino. I quattro sindaci [illegible] Rapallo, Santa Margherita, Portofino [illegible] Camogli sono dal ministro all'Ambiente [illegible] Ronchi che ha firmato il decreto di istituzione della riserva. Chiederanno che il decreto venga revocato per essere sostanzialmente modificato. Intanto alla manifestazione di protesta di domani a Portofino hanno aderito i commercianti che terranno i negozi chiusi.

Il giudice: basta fomentare la xenofobia

SAVONA. «Basta fomentare la xenofobia»: il richiamo viene dal giudice Fiorenza Giorgi ed è rivolto non solo ai cittadini ma anche alle istituzioni e alle for[illegible] dell'ordine. In primo piano il caso di Albenga: «Una situazione incandescente che è stata creata anche dagli albenganesi. Se anziché lavoro "nero" agli immigrati, avessero offerto posti in regola, tanti non avrebbero avuto ragione [illegible] delinquere».

Operaio novarese salva baby lucciola albanese



NOVARA. Una «lucciola» albanese viene salvata da un cliente [illegible] sottratta alle violenze del suo ex fidanzato [illegible] di un connazionale che la costringevano [illegible] prostituirsi. E' stato un operaio novarese [illegible] 30 anni a convincere la ragazza, poco più che sedicenne, ad an[illegible] in questura e raccontare la storia alla squadra mobile. E gli agenti sono andati in via Mantova, sorprendendo Ristan Cuka, [illegible] anni, di Durazzo, fidanzato della ragazza [illegible] l'amico che [illegible] ospitava, Shkelzen Delialisi, [illegible] 33, di Tirana. I due sono stati sottoposti [illegible] fermo di polizia giudiziaria dovendo rispondere [illegible] violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Delialisi, agli arresti domiciliari, è accusato di [illegible] in sequestro, sfruttamento e favoreggiamento.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Venerdì 28 Agosto 1998 [illegible] 35

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Tursi: la normativa c'è, applichiamola

Contro la prostituzione multe più «pesanti»

Nei prossimi giorni si deciderà come aumentare le contravvenzioni

GENOVA. La prima riunione di giunta, in Comune, [illegible] ha toccato l'argomento delle iniziative antiprostituzione. Nei prossimi giorni, comunque, sindaco e assessori dovranno decidere [illegible] intervenire con un'ordinan[illegible] [illegible] con una delibera [illegible] giunta per aumentare le cifre delle sanzioni già esistenti, altrimenti risibili e poco adatte a funzionare da deterrente per i consumatori dell'economico sesso da auto. Bocciata infatti l'ipotesi di un'ordinanza ad hoc che trasformasse la trattativa con la prostituta un'aggravante specifica per intralcio al traffico e altre infrazioni, trovata estiva facilmente delegittimabile al pri[illegible] ricorso al Tar, polizia, carabinieri [illegible] vigili urbani [illegible] sono impegnati [illegible] rafforzare i controlli per applicare [illegible] normativa attuale. In particolare gli articoli del Codice penale che puniscono gli atti osceni in luogo pubblico, i rumori e il disturbo della quiete pubblica, gli atti contrari alla pubblica decenza. Inoltre gli articoli dal 154 al 158 del Codice della strada che fanno riferimento all'intralcio al traffico, alle manovre repentine e alle brusche frenate, prevedento multe da 50 alle 400 mila lire. Ampio anche il ventaglio di infrazioni elencate dal Regolamento [illegible] polizia urbana che possono essere rilevate appunto nel comportamento di prostitute [illegible] clienti: l'occupazione abusiva [illegible] suolo e spazi pubblici, gli assembramenti che ostacolano [illegible] circolazione, gli atti contro il decoro, l'abbandono [illegible] rifiuti, il danneggiamento di giardini e viali, i divieti di camminare sui siti erbosi. Il trasgressore, però, nella maggior parte dei casi se la cava pagando dalle 12 mila alle 90 mila lire. L'obiettivo, quindi, è di elevare le cifre, partendo, come ha detto il sindaco, da un minimo di 200 mila lire. [a. p.]

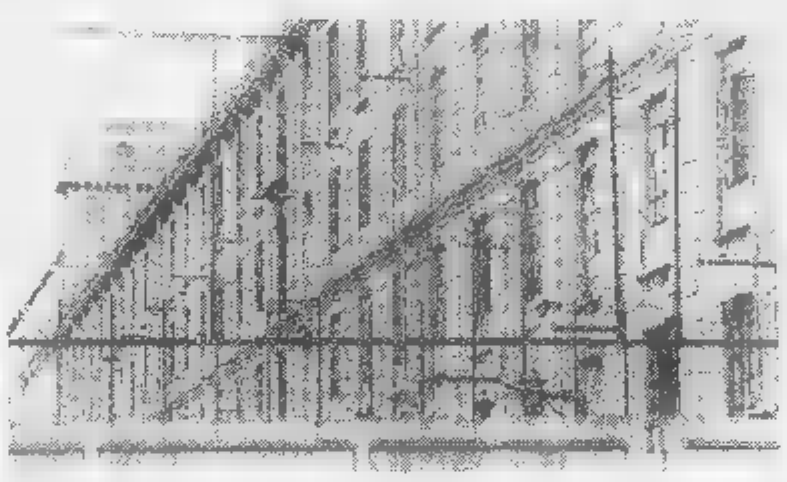
Il progetto «ritoccato»: 220 appartamenti e 50 mila metri per attività produttive

Alla Fiumara «anche» industrie

Ok di Rifondazione, ma Forza Italia contesta

GENOVA. Fiumara un po' meno residenziale e un po' più produttiva. Nascerà da un compromesso con Rifondazione comunista il nuovo quartiere di Sampierdarena che riguarda un'area di 147 mila metri quadrati: accanto ai 220 appartamenti, al palazzetto dello sport, al centro direzionale e alle sale multiuso ci saranno altri 50 mila metri quadrati (area Fiumarone e zona retrostante) destinati ad attività produttive. Il polo scolastico verrà, invece, realizzato nell'area [illegible] Eridania. Lo ha annunciato ieri mattina il sindaco di Genova Giuseppe Pericu, al termine della seduta della giunta in cui è stato esaminato il piano [illegible] recupero urbano della Fiumara Nuova. Nella seduta sono stati accolti i correttivi richiesti da Rifondazione che chiedeva uno spazio maggiore alle attività produttive.

Raggiunto l'accordo, il nuovo progetto verrà deliberato nella prossima seduta e il 7 settembre passerà all'esame del Consiglio comunale dove [illegible] piano di recupero, che prevede anche un parco di 47 mila metri quadrati [illegible] un centro commerciale, avrà così l'appoggio compatto della maggioranza, compresa Rifondazione. «Nella delibera che metteremo a punto con le modifiche al progetto - ha dichiarato Pericu - specificheremo con chiarezza [illegible]he in questa nuova area di 50 mila metri quadrati sarà in vigore l'assoluto divieto [illegible] realizzare attività di mera movimentazione container o un parco automezzi». L'investimento complessivo sarà di 400 miliardi e lo Stato ne metterà a disposizione 15 per il palasport. «Oltre al recupero urbano, [illegible] degli obbiettivi del piano è l'occupazione - ha ricordato l'assessore all'Urbanistica Bruno Gabrielli - [illegible] riteniamo che questo progetto garantirà più posti di lavoro di quel che avrebbe potuto creare un'area di servizi portuali». E sulla proposta degli spedizionieri il sindaco ha aggiunto: «Ritengo, però, che Fiumara, che è il cuore del Ponente, non sia l'area più adeguata, d'altra parte queste non sono state proposte vere e proprie. Il piano di recupero, così [illegible] è stato messo a punto dalle precedenti amministrazioni, ha un senso compiuto e poi una modifica totale avrebbe significato azzerare tutto l'iter fin qui compiuto [illegible] preparare un nuovo progetto». Secondo Pericu, [illegible] volta ottenuto il via libera, il nuovo quartiere potrebbe essere realizzato entro 5 o [illegible] anni. Soddisfazione da parte del segretario regionale di Rc Marco Nesci: «Si tratta di un [illegible]promesso, comunque siamo riusciti non solo ad ottenere spazi per attività produttive o portuali ma anche ad allargare l'area di recupero urbano perchè il polo scolastico verrà collocato in altri spazi da ristrutturare». Reazione negativa da Forza Italia e Genova Nuova che ieri hanno organizzato un presidio contro il progetto: «Credono di venire incontro alle esigenze del porto concedendo 50 mila metri quadrati - ha dichiarato l'onorevole Alberto Gagliardi - ma sono poco più di un capannone». [m. c. c.]



Uno dei capannoni dell'area Fiumara: qui sorgeranno oltre duecento appartamenti

I magistrati chiedono di «non disperdere la professionalità» dei funzionari della Mobile

Vertice sui trasferimenti in polizia

Il questore Colucci ricevuto dal procuratore Lalla

GENOVA. Scende in campo il questore di Genova Francesco Colucci dopo la netta presa di posizione dei magistrati della procura genovese per il contemporaneo ventilato trasferimento del dirigente della Squadra mobile Filippo Dispenza [illegible] del suo «vice» Giuseppe Gonan. Ieri Colucci si è incontrato a palazzo di giustizia con l'avvocato generale Mario Sossi (il numero due della procura generale), [illegible] il procuratore aggiunto Francesco Lalla e con il sostitu[illegible] procuratore antimafia Pio Macchiavello. Al termine del colloquio, definito «più che cordiale», il questore [illegible] Sossi non hanno voluto rilasciare dichiarazioni [illegible] si [illegible] affidati alle scarne righe di un comunicato ufficiale. Maggiormente comprensivo [illegible] i cronisti Francesco Lalla, che ha ribadito in sostanza quello che già aveva detto due giorni fa e che ha determinato Colucci a una immediata «visita» [illegible] palazzo, [illegible] cioé della preoccupazione, sua e dei colleghi della procura, «perché vengono disperse professionalità importanti nella lotta alla criminalità genovese che non [illegible] certamente in una fase di calo».

Nel comunicato «congiunto» procura-questura, dopo avere ribadito la cordialità dell'incontro, si dice che «il mutamento dei vertici alla Squadra mobile non è stato ancora oggetto di decisione, ma solo discusso in sede nazionale nell'ambito di un più ampio piano di fisiologiche rotazioni nela Polizia di Stato».

Successivamente viene spiegato che Lalla e Sossi hanno «preso atto della precisazione e hanno ribadito [illegible] loro apprezzamento per l'opera prestata in operazioni di polizia giudiziaria dal dottor Gonan nell'ultimo decennio [illegible] la speranza di non disperderne le preziose conoscenze». Tutto ciò rimarca quello che aveva sottolineato Macchiavello prima della visita del questore: «Posso comprendere l'eventuale interesse al trasferimento da parte del dottor Dispenza [illegible] un incarico superiore - aveva detto - non certamente, almeno nei termini rappresentati dalla stampa, quello del dottor Gonan che da molti anni gode della stima dei magistrati [illegible] del personale della Squadra mobile e ha ottenuti brillanti risultati».

Al di fuori dell'ufficialità la procura insiste perché prevalga la linea della continuità nei vertici della Squadra mobile.

Attilio Lugli

[illegible]

«Ministero indifferente»

«Ancora una volta, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero degli Interni per l'assegnazione di importanti incarichi in uffici investigativi non ha tenuto conto delle aspirazioni e della provata professionalità dei funzionari in servizio nel capoluogo ligure. Era già successo due anni fa per la desinazione dei funzionari della Criminalpol Liguria». E' l'amara presa di posizione dell'Associazione [illegible] funzionari di polizia sulla vicenda degli annunciati cambiamenti alla Mobile genovese. «All'esperienza acquisita sul territorio, confermata da significativi risultati investigativi, non [illegible] riconosciuta alcuna importanza - dice in un documento la segrteria provinciale dell'Associazione - il Dipartimento preferisce affidarsi alla logica delle cordate ministeriali per assegnare incarichi delicati, quali la dirigenza di uffici che coordinano i servizi di polizia giudiziaria». [a.p.]

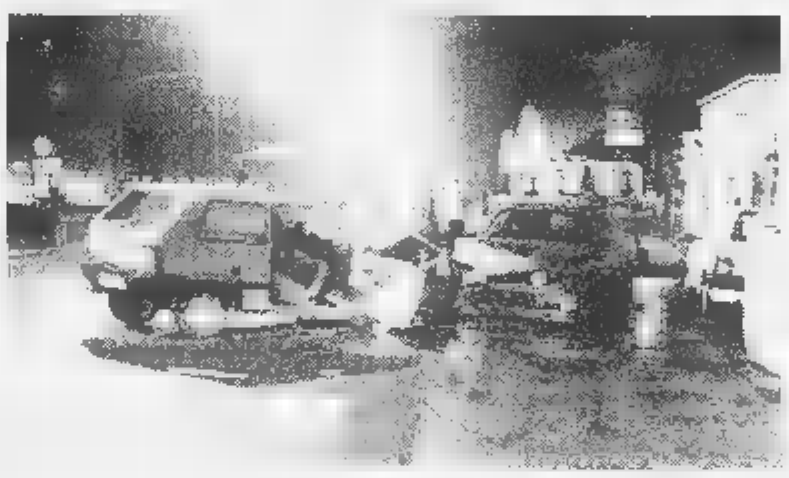
Bmw sbanda e piomba sulla corsia opposta: uccisa una donna

Scontro frontale nella notte Lungobisagno, un morto e 6 feriti

GENOVA. Scontro mortale l'altra notte in lungobisagno Dalmazia: in un frontale tra due auto ha perso la vita Silvia Caviglia, 40 [illegible], residente in via Fidenza, a Molassana, e sono rimaste ferite altre sei persone, tra cui due bambini di 12 [illegible] 9 anni, che se la caveranno in pochi giorni.

Poco dopo la mezzanotte, una Bmw diretta verso monte ha sbandato, per [illegible] ancora da determinarsi, finendo nella corsia opposta dove stava [illegible] praggiungendo un'utilitaria con [illegible] bordo due persone, la donna rimasta uccisa e il fratello Aldo, 39 anni, abitante in via Robino, che era alla guida e ora è ricoverato all'ospedale di San Martino con prognosi di tre mesi per trauma cranico e fratture. Contro le due auto è finita una terza vettura, un'Alfa 33 guidata da Calogero Soccorsa, di 36 anni, ricoverato [illegible] prognosi riservata, che aveva accanto Roberta Cavo, 22 anni, residente in via Terpi, rimasta ferita in modo molto meno grave, tanto da essere giudicata guaribile in una settimana.

Stessa prognosi per il conducente della BMW investitrice, Sergio Rivarola, 42 anni, abitante [illegible] via Fereggiano. E' stato medicato e dimesso dall'ospedale di San Martino. Sulla macchina viaggiavano anche i figli Valentina, di 9 anni, medicata all'ospedale Gaslini e giudicata guaribile in tre giorni, e Davide, di 12 anni, che all'ospedale al San Martino è stato medicato con prognosi di 7 giorni. [a. p.]



Le auto coinvolte nel drammatico incidente di Lungobisagno Dalmazia

Denuncia di una madre

[illegible]

GENOVA. Scatta l'allarme [illegible]niaco [illegible] Nervi, dove, quattro giorni fa, è stato notato un uomo appostato nei pressi di gruppi di bambini, con pantaloni e slip abbassati. L'episodio [illegible] accaduto [illegible] pomeriggio sulla passeggiata Anita Garibaldi. Secondo quanto ha riferito una mamma, che si è rivolta al commissariato di Nervi, in viale delle Palme, il suo bambino di dieci anni stava giocando con alcuni amichetti quando ha visto spuntare dagli scogli un [illegible] non giovane, corporatura e altezza media, con pantaloni e slip abbassati. Rendendosi conto di essere stato scoperto, lo sconosciuto si è rivestito e allontanato prima del rischioso arrivo dei genitori. Secondo il tam-tam di quartiere, [illegible] [illegible] intorno ai 35-40 anni sarebbe già stato notato in prossimità dei luoghi frequentati da bambini. Alcuni mesi fa una giovane aveva presentato denuncia descrivendo un esibizionista simile a quello visto dal bambino. [a.p.]

Dramma a Oregina

[illegible] perchè [illegible]

GENOVA. Si è tolto la vita dopo anni di [illegible] stentata vita da immigrato clandestino, quando ha saputo che l'unica persona [illegible] cui poteva appoggiarsi, un sacerdote della parrocchia di salita Oregina, sarebbe andato via, trasferito in una missione. E' la prima volta, nella nostra città, che un extracomunitario si [illegible]cide, rinnegando quell'istinto disperato di sopravvivenza che spinge a fuggire dalla guerra e dalla desolazione. August aveva [illegible] anni, era un croato arrivato da Zagabria e vissuto [illegible] espedienti, con qualche illecito, sino al 1992. Da allora, nessuno sgarro, ma un lavoro nero da muratore. Era stato accolto nell'ex convento attiguo alla parrocchia di Oregina, diventato un centro di assistenza, e si era affidato a don Lorenzo Lombardo. Da quando aveva saputo del suo trasferimento, una settimana fa, August non ha più parlato: ieri mattina alle 6 don Lombardo lo ha trovato impiccato nel cortile. [a.p.]

Spacciatore di eroina

[illegible] sigaretta

GENOVA. Nascondeva l'eroina nei mozziconi di sigaretta, svuotando con precisione il filtro per comprimere all'interno la pallina di cellophane con la dose. Ma l'espediente è stato scoperto dagli investigatori della sezione centro storico della questura, che hanno arrestato l'ingegnoso spacciatore, il marocchino Hamed Davi, 26 anni, residente in Santa Maria [illegible] Castello, sorpreso con una dose, 150 mila lire in tasca, un altro milione e 800 mila in casa.

I poliziotti sorvegliavano la [illegible] di via San Bernardo dove due extracomunitari si dividevano i compiti: uno raggruppa[illegible] gli acquirenti, facendoli arrivare in piazza Embriaci, l'altro saliva verso Santa Maria di Castello, si fermava presso un'auto sotto la quale erano nascoste le dosi, mascherate da mozziconi.

All'intervento degli agenti, uno dei due è riuscito a fuggire, [illegible] l'uomo con la droga [illegible] stato catturato. [a.p.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 28 Agosto 1998 35 | Genova, piazza Piccapietra [illegible], tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Tursi: la normativa c'è, applichiamola

Contro la prostituzione multe più «pesanti»

Nei prossimi giorni si deciderà come aumentare le contravvenzioni

GENOVA. La prima riunione di giunta, in Comune, non ha toc[illegible] l'argomento della iniziative antiprostituzione. Nei prossimi giorni, comunque, sindaco e assessori dovranno decidere se intervenire con un'ordinanza [illegible] [illegible] una delibera di giunta per aumentare le cifre delle sanzioni già esistenti, altrimenti risibili [illegible] poco adatte a funzio[illegible] [illegible] deterrente per i consumatori dell'economico sesso da auto. Bocciata infatti l'ipotesi di un'ordinanza ad hoc che trasformasse la trattativa con la prostituta un'aggravante specifica per intralcio al traffico e altre infrazioni, trovata estiva facilmente delegittimabile al pri[illegible] ricorso al Tar, polizia, carabinieri [illegible] vigili urbani si sono impegnati a rafforzare i controlli per applicare la normativa attuale. In particolare gli articoli del Codice penale che puniscono gli atti osceni in luogo pubblico, i rumori e il disturbo della quiete pubblica, gli atti contrari alla pubblica decenza. Inoltre gli articoli dal 154 al 158 [illegible] Codice della strada che fanno riferimento all'intralcio al traffico, alle manovre repentine e alle brusche frenate, prevedento multe da [illegible] alle 400 mila lire. Ampio anche il ventaglio [illegible] infrazioni elencate dal Regolamento di polizia urbana che possono essere rilevate [illegible]punto nel comportamento [illegible] prostitute [illegible] clienti: l'occupazione abusiva [illegible] suolo [illegible] spazi pubblici, gli assembramenti che ostacolano la circolazione, gli atti contro il decoro, l'abbandono di rifiuti, il danneggiamento di giardini [illegible] viali, i divieti di camminare sui siti erbosi. Il trasgressore, però, nella maggior parte dei casi [illegible] la cava pagando dalle 12 mila alle 90 mila lire. L'obiettivo, quindi, è di elevare le cifre, partendo, come ha detto il sindaco, da un minimo [illegible] [illegible] mila lire. [a. p.]

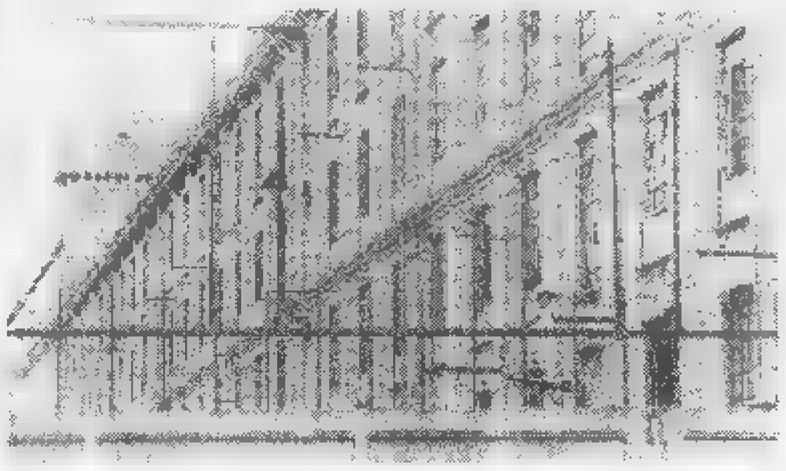
Il progetto «ritoccato»: 220 appartamenti e 50 mila metri per attività produttive

Alla Fiumara «anche» industrie

Ok di Rifondazione, ma Forza Italia contesta

GENOVA. Fiumara un po' meno residenziale e un po' più produttiva. Nascerà da un compromesso [illegible] Rifondazione comunista il [illegible] quartiere di Sampierdarena che riguarda un'area di 147 mila metri quadrati: accanto ai 220 appartamenti, al palazzetto dello sport, al centro direzionale e alle sale multiuso ci saranno altri [illegible] mila metri quadrati (area Fiumarone e [illegible] retrostante) destinati ad attività produttive. Il polo scolastico verrà, invece, realizzato nell'area [illegible] Eridania. Lo ha annunciato ieri mattina [illegible] sindaco [illegible] Genova Giuseppe Pericu, al termine della seduta della giunta in cui è stato esaminato il piano di recupe[illegible] urbano della Fiumara Nuova. Nella seduta sono stati accolti i correttivi richiesti da Rifondazione che chiedeva uno spazio maggiore alle attività produttive.

Raggiunto l'accordo, [illegible] nuovo progetto verrà deliberato nella prossima seduta e il 7 settembre passerà all'esame del Consiglio comunale dove il piano di recupero, che prevede anche un parco di 47 mila metri quadrati e un centro commerciale, avrà così l'appoggio compatto della maggioranza, compresa Rifondazione. «Nella delibera che metteremo a punto con le modifiche al progetto - ha dichiarato Pericu - specificheremo con chiarezza che in questa nuova area di [illegible] mila metri quadrati [illegible] in vigore l'assoluto divieto di realizzare attività di mera movimentazione container o un parco automezzi». L'investimento complessivo sarà di 400 miliardi [illegible] lo Stato ne metterà a disposizione 15 per il palasport. «Oltre al recupero urbano, uno degli obbiettivi del piano è l'occupazione - ha ricordato l'as[illegible] all'Urbanistica Bruno Gabrielli - noi riteniamo che questo progetto garantirà più



Uno dei capannoni dell'area Fiumara: qui sorgeranno oltre duecento appartamenti

posti di lavoro di quel che avrebbe potuto creare un'area di servizi portuali». E sulla proposta degli spedizionieri il [illegible]indaco ha aggiunto: «Ritengo, però, che Fiumara, che è il cuore del Ponente, non sia l'area più adeguata, d'altra parte queste non sono state proposte vere [illegible] proprie. Il piano di recupero, così come è stato messo [illegible] punto dalle precedenti amministrazioni, ha un senso compiuto [illegible] poi [illegible] modifica totale avrebbe significato azzerare tutto l'iter fin qui compiuto e preparare un nuovo progetto». Secondo Pericu, una volta ottenuto [illegible] via libera, [illegible] nuovo quartiere potrebbe essere realizzato entro 5 o [illegible] anni. Soddisfazione da parte del segretario regionale di Rc Marco Nesci: «Si tratta di un compromesso, comunque siamo riusciti non solo ad ottenere spazi per attività produttive [illegible] portuali ma anche ad allargare l'area di recupero urbano perché [illegible] polo scolastico verrà collocato in altri spazi da ristrutturare». Reazione negativa da Forza Italia e Genova Nuova che ieri hanno organizzato [illegible] presidio contro il progetto: «Credono di venire incontro alle esigenze del porto concedendo [illegible] mila metri quadrati - ha dichiarato l'onorevole Alberto Gagliardi - ma sono poco più di un capannone». [m. c. c.]

I magistrati chiedono di «non disperdere la professionalità» dei funzionari della Mobile

Vertice sui trasferimenti in polizia

Il questore Colucci ricevuto dal procuratore Lalla

GENOVA. Scende in campo il questore di Genova Francesco Colucci dopo la netta presa [illegible] posizione dei magistrati della procura genovese per il contemporaneo ventilato trasferimento del dirigente della Squadra mobile Filippo Dispenza e del suo «vice» Giuseppe Gonan. Ieri Colucci si [illegible] incontrato [illegible] palazzo di giustizia con l'avvoca[illegible] generale Mario Sossi (il numero due della procura generale), con il procuratore aggiunto Francesco Lalla [illegible] con il sostituto procuratore antimafia Pio Macchiavello. Al termine del colloquio, definito «più che cordiale», il questore e Sossi non hanno voluto rilasciare dichiarazioni [illegible] si sono affidati alle scarne righe di [illegible] comunicato ufficiale. Maggiormente comprensivo [illegible] i cronisti Francesco Lalla, che ha ribadito in sostanza quello che già aveva detto due giorni fa [illegible] che ha determinato Colucci [illegible] una immedia[illegible] «visita» [illegible] palazzo, [illegible] cioè della preoccupazione, sua [illegible] dei colleghi della procura, «perché vengono disperse professionalità importanti nella lotta alla criminalità genovese che non [illegible] certamente in una fase di calo».

Nel comunicato «congiunto» procura-questura, dopo [illegible] ribadito la cordialità dell'incontro, si dice che «il mutamento dei vertici alla Squadra mobile non è stato ancora oggetto di decisione, ma solo discusso in sede nazionale nell'ambito di un più ampio piano [illegible] fisiologiche rotazioni nela Polizia di Stato».

Successivamente viene spiegato che Lalla [illegible] Sossi hanno «preso atto della precisazione e hanno ribadito il loro apprezzamento per l'opera prestata [illegible] operazioni di polizia giudiziaria dal dottor Gonan nell'ultimo decennio [illegible] la speranza [illegible] non disperderne le preziose conoscenze». Tutto ciò rimarca quello che aveva sottolineato Macchiavello prima della visita del questore: «Posso comprendere l'eventuale interesse al trasferimento da parte del dottor Dispenza a un incarico superiore - aveva detto - non [illegible]rtamente, almeno nei termini rappresentati dalla stampa, quello del dottor Gonan che da molti anni gode della stima dei magistrati [illegible] del personale della Squadra mobile [illegible] ha ottenuti brillanti risultati».

Al di fuori dell'ufficialità la procura insiste perché prevalga [illegible] linea della continuità nei vertici della Squadra mobile.

Attilio Lugli

IL [illegible]

«Ministero indifferente»

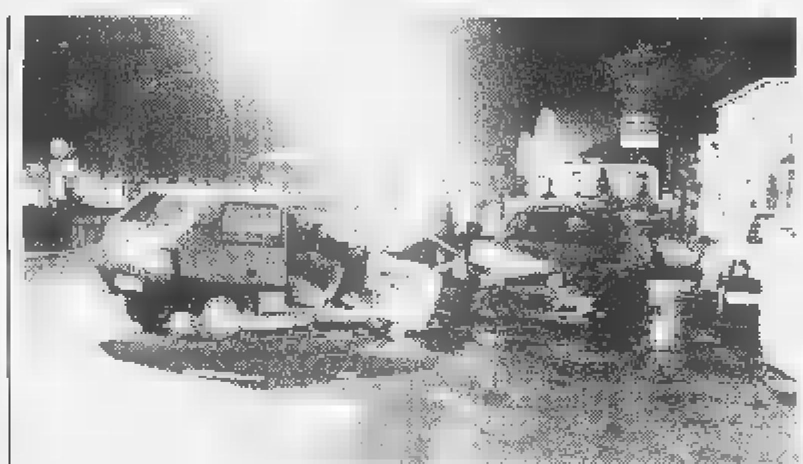
«Ancora una volta, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero degli Interni per l'assegnazione di importanti incarichi in uffici investigativi non ha tenuto conto delle aspirazioni e della provata professionalità dei funzionari in servizio nel capoluogo ligure. Era già [illegible] due anni fa per la desinazione dei funzionari della Criminalpol Liguria». E' l'amara presa di posizione dell'Associazione nazionale funzionari di polizia sulla vicenda degli annunciati cambiamenti alla Mobile genovese. «All'esperienza acquisita sul territorio, confermata da significativi risultati investigativi, non viene riconosciuta alcuna importanza - dice in un documento la segrteria provinciale dell'Associazione - il Dipartimento preferisce affidarsi alla logica delle cordate ministeriali per assegnare incarichi delicati, quali la dirigenza di uffici che coordinano i servizi di polizia giudiziaria». [a.p.]

Bmw sbanda e piomba sulla corsia opposta: uccisa una donna

Scontro frontale nella notte Lungobisagno, un morto e 6 feriti

GENOVA. Scontro mortale l'altra notte [illegible] lungobisagno Dalmazia: in un frontale tra due auto ha perso la vita Silvia Caviglia, 40 anni, residente in via Fidenza, [illegible] Molassana, e [illegible] rimaste ferite altre sei persone, tra cui due bambini di 12 [illegible] [illegible] anni, che se la caveranno in pochi giorni.

Poco dopo la mezzanotte, una Bmw diretta verso monte ha sbandato, per cause ancora da determinarsi, finendo nella corsia opposta dove stava sopraggiungendo un'utilitaria [illegible] a bordo due persone, la donna rimasta uccisa e il fratello Aldo, 39 anni, abitante in via Robino, che era alla guida e ora è ricoverato all'ospedale di San Martino con prognosi di [illegible] mesi per trauma cranico e fratture. Contro le due auto è finita una terza vettura, un'Alfa 33 guidata da Calogero Soccorsa, di 36 anni, ricoverato [illegible] prognosi riservata, che aveva accanto Roberta Cavo, 22 anni, residente in via Terpi, rimasta



Le auto coinvolte nel drammatico incidente di Lungobisagno Dalmazia

ferita in modo molto meno grave, tanto da [illegible] giudicata guaribile in [illegible] settimana.

Stessa prognosi per il conducente della BMW investitrice, Sergio Rivarola, 42 anni, abitante in via Fereggiano. [illegible]' stato medicato e dimesso dall'ospedale di San Martino. Sulla macchina viaggiavano anche i figli Valentina, di [illegible] anni, medicata all'ospedale Gaslini e giudicata guaribile in tre giorni, e Davide, [illegible] 12 anni, che all'ospedale al San Martino è stato medicato con prognosi di 7 giorni. [a. p.]

Denuncia di una madre

[illegible]

GENOVA. Scatta l'allarme maniaco a Nervi, dove, quattro giorni fa, è [illegible] notato un uomo appostato nei pressi [illegible] gruppi di bambini, con pantaloni e slip abbassati. L'episodio è accaduto di pomeriggio sulla passeggiata Anita Garibaldi. Secondo quanto ha riferito [illegible] mamm[illegible], che si è rivolta al commissariato di Nervi, in viale delle Palme, il suo bambino di dieci anni stava giocando [illegible] alcuni amichetti quando ha visto spuntare dagli scogli un uomo non giovane, corporatura e altezza media, con pantaloni e slip abbassati. Rendendosi conto di essere stato scoperto, lo sconosciuto si è rivestito [illegible] allontanato prima del rischioso arrivo dei genitori. Secondo il tam-tam di quartiere, un uomo intorno [illegible] 35-40 anni sarebbe già stato notato in prossimità dei luoghi frequentati da bambini. Alcuni mesi fa una giovane aveva presentato denuncia descrivendo un esibizionista simile [illegible] quello visto dal bambino. [a.p.]

Dramma a Oregina

[illegible] perchè [illegible] di rimanere solo

GENOVA. Si è tolto la vita dopo anni di una stentata vita da immigrato clandestino, quando ha saputo che l'unica persona su cui poteva appoggiarsi, un sacerdote della parrocchia di sali[illegible] Oregina, sarebbe andato via, trasferito in una missione. E' la prima volta, nella nostra città, che un extracomunitario si uccide, rinnegando quell'istinto disperato di sopravvivenza che spinge a fuggire [illegible] guerra e dalla desolazione. August ave[illegible] [illegible] anni, [illegible] un croato arrivato da Zagabria e vissuto [illegible] espedienti, [illegible] qualche illecito, sino al 1992. Da allora, nessuno sgarro, ma un lavoro [illegible] da muratore. Era stato accolto nell'ex convento attiguo alla parrocchia di Oregina, diventato un [illegible] di assistenza, e si era affidato a don Lorenzo Lombardo. Da quando aveva saputo del suo trasferimento, una settimana fa, August non ha più parlato: ieri mattina alle [illegible] don Lombardo lo ha trovato impiccato nel cortile. [a.p.]

Spacciatore di eroina

Nascondeva [illegible] sigaretta

GENOVA. Nascondeva l'eroina nei mozziconi [illegible] sigaretta, svuotando con precisione il filtro per comprimere all'interno la pallina di cellophane [illegible] la dose. Ma l'espediente è stato scoperto dagli investigatori della sezione centro storico della questura, che hanno arrestato l'ingegnoso spacciatore, il marocchino Hamed Davi, 26 anni, residente in Santa Maria di Castello, sorpreso con una dose, 150 mila lire in tasca, un altro milione e 800 mila in casa.

I poliziotti sorvegliavano la zona di via San Bernardo dove due extracomunitari si dividevano i compiti: uno raggruppa[illegible] gli acquirenti, facendoli arrivare in piazza Embriaci, l'altro saliva verso Santa Maria di Castello, si fermava presso un'auto sotto la quale erano nascoste le dosi, mascherate da mozziconi.

All'intervento degli agenti, [illegible] dei due [illegible] riuscito a fuggire, mentre l'uomo con la droga [illegible] stato catturato. [a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5 A; *Sanitas*, corso Firenze 11 r; *Ponte Pila*, via Brigata Bisagno 28; *Martelli*, via Albaro 95.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Piva*, via Bertuccioni 3 A; **orario 8,30-13 / 15-19,30:** *S. Agata*, via Canevari 106 A, *S. Siro*, via Galeazzo 1 A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Codigliara*, via Posalunga 65; *Moderna*, largo Bassanite 1; **orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Quarto dei Mille*, via Pio VII, 137.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Gherzi 44.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Belbis*, via Cornigliano 262; *Sestri*, via Sestri 88.

Polcevera orario 8,30-21,30: *S. Rocco*, via Celesia 26; **orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Molina*, via Poli; *S. Francesco*, via Custo 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 58; **orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Airaghi 38.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 7

RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 0185-74.155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telef. 0185-287.077.

RAPALLO
Internazionale, piazza Pastene 1, tel. 0185-231.063.

ZOAGLI
Valiora, piazza Dicembre telefono 259.041.

CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi 2, tel. 309.946-363.276.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, telefono 41.131.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. ; **Gaslini** (pediatria): telefono ; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.81; **Cogoleto:** telefono 918 3456.

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.830; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 1; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.086, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.398.

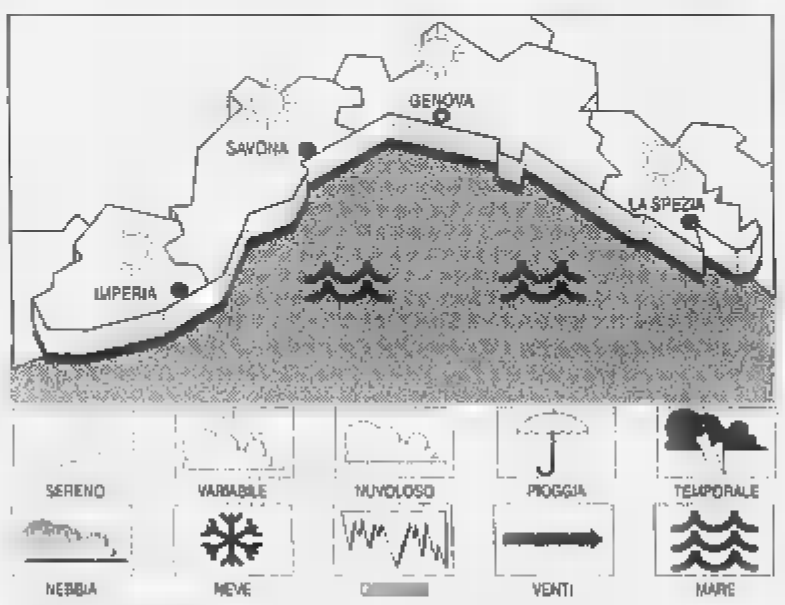
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità caratterizzata alternanza di e annuvolamenti più consistenti nell'entroterra.
Tempo previsto per Cielo sereno o poco nuvoloso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25 °C; umidità 75%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 15-25 Km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare mosso; pressione barometrica 1009 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **23**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **27**	min **21**

FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **21**; temp. mare **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 20,11. La **Luna** si leva alle 10,50 e cala alle 22,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

AMERICA - Sala X. Tel. 010-595.91.46. **Rischio d'impatto**, regia R. Howard con D. Sutherland, K. McGillis. Or.: 18,45; 20,45; 22,45.

- B. Tel. 010-595.91.46. **Apri gli occhi**, regia A. Amenàbar con E. Noriega, P. Cruz. Or.: 18; 20,15; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010-566.610. pa-, regia D. Semler con S. Segal. Or.: 20,40; 22,40; sab.-dom. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 (chiuso il lunedì).

ANTICO - 1. 010-254.18.20. **Il dottor Dolittle**, E. Murphy. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; solo sabato 0,30.

CINEPLEX P ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Il dottor Dolittle**, con E. Murphy. Or.: 15,15; 17; 19,05; 21; 22,55; solo sabato 0,45.

PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Incantesimo del lago 3.** Or.: 15; 16,55; 18,50; solo sabato 0,40

CINEPLEX ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Ancora più scemo.** regia J. Linn con M. Richard, J. Daniels. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; solo sabato 0,30.

- 5. Tel. 010-254.18.20. **Family plan.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; solo sabato 0,30.

PORTO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. letale 4. Or.: 17,30; 20; 22,30; solo sabato 0,40.

CINEPLEX PORTO - . Tel. 010-254.18.20. crimes. Giochi pericolosi. regia J. McKoughton con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 18,15; 20,30; 22,45; sabato 0,40.

PLEX PORTO ANTICO - Sala le. Tel. 010-275.89.30. **Pioggia infernale.** regia M. Salomon con M. Freeman, C. . Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; sabato 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Grecale. Tel. 010-275.89.30. **8 teste e una valigia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; solo sabato 0,30.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Colpo di fulmine.** Or.: 20,50; 22,40; sab-dom 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 (chiuso il lunedì).

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Il cane dell'ortolano.** regia P. Mirò con E. Suarez, C. Gomez. Or.: 20,15; 22,30; sab-dom 15,45; 18; 20,15; 22,30 (chiuso il lunedì).

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **L'età inquieta**, regia B. Dumont con D. Douche, M. Cottree. Or.: 20,45; 22,30; sab-dom 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (chiuso il lunedì).

LUX. Tel. 010-561.891. **Otto teste una valigia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CINEMA NETTUNO. Piazzale Congressi. Fiera di Genova. **Face off**, regia J. Wood, con J. Travolta, N. Cage.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. (chiuso il lunedì).

Tel. 010-581.415. **Sex Crimes.** regia J. McKoughton, con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **ggia infernale.** regia M. Salomon, con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

Tel. 010-314.141. **Patsy e**, regia C. Kennedy con R. Roxburgh, M. Otto. Or.: 17,30; 20,30; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Ricominciare a vivere.** Or.: 20,10; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (chiuso lunedì).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. **Il dottor Dolittle**, con Ed. Murphy. Or.: 20,45; 22,40; sab.-dom. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 (chiuso il lunedì).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. **L'incantesimo del lago 3 - Lo scrigno magico.** Or.: 21; 22,35; sab.-dom. 15; 16,35; 18,10; 19,25; 21; 22,35 (chiuso il lunedì).

. Tel. 010-582.137. **letale 4**, regia R. Donner, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; ALCIONE tel. 010-814.955; CENTRALE 1 e 2 telefono 010-580.380; CHIABRERA telefono 010-281.566; CRISTALLO telefono 010-299.867.

CINECLUB

AMICI DEL Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Ore 21.

FRITZ . Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010-505.936. RIPOSO.

. Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

ARENZANO
ARENA **netto**, regia R. Guediguian, con G. Meylan, J. Boudet. Ore 21,30.

PEGLI
ARENA EDEN. Tel. 010-698.12.00. **Parole, parole, parole**, regia A. Resnais con P. Ardit, S. Azéma. Ore 21,30.

CASELLA
E. Tel. 010-967.71.30. **Qualcosa è cambiato**, regia J.L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt.

NERVI
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 0185-286.033. **4**, regia R. Donner, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **L'incantesimo del lago 3.** Or.: 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Il dottor Dolittle**, con E. Murphy. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

CHIAVARI
. 0185-363.274. **Qualcosa è cambiato**, regia J.L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Il dottor**, con Eddie Murphy. Or.: 20,30; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Il dottor Dolittle**, con Eddie Murphy. Or.: 20,30; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-581.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

STABILE - S. Telefono 010-534.22.00. ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.589.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO TOSSE - Sala Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

MODENA (Sampierdarena). RIPO-

GARAGE - Sala Diana. Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
ARENA DEL MARE. **Un topolino sfratto.** Ore 21,45. Lire 9000; 7000.

ASTOR. **Otto teste e una valigia.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Dr. Dolittle.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Ricominciare a vivere.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **L'incantesimo del lago 3.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. **Arma letale** Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Ore ; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. '66. 8000; 7000; 5000.

ALASSIO
. Tel. 0182-640.263. **Il dottor e.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **La vita è bella.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
. Tel. 0182-51.419. **Titanic.** Ore 21,15. Lire 10.000; 6000; 5000.

AST. 0182-50.997. **Sex Crimes.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO
. **uomini e gambe.** Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

BORGIO VEREZZI
ASTRA. **L'avvocato del diavolo.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. **Mr. Magoo.** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
. 0183-63.871. **Arancia meccanica.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Arma 4.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Il dottor Dolittle.** Or.: 18; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La vita bella.** Spettacolo unico: ore 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Arancia canica.** Or.: 20,30; 22,45.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 206.049. **L'ospite d'inverno.** Spettacolo unico ore 21,15.

DIANO MARINA
. Tel. 495.930. **Titanic** Ore 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO
(estivo) via Aurelia 106. **L'angolo rosso.** Spettacolo unico ore 20,45. L. 9000; rid. 6000.

VENTIMIGLIA
ESTIVO SCOGLIETTI. **L'ospite d'inverno.** Spettacolo unico ore 21,15. L. 7000; 5000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. Spettacolo teatrale **Arma letale 4.**

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Otto teste e una valigia.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **The patriot.** Or.: 16; ult. . Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Ricominciare a vivere.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **The family plan.** Or.: 16; ult. 22,30.

I circoli sub di Genova e Levante contestano l'ordinanza sulle immersioni

Caso Portofino, oggi si decide

Vertice a Roma per la revoca del decreto Ronchi

PORTOFINO. Oggi potrebbe essere la giornata decisiva per il futuro della riserva marina di Portofino. I sindaci dei quattro Comuni interessati alla riserva, Rapallo, Santa Margherita, Portofino e Camogli, sono a Roma dal ministro Edo Ronchi per cercare di rivedere in qualche modo il decreto che rappresenterebbe, stando alle diverse prese di posizioni contrarie al provvedimento, una mazzata al turismo del Tigullio e del Golfo Paradiso.

Intanto nei due Golfi continuano le prese di posizioni, a favore o contro il decreto. Ieri una presa di posizione critica è stata presa dal comitato operatori turistici subacquei dei Golfi Tigullio e Paradiso e Genova, sodalizio che raggruppa 42 aziende.

Gli operatori del settore subacqueo contestano in particolare l'ordinanza emessa dalla capitaneria di porto per attuare le linee indicate dal decreto del ministro all'Ambiente. «Siamo nelle condizioni di dover chiudere le nostre attività - ha detto Armando Tommei, presidente del Cost - perchè ci vengono negati i presupposti per continuare». Tra i punti contestati dagli operatori aderenti al Comitato, l'accesso alla riserva per le imbarcazioni fino a sei metri, che non devono utilizzare il motore, e il divieto di ancoraggio. «Queste norme mettono a repentaglio la sicurezza nelle immersioni - ha aggiunto Tommei. Chiediamo che venga consentito l'esercizio dell'attività turistica subacquea ricreativa da parte degli operatori con le unità navali e con gli strumenti in uso attualmente nei luoghi tradizionali di immersione».


Riserva di Portofino: una veduta aerea della zona interessata dal decreto Ronchi

Anche il Consiglio comunale di Rapallo ha affrontato l'argomento riserva ed ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiede al sindaco e alla giunta di «impegnarsi attivamente con ogni mezzo per far sì che il decreto venga revocato, per essere sostanzialmente modificato in sintonia con le richieste degli enti locali interessati». Nel documento approvato viene evidenziato che il decreto del ministro Ronchi «rappresenta un modo inaccettabile di condurre la vita politica amministrativa, senza tener conto delle realtà locali».

Per domani a Portofino è prevista una partecipazione massiccia alla sfilata di barche che, partendo dal porticciolo, si disporranno lungo il tracciato ideale della riserva parziale e totale. Negozi, ristoranti e bar hanno assicurato la loro adesione tenendo le saracinesche abbassate per tutta la giornata. A meno che da Roma non arrivino notizie di stravolgimenti del decreto, e allora la manifestazione si trasformerebbe in una festa, come ha detto giorni fa Roberto Bagnasco, presidente della Comunità del parco.

Intano l'associazione Telefono Blu invita il «popolo delle vacanze» a manifestare il proprio dissenso con telegrammi al ministro e al Governo e invita i turisti ad andare a Portofino in barca, con treni e con qualsiasi altro mezzo per manifestare solidarietà agli operatori turistici. Lo slogan deve essere «Portofino è di tutti».

Secondo Telefono Blu i cittadini ed i turisti «potranno capire che cosa significa una scelta eco-compatibile e che cosa si intende per eco-demagogia e basta». «Ce ne offre un'occasione questa vicenda di Portofino e dintorni, o meglio il decreto Ronchi che è già scivolato quest'estate sulla vicenda incendi - si legge in una nota dell'associazione. «Portofino sarà anche affollata ma mai al punto di pensare che non sia stata capace di ricevere i suoi turisti. Le auto non ci arrivano e le barche non le hanno poi tutti. Rimini, Riccione hanno in una stagione circa 40 milioni di presenze: per Portofino e dintorni si parla di qualche centinaio di migliaia».

Giuliano Vignolo

Chiavari, episodi di sciacallaggio sul Tir precipitato

Tre avvisi di garanzia per i morti sull'A12

CHIAVARI. La procura della Repubblica di Chiavari ha emesso tre avvisi di garanzia per l'incidente di giovedì scorso sul viadotto di Sampierdicanne dell'A12, in cui hanno perso la vita tre giovani. Uno degli avvisi emessi dal sostituto procuratore di Chiavari Filippo Gebbia è per Angelo Rinaudo, 39 anni di Busca, provincia di Cuneo, conducente del camion che ha invaso la corsia opposta dell'autostrada, ha investito l'auto su cui viaggiavano i tre ragazzi, poi è precipitato dal viadotto. Gli altri due sarebbero per Nicola Spadavecchia, dirigente del tronco autostradale dell'A12 e Alessandro Natali, funzionario di tronco. Viene ipotizzato il reato di omicidio colposo plurimo. I due responsabili del tronco autostradale sono difesi dagli avvocati Guido Colella e Corrado Pagano. Gli avvisi di garanzia, almeno per quanto riguarda i responsabili dell'autostrada, sarebbero stati emessi perchè dopo l'indagine investigativa condotta dalla polizia giudiziaria, sarebbero stato ravvisate responsabilità oggettive. Pare che, in altre parole, la barriera metallica centrale sul ponte sarebbe da considerarsi troppo bassa come pure quella in cemento sul bordo del ponte non sarebbe all'altezza della situazione. Il camion ha invaso la corsia opposta, quindi ha investito l'auto su cui viaggiavano i tre giovani di ritorno da una giornata al mare, perchè la doppia barriera centrale in metallo non ha fermato il mezzo che è poi precipitato perchè neppure la barriera in cemento è riuscita ad evitare il salto nel vuoto.

La società Autostrade non ha rilasciato commenti o dichiarazioni sul fatto degli avvisi di garanzia. Angelo Rinaudo intanto è ancora ricoverato all'ospedale San Martino di Genova e la prognosi è sempre riservata. In questi giorni il camion frigo della ditta Comifruit di Boves è stato recuperato con l'impiego di una potente gru che lo ha sollevato fino al viadotto. Era praticamente impossibile fare arrivare, sul punto dove il camion era precipitato, un mezzo delle dimesioni sufficienti per il recupero.

A margine di un incidente tragico, costato tre giovani vite, ci sono anche risvolti grotteschi. Nei giorni scorsi si sono infatti verificati alcuni episodi di sciacallaggio sul camion frigo che, come è noto, trasportava fagioli. Nelle ore notturne, anche in quelle immediatamente successive all'incidente, ci sono state persone che si sono fatte una buona provvista di legumi. C'è chi si aggirava nei pressi della carcassa del mezzo con grandi sacchi. Gli episodi sono stati segnalati alle forze dell'ordine che hanno poi piantonato il mezzo. Casi di «ingordigia» si sono verificati anche in autostrada quando, mesi fa, si era rovesciato un camion carico di pere. [g. vi.]

NOTIZIE FLASH

GIOVANI

Il Centro Informagiovani riprende gli orari «invernali»

Dal primo settembre il Centro Informagiovani di Palazzo Ducale riprenderà l'orario invernale di apertura al pubblico, da martedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Il lunedì resterà chiuso.

Il chiosco in piazza De Ferrari dello sportello «Genovainforma» sarà invece a disposizione tutti i giorni dalle 9 alle 21. [m. c. c.]

TRASPORTI

Linee straordinarie di bus per la Festa dell'Unità

L'Amt comunica che in occasione della Festa dell'Unità, che si è aperta mercoledì pomeriggio, fino al 14 settembre il servizio verrà intensificato sulle linee dirette a piazzale Kennedy, fra il 28 e il 30 agosto e tra il 4 e il 6 settembre e, infine, fra l'11 e il 13 settembre. [m. c. c.]

ATTENTATO

Locale di via Sottoripa devastato dalle fiamme

Un incendio ha parzialmente distrutto un locale di via Sottoripa, «Il Porticato», gestito da un cileno.

Non è la prima volta che l'esercizio viene danneggiato dal fuoco e a questo punto la Mobile sta indagando sui possibili risvolti della vicenda. [a. p.]

FURTO

Cerca di rubare una bici Messo in fuga dal proprietario

Ha tentato di rubare una bicicletta, alle quattro di ieri mattina a Nervi, ma il proprietario l'ha visto e il ladro è scappato, abbandonando bicicletta e anche un pacco che conteneva una telecamera. [a. p.]

SCUOLA

Rapallo: il polo di S. Anna avrà un semaforo a tempo

Il polo scolastico di Sant'Anna entro breve sarà reso più sicuro. Verrà installato un impianto semaforico a tempo per coordinare l'uscita della auto da via Puchoz verso via Arpinati, in direzione del casello autostradale e verso la frazione San Pietro di Novella. [g. vi.]

INDUSTRIE

Recco, società di servizi per la raccolta rifiuti

La Bic Liguria, Business Innovation Centre, predisporrà un piano di impresa per la creazione di una società di servizi per la manutenzione del territorio.

In particolare la società si occuperà della raccolta differenziata nel territorio comunale.

La giunta con l'incarico affidato all'impresa genovese, permetterà di creare nuovi posti di lavoro. [g. vi.]

I giudici hanno accolto la richiesta dei difensori di Mario Corradino

Semilibertà per il rapitore

Sequestrò l'ex fidanzata, esce dal carcere

GENOVA. Ha ottenuto la semilibertà dal tribunale di sorveglianza Mario Corradino, 34 anni, l'ex fidanzato e sequestratore di Ada Vallebona, la commercialista genovese rapita quando aveva trent'anni, il 2 giugno del 1994, e liberata poche ore dopo grazie alla confessione dello stesso Corradino che era stato quindi condannato a 6 anni e mezzo di carcere per il «ravvedimento» quasi immediato.

Il suo complice, Mario Fortini, anch'egli di 34 anni, aveva invece subito una condanna a dodici anni di reclusione. La sera del sequestro Corradino aspettò la Vallebona sotto casa, in una tranquilla strada di Albaro, insieme a Fortini. Poi, botte e cloroformio per stordirla e rinchiuderla in un casolare nei pressi dell'autostrada a Recco. L'alibi di Corradino era crollato già durante la notte. La commercialista solo all'ospedale seppe che uno dei sequestratori era il suo ex fidanzato di qualche settimana al mare. L'idea del sequestro era nata in Corradino e Fortini un paio di mesi prima. La relazione con la commercialista era ormai finita. Corradino (ha fatto anche il conduttore televiso) è sempre stato amante della bella vita. In quei pochi mesi che era stato con Ada aveva potuto rendersi conto delle agiate condizioni della famiglia Vallebona.


Mario Corradino uscirà dal carcere

Aveva partecipato più volte a delle feste nella lussuosa villa di Rapallo e in almeno un'occasione era stato a casa della ragazza, nell'elegante appartamento di via Garbieri ad Albaro. E proprio notando i quadri di valore appesi alle pareti a Corradino era venuto in mente di rapire Ada per chiedere un riscatto miliardario. «Era più facile sequestrarla che fare tredici al totocalcio» aveva confidato il giovane ai magistrati quando fu interrogato subito dopo l'arresto.

I giudici della sorveglianza hanno concesso la semilibertà facendo proprie le considerazioni dei difensori del detenuto gli avvocati Pasquale Tonani e Carlo Biondi. Corradino può tornare in semilibertà innanzitutto perché non ha una carriera criminale alle spalle, ma soltanto un episodio di cui si è sinceramente pentito. Inoltre, una volta uscito dal carcere avrà un lavoro che gli è stato offerto da un amico, e una famiglia capace di reinserirlo positivamente nel tessuto sociale. [a. l.]

Due algerini e un italiano presi con 60 dosi di eroina e 15 milioni

Cellulari sospetti e droga tre arresti dalla Polstrada

GENOVA. Un italiano e due algerini arrestati, 60 dosi di eroina sequestrate, oltre a circa 15 milioni in contanti e bilancini di precisione, bustine e attrezzatura per tagliare la droga sono il risultato di due mesi di indagini della Stradale di Sampierdarena. L'inchiesta della squadra di polizia giudiziaria, guidata dall'ispettore Catello Cozza, è partita da uno dei normali e frequenti controlli effettuati in autostrada: parecchi extracomunitari sono risultati in possesso di telefoni cellulari risultati intestati a una serie di nominativi italiani, tutti riconducibili in realtà a un unico personaggio, individuato grazie poi alla fotografia. Con documenti falsi, Carlo Lovati, 50 anni, origini milanesi, accendeva abbonamenti che poi rivendeva appunto ad extracomunitari.

Controllando lui, gli investigatori sono arrivati a individuare un appartamento nel centro storico, in uno stabile elegante con portineria, dove vivevano anche due fratelli, i sedicenti Alì, 19 anni, e Mouhammed Ben Aissa, di 22.


Il denaro, la droga e l'altro materiale sequestrati dagli agenti della Polstrada

In casa è stato trovato anche un «fondo di solidarietà», ovvero un bidone da shampo pieno di banconote, per circa 7 milioni, con incollato un nome: Aliva Sarra. Si tratta di un'algerina attualmente in carcere, apparentemente fidanzata con uno dei fratelli cui aveva scritto numerose lettere (le tenevano nascoste incollate sotto i mobili) dove, tra le frasi affettuose e i soprannomi, spuntavano consigli come: «Ho saputo che la polizia sta controllando tutti gli spacciatori, tu sei bravo, ma state attenti». La cifra a lei destinata, la metà di tutto il contante, e le lettere, lasciano supporre un ruolo non secondario della donna. [a.p.]

Centrale elettrica

Supercommessa da 16 miliardi per Elsag Bailey

GENOVA. Un ordine del valore di circa 16 miliardi di lire è stato acquisito da Elsag Bailey Process Automation NV per la fornitura di un nuovo sistema di automazione destinato alla centrale elettrica di Jaschwalde in Germania. Il progetto sarà realizzato dalla Hartmann & Braun (Germania) e comprende una estesa modernizzazione dei processi ausiliari dell'impianto da 3000 MW, alimentato a carbone. Tutte le sei unità costituenti l'impianto sono attualmente controllate da sistemi forniti dalla Elsag Bailey Hartmann & Braun in più riprese a partire dal 1992. Il nuovo contratto prevede il rifacimento dei sistemi ausiliari dell'impianto, quali il trattamento acque, l'area compressa e le stazioni di pompaggio e riscaldamento domestico per la vicina città di Cottbus. Il progetto sarà operativo entro la fine del 1999. [a.p.]

Esposto in procura

Ne: fogna rotta da oltre due mesi

NE. Il capogruppo consiliare di «Rinnovamento per Ne», Giuseppe Padi, ha presentato un esposto alla procura della Repubblica di Chiavari, in cui chiede indagini sulle fognature del Comune di Ne «per verificare se vi sono casi di grave inquinamento». Il capogruppo su segnalazione di un abitante della frazione di Arzeno Inferiore, ha constatato che la fognatura della frazione è rotta da oltre due mesi e i liquami fuoriescono da una vasca di raccolta invadendo terreni agricoli emanando miasmi nell'aria circostante che poi raggiungono le case che si trovano a una distanza di 50 metri». Lino Pessagno, l'uomo che ha segnalato il fatto a Padi, afferma che due mesi fa ha parlato con il sindaco Bertani il quale avrebbe assicurato «interventi a tempi brevi». Il capogruppo ha verificato che i liquami arrivano anche in un torrente nei pressi della vasca. [g. vi.]

Va meglio a Chiavari e a Lavagna: a Sestri poco spazio per il pubblico

Consigli comunali, Rapallo è ultima

Pochissimi cittadini seguono i lavori in aula

RAPALLO. Il Consiglio comunale di Rapallo dall'agosto dell'anno scorso a luglio di quest'anno si è riunito 21 volte, ha approvato 91 delibere in 83 ore di lavoro. Il tutto con in sala consiliare solo gli addetti ai lavori e pochissimo pubblico. Ad ogni seduta assistono tante persone che si possono contare sulle dita di una mano. Eppure il presidente del Consiglio comunale Umberto Ricci aveva addirittura ideato un concorso a premi per invogliare i cittadini ad assistere alle assemblee: una tessera con punti da applicare ad ogni presenza per arrivare poi ad un premio. Non ha funzionato. Ricci è amareggiato per i risultati della sue iniziativa e per la scarsa attitudine dei rapallesi ad occuparsi «in diretta» di come stanno lavorando coloro che sono stati mandati in Comune con i loro stessi voti.

E' stata provata anche la trasmissione delle sedute tramite due emittenti televisive rapallesi, ma è stato inutile. Anzi, proprio perchè il Consiglio si poteva seguire da casa, la sala consiliare è sempre rimasta pressoché deserta.


Umberto Ricci, consigliere anziano

Le cose non vanno meglio comunque nel Tigullio Orientale, se escludiamo Chiavari che ha sempre un discreto numero di persone tanto nella sala consiliare come nell'atrio del municipio dove ad ogni seduta di Consiglio funziona un sistema tv a circuito chiuso. Tra i cittadini che seguono il Consiglio una buona parte, sicuramente la maggioranza, sono sostenitori della Lega o del sindaco Agostino. A Lavagna la partecipazione dei cittadini è discreta ma gli spazi a disposizione sono esigui. Ci sono comunque alcune panche e sedie dove è possibile trovare posto. Molto più scarso lo spazio a disposizione dei cittadini a Sestri Levante. Comunque, tanto a Lavagna come a Sestri Levante il numero di chi segue i Consigli è nettamente superiore a quelli di Rapallo. Chiavari da alcuni anni ha il primato di partecipazione del pubblico. [g. vi.]

Chiavari: attesa per le vie Prandina e Argiroffo

Sottopassi, altro rinvio Forse si comincia a ottobre

CHIAVARI. Ancora una volta la data d'inizio della costruzione dei due sottopassi ferroviari in via Prandina e via Argiroffo è stata rimandata. Il sindaco Vittorio Agostino il mese scorso aveva annunciato per settembre l'inizio dei lavori, data comunicata dalle Ferrovie, ma adesso si parla di fine ottobre. Non è un dramma, visto che Chiavari da sempre è divisa in due dalla linea ferroviaria, quindi mese più mese meno cambia poco. Quello che preoccupa i chiavaresi costretti ogni giorno ad attraversare i due passaggi a livello, sono i tempi di realizzazione. Intanto va ricordato che i due sottopassi pedonali dovevano essere consegnati assieme a quello carrabile di viale Millo. Cioè due anni fa. Preoccupa anche la scarsa celerità con cui le Ferrovie fanno eseguire i lavori. Ne è un esempio Lavagna che su tre sottopassi ne ha uno non ancora aperto, uno che funziona perfettamente, l'altro che si è allagato alla prima mareggiata.

I due sottopassi chiavaresi sono ormai indispensabili. A parte i diversi incidenti mortali che si sono verificati ai due passaggi a livello, ogni giorno chi deve attraversare la linea ferroviaria è costretto a lunghe attese, certo volte superiori alla mezz'ora, per l'apertura delle sbarre. Se veramente i lavori inizieranno a fine ottobre si potrebbe anticipare che tra un anno, o poco più, Chiavari sarà completamente liberata dal grande handicap rappresentato dalla linea ferroviaria. I trasporti eccezionali passano tranquillamente sul sovrappasso di corso Buenos Ayres e quattro sottopassi carrabili assicurano il transito alle auto lungo la direttrice del lungomare. Gli unici problemi, nella zona di ponente della cittadina, riguardano i pedoni. [g. vi.]

Immigrati e criminalità. Il caso Albenga: anche gli ingauni hanno colpe

«Basta fomentare la xenofobia»

E' il richiamo di un giudice in prima linea

SAVONA. «Anche le istituzioni e le forze di polizia debbono evita[illegible] di fomentare le spinte xenofobe. Albenga è una polveriera, occorre agire con molta attenzione. E finiamola poi [illegible] addossare tutte le colpe agli extracomunitari. Anche la comunità ingauna ha contribuito a creare questa situazione incandescente».

Il monito viene da un osservatorio privilegiato. Quello di oltre dieci anni di prima linea sul fronte della criminalità. Prima come giudice istruttore (vesti non ancora smesse in quanto ci sono fascicoli ancora pendenti), quindi come giudice per le indagini preliminari. La dottoressa Fiorenza Giorgi ha seguito da vicino l'evolversi a Savona [illegible] provincia del «rovescio della medaglia»: lo scotto, forse, che una società civile deve pagare al (non sempre suo) progresso.

L'intervento del giudice - sarà una profonda riflessione per tutti - prende spunto da un recente episodio di cronaca. Una ragazzina olandese ha denunciato [illegible] essere violentata a Ceriale; è finito in manette un aiuto cuoco egiziano (che si difende sostenendo che la turista era consenziente). «E' stata in balia dello stupratore per cinque ore», è stato scritto a caldo, poggiando su fonti investigative. Eccedendo.

Perchè, non è andata così?

«No, l'episodio contestato sarà durato non più di mezz'ora al massimo. Cinque ore sono un'esagerazione, che contrasta con le modalità di un reato del genere. Sono informazioni distorte, che creano danno».

In che senso, danno?

«Così facendo si fomenta una situazione già in ebollizione. Abbiamo tutti [illegible] dovere di evitarlo. Anche le forze dell'ordine. Ma [illegible] non sempre avviene. Osservo che in determinati casi c'è la tendenza a "gonfiare" i fatti, forsanche per giustificare organici e richieste di loro potenziamento...».

E' innegabile, però, che la Riviera di Ponente, Albenga per prima, viva una situazione di disagio, di micro e macro criminalità legata alla presenza extracomunitaria...

«E' vero. Ma dobbiamo anche capire che la criminalità è [illegible] fenomeno fisiologico, connaturato alla nostra società. Le cose non cambierebbero di molto ad Albenga [illegible] cacciassimo via tutti gli extracomunitari. Dieci anni fa non c'erano, eppure sono state istruite diverse inchieste per spaccio di stupefacenti... E a Savona, città con pochi extracomunitari perchè meno ricca di Albenga, si continuano a istruire, a carico prevalentemente di italiani».



Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi interviene sul problema di criminalità e immigrazione

«Quanti extracomunitari lavorano in nero nella Piana?»

Fermiamoci ad Albenga: gli spacciatori però [illegible] in prevalenza extracomunitari...

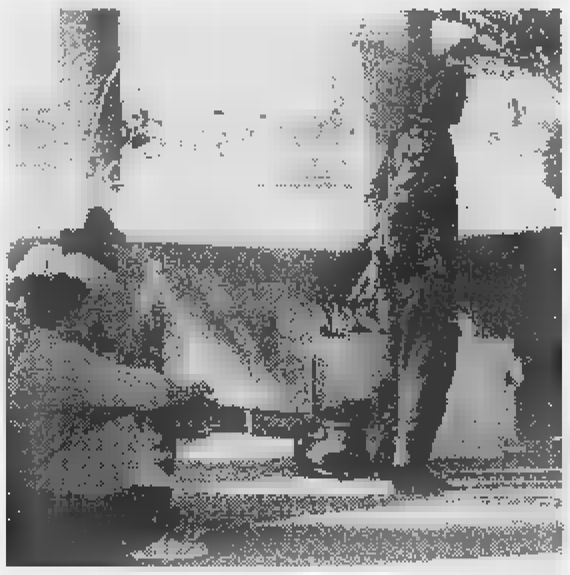
«Alcune brillanti operazioni di polizia hanno scardinato il sistema criminale retto dagli italiani. E' rimasto uno spazio vuoto che è stato colmato dagli ultimi arrivati, dai più disperati. Una parte di loro, intendiamoci: mica tutti delinquono. E' un processo inevitabile».

Sì, ma allora che fare?

«Sul fronte della droga n[illegible] basta reprimere. Occorre intervenire [illegible] monte, anche e soprattutto sul piano legislativo».

E la questione immigrati?

«Va bene regolamentare gli ingressi nel nostro Paese, anche a tutela degli stessi immigrati. Ma [illegible] basta. Se domani cacciassi[illegible] nordafricani, centrafricani, slavi [illegible] albanesi, ci sarebbero nuovi disperati, senzacasta di uno scalino ancora più basso, che prenderebbero il loro posto».



Un'immagine di piazza del Popolo [illegible] Albenga il luogo di ritrovo abituale della comunità di stranieri

Ritorniamo [illegible] al [illegible] di Albenga...

«Gli ingauni [illegible] possono guardare agli extracomunitari come la causa di tutti i mali. Anche perchè vi hanno contribuito. Se non sbaglio la forza lavoro rappresentata dagli immigrati ha fatto comodo. L'hanno saputa far fruttare e sfruttare: quanti sono gli extracomunitari che lavorano "in nero" nella Piana, in serre [illegible] campi? [illegible] fossero stati offerti posti di lavoro in regola, con retribuzioni giuste, [illegible] tanti non avrebbero avuto ragione di delinquere. Oppure, prendiamo la questione della prostituzione: se non ci fossero tanti clienti, [illegible] molti sono del luogo, queste ragazze dopo tre notti cambierebbero mestiere. E poi, anche la questione della moschea...».

La moschea?

«Ben venga. Bisogna rispettare tutte le religioni. E' che abbiamo paura [illegible] chi non conosciamo. Nasce da qui il razzismo. Imparassimo anche a conoscerli, gli extracomunitari, invece che accusarli solo di tutti i nostri mali».

Fabio Pozzo

Varazze-Arenzano

Si schianta Tir L'A10 in tilt per 11 ore

VARAZZE. Sei chilometri di coda nel pomeriggio, disagi per gli automobilisti sino alle quattro del mattino successivo. [illegible]' il bilancio complessivo dell'incidente stradale avvenuto sull'A10 tra i caselli di Varazze [illegible] Arenzano.

Si è rovesciato [illegible] Tir. Erano circa le 17. Due i feriti, uno trasportato al San Martino con l'elicottero dei vigili del fuoco. La carreggiata è rimasta chiusa una buona mezz'ora: ciò ha provocato quasi sei chiloemtri di coda. Poi una corsia su tre è stata riaperta al traffico, ma i rallentamenti sono comunque proseguiti.

Il camion è stato spostato sulla piazzuola. Ma le due corsie sono rimaste sempre chiuse. E' andato avanti così per tutta la sera [illegible] per quasi tutta la not[illegible]. Gli addetti dell'Aci e dell'Autostrada Spa hanno sgomberato le corsie dal carico perso dal Tir verso le quattro del mattino: alle 4,30 la carreggiata è stata interamente riaperta al traffico. Un'ora prima, circa, [illegible] stato rimosso il Tir sinistrato.

Un disagio notevole, che ha visto loro malgrado coinvolti decine [illegible] automobilisti, intrappolati in coda. Per tutta la sera si sono susseguite tantissime telefonate di protesta alla polstrada e all'Autostrada Spa. La colonna d'auto è stato causa anche mini-tamponamenti. E' stata insomma un'altra giornata nera per la già tribolata A10. **[f. p.]**

IL CASO

LA PAURA DI CHI VIVE IN COLLINA

PIETRA L. Ha fatto meno danni del previsto l'incendio che mercoledì ha distrutto circa 20 ettari di verde sul monte Grosso fra Pietra Ligure, Tovo San Gia[illegible] e Borgio Verezzi. Le fiamme infatti hanno attraversato, con tre fronti diversi, una vasta zona [illegible] scarsa vegetazione [illegible] pochi alberi anche perchè già devastata da altri incendi. Resta la grave origine dolosa del rogo che ha creato momenti di paura fra gli abitanti della zona. Qualcuno ha visto [illegible] sconosciuto allontanarsi a monte di via San Francesco da dove sono divampate le prime fiamme. Non ci sono certezze ma forti sospetti. D'altronde all'autocombustione non crede più nessuno. Il primo a confermare l'ipotesi dolosa è stato il sindaco di Pietra, Giacomo Accame. A protestare sono stati anche alcuni abitanti della zona, minacciati dalle fiamme. Nel mirino i proprietari dei boschi che non tengono puliti i loro terreni. Spiega Accame: «Abbiamo [illegible] un'ordinanza che obbliga i proprietari a tenere puliti i boschi. Sono stati fatti controlli nei giardini e dove ci sono state segnalazioni. Certo non si può controllare il monte Grosso».

Massiccio intervento di uomini e mezzi. Due vigili del fuoco sfuggiti alle fiamme

Proteste dopo il rogo di Monte Grosso

«I proprietari non tengono puliti boschi e sentieri»



La piaga degli incendi boschivi provoca ogni estate danni ingenti alla Riviera

L'incendio di mercoledì ha comunque confermato in pieno l'efficacia dell'opera di spegnimento quando questa avviene in tempi relativamente rapidi con un coordinamento fra mezzi a terra (Forestale, vigili del fuoco, forze dell'ordine e volontari) e ben cinque mezzi aerei. Le fiamme sono state domate in serata soprattutto grazie all'opera insistente di un Canadair, due elicotteri della Regione [illegible] vigili del fuoco, due G 222 arrivati da Pisa. Migliaia di litri d'acqua e liquido ritardante hanno fermato la devastazione. Per la verità in nottata è stato necessario un intervento di altre due ore dei vigili del fuoco di Finale, ma la situazione è rimasta sotto controllo. La stima esatta dei danni non è ancora stata fatta. Gli uomini della stazione della Forestale di Calice ieri sono tornati sul monte Grosso per calcolare la superfice devastata e trovare eventuali tracce lasciate dai colpevoli.

L'incendio di Monte Grosso ha avuto anche momenti drammatici. E' successo quando è stato segnalato che il fuoco si stava avvicinando [illegible] una baracca per cacciatori. Sono accorsi alcuni vigili del fuoco, tra cui Michele Costantini e Mirco Abbate che, come noto, sono consiglieri comunali di Savona. Dentro la baracca sono state scoperte tre bombole di gas liquido, subito allontanate. I pompieri si sono trovati però ben presto circondati dalle fiamme, e hanno dovuto lavorare non poco, anche con la tecnica del «controfuoco», per salvare la baracca [illegible] poi allontarsi. Momenti di vero pericolo, anche se i due vigili del fuoco-consiglieri (Costantini d'opposizione e Abbate di maggioranza) hanno avuto [illegible] tempo per una battuta: «Chi sono i primi dei non eletti»?, si sono detti reciprocamente. **[a. r.]**

Un dizionario criminale

Incendi, tutti gli interessi dietro la mano dei piromani

Piromane [illegible] incendiario? Comunque sia, un delinquente. E' [illegible] di fuirla di chiamere «soltanto» piromane il responsabile degli incendi boschivi. La realtà nel complesso pianeta degli incendi è purtroppo ben più grave e complessa di quanto si possa credere. Ecco quindi un elenco di motivazioni e ragioni criminali per le quali numerosi individui, per rivalsa, interesse, opportunismo, vendetta, speculazione, ignoranza, malvagità, stupidità, incendiano volutamente e dolosamente il bosco.

[illegible] [illegible] Individui che [illegible] sentono danneggiati per motivi diversi dalla comunità e desiderano a loro volta causare danni. In particolare il raptus scatta per vincoli ambientali come nel caso dei parchi [illegible] delle aree protette, o più semplicemente per reazione ad una burocrazia lenta ed assurda nel campo edilizio ed urbanistico.

PER INTERESSE A QUALSIASI TITOLO Per esempio, l'industria per lo spegnimento delle fiamme o quella della ricostituzione boschiva. I miliardi che ruotano intorno all'incendio aumentano ogni anno [illegible] modo esponenziale.

PER OPPORTUNISMO Se prima degli Anni Settanta [illegible] speculazione edilizia era un classico nei terreni percorsi dal fuoco, oggi non è impensabile l'opposto. Ovvero «incendio il bosco così nessuno può costruirci». E ancora, [illegible] vendetta di singoli individui [illegible] di vere faide di paese, come tra chi possiede terreni confinanti. Insomma, le mille conflittualità quotidiane di una società nervosa e instabile.

PER SPECULAZIONI DI OGNI TIPO E non necessariamente devono essere legate a [illegible] tornaconto immediato, ma anche darsi obiettivi nel tempo, in particola[illegible] per quelle zone sistematicamente distrutte [illegible] fuoco anno dopo [illegible]

[illegible] IGNORANZA Come ad esempio quando si bruciano le zone dedite alla pastorizia, dove si ritiene che il fuoco migliori la qualità dell'erba, mentre [illegible] sa che avviene [illegible] il contrario: le buone foraggere scompaiono e le erbe più coriacee rimangono. Tralasciamo le ipotesi di piani terroristici e disegni diabolici nei riguardi del bosco e del paesaggio. Non è la prima volta, infatti, che politici di turno, al termine di una sequenza drammatica di incendi, cercano disperatamente un «colpevole» per giustificare la responsabilità politica verso [illegible] fenomeno non facile da gestire. Se a questo lungo elenco di cause dolose aggiungiamo quelle accidentali e colpose, come la cicca accesa buttata dall'automobilista, il barbecue di villeggiati incoscienti, la bruciatura dei residui vegetali e tante altre dove l'uomo resta [illegible] sempre colpevole, ma senza l'intenzionalità di voler commettere un danno, allora ci si rende conto che l'elenco dei perchè il bosco brucia è così lungo da rimanerne stupiti. Queste, dunque, le cause. E i rimedi? Attualmente a mio modesto parere la soluzione al problema [illegible] ancora lontana, difficile [illegible] complicata. Anzi, tutto sembra favorire il fuoco, dalle stesse caratteristiche della vegetazione all'orografia del terreno e alle condizioni climatiche, non tralasciando le difficoltà [illegible] applicazione delle vigenti disposizioni di legge in materia. E allora che cosa fare? Arrendersi al «delinquente-vigliacco»? Certamente [illegible] guai a rassegnarsi o ad abbassare la guardia. Ma la rabbia è tanta, se solo si pensa che oggi le potenzialità di uomini e mezzi nella lotta contro il fuoco sono di gran lunga superiori al passato. Ma questo è un altro discorso, che riguarda le leggi, il coordinamento, le forze chiamate [illegible] spegnere gli incendi.

Michele Costantini

Un percorso di tre chilometri per esultare assieme: «E' fatta nel nome di Marco Pantani»

Le biglie portano Laigueglia nel Guinness

Più di mille persone coinvolte per la pista più lunga del mondo

LAIGUEGLIA. Tre chilometri [illegible] mezzo di pista da biglie realizzati da più di [illegible] migliaio di persone. E' la costruzione «effimera» più imponente mai realizzata su un litorale. Ed infatti, sotto la voce «nuova categoria», [illegible] registrata sul libro dei «Guinness dei primati». La pratica di omologazione [illegible] stata avviata ieri agli uffici competenti di Como [illegible] Londra dopo la certificazione da parte del notaio Carmelo Cantaro. Il tutto nel nome di Marco Pantani.

L'impresa annunciata è stata portata a termine. La pista più lunga del mondo, ultimata intorno alle 19 di mercoledì, ha entusiasmato. Alla maratona, conclusasi intorno alla mezzanotte, hanno partecipato 89 concorrenti, anche se solo una ventina è riuscita a percorrere tutto il complicato ed ingegnoso tracciato (esattamente 3.486 metri) dal confine con Alessio a Capo Mele, dopo aver attraversato 42 stabilimenti balneari.

Il merito dell'ideazione ed organizzazione di «Laigueegliopolis» va a Edi Perino, titolare dei bagni «Edi» [illegible] a Giovanni Errigo, titolare della «Eventi» di Genova, assieme al suo staff di giovani animatori e [illegible] l'appoggio del Comune. «Sono stati tre giorni di lavoro e mobilitazione totale. Siamo riusciti nel nostro intento che era quello di stimolare la gente ad impegnarsi con noi, nonostante [illegible] loro relax da vacanza», ha spiegato Errigo. Segno che gli animatori genovesi sono entrati nelle simpatie dei turisti, grazie ad un articolato e divertente programma di attività e spettacoli svolto quotidianamente a luglio e agosto. Sabato sera, in piazza Marconi, ci sarà la premiazione di «Laigueegliopolis». I riconoscimenti andranno alle spiagge [illegible] la pista più lunga, più fantasiosa, più accurata, più complicata e con più maratoneti. **[m. br.]**



Anche [illegible] bellezza di sabbia nel circuito da Guinness





L'ultimo week-end della stagione estiva è dedicato all'ex star dei Beatles

Monaco, Ringo Starr alla ribalta

Grandi musicisti al fianco del batterista

MONACO. Arriva Ringo Starr [illegible] Monte Carlo e così lo Sporting Club si appresta ad accogliere uno dei protagonisti più attesi dell'estate monegasca. «Occuperà» tre serate, da oggi a domenica, durante le quali [illegible] e spettacolo regaleranno all'esclu[illegible] pubblico della Salle des Etoiles un appuntamento all'altezza delle aspettative.

Legato al nome di Ringo Starr c'è il suggestivo ricordo dei Beatles, nonchè canzoni indimenticabili da riascoltare e ci sono musicisti di fama mondiale sul palcoscenico [illegible] dar man forte al grande batterista che nel [illegible] tornò prepotentemente alla ribalta internazionale [illegible] la «Ringo All Starr Band».

I nomi rievocano alcune delle pagine più significative della storia del rock: Peter Frampton alla chitarra, Jack Bruce dei mitici Cream al basso, Gary Brooker dei grandi Procol Harum alle tastiere, Simon Kirke dei Bad Company alle percussioni e Mark Rivera della band di Billy Joel al sassofono. Più di un motivo, dunque, per non perdere un'occasione che vedrà sotto i riflettori dello Sporting Club dei veri mostri sacri del rock.

Per quanto riguarda Ringo Starr, le cose per lui vanno a gonfie vele. Alle esperienze musicali, dopo lo scioglimento dei Beatles, ha unito quelle cinematografiche e nonostante [illegible] periodo piuttosto buio il ritorno sulle [illegible] con l'album «Time takes time» gli ha ridato una seconda giovinezza artistica.

Oggi serata di gala, a partire dalle 20,30, con cena, spettacolo e fuochi d'artificio [illegible] costo di 240 mila lire [illegible] persona mentre per assistere al solo concerto (inizio 22,30) il costo [illegible] di 120 mila lire con diritto [illegible] una consumazione. Obbligatorio l'abito da sera. Di stile meno rigoroso le serate di domani e domenica [illegible] il costo dei biglietti resti inalterato.

Quelli [illegible] week-end sono comunque gli ultimi appuntamenti dell'estate allo Sporting che per lunedì e martedì conferma le due serate intitolate «Viva Flamen[illegible] [illegible] Chico & the Gypsies, Manitas de Plata, Nina Corti e Ha[illegible] Nadie. Gli [illegible] artisti si [illegible]biranno, tra l'altro, [illegible] i Pooh domenica [illegible] settembre. Giovedì 3 sarà la volta di Enrico Macias, mentre il gran finale vedrà in scena proprio i Pooh il 4 e 5. Informazioni al [illegible] 00377.92163636.

Andrea Munari

3 idee per oggi

[illegible] Il grande liscio dell'Orchestra italiana [illegible] Raoul Casadei, alla Fiera, inizio ore 21,30.

BORGIO Lo swing e il musical di George Gershwin rivive questa sera in piazza San Pietro, grazie a Riccardo Zogna. Inizio alle ore 21.

[illegible] La squadra di modelli, la stessa che pubblicizza in tv un noto profumo, sfila oggi alla discoteca Nova. Ore 23,30.



Per Ringo Starr la grande platea dello Sporting Club di Monaco

Chiude stasera la rassegna di cabaret

Le storie di Sofia fan ridere Loano

LOANO. Margherita Antonelli ed Enrico Bertolino concludono questa sera al Giardino del Principe l'edizione '98 di «Loano Cabaret». Un successo annunciato per la rassegna, dal sottotitolo «camaleontici sorrisi», organizzata dal Comune in collaborazione con lo Zelig di Milano, il tempio della nuova comicità italiana.

Margherita Antonelli è Sofia la donna di servizio e governante [illegible] una famiglia di ecologisti radicali. Dallo show vengono fuori le contraddizioni metropolitane confrontate continuamente con lo spiazzante realismo di Sofia.

Una satira critica, pungente, spesso autoironica, e sempre legata all'attuallità. Così [illegible] la comicità di Enrico Bertolino, cabarettista «principe» degli ultimi programmi televisivi di Italia 1.

Il prezzo del biglietto (apertura dei botteghini alle 20,30, inizio spettacolo alle 21,30) è di 20 mila lire. Anche oggi i lettori de La Stampa potranno usufruire di uno sconto di 5 mila lire grazie al tagliando pubblica[illegible] [illegible]i per l'ultima volta.



Enrico Bertolino

La rassegna loanese si conclude con [illegible] grande successo di pubblico. L'appuntamento non verrà dato all'estate prossima ma già all'inverno con una nuova rassegna che nascerà ancora dalla collaborazione fra [illegible] Co[illegible] di Loano e lo Zeling di Milano.

[a. r.]

SETTE GIORNI in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]

Ringo Starr a Monaco
[illegible] Conte a Sanremo

[illegible]' 28. [illegible] Ringo Starr in concerto, Sporting Club, ore 22,30 (anche il 29 e 30). **Alassio:** «E le stelle...», moda e musica con Viola Valentino, auditorium Simonetti, ore 21,30. Andora: «Estate musicale andorese», Chiesa S. Giacomo e Filippo, ore 21. [illegible] 29. **Cervo:** 35° Festival [illegible] musica da camera ore 21,30. **Ceriale:** «Libri di Liguria», Peagna, dalle 17. [illegible] Paolo Conte in concerto, Roof Garden, ore 21,30. [illegible] 1. [illegible] Cavalli Marci, cabaret, Sporting Club, ore 22,30. [illegible] Birkin Tree in concerto, Giardini del Comune, ore 21.

FRANÇAIS

Ringo Starr à Monaco
[illegible] à Sanremo

[illegible] 28. [illegible] Ringo Starr en concert, Sporting Club, à 22,30 h. (aussi le 29 et 30). «Et les étoiles...», mode et musique avec Viola Valentino, auditorium Simonetti, à 21,30 h. [illegible] «Eté musical», église S. Giacomo e Filippo, à 21 h. [illegible] 29. **Cervo:** 35° Festival de musique de chambre, parvis des Corallini, à 21,30 h. [illegible]**:** «Livres de la Ligurie», Peagna, à partir de 17 h. [illegible] Paolo Conte en concert, Roof Garden, à 21,30 h. **MARDI 1. Finale:** Cavalli Marci, cabaret, Sporting Club, à 22,30 h. [illegible] 3. [illegible] Birkin Tree [illegible] concert, Jardins de la [illegible].

ENGLISH

Ringo Starr in Monaco
Paolo [illegible] in [illegible]

FRIDAY 28th. [illegible] Ringo Starr in concert, Sporting, at 10,30 pm. (also on 29 and 30). **Alassio:** «And the stars...», fashion and music with Viola Valentino, auditorium Simonetti, [illegible] 9,30 pm. [illegible] «Musical summer», S. Giacomo e Filippo, at 9 pm. [illegible]. **Cervo:** 35° Festival of chamber music, churchsquare of Corallini, at 9,30 pm. **Ceriale:** «Books of Liguria», Peagna, from 5 pm. **[illegible]DAY 30. Sanremo:** Paolo Conte in [illegible]rt, Roof Garden, at 9,30 pm. [illegible] **1st.** [illegible] Cavalli Marci, cabaret, Sporting, [illegible] 10,30 pm. [illegible] **3rd.** [illegible] Birkin Tree live.

DEUTSCH

Ringo Starr in Monaco
Paolo Conte in Sanremo

[illegible]. **Montecarlo:** Konzert von Ringo Starr, Sporting Club, 22,30 Uhr (auch am 29 und 30). [illegible] «Und die Sterne...», Mode und Musik mit Viola Valentino, 21,30 Uhr. **Andora:** «Musikalischer Sommer», Kirche Santi Giacomo e Filippo, 21 Uhr. SAMSTAG 29. **Cervo:** XXXV Kammermusikfestival, Kirche der Corallini, 21,30 Uhr. **Ceriale:** «Buecher von Ligurien», Peagna, ab 17 Uhr. SONNTAG 30. [illegible] Konzert von Paolo Conte, Roof Garden, 21,30 Uhr. [illegible] **1.** [illegible] Cavalli Marci, Kabarett, Sporting Club, 22,30 Uhr. [illegible] **3. Alassio:** Konzert von Birkin Tree.

Gruppi da cinque Paesi e dalla Calabria

Sanremo, in scena va tanto folklore

SANREMO. Arrivano da Ucraina, Cipro, Ungheria, Polonia, Isole Canarie [illegible] da Catanzaro per prendere parte, da questa [illegible] fino a domenica, alla prima edizione del «Festival internazionale del folklore». Gruppi che si esibiscono a partire dalle 21 nell'«Auditorium Alfano» proponendo danze popolari, in costumi variopinti, [illegible] accompagnati da bande musicali. L'ingresso è libero.

Il gruppo «Galicina», composto da 44 elementi, creato nel 1946 dal direttore e coreografo Lekisy Bolkiv, è per la prima volta [illegible] Italia [illegible] vanta ugualmente [illegible] grande esperienza internazionale. Ai balli coreografici alterna canti tipici dell'Ucraina orientale dalla quale proviene.

Da Budapest arriva [illegible] «Valaszuta»: predilige le danze del bacino dei Carpazi. Un complesso che si è già esibito in Francia, Olanda, Belgio [illegible] Inghilterra. Tutti molto giovani i componenti.

Il «Famagusta municipality folk dance group» [illegible] stato costituito a Cipro (parte turca) nel 1984 [illegible] il preciso scopo di diffondere il folklore locale in tutto [illegible] mondo.

A un vocabolo aborigino, che significa «amico» o «compagno», deve [illegible] suo nome il gruppo «Anate» poroveniente dalle Isole Canarie. Quaranta i componenti in età compresa fra i diciotto e i quarant'anni.

Il «Podlasie», della città di Siedlce, in Polonia, attivo da trentacinque anni, ha alle spalle 1650 esibizioni delle quali settecento in paesi stranieri.

Al Festival internazionale non [illegible] l'Italia rappresentata dal gruppo folk «I strinari». Trenta persone in costume tipico calabrese. Il repertorio propone danze persino di duemila anni che risalgono alla tradizio[illegible] greco-romana.

Il loro nome si rifà agli «strinari», quei personaggi che durante le festività natalizie si recavano [illegible] gruppo presso amici e parenti, ed esibendosi in canti e balli caratteristici, chiedevano la «strina», vale a dire un regalo.

[m. c.]

A Nico Orengo il Premio Anthia di letteratura

Parte domani a Peagna rassegna sui libri liguri

CERIALE. Con il bel documentario «Pennavaire» di Fernanda Fantini e Gian Carlo Ascoli è cominciata ieri [illegible] la 18ª rasse[illegible] «Libri di Liguria», verifica dello stato di salute della produzione libraria regionale (400 i volumi pubblicati nell'ultimo anno). L'inaugurazione avrà luogo domani alle 17 [illegible] il discorso del presidente dell'associazione «Amici di Peagna», Franco Gallea.

Intanto, la scelta dello scrittore a cui assegnare il premio [illegible] letteratura Anthia [illegible] caduta definitivamente su Nico Orengo, ligure «prestato» al Piemonte per coordinare l'inserto Tuttolibri della Stampa. Motivazio[illegible] il suo delicato e ligusticamente radicato «Salto dell'acciuga» (Einaudi editore).

Domani sera, invece, l'appuntamento è con «La parola e l'immagine», una proiezione [illegible] grande schermo di cortometraggi, curata da Beppe Rizzo.



Nico Orengo giornalista e scrittore de La Stampa ha vinto [illegible] «Salto dell'acciuga» il Premio Anthia di letteratura

La rassegna vuole mettere in risalto l'importanza che assumo[illegible] i «corti» d'autore che, soprattutto all'estero, precedono la programmazione dei «lunghi» nei cinematografi.

«Libri di Liguria» proseguirà sino a domenica [illegible] settembre e si interesserà di chiese e confraternite, di sport ligure del passato, borghi, famiglie, tradizioni.

[r. sr.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Ultime ore per l'«Oscar del Mare»

La premiazione a Sanremo presentata da Lauretta

SANREMO. Tutto pronto per il rush finale. Alle 20 di oggi scade il termine massimo per consegnare i tagliandi dell'«Oscar del mare». Chi ancora non l'ha fatto può farlo recapitando direttamente nella sede dell'agenzia «Eccoci», in via Genova 96, ad Albenga i tagliandi con le proprie preferenze. Come da previsioni il grosso dei tagliandi, vuoi per pretattica, vuoi per strategia, stanno arrivando all'ultimo minuti. La «corsa» al primato potrebbe portare a veri e propri ribaltoni rispetto alle classifiche delle scorse settimane. Si parla di migliaia di tagliandi ancora in arrivo per questa sera.

Elena, della segreteria di «Eccoci», ha già impegnato il fine settimana: «La passerò in ufficio a contare coupon. Ne stanno arrivando a cassette», commenta circondata dai quadratini di giornale. L'ultimo aiuto ai personaggi dell'estate si può dare ritagliando, compilando e recapitando entro le 20 gli ultimi tagliandi.

Le categorie che verranno premiate il prossimo 3 settembre in piazza San Siro alle 21 a Sanremo sono le otto votate dalla giuria dei lettori (dj, baristi, gelatai, cubiste e cubisti, gruppi musicali, bagni marini, discoteche, drink & music) e le dodici «istituzionali»: imprenditoria turistica, musica classica, avvenimenti sportivi, spettacoli, rassegne di cabaret, tradizione & folclore, sagre, Comuni, concorsi, originalità, cultura, ristoranti. Quest'ultima categoria sarà scelta direttamente da Edoardo Raspelli.

La serata sanremese, ricca di ospiti e sorprese, sarà presentata come sempre da Marco Dottore che quest'anno sarà affiancato da un presentatore di eccezione: Claudio Lauretta. Lauretta è l'ormai conosciuto cabarettista che, a «Striscia la notizia», imitava il giudice Di Pietro. Una presentazione, quindi, all'insegna del buonumore e del sorriso.

Stefano Pezzini

Grande jazz a Chiavari con Romano Mussolini al Defilla

C'è Casadei, Fiera in festa

Capossela, recital a S. Margherita

LA NOTTE

Quasi un Festival del Liscio, stasera a Genova, con le Orchestre di Raoul Casadei alla Festa dell'Unità [illegible] Castellina Pasi in Valbisagno. Atteso concerto di Vinicio Capossela, in passeggiata, [illegible] Santa Margherita. Grande jazz con Romano Mussolini al Defilla di Chiavari, la band dei Buio Pesto a Savigno[illegible]. In città boom dei cinema all'aperto del Roseto, al Nettuno in Fiera e nel Parco del Museo di Villa Croce.

CASELLA. Alle 16,45 e alle 21, in Piazza XXV Aprile, il Teatro Ateneo presenta lo spettacolo «Curculio», di Tito Marcello Plauto, seconda tappa del Progetto Ariosto.

SAVIGNONE. Alle 21, concerto dei Buio Pesto con le canzoni del tour «Cosmolandia»: brani originali e «cover» in esilarante versione genovese dei brani più gettonati delle hit-parade.

GENOVA. Alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, aperta fino alle 23.30, questa [illegible] alle 21 nuovo appuntamento con la manifestazione «Magiche notti».

In programma il concerto «Il barocco concertante europeo» dell'Ensemble Harmonia Ariosa del Conservatorio Niccolò Paganini. Musiche di Bononcini, Duval, Purcell, Abel, Haendel, Telemann. Ingresso lire [illegible] mila (libero per minori [illegible] ultrasessantenni).

Grande serata di musica popolare e «liscio», alle 21,30, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, con Raoul Casadei e l'Orchestra Italiana nello spettacolo «Una [illegible] lunga 70 anni». Ingresso lire 15 mila.

All'Arena del ballo musica con l'Orchestra Simpatia, al piano bar il duo Il Gatto e la Volpe.

Serata danzante, alle 21, ai Giardini Cavagnaro, nella piastra sul Bisagno, all'uscita [illegible]tostradale di Genova-Est con l'Orchestra di Castellina Pasi, organizzata dalla Circoscrizione IV Valbisagno. Ingresso libero, con offerte all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

In Piazza San Matteo, il «Festival [illegible] una notte d'estate» promosso dall'associazione culturale Lunaria, presenta questa [illegible] alle 21, il concerto «a cappella» [illegible] quattro voci del Ring Around Quartet. ingresso lire 15 mila.

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, «Face/Off. Due facce di un assassino», di John Woo, con John Travolta, Nicolas Cage, Joan Allen. L'ingresso all'arena, con ampi posteggi gratuiti, è aperto dalle 19,30. Nell'area fieristica funzionano bar e pizzeria.



Vinicio Capossela e la sua band sono protagonisti della serata a S. Margherita

Al Cinema nel Roseto, alle 21,30, «Consigli per gli acquisti», di Sandro Baldoni, con Ennio Fantastichini, Ivano Marescotti, Silvia Cohen, Carlo Croccolo, Mariella Valentini, Maurizio Crozza. Il Roseto è raggiungibile anche con le linee 15, 17 e 31 dell'Amt e con il treno in partenza da Brignole alle 20,27 e alle 20,31.

Al cinema all'aperto nel Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, in via Ruffini, alle 21,30, «Full Monty-Squattrinati organizzati». Nel prezzo del biglietto (10 mila lire) è compreso un gelato [illegible] Tonitto e l'ingresso gratuito, in qualunque giorno di apertura al pubblico, alla mostra «Beppe Dellepiane. Metafore, metonimie, trasmutazioni».

RECCO. Nella Chiesa [illegible] Polanesi, alle 21, rassegna «D'estate suona un organo» con un concerto dell'organista Guido Iotti. Ingresso libero.

SANTA [illegible] Concerto di Vinicio Capossela [illegible] la [illegible] band, alle 21, nella Rotonda a Mare, in passeggiata, promoss[illegible] dal Comune ed Heineken Music Club-Sabot. Ingresso libero.

RAPALLO. Musica e danze, ballo liscio e internazionale, alle 23, [illegible] l'Orchestra Spettacolo Gli Smeraldi, al dancing Villa Porticciolo, nel Parco Casale.

[illegible] Nel Parco [illegible] Villa Rocca, alle 21, la Compagnia Teatrale Endas di Genova, presenta «Affari de famigge», due episodi in dialetto genovese: «A banchinn-a», di Franco Famà [illegible] Giovanni Barlocco e «A Grixella», di Giovanni Barlocco: Ingresso lire 5 mila.

Sempre a Chiavari, al Gran Caffè Defilla, alle 21, serata jazz con Romano Mussolini in «Jazz Show», con la partecipazione di Guido Pistocchi. Informazioni, tel. 0185/309.829.

SESTRI LEVANTE. Alle 21,15, nell'Auditorium, concerto dei vincitori del 13° Concorso Pianistico «J.S.Bach» Gianluca Badon, Niccolò Ronchi e Jacopo Ronchi. [m. b.]

Sestri Levante, sagra del risotto

Monterosso, itinerario nei luoghi di Montale

Aperitivo musicale a Crocefieschi Voltri, mostra sulle antiche Casacce

DA VEDERE

L'omaggio a Montale a Monte[illegible], la sagra del risotto marinaro a Sestri Levante e l'aperitivo musicale a Crocefieschi fra gli appuntamenti di oggi

ARENZANO Conferenza sui fiori (colti dall'obbiettivo naturalista), alle 21, nella sede della Croce Rossa Italiana.

[illegible] Festa di Sant'Agostino [illegible] giochi, spettacoli e stands gastronomici.

[illegible] Aperitivo musicale, alle 18, nel giardino comunale Cavallo. In scena «Raccontapopolare», canzoni [illegible] danze della tradizione popolare della Liguria e [illegible] solo. Musica dal vivo con il gruppo Furlancia.

[illegible] L'Associazione Amici Fontanarossa promuove oggi, alle 21, una serata di ballo latino-americano e liscio.

[illegible] All'Acquasanta, sulle alture [illegible] Voltri, è aperta una interessante mostra sulle antiche Casacce. La mostra, allestita presso il Centro ricordo ed esposizione dell'arte carta[illegible] dell'Acquasanta.

E' aperto il Padiglione del Mare [illegible] della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo [illegible] pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, un cantiere di costruzioni navali, con la falegname[illegible]ia, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico.Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire. Nei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, è aperta anche la Città dei Bambini. Orario 10-18, ingresso lire [illegible] mila, gruppi 6.500 lire.

[illegible]. La rassegna «Il Re Camoglino» presenta oggi, alle 9,30,nel Piazzale dell'Oratorio la colazione offerta a tutti i bambini dalla Confraternita. Alle 10,30, gara di abilità marinara, alle 15, giochi acquatici a squadre alla Riva Giorgio, alle 21, teatro comico nella Terrazza del Miramare.

[illegible] Arte cinese e giapponese, fra cui un ribino di oltre 12 mila carati, anche alla Galleria Cina-Giappone, in via Palestro, 40. Orario: 9,30-13 [illegible] 17-20,30. Ingresso libero.

[illegible] Sagra del risotto alla marinara in frazione San Bartolomeo, a cura del Circolo Ricreativo Confidenza.

[illegible] Alle 18, in Piazza Garibaldi, vernissage di presentazione delle mappe [illegible] Parco Letterario Eugenio Montale. In serata fiaccolata [illegible] recital poetico. [m. b.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	26
	83	83	54	50	50
CAGLIARI	15	28	23	54	31
	110	100	63	62	[illegible]
FIRENZE	87	21	77	44	63
	[illegible]	59	56	48	43
GENOVA	39	51	38	30	65
	85	79	70	64	55
MILANO	58	55	34	2	40
	66	63	57	56	55
NAPOLI	32	30	73	31	[illegible]
	74	70	43	41	39
PALERMO	53	33	42	26	11
	121	73	70	66	[illegible]
ROMA	32	44	65	51	[illegible]
	84	74	52	50	48
TORINO	13	5	4	25	14
	72	69	63	55	52
VENEZIA	48	21	34	68	63
	78	70	61	54	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-9	21-19	21-3	21-76	21-86;
21-17	21-28	21-4	21-80	21-70;
21-25	21-38	21-5	21-18	21-30;
21-33	21-41	21-26	21-89	21-39;
21-37	21-1	21-50	21-88	21-83;
21-10	21-2	21-85	21-87	21-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (3); Cagliari 54 (3); Firenze 76 (5); Genova 8 (5); Milano 40 (3); Napoli 52 (3); Palermo 11 (3); Roma 51 (3); Torino [illegible] (3); Venezia 68 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

81-10	81-30	81-12	69-20	69-50;
81-71	81-8	81-42	69-51	69-16;
81-22	81-40	81-54	69-52	69-60;
81-84	81-49	81-[illegible]	69-19	69-38;
81-21	81-50	69-10	69-30	69-15;
81-51	81-16	69-71	69-81	69-42;
81-52	81-60	69-22	69-40	69-54;
81-18	81-58	69-84	69-48	69-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	36-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

Vincita:
ambate 59 Firenze; 64 Genova

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	8 - 82 - 24 - 38 - 84 - 90
	15 - 87 - 30 - 43 - 48 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	20 - 16 - 2 - 4 - 75 - 24 - 83
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 27 - 75 - 29
224 combinazioni	- varianti = 7 - 38 - 44 - 26 - 52 - 57 - 78 - 83

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana [illegible], [illegible].

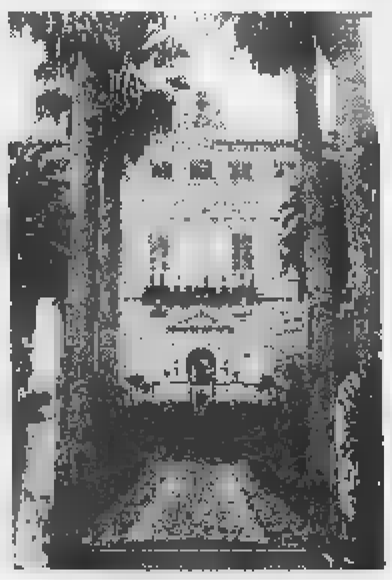
Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 [illegible]); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, [illegible] Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostra tabelle) con la sequenze 1-10, 11-20 fino [illegible] 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 [illegible] il 90 (Decina 0).

In scena l'Orchestra di Stato della Moldavia, il coro di Moneglia e un cast vocale giapponese

Butterfly in piazza, successo a Santa

Pubblico entusiasta, qualche dubbio sugli spazi

SANTA MARGHERITA. Qualche anno fa la «Carmen» ha trovato ospitalità nell'inconsueta cornice del Covo. L'anno scorso la Lucia è stata realizzata in una piazza del centro. Quest'anno il secondo Festival Internazionale dell'opera ha trovato un nuovo palcoscenico in un angolo del parco di Villa Durazzo. Soluzione positiva per quanto concerne l'acustica: pochi i rumori esterni, abbastan[illegible] raccolto il suono convogliato in modo quasi naturale dal palcoscenico verso la platea. Troppo angusti, però, gli spazi: della platea e soprattutto del palcoscenico sul quale la realizzazione di un'opera ampia [illegible] «corale» (si pensi al primo atto) come la «Butterfly» non è stata certo impresa facile. Il rapporto fra Santa Margherita e la lirica continua, pur fra molteplici difficoltà. E per quanto riguarda il futuro, a nostro parere, si potrebbe puntare sulla attuale sede, ma con una scelta di titoli più consona alla cornice: perchè, ad esempio, non rinunciare a opere così popolari [illegible] «pericolose» e non puntare su un Settecento più raccolto e divertente? Ci sono lavori di Paisiello [illegible] di Cimarosa che richiedono non più di cinque personaggi, non hanno coro, l'orchestra è sensibilmente ridotta e, elemento non trascurabile, sono «snobbati» dagli Enti lirici.



Lirica nel parco di Villa Durazzo

Tornando allo spettacolo di mercoledì, la Butterfly pucciniana ha avuto una lettura [illegible] priva di interesse e di soluzioni piacevoli. Sul podio dell'Orchestra Filarmonica della Repubblica Moldava (un complesso globalmente di buon livello che andrebbe risentito in un contesto diverso), Giampaolo Bracali ha diretto con rigore e sicuro mestiere, sostenendo in maniera ineccepibile le [illegible]i, rinunciando a sfumature espressive, [illegible] garantendo una scansione quanto mai puntuale e incisiva.

Sul palcoscenico lodevole la Cio-cio-san di Takako Okazaki, una giapponesina dal notevole potenziale vocale, ancora da affinare sul piano del gusto interpretativo. Una prova, la sua, estremamente positiva accolta con entusiasmo dal pubblico che ha applaudito lungamente dopo «Un bel dì vedremo». Andrea Elena ha dato vigorosa voce [illegible] Pinkerton, Mayumi Ishii è stata una Suzuki espressiva, Marco Grimaldi ha vestito gli austeri panni [illegible] Sharpless. Completavano il cast Takahiro Shida, Yasuo Kawanona, Naoki Sakurai. La ristrettezza degli [illegible]zi [illegible] ha aiutato i movimenti corali. Sarebbe stato for[illegible] preferibile restringere la massa vocale, formata dall'unione del Collegium Vocale Monilia e del «Femminile You» e affidata alla direzione di Fabrizio Ghiglione. Nel primo [illegible] l'entrata è stata eccessivamente dilatata nel tempo con conseguenti sfasature, mentre il celebre [illegible] a bocca chiusa ha [illegible]r[illegible] omogeneità e compattezza forse proprio per la posizione allungata della compagine. La regia di Maurizio Marchini si è limitata a pochi gesti essenziali: scelta obbligata visto il contesto, anche se, forse, qualcosa in più si sarebbe potuto fare. Il Festival si chiuderà giovedì prossimo al Grand Hotel Imperiale con i finalisti del Corso Internazionale di Perfezionamento di arte vocale e scenica.

Roberto Iovino

In mostra artigianato, commercio, piccola industria, agricoltura, editoria e turismo

Expofontanabuona, tutto il Levante in vetrina

A Calvari seimila metri quadrati di stand con oltre 100 espositori

CALVARI. Domani alle 10 al Parco espositivo Fontanabuona apre i battenti la XIV edizione [illegible] Expò Fontanabuona, la Fiera campionaria del Levante ligure. Alle cerimonia di inaugurazione saranno presenti i presidenti [illegible] Regione e Provincia, parlamentari, sindaci del comprensorio. Dalla sua nascita nel 1984, Expò di strada ne ha fatta. Era stata ideata come vetrina delle produzioni della Fontanabuona, ardesia e mobili in particolare, oggi è un complesso espositivo permanente dove si svolgono, oltre l'Expò che è diventata [illegible] campionaria del Levante, importanti rassegne nell'arco dell'anno. Per le potenzialità e i volumi di affari indotti che Expò è in grado di sviluppare, la società Promotigullio, ente organizzatore, esaurisce in largo anticipo lo spazio espositivo disponibile. Anche per questa edizione, che si svolge dal 29 agosto al 6 settembre, nei seimila metri quadrati del parco espositivo sono stati allestiti stand per [illegible] centinaio di espositori.

Sarà presente per la prima volta [illegible] neonato Iat di Cicagna, ufficio informazioni [illegible] accoglienza turistica dell'Apt, gestito dalla Comunità montana Fontanabuona. Gli organizzatori hanno predisposto, in accordo [illegible] la Tigullio Pubblici trasporti, un servizio di bus navetta a disposizione dei turisti che [illegible] quindi la possibilità di visitare la fiera e l'Ecomuseo dell'ardesia. Per tutti i nove giorni di fiera, ogni mattina l'esposizione si trasformerà in un grande laboratorio all'aperto, dove artigiani delle diverse specialità mostreranno in diretta i segreti della loro arte; nel pomeriggio ci saranno mini-corsi in attività manuali, come ricamo e restauro dell'antico, propedeutici ai corsi tenuti dal Cif, centro italiano femminile. [g. vi.]



Fontanabuona: domani a Calvari apre i battenti la 14ª edizione dell'Expo (BARNI)

Il festival dell'associazione «Lunaria» continua fino [illegible] venerdì prossimo

Giorgio Albertazzi a San Matteo

«Notte d'estate»: un recital dedicato [illegible] Dante

GENOVA. Giorgio Albertazzi [illegible] riavvicina a Dante e sceglie Genova, lo splendido scenario di Piazza San Matteo, per un recital in programma domani [illegible], alle 21, nell'ambito del «Festival in una notte d'estate» promosso dall'associazione culturale Lunaria.

L'attore fiorentino, che non ha mai nascosto il suo amore per il Sommo Poeta, interpreterà brani scelti fra le Cantiche, con qualche sottolineatura in più per l'Inferno.

Amori, passioni, drammi, dannati della produzione dantesca rivivranno in una serata di teatro di grande qualità che è già diventata un evento molto atteso. Il luogo, ovviamente, contribuisce [illegible] renderlo ancora più magico: Giorgio Albertazzi si esibirà, infatti, [illegible] il Palazzo Branca Doria.



Giorgio Albertazzi

Dopo il recital di Giorgio Albertazzi, il Festival di Lunaria, che andrà avanti fino a venerdì prossimo, riprenderà martedì [illegible] un recital dedicato a Giacomo Leopardi intitolato «Dimmi [illegible] Luna», che sarà presentato da Anna Maria Gherardi e Antonio Piovanelli. Mercoledì 3, sarà la volta [illegible] «La donna di sabbia», [illegible] adattamento di Ugo Ronfani da due romanzi [illegible] Tahar Ben Jellun, con Raffaella Azim. Lo spettacolo è prodotto dall'Associazione Culturale Lunaria e dal Teatro Mediterraneo con il Festival della Magna Grecia. La regia [illegible] di Daniela Ardini.

Giovedì 3, la [illegible] del festival sarà tutta di Roberto Piumini. Lo scrittore, accompagnato al pianoforte dal maestro Andrea Basevi Gambarana presenterà il recital «Molto felice con portamento».

Venerdì, infine, gran finale con lo spettacolo «La scuola del ritmo», canzoni italiane anni 30 e [illegible] con gli allievi della scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova diretti dal maestro Gianni Dagnino. I biglietti per gli spettacoli del «Festival in una notte d'estate» sono in vendita a lire 15 mila lire (ridotti 13 mila lire). [m. b.]

Entusiasmo fra i nerazzurri dopo la bella prova col Torino

Un'Imperia di «matadores» ma Benedetti predica umiltà

Sanremese, piccoli miracoli

Lo 0-0 con il Sassuolo in Coppa conforta un undici in progresso

SANREMO. «Era la prima volta che giocavamo assieme. Non è andata male». Capitan Baldisserri commenta così lo 0-0 col Sassuolo all'esordio in Coppa Italia, vero esordio stagionale. Match discreto, fra tanti problemi derivanti dalle vicissitudini di squadra e società.

Sul campo i nuovi non hanno deluso: Scanu e Luceri sono andati bene, a tratti è piaciuto anche Bertolone, Balducci è parso [illegible] a corto di preparazione. In porta il giovanissimo Passoni, scuola Milan. Mister Cichero lo ha «promosso», a fine gara: «Per ora puntiamo sull'entusiasmo dei suoi 19 anni, anche perché sappiamo di avere alle spalle un portiere di esperienza come Bozzini». Passoni e Bozzini, [illegible] Baldisserri, erano stati tesserati in extremis. Ora si attende un attaccante di peso: si dice arrivi dal giro di un grosso club di A, Juve o Inter.


Passoni, 19 anni, è il portiere titolare

Poi, in attesa si sblocchi la situazione di Moriani (bloccato fino al [illegible] settembre per problemi di tesseramento) bisognerà valutare la posizione di De Marchi, Laghi, Conti, Balsamo, Brignoli. Siciliano invece si è accordato. Per la trasferta di domenica a Viareggio i tifosi organizzano un pullman. Classifica girone di Coppa: Sassuolo p. 4; Spezia 3; Carrarese, Sanremese e Viareggio 1. Sanremese e Carrarese [illegible] partita in meno. [b. m.]

SERVIZIO

Emiliano Mondonico non lesina complimenti all'Imperia che nell'amichevole disputata al «Ciccione» ha messo in difficoltà il suo Torino, lanciato alla ricerca della A: «Una bella partita, vera e combattuta fino al fischio finale. L'Imperia si è dimostrata avversario ostico, grintoso e determinato, lo sparring ideale per la mia squadra, attesa da un campionato in cui nessuno sarà disposto a farci regali. Credo che i nerazzurri potranno dare molte soddisfazioni ai loro tifosi».

Il successo di misura ottenuto dal Torino con rete di Bacci nella ripresa ha finito per entusiasmare il clan nerazzurro felice per l'ottima prestazione dei ragazzi di Benedetti, che hanno anche sbagliato due rigori con Rotella e Iannolo, giocando su livelli eccellenti contro un Toro infarcito di riserve ma sempre pronto a caricare a testa bassa, davanti a un pubblico formato in prevalenza da sostenitori granata in vancanza in Riviera.

Giorgio Benedetti [illegible] nasconde la soddisfazione per una partita avvincente, a tratti spigolosa per l'impegno profuso dalle due compagini: «L'Imperia ha sciorinato una bella prova, proprio quella che alla vigilia avevo chiesto ai ragazzi. Volevo che la squadra giocasse a viso aperto, tenendo alto il ritmo per 90'. I giocatori han risposto egregiamente, a dimostrazione che ormai stanno raggiungendo le condizioni ideali per l'avvio della stagione ufficiale. Nel complesso siamo stati bravi, tranne che... sui calci di rigore».

Il tecnico non vuol parlare di singoli elementi, anche se dal match con il Toro sono emerse le eccellenti prestazioni del «baby» Barone sulla fascia, dove l'ex ventimigliese non ha dato spazio al tornante Asta; di Peluffo, Bongiorni e Viviani, mentre Perrella ha dimostrato di saper dettare i ritmi giusti al centrocampo.

L'Imperia ha quindi acceso gli entusiasmi del pubblico, ma Benedetti predica umiltà: «Col Toro abbiamo dimostrato le nostre qualità, in tutti i reparti; avremmo forse meritato un risultato positivo, ma credo sia meglio così. In caso di vittoria [illegible] rischiato di esaltarci troppo e di perder di vista le difficoltà che ci attendono. A partire da domenica dovremo giocare per i 3 punti, è bene non dormire sugli allori».

Domenica comincerà per l'Imperia il calcio che conta, con la sfida di Coppa Italia. Al «Ciccione» arriverà il Cuneo, formazione che milita nello stesso girone dei nerazzurri, e per il team del presidente Cipolla sarà importantissimo centrare il successo, alla vigilia dell'esordio in campionato, sette giorni dopo.

Luca Amoretti


Benedetti durante il match col Torino: è soddisfatto ma resta prudente

E' un Savona in alto mare

Non c'è mai pace per i biancoblù Squadra incerta, addio Di Noia

SAVONA. Con la gara di Coppa Italia dilettanti con la Sampierdarenese, il Savona inaugurerà domenica la stagione 1998-'99. La tifoseria e gli stessi avversari attendono da questa squadra grossi risultati: i biancoblù concedono al campionato un pizzico di nobiltà (anche se decaduta) e spingono in fondo gli avversari a dare il meglio

Sarà certo un gran campionato, che catalizzerà l'interesse di tutti. Prima di analizzare i risvolti tecnici vediamo cosa bolle in pentola: la direzione biancoblù ha chiesto al Comune il permesso di ritinteggiare lo stadio - dentro e fuori - a proprie spese: lo sponsor è la ditta Boero Vernici di Genova. E anche di sistemare i servizi igienici, mentre è attesa la «consegna» dell'impianto di illuminazione.

A quel punto si potranno anche programmare alcune [illegible]chevoli infrasettimanali prima dell'inizio del campionato, che come reso noto [illegible] la pubblicazione del calendario, scatterà il 20 settembre. Le squadre indiziate a scendere al «Bacigalupo» sono l'Empoli, il Torino, la Sampdoria e l'Alessandria. Fra gli sponsor che comporranno il folto gruppo di appoggio al Savona, anche un panificio [illegible]: l'industriale «Massimo Caponi». Da martedì 2 settembre inizierà la campagna abbonamenti che ha fissato questi prezzi per l'intero campionato: gradinate 150mila lire, tribuna scoperta 200mila, tribuna coperta 250mila. Inoltre, ad ogni abbonato verrà consegnata una Carta Vacanze con soggiorni gratuiti in residence per i mesi di giugno o settembre: l'offerta è della Tour Operator.

Intanto Ferraro ha portato ieri sera a Voghera i suoi: la squadra non è ancora completa, mancano tre «pezzi da novanta» in grado di far fare il salto di qualità. Gli ultimi giovatori provati - Rafael, Scarpa e Centurione - non sono stati ritenuti idonei. La mezzala Di Noia che aveva fatto tutto il ritiro a Narzole, intanto, ha firmato per il Pozzuoli... [n. d. m.]

Tennis nazionale

«Scudetti» nel mirino dei liguri

Settimana «calda» per il tennis giovanile. Sono iniziati lunedì e si concluderanno domenica i campionati italiani di categoria. Il titolo Under 18 maschile viene assegnato sui campi del Ts Settanta Oristano. Gli alfieri della Liguria sono Alberto Carbonaro e Alberto Ferrero del Park Tennis, classificati B3, e il «golden boy» del Golf&Tennis Rapallo, Cristiano Rebori, un «C1».

L'Under 18 femminile è di scena al Tc Alba: grandi speranze per Valentina Mortello del Tc Genova, che si è distinta negli ultimi tornei del circuito «pro» disputato in Sicilia. Dovrebbero farsi [illegible] anche Barbara Repetto, dello [illegible] circolo, campionessa regionale, Marta Ravanetti e Laura Carodano del Park Genova.

Lo scudetto dell'Under 16 maschile è in palio all'Accademia del Tennis di Biella. Jacopo Vignola del Tc Genova, da tempo nel giro della Nazionale di catregoria è la punta di diamante di una formazione che prevede il compagno Massimo Ocera e i cussini Tommaso Sanna e Tommaso Calferata. L'Under 16 femminile è la categoria con più liguri al via. Allo Junior Tennis Perugia tenteranno di arrivare in fondo Nathalie Vierin, Jennifer Rodino e Marianna Carena del Tc Genova; Cristina Campese, Sara Migliazi, Matilda Bruzzone, Sara Bozzano e Matilda Ponte del Park Tennis. [d. s.]

PALLANUOTO

Persi quattro titolari, disperata ricerca di giocatori giovani

Mercato più che mai impietoso la Pro Recco ormai è a pezzi

La Pro Recco si presenterà al via del torneo '98-'99 senza Riccadonna, Mangiante (alla Roma), Jelenic (al Savona) e Cristilli (al Molassana in C?). Attorno a Ferrari, Gyoengyoesi, Mannai, Ghibellini e Magalotti si cercherà di costruire una squadra dignitosa, anche se i sostituti potrebbero [illegible] essere all'altezza dei partenti.

La Pro Recco cerca una soluzione indolore, scegliendo uno straniero che abbia già esperienza nel massimo torneo italiano. Impossibile arrivare a Van der Meer olandese del Pescara, e a Rath mancino ungherese del Paguros, trattenuti da impegni di studio e Nazionale. Il russo dello Spartak, Smolovy, costa troppo. Restano scelte di ripiego: il magiaro Konrad [illegible] Canottieri e lo slavo Ribic, al Como due anni fa. Al posto di Mangiante è stato preso dal Como Paolo Venturelli, classe '71, al Recco in gioventù. Vicino all'accordo anche il centroboa Celia, '75, in forza al Como [illegible] di proprietà della Snam.

La commissione tecnica ha deciso di investire sui giovani, ma Deserti del Bogliasco e Foresti del Bologna costano molto e le trattative sono in stallo. Sul fronte Coppa Len, decisione rinviata: la Roma è sicuro non vi parteciperà per via dell'inadeguatezza della piscina di casa (la Len ha negato l'agibilità al Foro Italico). Anche sul campionato si deciderà più avanti: la riunione delle società di A1 col presidente Consolo è stata un insuccesso, col presidente di Lega (Ricucci del Bologna) e il vice (Brasiliano, Recco) [illegible]ti. Sul blocco delle retrocessioni deciderà il consiglio federale. Quando? Lo sapremo quando piacerà a Consolo... [d. s.]

SAVONA

Santamaria va al Brescia

SAVONA. Anche Carlo Santamaria, come anticipato, lascia la Rari. La notizia era stata comunicata dallo stesso giocatore in occasione del torneo di beach-waterpolo «Olivieri Trony». Le richieste non gli mancavano, da tre club di A1 (Roma, Recco e Bologna) e [illegible] di A2. E Santamaria ha accettato proprio le lusinghe di quella di A2, il Brescia, dove raggiungerà l'ex compagno Averaimo. La squadra lombarda, mancato l'appuntamento con la A1 agli spareggi, ci riproverà la prossima stagione. Rari sempre più giovane, quindi, dopo le partenze del portiere Luca Minetti (al Nizza), del centroboa Raffaele Onofrietti (al Posillipo) e [illegible] più giovane dei fratelli Vicevic, Zelyko. Claudio Mistrangelo affiderà la calottina numero uno a Giacomo Pastorino, le novità sa[illegible] l'altro nazionale Junior Maurizio Felugo (dal Chiavari) e il secondo straniero: il centroboa Viktor Jelenic proveniente dalla Pro Recco. [g. s.]

Nelle ultime gare

In evidenza due Allievi e Ginestra

Due ciclisti ponentini hanno centrato l'accesso agli Italiani Allievi. Si tratta di Matteo Stuani (Caramagna) e Davide Lambiase (Arma) che hanno positivamente impressionato i tecnici regionali chiamati a scegliere i 5 rappresentanti liguri. Decisivo il Campionato regionale, disputato in provincia di La Spezia su [illegible] km molto selettivi, che hanno «scremato» i 49 partecipanti, solo 16 dei quali hanno raggiunto il traguardo.

Il gioco di squadra del Caramagna ha caratterizzato la gara con l'allungo di Thomas Gaggero inseguito da Attilio Forzani del Pedale Sarzanese. Il gruppo ha lasciato via libera ai fuggitivi e all'arrivo Forzani ha preceduto di 30 secondi Gaggero. Tra gli inseguitori in luce l'altro imperiese Matteo Stuani, ottimo terzo, risultato che ha permesso al Caramagna di ottenere il 2° posto nella classifica regionale. Buone prove anche per gli atleti della Ciclistica Arma: Davide Lambiase e Luca Petrasso si sono infatti piazzati 9° e 10°.

Per gli amatori, il 3° Trofeo dello Scalatore è sempre più nelle mani di Flavio Ginestra. L'atleta del Team Ferraro ha sbaragliato gli avversari anche nella crono di Balestrino, penultima prova della corsa della Fci di Imperia e Savona.

Ginestra ha trovato le condizioni ideali per una grande impresa e in 11'50' ha coperto i 5 km spegnendo i sogni di vittoria di oltre 80 partecipanti. Secondo l'inossidabile Gigi Pompei (Ostanel), che ha fermato il cro[illegible] sul pregevole tempo di 12'24'. In fascia B spicca l'ennesimo successo di Carmelo Cirino (Bowling) che non si accontenta più di trionfare nella fascia riservata agli ultraquarantenni, ma si concede incursioni tra i «big». Cirino ha infatti centrato il terzo posto assoluto.

Lo scalatore taggese Marcello Cirulli (Grosso Sport) ha vinto in fascia C, mentre Giorgio Scarella (Ostanel) ha primeggiato in D e Oliviero Ginestra (Ostanel) non ha mancato il primo posto tra i Master 4. In evidenza anche le categorie Sports Junior e Donne. Tra i più giovani ha disputato una gara eccellente Dario Battaglia (Cicli Santysiak), mentre la grintosa Luisa Palagi (Grosso Sport) ha superato la tenace [illegible] Simona Massaro. Tra le società momento favorevole del Ferraro, trascinato da Ginestra, ma ancora lontano dal primato, detenuto dall'Ostanel. [L. a.]

Da Alpicella alla sommità del colle: un grande appuntamento podistico

I keniani all'assalto del Beigua

Domenica si disputa la classica corsa in salita

Proseguono gli appuntamenti podistici di fine estate. Uno dei più attesi è previsto domenica con la sedicesima «Alpicella-Monte Beigua» sulla distanza di 10 km e 600 metri. La gara, che prenderà il via alle 10, è una delle più impegnative del calendario ligure, visto che quasi l'intero percorso è in salita.

La manifestazione è organizzata dall'Atletica Varazze in collaborazione con il Comune e partirà da quota 430 metri per raggiungere i 1287 della vetta del Beigua. Che l'appuntamento sia tra i più quotati si [illegible] anche dall'albo d'oro che annovera, tra gli altri, i nomi del brasiliano Arthur Castro e dei keniani Nicholas Kioko e Mike Chesire. L'anno scorso si è imposto Julius Bhitok dell'Athletic Promotions Trento e in campo femminile Maura Viceconte, che domenica ha conquistato il bronzo agli Europei di Budapest nella maratona.

I favoriti quest'anno sono i keniani Douglas Rono e William Koech, e gli italiani Severino Bernardini e Damiano Polti. Tra le donne a Sonia Maccioni e alla keniana Margaret Kipiego. Atteso anche Roberto Bardi (Castello Firenze) sempre bene nelle [illegible] in salita. Numerosi i premi, e buoni in denaro per chi riuscisse a battere il record della gara. [g. o.]

HOCKEY PRATO

Il Savona si è rinnovato

Nuovo direttivo per il Savona, alla vigilia di importanti appuntamenti agonistici. Alla presidenza è nominato Luciano Pinna mentre il ruolo di vice è coperto da Alberto Maurilli, che spiega: «Nel quadro dei nuovi consiglieri [illegible] stati scelti genitori di tesserati, che hanno voluto farsi coinvolgere più direttamente nell'attività del club». Ecco la lista dei consiglieri: Girolamo Astengo, Angelo Gaibazzi, Marino Beltrame, Cesare Burchio, Aldo Ferraro, Sisto Ghione, Salvatore Parisi e Walter Panichella, quest'ultimo nel ruolo di medico sociale. Il tecnico Giuseppe Bruzzone commenta gli incarichi: «Con un nuovo, forte direttivo ci sentiamo maggiormente sicuri nell'affrontare una stagione ricca di impegni. Il nostro club infatti sarà impegnato nelle varie attività federali, dal prato all'indoor: una serie di appuntamenti assai importanti. Penso che possa iniziare davvero un bel ciclo per la società». [g. o.]

L'ex direttore generale delle Poste guiderà la macchina amministrativa del Comune

City-manager, Vaciago verso la firma

Oggi colloquio decisivo col sindaco



L'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe entrare presto a Palazzo Civico [illegible] coordinatore della macchina comunale. E' in via di definizione anche il suo stipendio circa 320 milioni lordi l'anno



Mancano conferme ufficiali ma la nomina dovrebbe avvenire nella prima giunta di settembre

Entro la prima settimana di settembre l'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe firma[illegible] il suo sospirato contratto come city-manager del Comune. Ormai, su questo documento che a luglio scatenò la bufera prima [illegible] [illegible] essere firmato, pare sciolto ogni dubbio: oggi, infatti (vale a dire nella sua prima giornata di rientro dalle va[illegible] in Corsica), il sindaco Castellani sentirà Vaciago per definire gli ultimi dettagli del suo «arruolamento» come seconda carica di Palazzo civico. Dopodiché, se anche questo colloquio andrà a buon fine (ma le premesse ci sono, visto che il manager, recentemente, ha pure definito «infondata» la notizia di ritenersi insoddisfatto della retribuzione proposta: circa 320 milioni lordi l'anno), nella seconda riunione di giunta, prevista per venerdì 4 settembre, l'assessore al Personale Paolo Peveraro dovrebbe presentare la delibera per l'«investitura» del futuro coordinatore della macchina comunale.

E così la nuova stagione [illegible] Palazzo civico si apre subito con un atto fondamentale per [illegible] futuro dell'amministrazione. Operazione che, per intere settimane, a luglio, si è trasformata in una specie di telenovela con tanto di colpi di scena scanditi dall'improvviso silenzio del sindaco, riunioni di maggioranza dell'ultima ora, telefonate a base di «no comment» da parte dell'ex direttore delle Poste. Oggi, invece, a sette mesi dalla ste[illegible] di quella delibera che, in base alla legge Bassanini, annunciava l'introduzione di un direttore generale nell'amministrazione civica [illegible] finalmente tempo di firme sul contratto. E a Cesare Vaciago spetterà [illegible] compito di coordinare i direttori di divisione e fare così da «snodo» fra Giunta e vertici organizzativi del Comune.

Dunque, dopo un'attesa [illegible] oltre un anno (risale al giugno '97 l'incontro fra il sindaco Castellani e gli assessori per decidere di mettere a punto il progetto) anche questo mistero sembrerebbe chiarito. Sarà quel top manager che in trent'anni di carriera è passato da aziende come l'Olivetti all'Atac di Roma - per arrivare, dopo l'esperienza alle Ferrovie dello Stato, dietro la scrivania del direttore generale delle Poste a 650 milioni l'anno - a ricoprire il ruolo di seconda carica di Palazzo civico.

Raggiunto al telefono ieri mattina, Cesare Vaciago (impegnato nella capitale perché fino al 31 agosto, come da contratto, è a disposizione delle Poste) continua a [illegible] rilasciare alcuna dichiarazione. Atteggiamento comprensibile visto il polverone sollevato il 27 luglio scorso dalla notizia della [illegible] nomina. I primi ad arrabbiarsi furono [illegible] capigruppo di maggioranza: «Ma come? Il sindaco fa una scelta del genere e noi lo veniamo a sapere dai giornali?». Poi, ad alimentare ulteriormente le polemiche, fu una gaffe contenuta nella delibera di affidamento della ricerca del top manager alla società «Paradigma», specializzata nell'«head-hunting». Su quel documento, passato nella riunione di Giunta [illegible] 23 luglio, si parlava di [illegible] compenso di 60 milioni per fornire il nome del city manager: «Si è dato un incarico per cercare un nome che in realtà c'era già» [illegible] lamentarono alcuni capigruppo di maggioranza. A quel punto il sindaco Castellani chiarì che «soltanto il titolo della delibera era fuorviante, ma che l'amministrazione aveva agito correttamente: rivolgendosi a Paradigma, proprio perché soltanto quella società possedeva [illegible] curriculum di Vaciago». Ma intanto la [illegible] nomina a futuro city manager veniva rimandata a settembre.

[illegible] Minucci

La protesta del Cdu

«Incomprensibili [illegible]»

Continua l'emergenza sul fronte-rifiuti dopo la distribuzione ai cittadini delle cartelle per il pagamento della relativa imposta.

Le proteste e le code verificatesi nei giorni scorsi - quando centinaia di persone hanno assediato gli uffici comunali, mandandoli letteralmente in tilt - si sono tradotte in un'interpellanza presentata ieri al sindaco dai consiglieri comunali Mario Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso. «Preso atto che sono state distribuite ai cittadini torinesi le cartelle per [illegible] pagamento della tassa rifiuti, viste le cartelle e considerato il disagio venutosi a creare per la loro astrusità», i tre consiglieri pongono tre diverse domande. E cioè: «Se qualche assessore ha visionato le bollette prima della loro spedizione; se sia così impossibile fare delle bollette comprensibili evitando i disagi per i cittadini e per i dipendenti comunali costretti [illegible] fronteggiare le proteste dell'utenza; quali novità avremo per il 1999».

E' un esperto alpinista: i genitori lo avevano visto partire all'alba per una arrampicata

«Vado in montagna», ma non torna

Giovane di Giaveno non dà notizie da mercoledì

Familiari e amici hanno iniziato ieri le ricerche nelle valli di Lanzo e nel Cuneese dove si recava spesso



Giuseppe Gioana è iscritto da anni al Cai di Coazze ed è ritenuto esperto e prudente

GIAVENO. Misteriosa scomparsa di un giovane impiegato di Giaveno, di cui si sono perse le tracce dall'alba di mercoledì scorso, quando l'uomo è partito per un'escursione in montagna. Giuseppe Gioana, 34 anni, vive a Giaveno, in [illegible] Coazze 182, è un esperto alpinista [illegible] quando può parte per la montagna. I familiari vivono in [illegible] villa attigua ed erano al corrente che Giuseppe doveva partire per una gita.

Nella sera di martedì si è recato dai genitori per preparare alcuni panini: «Domani parto presto, comunque verso sera sono di ritorno», ha detto. Giuseppe Gioana è sempre stato puntuale nel tornare per cena [illegible] in caso di difficoltà o contrattempi è solito telefonare ai genitori o alla sorella Barbara. La telefonata, mercoledì sera, non è arrivata, e i familiari hanno atteso per tutta la notte il suo ritorno.

Ieri mattina sono andati a casa di Giuseppe, ma dell'uomo non c'era traccia. «Sono entrata nella camera da letto - dice la sorella Barbara -, la sveglia era puntata sulle 5,30. Ho voluto controllare le carte dei sentieri alpini, dal cassetto mancano le mappe delle valli di Lanzo e del Gran Paradiso».

L'escursionista sarebbe partito verso le 6, [illegible] bordo della sua Volkswagen Golf. Nel bagagliaio solo [illegible] paio di scarponi, un k-way e il [illegible] da montagna. «L'attrezzatura per le grandi escursioni - spiega la sorella - come corde, piccozze e ramponi, [illegible] rimasta nel garage. Evidentemente voleva solo fare una passeggiata tra i monti». Per cominciare le ricerche però resta il problema della direzione che il giovane ha preso.

Giuseppe Gioana è molto conosciuto [illegible] Val Sangone, da anni è iscritto alla sezione del Cai di Coazze ed è considerato tra i più prudenti del gruppo. «Giuseppe è un esperto», precisa don Masera, responsabile del gruppo coazzese. «Fin da giovane si è fatto un'invidiabile esperienza e in [illegible] di pericolo non rischia, desiste dall'impresa». Della situazione sono stati avvisati i carabinieri, rifugi alpini, Protezione Civile e le squadre del soccorso alpino. Sono state diramate le ricerche della Golf Gtd color grigio scuro targata TO-77655H.

«La cosa importante - ribadisce don Masera - è di riuscire a trovare dove Giuseppe ha parcheggiato l'auto, poi noi siamo pronti ad intervenire con le squadre del soccorso alpino. I nostri uomini migliori sono stati messi in preallarme».

Un gruppo di volontari ha controllato i probabili punti di parcheggio dell'alta Val Sangone senza trovare nulla. Familiari e amici hanno deciso di partire alla ricerca della Golf nel primo pomeriggio di ieri, [illegible] direzione delle montagne del Cuneese e delle valli di Lanzo, ma senza una meta precisa. In casa dei genitori si è sempre in attesa di una telefonata, quella di Giuseppe che annuncia il suo ritorno. Ma con il passare delle ore aumenta la preoccupazione.

[g. mar.]

IN BREVE

Diecimila penne [illegible] in viaggio [illegible]



VERCELLI. Almeno 10 mila penne nere sono attese il 26 e 27 settembre per il primo raduno del Primo raggruppamento dell'Ana che comprende [illegible] 1099 sezioni (con 103 mila iscritti) di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. La scelta di Vercelli è il riconoscimento dei profondi legami che da sempre uniscono la città agli Alpini. E' vercellese il Beato don Secondo Pollo che papa Giovanni Paolo II il 23 maggio ha elevato, prima penna nera della storia, agli onori degli altari. E sono sei gli alpini vercellesi che, per il loro eroismo, sono stati insigniti della Medaglia d'oro al valor militare. La due giorni di fine settembre culminerà sabato sera con il carosello della fanfara della Brigata Tauri[illegible] e, domenica 27 alle 11, con la tradizionale sfilata lungo le vie del centro.

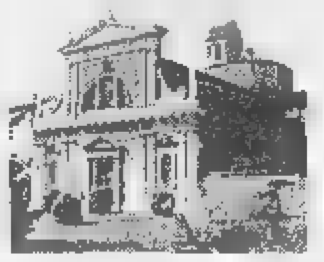
Biella, [illegible] discarica assediata [illegible] biogas

BIELLA. C'è ancora biogas sotto le discariche [illegible] Masserano: lo dicono i dati delle ultime analisi, [illegible] la presenza di metano (che nel '95 provocò l'esplosio[illegible] che uccise un uomo) potrebbe gettare il Biellese nell'emergenza rifiuti. La Provincia, infatti, non vuole autorizzare l'ampliamento della quinta vasca [illegible] entro venti giorni non verranno scavati alcuni pozzi. Ma il Consorzio rifiuti lamenta: «I tempi sono troppo stretti».

Nasce in Valnontey l'«Acqua [illegible] Paradiso»

COGNE. Potrebbe chiamarsi «Acqua del Paradiso». E' il progetto di sfruttamento di una sorgente che sgorga in Valnontey, a Cogne. La fonte, secondo gli studi e i sondaggi, assicurerebbe [illegible] buona produzione di acqua oligominerale. Sono già state avanzate le richieste per lo sfruttamento dell'acqua. E per l'imbottigliamento potrebbe essere utilizzato il vecchio stabilimento delle acciaierie di Cogne.

Quadreria [illegible] a Vasari con i [illegible] [illegible] Giubileo



ALESSANDRIA. Una delle più importanti [illegible] ricche quadrerie dedicata a Giorgio Vasari, pittore aretino cinquecentesco ma anche biografo di tanti artisti suoi contemporanei. Verrà realizzata con i fondi stanziati per il Giubileo [illegible] Bosco Marengo, paese alle porte di Alessandria che diede i natali ad Antonio Michele Ghislieri (1504-1572), papa Pio V. La quadreria verrà ricavata nell'ala destra della monumentale basilica di Santa Croce (nella foto) dove sono già custodite molte opere del Vasari. Verranno spesi 2 miliardi e mezzo e domani verranno aperte le buste [illegible] le offerte delle imprese che hanno partecipato all'appalto per la sistemazione dell'edificio sacro. Con i fondi del Giubileo verranno anche rifatte strade del paese e sistemato [illegible] monumento al Papa della battaglia di Lepanto.

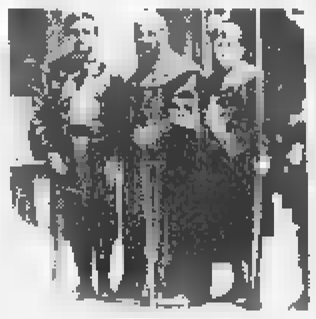
[illegible] la piscina è polemica a Cuneo

CUNEO. E' polemica per la decisione della società che gestisce gli impianti sportivi di chiudere, da domenica, la piscina comunale. Gli utenti - viste le condizioni climatiche - chiedono che la stagione venga ampliata. «Abbiamo bisogno di tempo per la manuten[illegible] annuale - dicono i responsabili della società - e i dipendenti devono fare [illegible] ferie». L'impianto è stato completamente ristrutturato e inaugurato a giugno, per una spesa di [illegible] miliardi.

Calciatori dell'Imperia coinvolti in incidente

Tre giocatori dell'Imperia e un allenatore hanno rischiato di morire sotto un enorme Tir carico di pasta, lungo i tornanti dello svincolo di Imperia Est. Il loro fuoristrada [illegible] è schiantato contro l'abitacolo del camion appena ribaltato e nel quale è rimasto a lungo imprigionato l'autista: pochi centimetri più avanti [illegible] l'auto sarebbe rimasta [illegible]rabilmente schiacciata. Nonostante i gravissimi danni ai mezzi, nessuno è in pericolo di vita.

[illegible] e colori medievali [illegible] Asti parte [illegible] «Cerca»



ASTI. La magica cornice di piazza Cattedrale ospita stasera l'apertura ufficiale della Cerca, manifestazione a cavallo voluta dalla Provincia e calata nelle atmosfere medioevali. Alle 21 spettacolo di oltre cento personaggi in costume preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Il 5 e 6 settembre la Cerca si sposterà a Sud del Tanaro, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano: qui non meno [illegible] 130 cavalieri (provenienti da Nord Italia, Svezia e Svizzera) saranno impegnati nella ricerca dell'ampolla magica. In programma prove di abilità e astuzia, incontri con personaggi misteriosi, banchetti, mercatini medioevali, giochi e, nei giorni precedenti la «caccia al tesoro», concerti di musica celtica, mostre, incontri culturali.

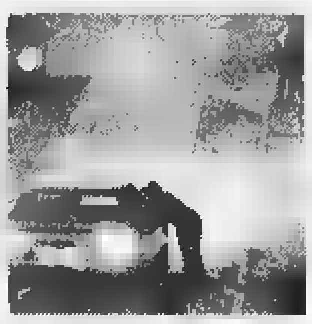
Il [illegible] di Portofino in discussione [illegible]

PORTOFINO. Si decide oggi a Roma il futuro della riserva marina [illegible] Portofino. I quattro sindaci di Rapallo, Santa Margherita, Portofino [illegible] Camogli sono dal ministro all'Ambiente Edo Ronchi che ha firmato il decreto di istituzione della riserva. Chiederanno che il decreto venga revocato per essere sostanzialmente modificato. Intanto alla manifestazione di protesta di domani a Portofino hanno aderito i commercianti che terranno i negozi chiusi.

Il giudice: basta fomentare [illegible] xenofobia

SAVONA. «Basta fomentare la xenofobia»: il richiamo viene dal giudice Fiorenza Giorgi ed è rivolto non solo ai cittadini ma anche alle istituzioni e alle forze dell'ordine. In primo piano il caso di Albenga: «Una situazio[illegible] incandescente che è stata creata anche dagli albenganesi. [illegible] anziché lavoro "nero" agli immigrati, avessero offerto posti in regola, tanti non avrebbe[illegible] avuto ragione [illegible] delinquere».

Operaio [illegible] salva baby lucciola albanese



NOVARA. Una «lucciola» albanese viene salvata da un cliente [illegible] sottratta alle violenze del suo ex fidanzato e di un connazionale che la costringevano [illegible] prostituirsi. E' stato un operaio no[illegible] di 30 anni a convincere la ragazza, poco più che sedicenne, ad andare in questura [illegible] raccontare la storia alla squadra mobile. E gli agenti sono andati in via Mantova, sorprendendo Ristan Cuka, [illegible] anni, di Durazzo, fidanzato della ragazza e l'amico che li ospitava, Shkelzen Deliallisi, di [illegible], di Tirana. I due sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria dovendo rispondere di violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Deliallisi, agli arresti domiciliari, è accusato di concorso in sequestro, sfruttamento e favoreggiamento.

LA STAMPA
IMPERIA·SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 28 Agosto 1998 35
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

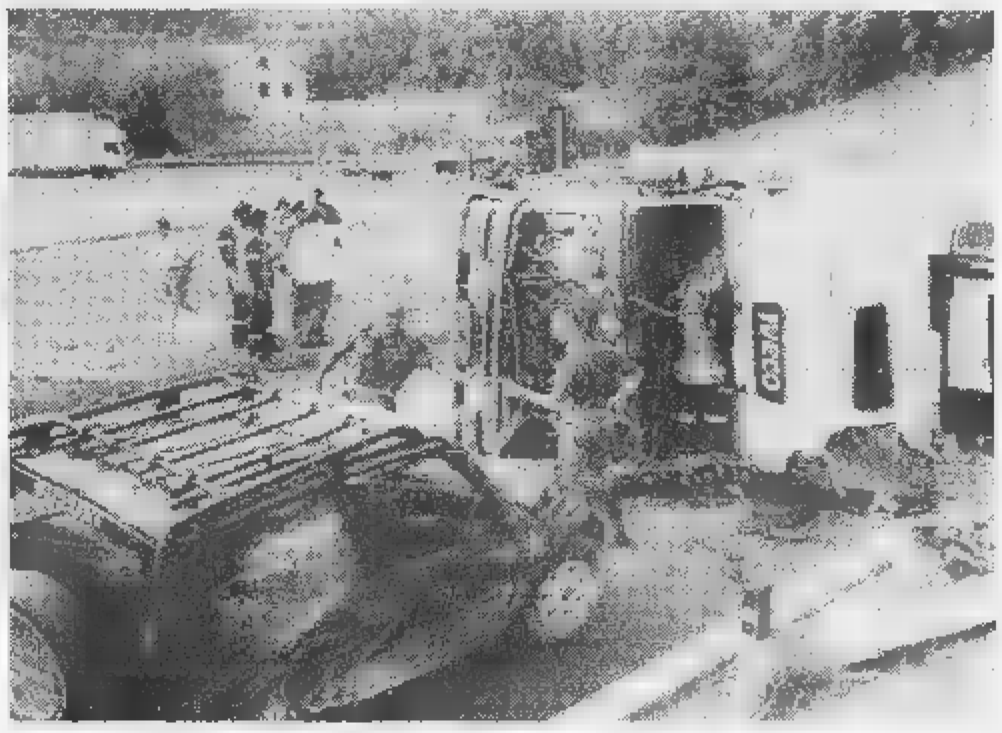
Incidente sullo svincolo di Imperia Est: ferito anche l'allenatore dei portieri

Tir si ribalta, sfiorata la tragedia

All'ospedale tre calciatori dell'Imperia








Nelle foto piccole da sinistra [illegible] alto: Armando Amicone e Gabriele Di Capita. Nelle foto in basso, da [illegible] Matteo Giribone [illegible] Giacomo Sardo
A lato la scena dell'incidente
Qui sopra, [illegible] vigile del fuoco, Danilo Guadagni, nelle concitate fasi del soccorso. Nel riquadro l'agente scelto della Polstrada Stefano Bernardi, mentre compie i rilevamenti
[FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCITTO]

IMPERIA. Tre giocatori dell'Imperia e un allenatore hanno rischiato di morire sotto un enorme Tir carico [illegible] pasta, lungo i tornanti dello svincolo di Imperia Est. Il loro fuoristrada si è schiantato contro l'abitacolo del camion appena ribaltato e nel quale è rimasto a lungo imprigionato l'autista: pochi centimetri più avanti e l'auto sarebbe rimasta inesorabilmente schiacciata. Nonostante i gravissimi danni ai mezzi, [illegible] è in pericolo [illegible] vita. A finire in ospedale sono stati Giacomo Sardo, 17 anni, difensore; Gabriele Di Capita, 25 anni, stopper, ex giocatore del Savona, alla [illegible] seconda stagione all'Imperia,; Matteo Giribone, 22 anni, [illegible] cairese, [illegible] quest'anno all'Imperia; Armando Amicone, 40 anni, preparatore dei portieri, anch'egli alla sua seconda stagione nella squadra del capoluogo, dopo aver lavorato nel Savona; Michele Falco, 44 anni di Napoli, autista del camion che si è ribaltato. Sono Amicone e Falco i feriti più gravi: l'allenatore ha sbattuto con violenza il capo contro il parabrezza procurandosi una profonda ferita al cuoio capelluto [illegible] un trauma cranico, l'autista ha subito un intervento a una gamba rimasta intrappolata nelle lamiere del camion.

L'incidente è accaduto poco prima delle 16. Il camion stava procedendo verso il casello di Oneglia. Proprio di fronte alla pista per gli elicotteri costruita di recente, in un tornante neppure troppo pericoloso, il camion si è ribaltato rimanendo su un fianco. Due donne alla guida di un'auto (di cui riferia[illegible] nell'articolo qui accanto) sono riuscite a evitare il mezzo un attimo prima che precipitasse loro addosso. Sono state loro a prestare i primi soccorsi ai feriti e [illegible] dare l'allarme al 118. Il camion, in un fragore immenso, si è abbattuto al suolo, invadendo totalmente la corsia opposta. In quel momento sopraggiungeva il Suzuky Vitara dei giocatori. Al volante era Amicone: l'allenatore si è trovato il camion di fron[illegible] [illegible] ha frenato. Appena in tempo: il fuoristrada ha fatto ancora qualche metro e si è schiantato contro la cabina di guida del Tir. Qualche secondo di ritardo e l'auto sarebbe rimasta intrappolata sotto l'enorme camion carico di pasta Agnesi. Poi i soccorsi e la lunga attesa per estrarre l'autista dalle lamiere.

[illegible]

«Il camion ci veniva addosso»

La terribile testimonianza «Siamo salve per miracolo»

IMPERIA. «Mi sono accorta appena in tempo del camion che stava per ribaltarsi. Ho gridato alla mia [illegible] di accelerare e di toglierci dalla curva. Ci [illegible] salvate per miracolo: un secondo dopo il Tir si è abbattuto sulla corsia dove eravamo noi». E' la brutta avventura in cui si so[illegible] trovate Mirella Rosso [illegible] Maria Adele Lombardi che era al volante, entrambe di San Bartolomeo. Devono la vita alla prontezza dei riflessi.

Sono state loro che hanno avvertito il 118 di quanto stava accadendo e hanno prestato i primi soccorsi ai feriti. Racconta Mirella Rosso: «Non appena ci siamo fermate, abbiamo visto un uomo tutto insanguinato che ci veniva incontro. Era Amicone. Aveva una profonda ferita alla testa e il sangue gli colava dappertutto. Continuava a ripetere: "Sto per morire, la prego non mi lasci da solo"».

Continua la donna: «Si è aggrappato al mio braccio. Io gli ho detto di stare tranquillo che non stava affatto per morire. Gli ho anche detto che il fatto che sanguinasse era un segno positivo, voleva dire che non aveva emorragie interne. Lui mi ha risposto che era vero, [illegible] ha continuato a ripetere che stava per morire. Per rassicurarlo [illegible]li ho detto che le ambulanze stavano per arrivare. E' stata un'esperienza choccante: era terribile vedere quell'uomo fuori di sè e poterlo solamente consolare a parole mentre avrebbe avuto bisogno di fermare l'emorragia». Poi Mirella Rosso ha consigliato ad Amicone di stendersi sull'asfalto: le ambulanze lo hanno raccolto lì.

Faticoso il lavoro dei vigili del fuoco che hanno estratto a fatica il conducente del Tir, rimasto incastrato con una gamba tra le lamiere. Le indagini sull'accaduto [illegible] svolte dalla polizia stradale della sottosezio[illegible] Ovest, al comando dell'ispettore superiore Vincenzo Russo.

[giu. gel.]




In alto Mirella Rosso, che ha [illegible] Amicone. Qui sopra l'ispettore della Polstrada Vincenzo Russo

Camporosso, arrestati dai carabinieri due giovani di Sanremo

Furto d'auto con il camper

Sul furgone targhe rubate e documenti



Il furgone usato dai ladri come «base logistica» per i loro colpi lungo la Riviera

CAMPOROSSO. [illegible] erano specializzati nel furto di auto utilizzando come base un «furgone officina». Protagonisti della vicenda sono due ragazzi di Sanremo, Daniele Giacomo Rosso, 19 anni, e Roger Cosimo Ranieri, di [illegible]. La coppia è stata arrestata l'altro notte [illegible] Camporosso dai carabinieri ma già da qualche giorno si erano messi sulle sue tracce anche i militari di Sanremo che avevano rintracciato e sequestrato [illegible] furgone a bordo del quale erano stati rinvenuti, oltre alla refurtiva, anche documenti intestati a Rosso e Ranieri. Il primo allarme che ha portato all'individuazione dei professionisti del furto era scattato venerdì quando i carabinieri avevano rintracciato il furgone. Era parcheggiato da alcuni giorni nella zona di San Martino, vicino ad una Ford «Sierra» rubata. I militari avevano trovato targhe d'auto italiane e tedesche, arnesi da scasso [illegible] impianti stereo. Sul furgone [illegible] le tracce, evidenti, dell'utilizzo da parte di Rosso e Ranieri. Di qui le decisione [illegible] iniziare le ricerche della coppia. Ma l'altra notte ci hanno pensato i colleghi di Ventimiglia a bloccare i ladri. Rosso e Ranieri sono stati intercettati in flagranza a Camporosso. I carabinieri stanno cercando di appurare, in particolare, il motivo della presenza delle targhe rubate.

[g. ga.]

Con la Camera di commercio trenta aziende in vetrina

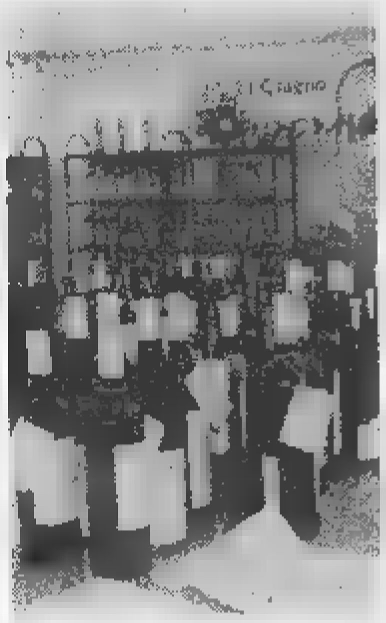
Vini, pasta e olio doc alla grande Fiera di Cuneo

IMPERIA. Una ricca presenza alla Grande Fiera d'estate di Cuneo, esposizione su un'area [illegible] 50 mila metri quadrati, rappresenta la prima iniziativa «in trasferta» per l'azienda speciale «Riviera dei Fiori» della Camera di commercio. Vino e olio doc saranno i prodotti esposti da oggi al 13 settembre, in rappresentanza di oltre trenta aziende locali, in una manifestazione che ogni anno attira ben 150 mila visitatori. Una vetrina ideale per i gioielli gastronomici del Ponente: si attende pubblico da Torino, Savona e Imperia, ma anche dalla Costa Azzurra.

Dice il presidente dell'Azienda speciale, Enrico Lupi: «Imperia sarà rappresentata da uno stand di 60 metri quadrati, che segue la filosofia di "Colori, profumi e sapori", da tempo avviata dalla Camera di commercio per divulgare la floricoltura, l'alimentazione mediterranea e il turismo».

Le ditte partecipanti rappresentano l'economia provinciale nel settore dell'alimentazione. Accanto al «colosso» Agnesi, simbolo di Oneglia, ci sono produttori di vino, olio extravergine e specialità liguri.

Continua Lupi: «L'Azienda [illegible] nata per coordinare e promuovere iniziative che valorizzino agricoltura, artigianato, industria, commercio, servizi e turismo, [illegible] particolare riferimento alla promozione dell'immagine, attraverso la partecipazione [illegible] rassegne ed esposizioni».



Imperia espone da oggi i suoi vini tipici

Si [illegible] deciso di puntare sulla ventitreesima edizione di una fiera che sarà anche ricca [illegible] spettacoli e momenti di attrazione, [illegible] grado [illegible] attirare un grande numero [illegible] visitatori. Sono [illegible] programma concerti, esibizioni [illegible] cabarettisti, danze, sfilate di moda [illegible] appuntamenti per bambini, oltre a una «due giorni» Italia-Francia di kick boxing.

Enrico Ferrari

A Pavia

C'è Imperia tra gli stand

IMPERIA. C'è anche Imperia, con la Comunità montana dell'olivo, fra gli stand della 28a Rassegna di vini e spumanti pregiati dell'Oltrepò pavese che si tiene a Casteggio (Pavia) da domani al [illegible] settembre. La presenza nell'area fieristica di via Truffi è divisa con l'Apt di Sanremo. Esporrà inoltre la Ennepilibri, [illegible] editrice imperiese che presenterà un volume sul porto antico di Genova e il libro del giornalista Stefano Delfino «Non soldi, [illegible] cioccolato». Ci sarà poi il produttore d'olio Trucco di Diano Arentino.

Dice il presidente della Comunità montana, Giacomo Saguato: «Abbiamo deciso di continuare la tradizione che ci vede [illegible] presenti [illegible] Casteggio ormai da qualche anno, visto che [illegible] riscontro in termini di contatti con i visitatori è molto alto. Il nostro futuro sta nel turismo e nella valorizzazione dei prodotti locali, dall'olio al basilico. In apertura della rassegna, è previsto un simbolico scambio di prodotti con gli espositori di "OltreVini"». [e. f.]

Gli iscritti sono oltre 200: una manifestazione di grande valore turistico

Scacchi, 40 anni di Festival

Da domenica sfide internazionali a Porto

[illegible] Compie quarant'anni il Festival scacchistico internazionale di Imperia, e si appresta a festeggiare il fatto di essere diventato la manifestazione del settore più longeva d'Italia, la seconda in tutta Europa. Fu infatti nell'agosto [illegible] 1959 che un manipolo [illegible] volenterosi soci del Circolo scacchistico prese l'iniziativa che voleva anche contribuire a far meglio conoscere il nome di Imperia nel mondo. Il Festival costituì un successo fin da subito e la prima edizione fu vinta dal campione d'Italia Paoli, di Reggio Emilia, seguito, l'anno successivo dal napoletano Porreca. La prima edizione con un vincitore straniero si ebbe tre anni dopo, quando si affermò lo jugoslavo Baretic che, essendo cieco, giocava a memoria. Da allora sono migliaia i giocatori di ogni parte del mondo: si [illegible] passati [illegible] giocare dalle sale [illegible] caffè Vittoria [illegible] quelle dell'ora scomparso caffè Marconi, al salone del teatro Cavour, alla attuale, luminosa [illegible] palestra Maggi. L'anno scorso hanno trionfato Biolek, della Repubblica ceca, e il bosniaco Nurkic.

L'edizione '98, patrocinata da Comune, Provincia, Prefettura, Regione [illegible] Apt, si protrarrà da domenica 30 agosto al [illegible] settembre. Finora sono oltre 200 le iscrizioni arrivate. Comprendono tre gran maestri: uno russo, uno olandese e uno macedone. Le adesioni saranno accettate fino alle 14,30 di domenica, prima dell'inizio delle partite. Le sfide partiranno quin[illegible] alle 15,30. Il torneo magistrale prevede [illegible] turni, gli altri otto.



Il [illegible] Biolek (Repubblica ceca) è il vincitore dell'edizione '97 del Festival scacchistico imperiese che si disputa alla Maggi

Per festeggiare [illegible] quarantennio, sono previste varie manifestazioni parallele, [illegible] sottolineare la vocazione turistica [illegible] Festival che per una settimana attira [illegible] città centinaia di visitatori, proprio mentre la stagione balneare è agli sgoccioli. Si partirà il 1° settembre, alle 22, con una gita guidata al Parasio. Il 3, alle 10, seguirà una visita al Museo dell'Olivo di via Garessio. Il 4 ci sarà spazio per una festa agli stabilimenti balneari Baia Saracena [illegible] Borgo Prino, con cena e ballo. Sabato 5, dalle 14,30 alle 20, emissione di un apposito annullo postale. Si potranno anche inviare i saluti da Imperia su una cartolina celebrativa, creata appositamente.

Per tutto il periodo [illegible] Festival scacchistico, inoltre, la palestra Maggi di via Silorata ospiterà anche un mostra sul quarantennio di vita del Festival, rivissuti attraverso 40 pannelli con tante fotografie [illegible] articoli.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

[illegible]

Venditori porta [illegible] porta ecco i moduli prestampati

Per effettuare le denunce trimestrali dei compensi corrisposti ai collaboratori coordinati [illegible] continuativi e ai venditori porta a porta sono a disposizione presso l'Inps [illegible] Imperia gli appositi modelli Gla/D. Il [illegible] direttore dell'Istituto, dottor D'Amato afferma che: «Su richiesta tali modelli vengono rilasciati già preintestati». [a.b.]

[illegible]

In vendita in Capitaneria oggetti ritrovati in [illegible]

Un natante di circa [illegible] metri con due motori tipo «Johnson» e un fucile subacqueo, ritrovati in mare entrambi nel '97, sono posti in vendita dalla Capitaneria di Porto di Imperia. Si tratta di beni i cui diritti di proprietà non sono mai stati rivendicati da alcuno. Per concorrere all'acquisto gli interessati dovranno far pervenire in busta sigillata la propria offerta. La base d'asta del natante e di 500 mila lire, quella del fucile di 20 mila lire. E' opportuno chiedere maggiori chiarimenti direttamente alla Capitaneria imperiese. [a. b.]

[illegible]

Premiati a Rezzo i balconi più belli

Si svolge in questi giorni a Rezzo la prima edizione del concorso «Punto Fiorito». Si tratta di una gara a chi riesce ad abbellire meglio il proprio balcone. La cerimonia di premiazione [illegible] stata fissata per martedì [illegible] settembre alle ore [illegible] nella località Pagoda. [a. b.]

INIZIATIVA

Nuove palme [illegible] Diano Abbellita via XX Settembre

Sono stati messi a dimora in viale XX Settembre a Diano Marina alcune piante di palma. I nuovi esemplari sono andati [illegible] sostituire altri che sono stati sradicati perchè rinsecchiti. Il viale, con la nuova iniziativa, ha ripreso così dignità [illegible] bellezza. [a. b.]

[illegible]

Notizie dalla Coldiretti su Telearcobaleno

Tutti i lunedì al termine del Telegiornale delle 12.50 e delle 13.50 [illegible] il giovedì, nel periodo estivo, al termine del Tg delle 19.30 la Coldiretti sarà in onda sui canali di Telearcobaleno-Primo Canale. La trasmissione che è stata chiamata «Coldiretti informa», secondo i rappresentanti dell'organizzazione, vorrebbe essere un ulteriore filo diretto aperto [illegible] tutti gli operatori agricoli. [a. b.]

Promosso dall'Icit

Dai tedeschi un premio al direttore Apt

IMPERIA. Quest'anno sarà attribuito al dottor Emanuele Ravina, Direttore Generale dell'Azienda di Promozione Turistica di Imperia, il premio «Incontri-Begegnungen 1998» istituito dall'Istituto [illegible] cultura Italo-Tedesco di Imperia «Icit» con il contributo dell'Amministrazione provinciale e dell'Assessorato alla Cultura della Regione Liguria. La cerimonia si svolgerà giovedì [illegible] settembre alle 21 nella sala «Varaldo» della Camera di Commercio di Imperia in viale Matteotti 48 alla presenza delle autorità locali.

Dicono gli organizzatori dell'iniziativa: «La motivazione del prestigioso riconoscimento [illegible] racchiuso in questa frase: "Per aver con competenza e slancio, nella sua lunga carriera di manager del turismo, fatto conoscere al mondo tedesco la nostra regione nei suoi vari aspetti"». Subito dopo la cerimonia di premiazione, intorno alle 21.30, è previsto un concerto del X° Corso della Accademia Internazionale Estiva di Cervo. [a. b.]

Brutta avventura per una coppia di fidanzatini a Lecchiore

In gita, ma si perdono nei boschi Salvati nel cuore della notte

DOLCEDO. Disavventura per due fidanzatini di Imperia che si sono persi nei boschi [illegible] Lecchiore, frazione di Dolcedo, [illegible] sono stati ritrovati [illegible] tarda sera, quando le famiglie erano già in pena [illegible] squadre di soccorritori si [illegible] messe sulle loro tracce. I diciottenni M.G. [illegible] [illegible].S. erano andati col motorino alla Madonna dell'Acquasanta, per una gita. Prima per fortuna avevano avvertito i genitori. «Andiamo ai laghetti, torniamo per la cena».

Quando però è [illegible] il buio e la coppia non [illegible] è fatta vedere, le due famiglie hanno dato l'allarme. Nella zona ci sono alcuni laghetti e per qualche ora mamme e papà hanno temuto il peggio. Le acque stagnanti [illegible] tra le più insidiose, la paura era quella che i due ragazzi avessero [illegible] fatto [illegible] bagno [illegible] si fossero trovati in difficoltà. Sono giunte telefonate preoccupate [illegible] carabinieri e vigili del fuoco, che hanno avviato le ricerche.

I due diciottenni si erano persi nel bosco. Sono stati ritrovati [illegible] mezzanotte mentre vagavano senza meta, stanchi e un poco spaventati. Inevitabile la strigliata dei familiari [illegible] la ramanzina dei soccorritori, che [illegible] hanno invitati, la prossima volta, ad avere più prudenza. Se non si conoscono bene i luoghi è preferibile evitare di addentrarsi troppo in un bosco. Dovrebbero servire da esempio alcune tragedie accadute in passato. Ci fu addirittura una ragazza che morì dopo essersi allontanata da casa, a Pontedassio. La giovane venne trovata morta in [illegible] boscaglia. Era stata uccisa dal freddo e dalla mancanza di cibo. Non era più riuscita a ritrovare la strada del ritorno. [m. v.]

DIANO MARINA

Ubriaco, sfascia 3 auto

Ennesimo incidente causato da un guidatore che si era [illegible] al volante ubriaco. G.M., [illegible] anni, abitante a Imperia in strada Colla, [illegible] stato denunciato dai carabinieri, che gli hanno ritirato la patente. Il giovane l'altra notte [illegible] andato [illegible] sbattere contro tre auto in sosta mentre viaggiava lungo il rettilineo di Diano Marina. Le tre auto sono rimaste danneggiate, il ragazzo, controllato dai carabinieri, [illegible] è rifiutato di sottoporsi al test dell'etilometro. Inevitabile la denuncia e il ritiro della patente. E' già la quarta volta che a G.M. viene sequestrato il documento [illegible] guida per gravi violazioni del codice della strada, ma puntualmente gli [illegible] sempre stato riconsegnato. A questo punto resta da chiedersi se non sia il caso di rendere più severe le sanzioni [illegible] confronti di chi, quando si mette [illegible] volante, si trasforma in un pericolo pubblico. I provvedimenti punitivi servirebbero almeno come deterrente. [m. v.]

Campagna contro l'abbandono dei cani

Imperia si mobilita «No al randagismo»

IMPERIA. Il capoluogo ama i cani: dopo la recente «maratonina a quattro zampe», per gli animali e i loro padroni, si è tenuta nel centro cittadino la seconda giornata di sensibilizzazione contro l'abbandono dei fedeli amici dell'uomo, purtroppo molto frequente soprattutto d'estate, e il fenomeno del randagismo. Ieri, nel punto d'incontro di piazzetta Serra, [illegible] stato distribuito materiale illustrativo sulla realtà della «vita da cani» [illegible] si è parlato dell'attività del rifugio «La Cuccia» di Passo Rocche, una struttura che raccoglie bestiole abbando[illegible]. Sui manifesti campeggiava lo slogan della Lega nazionale per la difesa del cane, «Gli animali hanno un cuore».

A patrocinare l'iniziativa è stato il Comune, che ha messo in evidenza un problema purtroppo molto diffuso in città, anche negli angoli [illegible] maggior interesse turistico: la presenza di escrementi laciati dai migliori amici dell'uomo (sull'argomento, a [illegible] tempo, era [illegible] anche [illegible] un'ordinanza che imponeva, per i padroni, il passeggio con tanto di paletta [illegible] sacchetto per raccogliere i «ricordini»). Dice l'assessore ai Diritte degli animali, Gabriella Badano: «Lasciare negligentemente i bisogni sparsi sul suolo pubblico significa deteriorare [illegible] qualità dell'ambiente in cui viviamo».

[illegible]a i rischi sono anche ancora maggiori: ne [illegible] qualcosa il malcapitato imperiese che, alcuni mesi fa, si è rotto una gamba scivolando proprio sulle feci di un cane sotto i portici [illegible] via Bonfante.

Da poco, per sensibilizzare abitanti e turisti con animali al seguito, il Comune utilizza anche due giovani, impiegati per i lavori socialmente utili. A loro spetta spiegare, con fermezza, che per mantenere la città pulita bisogna fare più attenzione.

Oggi, inoltre, i cani [illegible] protagonisti nel trofeo «Saladini-Pilastri», che si disputa dalle 6 alle 12 tra San Bernardo di Mendatica e Monesi. Serve [illegible] mettere alla prova il fiuto degli animali. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Il giallo della bitta di Borgo Cappuccini

Dov'è finita la bitta? Questo [illegible] quello che si domandano gli abitanti di Borgo Cappuccini. Alcuni anni or sono, dopo una grossa mareggiata, [illegible] una grossa bitta in pietra scolpita, che con fatica alcune persone riuscirono a trascinare a riva e a depositare presso il Circolo del Borgo. Passato diverso tempo, dopo vari solleciti affinché fosse adeguatamente sistemata in loco, il Comune di Imperia [illegible] [illegible] impossessò con la promessa che, dopo alcuni lavori, la bitta sarebbe ritornata al luogo di origine. A tutt'oggi, dopo oltre due anni, dopo vari solleciti [illegible] chi di competenza, di detta bitta non [illegible] ne [illegible] più niente. Speriamo che si attivi chi del Comune ne è responsabile, perché la bitta ritorni in bella mostra per tutti nel luogo d'origine.

Lettera firmata, Imperia

Un'orazione funebre [illegible] troppo presto

Sabato 22 mi trovavo [illegible] la [illegible] famiglia a Santo Stefano per [illegible] funzione funebre in memoria di [illegible] persona cara. Non sono molto praticante, [illegible] quando entro [illegible] chiesa riesco a concentrarmi e [illegible] pregare. A metà del rito [illegible] iniziata [illegible] manifestazione sulla piazza della chiesa. La musica e il canto si [illegible] mescolati alla cerimonia in una gazzarra indecente: quello che più mi ha meravigliato è [illegible] la fretta con cui il prete ha concluso la funzione. Mi aspettavo almeno una parola di scusa o di protesta per l'offesa alla memoria dei defunti. Nulla. Il silenzio servile di fronte alla mancanza di rispetto [illegible] di educazione rende la Chiesa sempre meno credibile.

Giovanni Amoretti, Imperia

«[illegible] di quel frate ci deve far riflettere»

Il 16 agosto abbiamo avuto l'o[illegible] di ospitare presso le Opere parrocchiali di Caramagna frate Cesare Bonizzi e la sua equipe. Lo spettacolo, articolato in due fasi ben delineate da graziose danzatrici, portava all'esaltazione il folto pubblico presente, [illegible] abituato ad ascoltare parole di vita, amore, gioia ed il verbo del nostro Signore Gesù accompagnato da una così celestiale ed apprezzatissima melodia basata su ritmi moderni [illegible] molto orecchiabili. In questa turpe società [illegible] [illegible] di moda la trasgressione, la droga, stress [illegible] violenze di ogni genere, questo meraviglioso frate Cappuccino [illegible] ha fatto trascorrere una bellissima e speciale serata, facendoci dimenticare per un attimo tutti i problemi, piccoli [illegible] grandi. Ci auguriamo che presto possano ritornare ad allietare l[illegible] nostra comunità e anche coloro che non sopportano i fanciulli ed i loro giochi si ricordino della loro giovinezza [illegible] smettano di perpetrare soprusi ai danni di nostri figli (minacce, schiaffi, addirittura colpi di bastone e minacce con il forcone). La nostra pazienza ha un limite, rimane solo un dilemma: affidarsi alle istituzioni [illegible] farsi giustizia da soli? Propenderemmo per la prima soluzione, anche se quando colpiscono un inerme bambino la rabbia [illegible] forte. A presto padre Cesare.

Lettera firmata, Caramagna

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanre[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. [illegible] L.: 485.754. [illegible] [illegible] al **Mare:** 498.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Ar[illegible] di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8,30 [illegible] 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, [illegible] 61584; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/A, tel. 710874.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533584.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, [illegible]. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, p.za Eroi Taggesi, tel. 0184-475.139.

Ventimiglia: *Viale*, p.za Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]

[illegible] SANITARIA: Il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per le richieste urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [illegible] **medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Con il Cai [illegible] Pian Ballaur

Sono aperte sino all'8 settembre le iscrizioni per partecipare all'escursione, organizzata dal Cai di Imperia, all'Anello Saline-Pian Ballaur. La comitiva dovrà raggiungere in auto Ponte di Nava e quindi Carnino, da dove si procederà a piedi sino alla meta. [a. b.]

[illegible]

Concorso di musica per giovani

Organizzato dal Comune di Pinerolo [illegible] svolgerà dall'8 al 15 novembre la quinta edizione del Concorso Internazionale [illegible] Musica «Pinerolo città della Cavalleria». Per partecipare alla rassegna di giovani musicisti o per avere maggiori informazioni è necessario telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30 allo 0121-321040. [a.b.]

MOLINI [illegible] [illegible]

Alla Fiera [illegible] Santa Croce

E' in programma per sabato 12 settembre a Molini di Triora la tradizionale «Fiera di Santa Croce». Nella circostanza le bancarelle, situate in centro paese, esporranno merci varie. [a. b.]

DIANO [illegible]

La mostra mercato venatoria

Domenica 13 settembre si svolgerà [illegible] Diano Marina, in Largo Cambiaso e vie adiacenti, la Mostra mercato venatoria. I numerosi visitatori troveranno esposti per la vendita di uccelli da richiamo, altri animali da [illegible] [illegible] da cortile, articoli per l'agricoltura [illegible] per l'abbigliamento sportivo. [a. b.]

IMPERIA

E' aperto il Museo Navale

E' aperto ma solo il martedì [illegible] il sabato in piazza Duomo a Imperia il Museo Navale del Po[illegible] Ligure. Molte le sale da visitare. Tra queste ricordiamo quelle dedicate [illegible] Capo Horn, alla cantieristica, alla uniformologia, alla cartografia e alla strumentazione nautica. L'ingresso è libero. I gruppi [illegible] ammessi su prenotazione. L'orario di visita è dalle 16 alle 19. Per informazioni telefonare allo 0183-651541. [a. b.]

Cambio di rotta dopo un summit in Provincia, «no» al progetto dei Colli

Rifiuti, ora si punta sull'appalto

Per la scelta di sito e impianto di smaltimento

SANREMO. [illegible] appalto-concorso da indire [illegible] cura della Provincia, per la scelta del sito e dell'impianto di smaltimento. E' la soluzione per [illegible] caso-rifiuti. L'ultimo tentativo per cercare di mettere tutti d'accordo, dopo i contrasti «istituzionali» e le «dichiarazioni di guerra» di ambientalisti [illegible] cittadini, schierati [illegible] il progetto-Colli. L'idea dell'appalto si è concretizzata nell'ennesimo summit tra Provincia, Regione e Comuni maggiormente interessati (Sanremo, Imperia, Taggia, Ventimiglia).

La conseguenza più diretta [illegible] proprio la rinuncia al proposito di realizzare [illegible] Taggia, in località Colli, l'impianto unico per lo smaltimento dei rifiuti di tutto l'Imperiese. O meglio, non ci sarà alcuna trattativa privata con i proprietari dell'area, indicata come la più idonea allo scopo da uno studio commissionato dalla Regione, per il piano dei siti.

Una scelta quasi inevitabile di fronte alla protesta dei taggesi (raccolte più [illegible] mille firme contro il progetto) e agli ostacoli burocratici (specie in relazione alla proprietà dei terreni).

E' una piccola vittoria per ambientalisti e abitanti «in trincea», anche se l'operazione-Colli non è affatto tramontata. Potrebbe infatti tornare alla ribalta proprio con l'appalto, [illegible] [illegible] dovessero emergere altre proposte migliori. In teoria, la gara pubblica dovrebbe scatenare una sana competizione su scala provinciale, dalla quale ricavare [illegible] soluzione definitiva al problema-rifiuti. «E in assoluta trasparenza», sottolinea Gabriele Boscetto, presidente della Provincia.

La riunione [illegible] servita anche per stilare [illegible] bozza dell'accordo di programma tra tutti gli enti interessati, indispensabile per modificare il piano dei siti e avviare le procedure per l'appalto-concorso, il cui criterio base sarà quello dell'«offerta più vantaggiosa». In pratica, non si terrà solo conto delle tariffe, ma anche [illegible] soprattutto delle caratteristiche della struttura proposta e della sua collocazione logistica.

Confermato, invece, l'orientamento tecnico: sarà un impianto di trattamento dei rifiuti per la produzione [illegible] compost, da utilizzare soprattutto in agricoltura, e di «Cdr», combustile per impiego industriale. I residui della lavorazione diventeranno rifiuti speciali, da smalti[illegible] in apposite aree.

Il 26 settembre, la Provincia riunirà a Nava tutti gli enti interessati, per siglare l'intesa definitiva. Intanto, il Comune [illegible] Sanremo ha dato il via libera [illegible] quello [illegible] Ventimiglia per l'uso temporaneo (a settembre) della stazione di trasferimento [illegible] località San Pietro. Da qui i rifiuti in arrivo dall'estremo ponente saranno convogliati nella discarica di Collette-Ozotto.

Gianni [illegible]

TORNEO DELLA CARLIN'S



E' gran festa con i nuovi talenti

Il Torneo della Carlin's si conferma una festa per la città (nella foto di Manrico Gatti una fase della gara Genoa-Sanremese). Tanta gente sugli spalti del «Comunale» per seguire la 41a edizione della classica rassegna internazionale del calcio giovanile, nonostante la sempre più forte concorrenza della tv, che, ormai, propone partite tutte le sere. Curiosità, soprattutto, per scoprire i nuovi talenti di Juventus, Milan, Sampdoria [illegible] Genoa, grandi protagoniste del torneo. Questa sera, a partire dalle [illegible] 20, sono in programma le semifinali; domani, alle 21, la finalissima, che sarà ripresa dalle telecamere della Rai e proposta in differita mercoledì. [g. mi.]

Uno «scudo» di dieci uomini per Mariano Gagliano

Minacce al procuratore Ora è protetto dalla scorta

[illegible] Servizio di scorta e auto blindata per il procuratore della Repubblica. Da qualche giorno, Mariano Gagliano, capo dell'ufficio indagine da circa due anni, viene sottoposto a [illegible] misura di protezione su disposizione del Comitato ordine e sicurezza pubblica della Prefettura. Un provvedimento a tutela dell'incolumità personale che si sarebbe [illegible] necessario a fronte di alcune minacce emer[illegible] nell'ambito dell'attività investigativa della polizia giudiziaria. I particolari [illegible] chiaramente coperti dal più stretto riserbo ma il servizio [illegible] scorta «attivo» non è passato inosservato visto che Mariano Gagliano, oltre ad avere l'auto blindata, da lunedì scorso viene seguito giorno e notte da [illegible] pattuglia delle forze dell'ordine che ha ricevuto disposizioni di vigilare anche sulla sua villa di Bordighera. Oltre a seguire ogni movimento del procuratore, la scorta presidia in forze i corridoi della procura.



Mariano Gagliano dirige l'ufficio indagine della Procura sanremese «Le minacce non fermeranno il mio lavoro per la Giustizia» [FOTO GATTI]

E' la prima volta che un magistrato sanremese viene sottoposto a una [illegible] di sicurezza così drastica, e questo allunga ombre inquitanti sulla gravità della situazione e dei presupposti che hanno portato al provvedimento. Criminalità organizzata? Malavita? «Sono gli "inconvenienti" del mestiere - spiega Gagliano, che conferma l'esistenza della scorta - si tratta di una misura temporanea [illegible] mi auguro di poterne fare a meno al più presto. E' imbarazzante essere seguiti ogni giorno da poliziotti e carabinieri armati, anche [illegible] si va [illegible] prendere soltanto [illegible] caffè. Mi rendo conto che rappresenta anche [illegible] aggravio di compiti per le forze dell'ordine».

Il procuratore non vuole parlare nel dettaglio del motivo che ha portato al servizio di sorveglianza anche se conferma le minacce nei [illegible] confronti: «Non ho niente da perdere. Se le minacce sono [illegible] tentativo di destabilizzazione hanno fallito il loro obiettivo. Chi mi ha preso di mira ha di fronte un magistrato che non rinuncerà [illegible] ai suoi doveri, ad indagare [illegible] operare nell'interesse della giustizia e del cittadino».

La Prefettura di Imperia ha messo a disposizione [illegible] Gagliano un servizio di scorta attivo che, auto blindata [illegible] parte, prevede due agenti di polizia [illegible] due carabinieri al seguito. In totale dieci uomini mobilitati per il «turno in quinta». Questa settimana ha iniziato la polizia, la prossima saranno di turno i carabinieri. Per gli uomini della scorta è previsto servizio di missione e pernottamento a Ventimiglia. Questura [illegible] comando provinciale dell'Arma hanno dato fondo agli ultimi uomini disponibili per proteggere il procuratore. [g. ga.]

DALLA CITTA'

Travel-cheque falsi in banca, interviene la polizia

La polizia è intervenuta ieri mattina al Credito Italiano per lo spaccio di alcuni travel-cheque falsi. Gli agenti [illegible] stati chiamati dagli impiegati che avevano notato i certificati di credito fasulli [illegible] l'uomo che aveva chiesto di cambiarli è riuscito a fuggire pri[illegible] dell'arrivo della pattuglia. [g. ga.]

Ex dipendente del casinò si toglie la vita a 57 anni

Un uomo di 57 anni si è tolto la vita l'altra sera nel [illegible] alloggio di via Lamarmora, a San Martino. [illegible] tratta di M. P., sanremese, ex dipendente del casinò, che si [illegible] sparato [illegible] il proprio fucile da caccia, regolarmente denunciato. Secondo gli accertamenti l'uomo soffriva di crisi depressive. [d. bo.]

Condannato per omicidio, torna in cella per un'arma

I carabinieri hanno arrestato l'altra notte un [illegible] armato che [illegible] stato intercettato a Bussana Vecchia. Si tratta di Vincenzo Oliva, 46 anni, di Riva Ligure, che all'inizio degli Anni '70 era stato processato e condannato per l'omicidio di un benzinaio [illegible] San Martino. Un delitto maturato nell'ambito di una rapina. L'altra notte i carabinieri l'hanno trovato in possesso di una pistola calibro 22, con il numero di matricola abrasa, [illegible] di un coltello. [g. ga.]

Le [illegible] al «Torneo [illegible] paesi» di ciappetta

[illegible] chiudono il 10 settembre le iscrizioni al primo «Torneo dei paesi» di ciappetta (gioco che affonda le radici nella tradizio[illegible] ligure), organizzato dalla Federazione imperiese di pallone elastico. Hanno già aderito squadre di Riva, Pompeiana, Villa Viani, Dolcedo, Costa d'Oneglia. Rivolgersi alla Fipe presso il Coni d'Imperia, in via Belgrano, oppure [illegible] Fabrizio Oreggia, di Prelà, presidente provinciale della Federazione. [m. c.]

La mostra dell'artigianato nell'ex mercato di corso Garibaldi resterà aperta sino a domenica

Moac, premiati due giovani artisti della Riviera

Il loro stand definito il «più originale». Videocassette in omaggio

SANREMO. Due giovani artisti della Riviera, presenti con le lo[illegible] opere al Moac, si [illegible] aggiudicati il premio de La Stampa per «L'originalità e la creatività» [illegible] loro stand e delle loro sculture. Si tratta [illegible] Aigor Grigoletto, di Sanremo, giovane artigiano che da anni ha acquisito grande tecnica [illegible] gusto nella la[illegible] del vetro, e di Mauro Olivieri, architetto-designer di Taggia. Il loro stand al Moac è «un'intelligente presenza schoc», [illegible] l'ha ben definita l'organizzatore Antonio Covatta, anche lui premiato da La Stampa. Si tratta, infatti, di un cubo completamente nero. Ricorda, in piccolo, la struttura scura de la Mecca. All'interno, sempre avvolti dal buio più fitto, sono stati sistemati in un «percorso artistico» i loro ultimi lavori appartenenti alla «Collezione Segni reali. Arte-vetro». I visitatori si fermano davanti allo stand un po' stupiti e fortemente interessati. «Cosa c'è dentro»? chiedono incuriositi. «Oggetti d'arte - risponde una cortese hostes offrendo loro una pila di color giallo - entrate liberamente e con questa luce scoprirete forme ed oggetti interessanti ed esclusivi di arredo». I visitatori non si fanno ripetere l'invito ed entrano nel «Cubo nero». Dieci persone per volta, non una di più. Illuminati dal fascio di luce delle pile appaiono oggetti vari, soprammobili, sculture realizzate con la difficile lavorazione Tiffany. Belli e [illegible]gestivi. Specchi dedicati alle «Donne [illegible] Kabul», poesie.

«Le nostre opere - dicono Grigoletto e Olivieri che hanno già esposto in Spagna e in Francia - sono il risultato di un accurato progetto di ottimizzazione di design, [illegible] e comunicazione».

Tutti interessanti gli stands presenti. Da segnalare le 20 aziende dello spazio E.R.S.V.A.-Regione Campania, il ferro battuto di Antonio Pecchia, i lavori in bronzo della Galleria 'D' del sanremese Danilo De Nuzzo, la francese La Farfouillette. La mostra chiuderà domenica 30 agosto. Continua con successo la collaborazione tra il «patron» Covatta, i 155 espositori e La Stampa. Ai visitatori che si recheranno allo stand del nostro giornale con lo scontrino comprovante l'acquisto di almeno di [illegible] mila fatto al Moac ed il tagliando pubblicato qui [illegible] fianco verrà consegnata in omaggio un'interessante videocassetta.

Roberto Basso

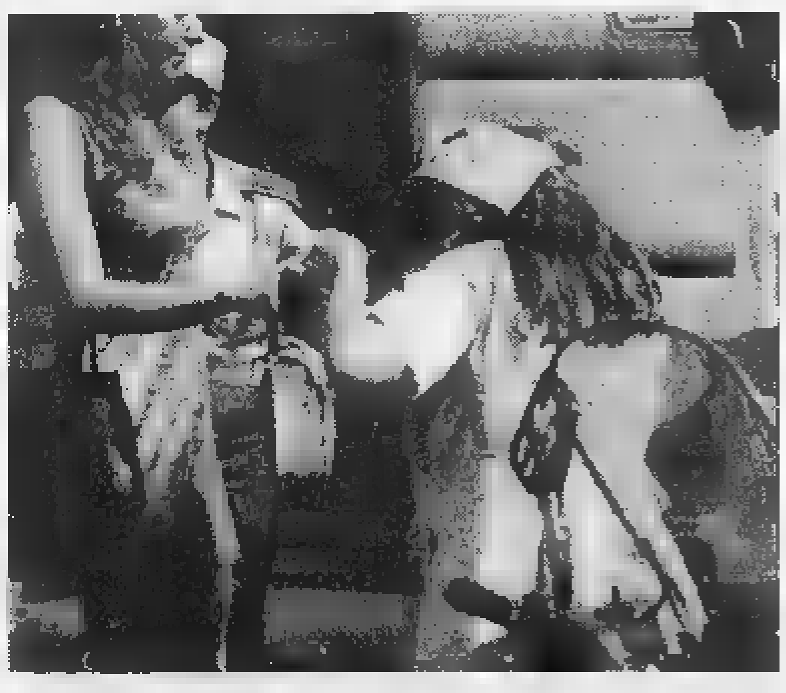


Aigor Grigoletto (a sinistra) e Mauro Olivieri con la targa de La Stampa [FOTO GATTI]

Ladri acrobati hanno svuotato l'alloggio al terzo piano di un elegante palazzo. Il caso delle zingarelle

Furti e scippi in città, continua l'emergenza

Derubato il cugino del tenore Pavarotti, il bottino è di vari milioni



Un controllo dei vigili urbani [illegible] in via Gioberti [FOTO GATTI]

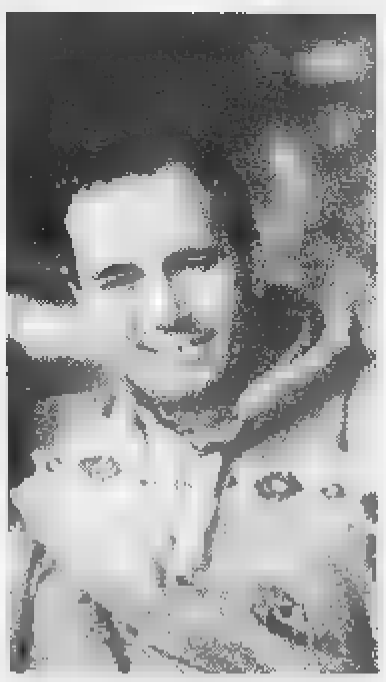
SANREMO. Ladri-acrobati e zingarelle, prosegue lo stillicidio di furti che sta caratterizzando l'estate sanremese. L'ultimo colpo i «topi d'appartamento» l'hanno messo a segno in corso Inglesi 577, in un condominio residenziale a poche decine [illegible] metri dalla [illegible] dei carabinieri. In pieno giorno l'abile ladro ha scalato un terrazzo al terzo piano dell'elegente palazzina e si [illegible] impadronito di gioielli [illegible] preziosi che si trovavano nell'appartamento di Romolo Pavarotti, un cugino del celebre tenore da anni ospite fisso della città dei fiori. Il bottino [illegible] [illegible] diversi milioni. I carabinieri che si sono occupati del sopralluogo hanno trovato tracce evidenti della «scalata» resa possibile dalla presenza di una grondaia e di una finestra lasciata inavvertitamente aper[illegible] [illegible] padrone [illegible] [illegible].

[illegible] se da una parte gli acrobati del furto continuano a sfuggire, dall'altra i controlli [illegible] prevenzione stanno portando ai primi risultati sul fronte della lotta ai borseggi. L'ultimo episodio è accaduto ieri mattina in pieno centro. Quattro zingarelle che [illegible] tentato di sfilare il borsellino ad una turista sono state bloccate dai passanti che le hanno consegnate ai carabinieri e alla polizia municipale. Le ragazzine, dai 12 ai 14 anni, sono state affidate ad un Istituto per minori.

Sempre ieri c'è stata una dura denuncia da parte [illegible] due turisti tedeschi. Marito e moglie [illegible] riusciti a bloccare [illegible] extracomunitario che aveva squarciato con un coltello un pneumatico della loro auto. Hanno consegnato il colpevole alla polizia ma il nordafricano, denunciato, [illegible] stato rimesso in libertà: «Se questa è la sicurez[illegible] dell'Europa unita - hanno commentato i tedeschi - rimar[illegible] [illegible] [illegible] nostra». [g. ga.]

Morto mentre era in vacanza sui monti del Tibet

I funerali a San Siro di Stefano Semeria



Stefano Semeria aveva 47 anni

SANREMO. A San Siro l'ultimo saluto a Stefano Semeria, l'impiegato della Telecom di Sanremo morto in Tibet due settimane fa per un improvviso malo[illegible]. I funerali sono in programma oggi alle 15,30 nella cattedrale. Stefano Semeria, 47 anni, ora molto conosicuto [illegible] Sanremo per la sua attività di alpinista e per l'impegno sociale dimostrato nell'ambito dell'Assefa e dell'adozione. Era partito all'inizio [illegible] agosto [illegible] una spedizione dell'agenzia «Viaggi nel Mondo» per [illegible] serie di rilievi topografici e fotografici sulle montagne del Tibet, il «tetto del mondo». La montagna e i viaggi erano una delle sue passioni.

La morte, per cause naturali, è avvenuta in quota, dove [illegible] stato impossibile un efficace e adeguato intervento di rianimazione. La salma [illegible] Semeria, per volere della famiglia, è stata cremata a Pechino prima del rimpatrio. [g. ga.]

In via di conclusione anche la ristrutturazione del campo dell'Arziglia

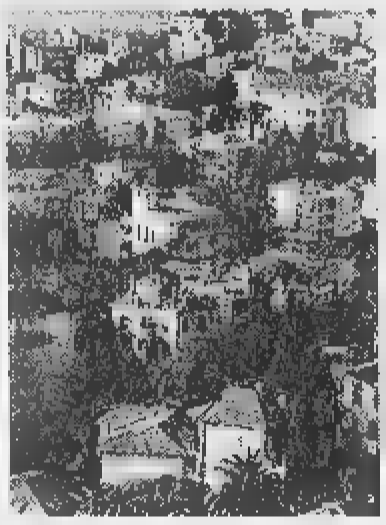
Bordighera diventa un cantiere

Decisi i lavori per depuratore e parcheggio

BORDIGHERA. La città ritorna ad essere un cantiere: dopo la pausa di Ferragosto, riprendono i principali lavori pubblici che dovranno dare nuove strutture e servizi Bordighera. L'Amministrazione continua anche le opere che aveva iniziato la precedente giunta, come la sostituzione del tubo delle fognature che porta al mare.

Depuratore. Costa oltre un miliardo e duecento milioni l'intervento per cambiare il tubo di scarico a del depuratore, e dovrà prendere il via entro breve. La lunga tubatura che l'acqua depurata nel mare nel corso degli anni è stata usurata dalle mareggiate dal passaggio delle imbarcazioni. Il Comune ha previsto appalto per questo intervento, per il quale era stato contratto mutuo. «Il tubo è stato "rattoppato" più volte ma, alla fine, ci siamo resi conto che stano di più, a quella profondità, gli interventi di riparazione, che rifare tubo nuovo», dice l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena.

Parcheggio a Sasso. Nei giorni scorsi la giunta ha approvato la perizia di variante del parcheggio nella frazione di Sasso, che sta per essere costruito dall'impresa Festa di Bordighera. L'opera, infatti, si dovuta fermare in quanto, negli scavi, era stata trovata una sorgente d'acqua, che aveva condizionato i lavori provocando pochi problemi: frane smottamenti, soprattutto. Adesso l'intervento è ripreso, dopo la modifica della struttura del parcheggio: invece di realizzato una rampa di accesso una per l'uscita, avrà soltanto uno «scivolo». In questo modo si guadagnerà un po' di spazio e sarà più sicuro. I lavori dovrebbero finire entro '98.



Bordighera diventa un cantiere

Campo sportivo. Continuano i lavori anche al campo sportivo dell'Arziglia, dove sono in via di ultimazione: gli operai ultimato i due terzi dell'intervento. E' stata rifatta la cinta alta della rete metallica del campo sportivo, cambiando tutti i pali la recinzione, che ora è anche più alta. Sono stati ristrutturati gli spogliatoi tutti i servizi del campo sportivo: bagni, docce, impianti elettrici. Rifatta anche tutta la pavimentazione della parte esterna agli spogliatoi, dove passano gli spettatori. I lavori, che raggiungono il centinaio di milioni di costo, dovrebbero finire entro l'apertura del campionato.

Daniela Borghi

I posti-auto? Invenduti

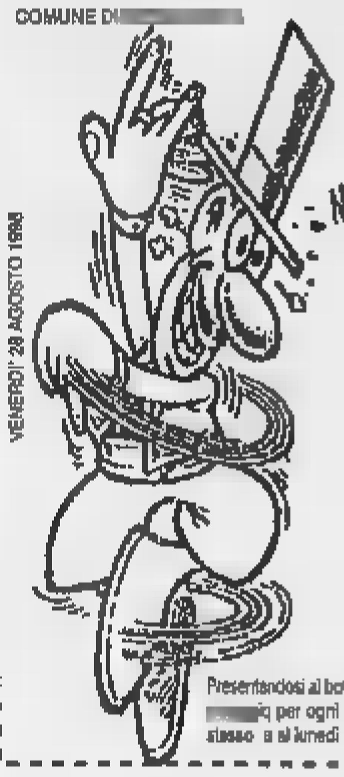
Ma la giunta va avanti lo stesso sul progetto dei box interrati

Riunione di giunta, ieri mattina, per discutere dell'appalto del parcheggio da realizzare in centro, sotto i campi da tennis. Gli assessori hanno stabilito i principali punti di un'operazione che stenta a decollare, nonostante le grandi aspettative. Quella che doveva essere una delle opere principali dell'Amministrazione Vignali, infatti, non registra una grande adesione: i box auto da realizzare sono 79, ma finora le domande sono ventina. E la consegna dei lavori, sempre che non ci sia un altro slittamento, prevista per novembre. Soltanto ieri l'Amministrazione ha preso in mano la situazione, decidendo il modo in cui dovrà gestire la gara d'appalto e, successivamente, la vendita dei posti auto interrati. La procedura della gara d'appalto era già iniziata, ma restava da definire l'iter seguente, dall'assegnazione dei posti alle priorità nella vendita dei parcheggi. Si tratta di aspetti tecnici, ma fondamentali.

Il progetto prevede 82 posti auto a rotazione, mentre il Comune potrà vendersi altri 79 box. Il costo, per chi li acquisterà, è stato fissato in circa 45 milioni ciascuno. Ma nonostante la «fame» di parcheggi, e il costo che, secondo l'Amministrazione, è «abbordabile», sono in pochi ad aver risposto all'appello. **[d. bo.]**

AL SALONE CON LA STAMPA

LA STAMPA
COMUNE DI
Organizzazione: Cesare Perfetto



VENERDI' 28 AGOSTO 1998

Un sorriso per due
51° Salone Internazionale Umorismo
La Comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono Internet
Bordighera - Palazzo del Parco
25 luglio - 6 settembre
Ingresso: lire 5000
(incasso devoluto all'«Ancora»)

Presentandosi al botteghino con il presente tagliando si riceverà un ingresso per ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando del giorno stesso e al lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie.

BORDIGHERA. Fino al sei settembre per visitare il Salone internazionale dell'Umorismo di Bordighera, giunto alla 51a edizione. Si possono ammirare le vignette arrivate da tutto il mondo sul tema prescelto: «la comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono Internet».

Prosegue intanto l'iniziativa in collaborazione con La Stampa. Presentandosi al botteghino il tagliando pubblicato qui sopra si potranno avere due biglietti al prezzo di .

Il biglietto costa solo 5 mila, completamente devolute a favore della Cooperativa di Solidarietà l'Ancora». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Furto in dei Colli
Indagini dei carabinieri

Ancora furti Bordighera. L'altra notte ignoti sono entrati in un appartamento nella zona della via dei Colli, poco distante dal casello autostradale. Anche se i carabinieri sostengono che si registrano meno colpi messi a segno rispetto alle medie del passato, l'allarme resta e gli alloggi sono spesso bersaglio dei malviventi.

I controlli comunque sono stati aumentati.

Tampona un'auto in sosta
Ventenne ricoverato

Un ventenne di Ventimiglia è ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure a causa di un trauma cranico e di una frattura alla caviglia destra che ha riportato l'altra sera, intorno alle 23,30, nel corso di uno scontro frontale mentre viaggiava in sella al proprio motorino.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, Giuseppe Naso, di Dolceacqua, ma residente nella città confine, viaggiava sull'Aurelia, da Vallecrosia, stava per voltare verso la Provinciale per Dolceacqua, quando, per motivi ancora in via d'accertamento, avrebbe tamponato un'auto in sosta.

Stasera il Consiglio
Si parla di rifiuti

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale Ventimiglia, per discutere soprattutto del problema «nettezza urbana». La riunione è convocata alle 21: all'ordine del giorno, oltre agli indirizzi della giunta in merito al sistema gestione del servizio di rifiuti, ci sono altre pratiche relative alle sanzioni tributarie amministrative e agli indirizzi della giunta per la redazione del regolamento di riorganizzazione.

Bloccati venti clandestini
Arrivavano da Kossovo Irak

Venti clandestini sono stati fermati alla frontiera dalla polizia di Mentone. E' l'altra notte.

I venti clandestini sono stati fermati in diversi punti di passaggio della frontiera, e sulla strada ferrata che collega Mentone a Ventimiglia. Si tratta profughi provenienti dal Kossovo e di iracheni di origine curda.

Ancora oggi per visitare
la mostra di Resasco

Ultimo giorno per visitare la mostra di Andrea Resasco alla Biblioteca civica internazionale di Bordighera. Il pittore di Vernazza presenta la raccolta di opere intitolata «Paesaggi di quiete scenari dell'oblio». Orario: 8,30-13,30. **[d. bo.]**

Ventimiglia, volantinaggio dei sindacati

Analisi mediche «Troppi ritardi»

VENTIMIGLIA. Un volantinaggio per dire basta ai lunghi tempi di attesa per gli esami ospedalieri. I sindacati Cgil, Cisl Uil, in collaborazione con Adiconsum, Adoc e Cupia, organizzano in questi giorni un volantinaggio per far conoscere gli eccessivi tempi di attesa per esami, ma anche la carenza di personale, i finanziamenti insufficienti il piano attuativo provinciale inadeguato.

«Difendiamo sanità pubblica», si legge sul documento, che in questi giorni sta per essere distribuito, grazie ai pensionati dei sindacati, durante i mercati settimanali della provincia.

Oggi è previsto un volantinaggio nell'ambito del mercato di Ventimiglia.

«Il ritardo di una diagnosi pregiudica la guarigione per la risposta "fuori tempo" perciò inefficace, pertanto chiediamo la drastica riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni diagnostiche, delle visite specialistiche ambulatoriali e dei ricoveri ospedalieri», dicono i sindacalisti Donato Basilli, Antonio Liguori Renato Gasco della Uil.

I sindacalisti chiedono anche «che la salute sia un diritto di tutti un privilegio pochi, oltre ad un servizio moderno, efficiente e funzionale ai bisogni del cittadino».

«I notevoli ritardi accumulati dalla Usl 1 Imperiese nell'erogazione delle prestazioni di diagnostica strumentale, nella attività ambulatoriale nei ricoveri ospedalieri, mette a forte rischio la sanità pubblica della provincia, per chi chiediamo l'intervento, per le rispettive competenze, dell'assessorato alla Sanità regionale, del prefetto, del presidente della Conferenza dei sindaci e del direttore generale dell'Usl 1», concludono i promotori dell'iniziativa. **[d.bo.]**

E a Ventimiglia la mostra «Preistorici e bambini moderni»

Alla scoperta di Seborga

Le escursioni sui sentieri ripuliti

Gite ed escursioni culturali. E' quanto offre in questi giorni l'estremo Ponente. Si comincia con una passeggiata mezzo alla natura, passeggiata che organizza l'associazione Liguria da scoprire. L'appuntamento è per domani alle 8,30 a Palazzo del parco. I partecipanti (chiunque si può aggregare) andranno poi a Seborga, attraverso i sentieri che so stati puliti di recente.

E intanto sono gli ultimi giorni per visitare la mostra che si tiene al museo dei Balzi Rossi a Ventimiglia, curata direzione didattica di Camporosso (chiude il 31). Il titolo è «Preistorici e bambini moderni» ed è costituita da una serie di lavori realizzati dagli alunni delle Medie. L'orario per visitare i disegni: dalle alle 19. «Lo scopo? E' che i ragazzi abbiano più dimestichezza col nostro territorio», spiega Angiolo Del Lucchese, direttore del museo, parlando dell'importanza culturale dell'iniziativa, che abbina dati e conoscenze storiche e geografiche. **[d. bo.]**



Al Balzi Rossi c'è una mostra curata dalla direzione didattica Camporosso

BORDIGHERA

Sull'Autofiori

Camion perde tre pecore e causa incidente

BORDIGHERA. Insolito incidente la scorsa notte sull'Autofiori, vicino a Bordighera. Un guidato da un fran, che trasportava pecore destinate a un allevamento in Emilia Romagna, ha perso all'improvviso tre animali, che sono caduti per l'improvvisa apertura del portellone.

Le tre pecore sono state investite da un'auto che seguiva il camion e che ha cercato di frenare. Altre due macchine sono rimaste coinvolte nel tamponamento. I conducenti degli autoveicoli non hanno riportato ferite mentre le tre pecore sono morte. Il camion è stato bloccato qualche chilometro dopo da pattuglia della Stradale, che ha compiuto accertamenti per verificare se l'apertura del portellone fosse dovuta a un guasto o alla disattenzione del conducente. Se l'inconveniente fosse accaduto in pieno giorno le conseguenze potevano essere molto più gravi. **[d. bo.]**

Il ricavato sarà devoluto ad associazioni impegnate a tutelare i diritti dei portatori di handicap

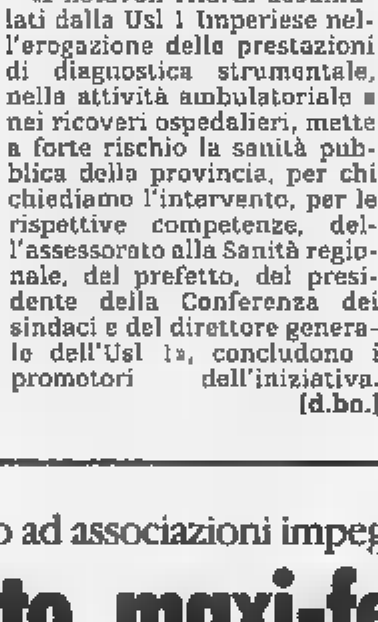
Volontariato, maxi-festa Camporosso

Tre serate di musica d'autore, gastronomia e iniziative culturali

CAMPOROSSO. Festa dell'associazionismo del volontariato. La organizzano, da oggi a domenica compresa a Camporosso, i circoli Arci di Ventimiglia, Vallecrosia San Biagio della Cima, che si avvalgono del patrocinio del Comune. In località Bigauda verranno offerti prodotti tipici, ci saranno spazi dedicati all'arte ma soprattutto si ascolterà della buona musica.

Il ricavato delle tre serate sarà devoluto all'associazione Spes-Auser di Ventimiglia, che lavora per la difesa dei diritti dei portatori di handicap e per il loro inserimento nel mondo del lavoro e nella società, all'Arcinuova, che promuove l'arte ma nello stesso tempo si occupa delle fasce sociali più deboli, e quindi di malati gravi, disabili, immigrati. Innumerevoli i progetti che i due sodalizi promuovono ogni anno.

Si diceva della musica. I concerti saranno inaugurati questa sera dal chitarrista di fama internazionale Jimmy Villotti, che ha suonato con Dalla, Mingardi, Paolo Conte, Guccini, Ornella Vanoni. Villotti ha pubblicato alcuni dischi da solista tra «Si fidi, ci ho il fez» e «Solo difficoltà, nessun dubbio». E' stato presente più volte alla rassegna d'autore Tenco. Domani sarà la volta di un altro grande chitarrista, Armando Corsi, che ha collaborato con Anna Oxa Ivano Fossati. suo stile, personalissimo, si è sviluppato in oltre trent'anni di : sincerità, passione, abilità tecnica sono le sue maggiori doti artistiche.



Il chitarrista Jimmy Villotti

Concerto conclusivo domenica, con Luca Ghielmetti, autore di tournèe in Germania, Austria, Francia, Spagna e Canada con l'amico Giorgio Conte. Proprio dal Canada Luca tornato con un carico di canzoni registrate nel freddo Quebec, che hanno dato vita al suo primo Album, «Le corniole di Nonno Rasulli». Dicono di lui i critici: «Siamo di fronte a un vero artista, spinto esclusivamente dalla voglia di comunicare il suo mondo, malinconico, dissacrante, lacerante e ironico, accompagnato da una variegata cultura musicale, stradaiola e sofisticata, aristocratica e coinvolgente. **[d. bo.]**

L'ARCI

Anche un sito Internet

L'Arci in provincia di Imperia conta circa tremila iscritti è attiva con i propri circoli pressochè su tutto il territorio provinciale. Storicamente rappresenta l'erede naturale della centenaria tradizione del mutualismo e solidarsimo propria movimento operaio. Storicamente si batte anche per promuovere il servizio civile e a tale scopo opera uno sportello di consulenza, oltre a impiegare obiettori di coscienza nelle proprie sedi. Arci Nuova associazione, in collaborazioen con Auser-Filo d'argento, attiva da gennaio anche Pieve di Teco, presso la casa di riposo, con proprio progetto animazione culturale per gli ospiti della casa stessa. La sede provinciale Arci è aperta tutti i giorni in orario d'ufficio disponibile per qualsiasi chiarimento necessario o per forme di collaborazione. L'Arci Nuova associazione ha una sede provinciale Imperia in via Foce 52/2, il telefono è il seguente: 0183/2 749. Ha anche un sito Internet: www.liguria.com/assoc/arci/. Le altre sedi in provincia sono a San Bartolomeo al Mare, Diano Marina, Santo Stefano Mare, Arma di Taggia, Sanremo (Michel Ca Evergreen), Vallecrosia, Ventimiglia, San Biagio della Cima. L'Arci ospita inoltre la Lega obiettori di coscienza, tribunale per i diritti del malato. **[d. bo.]**

L'ultimo week-end della stagione estiva è dedicato all'ex star dei Beatles

Monaco, Ringo Starr alla ribalta

Grandi musicisti al fianco del batterista

MONACO. Arriva Ringo Starr a Monte Carlo e così lo Sporting Club si appresta ad accogliere uno dei protagonisti più attesi dell'estate monegasca. «Occuperà» [illegible] serate, da oggi a domenica, durante le quali musica e spettacolo regaleranno all'esclusivo pubblico della Salle des Etoiles un appuntamento all'altezza delle aspettative.

Legato al nome di Ringo Starr c'è il suggestivo ricordo dei Beatles, nonchè canzoni indimenticabili da riascoltare e ci [illegible] musicisti di fama mondiale sul palcoscenico a dar man forte al grande batterista che nel 1992 tornò prepotentemente alla ribalta internazionale con la «Ringo All Starr Band».

I nomi [illegible] alcune delle pagine più significative della storia del rock: Peter Frampton alla chitarra, Jack Bruce dei mitici Cream al basso, Gary Brooker dei grandi Procol Harum alle tastiere, Simon Kirke dei Bad Company alle percussioni e Mark Rivera della band di Billy Joel al sassofono. Più di un motivo, dunque, per non perdere un'occasione che vedrà sotto i riflettori dello Sporting Club dei veri mostri sacri del rock.

Per quanto riguarda Ringo Starr, le cose per lui vanno a gonfie vele. Alle esperienze musicali, dopo lo scioglimento dei Beatles, ha unito quelle cinematografiche e nonostante un periodo piuttosto buio il ritorno sulle [illegible] con l'album «Time takes time» gli ha ridato [illegible] seconda giovinezza artistica.

Oggi serata di gala, a partire dalle 20,30, con cena, spettacolo e fuochi d'artificio al costo di 240 mila lire a persona mentre per assistere al solo concerto (inizio 22,30) il costo è di 120 mila lire [illegible] diritto a una consumazione. Obbligatorio l'abito da sera. Di stile meno rigoroso le serate di domani e domenica ma il costo dei biglietti resti inalterato.

Quelli del week-end sono comunque gli ultimi appuntamenti dell'estate allo Sporting che per lunedì e martedì conferma le due serate intitolate «Viva Flamenco» con Chico & the Gypsies, Manitas de Plata, Nina Corti e [illegible]sna Nadie. Gli stessi artisti si esibiranno, tra l'altro, con i Pooh domenica 6 settembre. Giovedì [illegible] sarà la volta di Enrico Macias, mentre il gran finale vedrà in scena proprio i Pooh il 4 e 5. Informazioni al numero 00377.92163636.

Andrea Nunari

3 idee per oggi

[illegible] Il grande liscio dell'Orchestra italiana di Raoul Casadei, alla Fiera, inizio ore 21,30.

[illegible] Lo swing e il musical di George Gershwin rivive questa sera in piazza San Pietro, grazie a Riccardo Zegna. Inizio alle [illegible] 21.

[illegible] La squadra di modelli, la stessa che pubblicizza in tv un noto profumo, sfila oggi alla discoteca Nova. Ore 23,30.



Per Ringo Starr la grande platea dello Sporting Club di Monaco

Chiude stasera la rassegna di cabaret

Le storie di Sofia fan ridere Loano

LOANO. Margherita Antonelli ed Enrico Bertolino concludono questa sera al Giardino del Principe l'edizione '98 di «Loano Cabaret». Un successo annunciato per la rassegna, dal sottotitolo «camaleontici sorrisi», organizzata dal Comune in collaborazione con lo Zelig di Milano, il tempio della nuova comicità italiana.

Margherita Antonelli è Sofia la donna di servizio e governante di [illegible] famiglia di ecologisti radicali. Dallo show vengono fuori le contraddizioni metropolitane confrontate continuamente con lo spiazzante realismo di Sofia.

Una satira critica, pungente, spesso autoironica, e sempre legata all'attualità. Così è la comicità di Enrico Bertolino, cabarettista «principe» degli ultimi programmi televisivi di Italia 1.

Il prezzo del biglietto (apertura dei botteghini alle 20,30, inizio spettacolo alle 21,30) è di 20 mila lire. Anche oggi i lettori de La Stampa potranno usufruire di uno sconto di 5 mila lire grazie al tagliando pubblicato oggi per l'ultima volta.



Enrico Bertolino

La rassegna loanese si conclude con un grande successo di pubblico. L'appuntamento non verrà dato all'estate prossima ma già all'inverno con una nuova rassegna che nascerà ancora dalla collaborazione fra il Comune di Loano e lo Zeling di Milano. [a. r.]

SETTE GIORNI in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Ringo Starr a Monaco
Paolo Conte a Sanremo

[illegible] 28. Monaco: Ringo Starr in concerto, Sporting Club, [illegible] 22,30 (anche il 29 e 30). [illegible] «E le stelle...», moda e musica con Viola Valentino, auditorium Simonetti, [illegible] 21,30. Andora: «Estate musicale andorese», Chiesa S. Giacomo e Filippo, ore 21. [illegible] **Cervo:** 35° Festival di musica da camera ore 21,30. [illegible] «Libri di Liguria», Peagna, dalle 17. [illegible] Paolo Conte in concerto, Roof Garden, [illegible] 21,30. [illegible] 1. [illegible] Cavalli Marci, cabaret, Sporting Club, [illegible] 22,30. [illegible] 3. [illegible]: Birkin Tree in concerto, Giardini del Comune, ore 21.

FRANÇAIS

Ringo Starr à Monaco
Paolo Conte à Sanremo

[illegible] 28. Monaco: Ringo Starr en concert, Sporting Club, à 22,30 h. (aussi le [illegible] et 30). «Et les étoiles...», mode et musique avec Viola Valentino, auditorium Simonetti, à 21,30 h. [illegible] «Eté musical», église S. Giacomo e Filippo, à 21 h. [illegible] **29.** [illegible] 35° Festival de musique de chambre, parvis des Corallini, à 21,30 h. [illegible]: «Livres de la Ligurie», Peagna, à partir de 17 h. [illegible] **30. Sanremo:** Paolo Conte en concert, Roof Garden, à 21,30 h. **MARDI 1.** [illegible] Cavalli Marci, cabaret, Sporting Club, à 22,30 h. [illegible] Birkin Tree en concert, Jardins de la mairie.

ENGLISH

Ringo Starr in Monaco
Paolo Conte in Sanremo

FRIDAY 28th. [illegible] Ringo Starr in concert, Sporting, at 10,30 pm. (also on [illegible] and 30). [illegible] «And the stars...», fashion and music with Viola Valentino, auditorium Simonetti, at 9,30 pm. **Andora:** «Musical summer», S. Giacomo e Filippo, at 9 pm. [illegible] **Cervo:** 35° Festival of chamber music, churchsquare of Corallini, at 9,30 pm. [illegible] «Books of Liguria», Peagna, from 5 pm. **[illegible]DAY 30. Sanremo:** Paolo Conte in concert, Roof Garden, at 9,30 pm. [illegible] **Finale:** Cavalli Marci, cabaret, Sporting, [illegible] 10,30 pm. **THURSDAY** [illegible] Birkin Tree live.

DEUTSCH

Ringo [illegible]
Paolo [illegible] in [illegible]

[illegible] 28. Montecarlo: Konzert von Ringo Starr, Sporting Club, 22,30 Uhr (auch am 29 und 30). [illegible]: «Und die Sterne...», Mode und Musik mit Viola Valentino, 21,30 Uhr. **Andora:** «Musikalischer Sommer», Kirche Santi Giacomo e Filippo, 21 Uhr. SAMSTAG 29. [illegible] XXXV Kammermusikfestival, Kirche der Corallini, 21,30 Uhr. [illegible] «Buecher von Ligurien», Peagna, ab 17 Uhr. SONNTAG 30. **Sanremo:** Konzert [illegible] Paolo Conte, Roof Garden, 21,30 Uhr. [illegible] 1. **Finale:** Cavalli Marci, Kabarett, Sporting Club, 22,30 Uhr. [illegible] **Alassio:** Konzert von Birkin Tree.

Gruppi da cinque Paesi e dalla Calabria

Sanremo, in scena va tanto folklore

SANREMO. Arrivano da Ucraina, Cipro, Ungheria, Polonia, Isole Canarie e da Catanzaro per prendere parte, da questa sera fino a domenica, alla prima edizione del «Festival internazionale del folklore». Gruppi che si esibiscono a partire dalle 21 nell'«Auditorium Alfano» proponendo danze popolari, in costumi variopinti, e accompagnati da bande musicali. L'ingresso è libero.

Il gruppo «Galicina», composto da 44 elementi, creato nel 1946 dal direttore e coreografo Lekisy Bolkiv, è per la prima volta in Italia ma vanta ugualmente una grande esperienza internazionale. Ai balli coreografici alterna canti tipici dell'Ucraina orientale dalla quale proviene.

Da Budapest arriva il «Valaszuts»: predilige le danze del bacino dei Carpazi. Un complesso che si è già esibito in Francia, Olanda, Belgio e Inghilterra. Tutti molto giovani i componenti.

Il «Famagusta municipality folk dance group» è stato costituito a Cipro (parte turca) nel 1984 con il preciso scopo di diffondere il folklore locale in tutto il mondo.

A un vocabolo aborigino, che significa «amico» e «compagno», deve il suo nome il gruppo «Anate» poroveniente dalle Isole Canarie. Quaranta i componenti in età compresa fra i diciotto e i quarant'anni.

Il «Podlasie», della città di Siedlce, in Polonia, attivo da trentacinque anni, ha alle spalle 1650 esibizioni delle quali settecento in paesi stranieri.

Al Festival internazionale non manca l'Italia rappresentata [illegible] gruppo folk «I strinari». Trenta persone in costume tipico calabrese. Il repertorio propone danze persino di duemila anni che risalgono alla tradizione greco-romana.

Il loro nome si rifà agli «strinari», quei personaggi che durante le festività natalizie si recavano in gruppo presso amici e parenti, ed esibendosi in canti e balli caratteristici, chiedevano la «strina», vale a dire un regalo. [m. c.]

A Nico Orengo il Premio Anthia di letteratura

Parte domani a Peagna rassegna sui libri liguri

CERIALE. Con il bel documentario «Pennavaire» di Fernanda Fantini e Gian Carlo Ascoli è cominciata ieri [illegible] la 18ª rassegna «Libri di Liguria», verifica dello stato di salute della produzione libraria regionale (400 i volumi pubblicati nell'ultimo anno). L'inaugurazione avrà luogo domani alle 17 [illegible] il discorso del presidente dell'associazione «Amici di Peagna», Franco Gallea.

Intanto, la scelta dello scrittore a cui assegnare il premio di letteratura Anthia è caduta definitivamente su Nico Orengo, ligure «prestato» al Piemonte per coordinare l'inserto Tuttolibri della Stampa. Motivazione: il [illegible] delicato e ligusticamente radicato «Salto dell'acciuga» (Einaudi editore).

Domani sera, invece, l'appuntamento [illegible] «La parola e l'immagine», una proiezione su grande schermo di cortometraggi, curata da Beppe Rizzo.



Nico Orengo giornalista e scrittore de La Stampa ha vinto [illegible] «Salto dell'acciuga» il Premio Anthia di letteratura

La rassegna vuole [illegible] in risalto l'importanza che assumono i «corti» d'autore che, soprattutto all'estero, precedono la programmazione dei «lunghi» [illegible] cinematografi.

«Libri di Liguria» proseguirà sino a domenica [illegible] settembre e si interesserà di chiese e [illegible] fraternite, di sport liguri del passato, borghi, famiglie, tradizioni. [r. ar.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Ultime ore per l'«Oscar del Mare»

La premiazione a Sanremo presentata da Lauretta

SANREMO. Tutto pronto per [illegible] rush finale. Alle 20 di oggi scade il termine massimo per consegnare i tagliandi dell'«Oscar del mare». Chi ancora [illegible] l'ha fatto può farlo recapitando direttamente nella sede dell'agenzia «Eccoci», in via Genova 96, ad Albenga i tagliandi con le proprie preferenze. Come da previsioni [illegible] grosso dei tagliandi, vuoi per pretattica, vuoi per strategia, stanno arrivando all'ultimo minuti. La «corsa» al primato potrebbe portare [illegible] veri e propri ribaltoni rispetto alle classifiche delle scorse settimane. Si parla di migliaia di tagliandi ancora in arrivo per questa sera.

Elena, della segreteria di «Eccoci», ha già impegnato il fine settimana: «La passerò in ufficio a contare coupon. Ne stanno arrivando a cassette», commenta circondata dai quadratini di giornale. L'ultimo aiuto ai personaggi dell'estate si può dare ritagliando, compilando e recapitando entro le [illegible] gli ultimi tagliandi.

Le categorie che verranno premiate il prossimo [illegible] settembre in piazza San Siro alle 21 a Sanremo sono le otto votate dalla giuria dei lettori (dj, baristi, gelatai, cubiste [illegible] cubisti, gruppi musicali, bagni marini, discoteche, drink & music) e le dodici «istituzionali»: imprenditoria turistica, musica classica, avvenimenti sportivi, spettacoli, rassegne di cabaret, tradizione & folclore, sagre, Comuni, concorsi, originalità, cultura, ristoranti. Quest'ultima categoria sarà scelta direttamente da Edoardo Raspelli.

La serata sanremese, ricca di ospiti e sorprese, sarà presentata come sempre da Marco Dottore che quest'anno sarà affiancato da un presentatore di eccezione: Claudio Lauretta. Lauretta è l'ormai conosciuto cabarettista che, a «Striscia la notizia», imitava il giudice Di Pietro. Una presentazione, quindi, all'insegna del buonumore e del sorriso.

[illegible] Pezzini

VENERDI' 28 AGOSTO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI LA STAMPA

Oscar del Mare 98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **£. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI [illegible] COUPON VALIDO IL VENERDI' 28 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **£. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL VENERDI' 28 AGOSTO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA. VENERDI' 28 AGOSTO 1998

LA STAMPA VENERDI' 28 AGOSTO 1998 COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Ristoranti convenzionati:

CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 263.331

LA BARCACCIA, corso Colombo 48 - tel. 812.873

LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051

DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;

GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.626

Domenica 30 agosto - ore 21,30 DISCO [illegible] con GIGI D'AGOSTINO

Ingresso L. 10.000. Presentando questo tagliando alle prevendite o al botteghino la sera dello spettacolo si ha diritto a uno sconto di L. 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Prevendita: Direzione Priamar 2000, Savona; Charleston dischi, p.zza Chabrol 9, Savona; Il Disco, via Castelli 4, Finale; Koncerto, via Dante 48, Celle

[illegible] CABARET VENERDI' 28 AGOSTO 1998

ARENA ESTIVA GIARDINO DEL PRINCIPE ORE 21,30

Venerdì 28 Agosto due spettacoli di cabaret con: MARGHERITA ANTONELLI ENRICO BERTOLINO

LOANO CABARET *Camaleontici sorrisi*

[illegible]NDITE

LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64 (tel. 019-675488); Arena Giardino del Principe, viale della Libertà;

FINALE LIGURE: Libreria Cento Fiori, via Ghiglieri 1 (tel. 019-692319);

ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Asto (tel. 0182-50392).

Presentando questo tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad [illegible] **sconto di 5 mila lire** sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LE CARAVELLE VENERDI' 28 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE

Bimbi [illegible] e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al [illegible] di PORTA SOPRANA o al chiosco A [illegible] per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

VENERDI' 28 AGOSTO 1998

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA *Albissola Marina* (Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.


FERRERO
Gran Caffé
ORIGINAL ESPRESSO
TUTTO IL PIACERE
DI UN Gran Caffé GELATO.
LA NUOVA SPECIALITÀ AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.
E DI SERA
FERRERO
Gran Caffé
DECAFFEINATO
Il piacere e l'aroma
di un Gran Caffé gelato.anche di sera.

Festa messicana per il Nova, concerto classico a Mentone

Voci nuove al Palavela

Ospedaletti, gli abruzzesi in festa

LA NOTTE

I primi appuntamenti del fine settimana invogliano ad uscire la sera, per trascorrere [illegible] piacevoli in Riviera [illegible] Costa Azzurra. A Mentone, penultimo appuntamento con il 49° Festival di musica da camera.
[illegible] Alla discoteca Legend, dalle 23 all'una, musica latino-americana con istruttori e animazione. Ingresso libero con consumazione obbligatoria a 15 mila lire. Con l'invito buono sconto agli uomini, consumazione non obbligatoria per le donne.
DIANO MARINA Alle 21, il Palavela accoglie le finali liguri dell'Accademia della canzone di Sanremo: il primo passo della manifestazione, organizzata dalla Publimod, che porterà due ragazzi direttamente al Festival. La seconda serata, [illegible] ingresso libero, vedrà la partecipazione di Federico Stragà, tra i vincitori nel '97. Karaoke nel dehors del bar Dedian di corso Roma. Dance all'Acqua Salata.
IMPERIA Festa messicana con i ballerini della pubblicità televisiva «Compagnia delle Indie» (quella che presenta la formazione di modelli come [illegible] «Squadra di calcio dei più belli»). Alla consolle, Roby dj e il milanese Maurizio. Ingresso con riduzione a 15 mila lire. Alla Spiaggia d'Oro, animazione con piano bar in riva al mare.
TERZORIO L'oratorio parrocchiale del paese propone un nuovo appuntamento del festival «Alpi Marittime in concerto». Suoneranno Bruno Giuffredi, alla chitarra, e Gaia Scalobia al flauto. Musiche dell'imperiese Luchino Belmonti, Astor Piazzolla, Staffini.
SANREMO Al Pico De Gallo, concerto con gli Starry Eyes (glam rock e cover). Al Chiosco Ruffini, alle 21, ballo liscio con The Luca's Orchestra. In piazza Colombo, concerto della Banda Città di Sanremo.
[illegible] Seconda sagra delle rostelle e sapori d'Abruzzo, da oggi a domenica, sulla Spianata al mare, [illegible] folklore abruzzese. Ci sarà l'orchestra spettacolo Gianni Dego, ballo della Pupa «Marianna». Servizio pullman notturno Ospedaletti-Coldirodi-Sanremo-Poggio (ultima corsa all'una e mezza).
BORDIGHERA Alle 21,30, a Bordighera alta, spettacolo con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
[illegible] Il penultimo appuntamento con il 49° Festival della musica da camera presenta, alle 21,30, sul sagrato di Saint Michel, Byron Janis al pianoforte. Brani di Chopin, Prokofiev, Albeniz e Liszt. Biglietti [illegible] 60 [illegible] 200 franchi, info: tel. 00334/93358222. Alle 18,30, al casinò, grande lotteria della stagione con estrazione di ricchi premi. Nell'ambito [illegible] uno spettacolo di danza con elegante cocktail, i più fortunati vinceranno i premi in palio, tra i quali anche un'automobile.
[illegible] Musica di sottofondo al Living Room, che presto compirà i suoi primi [illegible] anni con lo stesso personale dal primo giorno ad oggi.
SAINT JEAN Per la rassegna di Opera «Les Azuriales», alle 20,15, nella Villa Ephrussy de Rothschild, viene eseguito il capolavoro di Gioacchino Rossini, «Il Barbiere di Siviglia». Biglietti a 550 franchi, cena a 500 franchi. Informazioni al numero 00334/93761720. **[d. bo.]**



Una notte a tutta dance nel Ponente

[illegible] e dadaismo a [illegible]

Sanremo e la mostra «Erotika» Visita guidata nel borgo di Cervo

DA VEDERE

Ecco tutte le proposte della giornata. Baiardo presenta un nuovo appuntamento nel segno di teatro [illegible] letteratura alla «Casa del Tè».
[illegible] Escursioni nel parco del Ciapà [illegible] nel borgo medievale, a cura dell'associazione imperiese Liguria da Scoprire. Ritrovo alle 16 di fronte alla pizzeria La Palma.
DIANO [illegible] Nella piazza dietro al Comune, alle 19, Festa di Sant'Agostino [illegible] Sagra dei ravioli.
[illegible] Dalle 18,30 alle 19, ai Sogni d'Estate, i ragazzi che partecipano alla «Settimana ecologica» possono portare sacchi con plastica, pile e latti-[illegible]
[illegible] Alla «Casa del Tè-atro» di via San Giovanni, prende il via «Dada-Dantè», un ciclo dedicato al dadaismo [illegible] all'autore della «Divina Commedia». Nel pomeriggio, prove aperte al pubblico della compagnia La Maison des Hirondelles. Stasera, «Parole Dadà» (antologia di Tristan Tzara: poesia, teatro, manifesti). Il Museo del Sorriso è aperto fino al 31, con ingresso gratuito.
BADALUCCO Prosegue nelle sale espositive del Comune la mostra Astrattismo Europeo, nel programma di Badalucco Arte '98.
SANREMO Continua fino a domani la 3a edizione della mostra Erotika, alla Bottega d'Arte di via Canessa.
[illegible] Tanti giochi per i bambini [illegible] «Mondobimbo», dalla piscina con le palline alla balena gonfiabile. Costa [illegible] mila al mattino, 7 al pomeriggio e 10 alla sera. Nell'ex chiesa anglicana c'è la mostra «Monet a Bordighera», con le riproduzioni dei capolavori del grande artista in dimensioni fedeli agli originali. Orario: dalle 17 alle 22, fino al 6 settembre.
[illegible] Il Comune promuove per tutto il [illegible] una rassegna di pittura e scultura intitolata «Il Tempo sospeso», nel Centro polifunzionale Le Rose. Orario dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23. Sono esposte anche le opere del pittore Bruno De Filippo.
MENTONE Visita guidata ai giardini dei romanzieri: appuntamento alle 10 in avenue Blasco Ibanez. Per visitare i giardini di Serre de la Madone, invece, appuntamento alle 14,30 in Val de Gorbio 74. C[illegible] 30 franchi.
MONACO Continua all'Espace Fontvieille l'esposizione «Montecarlo Antichità». Si possono trovare bronzi del 12° secolo, dipinti del 1600 e argenteria di lusso. Orario dalle 15 alle 21, entrata a 50 franchi. Info: tel. 00377/9798500. Fino al 6 settembre il golf in miniatura è aperto al pubblico dalle 14 alle 24, senza interruzione.
[illegible] Si celebra oggi la liberazione di Nizza. Al Museo Matisse, «Femme et Fleurs», in collaborazione con gli eredi di Matisse. Nella hall del Casinò Ruhl due artiste presentano opere sulla donna: Irene Scandolo e Nicole Brousse-Larcher. La fondazione Maeght propone una grande esposizione dedicata ad un maestro dell'espressionismo tedesco degli Anni '20 e '30, Otto Dix. Un evento, che fa conoscere 150 dipinti e disegni [illegible] 70 incisioni. **[d. bo.]**

In piazza i cantautori di Sanremo

Nitti e Agnello concerto a S. Siro



I cantautori Nitti e Agnello tornano a Sanremo dopo il successo al Festival

SANREMO. La canzone d'autore approda stasera in piazza San Siro [illegible] «Friday Night in Sanremo - i cantautori della città del Festival», carrellata di protagonisti della musica italiana tutti uniti da un forte legame con la città dei fiori. Alle 21,30, ingresso libero, la piazza della cattedrale nel centro storico ospita quindi un nuovo evento del Centro Studi Musicali «Stan Kenton» che rientra nell'ambito della rassegna «Summertime in Sanremo».

Star della serata è la coppia Nitti e Agnello, il duo genovese salito alla ribalta delle cronache con la «scalata» al Festival iniziata dal palcoscenico dell'«Accademia della Canzone». Nitti e Agnello sono attesi alla prova con una band di grande impatto e con un repertorio che predilige le «storie» da cantautori [illegible] quello commerciale. Ma in scaletta stasera ci sono [illegible] che altri protagonisti della musica «made in Sanremo». Si tratta di: Maurizio Falcone, di Bussana, ospite anni fa al Premio Tenco con il gruppo «Edipo e i suoi complessi»; quindi il pavese di origine cecoslovacche Roberto Durkovich, da oltre vent'anni frequentatore [illegible] Sanremo; [illegible] infine Franco Barbera, pianista, allievo del maestro Pippo Barzizza. Presenta Thommy Campbell. **[g. ga.]**

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

BARI	17	48	56	23	26
	83	83	54	50	50
CAGLIARI	15	28	23	54	31
	110	100	63	62	56
FIRENZE	87	21	77	44	63
	62	59	56	46	43
[illegible]	39	51	38	30	55
	85	79	70	64	55
MILANO	56	55	34	2	40
	65	53	57	56	55
NAPOLI	32	30	73	31	52
	74	70	43	41	39
PALERMO	53	33	42	26	11
	121	73	70	66	48
ROMA	32	44	65	51	53
	64	74	52	50	48
TORINO	13	5	4	25	14
	72	69	53	55	52
VENEZIA	48	21	34	65	63
	78	70	61	54	50

[illegible] COMPUTER SUGGERISCE

A[illegible] **centrali.** Ambi centrali sul n. 21 di Napoli. Ecco le [illegible] coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-9	21-19	21-3	21-75	21-66;
21-17	21-28	21-4	21-80	21-70;
21-25	21-38	21-5	21-18	21-30;
21-33	21-41	21-25	21-89	21-39;
21-37	21-1	21-50	21-88	21-83;
21-10	21-2	21-65	21-87	21-38.

[illegible]. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 54 (3); Firenze [illegible] (5); Genova 8 (5); Milano 40 (3); Napoli 52 (3); Palermo 11 (3); Roma 51 (3); Torino 14 (3); Venezia 68 (3).

Per questa estrazione il computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Firenze:

81-10	81-30	81-12	69-20	69-50;
81-71	81-8	81-42	69-51	69-16;
81-22	81-40	81-54	69-52	69-60;
81-84	81-49	81-86	69-19	69-38;
81-21	81-50	69-10	69-30	69-15;
81-51	81-16	69-71	69-81	69-42;
81-52	81-60	[illegible]	69-40	69-54;
81-18	81-58	69-84	69-48	69-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	35-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-88-11	77-55-66;
33-44-55	55-22-33	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

Vincite:
ambate 59 Firenze; 64 Genova

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	6 - 82 - 24 - 38 - 84 - 90
	15 - 87 - 30 - 43 - 48 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	20 - 16 - 2 - 4 - 75 - 24 - 83
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fissa presa 1 a 1 = 19 - 27 - 75 - 29
224 combinazioni	- varianti = 7 - 38 - 44 - 25 - 52 - 57 - 78 - 83

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viasa 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre [illegible]e, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

La rassegna dura dal 2 luglio. Due fuori programma a settembre

Sipario su piazza dell'Olmo

Oggi un duo chiuderà il lungo ciclo

IMPERIA. Si conclude oggi il programma ufficiale di «Musi[illegible] e immagini», la lunga rassegna in piazza dell'Olmo che ha accompagnato l'estate imperiese [illegible] proiezioni e concerti. Il caratteristico angolo di Oneglia, riscoperto proprio grazie alla manifestazione, accoglie alle 21 il duo composto da Antonella Fodor (marimba) e Florin Tirlea (flauto). Ma gli appuntamenti, tutti [illegible] ingresso libero, avranno un «post scriptum»: sono previste altre due serate, il 1° e [illegible] settembre.

Ecco i protagonisti di oggi. Antonella Fodor ha collaborato [illegible] il coro Antifonia dell'Accademia di musica «Diam» di Cluj (Bucarest) e nel '95 ha formato il «Classic duo». Il [illegible] strumento è la marimba, una sorta di xilofono. L'affianca Florin Tirlea, che ha suonato nell'Orchestra Filarmonia della Romania ed [illegible] primo flauto della Filarmonica di Stato «Transilvania». Proporranno brani di Giuliani, Margola, Moyzes e Piazzolla.

Si conclude così il calendario avviato da Società operaia e associazione Panta Musicà il 2 luglio, con gli applauditissimi Ottoni del Chianti. Il ciclo ha permesso di spaziare attraverso vari stili. Grande successo ha avuto il concerto dei vincitori del PreFestival di Laigueglia, ma anche il recital del fisarmonicista Sergio Scappini [illegible] il trio jazz di Adriano Mondini.



Antonella Fodor alla marimba e il flautista Florin Tirlea suonano alla rassegna «Musica e Immagini» di Imperia

E [illegible] è finita qui. Fuori programma, piazza dell'Olmo riproporrà martedì la proiezione di diapositive «Testimoni del Cristo morto e risorto», annullata per maltempo, mentre mercoledì toccherà al piano bar con Claudio Mungo e Stefano Riotti, affiancati dalla poesia di Laura Boggero. **[e. f.]**

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61 978. OGGI RIPOSO.
[illegible] [illegible]. 0183-63.871. **Arancia meccanica.** Or.: 20,15; 22,30. Lire [illegible]; 7000.
[illegible] Tel. 0183-293.620. **Arma letale 4.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.
[illegible] Tel. 0183-292.745. **Il dottor Dolittle.** [illegible]: 18; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43 440. **La vita è bella.** Spettacolo unico: ore 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Arancia meccanica.** Or.: 20,30; 22,45.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. [illegible]. 206.049. **L'ospite d'inverno.** Spettacolo unico ore 21,15.

DIANO MARINA
[illegible]. Tel. 495.930. **Titanic.** [illegible] 20,30; 22,40. [illegible] 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO
[illegible] (estiva) via Aurelia 106. **L'angelo rosso.** Spettacolo unico [illegible] 20,45. L. 9000; rid. 6000.

VENTIMIGLIA
[illegible] **L'ospite d'inverno.** Spettacolo unico ore 21,15. L. 7000; 6000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. Spettacolo teatrale **Arma letale 4.**
ARISTON [illegible] Tel. 0184-506.060. **Otto teste e una valigia.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.
[illegible] ROOF - [illegible] 1. Tel. 0184-506.060. **The patriot.** [illegible]: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.
[illegible] - Sala 2. Tel. 0184-506.060. [illegible]**nciare a vivere.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **The family plan.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.
[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Il dottor** [illegible]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.
[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Dio c'è.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.
SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **L'incantesimo del Lago 3.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.
ORFEO. Tel. 0184-562.333. **Film [illegible] luce** [illegible]. Or.: 15,30, ult. 22,30. Lire [illegible].

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Il dottor Dolittle.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.
RITZ. 0182-640.427. [illegible]. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Titanic.** Ore 21,15. Lire 10.000; 6000; 5000.
ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Sex Crimes.** Ore 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]; 5000.

BORGIO VEREZZI
ASTRA. **L'avvocato del diavolo.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.
SPLENDOR. Tel. 019-610.783. [illegible] Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

FINALE LIGURE
[illegible] Tel. 019-29.10. [illegible] Ore 21; 23. Lire 9000; 7000.
ONDINA. Tel. 019-692.910. [illegible] **Rain.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

Ad Alassio si conclude il ciclo degli «Incontri»

Doppio appuntamento con gli «autori europei»

ALASSIO. Dopo Cesare De Marchi, Francesco Biamonti, Fulvio Tomizza, Sergio Givone, stasera [illegible] domani Alessandro Boffa e Laura Pariani si alterneranno a Palazzo Morteo come ultimi due finalisti del premio letterario «Un autore per l'Europa» che verrà assegnato ad Alassio nel pomeriggio di sabato 12 settembre.

Presentato con la consueta precisione [illegible] «verve» dal critico letterario Franco Gallea, Alessandro Boffa, autore del libro edito da Garzanti «Sei una bestia, Viskovitz», sarà ospite della serata culturale organizzata dalla civica biblioteca. Domani sera sarà invece la volta di Lau[illegible] Pariani, autrice de «La perfezione degli elastici (e del cinema)» (Rizzoli editore).

Il libro di Boffa è un testo ironico e beffardo che ha riscosso l'interesse di pubblico e di critica e che è già stato tradotto negli Usa. «Sei una bestia, Viskovitz» [illegible] un racconto ironico [illegible] beffardo che raccoglie un florilegio di metafore dove si susseguono, in un ininterrotto flusso [illegible] trasformazioni, le molteplici vite animali del protagonista. Ogni racconto, ogni trasformazione, ogni animale, porta in sé piccole saggezze, buffe verità, amare constatazioni.

Intanto si è in attesa delle votazioni degli otto giurati «italianisti» insegnanti nelle più prestigiose università europee (da San Pietroburgo a Siviglia, dalla Sorbona di Parigi ad Oxford di Londra, da Postdam a Copenhagen) che sceglieranno il vincitore nella sestina dei finalisti. La manifestazione sarà presentata da Gerry Scotti mentre Massimo Popolizio, attore vincitore del recente ventottesimo Premio Nazionale Veretium, leggerà alcune pagine del libro vincitore, a cui andrà un premio di 15 milioni di lire. **[r. sr.]**

Espone Danielle Sulewic

Costumi di [illegible] in mostra al Castello

APRICALE. Da oggi al [illegible] settembre (con l'eccezione del 19, quando si osserverà una giornata di chiusura) Danielle Sulewic tiene [illegible] personale al castello [illegible] lla lucertola ad Apricale. Si tratta di un'artista molto versatile, poliedrica, che espone ceramiche, collages, arazzi e costumi tetrali tra cui quelli realizzati per la Compagnia della Tosse (per gli spettacoli Ubu incatenato [illegible] i Persiani).

«E' la prima volta che mi viene data l'opportunità - spiega l'artista - di presentare opere così diverse tutte insieme, mostrando le varie sfaccettature della mia attività artistica».

Il manifesto della mostra [illegible] intrigante: vi appaiono i vicoli di Apricale, a cui si uniscono ceramiche e stoffe, e un giocattolo. «Una sintesi del mio lavoro», aggiunge Danielle.

La mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19 e dalle [illegible] alle [illegible]. **[d. bo.]**

Entusiasmo fra i nerazzurri dopo la bella prova col Torino

Un'Imperia di «matadores» ma Benedetti predica umiltà

Sanremese, piccoli [illegible]

Lo 0-0 con il Sassuolo in Coppa conforta [illegible] undici in progresso

SANREMO. «Era la prima volta che giocavamo assieme. Non è andata male». Capitan Baldisserri commenta così lo 0-0 col Sassuolo all'esordio in Coppa Italia, vero esordio stagionale. Match discreto, fra tanti problemi derivanti dalle vicissitudini di squadra e società.

Sul campo i nuovi non hanno deluso: Scanu e Luceri sono andati bene, a tratti è piaciuto anche Bertolone, Balducci è parso ancora a corto di preparazione. In porta il giovanissimo Passoni, scuola Milan. Mister Cichero lo ha «promosso», a fine gara: «Per ora puntiamo sull'entusiasmo dei suoi 19 anni, anche perché sappiamo [illegible] [illegible] alle spalle un portiere [illegible] esperienza come Bozzini». Passoni e Bozzini, come Baldisserri, erano stati tesserati [illegible] extremis. Ora si attende un attaccante [illegible] peso: si dice arrivi dal giro [illegible] un grosso club di A, Juve o Inter.


Passoni, 19 anni, è [illegible] portiere titolare

Poi, in attesa si sblocchi la situazione di Moriani (bloccato fino al 28 settembre per problemi di tesseramento) bisognerà valutare la posizione [illegible] [illegible] Marchi, Laghi, Conti, Balsamo, Brignoli. Siciliano invece si è accordato. Per la trasferta di domenica a Viareggio i tifosi organizzano un pullman. Classifica girone di Coppa: Sassuolo p. 4; Spezia 3; Carrarese, Sanremese [illegible] Viareggio 1. Sanremese e Carrarese una partita in meno. [b. m.]

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Emiliano Mondonico non lesina complimenti all'Imperia che nell'amichevole disputata al «Ciccione» ha messo in difficoltà il [illegible] Torino, lanciato alla ricerca [illegible] A: «Una bella partita, vera e combattuta fino al fischio finale. L'Imperia si è dimostrata avversario ostico, grintoso e determinato, lo sparring ideale per la mia squadra, attesa da un campionato in cui nessuno sarà disposto a farci regali. Credo che i nerazzurri potranno dare molte soddisfazioni ai loro tifosi».

Il successo di misura ottenuto dal Torino con rete di Bacci nella ripresa ha finito per entusiasmare il clan nerazzurro felice per l'ottima prestazione dei ragazzi di Benedetti, che hanno anche sbagliato due rigori con Rotella e Iannolo, giocando [illegible] livelli eccellenti contro un Toro infarcito di riserve ma sempre pronto a caricare [illegible] testa bassa, davanti [illegible] un pubblico formato in prevalenza da sostenitori granata in vancanza in Riviera.

Giorgio Benedetti non nasconde la soddisfazione per una partita avvincente, a tratti spigolosa per l'impegno profuso dalle due compagini: «L'Imperia ha sciorinato [illegible] bella prova, proprio quella che alla vigilia avevo chiesto ai ragazzi. Volevo che la squadra giocasse [illegible] viso aperto, tenendo alto il ritmo per 90'. I giocatori han risposto egregiamente, a dimostrazione che ormai stanno raggiungendo le condizioni ideali per l'avvio della stagione ufficiale. Nel complesso siamo stati bravi, tranne che... sui calci di rigore».

Il tecnico non vuol parlare di singoli elementi, anche se dal match con il Toro [illegible] emerse le eccellenti prestazioni del «baby» Barone sulla fascia, dove l'ex ventimigliese non ha dato spazio al tornante Asta; di Peluffo, Bongiorni e Viviani, mentre Perrella [illegible] dimostrato di saper dettare i ritmi giusti [illegible] centrocampo.

L'Imperia ha quindi [illegible] gli entusiasmi del pubblico, ma Benedetti predica umiltà: «Col Toro abbiamo dimostrato le nostre qualità, in tutti i reparti; avremmo forse meritato un risultato positivo, ma credo sia meglio così. In [illegible] di vittoria avremmo rischiato [illegible] esaltarci troppo e di perder di vista le difficoltà che ci attendono. A partire da domeni[illegible] dovremo giocare per i 3 punti, [illegible] bene [illegible] dormire sugli allori».

Domenica comincerà per l'Imperia il calcio che conta, con la sfida [illegible] Coppa Italia. Al «Ciccione» arriverà il Cuneo, formazio[illegible] che milita nello [illegible] girone dei nerazzurri, e per il team del presidente Cipolla [illegible] importantissimo centrare il successo, alla vigilia dell'esordio in campionato, sette giorni dopo.

Luca Amoretti


Benedetti durante il match col Torino: [illegible] soddisfatto ma resta prudente

E' un Savona in alto mare

Non c'è mai pace per i biancoblù Squadra incerta, addio Di Noia

SAVONA. Con la gara di Coppa Italia dilettanti con la Sampierdarenese, il Savona inaugurerà domenica la stagione 1998-'99. La tifoseria e gli stessi avversari attendono da questa squadra grossi risultati: i biancoblù concedono al campionato [illegible] pizzi[illegible] di nobiltà (anche [illegible] decaduta) e spingono in fondo gli avversari [illegible] dare [illegible] meglio

Sarà certo un gran campionato, che catalizzerà l'interesse di tutti. Prima di analizzare i risvolti tecnici vediamo cosa bolle in pentola: la direzione biancoblù ha chiesto al Comune il permesso di ritinteggiare lo stadio - dentro e fuori - a proprie spese: lo sponsor [illegible] la ditta Boero Vernici di Genova. E anche [illegible] sistemare i servizi igienici, mentre è attesa la «consegna» dell'impianto di illuminazione.

A quel punto si potranno anche programmare alcune amichevoli infrasettimanali prime dell'inizio del campionato, che [illegible] [illegible] noto con la pubblicazione del calendario, scatterà il 20 settembre. Le squadre indiziate a scendere al «Bacigalupo» sono l'Empoli, il Torino, la Sampdoria e l'Alessandria. Fra gli sponsor che comporranno il fol[illegible] gruppo di appoggio al Savona, anche un panificio romano: l'industriale «Massimo Caponi». Da martedì [illegible] settembre inizierà la campagna abbonamenti che ha fissato questi prezzi per l'intero campionato: gradinate 150mila lire, tribuna scoperta 200mila, tribuna coperta 250mila. Inoltre, ad ogni abbonato verrà consegnata una Carta Vacanze con soggiorni gratuiti in residence per i mesi di giugno o settembre: l'offerta [illegible] d[illegible]la Tour Operator.

Intanto Ferraro ha portato ieri sera a Voghera i suoi: la squadra non è ancora completa, mancano [illegible] «pezzi da novanta» [illegible] grado [illegible] far fare il salto di qualità. Gli ultimi giovatori provati - Rafael, Scarpa e Centurione - [illegible] sono stati ritenuti idonei. La mezzala Di Noia che aveva fatto tutto il ritiro [illegible] Narzole, intanto, ha firmato per il Pozzuoli... [n. d. m.]

Tennis tavolo

Grandissimi la Nazionale e Mondello

BORDIGHERA. La Nazionale [illegible] Massimiliano Mondello sono stati i protagonisti dell'annuale meeting del grande tennis tavolo. Nel match di apertura, alla palestra Conrieri, gli azzurri (Piacentini e il cinese naturalizzato italiano Yang Min), davanti [illegible] una festosa cornice di pubblico, [illegible] sono imposti nettamente per 4-1 sulla Spagna.

Poi, nel classico Memorial Lombardi giunto alla 12a edizione, ad imporsi è stato Massimiliano Mondello, 23enne calabrese, 4 volte campione italiano, che in finale ha avuto la meglio (22-20 e 21-19) sullo stesso Yang-Min. Una sorpresa: Mondello n. 125 nelle classifiche mondiali, mentre Yang-Min [illegible] addirittura ventiquatressimo.

Tra le donne si [illegible] imposta Ding-Yan, altra cinese naturalizzata italiana e punto di forza della nostra Nazionale; il doppio ha visto il [illegible] della coppia altoatesina Toll-Ghetta; la torinese Bazzani ha vinto tra le giovani; l'emiliano Camellini il singolo Over 40; l'imperiese Bruno Francia ha trionfato nel singolo di 4a categoria. Nei tornei per non classificati e 4/5, si [illegible] imposto con una bella doppietta il 16enne bordigotto Stefano Cara; si [illegible] aggiudicato il singolo e con Ermanno Gagliolo altro atleta del Gstt Bordighera, anche il doppio. [b. m.]

Persi quattro titolari, disperata ricerca di giocatori giovani

Mercato più che mai impietoso la Pro Recco ormai è a pezzi

La Pro Recco si presenterà al via del torneo '98-'99 senza Riccadonna, Mangiante (alla Roma), Jelenic (al Savona) [illegible] Cristilli (al Molassana in C?). Attorno a Ferrari, Gyoengyoesi, Mannai, Ghibellini e Magalotti si cercherà di costruire [illegible] squadra dignitosa, anche se i sostituti potrebbero non [illegible] all'altezza [illegible]ei partenti.

La Pro Recco cerca una soluzione indolore, scegliendo uno straniero che abbia già esperienza nel massimo torneo italiano. Impossibile arrivare [illegible] Van der Meer olandese del Pescara, e a Rath mancino ungherese del Paguros, trattenuti da impegni di studio e Nazionale. Il russo dello Spartak, Smolovy, costa troppo. Restano scelte di ripiego: il magiaro Konrad dalla Canottieri o lo slavo Ribic, al Como due anni fa. Al posto di Mangiante è stato preso dal Como Paolo Venturelli, classe '71, al Recco in gioventù. Vicino all'accordo anche il centroboa Celia, '75, in forza al Como ma di proprietà della Snam.

La commissione tecnica ha deciso [illegible] investire sui giovani, ma Deserti del Bogliasco [illegible] Foresti del Bologna costano molto e le trattative sono in stallo. Sul fronte Coppa Len, decisione rinviata: la Roma di sicuro non vi parteciperà per via dell'inadeguatezza della piscina di casa (la Len ha negato l'agibilità al Foro Italico). Anche sul campionato si deciderà più avanti: la riunione delle società di A1 col presidente Consolo è stata un insuccesso, col presidente di Lega (Ricucci del Bologna) e il vice (Brasiliano, Recco) assenti. Sul blocco delle retrocessioni deciderà il consiglio federale. Quando? Lo sapremo quando piacerà [illegible] Consolo... [d. a.]

SAVONA

Santamaria va al Brescia

SAVONA. Anche Carlo Santamaria, come anticipato, lascia la Rari. La notizia era stata comunicata dallo stesso giocatore in occa[illegible] del torneo di beach-waterpolo «Olivieri Trony». Le richieste non gli mancavano, da tre club di A1 (Roma, Recco e Bologna) e una di A2. E Santamaria ha accettato proprio le lusinghe di quella di A2, il Brescia, dove raggiungerà l'ex compagno Averaimo. La squadra lombarda, mancato l'appuntamento [illegible] la A1 agli spareggi, ci riproverà la prossima stagione. Rari sempre più giovane, quindi, dopo le partenze del portiere Luca Minetti (al Nizza), del centroboa Raffaele Onofrietti (al Posillipo) e del più giovane dei fratelli Vicevic, Zelyko. Claudio Mistrangelo affiderà la calottina numero uno a Giacomo Pastorino, le novità saranno l'altro nazionale Junior Maurizio Felugo (dal Chiavari) [illegible] il secondo straniero: il centroboa Viktor Jelenic proveniente dalla Pro Recco. [g. a.]

CICLISMO

Nelle ultime gare

In evidenza due Allievi e Ginestra

Due ciclisti ponentini hanno centrato l'accesso agli Italiani Allievi. Si tratta [illegible] Matteo Stuani (Caramagna) e Davide Lambiase (Arma) che hanno positivamente impressionato i tecnici regionali chiamati [illegible] scegliere i 5 rappresentanti liguri. Decisivo il Campionato regionale, disputato in provincia di La Spezia su [illegible] km molto selettivi, che hanno «scremato» i [illegible] partecipanti, solo 16 dei quali hanno raggiunto [illegible] traguardo.

Il gioco di squadra del Caramagna ha caratterizzato [illegible] gara con l'allungo di Thomas Gaggero inseguito da Attilio Forzani del Pedale Sarzanese. Il gruppo ha lasciato via libera ai fuggitivi e all'arrivo Forzani ha preceduto di [illegible] secondi Gaggero. Tra gli inseguitori in luce l'altro impe[illegible] Matteo Stuani, ottimo terzo, risultato che ha permesso al Caramagna di ottenere il 2° posto nella classifica regionale. Buone prove anche per gli atleti della Ciclistica Arma: Davide Lambiase e Luca Petrasso si sono infatti piazzati 9° e 10°.

Per gli amatori, il 3° Trofeo dello Scalatore [illegible] sempre più nelle mani di Flavio Ginestra. L'atleta del Team Ferraro ha sbaragliato gli avversari anche nella crono [illegible] Balestrino, penultima prova della corsa della Fci di Imperia [illegible] Savona.

Ginestra ha trovato le condizioni ideali per una grande impresa e in 11'50' ha coperto i 5 km spegnendo i sogni di vittoria [illegible] oltre 80 partecipanti. Secondo un inossidabile Gigi Pompei (Ostanel), che ha fermato il cronometro sul pregevole tempo di 12'24'. In fascia [illegible] spicca l'ennesimo [illegible] di Carmelo Ciri[illegible] (Bowling) che non si accontenta più di trionfare nella fascia riservata agli ultraquarantenni, ma si concede incursioni tra i «big». Cirino ha infatti centrato [illegible] terzo posto assoluto.

Lo scalatore taggese Marcello Cirulli (Grosso Sport) ha vinto in fascia C, mentre Giorgio Scarella (Ostanel) ha primeggiato in D e Oliviero Ginestra (Ostanel) non ha mancato il primo posto tra [illegible] Master 4. In evidenza anche le categorie Sports Junior e Donne. Tra i più giovani ha disputato una gara eccellente Dario Battaglia (Cicli Santysiak), mentre la grintosa Luisa Palagi (Grosso Sport) ha superato la te[illegible] cuneese Simona Massaro. Tra le società momento favorevole del Ferraro, trascinato da Ginestra, ma ancora lontano dal primato, detenuto dall'Ostanel. [l. a.]

Da Alpicella alla sommità del colle: un grande appuntamento podistico

I keniani all'assalto del Beigua

Domenica si disputa la classica corsa in salita

Proseguono gli appuntamenti podistici [illegible] fine estate. Uno dei più attesi è previsto domenica con [illegible] sedicesima «Alpicella-Monte Beigua» sulla distanza di 10 km [illegible] [illegible] metri. La gara, che prenderà il via alle 10, [illegible] una delle più impegnative del calendario ligure, visto che quasi l'intero percorso è in salita.

La manifestazione [illegible] organizzata dall'Atletica Varazze in collaborazione [illegible] il Comune e partirà [illegible] quota 430 metri per raggiungere i 1287 della vetta del Beigua. Che l'appuntamen[illegible] sia tra i più quotati si nota anche dall'albo d'oro che annovera, tra gli altri, i nomi del brasiliano Arthur Castro e dei keniani Nicholas Kioko [illegible] Mike Chesire. L'anno scorso si [illegible] imposto Julius Bbitok dell'Athletic Promotions Trento e in campo femminile Maura Viceconte, che domenica ha conquistato il bronzo agli Europei di Budapest nella maratona.

I favoriti quest'anno sono i keniani Douglas Rono [illegible] William Koech, e gli italiani S[illegible]no Bernardini e Damiano Polti. Tra le donne a Sonia Maccioni e alla keniana Margaret Kipiego. Atteso anche Roberto Bardi (Castello Firenze) sempre bene nelle [illegible] in salita. Numerosi i premi, e buoni in denaro per chi riuscisse a battere il record del[illegible] gara. [g. o.]

HOCKEY PRATO

Il Savona si è rinnovato

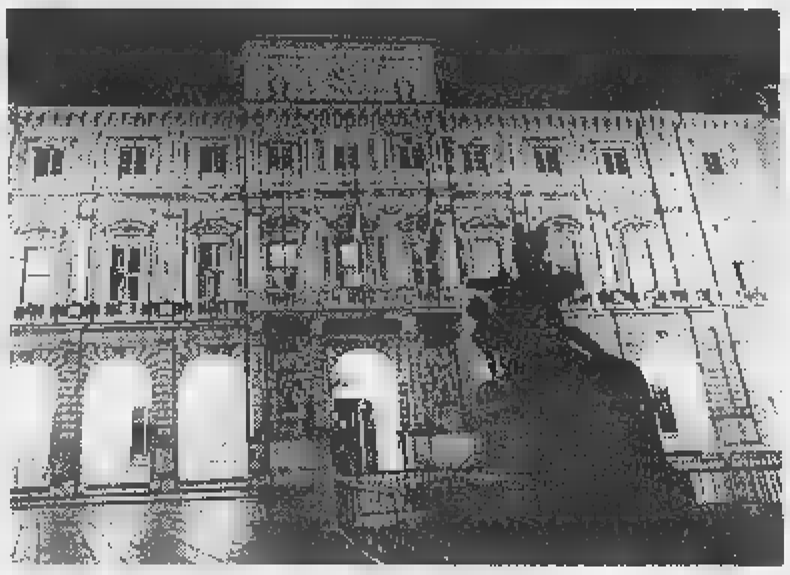
Nuovo direttivo per il Savona, alla vigilia di importanti appuntamenti agonistici. Alla presidenza è nominato Luciano Pinna men[illegible] il ruolo di vice [illegible] coperto da Alberto Maurilli, che spiega: «Nel quadro dei nuovi consiglieri [illegible] stati scelti genitori di tesserati, che hanno voluto farsi coinvolgere più direttamente nell'attività del club». Ecco la lista dei consiglieri: Girolamo Astengo, Angelo Gaibazzi, Marino Beltrame, Cesare Burchio, Aldo Ferraro, Sisto Ghione, Salvatore Parisi e Walter Panichella, quest'ultimo nel ruolo di medico sociale. Il tecnico Giuseppe Bruzzone commenta gli incarichi: «Con un nuovo, forte direttivo ci sentiamo maggior[illegible] sicuri nell'affrontare una stagione ricca di impegni. Il nostro club infatti sarà impegnato nelle varie attività federali, dal prato all'indoor: una serie di appuntamenti assai importanti. Pen[illegible] che possa iniziare davvero un bel ciclo per la società». [g. o.]


BIRAGHINI
GRANBIRAGHI
GRANBIRAGHI CUORDIPOLPA
MINI BIRAGHINI
novità
200 g
Biraghi
GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO
SPICCHIO

L'ex direttore generale delle Poste guiderà la macchina amministrativa del Comune

City-manager, Vaciago verso la firma

Oggi colloquio decisivo col sindaco



L'ex direttore delle Poste **Cesare Vaciago** dovrebbe entrare presto a Palazzo Civico come coordinatore della macchina comunale. E' in via di definizione anche il [illegible] stipendio circa 320 milioni lordi l'anno



Mancano conferme ufficiali ma la nomina dovrebbe avvenire nella prima giunta di settembre

Entro la prima settimana di settembre l'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe firmare il suo sospirato contratto come city-manager del Comune. Ormai, su questo documento che a luglio scatenò la bufera prima ancora di essere firmato, pare sciolto ogni dubbio: [illegible], infatti (vale a dire nella [illegible] prima giornata [illegible] rientro dalle vacanze in Corsica), il sindaco Castellani sentirà Vaciago per definire gli ultimi dettagli del suo «arruolamento» [illegible] seconda carica di Palazzo civico. Dopodiché, se anche questo colloquio andrà a buon fine (ma le premesse ci sono, visto che il manager, recentemente, ha pure definito «infondata» la notizia di ritenersi insoddisfatto della retribuzione proposta: circa 320 milioni lordi l'anno), nella seconda riunione di giunta, prevista per venerdì [illegible] settembre, l'assessore al Personale Paolo Peveraro dovrebbe presentare la delibera per l'«investitura» del futuro coordinatore della macchina comunale.

E così la [illegible] stagione di Palazzo civico si apre subito con un atto fondamentale per il futuro dell'amministrazione. Operazione che, per intere settimane, a luglio, si è trasformata in una specie di telenovela con tanto di colpi di scena scanditi dall'improvviso silenzio del sindaco, riunioni di maggioranza dell'ultima ora, telefonate e ba[illegible] di «no comment» da parte dell'ex direttore delle Poste. Oggi, invece, a sette mesi dalla stesura di quella delibera che, in base alla legge Bassanini, annunciava l'introduzione di [illegible] direttore generale nell'amministrazione civica è finalmente tempo di firme sul contratto. E a Cesare Vaciago spetterà il compito di coordinare i direttori di divisione e fare così da «snodo» fra Giunta e vertici organizzativi del Comune.

Dunque, dopo un'attesa di oltre un anno (risale al giugno '97 l'incontro fra il sindaco Castellani e gli assessori per decidere di mettere a punto il progetto) anche questo mistero sembrerebbe chiarito. Sarà quel top manager che in trent'anni di carriera è passato da aziende come l'Olivetti all'Atac di Roma - per arrivare, dopo l'esperienza alle Ferrovie dello Stato, dietro la scrivania del direttore generale delle Poste a [illegible] milioni l'anno - a ricoprire il ruolo di seconda carica di Palazzo civico.

Raggiunto al telefono ieri mattina, Cesare Vaciago (impegnato nella capitale perché fino al 31 agosto, come da contratto, è a disposizione delle Poste) continua a non rilasciare alcuna dichiarazione. Atteggiamento comprensibile visto il polverone sollevato il 27 luglio scorso dalla notizia della sua nomina. I primi ad arrabbiarsi furono i capigruppo di maggioranza: «Ma come? Il sindaco fa [illegible] scelta del genere e noi lo veniamo a sapere dai giornali?». Poi, ad alimentare ulteriormente le polemiche, fu [illegible] gaffe contenuta nella delibera di affidamento della ricerca del top manager alla società «Paradigma», specializzata nell'«head-hunting». Su quel documento, passato nella riunione di Giunta del 23 luglio, si parlava di un compenso di 60 milioni per fornire il nome del city manager: «Si è dato un incarico per cercare un nome che in realtà c'era già» si lamentarono alcuni capigruppo di maggioranza. A quel punto il sindaco Castellani chiarì che «soltanto il titolo della delibera era fuorviante, ma che l'amministrazione aveva agito correttamente: rivolgendosi a Paradigma, proprio perché soltanto quella società possedeva il curriculum di Vaciago». Ma intanto la [illegible] nomina a futuro city manager veniva rimandata a settembre.

Emanuela Minucci

La protesta del Cdu

«Incomprensibili le bollette del rifiuto»

Continua l'emergenza sul fronte-rifiuti dopo la distribuzione ai cittadini delle cartelle per il pagamento della relativa imposta.

Le proteste e le code verificatesi nei giorni scorsi - quando centinaia di persone hanno assediato gli uffici comunali, mandandoli letteralmente in tilt - si [illegible] tradotte in un'interpellanza presentata ieri al sindaco dai consiglieri comunali Mario Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso. «Preso atto che sono state distribuite ai cittadini torinesi le cartelle per il pagamento della tassa rifiuti, viste le cartelle e considerato il disagio venutosi a creare per la loro astrusità», i tre consiglieri pongono tre diverse domande. [illegible] cioè: «Se qualche assessore ha visionato le bollette prima della loro spedizione; se sia così impossibile fare delle bollette comprensibili evitando i disagi per i cittadini e per i dipendenti comunali costretti a fronteggiare le proteste dell'utenza; quali novità avremo per il 1999».

E' un esperto alpinista: i genitori lo avevano visto partire all'alba per una arrampicata

«Vado in montagna», ma non torna

Giovane di Giaveno non dà notizie da mercoledì

Familiari e amici hanno iniziato ieri le ricerche nelle valli di Lanzo e nel Cuneese dove si recava spesso



Giuseppe Gioana è iscritto da anni al Cai di Coazze ed è ritenuto esperto e prudente

GIAVENO. Misteriosa scomparsa di un giovane impiegato di Giaveno, di cui si sono perse le tracce dall'alba di mercoledì scorso, quando l'uomo è partito per un'escursione in montagna. Giuseppe Gioana, 34 anni, vive a Giaveno, in via Coazze 182, è un esperto alpinista e quando può parte per la montagna. I familiari [illegible] in una villa attigua ed erano al corrente che Giuseppe doveva partire per una gita.

Nella sera di martedì si è recato dai genitori per preparare alcuni panini: «Domani parto presto, comunque verso sera sono di ritorno», ha detto. Giuseppe Gioana è sempre stato puntuale nel tornare per cena e in caso di difficoltà o contrattempi è solito telefonare ai genitori o alla sorella Barbara. La telefonata, mercoledì sera, [illegible] è arrivata, e i familiari hanno atteso per tutta la notte il suo ritorno.

Ieri mattina sono andati a casa di Giuseppe, ma dell'uomo non c'era traccia. «Sono entrata nella [illegible] da letto - dice la sorella Barbara -, la sveglia era puntata sulle 5,30. Ho voluto controllare le carte dei sentieri alpini, dal cassetto mancano le mappe delle valli di Lanzo e del Gran Paradiso».

L'escursionista sarebbe partito verso le 6, a bordo della sua Volkswagen Golf. Nel bagagliaio solo [illegible] paio di scarponi, un k-way e il sacco da montagna. «L'attrezzatura per le grandi escursioni - spiega la sorella - come corde, piccozze e ramponi, è rimasta nel garage. Evidentemente voleva solo fare una passeggiata tra i monti». Per cominciare le ricerche però resta il problema della direzione che il giovane ha preso.

Giuseppe Gioana è molto conosciuto in Val Sangone, da anni è iscritto alla sezione del Cai di Coazze ed è considerato tra i più prudenti del gruppo. «Giuseppe è un esperto», precisa don Masera, responsabile del gruppo coazzese. «Fin da giovane si è fatto un'invidiabile esperienza e in caso di pericolo non rischia, desiste dall'impresa». Della situazione sono stati avvisati i carabinieri, rifugi alpini, Protezione Civile e le squadre del soccorso alpino. Sono state diramate le ricerche della Golf Gtd color grigio scuro targata TO-77655H.

«La cosa importante - ribadisce don Masera - è di riuscire a trovare dove Giuseppe ha parcheggiato l'auto, poi noi siamo pronti ad intervenire con le squadre del [illegible] alpino. I nostri uomini migliori sono stati messi in preallarme».

Un gruppo di volontari ha controllato i probabili punti di parcheggio dell'alta Val Sangone senza trovare nulla. Familiari e amici hanno deciso di partire alla ricerca della Golf nel primo pomeriggio di ieri, in direzione delle montagne del Cuneese e delle valli di Lanzo, ma [illegible] meta precisa. In casa dei genitori si è sempre in attesa di una telefonata, quella di Giuseppe che annuncia il suo ritorno. Ma con il passare delle ore aumenta la preoccupazione.

[g. mar.]

IN BREVE

[illegible]

Diecimila penne nere in viaggio [illegible]



VERCELLI. Almeno 10 mila penne nere [illegible] attese il 26 e 27 settembre per il primo raduno del Primo raggruppamento dell'Ana che comprende le 1099 sezioni (con 103 mila iscritti) di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. La scelta di Vercelli è il riconoscimento dei profondi legami che da sempre uniscono la città agli Alpini. E' vercellese il Beato don Secondo Pollo che papa Giovanni Paolo II il 23 maggio ha elevato, prima penna nera della storia, agli onori degli altari. E sono sei gli alpini vercellesi che, per il loro eroismo, sono stati insigniti della Medaglia d'oro al valor militare. La due giorni di fine settembre culminerà sabato [illegible] con il carosello della fanfara della Brigata Tauri[illegible]e, domenica 27 alle 11, con la tradizionale sfilata lungo le vie del centro.

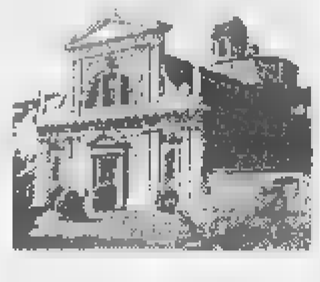
Biella, la discarica assediata dal biogas

BIELLA. C'è ancora biogas sotto le discariche di Massorano: lo dicono i dati delle ultime analisi, e la presenza di metano (che nel '95 provocò l'esplosione che uccise un uomo) potrebbe gettare il Biellese nell'emergenza rifiuti. La Provincia, infatti, non vuole autorizzare l'ampliamento della quinta vasca se entro venti giorni non verranno scavati alcuni pozzi. Ma il Consorzio rifiuti lamenta: «I tempi [illegible] troppo stretti».

Nasce in Valnontey l'«Acqua del Paradiso»

COGNE. Potrebbe chiamarsi «Acqua del Paradiso». E' il progetto di sfruttamento di una sorgente che sgorga in Valnontey, a Cogne. La fonte, secondo gli studi e i sondaggi, assicurerebbe una buona produzione di acqua oligominerale. Sono già state avanzate le richieste per lo sfruttamento dell'acqua. E per l'imbottigliamento potrebbe [illegible] utilizzato il vecchio stabilimento delle acciaierie di Cogne.

Quadreria [illegible] a Vasari con i fondi del Giubileo



ALESSANDRIA. Una delle più importanti e ricche quadrerie dedicata a Giorgio Vasari, pittore aretino cinquecentesco ma anche biografo di tanti artisti suoi contemporanei. Verrà realizzata con i fondi stanziati per il Giubileo a Bosco Marengo, paese alle porte di Alessandria che diede i natali ad Antonio Michele Ghislieri (1504-1572), papa Pio V. La quadreria verrà ricavata nell'ala destra della monumentale basilica di Santa Croce (nella foto) dove sono già custodite molte opere del Vasari. Verranno spesi 2 miliardi e mezzo e domani verranno aperte le buste con le offerte delle imprese che hanno partecipato all'appalto per la sistemazione dell'edificio sacro. Con i fondi del Giubileo verranno anche rifatte strade del paese e sistemato il monumento al Papa della battaglia di Lepanto.

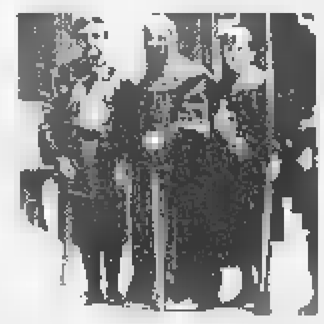
Chiude la piscina è polemica a Cuneo

CUNEO. E' polemica per la decisione della società che gestisce gli impianti sportivi di chiudere, da domenica, la piscina comunale. Gli utenti - viste le condizioni climatiche - chiedono che la stagione venga ampliata. «Abbiamo bisogno di tempo per la manutenzione annuale - dicono i responsabili della società - e i dipendenti devono fare le ferie». L'impianto è stato completamente ristrutturato e inaugurato a giugno, per una spesa di 2 miliardi.

Calciatori dell'Imperia coinvolti in incidente

Tre giocatori dell'Imperia e un allenatore hanno rischiato di morire sotto un enorme Tir carico di pasta, lungo i tornanti dello svincolo di Imperia Est. Il loro fuoristrada si è schiantato contro l'abitacolo del camion appena ribaltato e nel quale è rimasto a lungo imprigionato l'autista: pochi centimetri più avanti e l'auto sarebbe rimasta inesorabilmente schiacciata. Nonostante i gravissimi danni ai mezzi, nessuno è in pericolo di vita.

Cavalli e colori [illegible] parte la «Cerca»



ASTI. La magica cornice di piazza Cattedrale ospita stasera l'apertura ufficiale della Cerca, manifestazione a cavallo voluta dalla Provincia e calata nelle atmosfere medioevali. Alle 21 spettacolo di oltre cento personaggi in costume preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Il 5 e 6 settembre la Cerca si sposterà a Sud del Tanaro, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano: qui non meno di 130 cavalieri (provenienti da Nord Italia, Svezia e Svizzera) saranno impegnati nella ricerca dell'ampolla magica. In programma prove di abilità e astuzia, incontri con personaggi misteriosi, banchetti, mercatini medioevali, giochi e, nei giorni precedenti la «caccia al tesoro», concerti di musica celtica, mostre, incontri culturali.

Il futuro di Portofino in discussione a Roma

PORTOFINO. Si decide oggi a Roma il futuro della riserva marina di Portofino. I quattro sindaci di Rapallo, Santa Margherita, Portofino e Camogli sono dal ministro all'Ambiente Edo Ronchi che ha firmato il decreto di istituzione della riserva. Chiederanno che il decreto venga revocato per essere sostanzialmente modificato. Intanto alla manifestazione di protesta di domani a Portofino hanno aderito i commercianti che terranno i negozi chiusi.

Il giudice: basta fomentare la xenofobia

SAVONA. «Basta fomentare la xenofobia»: il richiamo viene dal giudice Fiorenza Giorgi ed è rivolto non solo ai cittadini ma anche alle istituzioni e alle forze dell'ordine. In primo piano il caso di Albenga: «Una situazione incandescente che è stata [illegible] anche dagli albenganesi. Se anziché lavoro "nero" agli immigrati, avessero offerto posti in regola, tanti non avrebbero avuto ragione di delinquere».

Operaio [illegible] salva baby lucciola albanese



NOVARA. Una «lucciola» albanese viene salvata da un cliente e sottratta alle violenze del suo ex fidanzato e di un connazionale che la costringevano a prostituirsi. E' stato un operaio novarese di 30 anni a convincere la ragazza, poco più che sedicenne, ad andare in questura e raccontare la storia alla squadra mobile. E gli agenti [illegible] andati in via Mantova, sorprendendo Ristan Cuka, 20 anni, di Durazzo, fidanzato della ragazza e l'amico che li ospitava, Shkelzen Deliallisi, di 33, di Tirana. I due sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria dovendo rispondere di violenza sessuale, sequestro di p[illegible]a, lesioni, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Deliallisi, agli arresti domiciliari, è accusato di concorso in sequestro, sfruttamento e favoreggiamento.

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO



Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. •UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. •SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde 1670-11959

A SOLE L. 14.900



PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome ____________________

Cognome ____________________

Via ____________________

Località ____________________ Prov. ________ Cap. ________

Firma ____________________

Ritagliare e fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 28 Agosto 1998 ■ 35
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

All'azienda anche le rimozioni auto

Radio e satellite per i bus dell'Acts

SAVONA. Autobus collegati via satellite e rimozioni forzate. Queste le novità ■ cui si presenta l'Acts in autunno. L'azienda dei bus ha ottenuto dal Comune la concessione dell'appalto per la rimozione delle automobili che vengono lasciate in divieto di sosta. Il servizio ha preso il via dal 31 luglio e sinora il lavoro all'Acts non è mancato. «Abbiamo rimosso ■ ■ ■ auto al giorno - afferma il direttore dell'azienda Bernardo Stroscio -. Naturalmente non si tratta ■ nostre iniziative, visto che ci limitiamo a rispondere alle chiamate dei vigili. Di sicuro i nostri depositi sono più comodi per gli automobilisti che devono venire ■ riprendere i veicoli rimossi».

L'altra novità che tuttavia è ancora in fase di sperimentazione consiste del nuovo sistema di collegamento satellitare realizzato dalla Elsag di Genova. Un'innovazione che secondo l'azienda, cinque anni fa, avrebbe dovuto contribuire a ridurre il deficit di bilancio. Ora il nuovo sistema di controllo del traffico dei bus entrerà in funzione, sia pure in ritardo. «Ogni mezzo è collegato sia via radio, sia via satellite con la centrale operativa - spiega Stroscio -. In questo modo sappiamo in tempo reale dove si trovano gli autobus, la densità del traffico, la velocità di percorrenza ed eventuali problemi ■ coincidenza con le linee ■ nori. Tutti questi sono aspetti di cui l'utente non può rendersi ■ ma presto anche i passeggeri avranno un riscontro. Entro l'autunno verranno installati i primi display luminosi ■ piazza Mameli che daranno notizie sul transito dei bus per le varie linee». I passeggeri in attesa potranno avere ■ quadro della situazione e rendersi conto del ritardo dei bus analogamente a quanto già avviene nelle stazioni ferroviarie. Entro il prossimo anno saranno operative ■ centraline in tutta la città. [e. b.]

Nell'operazione immobiliare dell'Enichem sono compresi anche terreni

L'Acna vende le case operaie

Timori a Cengio per il futuro della fabbrica



La «casa degli scapoli» a Cengio realizzata dall'Acna intorno agli Anni Sessanta

CENGIO. L'Acna mette in vendita tutti gli edifici e i terreni esterni allo stabilimento chimico, da anni al centro di tante polemiche.

Un'operazione che, secondo alcuni, sarebbe collegata alla ■ dell'Organic Chemical, ovvero la parte ancora produttiva della fabbrica cengese, proposta dall'Enichem attra■ un bando di vendita internazionale, lo scorso febbraio.

Una normale operazione immobiliare che non ha niente a che vedere ■ la vendita dell'Organic Chemical», invece, secondo l'Enichem.

Ad essere posti in vendita, terreni prevalentemente ad ■so agricolo nei comuni di Cengio e Saliceto, in località Genepro, Villaggetto, Brignoletta, Cinzze Cuneo, Baraccone, Guarino Loiazzo, per un ammontare complessivo di 235 mila metri quadri.



Sergio Gamba sindaco ■ Cengio

Molto più consistente, anche da un punto di vista emotivo, la vendita di immobili, che comprende ■ edifici civili che commerciali, ad iniziare dalla cosiddetta «Casa scapoli», in via Piani: un edificio di quattro piani realizzato intorno alla metà degli Anni '60 appunto per ospitare i lavoratori singles che provenivano da fuori paese. Allo stesso modo si cercano compratori per la vicina struttura che attualmente ospita ■ supermercato della cooperativa dei lavoratori.

L'elenco degli edifici posti in vendita prosegue e raggiunge il confine con il Piemonte, lungo via Val Bormida, appena dopo il passaggio a livello, e comprende sia le tre villette ■ due piani e la palazzina «L», esempi di solida edilizia dedicata agli operai, sul lato sinistro della Statale, sia le tre grandi ville, sul lato destro, che, «ai bei tempi», ospitavano i super dirigenti.

Impossibile, per ora, quantificare il valore dell'operazione visto che l'iter, curato direttamente dal settore Dismissione immobili dell'Enichem, a Milano, prevede «che gli interessati contattino l'Enichem entro il 30 settembre, specificando, nella loro dichiarazione d'intenti, l'oggetto del loro interesse. Dopo di che riceveranno dettagliate informazioni alle quali dovranno far seguire ■ relative offerte in busta chiusa».

Secondo indiscrezioni, però, per ■ l'unico che si sia fatto avanti ■ proprio il Comune di Cengio, interessato alla «Casa scapoli», dove potrebbe realizzare una casa di riposo. Spiega il sindaco, Sergio Gamba: «La palazzina sarebbe veramente idonea allo scopo, essendo dotata di un grande salone ■ piano terra, dove potrebbe ■ realizzata ■ palestra per la riabilitazione, un altro grande salone al primo piano, dove potrebbe sorgere il refettorio, e di 25 camere agli ultimi due piani per ospitare gli anziani».

Ma la messa in vendita degli immobili - che per ora esclude le ultime villette rimaste sul piazzale della fabbrica, destinate, però, secondo indiscrezioni, ■ seguire la stessa sorte - oltre ad essere ■ altro pezzo di storia ■ Cengio che ■ ■ va, accende domande anche sul futuro dello stabilimento.

Infatti, ■ dall'Enichem ribadiscono «che l'operazione è, semmai, di segno opposto, offrendo ai privati un patrimonio immobiliare di sicuro interesse ed ancora utilizzabile che, altrimenti, andrebbe perso», ■ molti, a Cengio, che hanno ■ di credere alla coincidenza.

«Questa è la testimonianza - affermano, infatti - del definitivo disimpegno dell'Enichem e quindi ■ segnale che non può ■ collegarsi alla vendita dello stabilimento».

Mauro Camoirano

Sardo, Giribone, Di Capita e Amicone andavano a Imperia per l'allenamento

Tir si ribalta, feriti quattro calciatori

L'incidente in autostrada sullo svincolo di Oneglia

■ Tre giocatori dell'Imperia e un allenatore hanno rischiato di morire sotto un Tir, lungo i tornanti dello svincolo ■ Imperia Est. Il loro fuoristrada si è schiantato contro un camion appena ribaltato: pochi centimetri ■ l'auto sarebbe rimasta inesorabil■ schiacciata. Nonostante i gravissimi danni ai mezzi, nessuno ■ in pericolo di vita. A finire in ospedale sono stati Giacomo Sardo, 17 anni, difensore (abitante a Carcare via Barrili 52/2); Gabriele Di Capita, 25 anni, (Genova piazza Conti 4) stopper, ex giocatore del Savona; Matteo Giribone, 22 anni, Cairo, via Fratelli Francia ■ ex Cairese; Armando Amicone, ■ anni, Savona via Istria 4, preparatore ■ dei portieri, ex Savona; Michele Falco, 44 anni di Napoli, autista del camion che si è ribaltato. Sono Amicone e Falco i feriti più gravi: l'allenatore ha sbattuto con violenza il capo contro il parabrezza procurandosi una profonda ferita al cuoio capelluto ■ un trauma cranico, l'autista ha subito ■ intervento a una gamba rimasta intrappolata nelle lamiere del camion.



Armando Amicone, Gabriele Di Capita, Matteo Giribone ■ Giacomo Sardo i calciatori coinvolti nell'incidente sull'Autofiori

L'incidente alle 16. Il camion stava procedendo verso il casello di Oneglia quando si è ribaltato rimanendo su un fianco. Due donne alla guida di un'auto ■ riuscite a evitare il mezzo un attimo prima che precipitasse loro addosso. Sono ■ loro a prestare i primi soccorsi ai feriti e a dare l'allarme al 118.

Il camion, in un fragore immenso, ■ è abbattuto al suolo, ■ dendo totalmente la ■ opposta. In quel momento sopraggiungeva il Suzuky Vitara dei giocatori. Al volante era Amicone: l'allenatore ■ è trovato il camion ■ fronte e ha frenato. Appena in tempo: il fuoristrada ha fatto ancora qualche metro e si è schiantato contro la cabina ■ guida del Tir. [giu.gel.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Moderata instabilità caratterizzata da alternanza di schiarite e annuvolamenti più consistenti nell'entroterra.
Tempo previsto per domani. Cielo sereno o poco nuvoloso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25 °C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 15-25 Km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; ■ mosso; pressione barometrica 1009 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 23
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 27	min 21

■ FA A IMPERIA
Max: 27; min: 21; temp. mare 25 °C

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 20,11. La **Luna** si leva alle 10,50 e cala alle 22,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

In pensione il nocchiero della «Leon Pancaldo»

Nautico, dalla nave scuola «sbarca» il comandante

SAVONA. Cercasi capitano per pilotare la nave scuola del nautico. La mitica «Leon Pancaldo» resterà ben presto ■ nocchiero. Infatti il comandante Eolo Baldi fra un mese andrà in pensione lasciando gli studenti del Nautico senza possibilità di utilizzare le nave scuola. Il preside Sante Mazzilli e il provveditore agli Studi, Delfino, tuttavia stanno cercando di porre rimedio alla situazione.

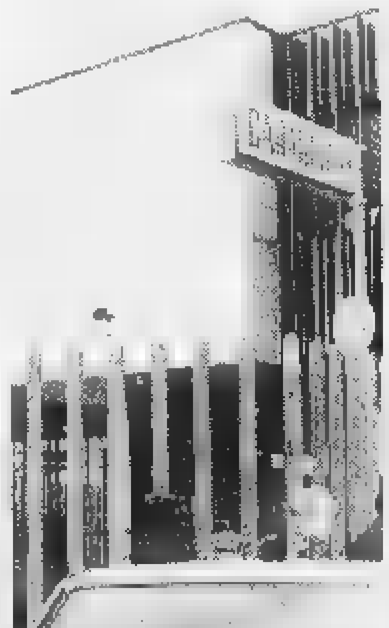
Afferma il preside del Nautico: «Purtroppo fra ■ mese il comandante Baldi andrà in pensione e ■ ■ scuola resterà ■ guida. La Provincia non è in grado ■ assumere un sostituto quindi ci siamo appoggiati al provveditore agli Studi che ha presentato regolare richiesta ■ ministero della Pubblica istruzione. Per garantire continuità alle attività didattiche, affideremo i comandi al nostro professore Iovieno che avrebbe la qualifica anche di pilotare una petroliera. Nel frattempo verrà effettuato un bando di gara per trovare un nuovo capitano a tempo pieno». ■ questo modo potranno continuare i viaggi di istruzione che hanno visto protagonisti i ragazzi della Leon Pancaldo in tutto il Mediterraneo.

Un'altra scuola sta vivendo la vigilia dell'anno scolastico con apprensione. Si tratta dell'Istituto magistrale «Della Rovere» ■ in cui ■ stati avviati lavori di ristrutturazione. Per installare gli ascensori, resi obbligatori dalle leggi sull'abbattimento ■ barriere architettoniche, sono state perforate le solette dei pavimenti. Poichè i lavori, come spesso accade sono in ritardo, a pochi giorni dall'inizio delle lezioni, molti locali sono inagibili. La preside Gabriella Viganego ha inviato una preoccupata lettera ■ sollecito al Comune, sottolineando la pericolosità di avviare l'attività scolastica mentre nell'edificio di Monturbano ■ aperto il cantiere per l'installazione dell'ascensore. [e. b.]

Il maresciallo che ispirò Mario Soldati: «La tecnologia non si sostituirà mai alle risorse umane»

Nelle caserme dell'Arma vince il computer

Pure nel Savonese tutti gli uffici dotati di «pc» portatile e scanner



Una «rivoluzione» nell'Arma

SAVONA. Addio vecchia macchina da scrivere, quella con rullo manuale, quella dei verbali in triplice copia e carta a carbone, che ha visto picchiare sui tasti tanti carabinieri. Ora in tutte le caserme dell'Arma è arrivato il computer.

Si tratta di «pc» portatili, dotati di scanner per documenti e fotografie (quell'aggeggio che serve per «caricare» fotografie ■ documenti sul computer) e di stampante, anch'essa portatile. Il kit è in corso ■ fornitura da parte dell'amministrazione. In questi giorni al Comando di ■ Ricci si è svolta la distribuzione a tutto il personale, cosa ■ sta avvenendo in tutte le altre Compagnie d'Italia.

Dove sta la notizia? Se presso comandi e centri investigativi centrali l'informatizzazione era già cosa fatta - basti pensare alle dotazioni avanzate in uso presso uffici e laboratori dove, grazie ai computer, non hanno da tempo più segreti addirittura i codici genetici: ■ stato l'esame del Dna ha incastrare il presunto serial killer della Liguria Donato Bilancia - l'avvento dell'informatica in tutte quelle piccole stazioni che costituiscono l'ossatura dell'Arma ■ rappresenta una vera ■ propria svolta culturale.

Il computer cambierà le abitudini. Non ci saranno più verbali di denuncia a macchina (ma comunque queste obsolete dotazioni non scompariranno: non può certo fermarsi tutto nel caso di un black out energetico); le deposizioni dei testimoni ad esempio di una rapina ■ formalizzate direttamente sul posto (e magari inviate in caserma via modem in tempo reale). Spariranno anche i carabinieri addetti alla posta, dato che prima o poi tutti gli uffici, della Compagnia come di una piccola stazione saranno cablati, si comunicheranno via fibre ottiche. Basterà pigiare il comando «esegui» sulla tastiera del computer e il verbale che interessa, la circolare, il messaggio arriverà a destinazione telematicamente.

Una «rivoluzione», dunque. Ma che ne pensa un maresciallo all'antica ■ Salvatore Careddu, il carabiniere oggi in congedo che ha ispirato il grande scrittore Mario Soldati per i suoi «I racconti del maresciallo»? «Ho redatto migliaia di verbali nella mia quarantennale carriera. Sempre pigiando i tasti della mia vetusta macchina da scrivere, che mi ha seguito in tutti i miei spostamenti. Tra i quali, anche il comando della caserma di Albisola Superiore, dal 1965 al '59.

Che dire, dunque? «Visti i tempi, va benissimo l'avanzare della tecnologia all'interno dell'Arma. Vanno bene i computer, i laboratori, che possono costituire un valido ausilio per l'investigatore. Resto però fermo nell'idea che i mezzi più sicuri, in un'indagine, rimangono l'immaginazione, l'intuizione, il ragionamento. Insomma, le risorse umane». [f. p.]

Via Crispi, aveva 67 anni

Muore da sola La trovano dopo ■ giorni

SAVONA. E' stata trovata morta nella sua abitazione, in via Crispi. Aveva 67 anni, ■ chiamava Marisa Gardino.

Secondo il medico legale il decesso, dalle origini naturali, risalirebbe ■ circa una decina di giorni fa. Ad accorgersi che qualcosa non andava per il verso giusto sono stati i vicini di ■ della pensionata, che non l'avevano più vista.

E' scattato l'allarme, sono intervenuti gli uomini della volante, i vigili del fuoco e i militi della Croce Bianca. A tardare, terminati tutti i rilevamenti, sono stati invece i necrofori, che dovevano ricomporre il cadavere e trasportarlo all'obitorio.

Si tratta del secondo ■ in pochi giorni di morte «in solitudine», di un'anziana deceduta nel proprio appartamento e «dimenticata» per diversi giorni. Ieri è stato scritto di Maria Panza, che aveva 84 anni e abitava in via Vanini. Viveva sola, così è morta. [f. p.]

Gli interventi più urgenti in via Paleocapa, nel centro storico e periferia

Lavori in città per 12 miliardi

I cantieri aperti fra autunno e primavera

In Comune choc da burocrazia

Per il neo consigliere Abbate duro impatto con il «Palazzo»

SAVONA. La burocrazia comunale [illegible] entusiasmi e illusioni dei nuovi consiglieri comunali. Per il pompiere Mirco Abbate, passato dalla II Circoscrizione a Palazzo Sisto, lo choc è forte: «Giudicando da fuori molti non si rendono conto di quanto i problemi o le procedure siano complessi. Io stesso, pur venendo dalla Circoscrizione ero convinto che si potessero risolvere le questioni sollevate dai cittadini con maggior rapidità. Mi rendo conto invece che ogni provvedimento è frutto di un iter interminabile, che allunga le attese di tutti e spesso non soddisfa i cittadini che dai nuovi amministratori esigono molto». Per superare queste incomprensioni Mirco Abbate, uno dei «Giovani Leoni» lanciati dalla segreteria di De Cia, ha una sua ricetta: «La giunta mi è parsa animata da una gran voglia di fare. Penso che debba [illegible] valorizzato il rapporto con la città. Fondamentale il rapporto con le Circoscrizioni e con il Consiglio. Non dobbiamo correre il rischio della giunta Gervasio che, oberata dal lavoro, si era chiusa a doppia mandata perdendo i collegamenti. Ruggeri avrà la possibilità di utilizzare quei consiglieri ben inseriti nella realtà savonese, caratterizzando il proprio mandato per il dialogo anzichè per il decisionismo».

Abbate lancia un messaggio ai consiglieri di Rifondazione, non sempre allineati ai voleri dell'Ulivo: «Nella sinistra esiste ancora un piccolo gruppo che si trincera dietro slogan e demagogia. Nella sostanza questi non hanno nè strumenti culturali nè capacità amministrative per risolvere i problemi della gente». Il dibattito con Rifondazione si è aperto soprattutto sul grande tema del recupero turi[illegible] dell'ex Omsav: «Sull'operazione Orso 2000 abbiamo assistito a un balletto di comunicati volti a negare tutti i progetti in campo [illegible] la proposta di alcuna alternativa. Credo che il Consiglio comunale debba valutare tutte le ipotesi che riguardano quell'area tenendo presente che l'obiettivo principale dovrà essere quello dell'occupazione. Dal turismo alle attività artigianali, non potremo scartare alcuna opportunità». Aggiunge: «Da tempo pensiamo che Savona debba essere modernizzata. I ds hanno dato il primo segnale con un profondo rinnovamento della classe dirigente. Lo stesso deve avvenire per la città, con l'individuazione di un nuovo modello di sviluppo economico». In quest'ambito rientrano anche le grandi scelte sulle infrastrutture: «L'Aurelia bis è un collegamento importante per il futuro della città [illegible] bisognerà scegliere il tracciato che comporta il minor impatto ambientale e sociale». [e. b.]


Il neo consigliere Mirco Abbate

SAVONA. Fognature, strade [illegible] anche la piscina di Trento e Trieste. Queste le priorità della giunta Ruggeri. Scegliendo nell'ampio panorama di lavori predisposti dall'amministrazione Gervasio che aveva ipotizzato oltre 45 miliardi di opere pubbliche, Ruggeri ha scelto interventi urgenti che ammontano a una dozzina di miliardi.

«Abbiamo individuato un primo nucleo di opere che verranno messe in cantiere fra l'autunno e la primavera - ha detto Ruggeri -. A queste potranno aggiungersi altre opere per un ammontare complessivo di 15 miliardi. Parte dei lavori verrà concordata [illegible] le Circoscrizioni, per venire incontro alle esigenze segnalate dagli abitanti dei quartieri».

Al momento l'elenco predisposto dall'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia prevede 500 milioni per il rifacimento del manto stradale in alcune strade, 800 milioni per la sistemazione del primo tratto di via Paleocapa, 400 per la ristrutturazione dell'ex scuole medie Corradini che ospiteranno il nuovo comando dei vigili urbani. Un intervento particolarmente costoso è previsto sulla piscina comunale di via Trento e Trieste. Il progetto prevede il rifacimento del tetto, degli intonaci, la sistemazione degli impianti e la sostituzione dei serramenti. «I lavori [illegible] costosi - ha spiegato il sindaco - ma la piscina del Prolungamento ha un numero di utenti tanto elevato da giustificare l'investimento». Questo significa che almeno a breve termine non verranno costruite piscine nuove.

Per il cimitero di Zinola è stato stanziato un miliardo e mezzo che servirà al rifacimento degli edifici monumentali ormai cadenti. Quasi due miliardi verranno impiegati per il nuovo lotto dei colombari. Mezzo miliardo è previsto per il potenziamento dell'illuminazione pubblica, carente in centro città [illegible] in periferia. Nel programma lavori figurano inoltre la ristrutturazione delle scuole di via Cava e il programma di recupero del centro storico con rifacimento di fognature e pavimentazione per un ammontare di un miliardo e mezzo.

Il programma verrà integrato da altre opere come il nuovo ponte sul Letimbro che collegherà la provinciale del Santuario con la frazione di Ciantagalletto. Un intervento che rientra nell'ambito del piano di recupero della vecchia centrale. L'assessore Casaccia spera inoltre di veder finalmente realizzare il ponte dell'Ipercoop. Sinora l'intervento è slittato per problemi di impatto ambientale su Villapiana. [e. b.]


Nel centro storico riprenderanno i lavori per il potenziamento [illegible] fognature

NOTIZIE FLASH

Due arresti per droga messi a segno dalla Mobile

Gli uomini della squadra mobile hanno arrestato ieri in piazza del Popolo Enzo Iaria, 31 anni, di Savona e la convivente, sua coetanea, Paola Gemello. Ai due sono stati sequestrati 18 grammi di eroina, 20 grammi di hashish e mezzo di marijuana. [f. p.]

Pit-bull [illegible] e [illegible] in fuga [illegible] ladro

I suoi padroni si sono svegliati ieri notte in un alloggio di via Calendrone e si sono trovati davanti [illegible] ladro. Il cane, un cucciolo di 4 mesi razza pit-bull, ha azzannato l'ospite indesiderato facendolo fuggire dal balcone. [f. p.]

Compra il «decoder», lo posa in [illegible] rubato

Non ha [illegible] avuto modo di provarlo. E.L., 38 anni, di Savona ha acquistato un «decoder» per il satellite Tv, lo ha posato nell'auto che aveva posteggiato in via Rella e poi si è allontanato un attimo. Giusto il tempo necessario perchè [illegible] ne approfittassero i ladri. Ai carabinieri sono stati denunciati anche altri furti: [illegible] portafogli nella [illegible] del Priamar, di un ciclomotore in via Guidobono, di un telefonino tra i banchi del mercato settimanale, di attrezzi da lavoro in via alla Strà. [f. p.]

Turista milanese rischia di annegare ai Bagni Italia

Un turista milanese di 61 anni ha rischiato di annegare ieri davanti ai Bagni Italia. L'uomo è stato salvato dal bagnino e quindi soc[illegible] dai militi della Croce Rossa. E' [illegible] ricoverato al San Paolo nel reparto di terapia semintensiva. Sempre ieri a Varazze militi ella Cri e automedicale hanno soccorso uno dei titolari della Socal Alimenti, colto da arresto cardiaco. [f. p.]

Carenza di medici al Pronto [illegible] del San Paolo

Emergenza in ospedale per la mancanza di personale. All'organico del Pronto soccorso è venuto a mancare un altro medico e la direzione sanitaria ha dovuto nominare d'urgenza un sostituto prelevandolo da un altro reparto. Sempre critica anche la situazione degli infermieri che da mesi costringe alla turnazione degli interventi chirurgici. [e. b.]

Il Comune contesta il trasferimento dell'Enel

Il Comune tenta di opporsi al trasferimento degli uffici Enel ad Albenga. Ieri Ruggeri e Berta hanno incontrato i sindacati. Anche i ds hanno preso posizione contro il piano dell'Enel. [e. b.]

Savona-Albisola

Forza Italia è contraria al filobus

SAVONA. Forza Italia contro il filobus. Gli [illegible] assessori Antonella Frugoni ed Emilio Barlocco, il delegato cittadino Giuliano Miele e il responsabile delle infrastrutture Giorgio Calabria hanno preso posizione sul progetto: «Già a suo tempo i rappresentanti di Forza Italia in Comune avevano espresso perplessità sul progetto dal punto di vista tecnico ed economico. La soluzione minitram oltre a non risolvere alcun problema di viabilità fra Albisola e Savona comporterebbe un forte spreco di denaro pubblico [illegible] solo nella fase progettuale ma anche per la gestione dell'impianto. Infatti il minitram raggiungerebbe il pareggio bilancio solo ipotizzando un'utenza impensabile per il comprensorio savonese. Rimarchiamo la pretestuosità delle argomentazioni a favore del progetto fatte proprie dalla Provincia e dai Comuni di Albissola Marina e Superiore. L'Aurelia bis, che le amministrazioni di sinistra non sono riuscite a realizzare, ci vede favorevoli». [e. b.]

E il comandante dei vigili urbani legittima gli ausiliari: «Sono pubblici ufficiali»

Multe arretrate per un miliardo

A settembre diventano esecutive le sanzioni del 1993

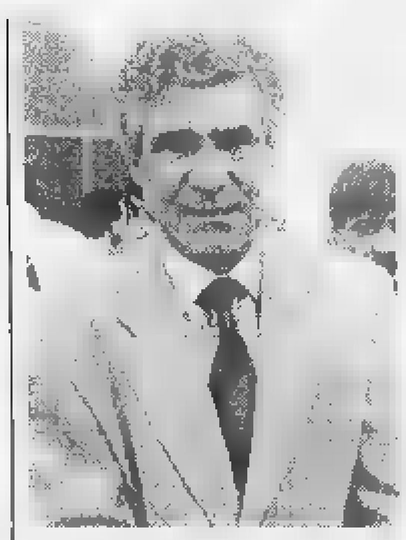
SAVONA. Multe arretrate per [illegible] mila savonesi. Si tratta di contravvenzioni che risalgono al 1993 e dovranno essere pagate entro settembre. Nel frattempo il comandante dei vigili Sergio Ratto ha chiarito la figura, i compiti e le attribuzioni degli ausiliari del traffico.

Autunno «caldo» per gli automobilisti savonesi che dovranno far fronte a circa 3 mila multe arretrate. Le sanzioni [illegible] state comminate nel 1993 e per evitare che cadano in prescrizione, il Comune procede al recupero. La nuova amministrazione comunale procede sulla linea tracciata dal sindaco Gervasio nel recupero delle multe arretrate. A settembre diventeranno esecutive queste contravvenzioni notificate all'inizio dell'estate. Un ruolo di riscossione che dovrebbe far confluire nelle casse di Palazzo Sisto quasi un miliardo. Nei giorni scorsi i primi automobilisti si sono rivolti al comando dei vigili per le prime contestazioni. Il comandante della polizia municipale Sergio Ratto ha chiesto un aumento degli organici per far fronte alla presumibile ondata di proteste che si verificherà nelle prossime settimane. Il comandante vorrebbe recuperare uno dei due vigili che erano stati temporaneamente distaccati all'ufficio Tributi ma anche nel settore finanziario il personale non abbonda. Da tempo l'ufficio per il recupero dell'evasione sull'Ici è stato chiuso perchè era scaduto l'incarico temporaneo per i tre giovani assunti dal Comune attraverso le liste di collocamento. In attesa di effettuare un nuovo bando, l'ufficio è rimasto sguarnito.

Intanto il comandante Ratto ha definito il ruolo e l'inquadramento giuridico degli ausiliari della sosta, conferendo pieni poteri alla nuova figura professionale. «Gli ausiliari sono previsti dalla legge Bassanini che ne disciplina compiti e prerogative. In particolare gli ausiliari hanno funzioni di accertamento e prevenzione delle violazioni in materia di sosta. I poteri degli ausiliari non si limitano al mancato rispetto della segnaletica verticale ma anche all'intralcio o alla sosta pericolosa. Le funzioni di accertamento [illegible] consistono solo nel rilevare l'infrazione ma comportano anche la verbalizzazione».

Il comandante della polizia municipale ha ribadito anche la funzione di pubblico ufficiale assunta dagli aiutanti dei vigili urbani: «In qualità di pubblici ufficiali, gli ausiliari redigono il verbale e hanno la possibilità di effettuare l'immediata contestazione delle violazioni accertate. Perciò gli automobilisti saranno tenuti ad esibire i documenti richiesti dagli ausiliari per poter effettuare gli accertamenti». Il capo dei vigili ha quindi legittimato in pieno la nuova figura professionale che la giunta Ruggeri ha deciso di affiancare ai vigili. Una scelta dettata dalla necessità di incrementare gli organici dei vigili per poter incidere sul problema della sosta abusiva. L'assessore al Traffico Piero Casaccia ha chiarito che l'arrivo degli ausiliari consentirà l'avvio di un'«offensiva» contro la sosta selvaggia che dovrebbe garantire benefici anche alla circolazione del traffi[illegible].

Ermanno [illegible]


Il comandante dei vigili Sergio Ratto

Corso V. Veneto

Ruba bolli in tabaccheria Fugge in «500»

SAVONA. Colpo da otto milioni in una tabaccheria di corso Vittorio Veneto.

E' [illegible] ieri pomeriggio. Un giovane è entrato nella rivendita e ha chiesto al titolare una marca da bollo. Al momento di posare sul banco i soldi, il giovane ha invece allungato la mano e si è impossessato del registro che conteneva i valori bollati.

Sono stati attimi concitati. La moglie del titolare si è fatta avanti, ha cercato di bloccare il ladro, ma quest'ultimo le ha dato uno spintone, gettandola a terra. Quindi si è uscito dalla tabaccheria ed è salito su una Fiat 500, dove lo attendeva un complice.

Dalla tabaccheria è scattato l'allarme. Le forze dell'ordine hanno diramato la segnalazione di ricerca della Fiat 500. Pattuglie della volante e della polstrada hanno perlustrato la città, ma del ladro e del suo comlice non è stata trovata traccia. Sono state allertate anche le pattuglie di servizio sull'autostrada. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Oltraggi [illegible] decenza non [illegible] a Vado Ligure

Signor sindaco di Vado, nell'esprimerle tutta la mia perplessità per la crociata antilucciole che lei sta portando avanti [illegible] indubbia coerenza e decisione, desidero renderla partecipe dell'opinione dell'altra metà della popolazione, quella che tale iniziativa condivi[illegible] poco a punto. Sono [illegible] lei che lo spettacolo dell'Aurelia di sera all'altezza di Vado è di dubbio gusto e poco edificante. Gli schiamazzi, in particolare, i caroselli di auto ed il commercio consumato non proprio nella complicità di una zona appartata, sono indecorosi ed indegni di una cittadina civile. Il gala delle nigeriane in microgonna, invece, è parente povero delle sfilate estive di grandi firme, tipo quelle di Trinità dei Monti per intenderci, quindi non bollerei del tutto con il marchio dell'infamia. I nostri ragazzi in tv si sciroppano ben altro che una ragazza in abiti succinti.

Scindendo quindi i due problemi, quello del traffico da quello dell'abbigliamento, verrebbe spontaneo pensare che per risolvere il primo non sia necessario ingrassare l'erario comunale [illegible] l'esborso di una tangente (perché di questo si tratta) sulla sosta temporanea; basterebbe, forse, scoraggiare la presenza delle lucciole nelle [illegible] prossime alle abitazioni, con la presenza costante di qualche vigile, per una o due settimane di fila. I protettori delle lucciole, opportunamente fermati ed identificati, provvederebbero immediatamente a spostare il raggio d'azione delle loro amiche, considerato che in questi frangenti di crisi il lavoro [illegible] prima di tutto.

Circa l'abbigliamento non proprio casto delle fanciulle in questione, la inviterei a fare un minimo di riflessione. Sulle passeggiate estive e sulle spiagge si fanno notare - fortunatamente per gli eterosessuali cui mi pregio di appartenere - fanciulle giovani e meno giovani abbigliate nella maniera più interessante, fasciate spesso di un abitino vaporoso e di un pareo e con la nudità protette da quello, che ad un esame visivo sommario sembra potersi qualificare come filo interdentale. Vogliamo proporre di multare anche loro per oltraggio alla decenza? Mi auguro di sì, così non la si potrà [illegible] di parzialità nei confronti delle falene [illegible]

No, guardi, sinceramente, anche se capisco le motivazioni di fondo che l'hanno spinta a prendere certe decisioni, anche se comprendo la frustrazione di chi non si sente adeguatamente supportato dallo Stato in questa lotta, sinceramente non posso schierarmi dalla sua parte. Credo che tale sistema sia solo [illegible] modo come un altro per incassare quattrini e riscuotere popolarità a buon mer[illegible]. Ci [illegible] altro!

Comunque visto che il potere è dalla [illegible] parte, facciamo finta di accettare di [illegible] grado le sue tesi. Devo[illegible] essere in molti a pensarla allo stesso modo, perché [illegible] ho anco[illegible] [illegible] riga con[illegible] lei. A quegli automobilisti che incautamente incapperanno nelle ronde dei vigili o della polizia mi permetto di dare un consiglio: non vi innervosite se vi affronteranno [illegible] un [illegible] ironi[illegible] di malcelata soddisfazione, [illegible] fondo stanno solo facendo il loro dovere. E poi, qualcuno con le mani nella marmellata prima o poi dovranno pure beccarlo.

M.D., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle [illegible] 8 del lunedì):

Distretto Savona: telef. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 85.05.18.
Nuova, via Corsi 4, tel. 82.19.55.
Piemontese, via Torino 77, tel. [illegible].
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalla Ferrara, corso [illegible] 153, tel. 019-827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via L. da Vinci 56, tel. 645.154.
[illegible]
Comune, via Milite Ignoto 4, tel. 53.007.
[illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.816.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Saettone 78, tel. 48.92.42.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 97.10.13.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible].
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. [illegible]
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 69.28.90.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677.171.
[illegible]
Cigliutti, piazza Italia 87, tel. 56.40.17.
[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [illegible]
SPOTORNO
Citrinit, piazza Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA [illegible]
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
[illegible]
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 88.02.31.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 93.44.94.

STATO CIVILE

[illegible] 27 AGOSTO
NATI. Martina Rovigi.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Alberto Moraglio, 83 anni, Piana Crixia, via San Massimo. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible]. Caterina Monti, 83 anni, Valleggia, via [illegible]. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il 14 settembre prenderà il via il corso per l'iscrizione a ruolo degli agenti di commercio. Il [illegible] si terrà nella sede della Confcommercio di Savona lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20,30 alle 23,30. I colloqui [illegible] si terranno il 19 novembre. Poichè [illegible] ancora disponibili un limitato [illegible] di posti, coloro che desiderano iscriversi, pos[illegible] rivolgersi al piùpresto alla Terservice piazza Della Rovere al [illegible] [illegible] questi giorni [illegible] sono aperte anche le iscrizioni per la partecipazione ai corsi [illegible] per il Registro dei pubblici esercizi che prenderanno il via a settembre.

Sempre il Cescot organizza un [illegible] per il responsabile della sicurezza (legge 626). Le [illegible] prenderanno il via martedì 15 settembre e avranno una durata di 32 ore. Il [illegible] del corso è di 420 mila lire.

DA NON PERDERE

SAVONA

Caccia, convegno in Provincia

Un convegno sulla caccia a Palazzo della Provincia. I lavori prenderanno il via domani alle 9 [illegible] la partecipazione di Matteo Anfossi, presidente della federazione caccia della Liguria.

Interverranno Ugo Boasso, Lelio Speranza, Arturo Ivaldi, Alessandro Garassini e Pier Luigi Pesce. [e. b.]

SAVONA

Concerto rock a Villapiana

Concerto dei gruppi giovanili ai giardini di via Trincee. L'appuntamento è per questa sera alle 20,30 con l'esibizione di [illegible] gruppi rock.

L'iniziativa è del Centro di aggregazione giovanile «Il Millepiedi» in collaborazione [illegible] la II Circoscrizione di Villapiana.

Si tratta di un appuntamento diventato [illegible] tradizionale che consente alle formazioni musicali savonesi di mettersi in luce davanti al proprio pubblico. [e. b.]

Immigrati e criminalità. Il caso Albenga: anche gli ingauni hanno colpe

«Basta fomentare la xenofobia»

E' il richiamo di un giudice in prima linea

SAVONA. «Anche le istituzioni e le forze di polizia debbono evitare di fomentare le spinte xenofobe. Albenga [illegible] polveriera, occorre agire con molta attenzione. E finiamola poi [illegible] addossare tutte le colpe agli extracomunitari. Anche la comunità ingauna ha contribuito a [illegible] questa situazione incandescente».

Il monito viene da un osservatorio privilegiato. Quello di oltre dieci anni di prima linea sul fronte della criminalità. Prima come giudice istruttore (vesti non ancora [illegible] in quanto ci sono fascicoli ancora pendenti), quindi come giudice per le indagini preliminari. La dottoressa Fiorenza Giorgi ha seguito da vicino l'evolversi a Savona e provincia del «rovescio della medaglia»: lo scotto, forse, che [illegible] società civile deve pagare al (non sempre suo) progresso.

L'intervento del giudice - sarà una profonda riflessione per tutti - prende spunto da un recente episodio di cronaca. Una ragazzina olandese ha denunciato [illegible] violentata a Ceriale; è finito in manette un aiuto [illegible] egiziano (che si difende sostenendo che la turista era consenziente). «E' stata in balia dello stupratore per cinque ore», è stato scritto a caldo, poggiando su fonti investigative. Eccedendo.

Perchè, non è andata così?

«No, l'episodio contestato sarà durato [illegible] più di mezz'ora al massimo. Cinque ore sono un'esagerazione, che contrasta con le modalità [illegible] un [illegible] del genere. Sono informazioni distorte, che [illegible] danno».

In che senso, danno?

«Così facendo si fomenta una situazione già in ebollizione. Abbiamo tutti il dovere di evitarlo. Anche le forze dell'ordine. Ma ciò [illegible] sempre avviene. Osservo che in determinati casi c'è la tendenza a "gonfiare" i fatti, forsanche per giustificare organici e richieste [illegible] loro potenziamento...».

E' innegabile, però, che la Riviera [illegible] Ponente, Albenga per prima, viva una situazione di disagio, di [illegible] e macro criminalità legata alla presenza extracomunitaria...

«E' vero. Ma dobbiamo anche capire che la criminalità è un fenomeno fisiologico, connaturato alla nostra società. Le [illegible] non cambierebbero di molto ad Albenga se cacciassimo via tutti gli extracomunitari. Dieci anni fa [illegible] c'erano, oppure [illegible] state istruite diverse inchieste per spaccio di stupefacenti... E a Savona, città con pochi extracomunitari perchè meno ricca di Albenga, si continuano a istruire, a carico prevalentemente di italiani».

Fermiamoci ad Albenga: gli spacciatori però sono in prevalenza extracomunitari...

«Alcune brillanti operazioni di polizia hanno scardinato [illegible] sistema criminale retto dagli italiani. E' rimasto uno spazio vuoto che è stato colmato dagli ultimi arrivati, dai più disperati. Una parte di loro, intendiamoci: mica tutti delinquono. E' un processo inevitabile».

Sì, ma allora che fare?

«Sul fronte della droga non basta reprimere. Occorre intervenire a monte, anche e soprattutto sul piano legislativo».

E la questione immigrati?

«Va bene regolamentare gli ingressi nel nostro Paese, anche a tutela degli stessi immigrati. [illegible] basta. Se domani cacciassimo nordafricani, centrafricani, slavi e albanesi, ci sarebbero nuovi disperati, senzacasta di uno scalino a[illegible] più basso, che prenderebbero il loro posto».

Ritorniamo [illegible] al [illegible] di Albenga...

«Gli ingauni non possono guardare agli extracomunitari come la causa [illegible] tutti i mali. Anche perchè vi hanno contribuito. Se non sbaglio la forza lavoro rappresentata dagli immigrati ha fatto comodo. L'hanno saputa far fruttare e sfruttare: quanti sono gli extracomunitari che lavorano "in nero" nella Piana, in serre e campi? Se fossero stati offerti posti di lavoro in regola, con retribuzioni giuste, [illegible] tanti [illegible] avrebbero avuto ragione di delinquere. Oppure, prendiamo la questione della prostituzione: se non ci fossero tanti clienti, e molti [illegible] del luogo, queste ragazze dopo tre notti cambierebbero mestiere. E poi, anche la questione della moschea...».

La moschea?

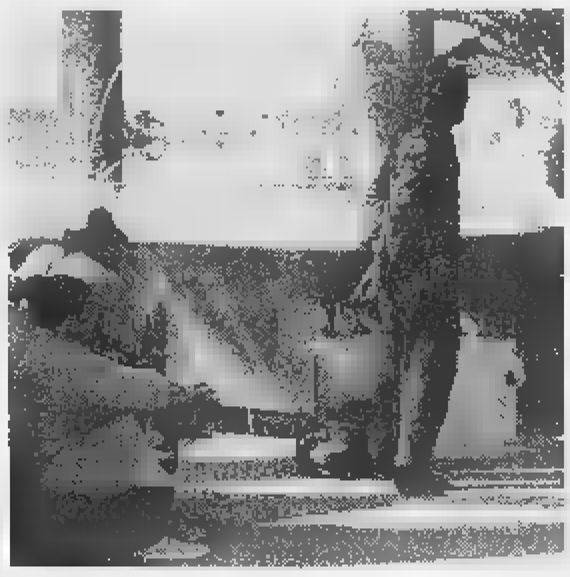
«Ben venga. Bisogna rispettare tutte le religioni. E' che abbiamo paura di chi non conosciamo. Nasce da qui [illegible] razzismo. Imparassimo anche a conoscerli, gli extracomunitari, invece che accusarli solo di tutti i nostri mali».

[illegible] Pozzo



Il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi interviene sul problema [illegible] criminalità e immigrazione

«Quanti extracomunitari lavorano in nero nella Piana?»



Un'immagine di piazza del Popolo ad Albenga [illegible] luogo di ritrovo abituale della comunità di stranieri

Varazze-Arenzano

Si schianta Tir L'A10 in tilt per 11 ore

VARAZZE. Sei chilometri di coda nel pomeriggio, disagi per gli automobilisti sino alle quattro del mattino successivo. E' il bilancio complessivo dell'incidente stradale avvenuto sull'A10 tra i caselli di Varazze e Arenzano.

[illegible] è rovesciato un Tir. Erano circa le 17. Due i feriti, uno trasportato al San Martino con l'elicottero dei vigili del fuoco. La carreggiata [illegible] rimasta chiusa una buona mezz'ora: ciò ha provocato quasi sei chiloemtri di coda. Poi una corsia su tre è stata riaperta al traffico, ma i rallentamenti sono comunque proseguiti.

[illegible] camion è stato spostato sulla piazzuola. Ma le due corsie [illegible] rimaste sempre chiuse. E' andato avanti così per tutta la sera e per quasi tutta la notte. Gli addetti dell'Aci e dell'Autostrada Spa hanno sgomberato [illegible] corsie dal carico perso dal Tir verso le quattro del mattino: alle 4,30 la carreggiata è stata interamente riaperta al traffico. Un'ora prima, circa, era stato rimosso il Tir sinistrato.

Un disagio notevole, che ha visto loro malgrado coinvolti decine di automobilisti, intrappolati in coda. Per tutta la sera si sono susseguite tantissime telefonate di protesta alla polstrada e all'Autostrada Spa. La colonna d'auto è stata causa anche mini-temponamenti. E' stata insomma un'altra giornata nera per la già tribolata A10. [f. p.]

IL CASO

LA [illegible] [illegible] [illegible]



La piaga degli incendi boschivi provoca ogni estate danni ingenti alla Riviera

Massiccio intervento di uomini e mezzi. Due vigili del fuoco sfuggiti alle fiamme

Proteste dopo il rogo di Monte Grosso

«I proprietari non tengono puliti boschi e sentieri»

PIETRA L. [illegible] fatto meno danni del previsto l'incendio che mercoledì ha distrutto circa 20 ettari di verde sul monte Grosso fra Pietra Ligure, Tovo San Giacomo e Borgio Verezzi. Le fiamme infatti hanno attraversato, con tre fronti diversi, una vasta [illegible] con [illegible] vegetazione e pochi alberi anche perchè già devastata da altri incendi. Resta la grave origine dolosa del rogo che ha creato momenti di paura fra gli abitanti della zona. Qualcuno ha visto uno sconosciuto allontanarsi a monte di [illegible] San Francesco da dove [illegible] divampate le prime fiamme. Non ci sono certezze ma forti sospetti. D'altronde all'autocombustione non crede più nessuno. Il primo a confermare l'ipotesi dolosa è stato il sindaco di Pietra, Giacomo Accame. A protestare sono stati anche alcuni abitanti della zona, minacciati dalle fiam[illegible] Nel mirino i proprietari dei boschi che non tengono puliti i loro terreni. Spiega Accame: «Abbiamo emesso un'ordinanza che obbliga i proprietari a tenere puliti i boschi. Sono stati fatti controlli nei giardini e dove ci sono [illegible] segnalazioni. Certo non si può controllare il monte Grosso».

L'incendio di mercoledì ha comunque confermato in pieno l'efficacia dell'opera di spegnimento quando questa avviene in tempi relativamente rapidi con un coordinamento fra mezzi a terra (Forestale, vigili del fuoco, forze dell'ordine e volontari) e ben cinque mezzi aerei. Le fiamme sono state domate in serata soprattutto grazie all'opera insistente [illegible] Canadair, due elicotteri della Regione e vigili del fuoco, due G 222 arrivati da Pisa. Migliaia di litri d'acqua e liquido ritardante hanno fermato la devastazione. Per la verità in nottata è stato necessario un intervento di altre due ore dei vigili del fuoco di Finale, [illegible] situazione è rimasta sotto controllo. La stima esatta dei danni non è ancora stata fatta. Gli uomini della stazione della Forestale di Calice ieri sono tornati sul monte Grosso per calcolare la superfice devastata e trovare eventuali tracce lasciate dai colpevoli.

L'incendio di Monte Grosso ha avuto anche momenti drammatici. E' [illegible] quando [illegible] stato segnalato che il fuoco si stava avvicinando a una baracca per cacciatori. Sono accorsi alcuni vigili del fuoco, tra cui Michele Costantini e Mirco Abbate che, come noto, [illegible] consiglieri comunali di Savona. Dentro la baracca [illegible] state scoperte tre bombole di gas liquido, subito allontanate. I pompieri si sono trovati però ben presto circondati dalle fiamme, e hanno dovuto lavorare non poco, anche con la tecnica del «controfuoco», per salvare la baracca e poi allontarsi. Momenti di [illegible] pericolo, anche se i due vigili del fuoco-consiglieri (Costantini d'opposizione e Abbate di maggioranza) hanno avuto il tempo per una battuta: «Chi sono i primi dei non eletti»?, si sono detti reciprocamente. [a. r.]

Un dizionario criminale

Incendi, tutti gli interessi dietro la mano dei piromani

Piromane o incendiario? Comunque sia, un delinquente. E' ora di finirla di chiamare «soltanto» piromane [illegible] responsabile degli incendi boschivi. La realtà nel complesso pianeta degli incendi è purtroppo ben più grave e complessa di quanto si possa credere. Ecco quindi un elenco di motivazioni e ragioni criminali per le quali numerosi individui, per rivalsa, interesse, opportunismo, vendetta, speculazione, ignoranza, malvagità, stupidità, incendiano volutamente e dolosamente il bosco.

PER [illegible] Individui che si sentono danneggiati per motivi diversi dalla comunità e desiderano a loro volta [illegible] danni. In particolare il raptus scatta per vincoli ambientali [illegible] nel caso dei parchi e delle aree protette, o più semplicemente per reazione ad una burocrazia lenta ed assurda nel campo edilizio ed urbanistico.

[illegible] INTERESSE A [illegible] TITOLO Per esempio, l'industria per lo spegnimento delle fiamme o quella della ricostituzione boschiva. I miliardi che ruotano intorno all'incendio aumentano ogni anno in modo esponenziale.

PER OPPORTUNISMO Se prima degli Anni Settanta la speculazione edilizia era un classico nei terreni percorsi dal fuoco, oggi non è impensabile l'opposto. Ovvero «incendio [illegible] bosco così [illegible] può costruirci». E ancora, la vendetta di singoli individui o di vere faide di paese, [illegible] [illegible] chi possiede terreni confinanti. Insomma, le mille conflittualità quotidiane di una [illegible] nervosa e instabile.

PER SPECULAZIONI DI OGNI TIPO E non necessariamente devono essere legate a [illegible] tornaconto immediato, ma anche darsi obiettivi nel tempo, in particolare per quelle zone sistematicamente distrutte dal fuoco anno dopo anno.

[illegible] IGNORANZA Come ad esempio quando si bruciano le zone dedite alla pastorizia, dove si ritiene che il fuoco migliori la qualità dell'erba, mentre si [illegible] che avviene esattamente il contrario: [illegible] buone foraggere scompaiono e le [illegible]be più coriacee rimangono. Tralasciamo le ipotesi di piani terroristici e disegni diabolici nei riguardi del bosco e del paesaggio. Non è la prima volta, infatti, che politici di turno, al [illegible] di una sequenza drammatica di incendi, cercano disperatamente un «colpevole» per giustificare la responsabilità politica verso un fenomeno non facile da gestire. Se a questo lungo elenco di cause dolose aggiungiamo quelle accidentali e colpose, come la cicca accesa buttata dall'automobilista, il barbecue di villeggiati incoscienti, [illegible] bruciatura dei residui vegetali e tante altre dove l'uomo [illegible] sì sempre colpevole, [illegible] senza l'intenzionalità di voler commettere un danno, allora ci si rende conto che l'elenco dei perchè il bosco brucia [illegible] così lungo da rimanerne stupiti. Queste, dunque, le cause. E i rimedi? Attualmente a mio modesto parere la soluzione al problema è ancora lontana, difficile e complicata. Anzi, tutto sembra favorire il fuoco, dalle stesse caratteristiche della vegetazione all'orografia del terreno e alle condizioni climatiche, non tralasciando le difficoltà di applicazione delle vigenti disposizioni di legge in materia. E allora che [illegible] fare? Arrendersi al «delinquente-vigliacco»? Certamente [illegible]: guai a rassegnarsi o ad abbassare la guardia. Ma la rabbia è tanta, se solo si pensa che oggi [illegible] potenzialità di uomini e mezzi nella lotta contro [illegible] fuoco sono di gran lunga superiori al passato. [illegible] questo è [illegible] altro discorso, che riguarda le leggi, il coordinamento, le forze chiamate a spegnere gli incendi.

Michele Costantini

Un percorso di tre chilometri per esultare assieme: «E' fatta nel nome di Marco Pantani»

Le biglie portano Laigueglia nel Guinness

Più di mille persone coinvolte per la pista più lunga del mondo

[illegible]. Tre chilometri e mezzo di pista da biglie realizzati da più di un migliaio di persone. E' la costruzione «effimera» più imponente mai realizzata su un litorale. Ed infatti, sotto [illegible] [illegible] «nuova categoria», sarà registrata sul libro dei «Guinness dei primati». La pratica di omologazione è stata avviata ieri agli uffici competenti di Como e Londra dopo la certificazione da parte del notaio Carmelo Cantaro. Il tutto nel nome di Marco Pantani.

L'impresa annunciata [illegible] [illegible] portata a termine. La pista più lunga del mondo, ultimata intorno alle 19 di mercoledì, ha entusiasmato. Alla maratona, conclusasi intorno alla mezzanotte, hanno partecipato [illegible] concorrenti, anche se solo [illegible] ventina è riuscita a percorrere tutto il complicato ed ingegnoso tracciato (esattamente 3.486 metri) dal confine [illegible] Alassio a Capo Mele, dopo aver attraversato 42 stabilimenti balneari.

Il merito dell'ideazione [illegible] organizzazione [illegible] «Laigueegliopolis» va a Edi Perino, titolare dei bagni «Edi» e a Giovanni Errigo, titolare della «Eventi» di Genova, assieme al [illegible] staff di giovani animatori e [illegible] l'appoggio del Comune. «Sono stati tre giorni di lavoro e mobilitazione totale. Siamo riusciti nel nostro intento che era quello di stimolare la gente ad impegnarsi con noi, nonostante il loro relax da vacanza», ha spiegato Errigo. Segno che gli animatori genovesi sono entrati nelle simpatie dei turisti, grazie ad un articolato e divertente programma [illegible] [illegible]tività e spettacoli svolto quotidianamente a luglio e agosto. Sabato sera, in piazza Marconi, ci sarà la premiazione di «Laigueegliopolis». I riconoscimenti andranno alle spiagge con la pista più lunga, più fantasiosa, più accurata, più complicata e con più maratoneti. [m. br.]



Anche [illegible] bellezza di sabbia nel circuito [illegible] Guinness

Dello Mastro: «Gli incassi finanziano opere che spettano ai Comuni»

Per le sagre è ancora polemica

Le accuse dalla Confesercenti e dal Cidec

LOANO. E' giusto che si organizzino sagre gastronomiche per finanziare opere pubbliche o attività sportive e religiose? Non sarebbe meglio far lavorare i ristoranti [illegible] le pizzerie e finanziare in altro modo certe opere? Mario Dello Mastro, della Confesercenti di Savona, apre un altro filone dell'ennesima polemica sulle gastronomiche in Riviera. Dello Mastro replica, in particolare, agli organizzatori della Sagra del Nostralino di Ranzi (oltre 20 mila presenze in [illegible] sere). Dice: «Non mi risulta che la gente parta dalla Lombardia o dal Piemonte per venire a mangiare i ravioli di Ranzi. Gli organizzatori con l'incasso ottenuto realizzano un campetto polivalente e fanno opere socialmente utili. Ma dove è scritto che questi lavori debbano essere a carico dei comitati volontari e non dei Comuni? L'ente locale incassa le tasse anche per fare queste opere». Conclude Dello Mastro: «Gli organizzatori fanno finta di non sapere che esistono leggi fiscali, di sicurezza e sanitarie a cui i ristoratori sono obbligati a sottostare: antincendio, sorveglianza, personale e altro costano molto. Non è forse concorrenza sleale non avere i libretti sanitari in ordine? Mi riferisco alle sagre in generale e non in particolare a quella ben organizzata a Ranzi». Al Circolo della frazione di Pietra avevano



Mario Dello Mastro

replicato: «Il buon mangiare, in mezzo al verde, [illegible] prezzi contenuti, [illegible] una attrazione turistica. La conferma viene dalle presenze che facciamo e dal fatto che la gente ritorna sempre». Qualcuno si chiedee quanti sono invece i ristoranti e le pizzerie per cui vale la pena venire in Riviera ma il discorso sarebbe molto più complicato. Resta il fatto che chi rispetta le leggi ha tutto il diritto ad organizzare quello che vuole soprattutto [illegible] per beneficenza [illegible] [illegible] a scopo di lucro.

Ma le polemiche più forti ci sono state a Loano dove il Cidec (area Forza Italia) ha lanciato una crociata in difesa dei ristoranti. Il sindaco, Francesco Cenere, difende però le gastronomiche. Dice: «Sembra che le sagre ci siano solo da noi ma non è vero. Anzi Loano è l'unica città che le ha regolamentate. Una volta tanto sono d'accordo con l'onorevole Nan. Ben venga una legge nazionale, uguale per tutti, per regolamentarle in modo definitivo».

Il numero delle sagre è comunque in calo. I partiti politici hanno smesso di organizzarle, con poche eccezioni. Molte associazioni hanno gettato la spugna viste le complicazioni che sono sorte in questi anni. Il [illegible] più clamoroso è quello di Pietra dove non molti [illegible] fa, con tutti i partiti politici in attività, le serate gastronomiche erano una trentina in poco più di due mesi. Oggi si sono quasi estinte.

Resta solo la Sagra del Nostralino anche [illegible] è a 6 chilometri dal centro. «Per essere sempre più in regola, anche [illegible] i sistemi antincendio, siamo arrivati a spendere quasi 100 milioni», spiegano al Circolo. Concludono: «Abbiamo [illegible] i cancelli all'accesso all'area per impedire l'ingresso ai mezzi ma località Bui è sempre aperta a chi la raggiunge a piedi, basta fare 200 metri».

Augusto [illegible]

«Non chiamiamoli zingari»

Una voce a favore dei camper in difesa del turismo itinerante

ALASSIO. «Non chiamiamolo "zingaraggio"». In difesa dei camperisti di passaggio, che non scelgono una sistemazione tradizionale nelle strutture attrezzate, si [illegible] [illegible] Paolo Casella, commerciante alassino, ex campeggiatore ed ex-consigliere dell'Azienda autonoma, che ha contestato le dichiarazioni fatte dal presidente della Faita Mario Saccone. Saccone aveva chiesto maggiori controlli (anche igienici) sui camperisti da «aree di sosta».

«Puntualmente ogni estate si riapre la polemica sui camper. Ed io [illegible] smetto di stupirmi di [illegible] bravissimi imprenditori, ed altrettanto professionalmente validi loro rappresentanti di categoria, ritengono che i loro problemi di reddito dipendano dall'esistenza dei camperisti», ha scritto in una lettera-sfogo Casella. E ha replicato: «Ognuno è libero, fino a prova contraria, di fare [illegible] vacanze dove, come, quando (e con il mezzo che) ritiene più opportuno. Nessuno si può permettere [illegible] insultare qualcuno dandogli dello zingaro, tenendo conto di quello che significa oramai questa parola».

Nella lettera si passa [illegible] contestare tutti i luoghi comuni sui camperisti. Per esempio le comuni affermazioni [illegible]ul fatto che «i camperisti fuori campeggio danneggiano gli operatori» e che «si portano tutto [illegible] non spendono niente» oppure sulle questioni igieniche e sul loro pericoloso intralciare la circolazione. Ha ribattuto Paolo Casella: «Che differenza c'è tra i camperisti [illegible] quelli che alloggia[illegible] in appartamento-vacanze, in albergo tutto compreso [illegible] in una pensione solo pernottamento oppure tra chi viene un sabato [illegible] in Riviera [illegible] una mercedes da 100 milioni si ferma solo a mangiare o in discoteca e riparte? I camper hanno il problema di spazio-peso e quindi viaggiano leggeri. Gli alimenti vengono acquistati giornalmente». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Porto abusivo di coltello, denunciato [illegible] turista

Giocherellava, [illegible] parco San Rocco, con un coltello. L.B., 18 anni di Torino è stato fermato e denunciato dalla polizia per il possesso dell'arma da taglio. Altri giovani [illegible] stati denunciati nei giorni scorsi perchè trovati in possesso di coltelli che spesso non vengono denunciati. [m. br.]

[illegible] L.

I bambini di Cernobyl ricevuti in Comune

L'amministrazione comunale di Finale Ligure riceve questa mattina i bambini di Cernobyl che [illegible] stati ospiti, per circa un mese, di famiglie della zona. L'iniziativa umanitaria si ripete con successo da alcuni anni. [a. r.]

[illegible] L.

Slittano i lavori per viale della Repubblica

Slitta al 14 settembre prossimo la ripresa dei lavori di rifacimento di viale della Repubblica [illegible] Pietra Ligure. Il Comune ha deciso di rinviare il cantiere in considerazione dei molti turisti ancora presenti in queste settimana nel quartiere di levante. I lavori riprenderanno con l'autunno. [a. r.]

[illegible] SS.

Sequestri di [illegible] [illegible] gli extracomunitari

Sequestri di [illegible], quasi quotidiani, fra gli ambulanti extracomunitari da parte dei vigili urbani [illegible] Borghetto. Invece dei blitz isolati dello scorso anno la polizia municipale ha [illegible] a punto una strategia di controlli ripetuti più volte alla settimana che sta dando i suoi frutti. [a. r.]

[illegible] M.

L'emergenza calabroni non concede tregua

Continua l'emergenza calabroni. Si susseguono gli interventi dei vigili del fuoco, cinque solo nella giornata di ieri, principalmente a Cairo, ma anche in altri centri valbormidesi, per disinfestare tetti e cornicioni [illegible] nidi. [m. ca.]

[illegible]

Troppi furti: sistema d'allarme al Tennis Club

Finora [illegible] esito le ricerche dell'uomo che avrebbe tentato di vendere in una gioielleria alcuni oggetti [illegible] oro che gli investigatori sospettano possano provenire dal furto compiuto, martedì, [illegible] danni di una pensionata cengese. Intanto c'è chi corre ai ripari: il Tennis Club Cengio, vittima, circa un mese fa, dell'ennesimo furto ha installato un sofisticato sistema dall'allarme direttamente collegato alla stazione dei carabinieri. [m. ca.]

A casa dell'assessore

I nomadi minorenni ad Alassio

LAIGUEGLIA. A casa del sindaco o dell'assessore ai servizi sociali. Questa la destinazione degli zingari minorenni fermati dalle forze dell'ordine, dei quali non vengono rintracciati genitori e parenti. L'ultimo caso-limite si è verificato mercoledì. I carabinieri di Laigueglia hanno fermato in mattinata due zingarelle (di [illegible] [illegible] 11 anni) con un po' di refurtiva. Un orologio Longines d'oro da donna e una parure (collana e orecchini con perle) che non hanno ancora trovato un proprietario (nessu[illegible] denuncia è stata presentata). Solo intorno alle 20,30 si è fatta viva una zia delle due piccole nomadi che se le ha prese in consegna. Tutti i tentativi di trovare i genitori o di sistemarle in un centro di accoglienza da parte [illegible] sindaco e carabinieri [illegible] stati vani. «Nell'ultima settimana mi sono trovata con ben sei zingari minorenni da alloggiare. Non parliamo dei di[illegible]gi e delle procedure burocratiche», si è lamentata l'assessore ai servizi sociali di Alassio Monica Zioni. [m. br.]

Il 12 settembre il «Panero» sarà collegato alla Corsica per una giornata al mare

Un volo in «pole position» a Monza

Charter da Villanova per il Grand Premio di F1

SUCCESSI PER LA VILLANOVESE



Campionesse [illegible] «Uisp»

L'«U.S. Villanovese», dopo i successi nazionali di ginnastica acrobatica ha nuovamente trionfato a Riccione al «Campionato italiano Acrogym-Uisp». Le atlete Sandy Giunta [illegible] Monica Micheli sono diventate campionesse italiane in terza categoria agonistica. Stesso risultato anche per le coppie Ilenia Giunta-Elisabetta Bonomo e Luca Baccino-Elettra Verri [illegible] ancora per Margherita Rovere-Elisabetta Bonomo. La società, di cui è presidente Marina Castello ed istruttrice Nadia Ferrando, ha piazzato molte formazioni a primi posti nelle varie discipline. [m. br.]

VILLANOVA D'ALBENGA. Ora l'aeroporto lancia nuove iniziative per il week end [illegible] metà settembre. Dopo i collegamenti settimanali con la Sardegna ed il suo incantevole mare di colore azzurro [illegible] in arrivo due differenti ed altrettanto allettanti proposte relax. Per il secondo fine settimana di settembre lo scalo aereo della Riviera [illegible] Ponente consentirà un collegamento [illegible] [illegible] l'autodromo di Monza e la Corsica. Si dice in un comunicato stampa della «Aeroporto di Villanova d'Albenga Spa»: «Le due iniziative [illegible] nate sulla scia dei collegamenti settimanali [illegible] la Sardegna, effettuati con successo durante tutta la stagione estiva. Sabato 12 settembre, dopo solo mezz'ora di volo ci si potrà tuffare nel mare della Corsica. La linea che collega Villanova con Olbia farà infatti scalo a Calvi, alle ore 10,30 circa, per poter godere di [illegible] intera giornata di sole e di mare. L'aereo, un turboelica da 19 posti, ripartirà dalla Corsica per arrivare [illegible] Villanova intorno alle 20».

[illegible] collegamento con Calvi era stato sperimentato con successo la scorsa estate. Una [illegible] sorpresa [illegible] [illegible] invece domenica 13 settembre. Si prosegue nel comunicato: «Gli appassionati di Formula Uno potranno seguire le gare del Gran Premio direttamente a Monza, grazie al volo che l'aeroporto ha organizzato in collaborazione con il Ferrari Club. La partenza è prevista intorno alle 10 del mattino ed il rientro in serata». Per informazioni ci [illegible] può rivolgere ai numeri 0182-582033, o alle agenzie di viaggio.

Oltre ai collegamenti con la Sardegna è in programma l'attivazione [illegible] voli regolari per Roma. Uno giornaliero, dal lunedì al venerdì, con partenza alle 7,30 ed arrivo all'aeroporto di Ciampino alle 8,45. La struttura è attualmente alla ricerca di una propria identità grazie ad un nuovo programma di riqualificazione e di valorizzazione. Il «Panero» è passato dalla seconda alla quarta categoria e può ora accogliere velivoli fino a 100-120 posti. [m. br.]

Per i problemi della Val Bormida non ci sarà la richiesta riunione pubblica

Sanità: incontro, [illegible] in Regione

L'assessore Bertolani convoca il Comitato cairese

CAIRO [illegible]. Il summit sulla sanità in Val Bormida si farà, ma ancora una volta «a porte chiuse». Spiega il portavoce del Comitato sanitario locale, Alvaro Leoni: «Con [illegible] striminzita nota, il sindaco di Cairo, Franca Belfiore ci [illegible] testualmente "L'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, mi ha incaricato [illegible] informarvi che il richiesto incontro, al quale parteciperà anche [illegible] direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, è fissato per martedì 1 settembre, alle ore 17, presso il palazzo della Regione"».

Un atteggiamento che, secondo Leoni, «denota l'evidente imbarazzo da parte dell'assessore Bertolani che ancora una volta rifiuta un confronto pubblico».

Il comitato av[illegible] infatti più volte richiesto, e ribadito anche dopo il mancato summit di luglio [illegible] tutte le polemiche che ne erano seguite, «un'assemblea



Franco Bertolani l'assessore regionale [illegible] sanità

pubblica per verificare l'esistenza di [illegible] punto d'incontro fra le esigenze della popolazione valbormidese e la disponibilità della Regione. Un'invito - sostiene Leoni - per il quale [illegible] avuto già numerose adesioni da parte di sindaci [illegible] personaggi politici della Val Bormida [illegible] del Savonese».

Ed allora perchè un incontro [illegible] porte chiuse, col rischio di fomentare [illegible] nuovo la protesta di quanti, fra [illegible] anche alcuni consiglieri regionali, [illegible] stati esclusi già nel mancato incontro [illegible] luglio? «Proprio per quell'imbarazzo di cui parlavo prima - sostiene Leoni - [illegible] che nasce dalla consapevolezze che, in un clima di tagli come quello che stiamo vivendo, le zone sacrificabili, soprattutto per quanto riguarda i servizi, e quindi consultori, ambulatori e specialisti, sono sempre quelle periferiche, ancor di più ora che la Val Bormida, da serbatoio industriale con una potenzialità non solo economica, ma anche politica, rilevante, è passata ad essere "terra [illegible] nessuno"».

E, alle rassicurazioni sul fatto che l'ospedale di Cairo non rientrerà nei prospettati tagli di posti letto, Leoni risponde con scetticismo: «Nove mesi fa si era assicurato la realizzazione di 10 posti letto di Ortopedia e l'attivazione del reparto [illegible] riabilitazione. Li stiamo ancora aspettando». [m. ca.]

Alla sagoma di cinghiale

[illegible]

SALICETO. Prende il via domani la seconda edizione della gara di tiro al cinghiale su sagoma mobile.

La manifestazione, che proseguirà anche domenica, sempre con orario 9-12 e 13-19, è organizzata dalla locale sezione della Federcaccia e, [illegible] per la passata edizione, il ricavato sarà utilizzato per il ripopolamento e il ripristino di vecchie strade e sentieri in disuso.

La gara, con tassa di iscrizione fissata [illegible] 20 mila lire, è aper[illegible] [illegible] tutti i tiratori muniti di porto di fucile ed assicurazione.

Ricco il montepremi: al primo classificato che piazzerà meglio i 4 colpi sulla sagoma a 30 metri, andrà un fucile automatico Benelli M1 Slug dal valore di un milione 250 mila lire, mentre al secondo una carabina Rugger Inox del valore di 600 mila lire. Premi a scalare [illegible] previsti sino al quindicesimo classificato. [m. ca.]

Trottolai e artigiani

Roccavignale [illegible]

ROCCAVIGNALE. Anche le tradizioni della Val Bormida alla prestigiosa «OltreVini», rassegna dei vini e degli spumanti pregiati dell'Oltrepo pavese, che si terrà a Casteggio (Pavia), da domani, fino al [illegible] settembre.

Domenica, infatti, i trottolai di Roccavignale si esibiranno lungo gli stands che, ogni [illegible] attirano oltre 70 mila visitatori. Insieme a loro, alcuni artigiani, in particolare cestai [illegible] falegnami, la cui produzione si è sempre legata al mondo [illegible] vigna dell'Oltrepo pavese, mentre Giacomo Raineri presenterà i [illegible]i ricci di creta dai 250 aculei. La delegazione sarà [illegible]pagnata dall'assessore della Comunità montana Cristina Guarise, e da rappresentanti della Pro Loco di Roccavignale che hanno organizzato un pullman per il gemellaggio con la Pro Loco Clastidium. E ci saranno i cantastorie Giampaolo ed Agnese. [m. ca.]

LA STAMPA
Liguria estate
Venerdì 28 Agosto 1998

L'ultimo week-end della stagione estiva è dedicato all'ex star dei Beatles

Monaco, Ringo Starr alla ribalta

Grandi musicisti al fianco del batterista

MONACO. Arriva Ringo Starr a Monte Carlo e così [illegible] Sporting Club si appresta ad accogliere uno dei protagonisti più attesi dell'estate monegasca. «Occuperà» tre serate, da oggi a domenica, durante le quali musica e spettacolo regaleranno all'esclusivo pubblico della Salle des Etoiles un appuntamento all'altezza delle aspettative.

Legato al nome [illegible] Ringo Starr c'è il suggestivo ricordo dei Beatles, nonchè canzoni indimenticabili da riascoltare e ci sono musicisti di fama mondiale sul palcoscenico a dar [illegible] forte al grande batterista che nel 1992 tornò prepotentemente alla ribalta internazionale con la «Ringo All Starr Band».

I nomi rievocano alcune delle pagine più significative della storia del rock: Peter Frampton alla chitarra, Jack Bruce dei mitici Cream al basso, Gary Brooker dei grandi Procol Harum alle tastiere, Simon Kirke dei Bad Company alle percussioni [illegible] Mark Rivera della band di Billy Joel al sassofono. Più di un motivo, dunque, per non perdere un'occasione che vedrà sotto i riflettori dello Sporting Club dei veri mostri sacri del rock.

Per quanto riguarda Ringo Starr, [illegible] per lui vanno [illegible] gonfie vele. Alle esperienze musicali, dopo lo scioglimento dei Beatles, ha unito quelle cinematografiche [illegible] nonostante un periodo piuttosto buio il ritorno sulle scene [illegible] l'album «Time takes time» gli ha ridato [illegible] seconda giovinezza artistica.

Oggi serata di gala, a partire dalle 20,30, con cena, spettacolo [illegible] fuochi d'artificio al costo di 240 mila lire [illegible] persona mentre per assistere al solo concerto (inizio 22,30) il costo è di 120 mila lire con diritto a una consumazione. Obbligatorio l'abito da sera. Di stile meno rigoroso le serate di domani [illegible] domenica ma il costo dei biglietti resti inalterato.

Quelli del week-end sono comunque gli ultimi appuntamenti dell'estate allo Sporting che per lunedì e martedì conferma le due serate intitolate «Viva Flamenco» con Chico & the Gypsies, Manitas de Plata, Nina Corti e Ha[illegible] Nadie. Gli stessi artisti si esibiranno, tra l'altro, con i Pooh domenica 6 settembre. Giovedì 3 sarà la volta [illegible] Enrico Macias, mentre il gran finale vedrà in scena proprio i Pooh il 4 e 5. Informazioni al numero 00377.92163636.

Andrea [illegible]



Per Ringo Starr la grande platea dello Sporting Club di Monaco

3 idee per oggi

[illegible] Il grande liscio dell'Orchestra italiana di Raoul Casadei, alla Fiera, inizio [illegible] 21,30.

[illegible] Lo swing e il musical di George Gershwin rivive questa [illegible] in piazza San Pietro, grazie a Riccardo Zegna. Inizio alle ore 21.

[illegible] La squadra di modelli, la stessa che pubblicizza in tv un noto profumo, sfila oggi alla discoteca Nova. Ore 23,30.

Chiude stasera la rassegna di cabaret

Le storie di Sofia fan ridere Loano

LOANO. Margherita Antonelli ed Enrico Bertolino concludono questa [illegible] al Giardino del Principe l'edizione '[illegible] di «Loa[illegible] Cabaret». Un [illegible] annunciato per la rassegna, dal sottotitolo «camaleontici sorrisi», organizzata dal Comune in collaborazione con lo Zelig [illegible] Milano, il tempio della nuova comicità italiana.

Margherita Antonelli è Sofia la donna [illegible] servizio e governante di una famiglia di ecologisti radicali. Dallo show vengono fuori le contraddizioni metropolitane confrontate continuamente con lo spiazzante realismo [illegible] Sofia.

Una satira critica, pungente, spesso autoironica, e sempre legata all'attualità. Così è la comicità [illegible] Enrico Bertolino, cabarettista «principe» degli ultimi programmi televisivi di Italia 1.

Il prezzo del biglietto (apertura dei botteghini alle 20,30, inizio spettacolo alle 21,30) è di 20 mila lire. Anche oggi i lettori de La Stampa potranno usufruire di uno sconto di 5 mila lire grazie al tagliando pubblicato oggi per l'ultima volta.



Enrico Bertolino

La rassegna loanese si conclude con un grande successo di pubblico. L'appuntamento non verrà dato all'estate prossima ma già all'inverno con una nuova rassegna che nascerà ancora dalla collaborazione fra il Comune di Loano e lo Zelig [illegible] Milano. [a. r.]

SETTE GIORNI in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Ringo Starr a Monaco
Paolo Conte a Sanremo

VENERDI' 28. Monaco: Ringo Starr in concerto, Sporting Club, [illegible] 22,30 (anche il 29 [illegible] 30). [illegible] «E le stelle...», moda e musica con Viola Valentino, auditorium Simonetti, ore 21,30. Andora: «Estate musicale andorese», Chiesa S. Giacomo e Filippo, [illegible] 21. **SABATO [illegible] Cervo:** 35° Festival di musica da [illegible] 21,30. **[illegible]** «Libri di Liguria», Peagna, dalle 17. **[illegible]** Paolo Conte in concerto, Roof Garden, [illegible] 21,30. **[illegible]' 1. [illegible]:** Cavalli Marci, cabaret, Sporting Club, ore 22,30. **[illegible]DI' 3. [illegible]:** Birkin Tree in concerto, Giardini del Comune, ore 21.

FRANÇAIS

Ringo Starr à Monaco
Paolo Conte à Sanremo

VENDREDI 28. Monaco: Ringo Starr en concert, Sporting Club, à 22,30 h. (aussi le [illegible] et 30). «Et les étoiles...», mode et musique avec Viola Valentino, auditorium Simonetti, à 21,30 h. **Andora:** «Eté musical», église S. Giacomo e Filippo, à 21 h. **[illegible] 29. [illegible]** 35° Festival de musique [illegible] chambre, parvis des Corallini, à 21,30 h. **[illegible]:** «Livres de la Ligurie», Peagna, à partir de 17 h. **[illegible]CHE 30. Sanremo:** Paolo Conte en concert, Roof Garden, à 21,30 h. **MARDI 1. Finale[illegible]** Cavalli Marci, cabaret, Sporting Club, à 22,30 h. **JEUDI 3. Al[illegible]** Birkin Tree [illegible] concert, Jardins de la mairie.

[illegible]

[illegible]ngo Starr in [illegible]
Paolo [illegible] in [illegible]

FRIDA[illegible]. [illegible] Ringo Starr in concert, Sporting, at 10,30 pm. (also [illegible] and 30). **Al[illegible]** «And the stars...», fashion and music with Viola Valentino, auditorium Simonetti, at 9,30 pm. **[illegible]** «Musical summer», S. Giacomo e Filippo, at [illegible] pm. **[illegible] Cervo:** 35° Festival of chamber music, churchsquare of Corallini, at 9,30 pm. **[illegible]** «Books of Liguria», Peagna, from 5 pm. **[illegible]DAY 30. [illegible]** Paolo Conte in concert, Roof Garden, at 9,30 pm. **[illegible] 1st. [illegible]** Cavalli Marci, cabaret, Sporting, at 10,30 pm. **[illegible]** Birkin Tree live.

DEUTSCH

[illegible]
[illegible]

FREITAG 28. Montecarlo: Konzert von Ringo Starr, Sporting Club, 22,30 Uhr (auch am 29 und 30). **Alassio:** «Und die Sterne...», Mode und Musik mit Viola Valentino, 21,30 Uhr. **Andora:** «Musikalischer Sommer», Kirche Santi Giacomo e Filippo, 21 Uhr. SAMSTAG 29. **Cervo:** XXXV Kammermusikfestival, Kirche der Corallini, 21,30 Uhr. **[illegible]:** «Buecher von Ligurien», Peagna, ab 17 Uhr. SONNTAG 30. **[illegible]** Konzert [illegible] Paolo Conte, Roof Garden, 21,30 Uhr. **[illegible] 1. Finale:** Cavalli Marci, Kabarett, Sporting Club, 22,30 Uhr. **[illegible] 3. Alassio:** Konzert von Birkin Tree.

Gruppi da cinque Paesi e dalla Calabria

Sanremo, in scena va tanto folklore

SANREMO. Arrivano da Ucraina, Cipro, Ungheria, Polonia, Isole Canarie [illegible] da Catanzaro per prendere parte, da questa [illegible] fino [illegible] domenica, alla prima edizione del «Festival internazionale del folklore». Gruppi che si esibiscono a partire dalle 21 nell'«Auditorium Alfano» proponendo danze popolari, in costumi variopinti, e accompagnati da bande musicali. L'ingresso [illegible] libero.

Il gruppo «Galicina», composto da 44 elementi, creato nel 1946 dal direttore e coreografo Lekisy Bolkiv, [illegible] per la prima volta in Italia ma vanta ugualmente una grande esperienza internazionale. Ai balli coreografici alterna canti tipici dell'Ucraina orientale dalla quale proviene.

Da Budapest arriva il «Valaszuts»: predilige le danze del bacino dei Carpazi. Un complesso che si [illegible] già esibito in Francia, Olanda, Belgio [illegible] Inghilterra. Tutti molto giovani i componenti.

Il «Famagusta municipality folk dance group» è stato costituito [illegible] Cipro (parte turca) nel 1984 [illegible] il preciso scopo di diffondere [illegible] folklore locale in tutto il mondo.

A un vocabolo aborigino, che significa «amico» [illegible] «compagno», deve [illegible] suo nome il gruppo «Anate» poroveniente dalle Isole Canarie. Quaranta i componenti in età compresa fra i diciotto e i quarant'anni.

Il «Podlasie», della città di Siedlce, in Polonia, attivo da trentacinque anni, ha alle spalle 1650 esibizioni delle quali settecento in paesi stranieri.

Al Festival internazionale [illegible] l'Italia rappresentata dal gruppo folk «I strinari». Trenta persone in costume tipico calabrese. Il repertorio propone danze persino di duemila anni che risalgono alla tradizione greco-romana.

Il loro nome si rifà agli «strinari», quei personaggi che durante le festività natalizie si re[illegible] in gruppo presso amici e parenti, ed esibendosi in canti e balli caratteristici, chiedevano la «strina», vale a dire un regalo. (m. c.)

A Nico Orengo il Premio Anthia di letteratura

Parte domani a Peagna rassegna sui libri liguri

CERIALE. Con il bel documentario «Pennavaire» di Fernanda Fantini e Gian Carlo Ascoli è cominciata ieri sera la 18ª rassegna «Libri di Liguria», verifica dello stato di salute della produzione libraria regionale (400 i volumi pubblicati nell'ultimo anno). L'inaugurazione avrà luogo domani alle 17 con il discorso [illegible] presidente dell'associazione «Amici di Peagna», Franco Gallea.

Intanto, la scelta dello scrittore a cui assegnare il premio di letteratura Anthia è caduta definitivamente [illegible] Nico Orengo, ligure «prestato» [illegible] Piemonte per coordinare l'[illegible] Tuttolibri della Stampa. Motivazio[illegible]: il [illegible] delicato e linguisticamente radicato «Salto dell'acciuga» (Einaudi editore).

Domani sera, invece, l'appuntamento è [illegible] «La parola e l'immagine», una proiezione su grande schermo di cortometraggi, curata da Beppe Rizzo.



Nico Orengo giornalista e scrittore de La Stampa [illegible] vinto [illegible] «Salto dell'acciuga» il Premio Anthia di letteratura

La rassegna vuole mettere in risalto l'importanza che assumo[illegible] i «corti» d'autore che, soprattutto all'estero, precedono la programmazione dei «lunghi» nei cinematografi.

«Libri di Liguria» proseguirà sino a domenica 6 settembre [illegible] si interesserà di chiese e confraternite, di sport ligure del passato, borghi, famiglie, tradizioni. [r. sr.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Ultime ore per l'«Oscar del Mare»

La premiazione a Sanremo presentata da Lauretta

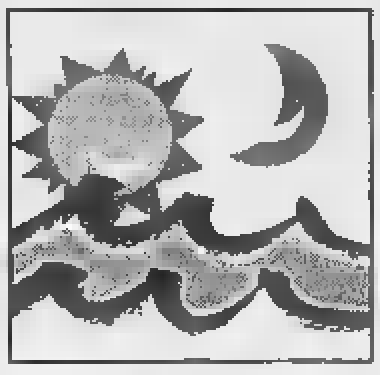
SANREMO. Tutto pronto per il rush finale. Alle 20 di oggi scade il termine massimo per consegnare i tagliandi dell'«Oscar del mare». Chi ancora non l'ha fatto può farlo recapitando direttamente nella sede dell'agenzia «Eccoci», in via Genova 96, ad Albenga i tagliandi con le proprie preferenze. Come da previsioni il grosso dei tagliandi, vuoi per pretattica, vuoi per strategia, stanno arrivando all'ultimo minuti. La «corsa» al primato potrebbe portare a veri e propri ribaltoni rispetto alle classifiche delle scorse settimane. Si parla di migliaia di tagliandi ancora in arrivo per questa sera.

Elena, della segreteria di «Eccoci», ha già impegnato il fine settimana: «La passerò in ufficio a contare coupon. Ne stanno arrivando a cassette», commenta circondata dai quadratini di giornale. L'ultimo aiuto ai personaggi dell'estate si può dare ritagliando, compilando e recapitando entro le 20 gli ultimi tagliandi.

Le categorie che verranno premiate il prossimo [illegible] settembre in piazza San Siro alle 21 a Sanremo sono le otto votate dalla giuria dei lettori (dj, baristi, gelatai, cubiste e cubisti, gruppi musicali, bagni marini, discoteche, drink & music) e le dodici «istituzionali»: imprenditoria turistica, musica classica, avvenimenti sportivi, spettacoli, rassegne di cabaret, tradizione & folclore, sagre, Comuni, concorsi, originalità, cultura, ristoranti. Quest'ultima categoria sarà scelta direttamente da Edoardo Raspelli.

La serata sanremese, ricca di ospiti e sorprese, sarà presentata come sempre da M[illegible] Dottore che quest'anno sarà affiancato da un presentatore di [illegible]zione: Claudio Lauretta. Lauretta è l'ormai conosciuto cabarettista che, a «Striscia la notizia», imitava il giudice Di Pietro. Una presentazione, quindi, all'insegna del buonumore e del sorriso.

[illegible] Pezzini



Feste latine a La Capannina, al Mamma Mia e al Boschetto

Notte tra dance e risate

Il cabaret di Sinacori ad Albenga

LA NOTTE

Cabaret a Ceriale ed Albenga, jazz live da Pilade a Finalmarina, festa carioca al Mamma Mia e genere latino a La Capannina di Alassio, revival Ai Pozzi di Loano. Questa la notte.

[illegible] All'Orizzonte discobar. Il Gilda Estate musica dal vivo (sala sotto) e house music con dj (sala sopra). Al Boschetto discoteca con gli «Oropuro».

[illegible] L. Musica al Charlie Max e all'Hurricane Bar.

CAIRO M. Discoteca al Fantasque e al King. Ritrovo giovane a La Riffa, al Dobro e, con karaoke, alla Cascina del Vai.

DEGO. Ritrovo all'Airone Nero (ex Flibus).

[illegible] Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly.

COSSERIA. Ritrovo al The Killer's Inn.

[illegible] Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

SAVONA. Ritrovi al Negrita, al Saxa Rubra, al Tnt, al Senzanome e al Pirata (lap dance). Aperitivi al Baretto piano bar.

VADO L. Serata al Boombastic del Daubaci (Bagni Valerio).

ORCO F. Musica dal vivo [illegible] Chico alla taverna del Cucciolo.

FINALE [illegible] Andrea Zancoterra al piano e Stefano Guazzo al [illegible] i protagonisti della serata jazz live alla paninoteca Da Pilade. Al Baquito discobar. «Fred Perry party» allo Sporting. Piano bar al Vittoria. Ritrovo al Trocadero. Domani al Patio la finalissima del «Giromiss».

BORGIO V. Ritrovo al Cappero e al Mulino Club.

[illegible] Live e dance al Giuditta Rockcaffè nella nuova sede dell'ex Hacienda.

PIETRA L. Discobar In e Out. Piano bar con Enzo Cioffi all'Airone. «Lap dance» a La Sosta Pub. Karaoke al Delphin's. Revival al Malibù. Ritrovi da Stagnaro e allo Wave.

[illegible] Alla maxidiscoteca Ai Pozzi serata discoteca, liscio e revival. Musica dal vivo a rotazione, in un bagni, bar e gelaterie del centro. Lap dance al Planet Tapa Tapa. Liscio e revival [illegible] Saitta e al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto e [illegible] Doria's. Messaggeria al Calderone del Dagda.

[illegible] Ritrovo a La Piazza Pub.

[illegible] Cabaret con Renzo Sinacori in piazza Rossi alle 21,30. Musica al Rock Band Caffè. Discoteca all'aperto all'Oasi. Ritrovi Alle Macine del Minisport, al discopub Jammin' e alla Città Vecchia.

[illegible] «Miskappadaridere», show di Beppe Altissimo alle 21,30 sul lungomare.

ORTOVERO. Musica e ritrovo alla «Cà da pria».

[illegible] Festa carioca al Club Mamma Mia di viale Hanbury. A La Capannina discoteca, settore latino e live con i dj Angelo Raimondo, Bruno Le Kard e Rudy Mascheretti, «Axe Baba live. Discoteca a Le Vele (aperto a discodinner con Viky dj). Al Cabaret Music Pub esibizione di gruppi musicali. Musica al Caos e al Fred Music Bar. Dj Miki al Manila. All'U'Brecche dance con Renè. Ritrovi al Moka Club (piano bar) e ai Magazzini dell'Olio. Disco aperitivo e disco night all'Ad Majora.

[illegible] Dancing all'Onda. Discoteca a La Suerte. Ritrovo a U Recantu de Giobatta.

[illegible] Al dancing «Lido» orchestra. Revival al Ciak. Ritrovi al Bit Below, Casa del Priore e al Caffè de Mar. [a. r.]



Dance e live per il venerdì notte

Viola Valentino ad Alassio

Escursione nei castelli a Finale Gastronomia a Piana e Villanova

[illegible]

Duo arpa per l'Estate Musicale Andorese, danza pro Admo all'auditorium Simonetti di Alassio, suggestiva escursione notturna nei castelli di Finale Ligure, gastronomia a Piana Crixia e Villanova d'Albenga. Queste le altre manifestazioni di oggi nel Savonese.

PIANA C. «Lasagnata no stop» da oggi a domenica: gastronomia dalle 19 e serata danzante con l'orchestra «Leaders».

CARCARE. Tradizionale Fiera di San Giovanni del Monte: gastronomie, giochi e musica.

[illegible] Sino al 30 agosto la festa di Liberazione, organizzata da Rifondazione Comunista: dibattiti, gastronomia e serate danzanti.

[illegible] Mostra antologica del pittore Vincenzo Guidetti, sino al 13 settembre, presso il centro culturale di via Marcagiolo.

CAIRO M. Ballo e gastronomia in località Ville per la ricorrenza di San Matteo.

SASSELLO. Festa della Croce Rossa da oggi nel centro del paese.

QUILIANO. Mostra fotografica organizzata dal Ctg.

BERGEGGI. Si conclude oggi la mostra di modellini di aereo presso la biblioteca.

SPOTORNO. Luna park in località Serra.

[illegible] «Il figlio [illegible] Arlecchino», [illegible] Goldoni, con l'Ensemble Vicenza, alle 21 di oggi, in piazza Chiappella. Opere di Ada Tattoli in mostra a palazzo civico.

[illegible] L. Escursione notturna nei Castelli del Finale a cura del Centro storico: partenza dalle 20,30 in piazza Santa Caterina (è necessario prenotare). «Covers», mostra di copertine di Long Payng in mostra nell'oratorio [illegible] Disciplinanti.

PIETRA L. Mostra collettiva culturale all'Auditorium. Mercatino artigianale dalle 18,30 sul lungomare. Luna park nell'area fra Sant'Anna e viale Riviera.

[illegible] Nel palazzo del Kursaal «Loano per il mare» con una sezione dedicata a «La devozione e il mare», una dedicata a «La barriera artificiale di Loano» e una terza a «L'uomo, l'arte e il mare». Mercatino dalle 20 alle 24 in piazza Rocca. Luna Park nell'area adiacente al palazzetto dello sport. Domani «Loano impazza per gli artisti in [illegible]a».

[illegible] SS. «Cactus Magia», mostra [illegible] esemplari [illegible] piante grasse dalle 18 alle 23 nella sala congressi di via Marexiano. Luna park sul lungomare.

[illegible]GA. Sagra di San Bernardino in località Vadino. Luna park in piazza Corridoni.

[illegible] Sagra dell'Estate con gastronomia, artigianato e danze [illegible] «Francesca e i Top Secret».

[illegible] All'auditorium Simonetti di Parco San Rocco «E le stelle stanno a guardare», spettacolo di beneficenza pro Admo con la cantante Viola Valentino.

ANDORA. Ultimo appuntamento dell'«Estate Musicale Andorese»: alle 21 presso la chiesa [illegible] San Giacomo e Filippo, duo di arpe con Letizia Belmondo e Gabriella Bosio. Ultimi giorni del grande luna park nel lungofiume. [a. r.]

Appuntamenti

Due concerti sul Priamar nel weekend

SAVONA. Due giorni di concerti sul Priamar. Oggi e domani il programma di Priamar 2000 prevede appuntamenti di spicco con la musica etnica e sinfonica. A seguire, la discoteca con Radio Savona International.

Questa [illegible] alle 21,30 prima iniziativa di richiamo del fine settimana con il concerto organizzato dall'Associazione culturale Corelli che ha chiamato sulla fortezza il gruppo Klezmer. Si tratta di una formazione che esprime la tradizione ebraica dell'Europa centrorientale. Per assistere al concerto è previsto un biglietto di ingresso [illegible] 13 mila lire. Seguirà una serata di musica da discoteca organizzata gratuitamente da Radio Savona international.

Domani sarà la volta di un altro appuntamento di prestigio organizzato dal Comune, con il concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona diretta dal maestro Giuseppe Garbarino. La formazione savonese proporrà brani di Grieg, Malipiero, Caikovski. Anche in questo caso l'ingresso al Priamar sarà a pagamento (13 mila lire). Seguiranno i consueti ritmi da discoteca a partire dalle 23,30 [illegible] Radio Savona Internazional. La stagione delle manifestazioni sul Priamar si sta avviando alla conclusione e gli organizzatori per domenica hanno ingaggiato il dee-jay Gigi D'Agostino. La rassegna Priamar 2000 si concluderà lunedì. [e. b.]

[illegible] A PAG. [illegible]

Fine settimana

La birra «in scena» a Quiliano

QUALIANO. Quiliano si trasforma e diventa, per due giorni, una sorta di «Land» tedesco per ospitare la festa della birra. Sabato e domenica, infatti, l'a[illegible] del palasport quilianese ospita birre e gastronomia tedesca. Spiega Guido Folco, patron [illegible] ristorante «Lo Zodiaco» e tra gli organizzatori della festa: «Quest'anno abbi[illegible] puntato molto sulla cucina. La birra, di molte varietà, non solo tedesche, sarà abbinata a piatti tipici della Germania, non solo crauti e wurstel [illegible] anche sal[illegible] e altre sfiziosità tipiche. Inoltre, all'interno del palasport, ci saranno una lunga serie di attrazioni e dimostrazioni di attività sportive. In più ci saranno come sempre animazioni musicali e danze».

La festa della birra è in pratica una anticipazione [illegible] quella che sarà il clou del settembre di Quiliano, il tradizionale appuntamento con la Sagra del Buzzetto. Anche in questo [illegible] la parte ristorazione sarà molto curata. «Stiamo preparando quelle che saranno le specialità tipiche da proporre per abbinare il nostro vino ai piatti della zona. A differenza delle [illegible] edizioni, quando era curata molto la parte spettacolare ma [illegible] po' meno quella gastronomica, quest'anno si è deciso di promuovere l'insieme dell'enogastronomia locale. Saranno quattro giorni dove i buongustai saranno accontentati», conclude Folco. [s. p.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	[illegible]	56	23	26
	83	83	54	50	50
CAGLIARI	15	[illegible]	[illegible]	54	31
	110	100	63	62	56
FIRENZE	[illegible]	21	77	44	83
	62	59	[illegible]	48	43
[illegible]	39	51	38	39	65
	85	79	70	64	55
MILANO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2	40
	66	63	57	56	55
NAPOLI	32	30	73	31	52
	74	70	43	41	39
PALERMO	63	33	42	28	11
	121	73	70	65	48
ROMA	32	44	65	51	63
	84	74	52	50	48
TORINO	13	5	4	25	14
	72	69	63	55	52
VENEZIA	48	21	34	68	83
	78	70	61	54	50

IL [illegible] SUGGERI[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21 di Napoli. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-9 21-19 21-3 21-75 21-86;
21-17 21-28 21-4 21-80 21-70;
21-25 21-36 21-5 21-18 21-30;
21-33 21-41 21-25 21-89 21-39;
21-37 21-1 21-50 21-88 21-83;
21-10 21-2 21-65 21-87 21-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 54 (3); Firenze 75 (5); Genova 8 (5); Milano 40 (3); Napoli 52 (3); Palermo 11 (3); Roma 51 (3); Torino 14 (3); Venezia 68 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di F[illegible]:

81-10 81-30 81-12 69-20 69-50;
81-71 81-6 81-42 69-51 69-16;
81-22 81-40 81-54 [illegible] 69-60;
81-84 81-49 81-66 69-19 69-38;
81-21 81-50 69-10 69-30 69-16;
81-51 81-16 69-71 69-61 69-42;
81-52 81-60 [illegible] 69-40 69-54;
81-18 81-58 69-84 69-48 69-88.

Per decina le lunghette più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-55 35-11-22 66-11-22;
11-66-77 44-55-66 66-33-44;
11-77-88 44-77-88 66-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-88-11;
22-55-66 44-22-33 77-22-33;
22-77-88 55-66-77 77-44-55;
22-88-11 55-88-11 77-55-66;
33-44-55 55-22-33 88-11-22;
33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite:
ambate 59 Firenze; 64 Genova

Statistiche a cura della [illegible]vitoria e° 49[illegible] Davide e [illegible]a Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 82 - 24 - 38 - 84 - 90
	15 - 87 - 30 - 43 - 48 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	20 - 16 - 2 - 4 - 75 - 24 - 83
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 27 - 75 - 29
224 combinazioni	- varianti = 7 - 38 - 44 - 25 - 52 - 57 - 78 - 83

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible]ati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Riccardo Zegna e la [illegible] band ricordano l'America degli Anni 30

Borgio, «arriva» Gershwin

Serata con il grande swing in centro

BORGIO V. Grande musica jazz a Borgio Verezzi con il concerto «Gershwin Inside Me», alle 21,30, nello scenario di piazza San Pietro. La scelta di un autore importante [illegible] Gershwin, una delle figure più note e singolari del panorama musicale del Novecento, è data dall'occasione di celebrare il centenario della sua nascita che ricorre proprio quest'anno. Sulla tradizione delle grandi orchestre swing degli Anni 30 che offrivano memorabili edizioni delle opere di Gershwin, [illegible] piccola orchestra ripercorrerà le pagine più belle del grande compositore americano, dalle immortali «Rapsodia in Blu», «Un Americano a Parigi», alle arie dei musical «Lady Be Good», «Crazy Girl».

Di grande livello gli interpreti solisti della serata: Riccardo Zegna [illegible] pianoforte e Giampaolo Casati alla tromba. I due solisti saranno accompagnati dalla «Unit Line Jazz Orchestra» composta da Riggi (sax tenore), Calvino (clarinetto), Trabuio (violino), Moro (flauto), Kramer (batteria), Zunino (contrabbasso) e Calcagno (trombone). Il coro è formato invece da Bertozzi, Caselli, D'Anghera, Ghiso, Mallarino, Marsuada, Varaldi e Vietri. Il concerto era in cartellone il 18 agosto scorso ma era stato cancellato a causa di un forte temporale. Il Comune «si scusa per il ritardo con cui è stato annunciato questo cambiamento di data».



Il jazzista Riccardo Zegna

L'evento, organizzato oltre che dal Comune in collaborazxione con «La società dei Concerti» di La Spezia, è inserito nella manifestazione «Jazz in Liguria», patrocinata da Regione e dalle provincie Liguri. I biglietti ai botteghini (inizio spettacolo ore 21,30), costeranno solo 10 mila lire.

Il jazz con gli altri eventi di piazza San Pietro ha anche lo scopo di valorizzare una delle pizzze più caratteristiche del Ponente ligure. Borgio Verezzi è per il pubblico soprattutto piazza Sant'Agostino, palcoscenico del Festival teatrale, ma piazza San Pietro, pur [illegible] il panorama di Verezzi, è sicuramente più originale. Altri appuntamenti con la cultura e le mostre sono in programma in questi giorni a Verezzi e al Centro sociale cittadino di via Municipio. [a. r.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA

[illegible] **DEL MARE. [illegible]n topolino sotto sfratto.** Ore 21,45. Lire 9000; 7000.

ASTOR. Otto teste e [illegible] valigia. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. [illegible]. 019-825.714. [illegible] Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Ricominciamo a vivere.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **L'incantesimo [illegible] lago 3.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Arma letale 4. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse** [illegible] 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. [illegible] **'66.** Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Il [illegible] Dolittle.** Ore 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **La vita è bella.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Titanic.** Ore 21,15. Lire 10.000; [illegible]; [illegible].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Sex [illegible]** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

[illegible]

ARENA VITTORIA. Tre uomini e una gamba. Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

[illegible]

ASTRA. L'avvocato del diavolo. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible] Tel. 019-610.783. **Mr. [illegible]** Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible]RA. Tel. 019.504.234. **L'angolo rosso.** Ore 20; 22,15.

[illegible]

[illegible] Tel. 019-29.10. **Titanic.** Ore 21; 23. [illegible] 9000; [illegible].

GHDINA. Tel. 019-692.910. **Hard Rain.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

CORALLO. Un topolino sotto sfratto. Ore 21. Lire 8000; 5000.

[illegible]

GIARDINO DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 019-669.961. [illegible] 20,30: **Flubber.** Ore 22,30: **The Ja[illegible]l.** Lire 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] **L'uomo della pioggia.** [illegible] 21,15. Lire 8000; 5000.

SPOTORNO

ARISTON. Titanic. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ASTRO. [illegible] **Hunting.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Dr. Doli[illegible]** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 21,10; 22,50. Lire 11.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21; 22,50. [illegible] 11.000; 8000.

[illegible]

ROMA. L'angolo [illegible] Ore 21. Lire 8000; 5000.

IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [illegible] **meccanica.** Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0183-293.620. **Arma let[illegible] 4.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. **Il dottor Dol[illegible].** Or.: 18; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **La vita è bella.** Spettacolo unico: ore 21,15.

[illegible]

[illegible]. Tel. 495.930. **Titanic.** Ore 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

[illegible]

ARENA SMERALDO (estiva) via Aurelia 105. **L'angolo rosso.** Spettacolo unico ore: 20,45. L. 9000; rid. 6000.

[illegible]

[illegible] **L'ospite d'inverno.** Spettacolo [illegible] ore 21,15. L. 7000; 6000.

Ad Alassio si conclude il ciclo degli «Incontri»

Doppio appuntamento con gli «autori europei»

ALASSIO. Dopo Cesare De Marchi, Francesco Biamonti, Fulvio Tomizza, Sergio Givone, stasera e domani Alessandro Boffa e Laura Pariani si alterneranno a Palazzo Morteo come ultimi due finalisti del premio letterario «Un autore per l'Europa» che [illegible] assegnato [illegible] Alassio nel pomeriggio di sabato 12 settembre.

Presentato con [illegible] consueta precisione e «verve» dal critico letterario Franco Gallea, Alessandro Boffa, autore del libro edito da Garzanti «Sei [illegible] bestia, Viskovitz», sarà ospite della [illegible] culturale organizzata dalla civica biblioteca. Domani sera sarà invece la volta di Laura Pariani, autrice de «La perfezione degli elastici (e del cinema)» (Rizzoli editore).

Il libro di Boffa è un testo ironico e beffardo che ha riscosso l'interesse di pubblico e di critica e che è già [illegible] tradotto negli Usa. «Sei una bestia, Viskovitz» [illegible] un racconto ironico e beffardo che raccoglie un florilegio di metafore dove si susseguono, in un ininterrotto flusso di trasformazioni, [illegible] molteplici vite animali del protagonista. Ogni racconto, ogni trasformazione, ogni animale, porta in sé piccole saggezze, buffe verità, amare constatazioni.

Intanto si è in attesa delle votazioni degli otto giurati «italianisti» insegnanti nelle più prestigiose università europee (da San Pietroburgo a Siviglia, dalla Sorbona di Parigi ad Oxford [illegible] Londra, da Postdam a Coopenhagen) che sceglieranno il vincitore nella sestina dei finalisti. La manifestazione sarà presentata da Gerry Scotti mentre Massimo Popolizio, attore vincitore del recente ventottesimo Premio Nazionale Veretium, leggerà alcune pagine del libro vincitore, a cui andrà un premio di 15 milioni di lire. [r. sr.]

Entusiasmo fra i nerazzurri dopo la bella prova col Torino

Un'Imperia di «matadores» ma Benedetti predica umiltà

NOSTRO SERVIZIO

Emiliano Mondonico non lesina complimenti all'Imperia che nell'amichevole disputata al «Ciccione» ha messo in difficoltà il [illegible] Torino, lanciato alla ricerca della A: «Una bella partita, vera e combattuta fino al fischio finale. L'Imperia si è dimostrata avversario ostico, grintoso e determinato, lo sparring ideale per la [illegible] squadra, attesa da un [illegible]pionato in cui nessuno sarà disposto a farci regali. Credo che i nerazzurri potranno dare molte soddisfazioni ai loro tifosi».

Il successo di misura ottenuto dal Torino con rete di Bacci nella ripresa ha finito per entusiasmare il clan nerazzurro felice per l'ottima prestazione dei ragazzi di Benedetti, che hanno anche sbagliato due rigori con Rotella e Iannolo, giocando [illegible] livelli eccellenti contro un Toro infarcito di riserve ma sempre pronto a caricare [illegible] testa bassa, davanti [illegible] un pubblico formato in prevalenza [illegible] sostenitori granata in [illegible] in Riviera.

Giorgio Benedetti non nasconde la soddisfazione per una partita avvincente, a tratti spigolosa per l'impegno profuso dalle due compagini: «L'Imperia ha sciorinato una bella prova, proprio quella che alla vigilia avevo chiesto ai ragazzi. Volevo che la squadra giocasse a viso aperto, tenendo alto il ritmo per 90'. I giocatori han risposto egregiamente, a dimostrazione che ormai stanno raggiungendo le condizioni ideali per l'avvio [illegible] stagione ufficiale. Nel complesso siamo stati bravi, tranne che... sui calci di rigore».

Il tecnico non vuol parlare di singoli elementi, anche se dal match [illegible] il Toro [illegible] [illegible] le eccellenti prestazioni del «baby» Barone sulla fascia, dove l'ex ventimigliese non ha dato spazio al tornante Asta; [illegible] Peluffo, Bongiorni [illegible] Viviani, mentre Perrella ha dimostrato di saper dettare [illegible] ritmi giusti al centrocampo.

L'Imperia ha quindi [illegible] gli entusiasmi del pubblico, [illegible] Benedetti predica umiltà: «Col To[illegible] abbiamo dimostrato le nostre qualità, in tutti i reparti; avremmo forse meritato [illegible] risultato positivo, ma credo sia meglio così. In caso di vittoria avremmo rischiato di esaltarci troppo e di perder di vista le difficoltà che ci attendono. A partire da domenica dovremo giocare per i 3 punti, [illegible] bene [illegible] dormire sugli allori».

Domenica comincerà per l'Imperia il calcio che conta, con la sfida [illegible] Coppa Italia. Al «Ciccione» arriverà il Cuneo, formazione che milita nello stesso girone dei nerazzurri, [illegible] per il team del presidente Cipolla sarà importantissimo centrare il successo, alla vigilia dell'esordio in campionato, [illegible] giorni dopo.

Luca Amoretti



Benedetti durante il match col Torino: è soddisfatto ma resta prudente

Sanremese, piccoli miracoli

Lo 0-0 con il Sassuolo in Coppa conforta un undici in progresso

SANREMO. «Era la prima volta che giocavamo assieme. Non [illegible] andata male». Capitan Baldisserri commenta così lo 0-0 col Sassuolo all'esordio in Coppa Italia, vero esordio stagionale. Match discreto, fra tanti problemi derivanti dalle vicissitudini di squadra e società.

Sul campo i nuovi non hanno deluso: Scanu e Luceri sono andati bene, a tratti è piaciuto anche Bertolone, Balducci [illegible] parso ancora a corto di preparazione. In porta il giovanissimo Passoni, scuola Milan. Mister Cichero lo ha «promosso», a fine gara: «Per ora puntiamo sull'entusiasmo dei suoi 19 anni, anche perché sappiamo di avere alle spalle un portiere di espe[illegible] [illegible] Bozzini». Passoni e Bozzini, [illegible] Baldisserri, erano stati tesserati in extremis. Ora si attende un attaccante di peso: si dice arrivi dal giro di un grosso club [illegible] A, Juve o Inter.



Passoni, 19 anni, è il portiere titolare

Poi, in attesa si sblocchi la situazione di Moriani (bloccato fino al [illegible] settembre per problemi [illegible] tesseramento) bisognerà valutare la posizione di De Marchi, Laghi, Conti, Balsamo, Brignoli. Siciliano invece si è accordato. Per la trasferta di domenica a Viareggio i tifosi organizzano [illegible] pullman. Classifica girone di Coppa: Sassuolo p. 4; Spezia 3; Carrarese, Sanremese e Viareggio 1. Sanremese e Carrarese una partita in meno. [b. m.]

E' un Savona in alto mare

Non c'è mai pace per i biancoblù Squadra incerta, addio Di Noia

SAVONA. Con [illegible] gara di Coppa Italia dilettanti [illegible] la Sampierdarenese, il Savona inaugurerà domenica la stagione 1998-'99. La tifoseria e gli stessi avversari attendono da questa squadra grossi risultati: i biancoblù concedono al campionato un pizzi[illegible] di nobiltà (anche se decaduta) e spingono in fondo gli avversari a dare il meglio

Sarà certo un gran campionato, che catalizzerà l'interesse di tutti. Prima di analizzare i risvolti tecnici vediamo cosa bolle in pentola: la direzione biancoblù ha chiesto al Comune il permesso di ritinteggiare lo stadio - dentro [illegible] fuori - a proprie spese: lo sponsor è la ditta Boero Vernici di Genova. E anche di sistemare i servizi igienici, mentre [illegible] attesa la «consegna» dell'impianto di illuminazione.

A quel punto si potranno anche programmare alcune amichevoli infrasettimanali prima dell'inizio del campionato, che come reso noto con la pubblicazione del calendario, scatterà il [illegible] settembre. Le squadre indiziate a scendere al «Bacigalupo» sono l'Empoli, il Torino, la Sampdoria e l'Alessandria. Fra gli sponsor che comporranno [illegible] folto gruppo di appoggio al Savona, anche un panificio romano: l'industriale «Massimo Caponi». Da martedì [illegible] settembre inizierà la campagna abbonamenti che ha fissato questi prezzi per l'intero campionato: gradinate 150mila lire, tribuna scoperta 200mila, tribuna coperta 250mila. Inoltre, ad ogni abbo[illegible] verrà consegnata una Carta Vacanze con soggiorni gratuiti in residence per i mesi di giugno o settembre: l'offerta [illegible] della Tour Operator.

Intanto Ferraro ha portato ieri sera a Voghera i suoi: la squadra non è ancora completa, mancano tre «pezzi da novanta» in grado di far fare il salto di qualità. Gli ultimi giovatori provati - Rafael, Scarpa e Centurio[illegible] - non sono stati ritenuti idonei. La mezzala Di Noia che [illegible] fatto tutto [illegible] ritiro a Narzole, intanto, ha firmato per il Pozzuoli... [n. d. m.]

Tennis tavolo

Grandissimi in Nazionale e Mondello

BORDIGHERA. La Nazionale [illegible] Massimiliano Mondello sono stati i protagonisti dell'annuale meeting del grande tennis tavolo. Nel match di apertura, alla palestra Conrieri, gli azzurri (Piacentini e il cinese naturalizzato italiano Yang Min), davanti a una festosa cornice di pubblico, si sono imposti nettamente per 4-1 sulla Spagna.

Poi, nel classico Memorial Lombardi giunto alla 12a edizione, ad imporsi è stato Massimiliano Mondello, 23enne calabrese, 4 volte campione italiano, che in finale ha avuto la meglio (22-20 e 21-19) sullo stesso Yang-Min. Una sorpresa: Mondello n. 125 nelle classifiche mondiali, mentre Yang-Min [illegible] addirittura ventiquatressimo.

Tra le donne si è imposta Ding-Yan, altra cinese naturalizzata italiana e punto di for[illegible] della nostra Nazionale; il doppio ha visto il successo della coppia altoatesina Toll-Ghetta; la torinese Bazzani ha vinto tra le giovani; l'emiliano Camellini il singolo Over 40; l'imperiese Bruno Francia ha trionfato nel singolo di 4a categoria. Nei tornei per non classificati e 4/5, si [illegible] imposto con una bella doppietta il 16enne bordigotto Stefano Cara; si è aggiudicato il singolo e [illegible] Ermanno Gagliolo altro atleta del Gstt Bordighera, anche il doppio. [b. m.]

Persi quattro titolari, disperata ricerca di giocatori giovani

Mercato più che mai impietoso la Pro Recco ormai è a pezzi

La Pro Recco si presenterà al via del torneo '98-'99 senza Riccadonna, Mangiante (alla Roma), Jelenic (al Savona) e Cristilli (al Molassana [illegible] C?). Attorno [illegible] Ferrari, Gyoengyoesi, Mannai, Ghibellini e Magalotti si cercherà di costruire una squadra dignitosa, anche [illegible] i sostituti potrebbero non [illegible] all'altezza dei partenti.

La Pro Recco [illegible] una soluzione indolore, scegliendo uno straniero che abbia già esperienza nel massimo torneo italiano. Impossibile arrivare [illegible] Van der Meer olandese del Pescara, [illegible] Rath mancino ungherese del Paguros, trattenuti da impegni di studio e Nazionale. Il russo dello Spartak, Smolovy, costa troppo. Restano scelte di ripiego: il magiaro Konrad dalla Canottieri o lo slavo Ribic, al Como due anni fa. Al posto di Mangiante è stato preso dal Como Paolo Venturelli, classe '71, al Recco in gioventù. Vicino all'accordo anche il centroboa Celia, '75, in forza al Como [illegible] di proprietà della Snam.

La commissione tecnica ha deciso di investire sui giovani, ma Deserti del Bogliasco [illegible] Foresti del Bologna costano molto e le trattative sono in stallo. Sul fronte Coppa Len, decisione rinviata: la Roma di sicuro non vi parteciperà per via dell'inadeguatezza della piscina di [illegible] (la Len ha negato l'agibilità al Foro Italico). Anche sul campionato si deciderà più avanti: la riunione delle società di A1 col presidente Consolo [illegible] stata un insuccesso, col presidente di Lega (Ricucci del Bologna) e il vice (Brasiliano, Recco) assenti. Sul blocco delle retrocessioni deciderà il consiglio federale. Quando? Lo sapremo quando piacerà a Consolo... [d. s.]

Santamaria va al Brescia

SAVONA. Anche Carlo Santamaria, come anticipato, lascia la Rari. La notizia [illegible] stata comunicata dallo stesso giocatore in occasione del torneo di beach-waterpolo «Olivieri Trony». Le richieste non gli mancavano, da tre club di A1 (Roma, Recco [illegible] Bologna) [illegible] una di A2. [illegible] Santamaria ha accettato proprio le lusinghe di quella di A2, il Brescia, dove raggiungerà l'ex compagno Averaimo. La squadra lombarda, mancato l'appuntamento [illegible] la A1 agli spareggi, ci riproverà la prossima stagione. Rari sempre più giovane, quindi, dopo le partenze del portiere Luca Minetti (al Nizza), del centroboa Raffaele Onofrietti (al Posillipo) e del più giovane dei fratelli Vicevic, Zelyko. Claudio Mistrangelo affiderà la calottina numero uno a Giacomo Pastorino, le novità saranno l'altro nazionale Junior Maurizio Felugo (dal Chiavari) e il secondo straniero: il centroboa Viktor Jelenic proveniente dalla Pro Recco. [g. s.]

Nelle ultime gare

In evidenza due Allievi e Ginestra

Due ciclisti ponentini hanno centrato l'accesso agli Italiani Allievi. Si tratta di Matteo Stuani (Caramagna) [illegible] Davide Lambiase (Arma) che hanno positivamente impressionato i tecnici regionali chiamati a scegliere i 5 rappresentanti liguri. Decisivo il Campionato regionale, disputato in provincia [illegible] La Spezia su 88 km molto selettivi, che hanno «scremato» i 49 partecipanti, solo 16 dei quali hanno raggiunto il traguardo.

Il gioco di squadra del Caramagna ha caratterizzato la gara [illegible] l'allungo di Thomas Gaggero inseguito da Attilio Forzani del Pedale Sarzanese. Il gruppo ha lasciato via libera [illegible] fuggitivi e all'arrivo Forzani ha preceduto [illegible] 30 secondi Gaggero. Tra gli inseguitori in luce l'altro imperiese Matteo Stuani, ottimo terzo, risultato che ha permesso al Caramagna di ottenere il 2° posto nella classifica regionale. Buone prove anche per gli atleti della Ciclistica Arma: Davide Lambiase [illegible] Luca Petrasso [illegible] sono infatti piazzati 9° e 10°.

Per gli amatori, il 3° Trofeo dello Scalatore [illegible] sempre più nelle mani di Flavio Ginestra. L'atleta del Team Ferraro ha sbaragliato gli avversari anche nella crono di Balestrino, penultima prova della corsa della Fci [illegible] Imperia [illegible] Savona.

Ginestra ha trovato le condizioni ideali per una grande impresa e in 11'50' ha coperto i 5 km spegnendo i sogni di vittoria di oltre 80 partecipanti. Secondo un inossidabile Gigi Pompei (Ostanel), che ha fermato il cro[illegible] sul pregevole tempo di 12'24'. In fascia B spicca l'ennesimo successo di Carmelo Cirino (Bowling) che non si accontenta più di trionfare nella fa[illegible] riservata agli ultraquarantenni, ma si concede incursioni tra i «big». Cirino ha infatti centrato il terzo posto assoluto.

Lo scalatore taggese Marcello Cirulli (Grosso Sport) ha vinto in fascia C, mentre Giorgio Scarella (Ostanel) ha primeggiato in D e Oliviero Ginestra (Ostanel) non ha mancato il primo posto tra i Master 4. In evidenza anche le categorie Sports Junior e Donne. Tra i più giovani ha disputato una gara eccellente Dario Battaglia (Cicli Santysiak), mentre la grintosa Lui[illegible] Palagi (Grosso Sport) ha superato la tenace [illegible]se Simona Massaro. Tra le società momento favorevole del Ferraro, trascinato da Ginestra, ma an[illegible] lontano dal primato, detenuto dall'Ostanel. [l. a.]

HOCKEY PRATO

Il Savona si è rinnovato

Nuovo direttivo per il Savona, alla vigilia di importanti appuntamenti agonistici. Alla presidenza è nominato Luciano Pinna mentre il ruolo di vice [illegible] coperto da Alberto Maurilli, che spiega: «Nel quadro [illegible]ei nuovi consiglieri [illegible] stati scelti genitori di tesserati, che hanno voluto farsi coinvolgere più direttamente nell'attività del club». Ecco la lista dei consiglieri: Girolamo Astengo, Angelo Gaibazzi, Marino Beltrame, Cesare Burchio, Aldo Ferraro, Sisto Ghione, Salvatore Parisi e Walter Panichella, quest'ultimo nel ruolo di medico sociale. Il tecnico Giuseppe Bruzzone commenta gli incarichi: «Con un nuovo, forte direttivo ci sentiamo maggior[illegible] sicuri nell'affrontare una stagione ricca di impegni. [illegible] nostro club infatti sarà impegnato nelle varie attività federali, dal prato all'indoor: una serie di appuntamenti assai importanti. Penso che poss[illegible] davvero un bel ciclo per la società». [g. o.]

Da Alpicella alla sommità del colle: un grande appuntamento podistico

I keniani all'assalto del Beigua

Domenica si disputa la classica corsa in salita

Proseguono gli appuntamenti podistici di fine estate. Uno dei più attesi è previsto domenica con la sedicesima «Alpicella-Monte Beigua» sulla distanza di 10 km e [illegible] metri. La gara, che prenderà il via alle 10, è una delle più impegnative del calendario ligure, visto che quasi l'intero percorso è in salita.

La manifestazione è organiz[illegible] dall'Atletica Varazze in collaborazione [illegible] il Comune e partirà da quota 430 metri per raggiungere i 1287 della vetta del Beigua. Che l'appuntamento sia tra i più quotati [illegible] nota anche dall'albo d'oro che annovera, tra gli altri, i nomi del brasiliano Arthur Castro e dei keniani Nicholas Kioko e Mike Chesire. L'anno scorso si [illegible] imposto Julius Bhitok dell'Athletic Promotions Trento e in campo femminile Maura Viceconte, che domenica ha conquistato il bronzo agli Europei [illegible] Budapest nella maratona.

I favoriti quest'anno sono i keniani Douglas Rono e William Koech, e gli italiani Severino Bernardini e Damiano Polti. Tra le donne a Sonia Maccioni e alla keniana Margaret Kipiego. Atteso anche Roberto [illegible] (Castello Firenze) sempre bene nelle corse in salita. Numerosi i premi, e buoni in denaro per chi riuscisse a battere il record della gara. [g. o.]

L'ex direttore generale delle Poste guiderà la macchina amministrativa del Comune

City-manager, Vaciago verso la firma

Oggi colloquio decisivo col sindaco

Entro la prima settimana di settembre l'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe firmare il [illegible] sospirato contratto come city-manager del Comune. Ormai, su questo documento che a luglio scatenò la bufera prima ancora di essere firmato, pare sciolto ogni dubbio: oggi, infatti (vale a dire nella [illegible] prima giornata di rientro dalle vacanze in Corsica), il sindaco Castellani sentirà Vaciago per definire gli ultimi dettagli del [illegible] «arruolamento» [illegible] seconda carica [illegible] Palazzo civico. Dopodiché, [illegible] anche questo colloquio andrà [illegible] buon fine (ma le premesse ci sono, visto che il manager, recentemente, ha pure [illegible]nito «infondata» la notizia di ritenersi insoddisfatto della retribuzione proposta: circa 320 milioni lordi l'anno), nella seconda riunione [illegible] giunta, prevista per venerdì 4 settembre, l'assessore al Personale Paolo Peveraro dovrebbe presentare la delibera per l'«investitura» del futuro coordinatore [illegible] macchina comunale.

E così la nuova stagione di Palazzo civico si apre subito con un atto fondamentale per il futuro dell'amministrazione. Operazione che, per intere settimane, a luglio, si è trasformata in una specie di telenovela con tanto [illegible] colpi di scena scanditi dall'improvviso silenzio [illegible] sindaco, riunioni di maggioranza dell'ultima ora, telefonate a bα[illegible] [illegible] «no comment» da parte dell'ex direttore delle Poste. Oggi, invece, a sette mesi dalla stesura di quella delibera che, in base alla legge Bassanini, annunciava l'introduzione [illegible] direttore generale nell'amministrazione civica [illegible] finalmente tempo di firme sul contratto. E a Cesare Vaciago spetterà il compito di coordinare i direttori di divisione e fare così da «snodo» fra Giunta [illegible] vertici organizzativi del Comune.

Dunque, dopo un'attesa di oltre [illegible] anno (risale al giugno '97 l'incontro fra il sindaco Castellani e gli assessori per decidere di mettere a punto il progetto) anche qu[illegible] mist[illegible] sembrerebbe chiarito. Sarà quel top manager che in trent'anni di carriera è passato da aziende come l'Olivetti all'Atac di Roma - per arrivare, dopo l'esperienza alle Ferrovie dello Stato, dietro la scrivania del direttore generale delle Poste [illegible] 650 milioni l'anno - [illegible] ricoprire il ruolo di seconda carica di Palazzo civico.

Raggiunto al telefono ieri mattina, Cesare Vaciago (impegnato nella capitale perché fino al 31 agosto, come da contratto, è a disposizione delle Poste) continua a non rilasciare alcuna dichiarazione. Atteggiamento comprensibile visto il polverone sollevato il 27 luglio scorso dalla notizia della sua nomina. I primi ad arrabbiarsi furono i capigruppo di maggioranza: «Ma come? Il sindaco fa [illegible] scelta del genere e noi lo veniamo [illegible] sapere dai giornali?». Poi, ad alimentare ulteriormente le polemiche, fu una gaffe contenuta nella delibera di affidamento della ri[illegible] del top manager alla società «Paradigma», specializzata nell'«head-hunting». Su quel documento, passato nella riunione [illegible] Giunta del 23 luglio, si parlava di un compenso di [illegible] milioni per fornire il nome del city manager: «Si [illegible] dato un incarico per cercare un nome che in realtà c'era già» si lamentarono alcuni capigruppo di maggioranza. A quel punto il sindaco Castellani chiarì che «soltanto [illegible] titolo della delibera era fuorviante, ma che l'amministrazione aveva agito correttamente: rivolgendosi a Paradigma, proprio perché soltanto quella [illegible] possedeva il curriculum di Vaciago». [illegible] intanto [illegible] nomi[illegible] a futuro city manager veniva rimandata [illegible] settembre.

Emanuela Minucci



L'ex direttore delle Poste Cesare Vaciago dovrebbe entrare presto a Palazzo Civico [illegible] coordinatore della macchina comunale. E' in via di definizione anche il suo stipendio: circa 320 milioni lordi l'anno



Mancano conferme ufficiali ma la nomina dovrebbe avvenire nella prima giunta di settembre

---

La protesta del Cdu

«Incomprensibili le [illegible] del rifiuto»

Continua l'emergenza sul fronte-rifiuti dopo la distribuzione ai cittadini delle cartelle per il pagamento della relativa imposta.

Le proteste e le code verificatesi nei giorni scorsi - quando centinaia di persone hanno assediato gli uffici comunali, mandandoli letteralmente in tilt - si sono tradotte in un'interpellanza presentata ieri al sindaco dai consiglieri comunali Mario Battuello, Paolo Chia[illegible] [illegible] Rocco Lospinuso. «Preso atto che sono state distribuite ai cittadini torinesi le cartelle per il pagamento della tassa rifiuti, viste le cartelle e considerato il disagio venutosi a creare per la loro astrusità», i [illegible] consiglieri pongono tre diverse domande. E cioè: «Se qualche assessore ha visionato le bollette prima della loro spedizione; [illegible] sia così impossibile fare delle bollette comprensibili evitando i disagi per i cittadini [illegible] per i dipendenti comunali costretti [illegible] fronteggiare le proteste dell'utenza; quali novità avremo per il 1999».

E' un esperto alpinista: i genitori lo avevano visto partire all'alba per una arrampicata

«Vado in montagna», ma non torna

Giovane di Giaveno non dà notizie da mercoledì

GIAVENO. Misteriosa scomparsa di un giovane impiegato di Giaveno, di cui si sono perse le tracce dall'alba di mercoledì scorso, quando l'uomo è partito per un'escursione in montagna. Giuseppe Gioana, 34 anni, vive a Giaveno, in via Coazze 132, è un esperto alpinista e quando può parte per la montagna. I familiari vivono in una villa attigua ed erano al corrente che Giuseppe doveva partire per una gita.

Nella sera di martedì si è recato dai genitori per preparare alcuni panini: «Domani parto presto, comunque [illegible] [illegible] di ritorno», ha detto. Giuseppe Gioana [illegible] sempre stato puntuale nel tornare per cena [illegible] in caso di difficoltà o contrattempi è solito telefonare ai genitori o alla sorella Barbara. La telefonata, mercoledì sera, non è arrivata, e i familiari hanno atteso per tutta la notte il suo ritorno.

Ieri mattina sono andati [illegible] [illegible] di Giuseppe, ma dell'uo[illegible] [illegible] c'era traccia. «Sono entrata nella camera da letto - di[illegible] [illegible] la sorella Barbara -, la sveglia era puntata sulle 5,30. Ho voluto controllare le carte dei sentieri alpini, dal cassetto mancano le mappe delle valli di Lanzo e del Gran Paradiso».

L'escursionista sarebbe partito verso le 6, a bordo della sua Volkswagen Golf. Nel bagagliaio solo un paio di scarponi, un k-way [illegible] il sacco da montagna. «L'attrezzatura per le grandi escursioni - spiega la sorella - come corde, piccozze e ramponi, è rimasta nel garage. Evidentemente voleva solo fare una passeggiata tra i monti». Per cominciare le ricerche però resta il problema della direzione che il giovane ha preso.

Giuseppe Gioana [illegible] molto conosciuto in Val Sangone, da anni è iscritto alla sezione del Cai di Coazze ed è considerato tra i più prudenti del gruppo. «Giuseppe [illegible] un esperto», precisa [illegible] don Masera, responsabile del gruppo [illegible] «Fin da giovane si è fatto un'invidiabile esperienza [illegible] in caso di pericolo non rischia, desiste dall'impresa». Della situazione sono stati avvisati i carabinieri, rifugi alpini, Protezione Civile e le squadre del soccorso alpino. Sono state diramate le ricerche della Golf Gtd color grigio [illegible] targata TO-77655H.

«La cosa importante - ribadisce don Masera - è di riuscire a trovare dove Giuseppe ha parcheggiato l'auto, poi noi siamo pronti ad intervenire con le squadre del soccorso alpino. I nostri uomini migliori sono stati messi in preallarme».

Un gruppo di volontari ha controllato i probabili punti di parcheggio dell'alta Val Sangone senza trovare nulla. Familiari [illegible] amici hanno deciso di partire alla ricerca della Golf nel primo pomeriggio di ieri, in direzione delle montagne del Cuneese e delle valli [illegible] Lanzo, ma senza una meta precisa. In casa dei genitori si è sempre in attesa [illegible] [illegible] telefonata, quella di Giuseppe che annuncia il suo ritorno. Ma [illegible] il passare delle ore aumenta la preoccupazione.

[g. mar.]

Familiari e amici hanno iniziato ieri le ricerche nelle valli di Lanzo e nel Cuneese dove si recava spesso



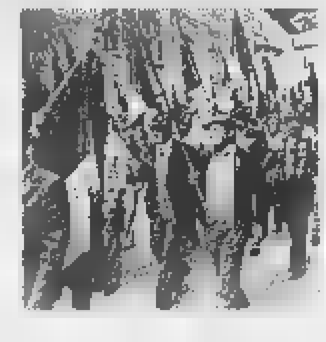
Giuseppe Gioana è iscritto da anni al Cai di Coazze ed è ritenuto esperto e prudente

---

IN BREVE

Diecimila [illegible] in [illegible] Vercelli

VERCELLI. Almeno 10 mila penne nere [illegible] attese il [illegible] e 27 settembre per il primo raduno del Primo raggruppamento dell'Ana che comprende le 1099 sezioni (con 103 mila iscritti) di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. La scelta di Vercelli è il riconoscimento dei profondi legami che da sempre uniscono la città agli Alpini. E' vercellese il Beato don Secondo Pollo che papa Giovanni Paolo II [illegible] maggio ha elevato, prima penna nera della storia, agli onori degli altari. E sono sei gli alpini vercellesi che, per il loro eroismo, sono stati insigniti della Medaglia d'oro al valor militare. La due giorni di fine settembre culminerà sabato [illegible] con il carosello della fanfara della Brigata Tauri[illegible] e, domenica 27 alle 11, con la tradizionale sfilata lungo le vie del centro.



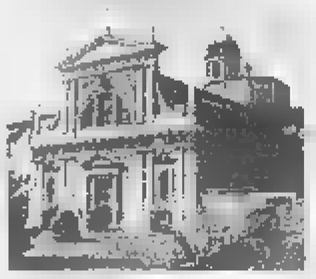
[illegible], la discarica assediata dal biogas

BIELLA. C'è ancora biogas sotto le discariche di Masserano: lo dicono i dati delle ultime analisi, [illegible] la presenza di metano (che nel '95 provocò l'esplosione che [illegible] uomo) potrebbe gettare il Biellese nell'emergenza rifiuti. La Provincia, infatti, non vuole autorizzare l'ampliamento della quinta vasca se entro venti giorni [illegible] scavati alcuni pozzi. Ma il Consorzio rifiuti lamenta: «I tempi sono troppo stretti».

Nasce in [illegible] l'«Acqua del Paradiso»

COGNE. Potrebbe chiamarsi «Acqua del Paradiso». E' il progetto di sfruttamento di una sorgente che sgorga in Valnontey, [illegible] Cogne. La fonte, secondo gli studi [illegible] i sondaggi, assicurerebbe una buona produzione di acqua oligominerale. Sono già state avanzate le richieste per lo sfruttamento dell'acqua. E per l'imbottigliamento potrebbe [illegible] utilizzato il vecchio stabilimento delle acciaierie di Cogne.

Quadreria [illegible] Vasari con i fondi del Giubileo



ALESSANDRIA. Una delle più importanti [illegible] ricche quadrerie dedicata [illegible] Giorgio Vasari, pittore aretino cinquecentesco ma anche biografo di tanti artisti suoi contemporanei. Verrà realizzata con i fondi stanziati per [illegible] Giubileo a Bosco Marengo, paese alle porte di Alessandria che diede i natali ad Antonio Michele Ghislieri (1504-1572), papa Pio V. La quadreria verrà ricavata nell'ala destra della monumentale basilica di Santa Croce (nella foto) dove sono già custodite molte opere del Vasari. Verranno spesi [illegible] miliardi [illegible] mezzo e domani verranno aperte le buste con le offerte delle imprese che hanno partecipato all'appalto per la sistemazione dell'edificio sacro. Con i fondi del Giubileo verranno anche rifatte strade del paese [illegible] sistemato il monumento al Papa della battaglia di Lepanto.

Chiude la piscina è polemica [illegible]

CUNEO. E' polemica per la deci[illegible] della società che gestisce gli impianti sportivi di chiudere, da domenica, la piscina comunale. Gli utenti - viste le condizioni climatiche - chiedono che la stagione venga ampliata. «Abbiamo bisogno di tempo per la manutenzione annuale - dicono i responsabili della società - e i dipendenti devono fare le ferie». L'impianto è stato completamente ristrutturato e inaugurato [illegible] giugno, per una spesa di [illegible] miliardi.

Calciatori dell'Imperia coinvolti in incidente

Tre giocatori dell'Imperia e un allenatore hanno rischiato [illegible] morire sotto un enorme Tir carico di pasta, lungo i tornanti dello svincolo [illegible] Imperia Est. Il loro fuoristrada si è schiantato contro l'abitacolo del camion appena ribaltato [illegible] nel quale [illegible] rimasto [illegible] lungo imprigionato l'autista: pochi centimetri più avanti e l'auto sarebbe rimasta inesorabilmente schiacciata. Nonostante i gravissimi danni [illegible] mezzi, nessuno è in pericolo di vita.

Cavalli [illegible] colori medievali [illegible] parte [illegible] «Cerca»



ASTI. La magica cornice di piazza Cattedrale ospita stasera l'apertura ufficiale della Cerca, manifestazione a cavallo voluta dalla Provincia e calata nelle atmosfere medioevali. Alle 21 spettacolo di oltre cento personaggi in costume preceduto dall'esibizio[illegible] degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Il 5 [illegible] 6 settembre la Cerca [illegible] sposterà a Sud del Tanaro, nei territori [illegible] Costigliole, Calosso [illegible] Agliano: qui non meno di 130 cavalieri (provenienti da Nord Italia, Sve[illegible] e Svizzera) saranno impegnati nella ricerca dell'ampolla magica. In programma prove di abilità e astuzia, incontri con personaggi misteriosi, banchetti, mercatini medievali, giochi e, nei giorni precedenti la «caccia al tesoro», concerti di musica celtica, mostre, incontri culturali.

Il futuro di Portofino [illegible] discussione a Roma

PORTOFINO. Si decide oggi a Ro[illegible] il futuro della riserva marina di Portofino. I quattro sindaci [illegible] Rapallo, Santa Margherita, Portofino e Camogli sono dal ministro all'Ambiente Edo Ronchi che ha firmato il decreto di istituzione della [illegible]. Chiederanno che il decreto venga revocato per essere sostanzialmente modificato. Intanto alla manifestazione di protesta di domani a Portofino hanno aderito i commercianti che terranno i negozi chiusi.

Il giudice: [illegible] fomentare la [illegible]

SAVONA. «Basta fomentare la xenofobia»: il richiamo viene dal giudice Fiorenza Giorgi ed è rivolto non solo [illegible] cittadini ma anche alle istituzioni e alle forze dell'ordine. In primo piano il caso di Albenga: «Una situazione incandescente che è stata creata anche dagli albenganesi. Se anziché lavoro "nero" agli immigrati, avess[illegible] offerto posti in regola, tanti non avrebbero avuto ragione di delinquere».

Operaio [illegible] baby lucciola



NOVARA. Una «lucciola» albanese viene salvata da un cliente [illegible] sottratta alle violenze del suo ex fidanzato [illegible] di un connazionale che la costringevano [illegible] prostituirsi. E' stato un operaio no[illegible] di 30 anni [illegible] convincere la ragazza, poco più che sedicenne, ad andare in questura e raccontare la storia alla squadra mobile. [illegible] gli agenti sono andati in via Mantova, sorprendendo Ristan Cuka, 20 anni, di Durazzo, fidanzato della ragazza e l'amico che li ospitava, Shkelzen Delialliai, di 33, di Tirana. I due sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria dovendo rispondere di violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Delialliai, agli arresti domiciliari, è accusato di concorso in sequestro, sfruttamento e favoreggiamento.

VALLE D'AOSTA CHIAMA PARONA

Dal 24/8 al 19/9

Nella galleria del Centro Commerciale Parona prenderà vita l'esposizione "Arte e Sapori della Valle d'Aosta" organizzata in collaborazione con la Società Prometeo. Enogastronomia, artigianato tipico e prodotti delle aziende valdostane saranno in mostra per diffondere cultura e tradizione di una affascinante regione:

La Valle d'Aosta.

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

LUNEDI' 24/08 ore 17.00
Centro Commerciale Parona Bennet
Inaugurazione della manifestazione con degustazione dei prodotti tipici valdostani.

GIOVEDI' 27/08
Parco Acquatico di Vigevano
Pomeriggio. Caccia al tesoro e Gimcana per bambini. Giochi e Tornei Sportivi (calcio e pallavolo) a premi. Sera. Torneo di Roulette Valdostana e Tombola. Ore 21,30 serata musicale con D.J.

VENERDI' 28/08 ore 16.00
Parco Acquatico di Vigevano
Sfilata di Moda. Animazione per bambini. Giochi e Tornei Sportivi.

DOMENICA 30/08 ore 16.00
Parco Acquatico di Vigevano
Pomeriggio. Animazione e musica dal vivo per bambini.
Sera. "Valle d'Aosta Party". Festa danzante in costume e maschera con sorprese. Degustazione dei prodotti enogastronomici valdostani. Premiazione del "costume più valdostano".

SABATO
29 Agosto / 5 Settembre / 12 settembre

Ore 17.00: Centro Commerciale Parona Bennet - Spettacolo di un gruppo folkloristico valdostano. Degustazione di prodotti enogastronomici e dimostrazione dei metodi di lavorazione del legno da parte di scultori e intagliatori valdostani.

Ore 20.00: Parco acquatico di Vigevano - serata valdostana con grande grigliata (su prenotazione). Spettacolo di un gruppo folkloristico valdostano e a seguire serata danzante con complesso musicale.

MERCOLEDI'
2 Settembre / 9 Settembre

"Lo spettacolo della montagna". Proiezione di diapositive curata dalle guide Alpine della Valle d'Aosta.

Ore 16.00: Centro Commerciale Parona Bennet
Ore 21.00: Parco acquatico di Vigevano

ESPONGONO:

Cooperativa Fontina (*fontina*); ... Bertolin (*lardo di Arnad* ...), ...

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE

40 NEGOZI

GIACOMELLI SPORT

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 28 Agosto 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 — N° 35

A un mese dall'assemblea straordinaria il presidente ribatte alle voci e alle accuse dei sindacati

«Bpn con Bnl? Stiamo esplorando»

Lombardini: «E non intendo affatto dimettermi»

NOVARA. Partecipazione nel «nocciolo duro» della Banca nazionale del Lavoro, dopo l'accordo con il Credem di Reggio Emilia.

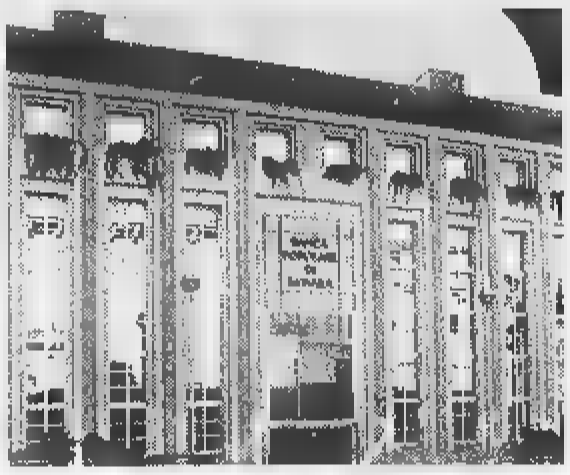
Voci su un patto di ferro con l'industriale Achille Maramotti e l'ingresso [illegible] socio (Credit più Rolo). Non solo: si parla anche di possibili dimissioni della presidenza. E fra un [illegible] esatto, il 26 settembre, assemblea straordinaria della Banca Popolare di Novara per sottoporre ai soci l'aumento di capitale, subito dopo l'ingresso in Borsa abbandonando il Mercato Ristretto.

Una svolta storica [illegible] decisiva, per l'istituto [illegible] credito di Palazzo Bellini. Ai primi di settembre, invece, il rendiconto della semestrale.

Insomma, è [illegible] un'estate calda per i vertici della Popolare di Novara. E non sembra ancora terminata.

Presidente Siro Lombardini, c'è parecchia carne al fuoco. [illegible] quanto c'è di vero e quanto è fantasia?

«Cominciamo dalla fine, cioè dall'ultima notizia riportata dai giornali, quella relativa alla Bln. Dovendo proporre all'assemblea delle strategie di sviluppo in vista delle quali è stato chiesto [illegible] aumento di capitale, stiamo esplorando diverse possibilità [illegible] 360 gradi. Non voglio aggiungere altro».



La sede della Banca Popolare [illegible] Novara. Accanto al titolo il presidente Siro Lombardini

Insomma, nè smentisce nè conferma, ma l'impressione è che [illegible] ci sarà una prospettiva la Bpn sarà in una posizione di controllo, che entrerà per contare [illegible] d'altro canto le altre due banche popolari di cui si parla in questi giorni (Milano e Verona)...

«Non ho ancora esposto al Consiglio le prospettive che possono apparire possibili nè posso entrare nei dettagli».

[illegible] le voci [illegible] Maramotti e Unicredit?

«Notizie assolutamente senza alcun fondamento di verità. Sono stato presentato come amico [illegible] Maramotti che stimo ma che ho avuto possibilità [illegible] cinncontrare una sola volta. L'accordo con il Credem è teso a sviluppare sinergie gestionali per il miglioramento dei servizi e del settore informatico. Non c'è nessun motivo per ritenere che [illegible] Credem finisca nell'Unicredit. In ogni caso c'è la certezza che non vi finirà la Bpn. Nell'alleanza la Popolare mantiene l'autonomia, ciascuno [illegible] noi sta studiando [illegible] possibilità di strategie».

I sindacati hanno accusato che la scelta [illegible] Credem sia di basso profilo. Ritiene fondata questa considerazione?

«Quella delle organizzazioni sindacali [illegible] la posizione più sorprendente. La soluzione da noi adottata è certamente la più impegnativa per la banca. Sarebbe stato molto più semplice sparire nella pancia di un grande istituto, si sarebbero risolti più semplicemente i problemi, ma [illegible] gravi pregiudizi per l'occupazione. Noi abbiamo operato una scelta: non quella di essere trainati, ma [illegible] trainare. Anche per questo non riesco a rendermi conto della posizione che i sindacati hanno assunto».

E le dimissioni di cui qualcuno parla in questi giorni sino a che punto sono [illegible] strumentali?



«Non ho alcuna intenzione di dimettermi nè di rifiutare eventuali proposte [illegible] ricandidature che saranno da me gradite. a fiducia [illegible] consiglio d'amministrazione nei mei confronti, espresso in modo caloroso non può [illegible] avere come mia risposta il [illegible] impegno a contribuire, insieme [illegible] i vertici della banca, [illegible] rafforzare ancora di più la Bpn e a pensare alle prospettive. Il mio mandato scade il prossimo aprile e [illegible] è in discussione alla prossima assemblea straordinaria. Punto e basta».

Gianfranco Quaglia

PRIMO PIANO

Novara

Le sfide vinte sul marciapiede

Giorno e notte l'unità di strada prosegue la prevenzione sanitaria fra le prostitute e dà sostegno a quante intendono [illegible]gliere un'altra vita, lontano dal marciapiede. Come avvengono i contatti, chi sono i clienti nel Novarese, le storie di ragazze che hanno detto addio alla vita da «lucciola». Parlano le operatrici. Pag.36

Novara

Saluto ai novaresi dal colonnello

Tre anni al comando dei carabinieri di città e paesi della provincia. La società nel capoluogo [illegible] dintorni vista dall'ufficiale: il saluto e le parole [illegible] elogio ai novaresi dal colonnello Pasquale Muggeo. Pag.36

Villadossola

Alla «prima» delle Settimane



Sobria eleganza e pubblico delle grandi occasioni hanno caratterizzato come sempre la «prima» delle «Settimane musicali» che da Stresa hanno traslocato, per alcuni concerti, al centro culturale «La fabbrica» di Villa. Pag. 37

Verbania

Il vecchio rifugio al Consiglio

Cosa c'è nel vecchio rifugio antiaereo all'interno dello stabilimento chimico ex Enichem [illegible] Pieve Vergonte? Se n'è parlato ieri al Consiglio provinciale del Verbano Cusio Ossola. Pag. 38

Sport

A Donati la tappa e il Trittico

Il toscano Massimo Donati (Saeco) si ripete e a Premeno vince la tappa e il Trofeo dello Scalatore. E' stata l'ultima [illegible] avvincente prova del Trittico che ieri mattina è partito da Verbania. Pag. 43

Due donne e un uomo

Tre feriti sulla Voltri Sempione

BORGOMANERO. Tre feriti in due incidenti stradali avvenuti sull'autostrada Voltri-Sempione.

Una Nissan Micra, condotta da D.A., 22 anni, [illegible] Arona, che viaggiava insieme all'amica E.M., di Vergiate, ha sbandato al chilometro 191 dell'autostrada ed è finita contro uno spartitraffico in cemento; le due don[illegible] hanno riportato ferite guaribili in venti giorni.

Sulla stessa autostrada, nel tratto nel comune di Carpignano Sesia, una Fortd Escort guidata da S.D., 26 anni, di Asti, è andata a finire contro un veicolo della Società Autostrade impegnato nella manutenzione. Ad [illegible] la peggio è stato [illegible] conducente della Ford, che ha riportato ferite guarbili in venti giorni.

Ieri mattina gli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia hanno ritirato un'altra patente per guida sotto l'effetto di stupefacenti, un fenomeno che quest'anno, insieme alla guida in stato di ebbrezza, è in crescita rilevante. **[m. g.]**

Era arrivata dall'Albania e aveva tentato di opporsi allo sfruttamento. Poi l'incontro a Novara

«Lucciola» di 16 anni è salvata dal cliente

Ha fatto arrestare il fidanzato che la picchiava e l'amico albanese

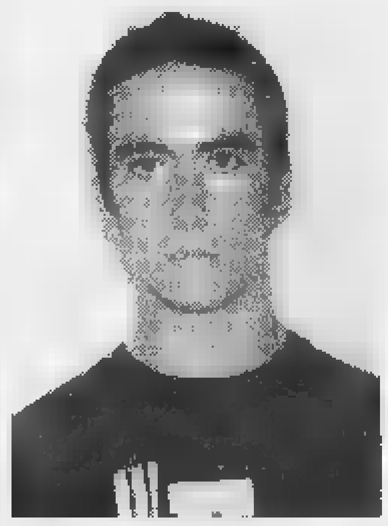
NOVARA. La notte di Ferragosto un operaio di Novara abborda una prostituta albanese, [illegible] mentre sono soli in auto la ragazza, poco più che sedicenne, gli chiede di aspettare e ascoltarla.

La giovane, che chiameremo Milena, racconta all'operaio la sua squallida e triste storia: picchiata, violentata, vessata dal fidanzato e dall'amico albanese che la costringevano a prostituirsi.

L'operaio, mosso da compassione, accoglie a casa sua Milena e il giorno dopo la accompagna in questura, dove racconta tutto [illegible] aiuta la polizia a catturare gli sfruttatori.

Il giorno dopo, Ristan Cuka, [illegible] anni, di Durazzo, fidanzato [illegible] Milena [illegible] Shkelzen Deliallisi, [illegible] anni, originario di Tirana [illegible] residente a Novara in via Mantova 16, sono stati rintracciati e sottoposti [illegible] fermo di polizia giudiziaria [illegible] accuse pesanti. Il Cuka dovrà rispondere di violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni personali, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.





Ristan Cuka, 20 anni, di Durazzo, [illegible] Shkelzen Deliallisi, di Tirana, arrestati dalla polizia di Novara

Il giovane l'ha ospitata in casa e poi portata in questura dove la ragazza ha raccontato tutto

Deliallisi, invece, di concorso di sequestro, sfruttamento e favoreggiamento.

Dalle indagini è risultato infatti che [illegible] volte accompagnava Milena «al lavoro» [illegible] percepiva parte dei suoi guadagni per pagarsi l'affitto.

I due fermi, richiesti dal pm, dottor Roberto Pellicano, sono stati convalidati dal gip. Cuka è stato associato alle carceri di Novara, mentre Deliallisi [illegible] trova agli arresti domiciliari. Quest'ultimo è stato bloccato proprio davanti alla questura, dove era andato aspettando l'uscita [illegible] Milena, pensando che la giovane fosse rimasta coinvolta in una retata.

L'episodio è stato ricostruito con esattezza dalla squadra mobile: Milena si era fatta convincere da Cuka [illegible] trasferirsi in Italia: «Troverai un lavoro e ti sposerò, promesso». Ma arrivati a bordo di un gommone sulle coste pugliesi, [illegible] da qui [illegible] Torino, il giovane aveva costretto la fidanzata [illegible] prostituirsi per poter campare.

La ragazza [illegible] tentato di opporsi ma era stata caricata di botte. Da Torino la coppia si [illegible] poi spostata a Parma e quindi a Novara, ospite del Deliallisi. A suon di minacce e violenze, Milena aveva iniziato [illegible] battere le strade di Novara, fino alla notte [illegible] Ferragosto e all'incontro [illegible] l'operaio, un trentenne [illegible]sidente in provincia.

Poi, il racconto alla polizia, la visita all'ospedale, dove la giovane viene medicata per le diverse ecchimosi e contusioni. E grazie alle sue testimonianze, gli agenti rintracciano l'abitazione dove la giovane viveva segregata, almeno di giorno. L'irruzione e la cattura del Deliallisi [illegible] del Cuka, [illegible] fidanzato. Ex, perchè pare infatti che questa squallida vicenda abbia un lieto fine, come una bella favola, con una storia d'amore vero tra Milena [illegible] il [illegible] insperato salvatore.

Marco Piatti

Sei mesi di attività a Novara e in tutta la provincia, un progetto europeo di prevenzione

Sfide vinte sul marciapiede

Dalle «lucciole» con l'unità di strada

NOVARA. Sono le ventidue. La Panda con lo stemma della Provincia esce dal piazzale di via Micca [illegible]. Le due operatrici Irina ed Elena con Valentina, mediatrice culturale africana, iniziano «l'uscita». Raggiungeranno alcune prostitute, il «target» si chiama, per proseguire i contatti. Nel pomeriggio sono state a Cressa. Una giovane albanese le aspettava: «Vuole uscire dal giro - riferiscono -. Dice che non ne può più di quella vita. Ci ha telefonato. L'aiuteremo».

L'unità di strada da sei mesi è attiva in provincia sulla base del progetto europeo «Tampep». Irina ed Elena [illegible] educatrici professionali. Valentina è nata in Nigeria e da cinque anni vive a Torino. Per seguire le ragazze dell'Est collaborano Dallandyshe e Vitore. Il progetto è coordinato da Margherita Gionni, che tiene i contatti con il Comitato per i diritti civili delle prostitute, [illegible] altre organizzazioni e la Provincia. Che nel Novarese finanzia l'unità di strada, su proposta dell'assessore Boggero, con alcuni Comuni. Costa 150 milioni.

Incontriamo Irina ed Elena pochi minuti prima dell'uscita serale di mercoledì: «Le retate e la storia delle multe complicano immensamente gli interventi. Che sono innanzitutto di prevenzione. Ridurre i danni sanitari è il primo obiettivo. Le condizioni fisiche di tante ragazze non sono affatto buone. In questi mesi ne abbiamo accompagnate a fare test, analisi, cure. Qualcuna ha voluto abortire: la gravidanza, più delle malattie, è uno spettro che le terrorizza». Un'albanese ha deciso di partorire: è tornata al suo paese [illegible] una bimba. L'unità novarese ha lavorato per seguirne il rientro.



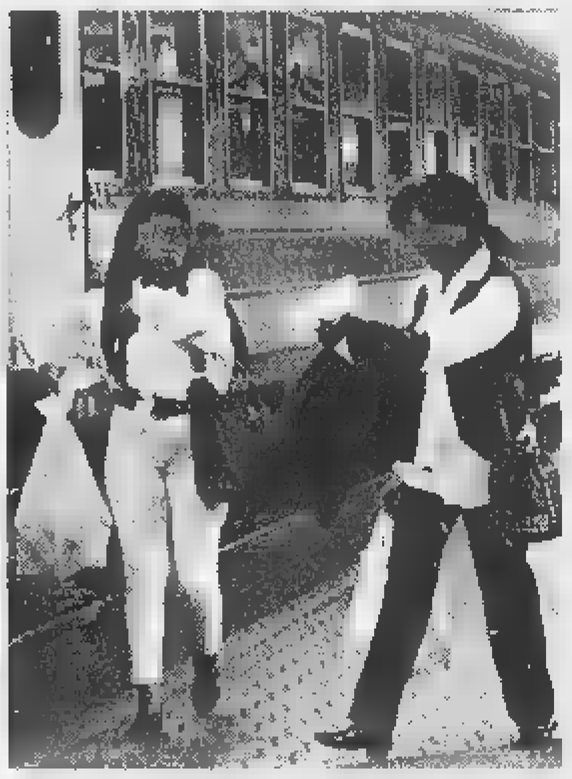
In sei mesi (come da tabella) i risultati stanno arrivando, Gionni: «Il progetto ha tempi lunghi. Richiede impegno quotidiano e professionalità. Se dal consultorio abbiamo collaborazione, diversa è la risposta di altri servizi. Intendiamoci: qui non ci sono salvatrici di anime. E la prostituzione in Italia non è reato. I clienti [illegible] uomini normalissimi: mariti, figli, fidanzati, professionisti, studenti, impiegati. Leviamoci dalla testa l'idea del poveretto che abborda sull'utilitaria. L'obiettivo è mettere le persone, donne e trans, nella condizione di decidere che cosa fare della vita e di tutelare la salute loro e delle persone con cui hanno contatti. Salvo eccezioni, le ragazze partono da paesi in povertà o in guerra, con pochissima istruzione e informazione».

A qualcuna di loro è stata raccontata la colossale bugia che lavoro e casa, proprio a Novara, si trovano facilmente. Invece si trovano facilmente botte, guai e sfruttamento. Ma adesso s'incontra anche l'unità di strada. E in venti hanno già detto addio al marciapiede.

Maria [illegible] Abeia

I [illegible] di [illegible] a Novara

- **Unità di strada**: due operatrici e tre mediatrici culturali (una africana, due albanesi); una coordinatrice.
- **Sette Comuni aderenti al progetto**: Novara, Oleggio, Castelletto Ticino, Comignago, Pombia, Divignano, [illegible].
- **Persone contattate**: 310 (116 più di una volta, le altre non stanziali).
- **Paesi di provenienza**: Nigeria (200), Albania (64), Perù (8 di cui 5 trans), Equador (7).
- **Profilattici distribuiti**: 2 mila.
- **Donne accompagnate ai servizi sanitari**: 25.
- Ai dieci luglio '98: [illegible] ghanesi, 1 colombiana, 1 argentina hanno trovato lavoro; [illegible] ucraine si sono sposate, 1 [illegible] ottenuto il ricongiungimento con la figlia; 2 peruviane residenti a Novara hanno aperto un'attività a Milano; 6 brasiliane hanno trovato un alloggio.



Gli spostamenti continui delle ragazze rallentano l'opera delle unità di strada ma con il tempo i contatti si consolidano e le stesse ragazze si rivolgono alle operatrici. A sinistra Margherita Gionni che coordina il progetto

«Adesso ci chiamano loro»

Ci sono due mediatrici culturali per avere la fiducia delle ragazze

NOVARA. Irina, [illegible] anni, ed Elena, 23, [illegible] novaresi. Hanno il diploma di educatrici professionali e proseguono la formazione. Valentina, 27 anni, per collaborare con l'unità di strada fa la pendolare fra Novara e Torino.

Com'è stata avviata l'attività nel Novarese?

Con la mappatura delle zone frequentate dalle prostitute. Poi le due mediatrici avviano i contatti. Non è facile mantenerli perchè, anche a causa della repressione, i «target» si spostano. Con il tempo [illegible] riuscite a conquistare la fiducia di un buon numero di ragazze. Adesso riceviamo richieste qui in sede. Il passaparola è un sistema che funziona: la fiducia arriva con il tempo e i risultati.

Non avete mai avuto problemi con gli sfruttatori?

No, mai. Agiamo con discrezione. Noi non stiamo facendo la lotta allo sfruttamento: spetta ad altri, alle forze dell'ordine, a chi fa le leggi. A noi interessa la situazione delle ragazze. Ben venga se qualcuna decide di denunciarli. Ma non si deve partire da lì. Altrimenti [illegible] arrivi da nessuna parte.

Sei mesi sull'unità di strada in tutto il Novarese. Che esperienza è?

Scopri un mondo a parte. Che non è solo quello delle lucciole ma anche dei clienti. Certe situazioni sono drammatiche. In altre basta poco per centrare l'obiettivo. E siamo un'equipe, le soluzioni si trovano sempre insieme. [m. p. a.]

Ieri il commiato dopo tre anni: «Saluto una splendida realtà di concretezza»

«Porto a Roma la vostra novaresità»

Il col. Muggeo lascia il comando dei carabinieri

NOVARA. Dalla cupola di San Gaudenzio a Roma, con la novaresità nel cuore. Il ten. col. Pasquale Muggeo, comandante provinciale dei carabinieri, arrivato nel settembre di tre anni fa, lascia l'incarico per assumere presso il comando generale dell'Arma la direzione del servizio affari sociali.

Un nuovo ritorno nella capitale, dopo una lunga parentesi piemontese (a Torino era stato 15 anni), durante la quale si è fatto apprezzare per le capacità professionali, le doti personali e la spiccata vocazione a coltivare i rapporti umani, che gli hanno reso numerose attestazioni di simpatia.

Ieri sera il commiato ufficiale al comando provinciale dei carabinieri, durante un incontro con le massime autorità civili e militari, presente anche la moglie signora Annamaria.

Il giorno precedente era stato nella redazione de «La Stampa», intrattenendosi [illegible] i giornalisti e firmando una dedica a tutti i redattori.



Il ten. col. Pasquale Muggeo con il capitano Della Nebbia

«La permanenza a Novara è stata una splendida esperienza. Mi è piaciuta la concretezza della gente e l'alto senso di collaborazione che è arrivata da ogni parte. Quando c'è stato bisogno nessuno si è mai tirato indietro. Mi avevano detto che i piemontesi in genere e i novaresi sono freddi. Ma dove e quando? E' un luogo comune che posso smentire. Questa novaresità mi piace, voglio portarla [illegible] me e sposarla anche un poco. Anzi, la raccomando a tutti. Non possono non provare sentimenti di tristezza nel lasciare una splendida realtà».

E' stato, il ten. col. Muggeo, un comandante dei carabinieri in mezzo alla gente, pronto ad ascoltare i cittadini, attento a captare le esigenze e a prevenire.

Nei tre anni di permanenza in città e in provincia ha valorizzato gli uomini impegnati sul territorio, sia al comando provinciale sia nelle stazioni territoriali: «Un grazie a loro - dice l'ufficiale nel commiato - che sono stati dei collaboratori eccezionali e di grnade professionalità. Loro per primi hanno saputo umanizzare il compito rendendo l'operato ricco di concretezza e ricercando sempre di soddisfare le istanze della collettività. E, parafrasando uno scritto che ha duemila anni, vorrei dire loro che la nostra attività occorre esercitarla "sempre e senza stancarsi"».

Fra pochi giorni, ai primi di settembre, il comando provinciale sarà assunto dal ten. col. Roberto Cosa, proveniente da Roma. [g. f. q.]

C'è festa a Trecate

Ricomposte le reliquie del patrono

TRECATE. Alle soglie del Duemila ha trovato una nuova composizione la reliquia di san Clemente, del II secolo. Stasera alle 21 le spoglie del patrono trecatese vengono traslate in processione dalla chiesa nelle strade. Ma la festa patronale '98 continua per tutto il week end.

Un'apposita commissione si è occupata della ricognizione e vestizione delle reliquie mentre la Consulta ha stilato il programma religioso. Domani alle 18 la Messa e la collocazione sugli scuroli di San Cassiano. Domenica alle 10,45 il gonfalone sarà portato dal municipio alla chiesa preceduto dalla banda, alle 11 celebrazione con la «Schola cantorum S.Gregorio Magno». Lunedì alle 10,30 un'altra solenne cerimonia con il vescovo Renato Corti.

Il Comune ha pensato ai divertimenti. Da domani alle 17,30 e per i prossimi tre giorni in piazza Cavour si fa musica con la banda e varie orchestre e gruppi giovani. Non mancano fiere e mostre. [b. c.]

Con Grillo e Polver

Conversazioni in Corte a Massino



Luigi Grillo e [illegible]

MASSINO VISCONTI. «Conversazioni in corte» questa sera nel castello di visconteo, dove nei giorni scorsi si è tenuto un importante convegno sul Vergante. Con la partecipazione della Famiglia viscontea e del pittore Bruno Polver, la conversazione, inizio ore 20,15, sarà tenuta da Luigi Grillo di Novara, noto agente di viaggi, critico e storico, che parlerà su «Segno e colore di musica». L'invito al castello è organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Massino. Seguirà un cocktail.

[illegible]

Novara

Altri fascicoli anti-ladri al quartiere Sacro Cuore

Sono già 600 le copie del fascicolo di suggerimenti per difendersi dai ladri diffuso dal quartiere Sacro Cuore. La [illegible] zione, che l'ha ricevuto dalla Questura, dispone di altri opuscoli. Gli interessati possono rivolgersi in via Monte San Michele 19 (tel.626289). [b. c.]

Vigevano

Un ispettore ritrova il portafogli smarrito

Ha perso il suo portafogli che conteneva mezzo milione: l'ha ritrovato un ispettore di polizia che gli ha subito restituito tutto. Il protagonista dello smarrimento è un giovane egiziano di 23 anni, sposato e padre di quattro figli, che risiede in via Trivulzio e lavora nel settore edile. Il portafogli gli [illegible] caduto dalla tasca in corso Cavour. [c. br.]

Novara

Auto distrugge bacheca sul viale Dante

Carambola automobilistica in viale Dante (angolo via Nazzari) vicino al mercato. L'altra notte una vettura è uscita di strada: ha abbattuto una bacheca usata per i manifesti pubblicitari e danneggiato i sostegni di due piante dell'aiuola. E' [illegible] sostituita intanto la cabina telefonica di viale Giulio Cesare (angolo via Piave) distrutta da un'auto che aveva anche spaccato l'inferriata del condominio vicino. [r. l.]

Vigevano

Venti cassonetti bruciati in [illegible] settimana

Non accennano a finire gli incendi dolosi ai contenitori di rifiuti: altri due roghi sono scoppiati la notte scorsa, distruggendo quattro campane per la raccolta della carta e del vetro. Il primo allarme alle 2,40 da viale Lombardia; un'ora dopo il bis in via Longorio. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Sale così a 20 il numero dei cassonetti distrutti in una settimana. Polizia e carabinieri stanno svolgendo servizi notturni, in borghese, per identificare i responsabili, quasi certamente un gruppo di ragazzi. [c. br.]

Novara

Studentesse in viaggio nei lager nazisti

Anche due studentesse del Novarese e del Verbano Cusio Ossola sono tra i vincitori del con[illegible] indetto dalla Regione per perpetuare la memoria dello sterminio nazista. Sono Valeria Pera del liceo scientifico «Galois» di Verbania e Anissia Canella dell'«Antonelli» di Novara: domani partiranno alla volta del campo di sterminio di Terezin e del museo della città martire di Lidice. [b. c.]

Borgomanero

Una mostra di pittura alla Fondazione Marazza

S'inaugura oggi alla Fondazione Marazza di viale Marazza 5 la mostra del pittore ossolano Giorgio da Valeggia. L'esposizione si può visitare sino al [illegible] settembre tutti i giorni dalle 14 alle 19. [b. c.]

[illegible] AL GIORNALE

Famiglia Caravella cerca il soccorritore

I famigliari di Mario Michele Caravella, deceduto in data 17 agosto scorso per emorragia cerebrale, dopo ricovero presso l'Ospedale di Novara, gradirebbero conoscere la persona che, con grande coraggio ed altruismo, ha prestato soccorso al loro caro congiunto lungo la provinciale Novara-Biandrate, nei pressi di San Pietro Mosezzo, dov'era stato colto da malore alla guida dell'auto, nel pomeriggio del 14 agosto. In attesa di essere contattati ai numeri telefonici 461444 oppure 870181, porgono fin d'ora i loro più sentiti ringraziamenti.

Giuseppe Caravella, Novara

Difendiamo gli alberi da incuria e [illegible]

E' ricorrente lo spettacolo di grossi alberi che violente perturbazioni atmosferiche, spesso accompagnate da raffiche di vento, sradicano e stroncano provocando danni e vittime. Questi alberi sovente fanno parte degli agglomerati urbani, generalmente [illegible] di alto fusto e fanno parte integrante della vita dei nostri paesi. Come difendersi dalla vecchiaia dalle malattie, sovente virali e dalle intemperie? E' un'opera complessa che implica conoscenze ed esperienze.

La scelta della specie adatte, il terreno favorevole al loro sviluppo, il rispetto della loro vita e le opere di difesa sono un complesso di atti che sovente vengono trascurati. Per una cattiva gestione, e per non spendere denaro, le pubbliche amministrazioni e anche i privati, rimandano il rinnovo dei parch arborei e la loro conservazione. Certo è costosa la semplice potutatura di un secolare albero della nostra splendida flora o di un'essenza di origine lontana sempre verde, [illegible] è indispensabile e deve essere fatta a regola d'arte.

Non c'é altra scelta, a meno che la nuova società, abulica e ignorante, accetti la sconfitta della motosega dei pompieri che un giorno infausto libera la nostra strada dal secolare olmo che non ha resistito più alla nostra pigrizia e ha accettato di morire schiacciando le nostre miserabili [illegible].

Romano Bava, Verbania

NUMERI UTILI

[illegible] INTERVENTO [illegible] SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** [illegible]; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** [illegible] 0321.77.79.00. **Verbania:** [illegible] 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra [illegible] salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **[illegible] Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. [illegible].76.591; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari [illegible] P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] Vergante: 0322.28.01.17.

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. 0321.82.60.00; **Arona:** [illegible] 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. 0323.54.13.18.

FARMACIE

NOVARA: *Invernizzi*, [illegible] Italia, 42 tel. 0321.62.98.85 (apertura: 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Bicocca*, c.so 23 [illegible], 216 tel. 0321.40.21.51 (apert. con [illegible] nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna [illegible] su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dellavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. [illegible].

Galliate: *Ferrari*, [illegible] Cavour, 4/6 tel. 0321.86.14.32.

Meina: *Tricella*, via Nazionale [illegible] Sempione, 71 [illegible] 0322.66.02.58.

[illegible] *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 0321.92.60.33.

Gargallo: *Stondrini*, [illegible] Marconi, [illegible] tel. [illegible].94.622.

[illegible] *Fanchini*, [illegible] Roma, [illegible] tel. 0322.83.81.55.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 tel. 0323.55.83.42.

Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323.56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323.61.439.

Trontano: *Caldevara*, str. St. 337 [illegible] Vigezzo, 9 tel. 0324.24.24.03.

Pallanzeno: *Guarra*, via Sempione, 54 tel. 0324.51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324.65.057.

DA NON PERDERE

Festa

L'Unità a Romentino

Dopo anni di assenza torna a Romentino la Festa dell'Unità, organizzata dai Democratici di sinistra. Tre serate di gastronomia, musica e danze da stasera a domenica in piazza Mercato. Dalle 20. [b. c.]

Sagra

Frittata nella Bassa

Dodicesima edizione della Sagra della Frittata domani a Borgolavezzaro. Dalle 19 gran cena della sagra con frittate cucinate in tutti i modi mentre alle 21,15 serata danzante [illegible] Gianni Gastaldo. Il termine ultimo per prenotarsi al comando dei vigili urbani scade oggi. [r.l.]

Corso

Docenti a scuola [illegible] parco

Corso di aggiornamento per insegnanti di scuola materna, elementare e secondaria di primo grado all'Istituto Comprensivo «A. Testore» di Santa Maria Maggiore. Le lezioni che inizieranno il 3 settembre per proseguire fino all'11 avranno una durata complessiva di 40 ore e verteranno sul tema: «Un singolare scenario per occasioni formative: il Parco Nazionale di montagna della Val Grande». Adesioni allo 0324/94765. [r.l.]

[illegible]

Pittura ossolana

S'inaugura oggi alle 15 a Villa Marazza a Borgomanero, la mostra del pittore ossolano Giorgio da Valeggia. La rassegna resterà aperta fino al 6 settembre e si potrà visitare dalle 14 alle [illegible]. [m.g.]

[illegible]

C'è San Novello

Nuovo appuntamento con la festa patronale di San Novello a Casalbeltrame. Dalle 21,30 di stasera al palasport dimostrazione della scuola di ballo «Centro Studi danze Suno». [r.l.]

Ritrovi

Gastronomia a Pernate

Proseguono i festeggiamenti patronali in frazione Pernate (Novara): dalle 21 di stasera balli e divertimento con l'orchestra Amici del Liscio. Allo stand gastronomico degustazione delle specialità della Bassa. [r.l.]

[illegible]

Le voci del Rosa

Nel parco delle terme di Crodo stasera esibizione del coro Monterosa di Macugnaga. Ingresso libero dalle 21. [r.l.]

Festa

Pranzo del pensionato

La festa de L'Unità in svolgimento all'area mercato di Cameri propone per le 12,30 il pranzo del pensionato. In serata dalle 21 danze e divertimento con l'orchestra di Carlo Fontana. [r.l.]

Concorso

Artisti in gara

Il secondo [illegible] nazionale di pittura «Città di Sesto Calende» prevede che i partecipanti consegnino le tele all'Associazione Pro Sesto Calende in [illegible] Italia [illegible] tra il 5 e il 12 settembre. Il tema del [illegible] sarà l'abitato di Sesto Calende, il fiume Ticino e il Lago Maggiore. Inf. allo 0331/923329. [r.l.]

Inedito debutto per il Festival internazionale nel teatro sorto sulle ceneri dello stabilimento Ceretti



Yuri Temirkanov e l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo sul palco del teatro «La Fabbrica» a Villadossola. Il prestigioso complesso russo ha inaugurato la 37ª edizione delle Settimane Musicali di Stresa regalando intense emozioni con opere di Rimski-Korsakov, Stravinskij, Dvorak e, come bis, di Schubert e Ciaikovskij

«Settimane» a Villadossola, un trionfo

Temirkanov e il pubblico promuovono «La Fabbrica»

VILLADOSSOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalle tute blu all'abito da sera, con dignità e disinvoltura. Nel segno della grande musica e dell'Europa. Cittadina operaia, Villadossola supera a pieni voti l'esame delle «Settimane musicali» e regala al Festival internazionale stresiano non solo la continuità, ma anche nuova linfa e un'inedita dimensione.

Ad accogliere Yuri Temirkanov e l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo per il concerto inaugurale dell'altra [illegible] teatro «La Fabbrica» c'è la giusta cornice di pubblico. Posti esauriti, anche se [illegible] si respira quell'atmosfera mondana che da anni aleggia al Palacongressi di Stresa. Eleganza sobria, non priva di contrasti. Qui e là affiorano jeans e camicie. Signore e signorine nel dubbio hanno comunque scelto look meno appariscenti: trucco lieve, pochi lunghi e lamé. Imitate dai cavalieri: gli smoking si possono segnare a dito, molti di più gli abiti scuri.

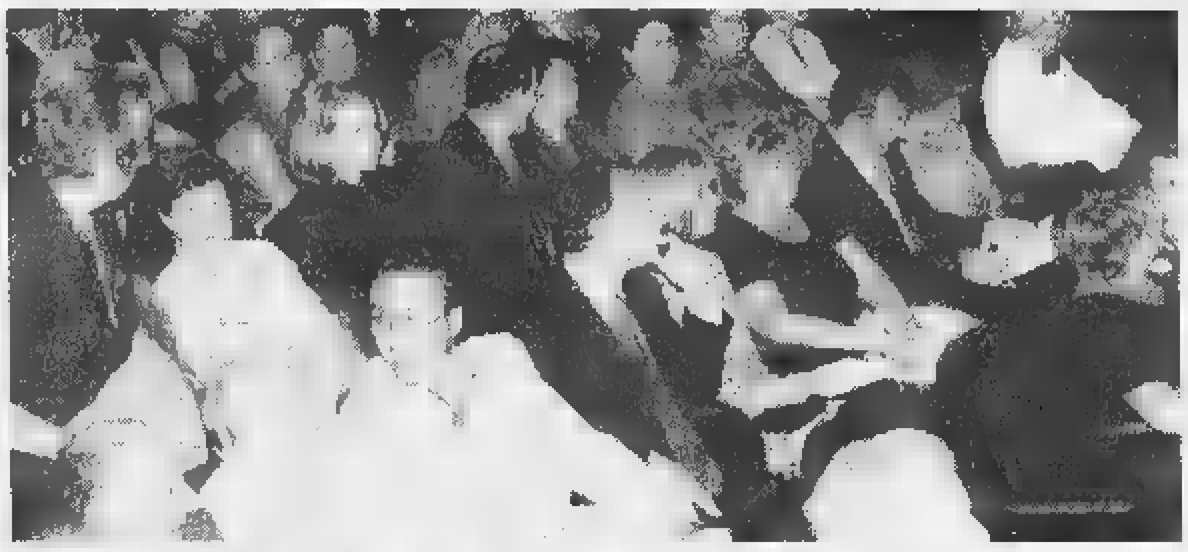
Contribuisce al «fascino discreto» della serata l'assenza dei valletti in livrea del Teatro alla Scala che [illegible] solito [illegible] ingaggiati a Stresa. Villa ha preferito affidarsi a graziose hostess scelte fra le ragazze del paese, in lungo blu e scialle in tinta decorato con motivi musicali. [illegible] riveleranno efficientissime, come gli addetti all'accoglienza e al servi[illegible] bar affidato agli allievi del Formont di Drogno, così come [illegible] buffet di commiato a base di vini del Piemonte e delizie ossolane. Rinfresco che sarà molto apprezzato dagli ospiti, fra cui [illegible] maestro Temirkanov.

Anche all'esterno dell'imponente centro culturale realizzato con il contributo europeo nell'area dismessa dove fino a pochi anni fa sorgova lo stabilimento siderurgico Ceretti, tutto funziona a meraviglia. Carabinieri e agenti di polizia in alta uniforme danno [illegible] tocco di ufficialità, mentre i vigili urbani smistano con tempismo verso i posteggi il traffico in arrivo. Molti spettatori, italiani e stranieri, provienienti dal lago Maggiore fruiscono del servizio-navetta svolto con pullman gran turismo.

Fra le autorità, [illegible] il prefetto Vittorio Balestra, il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio e la sua giunta quasi al completo, il questore Antonio Baranello [illegible] molti amministratori comunali del Vco, c'è anche il vescovo [illegible] Casale Monferrato monsignor Germano Zaccheo, che a Villadossola fu coadiutore del parroco negli anni '50 e '60. E all'inedita «trasferta», nonostante gli acciacchi, non è voluto mancare neppure il fondatore del Festival, l'avvocato Italo Trentinaglia de Daverio. «Tutto secondo le aspettative», rivelerà al termine del concerto.

Un trionfo per Temirkanov e i professori della Filarmonica russa che, dopo aver espresso apprezzamenti per «La Fabbrica», dispensano emozioni interpretando Rimski-Korsakov, Stravinskij e Dvorak [illegible] la sensibilità e [illegible] raffinata tecnica che ha già incantato le platee di tutto il mondo. Applausi e «chiamate» vengono ripagati da un doppio bis, su Schubert e Ciaikovskij.

«Che dire di un'orchestra che suona da sola [illegible] di un maestro che dirige anche con gli occhi pagine di tanta liricità?», commenta alla fine il prefetto Balestra. Tesse lodi anche l'ex presidente dell'Associazione industriali di Novara, Mario Cavenna e da abituale frequentatore di Stresa, nella serata in Ossola coglie «anche [illegible] spostamento di pubblico, c[illegible] meno novaresi e più gente nuova, che in futuro farà senz'altro bene alle 'Settimane'».







Tre immagini del pubblico [illegible] inaugurale [illegible] Festival internazionale stresiano a Villadossola, con la platea, il foyer e il bureau d'accoglienza

Monsignor Zaccheo, che qui conserva amicizie e ricordi, condivide [illegible] Villa la legittima soddisfazione e si sofferma sull'«importante ruolo che La Fabbrica, splendida realizzazione, potrà rivestire al servizio dell'Ossola con manifestazioni culturali d'alto livello come questa». Il presidente Ravasio si dichiara «felice di aver dimostrato che l'idea di portare qui le Settimane era buona e la gente ha riposto» [illegible] non risparmia una frecciata polemica («non ho notato l'assenza del presidente della Comunità montana valle Ossola») che [illegible] mancherà [illegible] infuocare il dibattito sul costituendo Consorzio per il Centro culturale. Promuove La Fabbrica anche l'ingegner Franco Gaiani, arrivato da Monza [illegible] la moglie: «esperienza da ripetere anche quando Palacongressi sarà a posto». E i villadossolesi, sindaco Franco Ravandoni in testa, [illegible] il conforto del collega domese Cattrini, si godono il momento «che ripaga dei sacrifici fatti». «L'autorevole presenza dell'avvocato Trentinaglia - commenta il critico d'arte Gianfranco Bianchetti, componente della commissione cultura de La Fabbrica - suggella la validità della struttura e dona a [illegible] nuova carica». Si riparte, ci [illegible] altri cinque concerti da ospitare.

Pietro Benacchio

Sono di Novara, Arona e Divignano ed erano ad Andria per una vacanza

Tre novaresi arrestati in Puglia

L'accusa: estorsione ai danni di un falegname

ARONA. Un aronese e due ragazzi di Novara e Divignano sono stati arrestati ieri dai carabinieri di Andria (Bari) con l'accusa di estorsione. Volevano riscuotere il credito che un imprenditore lombardo vantava nei confronti del titolare di una falegnameria pugliese. Per farlo, però, i tre avrebbero utilizzato bastoni ed altri oggetti minacciando di morte il debitore.

Francesco Caserta, 35 anni, residente ad Arona, Riccardo Rollini, 25, di Divignano e Die[illegible] Pulse, coetaneo abitante a Novara, [illegible] stati bloccati nel laboratorio di un artigiano imposto il pagamento immediato di una somma che doveva aggirarsi sui cinque milioni più le spese del loro viaggio da Arona a Andria.

L'imprenditore, più volte minacciato di morte insieme ai suoi famigliari, avrebbe in un primo tempo accettato di saldare il conto, [illegible] poi, fingendo di [illegible] nella banca per prelevare il denaro richiesto, si sarebbe in realtà rivolto ai carabinieri.

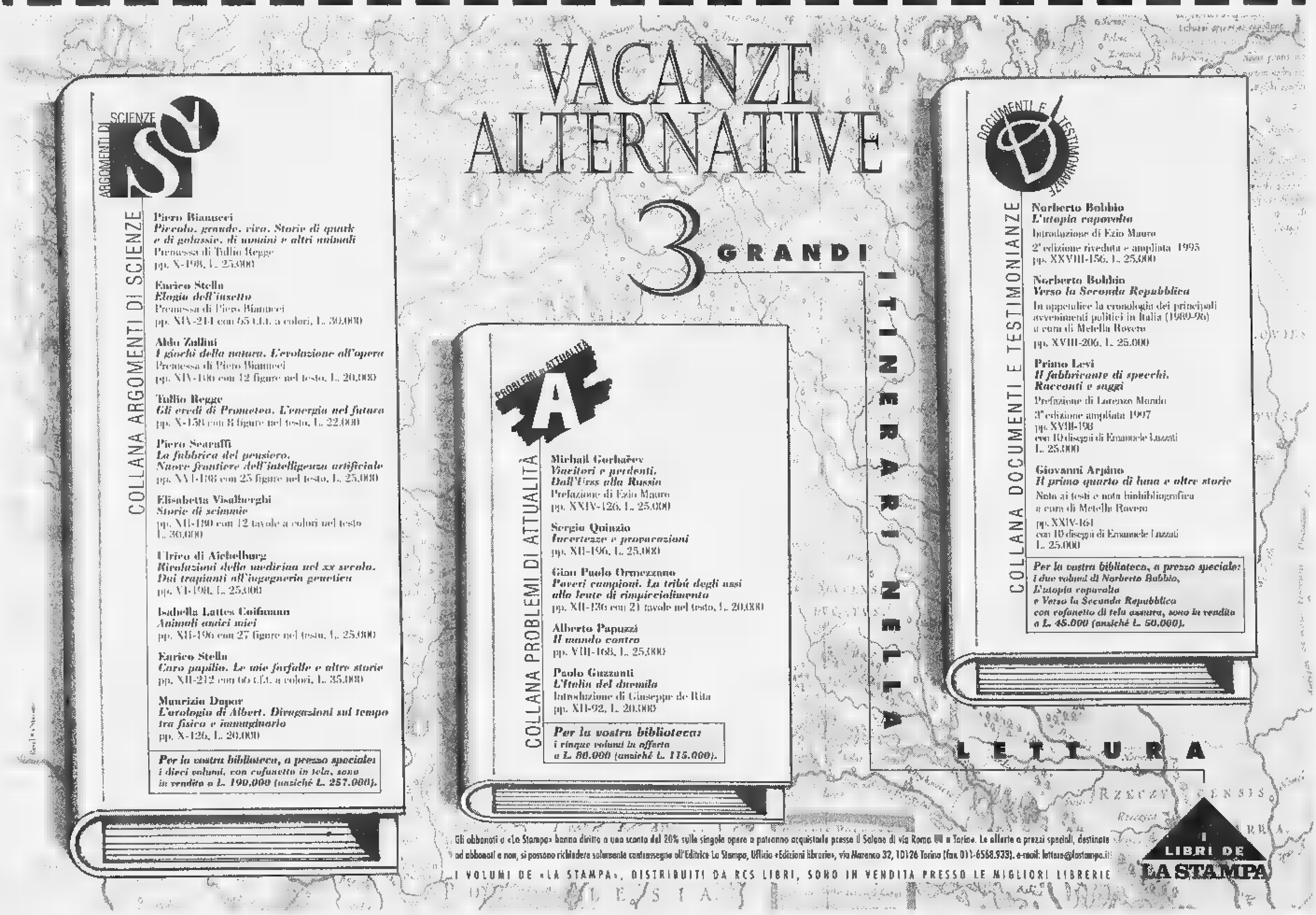
Pare che i militari abbiano trovato gli estorsori nella falegnameria con ancora in mano i bastoni con cui avevano minacciato l'imprenditore. I tre novaresi si trovavano in provincia di Bari per una vacanza ed erano intenzionati [illegible] tornare [illegible] tra qualche giorno. **[s. b.]**

[illegible]

Da 54 famiglie a Suno

Un'intera frazione di Suno rischia di restare senz'acqua: la rete è inquinata. Si profilano interruzioni nell'erogazione. Succede per la seconda volta in un mese. Il Comune chiede interventi urgenti al Consorzio Acquedotti. Non soltanto: 54 famiglie della Baraggia non intendono pagare l'intero importo delle bollette che comprende anche il servizio di smaltimento reflui: «Non c'è il collegamento alla rete fognaria. Non intendiamo corrispondere somme in cambio di servizi inesistenti. C'è anche una precisa disposizione [illegible] tal senso per la fiscalità locale». I sunesi l'hanno comunicato, con una petizione, al Consorzio Acquedotti e al sindaco. «Il problema della qualità degli approvvigionamenti idrici, del costo dei servizi e della rete carente - riferisce il vicesindaco Marzio Prone - è pesante. Se ne sta occupando la giunta ma la competenza sugli interventi è del Consorzio che deve attivarsi al più presto». **[r. s.]**


Solo giovedì 27, venerdì 28 e sabato 29 Agosto
Prezzi Bomba
Melanzane Tonde
1.000 al kg.
Patate Bologna
500 al kg.
Olio Extravergine DELIZIA cl. 75
4.690 al lt. L. 6.253
Acqua Minerale CAUDANA naturale/frizzante lt. 1,5
200
Pomodori Tritati KNORR gr. 220
990 al kg. L. 4.500
Prosciutto Crudo delle Alpi l'etto
1.990 al kg. L. 19.900
Combi
- Tangenziale
A&O
BIELLA - - - OCCHIEPPO INF.
- SANTHIA' - GRIGNASCO - OLEGGIO
LIVORNO FERRARIS - BELLINZAGO NOV.
PONT S. MARTIN - MORGEX - VIGLIANO
. . . grazie per la vostra scelta


VACANZE ALTERNATIVE
3 GRANDI ITINERARI NELLA LETTURA
ARGOMENTI DI SCIENZE
COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE
Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000
Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000
Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-180 con 12 figure nel testo, L. 20.000
Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-150 con 8 figure nel testo, L. 22.000
Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-198 con 25 figure nel testo, L. 25.000
Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-190 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000
Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-190, L. 25.000
Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000
Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 60 t.f.t. a colori, L. 35.000
Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000
Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).
PROBLEMI DI ATTUALITÀ
COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ
Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000
Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000
Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli ussi alle lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000
Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000
Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000
Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).
DOCUMENTI E TESTIMONIANZE
COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000
Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000
Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000
Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000
Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE
I LIBRI DE LA STAMPA

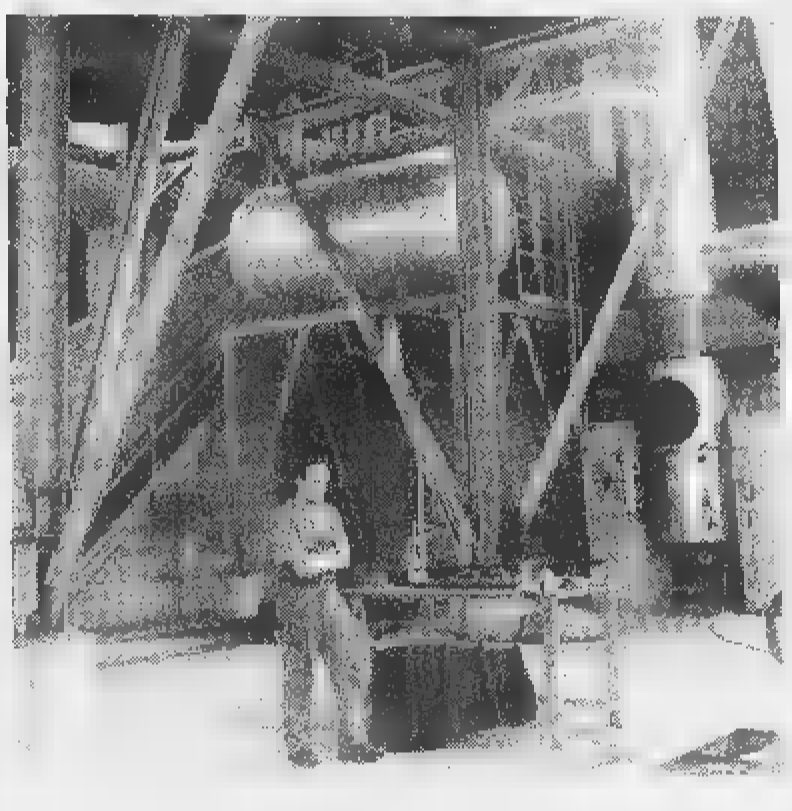
Al Consiglio provinciale si è parlato del risanamento dell'ex Enichem

Gas tossici in un bunker di Pieve?

E' in diminuzione il Ddt nel Lago Maggiore

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Cosa c'è nel vecchio rifugio antiaereo all'interno dello stabilimento chimico ex Enichem di Pieve Vergonte? Secondo [illegible] consigliere provinciale socialista Osvaldo Spadone nel bunker in cemento armato potrebbero essere stati murati fusti pieni di veleni, sostanze nocive e gas tossici. I timori di Spadone sono condivisi da molti abitanti di Pieve Vergonte che ricordano come lo stabilimento chimico della vecchia Rumianca fosse sorto per produzioni belliche, già durante l'ultima guerra si parlava di gas nervino. «Dove sono finiti i residui [illegible] quelle lavorazioni?» ha chiesto Spadone durante il dibattito in consiglio provinciale su un'interpellanza che riguardava l'opera di bonifica e di risanamento del complesso chimico di Pieve. Il consigliere socialista ha preso spunto dall'incidente ferroviario avvenuto nel Giugno [illegible] [illegible] Cuzzago. Un container caricato su un vagone ferroviario era uscito di sede, tranciando la linea elettrica aerea. Si era poi saputo che sul container c'erano residui altamente pericolosi provenienti dalla bonifica dello stabilimento di Pieve. Era intervenuto anche il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, che aveva ottenuto dall'Enichem l'assicurazione che non ci sarebbero stati più trasporti pericolosi su ferrovia. Ma Spadone non si è accontentato [illegible] ha chiesto alla provincia [illegible] andare più [illegible] fondo. «Le operazioni di bonifica stanno procedendo in un clima di omertà- ha detto ieri in consiglio provinciale- all'esterno non trapela quasi nulla. Come [illegible]issione ambiente, abbiamo chiesto di poter visitare lo stabilimento ma ci è stato negato il permesso. L'impressione è che siano stati sistemati gli impianti produttivi e gli scarichi fognari ma non [illegible] sia fatto ancora nulla per [illegible] risanamento ambientale che interessa più da vicino la popolazione. L'inquinamento del sottosuolo deriva da decenni di lavorazioni pericolose : basta scava[illegible] un piccolo buco nel terreno dello stabilimento per vedere emergere strati [illegible] sostanze chimiche di tutti i colori che si sono depositate nel tempo». L'asses[illegible] provinciale all'Ambiente Riccardo De Bernardi ha confermato che sul container c'erano fanghi al mercurio che erano stati stoccati in quattro vasche. «I residui- ha spiegato l'assessore- sono stati trasportati nella Germania dell'Est, per essere messi in sicurezza nel fondo di una vecchia miniera. Finora so[illegible] state svuotate tre delle quattro vasche. Sulla bonifica in cor[illegible] non abbiamo informazioni dettagliate. L'Enichem ha comunque impegnato settanta miliardi per il disinquinamento delle acque di falda, attraverso un ciclo integrato di depurazione che prevede uno sbarramento idrico all'interno dello stabilimento, e per il risanamento dell'intero sito industriale. Bisognerà però tener conto delle possibili modifiche alla dislocazione degli impianti e dei capannoni. Cercheremo di sapere qualcosa di più sui fusti stoccati nel vecchio rifugio». A margine dei lavori del consiglio, l'assessore De Bernardi ha detto che rilievi [illegible] analisi sulla presenza di Ddt nel lago Maggiore stanno dando esiti abbastanza confortanti. Non si possono ancora trarre conclusioni, anche per la complessità dei calcoli [illegible] delle proiezioni, ma ci sarebbe una tendenza alla diminuzione dei valori che dovrà comuque essere [illegible] verificata nei prossimi mesi. I primi dati significativi si avranno fra la pri[illegible] e l'estate del prossimo anno.





Il consigliere Carlo Garlassi. A lato, scorcio dell'impianto consortile



Riccardo De Bernardi, assessore provinciale all'Ambiente

Per l'inquinamento [illegible] Gravellona Toce proposta un'indagine su popolazione e territorio

Il consiglio provinciale ha anche approvato all'unanimità [illegible] ordine del giorno presentato dal consigliere Carlo Garlassi, recentemente uscito dalla maggioran[illegible] [illegible] dal gruppo del Pds, sulla necessità [illegible] adottare misure straordinarie [illegible] indagine [illegible] prevenzione sanitaria sulla popolazione [illegible] sul territorio di Gravellona Toce. Una richiesta che si ricollega alle polemiche sul forno inceneritore. «A Gravellona circolano voci allarmistiche sulle conseguenze dell'inquinamento per la salute della gente- ha detto Garlassi- personalmente sono convinto che la fonte principale sia la congestione del traffico automobilistico. Ma dobbiamo dare risposte certe alla popolazione».

Adriano Velli

Dopo l'incendio

La «Ecotech» ritorna al lavoro

VERBANIA. A cinquanta giorni dall'incendio che l'aveva completamente distrutta, la «Ecotech», fabbrica del gruppo Basf per la produzione [illegible] vernici sintetiche nella piana di Fondotoce, ha riaperto di nuovo i battenti. La direzione, subito dopo il disastro nella notte del 6 luglio, aveva affermato la propria volontà di riprendere [illegible] lavoro [illegible] ora ha voluto sottolineare gli impegni rispettati (grazie anche alla disponibilità di operai [illegible] sindacati) con una cerimonia suggestiva e semplice che [illegible] è tenuta in fabbrica martedì alle 17,30.

Hanno partecipato i vertici della Ecotech, lavoratori, forze sindacali e politiche. Per i 51 dipendenti dell'azienda il futuro è tornato a tingersi [illegible] [illegible]. Soddisfazione viene espressa tra gli altri anche dal segretario Cgil del Vco, Lucio Reggiori, [illegible] dal segretario Filcea-Cgil, Luca Bartolini.

«La riapertura della Ecotech - commentano i due sindacalisti - rappresenta un fatto molto importante perché dimostra quanto sia possibile fare quando un'azienda si impegna [illegible] trova le necessarie disponibilità da parte dei lavoratori. Questo è un piccolo segno di come operando attentamente sia possibile [illegible] l'occupazione e, in prospettiva, garantire un futuro anche a chi oggi non lavora». [a. r.]

IN BREVE

Omegna

Acqua a singhiozzo nelle [illegible] di Cireggio

Problemi di approvigionamento idrico a Cireggio. L'acqua arriva a singhiozzo. C'è un'interpellanza del consigliere comunale Quaretta. [v. a.]

Verbania

Insegnanti, all'albo le convocazioni

Dal 15 settembre sarà affisso all'albo del Provveditorato [illegible] calendario delle convocazioni per l'insegnamento, a tempo determinato, nelle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado. [f. r.]

Domodossola

Scuolabus nuovi in quattro Comuni

Contributi dalla Regione per l'acquisto di scuolabus [illegible] Craveggia (28 milioni), Pieve Vergonte (84), Verbania (44) e Quarna Sopra (31). [re. ba.]

Verbania

Condanna per oltraggio e resistenza agli agenti

Tre mesi di reclusione per Ernesto Poletta: [illegible] giovane doveva rispondere di resistenza e oltraggio alla polizia. [f. r.]

Mergozzo

Appello per restauri delle cappelle

Sottoscrizione per il restauro delle cappelle e della casa del predicatore della parrocchia [illegible] Maria Vergine Assunta. L'hanno lanciata il gruppo archeologico [illegible] Parrocchia. [re. ba.]

Torna la kermesse organizzata da Progetto Giovani

Rock, delizie e cultura a «Naturalmente Beura»

BEURA. Musica, gastronomia e cultura per la quinta edizione di «Naturalmente Beura», kermesse contro il disagio giovanile che sta tenendo bando nel piazzale vicino alla chiesa parrocchiale. La festa, organizzata dal Progetto Giovani del paese, prevede per stasera alle 20,30 un dibattito su «Il formaggio caprino doc», relatore l'agrono[illegible] Gianmauro Mottini; alle 21 ballo liscio con l'orchestra Arfacchia e nell'area rock café concerto dei «No Get Late».

Domani pomeriggio alle 16,30 verrà ricordato Giuseppe Berini, poi alle 20,30 esposizione delle immagini del concorso fotografico «Foto bizzarre [illegible] curiose del nostro ambiente», ancora ballo liscio con l'orchestra Gianni Amato e nello spazio rock cafè musica dal vivo con gli «Ingranaggi Selvaggi».

Domenica [illegible] musica con «Le Bolle [illegible] sapone» il concerto rock con «Mad Max». Infine lunedì sera liscio con l'orchestra «Albatros», musica rock dal vivo con l'Alessandra Faletti Acoustic Quartet. [re. ba.]

Con l'estate si fa più intensa l'attività della Finanza contro il narcotraffico ai valichi con la Svizzera

In aumento i sequestri di droga alle frontiere

Oltre 360 interventi in otto mesi, i trucchi non sfuggono ai cani

VERBANIA. E' stata incessante anche durante il periodo estivo alle frontiere l'attività dei finanzieri dei reparti dipendenti dal Gruppo di Verbania per la lotta al traffico [illegible] sostanze stupefacenti. Soprattutto in estate, infatti, tale attività criminosa subisce un incremento a seguito del maggior afflusso di persone [illegible] mezzi in transito al valico ferroviario di Domodossola ed ai valichi stradali di Iselle, Ponte Ribellasca e Piaggio Valmara. E i risultati s'inquadrano in un bilancio già corposo.

«Dal 1° gennaio - precisa [illegible] comandante del Gruppo Guardia di Finanza, tenente colonnello Nicola Deodato - sono stati condotti a termine complessivamente 368 interventi che hanno portato al sequestro globale di oltre 6 chili [illegible] mezzo di marijuana, un chilo e 600 grammi di hashish, più [illegible] 6 chilogrammi di cocaina, [illegible] grammi di eroina, 379 grammi di metadone [illegible] 143 di funghi allucinogeni. Sequestrati inoltre 72 cartoncini [illegible] Lsd, 47 pasticche [illegible] ecstasy e [illegible] di Roipnol a cui vanno ad aggiungersi 62 grammi di popper [illegible] ben 2.236 [illegible] [illegible] canapa indiana».

Le persone denunciate all'autorità giudiziaria [illegible] quelle segnalate al Prefetto - [illegible] seconda della gravità delle rispettive violazioni - sono state complessivamente 286: 189 di nazionalità straniera [illegible] 97 italiane. Di queste ultime ne sono state tratte [illegible] arresto cinque. Molti degli interventi sono stati condotti con l'ausilio delle unità cinofile antidroga.

«Diversi ed in alcuni casi anche originali - rivela [illegible] comandante Deodato - gli espedienti adottati dai trafficanti per occultare la droga. Chi la celava nelle scarpe, chi nei calzini o nelle intercapedini delle auto. Altri ancora nascondevano la 'roba' nei cestini portarifiuti dei treni, pensando così di superare i controlli, ma l'attenzione dei finanzieri e la bravura delle unità cinofile hanno sempre avuto la meglio».

Aristide Ronzoni

Per il Festenal

Dalla Scozia è arrivata la Jordan



La cantante scozzese Lorraine Jordan (nella foto) domani [illegible] si esibirà a Bardonecchia con suonatori di cornamuse

Ultimo weekend con il Festenal, la rassegna della musica etnica europea giunta quest'anno alla sua ventiduesima edizione.

Domani sera, ore 21, due i concerti in programma: a **Sampeyre** (in provincia di Cuneo) ci sarà le «Corou De Berra» e a **Bardonecchia** (Torino) Lorraine Jordan, che si esibirà domenica sera nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, a **Monterosso Grana** (Cuneo).

Il Corou de Berra arriva dal **Nizzardo** e propone i canti tradizionali delle Alpi Meridionali. La loro proposta artistica è stata una scoperta entusiasmante: per la critica tedesca «miglior disco 1996 in Germania», per Parigi un avvenimento la presenza del Corou all'Olympia.

Arriva [illegible] dalla Scozia Lorraine Jordan: la sua forza sta nella voce da folk singer. Accompagnata da suonatori di cornamuse proporrà antiche ballate e brani originali abbinati a sonorità accattivanti e nello stesso tempo semplici.

Poi gran finale del Festenal '98 sul piazzale della chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, dove ci sarà un ballo accompagnato dalla musica del gruppo cuneese Abourasqui. Per ulteriori informazioni si può telefonare al Centre prouvençal 0171/98771. (a. f.)

Almamegretta

E a Cuneo questa sera grande show

CUNEO. Stasera il «Nuvolari libera tribù» ospiterà un grande appuntamento con la musica degli Almamegretta. L'appuntamento è alle 22 (il biglietto costa 15 mila lire).

Dopo i grandi successi di «Anima Migrante» e «Sanacore» ritornano gli Almamegretta con un concerto preparato dopo il loro ultimo lavoro discografico «Lingo», sicuramente spiazzante per una fusione sincretica ancor più eclettica e oltre i generi.

Prosegue e avanza il discorso incominciato con «Figli di Annibale» spostando continuamente l'orizzonte non solo più a Nord (Londra) a Sud, ma anche da Oriente a Occidente. Con la grinta che da sempre li contraddistingue.

Domenica (sempre alle 22, ingresso libero) il «Nuvolari» ospiterà i Colorkaos, che propongono musica, danza, spettacolo dal jazz allo street jazz e dall'hip hop agli elementi dello stile Flava, in uno spettacolo di pura fantasia che è stato ideato da Elena Liboà. (r. s.)



L'appuntamento con gli Almamegretta (foto) è alle 22 al «Nuvolari libera tribù»

Lago Maggiore

Il Quartetto Hagen oggi all'Isola Bella

STRESA. Inaugurate a Villadossola dall'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, dopo la tappa all'Isola Madre con il quintetto viennese «Art of Brass» oggi le «Settimane musicali» di Stresa propongono il terzo concerto, ancora sul lago Maggiore. Alle 21,30 nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella si esibirà il Quartetto Hagen. Il prestigioso complesso d'archi austriaco formato dai fratelli Lukas (che suona un violino Stradivari del 1742), Veronica e Clemens Hagen con Rainer Schmidt eseguirà il Quartetto numero 6 di Bartok e il Quartetto in sol maggiore opera 161 di Schubert. (p. ben.)

UNA GITA A...

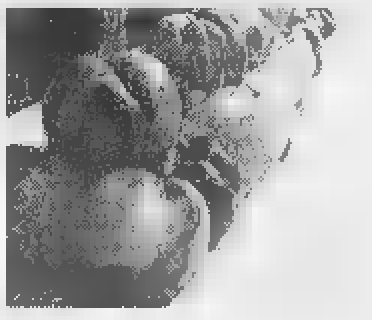
A Carmagnola da stasera la sagra di Re Peperone

A Carmagnola s'inaugura la sagra gastronomica intitolata al Re Peperone. La specialità coltivata in zona, sino alle porte della città, è infatti il tipico (e gustoso) peperone «quadrato».

COME ARRIVARE. A circa trenta chilommetri dal capoluogo piemontese, è raggiungibile attraverso l'autostrada Torino-Savona, uscita Carmagnola.

LA SAGRA. Prende il via stasera alle 21 in piazza S. Agostino (dove c'è un punto informativo della Pro loco) con il concerto della Winds Orchestra Big Band e rimarrà aperta sino al 6 settembre dalle 19 alle 24; sabato 16-24 e domenica 10-24. In piazza S. Agostino domani alle 21 concerto di folk, jazz e musica etnica con i Metissage; in piazza Antichi Bastioni, si esibisce il gruppo vocale L'Una e Cinque. Domenica alle 15 nelle piazze Garavella, S. Agostino e del Popolo, degustazione di ricette [illegible] peperoni; nel centro storico, sfilata di personaggi in costume, sbandieratori e majorettes. Il cortile del convento Agostiniano ospita il «Giardino d'autunno» [illegible] allestimenti di floricoltori e vivaisti. Inoltre, domani dalle [illegible] alle 23 e domenica tutto il giorno, verranno organizzate visite guidate nel centro e lungo la via degli antichi commerci. Aperte in [illegible] sagra, sono la chiesa di S.Agostino (XV secolo) con mostra sul tessile; Casa Cavalli (XVIII secolo), il Museo Civico Navale. L'Ecomuseo della canapa si può visitare solo domenica (10-19). Palazzo Lomellini ospita una collettiva di 44 artisti contemporanei ispirata ai peperoni.



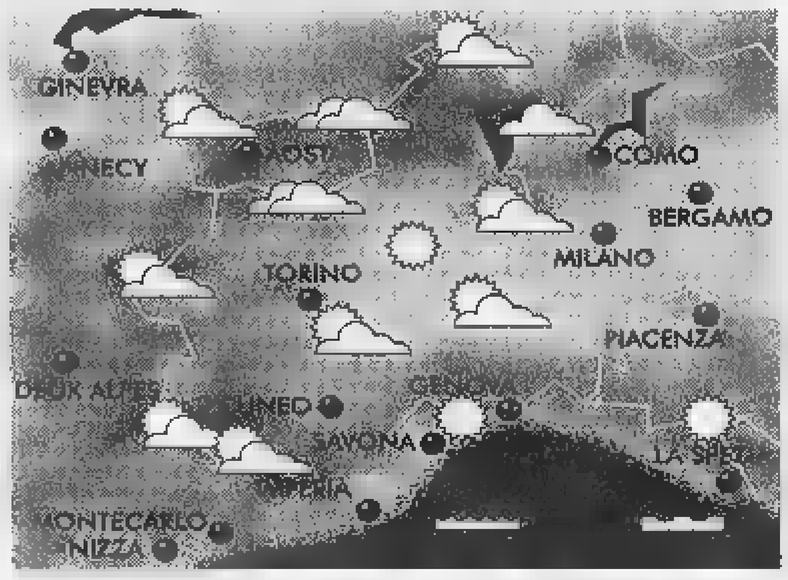


I famosi peperoni «quadrati»

COSA VEDERE NEI DINTORNI. A circa 10 km. c'è il Castello di Racconigi: antica residenza estiva dei Savoia, risale al periodo medievale. Le visite guidate (giorni feriali in orario 9-12 e 14-18; festivi 9-18) conducono al piano nobile, agli appartamenti privati del secondo piano, alla cucina e alla cappella con la collezione sindonica. Nel parco si può accedere solo i festivi dalle 10 alle 18. In direzione Poirino, a 8 chilometri, si trova l'Abbazia di Casanova: costruita su impianto romanico-gotico ospita pregevoli opere barocche. Aperta domenica (10-12 e 15-18). [illegible]. A Carmagnola, segnaliamo il ristorante La Marianna con menù a 35 mila vini compresi (tel.011/9711519); e il raffinato La Carmagnole dove si pranza con 130 mila lire vini esclusi (tel.011/9712673).

Elena Del Santo

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'alta pressione atlantica sta segnando deboli segni di cedimento, lasciando libero sfogo alle perturbazioni atlantiche che, sfiorando il Nord Italia, proseguono verso le regioni balcaniche. Le regioni alpine del Piemonte e della Valle d'Aosta potranno essere interessate da nuvolosità alta in intensificazione, ma con scarsa possibilità di precipitazioni.



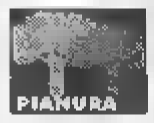
MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso nel tardo pomeriggio con nuvolosità in dissolvimento durante la serata. Temperature stazionarie con riduzione delle minime. Venti da maestrale nelle valli.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno con possibile nuvolosità in incremento durante la giornata, ma in dissolvimento in serata. Temperature stazionarie nella media. Venti moderati di brezza da Nord-Ovest.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variabilmente sereno o poco nuvoloso con possibile intensificazione della nuvolosità pomeridiana associata a [illegible] piovaschi. Temperature in [illegible]. Venti forti o moderati da Nord-Ovest.



MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno o poco nuvoloso nel pomeriggio sui rilievi per nubi termoconvettive. Temperature in moderato ribasso. Mari [illegible] o poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Il [illegible] prevale sulla [illegible] nuvolosità che potrebbe riscontrarsi sui rilievi di confine. Temperature stazionarie. Mari calmi o poco mossi specie quello di Corsica.



PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso con foschie in pianura per ridotta ventilazione. Temperature stazionarie nella media con valori intorno ai 25°-28°.
- LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di sereno o poco nuvoloso con moderata ventilazione in serata. Temperature nella media stagionale.
- LAGHI E BIELLESE. A un cielo sereno con assenza di nubi potrà alternarsi una nuvolosità alta e stratificata più intensa sui rilievi. Temperature stazionarie nella media. Venti di brezza lungo le valli e nelle zone lacustri.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Nonostante le perturbazioni atlantiche provenienti da Nord e una depressione africana in movimento da Sud-Ovest, l'alta pressione mantiene ancora il suo predominio sul Mediterraneo. Si prevede ancora tempo bello e soleggiato con nuvolosità pomeridiana anche intensa su Piemonte e Valle d'Aosta, ma senza dar luogo a possibili fenomeni piovosi o temporaleschi.

(A cura di Giorgio Minotti)


tanti giorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
3x2 dì per dì
dì per dì
FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO
Per trovare il tuo DI'perDI' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
Dal 27 Agosto al 12 Settembre
Ketchup TOP DOWN CALVÈ 390 ml
6880
Maionese MARCASÌ 150 ml
2360
Wurstel WÜBER 100 g
Tonno RIO MARE in olio di oliva 3 x 120 g
13380
apri e gusta 4 x 142 g
MANZOTIN
Pasta fresca BUITONI assortita 250 g
8360
Giardiniera SACLÀ 350 g sgocc. 225 g
Insalatina/cipolline/cetriolini SACLÀ da 340 a 350 g sgocc. da 190 g a 215 g
4980
SANTA LUCIA GALBANI 125 g
Creme ELAH assortite da 70 a 95 g
6100
Paste frolle BISTEFANI 300 g
1900
Patatine PIÙ GUSTO SAN CARLO 65 g
2980
Grissini RUBATÀ al sesamo lineaderby 300 g
8 Ciambelle MISTER DAY 300 g
7240
parmalat
Yogurt DANONE fruttoso o cremoso 2 x 125 g
4700
BUDÌ PARMALAT cacao o crem caramel 200 g
4720
Succhi di frutta MARCASÌ assortiti 3 x 200 ml
3160
BAVARIA
Birra BAVARIA 6 x 250 ml
10480
AMARETTI
5160
Amaretti BISCONOVA 400 g
CAMPIELLO ACCORNERO 350 g
4640
The freddo VALFRUTTA pesca o limone 3 x 200 ml
2780
SUPER SOAP completo normale o antibatterico 300 ml
7580
Dentifricio PASTA DEL CAPITANO bianco o tartaro 75 ml
6860
Acqua minerale frizzante VERA 1,5 lt
1580
Bibite VERA assortite 1,5 lt
2580
Acqua minerale naturale SAN BERNARDO 1,5 lt
CURAMORBIDO 1,5 lt
5580
SCALA piatti 75 cl
3280
4 rotoli igienica maxi SCALA
10280
Olio extra vergine ROCCA ULIVETO 75 cl
15960
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, ... fiscali, cambiamenti di aliquote

Cartellone ricco di proposte «live» nelle piazze e nei locali del Novarese e del Vco

Ivana Spagna in concerto a Omegna

Swing in Vigezzo, a Lesa rock con Ike & The Capers

OMEGNA. C'è Ivana Spagna questa sera ad Omegna. La cantante emiliana terrà concerto alle 21,30 in piazza Salera, spettacolo gratuito, nel corso del quale presenterà i successi della sua carriera. Spagna chiude così la carrellata di big che hanno costellato questa settimana i festeggiamenti di San Vito. Spagna, che proprio in questi giorni ha annunciato che canterà la colonna sonora del film «La Gabbianella», ripercorrerà ad Omegna le tappe musicali che l'hanno resa celebre. E di brani da cantare ne ha moltissimi. Da quando, con [illegible] fratello Theo quasi per gioco apre uno studio di registrazione a Reggio Emilia, di strada ne ha fatta molta. Il personaggio se lo crea da sola, facilitata in questo da una grande preparazione musicale che la induce a scrivere testi e musica di quasi tutte le sue canzoni. Prima di sfondare in Italia Ivana Spagna diventa famosa in tutta Europa. Con «Easy Lady» e «Call me» vende milioni di copie in tutto il mondo anche se in Italia resta per molto tempo un'illustre sconosciuta. La celebrità in patria arriverà con il brano «Il cerchio della vita» che segna anche una svolta artistica nella sua carriera. Dal 1995 realizza diversi album, tutti finiti ai vertici delle classifiche: «Siamo in due», «Lupi Solitari», «Indivisibili». Adesso Spagna ha deciso di raccogliere il meglio della sua produzione e di inserirlo in un album dal titolo significativo: «Le mie canzoni più belle». Che proporrà questa sera al pubblico cusiano. [v. a.]



Ivana Spagna in piazza Salera canterà i suoi successi e le canzoni dell'ultimo album



In arrivo direttamente da Berlino la rockband tedesca di Ike [illegible] Capers stasera [illegible] esibirà [illegible] Waco's di Lesa

Ricca di proposte le «notte giovane» del Novarese e del Vco.

SANTA MARIA [illegible] «Ricordando Benny Goodman» [illegible] il tema della serata swing jazz in programma nella sala piano b[illegible] dell'hotel Miramonti in piazzale Diaz. Dalle 21,30 [illegible] esibirà il quartetto Allifranchini composto da Gurino Allifranchini al sax-clarino, Enrico Lucchini alla batteria, Enzio Lucchini al basso e Filippo Rodolfi al pianoforte.

[illegible] Un gruppo berlinese specializzato in rock'n'roll & rockabilly si esibirà dalle 22 al Waco's. Si tratta della band capitanata da Ike Stoye. Il chitarrista con ottime doti vocali sarà accompagnato dai The Capers [illegible] Axel Praefcke, Tina Hohne e Maurice Hagler. Proporranno i brani della loro ultima fatica discografica «I'm not shy to do».

PETTENASCO. Piano bar con buffet all'italiana all'Hotel L'Approdo [illegible] Pettenasco. L'appuntamento è fissato per le 20.

[illegible] Serata dedicata al ballo liscio, latino-americano e revival anni '60 [illegible] '70 al Big Ben. Dalle 21,30 alla consolle ci sarà Roberto Boghi.

[illegible] Ballo liscio alla discoteca Mirage. Dalle 22 animazione musicale curata dall'orchestra Scola Reale.

[illegible] Animazione demenziale al Tenimento Al Castello curata dal duo Kiliavisti. Renata e Paolo daranno il meglio [illegible] dalle 22.

INTRA. Esibizione live della Piccola Bandella Senza Offesa all'Osteria Sassin. Ettore Puglisi, Fabio Facchi, Giorgio Tartaro, Roberto Sgaria, Andrea Baruffaldi, Davide Merlino, Andrea Ciardelli e Matteo Priori, insieme «per caso» dal 1994, proporranno un repertorio musicale ad ampio spettro basato su pezzi rock, folk e jazz. Dalle [illegible].

[illegible] Atmosfera ovattata nella centralissima piazza Martiri. Dalle 21 piano bar curato da Gabry.

[illegible] Musica dal vivo al Derry Nane Village. Dalle 22 si esibirà la band Mass-Media.

[illegible] Pezzi dance conditi dai maggiori successi nazionali ed internazionali al discobar Giuditta Baby Boom. Nell'ottagono house music.

GAL[illegible] In zona ponte Ticino all'Half&Half suonerà la band Exilia. Alla consolle animazione [illegible]ntita dal dj Luca.

[illegible] Liscio ed animazione alla discoteca Jambo. Dalle 21,30 primo pezzo proposto dall'orchestra Luigi Beghini.

CARPIGNANO SESIA. Ing[illegible] gratuito per le dame e ballo liscio al Vallechiara dancing in compagnia dell'orchestra Miki Ferrara.

TRECATE. Musica revival, commerciale e di tendenza alla discoteca Celebrità. Dalle [illegible] animazione nel giardino estivo.

PISOGNO. Saranno i Khy Può Dirlo [illegible] al BullDog Pub. Il locale di via Parrocchiale ospiterà la band specializzata in rock internazionale.

MOMO. Animazione curata dal vulcanico Angelo Cutaia al MarcusClub in frazione Alzate. Nel cortile degustazione della bevanda innovativa Caipymarcus a base di rhum e melone.

[illegible] L'orchestra musicale di Stefano e Ugo animerà dalle [illegible] la serata della discoteca Tam Tam.

STRESA. Musica dal vivo all'Embassy in compagnia del musicista Roberto Giordano. L'appuntamento è fissato dalle 21.

A CURA DI [illegible] Piatti E Roberto Lodigiani

All'Hotel San Rocco di Orta questa sera si conclude la settima stagione di concerti

Romanze e operette sulla terrazza

In scena il Trio Art Nouveau, brindisi finale con Lebar

ORTA. Con una serata dedicata alla musica classico-leggera si conclude oggi (inizio ore 21) la settima stagione concertistica sulla terrazza dell'Hotel San Rocco, contrassegnata dal crescente gradimento del pubblico. Opere, romanze e operette costituiscono il repertorio del Trio Art Nouveau con la soprano Any Balian, il tenore Filippo Pina Castiglioni, la pianista Emanuela Rossi. Nel programma, oltre a romanze di Tosti, brani di Puccini e Donizetti è riservato ampio spazio alle selezioni di famose operette quali «Il Paese dei Campanelli» di Ranzato e «La Vedova Allegra» di Lehar.

Any Balian, di origine armena, ha studiato con il baritono Aldo Protti, protagonista di memorabili rappresentazioni al Coccia di Novara, ed ha già debuttato in teatro con «Un ballo in maschera» e «La forza del destino», opere verdiane. Si dedica inoltre al repertorio liederistico e svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero. Vincitore di concorsi internazionali, il tenore Filippo Pina Castiglioni, oltre ad aver cantato al Festival dei Due Mondi a Spoleto, è stato applaudito nei teatri lirici di Palermo, Messina, Venezia, Roma, Parma, Firenze. Noto alla critica per le brillanti interpretazioni mozartiane, Piga è anche un eccellente esecutore delle più popolari opere di Rossini e Donizetti.

Al pianoforte siederà Emanuela Rossi, giovane interprete diplomata al Conservatorio di Alessandria, musicologa e solista che ha perfezionato la tecnica interpretativa accanto a prestigiosi docenti, fra cui Oleg Maeshev. «La stagione dei concerti - dice il direttore artistico Alessandro De Bei - ha confermato l'importanza della scelta della direzione dell'Hotel San Rocco che, fra l'altro, offre l'opportunità ai talenti musicali emergenti di esibirsi davanti a una platea qualificata in un ambiente naturale di grande suggestione».

La serata si concluderà con l'augurale e famosissimo valzer da «La Vedova Allegra» e, come di consueto, con la degustazione delle specialità dello chef con ottima scelta di vini. Ingresso 25 mila lire, tutto compreso. E' consigliabile prenotare telefonando allo 0322-911977. [r. b.]



La pianista Emanuela Rossi, componente del Trio Art Nouveau con la soprano Any Balian e il tenore Filippo Pina Castiglioni, stasera sulla [illegible] di Orta accompagnerà i due cantanti nell'affascinante viaggio musicale tra opere, romanze e operette

---

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	26
	83	83	54	50	50
CAGLIARI	15	28	23	54	31
	110	100	63	62	56
FIRENZE	87	21	77	44	63
	62	59	56	48	43
GENOVA	39	51	38	30	55
	85	79	70	64	55
MILANO	56	55	34	2	40
	66	63	57	56	55
[illegible]	32	38	73	31	52
	74	70	43	41	39
[illegible]	53	33	42	28	11
	121	73	70	66	48
ROMA	32	44	65	81	63
	84	74	52	50	48
[illegible]	13	5	4	25	14
	72	69	63	55	52
VENEZIA	40	21	34	66	[illegible]
	78	70	[illegible]	54	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 21 [illegible] Napoli. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-9 21-19 21-3 21-75 21-86; 21-17 21-28 21-4 21-80 21-70; 21-25 21-36 21-5 21-18 21-30; 21-33 21-41 21-25 21-89 21-38; 21-37 21-1 21-50 21-68 21-63; 21-10 21-2 21-65 21-87 21-38.

Ambate [illegible]. [illegible] ambate [illegible] scadenza [illegible], tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (3); Cagliari 54 (3); Firenze 75 (5); Genova [illegible] (5); Milano 40 (3); Napoli 52 (3); Palermo 11 (3); Roma 51 (3); Torino 14 (3); Venezia 68 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

81-10 81-30 81-12 69-20 69-50; 81-71 81-8 81-42 69-51 69-16; 81-22 81-40 81-54 69-52 69-60; 81-84 81-49 81-86 69-19 69-38; 81-21 81-50 69-10 69-30 69-15; 81-51 81-16 69-71 69-81 69-42; 81-52 81-60 69-22 69-40 69-54; 81-18 81-58 69-64 69-46 69-66.

Per decine [illegible] in ritardo sviluppata per ambo [illegible] da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 35-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-66-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-88-11 77-55-66; 33-44-55 65-22-33 88-11-22; 33-66-77 65-33-44 88-33-44.

Vincite: ambate 59 Firenze; 64 Genova

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible]	8 - 82 - 24 - 38 - 84 - 90
	15 - 87 - 30 - 43 - 48 - 9
2 combinazioni	
L. 5600	20 - 16 - 2 - 4 - 75 - 24 - 83
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 27 - 75 - 29
224 combinazioni	- varianti = 7 - 38 - 44 - 25 - 52 - 57 - 78 - 83

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Arma letale 4**

ARALDO. Telef. 0321-474.625. CHIUSURA ESTIVA.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **Il dottor [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; mart. fer e sab. pom. [illegible].

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **Ancora più scemo**, con Jeff Daniels. Or.: 20,30; 22,30. Festivo e prefestivo 12.000; 8000; feriale martedì e sabato pomeriggio 6000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **[illegible] e una valigia**, con [illegible] Pesci. Or.: 20,35; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000 [illegible]; lun. fer. 8000 5000.

CORTILE BROLETTO (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (con maltempo al cinema Araldo). **[illegible] del mio migliore amico**, con J. Roberts. Ore 21,30 (ap. cortile ore 21). Lire 10.000; 6000.

S. CUORE. Tel. 0321-455.484. **Conversazioni private**, con M.V. Sydow. Or.: 20; 22,30. L. 10.000 8000; mar. fer. [illegible].

[illegible]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

SAN CARLO. Tel. 0322 24.05.56. **Blues brothers Il mito continua**. Or.: 21,15. [illegible] 10.000; 6000; [illegible] 8000; 6000.

[illegible]

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Arma letale 4**, con Mel Gibson. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. fer. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 0322-81.741. **[illegible] e una valigia.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; [illegible] fer. 7000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **[illegible]**. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0348-510.88.29. RIPOSO ESTIVO.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO - Sala Corsino. Informazioni su segreteria [illegible] al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. [illegible] su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO

[illegible] TEATRO. Tel. 0321-91.183. [illegible] ESTIVA.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. [illegible] ESTIVA.

TRECATE

S. PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA

[illegible]. e prezzi spettacoli [illegible] segr. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] all'aperto (cortile scuola [illegible] Cadorna), in caso di maltempo al Vip. **Codice Mercury**. [illegible] 21,45.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. **[illegible] letale 4**, con Mel Gibson. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **Arma letale 4**, [illegible] Gibson. Or.: 20,30; 22,30.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. tel. [illegible]. Sala 1: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Family Plan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ancora più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **[illegible] sassin(s).** V. [illegible]. Or.: 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **[illegible] dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232[illegible]. **Angeli armati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.4[illegible]. **[illegible]re a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

[illegible] BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Uno dei due.** Or.: 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 20,20; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Hong Kong - Colpo su colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.[illegible]. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385[illegible]. **[illegible] blue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 4, tel. 521.4318. **Arma letale 4.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **[illegible] in fondo al [illegible]** Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Otto teste e una valigia.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola [illegible] esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] 1: **Apri gli occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO [illegible] v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Olè c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Ingr. pom. 7000; sera 11.[illegible].

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti ai 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98 ultimo il 26/7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000; ridotto 200.000; giovani 90.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Inf. tel. 011 8815.248/238.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Ciclismo, due vittorie su tre prove per il corridore toscano. Secondo Piepoli

Donati conquista gara e trofeo

Suo il Trittico dello scalatore

[illegible] Due ruote [illegible] turi[illegible] a braccetto anche nella terza tappa del Trofeo dello Scalatore, che dopo Oropa [illegible] Macugnaga propone [illegible] scoppiettante assalto alle colline [illegible] Verbania. Prima lo strappo di Vignone, da ripetersi tre volte quanti [illegible] i giri che [illegible] a riprendere anche Fondotoce, Feriolo, Gravellona, Mergozzo, San Bernardino [illegible] Trobaso, e poi, dopo l'ultimo passaggio [illegible] Intra, [illegible] salita che porta agli [illegible] metri della paradisiaca Premeno.

Massimo Donati [illegible] Leonardo Piepoli, i due «Saeco», dopo essersi spartiti i precedenti traguardi, si erano detti contenti alla vigilia se a vincere [illegible] Premeno fosse stato Michele Laddomada, la loro «vittima», 26 anni, pugliese di Crispiano in provincia di Taranto, grande [illegible] [illegible] entrambi [illegible] terzo ad Oropa come a Macugnaga.

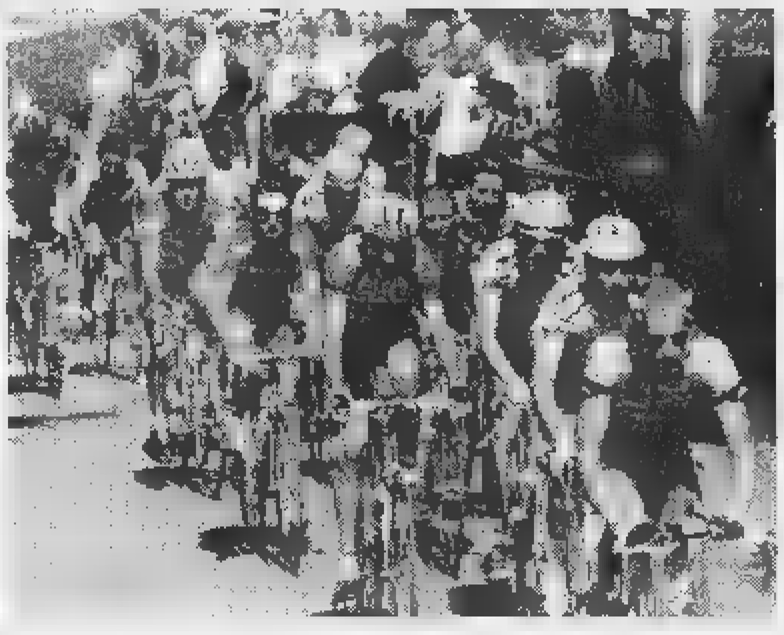
Purtroppo per lui non [illegible] andata così. Il toscano Donati, davvero in stato di grazia, ha macinato la concorrenza per il terzo giorno consecutivo staccando tutti anche a Premeno. Primo ad Oropa, secondo a Macugnaga (a fianco [illegible] Piepoli), [illegible] primo a Premeno. Suo il nome nell'albo d'oro dello Scalatore dopo quelli di Stefano Tomasini, Silvano Contini, Michele Moro, Roberto Gusmeroli, Davide Cassani, Alberto Elli, Pascal Richard, Zenon Jaskula, Oscar Pelliccioli, Marco Fincato e, lo [illegible] anno, Pavel Tonkov: un Tonkov che quest'anno non [illegible] proprio esistito, come anche il deludente Bobby Julich, altro mancato protagonista.

Al via da Verbania sono partiti in 99 alle 10,43. Non [illegible] sono presentati proprio il russo Tonkov (sostituito da Codol), Scopsi, Baldo, Cattai, Bruseghin, Colagè, Peron, Puttini, Sacchi, Faustini, Belli e Bortolami. Nel primo dei tre giri fuga di Pianegonda, Ferrari, Rostelli, Pozzi e Axelsson, che dopo 65 km ottengono [illegible] vantaggio di 2 minuti e mezzo. Pianegonda cede e la Saeco incalza: alla fine del secondo giro la media [illegible] superiore ai 44 orari.

Il gruppo torna quindi compatto dopo 116 chilometri, quando [illegible] [illegible] venti al traguardo. Adesso fanno sul serio in quindici: Faresin, Gasperoni, Malberti, Ongarato, Donati, Frigo, Piepoli, Laddomada, Atienza, Fois, Simenoni, Pozzi, Valoti, Zanetti e Patuelli. A tre chilometri dall'arrivo scatta Laddomada, ma per lui è tutto inutile.

Più incisivo risulta l'allungo di Piepoli, che fa perdere contatto a Fois. Duecento metri prima dell'arrivo ci prova ancora [illegible] Laddomada, tallonato da Donati che va a vincere in solitudine. Secondo Laddomada a 4 secondi, terzo Piepoli [illegible] 6. Poi Fois, Gasperoni [illegible] Valoti nell'ordine. La classifica finale sulle tre prove vede primo Donati con 72 punti, seguito da Piepoli [illegible] 67 [illegible] Laddomada con 62.

Sandro Bottelli





Sopra un momento della gara [illegible] ieri [illegible] Trittico dello scalatore e a lato l'arrivo del vincitore il toscano **Massimo [illegible]** che ieri [illegible] è aggiudicato il traguardo [illegible] Premeno e il trofeo

Sci d'erba, le gare di Druogno

Slalom gigante Ardizzi non delude

DRUOGNO. Tutti [illegible] aspettavano Fulvio Ardizzi ed il campione del mondo non ha deluso le aspettative andando [illegible] vincere la gara di slalom gigante di [illegible] d'erba valida come prova di Coppa Italia e Criterium giovani. Il fuoriclasse di Nonio, portacolori del Gruppo Sportivo Esercito, ha mancato il bis nello speciale per una caduta causata da una buca.

Soddisfatto comunque il campionissimo che ci teneva a fare bella figura sull'erba di casa. «Nella speciale purtroppo gli sci si sono impiantati di colpo e [illegible] s[illegible] anche rotti - dice Ardizzi, commentando la sua prova sfortunata - so[illegible] caduti anche altri bravi, ma questo non può essere di consolazione per me». Lo slalom speciale è stato vinto da Michele Guerini davanti ad Andrea Coglio e Michele Paolini. Nel gigante, vinto da Ardizzi, hanno occupato il podio, ancora Michele Guerini che [illegible] è classificato secondo e Mattia Arrigoni, giunto terzo. La pista dello speciale era lunga 325 metri con 18 porte e [illegible] metri di dislivello; [illegible] gigante, medesima lunghezza, era formato da 14 porte. Alla manifestazione, organizzata dallo sci club Gozzano, hanno preso parte [illegible] quarantina di sciatori; [illegible] numero soddisfacente, [illegible] che avrebbe potuto essere di gran lunga superiore se la gara non fosse stata concomitante con [illegible] prova di Coppa Europa che si svolgeva a Gutestain in Austria. Soddisfatti comunque gli organizzatori, [illegible] cominciare da Cesare Rosa, giudice [illegible] partenza, Gualtiero Guenza, giudice di pista e Roberto Notaris, maestro di sci ed allenatore. Giudizi positivi anche da parte della Federazione, che ha elogiato g[illegible] organizatori [illegible] messo in evidenza la bontà della pista «La Capannina» su cui [illegible] sono svolti i due slalom. «Questo sport è [illegible] forte espansione - ha dichiarato Riccardo Taglietti, vice-presidente della Fisi - indubbiamente il lavoro svolto dagli sportivi vigezzini, che hanno allestito [illegible] percorso di gara interessante, e la promozione che è stata fatta, ci inducono a pensare che questo sport avrà un futuro garantito».

In Ossola si lavora, ormai da alcuni anni, per sviluppare lo sci d'erba ed i risultati cominciano ad arrivare. [v. a.]



Fulvio Ardizzi

CALCIO

L'ex calciatore cercherà di rilanciare il settore giovanile

Le speranze del Caltignaga sono affidate a Fabio Borzoni

CALTIGNAGA. Sarà il noto [illegible] calciatore Fabio Borzoni l'artefice del rilancio del settore giovanile del Caltignaga. Dopo la retrocessione dall'Eccellenza alla Promozione della scorsa stagione, nel paese [illegible] famoso dalla localizzazione aziendale della Sergio Tacchini già c'è chi progetta la riscossa. Che passerà necessariamente dal settore giovanile e dalla Scuola calcio: «Possiamo contare su un vivaio di oltre centoventi calciatori divisi [illegible] sette squadre - dice con una punta di orgoglio il direttore sportivo Floriano Bollini -. L'esperienza [illegible] Borzoni si concretizzerà innanzitutto [illegible] gli Juniores Nazionali: a lui infatti abbiamo affidato l'allenamento della formazione che parteciperà a questo campionato; l'anno scorso abbiamo navigato a vista concludendo a metà classifica mentre con l'imminente avvio della [illegible] stagione intendiamo migliorare la nostra performance. Espleterà inoltre l'incarico di coordinatore di tutto il settore calcio giovanile perchè riesce a valorizzare [illegible] massimo gli elementi più giovani». Una serie di piccoli ma basilari cambiamenti dello staff dirigenziale ha ulteriormente rinforzato la coesione societaria del Caltignaga. L'arrivo ad esempio di Luigi Biasi alla panchina della prima squadra [illegible] stata dettata dalla volontà di rilancio: «Per la prima volta nella nostra storia calcistica - prosegue Floriano Bollini - abbiamo subito la retrocessione. La motivazione è da ricercare proprio nella bassa età media dei giocatori. Una formazione che aveva bisogno di rodarsi, di cercare affiatamento, di fare esperienza. Quest'anno l'idea con la quale affronteremo il campionato sarà quella di risalire in Eccellenza. Gli avversari con cui ci dovremo confrontare avranno ambizioni analoghe quindi ci [illegible] tutti gli elementi per assistere ad un'ottima [illegible]agione». Gli sponsor [illegible] colo[illegible] che forniscono la linfa finanziaria vitale indispensabile per la programmazione futura hanno confermato ampia fiducia; la vetreria Azzimonti manterrà la tradizionale visibilità sulle maglie della prima squadra mentre la Mercatone Uno si occuperà in modo specifico del settore giovanile. «Responsabilizzare al meglio i giovani: sarà questo lo slogan - dice Francesco Ancora, uno dei dirigenti di primo piano [illegible] Caltignaga -. Investiremo parecchio sui giovani anche grazie [illegible] piccole sponsorizzazioni che avranno come scopo una missione che noi definiamo sociale, quella di fare giocare il più possibile gli elementi giovani». [r. l.]



Fabio Borzoni, l'ex calciatore e oggi allenatore

Da Angera a Arona

[illegible] per la [illegible] del lago [illegible]

ARONA. Allarme rientrato: la «Traversata del lago Maggiore» si farà. Nei giorni scorsi gli ambientalisti di Angera avevano cercato di ostacolare la partenza perchè, a loro dire, «il tratto di lago in cui [illegible] sarebbero tuffati i protagonisti della traversata, sarebbe inquinato».

Erano [illegible] anche preannunciate denunce contro i promotori della manifestazione, ma a tutt'oggi non risulta che sia stata portata avanti alcuna azione. La manifestazione dunque si farà.

[illegible]' fissata per domenica; il ritrovo è nei pressi della Naviga[illegible] di Arona, da dove alle 10 partirà [illegible] motonave [illegible] tutti gli atleti a bordo. Il tuffo ad Angera avverrà un'ora più tardi con destinazione l'immancabile piazza del Popolo di Arona. La k[illegible] è organizzata dall'Arona Nuoto e dalla Pro Loco di Arona con il patrocinio del Comune. [s. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Monza e Como in campo [illegible] stasera a Cilavegna

L'Associazione calcio Cilavegna organizza [illegible] torneo Triangolare. Dalle 20 di stasera si affrontano le Primavera di Monza e Como e la squadra [illegible] promozione del Cilavegna. [r.l.]

Golf

I risultati [illegible] [illegible] coppe all'Alpino di Stresa

Si sono disputate tre gare al Golf Alpino di Stresa. Nella coppa «De Giovanni argenteria» [illegible] formula 18 buche stableford, in prima categoria ha vinto Francesco Carbonaro, seguito da Giorgio Piras; primo lordo [illegible] risultato Giambattista Cerri. In 2ª categoria affermazione di Giancarlo Filiberti, davanti ad Alessandro Cremon; Cecilia Travaini si è imposta in terza. Nella «Coppa Famiglia» hanno i verbanese Piergiovanni ed Ezio Zaretti, davanti [illegible] Roberto Tagliabue [illegible] Carla Viglioli. Nella «Commissione sportiva» in 1ª categoria [illegible] di Eugenio Ferretti davanti a Lorenzo Viotto; in seconda ha vinto Mario Martinelli, 2° Francesco Della Torre. [m. g.]

[illegible]

Anticipo di Coppa tra Oleggio [illegible] Varalpombiese

La partita di Coppa Italia tra l'Oleggio di Fornara e la neo promoss[illegible] Varalpombiese di Bonan è anticipata domani alle 20,30. Le squadre [illegible] nel girone [illegible] [illegible] la Sunese [illegible] Boldini. [s. b.]

[illegible]

Arriva alla Cannobiese Vanoli ex [illegible] A

Colpo grosso della Cannobiese. La squadra [illegible] Marco Marzano quest'anno allenata da Roberto Belli, ha assunto dalla Solbiatese l'ex professionista Rodolfo Vanoli, 34 anni. Ha militato nel Varese, Pro Patria, Lecce, Udinese, Spal, Saronno e Como. [s. b.]


La Qualità diventa Risparmio!
DA VENERDI 28 A SABATO 29 AGOSTO
ORATE al kg
16.900
PESCE SPADA
29.900
22.900
CARNE TRITATA SCELTA al kg
10.900
BANANE al kg
1.890
NERA
1.690
GRANA PADANO
13.900
POMODORI DA SALSA al kg
590
TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330
NICHELINO
VIA CACCIATORI 11
BUROLO
VIALE LIGURIA 1
VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13
TROFARELLO
VIA TORINO 236/238
PINEROLO
VIA GIUSTETTO 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE
Gli ipermercati di
BUROLO D'IVREA
PINEROLO
APERTI
DOMENICA
30 AGOSTO

L'ex direttore generale delle Poste guiderà la macchina amministrativa del Comune

City-manager, Vaciago verso la firma

Oggi colloquio decisivo col sindaco

Entro prima settimana settembre l' direttore Poste Cesare Vaciago dovrebbe firmare il suo sospirato contratto come city-manager del Comune. Ormai, su questo documento che a luglio scatenò la bufera prima ancora di firmato, pare sciolto ogni dubbio: infatti (vale a dire nella sua prima giornata di rientro dalle vacanze in Corsica), il sindaco Castellani sentirà Vaciago per definire gli ultimi dettagli del «arruolamento» come seconda carica di Palazzo civico. Dopodiché, se anche questo colloquio andrà buon fine (ma premesse ci sono, visto che il manager, recentemente, ha pure definito «infondata» la notizia di ritenersi insoddisfatto della retribuzione proposta: circa milioni lordi l'anno), nella seconda riunione di giunta, prevista per venerdì 4 settembre, l'assessore al Personale Paolo Peveraro dovrebbe presentare la delibera per l'«investitura» del futuro coordinatore della macchina comunale.

E così la stagione Palazzo civico si apre subito con un fondamentale per il futuro dell'amministrazione. Operazione che, per intere settimane, a luglio, si è trasformata in una specie di telenovela con tanto di colpi di scena scanditi dall'improvviso silenzio del sindaco, riunioni di maggioranza dell'ultima ora, telefonate a base di «no comment» da parte dell'ex direttore delle Poste. Oggi, invece, a mesi dalla stesura di quella delibera che, in base alla legge Bassanini, annunciava l'introduzione di un direttore generale nell'amministrazione civica finalmente tempo di firme sul contratto. a Cesare Vaciago spetterà il compito coordinare i direttori di divisione e fare così da «snodo» fra Giunta e vertici organizzativi del Comune.

Dunque, dopo un'attesa di ol- un anno (risale al giugno '97 l'incontro fra il sindaco Castellani e gli assessori per decidere di mettere punto il progetto) anche questo mistero sembrerebbe chiarito. Sarà quel top manager che in trent'anni di carriera passato da aziende come l'Olivetti all'Atec Roma - per arrivare, dopo l'esperienza alle Ferrovie dello Stato, dietro la scrivania del direttore generale delle Poste a milioni l'anno - a ricoprire il ruolo di seconda carica di Palazzo civico.

Raggiunto al telefono ieri mattina, Cesare Vaciago (impegnato nella capitale perché fino al 31 agosto, come da contratto, a disposizione delle Poste) continua a non rilasciare alcuna dichiarazione. Atteggiamento comprensibile visto il polverone sollevato il 27 luglio scorso dalla notizia della sua nomina. I primi ad arrabbiarsi furono i capigruppo di maggioranza: «Ma come? Il sindaco fa una scelta del genere noi lo veniamo a sapere dai giornali?». Poi, ad alimentare ulteriormente le polemiche, fu gaffe contenuta nella delibera di affidamento della ricerca del top manager alla cietà «Paradigma», specializzata nell'«head-hunting». Su quel documento, passato nella riunione di Giunta del 23 luglio, si parlava un compenso di 60 milioni per fornire il nome city manager: «Si è dato un incarico per cercare un che in realtà c'era già» si lamentarono alcuni capigruppo maggioranza. A quel punto il sindaco Castellani chiarì che «soltanto il titolo della delibera era fuorviante, ma che l'amministrazione aveva agito correttamente: rivolgendosi Paradigma, proprio perché soltanto quella società possedeva il curriculum di Vaciago». intanto la sua nomina a futuro city manager veniva rimandata a settembre.

Emanuela Minucci



L'ex direttore delle Poste **Cesare Vaciago** dovrebbe presto a Palazzo Civico come coordinatore della macchina comunale. E' in via di definizione anche il stipendio circa 320 milioni lordi l'anno



Mancano conferme ufficiali ma la nomina dovrebbe avvenire nella prima giunta di settembre

---

La protesta del Cdu

«Incomprensibili

Continua l'emergenza sul fronte-rifiuti dopo la distribuzione ai cittadini delle cartelle per il pagamento della relativa imposta.

Le proteste e le code verificatesi nei giorni scorsi - quando centinaia di persone hanno assediato gli uffici comunali, mandandoli letteralmente in tilt - si sono tradotte in un'interpellanza presentata ieri al sindaco dai consiglieri comunali Mario Battuello, Paolo Chiavarino e Rocco Lospinuso. «Preso atto che state distribuite ai cittadini torinesi cartelle per il pagamento della tassa rifiuti, viste le cartelle considerato il disagio venutosi a per la loro astrusità», i tre consiglieri pongono tre di- domande. E cioè: «Se qualche assessore ha visionato le bollette prima della loro spedizione; se sia così impossibile fare delle bollette comprensibili evitando i disagi per i cittadini e per i dipendenti comunali costretti a fronteggiare le pro- dell'utenza; quali novità per il 1999».

E' un esperto alpinista: i genitori lo avevano visto partire all'alba per una arrampicata

«Vado in montagna»,

Giovane di Giaveno non dà notizie da mercoledì

Familiari e amici hanno iniziato ieri le ricerche nelle valli di Lanzo e nel Cuneese dove si recava spesso



Giuseppe Gioana è iscritto anni al Cai di Coazze ed è ritenuto esperto e prudente

GIAVENO. Misteriosa scomparsa di un giovane impiegato di Giaveno, di cui si sono perse le tracce dall'alba di mercoledì scorso, quando l'uomo è partito per un'escursione in montagna. Giuseppe Gioana, 34 anni, vive a Giaveno, in via Coazze 182, un esperto alpinista e quando può parte per la montagna. I familiari vivono in una villa attigua ed erano al corrente che Giuseppe doveva partire per una gita.

Nella di martedì si recato dai genitori per preparare alcuni panini: «Domani parto presto, comunque verso sera sono di ritorno», ha detto. Giuseppe Gioana è sempre stato puntuale nel tornare per cena e in di difficoltà contrattempi solito telefonare genitori o alla sorella Barbara. La telefonata, mercoledì sera, non è arrivata, e i familiari hanno atteso per tutta la notte il suo ritorno.

Ieri mattina sono andati casa di Giuseppe, ma dell'uomo non c'era traccia. «Sono entrata nella camera da letto - dice la sorella Barbara -, la sveglia era puntata sulle 5,30. Ho voluto controllare le carte dei sentieri alpini, dal cassetto mancano le mappe delle valli di Lanzo del Gran Paradiso».

L'escursionista sarebbe partito verso le 6, bordo della sua Volkswagen Golf. Nel bagagliaio solo un paio di scarponi, un k-way il da montagna. «L'attrezzatura per le grandi escursioni - spiega la sorella - come corde, piccozze e ramponi, è rimasta nel garage. Evidentemente voleva solo fare una passeggiata tra i monti». Per cominciare le ricerche però resta il problema della direzione che il giovane ha preso.

Giuseppe Gioana molto conosciuto in Val Sangone, da anni è iscritto alla sezione del Cai Coazze ed è considerato tra i più prudenti del gruppo. «Giuseppe è un esperto», precisa don Masera, responsabile del gruppo coazzese. «Fin da giovane si è fatto un'invidiabile esperienza e in caso di pericolo non rischia, desiste dall'impresa». Della situazione sono stati avvisati i carabinieri, rifugi alpini, Protezione Civile e le squadre del soccorso alpino. Sono state diramate le ricerche della Golf Gtd color grigio targata TO-77655H.

«La cosa importante - ribadi- don Masera - è di riuscire a trovare dove Giuseppe ha parcheggiato l'auto, poi noi siamo pronti ad intervenire le squadre del soccorso alpino. I nostri uomini migliori sono stati messi in preallarme».

Un gruppo di volontari ha controllato i probabili punti di parcheggio dell'alta Val Sangone senza trovare nulla. Familiari amici hanno deciso partire alla ricerca della Golf nel primo pomeriggio ieri, in direzione delle montagne del Cuneese e delle valli Lanzo, ma senza una meta precisa. In casa dei genitori si è sempre in di una telefonata, quella Giuseppe che annuncia il ritorno. Ma il passare delle aumenta la preoccupazione.

[g. mar.]

IN BREVE

Diecimila in viaggio verso Vercelli



VERCELLI. Almeno 10 mila penne nere sono il 27 settembre per il primo raduno Primo raggruppamento dell'Ana che comprende 1099 sezioni (con 103 mila iscritti) di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. La scelta di Vercelli è il riconoscimento dei profondi legami che da sempre uniscono la città agli Alpini. E' vercellese il Beato don Secondo Pollo che papa Giovanni Paolo II il 23 maggio ha elevato, prima penna nera della storia, agli onori degli altari. E sono sei gli alpini vercellesi che, per il loro eroismo, stati insigniti della Medaglia d'oro al valor militare. La due giorni fine settembre culminerà sabato sera con il carosello della fanfara della Brigata Tauri- e, domenica 27 alle 11, con la tradizionale sfilata lungo le vie del centro.

, la assediata dal biogas

BIELLA. C'è ancora biogas sotto le discariche di Masserano: lo dicono i dati delle ultime analisi, e la presenza di metano (che nel '95 provocò l'esplosio- che uccise un uomo) potrebbe gettare il Biellese nell'emergenza rifiuti. La Provincia, infatti, non vuole autorizzare l'ampliamento della quinta vasca se entro venti giorni non verranno scavati alcuni pozzi. Ma il Consorzio rifiuti lamenta: «I tempi sono troppo stretti».

in l'«Acqua

COGNE. Potrebbe chiamarsi «Acqua del Paradiso». E' il progetto di sfruttamento di una sorgente che sgorga in Valnontey, a Cogne. La fonte, secondo gli studi i sondaggi, assicurerebbe una buona produzione di acqua oligominerale. Sono già state avanzate le richieste per lo sfruttamento dell'acqua. E per l'imbottigliamento potrebbe utilizzato il vecchio stabilimento delle acciaierie di Cogne.

Quadreria dedicata Vasari con i fondi



ALESSANDRIA. Una delle più importanti e ricche quadrerie dedicata Giorgio Vasari, pittore aretino cinquecentesco ma anche biografo di tanti artisti suoi contemporanei. Verrà realizzata con i fondi stanziati per il Giubileo Bosco Marengo, pae- alle porte di Alessandria che diede i natali ad Antonio Michele Ghislieri (1504-1572), papa Pio V. La quadreria verrà ricavata nell'ala destra della monumentale basilica di Santa Croce (nella foto) dove sono già custodite molte opere del Vasari. Verranno spesi 2 miliardi e e domani verranno aperte le buste con le offerte delle imprese che hanno partecipato all'appalto per la sistemazione dell'edificio sacro. Con i fondi del Giubileo verranno anche rifatte strade del paese e sistemato il monumento al Papa della battaglia di Lepanto.

piscina polemica Cuneo

CUNEO. E' polemica per la decisione della società che gestisce gli impianti sportivi di chiudere, da domenica, la piscina comunale. Gli utenti - viste le condizioni climatiche - chiedono che la stagione venga ampliata. «Abbiamo bisogno di tempo per la manutenzione annuale - dicono i responsabili della società - e i dipendenti devono fare le ferie». L'impianto è completamente ristrutturato inaugurato a giugno, per spesa miliardi.

dell'Imperia coinvolti in

Tre giocatori dell'Imperia e allenatore hanno rischiato morire sotto un enorme Tir carico di pasta, lungo i tornanti dello svincolo di Imperia Est. Il loro fuoristrada si schiantato con- l'abitacolo del camion appena ribaltato e nel quale è rimasto a lungo imprigionato l'autista: pochi centimetri più avanti l'auto sarebbe rimasta inesorabilmente schiacciata. Nonostante i gravissimi danni ai mezzi, nessuno è in pericolo di vita.

medievali parte «Cerca»



ASTI. La magica cornice di piazza Cattedrale ospita stasera l'apertura ufficiale della Cerca, manifestazione cavallo voluta dalla Provincia e calata nelle atmosfere medioevali. Alle 21 spettacolo di oltre cento personaggi in costume preceduto dall'esibizione degli sbandieratori «Alfieri delle Terre Astesi».

Il 5 e 6 settembre la Cerca si sposterà Sud del Tanaro, nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano: qui non meno di 130 cavalieri (provenienti da Nord Italia, Svezia e Svizzera) impegnati nella ricerca dell'ampolla magica. In programma prove di abilità e astuzia, incontri con personaggi misteriosi, banchetti, mercatini medioevali, giochi e, nei giorni precedenti la «caccia al tesoro», concerti di musica celtica, mostre, incontri culturali.

Il in discussione a

PORTOFINO. Si decide oggi a Roma il futuro della riserva marina di Portofino. I quattro sindaci di Rapallo, Santa Margherita, Portofino Camogli sono dal ministro all'Ambiente Edo Ronchi che ha firmato il decreto istituzione della riserva. Chiederanno che il decreto venga revocato per essere sostanzialmente modificato. Intanto alla manifestazione di protesta di domani a Portofino hanno aderito i commercianti che terranno i negozi chiusi.

Il ce: basta

SAVONA. «Basta fomentare la xenofobia»: il richiamo viene dal giudice Fiorenza Giorgi ed è rivolto non solo cittadini ma anche alle istituzioni e alle forze dell'ordine. In primo piano di Albenga: «Una situazione incandescente che è stata creata anche dagli albenganesi. Se anziché lavoro "nero" agli immigrati, avessero offerto posti in regola, tanti non avrebbero avuto ragione di delinquere».

Operaio novarese salva baby lucciola albanese



NOVARA. Una «lucciola» albanese viene salvata da un cliente e sottratta alle violenze del suo ex fidanzato e di un connazionale che la costringevano a prostituirsi. E' operaio novarese di anni a convincere la ragazza, poco più che sedicenne, ad andare in questura raccontare storie alla squadra mobile. E gli agenti andati in Mantova, sorprendendo Ristan Cuka, 20 anni, di Durazzo, fidanzato della ragazza e l'ami- che li ospitava, Shkelzen Deliallisi, di 33, di Tirana. I due sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria dovendo rispondere di violenza sessuale, sequestro di persona, lesioni, induzione, favoreggiamento sfruttamento della prostituzione. Deliallisi, agli arresti domiciliari, è accusato di in sequestro, sfruttamento favoreggiamento.

LA STAMPA
Vercelli
Telefono
0161.672.05

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Sarà l'incontro tra le sezioni di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Frania

Vercelli aspetta 10 mila alpini

Il 26 e 27 settembre il grande raduno dell'Ana

VERCELLI. Tornano gli alpini ■ lo faranno in grande stile. ■ ■ e 27 settembre è in programma il primo raduno del Primo raggruppamento dell'Ana che comprende il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria e la Francia.

Qualche cifra. Il Primo raggruppamento conta 1.099 sezioni e 103.500 iscritti. Di queste una decina s■ francesi, la più importante è quella di Parigi. E a Vercelli tra un mese si attendono dieci mila penne nere.

«Almeno questa ■ la nostra prima previsione - spiega Battista Torriano, il presidente della sezione intitolata ai fratelli Garrone -. I presenti potranno ■ qualcuno in più ■ qualcuno in meno, ma non è questo l'importante. E' significativo invece che l'Ana abbia scelto Vercelli per questo primo raduno assoluto perchè la nostra ■ la città delle Medaglie d'oro ■ del Beato don Secondo Pollo, il primo alpino ad ■ elevato agli onori degli altari». Nei cuori di tutti c'è ■ la commovente cerimonia del 23 maggio officiata da Giovanni Paolo II.

Il programma della due giorni è denso e ricco ■ significati, a partire proprio dall'alzabandiera (sabato 26 alle 10) in piazza degli Alpini. Davanti al monumento sarà deposto un mazzo di «fiori della pace»: ■ quelli raccolti sulle piante del giardino, la cui terra proviene da tutti i Paesi che nel 1984, anno dell'inaugurazione, avevano rapporti diplomatici con l'Italia.

A seguire, rispettivamente alle 10,30 e alle 11, saranno deposte corone d'alloro al monumento ai Caduti in pia■ Battisti ■ alla lapide delle Medaglie d'oro ■ via Gioberti. Il Comune ha assicurato che, se anche i lavori di rifacimento del selciato non dovessero essere ultimati, verrà predisposta un'area libe■ per consentire la cerimonia.

Alle 17 nel ■rtile Juvarra del Seminario sarà inaugurata la mostra «180 tracce di una guer■ lontana». Si tratta del reportage fotografico realizzato da Paolo Barelli durante la Seconda guerra mondiale dall'apertura del Fronte occidentale francese fino alla conflitto greco-albanese durante il quale perse la vita il Beato don Pollo.

■ seguire, alle 18,30, la messa in Duomo con l'intervento del coro della Brigata Taurinense, un'ora dopo il ricevimento nel salone Sant'Eusebio del Seminario. Per chiudere la prima giornata è in programma ■ concerto e il carosello della fanfara della Taurinense: l'appuntamento è alle 21 in piazza Cavour o, in alternativa ■ dovess■ piovere, al Civico.

Domenica è il gran giorno della sfilata. Alle 10 l'ammassamento in viale Garibaldi, un'ora dopo il corteo si muoverà lungo via Galileo Ferraris,via Monte di Pietà, via Verdi, piazza Cavour, via Cavour, corso Libertà e ritorno in viale Garibaldi.

E dalle 13 il pranzo d'arrivederci ad «Aosta '99», città dove il prossimo anno si svolgerà il secondo raduno. Il «rancio» sarà servito sotto ■ struttura mobile che sarà montata ■ al parcheggione di via Viotti oppure in via Brighinzio, dove era stato allestito il punto di ristoro in occasione della visita del Papa. La cucina sarà in grado di sfornare 500 pasti completi in contemporanea e a ciclo continuo.

Franco Cottini



Il presidente Battista Torriano con ■ gli alpini dell'Ana vercellese sta lavorando perchè il primo raduno assoluto del Primo raggruppamento della Associazione rappresenti un altro tassello della lunga storia comune tra Vercelli e ■ «penne nere»



Nel segno del Beato Pollo

Omaggio al cappellano martire e alle sei eroiche «penne nere»



Lo striscione portato dall'Ana di Vercelli all'ultima adunata nazionale

VERCELLI. Da sempre i legami tra gli alpini ■ la «terra d'acqua» vercellese sono stati molti forti. Il Beato don Pollo rappresenta forse il punto più alto.

Don Secondo Pollo, cappellano alpino, morì il 26 dicembre 1941 in Montenegro nella Piana di Dragali: offrì la sua vita nel tentativo ■ soccorrere un alpino ferito, uno dei ragazzi con cui lui, piccolo-grande prete nato da un'umile famiglia di Caresanablot, era riuscito ad allacciare rapporti molto stretti durante i terribili mesi del conflitto mondiale. E i reduci hanno raccontato dell'intensa spiritualità che pervadeva anche i montanari più duri durante le messe celebrate al fronte da quel cappellano che non temeva di dividere i pericoli della trincea.

Ma Vercelli è anche la patria ■ sei alpini insigniti della Medaglia d'oro al valor militare per il loro eroismo dimostrato nella Prima ■ nella Seconda guerra mondiale. Val certo la pena ■ ricordarli oggi: i fratelli Giuseppe ed Eugenio Garrone (ai cui nomi è dedicata ■ sezione cittadina dell'Ana), Aldo Maria Scalise, Giuseppe Gastaldi, Vittorio Varese ■ Giuseppe Failla.

Il loro pantheon ideale è piazza degli Alpini, fortemente voluta dal grande presidente dell'Ana (scomparso giusto due anni fa) Dino Serazzi. Nel 1982 scrisse a tutte le ambasciate e ai consolati delle nazioni rappresentate in Italia: «Mandateci un pugno della vostra terra, lo mischieremo con quella di tutti gli altri stati del mondo e in quel terreno pianteremo alberi: quelli che sbocceranno saranno i fiori della pace».

Risposero ■ nazioni e il ■ giugno 1984 nella piazza che da quel giorno è diventata *piazza degli Alpini* (fino ad allora erano uno spiazzo incolto e seminascosto tra i palazzi) gli studenti della media Lanino aprirono i sacchettini arrivati dai quattro angoli della globo. Mescolarono la terra in un tripode. Così furono preparate le aiuole dove messe ■ dimora le piante: sono ancora là, gli alberi della pace, di fronte alla lapide che celebra le penne nere.

Sei anni dopo, il 31 ■ '90, Vercelli accolse la più grande invasioni di alpini, un record che quasi certamente a settembre verrà battuto (per quanto ciò possa contare). Quel giorno alla Brigata Taurinense venne concessa la cittadinanza onoraria. E allo stadio «Robbiano» 1.400 reclute del battaglione Mondovì di Cuneo prestarono giuramento solenne alla Patria.

Ed ora la «città delle Medaglie d'oro» ■ stata scelta per inaugurare ■ nuovo ciclo di appuntamenti con gli alpini. Nel segno di sette eroi e ■ tanti fiori.

[f. co.]

Vercelli: ancora nessuna traccia del senegalese scomparso

Papa Gueye, 3 mesi di mistero Ma le ricerche vanno avanti



Papa Gueye ha 37 anni

VERCELLI. Gli amici lo stanno cercando perfino nelle località turistiche di mare, che potrebbe aver raggiunto in cerca di un nuovo lavoro. Hanno passato al setaccio pure le città in ■ui sembrava essere stato avvistato: ma ■ Papa Gueye, ■ distanza di tre mesi, si sono p■ le tracce. Non ne sanno più nulla le persone che sono vissute accanto a lui sino a fine maggio e che ancora oggi non riescono a darsi ■ spiegazione. Non ha dato l'esito sperato nemmeno il viaggio a Bologna, dove qualcuno, ovviamente in buona fede, giurava ■ aver visto ■ africano che poteva ■ Papa.

Gueye è un senegalese di 37 anni, che fino al ■ maggio ha lavorato all'industria Ica di Arborio, paese in ■ risiede. Ma Papa ha anche un altro domicilio ■ Vercelli, in via Casanova 25. L'ultima volta sarebbe stato visto a Crevacuore, ■ pressi del Dragon's pub. Poi da quella notte più nulla. E' scomparso lui, ■ pure l'auto ■ cui viaggiava e che non è mai stata ritrovata dalle forze dell'ordine che continuano le ricerche. Si tratta di una «126» rossa, targata VC 525449.

Gli amici dicono: «Non abbia■ ricevuto alcuna telefonata, e non arrivano sue notizie nemmeno dal Senegal, dove ha moglie, figli ■ altri parenti». Tutti sono concordi nel descrivere Papa come una persona educata, gentile ■ dal carattere mite, un gran lavoratore, apprezzato dai colleghi, che «non si sarebbe mai allontanato senza dire nulla. Il timore è che possa essergli accaduta una disgrazia».

La misteriosa scomparsa del senegalese è stata affrontata anche dalle telecamere e dai giornalisti ■ «Chi l'ha visto?», la popolare trasmissione di Rai3 che si occupa di persone svanite nel nulla da un giorno all'altro, senza un apparente motivo.

Ricordiamo, comunque, an■ qualche dato di Papa Gueye. E' alto 1 metro ■ 75, magro, al momento della scomparsa aveva i capelli corti e, rispetto alla fotografia che pubblichiamo, non portava più i baffi. L'ultima volta che è stato visto l'uomo indossava pantaloni ■ cotone, camicia grigia e scarpe bianche da tennis. Chi avesse ■ notizie ■ informazioni utili può telefonare a La Stampa: i numeri ■ 51608 oppure 54747.

Giancarla Moreo

PRIMO PIANO

Accordo ufficiale per la sede di Lettere

Il pro-rettore Ilario Viano ■ il sindaco Bagnasco hanno firmato ieri la convenzione che consegna dal 1° settembre alla Facoltà di Lettere e filosofia l'edificio che ospitava il Centro ■ formazione professionale in commodato gratuito quinquennale. Si tratta del primo atto ufficiale sottoscritto dall'Università del Piemonte Orientale ■ un ente pubblico dal momento in cui è stata sancita la definitiva autonomia dell'ateneo.

A PAG.37

Trino

Stasera ■ concerto di Riccardo Fogli

Grande attesa per l'esibizione del celebre cantante, momento clou delle manifestazioni per la festa in ■ del patrono San Bartolomeo. L'appuntamento ■ per le 21 in piazza Mazzini. Domenica un altro ospite d'eccezione, il cabarettista Marco Carena.

A PAG. ■

Calcio

Buon test per la Pro con il Vigevano

Per preparare il derby di Coppa contro la Biellese, i bianchi hanno giocato (e vinto 1-0 ■ gol di Righi) un'amichevole organizzata per veder all'opera il ■ acquisto Roberto Fogli: il centrocampista si è ben disimpegnato dimostrando il ■ valore. Si è rivisto in campo anche l'attacante Bagnoli.

A PAG. 41

Serravalle

Parla Buonanno sindaco-provocatore



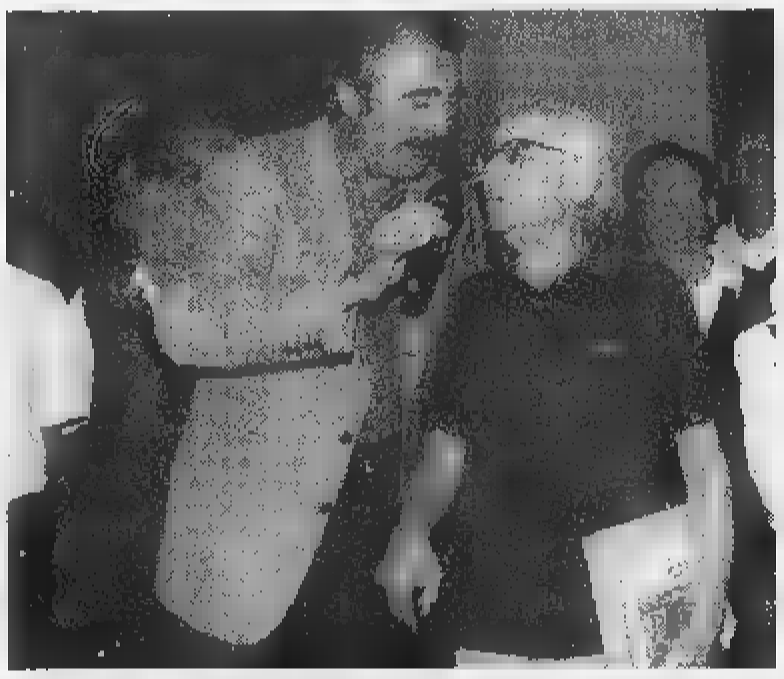
Intervista al sindaco più famo■ d'Italia per le sue trovate fantasione ■ spesso provocatorie: l'ultima è stata quella di chiedere un risarcimento al colonnello Gheddafi che avrebbe importato in Libia la sua idea delle sagome dei vigili. Gianluca Buonanno va a ruota libera e confessa di sentirsi ■ don Chiosciotte». Ma aggiunge che tutta la popolazione di Serravalle è con lui.

■ A PAG. 37

Una fantastica edizione della tradizionale festa d'estate del folk vercellese

Magia del Pimpi al «Memorial»

L'esibizione di Roncarolo conquista il pubblico



Renzo Roncarolo ed Enzo Grolla intonano il gran finale del «Memorial» (FOTO GARDINI)

VERCELLI. Successo straordinario del 14° «Memorial folk» intitolato al ricordo di Cesare Filippone, Pino De Maria ■ Edo Ciocchetti. Il cortile di Sant'Agnese ■ riuscito a stento ■ contenere la folla che ■ ■ persa un minuto delle tre ■ di spettacolo ■ le più belle realtà della musica popolare vercellese.

Tutti bravi, anzi bravissimi, ma, in particolare, ha incantato il pubblico un'esibizione: quella dell'ultraottantenne Renzo Roncarolo. Venti minuti di vero spettacolo, quelli del «Pimpi», che, accompagnandosi con ■ sua chitarra, ha rinverdito le pagine più famose del «mito» della Pimpineide. E, al termine dello spettacolo, Roncarolo ha cantato in coppia ■ il Bicciolano, Enzo ■rolla, la più famose canzoni dei Centi.

Premio di poesia «Pino De Maria» ad Arnaldo Colombo, ■ Rovasenda.

SERVIZI A PAG. 35

Magnifica serata di musica in Sant'Agnese con le più belle realtà del folk vercellese

«Oh Signur!», tutti in coro al Memorial

La canzone dei Celti ha chiuso 3 ore di spettacolo

VERCELLI. Passano gli anni, ma la magia del «Memorial» non ■ attenua; anzi, il pubblico degli appassionati, per non dire di *adepti*, si ingrossa sempre più. Non s'era mai vista tanta gente, come mercoledì sera, nel cortile della parrocchia ■ Sant'Agnese al punto che, nonostante le 180 sedie in più procurate dal Comitato manifestazioni vercellesi e dal rione ■ Porta Torino, i posti a sedere erano ■ià esauriti mezzora prima dello spettacolo.

Puntuali, alle 21,15, dopo il saluto del parroco, monsignor Giuseppe Cavallone, Giovanni Barberis, Enrico De Maria ■ Francesco Leale (il vero motore di tutte le edizioni ■ «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti) hanno dato il via alla manifestazione che si è chiusa tre ore e un quarto dopo, senza neppure un attimo di stanca. E, alla fine, tutti i protagonisti ed il pubblico hanno cantato, commossi, «Oh Signur!», cavallo di battaglia dell'indimenticabile Filippone con i suoi Celti.

Alla presenza del sindaco Gabriele Bagnasco e dell'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi, il 14° «Memorial» ■ è aperto con l'esibizione del «duo» teorico Gianni Dosio-Piero Ambrosini. Diciamo *teorico* perchè in effetti, il «duo» ■ un quintetto. Con gli annunciati Dosio-Ambrosini (tastiere e sax ■ fisarmonica) si sono esibiti pure Giacomo «Jack» Miglietti alla batteria, Roberto Sala al piano e Pinuccio Barresi alla chitarra. Coinvolgente (e applauditissima) la versione «roviga» di «Come pioveva» cantata da Miglietti.

E' stata poi la volta della pri■ premiazione. A nome del Comitato manifestazioni vercellesi, Enrico De Maria ha consegnato ■ ■rga intitolata ad Onorio Spada al Circolo sardo «Sa Rundine», rappresentato dal presidente Gian Paolo Falchi ■ dalla vice presidente Maria Panella.

Ha detto De Maria: «Onorio Spada era ■ sardo che s'era fatto amare e rispettare dai vercellesi per la sua rettitudine. Un uomo "positivamente buono" il cui ricordo resterà incancellabile in tutti coloro che lo conoscevano e che gli volevano bene». E ha aggiunto che la targa a lui intitolata, a poco più di un mese dalla scomparsa, andava al circolo sardo vercellese appunto per il «bene» che il «Sa Rundine» sta facendo alla nostra città. In particolare, De Maria ha citato la domenica che il circolo dei sardi ha dedicato ■ giovani dell'Anffas. Il riconoscimento è stato consegnato da due delle figlie di Spada, Lorenzina e Luisella, con il sindaco Bagnasco.

Poi c'è stata la suggestiva esibizione del Coro «l'Airone» ■ San Germano, diretto da Fabrizio Bragante. Molto bella e curata la versione sangermanina del «Gioebi» vercellese.

Il premio di giornalismo «Francesco Rosso» è quindi stato consegnato dall'assessore Mentigazzi alla redattrice de *La Stampa* Giancarla Moreo, per le doti di umanità ■ di delicatezza con cui la giovane cronista affronta sempre i casi più difficili. Poi è toccato ai «Fioeuj 'd Nuè» (al secolo Matteo Robutti, Danny Pregnolato e Fabrizio Conti) che hanno presentato, con verve e simpatia, tre brani composti da loro stessi, su testi di Robutti: *Sensa sagrin*, *La madama dal curdin* e *Al suross*.

Il Comitato organizzatore del Memorial ha consegnato due targhe di incoraggiamento per gli imminenti campionati alle due squadre più blasonate della città: quella per la Pro Vercelli è stata ritirata da Giulio Sironi, mentre per l'Hockey Amatori c'era il presidente Lorenzo Piccioni. La prima parte si è conclusa con l'esibizione di Renzo Roncarolo, di cui, come per il concorso di poesia «Pino De Maria», parliamo a parte.

Dopo il breve intervallo, la bellissima performance dei «Ciar d'la Valàra» di Trino: molto apprezzato l'arrangiamento ■i «Muntagne dal me Piemont» di Gipo Farassino. Poi un'altra premiazione, quella del «presidentissimo» del Cervetto, Pinin Sandro: la targa gli è stata consegnata dal presidente del Comitato manifestazioni vercellesi, Cesare Losa.

Successivamente, è toccato alla Erre City Folk di Ronsecco: ad assecondare la splendida voce di Giampiero Ausano, Pino Francese (chitarra), Piercarlo Capelli (tastiere) e Marco Francese (basso). Con l'aggiunta dei giovani maestri Manuela Capelli (tastiere) e Giuseppe Grigollo (violino) in *My Way*.

Trascinante il finale con «I Celti»: e Beppe Scarparo e Alceo Mantoan erano davvero al meglio per celebrare degnamente la memoria del loro caro Cesare. [r. v.]

La targa «Onorio Spada» assegnata al Circolo sardo «Sa Rundine»



A destra la premiazione ■ Circolo «Sa Rundine», ■ la consegna della della targa «Onorio Spada», da parte di Lorenzina e Luisella Spada, ■ presidente e alla vice presidente dell'associazione, Gian Paolo Falchi e Maria Panella, alla presenza del sindaco Bagnasco. Sotto, il pubblico che gremiva il cortile di Sant'Agnese FOTO ■■■





I due giovani maestri di musica che hanno integrato la Erre City Folk: Manuela Capelli ■ Giuseppe Grigollo. A destra, ■ performance dei «Celti» durante il gran finale



Straordinario Pimpi

Roncarolo ha incantato A Colombo il «De Maria»

VERCELLI. Con la sua chitarra è salito sul palco poco prima delle 22,30. Magro, con il bastone. Veniva voglia di proteggerlo, con delicatezza. Ma, ■ volta sul palco, Renzo Roncarolo ha recuperato tutta la grinta, la verve, la simpatia *d'antan*, quando, con la «Pimpineide», rallegrava la serate dei vercellesi ■ si faceva conoscere, con i programmi della radio, in tutt'Italia.

Venti minuti è durata la sua esibizione. Il pubblico del «Memorial» ■ la dimenticherà mai. Roncarolo ha pescato a piene mani nel suo vasto repertorio ■ ha riportato alla luce i personaggi che lo avevano fatto amare dai giovani e dai giovanissimi degli Anni '40 e '50: Topolino ■ Minnie, il drago dal vocione tonitruante, il cowboy innamorato. E poi i cavalli di battaglia, ■ tutti quel «Tramway ca'l porta ■ Trin varsleis». Poesie, pillole di saggezza, briciole di fantasia e di buonumore elargite da un signore ultraottantenne che dipinge come pochi in Italia le cime delle montagne e che manda messaggi di serenità ■ di coraggio. A nome dell'intera città, il sindaco gli ha detto «Grazie».

Un altro momento suggestivo del «Memorial» è stato rappresentato dalla premiazione del concorso di poesia dialettale «Pino De Maria». Lo ha vinto Arnaldo Colombo, di Rovasenda, con la poesia «Scargnarda», al secondo posto Vanna Fornara di Buronzo, con «R'posa, risera», al terzo Mario Bervignoli, di Vercelli, con «Silvi». Il montepremi per i vincitori ■ stato messo ■ palio dal Comitato manifestazioni vercellesi. La giuria, presieduta da Enrico De Maria, ha pure segnalato le poesie di Mario Barale e ■ Silvana Defabiani, entrambi di San Germano, del vercellese Irmo Sassone ■ della caresanese Giovanna Degrandi Pomati. Presenti alla serata, Colombo e Bervignoli hanno declamato le loro composizioni. A proposito ■ poesia, anche quest'anno il Memorial ■ stato chiuso da Enrico De Maria che ha recitato la straordinaria ode dedicata al padre, Pino, dalla compianta Elena Carasso. [r. v.]

■ BREVE

■■■

Concorso ■ Resistenza Premiata una vercellese

Dieci studenti piemontesi, vincitori del concorso Comitato Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza, visiteranno fra domani ed il 2 settembre ■ campo di sterminio di Terezin ed il museo della città martire di Lidice, ■ pochi chilometri da Praga, ed il lager di Ebensee a Linz. Tra i premiati c'è anche una studen■ vercellese: si chiama Valentina Aichino ■ frequenta il Magistrale Rosa Stampa. Il Consiglio Regionale del Piemonte prosegue così nel programma di studio che ha già portato duecento ragazzi delle Superiori in visita ai campi ■ sterminio. [r. v.]

■onfesercenti

A■erte le iscrizioni ■ nuovo corso «Rec»

Si terrà dall'8 all'11 settembre il corso di preparazione all'esame del «Rec». Le lezioni, organizzate dalla Confesercenti ■ divise in quattro incontri serali, avranno inizio alle 20,30. Il corso si svolgerà nei locali di viale Garibaldi 15, nella sede dell'Associazione. Tra le materie di studio legislazione commerciale, previdenza ed ■stenza, diritto del lavoro, fisco, tecniche bancarie e nozioni di legislazione sanitaria. Le iscrizioni sono aperte e si ricevono al 50.15.95. [r. v.]

Festa di S.Bartolomeo

Apertura ininterrotta per i cimiteri cittadini

Per la festa di San Bartolomeo i cimiteri di Vercelli resteranno aperti domani ■ domenica ininterrottamente. Inoltre a partire da oggi non dovranno essere fatti nuovi lavori, quindi è necessario sospendere ■ ultimare ogni opera, come si legge nel comunicato del sindaco Gabriele Bagnasco. E' necessario poi che le imprese addette ai lavori riconsentano l'uso delle aree sepolcrali ed i concessionari di aree private sono invitati a riordinare le tombe. [g. bar.]

■TERE AL GIORNALE

■ Luigi Longhi un prete coraggioso

Il delitto nella comunità di Masserano, per usare una definizione molto frequente in questi giorni sui giornali, merita a mio giudizio una riflessione per dare una lettura positiva - almeno in parte - a quanto accaduto a Masserano. La lettura positiva di un fatto così grave come un accoltellamento ■ l'aver conosciuto, attraverso le cronache dei giornali, la figura di don Luigi Longhi, il prete vercellese che ha fondato la comunità nel Biellese ■ che rappresenta per tanti disperati un punto di riferimento. La pietà per il morto e per l'uccisore che ora si trova in ■ non deve venir meno, ma ■ la maggior parte dei biellesi proprio attraverso un fatto così grave ha potùto conoscere l'opera svolta dal sacerdote vercellese ■ favore di chi è meno fortunato.

Lettera firmata, Biella

«Come ■ via San ■»

Condivido in pieno l'allarme lanciato da chi abita in via San Michele per la pericolosità della strada che ■ si trova ad assorbire tutto il traffico «espulso» da via Gioberti ■ ■ della Ztl.

Vorrei però aggiungere un ulteriore elemento. Siccome l'asfalto della via è in condizioni pietose - molti rappezzi ■ frequenti dislivelli - mi chiedo come si potrà rifare il selciato dal momento che credo sia improponibile chiudere la via per i giorni necessari a fare i lavori. Se ciò accadesse infatti si isolerebbe una parte della città (via Verdi fino a via Monte di Pietà compresa) in quanto ■ ■ sarebbero più strade percorribili dalla direzione del tribunale.

Penso che al momento di istituire la Ztl si sarebbe dovuto fare una profonda analisi della viabilità che c'è intorno alla zona a traffico limitato. Strano che nessuno si sia accorto dei rischi derivanti dal fatto di basarsi soltanto su una via stretta e tortuosa.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete ■
La Stampa Vercelli
via Duchessa Jolanda ■
fax 0161-257009

NUMERI UTILI

■■■

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.600
Santhià: tel. (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.465
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: tel. (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 416.617

PRONTO ■

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) ■
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.655
Gattinara: telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) ■

■ TURNO

A **Vercelli** oggi è di ■ con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi ■ con chiamata ■ medica ■gente): *Dott.Ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.928.

Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 27.10.04.

Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Ugnana 43, tel. 911.315.

Borgosesia: *Dr. C. Pagani*, c. Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) ■.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) ■
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.875

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: tel. (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: ■ (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.■
Gattinara: tel. (0163) ■

SERVIZIO VETERINARIO

■: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
■ telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Festa a Rovasenda

Festival di fine estate

Prosegue alle 19 a Rovasenda il «Festival di fine estate». Alle 19,30 verranno aperti gli stand per la serata dedicata al pesce ■ domani sono in menu altre specialità per cena. Domenica alle 12,30, invece, si potrà gustare la panissa.

Patronale a Pertengo

Cucina, balli e mostre

Prosegue la manifestazione «Pertengo in piazza». Domani, alle 16, dimostrazione di trebbiatura con macchine agricole d'epoca a cura del gruppo di Asigliano. La festa va avanti ogni sera, fino ■ lunedì.

Gastronomia

Piatti doc ■ B■

Prende il via oggi dalle 19,30 anche la patronale di Buronzo, con specialità tipiche ■ base di pesce (carpaccio ■ pesce spada, pennette alle seppioline con rucola, calamari e gamberi). Alle 20 iscrizione per «Miss... in festa». Seguono le danze. [g. bar.]

Il 30 settembre 12 «band» in piazza Cavour

Una «Maratona rock 2» contro il pericolo-droga

VERCELLI. «Maratona rock», in programma quest'anno ■ pomeriggio di domenica 13 settembre in piazza Cavour, farà anche da apripista ad un'altra manifestazione giovanile, del tutto nuova, prevista per mercoledì 30 settembre, dalle 9,30 alle 20, sempre in piazza Cavour.

■ tratta ■ «Scuolès», ed è sempre organizzata da Promo-Vercelli, Comune e Provincia, con il patrocinio della Regione, stavolta in collaborazione ■ il Provveditorato agli Studi e con l'Azienda farmaceutica municipalizzata. Ma soprattutto l'iniziativa parte dalla Consulta degli studenti con lo scopo di «informare e prevenire sulle droghe». Il tutto in una giornata di musica, una sorta di «Maratona rock 2».

Si esibiranno infatti i gruppi giovanili The Pads, Jurassic Punk, Punka, Mr. Bubble Meets Superfly, Mil Hause, Aeretica, Dammercide, Succo, 69 Pose, Portinaro e la sua band, Preludio e Boda. Ospite d'onore Marco Galli con il gruppo dell'Ambaradan.

Alcuni di questi gruppi suoneranno nella «Maratona». Ma ricordiamo tutte le 25 band che si esibiranno il giorno 13, tra l'altro a favore dell'Unicef, dalle 14 in poi: Micro Chips, Cadadia, Milhause, Caipiroska Lovers, 69 Pose, Tequila Surise, Strumpazizzy, Tali ■ Quali, X-Kimera, Fioeuj 'd Nuè, Boom Boom Band, Il Folle Pretesto, Bad Land, Fusione Estreme, The Cox Blues Band, Punka, Complesso d'Inferiorità, Colonna Infame, Sine Tempore, Machine Gun, Indica, The Fried Children, T.N.T., Davice Cuzzocrea e Per Caso. Alle 23, ospiti d'onore, Tony e i Volumi. La kermesse sarà presentata da Carmelino Antona. Due giornate che coinvolgeranno migliaia di giovani. [r. v.]

L'INTERVISTA

IL SINDACO CHE RACCONTA

A ruota libera il primo cittadino che scherza con Sgarbi e che fa lo spazzino

«Mi sento un Don Chisciotte»

Buonanno: la gente mi capisce, ed è con me

SERRAVALLE SESIA

Vigili di cartone, gli spot pubblicitari [illegible], i lavori manuali, i pistoleri, gli scherzi [illegible] Vittorio Sgarbi, ed ora anche i pozzi di petrolio chiesti a Gheddafi. Ma chi è, [illegible] vuole e fin dove intende arrivare il sindaco di Serravalle? Gianluca Buonanno se la ride e poi sbotta «Beh, al[illegible] chi sono lo sapete tutti». Certo e si sa anche che ha 32 [illegible]ni e da cinque è [illegible] capo della giunta, perchè proprio [illegible] queste parole si apre l'ultima (l'ennesima) lettera inviata ai giornali di [illegible] Italia per promuovere la [illegible] iniziativa.



Due pensate del sindaco **Gianluca Buonanno:** le sagome dei vigili urbani contro il rischio della auto che transitano veloci a Serravalle Sesia e lo scherzo del monumento con un complice d'eccezione, Vittorio Sgarbi





«Anzi - aggiunge - forse non sapete proprio tutto: non sapete che io mi sento tanto un Don Chisciotte». Già, combattere contro i mulini a vento è una delle caratteristiche di Buonanno, e quel che è più incredibile è che riesce anche a vincere... «Io mi schiero sempre dalla parte della gente. Le idee politiche e tutto il resto passano sempre in secondo piano e la popolazione, non soltanto quella di Serravalle, se ne rende conto. Sto spazzando le strade dall'inizio della settimana e non immaginate quanti passanti si fermino a fare i complimenti. [illegible] quando torno in municipio trovo la lista delle persone che hanno telefonato per congratularsi».

Una grande soddisfazione. «Certo perché significa che ho fatto ciò che la gente vuole. L'80 per cento dei consensi in un paese de 5 mila abitanti n[illegible] si ottiene per niente».

Però certe sue trovate, anche spiritose, poco si addicono ad un ruolo ufficiale come quello che ricopre. «Io sono fatto così e sono felicissimo di non [illegible] mutato con il tempo e neppure [illegible] la popolarità. Già quand'ero all'opposizione a Natale portavo in [illegible]siglio il carbone per chi non si era comportato bene. Quando mi viene in mente un'idea, la realizzo senza chiedere niente a nessuno».

Così almeno scarica delle responsabilità chi sta al suo fianco... «Il discorso è un altro: io sono spontaneo e lavoro per la gente». Lei però è anche un politico in carriera e andare spesso in televisione significa farsi pure [illegible] buona campagna elettorale: nei prossimi [illegible] ci saranno tante scadenze, comprese le Europee. E dicono che lei sia molto interessato a queste elezioni: «Lasciamo che dicano, per adesso io faccio il sindaco di Serravalle. E poi, ripeto, sono [illegible] Don Chisciotte e ricordate che se questo ruolo piace alla gente, assolutamente non è gradito dai dirigenti politici che muovono le fila». Così si autoesclude. «Non proprio, ho dalla mia il consenso popolare». Come dire che Alleanza nazionale non potrebbe mai disfarsi [illegible] sindaco più votato d'Italia... «Questo lo dite voi».

Che cosa detesta? «La disonestà, l'ipocrisia e la falsità. E aggiungo che trovare qualcuno nel panorama politico immune anche solo da una di queste caratteristiche è difficile».

Dicono che sia molto duro con gli avversari: o con lei, oppure contro. «Si sbagliano: questo non corrisponde alla realtà. E' invece vero che se prendo un pugno cerco di restituirne tre: non porgo mai l'altra guancia».

Ivan Fossati

IN BREVE

Crescentino

Domani si presentano tutti i corsi serali

Domani alle 11 verrà presentato all'Istituto «Calamandrei» di Crescentino il «Progetto Sirio». I corsi serali riguardano il biennio commerciale (ragioneria), il biennio per geometri e il triennio giuridico aziendale (ragioneria). [l. d. c.]

Trino

Fuochi artificiali per la Patronale

Martedì 1° settembre viene riproposto lo spettacolo [illegible] i fuochi artificiali, nell'ambito della Patronale. L'iniziativa, che avrà luogo in occasione della chiusura della festa presso il borgo San Michele, è organizzata dai giostrai del Luna Park di piazza Garibaldi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. Sempre martedì, alle 17,30, torna la corsa ciclistica «Circuito Città di Trino». La società ciclistica trinese organizza il 28°Trofeo «Città di Trino» e il 19° Trofeo Fiat «Memorial Guido Dellacasa», gare riservate alle categorie Allievi ed Esordienti. [r. co.]

Vercelli

Il 20 settembre giornata dei laringectomizzati

E' in programma per il 20 settembre la giornata del Laringectomizzato, memorial Giuseppe Cavallo e Mario Sturiesi. La manifestazione, a scopo benefico, prevede un ricco programma: alle 9,30 gara di scopa, seguirà la lotteria con ricchi premi. Alle 12,30 si terrà il pranzo sociale. Le prenotazioni ai seguenti numeri: 217786, 253012, 256452 e 294685. [g. bar.]

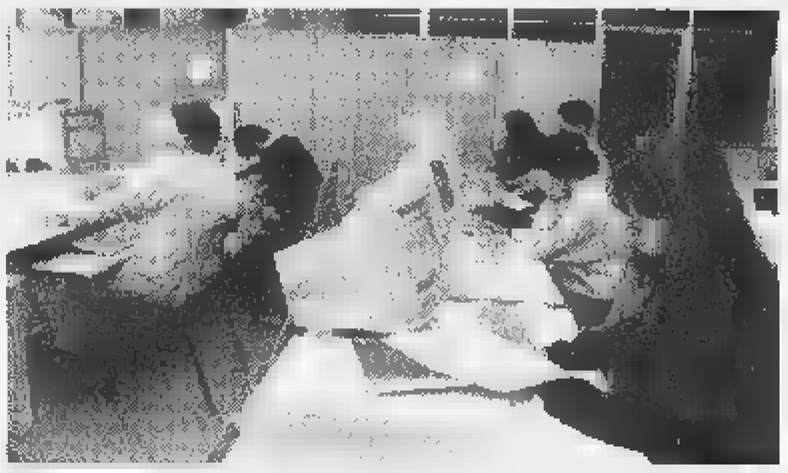
Vercelli, da settembre nei locali di via Manzoni gli studi dei docenti e alcune aule

Cfp all'Università, ieri la firma

Convenzione sottoscritta da Bagnasco e Viano

VERCELLI. Il pro-rettore Ilario Viano e il sindaco Gabriele Bagnasco hanno sottoscritto ieri mattina la convenzione che - [illegible] La Stampa aveva anticipato - consegna dal 1° settembre alla Facoltà di Lettere e Filosofia, in comodato gratuito quinquennale, l'edificio di via Manzoni che per molti anni aveva ospitato il Centro [illegible] formazione professionale (Cfp) della Regione. All'atto della firma erano pure presenti l'assessore alla Scuola e alla Cultura Gianni Montigazzi e il direttore amministrativo dell'Università di Torino Enzo Fragapane.

E' il primo atto ufficiale che la nuova Università del Piemonte Nord Orientale sottoscrive, dopo la nascita dell'Ateneo Tripolare, con un ente pubblico. «Un atto importante - ha sottolineato Viano - che ci con[illegible] di risolvere un grosso problema di spazi». «Un tassello», come l'ha definito il sindaco, verso la sistemazione definitiva dell'Università vercellese, prevista nell'area dell'ex ospedale.



Secondo il pro-rettore gli studenti saranno agevolati da queste novità

A quest'ultimo proposito, Viano e Fragapane hanno ricordato come ormai sia in dirittura di arrivo il lunghissimo iter (partito addirittura nel '92) per la ristrutturazione dell'«ex Ospedaletto». Bagnasco ha aggiunto che si sta lavorando sulla manica conventuale della basilica di Sant'Andrea (termine delle opere previsto per la fine del '99) e che, presto, si potrà partire con il resto dei recuperi nell'area del vecchio ospedale, interventi per i quali già esiste [illegible] «piano di fattibilità» che sarà presto conventito nell'apposito piano particolareggiato.

Ricordiamo che si dovrebbe partire subito con la «manica delle donne» e con l'ex Farmacia, mentre si interverrà anche sugli «ex Diciotto» (le vecchie camere mortuarie) per realizzare la sede definitiva del Rettorato. Quest'ultimo sarà ospitato in via provvisoria (anche qui con una cessione in comodato gratuito quinquennale) negli ultimi due piani della Camera di commercio.

Le sistemazioni provvisorie degli studi dei docenti e di alcune aule, nonchè del Rettorato, consentiranno agli enti locali di avviare un deciso piano di recupero di tutta l'area del vecchio ospedale e, nello stesso tempo, agevoleranno l'attività degli insegnanti e degli studenti.

Durante la conferenza-stampa di ieri in Comune è stato chiesto perchè non sia stato utilizzato, sempre in via transitoria, l'ex posto di ristoro delle mondariso. Risposta di Viano e di Bagnasco: «Perchè il ministero delle Finanze, attuale proprietario, vuole averlo a disposizione per i propri uffici». Sperando che non diventi nuovo [illegible] Ipai. [e. d. m.]

Borgosesia: molte iniziative, in attesa dell'inaugurazione

Viale Rimembranze a nuova
Si annuncia un mese di festa

BORGOSESIA. Dopo lunghi periodi bui caratterizzati dal grande cantiere aperto, si annuncia [illegible] mese di festa per viale Rimembranze, che ormai splende nella sua nuova veste anche se manca ancora l'asfaltatura finale. L'amministrazione comunale ha annunciato l'inaugurazione per domenica 11 ottobre alla presenza delle associazioni dell'Arma perché il rinnovato viale sarà intitolato ai caduti di tutte le guerre, mentre il gruppo organizzatore di «Viviviale» ha presentato la 3ª edizione della manifestazione che andrà in [illegible] il secondo fine settimana di settembre.



I lavori lungo viale Rimembranze, che verrà inaugurato l'11 ottobre (REOLON)

Quest'anno il «ricordo storico» che accompagna la festa è stato dedicato ad Alfredo Pignatta, sindaco per [illegible] decina d'anni nel primo Dopoguerra, il difficile momento della ricostruzione. Pignatta era titolare di un cappellificio ed [illegible] originario della zona di viale Rimembranze, condizione necessaria per essere ricordato in questa circostanza.

Agli appuntamenti che si concentreranno sul viale, verrà di nuovo affiancato un triangolare di calcio riservato ai giovanissimi e intitolato alla memoria di Dario Castaldi. Oltre ai padroni di casa del Borgo parteciperanno i giovani della Biellese e della Juventus (le partite si disputeranno allo stadio, se sarà ultimato, oppure al campo di San Secondo). Domenica 13 settembre al mattino è in programma pure la sfilata della fanfara dei bersaglieri ment[illegible] i negozi nel corso della due giorni resteranno aperti dalle 8 alle 24. I promotori di Viviviale hanno messo in cartello anche l'iniziativa «Borgo in bici» una passeggiata ciclistica per le vie della città. [i. fo.]

I nuovi tifosi sono i «dissidenti» che hanno lasciato per contrasti interni il gruppo d'origine

Vercelli e Asti unite nel nome di Ronaldo

L'Inter Club bicciolano conquista in un colpo altri cento iscritti



Tra i prossimi ospiti dell'Inter Club si vocifera possa esserci Ronaldo

VERCELLI. L'Inter Club di Vercelli è stato rinforzato, in un solo giorno, di quasi cento iscritti. Che, in [illegible] di Ronaldo vengano clonati intanto i tifosi nerazzurri? Niente paura. Le teorie avveniristiche [illegible] tecni[illegible] boemo Zeman non c'entrano nulla. Semplicemente alcuni «dissidenti» del gruppo astigiano sono confluiti [illegible] giorni scorsi (e con tutti i crismi legali) nel club vercellese, che ha sede al Bar Principe dei fratelli Bordonaro.

Era da tempo che all'interno dell'Inter Club di Asti esisteva qualche frizione. Adesso la scissione solo ventilata è diventata realtà; così un centinaio di fans della «Beneamata» si sono staccati dalla casa madre, assumendo la denominazione «Amici dell'Inter». A capeggiare la diaspora Angelo Arnone: «Or[illegible] c'era incompatibilità con la dirigenza. Non potendo aprire un nuovo club ci siamo aggregati a Vercelli, con il cui presidenti e gli altri [illegible] abbiamo sempre avuto un ottimo rapporto».

Il gruppo «Amici dell'Inter», pur avendo la sede al circolo «Aristide Nosenzo» di Asti (do[illegible] è già stato allestito un maxi schermo di 4,80 metri per 3), sarà iscritto a tutti gli effetti all'Inter Club Vercelli, dal quale riceveranno la tessera e il materiale messo solitamente a disposizione dal Centro di coordinamento dei Club interisti.

[illegible] fronte vercellese c'è soddisfazione per la scelta degli amici di Asti. D'altra parte il Club interista del Bar Principe si è sempre distinto per sportività e correttezza, oltrechè per l'organizzazione di alcuni appuntamenti «doc». Memorabile la «Rana d'oro» assegnata a fuoriclasse nerazzurri. E p[illegible] la prossima stagione si vocifera d'una serata con Ronaldo, Baggio e Zamorano. [p. m. f.]

Asigliano: 5 settembre

Protezione civile
La presentazione dei sommozzatori

ASIGLIANO. Verrà illustrato il 5 settembre il primo corso a livello regionale per operatore tecnico di Protezione civile. L'appuntamento è fissato alle 11 al lago Ripalta di Asigliano: qui alla presenza delle autorità e della stampa, sarà ufficialmente presentato il Nucleo di Protezione civile formato in provincia di Vercelli da sommozzatori Fipsas specializzati in interventi impegnativi, che vengono svolti in condizioni particolarmente difficili.

Come sottolinea il presidente Mario Fiorentini sarà pure spiegata l'importanza del corso, che per la prima volta viene organizzato in Piemonte.

E' stato scelto il lago di Asigliano come punto di ritrovo, in quanto è la base operativa del Nucleo, che è iscritto negli elenchi delle Associazioni di volontariato del Piemonte e del dipartimento di Protezione civile del ministero degli Interni. [r. v.]

All'Atl 50 mila passaggi con un aumento del 20 per cento rispetto al '97

Tanti turisti, ma pochi affari

Gli stranieri attenti a contenere le spese



Nella foto di Micheletti [illegible] spiaggia di Viverone tradizionale meta turistica. Ma molti villeggianti hanno lasciato il lago per il troppo caldo salendo verso la più fresca collina

BIELLA. «Ci faranno storie a Oropa [illegible] chiediamo una camera, ma non siamo sposati?». Sono state tante (e talvolta singolari), le domande rivolte dai turisti alle operatrici dell'Azienda turistica locale, che ha la sede centrale in via Lamarmora [illegible] altre quattro periferiche a Oropa, Bielmonte, San Giovanni di Andorno e Viverone.

I passaggi negli uffici dell'Atl in questa estate biellese sono stati circa 50.000, con un aumento, soprattutto di stranieri, di circa il [illegible] per cento rispetto al 1997. Sono arrivati in provincia tedeschi, inglesi, francesi e svizzeri, in prevalenza, ma sono stati numerosi anche gli olandesi, novità di quest'anno, unitamente ai primi turisti giunti dall'Est (Romania, Polonia).

Parecchi stranieri, evidentemente in p[illegible] di dati molto vecchi sulla città, hanno chiesto invece gli orari del «trenino» che portava ad Oropa, non sapendo che l'unica traccia [illegible] quel passato si trova sul prato «Delle oche», [illegible] si tratta soltanto di una vecchia locomotiva che non viaggerà più.

Un altro gruppo [illegible] francesi ha voluto informazioni precise sul «paese dei sassi». «Non c'è un [illegible] [illegible] proprio paese, ma un'intera zona», ha risposto l'impiegata, pensando alla Bessa. In realtà, il gruppo di transalpini aveva scambiato Sassaia, una piccola frazione ai confini tra Quittengo e Campiglia, per un paese di [illegible] particolari, appunto.

Molte le richieste di informazioni anche in tema di risparmio (campeggi, ostelli, supermarket, affittacamere, agriturismo, spacci aziendali, pensioni, [illegible] pubbliche), di storia e cultura (monumenti, anfiteatri, chiese antiche, monasteri, statue, parchi [illegible] musei, castelli, ricetti). E ancora sugli angoli più verdi [illegible] tranquilli (da notare che molte richieste sono giunte da turisti che volevano scappare da Viverone, centro scelto in [illegible] primo tempo, [illegible] [illegible] del troppo caldo).

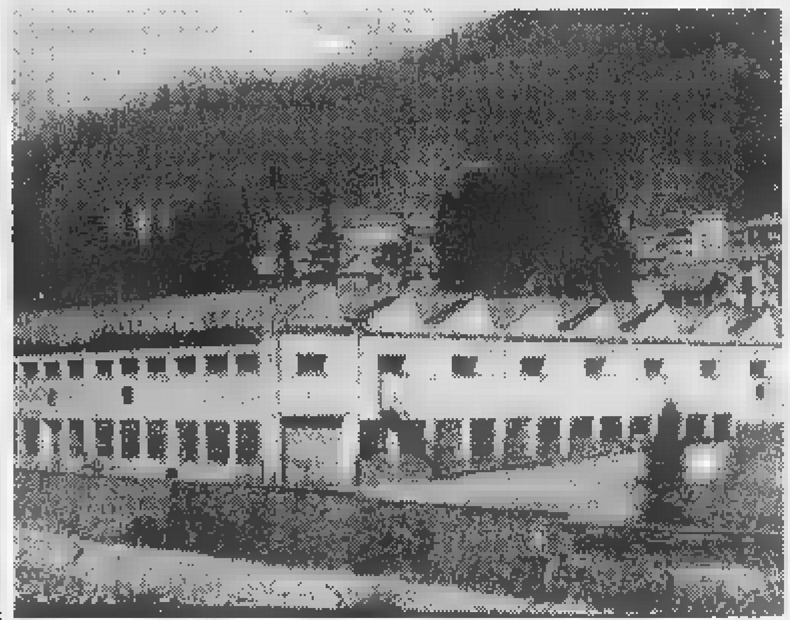
Tra le [illegible]e preferite, oltre ad Oropa dove si è registrato il tutto esaurito per diverse settimane, ci sono Bielmonte (soprattutto nel fine settimana), la Valle del Cervo, con particolare riferimento a San Giovanni di Andorno per la presenza di don Saino (per molti pellegrini un autentico punto di riferimento, tanto che chiedevano solo gli orari delle funzioni religiose celebrate da lui) e la valle dell'Elvo, verso Graglia.

L'identikit descrive il turista attento [illegible] contenere le spese, pur non rinunciando a godere delle bellezze ambientali, della cucina e delle comodità. Quindi un turismo che all' economia biellese ha portato scarsi vantaggi. «Non c'è dubbio, ma ciò indurrà tutti, enti pubblici e operatori, ad adeguarsi alla [illegible] realtà, magari studiando pacchetti di nuove offerte», osserva Maria Teresa Garino, responsabile dell'Atl.

Franco Piras

L'imprenditore arringa gli operai: «State tranquilli»

Gremmo: sto trattando per vendere la Bozzalla



La Bozzalla & Lesna di Coggiola, ammessa [illegible] concordato preventivo (MICHELETTI)

COGGIOLA. Giovanni Gremmo, il grintoso titolare della Bozzalla e Lesna, l'aveva annunciato. «Sulla mia azienda si stanno raccontando un sacco di storie, dirò io la verità ai dipendenti», aveva detto in polemica con i sindacati.

E martedì pomeriggio, anticipando di qualche giorno l'iniziativa delle organizzazioni sindacali, che avevano indetto l'assemblea dei dipendenti per lunedì prossimo, ha chiamato egli stesso a raccolta i lavoratori all'interno dell'azienda, per raccontare la [illegible] verità sulla situazione dello storico lanificio che, dopo aver chiesto in febbraio l'amministrazione controllata, ha chiesto nelle [illegible] settimane [illegible] l'ammissione al concordato preventivo.

Un'assemblea di circa 25 minuti, conclusa sbrigativamente dell'imprenditore con un: «Va be', abbiamo già perso fin troppo tempo, tornate al lavoro». Dopo aver invitato i dipendenti a diffidare [illegible] chi «crea allarmi[illegible] e ostacola le inziative per la salvaguardia dell'azienda e dei posti di lavoro», Gremmo ha comunque fatto il quadro della situazione, confermando che [illegible] in corso trattative per la cessione dell'azienda [illegible] dicendo di sperare di poter annunciare il nome dell'acquirente entro la metà di settembre.

L'imprenditore ha cercato di tranquillizzare i dipendenti spiegando che la Bozzalla e Lesna è intenzionata a fare di tutto per garantire l'occupazione. La trattativa in corso avrebbe come referente un grosso gruppo del settore, che già gestisce circa 25 aziende con oltre mille dipendenti, in grado quindi di garantire prospettive per il futuro.

Per l'immediato, Gremmo ha assicurato che l'azienda ha an[illegible] ordini [illegible] che, se l'operazione andrà in porto, presto inizierà a lavorare per la preparazione del nuovo campionario già per conto della nuova impresa.

«Noi insistiamo per avere al più presto un incontro - è la replica del sindacato -. Gremmo ha parlato di mobilità, dandola per scontata. Non ha tenuto conto che la mobilità non [illegible] può decidere da solo, ma deve concordarla con le organizzazioni. La nostra disponibilità resta ampia, [illegible] vogliamo vederci chiaro. Per questo abbiamo già chiesto all'Unione industriale di favorire un incontro con la proprietà, come ha già fatto due volte nei mesi scorsi, anche [illegible] la Bozzalla non è associata all'Uib». [m. p.]

Fino a domani I lavori Anas. Problemi pure a Camburzano

Traffico deviato e disagi sulla Cossato-Mottalciata



Il cantiere aperto dall'Anas a Mottalciata, lungo la statale per Cossato. Il traffico è stato deviato su percorsi alternativi, con notevoli disagi per gli automobilisti. I lavori continuano fino a domani

BIELLA. Traffico deviato e molti disagi sulla statale Cossato-Mottalciata, a causa della chiusura di un tratto lungo circa tre chilometri nel territorio [illegible] Mottalciata: l'Anas ha infatti ordinato alcuni lavori urgenti di sistemazione della carreggiata, che sta cedendo in diversi punti. Il cantiere, per il quale [illegible] [illegible] [illegible] necessaria la chiusura della strada su entrambe le corsie di marcia, resterà aperto fino a domani.

Qualche problema anche a Camburzano, dove la settimana prossima debutta il nuovo servizio Atap di anello urbano (con fermata dei bus davanti alla casa parrocchiale). Lunedì verrà istituito [illegible] [illegible] unico in via Matteotti, [illegible] direzione obbligatoria da via Occhieppo [illegible] via Lampo. I vigili urbani hanno anche comunicato gli [illegible] in cui saranno in vigore le limitazioni del traffico: dalle 7 alle 9,20, dalle 10,25 alle 11,25; dalle 12,25 alle 13,30; dalle 14 alle 15,30; dalle 16,25 alle 17,50; dalle 18,20 alle 19,40. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

Sordevolo

Fine settimana di festa al colle [illegible]i San Grato

Al colle di San Grato, domani [illegible] domenica, [illegible] in programma la tradizionale festa della chiesetta, eretta nel XIV secolo in onore del santo protettore contro le tempeste e il maltempo in genere che poteva compromettere la semina autunnale. Ma quest'anno sulla festa spira vento di polemica. Il colle è conosciuto per i suoi centenari ippocastani, richiamo per i picnic sotto le loro fronde. Infatti gli alberi sono stati potati drasticamente e l'operazione ha suscitato il disappunto del «Circolo San Grato» che organizza la festa: «Siamo di fronte a uno scempio; speriamo in una giornata di sole, [illegible] non potremo garantire [illegible] piacere della frescura di sempre». La festa si aprirà domani [illegible] con un ballo; domenica la messa, il pranzo (prenotazioni al 2562719) [illegible] il pomeriggio musicale. [d. sa.]

Biella

Studentessa dell'Iti nel gruppo in visita ai lager

Anche una giovane biellese nel gruppo di studenti piemontesi che dal 29 al [illegible] settembre visiteranno il campo di sterminio di Terezin [illegible] il museo della città martire di Lidice, nei pressi [illegible] Praga, e il lager austriaco di Ebensee. Marta Malavolta, che frequenta l'Iti, è tra i vincitori del [illegible] indetto dal Comitato della Regione per i valori della Resistenza. [r. mo.]

San Paolo Cervo

Le [illegible] di sienite, conferenza al Circolo Valet

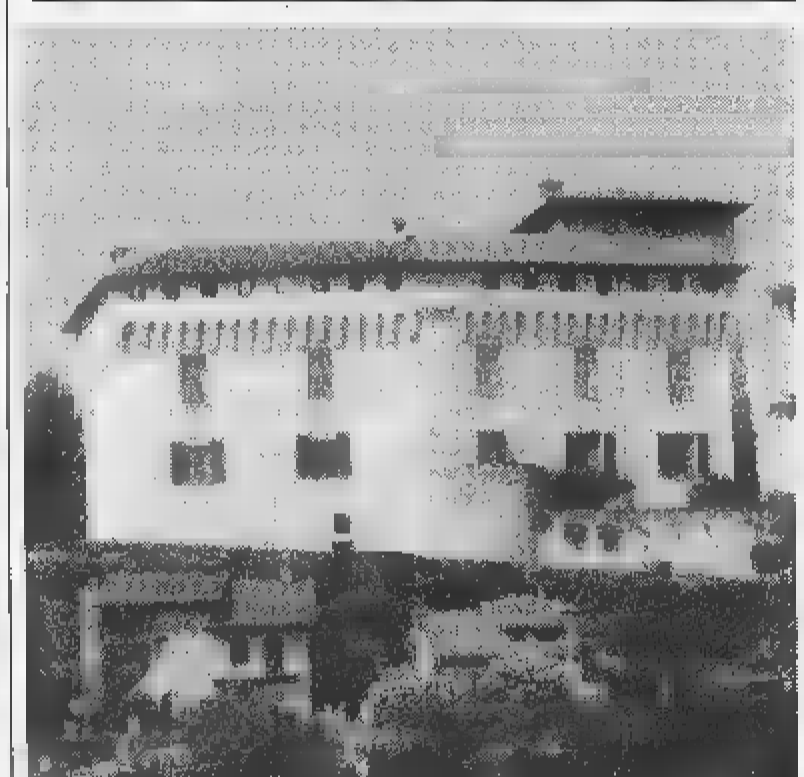
«Uomini e pietre: la valle [illegible] sienite», è il tema della conferenza in programma stasera al Circolo Valet di San Paolo Cervo: Stefano Maffeo parlerà della caratteristiche geologiche della valle, con proiezione [illegible] diapositive. [r. mo.]

Tollegno

Mostra in Biblioteca sui sentieri di Fra Dolcino

[illegible] Centro studi dolciniani annuncia una mostra fotografica che ha per tema i sentieri [illegible] Fra Dolcino. La rassegna verrà inaugurata il 5 settembre, alle 18, nei locali della Biblioteca comunale e si potrà visitare sino al 12. [r. mo.]

IN [illegible]



Roppolo, le sale aprono al pubblico

ROPPOLO. Proseguono gli appuntamenti della Festa dell'uva, organizzata dall'Enoteca regionale della Serra. La tappa di domani è al castello [illegible] Moncrivello: alle 21 concerto della banda di Piverone e spettacolo teatrale sulla nascita dell'Erbaluce. A conclusione degustazioni enogastronomiche. La festa si sposta domenica al ricetto di Ghemme: alle 20,30 suonerà la banda e al termine di serata gli abbinamenti tra vini e piatti tipici in degustazione. Intanto l'Enoteca informa che le sale del castello di Roppolo (nella foto) sa[illegible] aperte al pubblico le domeniche, [illegible] partire da questa [illegible] sino al 27 settembre. [c. gi.]

Per il Festenal

Dalla Scozia è arrivata la Jordan



La cantante scozzese **Lorraine Jordan** (nella foto) domani sera si esibirà a Bardonecchia con suonatori di cornamuse

Ultimo weekend con il Festenal, la rassegna della musica etnica europea giunta quest'anno alla sua ventiduesima edizione.

Domani sera, ore 21, due i concerti in programma: a **Sampeyre** (in provincia di Cuneo) ci sarà le «Corou De Berra» e a **Bardonecchia** (Torino) Lorraine Jordan, che si esibirà domenica sera nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, a **Monterosso Grana** (Cuneo).

Il Corou de Berra arriva dal Nizzardo e propone i canti tradizionali delle Alpi Meridionali. La loro proposta artistica è stata una scoperta entusiasmante: per la critica tedesca «miglior disco 1996 in Germania», per Parigi un avvenimento la presenza del Corou all'Olympia.

Arriva invece dalla Scozia Lorraine Jordan: la sua forza sta nella voce da folk singer. Accompagnata da suonatori di cornamuse proporrà antiche ballate e brani originali abbinati a sonorità accattivanti e nello stesso tempo semplici.

Poi gran finale del Festenal '98 sul piazzale della chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, dove ci sarà un ballo accompagnato dalla musica del gruppo cuneese Abourasqui. Per ulteriori informazioni si può telefonare al Centre prouvençal 0171/98771. [a. f.]

Almamegretta

E a Cuneo questa sera grande show

CUNEO. Stasera il «Nuvolari libera tribù» ospiterà un grande appuntamento con la musica degli Almamegretta. L'appuntamento è alle 22 (il biglietto costa 15 mila lire).

Dopo i grandi successi di «Anima Migrante» e «Sanacore» ritornano gli Almamegretta con un concerto preparato dopo il loro ultimo lavoro discografico «Lingo», sicuramente spiazzante per una fusione sincretica ancor più eclettica e oltre i generi.

Prosegue e avanza il discorso incominciato con «Figli di Aninbale» spostando continuamente l'orizzonte non solo più a Nord (Londra) a Sud, ma anche da Oriente a Occidente. Con la grinta che da sempre li contraddistingue.

Domenica (sempre alle 22, ingresso libero) il «Nuvolari» ospiterà i Colorkaos, che propongono musica, danza, spettacolo dal jazz allo street jazz e dall'hip hop agli elementi dello stile Flava, in uno spettacolo di pura fantasia che è stato ideato da Elena Liboà. [r. s.]



L'appuntamento con gli Almamegretta (foto) è alle 22 al «Nuvolari libera tribù»

Lago Maggiore

Il Quartetto Hagen oggi all'Isola Bella

STRESA. Inaugurate a Villadossola dall'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, dopo la tappa all'Isola Madre con il quintetto viennese «Art of Brass» oggi le «Settimane musicali» di Stresa propongono il terzo concerto, ancora sul lago Maggiore. Alle 21,30 nel salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella si esibirà il Quartetto Hagen. Il prestigioso complesso d'archi austriaco formato dai fratelli Lukas (che suona un violino Stradivari del 1742), Veronica e Clemens Hagen con Rainer Schmidt eseguirà il Quartetto numero 6 di Bartok e il Quartetto in sol maggiore opera 161 di Schubert. [p. ben.]

UNA GITA A...

A Carmagnola da stasera la sagra di Re Peperone

A Carmagnola s'inaugura la sagra gastronomica intitolata al Re Peperone. La specialità coltivata in zona, sino alle porte della città, è infatti il tipico (e gustoso) peperone «quadrato».

COME ARRIVARE. A circa trenta chilommetri dal capoluogo piemontese, è raggiungibile attraverso l'autostrada Torino-Savona, uscita Carmagnola.

LA SAGRA. Prende il via stasera alle 21 in piazza S. Agostino (dove c'è un punto informativo della Pro loco) con il concerto della Winds Orchestra Big Band e rimarrà aperta sino al 6 settembre dalle 19 alle 24; sabato 16-24 e domenica 10-24. In piazza S. Agostino domani alle 21 concerto di folk, jazz e musica etnica con i Metissage; in piazza Antichi Bastioni, si esibisce il gruppo vocale L'Una e Cinque. Domenica alle 15 nelle piazze Garavella, S. Agostino e del Popolo, degustazione di ricette [illegible] peperoni; nel centro storico, sfilata di personaggi in costume, abandieratori e majorettes. Il cortile del convento Agostiniano ospita il «Giardino d'autunno» con allestimenti di floricoltori e vivaisti. Inoltre, domani dalle 20 alle 23 e domenica tutto il giorno, verranno organizzate visite guidate nel centro e lungo la via degli antichi commerci. Aperte in orario di sagra, sono la chiesa di S.Agostino (XV secolo) con mostra sul tessile; Casa Cavalli (XVIII secolo), il Museo Civico Navale. L'Ecomuseo della canapa si può visitare solo domenica (10-19). Palazzo Lomellini ospita una collettiva di 44 artisti contemporanei ispirata ai peperoni.





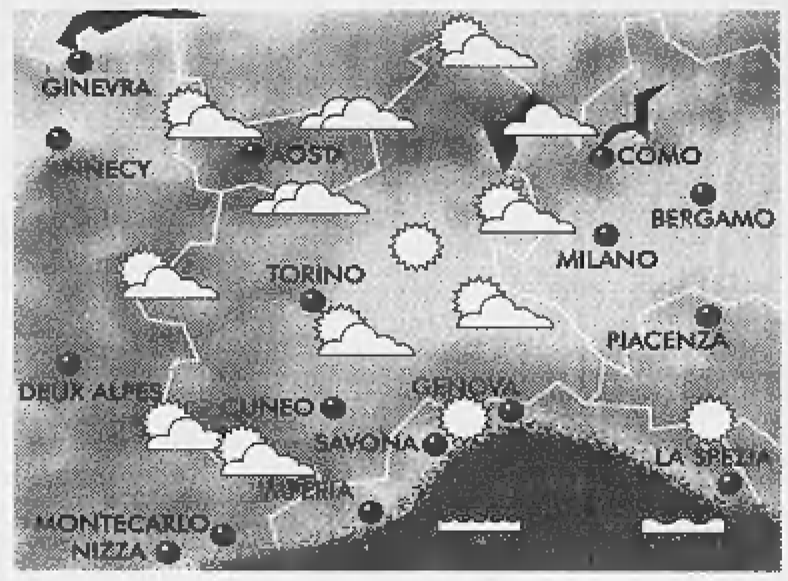
I famosi peperoni «quadrati»

COSA VEDERE NEI DINTORNI. A circa 10 km. c'è il Castello di Racconigi: antica residenza estiva dei Savoia, risale al periodo medievale. Le visite guidate (giorni feriali in orario 9-12 e 14-18; festivi 9-18) conducono al piano nobile, agli appartementi privati del secondo piano, alla cucina e alla cappella con la collezione sindonica. Nel parco si può accedere solo i festivi dalle 10 alle 18. In direzione Poirino, a [illegible] chilometri, si trova l'Abbazia di Casanova: costruita su impianto romanico-gotico ospita pregevoli opere barocche. Aperta domenica (10-12 e 15-18).

DOVE MANGIARE. A Carmagnola, segnaliamo il ristorante La Marianna con menù a 35 mila vini compresi (tel.011/9711519); e il raffinato La Carmagnole dove si pranza con 130 mila lire vini esclusi (tel.011/9712673).

Elena Del Santo

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'alta pressione atlantica sta segnando deboli segni di cedimento, lasciando libero sfogo alle perturbazioni atlantiche che, sfiorando il Nord Italia, proseguono verso le regioni balcaniche. Le regioni alpine del Piemonte e della Valle d'Aosta potranno essere interessate da nuvolosità alta in intensificazione, ma con scarsa possibilità di precipitazioni.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Generalmente sereno o poco nuvoloso nel tardo pomeriggio con nuvolosità in dissolvimento durante la serata. Temperature stazionarie con diminuzione delle minime. Venti da maestrale nelle valli.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Sereno con possibile nuvolosità in incremento durante la giornata, ma in dissolvimento in serata. Temperature stazionarie nella media. Venti moderati di brezza da Nord-Ovest.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo variabilmente sereno o poco nuvoloso con possibile intensificazione della nuvolosità pomeridiana associata a isolati piovaschi. Temperature in riduzione. Venti forti o moderati da Nord-Ovest.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno o poco nuvoloso nel pomeriggio sui rilievi per nubi termoconvettive. Temperature in moderato ribasso. Mari calmi o poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Il sereno prevale sulla debole nuvolosità che potrebbe riscontrarsi sui rilievi di confine. Temperature stazionarie. Mari calmi o poco mossi specie quello di Corsica.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso con foschie in pianura per ridotta ventilazione. Temperature stazionarie nella media con valori intorno ai 25°-28°.
- LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di sereno o poco nuvoloso con moderata ventilazione in serata. Temperature nella media stagionale.
- LAGHI E BIELLESE. A un cielo sereno con assenza di nubi potrà alternarsi una nuvolosità alta e stratificata più intensa sui rilievi. Temperature stazionarie nella media. Venti di brezza lungo le valli e nelle zone lacustri.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Nonostante le perturbazioni atlantiche provenienti da Nord e una depressione africana in movimento da Sud-Ovest, l'alta pressione mantiene ancora il suo predominio sul Mediterraneo. Si prevede ancora tempo bello e soleggiato con nuvolosità pomeridiana anche intensa su Piemonte e Valle d'Aosta, ma senza dar luogo a possibili fenomeni piovosi o temporaleschi.

(A cura di **Giorgio Minetti**)

In piazza il concerto dell'ex Pooh, primo ospite illustre della Patronale

Fogli, torna il re della melodia

Stasera a Trino rivivono gli Anni Ottanta

TRINO. C'è grande attesa, in paese, per il concerto di Riccardo Fogli. L'esibizione del famoso cantante è il pezzo forte dell'intera manifestazione organizzata dall'Associazione operatori commerciali e dal Comune in onore della festa patronale di San Bartolomeo.

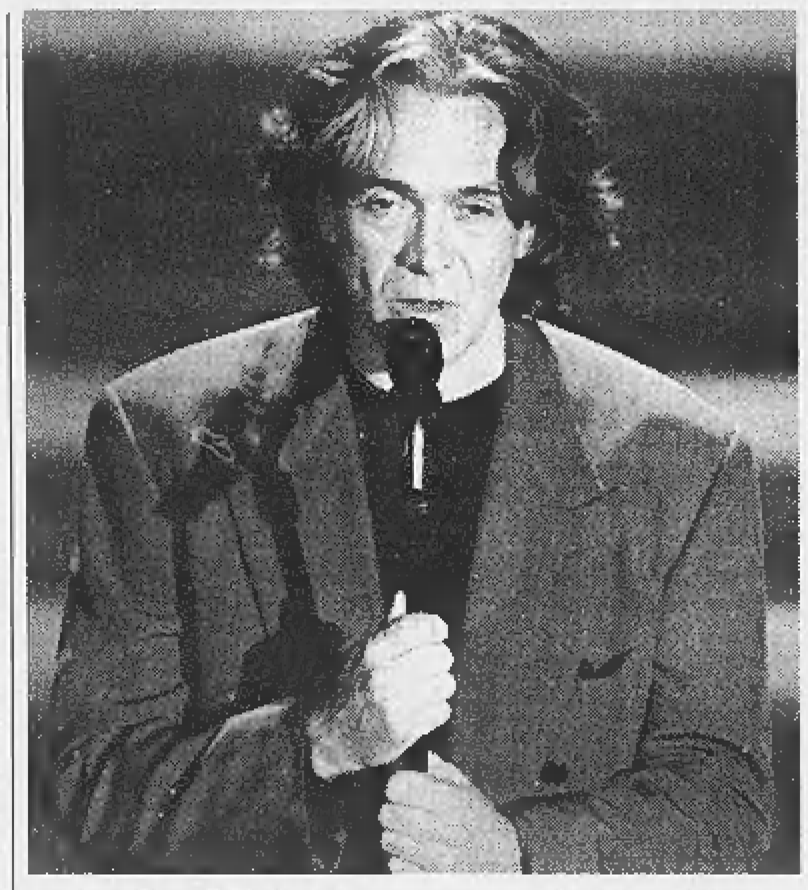
L'appuntamento è per stasera alle 21, in piazza Mazzini (ingresso libero). Riccardo Fogli ha iniziato la sua brillante carriera come bassista dei Pooh. Dopo una parentesi nel gruppo (forse) più famoso d'Italia, ha intrapreso una spendida carriera di solista, ed nel suo repertorio vanta numerose canzoni di successo: su tutte «Malinconia» e «Storie di tutti i giorni», con la quale ha vinto il Festival di Sanremo nel 1982.

Al Festival della Riviera ha partecipato anche nel '92, con la canzone «Romanzo», piazzandosi al 19° posto. Malgrado la posizione da bassifondi della classifica, si è riproposto all'attenzione del pubblico ricevendo consensi dai fans e dai critici. «Mi è successa una cosa bellissima - ha detto subito dopo il festival di quell'anno -, che non mi è mai capitata neanche quando vincevo tutto, negli Anni 80. Tutti sono stati gentili con me, e ho ricevuto complimenti, anche al telefono, da critici per me finora inarrivabili».

A chi gli chiedeva il perché del diciannovesimo posto, Fogli rispose che i ragazzi di 18 anni forse non lo conoscevano neppure, e la canzone non era da Festivalbar. Oggi, forse, qualcosa è cambiato: gli Anni 80 e 70 sono ormai terreno di caccia degli amanti del *revival*, e Fogli occupa un posto di primo piano fra i molti cantanti melodici di quel periodo. Anche a Trino, l'ex bassista dei Pooh presenterà il meglio del suo vasto e apprezzato repertorio.

Nel corso della serata si esibirà un gruppo di supporto. Ma la musica «live», a Trino, è tutt'altro che finita. Domani saliranno sul palco gli Azeta, e ci sarà anche l'esibizione di una scuola di ballo. Domenica, invece, tocca al cantante e cabarettista Marco Carena, volto noto della televisione, e agli astigiani «Farinei d'la brigna», con le loro canzoni divertenti e frizzanti. Chiuderà la «quattro giorni» l'orchestra di Maurizio Saletti, che sta per compiere 10 anni.

Riccardo Coletto


L'ex Pooh **Riccardo Fogli**, vincitore a Sanremo con «Storie di tutti i giorni»

A Piedicavallo

«Hausopera» stasera in concerto

PIEDICAVALLO. Dopo il successo ottenuto al Festival internazionale di musica di El Djem, in Tunisia (dove, all'inizio di agosto, ha rappresentato l'Italia), il Trio «Hausopera» suonerà questa sera, alle 21,15, al Tempio Valdese di Piedicavallo.

Composto dal chitarrista vercellese Alberto Bocchino, dalla moglie, la pianista biellese Paola Motta, e dal flautista torinese Michele Mo, l'«Hausopera» (letteralmente *musica da salotto*) si è costituito di recente per proporre la versione cameristica di notissime arie dell'opera italiana, mantenendo «la magia e il trasporto» di queste pagine.

E questa sera il pubblico di Piedicavallo potrà ascoltare un programma suggestivo e accattivante. Si parte con l'*Ouverture* e con le arie più famose del *Barbiere di Siviglia*, poi la Fantasia dalla *Carmen* di Borne; quindi le celebri arie de *La Traviata* e il Coro e il Duetto del secondo atto di *Rigoletto*.

Il concerto si concluderà con la trascinante *ouverture* de *La gazza ladra* di Rossini.

Un programma di grande fascino, in grado di conquistare il pubblico. [r. v.]

La band di Mantoan a Borgosesia

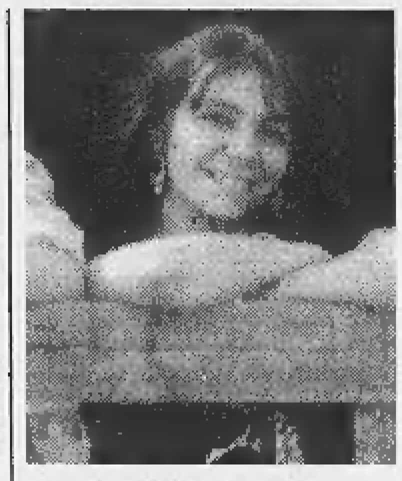
Arriva il Branco tra rock e country

BORGOSESIA. Stasera, sul palco della Cowboy Steak House, ci sarà la band di Ricky Mantoan, Branco Selvaggio.

Lo storico gruppo si è imposto all'attenzione dei critici e dei musicologi grazie a sonorità estremamente suggestive che amalgamano suoni di psichedelia, rock più puro e di country western, naturalmente.

Il loro leader, Ricky Mantoan, già negli Anni Settanta collaborava in studio e nei tour europei con artisti californiani del calibro dei Byrds e dei Flying Burrito Bros. La band ha partecipato a raduni country di egregio livello. Citiamo a caso il Festival folk di Nyon al fianco di Fairport Convenction, Ry Cooder, Steeleye Span e Joan Baez. E ditemi se è poco.

Gli impasti sonori di Branco Selvaggio si fondono sorprendentemente, grazie anche all'uso della pedal-steel guitar di Mantoan. Un buon esempio dello stile di Branco Selvaggio, risulta imprigionato nelle spire digitali della raccolta in compact disc (ma esiste anche una versione in cassetta) di «Riders Of The Univers» che propone brani originali ed alcune cover prese a prestito dal repertorio di Dylan, McGuinn, Clark, Parsons, White e Morris, ovvero la leggenda, ci pare proprio.


La cantante **Renata Boratto**

Il concerto del Branco avrà inizio dopo le 22,30. Con Mantoan ci saranno la cantante Renata Boratto, Roberto Cecconello al basso, Giuseppe D'Angelo alla batteria e Luciano Costa alla chitarra solista.

Alla House, mercoledì 2 settembre suonerà la band Prima Pietra. Cover rock internazionali. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Rock all'Oscar Wilde

Band a sorpresa questa sera dopo le 22,30 all'irish pub Oscar Wilde di via Trino. Si suona musica rock e blues.

Cigliano
La stagione al «Due»

Riapre domani sera il music club Due: dalle 23 ci saranno i dj Sergio Datta, Stefano Albanese, Davide Broggi, Tony Xs, Reverendo Yugo e Las. Serata dedicata alla «Modella per l'arte '98».

Vinzaglio
Festa al «Giuditta»

Questa sera al Giuditta Baby Boom di strada dei Cairoli (Eden club) si fa festa con House, revival e tanti hits. Appuntamento dopo le 22,30.

Borgovercelli
I protagonisti al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia, protagonisti del suono di questa settimana sono i componenti del gruppo Norberto e Mirko stasera, i Nuovi Mister domani, e i Concord domenica. Al dancing Il Globo si balla sempre dopo le 21,30.

Magnano
Frescobaldi per organo

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in concerto l'organista Francesco Cera, che eseguirà musiche di Frescobaldi, Martini, Bach e altri autori barocchi. La serata fa parte del Festival di musica antica, e per prenotare i posti bisogna telefonare allo 015-679260.

Biella
Tornano i filmakers

Lunedì e martedì, al teatro Sociale, va in scena la quarta edizione di «Eppur si muove», il concorso nazionale per filmakers inventato dal Biella Cineclub. Lunedì saranno proiettati i video dei finalisti, mentre martedì tocca ad alcuni cortometraggi di Bruno Bozzetto e al cartone animato «La freccia», di Mauro Borgarello. Subito dopo verranno premiati i vincitori delle due sezioni: «Spot Killer» e «Senza parole».

Serravalle Sesia
C'è l'anguria-party

Domani sera, alla «Cantera musical», è in programma il «Party di fine estate», a base di musica, fette d'anguria e animazione.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	26
	83	83	54	50	50
CAGLIARI	15	28	23	54	31
	110	100	63	62	56
FIRENZE	87	21	77	44	63
	62	59	56	48	43
GENOVA	39	51	38	30	55
	85	79	70	64	55
MILANO	56	55	34	2	40
	66	63	57	56	55
NAPOLI	32	30	73	31	52
	74	70	43	41	39
PALERMO	53	33	42	26	11
	121	73	70	66	48
ROMA	32	44	65	51	63
	84	74	52	50	48
TORINO	13	5	4	25	14
	72	69	63	55	52
VENEZIA	48	21	34	68	63
	78	70	61	54	50

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-9 21-19 21-3 21-75 21-86;
21-17 21-26 21-4 21-60 21-70;
21-25 21-36 21-5 21-16 21-30;
21-33 21-41 21-25 21-89 21-39;
21-37 21-1 21-50 21-88 21-83;
21-10 21-2 21-65 21-87 21-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 54 (3); Firenze 75 (5); Genova 6 (5); Milano 40 (3); Napoli 52 (3); Palermo 11 (3); Roma 51 (3); Torino 14 (3); Venezia 68 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

81-10 81-30 81-12 69-20 69-50;
81-71 81-8 81-42 69-51 69-16;
81-22 81-40 81-54 69-52 69-60;
81-84 81-49 81-86 69-19 69-38;
81-21 81-50 69-10 69-30 69-15;
81-51 81-16 69-71 69-81 69-42;
81-52 81-60 69-22 69-40 69-54;
81-18 81-58 69-84 69-48 69-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-55 35-11-22 66-11-22;
11-66-77 44-55-66 66-33-44;
11-77-88 44-77-88 66-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-88-11;
22-55-66 44-22-33 77-22-33;
22-77-88 55-66-77 77-44-55;
22-88-11 55-88-11 77-55-66;
33-44-55 55-22-33 88-11-22;
33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite:
ambate 59 Firenze; 64 Genova

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 450 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 82 - 24 - 38 - 84 - 90; 15 - 87 - 30 - 43 - 48 - 9
2 combinazioni

L. 5600 — 20 - 16 - 2 - 4 - 75 - 24 - 83
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 19 - 27 - 75 - 29
224 combinazioni - varianti = 7 - 38 - 44 - 25 - 52 - 57 - 78 - 63

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Blues Brothers - Il mito continua**

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Arma letale 4,** di R. Donner con M. Gibson.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Lire 12.000.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Strade perdute,** di D. Lynch. Ore 22,15.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. **Titanic.** Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO
VITTORIA. Tel. 0163-54.265. **Il quinto elemento.** Ore 21 (spettacolo unico). L. 3000; 8000.

VERCELLI
ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sex Crimes.** Apertura ore 21,30; spettacolo ore 22,10. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Dr. Dolittle.** Apertura ore 21,30; inizio spettacolo ore 22,10.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Ricominciare a vivere.** Apertura ore 21,30; inizio spettacolo ore 22,10.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Arma letale 4,** Ap. 21,30; inizio spettacolo 22,10.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Family Plan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ancora più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** V. 14., Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Angeli armati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Ricominciare a vivere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.95.42. **Uno dei due.** Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Galaxy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pioggia infernale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Hong Kong - Colpo su colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Moebius.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Kundun** di M. Scorsese. Or.: 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **The patriot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Un colpo di fulmine (Kicked in the Head).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Otto teste e una valigia.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Apri gli occhi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Dio c'è.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Il dottor Dolittle.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 1998-99. Vendita abbonamenti ai 15 concerti al Teatro Regio ore 20,30. 1° concerto il 24/10/98 ultimo il 29/7/99. Abbonamento ordinario L. 250.000; ridotto 200.000; giovani 90.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Inf. tel. 011 8815.248/238.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.



Coppa Italia e amichevoli stanno fornendo utili indicazioni per il campionato

Pro Vercelli e Biellese in crescendo

Molti assenti, Borgosesia ancora da scoprire

VERCELLI. Anche se il calcio d'agosto è fugace e ingannevole quanto il malizioso sorriso d'una fanciulla, i primi turni di Coppa Italia possono già lasciare intravedere le potenzialità di Pro Vercelli, Biellese e Borgosesia, oltre al ruolo che le tre formazioni potranno giocare nel torneo di C2.

Bianconeri in costante crescita. Dopo la sconfitta interna con il Novara, la Biellese conferma i progressi nel derby con il Borgosesia. Un successo (3-2) che ha visto, almeno per un'ora, i lanieri padroni del campo. In grande spolvero il bomber Comi, autore d'una tripletta e sempre più punto di forza dello scacchiere bianconero.

Com'era già successo con gli azzurri, nella ripresa la Biellese ha fatto registrare un leggero calo di condizione che ha permesso ai granata di rientrare in partita, almeno dal punto di vista del punteggio.

Soddisfatto mister Sannino, anche se il tecnico della Biellese punta la sua attenzione sulla parte finale del confronto: «Potevamo gestire meglio i tre gol di vantaggio».

Un successo che rappresenta un corroborante tonico in vista del derby con la Pro. Tra l'altro anche l'infermeria comincia a svuotarsi. Con i granata ha fatto il suo esordio a «tempo pieno» l'estremo difensore Morello. E nei prossimi match sono previsti i rientri di Lembo, Koffy, Campese e Corradi.



Nel derby di Coppa contro un Borgosesia ancora incompleto la Biellese ha palesato chiari segnali di miglioramento. E nella Pro a Vigevano ha fatto il suo esordio anche Fogli l'ultimo tassello del centrocampo arrivato alla corte di Motta



Borgosesia emergenza. Più che mister Domenicali a schierare il Borgo di quest'avvio di Coppa Italia ci pensano squalifiche, infortuni e problemi burocratici. Anche contro i bianconeri i valsesiani hanno dovuto concedere agli avversari sette titolari (oltre agli acciaccati scesi in campo in condizioni precarie) un po' troppo perchè i granata non paghino dazio.

«In queste condizioni è sempre difficile esprimere giudizi - sottolinea il ds Paolo Guidetti -. Se non altro la squadra ha avuto il merito di lottare sino alla fine, cercando di sovvertire un risultato che sembrava compromesso». Intanto per i prossimi impegni di Coppa la situazione dovrebbe migliorare con i rientri degli squalificati Sironi e Paganini.

Pro: per Fogli un buon esordio. Più che il risultato (successo firmato da Righi) l'attenzione dei tifosi vercellesi nell'amichevole di Vigevano era rivolto a Roberto Fogli che, contro i lombardi, ha disputato il suo primo match in maglia bianca. L'ex granata ha giocato 90' dimostrando già una buona condizione (oltre a qualche giocata pregevole).

Nell'ultimo quarto d'ora si è rivisto anche Bagnoli, tornato ad allenarsi con la Pro. Tra le note più positive in vista della sfida con la Biellese le prove dei giovani a cominciare dal rientrante Gallina e D'Agostino, elogiato dal tecnico Motta anche al termine della gara con il Borgosesia. [p. m. f.]

Domenica sera al La Marmora si giocherà il primo derby tra lanieri e bicciolani

SPORT FLASH

Calcio

Dufour-Gravellona si gioca a Grignasco

Si disputerà domenica alle 16,30 al Comunale di Grignasco il match di Coppa Italia tra la Dufour Varallo e il Gravellona. Il terreno di Roccapietra, sede abituale dei match interni dei neroverdi è impegnato dalle «Maguniadi». [p. m. f.]

Tennis

Alla stretta finale l'under 16 ai «Faggi»

Tutto come da pronostico a campionati tricolore under 16 maschili in svolgimenti ai «Faggi». Oggi alle 11, si giocheranno le semifinali, che vedranno di fronte il favorito Alessandro Piccari, che ieri si è sbarazzato di Ferrillo con un doppio 6-1 e Massimo Ocera che nei quarti ha superato Claudio Cozzi (6-1, 6-2). A seguire, dopo una semifinale di doppio, scontro tra il lombardo Guido Primiceri (ieri 6-2, 6-1 al napoletano Di Vuolo) e l'azzurro Jacopo Vignola che in semifinale ha faticato non poco a superare il napoletano Alessandro Accardo per 6-3, 6-4. La giornata si concluderà con l'altra semifinale di doppio, dove continuano ad essere favoriti il biellese Nicolò Cotto (vincitori ieri 6-7, 6-1, 6-0 contro la coppia Diomedi-Silvestre) e il numero uno del tabellone Piccari. [w. d. b.]

Basket

La Conad Cossato inizia oggi la preparazione

La Conad Cossato comincerà quest'oggi la preparazione in vista del torneo di serie B femminile. Il raduno è fissato per le 19 in sede. [r. s.]

NUOTO

La Stero, 13 anni, da oggi in gara a Creta

Sincro, Eleonora insegue l'Europa

VERCELLI. Una «sincronette» vercellese alla conquista dell'Europa. Da quest'oggi l'isola di Creta diventa la capitale del nuoto sincronizzato per la Coppa Comet, una sorta di campionato europeo della specialità.

Tra le protagoniste c'è anche Eleonora Stero, tredici anni, ma già capace di vincere la concorrenza di atlete più esperte e staccare il biglietto (a suon di piazzamenti) per la kermesse ellenica.

Eleonora Stero, seguita in Grecia dalla madre e dal tifo di tutti i fans vercellesi, ha preparato l'appuntamento con scrupolo e impegno tanto da trascorrere le ultime due settimane a Roma per uno stage con le compagne d'azzurro. E nella capitale la Stero tornerà subito dopo la Coppa Comet per «rifinire» la preparazione.

Le gare si articoleranno in quattro giornate. La giovane promessa bicciolana sarà impegnata nella prova individuale (figure obbligatorie quindi esercizi liberi) e nella gara a squadre. «E' già un sogno riuscire a gareggiare con le migliori - sottolineava Eleonora Stero all'indomani della convocazione - se poi arriverà anche un piazzamento sarò estremamente soddisfatta». E l'obiettivo della nuotatrice «scoperta» dal Centro Nuoto e da due stagione tesserata per la Sincro Seregno è quello di disputare un'Olimpiade. Un traguardo che, considerando gli risultati, sembra decisamente alla sua portata. [p. m. f.]



La vercellese Eleonora Stero talento emergente del nuoto sincronizzato italiano

---

BASKET

I biellesi in campo contro Vacallo per un test informale. Note positive per il gioco degli americani

Le amichevoli «promuovono» i rossoblù

Il Fila a Chiasso convince Danna: buono il gioco di squadra

BIELLA. Le note positive sulla preparazione della Fila giungono da Chiasso, dove i rossoblù hanno affrontato in un test-allenamento la formazione locale del Vacallo, prossima partecipante alla coppa Korac. Si è giocato sulla distanza inusuale di tre tempi da 20 minuti ed uno da 10 senza tempo effettivo e segnapunti a sottolineare il tono amichevole della sfida utile unicamente per le statistiche dei due allenatori.

Pienamente soddisfatto coach Federico Danna anche se ha dovuto rinunciare a Massimo Sorrentino, rimasto a scopo precauzionale a Biella per non peggiorare, con il lungo viaggio in bus i dolori alla schiena. «Va detto subito che il Vacallo si è dimostrata squadra più forte tecnicamente del Versoix ed i dati che abbiamo ricavato sono quindi più attendibili - dice il coach rossoblù -. Sono soddisfatto per quanto i ragazzi hanno fatto in attacco e in difesa e buoni riscontri sono venuti anche dai singoli giocatori: questo conferma che la preparazione sta procedendo nel migliore dei modi».



Il coach **Federico Danna**

Nei minuti finali dell'incontro ha fatto il suo ingresso in campo anche Davide Compagni che, per infortunio, mancava dal parquet dal mese di maggio mentre Diego Fajardo e Filippo Volpato hanno confermato di essere in crescita di condizione.

«Compagni deve ritrovare l'abitudine all'agonismo ed una buona condizione atletica, visto che sino ad oggi ha svolto una preparazione differenziata ed è quindi in ritardo di forma rispetto al resto della squadra - spiega Danna -. Fajardo ha dimostrato di sapersi inserire nel gioco e nella mentalità del gruppo e non può che migliorare. Per Volpato i problemi sono esclusivamente legati al ginocchio. Non vogliamo accelerare il recupero fisico quindi entrambi continueranno con gli allenamenti personalizzati».

Assente Sorrentino, è toccato a Nate Erdmann alternarsi nel ruolo di play ad Alessandro Muzio senza perdere la mira da cecchino: «Erdmann può giocare indifferentemente play, guardia o ala piccola - conclude Danna -. Abbiamo provato una soluzione che potrà verificarsi anche in campionato in caso di assenza di uno dei due registi di ruolo».

Bene anche Blair, alle prese con avversari più ruvidi, Muzio, Minessi, Raggi e soprattutto Zamberlan che, malgrado sia il meno giovane del gruppo, è quello che vanta il miglior stato di forma. [w. d. b.]



I rossoblù hanno dimostrato di sapersi muovere bene sia in difesa che in attacco

---

BOCCE

Domani a Vercelli il via alla competizione organizzata dal Gs Canadà

Scudetto in ricordo di Maglione

Due giorni di gare per il titolo italiano Under 23



E' sfida tra i migliori giovani italiani

VERCELLI. E' la prima delle due manifestazioni programmate dal Gruppo sportivo Canadà per ricordare Renzo Maglione, indimenticato presidente della società, deceduto poco più di un anno fa. Si tratta del campionato under 23 individuale di bocce, in cartellone sabato e domenica al bocciodromo di via Cantarana.

Attualmente gli iscritti sono una trentina e il numero potrebbe aumentare nelle ultime ore. Chi vincerà conquisterà il titolo italiano '98.

Le prime gare del trofeo «Maglione» scatteranno domani alle 10,30 con le eliminatorie. Nel pomeriggio i recuperi e, partire dalle 17 gli ottavi di finale. In serata (inizio alle 21) sono in programma i quarti.

Domenica mattina le due semifinali (9,30 e 11,30), quindi la finalissima che comincerà alle 16,30 (prima vi sarà la finalina di consolazione).

L'arbitro sarà il genovese Ettore Stortini. Il comitato organizzatore è composto dal presidente della Federbocce provinciale Piero Bassano, da Walter Cedone, Giorgio Picco, Piercarlo Zanetti e dal consiglio direttivo del Canadà e dal comitato provinciale Fib.

Walter Cedone, l'attuale presidente del sodalizio vercellese ha messo in evidenza come si sia voluto «ricordare Maglione con manifestazioni di livello nazionale e regionale, come del resto la sua figura, il suo prestigio, il suo straordinario carisma, imponevano. Non bisogna mai dimenticare che se abbiamo un centro sportivo funzionante e validissimo qui al Canadà lo dobbiamo a lui».

Il secondo appuntamento è fissato per il 13 settembre: un torneo di calcio riservato agli Allievi ai quali prenderanno parte Pro Vercelli, Biellese, Alessandria e Canadà. [f. l.]

HOCKEY

Debutto il 12 a Modena, una settimana dopo i gialloverdi disputeranno il torneo «Città di Vigo»

L'Amatori suda agli ordini di Caricato

E da lunedì si aggrega alla squadra anche l'argentino Raed



Vecchi e nuovi gialloverdi impegnati negli allenamenti al Palaisola

VERCELLI. In attesa di completare l'organico l'Amatori continua a prepararsi per la nuova stagione hockeistica. L'arrivo di Osvaldo Raed, previsto per ieri, è slittato ancora di qualche giorno. L'argentino, bloccato da lungaggini burocratiche, dovrebbe tornare in Italia domani ed aggregarsi ai compagni dalla prossima settimana.

«Sinora il programma si sta svolgendo secondo copione - spiega il tecnico Antonio Caricato -. Stiamo lavorando duramente ed è normale che qualche ragazzo lamenti qualche problema dovuto ad affaticamento. Comunque tutto rientra nella norma d'ogni inizio di preparazione».

Indubbiamente bisognerà arrivare in forma in tempi relativamente brevi dal momento che l'annata in Italia sarà compressa tra gli Europei di Madera in dicembre e i mondiali che scatteranno nel giugno '99 in Spagna.

La società sta programmando il «carnet» delle amichevoli pre campionato. Un impegno non facile dal momento che molte formazioni non hanno ancora ripreso l'attività. Probabilmente l'Amatori dovrebbe debuttare sabato 12 settembre contro il Modena. Un test «italiano» in vista del primo impegno europeo al torneo «Città di Vigo» che si terrà nel centro galiziano il 18 e 19 settembre. Un trofeo che vedrà impegnate, tra le altre squadre l'Igualada e il Barçelos di Crudeli e fratelli Bertolucci.

In Coppa Italia, invece, il debutto è previsto per il 26 settembre contro Lodi e Valdagno. Il secondo turno (girone di semifinale a quattro) è previsto per il 9 e 10 ottobre. Possibili avversari dei gialloverdi Salerno e una tra Trissino e Breganze. [p. m. f.]